LA STAMPA

EDIZIONE DI
0100 TORINO

ANNO 126. N. 267 •• MARTEDI' 29 SETTEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE L. 1200 ••

Lega al 34%, bene Rete e Rifondazione, perdono i laici, resistono pds e msi

Mantova, un trionfo per Bossi

Dimezzati dc e psi. Forlani: «Me ne vado»

IL MESSAGGIO QUESTA VOLTA E' CHIARO

I risultati delle elezioni di Mantova - un test destinato a contare cento volte di più dei trecentomila cittadini coinvolti - sono figli di una convinzione ormai diffusa, a torto o ragione, fra gli elettori del Nord: i partiti tradizionali hanno rubato, mandato lo Stato in bancarotta e adesso chiedono alla gente di pagare i loro conti.

La somma di questi due risentimenti, quello morale per il dilagare degli scandali (da Milano a Reggio Calabria, a Roma) e quello materiale per gli effetti pratici della recente manovra finanziaria sulle tasche dei cittadini, ha prodotto una reazione che non è, o non è solo, di protesta.

Quando il ticket leghista (Bossi e famiglia, visto che i dissidenti della Lega Alpina fanno capo a sua sorella) tocca il 40 per cento, rappresenta da solo il doppio dei quattro partiti di governo sommati insieme, e supera di poco la coalizione ipotetica quadripartito più pri e pds, dentro quel voto c'è di tutto: la maggioranza e l'opposizione, la destra e la sinistra, i giovani e gli anziani, perfino il Nord e il Sud, come dimostra il successo di Orlando in una città così tradizionalmente «lumbard» come Mantova.

Stavolta, poi, il messaggio è più chiaro dei precedenti: per evitare che una maggioranza sconfitta, com'è accaduto dopo il 5 aprile, risorga con qualche espediente dalle sue macerie, s'è fatto in modo che i partiti tradizionali, in qualsiasi somma o combinazione, restino minoranza.

Ciò non basterà ai vincitori per governare, non essendo in grado Bossi, né coi parenti, né con gli amici della Rete e dei pensionati, di arrivare al 51 per cento. Né il voto riuscirà a ria-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Travolto il quadripartito, a brandelli dc e psi, nuovo balzo in avanti della Lega. Il voto amministrativo di Mantova, dove si è rinnovato il Consiglio provinciale, ha segnato il trionfo di Bossi. La Lega ha raccolto un terzo dei voti, diventando il primo partito con ampio margine. Il pds perde qualche punto (dal 20 al 17,8 per cento) ma riesce a scavalcare la dc. I democristiani, sconvolti, parlano di «catastrofe» (Tabacci) e «tragedia» (Mastella).

E' il rifiuto dei partiti tradizionali: a Mantova cresce anche la Rete, tiene bene Rifondazione e la Lega Alpina lombarda, una formazione guidata dalla sorella di Umberto Bossi, conquista due seggi e il 6,7 per cento.

Se fossero proiettate a livello nazionale, le cifre di Mantova significherebbero una condanna senza appello per i vecchi partiti. «La crisi è alla fase terminale», dice il presidente del pli, Valerio Zanone. Commenti amari in casa socialista e democristiana. Per Martelli, «questo psi va chiuso come un libro finito». Forlani conferma l'ipotesi delle dimissioni: «In questi giorni sono rimasto in carica solo per assolvere i compiti istituzionali che avevamo davanti, su sollecitazione del consiglio nazionale e dei gruppi dirigenti. Ora ho esaurito il mio compito».

Trionfali i commenti di Umberto Bossi: «Noi siamo democratici - ha detto il leader della Lega -. La maggioranza è con noi: al Nord potremmo chiedere il 51 per cento e lo otterremmo, e se domani chiedessimo alla gente di scendere in piazza al grido di "niente più tasse" e "Stato nuovo" avremmo una vera sollevazione».

Solo al Sud la Lega non cresce: nel totale dei Comuni italiani dove si è votato con la proporzionale, Bossi conta appena un 3,8 per cento (più 0,7 rispetto a cinque mesi fa). Ma anche la lettura di questo quadro riassuntivo non porta conforto a Forlani e Craxi: nel conteggio nazionale la dc perde due punti, il psi uno e mezzo, mentre risulta in crescita il pds.

Pierluigi Battista, Ugo Bertone, Giovanni Cerruti, Augusto Minzolini e Alberto Rapisarda ALLE PAGINE 2-3

Ad un passo dallo sciopero generale

Scatta l'allarme prezzi si teme la stangata-bis

Ma il governo esclude nuove misure e il Tesoro insiste: Bot intoccabili

ROMA. Sui prezzi è di nuovo allarme. Il ministro Guarino smentisce, ma le associazioni dei consumatori sostengono che i listini di alcuni generi stanno lievitando, anche perché in molti casi la speculazione ruggisce. Presto scatteranno nuove misure di controllo e contro gli speculatori entrerà in campo anche la Guardia di Finanza. Il governo tenta in ogni modo di tranquillizzare il Paese: Cristofori esclude tassativamente un appesantimento della manovra e Barucci smentisce qualsiasi provvedimento sui Bot, ma il panico continua a serpeggiare tra i risparmiatori. I sindacati hanno presentato una contromanovra, che prevede una patrimoniale del 4 per mille sulle ricchezze finanziarie, titoli di Stato compresi, Amato non vuole accettarla ma ha lasciato qualche apertura su Irpef e Ici. Intanto prosegue la raffica di astensioni dal lavoro contro la «superstangata». Sullo sciopero generale (il 6 o 7 ottobre) ci sono divergenze fra la Cgil, che lo vuole, e Cisl e Uil che sono più prudenti.

M. Corbi, G. Fosci, S. Lepri, V. Sacchi A PAGINA 6

Giuliano Amato

Bonn ci ripensa

Cancellata la festa per le «V2»

BONN. Con una retromarcia in extremis, la Germania ha deciso di non celebrare il cinquantesimo anniversario delle «V2» di Hitler. Ma per impedire un evento scandaloso che aveva suscitato un'ondata di critiche in tutto il mondo è dovuto scendere in campo lo stesso cancelliere Kohl. **E. Novazio** A PAGINA 8

Tradito da una donna a Roma, 200 arresti in cinque Paesi (34 in Italia). A Londra un bunker pieno di dollari

Preso il re della droga, con il tesoro dei narcos

Borsellino, in cella un giovane che avrebbe partecipato alla strage

Romania, Iliescu ha vinto

Ma il presidente ex pc costretto al ballottaggio con i liberali

di **Silvano Costanzo** A PAGINA 9

Genova, stato di calamità

Quartieri senza luce né acqua Il maltempo ancora in agguato

di **Vincenzo Tessandori** A PAGINA 14

Carlo a cena con Ciarrapico

Il principe d'Inghilterra a Roma ospite d'onore di Giulio Andreotti

di **Maria Grazia Bruzzone** A PAGINA 13

ROMA. Duecento arresti in cinque Paesi, 680 chili di cocaina sequestrata, un bunker pieno di dollari scoperto a Londra. E con il tesoro dei narcos è finito in trappola anche il nuovo re della droga, Tony, grande trafficante colombiano del «cartello» Pereira, gruppo emergente che ha soppiantato quello di Medellin. Lo hanno catturato a Roma, in piazza di Spagna, mentre prendeva l'aperitivo con una bionda olandese, considerata il «suo braccio». L'operazione, ribattezzata «Green Ice», e condotta dagli agenti americani e dalla Dia italiana, ha portato in cella, nel nostro Paese, 34 persone, compresa una maestra ottantenne di Mantova. Intanto, da Palermo, giunge la notizia di una svolta nelle indagini per la strage di via D'Amelio: un giovane è finito in cella con l'accusa di aver partecipato all'uccisione del giudice Borsellino.

F. Grignetti, F. La Licata, P. P. Luciano, A. Ravidà ALLE PAGINE 4 E 5

NON DARE TREGUA

LE scarne notizie rimbalzate ieri sera dalla Sicilia sugli sviluppi delle indagini per l'assassinio di Paolo Borsellino e della sua scorta mi hanno riempito di emozione, facendomi per un attimo tornare con la mente e con il cuore a quei tragici giorni di Palermo. Alla morte di Giovanni Falcone, di Francesca Morvillo, di Paolo e degli agenti che li proteggevano. C'è un arresto importante, gli inquirenti, che stanno lavorando con grande preparazione e impegno, fanno capire di essere «in una fase intensa dell'inchiesta». Per la prima volta, forse, ci si sta avvicinando agli uomini che hanno fabbricato la terribile autobomba di via D'Amelio. Ho finalmente qualche speranza in più.

E' stato un lunedì importante. Alle novità sulle indagini dirette dalla procura di Caltanissetta si è aggiunto il gigantesco blitz internazionale contro il traffico di stupefacenti di provenienza colombiana e contro il riciclaggio di denaro sporco, un successo che ricorda le precedenti operazioni «Pizza connection» e «Iron Tower» e che interessa almeno cinque Paesi. In attesa di particolari più precisi

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Apparirà dall'11 ottobre nel programma di Ippoliti «Q come cultura»

Licio Gelli fa il poeta su Raitre

Il capo della P2 invitato a leggere le sue liriche

ROMA. Licio Gelli leggerà le sue poesie alla fine di una trasmissione di Raitre, «Q come cultura», in onda da domenica 11 ottobre alle 23,45. Possibile? Licio Gelli, il capo della P2, che entra con tutti gli onori alla Rai, azienda di Stato. E va su Raitre, la rete di Guglielmi e Curzi, la rete delle battaglie e di «Samarcanda», di Chiambretti e di Barbato, e per dodici settimane recita tranquillo dal suo verde ritiro di Villa Vanda, provincia di Arezzo? Possibile? Se ne sentono, se ne vedono tante nei nostri giorni televisivi, ma questa pare esagerata.

Gianni Ippoliti, l'ideatore e conduttore del programma, invece conferma: accanto a lui ci saranno Federico Zeri, Mino Reitano (e già lì, l'accoppiata suona inconsueta). In più, nei titoli di coda, Gelli. Perché? «Perché lui ha scritto sei libri di poesia (tutti pubblicati dalla casa editrice "La rosa"), ha ottenuto premi, e rappresenta una particolare sfaccettatura della cultura con la Q». Ma che cos'è questa cultura con la Q? «E' la controinformazione, è quello che si crede di sapere e non si sa. L'idea mi è venuta quando, a "Non è mai tropo tardi", ho chiesto una parola che cominciasse con la Q. E tutti: "Qultura"».

Le dodici poesie che Gelli leggerà sono: «Maria Grazia» (dedicata alla figlia morta in un incidente stradale, sfondo, il verde di Villa Vanda), «Il pianto della luna» (vicino a un leone di pietra), «Il signore del vento» (accanto alla statua di una divinità pagana); e poi «Il vecchio viandante», «Anche l'ultima cenere», «Alla mia porta», «Non lo sapevo», «I colori della vita», «E correndo distruggi», «Chi cerca Dio», «Tutto disperse il vento», «E quegli uomini». Titoli da liriche vere. Ippoliti, perché questa provocazione su Raitre? Non le pare fuori posto e di cattivo gusto? «Certo che è una provocazione, ma è importante provocare, no? Anzi, adesso ne voglio fare un'altra: una rubrica dal titolo "Visti da dentro", dove per dentro si intende la galera. La classifica dei libri più letti in carcere. Conduttore, Pillitteri».

Alessandra Comazzi

OGGI

di Guido Ceronetti

Nelle sere di quieta solitudine contemplo la luna alla finestra e penso agli amici di un tempo; bagno di lacrime le maniche della mia veste sentendo il verso delle scimmie.

Kamo No Chomei (1153-1216), *Ricordi della vita di un eremo*

Sull'aeroporto la visibilità era scarsa. Le vittime di Vercelli, Alessandria, Bergamo, Pisa e Venezia

Airbus si schianta in Nepal, morti dieci italiani

Stava atterrando a Katmandu, nessun superstite tra i 167 a bordo

KATMANDU. Tragedia delle «vacanze-avventura» in Nepal: dieci italiani sono morti mentre erano in volo dalla capitale pachistana Karachi a quella nepalese Katmandu. Sull'Airbus A300 che si è schiantato al suolo pochi minuti prima dell'atterraggio viaggiavano 155 passeggeri e dodici membri di equipaggio. Nessuno si è salvato.

Oltre agli italiani, sull'aereo viaggiavano anche turisti spagnoli, britannici, neozelandesi, svizzeri, americani e giapponesi. Numerosi anche i nepalesi di ritorno da una festa indù.

Il volo PK268 della compagnia pachistana Pia ha perso il contatto con Katmandu verso le 8,45 italiane. Poco dopo elicotteri dell'esercito nepalese hanno segnalato i rottami dell'Airbus a 40 chilometri dall'aeroporto. Nella zona dense nuvole ostacolavano la visibilità.

Lo scalo di Katmandu è sprovvisto di radar e di apparecchiature di assistenza elettroniche e l'atterraggio in condizioni di cattiva visibilità è sempre problematico. Il 31 luglio scorso un Airbus thailandese era precipitato causando la morte di 113 persone.

Gli italiani morti nell'incidente, secondo un elenco fornito dalla Pia e dall'agenzia turistica torinese «Etnica», che aveva organizzato il loro viaggio, sono Anselmo Rosso e Tiziana Celoria di Trino Vercellese (Vercelli), Renato Segala e Patrizia Nardi di Favaro (Venezia), Giovanni Cagnoni di Gazzaniga (Bergamo), Marco Ballerini di Casale Monferrato (Alessandria), Sonia Gini di Castelfranco di Sotto (Pisa), Anna Maria Marcone (Vercelli). Degli altri due (che non facevano parte del gruppo) si conoscono soltanto i cognomi: Tortoioli e Pippi.

Paolo Querio A PAGINA 11

La Lega: «La gente del Nord ci vuole al governo». I partiti tradizionali resistono solo al Sud

Dc e psi: una tragedia

«Imprevedibile un simile crollo»

ROMA. L'onda d'urto delle Leghe ha investito e travolto, al Nord, i partiti di governo lasciando dietro di sé una dc e un psi a brandelli. E ora tutti guardano smarriti ai risultati della prima verifica elettorale dopo l'esplosione dello scandalo delle tangenti. Cifre che, se fossero proiettate a livello nazionale, significherebbero una condanna senza appello per i vecchi partiti. «La crisi è alla fase terminale» testimonia il presidente del pli, Valerio Zanone.

Il fatto è che la Lega di Bossi, da sola, raccoglie in provincia di Mantova un terzo degli elettori, divenendo il primo partito con ampio margine. Seguita dal pds (17,8 per cento), il quale scavalca a sua volta la dc. I democristiani, sconvolti, parlano di «catastrofe» (Tabacci) e «tragedia» (Mastella).

In realtà, l'effetto Lega non ha ancora coinvolto tutti gli elettori, anche se a Mantova il partito di Bossi ha una crescita impetuosa avendo triplicato i suoi voti in due anni. Nel totale dei vari Comuni italiani dove si è votato con la proporzionale, distribuiti anche al Sud e nelle Isole, la Lega conta appena un 3,8 per cento (più 0,7 rispetto a cinque mesi fa). Ma anche la lettura di questo quadro riassuntivo non ha portato conforto a Forlani e Craxi: nel gran calderone la dc perde 2 punti, il psi uno e mezzo, mentre risulta in crescita il pds.

Questa volta, al contrario di quanto è avvenuto con le elezioni politiche di maggio, nessuno pare arrischiarsi in analisi riduttive del cataclisma Leghe giunto più violento del previsto. «Che i risultati fossero così secchi pochi potevano prevederlo. E' una svolta», ammette il dc Tabacci.

La svolta è che in quel di Mantova le due Leghe locali (una di Bossi e una, la «Lega Alpina lombarda», della sorella) mettono insieme più del 40 per cento dei voti. Il dato è ancor più clamoroso se si nota che per arrivare allo stesso risultato i partiti del governo Amato (dc, psi, psdi, pli) avrebbero bisogno dei voti del pds. Questi sono i rapporti di forza nella Padania. «E' dimostrata l'incontrovertibile volontà della gente del Nord di essere governata dalla Lega Nord. Sarebbe un atto suicida se il governo non tenesse conto di una simile realtà» avvisa il portavoce della Lega.

Certo, che succederà al governo? Di sicuro non diventerà più facile la manovra economica, perché Bossi il vincitore è quello che ha proposto la rivolta fiscale. E nel voto del Nord sembrano sommarsi «la porta sbattuta in faccia ai partiti della corruzione», come dice Leoluca Orlando della Rete (a Mantova città ha preso un sorprendente 5,4 per cento), ma anche la protesta contro le proposte del governo. Lo ha capito il presidente della Confindustria, Abete, il quale constata che il risultato di Mantova «dimostra che lo stato di complessità aumenta e non diminuisce» e invita ad approvare subito le riforme istituzionali. «Occorre un governo che decida. Alcuni dei partiti della maggioranza fanno melina».

I due maggiori partiti della maggioranza, dc e psi, sommano ai problemi della manovra economica le loro crisi interne ulteriormente aggravate dal risultato di ieri. Chi vuole cambiamenti ora alza la voce. Dice Martelli: «Penso che sia il psi di questi anni che deve essere messo tra parentesi, chiuso come un libro finito, esaurito, per aprirne uno nuovo». Questa volta i dirigenti di dc e psi non si possono consolare confrontandosi col pds. A sorpresa, il partito di Occhetto ha retto bene l'urto delle Leghe a Mantova (ha perso 3 punti) ma rimane il maggior partito dopo quello di Bossi.

Ma ha anche raccolto risultati incoraggianti al Sud dove ha guadagnato cinque punti a Manfredonia (dc meno 3 e psi meno 1) e uno e mezzo a Castrovillari (dc meno 4 e psi meno 20) rispetto a cinque mesi fa. «Al Sud siamo andati avanti di 3-4 punti rispetto alle politiche precedenti - sottolinea il coordinatore della segreteria del pds, Davide Visani - ed è la prima volta che questo avviene. Tra le forze politiche di massa tradizionali, l'unica a rimanere in piedi è la nostra» dice quasi incredulo girando lo sguardo sul panorama politico sconvolto. «Dopo la vicenda delle tangenti - sostiene Occhetto - questo sta a dimostrare che il pds è la forza politica che meglio ha risposto alla questione morale».

Stanno prendendo coraggio a Botteghe Oscure dove si continua a discutere sul se, quando e come entrare al governo. Loro hanno guadagnato nel complesso dei Comuni mentre Rifondazione comunista retrocede, malgrado le contestazioni nelle grandi manifestazioni sindacali. Lucio Magri prende atto della «situazione drammatica che volge al peggio» e pare proporre un armistizio al pds quando riconosce Rifondazione «da sola non basta» ad arrestare i processi in atto.

Alberto Rapisarda

L'ECONOMIST

L'Italia potrebbe dividersi

ROMA. L'Europa a due velocità che sta emergendo dalle tempeste monetarie di questo mese produrrà un'Italia a più cantoni. E' l'ipotesi avanzata dall'Economist, che nel numero di questa settimana afferma: «Mentre l'Europa si divide, anche l'Italia potrebbe farlo».

Secondo il settimanale britannico - che ad aprile aveva invitato a votare Lega o pri - «almeno in alcuni circoli si fa strada l'idea che se l'integrazione europea andrà avanti, ciò avverrà attraverso la formazione di due gruppi che procederanno a due velocità - scrive il periodico inglese - con l'Italia esclusa dai battistrada. Se questo avverrà, la Comunità Europea perderà molto del fascino finora esercitato sugli italiani». Il risultato? «A parte il Mezzogiorno, nelle altre zone del Paese il fascino della Lega Nord potrebbe ancora crescere». [Agi]

Da sinistra il leader della Rete Leoluca Orlando, l'esponente della dc lombarda Bruno Tabacci e il segretario del pds Achille Occhetto

Ciriaco De Mita chiede di rinviare il Consiglio nazionale di 7 giorni e si dice disponibile a lasciare la carica di presidente

Forlani: basta, adesso me ne vado

E Martinazzoli è pronto a sostituire il segretario

Il segretario della dc Arnaldo Forlani conferma le dimissioni. Il Consiglio nazionale dell'11 e 12 ottobre dovrà eleggere il suo successore

ROMA. «Una catastrofe, la gente non ci capisce più, non vuol più sentir parlare di sacrifici» sospira il mantovano Bruno Tabacci. «Una tragedia, se va avanti in questa maniera il partito rischia di scomparire» gli fa eco Clemente Mastella.

Nella dc terrorizzata dai risultati delle elezioni di Mantova (ha dimezzato i voti e ha subito il sorpasso di Leghe e pds) ormai ogni parola, ogni commento, ogni previsione sembra ispirarsi all'immagine del partito sull'orlo del precipizio. Ma neanche la disperazione è riuscita a far dimenticare ai democristiani, giovani e vecchi, l'antica liturgia, quella delle mediazioni estenuanti.

Così, quando ieri sera Arnaldo Forlani è tornato a confermare davanti agli altri capi dc la sua voglia di mollare («il mio compito è esaurito») e nessuno dei suoi interlocutori, al di là delle frasi di rito, gli ha chiesto di restare, è bastato che Ciriaco De Mita pronunciasse la parola magica, «rinvio», per far slittare il consiglio nazionale della successione, previsto per sabato prossimo, di una settimana.

Meglio aspettare, anche se Forlani non vuole più rimanere e dice che sarebbe meglio cambiare al più presto («prima facciamo e meglio è» ha detto nella riunione).

Già, meglio attendere anche se c'è il rischio, eleggendo il prossimo segretario dc all'indomani della grande kermesse dei popolari di Mario Segni, di offrire alla gente l'immagine di un partito che cambia perché costretto. Anzi, il principe del rinvio, Ciriaco De Mita, ieri ha usato questo argomento all'incontrario, proprio per motivare nella riunione lo slittamento del Cn: «Dobbiamo fare le cose con calma - ha detto - meglio discutere attentamente le possibili soluzioni in un'altra riunione dell'ufficio politico. Intanto la decisione del cambiamento del segretario l'abbiamo presa. E, poi, non dobbiamo dare l'impressione alla gente di agire sull'emozione o magari per timore di Segni».

Ma forse è vero proprio l'opposto: forse realmente è solo la paura il motore del rinnovamento democristiano. Una paura triste che non stimola nessuna reazione, visto che non è bastata a sciogliere del tutto i «se», i «però», i «veti personali» e le «ambizioni nascoste» che finora hanno impedito che si arrivasse alla designazione di un successore. Sì, meglio trattare, mediare ancora, anche se sulla carta Mino Martinazzoli sembra l'unico candidato possibile, dopo che nell'ultimo week-end i capi democristiani, meno convinti di questa scelta, hanno tempestato invano di telefonate Guido Bodrato tentando di convincerlo a scendere in campo.

Ecco perché questa dc che si prepara a cambiare segretario, vertice e direzione appare triste. E' un partito che non sceglie il rinnovamento ma è quasi costretta a farlo.

> Andreotti: ora la dc deve affrontare un'autentica fase costituente

C'è un non so che di fatale in tutto questo: basta pensare che dopo aver pronunciato in quattro mesi per ben due volte la parola «dimissioni», il vero «addio» di Forlani è arrivato solo due ore dopo che il risultato delle elezioni di Mantova facesse registrare un'altra sconfitta per la dc. E neanche questo ha spinto i capi dc a fare presto: ci vorranno ancora due settimane di riunioni, più o meno segrete, di trattative e di mediazioni prima di arrivare al punto.

E' la conferma, in piccolo, che i tempi della dc sono più lenti di quelli che ormai cadenzano la vita del Paese. E' un po' la strana contraddizione che esiste tra le analisi preoccupate che i capi dc fanno della situazione e le decisioni che prendono.

Ieri, ad esempio, quelle tre ore di discussione nello studio di Forlani al secondo piano di piazza del Gesù si sono svolte in un'atmosfera drammatica. Mentre i «flash» di agenzia riportavano i dati del disastro elettorale di Mantova, i capi dc tracciavano un quadro preoccupante dello stato di salute del partito. «Qui - ha cominciato Andreotti - c'è bisogno di riformare profondamente il partito, di ritrovare i nostri collegamenti con la società, per la dc c'è bisogno di una vera fase costituente». «Noi - è stato il discorso di Gava - possiamo ancora farcela, anche perché le leghe non hanno una storia, giocano solo sul populismo e, quindi, sono un fenomeno che può essere fronteggiato. E, poi, anche i nostri avversari debbono rendersi conto che fare una battaglia tutti uniti contro la dc, non li paga. Alla fine gli unici che raccolgono i consensi sono i leghisti». «Il risultato - è stata l'analisi di De Mita - è andato al di là delle previsioni più pessimistiche. I pericoli sono grossi ma ce la possiamo fare».

Alla fine, però, tra la scelta di riunire subito il consiglio nazionale ed eleggere il nuovo segretario per dare una risposta immediata al risultato di Mantova e quella di attendere ancora, i capi dc, manco a dirlo, hanno scelto la seconda.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

NON DARE TREGUA

credo si impongano alcune semplici considerazioni per cercare di capire i risultati ottenuti dall'offensiva che in queste ultime settimane lo Stato ha lanciato contro la criminalità.

La lotta alla mafia richiede, per poter dare frutti, un costante collegamento, sul piano internazionale, degli organismi a ciò preposti, nonché uno stretto coordinamento delle indagini bancarie e patrimoniali, come ha confermato l'espulsione dal Venezuela e l'arresto dei fratelli Cuntrera.

Indico una strada comunque non priva di difficoltà, basti pensare alle resistenze manifestate nei giorni scorsi dal Lussemburgo e dalla Svizzera negli incontri di Bruxelles, voluti appunto per dare linea unitaria all'impegno e all'azione dei Paesi europei nello scoprire e neutralizzare i centri nevralgici e i «paradisi fiscali» del potere economico-finanziario della mafia. Certi steccati, certi silenzi non cadranno facilmente, il «nemico» ha ancora molte armi, molti alleati compiacenti.

Ma conforta scoprire che nel nostro Paese le strutture investigative stanno raggiungendo un alto livello di efficienza e di produttività, come dimostrano i recenti arresti di latitanti eccellenti. E, come ha detto ieri in tv il ministro dell'Interno Mancino, sappiamo che continua la caccia a Totò Riina, il capo della Cupola di Cosa Nostra. A questo riguardo non mi stancherò mai di sollecitare l'impegno del governo per un adeguato potenziamento della Dia, la nostra Fbi, che dovrebbe costituire il centro propulsore di questo tipo di indagini e che ha già raggiunto al suo interno una perfetta integrazione tra gli elementi provenienti dalle diverse forze di polizia.

Sento di poter infine affermare che anche sul piano politico si è fatta più incisiva, dopo tante incertezze e tante colpevoli inerzie, l'azione di contrasto al fenomeno della criminalità organizzata. Ho un solo rammarico, il fatto che soltanto adesso, dopo la morte di tanti servitori della giustizia e dello Stato, le istituzioni sembrano aver capito, in tutta la sua gravità, il pericolo che mafia, camorra e 'ndrangheta rappresentano per la vita democratica dell'Italia.

Antonino Caponnetto

DALLA PRIMA PAGINA

IL MESSAGGIO E' CHIARO

nimare la sinistra, quella «rosa» riunita in fretta e furia sul palco di un comizio, e quella rossa (e sempreverde) di Rifondazione. Ma servirà almeno - è auspicabile - ad accelerare una riforma elettorale per consentire ai cittadini, oltre che di bocciare una classe politica, di indicare un'alternativa.

Da più di un anno gli elettori chiedono questo. La prima volta lo hanno detto il 9 giugno '91, quando i partiti, Craxi in testa, li invitavano a disertare il voto sulle preferenze «andando al mare», e la gente in massa s'è recata a votare. Poi è arrivato il 5 aprile: un'elezione politica trasformata, per volontà degli stessi partiti di maggioranza, in un altro referendum «pro» «contro» il governo, è finita come si sa.

Da aprile a Mantova non s'è tentato nulla per favorire, e neppure per cominciare, quella riforma chiesta invano dagli elettori. Anzi s'è fatto il contrario. S'è cominciato col dire che la maggioranza, pur battuta dal voto, era l'unica possibile e dunque andava restaurata. Craxi e Forlani, emblemi di una classe politica sconfitta, sono riapparsi candidati alle più alte cariche dello Stato e si sono fatti da parte dopo solenni bocciature o in conseguenza di autorevoli pressioni. La commissione per le Riforme istituzionali ha ritardato il suo insediamento finché De Mita non ha potuto essere sicuro di diventarne il presidente. Le elezioni a Varese e Monza (sicuramente favorevoli, oggi, per i leghisti; ma di questo passo ancor più domani) sono state bloccate in extremis e rinviate dal ministro dell'Interno Mancino.

Per non dire dei tentativi di riverniciatura degli stessi partiti nascosti dietro dimissioni annunciate e rientrate (ma per Forlani dicono che sia la volta buona) o accompagnati da parole vuote come «autoriforma»; o degli ultimi commenti - «allarme», «tragedia» «fascismo» - raccolti ieri, nei corridoi di Montecitorio, sull'onda del primo annuncio dei risultati.

Rabbia, sorpresa, risposte inutili, anche un bugiardo senso di impotenza, quando è chiarissimo quel che sta accadendo: con i suoi meriti e le sue colpe, una stagione, una generazione, forse un'intera classe politica sono al tramonto.

Se non si vuole che ad accompagnarle alla via d'uscita siano soltanto i magistrati, bisogna correre ai ripari e occorre far presto. La prima cosa da fare è mettere gli elettori in condizione di scegliere i successori.

Marcello Sorgi

Giornali e pubblicità

Giovannini «Da cambiare la Mammì»

ROMA. Con una lettera ai capigruppo del Parlamento e ai componenti delle competenti commissioni del Senato e della Camera, il presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg), Giovanni Giovannini ripropone il problema di alcuni emendamenti alla legge Mammì. La lettera si sofferma su tre punti: affollamento pubblicitario, disciplina delle sponsorizzazioni, disciplina delle pay-tv. Quanto all'affollamento pubblicitario, Giovannini sostiene che i limiti troppo permissivi contenuti nella legge Mammì e la esasperata politica di sconti che essi consentono stanno espropriando progressivamente la stampa della risorsa pubblicitaria, fondamentale per la sua esistenza. Per quanto riguarda le sponsorizzazioni, l'intervento è necessario - sostiene Giovannini - soprattutto per una elementare esigenza di moralizzazione. [Ansa]

Si dimette dal pds

Flores D'Arcais «Nella Quercia c'è troppo pci»

ROMA. Continua la diaspora degli intellettuali che si erano ritrovati sotto i rami della Quercia: dopo l'addio di Sergio Turone e le clamorose dimissioni di Stefano Rodotà da presidente del partito, anche Paolo Flores D'Arcais - ideatore della Sinistra dei club - si è dimesso dal partito. Con una lettera di 7 pagine ed un biglietto personale per il segretario Occhetto, D'Arcais ha motivato le ragioni del suo gesto. «Ho preso atto - ha detto - che la realizzazione di un partito nuovo è stata messo per il momento in frigorifero. Il pds è un insieme di correnti del vecchio pci». D'Arcais lascia, ma dice che continuerà ad impegnarsi «come battitore libero nella sinistra al di fuori dei partiti». La missiva è stata consegnata alla portineria di Botteghe Oscure prima che iniziasse la direzione del pds, organismo del quale fa parte anche Flores D'Arcais. [Agi]

Austerity in Vaticano

Niente vacanza in memoria di Papa Luciani

CITTA' DEL VATICANO. Arriva l'austerity in Vaticano. La crisi che ha investito anche la Santa Sede ha portato alla soppressione del giorno di vacanza dedicato alla memoria di Papa Luciani, morto il 28 settembre 1978. Con una circolare firmata la scorsa settimana dal cardinale Josè Castillo Lara, presidente dell'amministrazione del patrimonio della sede apostolica, è stata abolita la secolare tradizione di commemorare con un giorno di vacanza la morte dell'ultimo Pontefice. Così ieri, anniversario della morte di Papa Albino Luciani, per i dipendenti della Santa Sede è stato un normale giorno di lavoro. L'anniversario della scomparsa del «Papa del sorriso», avvenuta dopo soli 25 giorni di pontificato, è stata però ugualmente commemorata con una cerimonia celebrata nella basilica di San Pietro ieri pomeriggio. [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di lunedì 28 settembre 1992 è stata di 641.489 copie

«Niente festa in strada, non è Piedigrotta». Il pds si consola: fermarli al Po è un buon risultato

Mantova, uno su tre vota per Bossi

E la sorella dissidente conquista altri due seggi

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Dal secondo piano, alle tre del pomeriggio, il funzionario scende trafelato. Prima un grido: «Gianfranco, ostia se la Lega ce l'ha duro!». Poi, dopo un moccolo mantovano, entra sconvolto nella stanza di Gianfranco Burchiellaro, segretario pds, aria da giovane Kennedy, cellulare acceso, in diretta con Walter Veltroni direttore de «L'Unità». Ecco i primi risultati, ecco il primo bollettino: «Veltroni, una catastrofe. La Lega passa il 30 per cento in città e sfiora il 40 in provincia. Psi dimezzato. Per la dc un massacro. Noi? Insomma...».

Su con la vita Burchiellaro, che alla sera ti arriverà un telegramma da Botteghe Oscure: complimenti perché non avete perso, o meglio avete perso meno di tutti. E' andata meglio qui, nella sede accanto alla Stazione delle corriere, che dall'altra parte della strada, sede dc, portone in cristallo, moquette, ascensore e una segretaria che risponde alla telefonata del *Popolo* con una bianca bugia: «Non sappiamo ancora niente».

Invece sanno tutto, e Bruno Vincenzi, il segretario dc, se ne sta chiuso a chiave nell'ufficio in fondo.

Dalla strada si sente qualche clacson, che qui è un'eccezione. Sarà già l'invasione leghista, sarà la festa che comincia? «Ma no, siamo a Mantova, mica a Piedigrotta», rispondono serafici dalla sede della Lega. Uber Anghinoni, 39 anni, deputato di Bossi, dice che i mantovani festeggeranno a casa loro. Ma festeggeranno con rabbia, perché i soliti della «Lega alpina Lumbarda», quelli del piemontese Roberto Gremmo e di Angela Bossi, sì, proprio la sorella di Umberto Bossi, gli hanno portato via almeno due consiglieri.

Fuori dalla stanza di Bruno Vincenzi, ex deputato dc, continua l'attesa. Attorno, il silenzio di un'astanteria. Clac clac, due mandate e la porta si apre appena. Filtra un comunicato che pare una giaculatoria: «E' stata una campagna elettorale sfasata ed incongruente perché caricata in modo esclusivo e distorto di significati politici esorbitanti e comunque praticamente estranei alla natura e alle finalità della consultazione». Va bene. Altre trenta righe in sintonia e il gran finale: «La dc comunque non si tirerà indietro. Come sempre».

E allora in centro, in piazza Erbe dove Martelli, Occhetto e Vizzini hanno lanciato il loro cartello, la loro alleanza per «Costruire il futuro». Festa leghista? Non ancora; forse, neppure ci sarà. Solo turisti e si torna da Anghinoni, contento almeno lui? Un'aranciata per brindisi, poi più niente: «Signori, qui c'è questa Lega Patacca che ci ha fregato i voti e ha imbrogliato il cittadino. Come alle politiche. Al primo consiglio ci presenteremo con dei bei sacchi di merdone tutti per loro. Presente il merdone? Quello da stalla, no?».

Anghinoni se ne intende, lavora per una multinazionale ramo vacche da allevamento. E insiste nello sfogo, stallatico e pacato: «Dicono che queste elezioni non hanno valore politico? Ma se sono venuti qui a parlare di tutto tranne che di Mantova?». Anghinoni ha fretta, deve andare a Milano da Gad Lerner per la diretta tv di Raitre. Però insiste sull'altra Lega: «I partiti li rispettiamo tutti e ci fa piacere il successo della Rete. Ma quelli della Lega Alpina si meritano solo i sacchi e, vedrete, saranno la stampella della partitocrazia».

Fine delle facce contente, cinquecento metri di strada e si arriva alla federazione socialista, corso Garibaldi, ingresso con striscioni stracciati, quelli con la scritta «Ripartiamo da Mantova». E' il regno di Claudio Martelli, ma sulle scale già si sente la minoranza di craxiani doc chiedere le dimissioni dei dirigenti mantovani. Andrà così, segretario Franco Sanguanini? «Ma allora dovrebbero dimettersi tutti i segretari mantovani?». Brav'uomo triste, Sanguanini. Schietto: «Cosa è successo? Tangentopoli e i decreti Amato».

Ma qui, a casa Martelli, non si può non chiedere del Cartello, del comizio a tre in piazza Erbe. «E' stato un atto di coraggio», dice Sanguanini. «Pensate, però: a Mantova, di tangenti, nisba. Eppure la gente l'ha sentita la questione, cavolo se l'ha sentita. Perché da noi si è sempre governato bene, e il fatto che non ci siano state tangenti ha rafforzato la reazione». Sarà, ma qui il calo era comunque previsto, anche se non un psi proprio dimezzato: «Ci aspettavamo una perdita più contenuta. Ormai, al Nord, per i partiti andrà così».

Si può capire, dopo il mesto Sanguanini, il sorriso del kennediano Burchiellaro: «Siamo gli unici, noi del pds, a contenere l'avanzata della Lega». E l'hanno contenuta nella provincia bassa, quella che entra nell'Emilia Rossa: «Se li fermiamo al Po è già un buon risultato», comunica a Veltroni. E il cartello pds-psi-psdi, che in città ha perso il 10,2 per cento? «Senza, forse avremmo perso di più». L'unico cartello che conta, al momento, si vede arrivando da Brescia. Dice soltanto: «Mantova. Capitale della Repubblica del Nord».

Giovanni Cerruti

PROVINCIA DI **MANTOVA**

PARTITI	PROVINCIA '92 %	PROVINCIA '92 SEGGI	PROVINCIA '90 %	PROVINCIA '90 SEGGI	CAMERA '92 %
LEGA NORD	33,9	11	12,1	4	22,1
PDS *	17,8	6	31,0	10	20,0
DC	14,0	4	27,0	8	21,7
PSI	7,2	2	14,5	4	12,9
RIFONDAZIONE *	6,7	2	-	-	6,6
LEGA ALPINA LOMBARDA	6,7	2	-	-	-
MSI-DN	3,2	1	3,1	1	3,3
RETE	2,7	1	-	-	-
VERDI **	2,4	1	5,4	2	3,1
PENSIONATI	1,9	-	1,0	-	0,9
PRI	1,6	-	1,3	-	2,5
PLI	1,2	-	1,3	-	1,5
PSDI	0,8	-	1,5	-	1,2
ALTRI	-	-	1,8	-	4,2

* Nel 1990, pds e Rifondazione insieme nel pci. ** Nel 1990 Verdi Arcobaleno

A PLATI' TUTTO DA RIFARE

Seggi deserti, rivince la paura

REGGIO CALABRIA. Sciolto nel 1991, quando le donne del Paese occuparono per tre giorni il municipio in segno di protesta contro gli amministratori, il Consiglio comunale di Platì dovrà attendere ancora altro tempo per avere i propri rappresentanti elettivi. Il voto di ieri, infatti, è stato annullato: sono andati alle urne soltanto 422 elettori sui 3839 aventi diritto. Unica lista presentata era quella del msi, guidata dal consigliere regionale Natino Aloi. Per altre tre volte, in passato, a Platì non si era riusciti a mettere insieme una rosa di nomi nelle liste da proporre e soltanto le donne missine erano riuscite a comporne una. Da ricordare, ancora, che Platì ha avuto due sindaci uccisi in altrettanti agguati di mafia. Il centro preaspromontano vive una realtà socioeconomica da Terzo mondo. Mancanza di strutture e di servizi essenziali, disoccupazione, molti casi di malattie infettive tra cui l'epatite virale. [Agi]

Amaro sfogo di Martelli «Il psi è un libro chiuso»

ROMA. «A Milano sarebbe andata ancora peggio». A chi gli fa notare che la primavera mantovana rischia di appassire prima ancora che se ne vedano gli eventuali frutti, Claudio Martelli, sponsor e animatore primo del cartello elettorale psi-psdi-pds, invita a guardare le macerie di quella che un tempo, prima di Tangentopoli, era la città-simbolo dell'impero craxiano. Certo, il psi crolla, il Garofano esce dimezzato dall'esame di Mantova, l'alleanza non ha decollato. C'è poco da ridere nel tetro scenario di quella che Martelli definisce «un libro chiuso, esaurito»: la fine dell'epoca dei partiti. E forse, lascia intendere l'ex delfino, anche la fine dell'era di Bettino Craxi.

Doveva essere l'inizio della riscossa. Martelli, Vizzini e Occhetto sullo stesso palco ad arringare la piazza mantovana. I tre partiti dell'Internazionale a scongiurare i cittadini di una provincia prospera ed opulenta di non dar retta alla sirena leghista. E invece no. «Mantova ha ascoltato Bossi e non c'è da rallegrarsene», ammette con malcelata costernazione Martelli. «Mantova, ascoltaci», avevano supplicato i tre leader dal palco comune. Mantova non ha dato retta all'invocazione.

E ora? Basta metter insieme tre sigle alla vigilia di un difficile turno elettorale, e magari aggiungerne di altre al cartello dell'ancora fantomatica «alleanza democratica»? Martelli dice di non essere scoraggiato dalla prima uscita del nuovo cartello: «Ricominciamo da tre, ma tre non bastano». Dopo aver scorso per un'intera giornata la gelida crudeltà delle cifre, il ministro socialista della Giustizia fa un po' di conti: «I tre partiti che si sono alleati hanno raggiunto assieme il 26 per cento. Se si sommano i voti dei verdi e dei repubblicani si raggiunge la quota della Lega». Morale? «Si deve scegliere: o rinnovarsi radicalmente dando vita a un progetto politico, oppure continuare a galleggiare nell'esistente».

Dunque, per Martelli non c'è da alzare bandiera bianca dopo la sberla che i partiti hanno assaggiato nel laboratorio mantovano. Craxi ha ironizzato su quell'alleanza che sembrava pasticciata, improvvisata, messa su in modo velleitario e precario. Martelli contrattacca: «Ha perso il psi, tutto il psi. Il psi di Craxi e il psi di Martelli. A Milano sarebbe andata peggio che a Mantova». Affiora l'incubo degli scandali milanesi, si materializza il fantasma di Di Pietro. E il «ribelle», oramai questa definizione piace sempre di più all'ex braccio destro del leader che una volta regnava indisturbato, non risparmia battute sul Capo da cui si è separato: «In sostanza ha perso il psi che un tempo si presentava all'opinione pubblica come il partito del cambiamento e che a poco a poco è diventato il partito-epicentro del vecchio sistema».

Circola uno strano stato d'animo, nello staff martelliano asserragliato nel ministero di Grazia e Giustizia di via Arenula. Il psi è uscito a pezzi dalla prova mantovana e la formula di Martelli non ha portato a casa i risultati sperati. Ma è come affiorasse la tentazione di scaricare tutta la responsabilità sul Capo disconosciuto, sul Craxi che proprio alla vigilia delle elezioni lasciava intendere che il psi mantovano, oramai «martellizzato», non fosse più il suo partito, il partito nel quale la sua parola era legge. Forse esistono oramai due psi separati? Sotto i riflettori di *Milano, Italia*, la trasmissione di Gad Lerner, Martelli sembra consapevole di questa duplicità quasi imbarazzante. Io rappresentante della vecchia nomenklatura? Se fosse vero «anch'io me ne dovrei andare», risponde Martelli. La parola d'ordine è «cambiamento». Cambiamento del sistema politico, cambiamento della legge elettorale per favorire un sistema uninominale: «L'alleanza democratica da una parte, le Leghe o la dc dall'altra». E cambiamento di personale politico: tutti a casa, se non se ne può fare a meno. Tutto deve cambiare, «anche la nostra faccia, se necessario». Altrimenti, il diluvio.

Pierluigi Battista

Claudio Martelli (a sinistra) «Si deve scegliere: o rinnovarsi radicalmente oppure continuare a galleggiare nell'esistente» In basso Bettino Craxi

«A Milano sarebbe andata peggio. Cambiare tutto, pure la faccia se è necessario»

Il leader della Lega Umberto Bossi (a destra) Sopra, l'«ideologo» Gianfranco Miglio

«Se la Lega lo chiede scatterà una rivolta»

MILANO. Congratulazioni, senatur... «Il risultato è grosso. Ma il bello viene adesso». Eccolo l'Umberto Bossi, il trionfatore di Mantova. Festeggia con una gazzosa («Lo champagne di papà, dicono i miei figli») con i fedelissimi la grande vittoria. E non sorride quando un leghista gli dice: «Vedrai Umberto, dopo questo successo non ci faranno votare più». «Stasera sono a Meda - dice - alla festa della Lega. Meda, in lombardo, vuol dire mucchio. E festeggiamolo questo mucchio di voti. Ho sentito alla radio, in macchina, il risultato. Straordinario. Io non credevo di andare oltre il 30. Questi partiti, con le loro clientele, sono difficili da sfilacciare».

E invece, senatore, a Mantova è stato un trionfo. Eppure sembra quasi preoccupato...

«Preoccupato no. Ma ora la parola tocca agli altri partiti. Il voto dice che la Lega deve governare Mantova. Vediamo chi ci sta. No, non siamo fortunati in una crisi come questa».

Perché?

«Perché ci potremmo intendere con uomini di sicura fede democratica. Ma non ne vedo in giro. I partiti prendono tempo, fingono di cambiare».

E invece...

«Invece ci sono i colpi di mano come quelli di Mancino. Ministro di polizia, l'ha definito Miglio. Ma io ho detto a Mancino: guarda che a Miglio avevo detto di definirti ministro borbonico di polizia. Hanno rispolverato il podestà, con la complicità di Scalfaro, un presidente restauratore e antidemocratico.»

E cosa prevede dopo Mantova?

«Almeno finora gli altri preferiscono la logica del frigorifero. Mettono in frigo uno Stato che non va più, una crisi con un degrado pazzesco. Eppure i risultati sono chiari: o lasciate governare la Lega, o ci accettate, oppure si devono rifare le elezioni».

Ma gli altri non ci stanno...

«Ci vorrebbero i carabinieri per costringere la dc a rifare le politiche. I partiti non vogliono cambiare, fanno piccole modifiche, alla Gattopardo. Ma nulla di più».

E voi? Cosa farete?

«Noi siamo democratici e abbiamo dalla nostra la maggioranza. Noi potremmo chiedere a Varese, a Monza, nel Nord il 51% e lo otterremmo. Se domani chiedessimo alla gente di scendere in piazza al grido di niente più tasse e Stato nuovo, federale, allora avremmo una vera sollevazione».

Ma non lo fate. O no?

«Noi siamo per cambiare. Gli altri sono arroccati, con ogni mezzo, nello statalismo. No, non è una situazione facile. Non vorrei che Mantova fosse la goccia che fa traboccare il vaso. La Lega deve governare. O andiamo al governo oppure, se ci sbarrano il passo, finiscono con il delegittimare le istituzioni. Abbiamo il 35%, come fanno a tenerci fuori? Con quale ammucchiata?»

Avete il 35%, ma la Lega alpina vi ha preso un bel po' di voti...

«Sono i trucchi delle canaglie. Anche in Spagna, prima della riforma, si presentavano centinaia di liste locali. Erano i partiti centralisti a appoggiarle. Certo, era meglio il 40%, invece i voti finiti a quelle canaglie serviranno alla dc. Ma non è questo il vero problema».

E qual è?

«O capiscono il messaggio del voto oppure vanno avanti a colpi di decreti, per tener in vita Amato, sorretto dal di fuori da pds e missini. E a noi non resterà che l'arma di appellarci al trattato di Helsinki e procedere sulla strada della secessione».

Un ultimatum, insomma?

«O andiamo a governare oppure le istituzioni, governate dagli stessi partiti delle tangenti, rischiano di essere delegittimate. Noi siamo democratici. Noi abbiamo la forza del voto. E non siamo violenti. Ma, se hanno intenzione di fare scherzi, sappiano che c'è un milione di giovani al Nord pronti a braccare questi topoloni. Io sono sempre possibilista ma anche scettico: è difficilissimo che gli stessi partiti che hanno creato lo sfascio possano far ripartire l'economia e la società».

Nemmeno la sinistra? A Mantova non è andata bene al polo di Martelli...

«Mah, chissà quant'era sincero il tentativo di Martelli. Eppoi, è tardi. Vede, io mi sono fatto inseguire da Craxi, a suo tempo. Lui ci corteggiava, sembrava che avesse il passo dell'ippopotamo, in realtà era un coccodrillo che ci voleva mangiare. Ma non gli è andata bene: siamo traghettati sulla sponda del federalismo e lui è rimasto lì, in mezzo al guado con gli altri alligatori. Allora poteva fare il polo delle sinistre, e avrebbe funzionato. Adesso è tardi, quel gioco non funziona più».

Ugo Bertone

FLASH

Ci sono tre dc in gara a Caporciano (L'Aquila)

L'AQUILA. Paradosso elettorale nel piccolo Comune di Caporciano, in provincia dell'Aquila: su una popolazione di 316 abitanti gli aventi diritto al voto sono stati 443, per l'alto numero degli emigranti; le liste in lizza sono state tre e tutte di ispirazione democristiana (due vicine alle posizioni dell'ex ministro Remo Gaspari e una, quella con il simbolo dello scudocrociato, che si richiama all'onorevole Ricciuti). La dc ufficiale è stata battuta dalla lista del «Campanile», che ottiene 8 seggi su undici. [Agi]

La lista del «molo» vince sul lago di Como

MILANO. «Möll» in dialetto comasco significa molo. E per Brienno, un paese con poco più di 400 abitanti, adagiato sul Lago di Como, il molo è un luogo importante. Forse più importante della piazza e del bar dello sport. Hanno quindi avuto un'idea felice i promotori della lista civica, chiamata appunto «il Möll», che grazie al sistema maggioritario ha vinto le elezioni comunali di Brienno: con 158 voti contro 142, quelli del "Molo" si sono assicurati dodici dei quindici seggi in palio. I loro avversari, presentatisi con il nome serioso di «Progredire costruendo», sono rimasti indietro di 16 voti, e per questo si dovranno accontentare di soli tre posti da consigliere. [Agi]

Riforma delle elezioni Ostruzionismo del msi

ROMA. «All'arroganza del testo unificato dal relatore Ciaffi con i deliberati della segreteria del suo partito unificatasi col pds e col psi, rispondiamo presentando circa 500 emendamenti in Commissione affari costituzionali». Così il presidente dei deputati missini, Giuseppe Tatarella, spiega la posizione «ostruzionistica» della sua parte politica sul disegno di legge per l'elezione diretta del sindaco. «Il nostro obiettivo - dice Tatarella - è quello di ritardare la programmata approvazione della legge in sole 24 ore da parte della commissione Affari costituzionali per un momento di ripensamento generale sul perverso meccanismo prescelto, che non è stato considerato percorribile da molti parlamentari della dc e della maggioranza. La nostra speranza - conclude Tatarella - è che si possa attuare in commissione prima e in aula poi una battaglia di libertà contro una legge che assegna ai partiti poteri superiori a quelli già devastanti di oggi». [Asca]

Gli inquirenti mantengono il segreto sul nome per non compromettere le indagini

In trappola uno dei killer di Borsellino

Avrebbe 23 anni, è in carcere a Caltanissetta
I giudici: «Le indagini sono a una svolta»

Un'immagine di via D'Amelio sconquassata dall'esplosione che costò la vita al giudice Borsellino e agli uomini della sua scorta

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Un giovane palermitano di 23 anni, fortemente sospettato di essere uno degli assassini del giudice Paolo Borsellino e di cinque dei sei poliziotti della scorta massacrati in via D'Amelio, è in prigione. Gli investigatori della squadra mobile di Palermo sono sicuri di aver individuato senza errore uno degli spietati componenti il commando mafioso che organizzò l'attentato e fece saltare decine di chili di esplosivo in una Fiat 126 portata nella strada poche ore prima dell'attentato. Per il momento si sa pochissimo e l'identità del giovane forse sarà rivelata soltanto stamattina, anche se il nome è circolato ugualmente ieri sera. Siamo in una fase delicatissima, sono ore molto importanti, di grande tensione, a giudicare anche dal movimento che ieri, per tutto il giorno, c'è stato nel palazzo di giustizia di Caltanissetta, dove in procura viene diretta l'inchiesta. Gli inquirenti hanno preferito scegliere il riserbo probabilmente per guadagnare ancora un po' di tempo prima di far sapere ai mafiosi quel che, dopo lunghe indagini, la polizia è riuscita ad apprendere. E poi si dice che questo prezioso filone dell'inchiesta non sia completamente esaurito perché gli inquirenti sperano, a quanto pare, di bloccare un altro giovane. Non ha voluto dir niente il procuratore Giovanni Tinebra, che è anche responsabile della locale Dda, la direzione distrettuale antimafia, ed è contemporaneamente titolare dell'inchiesta sull'uccisione di Giovanni Falcone, della moglie e di tre agenti della scorta nella strage di Capaci il 23 maggio. Ai giornalisti che l'hanno pressato, Tinebra ha chiesto qualche ora di tempo. Infine, nel tardo pomeriggio un portavoce della procura della Repubblica ha rimandato tutti a stamattina alle 9. E mentre il giudice per le indagini preliminari Sebastiano Bongiorno riconosceva che «l'indagine è in una fase molto intensa» e aggiungeva che «forse è prossima ad una svolta», il questore di Caltanissetta Vittorio Vasquez che sulla mafia sa parecchio perché anni fa diresse la sezione omicidi della squadra mobile palermitana ha invitato i cronisti «ad andare leggeri: attenzione a non far circolare il nome perché sarebbe una violazione del segreto istruttorio».

Stanno intrecciandosi un'infinità di notizie sulla cui fondatezza, totale o parziale, forse è meglio avere riserve. Insomma tutto fa immaginare che la prudenza non sia eccessiva almeno per quanto riguarda il ruolo effettivo svolto dall'arrestato. Secondo alcuni, infatti, potrebbe trattarsi tutto sommato di una pedina secondaria, ad esempio di uno dei «picciotti» che avrebbero agito da supporto ai mafiosi incaricati di «far saltare tutto» in via D'Amelio il 19 luglio appena il giudice Borsellino fosse giunto con l'auto blindata per andare a trovare la madre. Già dal mese scorso la squadra mobile era sulle piste di alcuni pregiudicati, non considerati finora veri e propri mafiosi, ma dei quali i boss si sarebbero serviti per l'esecuzione della strage. Gli investigatori del vicequestore Arnaldo La Barbera erano risaliti a Luciano e Roberti Valenti, zio e nipote di 28 e 20 anni, e al loro amico Salvatore Candura di 31, sospettati di aver fornito la 126 poi imbottita di esplosivo e fatta saltare in aria con un radiocomando secondo la più che collaudata tecnica che nove anni fa a Palermo fu eseguita anche per eliminare il giudice Rocco Chinnici (il capo di Falcone e Borsellino) e la sua scorta. L'utilitaria apparterrebbe ad una parente dei Valenti. A zio e nipote ed a Candura la polizia era risalita durante un'indagine su uno stupro. Cinzia, una vetrinista di 26 anni, li aveva denunciati, sostenendo che l'avevano violentata e rapinata di 100 mila lire dopo essersi fatti invitare nel suo alloggio e dopo averla drogata. Può darsi che uno dei Valenti o Candura, messo alle strette con interrogatori interminabili in carcere, abbia finito per chiamare in causa il giovane che ora è balzato al centro dell'inchiesta. Ma si parla anche della confidenza di un «pentito» e non si può nemmeno escludere che al giovane la polizia sia arrivata nel proseguo degli accertamenti successivi all'arresto dei tre che per adesso, comunque, sono accusati «soltanto» di violenza carnale e rapina.

La nuova pista potrebbe portare all'arresto di un altro giovane mafioso

Sta di fatto che ieri pomeriggio il vicequestore La Barbera è piombato nel palazzo di giustizia di Caltanissetta, presidiato dai carabinieri e dai soldati, e con passi veloci ha guadagnato lo studio del procuratore Tinebra per un lungo scambio di informazioni, che è stato messo naturalmente in relazione con l'identificazione del giovane che sarebbe rinchiuso nel carcere «Malaspina» qui a Caltanissetta. Al termine neanche La Barbera, a dire il vero assai poco loquace su quasi tutti i segreti a lui affidati, ha voluto aprir bocca.

Antonio Ravidà

Catania

Profanata tomba del boss

CATANIA. La tomba di Salvatore Pernagallo, nipote del boss di Scordia Giuseppe Di Salvo, evaso il 14 marzo scorso, è stata profanata da ignoti nel cimitero di Francofonte (Siracusa). L'episodio è avvenuto alcune ore prima dell'uccisione del fratello del capomafia, Silvano, di 30 anni, assassinato domenica in un agguato nel quale è rimasto ucciso anche Antonino Urzì, di 29 anni. Nella sparatoria è rimasto ferito anche Salvatore Cannizzaro, di 32 anni, ricoverato, con prognosi riservata, nell'ospedale Vittorio Emanuele di Catania. Salvatore Pernagallo era stato ucciso davanti alla sua casa di Francofonte il 7 aprile scorso da sicari travestiti da carabinieri. Gli stessi uomini, qualche ora prima avevano tentato di uccidere anche un altro nipote del boss, Umberto di salvo. Venti giorni dopo il delitto la tomba di Pernagallo era stata profanata una prima volta. Secondo gli investigatori tutti questi fatti rientrerebbero nella strategia delle cosche avverse a quelle di Di Salvo per assicurarsi il predominio sul territorio. Secondo un'altra ipotesi invece diverse organizzazioni mafiose, infastidite dai continui controlli dei carabinieri dopo l'evasione del boss, stanno tentando di fare terra bruciata attorno a Di Salvo per costringerlo a costituirsi. [Ansa]

Napoli

Carmine Alfieri sarà processato

NAPOLI. Il boss della camorra Carmine Alfieri, di 40 anni, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri dopo oltre 10 anni di latitanza, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di associazione camorristica. Lo ha deciso ieri al termine dell'udienza preliminare il giudice Fabio Viparelli, che ha accolto le richieste del pubblico ministero Franco Roberti. Il processo comincerà il 17 dicembre prossimo davanti alla quinta sezione del tribunale. Alfieri è considerato a capo di una potente organizzazione che controlla i traffici illeciti in una vasta area della provincia di Napoli e che ricicla i proventi in attività imprenditoriali. L'inchiesta - una delle poche pendenze giudiziarie a carico di Alfieri, assolto nel corso degli anni in numerosi processi - si fonda in particolare su intercettazioni telefoniche sulle utenze di presunti affiliati. Insieme con Alfieri, sono stati rinviati a giudizio il cugino Francesco Alfieri, imprenditore, il presunto braccio destro del boss Giuseppe Autorino. Gli imputati sono accusati di far parte di un'organizzazione che nella zona del Nolano ha acquisito il controllo di attività economiche nel settore industriale, commerciale e dei servizi, finanziando tali attività con il profitto di delitti contro la persona e il patrimonio. [Ansa]

Stato civile di Torino

26 SETTEMBRE 1992

NATI — **Massarenti** Giulia; **Fulo** Fabrizio; **Olenti** Emilio; **Grosso** Vittorio; **Ceria** Alberto; **Aloisio** Alessandra; **Liuzzi** Alessio; **Borra** Riccardo; **Gerrone** Sabrina; **Mandelli** Andrea; **Moscia** Daniele; **Sinagra** Sonia; **Mannino** Federico; **Mannino** Riccardo; **Noce** Stefano; **Guaragna** Simone; **Giunta** Roberta; **Gasone** Lisa; **Selle** Emanuele; **Colocci** Francesca; **Vanini Cardenas** Stefano Claudio; **Vanini Cardenas** Giorgio Edoardo; **Merlo** Giulia; **Ceruti** Paola; **Tucci** Priscilla; **Vallory** Fabrizio; **Fornelli** Claudio; **Papa** Francesco; **Parre** Davide; **Repetti** Fabio; **Cappiello** Lorenzo.

MORTI — **Della Sala** Carmino, a. 76, Avellino, pens., via Lucento 132; **Bernardis** Iolanda in Ferrero, a. 81, Klagenfurt, casalinga, corso Francia 26; **Armelli** Irido, a. 82, Lugagnano Val d'Orta, pens., via S. Giulia 60; **Della Pria** Gabriella in Sartoretto, a. 52, Jesolo, casalinga, strada Mongreno 180; **Zorzan** Giorgio, a. 52, Badia Polesine, via G. Borsi [illegible]; **Rinaldi** Armanda ved. Morino, a. 77, Co[illegible], pens., via Adamello 102; **Cosenza** Carmela, a. 87, S. Maria Capua, pens., via Biorino 5; **Caloli** Corrado, a. 76, Arezzo, pens., corso Francia 17; **D'Arenzo** Luigi, a. 44; S. Paolo Civitate, pens., via Salbertrand 65.

Deceduti in ospedale: **Tiberti** Teresa ved. Vissio, a. 79, Salmour, pens., Molinette; **Gechino** Maria, a. 58, Andezeno, pens., Molinette; **Cavaliere** Romo, a. 48, Sava, operaio, Molinette; **Bragola Caca** Raffaele, a. 79, Ferrara, pens., G. Bosco; **Di Franco** Giulia in Prestigiacomo, a. 67, Palermo, pens., Molinette; **Di Pierro** Damiano, a. 62, Canosa di Puglia, pens., Martini; **Duchene** Carlo, a. 91, Uberuster, pens., Molinette; **Abà** Fernando, a. 62, Verzuolo, pens., Molinette; **Andolina** Sebastiano, a. 60, Caltanissetta, operaio, Molinette; **Ferrero** Giovanni Battista, a. 83, Racconigi, pens., Maria Vittoria; **Dolce** Lino, a. 71, S. Donà del Piave, pens., G. Bosco; **Mancherini** Brunetta, a. 77, Siena, pens., Martini; **Scaletti** Pietro, a. 72, Torino, pens., Molinette; **Sau** Gina, a. 46, Cagliari, Casalinga, Martini; **Giordano** Caterina, a. 72, Airasca, religiosa, Mauriziano.

Nati 31 — Morti 24

E' mancato il

dott. Silvio Boretto

lasciando nel pianto la sua **Carla**. Addolorati lo annunciano la sorella **Mara** [illegible] **Franz Depetris**, il nipote **Enrico** con la moglie **Agnese**, **Olga** e **Giorgio Zanetti**, cugini e parenti tutti. Si ringrazia il prof. Camillo Lievre per la fraterna assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali mercoledì 30 ore 10 parrocchia Santi Angeli Custodi. Non fiori.
— **Torino**, 27 settembre 1992.

Sono vicini a Carla
Adriana Almerino
Antonio e Vanda Denozza
Mariuccia Omodeo
Gina Ozzello.

Ernesto Giovanna Ferrata partecipano al dolore della famiglia.

Rosalba, Lucy, Elda Patané ricordano il caro **NINI**.

Nicola Silvia Massari partecipano al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bruno

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio **Claudio**, la nuora e gli adorati nipoti, **Gianni** e **Paolo**, la sorella, cognato nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Nicola Bertero e all'équipe di cardiologia dell'ospedale Molinette per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 30 ore 8,15 Cappella osp. Molinette.
— **Torino**, 26 settembre 1992.

Giovanni, Vincenzina Bruno e famiglia partecipano commossi al dolore.

Cristianamente è mancato

Paolo Majnero

ex dipendente Italgas

anni 73

Lo piangono la moglie **Anna**, figlio **Giorgio Fernando** con **Anna** e piccoli **Paolo** e **Fabio**, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 29 ore 10 Chiesa Gesù Operaio (via Leoncavallo).
— **Torino**, 29 settembre 1992.

Il **Rotary Club** di **Saluzzo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

dott. Agostino Fania

già presidente del club

— **Saluzzo**, 27 settembre 1992.

Wilson Muzzarelli

Siamo vicini nel dolore di Amatore e famiglia, **Carla** e **Adalberto**.
— **Milano**, 29 settembre 1992.

Cristianamente è mancato

Dante Lacelli

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, la nuora, la nipote, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Di Scatro e Chiadò. Funerali martedì 29 settembre ore 11,45 parrocchia San Gioachino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1992.

Nella, Paolo, Emiliana ricordano **DANTE** con affetto.

La cognata **Rina** con **Mario** e **Danilo** piangono il caro **DANTE**.

Le sorelle **Natalina** con **Augusto**, **Giannina** con **Mario**, i nipoti **Franco** e **Maria** con le rispettive famiglie piangono il caro

Dante Lacelli

— **Torino**, 27 settembre 1992.

Ciao **DANTE** ti ricorderemo sempre. **Rosalisa** e famiglia.

Nella notte di domenica 27 settembre 1992 ci ha lasciati

Piera Pezzetti Astegiano

Le dicono addio profondamente addolorati i figli **Arrigo** e **Alberto**, le nuore Laura, **Sandra**, **Silvia** e la cugina **Nini**. Un particolare ringraziamento a medici e infermieri della Chirurgia 1 dell'Ospedale Martini Nuovo. Funerali mercoledì 30 c.m. ore 10 nella Parrocchia S. Rosa, via Bagulard n. 30.
— **Torino**, 27 settembre 1992.

Silvia, Lorenzo, Federico e **Francesco Pezzetti** ricordano con tanto affetto e rimpianto la nonna **PIERA**.

La **Direzione** e i **Dipendenti** della **Manifattura Pezzetti srl** e della **Filtex srl** partecipano al lutto di Arrigo e Alberto Pezzetti per la perdita della mamma

Piera Pezzetti Astegiano

— **Torino**, 27 settembre 1992.

Elvio e **Anna Pasquero** piangono la cara **CONSUOCERA** ed amica di tutta una vita.

Narina, Giorgio e **Giulietta, Alba, Franco** e **Mariuccia Levi** partecipano al dolore di Arrigo e Alberto per la perdita della mamma

Piera Pezzetti Astegiano

— **Torino**, 27 settembre 1992.

Francesca e **Nicola Levi** sono vicini a Lorenzo, Francesco, Silvia e Federico nel ricordo della loro **NONNA**.

I cugini **Gianotto Crespi** ricordano con affetto **PIERA**.

Tina Olivetti con **Laura** e **Renato** piange la scomparsa della cara amica **PIERA**.

Nini, Marco, Marilù con **Francesca** ed **Alessandro** ricordano con affetto la cugina **PIERA**.

Giampaolo, Silvia Rosso e famiglie partecipano al dolore di Laura Silvia Federico e famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bice Quargnali
ved. Carino Zegna

di anni 97

Ne danno l'annuncio le figlie **Margherita**, **Amina** e **Ida** con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Coggiola (VC) mercoledì 30 c.m. alle ore 10,00 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Roma 60. La presente serve quale partecipazione e ringraziamento.
— **Coggiola**, 29 settembre 1992.

Luciano e **Maggiorina Dellarte** partecipano commossi.

Fabrizio e **Carla** affettuosamente vicini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dottor Corrado Midolo

Addolorata ne dà il triste annuncio la moglie **Tina** con i familiari. Un particolare ringraziamento al personale sanitario e parasanitario della Usl 1, e ai dott. Marra, dott.ssa Giongino, dott. Grimaldi e prof. Sabbatino per le attenzioni prestate. Per orario funerale telefonare al 65.22.95.
— **Torino**, 28 settembre 1992.

I figli **Luisa** con **Emiliano**, **Federico** e **Cristiano** e **Antonio** con **Daniela** piangono il loro caro **PAPA'**.

Massimo e **Rosanna** sono vicini a Tina, Luisa e Antonio.

Gianluca piange l'adorato zio **CORRADO**.

Le famiglie **Cavaglià** e **Molino** sono vicine a Tina.

Gianluca, Didi, Lia Turbiglio partecipano affettuosamente.

Stefano e **Adriana Quaglia** sono vicini a Tina.

E' mancato il socio

dott. Corrado Midolo

L'Associazione Numismatica Torinese si unisce al dolore dei familiari.
— **Torino**, 29 settembre 1992.

I **Pazienti** dello **Studio di via Verdi 2** e di **via Po 32** piangono il loro stimato **MEDICO** specialista e sono vicini alla famiglia.

Angela, Gabriella, Giuliana, Luciana e **Maria** sono vicine a Tina in questo triste momento.

Tina e **Mimmo De Giorgi** partecipano con dolore alla scomparsa del caro **CUGINO**.

Partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Francesco Calleri

Apgo e **Consiglio Direttivo**
ditta **Andolfi Edoardo**
Ascheri Filippo
fratelli **Bertino Fiolla**
ditta **Bonfrui** e **Fino Patrizio**
ditta **Di Grazia**
Fv Effevi srl
ditta **Genua**
fratelli **Guala**
Guillaume snc
Nicola e **Massimo Mussetti**
Aldo Pope
Ramonda Giovanni
famiglie **Rossi** e **Podestà**
Sambe
Samarotto
ditta **Stuardo**.
— **Torino**, 28 settembre 1992.

Signore, fa' di me lo strumento della Tua pace.

E' mancato

Francesco Innorta

Lo annunciano: la moglie **Liliana**, i figli **Marinella** con **Nico**, **Emanuele** con **Laura**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 10 nella parrocchia San Lorenzo.
— **Collegno**, 28 settembre 1992.

Caro **NONNO**, non ti dimenticheremo mai, **Andrea, Enrico, Carla, Claudia, Chiara** e **Stefano**.

La consuocera **Giulia Fasinato** ved. **Grosso** partecipa al lutto con il figlio **Mario** e famiglia.

Serenamente è mancata

Maria Tavella
ved. Bottala

di anni 92

Lo annunciano i figli **Giovanni** con **Maria Teresa Giordano** ed **Elisabetta, Attilio, Massimo**; **Lorenzo** con **Francesca, Federica, Fabrizia**; le adorate nipotine **Chiara, Anna, Alessandra**; il fratello **Cesare** e famiglia; cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 29 ore 15 da via Semone 10, Banchette. La salma verrà tumulata a Borgofranco. Non fiori.
— **Banchette**, 28 settembre 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Collaboratori** ed il **Personale** della **Fratelli Giordano S.p.A.** e **Centro Commerciale Desper** partecipano al lutto dei signori Giovanni e Lorenzo Bottala per la scomparsa della mamma

Maria Tavella Bottala

— **Burolo**, 28 settembre 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio** e gli **Associati Desper** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Tavella Bottala

— **Burolo**, 28 settembre 1992.

Gianna Mola partecipa al dolore della famiglia Bottala.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Desper** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Bottala per la scomparsa della cara mamma

Maria Tavella
in Bottala

— **Milano**, 28 settembre 1992.

I **Dipendenti** della **Desper Italia** partecipano al lutto della famiglia Bottala per la scomparsa della cara mamma

Maria Tavella
in Bottala

— **Milano**, 28 settembre 1992.

Gianfranco Lattuada partecipa con cordoglio al lutto della famiglia Bottala per la scomparsa della cara mamma

Maria Tavella
in Bottala

— **Milano**, 28 settembre 1992.

Martino è vicino nel dolore a Nanni, Lorenzo e famiglie.

Pasquale Gianelli e famiglia con profonda commozione partecipano al grande dolore della famiglia Bottala.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. **Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica 18,30-21

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Sindaci, Agenti, Dirigenti e **Dipendenti Tutti** della **SpA Compagnie Riunite di Assicurazione Gruppo Axa** partecipano sentitamente al dolore del direttore centrale della società, Ruggero Coppola, per la perdita del padre

Edoardo Pietro Coppola

— **Torino**, 28 settembre 1992.

I **Dirigenti** della **SpA Compagnie Riunite di Assicurazione Mario Pescucci, Sergio Boracina, Alessandro Matarazzo, Ernesto Viganò, Luigi Carpinello, Tommaso Montalti, Carla Balsamo, Valter Manca, Piero Pellissero, Giacomo Piacentini, François Xavier Quilici** ed **Emanuele Ventura**, esprimono la più sentita partecipazione al lutto che ha colpito il collega Ruggero per la perdita del padre

Edoardo Pietro Coppola

— **Torino**, 28 settembre 1992.

Si è spento

dott. Andrea Sola

Ne danno doloroso annuncio la moglie con i figli. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di Gassino mercoledì 30 ore 14,30.
— **Gassino T.se**, 29 settembre 1992.

E' mancato il

rag. Giuseppe Bettassa

anni 79

Lo annunciano la moglie **Rosy Nasonzo**, il fratello **Arnaldo** con **Margherita**, la sorella **Severina**, l'affezionata nipote **Paola** con **Rodolfo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Forzani e alla famiglia Grassi. Funerali in Collegno martedì 29 c.m. ore 14,30 nella parrocchia di San Massimo (via San Massimo). La cara salma proseguirà verso il cimitero di Sagliano Micca (Vc) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Rivoli**, 28 settembre 1992.

Aldo Rina Grassi e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa del carissimo amico **BEPPE** e sono vicini a Rosy con affetto.

Cristianamente è mancata dopo lunga vita di amorosa dedizione al prossimo

Ida Cibrario

anni 92

Lo annunciano le nipoti **Ernestina, Bianca** e **Nerina** con **Paolo**, i pronipoti **Ezio, Vera, Iva, Piergiuseppe** e **Giovanna** con le rispettive famiglie, **Olga** e **Gino**, i cugini. Un sentito ringraziamento al dottor Morino ed alle care persone che le sono state vicine. Funerali in Salassa martedì 29, ore 15,30.
— **Rivarolo Canavese**, 27 settembre 1992.

Olga e **Gino Ghizzardi** ricordano con affetto la carissima **IDA**.

E' mancato

Giuseppe Battaglia

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora e nipote. Funerali oggi ore 16 da via Vespucci 55 Grugliasco.
— **Grugliasco**, 29 settembre 1992.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Melano
ved. Genovesio

anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli **Dante, Pierino, Anna**, le nuore, il genero, i nipoti e pronipoti. Funerali 30 settembre ore 10 Parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 26 settembre 1992.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Calogero Vecchione

ex vigile del fuoco

Lo annunciano la moglie **Anna**, con i figli **Angela** con **Carlo**, **Ferdinando** con **Andreina**, **Enrico** con **Marisa**, i nipoti **Alessandro, Claudio, Anna, Sara, Marco**. Funerali mercoledì 30 ore 11,45 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 settembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Giacomo Santarelli

ringrazia per la grande dimostrazione di affetto. Trigesima 8 ottobre ore 18 S. Natale.
— **Torino**, 29 settembre 1992.

La moglie **Giuliana**, il figlio **Stefano**, i familiari tutti di

Paolo Padovani

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— **Torino**, 28 settembre 1992.

Alla cara Giuliana estendo le più sentite condoglianze per la perdita prematura dell'amico di sempre **PAOLO. Oscar Meneghetti.**

ANNIVERSARI

1972 — 1992

Teresio Dutto
(Gino)

Nel cuore della tua cara **Elda** è sempre vivo il ricordo del tuo grande, dolcissimo, indimenticabile amore.
— **Torino**, 29 settembre 1992.

1991 — 1992

Dolore rimpianto ed struggente nostalgia nel ricordo di

Mario Zolino

La moglie **Maddalena**, i figli **Jorio** con **Siby** e **Maddy**, **Adriana** con **Drago Luca** e **Mara**, l'affettuosa **Nandia** e parenti tutti.

Ricostruito il maxi-accordo per spaccio e riciclaggio: 200 arresti in 5 Paesi, 34 in Italia

Mafia e narcos, patto sulla via della droga

La cocaina arrivata dalla Colombia piazzata sul mercato dai clan del Sud

ROMA. Il nome in codice dell'operazione - «green ice», verdone - non è poi troppo fantasioso. Il verdone, infatti, altro non è che il dollaro: tagliato a metà, magari; moneta simbolo dei narcotrafficanti e mafiosi. Ecco, sulla rotta del dollaro (e non della polvere bianca, per la prima volta) le polizie di Usa e Italia hanno ricostruito la più colossale rete di spaccio della cocaina e di riciclaggio dei soldi «sporchi»: duecento arresti in 5 Paesi, 34 in Italia. Una ragnatela mondiale che partiva da Calì, in Colombia, dove ha sede uno dei «cartelli» concorrenti di Medellin, e si diramava per mezzo mondo: tracce dei narcodollari sono state trovate in Venezuela, a Londra, in Svizzera, in Olanda, in Brasile, in Austria, negli Usa. E poi in Italia, naturalmente. E' un maxi-accordo commerciale, infatti, quello che la polizia ha scoperto: i colombiani di Calì producono, gli italiani piazzano sul mercato. E poi, tutti insieme, riciclano.

Colossale il traffico, colossali i numeri. Una società brasiliana, la Ourobraz, avrebbe riciclato la cifra record di mille milioni di dollari, pari a milleduecento miliardi di lire. A Londra, la polizia ha trovato una stanza-bunker di venti metri cubi piena zeppa fino al soffitto di soldi.

Non solo. In giro per il mondo la polizia ha sequestrato anche gioielli, titoli, obbligazioni, appartamenti, macchine. Secondo il capo dell'antidroga americana Dea, ci sono almeno 44 milioni di dollari (50 miliardi) sotto sequestro. E sono stati requisiti 529 chilogrammi di cocaina.

Ma forse il sequestro più importante è una piccola boccetta che hanno sequestrato a Roma, nel bar «Tre scalini». Era in tasca a Tony, alias Jose Duran, il grande capo dei colombiani che era arrivato in Italia per discutere di affari con i capi della mafia. Nella boccetta c'è un campione purissimo di eroina che Tony conservava come una pepita rara. E aveva ragione: i colombiani hanno cominciato a piantare l'oppio nelle loro terre; poi hanno assoldato un chimico cinese che sa raffinare la materia base; e ora erano pronti a invadere il mercato mondiale con la «loro» eroina. Chissà, forse l'operazione di ieri quantomeno ritarderà il «progetto».

Bloccato a Roma il «Papa» dell'organizzazione era venuto a smistare una partita di eroina

Tony era appunto arrivato in Italia per discutere con i suoi partner - come ogni uomo d'affari che si rispetti - il lancio del nuovo prodotto. D'altra parte la mafia è interessatissima alla novità: le famiglie statunitensi di Cosa Nostra, con l'eroina sudamericana, potrebbero aprire una pista alternativa a quella asiatica e riconquistare terreno rispetto alle mafie emergenti della Cina e del Giappone.

Era venuto a discutere, Tony, con i capi corleonesi anche un altro aspetto di non poco conto: la rotta di trasferimento della cocaina in Europa. I siciliani, infatti, avevano trovato una strada super-sicura che al colombiano interessava esportare nel mondo: in nave, dentro un container, mescolata al pesce congelato che una società palermitana - la Brancagel, gestita da Massimo Quatra - provvedeva a importare.

Una strada doppiamente sicura: perché il puzzo del pesce metteva fuori gioco i cani antidroga e perché la società palermitana non era una semplice copertura, ma una ditta in piena regola, con bilanci sani, che seguiva scrupolosamente il tragitto dei suoi container. Non come quella finta società olandese, insomma, che importava cocaina e succhi di frutta: era costata mille chili di coca, sequestrata dalla polizia olandese, una copertura tanto balorda. Che facevano, infatti, i finti importatori? Si tenevano la coca e buttavano in mare ettolitri di succo. Non ci ha messo molto la polizia di Amsterdam per capire che non si trattava di un commercio troppo regolare.

In un disegno tanto manageriale, però - hanno spiegato ieri a Roma il ministro Nicola Mancino, il capo della Polizia Vincenzo Parisi, il nuovo procuratore di Roma Vittorio Mele, l'ambasciatore statunitense Peter Secchia mentre si teneva un'analoga conferenza a Washington - c'era anche spazio per la «fantasia» degli italiani. E' stata arrestata a Mantova un'anziana signora di ottanta anni, l'insospettabile maestrina in pensione Vera Romagnoli che ha accumulato sul suo conto corrente una vera fortuna: a suo nome, infatti, da tutta Italia piovevano infiniti versamenti da dieci milioni (così le banche non erano tenute a registrare il nome di chi faceva l'operazione). Poi ci pensava lei a girare i soldi sul conto del suo amato nipote Sebastiano Sampietri a New York. Ma le strade del riclaggio sono infinite. La società brasiliana che avrebbe maneggiato ben mille milioni di dollari era collegata a un'impresa edile napoletana, la Sirio costruzioni, in mano a Domenico Verde, camorrista legato al clan Alfieri. Era infatti Carmine Alfieri, il superboss della camorra arrestato poche settimane fa, il terminale napoletano della ragnatela. E poi ci sono le finanziarie romane della famiglia Porcacchia. Qui affluivano i soldi delle valigie portate dalla bella olandese bionda. E da qui ripartivano alla volta della Colombia, dove li attendeva il rampollo Giancarlo Porcacchia. Bella figura di romano intraprendente, questo Giancarlo: a Roma era conosciuto come un affiliato alla banda della Magliana; poi lo si ritrova in Brasile dove lo arrestano con 500 chilogrammi di cocaina; adesso è latitante.

Ma c'è anche il versante statunitense in mano alla famiglia mafiosa dei Bonanno. E poi il Venezuela, dove spadroneggiavano i Cuntrera (appena estradati in Italia).

Difficile dire, però, dove sia il cuore di queste «connection»: in Sudamerica, in Sicilia o negli Usa? Alla fine si vede solo un'ombra del più maligno dei criminali: Totò Riina, dittatore di Cosa Nostra, che senza mai muoversi da Palermo tirava le fila di tutto il gioco. Hanno arrestato un certo Giuseppe Pullara, in compenso, di cui il giudice Falcone scoprì il vero lavoro: alimentare un conto corrente da cui Riina in persona poteva prelevare, sotto falso nome.

Francesco Grignetti

RETROSCENA

NARCOTRAFFICO E DOLCE VITA

Tony & Bettina, strana coppia nel valzer di eroina e miliardi

A sinistra alcuni degli arrestati, sotto l'ambasciatore Secchia, a destra il ministro Mancino

Lui il cervello, lei il braccio Traditi da un aperitivo ai tavolini di piazza Navona

ROMA

TONY «il papa» è un uomo alto e robusto. La carnagione olivastra e gli enormi baffoni spioventi tradiscono la sua origine latino americana. Che tipo, Tony. La nostra polizia lo ha fotografato in tutte le pose, i suoi spostamenti italiani sono stati filmati, visti e rivisti come alla moviola. La sua voce è rimasta impressa in chilometri di nastri magnetici. Insomma, Tony è una figura ormai familiare. Anche per i detective della Dea e del Fbi. Eppure, sembrerà incredibile, non si conosce esattamente il suo vero nome.

Possibile? Sì, perché Tony, grande trafficante colombiano del «cartello» di Pereira, gruppo emergente che ha soppiantato i narcos di Medellin, possiede almeno dodici identità diverse, con tanto di documenti, e mezza dozzina di soprannomi. Per questo è riuscito a farla franca quasi sempre. Per questo ha accettato di avventurarsi in un viaggio in Italia, sottovalutando il rischio di una trappola. Probabilmente contava troppo nel passaporto che aveva in tasca, intestato al fantomatico signor Josè Guillermo Duran, cittadino venezuelano. Ma forse la verità è che Tony non poteva non venire in Italia: la posta in gioco era troppo alta, gli affari da definire enormi, le alleanze da stringere irrinunciabili per la nuova strategia dei «signori della droga».

E' Tony il grande regista del traffico internazionale che dalla Colombia, dall'Ecuador e dal Venezuela, si muove verso l'Europa e gli Stati Uniti. E' lui la mente che regola il ritorno dei soldi in Colombia. Un «emergente», Tony, capace di risolvere il vero problema dei narcotrafficanti che, sembrerà strano, non riguarda il sistema di diffusione della cocaina, ma, al contrario, il rientro dei soldi dai Paesi dell'Europa verso la Colombia.

L'arrivo di Tony a Roma coincide con la fase cruciale dell'operazione «Green Ice». Il colombiano fa la sua comparsa all'aeroporto internazionale a metà settembre. La polizia lo attende. Da mesi, gli investigatori «lavorano» per attirarlo in Italia.

L'organizzazione, infatti, a settembre non ha più segreti né per le autorità italiane né per la Dea. E' già individuato il centro logistico del traffico e del riciclaggio. E si sa chi trasporta i soldi. Non è il solito gangster rude e pacchiano. I dollari arrivano a Roma nelle borse di una bionda, bella e garbata. A sentire i boss che parlano al telefono, la signora riscuote la massima fiducia. E si muove solo su imput che arrivano dalla Colombia.

La bionda «esordisce» a maggio. I poliziotti del Servizio centrale operativo la vedono arrivare nella «centrale operativa», in via Crescenzio 91, in Prati, sede di due finanziarie di comodo, la «Ge.Si.Par.» e la «Bpc Servizi», di due imprese di pulizie («Centro servizi» e «Cooperativa Ciesse», intestate a Giuseppe D'Alessandri, uno degli arrestati.

Chi è la bionda che, sempre piena di borse, va e viene da via Crescenzio? Si chiama Bettina Martens. Nata ad Harlem, in Olanda, il 24 novembre del 1951. Perfetta conoscenza delle lingue italiana e spagnola, una vita avventurosa alle spalle. Matrimonio con un cittadino colombiano, lunga permanenza in Spagna, e negli Usa, oltre che in Colombia. Non è difficile capire che è stata inviata proprio per eseguire gli ordini del «cartello». Prende alloggio in un albergo di via della Concilizaione, ma poi trova casa in via Tito Livio, nel quartiere «Medaglie d'Oro». Anche Bettina parla al telefono e i poliziotti che ascoltano hanno il «privilegio» di ascoltare dall'altro capo del filo la voce di Carlos Alberto Orchia, uno dei big del narcotraffico. E viaggia, Bettina. Va spesso a Palermo. A prendere i soldi che i mafiosi del clan di Totò Riina, Massimo Quatra e gli «amici» della Brancagel, inviano ai colombiani. Fa tutto da sola, l'olandese. Fino a due settimane fa, quando dall'Olanda arriva un rinforzo: Johanna Roskens, anche lei finita in manette.

Chiaro, dunque, che Tony prima e poi si sarebbe incontrato con Bettina. Il colombiano, che è produttore ma è anche broker per conto degli altri «cartelli», deve pianificare l'attività. Il suo carnet degli appuntamenti è pieno come un uovo. La lista del gruppo romano è lunga: da Gaetano Sideri, rappresentante del «concessionario» Giancarlo Porcacchia, romano che vive latitante in Colombia e tratta la cocaina per conto del gruppo Rodriguez, agli uomini che si occupano del riciclaggio, D'Alessandri e Pellegrinetti in testa. E c'è da risolvere il «problema» della droga rimasta bloccata a Livorno, nel giugno scorso. Cinque quintali di coca mischiati al pesce congelato destinato alla Brancagel di Palermo: i container bloccati per motivi sanitari, successivamente «liberati» per l'intervento di un medico amico. Un campanello d'allarme, quello di Livorno, che richiede una «revisione» del sistema globale del traffico. Per questo bisogna parlare coi siciliani.

Così anche Tony va a Palermo. Alloggia all'hotel Riviera di Partinico, centro nevralgico del potere «corleonese». Un viaggio-lampo: dodici ore. Non riesce a vedere Massimo Quatra, «mente» del riciclaggio che per le sue operazioni utilizza la Brancagel. L'appuntamento è solo rinviato: ma stavolta sarà il palermitano a prendere l'aereo.

Che stress, il soggiorno romano di Tony. Per sincerarsi di non essere pedinato deve sottoporsi ad una vera fatica. Prende una stanza all'hotel Cicerone, ma poi è costretto a cambiare domicilio almeno cinque volte. Incontra gli «amici» al bar del «Cavalieri di Hilton», qualche volta ai «Due ladroni», giusto per restare in tema. Ma il summit coi siciliani lo tiene al «Bracconiere», ristorante sulla via Trionfale. C'è lo stato maggiore: anche Pedro Felipe Villaquiran, capoarea di Tony per l'Europa. E ci sono i siciliani.

Dulcis in fundo, l'incontro con Bettina. Aperitivo serale ai «Tre Scalini», in piazza Navona, proprio di fronte alla fontana del Bernini. L'olandese arriva prima e attende. Compare Tony, tutto vestito di bianco, affiancato da Pedro Felipe e dalla scorta, due dei «ragazzi romani». Sfortunato appuntamento. Gli agenti del Servizio centrale operativo si avvicinano. Le poliziotte sembrano turiste, Tony non capisce. Quando si rende conto è già troppo tardi. Ai «Tre Scalini» nessuno ha pagato gli aperitivi.

Francesco La Licata

Un bunker pieno di dollari

E a riciclarli ci pensava la nonnina

Da sinistra: il capo della polizia Vincenzo Parisi e il generale dei carabinieri Tavormina, che hanno coordinato le indagini in Italia dell'operazione che ha portato al sequestro di 680 kg di cocaina

Banchiere colombiano dai summit antidroga alla prigione

ROMA. La maestrina irreprensibile, l'amico degli animali, il banchiere che partecipava agli incontri internazionali sulla lotta ai narcotrafficanti: dall'operazione «Green ice» esce una galleria di insospettabili criminali degna della fantasia del miglior giallista.

La vecchietta di Mantova. Dietro il rassicurante volto di maestra in pensione, si nascondeva uno dei personaggi chiave del traffico di riciclaggio di denaro in Italia. Vera Romagnoli, 80 anni, mantovana, aveva messo il suo conto bancario a disposizione dell'organizzazione di cui uno dei capi era il nipote, titolare della «Rotary corporation» di New York. Dal conto della maestrina i soldi, tramutati in dollari e in altre divise, venivano trasferiti all'Audii Bank e alla City Bank di New York e di qui alla finanziaria «Rotary corporation» che provvedeva a smistarli in Brasile. Negli ultimi sei mesi, sul conto dell'anziana insegnante, sono passati 40 milioni di dollari.

Il bunker dei verdoni. Ventidue metri cubi di banconote sequestrate durante l'operazione «Green ice» sono stati trovati in un bunker a Londra. Gli investigatori danno come misura il volume del denaro anziché l'importo, per una ragione semplice: non sono ancora riusciti a contarlo. «Ci vorranno giorni» assicurano. Nel rifugio hanno trovato anche 40 kg di cocaina.

Amici degli animali. Dieci delle quindici società finite sotto i sigilli hanno sede in Italia. A Roma, insieme con due ditte di spedizioni e altrettante finanziarie, gli investigatori hanno sequestrato la sede dell'«Ente europeo protezione animali». Ma l'associazione animalista non c'entra: divideva soltanto una stanza con una società di pulizie gestita da Giuseppe d'Alessandri che, in realtà, era una delle centrali per il riciclaggio del denaro sporco.

Bottino miliardario. Ammonta ad almeno dieci miliardi il valore del denaro sporco sequestrato in Italia. Negli Stati Uniti sono stati bloccati dollari pari a cinquanta miliardi di lire. Nel nostro Paese sono stati confiscati anche titoli e gioielli per due miliardi e mezzo, decine di immobili, numerose vetture di lusso, comprese una Jaguar e una Ferrari. Il peso complessivo della cocaina finita negli uffici della polizia è di 680 chili.

La droga nel pesce. Secondo gli investigatori un ruolo importante nel narcotraffico internazionale è stato svolto dalla società di import-export «Global service» di cui è titolare Massimo Quadra. La ditta di via Dante, a Palermo, aveva anche una succursale a Oquayquil, nell'Ecuador. Attraverso questa società sarebbero state riciclate decine di miliardi. Ma l'aspetto curioso è un altro: la «Global service» importava pesce ecuadoriano per conto della «Brancagel» e nelle confezioni di prodotto surgelato nascondeva la droga. Destinazione: i porti di Palermo, Livorno, Salerno e Genova.

Un boss in doppiopetto. Si chiama Gonzalos Polnoa Camargo ed è uno dei più importanti dirigenti della Banca nazionale della Colombia. Ma a questa attività lecita, ne affianca un'altra, che lo ha portato in cella: quella di riciclatore di denaro sporco. Era lui che si preoccupava, per conto dell'organizzazione, di rendere possibile l'ingresso del denaro «ripulito» nello stato sudamericano. E pensare che in più di un'occasione mister Gonzales aveva partecipato come esperto a summit internazionali contro il traffico di stupefacenti. Ed era esperto davvero, se finora aveva fornito ai cartelli colombiani la chiave burocratica per far tornare nel Paese il denaro della droga.

Il signore della Magliana. Tra gli arrestati figura anche Gianfranco Carminati, un nome noto nella malavita romana. A cavallo degli Anni 70 e 80 aveva fatto parte della banda della Magliana, protagonista di rapine e sequestri.

Pier Paolo Luciano

Dopo il vertice con Cgil-Cisl-Uil aperture di Amato per Irpef, luce, gas e Ici

A un passo dallo sciopero generale

E scoppia il panico sulla «stangata-bis»

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria. I suoi uffici stanno preparando i dettagli della riforma del contenzioso

ROMA. La Cgil vuol fare uno sciopero generale il 6 e il 7 ottobre contro la maxi-stangata del governo, dopo dieci giorni di astensioni articolate già previste fra oggi e il 5 ottobre nella scuola e nella sanità, negli enti locali e nei ministeri, nelle poste e nelle ferrovie, nel trasporto marittimo ed aereo. Ma Cisl e Uil non sono d'accordo, almeno al momento. Ci vogliono riflettere dopo le disponibilità manifestate ieri sera, in extremis, da Amato nell'incontro con i segretari generali delle tre confederazioni Trentin, D'Antoni e Larizza.

Pur ribadendo che, in ogni caso, la misura globale della riduzione del debito pubblico non deve essere inferiore ai 93 mila miliardi già indicati, Amato - affiancato dal ministro del Lavoro Cristofori e delle Finanze Goria - ha ammesso la possibilità di rinviare di un anno l'addizionale per Irpef, energia elettrica e gas prevista dalla legge delega sulla finanza locale. Inoltre, tenendo conto della richiesta dei sindacati, valuterà la possibilità di aumentare la detrazione dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, per venire incontro ai redditi più bassi; ed ancora cercherà di trasformare in decreto legge il normale disegno di legge riguardante la patrimoniale sulle imprese e di riconsiderare, sotto qualche aspetto, la tassazione del lavoro autonomo. Per quanto riguarda, poi, la riapertura dei termini del condono fiscale, il presidente del Consiglio - in riscontro a una sollecitazione dei sindacati - ha assicurato che ne saranno esclusi i colpevoli di reati connessi alle tangenti.

Basteranno queste aperture per far rientrare la minaccia di sciopero generale, espressa con vigore da Trentin e ritenuta, invece, l'«ultima spiaggia» da D'Antoni e Larizza? Lo si vedrà tra oggi e domani. Per il momento, i sindacati continuano a premere sul governo per allargare il varco nella maxi-stangata, mentre dal fronte imprenditoriale partono ulteriori segnali di preoccupazione per la drammatica situazione dell'economia.

Il presidente della Confindustria Abete, ricevuto a Palazzo Chigi prima di Cgil-Cisl-Uil, ha sottolineato l'esigenza di non snaturare i provvedimenti varati. «Gli industriali - ha aggiunto - si augurano che la finanziaria '93 tenga conto delle linee di politica economica già assunte e individui le modalità per rilanciare la competitività delle imprese». Abete ha insistito sulla necessità di abbassare i tassi, trovando un certo riscontro nel presidente del Consiglio, ed ha confermato la sua opposizione alla patrimoniale sulle aziende, una «misura antistorica».

La tensione si è acuita anche tra opposti schieramenti. Al segretario generale della Uil, che aveva accusato i commercianti di «portare l'Italia alla soglia di rottura della convivenza civile», il presidente della Confcommercio Colucci ha replicato, duro: «Sarebbero davvero guai se il sindacato dovesse prendere esempio da Larizza, inventando nemici e colpevoli per distrarre la contestazione delle sue componenti più estremiste, escogitando espedienti, questi sì da rottura della civile convivenza». Intanto contro tutti, dal governo alle altre controparti, le organizzazioni autonome vanno dritte allo sciopero generale, la Confsal il 1° ottobre e la Cisal il 9, così come il movimento dei cobas soprattutto nel settore della pubblica amministrazione.

Peraltro, proprio in un momento così delicato, affiorano frizioni fra Cgil, Cisl e Uil, e non solo sullo sciopero generale. Infatti ieri sera, sorprendendo Cisl e Uil, la Cgil ha sfoderato a Palazzo Chigi un suo progetto di contromanovra, che prevede la riduzione del fabbisogno pubblico in misura addirittura superiore a quella ipotizzata dal governo: 103 mila miliardi, invece che 93 mila, in particolare attraverso maggiori entrate. Cisl e Uil hanno subito preso le distanze e la Uil ha fissato cinque condizioni «irrinunciabili».

Gian Carlo Fossi

AGITAZIONI

Quattro giorni di fuoco

ROMA. Parte una nuova ondata di scioperi (proclamati da Cgil, Cisl e Uil, ma anche da sindacati autonomi e Cobas) contro la manovra economica del governo. Oggi si parte con scioperi regionali di quattro ore indetti in Puglia, Calabria, Veneto, Trentino Alto Adige e nelle province di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo. Giovedì segue lo sciopero generale proclamato dalla Confsal, alla quale aderiscono lo Snals (scuola e università, che dal 2 al 15 ottobre sospenderà l'attività didattica), l'Unsa (pubblico impiego), lo Snalbi (bancari), la Filte (telecomunicazioni), il Sinai (autoferrotranvieri). Venerdì si fermeranno in tutta Italia i lavoratori del pubblico impiego di Cgil, Cisl e Uil, compresi scuola, università, dogane, nonché i medici di famiglia e gli ospedalieri (questi ultimi dalle 8 alle 12). La protesta sarà accompagnata da una manifestazione nazionale a Roma e dallo sciopero regionale del Lazio (4 ore).

Fuggi-fuggi dalle banche

Il governo esclude altre misure ma non tornano i conti del '93

ROMA. «Non ci saranno altre sorprese» ripete il governo, che varerà domani il disegno di legge finanziaria '93. «Sarà già difficile condurre in porto la manovra economica così com'è», dice il ministro del Lavoro, Nino Cristofori; per l'ennesima volta il ministro del Tesoro, Piero Barucci, smentisce qualsiasi provvedimento sui Bot. Ma la gente continua a temere. Girano voci pazze. La sola ipotesi agli atti è la controproposta dei sindacati di una patrimoniale del 4 per mille sulle ricchezze finanziarie, titoli di Stato compresi. Ma il governo non mostra alcuna intenzione di accettarla.

Il panico degli ultimi giorni riguarda soprattutto i conti correnti bancari. C'è chi teme provvedimenti assai più pesanti della patrimoniale del 6 per mille. La voce è corsa in molti uffici romani. Così qualcuno ha ritirato i soldi e se li è portati a casa; altri si sono fatti rilasciare assegni circolari, per riversarli sui propri conti magari la settimana prossima, a pericolo cessato. In alcune banche sono così finiti i moduli per assegni circolari.

Nello stesso tempo continua a correre la voce opposta, che saranno colpiti i Bot e quindi è meglio tenere i soldi in banca. Sul mercato dei titoli di Stato, ieri, hanno continuato a prevalere le vendite. Ma pare che proprio questi fenomeni consolidino nel governo la convinzione che sarebbe follia tentare provvedimenti contro il risparmio. Giuliano Amato, che per seguire meglio la situazione rinuncerà a un viaggio negli Stati Uniti, insisterà quindi con le tasse già annunciate e i tagli alle spese già delineati, per un importo complessivo di 93.000 miliardi. Altre cifre del bilancio '93 invece cambieranno, rispetto ad appena 2 settimane fa.

Sembra ancora controverso l'obiettivo da fissare per la riduzione dell'inflazione. Ieri sera il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, uscendo dall'incontro con il governo ha detto che Amato conferma il 3,5%. Non muterebbero dunque tutti i conti che sono alla base dell'intesa sul costo del lavoro. Ma alla possibilità di scendere al 3,5%, dopo la svalutazione che aumenta i prezzi delle merci importate, nessun economista crede. I ministeri finanziari hanno già rifatto tutti i conti per un obiettivo del 4,5%. Certamente il governo si è convinto che, a causa dell'alto livello dei tassi di interesse, va accresciuta (a circa 198.000 miliardi) la cifra da mettere in bilancio per il pagamento delle cedole sul debito pubblico. Ne consegue che l'obiettivo per il contenimento del deficit '93, abbassato due settimane fa a 140 mila miliardi, sarà rialzato a circa 148 mila. Possibili modifiche ai provvedimenti sulla sanità (tetto di 40 milioni di reddito per l'assistenza gratuita) e sulle pensioni (spostamento a 20 anni del minimo contributivo, ricalcolo della pensione sull'intera vita lavorativa, blocco della contingenza) sono state discusse nell'incontro di ieri sera tra governo e sindacati.

Quanto al fisco, il Consiglio dei ministri domani darà il via a due imposte già annunciate, quelle sui beni di lusso (compresi quelli intestati alle società, in una prima fase non previsti) e quella dello 0,75% sul patrimonio delle imprese. Il ministero delle Finanze inoltre sta mettendo a punto le deleghe sulla riforma del contenzioso tributario, per ridurre le agevolazioni e per il trattamento fiscale (dal '94) della famiglia. **[s. l.]**

«Almeno altre tre-quattro manovre»

Spaventa: sull'inflazione difficile fare previsioni

MILANO. «Questa manovra è il minimo sufficiente. Ce ne vorrà un'altra nel 1993, e altre ancora per almeno due o tre anni». Luigi Spaventa ha finito di presiedere la prima giornata della Conferenza organizzata da Euromoney sui mercati finanziari, e accetta di chiarire i temi toccati nel suo discorso introduttivo.

Professore, lei dice di attendersi, per il 1993, una crescita del Pil pari al 6%. Per l'inflazione cosa prevede?

«Non ho previsioni sull'inflazione. E non so da quali dati il presidente del Consiglio abbia tratto le sue. Per le previsioni, bisogna aspettare le proiezioni di Prometeia o del Cer».

E per quanto riguarda una riduzione dei tassi?

«Ho cercato di mettere in luce il nesso tra crisi valutaria e crisi finanziaria da debito. Due crisi che da noi si sono sommate. Per questo motivo la nostra situazione è diversa da quella degli inglesi. Solo attraverso il rientro nello Sme l'Italia riuscirà a ridurre il suo disavanzo pubblico. Ma per ridurre il debito dobbiamo tornare a cambi stabili. Questi, a loro volta, sono la premessa per un ribasso, in prospettiva, dei tassi. E non solo».

Vale a dire?

«Con i cambi stabili sarà possibile impostare una gestione innovativa del debito pubblico, anche attraverso una diversa tipologia dei titoli di Stato».

Lei ha parlato di condizioni per rientrare nello Sme...

«Ho detto che era inimmaginabile pensare che la lira potesse, dopo il referendum, rientrare subito nello Sme. Prima di rientrarvi, è necessario che si plachino le turbolenze sui mercati dei cambi, è necessaria una revisione dello Sme».

Che tipo di revisione?

«Non sta a me indicarla. Mi limito a osservare che la tempesta sui cambi ha dimostrato alla speculazione che, contrariamente a quanto si riteneva, quando le monete scendono alla soglia più debole non c'è obbligo di intervento automatico, ma l'intervento è discrezionale. Si sostengono i "buoni"... La speculazione ha quindi compreso di avere un potere maggiore. Per questo è indispensabile che il rientro nello Sme avvenga su livelli di cambio credibili. E bisogna rientrare senza vincoli ai movimenti di capitali. In momenti di debolezza, è inutile esporsi a bersagli facili».

Il nostro livello di cambio è già mutato.

«Certo. Il differenziale di inflazione tra Germania e Italia è stato corretto dal mercato, il quale ha restituito la competitività alla lira. Il mercato in sostanza ha anticipato quella correzione che si pensava sarebbe stata decisa tra il 1993 e il 1994».

Lei ritiene questa svalutazione della lira sufficiente?

«Dal punto di vista della competitività, il divario è stato colmato. Non auspico una nuova svalutazione, ma gli altri devono giudicare se il livello è credibile».

Lei si è detto contrario al prestito forzoso proposto da Trentin. Perché?

«Non lo capisco, non mi sembra risolutivo. Perché, poi, bisogna sempre finire sul mercato. Per ridurre il debito, sarebbe preferibile un prestito indicizzato in valuta, ma solo dopo essere tornati ad un regime di cambi stabili e dopo il rientro della lira nello Sme».

Per le privatizzazioni, lei sostiene che la vendita di patrimoni immobiliari pubblici è una via più semplice. A che punto è la commissione sulle privatizzazioni?

«La vendita del patrimonio immobiliare è più conveniente sotto il profilo economico. Quanto alla commissione, so poco. Ci riuniremo sabato prossimo».

Valeria Sacchi

AUMENTI MEDI DEI PREZZI AL CONSUMO
(DAL 15 AL 28 SETTEMBRE, PREZZI AL CHILO O AL LITRO)

Prodotto	Aumento	%
CARNE BOVINA (POLPA POSTERIORE)	+ 2000	(+ 11,5%)
CARNE SUINA (POLPA)	+ 1200	(+ 9,6%)
LATTE	+ 150	(+ 9,3%)
FORMAGGI NON DOC	+ 800	(+ 6,0%)
PROSCIUTTO CRUDO NON DOC	+ 2500	(+ 7,1%)
ALTRI SALUMI	+ 1500	(+ 6,6%)
POLLO ARROSTO (IN ROSTICCERIA)	+ 1000 a pezzo	(+ 11,1%)
CAFFE' IN POLVERE	+ 2400	(+ 10,4%)

FONTE: UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

Quasi un giallo sull'allarme-prezzi

«C'è chi li droga» e la Finanza avvia i controlli

ROMA. I prezzi stanno aumentando, ma non è vero il mercato è tranquillo. A confermare la tendenza al rialzo, pochi giorni fa, era stata una fonte autorevole. Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino in una circolare pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di sabato, ha dato l'allarme: «Segnali preoccupanti di aumenti ingiustificati dei prezzi decisi da singoli operatori economici». Ma ieri smentisce: non si registrano «tendenze generalizzate e significative al rialzo dei prezzi».

I nuovi messaggi più rassicuranti di Guarino non fermano i prezzi. «Aumentano - dicono all'Unione Consumatori - nei negozi, ai mercati e anche nei supermercati, finora zona franca. Le segnalazioni sono sempre le stesse e riguardano carni, salumi, formaggi e latte. Ma c'è anche chi si lamenta di pannolini, prodotti per la casa».

Nella circolare inviata a prefetti, sindaci, e al comandante generale della Guardia di Finanza il ministro dell'Industria, insieme ai colleghi dell'Interno e delle Finanze, chiede di combattere «in modo esemplare ed efficace» le spinte inflazionistiche. Dovranno essere individuati e neutralizzati comportamenti speculativi dei commercianti, anche con l'aiuto delle associazioni dei consumatori e delle organizzazioni sindacali.

I prefetti e i sindaci quando accertino aumenti ingiustificati da parte di negozianti dovranno rivolgersi all'associazione di categoria cui appartiene lo «speculatore» invitandole a pronunciarsi sulla correttezza della condotta del loro associato. Se il verdetto è negativo, il prezzo non è giustificato, i sindaci dovranno darne comunicazione ai comitati provinciali dei prezzi e alla Guardia di Finanza. Ed è proprio l'intervento delle Fiamme gialle la novità più significativa contenuta nella circolare di Guarino. Le dichiarazioni dei redditi degli operatori colpevoli di «speculare» verranno sottoposte ad accertamenti fiscali.

«Questa normativa - conferma il segretario generale delle Finanze Giorgio benvenuto - sarà inserita nel decreto che il ministro delle Finanze, Goria, si appresta a varare nei prossimi giorni per stabilire le categorie che, nel corso dell'anno prossimo, saranno sottoposte a controlli incrociati».

Novità anche per l'osservatorio prezzi, istituito dal ministro dell'Industria il 16 settembre scorso presso il Cip, per il quale Guarino in un decreto ha fissato disposizioni severe sulle modalità di funzionamento. Dopo un'«istruttoria» sui casi sospetti e ascoltate tutte le parti interessate, imprese e associazioni interessate, l'osservatorio farà rapporto al comitato. Se il Cip ritiene «non motivate» le variazioni dei prezzi chiamerà in causa il Cipe, comitato interministeriale per la programmazione economica, che potrà imporre il blocco dei prezzi in questione.

Soddisfazione per le direttive di Guarino tra le associazioni dei consumatori. «Anche se - dicono all'Unione consumatori - servirà solo come intimazione psicologica». Preoccupata invece la Confcommercio: «La svalutazione della lira rende inevitabile qualche rincaro dei prodotti importanti. E' sbagliato generare allarmismi prematuri e fuori luogo, che disorientano il consumatore e gli operatori commerciali».

Maria Corbi

Parla la conduttrice dopo la sfiducia a Vespa: stiamo facendo il telegiornale dei Funari

«Non sono la Giovanna d'Arco del Tg1»

Angela Buttiglione spiega la rivolta

ROMA. Sulla porta c'è il logo del Tg1 e la scritta «Informazioni religiose». E dietro lei, Angela Buttiglione, la regina dei tele-ribelli. Ma non diteglielo, altrimenti si arrabbia. «Sì, sono avvilita. Tutta questa assurda storia di me e della Gruber: la rivolta delle donne...».

Lo dicono le carte: quelle consultate da Messina, il vice di Vespa: alla radice dei suoi guai salta sempre fuori una donna.

«Tipico di Vespa. Non crede in una redazione armoniosa, ma in un insieme di tanti individui che fra di loro non hanno nulla da dirsi. Vuol vedere personalismi anche in questa vicenda».

Non è quindi lei la Giovanna d'Arco del Tg1?

«Ma Giovanna D'Arco non ascoltava soltanto le voci. Prima di andare a combattere gli inglesi si era assicurata le truppe del re di Francia. Io, di truppe, non ne ho. Non so neppure chi ha votato per il no e chi per il sì. Anche se posso sospettare che qualcuno di quelli che ha espresso solidarietà a Vespa, gli abbia poi votato contro nel segreto dell'urna...».

L'hanno accusata di voler sfruttare questa storia per puntare alla direzione.

«Incredibile. Però, li giustifico tutti, tranne Del Noce. Vespa e Frajese non mi conoscono fino in fondo, possono pensare che io sia davvero capace di ordire trame e complotti. Con Frajese, poi, ci siamo litigati e acchiappati mille volte. Ma Fabrizio! Lo ricordo ai tempi del liceo, a Torino, quando frequentava il "D'Azeglio" e divenne il migliore amico di mio fratello Rocco. Se Del Noce fa il giornalista, la colpa, in senso buono, è anche mia. Fui io, dopo la sua laurea, a suggerirgli di intraprendere questo mestiere... Mah, non si finisce mai di imparare».

Allora, nemmeno un pensierino alla direzione.

«Non avrò mai chances finché ci sono queste regole. C'è ressa per sedersi sulle poltrone. E io odio la ressa. Non vado neanche ai grandi magazzini. Sono viceredattore-capo dopo ventiquattro anni di carriera. Al momento della direzione Vespa ho ricevuto una sola telefonata: "E' arrivato il tuo momento. Interveniamo". E io: "No, grazie". Lo ripeto anche adesso. Non mi interessa proprio. Si sono inventati la congiura delle donne per non dire che c'è un problema vero. Come le cementi, altrimenti, settantanove persone, in un momento così? Sinistra dc? Non basta. E poi, solo un cretino può pensare che Vespa se ne vada».

E qual è "il problema vero"?

«Che abbiamo dato spazio ai Funari, cioè all'informazione da cortile, per non aver saputo adeguarci ai tempi. Va bene l'Auditel a tutti i costi, ma non con qualunque mezzo. Non possiamo inseguire il Tg5: Vespa ama lo scoop ma il suo telegiornale cerca poco le notizie. Poi ci sono il carrierismo e l'individualismo: germi che possono rovinare il Tg1 e ridurlo come gli altri. L'individualismo porta dallo psicanalista».

Gli altri tg, diceva.

«Tg2 e Tg3 stanno peggio di noi. Non a caso quel che è successo, è successo qui, al Tg1. Io sono molto grata alla dc. Ci ha permesso di fare un telegiornale pluralista. Certamente al Tg3 non hanno fatto la stessa scelta. Il Tg1 ha mille vite: ricordo i tempi di Albino Longhi. Arrivò dopo la P2 e la redazione era molto più spaccata di adesso. Seppe motivarci, in amicizia. Un grande direttore, come Emilio Rossi. Positivi anche i primi sei mesi di Fava e di Vespa. Poi si sono guastati. Peccato, cominciano bene. Sembra una maledizione...».

In questi giorni non ha mai pensato di mollare tutto?

«La tentazione c'è, e da parecchio. Ma non ho motivi personali di insoddisfazione, tranne il veder distribuire le promozioni indipendentemente dal merito. No. O resto qui o non faccio più questo mestiere. Almeno adesso».

E la Gruber, è o non è una sua alleata?

«Lilli ha una formazione culturale molto diversa dalla mia. Però, ci ritroviamo, nel rispetto di questa professione».

E Francesca Grimaldi, la conduttrice del tg notturno? Ha detto: "La Buttiglione ha ordinato al mio parrucchiere di tagliarmi i capelli".

«Ho visto... E' stata l'unica nota di allegria, in questi giorni. Vedete, però, a cosa porta il carrierismo...».

Massimo Gramellini

DA PASQUARELLI

Oggi Vespa a rapporto

PERUGIA. Il «caso Tg1» arriva alla direzione generale della Rai. Gianni Pasquarelli ha convocato per oggi i componenti del comitato di redazione - Giulio Borrelli, Michele Renzulli e Giuseppe Sicari - e, in un separato incontro, il direttore del Tg1 Bruno Vespa e il suo vicario Enrico Messina. Si parlerà della delicata situazione venutasi a creare nella redazione del più seguito telegiornale italiano dopo il referendum sul gradimento del direttore, finito con il risultato a sorpresa della sfiducia a Vespa da parte della maggioranza dei suoi redattori (79 contro 66). Anche se non figura all'ordine del giorno, il «caso Tg1» sarà affrontato con ogni probabilità anche dal consiglio d'amministrazione dell'azienda fissato per il primo ottobre.

E Giuseppe Giulietti, segretario del sindacato dei giornalisti Rai, si schiera con i rivoltosi del Tg1. «Mi sembra ridicolo che ci sia tanta indignazione attorno a questo referendum. Forse le assemblee non hanno il diritto di esprimersi? Mica sono soviet di redazione, che nominano i capiredattori».

[r. i.]

Angela Buttiglione (a sin.) con Lilli Gruber

Frajese: mai subito censure

«La Gruber ha sbagliato a venire da noi»

ROMA. Frajese, lei lo aveva detto che queste giornaliste... «No, un momento. Queste sono polemiche vecchie e fuorvianti. Non è questione di uomini o donne. E' un momento molto difficile per il Tg1 per colpa di un'iniziativa che non esito a definire irresponsabile». Paolo Frajese, l'uomo in grigio, conduttore del telegiornale più seguito d'Italia, trattiene a stento uno sfogo. Fa appello alla sua proverbiale capacità di autocontrollo. Nel referendum interno, si è schierato decisamente dalla parte di Vespa e contro i ribelli del Tg1.

Meglio dire «le» ribelli, però, visto che a guidare la carica contro il «direttore sono le telegiornaliste, Lilli Gruber e Angela Buttiglione in testa. «Ah no, nomi non li faccio - premette - non voglio alimentare polemiche personali. Ne sono state fatte fin troppo e a sproposito».

Ma come, Frajese, vuole negare che la Gruber l'ha criticata tanto aspramente nella polemica sulle «teleconigliette»? E non è sempre lei, Lilli Gruber, a guidare la guerra contro Vespa? «Posso solo dire che è una collega che forse ha sbagliato a venire al Tg1. Troppo spesso vede le cose solo in negativo. Ecco sì, in negativo. Tutto qui».

Ma allora cos'è questa rivolta? La crisi interna democristiana si riflette anche sul «suo» telegiornale? «No, queste sono semplificazioni. Io credo che ci sia una lucida strategia diretta contro il Tg1 e non tanto contro Vespa. Ne vedo le tappe. Mi sembra tutto già predisposto».

E chi ci sarebbe, nell'ombra, a dirigere la danza? «Ah, questo proprio non lo so. Però sono bravi, stanno danneggiando la nostra immagine. Il danno alla nostra credibilità è enorme. L'ho detto ai colleghi: qui stiamo sperperando il nostro unico patrimonio, che è la fiducia dei telespettatori».

Paolo Frajese «Credo che ci sia una lucida strategia diretta contro il Tg1 e non tanto contro Vespa Mi sembra tutto già predisposto»

A dire il vero, questo lo dicono gli avversari di Vespa. Non è stato il cronista parlamentare Fulvio Damiani a raccontare che i politici non vogliono più venire al suo microfono per una perdità di credibilità del telegiornale? «Ma questa è assurda. Qui c'è la fila di politici, per venire in Tv. Se l'ha detto, era una stupidaggine. O forse era una forzatura polemica».

E non è la sua collega Angela Buttiglione a lamentare che è sempre più difficile trovare ospiti di riguardo? «Mah... Lo studio è sempre pieno, altroché. Noi invitiamo, quelli vengono». E oggi che clima si respira in studio? «Normalissimo. Si lavora, come sempre».

E come sempre vanno in video anche gli oppositori, no? Ma Bruno Vespa, in fondo, non li ha invitati allo sciopero dell'immagine? «Boh... In questi giorni la Buttiglione non è di turno e per questo motivo compaio io e non lei. La Gruber, invece, conduce regolarmente l'edizione del pranzo. Certo, è uno strano comportamento per chi dice di essere costretta a dire non-verità. Tragga lei le sue conclusioni».

Ma insomma, Frajese, secondo lei Vespa non ha fatto errori in questa vicenda? «Certo che ne ha fatti. E' un uomo anche lui. Ma si tratta di peccati veniali e non mortali come dicono. Un solo vero sbaglio, forse, ha fatto: ha premiato chi non se lo meritava e ha sopravvalutato chi non era all'altezza. E adesso proprio quelli che più hanno ricevuto da lui, più lo attaccano dicendo un mucchio di falsità. Ma quali censure, omissioni, fughe dalla verità! Niente, non è vero niente. Io che faccio questo mestiere da tanti anni, ne ho viste... Vespa non mi ha mai detto quello che "dovevo" dire. Né mi ha mai tagliato quello che non "potevo" dire. Ecco, mi pare strano che abbia censurato tutti meno che me».

Francesco Grignetti

La Federazione aerospaziale: quanti malintesi, volevamo celebrare il lavoro tedesco

Dietro-front, niente festa delle V2

Bomba a Hannover, 5 feriti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania non farà festa per la «V2». L'ondata di critiche, l'indignazione, le proteste - all'interno, ma soprattutto all'estero - hanno convinto la «Federazione dell'industria aerospaziale» ad annullare le celebrazioni che sabato prossimo, anniversario dell'unificazione tedesca, avrebbero dovuto solennizzare a Penemuende, sul Baltico, il cinquantenario del primo lancio del «razzo di Hitler». Sulla decisione, presa ieri pomeriggio dopo ripetuti tentativi di mantenere il programma, hanno influito le sia pur tardive pressioni del governo: ieri, il cancelliere Kohl ha fatto sapere di non essere stato informato di una scelta che, altrimenti, avrebbe contestato. Il suo portavoce Vogel ha definito i festeggiamenti «politicamente inopportuni». E il ministro dell'Economia Moellemann, dal quale dipendono molte commesse aerospaziali, ha sconfessato il suo sottosegretario Erich Riedl, membro della conservatrice Csu: Riedl avrebbe dovuto presiedere i festeggiamenti e all'operazione aveva comunque dato una copertura politica, vista adesso con molto imbarazzo a Bonn. Neanche Moellemann comunque era al corrente.

«I troppi malintesi», dice il comunicato della Federazione, hanno spinto a rivedere i programmi di una manifestazione che voleva ricordare soltanto «l'avvio dell'era spaziale». Il suo presidente Karl Dersch commentava amaro: «Mi dispiace che non si possa rendere un adeguato omaggio al grande lavoro dei pionieri tedeschi nello spazio». Ma come è stato sottolineato più volte nelle ultime ore anche in Germania, sarebbe stato difficile collegare soltanto alle conquiste spaziali un razzo che, in mano ai nazisti, ha devastato città inglesi e belghe e ha provocato decine di migliaia di vittime.

Fino all'ultimo, gli organizzatori hanno difeso una discutibile interpretazione della memoria storica, hanno sottovalutato l'impatto emotivo che una festa per la «V2» avrebbe avuto, in Germania e all'estero.

Fino all'ultimo, hanno dimenticato il prezzo terribile pagato dai prigionieri del campo di concentramento di Dora-Mittelbau proprio nella costruzione della «V2»: ventimila di loro, su sessantamila, sono morti per la fame, i maltrattamenti, le torture. Fino all'ultimo Riedl - che non si dimetterà, come ha confermato ieri il portavoce del governo, perché «non c'è ragione» - ha resistito alle pressioni: ancora domenica sera definiva «assurde e isteriche» le reazioni indignate degli inglesi e le profonde perplessità italiane. Ieri, Riedl parlava con maggior cautela di risposte «ingiustificate».

Solo all'ultimo momento è stato dunque evitato uno sconquasso politico che avrebbe rischiato di mettere in serio imbarazzo il cancelliere Kohl. Perché accanto alle proteste dall'estero, nelle ultime ore si erano moltiplicate quelle interne: il governo del Mecklenburgo, la regione di Penemuende, aveva annunciato ieri mattina l'intenzione di boicottare la cerimonia di sabato. Il partito socialdemocratico ha denunciato la «mancanza di sensibilità politica» di chi ha dimenticato che «Hitler aveva voluto i lanci nello spazio soltanto per scopi di guerra». Ludger Volmer, un alto dirigente dei Verdi, ha detto di peggio: «Non si sarebbe potuto meglio dimostrare che l'odio per gli stranieri e l'antisemitismo trovano analogie nella "spazzatura" della storia tedesca».

Riassumeva ieri la «Welt», un autorevole quotidiano conservatore di Bonn: «Quando si crede di dover celebrare il cinquantesimo anniversario della prima "V2" perché è stato "il primo passo nell'era spaziale" di Werner von Braun, può darsi che si sia ingenui. Di certo, si dimostra anche una mancanza assoluta di sensibilità che, francamente, non è scusabile».

Emanuele Novazio

Solo l'intervento del cancelliere Kohl blocca in extremis la commemorazione dei missili di Hitler

Il lancio di un razzo «V2» catturato dagli Stati Uniti e fatto esplodere nel 1947 (FOTO AP)

Nuovo sfregio agli ebrei

Danneggiato monumento all'Olocausto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora una bomba ad Hannover, la terza in un mese; ancora un atto di vandalismo contro un memoriale ebraico, il secondo in pochi giorni: in Germania aumenta lo sconcerto, torna la paura, sale l'allarme del governo, riassunto ieri da un vibrante appello al Paese del Cancelliere Kohl. Certo per caso, i molti volti della violenza che aggredisce la Germania ieri si sono sovrapposti. Nella notte, a Cottbus era stato devastato un monumento agli ebrei vittime del nazismo. Poco dopo una rete neonazista è stata smatellata all'Est: nel covo c'erano armi, mine anticarro, materiali di propaganda. In serata, un ordigno nascosto in un cestino è esploso davanti a un ristorante del centro, provocando quattro feriti. E' il terzo in un mese, con la stessa tecnica: a fine agosto, una bomba alla Fiera d'estate aveva provocato 19 feriti, due settimane dopo un'esplosione in un supermercato aveva fatto due feriti. C'è un legame? Dopo la prima bomba si era parlato di estremisti di destra.

L'attentato a Cottbus, nel Brandeburgo, è avvenuto mentre la comunità ebraica si preparava alle celebrazioni del nuovo anno. E' il secondo in tre giorni, dopo l'incendio che ha devastato il Museo ebraico dell'ex campo di concentramento di Sachsenhausen (di sicura origine dolosa: ieri sera la Procura ha offerto 20 mila marchi a chi faciliterà la cattura dei responsabili). Ma in una città come Cottbus, già profondamente scossa dalle violenze contro gli «Asylanten», lo sfregio al monumento ebraico fonde all'improvviso le due facce del radicalismo neonazista, la violenza xenofoba e quella antisemita. E' pensando a questo intreccio che il Cancelliere Kohl ha denunciato ieri il «terrorismo» nascosto nel radicalismo di destra, un fenomeno che «deve allarmare ogni tedesco». L'incendio all'ex lager di Sachsenhausen, così come le aggressioni contro gli Asylanten, «sono forme di terrorismo per niente inferiori agli atti di violenza delle bande di assassini di estrema sinistra».

Mai prima d'ora l'allarme del Cancelliere era stato tanto intenso. Ma dietro le violenze neonaziste s'intravede un rischio tremendo: l'attentato al «Museo ebraico», come quelli che lo hanno preceduto e seguito, «deve scuotere ogni persona che ha a cuore la nostra democrazia», dice Kohl. Ci vuole soprattutto, è il senso del messaggio, una risposta risoluta della gente: «Gli autori di queste violenze potranno essere intimiditi soltanto se saranno perseguiti e proveranno la durezza della legge. Ma si convinceranno che le loro azioni terribili non hanno alcuna speranza, soltanto quando saranno di fronte a un rifiuto chiaro, senza fraintendimenti, da parte di tutti i cittadini». [e. n.]

RUSSIA

L'ex Presidente non vuole deporre, i giudici pensano a un'udienza in diretta tv

Un processo-show attende Gorbaciov

Nuove accuse: fondi «sospetti» su conti segreti

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Non vengo a deporre davanti alla Corte Costituzionale. Non vengo perché è una manovra politica indecorosa che cerca di distrarre l'opinione pubblica dalla crisi del Paese. Così, in sostanza, Mikhail Gorbaciov ha risposto ieri, con una «lettera aperta alla Corte Costituzionale della Repubblica Russa», all'intimazione (non più un invito certo come qualche mese fa) di presentarsi in veste di testimone al processo che dovrebbe decidere, contemporaneamente, sulla «costituzionalità» dei decreti di Eltsin e su quella del partito comunista dell'Unione Sovietica.

Il tono della lettera è estremamente duro. L'ex presidente sovietico, posto ormai sotto accusa, muove a sua volta all'attacco e esplicita la sua linea di condotta. «Non ritengo possibile partecipare al processo... perché la Corte Costituzionale, accettando di avviarlo, si è lasciata coinvolgere in una questione che non è di sua competenza, trasformandosi in ostaggio di un contrasto politico». «Quale che sia il livello professionale dei giudici - continua Gorbaciov dopo aver espresso il proprio rispetto alla Corte - un tale processo non può non avere carattere politico».

Le due forze estreme che l'hanno voluto puntano a usarlo per scopi opposti, entrambi destinati a produrre un «aggravamento della tensione politica sociale del Paese». Da un lato ci sono gli «amici dei golpisti», che vogliono riabilitarli. Dall'altro - e qui Gorbaciov si fa ancora più sferzante - ci sono gli attuali reggitori del Paese che, accortisi di «aver perduto la base sociale», «cercano ora un capro espiatorio», e «vogliono mettere la nostra storia sul banco degl'imputati». «Impresa comunque senza speranza», perché «tentativi del genere si sono già verificati in passato e hanno prodotto solo confusione».

Ma Gorbaciov aggiunge come motivo del suo diniego anche «ragioni morali»: «La società - scrive - si trova in una situazione critica. Alle soglie dell'inverno la gente è in ansia, non sa come saranno risolti i problemi dell'approvvigionamento alimentare e energetico. La riforma economica, nelle sue forme attuali, non corrisponde agl'impegni assunti davanti al popolo. Milioni di persone hanno già toccato la soglia della povertà e nel Paese cresce l'inquietudine circa la capacità dell'attuale governo di gestire la situazione». A fronte di tutto ciò - conclude Gorbaciov - «l'ambizione di rianimare un processo che, in sostanza, si è impantanato in un vicolo cieco, di dargli un carattere sensazionale, altro non è che il tentativo di fuorviare l'attenzione dei cittadini dai problemi reali del Paese».

L'allusione di Gorbaciov al «carattere sensazionale» dell'operazione non è casuale. Secondo indiscrezioni da noi raccolte in ambienti informati, vicini alla Corte Costituzionale, gli avvocati del Presidente di Russia avrebbero portato dalla loro parte un numero imprecisato di giudici costituzionali, presentando alla Corte una serie di documenti segreti che portano la firma di Gorbaciov. Tra questi, sempre secondo le stesse fonti, che richiedono l'anonimato, vi sarebbe un documento in cui Gorbaciov dispone l'invio di armi al regime afghano (dopo il ritiro delle truppe sovietiche) e una lettera top secret in cui l'ex presidente dava mandato di depositare in una banca (non viene precisato se sovietica o straniera) «somme in valuta di provenienza sospetta».

La maggioranza della Corte - sempre secondo la stessa fonte - avrebbe dunque costretto il suo presidente, Valerij Zorkin, a adottare la linea dura verso Gorbaciov. Vi sarebbe già uno scenario preparato in tutti i dettagli. La Corte - che non ha il potere di coercizione - infliggerebbe a Gorbaciov un'ammenda di 5000 rubli al primo rifiuto. Ma è già pronta una seconda convocazione. E questa volta la Corte si riunirebbe in seduta plenaria per un'intera giornata, quella designata per l'appuntamento, attendendo Gorbaciov in pompa magna sotto gli obiettivi delle telecamere di tutto il mondo e, ovviamente, di tutti i mass media russi.

Ma potrebbe esserci anche un terzo atto. In caso di un nuovo rifiuto dell'ex presidente, la Corte potrebbe inviare i documenti in suo possesso alla Procura Generale russa, con la richiesta di aprire un processo penale vero e proprio. E a quel punto Gorbaciov si troverebbe nelle veste di imputato e non più di testimone. E non c'è dubbio che egli è al corrente della manovra. «C'è qualcuno che vorrebbe farmi diventare ospite della Matrosskaja Tishinà (la prigione moscovita dove si trovano i golpisti di agosto, ndr) al posto di quelli», aveva detto recentemente Gorbaciov incontrando un gruppo di politologi tedeschi.

Giulietto Chiesa

Continua il braccio di ferro tra Gorbaciov e la Corte Costituzionale che conduce il processo contro il defunto partito comunista dell'Urss

«120 mila uccisi»

Chiesa serba denuncia i massacri

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stata una vera sorpresa per i telespettatori della rete indipendente «Studio B» di Belgrado vedere domenica sera sugli schermi uno dei più alti dignitari della Chiesa ortodossa serba condannare pubblicamente i crimini compiuti dai serbi in Bosnia. Ospite della trasmissione, il metropolita bosniaco Mikolaj ha affermato che in sei mesi di guerra sono stati uccisi più di 120 mila musulmani, distrutte duecento moschee e che trentamila donne musulmane violentate dai soldati serbi sono rimaste incinte. Di fronte a questi orrori la Chiesa ortodossa deve prendere posizione, ha dichiarato il metropolita Nikolaj, suscitando scalpore tra il pubblico. E' la prima volta infatti che i rappresentanti della Chiesa ortodossa serba accusano apertamente il proprio popolo dei crimini di guerra compiuti in Bosnia. Sinora il capo supremo della Chiesa ortodossa serba, il patriarca Pavle si era limitato a criticare il regime del presidente Milosevic, considerandolo responsabile della situazione in cui si è venuta a trovare la Serbia, condannata e isolata dalla comunità internazionale. Ma nessun accenno era mai stato fatto riguardo al comportamento dei serbi in guerra. Non solo, ma la Chiesa ortodossa di Belgrado ha sempre appoggiato, più o meno apertamente, il piano politico della grande Serbia.

A Belgrado sono giunti ieri i copresidenti della conferenza di pace sulla Jugoslavia, Cyrus Vance e Lord Owen. I due incontreranno il presidente della federazione serbo-montenegrina Dobrica Cosic e il presidente serbo Milosevic, nonché il capo di stato maggiore dell'esercito «jugoslavo» generale Zivota Panic. Grande assente il premier Milan Panic che si trova attualmente in California, sua terra d'adozione, e il cui ritorno in patria non è previsto durante il soggiorno di Vance e di Owen. Al centro delle trattative con i leader serbi la riapertura del ponte aereo con gli aiuti umanitari per Sarajevo, chiuso il 3 settembre dopo l'abbattimento dell'aereo italiano.

In tutta la Bosnia continuano intanto i bombardamenti. Ieri la radio bosniaca ha denunciato un nuovo crimine di guerra attribuito ai serbi: tre persone sono morte e una ventina sono rimaste ferite a causa di colpi abbattutisi su un funerale nel quartiere di Boljakov Potok, a Sarajevo. I colpi, ha sostenuto l'emittente che è controllata dai musulmani, provenivano «da un'area serba». Cacciabombardieri serbi hanno colpito a più riprese Zovik, cittadina nei pressi di Brcko, uccidendo quindici persone e ferendone una cinquantina. Le bombe hanno raso al suolo una ventina di case e una scuola mentre le flamme stanno divorando quel che è rimasto in piedi.

Ingrid Badurina

Alle Presidenziali l'ex comunista Iliescu in vantaggio sullo sfidante liberale

Bucarest, gli immortali al potere

Il suo partito in testa anche nel voto per il Parlamento
Sarà comunque necessario un ballottaggio fra 15 giorni

BUCAREST. La Romania si avvia a riconfermare il «comunismo dal volto democratico» guidato dal presidente Ion Iliescu. Stando ai dati parziali ma attendibili diramati dalla televisione romena, Iliescu ha raccolto circa il 46 per cento dei consensi, 4 punti percentuali in meno rispetto alla maggioranza assoluta richiesta per evitare il ballottaggio, ma 15 in più del rivale più temibile. Il candidato della Convenzione democratica d'opposizione, Emil Costantinescu, ha infatti catalizzato appena il 31 per cento dei voti, seguito dall'ultranazionalista Gheorghe Funar con l'11,5.

I dati rispecchiano i risultati dei primi sondaggi diramati domenica sera, dopo la chiusura delle urne, dalle società demoscopiche Infas e Irsop, secondo cui Iliescu e la sua politica economica - tuttora fortemente centralizzata tanto da tenere lontani gli investitori stranieri - avevano riscosso intorno al 48 per cento dei voti.

Quanto alle elezioni per i 471 seggi parlamentari, il partito scissionista di Iliescu, il Fronte democratico di salvezza nazionale, separatosi dal Fronte per la salvezza nazionale guidato dall'ex premier Petre Roman, è in testa nelle elezioni per la Camera dei deputati con il 28 per cento dei voti, seguito dalla Convenzione democratica (20,6 per cento), dal Fronte di Roman (10,3), dal partito di unità nazionale (7,9) e dalla Federazione democratica della minoranza magiara (7,6).

Il Fronte democratico di salvezza appare in netto vantaggio anche nelle elezioni per il Senato. Secondo i sondaggi inoltre, il partito estremista della Grande Romania dovrebbe aver raccolto intorno al quattro per cento dei consensi mentre il neocomunista Partito socialista del lavoro dovrebbe aver spuntato il tre per cento dei voti, cioè la soglia minima richiesta per l'accesso in Parlamento. I verdi del Movimento ecologico non sembrano invece essere riusciti ad ottenere il quorum.

I risultati ufficiali saranno noti il prossimo sei ottobre, anche se un annuncio sui risultati preliminari è preannunciato per oggi.

Calcolando che al secondo scrutinio l'elezione del presidente romeno è legata alla maggioranza semplice dei votanti e tenendo presente il gruppo dei partiti del blocco di centro-sinistra e sinistra che potrebbero appoggiare Ion Iliescu, la sua elezione sembra avere grandi possibilità. Quanto allo schieramento in Parlamento, il Fdsn ed i suoi possibili alleati potrebbero avere una maggioranza risicata del 54-55 per cento. [e. st.]

Una donna osserva da lontano la tomba spoglia del dittatore romeno Ceausescu nel cimitero centrale di Bucarest [FOTO AP]

Il presidente Iliescu abbracciato da un suo sostenitore dopo i risultati delle elezioni [FOTO AP]

Da quasi 50 anni

Primo voto libero in Angola

LUANDA. Dopo 30 anni di lotta contro le autorità coloniali portoghesi e 16 di guerra civile tra il governo marxista del Movimento popolare di liberazione dell'Angola (Mpla) e la guerriglia filoccidentale Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola (Unita) - sostenuta da Zaire, Stati Uniti e Sudafrica - il Paese affronta oggi le prime elezioni pluraliste della sua storia.

Anche se i partiti in lizza sono 18 e i candidati alla presidenza 11, le consultazioni legislative e presidenziali dovrebbero risolversi in un duello tra l'Mpla del presidente José Eduardo Dos Santos - partito che gode del sostegno dei kimbundu della costa e dei meticci delle grandi città, nonché della Spagna e del Brasile - e l'Unita di Jonas Savimbi - formazione rappresentativa dell'etnia maggioritaria meridionale ovimbundu sostenuta tacitamente da Lisbona. Il terzo incomodo è il Fronte di liberazione nazionale dell'Angola (Fnla) dell'ex leader guerrigliero Holden Roberto, formazione rappresentativa dell'etnia kikongo.

Ieri, intanto, 16 persone sono morte dopo che l'elicottero dell'Onu a bordo del quale viaggiavano è precipitato, non si sa se per cause tecniche o per abbattimento. Lo ha reso noto il portavoce Onu a New York, precisando che i morti sono quattro passeggeri russi e 11 funzionari elettorali angolani. Un dodicesimo funzionario angolano è sopravvissuto. [AdnKronos]

IL RITRATTO

ILIESCU LEADER DEL GOLPE

Manifesti elettorali nella capitale romena Il presidente Iliescu «truccato» da Hitler [AP FOTO]

Era l'uomo della mediazione poi chiamò i minatori a salvare il suo trono minacciato dagli studenti

Il compagno in disgrazia che condannò Ceausescu

QUANDO decise la condanna a morte di Ceausescu, era quasi un perfetto sconosciuto. Anche in Romania. Sembrava un personaggio grigio, destinato a sparire dalla scena subito dopo la prima ondata della «rivoluzione».

«E' un uomo inventato da Gorbaciov» si diceva allora. «Gestirà il potere nei mesi convulsi del post-comunismo, poi tornerà nel nulla da dove è venuto». Tre anni dopo, invece, Ion Iliescu è ancora saldamente in sella. E spera di rimanervi a lungo.

Strano destino il suo. Dal punto di vista della carriera, aveva cominciato con tutte le carte in regola, come si conveniva a un aspirante burocrate nel socialismo reale. Era figlio di un ferroviere militante comunista già nel periodo fra le due guerre. Questa «eredità» gli valse, negli anni a cavallo fra i Quaranta e i Cinquanta, la fiducia e la protezione del partito.

Venne mandato a Mosca alla facoltà di Ingegneria presso la quale, allora, studiava anche Gorbaciov. Quando tornò, le porte della nomenklatura romena erano spalancate davanti a lui: venne nominato primo segretario della gioventù comunista, poi divenne membro del comitato centrale. Era un trentenne rampante.

La sua sfortuna cominciò nel '66, quando salì al potere Ceausescu. Al nuovo leader non piaceva quel giovanotto troppo sicuro di sé, che durante le riunioni aveva la presunzione di dissentire. Soprattutto, non gli piacevano i suoi legami con Mosca. Veri o presunti.

Ceausescu giocava al ruolo di dissidente all'interno del blocco sovietico. Strizzava l'occhio alla Cina e alla Corea del Nord. Fu nel '71 che Iliescu firmò la propria condanna. Durante un Plenum, attaccò la linea del partito che vagheggiava una sorta di «rivoluzione culturale romena». Venne spedito a Timisoara per un programma di rieducazione. Poi finì esiliato in Moldavia, come segretario regionale a Jasy. E a quel capitombolo ne seguirono altri: nell'80 venne retrocesso a presidente del Consiglio nazionale delle acque, nell'85 fu addirittura degradato a semplice direttore di una rivista tecnica.

Ormai aveva 55 anni e le speranze per il futuro parevano morte. Non era un leader dissidente. Non era nessuno.

E' stato probabilmente il Cremlino a ripescarlo. In quei giorni sanguinosi della caduta del regime, serviva un personaggio non compromesso, ma che, nel contempo, fornisse garanzie alla spaventata nomenklatura romena.

Così, quella notte del 24 dicembre dell'89, toccò a lui firmare il decreto per la costituzione del tribunale che doveva condannare a morte Ceausescu. E toccò sempre a lui, il 13 febbraio successivo, salire alla presidenza del Consiglio provvisorio d'unione nazionale.

Due giorni prima, il segretario di Stato americano James Baker si era recato a Bucarest per parlargli. Anche Washington aveva fiducia in quell'uomo grigio e moderato, che si era assunto il carico di gestire la transizione.

Bastarono però pochi giorni per capire che Ion Iliescu non aveva nessuna intenzione di levare troppo presto il disturbo. Alla fine di febbraio annunciò che il Fronte di salvezza nazionale si sarebbe presentato alle elezioni che si sarebbero tenute in maggio, appena tre mesi dopo.

Era un colpo basso. Le opposizioni non avevano, di fatto, il tempo di organizzarsi. E così Iliescu divenne Presidente con l'83 per cento dei suffragi. Quasi un plebiscito.

Il Fronte, con il 66 per cento dei voti, ottenne la maggioranza assoluta in Parlamento. Nonostante il Natale di sangue, gli ex comunisti continuavano ad essere i padroni della Romania.

Non fu un successo indolore. Dopo essere state bruciate sul tempo nella campagna elettorale, le opposizioni cercarono di raccogliere le file. Fra accuse di brogli e richieste di dimissioni, gli studenti occuparono la piazza dell'università di Bucarest. «La rivoluzione è stata tradita» gridavano. E per qualche giorno il trono di Iliescu sembrò vacillare.

Furono le «facce nere», i minatori, ad arginare la caduta. Giunsero nella capitale con i loro manici di piccone e spazzarono la piazza. Le immagini di quelle violenze comparvero sulle televisioni di tutto il mondo. «A Bucarest si prepara un altro bagno di sangue» si disse. Ma così non è stato.

Nei due anni che sono trascorsi da allora, l'economia romena ha subito colpi durissimi eppure Iliescu è rimasto al suo posto. Senza dover affrontare altre gravi bufere. La «via» romena che porta al capitalismo ha assunto ritmi lenti, in alcuni settori gli spostamenti sono quasi impercettibili.

Vi sono strati della popolazione che hanno pagato un prezzo altissimo. Come gli zingari, ad esempio. Sono almeno centomila le persone che sono state costrette a fuggire. La maggioranza di loro, adesso, è ospite nei campi profughi tedeschi, obiettivo principale delle violenze dei naziskin.

In compenso, Iliescu ha la fiducia della nomenklatura ex comunista, che è rimasta praticamente intatta nei posti che occupava con Ceausescu, dei minatori e dei contadini.

Sono loro che, domenica scorsa, lo hanno votato in massa, salvandolo dalle «frenesie capitaliste» delle città. Ma questa volta non è più stato un plebiscito. L'11 ottobre Iliescu dovrà ripresentarsi agli elettori per il ballottaggio con Emil Costantinescu. Le sue probabilità di vittoria sono, comunque, altissime.

E' un successo che nasconde molte insidie. Il suo partito, il Fronte democratico di salvezza nazionale, nato dalla scissione con il Fsn di Petre Roman nel marzo di quest'anno, ha ottenuto la maggioranza relativa, ma, per governare, dovrà piegarsi a una serie di alleanze. Dopo il voto di domenica il Parlamento romeno si è infatti frazionato in mille rivoli. E, questa volta, forse i minatori non basteranno più a contenerli nell'alveo tracciato da Iliescu.

Silvano Costanzo

CEE

Ma il partito si spacca e alcuni deputati s'alleano ai conservatori ribelli che contestano il premier

Su Maastricht i laboristi consolano Major

Londra, l'opposizione appoggia la scelta europeista del governo

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'opposizione laborista ha lanciato un salvagente a Major sull'Europa. All'apertura del congresso del partito a Blackpool, i delegati hanno infatti respinto l'ipotesi di un referendum su Maastricht e hanno deciso di astenersi quando il governo conservatore si arrischierà a ripresentare la legge ai Comuni. E' un aiuto decisivo perché se l'opposizione avesse proclamato una crociata antieuropeista, oggi piuttosto popolare in Inghilterra, appoggiando gli «euro-scettici» in rivolta contro Major, la sorte del premier sarebbe stata messa pericolosamente a repentaglio.

Invece il nuovo leader dei laboristi, lo scaltro avvocato scozzese John Smith, ha confermato la scelta europeista adottata già dal suo predecessore Neil Kinnock, e ha dato battaglia agli oppositori interni. Perché anche il Labour è spaccato sull'Europa quanto il partito conservatore. Difatti, la vigilia del congresso è stata scossa dalle clamorose dimissioni dal governo-ombra di Bryan Gould, già sfortunato sfidante di Smith per la leadership del partito, il quale se n'è andato sbattendo la porta proprio contro la politica europeista.

«I nostri dirigenti non si accorgono dell'errore che commettono impegnando il partito nella difesa del Sistema monetario europeo, considerato il fulcro della nostra politica economica» ha tuonato Gould nel dibattito al comitato esecutivo, «la gente dev'essere consultata in un referendum prima che il Parlamento assuma decisioni capitali per il nostro futuro». Ma la sua opposizione non ha avuto fortuna: solo due esponenti della sinistra, il «baronetto rosso» Tony Benn, e Dennis Skinner lo hanno appoggiato. E altri due colleghi del «governo ombra», Prescott e Blunkett si sono astenuti.

La medesima schiacciante maggioranza pro-europea è emersa ieri pomeriggio nella votazione al congresso. Ma Bryan Gould, subito eliminato anche dall'esecutivo, non si è dato per vinto. «Continuerò la mia lotta - ha annunciato - perché l'opposizione deve dar battaglia al governo, non appiattirsi su una politica che non corrisponde agli interessi del partito». E ha seminato subito l'allarme rivelando che «almeno 60 deputati, fra cui anche qualche membro del governo ombra in Parlamento voteranno contro Maastricht». I ribelli laboristi si salderanno così, in un inedito «partito trasversale», ai 70 conservatori antieuropeisti che già si sono rivoltati contro Major.

L'Inghilterra assiste così attonita anche alla clamorosa spaccatura nel governo, con polemiche pubbliche fra ministri. L'antieuropeista ministro dell'Ambiente Howard attacca il filoeuropeo Garrel-Jones e rimbecca il ministro dell'Agricoltura Gummer. Il cancelliere dello scacchiere Lamont ha superato la crisi della svalutazione solo abbracciando una posizione anti-Sme che ha già suscitato le riserve dei suoi colleghi Hurd ed Heseltine.

In mezzo a questa cacofonia, Major naviga a vista. Gli umori antieuropeisti stanno contagiando ormai quasi un terzo dei deputati conservatori, appena una settimana prima del congresso del partito. Sarà una prova del fuoco per Major, che deve ristabilire in fretta la sua autorità, rimettersi in sella cavalcando una politica incerta tra le sirene dell'anti-europeismo isolazionista della «little England» fomentate dai nostalgici della Thatcher e gli interessi europei della City e dell'industria.

Paolo Patruno

Sondaggio nei 12 Paesi

Gli europei favorevoli al referendum

PARIGI. I cittadini dei Paesi Cee sono nel complesso favorevoli all'Unione europea, ma non vedono di buon occhio il modo in cui i vari governi hanno imposto il Trattato di Maastricht. Lo ha rivelato un'inchiesta di cui dà notizia l'International Herald Tribune. Delle 1073 persone interpellate in tutti gli Stati della Cee, 4 su 5 si sono dette favorevoli allo svolgimento di un referendum su Maastricht. In caso di consultazione in Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca i «sì» sarebbero solo il 41 %; in Belgio, Olanda e Lussemburgo il 77; in Portogallo, Spagna, Italia e Grecia il 65; in Germania il 64.

Secondo i due terzi degli intervistati, ora che il Trattato ha superato la prova del referendum francese, sarà ratificato anche dagli altri Paesi Cee, ma la Commissione Cee viene considerata troppo burocratica da otto cittadini su dieci. [Agi]

I vescovi: chi non lo fa è condannato alla dannazione eterna

Corrotti, restituite i soldi

Tettamanzi: il furto è furto, anche se rubano in tanti
E la Chiesa lancia un appello per «l'unità del Paese»

ROMA. Il furto è furto e il maltolto va restituito, anche se a rubare si è in tanti, anche se il fine può non sembrare illecito. A pensarla così è mons. Dionigi Tettamanzi, segretario della Conferenza episcopale, che al termine dei lavori del Consiglio permanente ha spiegato ieri in una conferenza stampa qual è l'opinione dei vescovi sui temi più scottanti dell'attualità politica e sociale.

In primo piano naturalmente la questione delle tangenti e qui il giudizio di mons. Tettamanzi ha avuto accenti biblici: di fronte al furto c'è una sola alternativa «o la restituzione o la dannazione». Il presule comunque si è rifiutato di andare più in là, preferendo inserire Tangentopoli all'interno di un discorso più vasto sulla necessità di un profondo rinnovamento della vita politica. Il rinnovamento va promosso «con il concorso delle molte persone ed energie disponibili» ed aprendo spazi ai giovani, espressione sibillina dietro la quale si è rifugiato mons. Tettamanzi nel rispondere ad una domanda che chiedeva un giudizio su Mario Segni.

Nella sostanza l'analisi della situazione italiana si può riassumere nella terminologia medica a volte adottata dalla Conferenza episcopale: il malato è grave ma non deve morire e la Chiesa intende fare tutta la sua parte in vista di una guarigione possibile a patto di intervenire su molti piani: le istituzioni nel perseguire la strada del risanamento economico devono osservare «rigorosamente» il «criterio della giustizia nel distribuire e portare i pesi»; i partiti sono chiamati a rispondere alle esigenze che salgono dalla società civile, perché prima e più dell'economia sono importanti i valori. E qui l'episcopato cambia registro: abbandona per un momento il tema insistente dell'unità politica dei cattolici e preferisce parlare di «unità del Paese», per rispondere così alla Lega e alle accuse lanciate da questa contro il cardinale Carlo Maria Martini. Mons. Tettamanzi non si è fatto certo pregare per un attacco a fondo verso Bossi e i suoi: tutta la Chiesa deve vigilare «perché soprattutto nei momenti delle difficili scelte di cui il Paese ha bisogno siano smascherate tutte le ideologie dissolvitrici e ogni tentazione di ricorso a qualunque forma di violenza».

Come fronteggiare la crisi allora? Prima di tutto «urgono scelte di fondo»: gli italiani devono rivedere il proprio standard di vita; vanno recuperati i valori della solidarietà, della ricerca del bene comune. Questa è la base della piramide ideale tracciata dai vescovi. Al piano intermedio va posta una concezione della politica come servizio e non potere fine a se stesso. Al vertice va messa la ricerca della giustizia distributiva: lo Stato sociale va rinnovato non smantellato. Né è mancata comunque un'autocritica: i vescovi sono infatti consapevoli che la questione morale coinvolge anche politici e operatori economici che si professano cristiani. Tangentopoli travolge i cattolici ma allo stesso tempo serve per ricordare che la fede «dovrebbe alimentare una vigorosa capacità di resistenza» alle pressioni verso comportamenti illeciti.

Sandro Berrettoni

Mons. Dionigi Tettamanzi

«Non perseguito i socialisti»

Di Pietro a un dirigente psi
«Mi creda, applico solo la legge»

MODENA. Nei giorni scorsi un dirigente del psi di Modena, Luciano Castellari, aveva inviato una lettera di elogi al giudice Di Pietro con la quale lo invitava quindi ad iscriversi al suo partito. Castellari fa parte di quei socialisti della base che non hanno condiviso gli attacchi sferrati nei giorni scorsi dal psi ai magistrati che si occupano di Tangentopoli.

E ieri è arrivata puntuale la risposta. Antonio Di Pietro ha avuto il tempo, nonostante la sua intensa attività che lo impegna da quando, nel fabbraio scorso, ha dato il via all'inchiesta «Mani pulite», per rispondere.

Ecco il testo della breve ma significativa lettera: «Egregio signor Castellari, la ringrazio per la solidarietà e ... mi creda, in me non c'è alcun intento persecutorio, ma solo il doveroso esercizio che la legge e la coscienza mi impongono». [Agi]

Sulle tangenti, lontano da occhi indiscreti

A Milano tre giudici interrogano «mister X»

Già a Roma le richieste per procedere
contro Polverari, Golfari e Citaristi

MILANO. «Mani pulite», bocche cucite. E' giallo a Tangentopoli sul misterioso interrogatorio che, ieri pomeriggio, per tre ore ha impegnato i magistrati dell'inchiesta sulle tangenti. Lontano da occhi indiscreti, in un ufficio del Tribunale civile, i pm Di Pietro, Colombo e Davigo hanno sentito un «mister X». Le voci si accavallano mentre i giornalisti vengono allontanati dai carabinieri, chiamati a tutelare il segreto istruttorio. Si sparge la voce di un importante manager di Stato. I telefonini bollono alla ricerca dell'indiscrezione. No, non è lui. E' all'estero.

Il Palazzo di giustizia, deserto per lo sciopero del personale, diventa luogo di una incredibile caccia al tesoro. I cameramen delle tv si dividono gli ingressi. «Se passa di qui, lo riprendiamo di sicuro», è il ritornello ricorrente. «Mister X» passa, passa indisturbato. E nessuno sa chi è. Due le ipotesi possibili per tanta segretezza: è un personaggio noto alle cronache (della politica? dell'imprenditoria?) oppure è un personaggio particolarmente utile alle indagini. Nuovi filoni su cui stanno lavorando i magistrati che, al momento, non vogliono scoprire le carte.

Rischia di far le spese della caccia a «mister X» Enrico Ferri, capogruppo psdi alla Camera, ex ministro dei Trasporti.

Accompagnato dal procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, alle 19.15 Ferri esce dall'ingresso principale del Tribunale. «No, non mi hanno interrogato», sorride alle telecamere Ferri, che ostenta all'occhiello della giacca il distintivo di «Paperino». «Come ex magistrato - continua Ferri - sono venuto ad ascoltare le obiezioni dei giudici al decreto sul sequestro dei beni di corrotti e corruttori. Porterò le loro proposte al ministro Martelli». Borrelli annuisce. Sapere da lui chi hanno interrogato? «Volete proprio che rompa la segretezza?» dice, e non aggiunge altro.

Tra mille segreti l'inchiesta va avanti. Sono partite per Roma le richieste di autorizzazione a procedere contro tre parlamentari convolti nelle indagini sulle tangenti per l'ospedale di Lecco: Pierluigi Polverari, psi, e Cesare Golfari e Severino Citaristi, entrambi dc.

Francesco Saverio Borrelli
procuratore capo di Milano
A sinistra, Enrico Ferri
ex ministro dei Trasporti

Il giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti ha firmato la concessione degli arresti domiciliari per Luigi Pallottino, psi, il presidente dell'Atac arrestato nel blitz di giovedì scorso. Ha confessato, vengono meno le esigenze di custodia cautelare. Tutti gli altri manager pubblici romani, alcuni dei quali risentiti ieri, rimangono a San Vittore.

Il gip Ghitti farà conoscere solo oggi la sua decisione sulla competenza territoriale, sollevata da alcuni difensori, di questo troncone dell'inchiesta. In proposito l'avvocato Francesco Patanè, che difende l'ex presidente dell'Atac Mario Bosca, ha presentato un'istanza al procuratore capo di Roma Vittorio Mele. Il pagamento a Roma delle presunte tangenti, secondo il legale, deve portare questa parte dell'inchiesta nella capitale.

Fabio Poletti

L'INTERVISTA

LA DESTRA SCONGELATA

La sinistra alla festa msi, il neofascismo cambia pelle

Da sinistra: Gianfranco Fini
Giuseppe Ciarrapico e l'ex
capo dello Stato Cossiga

«Bossi salirà sulla zattera del governo e affonderà Mussolini? Lo statista più grande

Fini: non siamo rifiuti riciclati
Il golpe l'han fatto i mandarini

DOV'E' mai finita l'Italia laica, democratica e antifascista, icòna assiomatica nell'ossequio della quale tutti noi nati nel dopoguerra siamo stati allevati? Capita improvvisamente che il capo dei fascisti Gianfranco Fini raduni a sinistra più *fans* di Tom Cruise. E' vero, lui è giovane, simpatico e di gentile aspetto. Ma può bastare questo a garantirgli perfino la quasi-immunità dal veleno di *Cuore*? La sfilata di sinistra alla festa del *Secolo d'Italia* viene infatti presentata con levità: «Anche un fascista alla festa del msi. Gli invitati, tutti di sinistra, hanno accolto con simpatia l'improvvisata».

Ci aveva provato Craxi otto anni fa e riprovato Cossiga verso la fine del suo mandato presidenziale, ma il riciclaggio dei fascisti è scattato soltanto adesso. Come mai? Chiediamo di spiegarlo allo stesso Fini, che ci travolge però con una premessa lessicale: «Lei a me che sono un riciclato non me lo dice. Perché è l'immondizia che si ricicla. E stia certo che in questo palazzo non troverà i rifiuti prodotti dalla morente partitocrazia».

D'accordo, onorevole Fini, mettiamola in un altro modo: lei si sente pronto per un'abiura?

«Cosa dovrei abiurare?»

Non blocchiamoci sulle parole: vorrei sapere da lei se le leggi razziali del fascismo furono un «errore» o un «orrore».

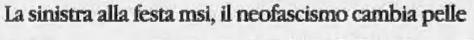
«Le leggi razziali furono un errore che determinò anche orrori. Lo stesso Mussolini era consapevole dell'errore, tanto che non le applicò».

E le migliaia di ebrei deportati?

«Lo Stato d'Israele ha dato una medaglia d'oro al console fascista di Salonicco Zamboni perché salvò migliaia di ebrei dalla deportazione. Mussolini sapeva e approvava. E' un falso storico mettere sullo stesso piano fascismo e nazionalsocialismo. Del resto, Mussolini diceva che "il razzismo è una sovrana imbecillità per popoli biondi". Se vogliamo uscire da quelle pagine dolorose, dobbiamo dire anche degli errori e degli orrori della Resistenza, a cominciare dalle foibe».

Le sembra che siano cose paragonabili?

«Un crimine è un crimine».

Se lei si trovasse di fronte quei criminali che profanano i cimiteri ebraici li denuncerebbe?

«Certo che li denuncerei. Lei non vuol capire che non si canta "Faccetta nera" se si è razzisti. E che l'esperienza coloniale italiana non è odiosa come quelle francese e britannica. Questo non vuol dire che io sia per una società multirazziale in Italia, sarebbe una vera follia. Né che il razzismo sia un'infezione dello spirito che colpisce solo i bianchi o soltanto certe religioni. Pensi ad alcuni atteggiamenti razzisti di Israele verso i palestinesi».

Freni, freni, onorevole Fini. Lei sa che Montanelli, ad esempio, smise di essere fascista in Abissinia.

«Sì, commettendo un errore di valutazione storica. Non credo che abbia visto efferatezze. Graziani dovette reprimere duramente le bande ribelli».

Del resto Montanelli dice che i fascisti hanno sposato le donne indigene.

«Per l'appunto: "Faccetta nera". La superiorità della razza non è un concetto fascista».

Insomma, onorevole Fini, lei non è che abbia molta voglia di abiurare. Ma allora perché tanta attenzione a sinistra e nei mass media verso di lei? E perché lei complimenta Ingrao?

«Io non ho complimentato Ingrao. Dico che è uno che ha fatto i littoriali fascisti e poi è diventato comunista. Affar suo, ma gli riconosco che non ha cambiato idea per una ragione mercantile. Non appartiene all'Italia degli Sbardella. Quanto alla destra che piace a sinistra, credo che qualcuno meno ottuso degli altri si renda conto che i muri sono caduti, la prima Repubblica fondata sull'apologia della guerra è finita e per di più c'è stato il 5 aprile. Chissà che qualcuno non si sia accorto che la sinistra è una destra in ritardo di vent'anni».

Visto che non possiamo parlare di riciclaggio, parliamo di scongelamento.

«Meno male che siamo stati congelati, così siamo rimasti l'unica forza estranea alle porcherie, pur essendo dentro le istituzioni».

Forse non avete potuto far porcherie perché eravate fuori dalla gestione del potere.

«Allora metteteci alla prova! La verità è che il fascismo ha una tradizione di onestà, correttezza e buongoverno».

Veramente non risulta.

«Risulta, eccome. Quando fu istituita la commissione d'inchiesta sugli illeciti arricchimenti presieduta dal padre di Enrico Berlinguer, di arricchimenti non ne uscì neanche uno. Quando io invece chiesi di costituire una commissione sugli arricchimenti avvenuti in questo regime, la proposta non passò. Neanche Valiani e Zaccagnini l'appoggiarono. Gli unici apprezzamenti vennero da Enzo Biagi. Eppure gli arricchimenti di regime ascendono ad almeno un milione e mezzo di miliardi. Nel msi di ladroni non ce ne sono, anzi c'è qualche cane da tartufi di scandali, come De Corato, che tale è anche per ammissione di Mongini».

Scusi tanto Fini, ma una volta si comprarono un intero pezzo del msi, quando ci fu la scissione di Democrazia nazionale.

«Proprio questa è la prova che il msi non si fa usare. Ci volle un'operazione di Gelli per conto della dc che portò alla scissione per creare un momentaneo sgabello».

Licio Gelli

Non è certo l'unica volta che avete fatto lo sgabello.

«E' falso. Quando votammo Leone presidente della Repubblica fu una scelta a ragion veduta, fatta nell'interesse nazionale per allontanare il rischio dei comunisti al governo».

Come vuole, ma non pensa che il vostro scongelamento di questi giorni sia visto da qualcuno in funzione anti-Lega?

«Noi siamo per l'identità e l'unità nazionale, la dc e la sinistra invece rincorrono la Lega sul federalismo».

E' vero che Ciarrapico, ex faccendiere di Andreotti, è tornato con voi?

«Ciarrapico è un fascista storico, vecchio amico di Almirante. Poi passò con Andreotti. Credo che ora ci guardi con rinnovata simpatia».

Vi aiuta per i soldi?

«Noi non abbiamo problemi di soldi, conviviamo con le ristrettezze».

L'apprezzamento nel Paese per Borsellino e Di Pietro possono contribuire al vostro scongelamento?

«Chi dice che Di Pietro è simpatizzante del msi è complice dei ladroni, perché significa delegittimarlo. Mi risulta che l'abbia detto Bossi. Per Borsellino il caso è diverso. Lui ha militato nel Fuan e ha avuto anche una condanna per una scazzottata. Credeva come noi nell'unità dello Stato. Le sue idee non l'hanno aiutato nella carriera».

Vuol dire che voi siete stati discriminati?

«Credo che non sia una novità. Mi viene in mente una cantante, Giuliana Valci, che partecipò a San Remo con grande successo, poi commise l'errore di dichiarare simpatie fasciste e non la fecero più lavorare».

Forse era una schiappa.

«Non credo, anche se non lo so bene. Io fin da ragazzo sono appassionato di Dalla e Morandi. Ma come parole preferivo Battisti».

Scusi, lasciamo perdere Battisti. Lei pensa che le pressioni dei partiti sugli inquisiti da lei denunciate a Monza riguardino anche l'inchiesta di Milano?

«Quel che vale a Monza, vale a Milano. Le difficoltà ambientali derivanti dalle pressioni dei partiti sono evidenti e il cosiddetto decreto anticorruzione, poi, rischia di bloccare i giudici».

L'ha voluto il presidente Scalfaro.

«Noi non abbiamo votato Scalfaro, ma sono sicuro che non è questo il decreto che lui voleva. A Martelli converrebbe ammettere che ha sbagliato. Ma che vuole, in un Paese in cui il signor Citaristi tra poche settimane andrà a ritirare il contributo dello Stato...».

Che cosa intende?

«Che non si devono dare i soldi del finanziamento pubblico ai partiti i cui segretari amministrativi siano inquisiti. Qui invece si inventano falsi rinnovamenti per salvare i ladroni».

Segni, La Malfa, Martelli, Occhetto. Non vede proprio nessun segnale di novità?

«Figuriamoci. Berlinguer puntava tutto sulla diversità, Occhetto, costretto dalla storia, è dovuto andare a Casablanca a cambiar sesso. Gli altri...».

Si fermi: voi siete anche un po' sessuofobi. Gli omosessuali sono tollerati nel msi?

«Sotto le lenzuola ciascuno fa quel che vuole. Ma io preferisco l'uomo uomo e la donna donna».

E non ha cambiato idea sulla pena di morte?

«No, di fronte a crimini efferati e nella certezza dell'assoluta colpevolezza. Se si scoprisse chi ha messo la bomba alla stazione di Bologna, io lo condannerei a morte».

Posizioni precise. Su come salvare l'economia italiana dal disastro siete invece un po' più vaghi.

«Niente affatto: il problema non è il costo del lavoro. Basterebbe abolire le Regioni, assolutamente inutili e anzi dannose, e ci sarebbe subito un risparmio di 100 mila miliardi l'anno».

Lei non incita i suoi elettori a scioperi fiscali?

«Bossi è un irresponsabile venditore di fumo e manda al macello i suoi elettori. Spieghi invece perché non ha firmato la nostra mozione di sfiducia a Goria. Lui ha colto l'indignazione della gente, ma alla fine ne sarà travolto».

Non crede invece che andrà al governo?

«Sì, anche Bossi è vicino all'abbraccio della partitocrazia e alla suggestione dei governissimi. Io spero che salgano tutti sulla stessa zattera, così coleranno a picco tutti insieme».

Scusi, Fini, c'è un'istituzione italiana per lei credibile?

«Sì, i carabinieri».

Ora, per favore, ci dica la verità. Se domani rispuntasse Mussolini, lei in realtà non ne sarebbe atterrito.

«Mussolini è stato il più grande statista del secolo. Se vivesse oggi garantirebbe la libertà degli italiani».

Alberto Statera

Velivolo pakistano precipita poco prima dell'atterraggio a Katmandu, 167 le vittime

Nepal, 10 italiani sull'aereo della morte

Hanno perso la vita anche 4 piemontesi

ROMA. Dieci turisti italiani sono morti in una gravissima sciagura aerea in Nepal, il cui tragico bilancio è di 167 vittime (155 passeggeri [illegible] 12 membri dell'equipaggio). L'aereo, un Airbus «A-300» della compagnia di bandiera pakistana PIA (Pakistan International Airlines), in volo da Karachi a Katmandu, è precipitato durante la fase di atterraggio a una trentina di chilometri dalla capitale nepalese, schiantandosi contro il monte Bhatte Danda, alto [illegible] metri.

L'Airbus pakistano sarebbe dovuto arrivare a Katmandu ieri alle 14,40 ora locale (le 8,45 in Italia): l'ultimo contatto radio con la torre [illegible] Katmandu risaliva a 10 minuti prima, quando l'aereo stava sorvolando [illegible] punto [illegible] controllo di Simra, [illegible] piccolo aeroporto di pianura situato 60 chilometri a Sud della città. Quando è avvenuta la disgrazia, l'aeroporto era coperto da una fitta coltre di nubi: però l'aereo volava ben 1500 piedi (quasi 500 metri) più basso della quota che avrebbe dovuto tenere. Gli elicotteri dell'aeronautica nepalese inviati sulla zona non hanno trovato tracce di superstiti, ma solo rottami disseminati lungo le pendici del Bhatte Danda.

Dei dieci italiani morti nella disgrazia otto facevano parte di [illegible] gruppo che si era rivolto a due agenzie di Torino per [illegible] tour in Nepal: [illegible] Ethnika aveva curato i servizi a terra e le pratiche [illegible] espatrio, mentre i biglietti erano stati procurati dalla Springer. Organizzatore del viaggio era Anselmo Rosso, 69 anni, di Trino Vercellese, fi[illegible] a pochi anni fa titolare di una piccola società di distribuzione di acque minerali e bibite gassate, ma che ha sempre avuto [illegible] passione dell'avventura: quest'anno era già stato in Madagascar, in Cina e sulla Transiberiana; sposato e padre di una ragazza era da poco diventato nonno.

Con lui c'erano Tiziana Celoria, [illegible] anni, anche lei di Trino Vercellese, titolare di un bar, sposata con Angelo Varvelli, scultore, poeta e cantante dialettale; Renato Segala, 47 anni, e la moglie Patrizia Nardi, 41 [illegible], di Favaro (Venezia); Giovanni Cagnoni, 39 anni, di Gazzaniga (Bergamo); Marco Ballerini, 40 anni, di Casale Monferrato e Anna Maria Marcone, 40 anni, di Vercelli, ambedue medici; Sonia Gini, 33 anni, [illegible] Castelfranco di Sotto (Pisa), [illegible] in un negozio di alimentari con l'hobby della fotografia. Altri due, probabilmente rom[illegible]i, risultano registrati come Mr. M. Pippi e Miss S. Tortoioli.

I dieci italiani erano partiti da Fiumicino con il volo di li[illegible] per Karachi (proveniente da Francoforte) alle 15.20 di domenica e dopo uno scalo tecnico ad Atene, nella città pakistana avevano atteso la coincidenza, sempre con [illegible] PIA, per Katmandu: l'aereo era decollato alle 11 di [illegible] (ora locale) e sarebbe dovuto atterrare nell'aeroporto nepalese dopo tre ore [illegible] 40 minuti. Ma pochi minuti prima dell'arrivo a Katmandu [illegible] il disastro: l'aereo è finito contro [illegible] montagna prendendo fuoco. Con gli italiani hanno trovato la morte (secondo un comunicato della compagnia aerea pakistana) 29 spagnoli, 15 britannici, 12 neozelandesi, 2 svizzeri, 2 bengalesi, uno statunitense e un giapponese. Molti anche i nepalesi.

L'alto numero di europei a bordo dell'aereo ha la sua spiegazione con l'inizio della grande stagione delle escursioni e delle scalate nell'Himalaya, meta privilegiata degli appassionati della montagna. Tra gli italiani (che sarebbero dovuti rientrare [illegible] 2) ottobre) molti erano appassionati [illegible] trekking. Sia l'agenzia Springer sia la compagnia aerea pakistana hanno dato la loro completa disponibilità [illegible] parenti delle vittime per il rientro delle salme [illegible] Italia. Al ministero dell'Interno è stata attivata l'unità di crisi (telefoni 06/320.2942 - 320.2984).

Sulle cause dell'incidente una parte importante l'ha indubbiamente il maltempo che in quel momento infuriava su Katmandu, con nuvole molto basse [illegible] un inizio di tormenta. Resta da vedere come mai l'Airbus volasse circa 500 metri più basso dei 2470 metri previsti nel momento in cui il pilota dava inizio alla manovra [illegible] atterraggio. Ma questa disgrazia verrà ad alimentare le polemiche sull'aeroporto [illegible] Katmandu, ritenuto uno dei più pericolosi di tutta l'Asia. A causa della presenza della catena himalayana [illegible] Nord, per arrivare nella capitale nepalese i piloti sono costretti a una manovra a spirale in una vallata molto stretta: per di più l'aeroporto non è dotato del radar di avvicinamento e dell'apparecchiatura per l'atterraggio strumentale (Ils), i mezzi di supporto elettronici comunemente usati per sopperire alla scarsa visibilità.

L'incidente [illegible] ieri è la seconda grave sciagura in poco meno di due [illegible] in Nepal. Il 31 luglio scorso infatti un «Airbus A310-300» della Thai Airways era precipitato dopo aver tentato invano [illegible] atterrare, causando la morte delle 113 persone a bordo. L'ultimo incidente per la Pakistan Airways è del [illegible] agosto 1989 quando [illegible] «Fokker» che riportava 54 persone del pellegrinaggio alla Mecca, si [illegible] perso sui monti a Nord del Pakistan senza lasciare la minima traccia.

Paolo Querio

AFGHANISTAN — CINA — PAKISTAN — NEPAL — Karachi — Katmandu — INDIA

Di fianco i rottami dell'Airbus precipitato. Nella cartina [illegible] rotta [illegible] Karachi e Katmandu, seguita dall'aereo pakistano, prima [illegible]

BENEVENTO

Scontro fra treni: 10 feriti

BENEVENTO. Scontro fra due treni ieri sera nei pressi della stazione di Paduli, sul tratto Benevento-Foggia. Dieci i feriti, tutti in modo lieve. Secondo le prime notizie l'incidente sarebbe avvenuto dopo che uno dei due treni aveva compiuto una deviazione su uno scambio. L'altro treno avrebbe dovuto essere in quel momento fermo per dare [illegible] possibilità al convoglio proveniente dalla pa[illegible] opposta di transitare. La linea Benevento-Foggia, infatti, [illegible] a binario unico.

Secondo le prime notizie, però, il treno che si sarebbe dovuto fermare era invece in movimento. I due macchinisti, resisi conto [illegible] distanza di quanto stava accadendo avrebbero azionato la fermata rapida e subito dopo, avendo intuito di non poter riuscire [illegible] fermare i convogli in tempo utile, sarebbero fuggiti entrambi all'in[illegible] del locomotore. Questa circostanza avrebbe salvato loro la vita. Infatti nello scontro i due locomotori sono rimasti distrutti.

Nessuno dei due treni ha subito [illegible] deragliamento, [illegible] la forza dell'urto. I feriti sono stati portati successivamente nell'ospedale di Benevento. Per la maggior parte si tratta di contusioni provocate dalle cadute dei passeggeri seguite all'urto tra i due treni. [Ansa]

Resterà in cella

Ankara nega la libertà ad Annalisa

NAPOLI. [illegible] allungano i tempi per il ritorno in Italia [illegible] Annalisa De Gregorio, la ragazza napoletana che da oltre un mese è rinchiusa nel carcere tur[illegible] di Pumukkale, con l'accusa di [illegible] provocato un grave incidente stradale nel quale è purtroppo morto l'autista [illegible] un pulmino.

Ieri è stata infatti respinta [illegible] richiesta di scarcerazione avanzata dai legali della giovane italiana alle autorità turche e, secondo quanto riferito dall'avvocato di Annalisa De Gregorio, per poter avanzare una nuova istanza di libertà bisognerà attendere almeno un mese, vale a dire [illegible] 30 ottobre.

Sulla decisione avrebbe anche pesato il fatto che [illegible] feriti coinvolti nell'incidente è tuttora ricoverato in pericolo di vita.

Ma, soprattutto, i giudici turchi [illegible] avrebbero gradito la mancanza di «discrezione» [illegible] famigliari della ragazza, che con denunce pubbliche hanno fatto esplodere il [illegible] portandolo sulle pagine dei giornali.

Per la madre di Annalisa, Teresa De Gregorio, la brutta notizia è stata come una doccia fredda, dopo le voci ottimistiche circolate insistentemente negli ultimi tempi sull'imminente liberazione dal carcere della figlia.

«Se le [illegible] stanno davvero così - dice Teresa De Greg[illegible] - Annalisa non [illegible] la forà [illegible] resistere. Si può diventare pazzi per una vicenda come questa. Ormai non ho più certezze, aspetto soltanto l'udienza del processo che si terrà il 6 ottobre prossimo. E se le [illegible] si mettono male, non mi resterà che rivolgermi di nuovo alla Croce Rossa». [m. r.]

Processo a Bologna per l'ex campione di motociclismo accusato di spaccio

Lucchinelli: in cella ho vinto la droga

«Dovevano arrestarmi molto prima Adesso sarei già disintossicato»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Marco Lucchinelli ha abbandonato il giubbotto di pelle e l'aria da eterno ragazzino. E' un uomo maturo, provato [illegible] 70 giorni di carcere e da sei mesi di arresti domiciliari, quello che si presenta davanti al gip Michele Massari di Bologna per la prima udienza del caso giudiziario che lo vede coinvolto, assieme ad altre dieci persone, con l'accusa di traffico internazionale di droga.

«Starò bene solo quando tutta questa vicenda sarà conclusa», dice ai cronisti che lo attendono fuori dall'aula. Dovrà aspettare almeno altri due mesi. Ieri mattina, il gip ha aggiornato l'udienza preliminare al 16 novembre. Il giudice si è riservato di decidere sulla richiesta [illegible] procedere con la formula del rito abbreviato [illegible] presentata dal legale di Lucchinelli, Giulio Mario Leone, che ha già ottenuto il parere favorevole del pubblico ministero Mauro Monti. [illegible] richiesta venisse accolta, l'ex campione mondiale di motociclismo avrebbe diritto ad uno sconto pari [illegible] terzo della pena.

Frattanto, rispetto alle prime ipotesi formulate all'indomani dell'arresto avvenuto il 6 dicembre [illegible] a Casalfiumanese, la posizione giudiziaria di Lucchinelli sembra essersi alleggerita. Nonostante la gravità delle accuse (associazione per delinquere finalizzata al traffico, al trasporto e all'importazione di [illegible]caina e detenzione di cocaina), il 12 febbraio scorso i giudici del tribunale di Bologna gli hanno [illegible] gli arresti domiciliari perché - [illegible] scritto nell'ordinanza di revoca della custodia cautelare - «i più corposi indizi contro l'indagato [illegible] hanno raggiunto i livelli di gravità richiesti» dal nuovo codice di procedura penale e [illegible] sono comunque tali «da far apparire allo stato come probabile una pronuncia di condan[illegible]».

> «La mia carriera non è finita Devo far finta di essermi rotto i femori in un incidente»

Tutti gli elementi di accusa contro Lucchinelli [illegible] incentrati [illegible] un solo episodio: nella [illegible] tra il 22 e il [illegible] ottobre [illegible], l'ex campione ospitò due corrieri peruviani in un appartamento a lui intestato. I due narcotrafficanti trasformarono in polvere la pasta di cocaina che era stata dapprima resa liquida, poi essiccata e infine spalmata su alcune valigie [illegible] le quali [illegible] passato senza problemi la dogana italiana. Lucchinelli [illegible] prese parte all'operazione, ma guadagnò - per sua [illegible] - 200 grammi di cocaina per uso personale.

Marco Lucchinelli in aula per il processo; [illegible] da sei mesi agli arresti domiciliari

Quello della disintossicazione dalla droga è [illegible] il traguardo più difficile da raggiungere. [illegible] in [illegible] ce l'ha fatta. Racconta Lucchinelli: «Quel periodo mi sembra talmente lontano e quella persona talmente diversa da come sono ora [illegible] sembrarmi irreali. Magari l'arresto e il carce[illegible] fossero arrivati prima: mi [illegible]rei disintossicato da tempo [illegible] il reato sarebbe stato meno grave».

Aggiunge: «Lo [illegible] non sarei dovuto mai arrivare a questo punto, ma il traguardo raggiunto in questi mesi è definitivo. Per cambiare ho sempre avuto bisogno di forti choc. Essere un campione fino alla sera prima e svegliarmi carcerato [illegible] dura, [illegible] mi è servito. Ho riscoperto il giusto valore delle cose».

Al momento dell'arresto era team-manager della Ducati per le «super-bike». L'azienda meccanica dei fratelli Castiglioni [illegible] gli ha tolto la fiducia. Non può avere più il suo team, ma [illegible] casa svolge le funzioni di supervisore della squadra. «La fiducia della Ducati è stata la cosa più importante in questi mesi insieme all'amicizia dei piloti e dei meccanici. Nel lavoro non ho mai sbagliato: [illegible] solo occuparmi di piloti e [illegible] motori, non saprei fare altro. Al processo di novembre [illegible] undici mesi e devo mettere nel conto di perdere un altro anno. Devo fare finta [illegible] essermi rotto i femori in un incidente [illegible] la moto».

C'è dell'amarezza nella [illegible] voce, [illegible] la disperazione del 6 dicembre quando gli agenti che lo prelevarono disse di [illegible]re rovinato. «Ora ho più fiducia, ma [illegible] bene solo quando [illegible] sarà finito».

Marisa Ostolani

DIBATTITO

CHI HA PAURA DELLO SPINELLO

Il direttore del Sabato: «Ci stiamo accorgendo che la legge è inadeguata e pericolosa»

L'antiproibizionismo cambia partito

Seduce il mondo cattolico, spaventa la sinistra

L'Antiproibizionismo cambia pelle: seduce il mondo cattolico e non fa dormire tranquillo il popolo della sinistra. A leggere i segnali che arrivano dall'Italia che lotta contro la droga sembra proprio che sia così. [illegible] settimane il «Sabato», settimanale cattolico, ospita inchieste, interviste e dibattiti con un filo comune: la legge Jervolino-Vassalli sulle tossicodipendenze [illegible] insufficiente [illegible] dannosa, l'equazione drogato-carcerato è da correggere, [illegible] non da eliminare. E [illegible] Benedetto Nicotra, presidente dc della Commissione Giustizia, dichiara di «schierarsi con gli antiproibizionisti».

E Don Antonio Mazzi, trent'anni di esperienza nella lotta contro le tossicodipendenze, fondatore della comunità milanese Exodus impugna il piccone e ammette che molte cose, nella legge Jervolino, non vanno.

Il dubbio percorre anche [illegible] sinistra. Ma è [illegible] dubbio che va controcorrente, che finisce per rovesciare le parti. Basta sfogliare «il manifesto» delle scorse settimane: il quotidiano comunista ospita lettere piene di perplessità, di timori sull'opportunità di legalizzare lo spinello. E' la [illegible] di alcuni lettori, (oltre [illegible] quella, autorevole [illegible] Laura Conti, marxista [illegible] stretta osservanza) che dice sì alla «repressione» e no alla liberalizzazione.

«In effetti il dibattito sta cambiando pelle - osserva il sociologo Luigi Manconi, antiproibizionista convinto, [illegible] del libro "Legalizzare la droga. Una ragionevole proposta [illegible] sperimentazione" - e il dubbio sta rodendo il mondo cattolico. Da un anno giro per l'Italia [illegible] parlare [illegible] questo mio libro e su questi temi il muro si sta sgretolando, anche dal mondo conservatore».

Alessandro Banfi, direttore de «Il Sabato», predica prudenza, invita a non schematizzare: «Si sta costruendo un piccolo sentiero - dice - che [illegible]n porta certo tutto il [illegible]ndo cattolico sulle posizioni antiproibizioniste. Ma alcuni segnali vanno letti proprio in una direzione ben precisa: la legge Jervolino-Vassalli non accontenta più il volontariato, chi è in prima linea per aiutare i giovani. Ci si sta drammaticamente accorgendo che per effetto di questa legge quindicimila ragazzi sono in carcere».

E allora? Banfi non vuole fare previsioni. «Il primo successo è quello di aver dato la possibilità a due mondi [illegible] incontrarsi, di [illegible] trovato [illegible] contatto per cambiare modo di agire sul problema delle tossicodipendenze. Certo ci sono, da parte cattolica, alcune ragioni storico-morali che puntellano [illegible] legge Jervolino: la morale cattolica trova in quella legge una sua giustificazione, cioè che drogarsi è illecito. Ma quando si conta il numero di chi è finito in carcere...».

> Alcuni lettori del «manifesto» temono invece la liberalizzazione degli stupefacenti

Sopra Alessandro Banfi, direttore del Sabato

Sotto Marco Taradash

Sopra Don Mazzi

Pierluigi Sullo, vicedirettore del «manifesto», invita anche lui, ma dall'altra sponda, a non schematizzare. «Queste lettere - dice - sono [illegible] specchio dei nostri nuovi lettori, di quelli che abbiamo acquista[illegible] dopo la svolta [illegible] Occhetto. "Vecchi" comunisti che hanno cominciato a seguirci, marxisti autentici [illegible] convinti che la droga sia [illegible] fuga dalla libertà e dunque un po' spaventati dai nostri discorsi, spaventati da questa parola legalizzare, sedotti dall'idea che occorra "dissuadere", non favorire». Poi aggiunge: [illegible] non credo che la sinistra stia facendo retromarcia, [illegible]: il mondo che rappresentiamo [illegible] sempre antiproibizionista». «Senza dimenticare - aggiunge Marco Taradash, leader dell'antiproibizionismo - che questa battaglia contro la punibilità del drogato ha [illegible] matrice più radicale, liberale [illegible] libertaria. Quindi è ovvio che sia da destra sia da sinistra esistano dubbi, perplessità. Un dato di fatto è certo: il panorama sta cambiando, con noi cominciano a marciare quelli che fino a poco tempo fa erano i rivali».

Don Mazzi, uno dei pionieri della battaglia alla droga, spera in una terza via, pensa che la legge della punizione sia indegna e che la controlegge della liberalizzazione sia altrettanto pericolosa. [illegible] punto di partenza - dice - è certo una legge che non va, che non può più soddisfarci, che è crollata per colpa dell'inefficienza dello Stato. Il punto di arrivo [illegible] quei ragazzi che "marciscono" in [illegible]. Ecco, [illegible] carcere avrebbe dovuto avere il ruolo [illegible] nell'ospedale ha il centro di rianimazione: pochissimi giorni di degenza obbligata per salvare il paziente dalla morte. Poi subito in corsia, per migliorare, guarire. Invece il carcere [illegible] rimasto tale, [illegible] punizione [illegible] basta. Quindi non serve, [illegible] pericoloso. Ma [illegible] vorrei restituire ai giovani una società marcia, senza sogni ed ideali: legalizzare completamente la droga significa non [illegible] più in grado di offrire una spe[illegible], un qualcosa di positivo».

Luigi Sugliano

Avevano avuto una relazione con le vittime. Fermati anche alcuni testimoni: ricattavano i killer

Due arresti riaprono il giallo di Canelli

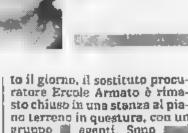
Sarebbero gli assassini delle ragazze massacrate lo scorso anno

ASTI. Svolta nelle indagini sul giallo delle due ragazze [illegible]igiane [illegible] a colpi di randello. I corpi straziati di Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, [illegible] Calosso e Giovanna Barbero, 27 anni, [illegible] Canelli, amiche d'infanzia, furono scoperti da [illegible] contadino, nel pomeriggio dell'8 gennaio 1991 [illegible] u[illegible] stradina innevata [illegible] pochi chilometri da Canelli.

I due presunti [illegible] sono stati fermati dagli agenti della squadra mobile di Asti coordinati dal procuratore della Repubblica, Mario [illegible]zola e dal sostituto, Ercole Armato.

In manette sarebbero finiti due camionisti, entrambi di Nizza: sono descritti come violenti, [illegible] piccoli precedenti. Uno di loro, secondo voci non confermate ufficialmente è Mario Mansueto, [illegible] anni. L'uomo, ebbe una relazione con una delle due vittime, era già stato interrogato a lungo subito dopo [illegible] duplice delitto, ma poi uscì di scena. Una storia dai contorni ancora sfuma[illegible] che ha altri protagonisti.

Maria Teresa Bonaventura (a sinistra) e Giovanna Barbero, le due ragazze uccise [illegible] colpi di roncola [illegible] pomeriggio dell'8 gennaio dello [illegible] anno

Gli agenti avrebbero fermato anche altre due persone. L'accusa: estorsione aggravata. Secondo gli inquirenti [illegible]noscevano i nomi degli assassini ma, anziché denunciarli, li avrebbero ricattati.

E la vicenda sarebbe tutt'altro che conclusa: ieri, per tutto il giorno, il sostituto procuratore Ercole Armato è rimasto chiuso in una stanza al piano terreno in questura, con un gruppo [illegible] agenti. Sono [illegible] sentiti altri testi e [illegible] è escluso [illegible] che nelle prossime ore vengano decisi nuovi fermi.

Un'indagine durata [illegible] mesi, che ha il suo punto chiave nel[illegible] deposizione di due testimoni oculari. Forse una coppia di fidanzati che nella notte tra il 7 e l'8 gennaio si era appartata in auto nella stradina a Castelnuovo Calcea che costeggia la statale Asti-Mare, verso Nizza Monferrato.

I due videro arrivare l'auto con gli assassini e le due ragazze. Una [illegible] loro (Maria Teresa Bonaventura) probabilmente era già morta quando [illegible] scaraventata nella neve: era stata uccisa pochi minuti prima, forse nella sua abitazione di Calosso (che venne poi incendiata per cancellare ogni indizio), di [illegible] una decina [illegible] chilometri. L'amica, Giovanna Barbero, che doveva sposarsi dopo pochi giorni, cercò [illegible]po con una fuga disperata in mezzo ai campi: forse ha urlato, ma venne inseguita e finita a colpi di randello. Ma qualcuno vide gli assassini. E ora [illegible]no arrivati gli arresti dopo mesi di controlli e di lunghi interrogatori.

Franco Binello

Roma, il principe d'Inghilterra al party della Casina Valadier

Carlo a cena con Andreotti

Ciarrapico maestro di cerimonie

ROMA. Gran festa ieri sera alla Casina Valadier, sfavillante di luci come ai bei tempi. Sotto, nelle sale aperte sulle terrazze a picco, la cena sociale dell'Unire, l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine.

Sopra, al *roof garden*, sulla vetta del Pincio, Sua Altezza Reale principe Carlo d'Inghilterra con corteo di ambasciatori e alte personalità. Anfitrioni, il senatore a vita Giulio Andreotti [illegible] l'avvocato Giuseppe Ciarrapico, e rispettive consorti. Trenta coperti in tutto. Molta discrezione, [illegible] sono graditi fotografi e cameramen.

L'appuntamento [illegible] per le nove. Aperitivo [illegible] primo piano, davanti alle vetrate da cui si gode Roma in cinemascope, fra alzate di frutta e *bouquets* di fiori. L'ex presidente [illegible] Consiglio ed [illegible] ministro degli Esteri, che ha avuto modo di perfezionare [illegible] [illegible] inglese con Nixon [illegible] Reagan, Bush e Margaret Thatcher, riceve il Principe e lo intrattiene in amabili conversari. Carlo, amante dell'arte [illegible] delle [illegible] belle, ammira la splendida cornice, loda l'architettura sette[illegible] e il paesaggio indimenticabile. Sorride. E Ciarrapico, pur [illegible] capendo, intuisce e risponde alle gentilezze dell'illustre ospite. Raggiante che la [illegible] ultima creatura, quel ristorante fascinoso, acquistato solo due anni fa, e rimastogli ancora fra le mani dopo il tracollo, sia sempre sulla cresta dell'onda.

Come ai bei tempi, appunto. Quando l'imperatore felice parlava coi grandi del mondo e insieme al re delle bollicine riceva [illegible] i signori del Palazzo, della città, e tant'altro. Quando anche la famiglia reale britannica era unita [illegible] serena. Chissà se i funzionari del rigido protocollo reale erano a conoscenza che molti amici dell'ex capo del governo italiano stanno attraversando dei brutti momenti. Che il [illegible] di [illegible] degli ospiti è apparso di sfuggita nell'inchiesta «mani pulite». Ma che importa?

Il principe Carlo è apparso allegro e di buon umore, ieri, quando è arrivato [illegible] Italia nel tardo pomeriggio. Dall'aeroporto si è fatto subito [illegible]pagnare all'Accademia Britannica dove ha inaugurato [illegible] mostra [illegible] disegni [illegible] James Hakewill, l'architetto inglese che ai primi dell'800 viaggiò per l'Europa facendo mirabili schizzi color seppia dei luoghi che più lo colpivano. Su blocchi di carta Fabriano, oggi sponsor della mostra.

Un arrivo sotto tono, quasi in sordina, al confronto dell'ultima volta quando, a piazza di Spagna, lo [illegible] acclamato in continuazione. Ieri sera [illegible] già buio quando, sbarcato dalla Rover argentea targata CD, l'uma[illegible] completo grigio a doppiopetto, camicia [illegible] righine *bordeaux* [illegible] cravatta regimental in tinta, ha salito la scalinata dell'Accademia, a Valle Giulia, conversando [illegible] la consorte dell'ambasciatore britannico Sir Patrick Fairweather, che lo accompagnava. Nessuna folla festante e, dello sterminato elenco di invitati, solo [illegible] gruppetto fra i quali spiccavano gli ambasciatori britannici di Francia Mr e Mme Cuvillier, l'architetto Portoghesi e il senatore Pieraccini.

Carlo ha girato per mezz'ora per i corridoi ammirando disegni e acquerelli. Poi [illegible] è intrat[illegible] [illegible] gli invitati che lo avevano accolto con [illegible] applau[illegible] E, [illegible] segno [illegible] cortesia, pur con un forte [illegible] britannico, il principe di Galles ha letto un discorso in italiano. «Affezionato [illegible] sono [illegible] questo Paese [illegible] alla gente italiana mi rincresce non essere [illegible] in grado di tenere un discorso in italiano senza leggere un testo scritto», si è scusato. Ringraziando le autorità italiane che hanno permesso l'uso «della magnifica Villa Lante» [illegible] scuole estive dell'Accademia Britannica, da lui stesso fondate.

Un rapido saluto sulla scala, [illegible] i flash, una mano alzata [illegible] l'altra in tasca. Poi vi[illegible] [illegible] cambiarsi, nella villa dell'amico [illegible]sterioso che lo ospita, prima della cena alla Casina Valadier.

Maria Grazia Bruzzone

LONDRA

La regina sarà tassata

LONDRA. Non è [illegible] più ricca del reame, [illegible] era stato sempre proclamato, con malcelata invidia [illegible] sudditi. Anzi la regina Elisabetta compare solo al decimo posto nella classifica fra le multimiliardarie d'Inghilterra pubblicata ieri vistosamente su tutti i giornali, tanto è stata la sorpresa. In [illegible] a [illegible] questa bella compagnia di multimiliardarie, la regina riscuote oggi una rinnovata simpatia. Non solo [illegible] la più ricca d'Inghilterra, ma adesso [illegible] governo ha deciso di tassarla, come una comune mortale. [illegible] anche di ridurre l'appannaggio agli altri reali, limitandosi ai soli parenti stretti: il mari[illegible] principe Filippo, la vecchia madre, il figlio Andrea che camperebbe solo con la paga da ufficiale, certo insufficiente [illegible] passare gli alimenti a quella spendacciona [illegible] Sarah e alle due figlie. Niente al principe Carlo e a Diana, che ricevono comunque abbondanti rendite dal ducato [illegible] Cornovaglia.

Alessandra Appiano indica tre modelli femminili: Grace, Schiaffino e Ripa di Meana

«Sogno di donna? Fare la mantenuta»

Giovane scrittrice apre polemica su Cosmopolitan

MILANO. [illegible] fondo, [illegible] [illegible] vedere, [illegible] lo hanno insegnato fin da bambine. L'[illegible]e è farsi mantenere, sinonimo più brutale, ma più chiaro [illegible] quel «sistemarsi» che ci veniva ripetuto dalle mamme. Anche la letteratura infantile è mirata: Biancaneve, Cenerentola [illegible] la Bella addormentata? Mantenute. Tutte quante. E, per di più, Biancaneve si era fatta mantenere dai sette nani, prima che dal suo Principe Azzurro.

Ma vederselo scritto a chiare lettere, su [illegible] rivista qual è Cosmopolitan (ottobre), da sempre «dalla parte delle donne», ammettiamolo, fa un certo effetto.

E' Alessandra Appiano, autrice di «La vita è mia e me la rovino io», vivace esponente del post-femminismo [illegible] arrabbiato, che nella rubrica «Facciamoci del male» scrive: «Quale è il [illegible] [illegible] vero sogno? Fare la mantenuta. Non importa [illegible] di alto, basso o medio bordo, basta sentire questa magica parola perché il nostro [illegible] si apra». Un concetto non significa nulla [illegible] tolto dal mosaico di un discorso. Ma è comunque [illegible] gran bella sberla alle ex sessantottine.

«E' chiaro [illegible] ho calcato un po' la mano - ribatte la scrittrice -. Finiti i tempi del femminismo duro, occorre lucidità [illegible] autoiro[illegible] Ed è vero che, soprattutto le giovanissime, vanno alla ricerca del rapporto rassicurante. Forse perché sono figlie di separati, desiderose di mettersi contro la confusione del mondo. E di fare un po' d'ordine tra fidanzate [illegible] papà e fidanzati di mamma».

Che cosa glielo fa credere? «Il [illegible] di una canzone come quella di Vecchioni che è piaciuta anche [illegible] molte donne. Oh, ma dico: lui canta "prendila tu (dice ate», ma forse è [illegible] licenza poetica, ndr) quella col cervello". Non so se mi spiego... E poi Vecchioni, lui canta, lui è miliardario, ma voglio un po' vederli questi futuri uomini, [illegible] sapranno eguagliare nonni [illegible] padri. In realtà i maschietti ci preferisco[illegible] autonome [illegible] [illegible] pensano di chiederci: lascia il lavoro, cara».

Argomento che interessa soltanto le giovanissime? No. La scrittrice porta «illustri» esempi di donne che hanno scelto l'amato bene come porto sicuro: «Rosanna Schiaffino, ad esempio, ha lasciato la sua carriera per amo[illegible] del marito, Giorgio Falck; la mitica Grace Kelly [illegible] davvero [illegible] principe azzurro; Marina Ripa di Meana, la ribelle, ha saputo piazzarsi bene».

Che ne pensano a Cosmopolitan? Il caporedattore Franca Rossi, ammette: «Alessandra ha usato un [illegible] provocatorio, [illegible] che ha il pregio di far riflettere [illegible] [illegible] realtà. E la [illegible] rivista è sempre molto attenta ai cambiamenti nel mondo delle donne. Se poi si sta in casa e ci si occupa dei figli, bene, che c'è di male nel farsi mantenere?».

«Interessante questa Alessandra Appiano - commenta Catherine Spaak -. E devo dire che non ha tutti i torti. Ritrovo discorsi che ho già sentito e, perché no?, anche fatto. E' [illegible] che gli uomini preferiscono che la donna lavori anche perché, in caso di separazione, le loro responsabilità aumenterebbero. Del resto, [illegible] bisogno di vivere in coppia è reale e l'esistenza da single [illegible] può essere, salvo [illegible] casi, una scelta di vita». Dacia Maraini [illegible] ci crede. «Non è vero, sono chiacchiere. Le donne sono contente di lavorare [illegible] continuano a farlo. Le conquiste fatte non si lasciano andare».

«E' vero, la Appiano ha ragione», interviene invece una spumeggiante Marina Ripa di Meana: «Tutte [illegible] essere mantenute, tutte vorremmo fare la geisha [illegible] complessi [illegible] colpa e [illegible] frustrazioni».

Lei ci riesce? «No, eppoi io non sono mantenuta, anche se qual[illegible] insinua. Lavoro, fin dall'età di 17 anni, quando tiravo su e giù [illegible] serranda di [illegible] negozio di antiquariato. Il mio marito non mi ha mai chiesto di restare a casa: lui, che fa il ministro, guadagna [illegible] milioni al [illegible] io molti di più».

Daniela Daniele

Pronta replica di Marina «Tutte vorremmo essere geishe ma io guadagno più del marito» Dacia Maraini si oppone «Noi desideriamo lavorare»

Marina Ripa di Meana (a fianco): «Mio marito, il ministro, guadagna [illegible] milioni al mese. Io molti di più»

Alessandra Appiano (sopra), autrice di La vita è mia e me la rovino io

Siena, alla Vaccaroni consegnata la bandiera della contrada dell'Aquila

Dorina e Margherita, rivali al Palio

Stoccata alla Zalaffi, cittadina della Pantera

[illegible] L'ultima stoccata Dori[illegible] Vaccaroni a Margherita Zalaffi l'ha tirata proprio in casa sua, a Siena, dove le hanno conferito la «cittadinanza» dell'Aquila, la contrada nemica della Pantera a cui Margherita [illegible] molto affezionata. Un dispetto un po' meschino per la [illegible] che a Barcellona sul podio per ritirare la medaglia d'oro si è presentata sventolando il fazzoletto bianco-rosso-blu della Pantera. [illegible] feeling fra la Zalaffi, le altre ragazze della nazionale di scherma [illegible] la Vaccaroni, soprattutto dopo l'ultima Olimpiade, non è dei migliori: atteggiamento da diva snob, comportamento che [illegible] compagne di squadra le rinfacciano. Così, quando le hanno offerto il fazzoletto giallo-blu dell'Aquila, invitandola ai festeggiamenti per [illegible] vittoria del Palio, Dorina si è presa la rivincita.

L'altra mattina, sorridente [illegible] carina [illegible] sempre, si è presentata a Siena per [illegible] premio e «cittadinanza contradaiola» ad honorem. Ma, [illegible] proposito di questo dispettuccio giocato [illegible] Margherita, Dorina ha fatto sfoggio di tutta [illegible] sua diplomazia: «Siena [illegible] il Palio mi hanno sempre affascinato. E' stata [illegible] grande soddisfazione ottenere questo riconoscimento».

Anche il «priore» Adinolfo Brandolini d'Adda ha preferito ripiegare sui rapporti [illegible] sulla rivalità fra rioni. «Tante volte a Siena accogliamo cittadini famosi, che entrano a far parte di una contrada. E' solo una risposta, in puro spirito paliesco, ai festeggiamenti che la Pantera ha organizzato per la medaglia di Margherita, a cui non vogliamo fare nessun dispetto».

Intanto nella Pantera, l'arrivo di Dorina nell'Aquila non sembra aver fatto molto piacere. «No comment - dice il priore Pasquale Cappelli -. Chiedetelo ai contradaioli dell'Aquila perché hanno chiamato Dorina; la scelta mi lascia indifferente: noi siamo molto fieri di Margherita».

Antonella Leoncini

Dorina Vaccaroni (a sinistra) ha fatto un dispetto alla compagna di squadra Margherita Zalaffi

Le strutture più moderne hanno ceduto per prime. Danni per miliardi, aperta un'inchiesta

Il fango travolge i gioielli di Genova

Allagati punti-chiave della città

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Da mezzanotte all'una, per un'ora interminabile, lo sgomento ha aggredito gli uomini che dovevano fronteggiare l'alluvione annunciata. Su Genova [illegible] sceso il ricordo del 1970, quando il Bisagno si abbandonò [illegible] follia e inflisse alla città ferite dolorose. Era ripreso a piovere e il fiume gonfiava i muscoli. Si temeva una catastrofe. «Ci siamo detti: aspettiamo e speriamo che non succeda [illegible] 22 anni fa», ricorda il prefetto Mario Zirilli. Poi [illegible] finita, e ieri mattina è spuntato un sole incerto. Ma le piaghe erano dappertutto, visibili, profonde, aperte.

Due i morti, duecento miliardi di danni, la collera diffusa della ge[illegible] che si chiede: «Perché è [illegible] ancora, ventidue anni dopo?». Ieri sera, intanto la magistratura genovese ha aperto un'inchiesta, ipotizzando per ora il reato di disastro colposo.

Era dal mattino prima, dalla domenica che il dottor Zirilli coordinava la task force da opporre all'uragano. C'era stato tutto il tempo perché dalla «veglia meteorologica», presso la Protezione civile, a Roma, era partito un telegramma d'allarme: «Prevedesi aggrav[illegible] situazione meteo zona Nord-Occidentale, con precipitazioni diffuse temporalesche et venti forti». Era seguito un sabato di sole estivo e ai meteorologhi [illegible] stato tolto un po' del credito residuo. Ma non era un allarme falso, quello, e fra le 11,30 e le 17 dell'indomani, domenica, le cateratte del cielo si erano aperte sulla città. Affogato lo stadio miliardario di Marassi, sott'acqua il centro storico, soprattutto le case di Borgo Incrociati che seguono il corso del maligno Bisagno e come nel '70 sono finite soffocate dall'acqua e, soprattutto, [illegible] fango. Una sporca situazione: da 4 giorni i netturbini erano in sciopero e lo scarico dell'acqua era [illegible] impossibile dai tombini otturati.

Ma anche il Levante era stato colpito con furia. Aveva mutato umore e assunto un aspetto canagliesco anche lo Sturla, un torrente da quattro soldi. A metà pomeriggio era uscito dagli argini e si era gettato per le strade. Era già successo, sarebbe finita bene, ha pensato la gente. [illegible] stavolta le ondate sbattevano contro i muri delle case. In un'abitazione a un piano di viale Conforti, al numero 5, si aspetta che il peggio passi. Anna Rubino, 40, è in casa con i figli, Alessandro, 5, e Gianluca, 7, e [illegible] madre, Adriana Lagorara, 84; il marito, Luigi, 45, è nel laboratorio di tappezzeria a Quarto dei Mille. Il rumore dell'acqua sale e anche il livello. Qualcuno grida alla donna di uscire da [illegible] con i suoi, [illegible] lei risponde che non è il caso, che «tutto andrà a finire [illegible] quell'altra volta», quando l'alluvione non fece neppure paura ma soltanto stizza.

La casa rosa alle 16 è circondata, l'acqua provoca dei mulinelli, ma [illegible] non fa così paura. E la donna telefona al marito: «Rimango qui, in casa, [illegible] ti preoccupare». E invece lui si preoccupa, è incerto, aspetta, ma alla fine, quel cielo di piombo e la cascata continua lo convincono a rincasare. Ormai [illegible] le 16, lo Sturla uccide. Si getta contro la casa rosa e sfonda la porta, invade tutto. Grida Alessandro e grida Gianluca, tendono le braccia verso la madre, l'acqua fangosa li sommerge, Anna Rubino afferra il polso del bimbo più vicino, lo tira con forza disperata. «Tieniti, non mollare». Più in là, appena un metro, Alessandro si dibatte per qualche istante.

Dalla strada allagata Albino Fabio Ferretti, un finanziere, ha udito le grida e ora, all'interno di quella casa bassa, scorge qualcosa muoversi. «Vado, corro giù e intanto chiedo aiuto ai carabinieri». Il giovane si afferra a una corda per i panni tesa nel giardino, ed entra. Anche i carabinieri ora son lì e anche Luigi Rubino è arrivato, ma non riesce ad avvicinarsi perché un'ondata lo ghermisce, lo sbatte sul tetto di un'auto, lo trascina lontano. Si salverà.

Il finanziere ora vede distin[illegible] la donna che stringe l'inferriata di una finestra. «Non mollare, per l'amor di Dio», dice l'uomo. Riesce ad [illegible]trare con lui anche uno dei carabinieri. Gianluca piange, [illegible] vuol abbandonare il braccio della madre. «Gli dico: vieni qui, vieni dallo zio, che ti porta via. E finalmente son riuscito ad afferrarlo e l'ho trascinato fuori. Poi è stata la volta di quella donna. E poi qualcuno mi ha passato quell'altro esserino, ma era già morto».

Scoprono anche il corpo di Adriana Lagorara: l'acqua l'ha spinta sotto il letto. Una trappola dalla quale per chiunque [illegible]rebbe stato impossibile fuggire.

Due morti, e si era temuto anche il peggio perché a metà pomeriggio la città pareva sotto un diluvio. Il Bisagno [illegible] rotto. Il ponte Romano in pietra a tre campate, già spezzato dall'alluvione del '70, aveva subito un altro colpo e ora ne rimane solo [illegible] moncone.

Borgo Incrociati era finito sott'acqua e ieri la gente appariva furibonda. «Benvenuti a Genova, 500 anni»: il cartello per le Colombiane è [illegible] al suo posto, in via Canevari. Ma accanto ne hanno innalzati altri che schiumano collera e scorramento: «Amato dove sei? Solo nelle tasse», «Siamo soli e abbandonati», «Adesso chi ci aiuta?», «Dov'è il prefetto?», «Il borgo è in ginocchio».

Il livello dell'acqua ha raggiunto i due metri, spazzati botteghe, negozi, laboratori: un disastro, insomma. La protesta si è fatta più aspra ieri, a pomeriggio inoltrato, quando si è capito che la miglior [illegible] da fare era rimboccarsi le maniche. Con i detriti, con tutto quello che era rimasto, la gente ha innalzato una barricata e anche quando finalmente è giunta una ruspa la folla ha gridato: «Non ce ne andiamo». [illegible], il vecchio borgo è ridotto proprio come 22 anni or sono, anzi, le nuove ferite si sono aperte sulle piaghe di allora rimarginate con tanta fatica.

Alla prima riunione, tenuta in Comune, il vicesindaco, Claudio Burlando, pidiessino, ha detto che Genova e la Liguria chiederanno un contributo per i danni e che quei [illegible] dovranno arrivare. «La città soffre da tempo di questi problemi. Così, [illegible] giungeranno gli aiuti potremo affrontare alla radice la questione principale che è il rifacimento della copertura del Bisagno, tirata su negli Anni Trenta, coi mezzi di allora. Con 1500 miliardi si potrebbe sistemare tutto».

Ma in ventidue anni, che cosa è stato fatto? «La Regione ha speso alcune decine di miliardi per costruire minidighe sugli affluenti del Bisagno; il Comune, dal canto suo, ha ripulito il greto del fiume dagli orti, dai campetti da calcio».

Sì, dicono tutte le voci ufficiali, nessuno è rimasto con le mani in mano. Il sindaco, Romano Merlo, socialdemocratico, sembra più fatalista. «No, non è che in questi anni non sia stato fatto niente; comunque sia, un'alluvione è un fatto molto difficile da padroneggiare e l'altro giorno era un cataclisma».

Come detto, la grande ondata aveva [illegible] il vecchio stadio di Marassi che per il Mondiale [illegible] subito un lifting radicale diretto dall'architetto Vittorio Gregotti. Costo dei lavori, durati due anni: 70 miliardi circa invece dei 45 preventivati. Ora è tutto fuori uso, inagibili gli spogliatoi, invaso dal fango il tunnel per i calciatori, danni un po' ovunque. Oggi verrà fatto un sopralluogo, si teme l'inagibilità per un mese.

Allagata anche una parte della Genova ufficiale, quella di rappresentanza: è finito sotto il fango il sottopasso di piazza Caricamento, idea reclamizzata dalla reclamizzatissima Expo. Ma [illegible] è questo il guaio maggiore. E a sera gli occhi di tutti si son rivolti al cielo perché, come ha ricordato il prefetto Zirilli, qui a Genova, appena piove, ci si preoccupa, l'allarme è repentino, non si sa se i guai arrivano dopo cinque minuti o dopo un'ora». Ma in ogni modo arrivano.

Vincenzo Tessandori

Alluvione simile 22 anni fa
Ma [illegible] si sono preparate difese

Auto travolte a Genova dal violento temporale di domenica. In alto a destra, un'immagine di Borgo Incrociato

MALTEMPO

Da Roma a Milano, la furia della pioggia

Il maltempo sta percorrendo l'intera Penisola, ma per fortuna da nessuna parte la situazione ha raggiunto la gravità della Liguria.

Roma. I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire perché al[illegible] alberi era[illegible] caduti sulle [illegible] in sosta. Domenica notte si sono verificati 40 incidenti stradali, quasi tutti causati dalla pioggia.

Abruzzo. Il maltempo ha impedito ad una squadra di [illegible] del Cai di raggiungere un giovane alpinista romano rimasto bloccato sulla parete Est del Corno Piccolo, nel massiccio del Gran Sasso. Lo scalatore è rimasto attaccato alla parete con le corde per tutta la notte.

Toscana. A Viareggio, colpita da un violento acqu[illegible] i vigili sono intervenuti per rimuovere due alberi caduti sulla strada.

Piemonte. Dopo la Liguria, è la regione più danneggiata dai nubifragi. A risentirne di più è la campagna e in particolare i vigneti.

Lombardia. Nel capoluogo sono rimasti allagati alcuni sottopassaggi. Ancora ieri mattina alcune strade erano chiuse al traffico. Nel Bresciano un fulmine ha distrutto il capannone di una fabbrica provocando mezzo miliardo di danni. (Agi)

PROGETTI & MISFATTI

Il cielo è innocente Colpa degli urbanisti

Il nubifragio è stato violento: 140 millimetri di pioggia in poche ore, la media di un intero mese piovoso. Ma il [illegible] di Genova, paradigma del quadro nazionale, conferma ancora una volta che queste calamità non sono dovute [illegible] [illegible]tura malvagia. Le colpe, aggravate da quelle vittime ignare travolte nella [illegible] [illegible] sono degli uomini che hanno urbanizzato malamente il territorio, in gran parte collinare con forti pendenze, usando tecniche distruttive degli antichi equilibri e creando situazioni ideali per gli allagamenti. I disastri si ripetono sempre negli stessi punti, i punti critici dell'alluvione del 1970, quando su Genova caddero 120 millimetri di pioggia in un'ora. Anche allora si denunciarono l'insufficienza delle condotte di scarico (le fognature del centro di Genova [illegible] in gran parte di origine medioevale), l'accumulo di rifiuti, l'erosione delle colline, la copertura insensata dei torrenti, la costruzione altrettanto insensata di quartieri che hanno trasformato intere colline in scivoli di cemento e asfalto da cui l'acqua precipita travolgendo tutto. Su un cumulo di errori urbanistici ed ecologici ormai storicizzati si è sedimentata l'abitudine al rischio come dato fatale. E' così mancata la spinta alla prevenzione. Il torrente Bisagno, modestissimo corso d'acqua, diventa una furia quando piove forte per alcune ore: ebbene, dopo l'alluvione del 1970 sembrava pronto il progetto di un canale che avrebbe raccolto le acque di piena, portandole al mare attraverso una lunga galleria. Non se n'è fatto nulla. Le lezioni del 1970 e del 1977 (altri disastri per una pioggia violenta) [illegible] state ignorate, progettando in modo a dir poco imprudente. Emblematico il [illegible] [illegible] sottopasso di Caricamento, davanti a palazzo San Giorgio, costruito a ritmo forsennato per l'inaugurazione della Expo colombiana: dopo dieci minuti di pioggia era già allagato.

E' significativo che i danni siano stati più gravi in quartieri di recente costruzione, come quelli della Val Bisagno e quello sul torrente di Nervi, mentre il centro storico ha avuto parziali allagamenti dovuti soprattutto alla mancata manutenzione dei tombini ed ai cumuli di rifiuti. In passato era maggiore la resistenza della città ai bruschi passaggi da periodi secchi a piogge intense. Nel 1916 cadde su Genova [illegible] quantità di acqua enorme, tre volte quella dell'alluvione del 1970, senza conseguenze paragonabili. A monte le colline non erano estesamente cementificate o asfaltate. In basso non si erano moltiplicate le opere fuori di ogni logica. C'è infatti, nel bilancio degli ultimi 40 anni, un forte carico di presunzione da parte di ingegneri ed architetti, di disinvoltura da parte degli amministratori locali. Gli avvertimenti [illegible] geologi [illegible] stati ignorati. Sono stati aggirati i vincoli idrogeologici e la legge dello Stato che vietava di costruire «in sedi di frane in atto o potenziali o al piede dei dirupi».

Il caso genovese fa testo nel quadro generale di un'Italia colpita frequentemente da «calamità naturali» che tali non sono. Se andiamo a ritroso nel tempo la galleria di esempi è impressionante. [illegible] 1966 Firenze e Venezia: le opere di salvaguardia non sono ancora compiute. Nel 1968 il Biellese inondato. Nel 1970 l'alluvione di Genova. Nell'inverno 72-73 50 mila senzatetto in Calabria ed in Sicilia. E via via, altri disastri nel Mezzogiorno, poi quello della Valtellina, poi la Toscana e ancora Genova, Savona nei giorni scorsi. Le frane di grandi proporzioni raggiungono la media di [illegible] mila l'anno. Un decimo della superficie [illegible]zionale è coperto di asfalto e cemento. Il [illegible]% dei Comuni è esposto a frane ed inondazioni. Intanto si continua a costruire su suoli instabili, a bucare colline, a spendere somme folli per superstrade inutili o dannose, ma non si trovano i quattrini per restaurare i [illegible]i dissestati e coprirli col manto verde protettivo.

Mario Fazio

Ieri a Mantova

Rubato il tendone del circo di Nando Orfei

MANTOVA. Il tendone del circo di Nando Orfei non c'è più. E' stato rubato la notte scorsa a Mantova, dove il circo aveva appena terminato i suoi spettacoli. Lo ha [illegible] noto lo stesso Nando Orfei, amministratore del suo circo, che ha lanciato un appello per ritrovarlo.

Orfei ha riferito che il tendone è stato rubato nella piazza di Mantova, dove fino a ieri il circo si era esibito. Dopo l'ultimo spettacolo, i suoi dipendenti si erano subito messi al lavoro per smontare le attrezzature e ave[illegible] finito di lavorare molto tardi, lasciando tutto il materiale sui camion, pronti per partire il mattino dopo per la nuova piazza. «Solo che quando ci si[illegible] svegliati - ha detto Orfei - il camion su cui era stato caricato il tendone [illegible] stato rubato. [illegible] è tanto il valore del tendone in sé, circa 200 milioni. E' che un tendone da circo non è facile da trovare». (Ansa)

IL TEMPO

SITUA[illegible] [illegible] perturbazione sta interessando più direttamente le regioni centro-settentrionali italiane. La pressione tende lentamente ad aumentare.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco; i fenomeni risulteranno più frequenti ed intensi sul Triveneto. Sul resto d'Italia nuvolosità variabile con piogge sparse e brevi rovesci ma con tendenza a graduale miglioramento ad iniziare dal settore di Ponente.

[illegible]ATURE: pressoché stazionarie le massime; in lieve flessione le minime.

[illegible] deboli, localmente moderati.

[illegible] mossi o molto mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del medio e del basso versante adriatico [illegible] addensamenti irregolari con possibilità di qualche breve piovasco. Su tutte le altre regioni [illegible] poco nuvoloso. Temperatura senza notevoli variazioni. Venti deboli.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	18	Firenze	15	23	Bari	17	26
Verona	17	24	Pisa	15	24	Napoli	18	21
Trieste	20	[illegible]	Ancona	16	26	Potenza	13	17
Venezia	17	23	Perugia	14	21	S.M. Leuca	21	23
Milano	17	23	Pescara	—	24	R. Calabria	21	27
Torino	15	[illegible]	L'Aquila	14	23	Palermo	22	29
Cuneo	11	15	Roma Urbe	—	25	Catania	15	25
Genova	17	22	Roma Fium.	18	25	Alghero	17	26
Bologna	18	27	Campobasso	13	18	Cagliari	21	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	sereno	Lisbona	14	22	variab.
Atene	14	[illegible]	variab.	Londra	15	17	nuvoloso
Bangkok	27	34	variab.	Los Angeles	20	34	sereno
Berlino	10	[illegible]	sereno	Madrid	11	22	sereno
Bruxelles	10	24	sereno	Montreal	14	18	sereno
Buenos Aires	8	17	pioggia	Mosca	9	17	nuvoloso
Copenaghen	11	[illegible]	nuvoloso	New York	16	21	nuvoloso
Dublino	12	[illegible]	nuvoloso	Parigi	16	20	pioggia
Francoforte	10	[illegible]	sereno	Pechino	13	23	nuvoloso
Gerusalemme	14	25	sereno	Rio de Janeiro	15	21	nuvoloso
Ginevra	8	15	nuvoloso	Sydney	11	20	variab.
Helsinki	10	[illegible]	pioggia	Tokyo	14	21	nuvoloso
Honolulu	24	[illegible]	pioggia	Varsavia	5	22	nuvoloso
Il Cairo	19	[illegible]	sereno	Vienna	12	23	[illegible]

Le confessioni del colonnello Kuklinsky: braccio destro di Jaruzelski, agente segreto degli americani

Al centro, soldati per le vie di Varsavia durante il golpe del 1980. A fianco, William Casey, ex capo della Cia. Qui sotto, Viktor Kulikov e Jimmy Carter. In basso, il generale Jaruzelski e, a destra, Lech Walesa

«Ho tradito il comunismo quando ho visto l'esercito massacrare i compatriotti che scioperavano sul Baltico»

Per la mia Polonia ho scelto la Cia

WASHINGTON

FORSE passerà [illegible] storia come «la spia che [illegible] dal caldo». Perché Ryszard Kuklinsky, che [illegible]lo adesso la Cia rivela essere stato la più grossa spia della guerra fredda, più grande anche del leggendario Oleg Penkovsky, mandava i suoi dettagliatissimi [illegible] preziosi rapporti dalle stanze calde del quartier generale del Patto [illegible] Varsavia e non era [illegible] né da interesse, né dal desiderio di sfidare l'avventura, né da algidi calcoli di vendetta, ma era un uomo bruciato dalla passione patriottica, dall'amore per [illegible] sua Polonia vilipesa e umiliata. Si sapeva già che Kuklinsky aveva fornito agli americani informazioni tempestive sull'intenzione del generale Wojciech Jaruzelski di introdurre lo [illegible] d'emergenza per bloccare Solidarnosc. Si [illegible] già che [illegible] sfuggito alla condanna a morte, comminatagli in Polonia per «alto tradimento», trovando rifugio negli [illegible] dopo una fuga rocambolesca, i cui particolari rifiuta ancora [illegible] svelare. [illegible] si è saputo solo oggi, che, nel corso di 11 anni, il colonnello Kuklinsky spedì agli americani oltre 35 mila pagine di documenti segretissimi sui piani e le armi del Patto di Varsavia, il [illegible] [illegible] quali sull'Unione Sovietica. «Ha praticamente plasmato il [illegible] grado di conoscenza negli ultimi 20 anni», ha detto al *Washington Post* un alto funzionario della Cia.

Le informazioni mandate da Kuklinsky tra il '70 e l'81 erano tante e di tale livello che [illegible] Pentagono venne costituito un apposito ufficio per vagliarle e approfondirle. I numerosi [illegible] che vi lavoravano, «arricciandosi i capelli con le dita», come [illegible] raccontato [illegible] di loro, credevano che quelle informazioni provenissero da [illegible] vastissima rete di informatori. Era, invece, il lavoro di un u[illegible] solo. Kuklinsky fornì i piani strategici quinquennali del Patto di Varsavia per il '71-75, il '76-80 e l'81-86. Permise di individuare quali obiettivi sovietici rilevabili dai satelliti [illegible] veri [illegible] quali, invece, fallaci. Trasmise la pianta con le provi[illegible] localizzazioni dei bunker nascosti dove i comandi sovietici [illegible] del Patto di Varsavia si sarebbero installati in caso di guerra. Inviò montagne di documenti tecnici che specificavano le caratteristiche di oltre 200 tra i più avanzati sistemi d'arma messi a punto dai sovietici, compreso il nuovissimo carro da battaglia T-72, di cui la Cia non conosceva neppure l'esistenza. Per [illegible] parlare di tutte le informazioni sulla Polonia, la cui nuova dottrina militare era stata scritta proprio da lui. I verbali di Kuklinsky sulle riunioni [illegible] comando centrale del Patto di Varsavia erano talmente precisi che, secondo [illegible] altro funzionario della Cia, «era meglio che [illegible] [illegible] microfono attaccato al muro».

Nell'aprile del 1987, Kuklinsky [illegible] una lunga intervista al mensile degli emigrati polacchi *Kultura*, pubblicato a Parigi. Ma raccontò soltanto il ruolo da lui svolto nella crisi polacca, per impedire che Solidarnosc venisse schiacciata dalla legge marziale che Jaruzelski si accingeva a imporre. Nelle scorse settimane, in 50 [illegible] [illegible] interviste con un giornalista del *Washington Post*, il colonnello ha [illegible] [illegible] la sua storia e la sua amarezza di patriota, considerato [illegible] [illegible] «traditore», quando il comuni[illegible] non c'è più.

A 62 anni, ha detto il suo intervistatore, Kuklinsky non assomiglia più al magro e azzimato ufficiale che compare nelle foto dell'epoca accanto a Jaruzelski, al [illegible] sovietico Viktor Kulikov o nei documenti d'identità che gli consentivano libero accesso negli uffici più impenetrabili. [illegible] si sa dove, negli [illegible], Kuklinsky viva e sotto quale [illegible]me. Quando [illegible] un ragazzino, suo padre, dopo l'invasione nazista della Polonia, [illegible] arrestato dalla Gestapo per attività clandestina. Torturato, morì poco dopo in un campo di concen[illegible] tedesco. A 15 anni, Kuklinsky assistè alla «liberazione» sovietica [illegible] Polonia. Due anni dopo, credendo che l'esercito fosse l'unica istituzione indipendente, iniziò la carriera militare, [illegible] per fare questo, dovette iscriversi al partito comunista. Ve[illegible] però sospeso per 6 [illegible] perché aveva fatto delle battute sarcastiche sulla collettivizzazione forzata delle campagne. Riaccettato nei ranghi, Kuklinsky cominciò [illegible] fare carriera e, nel '68, venne inviato [illegible] Legnica, nel Sud del Paese, base del comando per l'invasione sovietica della Cecoslovacchia. La sua fede nell'esercito cominciò a incrinarsi e, accampando problemi familiari, chiese di essere spostato. Perse la battaglia, ma, [illegible] compenso, [illegible] l'incarico di riferire personalmente a Jaruzelski, allora soltanto un militare, i messaggi [illegible] generali polacchi che partecipavano all'invasione. Così conquistò la sua fiducia.

Il punto di rottura della lealtà di Kuklinsky fu nel '70, quando l'esercito polacco attaccò i lavoratori che scioperavano nel Baltico, uccidendone dozzine. «La mia conclusione - ha raccontato [illegible] colonnello - fu che era necessario stabilire qualche comunicazione con l'Occidente». Gli ci volle un anno per riuscirci. Come pianificatore militare, convinse i suoi superiori a permettergli [illegible] viaggio [illegible] «ricerca» nei porti del Nord Europa, travestito da turi[illegible] assieme a un gruppo di altri ufficiali. Così riuscì [illegible] prendere [illegible] con l'addetto militare dall'ambasciata americana in Germania. «In caso di guerra - gli spiegò - la Polonia si troverebbe in mezzo, usata [illegible] corridoio dai sovietici e colpita dalla rappresaglia americana. Anche [illegible] il Patto di Varsavia vincesse, noi [illegible] [illegible] guadagneremmo?».

Venne organizzato un sistema [illegible] «punti morti», così furono chiamati, che Kuklinsky poteva utilizzare per [illegible] i contatti e trasmettere materiale. Intanto il colonnello, in patria, continuava a fare carriera, al punto che dovette rifiutare un incarico da generale per non essere costretto ad abbandonare il quartier generale. Nel '76, Kuklinsky venne inviato [illegible] una speciale accademia militare a Mosca e, in seguito, venne promosso capo del Dipartimento I per la Pianificazione della Difesa strategica della Polonia. Aveva [illegible] anni, l'incarico di scrivere i discorsi di Jaruzelski e di sedere al suo fianco durante le trattative con i capi militari del Patto di Varsavia. Apprese una [illegible]ga di segreti, di alcuni dei quali, fra l'altro, [illegible] l'autore. Fu infatti allora che Kuklinsky ebbe l'incarico di riscri[illegible] la dottrina militare polacca. La Cia, come in altri [illegible], la rice[illegible]otto prima di Jaruzelski.

La specializzazione principale di Kuklinsky erano i piani sovie[illegible]ci per una guerra convenzionale in Europa: spedì tutti i documenti sulle strategie messe a punto dall'Urss per fronteggiare la Nato in Germania, Danimarca, Olanda, Belgio [illegible] Francia. Poi mandò anche i piani per Turchia e Grecia. Dal '75, Kuklinsky fece lavorare come pazzi gli analisti della Cia sull'operazione chiamata in codice «Albatross», un piano segretissimo per collocare in tre punti i posti di comando e di controllo del Patto sull'intero teatro europeo. Oltre alla loro localizzazione, fornì perfino dati sullo spessore dei bunker e sulla planimetria delle costruzioni, aggiungendo suggerimenti sulle armi necessarie per distruggerli.

Nell'80 e nell'81, Kuklinsky si concentrò sulla sua Polonia e sull'incombere della legge marziale. Chiese alla Cia di organizzare prelevamenti quotidiani di materiale. Informò che Mosca aveva già organizza[illegible] un «governo-ombra» di polacchi fedelissimi, nel caso Jaruzelski non fosse stato abbastanza deciso [illegible] Solidarnosc. Nel dicembre dell'80, Kuklinsky avvertì la Cia che 15 divisioni sovietiche [illegible] stavano preparando a invadere la Polonia, assieme [illegible] truppe della Germania Orientale e della Cecoslovacchia. Forte dell'informazione, il presidente Jimmy Carter lanciò [illegible] ammonimento a Leonid Breznev e i sovietici, perplessi, sospesero il piano.

La situazione, per Kuklinsky, si faceva pericolosa. Durante un riunione del 15 settembre '81, la leadership polacca cominciò [illegible] parlare di una fuga di notizie in [illegible] «Temo che la mia missione sia verso la fine», trasmise Kuklinsky alla Cia. «Siate prudenti - aggiunse - io sono pronto a pagare il prezzo più alto, ma noi possiamo ottenere qualche risultato solo attraverso l'azione, non con il sacrificio». E firmò: «Lunga vi[illegible] alla Polonia».

Kuklinsky continuò [illegible] [illegible] lavoro, ma i superiori [illegible] [illegible] nuovo informati di una fuga di notizie. Era il momento [illegible] chiudere la missione. Kuklinsky, mogli[illegible] [illegible] due figli, [illegible] trasferiti dalla Cia negli Usa, dove arrivarono, con solo i vestiti che aveva[illegible] addosso, pochi giorni prima di quel 13 dicembre dell'81 [illegible] cui Jaruzelski firmò la legge marziale. Jaruzelski, a quel punto, sapeva che gli [illegible]ni [illegible] sta[illegible] informati delle sue intenzioni. Interpretò l'assenza [illegible] [illegible] ammonimento preventivo come una specie di disco verde: gli americani preferivano la sua dittatura a un'invasione sovietica.

Dopo la fuga di Kuklinsky, il generale diventato dittatore perse ogni dubbio sull'identità della talpa. [illegible] rimase sconvolto. «Fu [illegible] doppio dolore - raccontò poi -. [illegible] per i danni provocati dalla sua defezione, in quanto lui conosceva i segreti della cucina, sia sul piano personale». Nessuno sospettava, neppure lontanamente, di Kuklinsky. Il ministro dell'Interno, generale Czeslaw Kiszczak, dichiarò: «Eravamo molto amici. Se mi [illegible] messo [illegible] fronte una lunga fila di ufficiali, lui [illegible]rebbe stato l'ultimo che avrei sospettato [illegible] spia». Nell'84 Kuklinsky fu giudicato in contumacia dalla corte marziale polacca per diserzione e tradimento. «Ne sono orgoglioso, lo considero un distintivo d'onore - dichiara -. Non ho fatto nulla di cui vergognarmi e, nello [illegible] tempo, merito completamente la loro punizione, forse la merito addirittura tre volte più grande». La Cia ha confermato che il colonnello non chiese e non ricevette mai danaro. Fu solo aiutato nella fuga [illegible] dopo.

William Casey, direttore della Cia, conferì a Kuklinsky la Distinguished intelligence medal, l'onorificenza più alta concessa dagli americani [illegible] un loro informatore. «Lei [illegible] un amico, un uo[illegible] di coraggio, un patriota polacco e un eroe», gli [illegible] [illegible] una lettera. Zbigniew Brzezinski, un anno e mezzo fa, intervenne su Lech Walesa, diventato Presidente della Polonia, perché cancellasse la condanna tuttora pendente sul capo [illegible] Kuklinsky, nel frattempo ridotta a 25 anni di carcere. «La situazione [illegible] Kuklinsky è nel cuore di tutti - rispose Walesa il 12 gennaio del '91 - ma ci vorrà tempo per risolverla. Sono sicuro che lei capirà». Se la gratitudine di Solidarnosc e dei polacchi [illegible] dal comunismo nei confronti di Kuklinsky è infinita, i militari non hanno dimenticato. Per loro il colonnello è ancora un tradito[illegible] e Walesa potrebbe pagare [illegible]ro un gesto di generosità. Così, [illegible] Polonia, Kuklinsky è [illegible] ufficialmente un ricercato. «[illegible] io - dice lui - questo non riesco ad accettarlo».

Paolo Passarini

Dal 1905 intere generazioni impararono [illegible] leggere e [illegible] scrivere con lei: [illegible] diventata [illegible] [illegible] amica

In edicola dal primo di ottobre, nell'Europa del nuovo asse franco-tedesco

Via i crucchi, urla di nuovo la tata bretone

Torna Bécassine, l'eroina del fumetto uccisa da Hitler

Una vignetta di Bécassine: usciva tutti i giovedì ed anche [illegible] [illegible] edizione rispetterà la tradizione

[illegible]

C'ERA una volta Bécassine, e da giovedì ci sarà di nuovo. Era la bonne tuttofare con le scarpe gros[illegible] [illegible] il cervello poco fino. Venuta in città dai campi della sua Bretagna, faceva gaffes una dietro l'altra e combinava guai. [illegible] aveva cuore ed era sempre allegra. I bambini la adoravano, [illegible] il giovedì era giorno di festa perché in edicola arrivava «La [illegible] de Suzette», [illegible] i fumetti delle sue avventure. Dal 1905 in poi, ogni ge[illegible] di piccoli francesi [illegible]parava a leggere con lei. Ma [illegible] '40 arrivarono i tedeschi. Da [illegible] giorno all'altro Bécassine fu fatta scomparire. Nel bel mezzo di un'avventura. Per le piccole ed i piccoli lettori fu molto più che un dispiacere. Credettero che la loro tata Bécassine fosse morta per davvero; in tanti [illegible] convinsero che, impicciona e sempliciotta, fosse andata [illegible] cacciarsi in [illegible] pasticcio. Dovettero adattarsi, e solo crescendo [illegible] po' capirono che Bécassine era stata censurata. [illegible] che [illegible] loro totalmente assurdo. Equivaleva a censurare le mamme, o le nonne. Non si fa. «Sales Boches», maledetti crucchi, [illegible] Tante volte Bécassine l'aveva detto, un'escla[illegible] [illegible] un'altra per darsi forza quando si accingeva ai lavori di casa meno grati.

No, [illegible] era un'esclamazione come un'altra. Per i bambini forse, non certo per i tedeschi e non per gli autori. Bécassine [illegible] bretone e venendo a Parigi aveva portato con sé l'abito regionale: zoccoli, grembiule e cuffia bianca. Aveva giurato che mai l'avrebbe smesso. Della sua Bretagna incarnava ogni valore, primo tra tutti la tradizionale diffidenza verso lo straniero. Aveva idee, semplici [illegible] chiare, e i «Sales Boches» preferirono metterla a ta[illegible]

Era nata 35 [illegible] prima quasi per [illegible] Nel febbraio del 1905, l'editore Gautier stava per lanciare quel nuovo giornalino, «La semaine de Suzette». A poche ore dalla chiusura del primo numero, [illegible] collaboratore avvertì che il suo pezzo non era pronto. Che fare? Jacqueline Rivière, caporedattrice, buttò giù [illegible] gran fretta [illegible] storiella ispirata alla propria cameriera. Joseph-Porphyre Pinchon, disegnatore, schizzò l'infagottata bretone (all'epoca [illegible] le cameriere erano bretoni). Le settimane successive poi il collaboratore ritardatario finì i suoi pezzi in tempo, e di Bécassine gli autori [illegible] scordarono. Ma i lettori scrissero per avere notizie: la [illegible] faccia tonda li [illegible] conquistati.

Figlia [illegible] contadini poveri [illegible] poco portata per la scuola, [illegible] [illegible] trata molto presto a servizio della marchesa [illegible] Grand-Air. Venuta a Parigi con i signori, si trovò a vivere tutti i capovolgimenti del[illegible] modernità. Alle prese con le invenzioni, il telefono, l'automobile, l'aeroplano. In difficoltà con le diavolerie elettriche, [illegible] [illegible] mai tirarsi indietro, neanche quando si trovò a dover guidare un tram. Testimone, benché pertinacemente scettica, [illegible] ogni nuova moda. Due stilisti come Karl Lagerfeld [illegible] Christian Lacroix hanno confessato [illegible] possedere l'intera collezione degli album di Bécassine (che iniziarono ad uscire regolarmente uno all'anno, oltre alle avventure settimanali, nel 1913) e di essersi spesso ispirati ai disegni di Pinchon.

Ma nessuno è al riparo dagli affronti [illegible] destino. Verso la fine, poco prima della censura, la signora marchesa di Grand-Air era decaduta economicamente. Bécassine [illegible] dovuto cercar lavoro fuori. L'aveva trovato [illegible] «habilleuse» nientemeno che in uno studio cinematografico. Iniziava [illegible] [illegible] mirabolante delle sue avventure nel rischioso mondo [illegible] spettacolo, quando arrivarono i tedeschi. Un buon numero di puntate già pronte restarono inedite e vennero poi [illegible]menticate nei fondi polverosi di un magazzino. Ora, a distanza di [illegible] anni, gli eredi dell'editore Gautier le hanno ritrovate. Raccolte in album, «Bécassine au studio», saranno [illegible] edicola [illegible] 1° ottobre. Tedeschi permettendo.

Gabriella Bosco

Fofi sull'Unità: mi chiedo che sarebbe il pds senza Raitre

Curzi: eppure gli indici crescono
Messina: non basta mostrare certe facce
Fede: per i leader effetto boomerang

A sinistra, il direttore del Tg3 Alessandro Curzi con Michele Santoro

A sinistra, Emilio Fede e [illegible] Arturo Gismondi

Ma questi tg aiutano i partiti?

Sulla politica in tv, protagonisti divisi

LA televisione «fa schifo». Ha reso gli italiani uno dei popoli più condizionati, ipocriti e volgari» d'Europa. E non c'è molto da distinguere, perché «se il 90% è cacca, va da sé che anche il restante 10% finisce per puzzare». [illegible] denuncia parte da Goffredo Fofi, sull'*Unità* [illegible] ieri. Eppure, continua la requisitoria, la tv ai politici piace. I partiti ci campano, le assegnano attenzioni particolari, un'importanza centrale. Compreso il pds, compresa *l'Unità*, che la considera con il massimo di attenzione. Perché? Si capisce: «Cosa sarebbe il pds senza Raitre? le Raiuno, Raidue, Canale 5, Rete 4, Italia 1, le televisioni locali?)», si domanda il critico. E non solo il pds, anche gli altri partiti: «Senza le stesse reti, ma in altro ordine, [illegible] da dei casi» che cosa sarebbero? La risposta resta sospesa, ma si intuisce.

Che la tv pubblica sia lottizzata lo sanno anche i bambini, che ogni tg porti il marchio di un partito pure. I giornalisti televisivi rispondono a un committente politico, oppure alle parte dei padroni che punta abilmente al consumo», di[illegible] Fofi. «Ma sulla parte più "larga" - sottolinea -, il psi è un bell'alleato, e i suoi interessi [illegible] farli».

Li sa fare davvero? [illegible] solo [illegible] psi, ma anche gli altri partiti: è sicuro che i [illegible] reti televisive e i telegiornali, così come sono, con le loro belle sfilate di facce politiche, [illegible] davvero le cause dei partiti a cui fanno riferimento? Che [illegible] sarebbero senza le «loro» televisioni, senza i «loro» telegiornali? Lo abbiamo chiesto ai diretti interessati.

Il più interessato di tutti è **Alessandro Curzi**, il direttore del Tg3. «C'è troppa politica nell'informazione televisiva? Allora mi spieghino perché gli indici di [illegible] continuano a crescere. Noi ieri sera, nell'edizione delle 19, abbiamo raggiunto il nostro record storico con [illegible] share [illegible] 25,8%; contemporaneamente Fede col Tg4 ha fatto il 20%: vuol dire che metà degli spettatori seguiva l'informazione». Curzi esclude che i tg possano giovare ai partiti. Fa [illegible] pio: «Negli Anni 50, quando lavoravo all'*Unità*, [illegible] un'ossessione: [illegible] il giornale di Bologna, *Il resto del Carlino*, molto letto e con una politica editoriale marcatamente di destra. Eppure alle elezioni locali il pci prendeva la [illegible]nza assoluta».

Vuol dire che il pubblico è più intelligente di quanto si pensi? «Noi lo sappiamo, i partiti forse [illegible] po' [illegible] l'ammissione è di **Enrico Messina**, vicedirettore vicario del Tg1. E questa incomprensione dei partiti, ammette, qualche problema lo ha causato, anche con la dc. «Non che ci abbiano mai chiesto niente: però a volte certi giornalisti sono più realisti del re. I partiti devono avere un rapporto [illegible] il pubblico. Devono convincersi che non basta far vedere la faccia [illegible] Forlani, di Occhetto, di Craxi. Io li farei vedere volentieri [illegible] spiegassero per esempio come intendono muoversi sulla manovra economica, ma questo ancora non siamo riusciti a capirlo».

A sinistra, Enrico Ghezzi, tessitore di «Blob». A destra, Goffredo Fofi: «La tv ha reso gli italiani volgari e ipocriti»

Il vicedirettore del Tg2 **Arturo Gismondi** fa una distinzione: «Noi e il Tg1 diamo un'informazione all'interno della quale sono ritagliati, come parentesi, degli spazi per i politici: [illegible] una specie di servigio reso, non vorrei dire "una marchetta". Invece il Tg3 è fatto in modo tale che il messaggio politico si fonde con il resto del giornale e quindi viene ac[illegible] meglio. Raitre [illegible] più organica culturalmente al suo committente politico».

La situazione è diversa nel mondo dell'informazione privata, sebbene siano note le simpatie socialiste delle reti Fininvest. [illegible] **Fede**, direttore del Tg4, reduce da [illegible] lunga militanza in Rai, lo dice subito: «Il mio è il telegiornale più "spoliticizzato" che esista in Italia, non parliamo [illegible] socialisti almeno [illegible] quattro mesi, se non per la vicenda delle tangenti. [illegible] anche i tg della Rai non sono così arroccati in difesa dei loro partiti. Piuttosto sono i politici che non si rendono conto di quanto possa essere rischioso per loro comparire troppo spesso in tv, specie in questo momento. Rischia [illegible] provocare [illegible] effetto boomerang».

Troppe facce di politici in tv: sicuramente non giova, su questo sono tutti d'accordo (tranne i politici, naturalmente). Lo ripete anche **Enrico Ghezzi**, l'inesausto tessitore di *Blob*: «E poi c'è faccia e faccia - sottolinea -. E' difficile imporre in tv una serie [illegible] facce che sono già "pregiudicate". Raitre [illegible] vista come la rete "lottizzatamente" assegnata al pds: ma io credo possa anche essere vista come responsabile [illegible] alcune fortune leghiste, perché i suoi programmi di punta esprimono una grande distanza dalle sedi tradizionali [illegible] discorso politico e del potere».

E il pa[illegible] dei critici televisivi? **Aldo Grasso** è d'accordo con Fofi su un punto: «Probabilmente il pds è così anche perché c'è Raitre. E' anche merito della tv se il vecchio pci ha rotto con antiche consuetudini, perché così si è dovuto confrontare con la modernità». Però, aggiunge «l'errore di Fofi è di pensare che la tv [illegible] lo specchio della realtà; invece è qualche cosa di più complesso. Non basta [illegible] una rete per farsi propaganda. Craxi [illegible] come in questo [illegible] per lui critico ha controllato tanta parte dell'informazione: una rete Rai e le tre Fininvest. Eppure non gli è sufficiente per dare un'immagine rassicurante. L'immagine della rete socialista si identifica più in *Beautiful* che nell'ideologia del partito, anche [illegible] si finisce col confonderle: [illegible] senso di impunità dei politici viene più da *Beautiful* che da Turati».

Maurizio Assalto

Hesse superstar

«Siddharta» un milione di copie

H[illegible] Hesse superstar. Il suo *Siddharta* svetta da anni nelle classifiche dei libri più venduti in Italia. Il romanzo compie un milione di copie e [illegible] edizioni dal giorno della sua pubblicazione presso Adelphi, nel 1973. Vent'anni [illegible] viatico e guida dei giovani hippies, che se lo portavano dietro nello zaino sulle rotte dell'Oriente. Sbagliarono oracolo quei critici che associavano il libro alle infatuazioni buddiste dei fricchettoni e ne predissero il tramonto: i ragazzi di oggi continuano ad amarlo, taluni lo studiano a scuola. Gloria all'autore e al protagonista, simbolo dell'eterna ricerca di sé e del mondo. Chi era persuaso che le *Formiche* di Gino e Michele, Giobbe Covatta e Marcello D'Orta potessero sostituire lo scrittore tedesco nel [illegible] degli italiani, [illegible] è abbagliato.

Massimo Mila tradusse *Siddharta* durante la guerra, mentre era nascosto in Canavese per sfuggire all'arresto. Nella prefa[illegible] all'edizione di Adelphi ha scritto: «"Trovarsi" è l'ansia costante dei personaggi [illegible] Hesse: pervenire a quella consapevolezza di sé che permet[illegible] alla personalità di realizzarsi completa[illegible] La ragione della [illegible] immutata fortuna? «*Siddharta* - dice Roberto Calasso, direttore editoriale di Adelphi - è il libro di Hesse in cui si par[illegible] nel modo più immediato delle cose ultime, che notoriamente [illegible] poche. Ciò attrae evidentemente molti lettori».

Tra i suoi libri pubblicati [illegible] Adelphi spiccano ancora *Pellegrinaggio in Oriente* con 115 mila copie, *La* [illegible] (90 mila copie) e la *Biblioteca della letteratura universale* (42 mila copie).

Tra i 24 titoli [illegible] Hesse nel catalogo degli Oscar Mondadori primeggia *Narciso e Boccadoro*, che ha raggiunto le 378 mila copie. Seguono, in ordine di popolarità, *Il lupo nella steppa*, *Stagioni della vita*, *Leggende e fiabe*.

Maria Chiara Bonazzi

FATTI [illegible]

A Barbero e alla Mafai il premio Comisso

TREVISO. Paolo Barbero, con *Ultime isole* (Marsilio), ha vinto la quattordicesima edizione del premio Giovanni Comisso per la narrativa; Miriam Mafai, con *Il lungo freddo* (Mondadori) è la vincitrice della sezione «biografia» [illegible] libro [illegible] dedicato al fisico Bruno Pontecorvo). Il premio speciale «Amici di Co[illegible] è andato a Octavio Paz, Nobel 1990. Al secondo e [illegible] posto per la narrativa si sono classificati Elio Bartolini con *Sette racconti cattolici* (Leonardo) e Beatrice Solinas Donghi con *La bella fuga* (La tartaruga); per la biografia Andrew Hodges con *Storia di un enigma, vita di Alan Turing* (Bollati Boringhieri) e Christopher Hogwood con [illegible] vita di Haendel (Studio Tesi).

Cipro, Eco assolto dall'accusa di plagio

NICOSIA. Un tribunale [illegible] Nicosia ha assolto Umberto [illegible] dall'accusa [illegible] plagio. [illegible] gli era stata intentata, nel marzo di tre anni fa, dal romanziere greco-cipriota Costas Socratous: Eco, secondo lo scrittore, nella stesura de *Il nome della* [illegible] avrebbe «saccheggiato» [illegible] trama, i personaggi e i luoghi descritti nel suo romanzo *O aforismenos* («Lo scomunicato»), edito a Cipro nel '64. Dell'opera erano state vendute un migliaio di copie. Socratous, che [illegible] chiesto [illegible] risarcimento di due milioni di dollari, ha detto che farà ricorso in appello. (Ansa)

Lombardi in Europa [illegible] a Orta

ORTA. Quaranta storici italiani e stranieri si incontrano a Orta nell'isola di [illegible] Giulio (Villa Bossi, 3-6 ottobre) per rievocare e discutere la circolazione di uomini, beni e culture nell'Europa medievale. Il convegno è organizzato dal Gruppo interuniversitario per la storia dell'Europa mediterranea. La coordinatrice nazionale Gabriella Rossetti terrà la prolusione. Tra i relatori i medievisti Sergi e Bordone, il tedesco Keller, il francese Maire Viguer, Aschari, Padoa, Schipoppa, Chittolini, Castagnetti, Coppola. Significativa la prima relazione: «I "Lombardi" in Europa».

[illegible] AL GIORNALE

«Scuola, altro che primi in Europa»; l'amore tra le coppie gorilla

Primeggiano [illegible] le [illegible] elementari

Su *La Stampa* di venerdì 25 settembre leggo in prima pagina una corrispondenza da Parigi di Enrico Benedetto intitolata «I nostri studenti primi in Europa». Essa riporta dal quotidiano *Le Monde* alcuni risultati di una rilevazione internazionale operata in ventisette Paesi di vari continenti dalla International Association for the Educational Achievement (Iea). Come responsabile italiano dal 1957 al 1991 [illegible] tale organizzazione composta [illegible] centri [illegible] ricerca educativa più importanti di cia[illegible] Paese, ed ora come membro individuale del direttivo Iea, desidero intervenire.

I nostri studenti non [illegible] affatto i primi in Europa e tanto meno nel mondo in nessun settore di abilità e conoscenza. I risultati riportati riguardano unicamente gli allievi delle elementari, dove in effetti, in speciali p[illegible] di «alfabetizzazione nella lettura», il campione rappresentativo italiano [illegible] colloca al quarto posto su ventisette Paesi e terzo in Europa. Già al livello successivo, corrispondente alla conclusione della nostra scuola obbligatoria, gli italiani si collocano molto più in basso e precisamente fra il quattordicesimo e il ventesimo posto.

Questi risultati sono pienamente congruenti con quelli ottenuti in altre ricerche dal 1970 in poi: la scuola elementare funziona bene. La scuola media molto meno, mentre purtroppo devo aggiungere che la scuola [illegible]condaria superiore (in quest'ultima indagine non saggiata) si colloca sempre agli ultimissimi posti fra i [illegible] cosiddetti avanzati (in quasi [illegible] le materie, con la sola eccezione delle competenze nel settore letterario). Le indagini [illegible] perseguono peraltro come obiettivo principale quello di comparare livelli di profitto scolastico fra i diversi Paesi, non sono «giochi olimpici» della cultura giovanile. Esse rilevano in ciascun Paese centinaia di variabili al fine di individuare [illegible] combinazioni di fattori che mostra[illegible] avere influenza positiva sui risultati: strutture scolastiche, [illegible] di selezione e [illegible] frequenza ai vari livelli, organizzazione scolastica, preparazione degli insegnanti, modalità didattiche e così via. Le istituzioni dei vari Paesi che vi partecipano sono perciò impegnate a non rendere pubblici i risultati parziali prima della stesura dei rapporti finali, e conseguentemente noi in Italia non abbiamo ancora comunicato alla stampa i pur lusinghieri livelli nella comprensione [illegible] lettura raggiunti [illegible] nostri allievi alla fine della scuola elementare.

Ci ripromettiamo di farlo non appena vi saremmo autorizzati dagli organi internazionali con una apposita conferenza stampa, ma [illegible] potremo non mettere in rilievo anche in quell'occasione lo strano andamento dei nostri itinerari scolastici [illegible] cui «prodotto» sembra progressivamente peggiorare nel tempo sia in qualità sia in quantità: i nostri «maturati» sono infatti meno preparati in generale che non in gran parte degli altri Paesi, e rappresentano inoltre [illegible] frazione notevolmente minore [illegible] corrispondente classe [illegible] età (meno del 40% contro il 70-90 e anche 95 in Giappone). Altro che «primi in Europa»!

prof. Aldo Visalberghi, Roma
Università «La Sapienza»

[illegible] giustifica ancora [illegible] sciagurati

Mi pare doveroso, a [illegible] dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte, intervenire sulla lettera dell'on. Gianfranco Fini pubblicata sulla *Stampa* del 18 settembre.

Se comprensibile è il desiderio dello [illegible] di scaricare dal [illegible] partito - che non si sottrae all'eredità del fascismo ventennale - le gravi responsabilità della [illegible] politica razziale (basti pensare agli intenti della rivista *La difesa della razza*) che violò i diritti umani e civili di una parte degli italiani, del tutto incomprensibi[illegible] e fuorvianti sono il distorcimento e la falsificazione della storia a cui egli artatamente ricorre.

Se Mussolini [illegible] dai primi An[illegible] Trenta, rispondendo all'intervista di Emil Ludwig, riconosceva la patriottica lealtà degli ebrei italiani di cui tesseva addirittura l'elogio, nella sua politica razzia[illegible] di pochi anni dopo rinnegava clamorosamente il [illegible] pensiero, allineandosi al dettato di Hitler, si[illegible] ad adottarne le aberrazioni ideologiche nelle leggi razziali del '38. Furono da queste calpestati i diritti civili della famiglia, dell'istruzione, dell'accesso e della permanenza nelle professioni sino a preparare gli elenchi nominativi che, [illegible] l'incoraggiamento delle private delazioni, dovevano servire all'individuazione e alla deportazione dei vilipesi «sottouomini» nei campi di sterminio nazisti.

Gli 8570 ebrei italiani deportati nei lager, [illegible] cui la quasi totalità non fece ritorno, dicono eloquentemente [illegible] quanto poco fossero disattese, secondo l'on. Fini, le leggi razziali. Assolvere dalla taccia [illegible] antisemitismo il regime fascista, oltre che offensivo appare d[illegible] [illegible] ridicolmente assurdo.

La Resistenza [illegible] batté [illegible] soltanto per liberare l'Italia dall'occupatore tedesco, [illegible] perché [illegible]sasse ogni forma di inumana repressione, in primo luogo quella razzista, per cui a buon diritto può essere considerata come operazione fondante della nuova democrazia postbellica. E se poi in tale compito [illegible] inevitabilmente si scontrò con connazionali che, in omaggio a Hitler, intendevano perpetuare quell'onta, e se «guerra civile» può quindi essere detto il conflitto tra italiani che ne scaturì, le ragioni ideali del [illegible] faticoso percorso non possono andare confuse con quelle di coloro che a tale liberazione si opposero.

L'invocata pacificazione degli animi [illegible] può quindi [illegible] che dal riconoscimento di tutte le colpe e non già dall'applicazione della massima equivoca «non rinnegare, non restaurare», che induce ancora dopo cinquant'anni alla giustificazione - [illegible] all'ostentazione - [illegible] «errori» politici, che furono invece sciagurati «errori morali».

Giorgio Vaccarino
Vicepresidente Istituto storico della Resistenza in Piemonte

> Gentile O.d.B., ma che Paese sta diventando l'Italia! Adesso anche sulla comicità ci si mette a fare del «meridionalismo» e [illegible] «settentrionalismo»? Quando ho letto quell'articolo su *La Stampa* sono rimasto «sconcertato». Ma come si può definire Totò terrone, sostenere che Macario è meglio di Totò e che si vedono maggiormente comici del Sud che quelli del Nord? Se la Lega cerca di dividere il Paese anche sulla questione del «ridere», non ci resta davvero che piangere! Forse i leghisti non hanno mai visto film come *Il monaco di Monza*...
>
> **Giancarlo Gennaro**, Torino

Nord e Sud divisi anche sulle risate

GENTILE signore Gennaro (o Giancarlo?), la ringrazio per la sua lettera che, pur richiamandosi sempre al tema e dissidio fondamentale Nord e Sud, lo affronta dal versante meno tragico e soprattutto meno serioso. E' v[illegible] che anche lei conviene che, se le cose stanno come stanno, c'è più da piangere che da ridere. Ma, d'altra parte, non disponiamo di nessuna garanzia di essere stati al mondo per ridere. Caso mai, disponiamo di ammonimenti severi. Tipo quella drastica constatazione irreversibile: «Il riso abbonda sulla bocca degli sciocchi».

Ne *Il monaco di Monza*, dice lei, «Totò e Macario (Sud e Nord), pur essendo così diversi, facevano ridere tutta l'Italia. Evidentemente, il regista di quel film voleva anche dare un segno di "unione alla nazione". E i "registi" della Lega cosa vogliono fare?».

Lei scherza, vero, gentile signor Giancarlo (o Gennaro), parlando di una volontà del regista di dare un segno di «unione alla nazione»? Sergio Corbucci, di cui mi è capitato di leggere lodi pertinenti solo in occasione della morte, era romano, romanissimo e aveva una visione naturalmente e prepotentemente centrale, unificata. E' stato il regista-miliardo, quello che assicurava ai produttori grandi incassi sia con western sia con farse. Su *Il monaco di Monza* ci ha lasciato [illegible] rapido accenno [illegible] *L'avventurosa storia del cinema italiano* a cura di Franca Faldini e Goffredo Fofi (Feltrinelli, 1981): «Avevo finito con Totò un film intitolato "Il [illegible] di Monza", per il quale avevamo ricostruito una specie di castello medievale negli stabilimenti della De Paolis. Il produttore era Giovanni Addessi. Ultimato 'sto film alla svelta, in quattro settimane, che poi era il tempo normale dei film di Totò, ci restavano questo sotterraneo e questa sala che ci erano costati un po'. A quel punto uno che se ne faceva? Allora, arrovellati e arrovellati, mi venne in mente un film del terrore, un genere che non avevo mai fatto...».

Oreste del Buono

Bisogna salvare l'habitat naturale

Per salvare il gorilla dall'estinzione occorre salvaguardare il suo habitat naturale, cioè la fo[illegible] pluviale e combattere contro [illegible] bracconaggio: rimuovere [illegible] i motivi della minaccia all'esistenza della specie, facendo riprodurre gli animali nel loro clan sociale. Come sarebbe possibile reinserire nell'ambiente naturale animali nati e allevati in cattività da uomini?

Ipotesi come quelle avanzate da Stephen Seagar sortiscono solo l'effetto di distrarre l'attenzione dalla vera natura dei problemi e vengono [illegible]pagnate da enormi stupidaggini dal punto di vista scientifico, come quella che la minaccia per l'esistenza dei gorilla sarebbe provocata dal fatto che il maschio ucciderebbe la femmina: a parte il fatto che [illegible] specie si priverebbe degli individui che assicurano la riproduzione, [illegible] ben [illegible] agli esperti che tra i gorilla c'è un legame di coppia molto affettuoso.

Grazia Francescato, Roma
Presidente del Wwf Italia

Arte, i topi che rodono il nostro patrimonio

Mai [illegible] oggi, nella scellerata storia dell'uomo moderno, il patrimonio artistico è [illegible] saccheggiato [illegible] tanta voluttuosa bramosia. Tele, templi, pietre, anfore, palazzi, pinnacoli, acquasantiere: tutto, in questi anni, [illegible] freneticamente posto al ludibrio delle masse al solo scopo di ricavarne danaro.

Se Roma, al tempo dei Cesari, viveva a colpi di gladio predando intere popolazioni, città come Venezia, come Firenze - giù giù sino all'ultimo pollaio del Metaponto - in questo sciagurato scorcio di millennio hanno fatto del proprio patrimonio artistico un [illegible] e proprio mercato, una simonia. Se il Rinascimento è stato la grande stagione della cultura, delle arti, e il Romanticismo quella della musica, l'era moderna è certamente la grande stagione dei topi roditori. I quali, infilata la testa in questa immensa forma di formaggio, [illegible] groviera, rodono rodono tele, cupole, pinnacoli. Rodono [illegible] un èmpito, [illegible] un'ansia che sa decisamente di «fine millennio»; anzi, di soluzione finale.

Gianfranco Lazzaro
Baveno (Novara)

I pionieri dimenticati di un'intesa sopra le frontiere

L'Europa che ci meritiamo

Francesi e tedeschi uniti nel '46

PARIGI

DURANTE la campagna per il referendum sul trattato di Maastricht, che ha animato l'estate politica della Francia, è emerso con frequenza un tema: la paura della Germania. Alcuni partigiani del «sì» sostenevano che bisogna rinsaldare la camicia di for[illegible] che terrebbe a freno le eventuali tendenze espansionistiche tedesche; altri sostenevano che il [illegible] dinamismo dev'essere messo al servizio della Comunità. La maggior parte dei sostenitori del «no» si sono chiusi nei timori alimentati dai ricordi del passato come dalle incertezze del futuro. Gli uni e gli altri hanno posto più o meno esplicitamente il problema negli [illegible] termini: l'antagonismo fra ciò che rimane delle due sovranità: quella francese considerata [illegible] se disponesse ancora di un ampio campo d'azione; quella tedesca come se aspirasse a infrangere l'apparato diplomatico ed economico creato, per contenerne la forza, all'indomani della guerra.

Il generale De Gaulle presidente dal '58 al '69

Giovani dei due Paesi agli incontri clandestini (su automezzi militari)

Il cancelliere Kohl (sopra) e, a sinistra, Adenauer

Il presidente francese François Mitterrand

Jacques Nobécourt sostiene: «Il riavvicinarsi di Francia e Germania comincia prima dell'alleanza fra De Gaulle e Adenauer. Ha radici nel dopoguerra»

François Mitterrand si è dichiarato «personalmente umiliato» da queste argomentazioni di cui [illegible] quasi scusato [illegible] il [illegible] celliere Kohl. L'analisi dei risultati del referendum ora dimostra che gli elettori francesi [illegible] infinitamente [illegible] sensibili a quel tema di quanto credessero gli uomini politici [illegible] i commentatori. Il 30 per cento degli elettori ha indicato [illegible] motivo della scelta la paura della Germania, con la percentuale più forte (40 per cento) tra i partigiani del «no», meno forte (21 per cento) [illegible] i sostenitori del «sì».

Personalmente appartengo alla schiera dei francesi che dal 1950 aspettavano di poter votare un «sì» che avrebbe confermato il rovesciamento completo dei rapporti tra Francia [illegible] Germania, quel «sì» che fin dal primo dopoguerra fu tenacemente preparato da minoranze oggi confinate nell'età della pensione o scomparse. La storia ufficiale data «il riavvicinamento franco-tedesco» all'alleanza tra il generale de Gaul[illegible] e il cancelliere Adenauer, [illegible] partire dal 1958, come se la Francia della seconda metà del secolo non avesse altro punto di riferimento che de Gaulle. E' vero che la decisione politica, l'impulso degli Stati si misero in moto nel 1960, ma nulla sarebbe stato possibile senza la lenta trasformazione degli spiriti cominciate dal 1945 in ambienti e gruppi di giovani usci[illegible] dall'esperienza diretta della guerra.

Proprio nella zona d'occupazione francese in Germania, disegnata lungo il Reno, tra Basilea [illegible] Coblenza, si incontrarono quei gruppi, che provenivano da esperienze molto diverse. Prima di ritrovarsi insieme volontari nella prima armata francese che [illegible] combattuto fin dal 1944, alcuni erano stati nei movimenti clandestini, altri nelle organizzazioni giovanili del governo di Vichy, altri ancora avevano fatto parte della Resistenza intellettuale. Molti erano di formazione cattolica. Certi, infine, non meno decisi e determinati, erano usciti dai campi [illegible] concentramento nazisti. Qualcuno era figlio di ebrei tedeschi emigrati dopo il 1933 e naturalizzati francesi. Nessuno aveva partecipato, direttamente o indirettamente, al collaborazionismo negli anni [illegible] cui la Wehrmacht occupava Parigi.

Nessun riferimento utile pote[illegible] [illegible] ricavato dall'esperienza della prima occupazione francese della Germania, tra il 1919 e il 1925. In quegli anni si era trattato di una pura politica di coercizione, sottolineata [illegible] particolare dall'ingresso delle truppe d'occupazione nella Ruhr nel 1923. Il ricordo restava vivo nella popolazione tedesca: i più anziani ne [illegible] [illegible] terrorizzati.

Era un problema di generazioni: si ritrovavano faccia a faccia combattenti di venti-trent'anni la cui esistenza era stata trasformata dalla guerra. I tedeschi smobilitati, disperati per le rovine [illegible] la miseria, impotenti di fronte ai compiti della ricostruzione. I francesi, essi stessi feriti [illegible] disfatta del '40, erano coscienti che il ritorno al combattimento non li rendeva vincitori [illegible] pieno titolo: in ogni caso il loro Paese depredato non avrebbe avuto ancora a lungo mezzi proporzionati alle ambizioni.

Gli uni e gli altri s'incontravano all'insegna [illegible] una sensazione molto forte della loro comunan[illegible] di destini, dell'analogia, meglio dell'identità, dei problemi, con la stessa volontà di non ripercorrere la strada che [illegible] il 1920 e [illegible] 1930 [illegible] favorito la crisi [illegible] Weimar e l'ascesa di Hitler. Molto presto si rivelò quanto fosse iniquo il concetto di «responsabilità collettiva», imposto dalla propaganda di guerra e che in quegli anni costituiva la dottrina ufficiale [illegible] vincitori. Naturalmente [illegible] si trattava di nascondere i crimini, o di relativizzarli, [illegible] di comprendere da quale dottrina provenissero evitando [illegible] cedere in un razzismo [illegible] rovescia. Distinguere il nazionalsocialismo come nemico principale, dissociarne il popolo tedesco come tale era il punto di svolta decisivo che avrebbe garantito la realtà della mano tesa a interlocutori tedeschi appena usciti dai campi di prigionia.

Il governo militare francese decise di innovare in modo empirico, andando al di [illegible] dei suoi principi. Ufficialmente erano proibiti i contatti con la popolazione tedesca; in pratica i rapporti ripresero molto presto sotto l'egida [illegible] una «direzione della gioventù [illegible] dello sport» che promosse incontri prima a livello ufficioso, poi organizzati aperta[illegible]. Nel 1946, ad esempio, uno [illegible] questi incontri si tenne a Royaumont, presso Parigi. I partecipanti tedeschi, provenienti dagli ambienti cattolici, vi furono portati clandestinamente - non avevano [illegible] diritto di attraver[illegible] la frontiera - con mezzi militari francesi. I più presero in quell'occasione [illegible] orientamento che in seguito non si sarebbe [illegible]. Qualche anno più tardi erano alti funzionari [illegible] uomini politici del governo federale.

L'impegno dei francesi dediti a queste operazioni s'ispirava al titolo d'un celebre articolo pubblicato nel 1947 dalla rivista *Esprit* di Emmanuel Mounier: «Avremo la Germania che ci saremo meritata». L'autore era Joseph Rovan, oggi professore emerito della Sorbona, di origine ebreo-tedesca, poi convertitosi [illegible] cattolicesimo. Dopo aver partecipato attivamente alla Resistenza nella regione di Lione, era stato [illegible] [illegible] e deportato nel campo di Dachau. Agli stessi concetti si ispirava Alfred Grosser, celebre politologo nato [illegible] Francoforte, diventato francese prima della guerra, anch'egli di origine ebraica. Grosser fu il fondatore, con la madre, del «comitato per gli scambi con la nuova Germania», il cui nome era un programm[illegible].

La filosofia alla quale si ispiravano, [illegible] che le loro forti personalità garantivano, in tempi in cui anche soltanto parlare [illegible] [illegible]tatti con la Germania suscitava sospetti, fu alla base dell'evoluzione politica. Quella filosofia rifiutava il determinismo storico, annullava i postulati dello sciovinismo, significava che francesi e tedeschi dovevano rimettere in discussione le condanne reciproche nelle quali erano nati, che non c'era alcuna ragione per [illegible] principio del nemico ereditario; quegli uomini non si ispiravano ad alcun calcolo politico, né [illegible] alcuna volontà di potenza. L'obiettivo non [illegible] porre le basi per un blocco franco-tedesco che dominasse l'Europa, ma affrontare la strada di una rieducazione comune, della comprensione, dell'apertura gli uni agli altri. Grosser e Rovan erano dei moralisti.

La [illegible] sorprendente, [illegible] anche meravigliosa, fu che [illegible] misero [illegible] atto [illegible] visione che poteva apparire utopica. All'epoca, all'interno dei gruppi di giovani [illegible] negli incontri tra intellettuali, nessuno pensava che si trattasse di utopie, perché il ragionamento procedeva da convinzioni elementari. Ciascuno assumeva le colpe del proprio popolo, ognuno sapeva che l'altro popolo era salvato da uomini giusti.

Si delineò, a piccoli passi, una riforma spirituale e morale, che trovò [illegible] [illegible] sbocco nelle prime tappe dell'unità europea. La Comunità del carbone [illegible] dell'acciaio, poi [illegible] Comunità di Bruxelles, ebbero tra i primi animatori uomini provenienti da quei gruppi. Trasformarono una mistica in politica? Fecero una politica senza smettere di riferirsi [illegible] quei primi anni in cui avevano imparato che l'Europa passava anzitutto per il superamento dei loro nazionalismi più intimi.

Sono passate le generazioni. L'evidenza dell'evoluzione demografica ha demolito il mito della Germania «eterna». Al [illegible] là del «sì» a Maastricht rivedo quegli [illegible] in cui si doveva disimpara[illegible] [illegible] considerare i tedeschi [illegible] «crucchi», ma [illegible] compagni nella solidarietà tra sopravvissuti [illegible] una Europa che cercavamo tutti. Che sette francesi su dieci non temano più la Germania è il risultato a lungo termine di quel rifiuto del 1946. «Avremo la Germania che ci [illegible] meritata», questo principio rimane valido oggi per tutti i popoli della Comunità. A una condizione: se l'alleanza franco-tedesca è il motore principale del movimento [illegible] l'unità europea, non deve essere circondata da un orgoglio politi[illegible] che fomenterebbe un nuovo nazionalismo e una volontà di potenza intollerabile per gli altri popoli della Comunità.

Jacques Nobécourt

Baudo nella Partita doppia

Pippo Baudo «santificato» da Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, Arnaldo Bagnasco e Mario Maffucci, come «innovatore del varietà», parla poco del suo nuovo programma, «Partita doppia», in onda su Raiuno il martedì e [illegible] giovedì. «Non voglio fare [illegible] prezioso - ha detto - ma il programma è ancora davvero in formazione. La scelta della doppia programmazione è stata voluta dall'azienda per ottimizzare i costi, ma il giovedì non sarà una replica del martedì. Ogni puntata costerà 400 milioni e si gira [illegible] Cinecittà. Ci [illegible] collegamenti esterni [illegible] musica dal vivo, ma prometto che tenteremo di fare un varietà diverso, disancorato comunque dai tempi difficili che viviamo». Baudo ha difeso il varietà e in generale la produzione Rai: «Si era tan[illegible] temuto il sorpasso della Fininvest ma dai primi dati della stagione sembra proprio che ci sia un recupero di ascolto e di affezione a fa[illegible] della Rai».

«Herzog sporca l'ambiente»

«La montagna merita rispetto, ma ci sono finti ambientalisti come il regista Werner Herzog (foto) che, per girare "Grido di pietra" ha snaturato l'ambiente lasciando rifiuti di ogni genere». L'accusa è [illegible] Marco Clerici, alpinista dell'associazione «Bologna in quota», reduce dalla spedizione «Patagonia 92». «I segni [illegible] suo impatto ambientale - ha proseguito Clerici - ci sono ancora, a distanza di [illegible] anni, [illegible] che le strutture fissate sulla parete del Cierro Torre per le riprese sono ancora lì, per non parlare poi dei rifiuti abbandonati. Sul problema abbiamo fatto una relazione per il Parlamento europeo». La spedizione «Bologna in quota», nella Patagonia argentina, ha curato lo stoccaggio di una tonnellata di rifiuti [illegible] biodegradabili lasciati nei quattro campi base del Fitz Roy, la vetta più nota della zona. «Non siamo per la "vetta a tutti i costi" ma per un alpinismo pulito», ha concluso Clerici.

Beccheggia fra polemiche e temporale la serata in mondovisione, [illegible] Big Luciano contrattacca

Pavarotti a Modena Che gelido play back

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Tradimento. L'asso internazionale [illegible] lirica canta in playback come una qualsiasi vociaccia pop. I melomani italiani sono rimasti di stucco nel vedere sul teleschermo, in due occasioni, la bocca dell'idolo Luciano Pavarotti muoversi non in sincronia con le parole che cantava. Ma come, lui quoque, il sommo tenore? E hanno inondato di proteste, nella se[illegible] di domenica, le redazioni dei giornali italiani. Doveva [illegible] il trionfo di Big Luciano, il fidanzamento ufficiale fra lirica e canzonetta, la riconquista della sua Modena che lo guarda ormai con diffidenza. Ma nella Piazza Grande della città dov'era stato installato un maxischermo, le poche decine di persone presenti, senza sedie e circondate di cartelli di protesta contro il finanziamento della Regione alla kermesse pavarottiana, si sono scandalizzate quanto quelli davanti alla tv: «Non [illegible] canta in playback in mondovisione, è [illegible] delusione e una umiliazione anche per noi», hanno detto in c[illegible] [illegible] cronista della «Gazzetta di Modena». E ieri, qui nei bar e sotto i portici non si parlava d'altro: «Ma chi gliel'ha fatto fare, a Luciano», dicevano i modenesi. «Me l'ha fatto fare la lotta alla talassemia», ci manda a dir loro Pavarotti.

Il concerto finale del «Pavarotti International», in diretta su Raiuno e con l'incasso destinato all'ospedale del professor Lucarelli di Pesaro, oltre che disturbato dai due playback del tenore è [illegible] anche funestato da una quantità impressionante di inconvenienti tecnici, poi coronati da un temporalone scoppiato verso le 22, mentre Brian May dei Queen, in prudente impermeabile bianco, [illegible] facendo la sua comparsata in playback. I pochissimi spettatori presenti - saranno stati duemila sui diecimila attesi, e avevano pagato fra le 120 e le 150 mila lire per assistere allo spettacolo - sono fuggiti di corsa dal prato verso le tribune vuote, con le scarpe impanate di fango. Meglio [illegible] andata [illegible] quelli nelle tribune Vip, da dove la Parietti, Giubilo e Mollica presentavano e premiavano ben protetti dall'acqua: avevano speso, loro, i vip, dieci milioni, che [illegible] [illegible] costo dell'abbonamento di un palchetto da otto persone per 4 giorni di gare, con il pranzo quotidiano e la cena del gran finale, ma soprattutto per questa serata magica davanti alle telecamere [illegible] tra volti conosciuti, gomito a gomito [illegible] Biagi, Arbore, la Vitti; con la contessa Marzotto, l'ambasciatore americano Secchia, e le gambe della Parietti sotto il [illegible]. Nell'infuriare del temporale, si sono consolati con la gastronomia: perché, da quelle eleganti tribune, di quanto avveniva sul palco non [illegible] era sentito quasi niente.

E sì che la serata era partita ricca di promesse. Questa commistione fra musica lirica e rock/pop - di cui poi Pavarotti è stato uno [illegible] primi sperimentatori insieme con Montserrat Caballé (la quale sta ancora vendendo dischi della «Barcelona» in coppia con il defunto Freddie Mercury) - si dilatava sul pal[illegible] di Modena. E[illegible] Sting, artista da sempre sensibile alla musica di confine, cimentarsi [illegible] vivo [illegible] Big Luciano in «Panis Angelicus»: un'esperienza galvanizzante soprattutto per Sting. Ecco con il «Miserere» (scritto per me» [illegible] detto Pavarotti) Zucchero, attento analista delle imprese altrui, che cerca di bissare il miracolo della dalliana «Caruso», inserendo nel brano le note [illegible] una romanza della «Bohème»: [illegible] il duetto (primo playback) qualche malandrina efficacia riusciva a tenerla. Ecco il rockettaro emiliano, ormai in preda [illegible] un'estasi internazionale, interpretare con Sting «Muoio per te».

Poi arriva l'altro playback incriminato [illegible] Pavarotti, [illegible] Dalla in «Caruso», mentre l'orchestra fingeva di suonare. Tra i due, [illegible]munque, il meglio era Dalla, che poi nel gran finale - un «La donna è mobile» [illegible] gole spiegate - è stato anche l'unico a cercare di tener testa [illegible] deliziosamente incontenibile tenore. Il numero, che ha avuto un bis, [illegible] valso da solo tutto il concerto: mentre Brian May taceva prudente, mentre Sting e Zucchero timidamente si cimentavano, Dalla si è lanciato all'inseguimento del divino Pavarotti con spericolata audacia. (Ma Dalla ha un passato lirico: Pavarotti ci ha raccontato che Lucio aveva debuttato anni [illegible] a Bologna, [illegible] una particina nel «Gianni Schicchi»).

Del resto dello spettacolo, [illegible] segnalata soltanto l'«Ave Maria» di Aaron Neville (Pavarotti: «Non ho cantato con lui perché [illegible] [illegible] provato»). Bob Geldof, Brian May, Suzanne Vega, Patricia Kaas (tutti della stessa casa discografica di Pavarotti, presenti secondo il tenore perché generosi [illegible] secondo le regole del gioco per motivi promozionali) si [illegible]no limitati [illegible] un playback di routine. [illegible] Raiuno (che ha ottenuto l'audience migliore [illegible] serata, quasi 6 milioni di telespettatori) ha fatto beneficenza soprattutto [illegible] se stessa, approfittando dell'occasione per ricordare, con Milly Carlucci, che sabato comincia «Scommettiamo che?».

Mariella Venegoni

Sting artista sensibile alla musica di confine si è cimentato dal vivo con Big Luciano in «Panis Angelicus»

Qui accanto Pavarotti in [illegible] caricatura di Loredano. Nella foto a sinistra il tenore e Zucchero durante il contestato «Miserere» in playback. Sotto la fatale Parietti e Lucio [illegible] che si [illegible] lanciato in «La donna è mobile»

Il tenore: ma che tradimento!

In piazza non si può agire diversamente E io ho già dimostrato di saper cantare...

MILANO. Non turbano la [illegible] gioia le proteste dei tanti che, sentendolo [illegible] in playback, si sono sentiti traditi. «Che io sappia cantare», taglia corto Luciano Pavarotti, «penso d'averlo provato in diverse occasioni». [illegible] l'altra sera a Modena, precisa, «non sarebbe proprio [illegible] possibile comportarsi diversamente, per ragioni tecniche: lo spazio aperto e le poche prove non ci consentivano di cantare dal vivo».

Entusiasta, commosso, disponibile, Pavarotti si compia[illegible] invece dell'aiuto economico che la serata porterà alla Fondazione Berloni, [illegible] Pesaro, do[illegible] un gruppo di specialisti guidati [illegible] professor Lucarelli riesce a guarire ben l'80% dei talassemici.

Il tenore li ha conosciuti a Pesaro, centro nel quale ha [illegible] [illegible] in cui trascorre le vacanze estive. [illegible] cifra pagata dalla Decca per comperare i diritti della serata, [illegible] la percentuale che [illegible] [illegible] impegnata [illegible] versare sulla vendita del relativo disco garantiscono un contributo sostanzioso anche nel tempo.

«Quest'ente ha spese enormi», afferma Pavarotti, «anche perché il trapianto di midollo spinale si può fare solamente con un donatore che sia consanguineo; perciò occorre prevedere che ogni malato arrivi in compagnia di un familiare, o più d'uno».

Sei milioni di spettatori per la diretta su Raiuno

Alla gioia per i risvolti umani della manifestazione, si aggiunge quella legata a un appuntamento musicale tanto inconsueto.

«Con questi grandi interpreti rock e pop, italiani e stranieri, [illegible] stato [illegible] incontro esaltante - [illegible] - segnato da un profondo rispetto reciproco. Mi sono trovato benissimo; sono mostri [illegible] bravura, [illegible] forza scatenata della natura. Davvero, non c'è stato alcun proble[illegible] [illegible] nel [illegible] con loro né nel lavorare insieme. Visto che però non m'intendo della loro musica, non potrei dire quali ho preferito, mi sono piaciuti tutti». Tra i colleghi di Pavarotti, qualcuno avrà riserve su una commistione simile, ma lui non sembra dispiaciuto più di tanto: «Personalmente, la sola distinzione che condivido, nella musica, è tra quella bella [illegible] quella brutta. Detto questo, la [illegible] di domenica non è [illegible] per essere fulgido esempio [illegible] virtuosismo impareggiabile; [illegible] stata come voleva essere, cioè una serata popolare di ottimo livello artistico». A Modena, Pavarotti ha anche avuto modo di ascoltare la canzone che Lucio Dalla ha appena composto per lui: «Una musica splendida - dice -, non ci sono ancora le parole [illegible] credo saranno del medesimo livello».

E i cavalli? Altro grandissi[illegible] sorriso, al solo nominarli. «E' [illegible] che sono la mia passione, [illegible] forse ancor più le gare ippiche. L'equitazione [illegible] infatti l'unico sport che alle Olimpiadi vede concorrere, insieme, donne [illegible] uomini; tutte le altre specialità prevedono momenti separati. Lo avevo detto tanto tempo fa, che le donne avrebbero finito col battere i colleghi maschi. Così [illegible] avvenuto a Modena, dove Jenny Zoer, [illegible] bravissima olandese [illegible] 22 anni, ha, [illegible] il suo Olympic Wendele, vinto il [illegible] individuale di salto ostacoli».

Ma da oggi la festosa parentesi è definitivamente conclu[illegible] Pavarotti [illegible] partito questa mattina per Tel Aviv, dove sta[illegible] canterà [illegible] la direzione di Zubin Mehta. Poi volerà al Metropolitan di New York per «Tosca», quindi [illegible] Milano per le prove del «Don Carlo» che inaugurerà la stagione della Scala.

Ornella [illegible]

Como: tafferugli

Lo stadio è vietato a Baglioni

COMO. «Ancora insieme» con Claudio Baglioni allo stadio Sinigaglia di Como? Niente affatto. I 7500 che ieri sera a Como avevano acquistato il biglietto potranno assistere al concerto del can[illegible] romano solo [illegible] prossima settimana all'Arena Civica di Milano. «Il concerto è stato annullato. I biglietti sono validi per il concerto del 7 ottobre a Milano». Il contenuto di un grande cartello era scritto a mano apparso attorno alle 19 sul cancello dello stadio Sinigaglia.

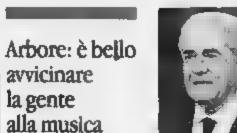
Il braccio di ferro fra autorità lariane, sindaco [illegible] prefetto di Como in prima fila, e gli organizzatori [illegible] concerto si è dunque risolto a favore dei primi. Ma è certo che [illegible] vicenda avrà un seguito nelle aule giudiziarie. Gli organizzatori del concerto, ieri pomeriggio, hanno fatto sapere che trascineranno in tribunale quelli che li hanno posti nella f[illegible] condizione [illegible] annullare un concerto programmato [illegible] tempo. Il concerto [illegible] [illegible] annullato in quanto il sindaco di Como non ha riconosciuto l'agibilità. Lo stadio Sinigaglia per motivi di sicurezza può essere utilizzato solo per manifestazioni sportive. Divieto anche [illegible] prefetto [illegible] tenere il concerto per motivi di ordine pubblico.

Ieri [illegible] sono mancati momenti [illegible] tensione anche perché sin dalle prime ore del pomeriggio sono incominciati ad arri[illegible] i fans di Baglioni, alcuni p[illegible]nienti da Sassari. Per lo più [illegible]gazzi che sino all'ultimo momento hanno sperato [illegible] poter ascoltare le canzoni del cantautore [illegible]. Un giovane per resistenza ad un vigile urbano è stato arrestato. Attorno alle 20 la tensione è calata. Sotto un fortissimo temporale fuggi fuggi di tutti i ragazzi.

Marco Marelli

Ma perché doveva rischiare?

Secondo il collega Di Stefano ha fatto bene Ferrero dall'Arena: un'insalata indigesta

CHISSA': forse sarebbe stato più significativo che Pavarotti, Zucchero, Sting [illegible] Dalla anziché l'orecchiabile «La donna è mobile» avessero into[illegible] a piena voce (e non [illegible] playback) «Questa [illegible] quella per me pari sono». Ma nell'apoteosi finale del [illegible] di Modena «tutto fa brodo», come dice Arbore. I pareri degli esperti, naturalmente, sono agli antipodi. Giuseppe [illegible] Stefano, Pippo per gli amici, non si scandalizza minimamente: «Pavarotti ha fatto bene. E' un uomo intelligente, si diverte cantando anche con Dalla e Zucchero, crea un cocktail di stili e se ne frega. Del resto, meglio "Pavarotti a cavallo" delle opere che fanno alla Scala. Luciano fa [illegible] [illegible] beneficenza, sfrutta il nostro tempo da mago del business, ma con stile e grazia incomparabili. Non mi turba ciò [illegible] fanno Pavarotti [illegible] i suoi friends, [illegible] scandalizza la com[illegible] della Callas [illegible] Atene, con la Fracci che danza mentre Maria canta "Vissi d'arte". Una boiata. Avrebbero dovuto documentare il suo canto del cigno, l'ultimo "Elisir d'amore" che interpretò con me a Tokyo, dopo [illegible] anno di silenzio. Ma la Rai [illegible] bravissima nel rovinare tutto, persino la Tosca televisiva. "Mi si sono rizzati i capi[illegible]"», dice [illegible] un'espressione siciliana. «Perché ha cantato in playback? Non è mica fesso. Perché avrebbe dovuto rischiare? Aveva già rischiato a Caracalla con Carreras e Domingo, due tenori spagnoli che cantano molto bene. Ma lui aveva fatto valere la sua splendida voce».

Lorenzo Ferrero, compositore e direttore artistico dell'Arena di Verona, dà dell'evento modenese una spiegazione colorita, ma scientificamente corretta. «E' un problema complesso. Della commistione tra musica classica e leggera si parla dal tempo dei Beatles. Il punto è questo: l'operazione compiuta da Pavarotti, Zucchero, Sting e Dalla è [illegible] semplice sovrapposizione di stili, una grande insalata per di più indigesta, che disorienta la gente, la fa scandalizzare perché tra Pavarotti e Zucchero [illegible] sono differenze fondamentali. L'uno [illegible] un interprete, l'altro è [illegible] [illegible]positore un po' artigianale. La [illegible] cosa vale per Lucio Dalla. E' un'operazione compiuta per sottrazione di valori: Zucchero rinuncia alla sua identità soul, rocchettara; Pavarotti rinuncia alla sua identità [illegible] artista lirico che ogni giorno compie [illegible] miracolo di cantare dal vivo, per adattarsi al playback. Sarebbe [illegible] un'operazione intelligente se fosse stata additiva dei due generi. Ci sono cose più serie che Sting ha già fatto da par suo».

Arbore: è bello avvicinare la gente alla musica

A sinistra Di Stefano e sopra Renzo Arbore «Tutto fa brodo»

Renzo Arbore sdrammatizza: «Tutto fa brodo. Pavarotti fa di tutto per avvicinare la gente alla musica classica. La divulgazione è propedeutica. Molta gente ascoltando il rock s'è accostata al jazz. E' successo anche a [illegible]. Quando per la prima volta ho sentito cantare "Plaisir d'amour", ho capito che quella musica mi avrebbe affascinato. Chi [illegible] lamenta [illegible] Pavarotti in playback, è un melomane fissato che non si rende conto che lo spazio [illegible] enorme, che tre ore prima del concerto in pista c'erano i cavalli».

Armando Caruso

Rambaldi: «Non dobbiamo più difendere la canzone d'autore»

Tenco, fine di un festival

Hanno pochi soldi, sono arrivati tardi

SANREMO. «Sono stanco e scoglionato», si sfoga Amilcare Rambaldi, 81 anni, da venti al timone del Club Tenco. Tanto stanco da voler smettere. O, almeno, concedersi un ripensamento.

La Rassegna della canzone d'autore-Premio Tenco quest'anno non si farà. L'hanno deciso domenica. «La ragione ha prevalso sul cuore», dice Rambaldi. In nove mesi, lui e i suoi amici hanno bussato alle porte [illegible] quattro diversi assessori, perché il Comune di Sanremo ha più crisi di un adolescente: alla fine, hanno conquistato un contributo di 75 milioni, più altri 55 offerti dal sindaco. Aggiunti ai soldi della Rai, basterebbero per un «Tenco d'emergenza», per [illegible] lasciar cadere nel silenzio i vent'anni del club. E invece s'è deciso di lasciar perdere.

«Ma è tardi: la rassegna era fissata dal [illegible] al [illegible] ottobre, ora saremmo costretti a rinviarla [illegible] fine novembre. E in quel periodo, chi verrà? Saranno in tournée, i nostri amici: [illegible] Fossati a [illegible] Gregori, da De André a Conte. Meglio lasciar perdere, almeno quest'anno. Sono impegnatissimi, i cantautori». Ironico?

«Abbiamo fondato [illegible] Club Tenco per aiutare la canzone d'autore quando [illegible] povera [illegible] dimenticata. Adesso i cantautori si difendono da [illegible]: vanno a "Vota la voce", sono in tivù un giorno sì e l'altro pure. E allora, il Tenco a che serve?».

Roberto Benigni, ospite l'anno [illegible] del Premio, cantò, proponendo alla signora Conte una fuga [illegible] Sud America: «Potrem portare Amilcare Rambaldi che aprirebbe il Club Barque de Hollanda». E invece no. L'Amilcare non fugge in Sud America, ma tra[illegible] un altro Tenco, diverso: «Dobbiamo ripensare le nostre scelte - dice. - Ci sono voci nuove, ci sono i rapper. Sono il futuro. E ci sarà posto per loro, nell'edizione '93».

Un'epoca si chiude. Rambaldi, esportatore [illegible] fiori con la passione della musica, fondò il Club Tenco a Sanremo nel '72 per ricordare il cantautore morto suicida, vittima della logica spietata del mondo della canzonetta.

La rassegna, nata nel '74, è [illegible] per 18 anni un momento d'incontro, una riunione di famiglia. I cantautori venivano gratis, per il piacere di ritrovarsi. Suonavano insieme, vivevano insieme. E ne inventavano di tutti i colori: Vecchioni e Guccini si scambiavano le canzoni, Paolo Conte e Roberto Benigni [illegible] sfottevano («Mi piace la moglie di Paolo Conte», stornellava [illegible] satiro toscano, e l'Avvocato d'Asti replicava dedicando «Dal loggione» alla «zia di Benigni, della [illegible] [illegible] invaghito»).

E a Sanremo, nei giorni del Tenco, arrivavano i padri nobili: da Lluis Llach [illegible] Charles Trénet, da Léo Ferré [illegible] Atahualpa Yupanqui, [illegible] Jacques Brel, a Tom Waits. Onorati e premiati. E adesso?

Adesso, niente sarà più co[illegible] prima.

Eppure l'Amilcare non s'arrende, cambia ma non la darà vinta ai politici e ai discografici: «Vorrebbero impossessarsi del Tenco e farne un altro contenitore tivù - accusa. - Ecco perché ci hanno sempre centellinato gli aiuti, [illegible] dopo tanto lavoro e tanti sacrifici siamo ancora qui, a metterci in coda per chiedere l'elemosina [illegible] un assessore».

Rambaldi è duro, [illegible] non mente: [illegible] troppi farebbe gola un Club Tenco asservito agli interessi mercantili e televisivi. Come se non bastasse, a questi scopi, il Festival delle canzonette.

[illegible] Ferrario

Benigni e Conte acclamati protagonisti del «Tenco». Celebri i loro duelli [illegible] con il comico che minacciava di fuggire con la moglie dell'avvocato

Il film con Villaggio, maestro fra gli scugnizzi

Wertmüller, «lo speriamo» di convincere anche Bossi

ROMA. «Un film dedicato a Bossi, a chi vuol vedere in Napoli solo folklore e dimentica che sotto le sofferenze, la povertà, le rovine imposte [illegible] politici alle bellezze naturali c'è ancora tanto slancio, soprattutto nella nuovissima generazione». Così Lina Wertmüller presenta «Io speriamo che me la cavo», tratto dall'omonima, famosissima, raccolta [illegible] temi di Marcello D'Orta. Il film uscirà venerdì in tutta Italia. «Non sarà una sagra della napolitudine - assicura la Wertmüller - ma un'opera affettuosa, divertente. Ho pensato [illegible] Villaggio come un convincente maestro spedito nel profondo Sud alle prese con scugnizzi cresciuti fra storie di droga, camorra e padri ubriachi». Ciro Ippolito e Cecchi Gori sono i produttori di una vistosa operazione: quest'ultimo ha preso contatti con Mondadori appena letto il libro e D'Orta ha chiesto 130 milioni per cederne i diritti. [s. n.]

Blitz del presentatore a «Milano, Italia» su Rai3

Dice: «Non vorrei che Pasquarelli vedendomi qua s'ingrigisca di più»

Funari s'impossessa del microfono poi si scusa con Lerner

E da Lerner conduce Funari

A sorpresa sulle elezioni di Mantova

FUNARI a «Milano, Italia» la nuova tramissione di Gad Lerner ieri [illegible] alle undici meno un quarto su Raitre, inviato a parlare sul clamoroso risultato delle elezioni provinciali [illegible] Mantova. Fra politici [illegible] trionfo (i leghisti) e sconfitti (psi [illegible] dc soprattutto), spunta il personaggio più contestato [illegible] chiacchierato della televisione pubblica e privata, cacciato dalla Fininvest [illegible] non voluto in Rai dal direttore Pasquarelli. E sbotta subito polemico: «Lerner famme capì, sono qui [illegible] sorpresa o invitato?». «Sei ospite» gli risponde Lerner. Funari: «Non vorrei che Pasquarelli vedendomi qua [illegible] ingrigisse [illegible] più». Lerner [illegible] riprende: «Funari, hai promesso di parlare di Mantova».

Gianfranco Funari dunque per [illegible] [illegible] padrone del microfono, conduttore polemico e diretto? Non esattamente. Il conduttore [illegible] Lerner e non ha affatto intenzione di abbandonare ad altri il filo della trasmissione. Ma lui, indomito [illegible] insofferente, va controcorren[illegible] [illegible] [illegible] impadronisce della scena. Subito commenta il risulta[illegible] delle elezioni: «Non c'è [illegible] meravigliarsi [illegible] risultato, me lo aspettavo. Che Mantova fosse malcontenta non vi [illegible] dubbi. Avevano paura di finire come il resto d'Italia, anche se stavano bene. Qualcuno ha commentato oggi che il risultato di Mantova non è rincuorante. Ma come? Un commento [illegible] genere [illegible] un'offesa. Bossi [illegible] ha [illegible] famiglia numerosa, oltre la sorella (in lizza per conto proprio con la "Lega Alpina" n.d.r.) manda tutti [illegible] casa».

E poi rivolto [illegible] Ranghinoni, segretario provinciale dei leghisti: «Calma ragazzi, devo riuscire a capire quello che faranno a Mantova. Fateme capì. Adesso faccio il conto della serva. Con la Lega Alpina arri[illegible] [illegible] 40 per cento [illegible] seggi. Con chi pensate di governare, con chi vi [illegible] per superare il 50 per cento?».

La risposta non arriva così immediata e lui chiede a muso duro [illegible] [illegible] allevatore: «Lei per chi ha votato?». Poi si alza e, microfono in mano, scende in platea [illegible] domande contropiede [illegible] apparentemente ingenue. Vede un signore del pubblico che sbuffa alle parole dei leghisti e gli chiede perché, per poi scoprire che [illegible] un consigliere provinciale del pds. Fa alzare in piedi giovani leghisti: «Perché siete leghisti? Se la Lega non ci fosse, per quale partito [illegible] votato?»

Lerner lo rimprovera, gli fa capire che il conduttore [illegible] lui [illegible] Funari si [illegible], [illegible] aggiunge: [illegible] domani conduci tu. Ma [illegible] ho potuto fare [illegible] meno di scendere in platea, avevo un impellente bisogno di capire la reazione della gente».

[illegible] [illegible] torna tranquillo [illegible] sedere fra gli esperti, ma la voglia di provocare non demorde: «Fatemi capire la sconfitta del psi. Non sarà che l'iniziati[illegible] di Martelli, che è sceso in piazza con Vizzini e Occhetto, ha dato fastidio ai craxiani, che gli hanno girato le schiene qui a Mantova?». «Esagerato!» gli fa Lerner. «Ma perché Martelli gli ha dichiarato guerra [illegible] Craxi, e stanno [illegible] giocà?» ribatte lui.

I minuti scorrono veloci e l'ora di tramissione è quasi [illegible] termine, lui [illegible] [illegible] sta seduto sul suo panchetto da ospite-esperto e [illegible] interviene quasi più. La voglia di fare il conduttore ancora per una volta in fondo se l'è tolta. Chissà cose succederà [illegible] oggi ai vertici della Rai. [s. n.]

[illegible]TIVU'

Edwige dall'alta società all'azienda (il denaro [illegible] è tutto, ma aiuta)

ME[illegible] quasi sei milioni di telespettatori segui[illegible] su Raiuno Pavarotti che cantava in playback, Dalla che gli faceva concorrenza con la sua bella voce da tenore, la Parietti che si impaperava e Mollica che la soccorreva, altri tre milioni [illegible] persone venivano sedotte dalle vicende di Anna, la protagonista del nuovo sceneggiato [illegible] Canale 5. Il regista Giorgio Capitani («Il [illegible] sciolto» con Castellitto) ha messo mano alla storia [illegible] una donna che, abbandonata [illegible] marito, si butta negli affari, realizzando un decoroso e tradizionale buon prodotto di fiction. Lo stile [illegible] quello che adesso va di moda negli sceneggiati: molti avvenimenti, azione spezzata, scarsi approfondimenti psicologici, alla scuola di «Beautiful» [illegible] delle telenovelas.

Già la prima puntata è densissima [illegible] fatti: la signora Edwige Fenech, dedita allo shopping e alla frequentazione della buona società di Londra, dove abita con il marito e il figlio, trascorre il Natale nella villa dei suoi genitori, su un ramo del Lago di Como. Feste di famiglia, allegria, auguri. Ma c'è in agguato un nemico che turba la serenità della ricorrenza: è l'innamoramento. L'innamoramento del [illegible] Ray Lovelock per un'altra donna [illegible]e svelato da [illegible] telefo[illegible] che Edwige ascolta senza volerlo. Natale rovinato, feste rovinate, vita rovinata, separazione, trasferimento, bambino che si sente trascurato.

Edwige Fenech

A questo punto il [illegible] colpo di scena è la decisione che viene presa dalla bella protagonista: cominciare [illegible] lavora[illegible] Cominciare a lavorare? [illegible] vogliono crederci le amiche. Tu? Come farai? Dove andrai? Resisterai? Non avevano fatto i conti con la forte fibra della nostra eroina, che prima di tutto non ha sprecato [illegible] energie nel cercarlo, il lavoro, essendo figlia di [illegible] proprietario [illegible] cantieri navali; una volta entrata nell'azienda p[illegible], la Fenech [illegible] si limita [illegible] bamboleggiare dietro una scrivania, ma pretende dal padre, Gabriele Ferzetti, che tende a sottovalutarla, di essere inserita nella prima linea della produzione. [illegible] fronte privato, intanto, aveva portato la [illegible]parazione, l'attesa di divorzio e niente sesso («Non ho voglia di ricominciare una [illegible]a [illegible]e e non mi piacciono le avventure»). In più, al bambino manca il padre.

Dunque, da tutta questa materia concludiamo che: nascere in una famiglia ricca è sempre meglio che nascere in una famiglia povera; [illegible] cerchi un impiego [illegible] 40 anni, con un figlio, senza aver mai lavorato prima, fai una gran fatica e non trovi nulla: ma se hai il padre industriale non fatichi e trovi il lavoro, [illegible] allora è meglio avere il padre industriale; che però, siccome il marito ti lascia per un'altra nonostante il tuo denaro, anche i ricchi piangono e i soldi non danno la felicità; che la donna nella fiction viene riprodotta secondo stereotipi d'acciaio; che Edwige Fenech continua [illegible] recitare con il [illegible] accento francese; che è stato un vero piacere rivedere Lucia Bosè, sempre bella nel ruolo della matura madre della protagonista.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La [illegible] Carroll Baker

BABY DOLL - LA [illegible] VIVA
1956 Raidue, 1,45, dur. 109'

Scritto e sceneggiato dallo stesso Tennessee Williams, questo film di Elia Kazan ha segnato un'epoca. In una cittadina del profondo Sud degli Stati Uniti, la ninfetta sedicenne Baby Doll (Carroll Baker) sposa il quarantenne Karl Malden ma [illegible] pre il [illegible] grazie al vicino italo-americano Eli Wallach. I due uomini entrano in conflitto anche per questioni d'affari. Quattro candidature all'O[illegible] [illegible] il lancio in tutto il mondo [illegible] una particolare camicia [illegible] notte, il baby doll appunto.

[illegible] AL CUORE
1982 Raiuno, 21,55; dur. 104'

Il film più contestato e oggi meritevole di rivalutazione di Gianni Amelio. Sullo sfondo di una Milano livida all'inizio degli Anni 80, la generazio[illegible] del terrorismo vista dalla parte [illegible] figli. Emilio (Fausto Rossi) ha, infatti, appena 15 anni ed appartiene a un tempo che ignora l'impegno politico. Un giorno, però, scopre che suo padre Dario (Jean-Louis Trintignant) frequenta i brigatisti. La sceneggiatura è di Vincenzo Cerami. Tra gli attori anche Laura Morante.

THE PRINCIPAL - UNA CLASSE VIOLENTA
1987 Italia 1, 20,30; dur. 106' più spot

Avventura di Charles Kain. James Belushi viene nominato preside in una scuola [illegible] periferia sullo sfondo dell'America violenta degli Anni 80. Dovrà fare i conti con le bande dei teppisti, ma avrà l'aiuto della bella maestra Rae Dawn Chong [illegible] del bidello Louis Gossett jr.

[illegible] E UNA DOTE
1974 Odeon, 20,30; dur. [illegible] più spot

Scatenata commedia di Mike Nichols ambientata nell'America degli Anni Venti e costruita sul ritmo [illegible] «Stangata». W[illegible] Beatty e Jack Nicholson sono due amici in trasferta in California che si aggrovigliano fra gli equivoci per accaparrarsi la ricca eredità della bella Florence Stanley.

Jean-Louis Trintignant in «Colpire al cuore» di Amelio

COME TI [illegible] UN [illegible]
1983 Retequattro, 20,30; dur. 102' più spot

Michael Ritchie, giurato a Venezia, [illegible] qui alle prese con una commedia gialla che sfocia nel dramma. Robin Williams e Walter Matthau vengono perseguitati, durante una vacanza in montagna, da un killer poco abile.

[illegible] L'ALTRA GUANCIA
1974 Canale 5, 20,40; dur. 96' più spot

Terence Hill [illegible] Bud Spencer se [illegible] spassano ai Caraibi alla fine del secolo scorso nei panni di due sacerdoti-giustizieri. Aiutano gli abitanti di un villaggio a difendersi dal signorotto locale, picchiando di santa ragione anche se i loro superiori non sono proprio d'accordo...

IL CONQUISTATORE DI CORINTO
1961 Raiuno, 1,10; dur. [illegible]'

Solito fumetto storico mitologico di Mario Costa, da vedere per il divertito gigionismo di un discendente della stirpe d'attori dei Barrymore (l'ultima discendente [illegible] quella Drew di «ET» e ora di «La mia peggiore amica». Al [illegible] della debole storia la guerra fra Roma e Corinto.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 21 su Raiuno

In «Inviato molto speciale» [illegible] Lino Banfi, vedremo stasera [illegible] breve apparizione di Renzo Arbore. Questa puntata vede l'inviato Damiano Tarantella alle prese con i bambini prodigio, o meglio con un piccolo che sa prevedere gli indici d'ascolto dei programmi televisivi.

OSSERVA[illegible]
Alle 22,45 su Raitre

Da Milano l'osservatorio di Gad Lerner [illegible] l'occhio attento alla realtà nazionale. «Milano, Italia» parla ancora [illegible] attualità e politica sociale.

[illegible]INA
Alle 20,30 su Raitre

«Circo nazionale cinese» presenta le esibizioni degli artisti, [illegible] d'una lunga tradizione. Tra i numeri proposti, la piramide [illegible] sedie, la bicicletta fissa e altre mirabolanti acrobazie.

[illegible]
Alle 22,35 su Canale 5

«Anteprima Concerto [illegible] Michael Jackson» [illegible] dedicato agli appassionati della musica di Michael. Vedremo il suo ultimo videoclip «Jam» girato con Michael Jordan che [illegible] un collage dei suoi maggiori successi con molte immagini inedite.

FATTI [illegible]
Alle 11,55 su Raidue

Natalina Spadaro, sorella di Filippo Spadaro, il poliziotto morto di recente nel suo appartamento romano, interverrà a «Fatti vostri», il programma condotto da Alberto Castagna.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 16; 20; 21,40; 24
- 6,50-9 **Unomattina.** Regia di C. Caldera
- [illegible] **Mancuso F.B.I.** Telefilm
- [illegible] Gianni Morandi in **Diventerò padre.** 3ª [illegible] ultima parte. Regia di G. Albano
- 11,40 **Un [illegible] mondo**

POMERIGGIO
- 12 — **Unofortuna.** Presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano. Regia di F. Laurelani
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo.** Telefilm. *Jack e Bill*
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Il lungo [illegible]** (1967). Film d'avventura. Regia Ken Annakin. Con Trevor Howard, Yul Brynner
- 15,55 **Adamo ed [illegible]** (1949). Film comico. Con Macario
- 17,29 **Bigi Autunno.** Regia [illegible] berto Valentini
- 17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA
- 18,10 Dal Palacongressi di Riva del Garda Eleonora Brigliadori presenta **Aspetta e [illegible] d...Rai**
- 18,40 **Gli speciali de «Il [illegible] delle [illegible]** Commentati da Gianni Locatelli. *L'innovazione*
- 19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Quark speciale.**
- 21,55 La Rai [illegible] il cinema italiano. **Colpire al [illegible]** (1982). Film
- 0,30 **Oggi [illegible] Parlamento**
- 0,40 [illegible] **e dintorni**
- 1,10 **Il conquistatore di Corinto** film, regia di Mario Costa
- 2,25 **Telegiornale Uno - [illegible] notte** (r.)
- [illegible] **Quasi adulti,** telefilm, Vai piano
- 3,30 **Quasi adulti,** telefilm, Ascolta la voce
- 4,20 **Aeroporto internazionale** telefilm
- 4,50 **Telegiornale uno** (r)
- 5,05 **Divertimenti**
- 5,55 [illegible] **tranquilla coppia di killer,** sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,30
- 6,50 **Videocomic**
- 7-9,25 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura,** documentario - **Tom e Jerry Kids,** cartoni animati - **L'albero azzurro,** per i più piccini - **Dungeons and dragons - Silverhawks - Lassie**
- 9,25 **Verdissimo** con Sardella
- 9,45 **La montagna del coraggio,** film di Christopher Leitch
- 11,25 **Lassie,** telefilm. *Aiuto reciproco*
- 11,55 **I [illegible] vostri,** conduce Alberto Castagna
- 13,30 **Tg2 Economia - [illegible] 2**
- 13,45 **Cento chiavi per l'Europa**
- 13,50 **La clinica della Foresta Nera.** *Un uomo senza risorse*
- [illegible]
- [illegible] **Vegas** (1964), film musicale [illegible] Elvis Presley, Ann Margret. Regia di George Sidney
- 17,20 **[illegible] Parlamento**
- 17,30 **Un caso per due,** telefilm
- [illegible] **Tgs Sportsera**
- 18,50 **Meteo 2**
- 18,55 Eurovisione. Cipro: Lárnaca. Calcio: **Famagosta-Juventus. Coppa UEFA**
- 21 — Raidue presenta Lino Banfi in **Un inviato molto speciale,** otto film in 1ª visione tv. III. *Se lo dice Giuditta.*
- 22,30 **Tg2 - Dossier,** a cura di Paolo Meucci
- 24 — Dalla Curva Sud dello Stadio Olimpico di Roma **Olimpico [illegible] i titoli della musica,** conduce Pier Giu[illegible] Caporale
- 0,50 **Il cappello sulle 23,** spettacolo della notte. Omaggio al Sud America
- 1,35 **Appuntamento al cinema**
- 1,45 Cinema [illegible]. Il club del martedì. **Baby Doll, la bambola viva** (1956, drammatico), film con Karl Malden e Carroll Baker, Eli Wallach, regia di Elia Kazan
- [illegible] **Tg2 - notte,** (r)
- 4,05 [illegible] **un medico legale,** sceneggiato con Morsden
- 5,50 **La padroncina,** sceneggiato
- 6,25 [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11 — **Lucca: Mountain Bike**
- 11,30 **IX Settimana Ciclistica Internazionale del Lazio.**
- 12,10 **DSE - Il circolo delle 12**
- 13,30 **DSE - Dottore in...,** *statistica*
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Schegge di jazz**
- 14,45 **Bodymatters**
- 15,15 **DSE - La scuola si aggiorna - Educazione linguistica - 12**
- 15,45-17,20 **Solo per sport**
- 15,45 **Motonautica: camp. europeo,** off shore
- 16 — **TGS Pallavolando**
- 16,20 **TGS Parquet rosa**
- 16,40 **Baseball: camp. italiano**
- 17 — **Golf: XV Trofeo Lancia**
- 17,20 **TGS Derby**
- 17,30 **I mostri,** vent'anni dopo
- 17,55 **Vita da farfalle**
- 18,45 **BlobCartoon**
- 20,05 **Blob. Di tutto di più**
- [illegible] **Una cartolina spedita da A. Barbato**
- 20,30 **Circo [illegible] Cinese,** di Sergio Valzania. Conduce Carla Fioravanti.
- [illegible] **Milano, Italia,** un programma di Gad Lerner
- 22,40 **Scene da [illegible] matrimonio,** (1973). Originale tv di Ingmar Bergman. *Paula*
- 0,55 **Proibito. Ultimatum alla vi[illegible]** (1961). Film, regia R. Polselli, [illegible] Franca Bettoja
- 2,30-7 **Prove tecniche [illegible] trasmissione**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina,** news
- 8,30 **Webster,** telefilm
- 9,05 **Maurizio Costanzo Show,** conduce Maurizio Costanzo (r)
- 11,20 **I Jefferson,** telefilm
- 11,30 **Ore 12,** show, condotto da Jerry Scotti
- 13 — **TG 5,** attualità, diretto da [illegible]rico Mentana
- 13,30 **Non [illegible] Rai,** condotto da [illegible] Bonolis
- 14,30 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale,** conduce Marta Flavi
- 15,30 **Ti amo parliamone**
- 16 — **Bim Bum Bam,** cartoni: *Bentornato topo Gigio - I Puffi - Il mio amico Huck - Forza campioni*
- 18 — [illegible] **è giusto,** quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna,** quiz, conduce Mike Bongiorno. Regia [illegible] Mario Bianchi,
- 20 — **Tg 5,** news: diretto [illegible] Enrico Mentana
- 20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza,** show, conducono Ezio Greggio e Ric
- 20,40 Ciclo italiani: **Porgi l'altra guancia,** film, [illegible] Terence Hill, Bud Spencer
- 22,35 **Anteprima - Concerto di [illegible] Jackson,** musica
- 23,05 **Maurizio Costanzo Show**
- 24 — **Tg 5,** news
- 0,15 **Maurizio Costanzo Show,** news, parte II
- 1,30 **Striscia la notizia - La voce dell'impotenza,** show, (r)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Tg 5 - Dal mondo**
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Tg 5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg 5 - [illegible]**
- 4,30 **Tg 5 - Dal mondo**
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Tg 5 - [illegible] mondo**
- [illegible] — **Tg 5 - Edicola**

[illegible] 1

- 6,30 **Rasse[illegible]** attualità (replica)
- 8,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter,** telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria,** telefilm
- 10,55 **[illegible],** telefilm. *Un [illegible] per il nervoso*
- [illegible] — **La donna bionica,** telefilm
- 13 — **Starsky & Hutch,** telefilm. *Regolamento di conti*
- 14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 15 — **Unomania,** magazine
- 15,05 **Troppo forte,** telefilm
- 15,35 **E' pericoloso sport,** conduce Giobbe Covatta
- 15,45 **Twin clips,** conduce Federica Panicucci
- 17,15 **[illegible] ordini di papà,** telefilm
- 17,50 [illegible] conduce Linus con Vanessa Rossi
- 18,15 **T. J. Hooker,** telefilm
- 19,15 **Lo dici tu,** attualità
- 19,30 **Studio aperto,** news
- 19,38 **Studio sport,** sport
- 19,45 **Benny Hill show,** varietà
- [illegible] **Karaoke,** show, conduce Fiorello
- 20,30 **The principal - una classe violenta,** film con James Belushi, Louis [illegible] jr. Regia [illegible] Christopher Cain, Usa 1987, drammatico
- 22,45 **L'appello [illegible] martedì,** sport, condotto da Massimo de Luca con Aldo Agroppi [illegible] G. Piero Mughini
- 0,45 **Studio aperto,** news
- 0,52 **Rassegna stampa,** attualità
- 1 — **Studio sport,** sport
- 1,05 **Starsky & Hutch,** telefilm (r.)
- 2 — **T. J. Hooker,** telefilm (r.)
- 3,15 [illegible] **bionica,** telefilm (r.)
- 4,15 **Hazzard** telefilm (r.)
- 5,15 **La casa nella prateria,** telefilm (r.)

RETE 4

- 7,30 **[illegible] signora e il fantasma,** telefilm
- 7,55 **Naturalmente bella,** rubrica (r.)
- 8 — **Murphy Brown,** telefilm
- [illegible] **Tg4,** news
- 8,55 **3 nipoti e [illegible] maggiordomo,** telefilm
- 9,20 **Streghe per amore,** telefilm
- 9,45 **General Hospital,** teleromanzo
- 10,05 **Marcellina,** telenovela
- 11 — **Ines, una segretaria da amare,** telenovela
- 11,30 **A casa nostra**
- 13 — **Sentieri** (1ª parte)
- 13,30 **Tg4,** news
- 13,50 [illegible] **pomeriggio,** con Pa[illegible] Rossetti
- 13,55 [illegible] teleromanzo
- 14,20 **Maria,** telenovela
- 15,15 **Io non credo agli uomini** Telenovela
- 15,50 **La storia di [illegible]**
- 16,25 **Celeste,** telenovela
- 17 — **Febbre d'amore,** teleromanzo
- 17,30 **Tg4,** news
- 17,45 **Lui lei l'altro,** show conduce Marco Balestri
- 18,15 **Le [illegible] è servita,** gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
- 19 — **Tg4,** news
- [illegible] **[illegible] bella,** rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,20 **Gloria sola contro il mondo,** telenovela
- 20,30 **Come ti ammazzo un killer,** film con Walter Matthau, Robin Williams. Regia di Michael Ritchie
- 22,30 **Io, mammeta e tu,** gioco con Corrado Tedeschi
- 23,15 **Tg4,** news
- 23,30 **Murphy Brown,** telefilm. *Le regole del gioco*
- 23,55 **Oroscopo di domani,** rubrica
- 24 — **Avvocati a Los Angeles,** [illegible]lefilm
- 1,10 **Lou Grant,** telefilm
- 2 — **A casa nostra,** talkshow (r.)
- 3,40 **Troppo rischio per un uo[illegible] solo,** film [illegible] Giuliano Gemma, Nieves Navarro
- 5,30 **Avvocati a Los Angeles,** telefilm
- 6,30 **Lou Grant,** telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 GR regione; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** GR 1 Speciale; **8,40** Caro Direttore...; **9** Radio anch'io settembre; **11** GR 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,36** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco StereoRai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; **14,06** Oggiavverrà; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone Estate; **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia: il mondo del [illegible]tzmer; **17,59** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** 1993 Venti d'Europa; **19,20** GR 1 mercati; **19,25** Audiobox; [illegible] Pangloss; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da; **22,49** Oggi [illegible] Parlamento; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale [illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,35

[illegible] Parliamone un attimo; **8,03** Radiodue presenta; **8,46** Francesca; **9,07** 15 minuti con Gianna Nannini; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La palata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** [illegible] regione - Ondaverde; **12,50** Il signor Bonaletture; **15,45** Parliamone un attimo; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19** Calcio: Famagosta-Juventus; [illegible]50 Dentro [illegible] sera; **22,41** Questa [illegible] quella; **23,28** Notturno

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Colombo; **9** Concerto [illegible] mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto [illegible] mattino; **12** OperaFestival - Golconda; **13,15** Il [illegible] e l'impuro; **14,05** Concerti Doc; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **19,15** Dse - Riforma; **19,45** Scatola sonora; **20,35** [illegible] scoperta di Colombo; **21** Radiotre suite: Chitarrista Julian Bream; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,50
- 13,30 **Sport news**
- 14 — **Destinazione Tokyo,** film, con Cary Grant
- 16,15 [illegible] **mostri**
- [illegible] **Tv donna,** condotto [illegible] Carla Urban
- [illegible] **Dietro lo specchio**
- [illegible] [illegible] **news,** presenta Enrico Montesano
- 20,30 **Bambino in fuga 2 - Tre anni dopo,** film tv
- 22,20 **Strike, la pesca in tv,** settimanale
- 23,[illegible] **L'amante proibita,** film con Michel Piccoli, Clau[illegible] Cardinale
- 1,15 **Con, in [illegible]**

ODEON TV

- 13 — [illegible]
- 14,30 **[illegible] suora e il selvaggio,** film Tv
- 15,30 **Viviana,** telenovela
- 16,15 **La contessa di Parma,** film
- 18 — **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
- 19,30 **[illegible] Men,** cartoni animati
- 20 — **Laverne & Shirley,** telefilm
- 20,30 **Due uomini e una dote,** film con Jack Nicholson, Warren Beatty
- 22,45 **Paura in [illegible]** film [illegible] Maurizio Merli, James Mason, v.m. 14

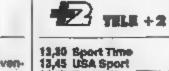
SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35
- 15,50 **Textvision**
- 15,55 **Due stran[illegible] investigatrici,** telefilm
- 17 — **Senza scrupoli,** telenovela
- 17,25 **Tivutiva?,** disegni animati
- 18 — **I Robinson,** telefilm
- 18,25 **Cosa bolle in pentola?,** gioco
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **T.T.T.,** testi, temi, testimonianze
- 22,50 **Cronache parlamentari**
- 23 — **Martedì sport**
- 23,55 **Textvision**

TELE + 1

- [illegible] **Pronti a tutto,** film
- 15,30 **I due volti [illegible] vendetta,** film
- 17,50 **+1 News**
- 17,55 **Personale,** film
- 19,20 **Zuppa d'anatra,** show
- 19,[illegible] **Mister Miliardo,** gioco
- 20,30 **Due nel mirino,** film
- 22,30 **Il posto caldo,** film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Fifa e arena,** film con Totò, Isa Barzizza. Regia di Mario Mattoli. 12,50: **+3 News**

TELE + 2

- 13,30 **Sport Time**
- 13,45 **USA Sport**
- 14,15 **Football - [illegible] Kansas City Chiefs-Los Angeles Raiders**
- 16,30 **Wrestling superstars**
- 17 — **+2 News**
- 17,05 **Calcio spagnolo**
- 18,45 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport Time**
- 19,30 **Mister Miliardo**
- 20,15 **Publisport**
- 21,30 **Football NFL Highlights** (replica)
- 22,30 **Football - NFL: Kansas-Los Angeles Raiders**
- 24 — **Motonautica**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione:** attualità
- 12 — **I giorni [illegible] Bryan,** telefilm
- 13 — **Giovani ribelli,** telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia,** [illegible]
- 18 — **I giorni [illegible] Bryan,** telefilm
- 20,30 **Il piccolo fuggitivo,** film, regia di R. Ashley [illegible]: Richie Andresco, Richy Brewster, Winfred Cushing
- 22 — **Sport e Sport**
- 22,45 **Cinquestelle in regione:** attualità

VIDEOMUSIC

- 7,30 **Corn flakes**
- 11,30 **Morning Mix**
- 14,30 **Mister Mix**
- 16,30 **On the air**
- 18 — **Metropolis**
- 19 — **Elton John special**
- 19,30 **Vm-Giornale**
- 20 — **On the air**
- 23,30 **Vm-Giornale**
- 24 — **On the air**
- 1 — **Blue Night**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,15
- 15,05 **[illegible] mia vita per te,** telefilm con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 16 — **Bianca Vidal,** telero[illegible]
- 17,05 **Children Time,** cartoni animati
- [illegible] **Children Time,** cartoni animati
- 20,30 **La mia vita per te,** teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 [illegible] **Vidal,** telero[illegible] [illegible] Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo,** teleromanzo

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

HAROLD PETERSON AND [illegible] società all'avanguardia nei servizi aziendali per ampliamento proprio organico, cerca 2 funzionari/e acquisizione automuniti. Uno responsabile zona Piemonte preferita provenienza dal settore stesso o assicurativo. Si richiede: capacità, determinazione, esperienza grande ambizione. Offresi: fisso L. 2 milioni 500 mila mensili più provvigioni. Tel. 562.6002.

HOLDING proprietaria agenzia di viaggio cerca personale da avviare alla professione di operatore turistico. Tel. 011 [illegible].

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati o studi disegno computerizzato, inserimento garantito o comunque regolato da contratto. Tel. 771.4158.

PERSONALCASE 545.180 [illegible] abile venditore/trice massimo 35enne. Indispensabile esperienza settore.

PRIMARIA agenzia moda pubblicità selezione indossatrici/tori modelle/i per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.9138.

[illegible] immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 569.1312.

STUDIO architettura cerca collaboratore geometra minima esperienza. Scrivere: Publikompass 8246 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA industriale e commerciale cerca agenti anche 1ª esperienza automuniti militesenti max 35enni. Vendita articoli largo consumo nella ristorazione industriale comunità e negozi per provincia di Asti/Alessandria/Torino. Offresi: fisso mensile garantito minimo 1 milione incrementabile alle provvigioni più incentivi esclusiva di zona addestramento iniziale. Per appuntamento tel. 0322 844.823. El-Ital Group Borgomanero (No).

AZIENDA vendita diretta cerca venditori part time tempo pieno [illegible] prima esperienza. 2 milioni mese. Tel. 854.210.

IMPORTANTE azienda ingrosso ferramenta ricerca per le province di Cuneo [illegible] Savona agenti monomandatari. Si richiede auto propria introduzione presso la clientela o esperienza del settore. Cedesi portafoglio clienti. Trattamento dipendente. Inviare curriculum o scrivere: Publikompass 8240 - 10100 Torino.

NOTA industria in espansione inserita in un'ampia fascia di mercato con sistemi esclusivi, ricerca n. 1 ispettore e n. 2 capi settori alle vendite per le sue filiali di Alessandria e Asti. L'azienda offre un'immagine estremamente positiva sia per qualità del prodotto che l'efficienza dei servizi di supporto alle vendite. Offresi: portafoglio clienti, zona in esclusiva, trattamento economico composto da: fisso, provvigioni, premi, incentivi mensili. Per colloquio selettivo telefonare allo 0131 251.682.

SOCIETA' a livello nazionale cerca collaboratori età 30/45 anni automuniti disposti viaggiare su tutto il territorio nazionale. Offre pacchetto clienti, continuo ed elevato guadagno provvigionale settimanale. Tel. 0161 251.953 ore ufficio.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Alessandria, Vercelli capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538.144.

10 Prestazioni consulenze

CLEAR CONT pronto soccorso contabile veloce sistemazione arretrati. Massima professionalità. Tel. 553.967.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture [illegible] ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Mole.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

CARRERA-2, 1991, antracite, condizionatore, tetto apribile, cuoio, 25.000 Km. Tel. 0033 94 978.748.

PORSCHE 911 Carrera-2, meno 10% Argus (prezzi mercato usato). Tel. 0033 93 741.384 dopo le 20.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché casa decorosa. Tel. 660.4761.

A. ACQUISTASI villa bifamiliare o alloggio signorile di 150/200 mq massimo 20 km da Torino. Tel. 436.9118.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zone signorile [illegible] ai [illegible] pubblici. Tel. 562.9069.

ACQUISTASI esclusivamente da privato 1/2 camere servizi. Tel. [illegible] - 539.722 negozio.

ACQUISTEREI con urgenza camera tinello e servizi in Torino o cintura pagamento per contanti. Tel. 431.0113.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.[illegible]

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.8744.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.688.

ACQUISTO in prima cintura di Torino casetta o villetta con giardino libera anche fra 6 mesi. Tel. 898.3655.

ASPPI Associazione Proprietari cerca alloggio mq 230 isola pedonale Crocetta o precollina. Tel. 434.5668

ASPPI Associazione Proprietari cerca signorile studio mq 120 corso Francia fino piazza Bernini. Tel. 434.5668.

COMPAGNIA petrolifera inglese acquista in Torino alloggi signorili varie metrature rapida definizione. Tel. 548.330.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 562.6075.

DIRIGENTE trasferito Torino cerca 2/3 camere servizi rapida definizione in contanti. Tel. 561.7289 ore ufficio.

MEDICO acquista privatamente in contanti per prossimo matrimonio della figlia signorile salone 2/3 camere cucina servizi in Torino. Tel. 549.449.

PRIVATA acquista alloggio libero di 1 o 2 vani più servizi Torino o cintura. Tel. pasti 329.9022.

PRIVATO urge acquistare alloggio libero in Torino o prima cintura di 70/80 mq anche da ristrutturare. Tel. 566.1890.

PROFESSIONISTA acquista in Torino alloggio di mq 130/200 o villa prima cintura pagamento contanti. Tel. 741.2785.

SOLO da privato acquisto in Torino alloggio 2 camere cucinotta servizi libero pago contanti. Tel. 0125 64.503.

STUDENTE acquista monocamera e alloggetto con servizio interno possibilmente zona centrale contanti. Tel. 431.0123.

19 Vendita alloggi

A.A. A Moncalieri centrale casa del '500 saloncino 4 camere cucina 3 servizi cantina terrazzo. Marcello Serale 437.5898.

A.A. ANGOLO corso Agnelli signorile luminoso piano alto salone pranzo 4 camere 2 servizi box. Marcello Serale 437.5898.

A.A. ANGOLO corso Tassoni piano alto luminoso salone 2 camere cucina ingresso 2 servizi. Studio Serale 437.5898.

A.A. ATTICO via Cialdini salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi ingresso terrazzo. Marcello Serale 437.5898.

A.A. CORSO Stati Uniti (adiacente) signorile 100 mq circa salone camera cucina biservizi volendo box. Tel. 504.849.

A.A. CROCETTA corso Montevecchio signorile 180 mq circa salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 506.889

A.A. MEDITRO libero corso S. Maurizio signorile 3 camere cucina servizio termoascensore L. 235 milioni. Tel. 568.3372.

A.A. MEDITRO libero pressi corso Tassoni signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 150 box auto. Tel. 580.3372.

A.A. MEDITRO libero pressi piazza S. Rita camera tinello cucinino servizio ristrutturato. Tel. 568.3372.

A.A. MEDITRO libero signorile corso Francia ottimamente rifinito ampio 2 camere tinello servizio. Tel. 568.3372.

A. AFFARE corso Orbassano signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto 90 mq circa. Tel. 504.849.

A. CASA&CASE 562.3916 libero centrale ottimo prestigioso soggiorno angolo cottura servizio ingresso.

A. CASA&CASE 562.3916 libero S. Rita ottimo recente salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda box mq 270.

A. CASA&CASE 562.3916 libero via Ogna ottimo soggiorno angolo cottura 2 camere servizi ingresso L. 138 milioni.

A. CASA&CASE 562.3916 libero via Luini ottimo saloncino camera tinello cucinotto servizi mq 80 L. 190 milioni.

A. CASTIGLIONE ALTO stupenda villa panoramica con piscina 7000 mq parco uni-bifamiliare. Medim 660.4543.

A. CENTRALE (via Bertola) affare camera cucinotta bagno 2º piano ristrutturato 40 mq L. 68 milioni. Medim 660.4543.

A. CENTRO (corso Stati Uniti) panoramico 2 camere cucina bagno 5º piano ascensore L. 160 milioni. Medim 660.4543.

A. CORSO Giulio Cesare libero luminoso 3º piano ristrutturato mq 104 ingresso living con cottura salone camera bagno L. 195 milioni. Studio Zeta 431.0356.

A. DELTA 568.3550 piazza Rivoli pressi libero soggiorno 3 camere studio cucina biservizi L. 380 milioni.

A. DELTA 568.3550 Tesoriera pressi libero marzo '93 3º piano saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi box.

A. DELTA 568.3550 via Duchessa Jolanda libero ottimo stabile uso ufficio bi-ingressi 4 vani servizi.

A. DELTA 568.3550 via Sanremo libero ultimo piano recente saloncino 2 camere cucina bagno box L. 305 milioni.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Centro Europa signorile recente alloggio mq 135 cantina box mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Mirafiori via Buniasco ingresso 3 camere cucina bagno volendo box mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Moncalieri ingresso camera tinello cucinino bagno affare mutuo.

A. IL PORTICO Castiglione villa a schiera recente salone 3 vani cucina bagno mansarda box mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO liberi stessa casa adiacente corso Vercelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze Lungo Po Antonelli ingresso salone 2 camere cucina biservizi mutuo. Tel. 836.544.

A. IL PORTICO libero adiacente piazza Barcellona ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. PASTORE 'Le Terrazze sulla Tesoriera' prestigioso mai abitato mq 170 terrazzo mq 120 2 box. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Orbassano ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 225 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero corso Trapani ingresso camera cucina servizio mq 58 termo ascensore L. 119 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE libero strada San Mauro signorile saloncino camera cucina servizi mq 90 box L. 260 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero via Vigliani recente ottimo camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 125 milioni. Tel. 434.0021.

A. POZZO STRADA corso Francia (pressi) ottimo in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno. Medim 660.4543.

A. SERIM 562.9801 corso Francia via Quart signorili alloggi nuovi consegna marzo salone 3 camere cucina 2 bagni box volendo con mansarda iva 4%.

A. SERIM 562.9801 libero corso Gabetti in palazzina 3 camere cucina bagno ottimo stato piano rialzato permute.

A. [illegible] 562.9801 libero [illegible] Orbassano stessa casa ampi panoramici 1/2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Adriano piano 1º 2 arie 2 camere tinello cucinino bagno adatto studio.

A. SERIM 562.9801 nuovi pronta consegna via Villa Giusti signorili saloncino 2 camere cucina biservizi volendo sottotetto, box, posto auto.

A. UTIP
562.9966 casetta indipendente con ampio terreno a Casalborgone saloncino zona cottura 3 camere bagno box auto totalmente ristrutturata L. 175 milioni.

A. UTIP
562.9966 villa a schiera recentissima a La Loggia recentissima ben rifinita salone 3 camere cucina biservizi cantina box doppio e giardino L. 350 milioni vende.

A. UTIP
562.9966 villa precollinare indipendente ottima posizione grandissima abitabilità su più piani ampie zone servizi e giardino. Trattative riservate.

A. VENDO quota in cooperativa per villa a schiera in Venaria zona residenziale inizio lavori '92. Tel. 447.6012 - 226.0570.

A. VIA Tripoli occupato affitto interessante 2 camere soggiorno cucinino servizi. Sogem 562.3535.

ADIACENTE corso Sebastopoli in stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Sogem 562.3535

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali liberi affittati, box. Tel. 771.5232

ADIACENTE corso Vittorio da ristrutturare mq 100 casa signorile con portierato termo ascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Vittorio libero rifatto 3 camere cucina abitabile 2 bagni lavanderia ascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Vittorio (via Principe Tommaso) libero recente saloncino 2 camere biservizi mq 130. Tel. 542.867.

ADIACENTE Lungopò Antonelli libero perfette condizioni 2 camere cucina arredata bagno volendo box. Tel. 669.2728.

ADIACENTE Molinette camera tinello cucinino da ristrutturare. Prezzo interessante. Galfer 318.6367 - 319.0068.

ADIACENTE Molinette libero ristrutturato camera cucina bagno minimo acconto e mutuo al 13.40%. Tel. 431.0367.

ADIACENTE piazza Adriano splendido salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto portineria box auto. Tel. 318.2368.

ADIACENTE piazza Pitagora libero saloncino 2 camere tinello cucinino più mansarda di 80 mq. Nordimmobili 740.270.

ADIACENTE piazza Statuto occupato 3 camere cucina servizi prezzo interessante. Sogem 562.3535.

ADIACENTE piazza Statuto vendiamo ufficio piano rialzato 180 mq ingresso indipendente interno collegato mq 100. Sogem 562.3535.

ADIACENTE strada S. Mauro libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto giardino di mq 138. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Filadelfia/Pignon signorile salone 2 camere soggiorno cucinino biservizi ottime rifiniture. Sogem 562.3535.

ADIACENTE via Onorato Vigliani ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Ventimiglia grazioso panoramico 2 camere cucinino ingresso bagno termo autonomo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Ventimiglia libero ottimo 2 camere cucina ingresso bagno 3º piano termo autonomo. Tel. 669.0013.

ADIACENZE corso Siracusa appartamento di 3 camere cucina servizio posto auto L. 220 milioni. G. B. CASE 568.4445.

ADIACENZE corso Vittorio libero recente costruzione 6 camere cucina doppi servizi doppi ingressi terrazzo adatto ufficio o abitazione [illegible]

ADIACENZE via Ventimiglia libero salone 2 camere cucina biservizi cantina soffitta signorile L. 445 milioni. Tel. 562.7591.

AERONAUTICA frazionamento stabile vendesi alloggi occupati 1/2 camere tinello e cucinino. Tel. Studio Rocca 588.3817.

AFFARE Rivoli libero recente saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 188 milioni. Design Casa 569.1578.

AFFARONE adiacente corso Telesio 3 camere cucina servizi piano rialzato a L. 158 milioni. Tel. 437.6440.

AFFARONE libero camera cucina e bagno ristrutturato possibilità mutuo totale senza anticipo. Torino Anssi 591.7080.

AIRASCA bifamiliare in costruzione con finiture di pregio ottima posizione ampie metrature. Imm. Iannello 317.0919.

ALBERTO PARRI 545.942 libero Viberti piano alto molto signorile luminoso mq 160 volendo box auto doppio.

ALBERTO PARRI 545.942 libero Viberti saloncino 3 camere doppi servizi cucina volendo box auto portineria.

ALBERTO PARRI 545.942 libero zona Valentino salone 2 camere doppi servizi 8º piano panoramicissimo box auto.

ALLOGGIO libero via Spalato ingresso camera tinello cucinino privato vende. Tel. 0121 74.624

ALMESE recente in bifamiliare mq 360 tre piani mansarda tavernetta giardino box auto. Studio Lorzi 749.806 - 749.2617.

ALMESE vendo bella villetta soggiorno 2 camere cucina garage giardino vero affare. Tel. 521.2272.

ALPIGNANO in casa signorile vendesi anche frazionati 2 appartamenti di 90 mq mansarda 50 mq e box. Tel. 437.3440.

A L. 109 milioni libero 2 camere cucina ingresso bagno in Pozzo Strada totalmente ristrutturato. Tel. 669.0013.

ATTICI prestigiosi mq 220/300 in palazzina precollinare giardino privato prestigiose rifiniture. Marè vende tel. 542.933.

A 15 km da Torino ultimi appartamenti di nuova costruzione a partire da L. 136 milioni. Immobiliare Prestige 687.0298.

BARRIERA MILANO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760

BERNASCO in villa alloggio mq 100 biservizi terrazzo box giardino termoautonomo iva 4%. "Aemmeci" 385.9954.

BERGAMASCO 669.9831 adiacenze Molinette (via Canova) libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 669.9831 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno anche uso ufficio.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.0649 precollina via Boccaccio libero signorile saloncino 3 camere cucina servizi.

BIMAR offre L. 125 milioni dilazionabili zona via Cigna corso Novara libero camera soggiorno cucina bagno terrazzo. Tel. 434.5768.

BORGARETTO recente salone 2 camere cucina bagno giardino condominiale 2º piano mutui permute. Bimar 434.5768.

BRUINO recente in palazzina soggiorno camera cucinotta bagno possibilità mansarda box. Permute. Sagor 903.4534.

BUTTIGLIERA ALTA zona residenziale villetta a schiera di recente costruzione mq 220 giardino. G. B. CASE 568.4445.

CAMERA cucina bagno libero vendesi con mutuo parziale dilazioni. Tel. 500.158.

CANDIOLO ottimo ingresso 2 camere salone tinello cucinino bagno cantina box doppio L. 245 milioni. Tel. 884.8040.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero palazzo Passerà esclusiva 2 camere cucina servizi.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 occupato zona Barca ingresso camera cucina servizi termo centrale L. 50 milioni.

CASAVIVA 248.9500 Barriera Milano luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni.

CASAVIVA 248.9500 Mirafiori Nord via Pertinace ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi termoascensore.

CASAVIVA 248.9500 Settimo piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

CASAVIVA 248.9500 S. Rita ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore.

CASAVIVA 248.9500 Volpiano via Pennea signorile living su salone 2 camere cucina biservizi mansarda box.

CASCINE VICA corso Francia libero 5º e ultimo piano 3 camere cucina servizi. Tomo Casa tel. 959.7320.

CASETTA indipendente mq 200 più 2 garage porticato e ampia cantina vendo in Piverone. Tel. 011 - 981.7705.

CASETTA libera via Onorato Vigliani 2 camere cucina bagno cortile magazzino box L. 283 milioni. Edim tel. 561.2868.

CASEUROPEA Borgaro recente panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 216 milioni dilazionabili. Tel. 596.633.

CASEUROPEA piazza Pitagora ottimo 2 camere tinello cucinino bagno piano alto minimo anticipo. Tel. 591.281.

CASEUROPEA S. Rita via Buenos Aires camera tinello cucinino bagno L. 60 milioni e mutuo. Tel. 598.833.

CASTIGLIONE
precollina villaggio olandese ville prestigiose in costruzione salone 3/4 camere cucina tripli servizi lavanderia torretta panoramica giardino box. Informazioni 485.637.

CASTIGLIONE TORINESE
collina a 15 km da Torino zona tranquilla villa nuova indipendente su 3 lati superficie mq 338 oltre giardino mq 550. Richiesta L. 615 milioni compreso mutuo L. 100 milioni già esistente. Permute. Edilcase 561.3535.

CENTRALISSIMI
in splendida casa d'epoca finemente ristrutturata alloggi nuovi da mq 90 a mq 180. Tel. 437.5699.

CENTRALISSIMI
pressi via Roma stesso stabile mq 100 soggiorno camera cucina bagno e mq 70 saloncino cucinotto bagno. Tel. 659.818.

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) completamente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 437.8440.

CENTRO CASA 562.3858 adiacenze Maria Vittoria spazioso 3 camere cucina bagno termoascensore L. 190 milioni.

CENTRO CASA 562.3858 corso Francia Tesoriera recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 490 milioni.

CENTRO CASA 562.3858 via Giordano Bruno recente 2 camere tinello cucinino bagno veranda L. 175 milioni.

CENTRO Europa libero ingresso 3 camere cucina doppi servizi box auto vendo L. 300 milioni. Tel. 730.7088.

CENTRO mono/bilocali ristrutturati adiacente università, forte reddito. Galfer 319.0068.

CENTRO (Porta Nuova) libero camera cucina bagno ristrutturato anticipo L. 9 milioni a rate mutuo. CST 786.300 - 789.170.

CERCENASCO 30 km Torino alloggi consegna giugno '93 finiture di pregio mq 100. Impresa vende. Telefonare 011 980.9674 ufficio.

CHIERI ingresso soggiorno cucinino 2 camere sala servizio mq 120 soffitta cantina box grande ottimo. Tel. 506.9297.

CHIVASSO villa trifamiliare box lavanderia alloggio 2 letto soggiorno cucinone bagno; alloggio camera tinello cucinino; piano superiore cucina salone 3 letto 2 bagni, giardino L. 850 milioni. Adiacente locale commerciale mq 200 L. 250 milioni. Tel. 581.7014 - 496.356.

CIT TURIN in stabile d'epoca signorile vendesi libero salone 3 camere cucina servizi e posto auto. Tel. 437.5705.

CIT TURIN libero veramente signorile recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 420 milioni. Tel. 597.116.

CIT TURIN vendesi alloggio libero 3 camere tinello cucinino termoascensore. Tel. 562.3867.

CIT TURIN
via Avigliana vendesi in elegante palazzina alloggio in duplex di salone 4 camere cucina lavanderia e tripli servizi recentemente ristrutturato. Tel. 437.5698.

COAZZE vendiamo villa 400 mq con giardino. Sogem 562.3535.

COLLEGNO adiacente corso Francia nuova costruzione prestigiosi alloggi 105 mq con grandi terrazzi. ISIT 977.687.

COLLEGNO libero subito camera tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 115 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO libero subito recente salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 285 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO recente libero salone cucina 2 camere ingresso biservizi box più posto auto L. 340 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO recente prestigioso salone 2 camere cucina biservizi L. 385 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Terracorta in palazzina signorile soggiorno annessa cucina 2 camere 2 bagni box auto. Fincasa 547.476.

COLLEGNO Terracorta piccola palazzina nuova costruzione appartamenti mq 158 L. 3 milioni al mq. Grimaldi 403.4404.

CONTI 877.290 corso Agnelli libero recente salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 345 milioni.

CO[illegible] 877.290 piazza Carducci libero termoascensore camera tinello cucinino servizi L. 110 milioni.

COOPERATIVA [illegible]
In Giaveno prenota ville a schiera ottima posizione. Telefonare ore ufficio al 771.6749.

CORSO Adriatico libero elegantemente ristrutturato 2 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 319.6666.

CORSO Agnelli adiacente stesso stabile 2/3 camere, cucina servizi, ristrutturati. Forte mutuo. Galfer 319.0068 - 31[illegible].

CORSO AGNELLI
costruzione 1963 ottimo stato piano alto mq 120 ampio ingresso 3 camere tinello cucinino biservizi cantina e soffitta, prezzo favorevole facilitazioni e permute. Edilcasa 561.3535.

CORSO Bramante libero recente 2 camere cucina bagno L. 183 milioni dilazionabili vero affare. Tel. 431.0367.

CORSO Brunelleschi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Cosenza libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi elegantissimo box. Edildomus 562.8731.

CORSO De Nicola libero ottimo mq 65: di camera cucina abitabile ingresso bagno ben ristrutturato. Tel. 595.214.

CORSO Ferrucci libero a nuovo camera cucina termobagno a L. 100 milioni. Tel. 605.5008 - 037.218.558.

CORSO Francia Aeronautica signorile ampio mq 105 tinello salone camera ingresso bagno balconi. [illegible]. 595.214.

CORSO Francia libero ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 175 milioni dilazioni. Tel. 561.1800.

CORSO Francia libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termoascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Francia via Capelli libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 175 milioni piano alto. Dacoma 593.929 - 593.852.

CORSO Galileo Ferraris epoca signorile 2 alloggi salone 2 camere biservizi o 3 camere cucina biservizi. Finci 805.891.

CORSO Giulio Cesare adiacenze libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno ampio dilazioni. Tel. 561.1800.

CORSO Giulio Cesare ristrutturato camera cucina bagno L. 6 milioni anticipo e L. 700 mila mensili. Tel. 674.465.

CORSO Giulio Cesare stessa casa liberi ristrutturati due camere, cucina, servizi, da L. 168 milioni. Galfer 319.0068.

CORSO Govone pressi isola pedonale splendida torretta su 2 piani mq 170. Trattative riservate. Finci 805.891.

CORSO Grosseto libero salone 4 camere cucina doppi servizi mq 200 piano 4º volendo divisibile. Orlolani 630.890.

CORSO Marconi occupato sfratto esecutivo camera cucina bagno L. 2 milioni anticipo e 750 mila mensili. Tel. 674.465.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edildomus 562.8731.

CORSO Monte Grappa in casa indipendente salone 3 camere cucina biservizi mansarda L. 400 milioni. I.S. 562.8464.

CORSO Orbassano libero 2 camere cucina servizi ristrutturato prezzo interessante. Mutuo. Galfer 319.0068 - 318.6367.

CORSO Peschiera libero in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno piano alto. Nordedil 561.2760.

[illegible] Polonia (via Pianezza) libero ingresso su soggiorno 2 camere angolo cottura bagno mutuo. CST 789.170 - 786.300.

CORSO Racconigi libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni. Edilquattro 359.3722.

CORSO Regina in casa primi '900 alloggio piano 1º salone 5 camere cucina doppi servizi 2 ripostigli terrazzino veranda termoascensore divisibile. Tel. ufficio 011 561.3731.

[illegible] Re Umberto angolo Matteotti ultimo piano panoramico appartamento ufficio mq 300. Sig vende. Tel. 581.7014.

CORSO Re Umberto pressi libero grazioso salone 2 camere cucina bagno piano alto ottimo L. 280 milioni. Finci 805[illegible]1.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Rosselli in palazzo moderno signorile appartamento mq 80. Mara vende tel. 542.033.

CORSO Rosselli [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino bagno mq 85 occupato ben tenuto. Affare. Find 575.691.

CORSO Sebastopoli libero recente ingresso 2 camere tinello bagno ottimo [illegible]. Tel. 581.1800.

CORSO S. Maurizio adiacenze libero recente spazioso signorile ingresso 2 camere tinello bagno dilazioni. Tel. 581.1800.

CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie eventuale mutuo 1ª casa. Nordedil 581.2760.

CORSO Spezia pressi occupato ingresso camera cucina bagno L. 48 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

CORSO SVIZZERA 8

ven[illegible] prestigioso appartamento attico mq 241. Telefonare 771.6332.

CORSO TRAIANO

a prezzo favorevolissimo è in vendita al piano 6° ottimo appartamento mq 135 soggiorno 2 letto cucina biservizi mutuo fondiario e un anno di tempo per saldare il prezzo. Edilcasa 581.3535.

CORSO Trapani pressi ingresso camera cucina bagno piano alto L. 100 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

CORSO Trapani (via Tofane) ampio libero saloncino camera tinello 3 arie su giardino L. 185 milioni. Tel. 562.7581.

CORSO Unione Sovietica vendesi libero camera tinello cucina e box. Tel. Studio Rocca 588.3817.

CORSO Uras (via Volt) camera tinello 6° piano termoascensore L. 105 milioni. Tel. 562.7581.

CORSO Vinzaglio libero prestigioso appartamento 500 mq tripli ingressi 5 servizi un terrazzo e box. C.S.I. 568.1616.

CORSO Vidorio alloggio/studio ristrutturato di 5 vani biservizi termo autonomo prezzo affare. Tel. 820.5835.

CORSO Vittorio (Cenisia) libero ottimo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore CST 780.9009 - 780.0023.

CROCETTA [illegible] decoroso ufficio o abitazione 3 camere cucina bagno. Studio Lordi 746.803 - 749.2517.

CROCETTA

corso Galileo Ferraris piano 1° (2° fuori terra) portineria doppi ascensori, doppi ingressi, salone, 3 camere, doppi servizi, cucina con lavanderia, office. Superficie mq 218. Edilcasa 581.3535.

CROCETTA corso Re Umberto libero panoramico saloncino 2 camere cucina servizi ristrutturato. Commit 696.376.

CROCETTA libero signorile adiacente giardini Colombo 3 camere cucina servizi Immobiliari Associati 318.6808.

CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Finci 606.691.

DUCHESSA JOLANDA

vendesi splendido appartamento di salone cucina lavanderia 3 camere doppi servizi box doppio giardino iva 4%. Tel. 500.179 - 590.852.

ESIM libero corso Montecucco signorile salone 2 camere cucina biservizi permuta. Tel. 562.2012.

ESIM libero piazza Rivoli [illegible] alto signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box permute. Tel. 562.2012.

ESIM libero via Cavalli signorile salone 2 camere cucina [illegible] permute. Tel. 561.2666.

ESIM libero via Guido Reni [illegible] costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi riscaldamento autonomo box. Tel. 561.2668.

ESIM precollina libero luminoso salone 2 camere cucina servizi volendo box. Telefonare 562.2012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Cosenza in stabile recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi cantina.

EUROCASE B 562.3681 libero primavera corso Racconigi (via Frejus) salone 2 camere cucina servizi piano 3°.

EUROCASE C 562.3748 libero pressi largo Sempione ottimo camera tinello cucinino servizi cantina termoascensore.

EUROEDILE vende adiacente Lungo Po Antonelli vera occasione su 2 piani salone 3 camere cucina doppi servizi completamente e ottimamente ristrutturato a L. 300 milioni. Tel. 437.5893.

EUROEDILE vende adiacente Porta Nuova mansarde mono e bilocale in splendida casa d'epoca. Tel. 437.5690.

EUROEDILE vende corso De Gasperi [illegible] mq miniappartamento ristrutturato ingresso camera came[illegible] bagno a L. 170 milioni. Tel. [illegible].

EUROEDILE [illegible] corso De Gasperi saloncino camera cucina biservizi completamente ristrutturato mq 100. Tel. 437.5698.

[illegible] vende B. Salvario stessa casa ottimi monolocali ristrutturati e arredati a partire da L. 45 milioni. Tel. 437.5696.

EUROFID 598.844 B Revigliasco in villa bifamiliare panoramico salone sala pranzo cucina [illegible] biservizi [illegible] lavanderia box 3 auto giardino.

EUROFID 598.844 Buttigliera 'La Fronda' signorile appartamento su 2 piani mq 240 più garage L. 350 milioni.

EUROFID 598.844 Collegno corso Francia 3 arie piano alto 3 camere tinello cucinino servizio.

EUROFID 598.844 corso Sebastopoli signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli cantina.

EUROFID 598.844 Pino Torinese prestigioso panoramico salone sala pranzo 3 camere cucina tripli servizi terrazzo mq 150 cantina box 2 auto.

EUROFID 598.844 [illegible] Cardinal Massaia (Borgo Vittoria) ingresso [illegible] cucina bagno cantina luminoso ottimo stato.

EXPOCASE 506.458 piazza Vittorio [illegible] d'epoca liberi ristrutturati pied a terre mq 50/80 posto auto da L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO

libero bella casa epoca piazza Carducci ristrutturabili soggiorno angolo cottura camera bagno L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 318.6565.

[illegible] 318.6565 corso Ferrucci libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero Barriera Milano mq 100 ingresso 3 camere cucina e bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero Grugliasco viale Gramsci ingresso camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 [illegible] via G. Bruno saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 380 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6535 Rivoli corso Torino libero recentissimo signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 box auto L. 385 milioni dilazionabili.

FIMINTER IMMOBILI pressi nuovo tribunale piazza Peyron vendesi ufficio 200 mq ristrutturato piano rialzato elegante casa d'epoca posto auto Tel. [illegible].

FIMINTER IMMOBILI via Avogadro soggiorno pranzo 2 camere cucina 2 bagni signorile casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Bocchi salone 3 camere cucina 2 bagni bella ristrutturazione in casa d'epoca. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI villa del '700 a Villafranca d'Asti ristrutturata 400 mq coperti terreno 30 mila mq posizione solitaria panoramica. Tel. 557.0021.

FISIM

corso XI Febbraio libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno, 2° piano termoascensore, portineria. Permute dirette. Tel. 588.1312.

FISIM

piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 5 camere cucina biservizi balconi portineria termoascensore. Permute dirette. Tel. 588.1312.

FISIM 588.1312 corso Principe Oddone libero da ristrutturare attico 2 camere cucinotta più mq 30 terrazzo panoramico. L. 97 milioni con L. 20 milioni contanti.

FISIM 588.1312 Lungo Po Antonelli libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto. L. 250 milioni dilazionabili. Permute.

FISIM 588.1312 musicisti (via Cherubini) libero in bella casa ampio luminoso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. L. 167 milioni. Permute dirette.

FISIM 588.1312 piazza Rebaudengo libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno veranda posto auto termo autonomo. L. 138 milioni con L. 30 milioni contanti.

FISIM 588.1312 B. Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso. L. 87 milioni L. 20 milioni contanti e mutuo.

G.E.A. vende via Domodossola/piazza Rivoli stessa casa alloggi liberi e occupati 2/3 camere ottimo stato. Tel. 562.0809.

GEDIM corso Regina 3 camere cucina bagno balconi cantina mq 78 riscaldamento autonomo. Tel. 562.7566.

GEDIM libero via Roma in stabile con portineria e ascensore 300 mq divisibili mutuo e permute. Tel. 562.7566.

GEDIM mansarda via XX Settembre stabile d'epoca ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562.7566.

GEDIM via Fattori recente costruzione ultimo piano mq 81 più mansarda collegata mq 54 ottime rifiniture. Tel. 562.7566.

[illegible]**VENO** vendo bella villa [illegible] volendo 2 alloggi con giardino finiture di pregio. Tel. 521.2272.

GIAVENO

VILLE [illegible]

[illegible]

3 camere salone cucina biservizi taverna box

a partire da L. 350.000.000

mutuo 50% possibilità permute

Personale sul posto

TEL. 011 [illegible]

953.1228

GRIMALDI 229.7666 pressi nuovo Stadio [illegible] cucina servizi [illegible] su giardino condominiale.

GRIMALDI 226.7656 via Braglio ottimo stabile attico di 2 camere tinello cucinino servizi ingresso terrazzo.

GRIMALDI 226.7656 via Braglio piano alto attico ampia metratura camera tinello cucinino servizi terrazzo.

GRIMALDI 226.7858 via Venaria [illegible] stabile recente alloggio di camera tinello cucinino servizi in ottimo stato.

GRIMALDI 248.7711 corso Giulio Cesare libero ottimo soggiorno 3 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Dora Firenze libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ampia metratura.

GRIMALDI 248.7711 Lungo Po Antonelli adiacenze libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi volendo box auto.

GRIMALDI 248.7711 via Cecchi libero in stabile recente saloncino 2 camere cucina biservizi ampia metratura.

GRIMALDI 324.1841 corso Siracusa da ristrutturare ingresso camera cucina servizi cantina 2 arie L. 94 milioni.

GRIMALDI 324.1841 Santa Rita completamente ristrutturato ingresso camera cucina abitabile servizi cantina.

GRIMALDI 324.1841 via Bodoni piano alto ingresso salone 2 camere cucina servizi 2 ripostigli cantina.

GRIMALDI 324.1841 via Tripoli adiacenze ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi ampia metratura.

GRIMALDI 385.0510 corso [illegible] Cuoco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie giardino condominiale.

GRIMALDI 385.0510 corso Rosselli libero panoramico termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno.

GRIMALDI 385.0510 Parella stabile del 1909 ingresso salone 2 camere cucina biservizi ampi balconi 3 arie.

GRIMALDI 505.917 piazza Cavour via della Rosina libero 2 camere-cameretta servizi adatto anche uso ufficio.

GRUGLIASCO attico 3 camere cucina ingresso servizi cantina mq 100 L. 180 milioni. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO

Impresa vende direttamente appartamenti varie metrature in costruenda palazzina pagamenti dilazionati. Tel. 011 437.3994.

[illegible] Borgaro nuove costruzioni varie metrature consegna 1993 possibilità mutui agevolati permute.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Giulio Cesare 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie prezzo interessante.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Massaua soggiorno 2 camere cucina biservizi 4° piano ascensore L. 230 milioni.

IDEALCASE [illegible] libero piazza Rivoli camera tinello cucinino bagno stabile d'epoca L. 35 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Rita ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante permute.

IMPRESA prenota nel costruendo villaggio "I coppi" ville uni/bifamiliari libere 4 lati giardino privato a 15 minuti da Torino nord. Tel. 512.5840.

IMPRESA vende via Bibbiana 107 signorili in palazzina salone 2/3 camere cucina 2 bagni box pronta consegna visite ogni pomeriggio e sabato mattina.

IST.GEN.IMM. [illegible] corso [illegible] signorile piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno prezzo interessante.

[illegible] **GEN. IMM.** 69.20 liberi via Onorato Vigliani abbinabili 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 69 milioni.

IST.GEN.IMM. 69.20 libero adiacente corso Potenza stabile decoroso ingresso camera cucina bagno L. 69 milioni.

IST.GEN.IMM. 69.20 libero S. Rita finemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 225 milioni disponibili.

IST. GEN. [illegible] 69.20 libero via Lagrange prestigioso termo ascensore salone 3 camere cucina bagno L. 480 milioni.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 A libero pressi Molinette ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 179 milioni dilazionabili.

LA CASSA [illegible] recente in palazzina ingresso camera tinello bagno box auto L. 118 milioni. Tel. 436.6741.

LA DEGA SpA vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 839.7981.

LANZO alloggio recente in piccola [illegible] saloncino cucina 3 c[illegible] 2 bagni [illegible] razzo cantina box. Tel. 920.5273.

LEINI' villa recente ben rifinita 3 camere soggiorno tinello cucinino 2 bagni box taverna prato. Tel. 920.8846.

LIBERI A fine '93 corso Novara Barriera Milano stessa casa 2/4 camere cucina bagno termo autonomo L. 20 milioni e dilazioni senza interessi. TC 473.0686.

LIBERI A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere cucina bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0655.

LIBERI corso Vercelli in stabile completamente ristrutturato appartamenti 2/4/5/ camere prezzi a partire da L. 49.500.000. Dilazioni. Tel. 842.3567.

LIBERO a Beinasco recente ufficio o abitazione 2 camere cucina bagno L. 150 milioni mutuo. Risparmiocasa 521.4155.

LIBERO A corso Peschiera S. Paolo camera cucina bagno ingresso bella casa L. 15 milioni e mutuo, TC 473.0686.

LIBERO adiacente corso Potenza via Forli camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni mutuo. Risparmiocasa 521.4155.

LIBERO adiacente piazza Pitagora soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni. Risparmiocasa [illegible].

[illegible] A Settimo in villa bifamiliare salone 3 camere tinello 2 bagni giardino L. [illegible] e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO Cibrario (via Tenivelli) 3 camere cucina servizi termoascensore L. 230 milioni. Vianelli e C. 562.6613.

LIBERO corso Brunelleschi ottimo stabile soggiorno living camera bagno termoascensore residuo mutuo. Lari 588.1880.

LIBERO corso Marconi monolocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 48 milioni. Affare. Emmedue [illegible]07.

LIBERO corso Taranto 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 240 milioni. Dilazioni. Tel. 842.3567-347.1647.

LIBERO del '76 sala 2 camere cucina ingresso 2 bagni volendo box ottimo L. 250 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO Mirafiori piano [illegible] camera soggiorno cucinino [illegible]. Sogem 562.3535.

[illegible] piazza [illegible] signorile appartamento mq 200 circa box auto panoramico. Tel. 547.470 - 562.3681.

LIBERO piazza Rivoli camera cucina bagno cantina tutto ristrutturato 2 arie L. 40 milioni e mutuo. Emmedue 562.8487.

LIBERO S. Paolo ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 180 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

[illegible] S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno tutto in ceramica ottimo. Tel. [illegible].

LIBERO via Duchessa Jolanda salone camera cucina grande ingresso bagno piano 2° ascensore mq 120 box. Tel. 747.729.

LIBERO via Stradella ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 210 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

LIBERO via Tripoli 2 camere tinello 6° piano magnifica esposizione L. 182 milioni. Tel. 562.7591.

LUCIANA VOLA Residence Nizza signorile soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Revigliasco in signorile palazzina immersa nel verde appartamento mq 190 su vari livelli box. Tel. [illegible].

LUCIANA VOLA via Figlie dei Militari in casa recente salone 2 camere grande cucina bagno mq 125. Tel. 436.1395.

LUMINOSO corso Uras 160 mq salone 3 camere cucina biservizi cantina finemente ristrutturato. Tel. 385.1048.

LUNGOPO Antonelli pressi ingresso 3 camere cucina bagno cantina box con ascensore L. 270 milioni. Tel. 318.1854.

LUNGO PO MACHIAVELLI

(adiacenze) libero termo ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni. Failla & Bertinetto 318.6535.

MARE' vende a Reaglie villa unifamiliare mq 300 più 2000 giardino. Tel. 542.933.

MARE' vende a 15 minuti da Torino prestigiosa e particolare villa mq 850 più 5000 di parco. Tel. 542.933.

MARE' vende Crocetta in palazzo Liberty signorile appartamento mq 110 ristrutturato piano alto. Tel. 542.933.

MARE' vende precollina Moncalieri prestigiosa villa '700 mq 620 più giardino mq 2000. Tel. 542.933.

M. CASE 781.842 via Onorato Vigliani libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino servizi.

M. CASE 781.842 Vinovo centro libero salone 2 camere cucina servizi termoautonomo [illegible] L. 230 milioni.

MINIATTICO 45 mq camera cucina e bagno ristrutturato terrazzo mq 25 libero. Torino Amica 561.7060.

MIRAFIORI

via Vigliani alloggio del 1960 buono stato mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno. Volendo anche box auto. Mutuo e un anno per saldare il prezzo molto favorevole. Edilcasa 561.3535.

MONCALIERI CENTRO STORICO

ristrutturazione via S. Martino in palazzotto d'epoca si prenotano alloggi varie metrature con giardino e terrazzi box iva 4% mutui. Tel. 620.[illegible] - [illegible].

MONCALIERI frazione Barauda recente villetta mq 300 giardino mq 400 possibilità anche bifamiliare. Sogem 562.3535.

MONCALIERI libero corso Trieste signorile 2 camere tinello cucinotta box auto L. 240 milioni. Tel. 502.748.

MONCALIERI libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 242 milioni. Design Case 686.1876.

MONCALIERI libero 2 camere tinello termobagno a L. 185 milioni pagamento su misura. Tel. 605.8008 - 037.218.556.

MONCALIERI occasione alloggio 2 [illegible] to tinello cucinino box attualmente occupa[illegible] vendo. Tel. 553.800.

MONCALIERI Vallere superpanoramico salone 2 camere cucina servizi terrazzo L. 230 milioni. Grimaldi 640.8026.

MONCALIERI 2/3 camere cucina servizi ingresso signorile termoascensore panoramico mutui permute. Simar 434.5768.

MONOLOCALI stessa casa arredati da reddito ottima posizione vendesi. Tel. 669.8540 ore ufficio.

NICHELINO adiacente via XXV Aprile ingresso camera cucina e bagno. Minimo anticipo e rate mensili. Tel. 674.466.

NICHELINO IN [illegible]

nel centro palazzo Royal si prenotano alloggi ed attici varie metrature terrazzi giardini pensili box iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

si prenotano villaggio Golden Green alloggi in palazzina nel verde [illegible] relax varie metrature posto auto box giardino prezzi affare iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.2997.

NICHELINO recente ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni dilazionabili mutui permute. Simar 434.5768.

NICHELINO via Galilei piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 208 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

NICHELINO via Leopardi ingresso saloncino 3 camere una cameretta cucina bagno. Immobiliare Prestige 667.0288.

NONE

IMPRESA VENDE

ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.

Visite in cantiere anche sabato e domenica

[illegible] VIA ROMA 148

[illegible]

[illegible]

vendesi [illegible] 3 camere cucina servizi mq 1[illegible] ottimo stato libero zona centrale volendo abbinabile ad altro di uguale metratura. Tel. [illegible]5.862.

[illegible]**TIMO** investimento adiacente corso Traiano 4 vani e servizi termoascensore L. 160 milioni. Risparmiocasa 521.4155.

PALAZZINA signorile via Sansovino con parco e servizi adeguati 210 mq con [illegible] doppio. Tel. 311.8284 - 0338 204.007.

PARELLA piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 143 mi[illegible] dilazionabili. Immobiliare Prestige [illegible].

PECETTO libero 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno comune. Tel. 842.3567.

PERSONALCASE 216.4115 corso Vittorio occupato 2 camere cucina servizi stabile decoroso ottimo investimento.

PERSONALCASE 216.4115 liberi Borgo Vittoria camera tinello bagno a partire da L. 74 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 320.0041 corso Tr[illegible] libero [illegible] cucina bagno stabile recente L. 263 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0184 corso Peschiera libero luminosa camera cucina bagno L. 108 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 adiacente corso Svizzera libero 3 camere cucina servizi ascensore L. 285 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Grugliasco via Lamarmora libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 148 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 Moncalieri libero recente vista collina 3 camere cucina bagno L. 236 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 S. Donato libero in bella casa d'epoca con ascensore camera cucina bagno L. 98 milioni.

PERSONALCASE 545.180 S. Paolo via Caraglio libero 2 camere cucina bagno posto auto L. 128 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Stradella libero camera tinello cucinino bagno ascensore L. 120 milioni dilazionabili.

PIAZZA Benini adiacente in casa signorile piano alto appartamento di 80 mq in buone condizioni. Tel. 437.3440.

PIAZZA Bodoni libero bilocale mansardato tutto nuovo termoautonomo bagno dilazione e mutuo. Emmedue 562.8062.

PIAZZA Castello alloggio ristrutturato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 364.491.

PIAZZA Derna signorile libero salone 2 camere cucina biservizi 4° piano luminoso box. Decomo 593.629 - 593.652.

PIAZZA Gal (via Madama Cristina) libero 3 camere cucina servizi ristrutturato mutuo prima casa. Vianelli e C. 562.6613.

PINO TORINESE alloggio libero signorile panoramico in palazzina con parco salone 3 camere cucina biservizi box doppio prezzo interessante. Tel. 431.0387.

PINO TORINESE prestigioso in palazzina panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi volendo mansarda [illegible] terrazzo box. Esim 561.2666.

POZZO STRADA via Brissogne camera tinello cucinino bagno spazioso ottimo stabile ascensore. Aplomme tel. 786.3922.

PRECOLLINA prestigiosa villa panoramica finizioni di lusso mq 450 abitabili box giardino G. B. CASE 538.4445.

PRECOLLINA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzi box cantina. Tel. [illegible].

[illegible]**TO** vendi libero via Arsenale 1° piano 3 camere due bagni ampio terrazzo termo autonomo ascensore adatto anche uso ufficio no agenzie. Tel. 743.852.

RIVOLI alloggi in finizione stabile bella posizione diverse metrature vendo. Tel. 535.601.

RIVOLI Centro Commerciale [illegible] 5 libero salone 2 [illegible] cucina servizi più mansarda e [illegible]. Tema Casa vende tel. 959.7320.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 50 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 12 mesi senza interesse permute. Tel. 541.552.

RIVOLI in casa prestigiosa panoramico alloggio signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi posto auto coperto L. 380 milioni. La Cittadella 436.8402.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 corso Giulio Cesare libero 2 camere cucinetta più angolo cottura facilitazioni.

SAN MAURO recentissimo libero panoramico su 2 piani doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi 2 box per 3 auto L. 385 milioni. La Cittadella 436.8402.

SAN MAURO TORINESE villa schiera in costruzione su 2 piani mansarda taverneria panoramiche. GS 0124 29.577.

SAN MAURO villa recente mq 400 divisibile più mansarda mq 110 ottima posizione con 1600 mq terreno. Tel. 669.2982.

SETTIMO appartamenti nuovi rifinizioni accurate da impresa vendesi L. 2 milioni mq metrature diverse. Ecocasa 836.512.

SETTIMO in palazzina appena ultimata signorili appartamenti mq 90/120 più box auto Mare vende tel. 842.933.

SETTIMO libero in palazzina signorile salone 3 camere cucina L. 245 milioni meno mutuo. Malora 434.1340.

SETTIMO TORINESE posizione centrale salone 2 camere cucina biservizi garage. Grimaldi 801.0789.

SETTIMO TORINESE

via Costituzione piano 5° ottimo appartamento recentissimo di ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi box auto mq 125 richiesta L. 100 milioni più L. 193 milioni all'atto entro 6 mesi volendo con mutuo. Edilcasa 561.3535.

S. MAURIZIO CANAVESE alloggi in costruzione termoautonomo 1/2/3 [illegible] cucina 1/2 bagni box. Tel. 921.0275.

SPAI A corso Lecce zona Pellerina, in stabile con giardino vendesi piano alto di ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Tel. 812.7177. Ufficio vendite Idea Casa stand I-829.

SPAI B via Pezzi in lussuoso stabile vendesi mq 230 di doppi ingressi, salone, 3 camere, studio, cucina abitabile, tripli servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Tel. 812.7177. Ufficio vendite Idea Casa stand I-829.

SPAI C zona Molinette pressi corso Massimo d'Azeglio vendesi libero ultimo piano in casa signorile mq 165 con doppi ingressi, salone, tre camere, cucina, biservizi, box auto. Tel. 812.7177. Ufficio vendite Idea Casa stand I-829.

SPAI D corso Peschiera in elegante stabile vendesi nuovissimo appartamento mq 150 di doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, office, doppi servizi, box auto. Arredo e rifiniture di [illegible] condizionamento autonomo. Tel. 812.7177. Ufficio vendite Idea Casa stand I-829.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SPAI E corso Francia zona Tesoriera vendesi libero 1° piano mq 90 di ingresso, 2 ampie camere, tinello, cucinino, bagno, 2 ripostigli, cantina. Tel. 812.7177. Ufficio vendite Idea Casa stand I-823.

S. PAOLO libero ingresso 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio affare. Studio Pedone 812.7420 r.a.

S. PAOLO nuova costruzione signorile appartamento 178 mq rifiniture personalizzate splendido terrazzo. Class 696.0676

S. PAOLO vendesi in condominio signorile ingresso, soggiorno, cucinino, camera, servizio. Panoramico ISIT 677.687.

S. RITA via Caprera libero entro un anno ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 richiesta L. 70 milioni in acconto oltre mutuo L. 65 milioni. Edilcase 561.3535.

STABILE signorile mq 700 (Boringhieri) vendo in blocco o frazionato uso uffici studi medici o dentistico. Tel. 364.491.

TAIT 562.3931 libero in via S. Donato camera cucina bagno sufficienti L. 10 milioni ottime dilazioni.

TAIT 562.3931 libero pressi piazza Adriano signorile piano alto recente saloncino 2 camere cucina biservizi.

TAIT 562.3931 libero zona corso Brunelleschi 2 camere tinello cucinino bagno minimo contanti L. 40 milioni.

TAIT 562.3931 libero zona Vanchiglia (via Pallavicino) rinnovato 2 camere cucina bagno L. 126 milioni.

TESORIERA piano alto signorile salone camera cucina biservizi vende Studio Vercelli. Tel. 360.000

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
[illegible] CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO [illegible] SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534

TORRE PELLICE villa su 3 piani con possibilità bifamiliare con parco in zona residenziale. Eurospazio 318.6480.

UFFICIO centrale (adiacente corso Matteotti) mq 120 totalmente ristrutturato [illegible] tutti i servizi posto auto [illegible]. Arsp [illegible] vende. Tel. 518.2410.

USAV tel. 747.729 libero corso Inghilterra ultimo piano ascensore salone 3 camere cucina biservizi nuovo mq 160.

USAV tel. 747.729 vende stesso stabile corso Racconigi 6 alloggi 2/3 camere cucina libere o occupati. Ascensore.

---

via S. Pio V appartamento recente signorile piano alto salone 4 camere cucina tripli servizi. Libero fine anno. Edilcase 561.3535.

VENDESI inizio corso Salvemini appartamento disponibile estate '93 entrata soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio e cantina 90 mq. Tel. 707.2580

VIA Artisti libero 2 camere cucina bagno luminoso buone condizioni Immobiliare Crauto tel. 885.462

VIA BARDONECCHIA 37
pressi corso Trapani, [illegible] degli anni '50 vendesi alloggi di 1/2 camere cucina ingresso bagno cantina. Possibilità abbinamenti.
ACCONTI MINIMI
prezzi a partire da L. 62 milioni con ampie possibilità di mutuo ed eventuali permute.
Personale in loco ore 10/12; 16/19
UTIP [illegible]

VIA Caraglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 485.255.

VIA De Sanctis 9° piano living soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 260 milioni trattabili. Asvin 562.1198 [illegible].

VIA Garibaldi 8 bis appartamento signorile [illegible] condizionato soggiorno [illegible] pranzo camera bagno. Tel. 562.7588.

VIA Guido Reni ingresso 4 camere [illegible] notte bagno 2 [illegible] cantina piano alto L. 289 milioni. Tel. 318.1854

VIA Isernia 2 angolo corso Lombardia piano 6° recente saloncino 2 camere cucina bagno box. Di Salvatore 568.3457

VIA Lagrange alloggio particolare bello mq 110 adatto anche ad attività vendo prezzo affare. Immobiliare 648.231

VIA Monastir spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mq 35. Cipriano 329.0003.

VIA Monte Rosa libero piano alto vendo 2 camere cucina ingresso tinello bagno ascensore dilazioni. Tel. 485.255.

VIA [illegible]
stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali liberi [illegible] affittati, box, magazzino. Tel. 247.0210.

VIA Po bellissimo alloggio casa [illegible] mq 160 4° piano vista Mole/collina ristrutturato. Rialto Immobiliare tel. [illegible].2252.

VIA Tiziano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno stabile signorile. Tel. 674.463.

VIA VASSALLI
in stabile d'epoca alloggio [illegible] 170 mq più posto macchina. Impresa vende. Tel. 011.561.1137.

[illegible] Ventimiglia [illegible] libero ristrutturato a [illegible] mq 60 ampio luminoso termoascensore. Eurospazio 318.6480

VILLA a schiera Vinovo ippodromo [illegible] camere salone cucina triple servizi taverna box. Telefonare 962.4001.

VILLA bifamigliare Condove 1987 panoramica mq 315 box [illegible] giardino terrazzo L. 450 milioni. Expocase 504.293.

[illegible] bifamiliare signorile [illegible] Vigone zona viali, 20 minuti Torino libera [illegible]. No agenzie. Tel. 011.318.0431 ore pasti

VILLA in Alpignano indipendente 4 lati con 10 mila mq di giardino privato [illegible] piano terra L. 420 milioni Tel. 664.8040.

VILLA nuova a Volvera su 2 piani mq 150 giardino box L. [illegible] milioni [illegible] Emmedue 502.0487.

VILLA pressi Leinì indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni. Tel. 664.8040.

VILLARBASSE ville cofenore libera con terreno 2500 mq tavernetta volendo mansarda. CST 780.0073 - 780.9068.

VILLA Scalzo prestigiosa moderna 300 mq porticati terrazzi ampio terreno collinare. Decorno 503.829 - 593.652.

VILLE a Rivalta signorili in costruzione su 2 piani con terreno e porticato consegna fine anno. Emmebi 349.8683.

VILLE a schiera Volpiano salone 2/3 camere cucina biservizi garage e mansarda permute e dilazioni. Grimaldi 800.0788.

VILLE in Castagnole Po splendida posizione panoramica con ampi giardini privati permute dilazioni. Grimaldi 800.0788.

VILLE Settimo nuova costruzione salone 2/3 camere cucina biservizi garage mansarda giardino. Grimaldi 800.0788

VINOVO stabile del 1993 signorile appartamento su 2 livelli mq 180 circa L. 285 milioni possibilità box doppio L. 30 milioni. Grimaldi 403.4404

[illegible] in palazzina 2 camere ampio soggiorno con angolo cottura servizi. Permute. Sagor 903.4534

VOLVERA ville schiera [illegible] 1/2 piani giardino pagamenti frazionati L. 380 milioni Cipriano 329.0003.

ZONA Lucento signorile [illegible] 4 camere salone 2 servizi cucina 3 balconi box L. 360 milioni. Tel. 318.1654

ZONA Mirafiori in costruzione casa con 8 alloggi di 4 camere doppi servizi impianti autonomi, box auto Tel. 0121.91.682

20 Domande affitto

A.A.A. [illegible] cerca [illegible] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese [illegible].

Dall'unione di tre grandi banche è nata una grandissima banca. Il nostro fiuto in affari è a tua disposizione.

Quando si tratta di difendere i tuoi risparmi, vuoi essere sicuro di poterti fidare della tua banca. Vuoi essere certo che la tua banca usi tutto il suo fiuto in affari e tutte le sue capacità per farti ottenere il meglio dai tuoi risparmi e dai tuoi investimenti.

Per questo è nata la *Banca di Roma*, dall'unione fra Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma. Quindi, per non andare a naso, rivolgiti alla *Banca di Roma*, una banca che ha messo la sua esperienza e la sua professionalità interamente al tuo servizio.

Ci troverai facilmente: la *Banca di Roma* ha oltre mille sportelli in tutta Italia ed è presente in *18* paesi nel mondo. Troverai servizi all'avanguardia pensati proprio per te, come gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri.

Ma soprattutto troverai la disponibilità di *24.000* persone al lavoro ogni giorno per farti sentire sempre a casa tua. Rivolgiti con fiducia alla *Banca di Roma*. Dimostra anche tu di avere fiuto.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

La tua amica banca.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840

[illegible] e arredati ricerca [illegible] zionale clientela senza vostre [illegible]. Tel. 598.732 assistenza e trattativo rapido.

[illegible] motociclistica [illegible] ingegneri e collaudatori ricerca appartamenti vuoti arredati ottime zone. Tel. 568.3076.

BELTA 588.9550 ricerca per propria clientela alloggi liberi o arredati uso transitorio/foresteria.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze

PROFESSIONISTA cerca appartamento vuoto o arredato piccola metratura centro o precollina. Tel. 011.434.6041.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI per non residenti mono-bilocali e alloggi di prestigio vuoti e arredati. Tel. 501.097

[illegible] vuoti e [illegible] varie m[illegible] in [illegible] case liberi subito. Tel. 334.929.

A. [illegible] a [illegible] minuti da Torino villa unifamiliare arredata [illegible] con parco mq 4000 [illegible] Tel. 302.407.

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1.300.000. Tel. 669.8918 - 669.8921.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro stabile d'epoca [illegible] bilocali elegantemente arredati eventualmente box.

A.B.C. CASE 696.5900 centro stabile signorile camera cucina bagno ristrutturato e arredato a nuovo L. 670 mila mese.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Vercelli casa 30 anni sala tinello cucinino camera bagno ben arredato L. 560 mila mese

A.B.C. CASE 696.5900 in casetta indipendente soggiorno con angolo cottura camera bagno signorilmente arredato.

A. CASAFFITTI offre [illegible] modici in prestigiosa struttura [illegible] servizi anche [illegible] settimanali. Tel. 507.029.

A. CENTRALE arredato bene [illegible] Solferino soggiorno camera [illegible] servizi L. 900 mila. Sirmo Case 541.149.

A. CORSO Traiano - Fiat - arredati 1/2 camere cucina servizi 500/850 mila 2ª casa. Tel 553.129 - 533.434

A. NUOVO tribunale ufficio 130 mq 4 vani bagno piano rialzato signorile L. 1 milione 200 mila box. Tel. 669.8580

A. VUOTO signorile corso Matteotti mansardato mq 150 L. 1.500.000 contratto anni 6 con partita IVA. Tel. 669.8580

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati per studenti vicino Università 1/2/3 vani vari prezzi. Tel. 737.284.

ABBIAMO [illegible] vuoto [illegible] Turati mq 90 1° piano signorile custode referenziati. Sotcase 389.4581.

ABITAZIONI vuote varie metratura bilocali ristrutturati ben arredati anche studenti ville uffici. Tel. 688.3629.

ADIACENTE Guido Reni salone 3 camere cucina 2 servizi L. 1 milione 200 mila foresteria aziendale. Agenzia 538.256.

AFFITTASI a studenti stessa casa bilocale L. 400 mila mensili o soffitta L. 1[illegible] mila uso [illegible]. Tel. 962.4050

AFFITTASI corso Regina - Rondò [illegible] piano alto 3 camere cucina biservizi L. 1 milione mensili. Tel. 434.0021.

[illegible] (da marzo 1993) zona piazza Massaua [illegible] stabile 2 appartamenti ristrutturati e arredati di 2 camere cucina e bagno più [illegible] seminterrato con bagno di circa 45 mq. Contratti ad uso transitorio. Utip 562.6868

AFFITTASI in zona centro/semicentro uso transitorio/foresteria alloggi arredati varie metrature. Affitare 561.3040.

AFFITTASI stessa casa adiacente piazza Statuto uffici da mq 130 a mq 350. Baldi tel. 502.748

AFFITTASI ufficio corso Cosenza (corso Agnelli) signorile recente piano 1° mq 110 L. 1.100.000. Tel 542.887

[illegible] uffici [illegible] sede, [illegible] centrale, parcheggio, segreteria, fax telex sale riunioni Tel 315.7111

AFFITTASI zona piazza Castello in casa altamente signorile ufficio mq 180. Esigonsi referenze Tel. 541.552.

[illegible] centro storico finemente arredato ingresso [illegible] cucina servizi Sogem 562.3535

AFFITTIAMO corso Italiano ingresso 3 [illegible] cucina servizi L. 700 mila mese. Sogem 562.3535.

AFFITTIAMO Crocetta uso studio abitazione 3 [illegible] cucina servizi L. 1 [illegible] 200 mila. Sogem 562.3535.

AFFITTIAMO uffici [illegible] rappresentanza mq 90 mq 110 in [illegible] signorile. Sogem 562.3535

AFFITTIAMO [illegible] Lagrange uffici rappresentanza nuova ristrutturazione mq 160 piano 1° Sogem 562.3535.

AFFITTO a studenti appartamenti zona Università ottimo arredamento. Contratto immediato. Tel 682.0138 - 0337.205448

ALPINA affitta varie metrature a studenti zona Centro e [illegible] Nuovo. [illegible] 011 434.6942.

APPARTAMENTO vuoto salone 3 camere cucina 2/3 servizi in zona centrale affittasi. Tel. [illegible].

BARRIERA Milano (via Puccini) affitto alloggio di 2 camere cucina bagno con rate parti affitto Tel. 581.7745.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Brunelleschi ingresso camera cucina servizi arredato studenti foresteria.

CENTRALE [illegible]rtamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato [illegible] box. Tel. 839.8870 - 317.6305.

CENTRALE nuovo bene arredato di sala 2 [illegible] cucinino biservizi box transitorio foresteria. Domus 318.5300

CORSO Matteotti ufficio prestigioso in stabile d'epoca con portineria ampio ingresso 2 saloni 5 camere biservizi posto auto. Eurotid 538.844.

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 200 [illegible] nuovi. Tel. 669.8918 - 669.8921

CROCETTA piano alto bene arredato di soggiorno living cucinino e bagno transitorio foresteria. Domus 318.5300

DI SALVATORE 581.7183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre. Riservatezza.

[illegible] **SALVATORE** 581.7183-568.0457 affitta zona Vanchiglia mansarda ben arredata ascensore e servizio pulizia.

FIMINTER IMMOBILI corso Montecucco prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI pressi ospedali signorile salone 3 camere cameretta biservizi box. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI signorile via Avogadro ufficio 280 mq stabile d'epoca ottime [illegible] Tel [illegible] 0021

GREMM via Carlo [illegible] uso pied-à-terre monolocale arredato soggiorno letto angolo cottura bagno. Tel. 562.[illegible].

[illegible] 505.817 [illegible] Crocetta [illegible] lusso appartamenti di 3/4 [illegible] arredati e non contratto transitorio.

MEC CASE 503.025 affitta signorile zona piazza Carducci saloncino 2 camere lavanderia servizi ottimamente arredato

---

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.200.

POLITECNICO bene arredato per studenti di sala 2 camere cucina bagno uso transitorio. Domus 318.5300.

SAN DONATO alloggio con rate parti affitto di camera cucina bagno completamente ristrutturato. Tel 581.7536

TRE-VI 669.0104 affitta arredato corso Giulio Cesare living soggiorno 1 camera letto bagno arredato

TRE-VI 669.0107 affitta Cavoretto appartamento in palazzina ristrutturato [illegible] 2 livelli giardino posti auto

TRE-VI 669.0107 affitta Collegno ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi libero subito

VALSALICE in villa signorile alloggio arredato 2 camere salone cucina 2 bagni box giardino. Mq 145. Sipa 616.646

VANCHIGLIA (via Guastalla) alloggio con rate parti affitto di camera cucina bagno Tel. 581.7831.

36 Nautica

GUY-COUACH [illegible] 2x210 DTS, 1980, stato e rifiniture eccezionali. FF 900.000. Tel. 0033.93.562.037. Ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. CASA di campagna in Albugnano (Ag 30 km da Torino totalmente ristrutturata mq 170 composta da salone con volte affrescate, 3 camere letto, 3 bagni, camera armadi, cucina, possibilità di mutuo, prezzo L. 250 milioni, privato vende. Tel. 368.020 ore ufficio.

A. COSTA AZZURRA fronte mare monobilocali appartamenti di varie metrature e ville indipendenti. Medim 011.660.4543.

A. MENTONE vuoi dare valore ai tuoi risparmi? Compra un bene sicuro. Impresa I CO MAR vende direttamente splendidi 2/3 locali da L. 140 milioni, ottime rifiniture, piscina, dilazioni. Tel. 0182.596.494 - 0337.261.078

A. 165.000.000 Mombello Monferrato villa nuova in ultimazione mq 300 su 2 piani con ampio giardino. 'La Borsa' 368.482

A. 65.000.000 centro paese a 39 km Torino Nord (comodo autostrada e servizi) soluzioni abitative tutte indipendenti con giardino privato. 'La Borsa' 368.462

A Cervo Ligure vendo grande alloggio indipendente in villa bifamiliare vista mare giardino e garage. Tel. 0337.210.898.

A Dusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141.938.282

ALASSIO affare 3 camere cucina servizi balconata doppia esposizione 200 mt mare L. 310 milioni. Tel. 0182.554.677.

ALPIGNANO casetta di 2 camere soggiorno cucinino bagno cortile L. 168 milioni. I.G.I. Tel 011.69.20.

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila Tel. 011.437.5591.

[illegible] Pinerolo - S. Secondo in palazzina in costruzione posizione centrale fronte parco alloggi varie metrature finiture di pregio permute Torino e cintura. Tel. 0121.322.262.

A S. Stefano a 50 mt dal mare privatamente vendo alloggio di ingresso soggiorno ripostiglio 2 camere cucinino bagno balcone casa recente. Tel. 0337.210.898.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

BORDIGHERA alloggio signorile su 2 piani salone soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Tel. 562.3725 Eurocase.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prende in baita. Splendida posizione. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

BRUINO villa signorile bifamiliare di 200 mq giardino box mansarda ottimo stato. I.G.I. Tel. 011.69.20.

CERIALE nuovo complesso residenziale, direttamente da impresa bi/trilocali vista mare iva 4%. Tel. 0182.931.444.

CLAVIERE
nel residence Ski Golf a 2 passi dalle piste mono e bilocali. Prezzi interessanti. Dyon 819.3063.

CORSICA
monolocali e villette sul mare a partire da 55 milioni mutuo agevolato. Ottimo investimento GS 0124.29.577.

CORSO Monte Cucco vendo libero appartamento mq. 105/3° piano. Grillo 02.669.0633.

COSTA AZZURRA
esclusive vantaggiose proposte in Mentone, Nizza e Antibes. Zone centro, precollina e lungomare. Tel. 561.1585.

COSTA AZZURRA Nizza liberi occasionissimi vista mare mono/bilocali ottimi prezzi: Bolla 011.569.3550.

COSTA BRAVA (Spagna) bilocali nuovi a 100 mt mare L. 89 milioni. Video in ufficio. Bolla 011.437.6691.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GIAVENO Aquila vendo bella casetta con giardino ideale vacanze vero affare. Tel. 521.2272.

IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito ville in avanzata costruzione. Tel. 0141.936.282

LOANO affarone grande rustico indipendente vista mare terrazzi e 1200 mq terreno L. 200 milioni Tel. 0182.554.677.

MENTONE
diverse proposte attentamente selezionate: centrali e collinari. Dyon corso Moncalieri 8. Tel. 819.3063.

NIZZA
a 150 mt dal mare monolocali da 25 mq da L. 54 milioni, bilocali da 45 mq da L. 108 milioni Interim 011.599.782.

NIZZA, Promenade des Anglais, bilocali, ultimo piano, terrazza, ottimo stato, FF. 1.300.000. Victor Hugo 3 locali, 200 mt spiaggia, interamente attrezzato, balcone, FF. 1.290.000. Europa Immobiliar 0033.93.673.200.

NIZZA 2 vani cucina, bagno, ripostiglio, centrale vicino mare e comodità FF. 490.000. Urgente Tel. 0184.31.305.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

PARIGI Avenue Foch bilocale signorile pressi Champs Elysées piano alto, portineria, privato vende Tel. 0337.218.588.

PARIGI
Vendesi immobile di prestigio in posizione eccezionale. Tel. 0033 1 4755.4099 fax 0033 1 4755.4121.

PIETRA LIGURE 800 mt mare bilocale mq 45 arredato terrazza stupenda vista mare Tel. 019.624.052

ROQUE BRUNE Cap Martin vendesi 2/3/4 pièces in costruzione e posizione di prestigio. Interim 011.599.782.

SARDEGNA Immobiliarda Costa Verde, villette confinante mare, 5 vani, servizi, arredate, occasione. Tel. 0789.754.[illegible]

S. BARTOLOMEO lungo mare in stabile recentissimo 2 [illegible] tinello [illegible] servizi volendo box. Tel. 562.3748.

S. GIUSTO CANAVESE libero soggiorno 3 camere cucinotta bagno box L. 169 milioni. I.G.I. Tel. 011.69.20

S. STEFANO BELBO casa indipendente ristrutturata 330 mq con 17.500 mq terreno ottima posizione. I.G.I. 011.69.20.

THEOULE CANNES
a 300 mt dal mare, villette provenzali [illegible] terrazze, giardino e stupenda [illegible] sul Golfo. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041.

TORRE PELLICE centro [illegible] ampia metratura riscaldamento [illegible] Tel. 0121.322.262.

VENDONSI [illegible] SVIZZERA
Leysin
2-3-4 locali a partire da SFr. 216.000
Crans sur Sierre
2 - 3,5 - 6,5 locali a partire da SFr. 240.000. Superbi appartamenti residenziali, rifiniture di lusso, vista, soleggiatissimi.
Régie de la Riviera S.A.
Av du Casino 32, CH-1820 Montreux
Tel. 0041/21/963.5288
Fax 0041/21/963.5469

VICMANZE Pinerolo casa padronale con 2400 mq terreno e stalla per cavalli. Tel 0121.322.262.

VILLA prestigiosa vista mare collina Imperia mq 420 su 2 piani unifamiliare mq [illegible] giardino vendo privatamente. Tel. 0337.210.898.

135.000.000 casa uni-bifamigliare mq 280 cortile privato uscita Chivasso sul stazione FS. Il Punto 562.5561 - 562.6488.

75.000.000 collinare 35 km da Torino prefabbricato libero 4 lati 2500 mq di terreno. Il Punto 562.5561 - 562.5489.

47 Alberghi, pensioni, residences

DIANO MARINA Pensione Ponte Rosso aperto ottobre menù a scelta pensione completa L. 50 mila. Tel. 0183.400.704

NUOVO RESIDENCE PER ANZIANI
dove il sole [illegible] di [illegible]
Borgata Chiarmetta Giaveno (To)
Tel. 011 936.1170

[illegible] socio/assistenziale ospita anziani. Controllo e servizi, medici - infermieristici e generici. Tel. 0141.900.177.

50 Smarrimenti

GATTINO tigrato nero beige pomeriggio 25 smarrito isola pedonale Crocetta. Tel. 306.728 ore pasti.

SMARRITO cucciolo di pastore tedesco la sera del 24/9 in zona piazza Vittorio. Ottimi lauta mancia a chi lo ritrovasse. Telefonare 0337.221.040.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

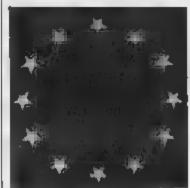
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 primi '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari Tel. ore negozio 837.546.

Mif e telematico giù di corda

MILANO. La Borsa apre la settimana sulle spine. Al termine di una seduta scialba e con gli scambi quasi paralizzati dall'incertezza l'indice Comit si è fermato a quota 360,45, [illegible] una perdita dello 0,32 per [illegible]to. La seduta era iniziata all'insegna del recupero, poi via via i segnali di ribasso dalle altre Borse si sono fatti più significativi e gli acquisti si [illegible] fermati anche [illegible] Milano. Tutta al ribasso la giornata per il Mif ed [illegible] [illegible] telematico dei titoli di Stato. A differenza dell'andamento del listino, che stamattina mostrava recuperi soprattutto sui Cct aventi in corpo cedole interessanti, i mercati telematici hanno chiuso con una flessione di 70-80 centesimi rispetto a venerdì. Due le cause della flessione: la proposta di parte sindacale di un prestito forzoso ed i risultati dell'ultima tornata di elezioni amministrative, che hanno visto a Mantova le leghe in netto progresso.

Più liquidità e tassi [illegible] calo

Ritrovata tranquillità all'interno dello Sme, attenzione [illegible] mercati concentrata sul dollaro e lira stabile: [illegible] questo l'andamento che ha caratterizzato [illegible] giornata di ieri sui mercati [illegible] cambi. Segnali positivi sul fronte della liquidità. Grazie [illegible] nuovo finanziamento per [illegible] mila miliardi operato dalla banca centrale, ieri i tassi interbancari, almeno quelli [illegible] breve, hanno continuato la loro fase discendente, [illegible] però riuscire [illegible] portarsi [illegible] di sotto del 16,60%, il tasso a cui la Banca d'Italia concede le anticipazioni straordinarie. Di questo nuovo ribasso, sostengono alcuni tesorieri, potrà beneficiare il prossimo collocamento dei titoli di Stato a medio e lungo periodo fissato per i primi giorni di ottobre. [illegible] in[illegible] rimasti [illegible] a livelli elevati i tassi sulle scadenze più lunghe, dalla settimana in poi. La discesa dei tassi di mercato dei pronti contro termine ieri ha sfiorato il 7 per cento.

I dodici ministri finanziari fanno quadrato. Barucci: la lira tornerà presto nel sistema

L'Europa si ricompatta su Maastricht

Lo Sme andrà avanti così, bocciate le due velocità

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo Sme non si tocca [illegible] non ci sarà un'Europa a due velocità: il vertice straordinario [illegible] Birmingham affronterà soltanto il pro[illegible] di ratifica del Trattato di Maastricht, per assicurare una marcia compatta, niente di più. Anche se poi non hanno potuto escludere l'avvio di una vasta riflessione monetaria, i ministri finanziari della Cee hanno fatto quadrato attorno a un sistema che hanno definito «un elemento essenziale di stabilità economica e di prosperità in Europa». C'è fretta [illegible] uscire dal tunnel; e il ministro del Tesoro Piero Barucci ha affermato ieri che la lira «potrebbe rientrare nello Sme anche prima che la Finanziaria sia approvata». «Ci tornerà - ha assicurato - al più presto, appe[illegible] ci siano adeguate condizioni di stabilità».

Barucci, che si [illegible] detto «molto incoraggiato» dalla «grande attesa e fiducia» espressa dai Dod[illegible] sulla manovra del governo, ha negato («Non è previsto, vedremo come saranno le cose nel prossimo paio di mesi») che sia già necessaria [illegible] manovra aggiuntiva. Successivamente ne ha [illegible] lo spunto per sottolineare la differenza fra gli umori [illegible] Bruxelles e quelli in Italia. «Qui c'è grande attenzione e fiducia verso la manovra, gli italiani invece sono preoccupati che gli si prendano i soldi e li mettono sotto il mattone». Il governo «non gli toccherà né una lira né un titolo di Stato. Le lire sotto il mattone fanno felici i topi [illegible] non i risparmiatori».

E' un documento in quattro punti a sottolineare la formale concordia fra i Dodici, anche se poi si scopre che la riunione [illegible] stata difficile, in qualche momento anche aspra, [illegible] priva di scintille. [illegible] volte, secondo le indiscrezioni che filtravano dai piani alti di palazzo Charlemagne, [illegible] sottosegretario tedesco alle Finanze Horst Koehler avrebbe zittito il cancelliere britannico [illegible]orman Lamont che puntava il dito sulla Germania. Dopo avere registrato [illegible] «ritorno alla calma» sui mercati, i Dodici hanno insistito su un'unanime «opposizione al concetto di Europa a due velocità» e hanno [illegible]dito che «obiettivo della C[illegible]munità [illegible] [illegible] procedere tutti insieme». Lo stesso ministro irlandese Ahern, il cui governo era stato co[illegible] in mattinata [illegible] alzare il tasso d'interesse dal 10 al 13,75%, ha affermato che [illegible] anche ci dovesse essere un'accelerazione, noi siamo pronti».

Ma soprattutto i Dodici si [illegible]no adoperati [illegible] chiarire che Birmingham non [illegible] occuperà di Sme: «Discuteremo soltanto gli scenari nei [illegible]ali i meccanismi monetari operano», ha precisato Lamont. E Koehler gli ha fatto eco: «Non vedo motivo di cambiare quei meccanismi. E' un buon sistema, basta applicarlo [illegible] La [illegible] più importante emersa [illegible] questa riunione [illegible] che lo Sme non si tocca». Ma i ministri hanno poi aggiunto, nel documento conclusivo: «La recente turbolenza finanziaria richiede riflessione e analisi alla luce degli sviluppi: il vertice fornirà l'occasione per indicare come procedere».

In effetti sembra inevitabile che qualcosa debba accadere. Lo [illegible]o Delors aveva rivelato nei giorni scorsi che l'esecutivo sta già esaminando ipotesi [illegible] «correzioni». E lo stesso Barucci, dopo avere [illegible] che al vertice di Birmingha[illegible] «non ci saranno conclusioni ma solo discussioni», che «in ogni caso non si parlerà né di tassi né di modifica dei meccanismi», ha dovuto ammettere che Francia e Germania, alleate nella difesa del franco, «hanno salvato il nocciolo attorno a cui ricostruire lo Sme». Ricostruire: questo è parso, dietro [illegible] [illegible] di Bruxelles, la parola d'ordine. E' un ruolo da cui [illegible] e Parigi [illegible] si sottraggono. «Abbiamo messo a punto - ha detto ieri il ministro francese Michel Sapin - un piano di battaglia per sconfiggere la speculazione. Abbiamo salvato lo Sme che è strumento di tutti. Ora oc[illegible] riflettere, far tornare la calma sui mercati e negli spiriti».

Fabio Galvano

Sopra il ministro del Tesoro Piero Barucci

Le Borse sono scettiche

Parigi (-4%) torna sotto 1800 seguita da Francoforte e Londra

ROMA. Parigi ha perso il 3,97%, scendendo di nuovo sotto quota 1800. Francoforte ha ceduto il 2,53%, Madrid il 2,38 (precipitando ai minimi degli ultimi sei anni). Londra invece ha collezionato un meno 1,58%, [illegible] Piazza Affari, che ormai non esiste più, ha contenuto la perdita allo 0,39%.

Schiacciate tra l'incudine (la guerra dei tassi) e il martello (voci e smentite sull'«Europa a due velocità») le Borse europee hanno salutato il vertice dei «signori delle monete» [illegible] Bruxelles con un'ondata [illegible] tonfi.

A Parigi l'indice «Cac-40» ha lasciato sul terreno 73,27 punti, rotolando a quota 1770,26: [illegible] pesare sugli scambi è stato soprattutto il pessimismo sul fronte dei tassi d'interesse. «Dopo aver superato senza troppe ammaccature la tempesta abbattutasi nelle settimane scorse sullo Sme, per la borsa francese [illegible] poteva che finire così», è stato [illegible] secco commento [illegible] [illegible] analista, ricordando che era dal colpo di stato in Urss che l'indice [illegible] accusava una flessione tanto marcata.

Qualche operatore, plaudendo all'asse Parigi-Bonn per mantenere la attuale parità franco-marco, si era illuso che i tassi potessero calare. Ma poi domenica sera sono arrivate le dichiarazioni del primo ministro Pierre Beregovoy («Sarebbe imprudente parlare [illegible] [illegible] ribasso dei tassi in Francia») che per il [illegible] [illegible] state una autentica doccia fredda.

A peggiorare le [illegible] sono state anche le notizie [illegible] stampa secondo le quali la Volkswagen nel 1992 registrerà una perdita di 70 miliardi [illegible] marchi, che hanno trascinato in basso anche [illegible] titolo Peugeot, che a sua volta ha ceduto 34 franchi. Una mazzata. Non [illegible]lo per Parigi, ma anche per la borsa di Francoforte (l'indice ha perso 38,2 punti) dove aleggia un certo nervosismo dovuto alla revisione al ribasso delle previsioni sui risultati [illegible] molte società tedesche. In particolare, sulle entrate [illegible] imprese orientate all'export pesa la forza del [illegible] sulle altre valute dello Sme. A detta di non pochi osservatori, il Dax potrebbe perdere ancora terreno [illegible] prossimi giorni fino a toccare quota 1460 se non interverranno nuovi elementi positivi.

Ma se Parigi e Francoforte piangono, Londra di certo non ride. Per due buone ragioni che fanno da giorni tremare la City: la crisi della sterlina (anch'essa, come la lira, fuori dallo Sme) e la paura di una «Europa [illegible] due velocità» che relegherebbe la Gran Bretagna tra i vagoni «lenti» del treno europeo. Uno smacco che né il premier Major né il cancelliere Lamont sarebbero in grado di digerire.

[r. e. s.]

Lavoro, la [illegible]

L'Ocse: occupati in aumento ma non nell'industria italiana

[illegible] Dovremo attendere il prossimo anno per intravedere [illegible] «ripresina» nell'occupazione nell'area Ocse: una crescita [illegible] un tasso annuale dell'1% nella seconda metà del '92 ed appena inferiore all'1,5% nel '93 (ma non per l'Italia, dove [illegible] tasso salirà dall'11,2% del '92 all'11,5%). Uno spiraglio dunque marginale, tanto da doverci rassegnare a convi[illegible] con 30 milioni di disoccupati. A fare le spese della fase recessiva, apparsa all'inizio di questo decennio, è il settore dei servizi e, in particolare, il commercio al dettaglio e all'ingrosso, i trasporti e le telecomunicazioni.

Analisi e «prospettive» sull'occupazione sono state presentate ieri mattina dall'Ocse presso la sede dell'Isfol. Mettono a fuoco anche i mutamenti dell'universo lavoro in questa fase recessiva, come l'espulsione massiccia dei «colletti bianchi», di quadri [illegible] personale qualificato in regioni tradizionalmente «forti». O il dato allarmante sull'assenza dal mercato del lavoro di una fetta non trascurabile di giovani di età compresa tra i 16 ed i 19 anni: non sono né occupati né disoccupati, non cercano un lavoro, né sono compresi nel [illegible] di istruzione. «Minoranze consistenti, senza collocazione visibile nella struttura sociale e nel mercato del lavoro», li definisce [illegible] rapporto Ocse, un fenomeno dalle «gravi implicazioni sulla diffusione della criminalità e della marginalità». Rappresentano l'8,5% della popolazione in Grecia, il 6,2% in Italia, il [illegible] in Portogallo, il 5,9% in Spagna, il 3,9% in Gran [illegible]gna ed il [illegible] in Germania. [illegible] chi cerca lavoro [illegible] nella stragrande maggioranza, il 70,9%, giovani con meno di 29 anni.

L'occupazione [illegible] aumentata [illegible] più nel Sud, +1,1%, [illegible] [illegible] in calo chi cerca occupazione: d[illegible] 3,6% in Italia e del 3,8% in media nel Sud. Sono diminuiti inoltre, nel corso dei primi mesi del '91, gli avviamenti del 36,3%. La congiuntura [illegible]egativa e la riduzione del regime d'incentivazione nel Centro Nord spiegano il crollo dell'utilizzo dei contratti di formazione al lavoro, mentre l'apprendistato mostra una buona te[illegible].

Il ministro del lavoro Cristofori

Dai dati Ocse si può desumere che la laurea «paga» per il posto di lavoro: le persone in cerca di [illegible]pazione hanno per il 44,1% la licenza di scuola inferiore, il 35,5% possiede un diploma; solo il 3,8% ha una laurea ed il 16,6% la licenza elementare.

E si scopre che negli ultimi 20 anni l'età pensionabile [illegible] andata riducendosi in molti Paesi dell'Ocse, a cui fa riscontro un incremento di «pensionati anticipati». In Germania, per esempio, a partire dal 2001 si potrà ottenere una pensione tre anni prima. La ricetta dell'incentivo varia da Paese a Paese ma di solito incoraggia l'abbandono del lavoro, prima dell'età standard per la pensione.

Stefanella Campana

CAPITALI

GLI [illegible]

«Domenica mi porto i soldi in Francia»

In auto o pullman le lire emigrano verso Montecarlo

SANREMO. [illegible] pullman, Gran Turismo, era partito da Scorzè, un paesino vicino [illegible] Treviso; a bordo una quarantina di persone, per lo più pensionati, commercianti, artigiani. Gente avanti negli anni. Destinazione la Costa Azzurra: Montecarlo, Nizza, Cannes. Sette giorni, tutto compreso, a prezzi stracciati. Doveva essere una gita come tante. Ed invece...

Al valico autostradale di Ventimiglia un sottufficiale della Guardia di Finanza, sale a bordo, controlla i documenti. [illegible] [illegible] domanda rituale: «Nulla da dichiarare?». Un commerciante, seduto verso il fondo, tiene in grembo un borsone. Lo stringe forte. Il finanziere si insospettisce: «Lo apra». Dentro, [illegible] avvolte nelle fascette della banca, ci sono [illegible] mazzette da dieci milioni, in banconote da 100 mila. In tutto seicento milioni. «Sono i risparmi [illegible] mia vita, i fondi del negozio» tenta disperatamente di giustificarsi. Fino a pochi giorni prima erano Bot, Cct. Dopo la stangata della manovra economica si sono trasformati in contanti, pronti [illegible] i forzieri di una delle 57 banche di Montecarlo. Pesante il bilancio della gita: quattrini sequestrati, rischio di un processo per esportazione di capitali all'estero, accertamenti fiscali nell'azienda [illegible] Scorzè [illegible] il sospetto di riciclaggio [illegible] denaro sporco. Roba da galera.

E' un caso emblematico, lo specchio di una situazione che ha provocato un fuggi fuggi di capitali dall'Italia verso lidi più sicuri. In particolare la Costa Azzurra dove in molte banche gli interessi oscillano dal 10 al 15 per cento. E per aprire un conto corrente è sufficiente [illegible] dieci milioni (a differenza della Svizzera dove, per questo genere di operazioni, si tratta soltanto in termini di miliardi).

I primi a rivolgersi alle banche di Mentone, Montecarlo e Nizza, sono stati gli abitanti della Riviera [illegible] Ponente. La legge permette di esportare fino a 20 milioni alla volta per persona, in contanti. E così sono nati i «week end del risparmio».

La grande paura di fine agosto, si è rivelata direttamente proporzionale allo «spallonaggio»: «In un giorno abbiamo bloccato una decina di finti vacanzieri con la borsa piena di milioni» ricordano [illegible] comando della Guardia [illegible] finanza di Imperia. Poi, lentamente, il fenomeno si è attenuato. [illegible] meglio, [illegible] aumentato il numero [illegible] passaggi delle frontiere. C'è chi va in macchina, chi in treno, chi, come il commerciante di Scorzè, approfitta della gita turistica per tentare il colpaccio. Ma rigorosamente con meno di [illegible] milioni alla volta.

Investire attraverso le banche situate al di là del confine non è [illegible]le: fra i grattacieli di Montecarlo non c'è che l'imbarazzo [illegible] scelta. E' un impero economico con 57 banche internazionali, decine di finanziarie, [illegible] imprese e 700 stabilimenti industriali (al riparo dal fisco) e con un giro d'affari di 5400 miliardi all'anno in costante aumento, nonostante la crisi europea. Due gli istituti di credito italiani: Banco di Roma e Banca Commerciale, e moltissime possibilità di investire. Il Principato di Ranieri è al di fuori della Comunità europea e quindi i suoi forzieri sono al sicuro, ben protetti dalle incursioni del fisco o della magistratura.

A Mentone il San Paolo [illegible] preso il posto della vecchia Banque Vernes. Per chi non vuole superare il confine, non ci sono problemi: a Sanremo ha aperto gli uffici di rappresentanza Le Crédit Agricole. Prestigiosa la sede: Palazzo Capoduro, proprio di fronte al casinò. Per ora offre consulenze; presto potrebbe aprire i suoi sportelli e rendere più facile la vita a chi ha deciso di investire oltre frontiera.

Chi [illegible] i pendolari dei 20 milioni? Personaggi fantozziani o gente esasperata? A Sanremo, Imperia, Bordighera, Ventimiglia moltissimi risparmiatori hanno estinto i libretti al portatore, revocato Bot e Cct, prosciugato i conti correnti, trasformando tutto in contante. Poi hanno imboccato la strada per la Francia consapevoli del cambio capestro: anche [illegible] lire per un franco francese.

Gian Piero Moretti

A sinistra un posto di frontiera
A destra il principe Ranieri di Monaco

Finti turisti sorpresi con i milioni avvolti nella carta della merenda

Pubblicità

Austria felix «Investite qui»

CORTINA D'AMPEZZO. «Minifuga» di capitali da Cortina d'Ampezzo verso l'Austria. E' la conseguenza dell'invito rivolto dalla «Bank Fur Tirol Und Voralberg» di Lienz (Austria) ad operatori [illegible] di Cortina d'Ampezzo [illegible] delle vallate limitrofe in provincia di Belluno. Una lettera, che pubblicizza i vantaggi per i depositi valutari in Austria, è stata recapitata, [illegible] partire dal luglio scorso, ai titolari di ditte [illegible] import-export, che già utilizzano [illegible] banca per i propri pagamenti all'estero.

La notizia si sarebbe però diffusa anche presso i clienti «normali» [illegible] istituti [illegible], che avrebbero cominciato a ritirare i propri depositi e si sarebbero già recati in Austria per avere alcune informazioni. «Il confine è soltanto a trenta chilometri da qui - afferma il direttore della filiale ampezzana della Banca popolare dell'Alto Adige - e registriamo già almeno 6-7 clienti al giorno che vogliono ritirare i risparmi».

Ancora uno stop per le cessioni all'indomani del «via libera» di Amato

Sulle vendite Efim ordini e contrordini

ROMA. Parole, soltanto parole. Iniziative e progetti sfumano in un baleno se c'è in ballo l'Efim. Martedì 22 settembre, per esempio, il commissario dell'Efim Alberto Predieri ha previsto che «premendo al massimo sull'acceleratore» le aziende dell'ente in liquidazione sono vendibili «fra quattro o sei mesi».

Ma venerdì il comunicato del Consiglio dei ministri annuncia che «il commissario dovrà portare a termine entro dieci giorni le trattative» per le cessioni. Ieri [illegible] il nuovo stop: si scopre che servono due settimane per fornire i dati informativi ai pretendenti.

Bruschi cambiamenti di programma e clamorosi dietrofront [illegible] la regola dal 17 luglio, quando è stata decretata la fine dell'Efim. Il caso più buffo riguarda una banca inglese, la Warburg. Piero Barucci, ministro del Tesoro [illegible] banchiere legato alla dc, l'ha scelta per assistere la liquidazione. Ma la Warburg è anche creditrice dell'Efim e per due mesi ha tormentato il governo per il congelamento dei debiti dell'ente: «Come faccio ad accettare la consulenza di una banca che mi dice sei inadempiente, brutto e cattivo?» si è chiesto Predieri. E ha rinunciato alla Warburg.

In un mare di confusione, rischiano di affondare le società del gruppo che potrebbero resistere. E i dipendenti si infuriano. Gli operai di Termomeccanica e Oto Melara ieri hanno occupato i binari alla Spezia per protesta contro l'incerto futuro. A Vasto, in provincia di Chieti, migliaia di persone in [illegible] hanno respinto la privatizzazione della Siv. I lavoratori della [illegible] hanno bloccato le strade a Portovesme.

Che ne sarà di queste aziende? Giuseppe Guarino, ministro dc dell'Industria, avrebbe voluto affidarle in gestione a Iri e Eni. E ha lasciato prima [illegible] tempo per altri impegni il Consiglio dei ministri che ha [illegible] l'idea, preferendo vendere tutto. Predieri era contrario alla gestione fiduciaria e ammette solo un'eccezione per la Breda Ferroviaria che completerebbe la presenza Iri nel settore (tramite la Finmeccanica).

Chissà qual è la verità. Predieri vede la Breda nell'Iri. Ma Sandro Fontana, ministro dc della Ricerca, racconta che Giuliano Amato, presidente del Consiglio, socialista, accelera le «privatizzazioni, cercando di vendere le aziende che sono più appetibili, soprattutto in quei settori che hanno una certa rilevanza, come la Breda». Allora si vende? Ma si smentirebbe l'accordo esistente per l'integrazione con la Finmeccanica. E avrebbe [illegible] per l'Iri [illegible] con una parte del ferroviario?

Il governo ha fretta di incassare. Ma i modi troppo sbrigativi alimentano dissensi interni. Il socialista Felice [illegible] sottosegretario all'industria, si lamenta che la «troppo rapida azione liquidatoria sta creando gravissimi problemi di finanza interna e di credibilità internazionale». I danni causati alla credibilità dell'Italia per la cattiva gestione del caso Efim sono stati sottolineati al Senato anche dal governatore della [illegible] d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi.

Non è facile accontentare tutti. Predieri vorrebbe accorpare Breda Ferroviarie e Reggiane che produce anche carrozze e fa capo all'Efimpianti. Ma i dirigenti Efimpianti rifiutano gli smembramenti temendo il deprezzamento. Deputati dc, psi e pds con una mozione vogliono «impedire che si proceda alla vendita delle terme» dell'Efim. Che destino strano: l'ente le ottenne nel 1978 in gestione fiduciaria quando fu sciolto il disastrato Egam.

Tra spinte contrapposte, è più facile fare 13 che indovinare la sorte delle aziende. Sin da agosto Guarino ipotizzava che l'Agusta sarebbe confluita nella Finmeccanica, presente nell'industria aerospaziale con l'Alenia. Predieri forse lo ignora, visto che chiede ancora al governo indicazioni per il [illegible] difesa dell'Efim, Agusta inclusa.

[illegible] il fatto che il governo vuole vendere subito. Per legge il governo deve invece chiarire il futuro di tutte le aziende delle partecipazioni statali con il piano di riassetto da presentare a novembre. E dopo dovrebbe pensare alle cessioni. Per definire meglio il piano, Barucci ha nominato da agosto un comitato tecnico. Ma chi l'ha visto? «Non è chiaro quello che dobbiamo fare» afferma l'economista Luigi Spaventa, componente del comitato. Spaventa è sarcastico: «Abbiamo un problema esistenziale. Il comitato si è riunito due volte, io ero presente una volta sola».

Nessuna riunione, [illegible] strategia. Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza, segretari di Cgil, Cisl e Uil, hanno scritto a Amato: «Lo scioglimento dell'Efim sta procedendo senza che siano concretamente affrontati i problemi di riallocazione delle imprese nell'ambito di un [illegible] disegno di politica industriale».

Roberto Ippolito

AGUSTA

Saltano le liquidazioni?

ROMA. Milletrecento lavoratori dell'Agusta (gruppo Efim), andati in prepensionamento il 31 luglio [illegible], rischiano ora di non vedersi pagata la liquidazione perché l'azienda non ha i soldi. Lo sostiene il coordinatore nazionale per il settore aerospaziale della Uilm-Uil Giovanni Contento, il quale ha anche annunciato che la sua organizzazione proporrà alla Fiom-Cgil e alla Fim-Cisl di proclamare uno sciopero generale nel gruppo «per sollecitare provvedimenti concreti e urgenti». «L'Agusta - ha detto Contento - ha già fatto sapere che non potrà pagare i [illegible] miliardi di trattamento fine rapporto per i circa 1300 lavoratori. A fronte di tale drammatica situazione, i 200 miliardi stanziati dal governo affinché il commissario Predieri affronti le difficoltà dell'Efim, non possono essere erogati "a pioggia". Occorrono scelte mirate al rispetto degli obblighi economici nei confronti dei lavoratori». [Ansa]

Da sinistra il commissario dell'Efim Alberto Predieri e l'industriale Gianni Varasi

Alimentare

Sme ricca e aperta ai privati

ROMA. Porte aperte. «Nessuno fa battaglia di retroguardia contro le privatizzazioni» proclama Mario Artali, amministratore delegato della Sme. L'eventuale vendita spetta ad altri, al governo e all'Iri di cui la Sme è la finanziaria alimentare. Ma Artali è disponibile, consapevole dei cambiamenti degli ultimi tempi: «Non ho dubbi, la presenza pubblica in economia deve diminuire. L'importante è rafforzare il sistema industriale del Paese che già non è particolarmente robusto».

E' una Sme in salute quella che [illegible] le eventuali decisioni che il governo dovesse prendere sulla sua collocazione. La finanziaria continua a macinare utili, anche dopo l'anno record 1991. Ieri a Napoli il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione semestrale. Da gennaio a giugno il risultato [illegible] è di 41,8 miliardi rispetto ai [illegible] dello stesso periodo dell'anno scorso. Il fatturato è salito dell'8,5%, toccando quota 2981,1 miliardi.

La Sme può così essere fondamentale per l'Iri che ha pochi settori in attivo ma può essere anche appetibile per i privati. In ogni caso, Artali indica due aspetti da salvaguardare: compattezza del gruppo e strategicità nazionale. «Non deve essere [illegible] in pericolo - fa presente - la sostanziale unità del gruppo. L'Italia ha bisogno semmai di società più grandi. Il problema della competitività è l'esiguità di grosse aziende. Sarebbe un errore ricavare da un gruppo 10 piccole società». Ma alcuni industriali privati fanno la corte proprio a singole fette della Sme. Ferruzzi e Gardini vorrebbero la Bertolli, Gazzoni Frascara desidera le caramelle Charms.

Nei primi sei mesi, tutti i settori della Sme hanno conosciuto un buon ritmo di [illegible] delle vendite: industria +12,1%, distribuzione +5,2%, ristorazione +12,3%. La cessione della Pavesi alla [illegible] è successiva a questo periodo. I 30 miliardi disponibili vengono utilizzati per prepensionamenti e esodi agevolati. In pratica l'operazione straordinaria contribuisce alla ristrutturazione definitiva. «L'obiettivo è di avere alcuna area in perdita entro il 1993» precisa [illegible].

Secondo l'amministratore delegato, la Sme (che ha investito [illegible] miliardi nel primo semestre) può quindi giocare un ruolo importante nell'economia italiana, pubblica o privata che sia: «E' importante che siano tutelati gli interessi nazionali. Il "nocciolo duro" di un eventuale diverso assetto azionario [illegible] formato da operatori italiani, altrimenti si cede mercato agli stranieri».

Il nocciolo duro è il gruppo di imprenditori che potrebbe avere il comando della Sme con la privatizzazione. Fra i soci l'Iri potrebbe restare con una piccola quota. E' ipotizzabile anche un estremo frazionamento delle quote, creando cioè una public company. Il presidente della finanziaria Giancarlo Elia Valori è convinto che questa soluzione «sia la risposta più adeguata e moderna se si vuole perseguire il disegno di privatizzazione senza favorire mire oligopolistiche o speculative».

[r. ipp.]

FLASH

Il [illegible] di Agnelli e Romiti

«Ho apprezzato la tenacia e la determinazione con cui la Fiat porta avanti i propri impegnativi programmi di investimento. Sono sicuro che le azioni volte a rendere più efficienti i rapporti con i fornitori, a migliorare la rete di vendita e ad innalzare la competitività complessiva di tutto l'apparato produttivo, saranno coronati da successo». Lo ha detto ieri a Torino il ministro del Commercio con l'Estero Claudio Vitalone all'avvocato Giovanni Agnelli e all'amministratore delegato Cesare Romiti, dopo aver visitato gli stabilimenti di Fiat Auto.

Fiat, la polacca [illegible] presto [illegible] operativa

E' questione di giorni. Poi, la Fiat prenderà in [illegible] le redini della fabbrica automobilistica polacca FSM. A sostenerlo è Renato Ruggiero, membro del consiglio di amministrazione della Fiat. L'accordo preliminare firmato a Varsavia prevede la costituzione entro fine '92 di una nuova società automobilistica che comprenderà l'attività dell'azienda polacca, di cui la Fiat acquisterà il 51% del capitale per produrre la «Cinquecento».

Fabbri, [illegible] semestre a 11 [illegible]

E' stato di 11 miliardi, con un incremento del 13,4% sul corrispondente periodo del 1991, l'utile netto consolidato della Fabbri nel primo semestre del 1992, che ha registrato anche un fatturato di 351,4 miliardi (più 7,9% e più 10,2% in termini omogenei) e un utile operativo di 41,5 miliardi (più 6,6).

Ilva, a Lucchini il 60% di «Piombino»

La privatizzazione dell'Ilva sarebbe «imminente», secondo la Regione Toscana, che ha reso noto di essere stata informata della definizione di un accordo per la cessione al gruppo privato Lucchini del 60% della proprietà delle Acciaierie e Ferriere di Piombino, che dovrebbe essere formalizzata oggi.

Gemina, [illegible]

La Gemina replica con un «no comment» alle notizie apparse ieri mattina su «La Stampa» secondo cui la finanziaria il cui socio di riferimento è la Fiat, avrebbe già informato il presidente dell'Ambroveneto, [illegible], di voler cedere la propria quota del 13,5% del capitale.

Cariplo, joint venture con Gottardo [illegible]

La Mediofactoring (società del gruppo Cariplo) e Gottardo Ruffoni hanno creato una joint venture in Francia per la commercializzazione di un servizio comprendente il finanziamento e la logistica di trasporto.

Euromobiliare spa in perdita 1° [illegible]

Euromobiliare spa chiude il primo semestre '92 [illegible] perdita di [illegible] milioni, contro un utile di 6,6 miliardi nel primo semestre '91.

CONTI DELLE SOCIETA'

Tiene l'utile della Pirellina, aumenta il fatturato della Falck

Più depositi per il Credit

La banca Iri ha però ridotto di 100 miliardi il risultato lordo di gestione
Il colosso chimico milanese nega nuovi accordi con la tedesca Continental

MILANO. Nel primo semestre del 1992 il **Credito Italiano** ha migliorato la propria quota di [illegible] sul totale dei depositi del sistema bancario, salendo al 3,65 per cento dal 3,57 del corrispondente periodo del 1991: i depositi totali da residenti, tra i due semestri, sono aumentati del 10,3 per cento a fronte di un incremento del 17,5 per cento dal lato degli impieghi. In calo invece l'utile lordo di gestione a 405 miliardi da 503 miliardi.

Risultati comunque interessanti per la banca Iri in procinto di [illegible] privatizzata anche se con modalità ancora tutte da definire: ed è proprio a questo regolamento che sta lavorando in questi giorni l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi.

Ma la giornata di ieri è stata segnata da una nuova ondata di relazioni semestrali di società in primo piano. Tra le altre la Pirelli & C, che è la finanziaria di controllo del gruppo Pirelli. La «Pirellina», come viene chiamata in Borsa, ha chiuso il rendiconto [illegible] del primo semestre dell'esercizio in corso con un utile di 16,7 miliardi contro i 22,2 miliardi dello stesso periodo del 1991, la flessione dei risultati - precisa un comunicato - è dovuta ai minori incassi per dividendi e, in misura minore, alla diminuzione del reddito derivante dalla negoziazione titoli, nonché ad alcune poste di natura straordinaria. Le plusvalenze latenti di portafoglio, al netto delle minusvalenze, ammontano a 60,2 miliardi contro i 127,2 miliardi a fine esercizio 1991.

«La situazione di grande instabilità dei mercati - conclude il comunicato della Pirellina - rende difficile ogni previsione circa la chiusura dell'esercizio, tuttavia gli elementi positivi e negativi di carattere straordinario dovrebbero bilanciarsi tra di loro». Va detto ancora, a proposito del gruppo Pirelli, che ieri sia il gruppo milanese che il colosso di Hannover Continental hanno smentito alcune indiscrezioni pubblicate dalla stampa tedesca circa nuove formule di alleanza tra i due gruppi.

Tra le principali società che hanno pubblicato ieri i dati semestrali da segnalare infine la Falck che nel primo semestre del 1992 ha registrato un utile lordo di 26,8 miliardi contro i 202,9 miliardi del corrispondente periodo del 1991, risultato che è stato influenzato, spiega una nota, «da plusvalenze patrimoniali derivanti da cessioni di rami d'azienda» in seguito all'accordo con l'Ilva. Il fatturato consolidato è ammontato a 626,2 miliardi, con un incremento di 10,7 miliardi.

[r. e. s.]

Natalino Irti presidente del Credito Italiano la banca dell'Iri prossima ad essere ceduta ai privati

«Colpa della Borsa»

Va in rosso il gruppo Grassetto

MILANO. La Grassetto, capogruppo nel settore costruzioni del gruppo Ligresti, nel primo semestre del '92 ha registrato una perdita di [illegible] milioni contro un utile di 12,9 miliardi, realizzato nel corrispondente periodo del 1991. La flessione viene attribuita da un comunicato della società alla contrazione dei dividendi percepiti dalle principali controllate (675 milioni contro 8,675 miliardi nel 1° [illegible] 1991), nonché alla perdita relativa ai titoli quotati in portafoglio conseguente al negativo andamento della Borsa.

A livello di gruppo si è registrata una perdita di 15,264 miliardi, a fronte di un utile di 18,215 miliardi nel corrispondente periodo del '91. I ricavi derivanti dall'attività di costruzione sono ammontati a 338,028 miliardi (contro i 358,594 miliardi del corrispondente periodo dell'anno precedente), [illegible] quelli dell'attività immobiliare sono stati pari a 25,139 miliardi (contro 844 milioni).

Crescita del 13,2%

Alla Sai impennata dei premi

TORINO. L'ammontare dei premi della Sai nel primo [illegible] 1992 ha raggiunto i 1292 miliardi con una crescita del 13,2% sullo stesso periodo del 1991.

Il lavoro diretto italiano ha registrato un [illegible] del 13,6% di cui +14,8% nei rami danni e +6,1% nel ramo vita. Gli investimenti sono pari a [illegible] miliardi rispetto a 5417 miliardi del 31 Dicembre 1992, con un incremento del 7,3%. La gestione delle consistenze patrimoniali e finanziarie ha consentito il mantenimento di un'alta redditività media, pari al 9,15%.

Complessivamente sono stati realizzati proventi ordinari patrimoniali e finanziari netti per oltre 247 miliardi, rispetto ai 219 del primo semestre '91. Le plusvalenze di circa 44,7 miliardi sono state ottenute prevalentemente a seguito della cessione dalle partecipazioni non strategiche e titoli. Le spese di gestione ammontano a 134 miliardi [illegible] incremento del 7% sul '91.

[illegible] MULTA PER [illegible]

MILANO. Niente multa ma un «severo rimprovero» da parte dell'Inter a Desideri (nella foto), che domenica è andato in panchina senza aver indossato la maglia ed ha così costretto i nerazzurri a giocare per 2 minuti in dieci uomini in attesa che lo stesso giocatore potesse entrare in campo.

[illegible]: AL VIA LE COPPE [illegible]

Le italiane in coppa. Korac: oggi Dilbeck Bruxelles (Bel)-Philips Mi; domani Amicale Steisel (Lux)-Clear Cantù; giovedì Neuchatel (Svi)-Messaggero Roma. Euroclub: giovedì Budivelnik Kiev (Ucr)-Knorr Bo (a Modena) e Slask Wroclaw (Pol)-Scavolini Ps; Benetton Tv già qualificata.

OGGI IN TV

- 11,00 **Ciclismo.** Da Lucca, campionato di Mountain bike — [illegible]
- 13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
- 13,30 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- 13,45 Usa sport, rep. — Tele + 2
- 14,15 **Football.** Kansas City Chiefs-Los Angeles Raiders, rep. — Tele + 2
- 15,45 **Motonautica.** Da Genova: Campionato europeo di offshore — Raitre
- 16,00 **Pallavolo.** Pallavolando, [illegible]
- 16,20 [illegible] **donne.** Parquet [illegible] rubrica di pallacanestro — Raitre
- 16,30 **Wrestling.** Torneo Superstars, la sfida dei giganti dello spettacolo raccontante da Dan Peterson — Tele + 2
- 16,40 **Baseball.** Camp. italiano — Raitre
- 17,00 [illegible] Da Garlenda (Albenga), finale del Trofeo Lancia d'oro — Raitre
- 17,05 **Calcio.** Osasuna-Valencia e Barcellona-Burgos, camp. spagnolo — Tele + 2
- 17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
- 18,35 Sportsera, tg sportivo — [illegible]
- 18,45 **Calcio.** Settimana gol, rubrica di calcio internazionale — Tele + 2
- 18,55 **Calcio.** Anorthosis-Juventus, ritorno primo turno di Coppa Uefa — [illegible]
- 19,00 Quotidiano sport — Svizzera
- 19,15 Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- 19,40 Studio sport — Italia 1
- 21,30 **Football.** Speciale Highlights — Tele + 2
- 22,20 **Pesca.** Birbo, rubrica dedicata ai pescatori sportivi — Tmc
- 22,30 **Football.** Kansas City Chiefs-Los Angeles Raiders, rep. — Tele + 2
- 22,45 **Calcio.** L'appello del martedì — [illegible] 1
- 22,55 Martedì sport — Svizzera
- 24,30 **Motonautica.** Circ. mond. — Tele + 2
- 24,30 Publisport, quando spot fa rima con sport (replica.) — Tele + 2
- 1,00 Studio sport — [illegible] 1
- 2,00 **Pugilato.** Da Bismark (Usa) diretta Hill-Tate, valevole per il mondiale [illegible] pesi leggeri versione Wba — Tele + 2

Oggi il ritorno di Coppa Uefa a Cipro, [illegible] bruciano le critiche per il pari con la Roma

Trap [illegible]: la Juve non è brutta

Spalla per Vialli cercasi

LARNACA
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla pioggia al sole, dal campionato all'Uefa. E' il tragitto Torino-Cipro, pieno di riflessioni, spiegazioni e difese. E' [illegible] ping-pong tra la critica, pronta al boccone, e Trapattoni. Ci si domanda: perché Juve con anima, però brutta? Dove vanno a finire i sogni, se dopo quattro giornate la squadra bianconera ha già dissipato [illegible] punti? E utilizzare Platt là dietro non è [illegible] avere un violinista e fargli suonare la chitarra? Perché Boskov, un collega, ha criticato la squadra del Trap? E Vialli non è condannato a faticose solitudini, spalle alla porta e con un greve fardello di responsabilità fisiche e mentali?

Il Trap balza puntuale su ogni annotazione, è di buon umore, però lo manipola a seconda dei quesiti, talvolta tira fuori gli artigli, talaltra è calmo.

Eccolo, obiezione dopo obiezione: «Non fate [illegible] i topolini dietro il pifferaio, se uno dice [illegible] [illegible] tutti gli [illegible] dietro. Non sono d'accordo con chi sostiene che abbiamo giocato male. A un certo punto era difficile andare dentro, le ammucchiate non ci favoriscono. Il primo tempo è stato bello, la Roma è una signora squadra, ma quanti tiri ha fatto verso Peruzzi? Se ti lasciano spazi magari fai il secondo gol e cambiano i giudizi. Se non ci fosse stata un'ingenuità collettiva avremmo portato a casa la vittoria, ne son certo. Invece è arrivato Aldair e loro si sono abbottonati, fine della ricreazione. Il problema sono le distrazioni. E ci sono affiatamenti non ancora perfetti».

Improvvisazione, una parola che fa rizzare i capelli sulla testa biondo-cenere [illegible] tecnico.

Ascoltate: «Storie anche questo, avete visto com'è andata per [illegible] minuti! E poi la Roma ha campioni e diversi nazionali, oggi tutte le squadre sono più organizzate e qualitativamente migliorate, lo dico [illegible] luglio che non esistono risultati scontati, [illegible] sarà bagarre fino in fondo. Non [illegible] mai sostenuto che siamo noi i migliori. [illegible] chi ritiene che non abbiamo un assetto preciso prende abbagli. Con tre giocatori atipici (Roberto Baggio, Moeller e Vialli) non sempre si possono armonizzare le geometrie, a volte [illegible] loro il risultato, altre volte no».

Sui sogni che a poco a poco entrano in un polverizzatore, Trapattoni non concorda: «Figuriamoci se cambiano di una virgola i progetti! Ogni ambizione resta intatta, sarà dura per noi ma anche per gli altri, vedrete un'altalena di momenti favorevoli e non. E io ho 31 tappe da affrontare, non mi lamento come [illegible] Gino Bartali, secondo il quale tutto è sbagliato e tutto è da rifare. Con la Roma non abbiamo concretizzato la mole di gioco: soltanto questo. E ci [illegible] un punto in classifica».

Roberto Baggio, Platt e Vialli. Per tutti il Trap tiene a portata di mano una chiave [illegible] lettura: «Se ora ci mettiamo a discutere anche Roberto Baggio è inutile andare avanti. E Platt per me è stato [illegible] dei migliori. Quanti stranieri c'erano in campo domenica? Ditemi chi ha fatto meglio di lui: Moeller. Vialli sta con le spalle alla porta avversaria? Spiegatemi come fa a comportarsi in modo diverso se le aree avversarie [illegible] piene zeppe come [illegible] stazioni ferroviarie. Sulla collaborazione di cui ha bisogno, valuterò l'eventualità [illegible] affiancargli una spalla. Domenica, a un certo punto, [illegible] [illegible] due. Ma oggi la vita del centravanti è terribile, è in segregazione perenne, con i secondini che lo torturano, guardate la fioritura di cartellini gialli e rossi ogni domenica [illegible] e capirete...».

Sull'impegno di stasera con l'Anorthosis poche battute, [illegible] sintomatiche: «Chiedo il risultato, chi giocherà non pensi di fare atto di presenza». Già, chi giocherà. E' pronto un maxi-rimescolamento. Un po' per necessità, un po' per calcolo. Roberto Baggio (colica) è rimasto a casa, ha febbre e brividi di freddo. Vialli giocherà forse [illegible] scheggia di match. Moeller, affaticato, andrà in tribuna. Dunque, rientrano Kohler e Di Canio, in [illegible]schia anche il tandem Casiraghi-Ravanelli (uno dei due sarà la futura spalla di Vialli?) e [illegible] Marchi. Il resto è nella testa del Trap. Vedremo.

Angelo Caroli

COPPA UEFA

[illegible] ORE 18,55

[illegible]		[illegible]
N. PANAYOTOU	1	[illegible]
A. PANAYOTOU	2	[illegible]
IOANNU	3	DE MARCHI
KASTANAS	4	CONTE
PANAYI	5	KOHLER
TSAGARIS	6	JULIO CESAR
CESPAYA	7	DI CANIO
KASIANOS	8	GALIA
ASSIOTI	9	CASIRAGHI
KOSTOS	10	PLATT
CHARALAMBOUS	11	RAVANELLI
All. GUTSAEV		All. TRAPATTONI
Arbitro: Hill (Inghilterra)		
KAVELIS	12	RAMPULLA
PAPANDISOU	13	TORRICELLI
ANDREW	14	D. BAGGIO
KITTOS	[illegible]	RAGAGNIN
PONAS	16	VIALLI

Tensione, [illegible] di [illegible]

A Cipro stasera andrà in campo anche il Liverpool, domani l'Aek

NICOSIA. La polizia cipriota ha deciso di stringere le misure di sicurezza in vista delle gare di Coppa: non tanto perché stasera nell'isola giocheranno [illegible]poraneamente il Liverpool (con l'Apollon a Limassol) e la Juventus (con l'Anorthosis a Larnaca), quanto perché domani l'Apoel Nicosia ospiterà l'Aek [illegible] Atene (1-1 all'andata, con scontri fra le tifoserie).

Il clima nell'isola [illegible] già teso per i violenti incidenti scoppiati sabato in Omonia-Apollon di campionato (8 feriti, fra cui l'arbitro). Dirigenti sportivi e della polizia si sono riuniti per prendere «drastiche misure di controllo». Che sarebbero però queste: 140 poliziotti a Larnaca ed a Limassol, il doppio a Nicosia.

Oltre ad Anorthosis-Juventus (6-1 all'andata per i bianconeri) queste le altre g[illegible] odierne: COPPA DELLE COPPE. Aarhus (Dan)-Aik Solna Stoccolma (Sve) 3-3 all'andata; Steaua Bucarest (Rom)-Bohemians (Eir) 0-0; Apolon Limassol (Cip)-Liverpool (Ing) 1-6; Admira Wacker (Au-t)-Cardiff City (Gal) 1-1;
COPPA UEFA. Kaiserslautern (Ger)-Fram Reykjavik (Isl) 3-0 all'andata; Real Madrid (Spa)-Politehnica Timisoara (Rom) 1-1; Galatasaray (Tur)-Katowice (Pol) 0-0; Anderlecht (Bel)-Hibernian Edimbourg (Sco) 2-2; Frem Copenaghen (Dan)-Neuchatel (Svi) 2-2; Derry Cyty (Eir)-Arnhem (Ola) 0-3; Torpedo Mosca (Rus)-Manchester United (Ing) 0-0; Aj Auxerre (Fra)-Lokomotiv Plovdiv (Bul) 2-2; Borussia Dortmund (Ger)-Floriana (Mal) 1-0; Portadown (Nir)-Standard Liegi (Bel) 0-5.

Sopra Moeller inseguito da Bonacina nel match con la Roma: il tedesco, affaticato, oggi andrà in tribuna, ma Trapattoni lo ha giudicato il migliore degli stranieri di domenica. A fianco Vialli: Trap ammette che ha bisogno di maggior collaborazione. Oggi giocherà solo [illegible] pezzo di partita e [illegible] futuro avrà una spalla: Casiraghi o Ravanelli?

Vicenda Heysel

«Tassato [illegible] il dolore»

AREZZO. «E' stata fatta giustizia e quindi il nostro compito adesso è terminato. Ma quello che abbiamo perduto non potrà mai esserci restituito». Con queste parole Otello Lorentini ha annunciato lo scioglimento del comitato dei parenti delle vittime dell'Heysel, di cui è stato presidente per sette anni. Lo scioglimento segue il pagamento degli indennizzi ai familiari ordinato dal tribunale di Bruxelles che ha ritenuto l'Uefa, lo Stato e la federazione calcistica belga «corresponsabili per carenze organizzative» della tragedia avvenuta [illegible] 29 maggio 1985 nello stadio della capitale belga. Quella notte persero la vita 39 persone, 32 delle quali italiane, presenti all'Heysel per assistere alla finale di Coppa dei Campioni fra la Juventus e il Liverpool.

Una vicenda lunga e dolorosa, conclusasi con i risarcimenti alle famiglie ma anche con una severa e addolorata critica [illegible] fisco italiano che, in base ai recenti provvedimenti sui depositi bancari, ha applicato sugli indennizzi ottenuti [illegible] tassa complessiva di oltre otto milioni. «Ci hanno imposto anche una tassa sul dolore» ha com[illegible] Lorentini [illegible] molta amarezza.

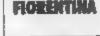
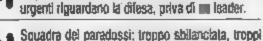
La complessa e delicata lunga battaglia legale è arrivata a conclusione solo domenica, quando Lorentini, nel corso [illegible] [illegible] breve cerimonia a cui han[illegible] partecipato tutte le 25 famiglie che avevano fondato il comitato, ha consegnato gli indennizzi alle 96 persone che si erano costituite parte civile. I risarcimenti, calcolati in base ai parametri di reddito, oscilla[illegible] fra i 7 e i 500 milioni di lire, [illegible] hanno dato luogo anche ad alcuni casi definiti «moralmente discutibili».

La morte di alcuni giovani studenti, per esempio, è stata «valutata» secondo [illegible] minimo consentito dalla legge belga, circa 7 milioni di lire, in quanto i ragazzi [illegible] stati ritenuti «non produttori di reddito». «Al di là dell'esiguità delle cifre - ha detto Lorentini - devo ringraziare gli avvocati che ci hanno assistito in questi anni. Per merito loro abbiamo ottenuto [illegible] sentenza che sta già facendo giurisprudenza». [r. s.]

[illegible] ANTI-DIAVOLO

TORINO → La rosa offre poche alternative. Alti e bassi [illegible] Scifo. Ogni tanto affiora il complesso di inferiorità.

FIORENTINA ↗ Sistemati attacco e centrocampo, i problemi più urgenti riguardano la difesa, priva di [illegible] leader.

JUVENTUS ↘ Squadra dei paradossi: troppo sbilanciata, troppi doppioni, Vialli troppo solo. Centrocampo rebus.

SAMPDORIA → Troppe ingenuità sui calci piazzati. In attacco manca un Vialli. Per tre turni senza Mancini.

INTER ↘ La difesa scricchiola, perché il centrocampo protegge poco. A volte, inspiegabili cali di tensione.

NAPOLI ↘ Il reparto più vulnerabile [illegible] [illegible] difesa. Manca un libero [illegible] valore. E dietro Careca-Fonseca c'è [illegible] vuoto.

[illegible] → Se gioca Aldair, più difesa [illegible] fantasia. [illegible] gioca Haessler, il contrario. Problemi sulla destra e in attacco.

[illegible] ↘ Troppa pressione e doppioni. Servivano [illegible] incontrista e una punta di riserva. In attesa di Gazza.

PARMA ↘ Fuori casa ha perso il filo. Pochi gol in rapporto al volume di gioco. Taffarel in crisi. [illegible] manca Brolin.

Troppe squadre anti-Milan, [illegible]

Tutte le rivali hanno, per ora, più grattacapi dei rossoneri

MILANO. La professione di anti-Milan, come può confermare la Juventus, ultima interprete in ordine di tempo, non è delle più agevoli. Richiede fantasia o cinismo. Non offre appigli sicuri. Come in borsa, impone di vivere alla giornata. Dopo quattro turni, molti di questi requisiti sono già stati disattesi.

A punteggio pieno c'è soltanto il Milan: favorito dal calendario, sfavorito da un rinvio che gli ha impedito di scendere in campo, [illegible] completo, contro una Sampdoria decimata. Capello continua a ruotare le formazioni. A Marassi avrebbe presentato, per la prima volta, quella dello scudetto, forte di Gullit e Massaro.

Il Milan non [illegible] imbattibile, però non perde da [illegible] gare. I problemi sono più all'interno che all'esterno: [illegible] difesa è l'unico reparto [illegible] toccato dalla moltiplicazione dei pani e dei pesci; la filosofia del turn over potrebbe innescare pericolose reazioni.

Ma gli altri? Ecco il punto: gli altri. Gli anti-Milan. Il Toro non riesce a congelare due reti di vantaggio a Pescara. Il Napoli non vince in casa e si fa rimontare ad Ancona. [illegible] [illegible] segna Fonseca, non segna nessuno. [illegible] Parma perde sempre in trasferta. La Juve ha il passo della tartaruga, tre pareggi in quattro partite. Rinata a Napoli, l'Inter ricade con [illegible] Fiorentina, e proprio la Fiorentina di Batistuta e Laudrup - tre reti a partita, miglior attacco - sembra la realtà più croccante [illegible] questo scorcio di stagione.

Alla Samp manca un Vialli; alla Lazio, e al Toro, quella [illegible]nità ambientale senza la quale tutto si complica. La Roma spreca troppo. Alle porte delle «grandi», preme il Genoa [illegible] Giorgi: quattro pareggi, come la Lazio, e domenica un avversario ideale - l'Ancona - per iscriversi al [illegible].

Tutti hanno più grattacapi di Berlusconi e Capello. Trapattoni, per esempio, è sempre alle prese con la quadratura del centrocampo, le cui distonie si riverberano sulla tenuta della difesa e sul rendimento dell'attacco: Vialli più Ravanelli più Casiraghi uguale [illegible] tiri contro Cervone.

Abbiamo inoltre la sensazione che il dentro e fuori degli stranieri, se al Milan comporta disagi di carattere esclusivamente ambientale (Papin, Gullit), nelle altre squadre sconvolge gli equilibri tattici e solleva polveroni di ordine tecnico. Prendiamo la Roma [illegible] Torino: Aldair ha dato compattezza alla difesa, ma ora [illegible] Haessler scalpita, chi uscirà?, e come Boskov rifonderà il bunker? Idem la Juve, sempre in bilico [illegible] i suoi tipici atipici (Platt, Moeller) e il provvidenziale Julio Cesar dell'ultimo minuto di domenica.

C'è poi il [illegible] Gascoigne, intorno al quale ruotano le fortune della Lazio e il destino [illegible] Zoff. A proposito di Zoff: scommettiamo che, se si fosse oppo[illegible] al debutto di Gazza e la Lazio avesse pareggiato comunque, quegli [illegible] che lo hanno accusato di essersi piegato alle fregole del presidente Cragnotti, l'avrebbero lapidato per manifesta mancanza di coraggio?

Il mercato ha lasciato in [illegible]dità spinosi equivoci: troppi doppioni nella Juve e nella La[illegible]o; al contrario, il Toro, uscito [illegible] le [illegible] rotte dall'affare Lentini, va meglio del previsto, e ancora meglio potrà fare, sempre che prenda coscienza di essere forte anche così, soprattutto così. Bagnoli rimpiange il Matthaeus che ha ripreso per [illegible] il Bayern: un po' incontrista e un po' regista, sarebbe stato [illegible] tutore ideale per gente, come Bergomi, Battistini, Ferri e Schillaci, troppo incline agli sbalzi di umore. Domenica sono in programma Fiorentina-Mi[illegible]n, Torino-Sampdoria, Napoli-Juventus e Lazio-Parma. Milan (per modo [illegible] dire, vista la rotazione), Torino, Juventus, Napoli e Parma avranno le coppe europee nelle gambe. Il ballo deve ancora cominciare. [illegible] l'anti-Milan, ancora presentarsi.

[illegible] Beccantini

[illegible]

Insolito e bello l'episodio di Foggia-Udinese: piovono sul campo oggetti e una bottiglia colpisce alla mano l'arbitro Chiesa; lui la raccoglie, beve, sdrammatizza. Però attenzione: i giocatori simulatori di professione potrebbero dedurre che all'arbitro conviene darla da bere.

Vuoi Peugeot?

Adesso puoi.

Peugeot fino al 31 ottobre ti viene incontro con una serie di proposte di finanziamento incredibilmente vantaggiose. Per esempio i finanziamenti su tutta la gamma fino [illegible] 24 mesi [illegible] tasso zero: un tasso zero effettivo, poichè Peugeot non ti addebiterà alcuna spesa di apertura pratica. Più precisamente puoi avere, a tasso zero, un finanziamento fino a **7 milioni** per una 106 o una 205, fino a **10 milioni** per una 309 [illegible] uno dei veicoli commerciali Peugeot, fino [illegible] **15 milioni** per [illegible] 405 e fino a **[illegible] milioni** per una 605. Non solo, puoi scegliere anche una delle tante altre soluzioni personalizzate, come i finanziamenti [illegible] tasso agevolato, fino a 30 milioni in 48 mesi, o ancora finanziamenti con il pagamento della prima rata tra 4 mesi. Adesso puoi permetterti di scegliere la Peugeot che più desideri nella versione che vuoi.

FINANZIAMENTI PEUGEOT
FINO A 18 MILIONI | IN 24 MESI
A TASSO ZERO
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA

106

Versione XN prezzo L.12.740.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 5.740.000
Importo da finanziare: L 7.000.000
24 rate mensili da L. 292.000
T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 2.548.000
Importo da finanziare: L. 10.192.000
48 rate mensili da L. 263.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

205

Versione Look 5 p. prezzo L.13.810.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 6.810.000
Importo da finanziare: L. 7.000.000
24 rate mensili da L. 292.000
T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 2.762.000
Importo da finanziare: L. 11.048.000
[illegible] rate mensili da L. 285.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

309

Versione Vital prezzo L.16.310.000
TASSO [illegible]
Anticipo: L. 6.310.000
Importo da finanziare: L. 10.000.000
24 rate mensili da L. 417.000
T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 3.262.000
Importo da finanziare: L. 13.048.000
48 rate mensili da L. 337.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

405

Versione GL berlina prezzo L.20.030.000
TASSO [illegible]
Anticipo: L. 5.030.000
Importo da finanziare: L. 15.000.000
24 rate mensili da L. 625.000
T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 4.006.000
Importo da finanziare: L. 16.024.000
48 [illegible] mensili da L. 414.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

605

Versione SRi prezzo L.33.920.000
TASSO [illegible]
Anticipo: L. 15.920.000
Importo da finanziare: L. 18.000.000
24 rate mensili da L. 750.000
T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 6.784.000
Importo da finanziare: L. 27.136.000
48 rate mensili da L. 701.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

L'offerta non [illegible] cumulabile con altre in corso ed [illegible] valida per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot.
Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

PEUGEOT FINANZIARIA

Mondonico, smaltita l'amarezza, ironizza sulle critiche per la mancata vittoria di Pescara

Ma non era un Toro da retrocessione?

Poi ammette: ci servirebbe un po' di cinismo in più

TORINO. Avete presente l'andirivieni ossessivo di una belva in gabbia? Bene, allora potete immaginarvi Mondonico nello stanzone degli spogliatoi di Pescara riservato ai granata: [illegible] e giù, giù e su lungo le panche sulle quali i giocatori [illegible] capire come mai la vittoria s'era mutata in un pareggio.

Non uno degli aventati torinisti che fiatasse, solo l'allenatore, continuando la ronda, parlava. Dal poco che si percepiva, più appropriato dire che ringhiava: critiche e sarcasmo, accompagnandoli con gesti di collera, stupore e rassegnazione. Dopo mezz'ora di privata sincerità, il furibondo (bastava[illegible] gli occhi...) tecnico affrontava le interviste regalando 20' di pubbliche bugie.

Adesso, al Filadelfia, l'Emiliano [illegible] ciò che i suoi uomini non hanno fatto nell'allucinante finale contro il Pescara: parte in contropiede e coglie di sorpresa l'uditorio ostentando costernazione «per le critiche ad una squadra che è in testa e alla quale, in estate, [illegible] stata pronosticata la lotta per la retrocessione. Insomma, chi l'avrebbe mai detto, il 1° luglio (cioè, il tumultuoso day-after della vendita di Lentini, ndr) che dopo quattro giornate ci saremmo lasciati dietro le regine del calcio d'agosto, Juventus, Napoli, Inter, Lazio?».

Il tecnico [illegible] fiume in piena: «Sia ben chiaro, certi rilievi non li trovo giusti né giustificabili; li accetterò solo quando sa[illegible] in zona salvezza. Come tutti i Soloni del pallone ci avevano predetto tre mesi fa».

D'accordo, si goda la rivalsa [illegible] Cassandre: ma, proprio considerando l'elevato rendimento della sua truppa, il gran spreco in quel di Pescara dovrebbe accrescere il rammarico. Vincendo sareste stati primi per davvero: così, invece, la vostra leadership, evento già molto positivo, è solo figlia della pioggia che ha fatto naufragare la sfida tra Samp e Milan.

Mondonico risponde: «Purtroppo, siamo abituati a distruggere il buono che costruiamo. Era già accaduto a Monza, in Coppa Italia, quando consentimmo ai brianzoli di rimontarci dal 2-0. Ci siamo ripetuti in Svezia: dominavamo [illegible] Norrkoeping, nel finale abbiamo lasciato l'iniziativa ai nordici con il brillante risultato di beccare il gol della sconfitta. E non basta: anche con il Parma, con l'Ancona, quando [illegible] in vantaggio largo ci siamo complicati l'esistenza. Il Toro non può permettersi [illegible] fare accademia, appena dimentica la paura ecco i guai. Quando, convinti [illegible] forti, i miei si riducono al minimo indispensabile, al compitino».

Come rimediare? Non [illegible] sembra che certi uomini, a cominciare da Bruno e per finire ad Annoni, troppo spesso abbandonino la spada, l'arma che meglio loro si confà, per il fioretto? Cioè, non [illegible] che la squadra, novello Narciso, [illegible] preso la malabitudine di specchiarsi nel gran bel gioco [illegible] ogni domenica finendo così d'affogare spesso nella supponenza?

Il mister derubato dai suoi di una vittoria sicura riconosce: «Di certo, con un pizzico di cinismo in più non saremmo qui con l'amaro in bocca per un pareggio in trasferta». Insomma, dai e dai, anche in pubblico il Mondo cede alla sincerità, il punto buttato dalla finestra a Pescara gli pesa [illegible]e, eccome. In Italia di Galeone, ossia di allenatori che mettono alla berlina i propri uomini che sbagliano, ce n'è uno solo: quindi, [illegible] attendersi critiche ai singoli dal gran capo torinista.

Com'è vano attendersi autocritica dai giocatori. Bruno, sul banco degli accusati perché Borgonovo, il «suo uomo», è stato l'autore della miracolosa rimonta degli abruzzesi, [illegible]a: «Se ci inseguono persino i fenomeni della Juventus», ironizza: «Siamo quattro punti [illegible]pra la zona retrocessione» e scherza sui due gol segnati dal [illegible] pescarese: «Sul primo non mi reputo colpevole, sul secondo non ho ancora capito se [illegible] stato bravo lui o pirla io». Non vuole sentire parlare di narcisismo proprio [illegible] dei compagni: «Macché, eravamo convinti che il Pescara fosse ormai battuto e così, più s'avvicinava la fine più [illegible] psicologicamente. Al punto che sull'1-2, quando l'arbitro ha fatto segno che mancavano ancora tre minuti, ho detto a Fusi: "Qui fini[illegible] che pareggiamo". Vabbè, mica succede tutte le domeniche [illegible] gettar via un 2-0».

[illegible] può consolarlo, al Torino non accadeva da 21 [illegible] a Varese, stagione '71-72, si fece rimontare dallo 0-2 in extremis.

[illegible] Giacchino

[illegible], CINQUE MINUTI FATALI AI GRANATA

DATA	PARTITA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
16/09/90	Bari-Torino	2-1	Joao Paulo (rig.)	[illegible]
25/11/90	Torino-Milan	1-1	Maldini	[illegible]
2/12/90	Napoli-Torino	2-1	Incocciati	[illegible]
6/01/91	Samp-Torino	1-2	Vialli (rig.)	[illegible]
5/01/92	Genoa-Torino	1-1	Aguilera	[illegible]
8/03/92	Roma-Torino	1-0	S. Pellegrini	[illegible]
27/10/92	Pescara-Torino	2-2	Borgonovo	[illegible]
27/10/92	Pescara-Torino	2-2	Borgonovo	[illegible]

La zona Cesarini è fatale al Torino di Mondonico. A partire dalla stagione 1990-91, negli ultimi cinque minuti, i granata in campionato hanno subito 8 dei 53 gol che sono stati l'intero passivo della squadra. Ben 7 di questi gol (compresi i 2 [illegible] Borgonovo) sono stati decisivi. Curioso che altri [illegible] gol il Torino li abbia subiti [illegible] all'85'; [illegible] l'altro anche a Norrkoeping. In Coppa Uefa, il gol che Fusi e compagni dovranno rimontare giovedì è [illegible] al finire [illegible] partita, all'82'.

Bruno: «Non ho colpe»

Zoff è in [illegible] campo minato

«Gazza? Ho dovuto farlo giocare» Ma i fan [illegible] perdonano i pareggi

IN CASA [illegible]

DATA	AVVERSARIA	RISULTATO PARZIALE	GOL DECISIVO MINUTO	GOL DECISIVO RIS. FINALE
1991-92				
1.09.91	PARMA	1-0	[illegible]'	1-1
15.09.91	ATALANTA	1-0	56'	1-1
6.10.91	ROMA	1-0	81'	1-1
20.10.91	GENOA	1-0	[illegible]'	1-1
1.12.91	NAPOLI	3-1	90'	3-3
15.12.91	MILAN	1-0	[illegible]'	1-1
16.02.92	ASCOLI	1-0	[illegible]	1-1
1.03.92	ROMA	1-0	70'	1-1
12.04.92	FIORENTINA	1-0	90'	1-1
16.05.92	SAMPDORIA	1-0	76'	1-2
1992-93				
13.09.92	FIORENTINA	2-1	74'	2-2
27.09.92	GENOA	1-0	79'	1-1

ROMA. Pareggi e Gascoigne mettono nei guai Zoff e riprende [illegible] tormentone [illegible] campionato scorso, con il coro «Dino, Dino vattene». Il Genoa all'Olimpico ha bocciato il debutto dell'asso inglese e i giornali d'Oltremanica [illegible] la prendono con chi ha mandato Gazza [illegible] «disastro». Già, ma prima di domenica pomeriggio la musica che [illegible] a Roma era ben diversa. Illusi dal gol al Tottenham i tifosi volevano Gazza in campo e lo hanno avuto. Primo fra tutti il presidente Cragnotti che da Milano ribadisce: «Se Gascoigne [illegible] bene io lo farei giocare anche domenica. [illegible] ho fatto pressioni su Zoff». E domani Gazza tornerà ad allenarsi, [illegible] meglio, ha voglia [illegible] giocare.

E qui appare la prima crepa [illegible] le idee del presidente e quelle dell'allenatore. Zoff, in un'intervista ad una radio romana, [illegible] lascia scappare un: «Ho dovuto far vedere Gascoigne». Qualche ora dopo ridimensiona la frase dicendo che tutti, lui compreso, erano curiosi di vedere Gazza all'opera. «Ma domenica prossima - dice ancora il tecnico - non rinuncerò a Winter. E [illegible] discorso non è legato a Gascoigne». Sui fischi poche parole: «Io rispondo alla società. Certo sono amareggiato, vorrei che l'ambiente crescesse [illegible] scosse, [illegible] in fondo la situazione è normale. Capita quando non si vince».

In difesa di Zoff si sono schierati Sacchi, Ranieri e Braida. «L'allenatore deve sentire la stima intorno a sé per essere sereno e creativo - dice il ct della nazionale -. Zoff merita fiducia, [illegible] un tecnico validissimo. Anche a me sono capitati episodi di questo tipo, nell'88 con il Milan abbiamo avuto un momento di difficoltà, ma lo abbiamo superato. Zoff può superare certamente ogni ostacolo [illegible] serenità». E l'allenatore del Napoli ribadisce: «Un tecnico come Zoff non si può contestare in nessun modo. La squadra [illegible] cambiata. Sette giocatori nuovi, vogliamo avere un po' di pazienza? Zoff ne ha, ma ha anche grandi capacità». Infine Braida: «Contestazione immeritata. [illegible] sembra un paradosso che dopo quattro giornate qualcuno spari su Dino. Lasciatelo lavorare [illegible] serenità e vedrete che [illegible] cose andranno [illegible]glio. Purtroppo nel calcio ci sono grosse ingratitudini».

La società biancazzurra è tutta schierata con il suo tecnico. «Zoff è bravo - si dice in sede - ed ha un'immagine che fa bene alla Lazio anche in campo internazionale». E la classifica non è poi così male. Milan a parte, [illegible] due punti dodici squadre. Allora tutti matti i tifosi? Per capire la contestazione si deve fare [illegible] passo indietro. Tornare al campionato [illegible] la Lazio deci[illegible], 43 gol fatti, 40 subiti. Sesto attacco e decima difesa. Incassa gli stessi gol del Napoli, [illegible] gli azzurri ne segnano 13 [illegible] più. Risultato Napoli terzo. In casa nove pareggi (spesso incredibili come quello proprio con il Napoli, due gol rimontati negli ultimi minuti) fanno imbestialire i fans biancazzurri. Quest'anno, [illegible]prattutto dopo il grande rinnovamento, i tifosi si aspettano molto di più. Invece quattro pareggi in fila danno oggi ragione a chi dice che la Lazio ha bisogno [illegible] tempo. Difficile però convincere chi vede in Zoff il principale colpevole del «ritardo». Così av[illegible] che la Nord si spacchi e si ricompatti. Il gol di Gregucci mette a tacere i contestatori, quello [illegible] Padovano unisce i tifosi nei [illegible] più accesi. E l'anno scorso la Lazio dopo quattro giornate aveva sei punti.

Piero Serantoni

LA SQUADRA DEL MOMENTO

I Cecchi Gori hanno vinto la diffidenza dei tifosi [illegible] ora sfruttano il successo anche commercialmente

Viola-mania, il nuovo business di Firenze

Nasce il terzo polo contro le grandi

FIRENZE. Come cambiano i tempi! Per anni la Fiorentina [illegible] stata considerata una sorta [illegible] Beirut del calcio. Sogni e rovine. Scudetti lontani, coppe dimenticate, una realtà acre come il fumo dei lacrimogeni delle Forze dell'ordine. Il club viola andava in prima pagina, ma solo per cessioni eccellenti (Galli, Massaro, Passarella, Diaz, Berti, fino a Roberto Baggio) e per le conseguenti contestazioni. Firenze protagonista della cronaca nera per gli scontri di piazza, per gli scioperi dei tifosi, per le aggressioni alla Nazionale di Vicini.

Poi il grigiore, quello dei primi due anni dei Cecchi Gori. Con loro sembrava nata la politica della «tela di Penelope»: prima si costruiva, poi si distruggeva. Denunce e registrazioni nascoste fra i dirigenti della presunta ala [illegible] e Moreno Roggi. Tribunali e carte bollate con Ferlaino e il Napoli, con Maestrelli e la Lucchese. Tempi duri per Gigi Radice. Tifosi che manifestavano il loro distacco dalla Fiorentina [illegible] slogan fisso, la passata stagione: «Tutti al mare, tutti al [illegible]».

Ora molto è cambiato. Miraggi? Affiorano dati incontrovertibili. Eccoli. I Cecchi Gori stanno scommettendo tutto sul loro progetto di sfondare nel calcio. Hanno lanciato il proclama per la pacificazione tra Firenze e la Torino bianconera, [illegible] ulteriormente riavvicinati i dirigenti juventini. Intanto hanno preso Luppi e a marzo definiranno il futuro [illegible] Orlando. Hanno indicato nel Milan il grande avversario sportivo, salvo poi prendere in prestito Verga e Baiano.

Contemporaneamente hanno aperto il fronte del «terzo polo», [illegible] lega alternativa allo strapotere di [illegible] e Milano (Rai e Fininvest) a livello [illegible] mass media. I produttori cinematografici inoltre si sono [illegible]ti in città: hanno acquistato la tv regionale promessa, tre cinema, [illegible] comprando un [illegible] e costruendo [illegible] centro polisportivo. Un megaprogetto che ha di fatto circondato la città. Firenze s'è inchinata, ha quasi consegnato le chiavi. Tutti [illegible] i Cecchi Gori, adesso.

Altri dati che sconvolgono il recente passato. Sta esplodendo la viola-mania. I quotidiani locali hanno rivoluzionato i servizi. C'è chi ha aumentato di 25 mila copie la tiratura [illegible] lunedì e chi ha inserito quattro pagine sulla squadra viola. Le tivù locali (nonostante l'assen[illegible] dei giocatori, che hanno firmato l'esclusiva per la nuova televisione commerciale dei Cecchi Gori) hanno incrementato l'audience del 15 per cento nelle trasmissioni sportive riempiendole con commenti di cronisti, tifosi o ex campioni datatissimi.

E la Fiorentina si commercializza: gadget [illegible] più [illegible]ri, dalle pantofole alle consuete sciarpe. Un entusiasmo dilagante. La città di nuovo orgogliosa del colore viola, e novità anche per quanto riguarda l'atteggiamento dei giocatori. Orlando assicura di non voler tornare a Torino (la Juve potrebbe riprenderlo se entro marzo comunicherà di essere pronta a [illegible] nelle [illegible] dei Cecchi Gori circa 15 miliardi), ieri Batistuta ha annunciato di aver firmato un prolungamento di contratto con la Fiorentina con scadenza 1997.

Di nuovo protagonista anche Gigi Radice finito l'anno scorso sul banco degli imputati con l'accusa di conservatorismo. Si scopre nel tecnico lombardo la grande professionalità di chi non ha mai tradito i suoi principi. Tutto trascinato da elementi più spettacolari e tangibili. I 12 gol segnati contro i 6 soli subiti, la difesa che gioca a zona e i proclami, come quello dell'argentino-goleador: «Ora possiamo fermare il Milan, dobbiamo farlo per noi e per il campionato. E' bello pensare che tutto il mondo ci guarderà...».

Sì, [illegible] un'altra Fiorentina, almeno nel ritrovato orgoglio. Mancava [illegible] tempo sulle scene vere del calcio. Rischia una clamorosa sbornia, e domenica potrà verificare se è realtà o sogno. Quello dei Cecchi Gori è ormai noto: Fiorentina in Uefa e pronta a tentare lo scudetto, Firenze leader di una cordata dei «dimenticati» che risponda a Milano e a Roma. Un sogno di mezza [illegible] che trova già riscontri. Per questa città è già molto. Sino a ieri, erano soprattutto incubi.

Alessandro [illegible]

Gabriel Batistuta ha realizzato domenica la seconda doppietta in trasferta

[illegible] IL DILUVIO

In dubbio Genoa-Ancona, spogliatoi fuori uso

Il terreno è un pantano e la Samp non si allena

GENOVA. Alluvione anche a Bogliasco. [illegible] notte tra domenica e lunedì un'enorme massa d'acqua e fango si è riversata sul campo di allenamento della Sampdoria. Impressionante lo spettacolo che si è presentato ieri mattina agli occhi di Eriksson e dei giocatori. Il terreno era scomparso sotto una coltre grigiastra, così il tecnico ha rispedito a casa i giocatori.

Secondo i tecnici ci vorrà almeno [illegible] settimana per ripristinare [illegible] di gioco. In questo periodo la Sampdoria dovrà peregrinare per la Riviera alla ricerca di un terreno di allenamento. Per oggi il problema è stato risolto dal Comune di Genova che ha concesso lo stadio «Carlini», uno dei pochi impianti sportivi della città preservati dall'alluvione. Domani la Samp potrebbe allenarsi, invece, a Celle Ligure.

Ci sono dubbi, intanto, sulla disputa dell'incontro Genoa-Ancona di domenica prossima, anche se il [illegible] Marassi già ieri [illegible] in buone condizioni. Saranno certamente fuori uso spogliatoi e sala stampa, devastati dall'alluvione. Infatti è improbabile che i cavi e le centraline elettriche siano riparabili entro domenica. In questo caso verranno attuate soluzioni di emergenza per ospitare le squadre e l'arbitro, che potrebbero fare la doccia in un albergo vicino a Marassi.

Per quanto riguarda Sampdoria-Milan, soltanto giovedì si conoscerà [illegible] precisione la data [illegible] recupero della partita che [illegible] è stata disputata per il nubifragio che ha colpito Genova. La decisione spetta al presidente della Lega Nizzola che dovrà consultarsi con le due società, [illegible]po aver preso visione degli atti che solo domani gli [illegible] trasmessi dal giudice sportivo. [f. s.]

[illegible]

Chiude il 14 ottobre

Voeller è [illegible] alla Nazionale

BERLINO. Rudi Voeller darà l'[illegible] alla Nazionale tedesca il 14 ottobre prossimo in [illegible]ne dell'incontro amichevole con il Messico. Lo ha dichiarato lo stesso [illegible] al settimanale sportivo «Fuwo», stroncando così le recenti congetture di una parte della stampa circa la possibilità che il giocatore, dopo aver annunciato mesi fa la decisione di lasciare la nazionale, rinviasse il ritiro fino alla Coppa del Mondo 1994.

«Ci ho pensato molto e [illegible] mi sento in grado di continuare. Altri due anni di impegno con il mio club e con la nazionale sarebbero troppi», ha detto Voeller rivelando che aveva già meditato il ritiro dalla Nazionale alla fine di Italia '90.

Per la Germania, Voeller ha segnato 43 reti in 84 partite. All'inizio di questa stagione, il trentaduenne giocatore ha lasciato la Roma per trasferirsi al Marsiglia.

[illegible]

In Coppa a Lubiana

Rispunta Boban a riposo Lentini e Van Basten

[illegible] Boban torna a indossare la maglia del Milan dopo l'esordio di un mese fa in Coppa Italia. A convincere Capello a dare spazio al croato nel ritorno di Coppa Campioni domani a Lubiana contro l'Olimpia è il 4-0 dell'andata che dà un ampio margine di sicurezza e la defezione di altri due stranieri: Papin, a letto con febbre alta per [illegible] tonsillite, e Savicevic, che non partecipa alla trasferta per timore di rappresaglie dopo le minacce degli estremisti croati che vorrebbero vendicare [illegible] di lui l'odio verso i suoi compatrioti ritenuti responsabili della distruzione di Dubrovnik.

Giocheranno Gullit e Rijkaard mentre Van Basten godrà di [illegible] turno di riposo assieme a Costacurta e Lentini ancora acciaccato. E Boban: «Voglio fare una bella gara per conquistarmi la fiducia della società, anche se giocherò in un ruolo per [illegible] inusuale». [n. s.]

[illegible]

In campo a San Paolo

Doccia fredda per il ritorno di [illegible] Cerezo

SAN PAOLO. Pioggia, fango, un terreno simile ad un campo di patate e alla fine una doccia fredda per il ritorno di Toninho Cerezo (37 anni) nel calcio brasiliano dopo 10 stagioni in Italia. Cerezo ha giocato l'intera partita che il Sao Paulo ha pareggiato domenica col Santo André per 1-1, nel campionato dello Stato di San Paolo.

E' stato [illegible] rientro in tono minore, anche se in coppia con Muller, ha sfiorato il gol e ha fatto vedere lampi di classe. Ma le condizioni ambientali erano davvero difficili. «Lo sport della gente povera [illegible] calcio - ha commentato l'ex sampdoriano -. I tifosi pagano [illegible] e non pos[illegible] vedere un bello spettacolo perché i campi di calcio del Brasile sono orribili. E' un assurdo. Non dico questo perché [illegible] ri[illegible] tanto tempo fuori dal mio Paese, [illegible] proprio perché sono brasiliano e mi spiace vedere [illegible] ridotti».

RIVELAZIONI

Le confessioni del ct

Sacchi [illegible] un Milan tutto italiano

ROMA. «Al Milan avevamo preso in considerazione l'ipotesi di una squadra tutta italiana, magari con un grande straniero. Avevamo anche avviato contatti per avere Vialli e Vierchowod, ma alla fine non [illegible] è fatto nulla. Una formazione tutta tricolore è solo un sogno». Lo ha detto ieri il ct [illegible] Arrigo Sacchi ai microfoni di «Direttissima», la trasmissione radiofonica del Gr1. Sull'esiguo numero di interisti in azzurro il ct ha poi spiegato: «Quando sono arrivato in nazionale ne ho convocati quattro: è chiaro che ho fiducia in loro e spero di poterlo dimostrare ancora. Zenga? Gli auguro tante soddisfazioni nella vita e nel lavoro. Ha sempre fatto molto e si ripeterà in futuro».

Alla domanda se dopo i Mondiali accetterebbe di tornare al Milan, Sacchi ha risposto: «Ora lavoro con la Nazionale e spero di farlo [illegible] a lungo».

In venticinquemila assistono all'esordio di Diego nel Siviglia contro il Bayern Monaco

Maradona ritorna, e non è un bluff

Un po' arrugginito nel fisico, ma non ha dimenticato i suoi tocchi magici
Assist per Suker; il portiere e la traversa gli hanno negato la gioia del gol

VOLO IN BRACCIO A TE

Zenga e la Termali ieri sposi

[illegible] Cerimonia per pochi intimi, ma [illegible] molti curiosi, ieri alla Villa Comunale per il matrimonio Zenga-Termali celebrato dal sindaco di Milano, Piero Borghini. Presente l'ex ct azzurro Vicini giunto appositamente da Cesenatico «per salutare il mio portiere». Poi festa alla Villa Borromeo di Cassano d'Adda con 300 invitati.

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

La classe è sempre quella, intatta. Diego Maradona [illegible] è [illegible] bluff, non è una vecchia gloria, non è un ex. Solo il fisico è un po' arrugginito da diciotto mesi senza partite vere, l'ultima quel malinconico e piovoso 24 marzo '91, allo stadio Marassi [illegible] Genova [illegible] quando Maradona chiuse la sua avventura italiana con una sconfitta per 4-1 [illegible] la Sampdoria. Poi la squalifica per doping, l'arresto per uso di cocaina che aggravarono i suoi problemi esistenziali. Il calcio l'ha fatto uscire [illegible] tunnel della droga. E ieri, contro il Bayern Monaco del suo amico Lothar Matthaeus, davanti ad appena 25 mila spettatori, la lunga crisi di astinenza da pallone è finita. Un'emozione fortissima. Ma tutto superato in pochi minuti. Umilmente Diego, che ha giocato l'intera partita, s'è [illegible] [illegible] servizio di una squadra che non [illegible] bene, ma che sta già diventando Maradona-dipendente. Dal suo magico sinistro ha sciorinato alcuni numeri di un repertorio sempre vastissimo: ha speso tutto quel che aveva dentro, [illegible] lanci, rifiniture, pallonetti; [illegible] anche cercato il gol, ma Aumann, con una gran parata, e poi la traversa glielo hanno negato.

Ha ancora molto [illegible] lavorare per raggiungere la forma ideale. Carlos Bilardo dice che [illegible] vorranno almeno cinque o sei incontri di campionato. E ci sembra del tutto normale. Ieri sera, al Pizjuan, con la nuova maglia del Siviglia e la fascia di capitano, Maradona ha conquistato una città, specie dopo l'assist per Suker in occasione del secondo gol degli spagnoli. Chi pensava ad [illegible] patetico ritorno si deve ricredere. La partita, per la cronaca, è stata vinta [illegible] Siviglia per 3-1: vantaggio del Bayern con Thon al 16', pareggio di Monchu al 59', poi reti [illegible] Suker al 66' e ancora di Monchu al 71'. I tedeschi erano in 10 dal 37' per l'espulsione di Labbadia.

Nel pomeriggio all'Andalusì Park, dove alloggiano Siviglia e Bayern Monaco, si [illegible] ritrovati e abbracciati Maradona [illegible] Matthaeus. Non si incontravano dal 25 novembre '90, quando l'Inter battè 2-1 il Napoli in campionato. Maradona, qualche mese prima, avrebbe voluto Matthaeus al [illegible] fianco in maglia azzurra. «E' [illegible] - ricordava Matthaeus -, [illegible] dobbiamo [illegible] contentarci delle due partite disputate insieme, una a Milano con la rappresentativa di Lega [illegible] l'altra a Nancy per l'addio di Platini. E ricordare le [illegible] leali [illegible] battaglie da avversari, come le due finali mondiali, una vinta dal magico Diego, l'altra dalla Germania e da me, [illegible] di quel gol decisivo per lo scudetto dell'Inter dei record che segnai a [illegible] Siro contro il Napoli. Nessuna [illegible]igia per l'Italia e per l'Inter che è forte anche senza di [illegible]

Il destino li ha accomunati, sia pure con motivazioni molto diverse, nella lunga assenza dai campi di gioco: Maradona squalificato un anno per doping e Matthaeus fermo più di sei mesi per una delicata operazione al ginocchio. Entrambi hanno lasciato l'Italia in malo modo e ora [illegible] assetati di rivincita.

«Dimostreremo chi siamo [illegible] io mi propongo di tornare [illegible] numero [illegible] uno al mondo, lottando alla morte e contro tutti: ho sofferto e lavorato [illegible] e voglio ripagare con il sudore e con i gol la fiducia [illegible] Siviglia», ha solennemente [illegible] promesso Maradona nella sede del club andaluso, dopo la firma sul contratto per una stagione più l'opzione per la [illegible] conda. Si era presentato all'appuntamento con 55' di ritardo, giustificato: non intende riprendere cattive abitudini. Poi [illegible] [illegible] [illegible] contro Matarrese: [illegible] ha accusato di drogarmi per giocare. E non era vero. L'ho fatto, e ho sbagliato, per combattere il tremendo stress cui ero sottoposto».

Vedendo la folla di giornalisti e fotografi, un sorriso: «Mi sembra di [illegible]ere a Napoli. So che Ciro Ferrara vorrebbe organizzare un'amichevole al San Paolo contro [illegible] mio Siviglia. Quando tutto sarà sistemato ci penseremo su e cercheremo di realizzarla».

Due immagini del grande rientro di Diego Maradona, prima della gara (nel riquadro) e a colloquio con l'ex interista Matthaeus

Esaurita la polemica, a poche ore dal debutto atteso diciassette mesi, aveva detto di essere felice «come quando nacquero le mie due bambine», e l'aveva dedicato all'ex pugile Carlos Monzon, che si trova in carcere per uxoricidio, e [illegible] Viera, recentemente liberato dopo l'arresto sotto l'accusa [illegible] pedofilia, ed alla moglie di quest'ultimo.

In tribuna c'era la famiglia Maradona al completo, [illegible] molti amici napoletani. C'era anche il ct dell'Argentina, Alfio Basile, che conta di riaffidargli la fascia di capitano della Nazionale e [illegible] averlo nelle gare decisive delle qualificazioni Mondiali per Usa '94: «Nel giro di due [illegible] tre mesi sarà al massimo. Anche se il 30 ottobre compirà [illegible] anni, ha [illegible] muscolatura potentissima. Oltre ad essere un genio del pallone ha [illegible] [illegible]a capacità di soffrire in campo».

Carlos Salvador Bilardo, l'ex ct argentino campione del mondo '86, è anche medico: è l'uomo giusto per recuperare Maradona. «Il Siviglia è la squadra ideale: la [illegible] presenza [illegible] fa compiere un salto di categoria, t[illegible] il mondo parla di [illegible] [illegible] a differenza di quanto accadeva in Italia, a Barcellona [illegible] perfi[illegible] nel Boca Juniors, [illegible] c'è pressione esterna, nessun[illegible] gli chiede [illegible] vincere subito il titolo».

L'esordio nel campionato spagnolo non dovrebbe avvenire domenica a Bilbao contro l'Athletic ma in casa il 7 ottobre con il Saragozza. Ieri sera Maradona è rinato, come uomo [illegible] come calciatore, per la seconda volta. E' stata davvero una giornata storica, memorabile, [illegible] più lunga [illegible] [illegible] [illegible] vita.

Bruno Bernardi

Prost prova oggi all'Estoril la Williams, l'auto con la quale tornerà alle corse

Senna beve per dimenticare

Ayrton accusa ancora il francese: «E' [illegible] vigliacco»
Poi, a notte fonda, si ubriaca in un locale notturno

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Trecentoquarantacinque giorni dopo aver divorziato dalla Ferrari, a circa sette mesi di distanza da una serie di test privati con la Ligier, il tre volte campione del mondo Alain Prost torna ufficialmente al volante [illegible] una monoposto [illegible] Formula 1. Stamane sarà alla guida della Williams di Nigel Mansell, quella stessa vettura che anche Ayrton Senna vorrebbe fortissimamente avere per il Mondiale 1993.

Il trentasettenne pilota francese ieri ha fatto le prove generali: collaudo del seggiolino, misura finale della tuta, controllo di casco, guanti e volante. «Certo che [illegible] emozionato - ha [illegible]to -. Mi sembra ovvio. Ma, io ripeto, non [illegible] le prestazioni, voglio solo capire come va questa macchina. Ne riparliamo alla fine».

Prost in giornata cercherà il feeling con la FW14B standard, domani se la vedrà con la vettura-laboratorio sulla quale [illegible] prefigurati i cambiamenti tecnici per il prossimo anno, voluti dalla Fisa per ridurre la velocità media [illegible] giro [illegible] per cercare [illegible] rendere più spettacolari le corse: ruote più strette, larghezza massima dell'auto a 2 metri (contro gli attuali 2,15), alettone più basso di 5 centimetri.

Le prove di questi giorni (minacciate per altro dall'arrivo dell'uragano Charlie), [illegible] quali partecipano tutti i teams (la Ferrari con Alesi), sono state organizzate proprio [illegible] lo scopo [illegible] valutare le modifiche: i piloti dovranno dare un giudizio e la Goodyear vedere se le gomme più piccole (15 pollici contro 18 le posteriori, 11 per 12,5 le anteriori) non creano problemi.

Ai test non dovrebbe prendere parte Ayrton Senna (sono [illegible] vocati Berger [illegible] Mark Blundell). [illegible] brasiliano ha fatto sapere che verrà a dare uno sguardo stamane, poi partirà per una vacanza di due settimane in Brasile. La McLaren [illegible] tentando di convincerlo a cambiare programma, a fare almeno un giorno di prove. Ma c'è l'impressione che [illegible] Ron Dennis e il pilota, dopo le tensioni di questi giorni, sia in corso una specie di guerra fredda. Il manager della McLaren domenica mattina ha afferrato brutalmente, nel corso [illegible] una discussione, Ayrton per la maglietta. E anche dopo la corsa i due hanno quasi litigato, alzando la voce in un'ora di colloquio. E' evidente che a Dennis [illegible] dichiarazioni [illegible] pilota [illegible] piacciono e danneggiano anche i suoi tentativi di avere i motori Renault a disposizione.

Senna ha ripetuto ancora le sue minacce e le sue proteste nei confronti di Prost, ogni volta alzando i toni: «Non mi arrendo - ha detto -. Aspetterò fino a febbraio, perché voglio quel posto alla Williams. La Renault ha sbagliato tutto [illegible] dare retta a quello là. E' un vigliacco, un uomo senza cuore. Non vuole confrontarsi [illegible] me, perché sa che perderebbe». Una specie di follia, un'angoscia preoccupante.

Che il trentaduenne ragazzo [illegible] San Paolo stia attraversando [illegible] dei momenti più difficili della sua carriera lo si è capito domenica sera. [illegible] è presentato alla discoteca Coconauts [illegible] Cascais [illegible] notte inoltrata. [illegible] era in corso l'elezione di «Miss topless». Davanti all'intero circus della F1, incurante delle ragazze, ha bevuto una mezza bottiglia di whisky. Più tardi, stravolto e blaterante, [illegible] stato portato via praticamente a braccia da alcuni amici. Ieri era in preda a un tremendo mal di testa.

Un Senna ubriaco non è l'immagine del pilota consacrato alle corse che ha sempre voluto dare di se stesso. Forse così è più umano, ma [illegible] pur sempre un [illegible]gno di crisi.

Cristiano Chiavegato

Senna non cede: «Voglio la Williams, prendendo Prost la Renault ha sbagliato»

Berger è sotto [illegible]

Alboreto: un atto da criminale Ma Patrese ha già dimenticato

[illegible] «Adesso ho dimenticato. Anzi pensandoci bene, sono felice. Mi è andata molto bene. Quando la vettura è volata in aria e ho visto il cielo pieno, ho pensato di morire. Poi [illegible] arrivata la rabbia per l'incoscienza [illegible] Berger, l'avrei pestato. Volevo almeno che lo squalificassero. Ma i commissari sportivi hanno detto che si era trattato solo di un malinteso... Lasciamo perdere, per fortuna le vetture sono robuste e i piloti ben allenati fisicamente. Certo che è [illegible] [illegible] gran botta».

Riccardo Patrese, prima di tornare a casa, non ha più voluto infierire sull'austriaco [illegible] McLaren, colpevole di avere frenato davanti alla sua Williams senza preavviso alcuno. L'azione di Berger, comunque, [illegible] stata condannata nell'ambiente all'unanimità. Per tutti ha parlato Michele Alboreto, che in questi casi non ha peli sulla lingua: «E' [illegible] [illegible] comportamento non solo [illegible] [illegible] criminale. Se fosse successo a qual[illegible] altro, a un pilota meno appoggiato, [illegible] minimo si sarebbe preso [illegible] bella squalifica, non avrebbe corso le ultime due gare. Per quanto mi riguarda Gerhard non ha soltanto sbagliato. Sapeva benissimo che Patrese lo seguiva [illegible] a pochi centimetri di distanza. Quindi non ha scusanti».

Classica la meccanica dell'incidente. Quando una ruota anteriore urta quella posteriore di un'altra vettura, [illegible] una spinta in[illegible] che fa alzare l'auto che segue. L'incidente mortale di Villeneuve a Zolder [illegible] quello successivo di Pironi a Hockenheim furono provocati da collisioni analoghe. [illegible] [illegible] allora (e [illegible] passati 10 anni) per fortuna le monoposto di F1 sono radicalmente cambiate, i telai sono più robusti e i serbatoi [illegible] carburante antincendio funzionano alla perfezione. In ogni [illegible] sarebbe meglio che i piloti non approfittassero troppo di queste situazioni. [c. ch.]

STAGIONE CONCLUSA

Si tirano le somme dopo la Coppa del Mondo in tono minore

L'atletica paga l'inflazione

Campioni stanchi dopo mesi di grandi impegni
Esulta l'Africa, per la Csi il canto del cigno

L'AVANA
DAL NOSTRO [illegible]

La stagione dell'atletica, adesso, [illegible] davvero conclusa e l'epilogo, [illegible] i tre giorni [illegible] Coppa del Mondo a L'Avana, non sono stati esaltanti. Per buona pace di tutti si può chiamare in ballo l'epoca, la stanchezza degli atleti, il disinteresse ricorrente nelle sei edizioni per una manifestazione che negli anni si è cercato vanamente di ravvivare senza mai ottenere risultati apprezzabili, fino a declassare l'avvenimento a rassegna promozionale per quello che viene definito [illegible] terzo mondo. Il che però [illegible] con la scelta di Cuba come sede, visto che lo sport in quest'isola attualmente è [illegible] delle pochissime [illegible] che funzionano.

E tuttavia la Coppa del Mondo assomiglia proprio a Cuba, [illegible]tativo probabilmente inutile di tenere in vita un'idea che i tempi dicono superata. Nell'isola i cartelloni che per le strade ripetono ossessivamente la sfida al capitalismo sono l'immagine [illegible] una generazione che, imposto [illegible] ideale in maniera vincente, [illegible] non ha saputo adattarlo [illegible] progredire dei tempi. E così [illegible] Coppa del Mondo, con la [illegible] partecipazione sempre più dequalificata, è l'immagine del Terzo Mondo atletico, pessima pubblicità a un movimento che fa girare incredibili capitali.

I giovani cubani, che la rivoluzione se la sono sentita raccontare dai genitori senza viverla direttamente, oggi si chiedono perché nell'isola felice si debba far la fame e patire tanto, ma anche per quale ragione a loro sconosciuta il nemico americano sia tanto ostinato nel [illegible] embargo. Allo [illegible] modo le stelle dell'atletica tendono a rifiutare il prolungamento assurdo di una stagione densa d'impegni, convinte che [illegible] selezionare gli appuntamenti. E pretendono che l'andare in scena sia adeguatamente compensato: l'atletica spettacolo [illegible] dunque costi in crescita, da considerare attentamente. I grandi stadi mezzi pieni [illegible] incasso zero riempiono [illegible]tanto la bocca. Tant'è vero che [illegible] meeting per [illegible]celle[illegible] quello che si disputata ogni anno a Zurigo, raccoglie sugli spalti del Letzigrund meno di trentamila spettatori. Però i biglietti occorre prenotarli [illegible] dodici mesi di anticipo e, alla fine, [illegible]ppresentano una voce significativa: quest'anno un miliardo e 200 milioni, oltre un terzo di un bilancio sempre in attivo.

La Coppa del Mondo, che voci accreditate vorrebbero ancora in vita fra due anni a Singapore oppure in Sudafrica, oggi rende orgogliosi gli africani che hanno vinto perché si è trattato del primo successo di squadra [illegible] [illegible] continente che sogna rivincite morali e materiali. Tanto più perché [illegible] [illegible] [illegible] venuto, in buona parte, con le seconde schiere. [illegible] in assoluto [illegible] significato può avere? Rassomiglia [illegible] [illegible] [illegible] di medaglie operata agli Europei [illegible] Spalato [illegible] dagli azzurri, che poi affondarono l'anno successivo ai Mondiali di Tokyo dove i valori assoluti - e non parziali, [illegible] un continente in crisi - [illegible] differenti. E questo anche [illegible] nel '93 l'Africa non farà «splash» [illegible] Mondiali di Stoccarda.

Lo stesso successo della Csi tra le donne è il canto del cigno di un movimento compattato faticosamente per l'ultima volta, che dal prossimo anno verrà letto attraverso i [illegible] [illegible] tanti nuovi Stati. Questo va valutato [illegible] attenzione, nell'interesse dell'atletica, sfuggendo alla tentazione di fare il verso alla federazione europea che, in crisi per un movimento che sta affondando, vorrebbe rendere annuale la Coppa Europa, finendo così per inflazionare una rassegna che ha significato proprio perché non si ripete con monotonia.

Reclutamento e pratica dell'atletica sono tra le poche cose che funzionano nella Cuba di Fidel Castro

Giorgio Barberis

LINEA VERDE A CANESTRO

Una svolta positiva dagli allarmanti bilanci di molte società

E il basket scopre i giovani

Tanjevic: «Ho lanciato Gentile, adesso Bodiroga
Si deve imitare il buon lavoro di Cantù e Torino»

Sarà la recessione o forse l'oculata politica di (pochi) dirigenti e allenatori ispirati, fatto [illegible] che una parte del nostro basket, afflitto da bilanci preoccupanti, ha preferito investire qualche soldo in più e tante speranze sui giovani piuttosto che dissanguarsi nella rincorsa del campione affermato, italiano o straniero che sia. E il verdetto del campo è subito stato [illegible]raggiante.

Nelle prime due giornate di una serie A non più cimitero per gli elefanti statunitensi si sono definitivamente affermati i nuovi rampolli. Così è stato per Myers della Scavolini (22 punti [illegible] Venezia due domeniche fa, 17 l'altro ieri a Fabriano), Portaluppi della Philips (20 [illegible] Rimini, altrettanti in casa contro Montecatini), il serbo Bodiroga della Stefanel (23 a Bologna, 24 a Trieste con la Clear), Abbio della Robe di Kappa (18 contro Treviso), Sconochini della Panasonic (14 [illegible] Messaggero), Casalvieri della Kappa (20 alla Clear).

Saranno famosi? «Indubbiamente sì» sentenzia Bogdan Tanjevic, coach montenegrino della Stefanel Trieste che per primo sposò la causa della linea verde in serie A. Fu lui che dalla panchina di Caserta promosse l'appena 16enne Nando Gentile play titolare dei campani; ancora lui che accettò nell'87 di [illegible] alla guida della Stefanel appena retrocessa in serie B per ricominciare tutto da capo [illegible] carneadi [illegible] Pilutti, De Pol, Cantarello, Bianchi [illegible] Fucka; sempre lui ad aver [illegible] quest'estate sullo straniero [illegible]più giovane mai ingaggiato in Ita[illegible]a: il 19enne serbo Dean Bodiroga, 204 centimetri, playmaker della Stefanel già soprannominato il futuro Magic Johnson europeo.

«L'ho scoperto a Zara - aggiunge Tanjevic - e la Stefanel gli ha dato ospitalità per tutto l'anno scorso, dopo che Dean era fuggito dalla [illegible] città per la guerra jugoslava. Si è [illegible] [illegible] noi [illegible] poter giocare in campionato, dato che avevamo già ingaggiato due americani. Per questa stagione, però, come straniero abbiamo scelto lui».

Un anno in palestra è servito a Bodiroga per ambientarsi. «Deve migliorare fisicamente - precisa Tanjevic - ma in lui sono innate le qualità del playmaker: tiro preciso, buon palleggio malgra[illegible] l'altezza, fiuto per i passaggi e carattere da leader, oltre a grande penetrazione in entrata». Meglio anche di Myers, la giovane promessa della Scavolini? «Il paragone è difficile anche perché giocano in ruoli diversi, ma Myers è sicuramente il miglior giovane italia[illegible]

Oltre [illegible] Bodiroga e Myers scalpitano altri puledri di razza. «Ci sono tanti nomi, per esempio a Torino, dove Abbio a soli 21 anni ha già un buon passato in serie A ed è arrivato alla maglia azzurra». Dietro di lui premono Casalvieri, Prato, Masper e Trevisan. «Non va dimenticato Portaluppi della Philips, diventato [illegible] dei più forti tiratori del campionato dopo che ha potuto farsi le ossa in A2 ad Arese. Poi c'è Ferroni di Rimini, un'ala che sa fare di tutto. La scelta [illegible] una squadra gio[illegible] prima o poi premia sempre, [illegible] ci vuole una società che ti permetta di investire a lunga scadenza e che non abbia fretta. Se poi in squadra hai un vecchio come Meneghin, che lavora con l'entusiasmo di uno juniores, allora non ci sono problemi».

Ma perché la politica dei giovani [illegible] trova maggiori [illegible] sì? «Perché in molte società manca la modestia [illegible] troppi credono ancora [illegible] poter spendere all'infinito per giocatori [illegible] futuro. Bisogna imitare Cantù: investimenti oculati [illegible] grande attenzione al vivaio. Ogni [illegible] tutti la danno per morta e invece è sempre fra le migliori. Anche Torino lavora bene: i suoi giovani e l'ingaggio di Melnik [illegible] l'esempio di una gestione saggia».

Il giovane Dean Bodiroga playmaker di metri 2,04 della Stefanel di Trieste è considerato il futuro Magic Johnson europeo

Giorgio Viberti

SPORT [illegible]

Totocalcio e Totip [illegible] e quote

Totocalcio n° 6. Colonna: X 1 1; X X X; 1 X NV; 1 X 1 X. Quote: ai 3579 «12» L. 3.997.000; ai 66.237 «11» L. 218.000. Totip n° 29. Colonna: 1 1; 1 X; [illegible] 2; X 2; X 1; X X. Agli [illegible] «12» L. 96.274.000; ai 244 «11» L. 3.100.000 e ai 3618 «10» L. 202.000.

[illegible] meglio [illegible]

Parisi batte la Domenica sportiva: il match mondiale con Altamirano di venerdì sera [illegible] stato seguito da 2.927.000 spettatori (share 24,81%) mentre la rubrica sportiva di Raiuno si è fermata [illegible] 2.706.000. In crescita 90° minuto (5.658.000), Domenica sprint è scesa a 3.588.000 e Pressing a 1.345.000.

Tennis Coppa Davis Usa-Svizzera in [illegible]

Risultati degli incontri [illegible] Davis. Semifinali: Svizzera-Brasile 5-0; Usa-Svezia 4-1. Finale Usa-Svizzera [illegible] 4 al 6 dicembre in Texas. Ripescaggi: Csi-Corea del Sud 5-0; Spagna-Israele 3-0; Olanda-Uruguay 4-1; India-Gran Bretagna 4-1; Canada-Austria 1-3; Danimarca-Argentina 3-2; Germania-Belgio 5-0. Nel gruppo mondiale Csi, Spagna, Olanda, India, Austria, Danimarca, Germania [illegible] Cuba. Zona euroafricana: Lussemburgo-Grecia 6-0; Zimbabwe-Marocco 4-1.

[illegible] nel [illegible]

PALERMO. Esordio negativo per gli azzurri ai 41° campionati Internazionali di Sicilia. Pistolesi, opposto allo spagnolo Clavet, ha ceduto 6-1, 1-6, 6-4. Passano il turno Perez-Roldan (6-3, 6-2 su Kilderry), J. Sanchez (4-6, 6-1, 6-4 a Gilbert) e Champion (6-4, 6-2 su Roig).

Rugby, giovedì [illegible] la [illegible]

ROMA. Comincia giovedì al Flaminio il cammino della nazionale in Coppa Europa. Pri[illegible] di sfidare, sei giorni dopo, il Galles a Cardiff, gli azzurri saggeranno le forze con i romeni. Ventisei gli atleti convocati [illegible] ct Fourcade. Dirigerà l'arbitro francese Salles.

[illegible] danneggiano il [illegible] di Coppi

COMO. Atto vandalico a Magreglio. Preso di mira il busto che, all'esterno del santuario della Madonna del Ghisallo, ricorda Fausto Coppi. [illegible] [illegible] [illegible] un'opera dello scultore ed ex calciatore [illegible] Milan, Todeschini. Il busto è stato divelto con un piccone.

Golf, Lancia d'oro [illegible] Ogliari-Mascherpa

GARLENDA. La coppia Ogliari-Mascherpa ha fatto il bis nella 15ª edizione del Lancia d'oro di golf. Vincitrice l'anno scorso ha ripetuto l'impresa quest'anno risultando prima sia nella classifica lorda che in quella netta. Al secondo posto nel netto Calandra [illegible] Silva (Circolo Golf Torino).

Vela, [illegible] Alassio [illegible] 2.4

ALASSIO. Si apre domani (e sino al 4 ottobre), [illegible] una regata [illegible] prova, il campionato mondiale della Classe 2.4 metri, la copia in miniatura dei vecchi 12 metri, protagonisti, come Azzurra e Italia, delle Coppa America fino al 1983. Al campionato iscritti [illegible] velisti [illegible] [illegible] nazioni. Italia rappresentata da una quindicina [illegible] atleti.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 29 Settembre 1992 ■ 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Rivoluzione alla raccolta rifiuti

Da metà ottobre raccolta differenziata dei rifiuti. Accanto ai vecchi cassonetti, nuove «ecostazioni» colorate

La spazzatura avrà tre colori

Cambia la raccolta rifiuti, sarà differenziata in tutta la città. La piccola rivoluzione prevede un contenitore per ogni rifiuto: giallo-verde (carta), rosso-verde (lattine), verde (vetro). Poi seguirà il progetto «Cartesio», per il recupero dei cartoni e della carta [illegible] il sistema porta a porta. All'Amiat (Azienda municipale igiene ambientale) hanno lavorato un anno per l'innovazione (costo 1 miliardo ■ mezzo) che scatterà ■ metà ottobre. Il riciclo di determinati scarti potrà dare un utile finanziario già nel '94.

Dice Claudio Cavallari, responsabile del progetto (p[illegible]tazione oggi in corso Stati Uniti 23): «Chiediamo ■ torinesi un gesto prezioso per il nostro domani. E la natura ci ringrazierà». Tutti sono invitati a collaborare.

Ecco cosa cambia. Restando fermo l'attuale sistema dei [illegible] sonetti, [illegible]nno installate [illegible] «ecostazioni» per la raccolta di carta, vetro e lattine.

C[illegible] gli attuali 384 contenitori (21 su strada, gli altri in scuola, uffici), salgono ■ 730 e 350 saranno per le strade. Quest'anno si prevede di raccogliere 1 kg e 80 grammi di carta per abitante, salendo da 657 tonnellate del '91 ■ 1800 per arrivare nel '95 a 20 mila. Scatterà più avanti ■ progetto «Cartesio» per carta e cartoni. Voluto dal vicesindaco Pizzetti, prevede la raccolta porta a porta nelle circoscrizioni Centro e Crocetta, S. Donato ■ Parella. La carta verrà venduta ■ [illegible] lire il chilo: finanzierà la «Lega con[illegible] i tumori».

Lattine: i [illegible] contenitori saliranno a 420. Le 1,8 tonnellate attuali arriveranno ■ 10 nel [illegible]. L'alluminio verrà rivenduto ■ 400 lire ■ chilo.

Vetro: da 847 [illegible] a 1200, una ogni 816 abitanti. Le attuali 4671 tonnellate saranno 13 mila nel '95. Il vetro venduto a 23 lire il chilo.

Pile: i 1126 raccoglitori (900 in negozi) aumenteranno di 100. A fine '92 si raccoglieranno 38 tonnellate di pile.

Farmaci: [illegible] ■ farmacie (ora sono ■ 90%) avranno un contenitore. Quest'anno saranno recuperate 8 tonnellate di medicinali scaduti (22 nel '95).

Siringhe: la raccolta [illegible] cambia. Nel '91 sono state 307 mila e 416, in 316 zone.

Rifiuti ferrosi: l'attuale recupero (su richiesta dei cittadini) è di 250 tonnellate.

Plastica: intese con il consorzio Replastic; acquisto di 400 contenitori per il '93. Entro il '95 è previsto il recupero di 2 chili ■ mezzo per abitante.

Materiale organico: si prevede una ulteriore raccolta differenziata per mercati e ristoranti. Poi la costruzione dell'impianto a Borgaro per la trasformazione in «compost», fertilizzante agricolo. (g. dol.)

IL CONTE VERDE

DOVE PASSA IL VESCOVO

La pulizia della città dipende dal comportamento dei cittadini ■ dalla solerzia dei netturbini. Se anche poche persone sono ineducate e i netturbini puliscono solo dove passa il vescovo - per usare un detto comune - ci troviamo con le strade e i viali che vediamo. I lettori ci telefonano o ci scrivono protestando ■ ricordando la Torino dei tempi passati. [illegible] venga un maggiore impegno e una migliore organizzazione dell'Amiat, che riconosce di essere indietro di 4-5 anni rispetto a altre città. Rimane sempre irrisolto lo sconcio dei portici al centro la domenica, quando non puliscono i negozianti.

Otto vittime nella sciagura in Nepal avevano acquistato i biglietti in città

Da Torino il viaggio della morte

Il tour organizzato da [illegible] ex giocatore della Juve
Soggiorno a prezzi stracciati e rientro il 14 ottobre

Era partito da Torino il viaggio della morte di otto dei [illegible] italiani periti nell'incidente aereo di ieri, a Katmandu, nel Nepal. Avevano infatti acquistato i biglietti presso l'agenzia Springer di corso Massimo d'Azeglio 76, ■ i servizi a terra presso l'agenzia Ethnica di via Medici. Era un «viaggio fai da te», [illegible] dei tanti organizzati quest'anno da Anselmo Rosso, un pensionato ■ Trino Vercellese, ex industriale delle acque minerali ed ■ calciatore della Juve negli Anni 50 (fu a lungo riserva del mitico Viola), che aveva riscoperto la gioia ■ organizzare soggiorni esotici per gli altri. Quest'anno Rosso era già [illegible] in Birmania, in Cina ■ sulla Transiberiana ed aveva collaborato anche con ■ tour operator milanese «Avventure nel mondo». Non lo spaventavano i viaggi difficili e si adattava volentieri anche alla tenda. Ora l'obiettivo era prima ■ Nepal e poi il Tibet. Avevano accettato di partecipare al viaggio medici, commercianti ■ piccoli industriali. «Un uomo eccezionale - racconta Rino Agliotì della Springer - [illegible] [illegible] carica formidabile».

Si trattava ■ un viaggio a prezzi stracciati. Il volo Italia-Katmandu [illegible] [illegible]ato 1 milione a testa, mentre ■ tour del Tibet di 12 giorni, che lo avrebbe seguito, 1.930.000. Meno di tre milioni, quindi, per un viaggio affascinante.

Gli [illegible] italiani avevano prenotato il volo partito da Fiumicino per Karachi domenica alle 15,20. Nella capitale pakistana avevano [illegible] la coincidenza, sempre con la compagnia Pia per Katmandu. Il volo era partito alle 11 di ieri (ora locale, da noi erano ■ 7) e sarebbe dovuto atterrare nell'aeroporto nepalese alle 14,40 (10,40). ■ gruppo avrebbe dovuto fare rientro a Caselle [illegible] [illegible] volo pomeridiano, mercoledì 14 ottobre.

Racconta Gino Gomba, il direttore tecnico della Ethnica, l'agenzia speciali[illegible] in viaggi in Tibet, Pakistan e Cina: «Siamo stati contattati da Anselmo Rosso, che ■ un collaboratore della Agezia Springer. Solita[illegible] [illegible] vendiamo solo pacchetti ■ terra, ma viaggi completi. Con lui abbiamo fatto un'eccezione e gli abbiamo ceduto otto pacchetti Katmandu-Katmandu, cioè il giro del Tibet di 12 giorni. Per noi, da un punto di vista tecnico, non è [illegible] che iniziato il viaggio. Il nostro incaricato li avrebbe accolti soltanto al loro arrivo in aeroporto».

Ottimo conoscitore di Paki[illegible] e Tibet, Gomba [illegible] nasconde il suo stupore per l'accaduto: «La Pakistan Airlines ■ una [illegible]mpagnia molto seria. A Karachi effettua abitualmente la manutenzione degli aerei di molti vettori europei».

Rino Agliotì dell'agenzia Springer ha venduto i biglietti del viaggio

[illegible] ALLO [illegible]
PRO[illegible] GLI [illegible]

Due tifosi romanisti condannati per i vandalismi sugli autobus

Tre mesi con la condizionale ai due tifosi romanisti processati ieri per direttissima in pretura: Fabrizio Carlostella, 23 anni, e Massimiliano Ceccacci, 21 anni. Erano stati bloccati mentre sfasciavano [illegible] autobus, durante i disordini che hanno preceduto la partita Juventus-Roma. Una mattina di paura, raccontata da alcuni testimoni.

SERVIZI ALL[illegible] 34 E 43

Ricercato da 5 mesi, faceva l'autista per un'impresa di Gassino

Latitante nel carro funebre

La polizia l'ha arrestato appena sceso dalla Mercedes nera [illegible] fregi dorati
Impeccabile nel vestito blu, si è stupito: «Avevo scordato che mi cercavate»

Gli davano la caccia da cinque mesi, sembrava scomparso. Lo hanno fermato alcuni giorni fa, era alla guida di ■ carro funebre, una Mercedes nera dai fre[illegible] in oro. Vincenzo Giordano, 36 anni, sposato [illegible] separato, deve scontare ■ anni ■ ■ mesi di carcere, pena residua per vecchie condanne oramai definitive. Dallo [illegible] autunno lavora per una impresa di pompe funebri ■ Gassino: autista e uomo di fiducia. Agli agenti del commissariato Dora Vanchiglia che lo hanno arrestato ha detto, sconsolato: «Erano fatti vecchi, non ci pensavo proprio più».

Il provvedimento che lo ha riportato in [illegible] è della Procura generale torinese, firmato in data 27 aprile, e si riferisce a condanne per furto ■ violazioni alle leggi finanziarie. [illegible] agenti hanno bussato in strada San Mauro 37, dove Giordano ha la residenza anagrafica. Lì vive l'anziana [illegible] «Vincenzo? [illegible] lo vedo da [illegible] tempo, non immagino dove può essere finito con la [illegible] famiglia».

Qualcuno ha parlato di un [illegible] indirizzo, nel Canavese: «Ma in realtà vive da solo, si ■ appena separato». Gli agenti si sono appostati sotto la [illegible] della madre. E giorni fa hanno visto arrivare quel furgone nero.

L'autista indossava un impeccabile abito blu. Poi si è scoperto che era Giordano. Ma gli agenti non lo hanno subito riconosciuto. Il [illegible] volto era molto diverso da quella vecchia foto segnaletica, scattata [illegible] anni ■. Allora aveva i baffi, i capelli erano arruffati. Ora, così ben vestito, sembrava persino più giovane.

Vincenzo Giordano ■ posteggiato ■ carro funebre ed è salito al secondo piano, dove abita la mamma. E' stato fermato dagli uomini del dottor Spina, che dirige il commissariato Dora Vanchiglia: «Non ci pensavo proprio più, oramai mi ero rifatto una nuova vita». Conferma il suo legale, avvocato Diego Ritucci: «Sono fatti ■ sei-sette anni fa».

Ma Giordano rischia altri anni di carcere. E' in attesa di un'altra sentenza definitiva. Nel gennaio '89 fu condannato ■ 4 anni di carcere. Era stato trovato dagli agenti con [illegible] [illegible]co contenente buste raccomandate, tutte rubate. Contenevano [illegible] assegni, per centinaia ■ milioni, spedite ■ ditte di Grugliasco ■ Rivoli. Per quel fatto si attende a mesi ■ giudizio, definitivo, della Cassazione.

Vincenzo Giordano, arrestato

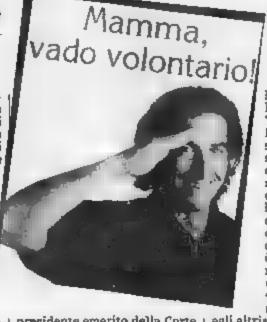
Oltre quattrocento si sono iscritti al corso del Sermig per apprendere come operano i volontari

Bobbio ci disse: «Ascoltate i giovani»

Prima lezione con il rettore della Gregoriana

«I poveri li avrete sempre con [illegible], dice il Signore. La povertà arriva ■ ieri, c'è oggi, ci sarà domani. Non saremo noi a debellarla radicalmente perché assume sempre nuovi volti e nuove forme, ma in questa fetta di storia tocca a noi affrontarla». Per Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, quel [illegible] sottintende il volontariato. Un volontariato [illegible]to dalla voglia di impegnarsi per gli altri [illegible] serietà. Ma «definirsi» volontari non basta. «Tanta parte del volontariato non incide sulle necessità perché non è preparata: volontari non ci si improvvisa e nemmeno ■ si può diventare per risolvere i propri problemi. Sette giorni su sette e 24 [illegible] [illegible] ■ a noi si rivolge gente disperata, con difficoltà gravissime: non possiamo affidare queste persone al primo che passa». Nella grande casa - che nel cuore del Balôn accoglie extracomunitari, malati di Aids, ■ carcerati - sono tantissimi i giovani e gli adulti che, [illegible]po essersi a lungo "educati" dedicano gratuitamente il loro tempo per [illegible] al fianco di chi ha bisogno di aiuto.

Dunque, volontari si diventa, passo dopo passo, affian[illegible] altri più esperti, osservando. Ma anche indagando le [illegible] [illegible] problemi. E con l'obiettivo di formare volontari coscienti del proprio ruolo, coinvolti, il Sermig ha organizzato un corso che si apre stasera alle 19 con Giuseppe Pittau, rettore dell'Università Gregoriana di Roma (parlerà sul tema «La dimensione planetaria della società del terzo millennio. Esigenza di educazione alla mondialità»). L'iniziativa ha riscosso grande successo: gli iscritti sono oltre 400.

Il corso ■ nato su sollecitazione di un gruppo di intellettuali torinesi laici. «Norberto Bobbio, nostro amico da tanti anni - dice Olivero - ci offrì la chiave: ci disse di ascoltare i giovani, le loro proposte. Ed è [illegible] loro che sono state messe a punto le linee da seguire». Bobbio parteciperà [illegible] fase conclusiva degli incontri, nella [illegible] monografica dedicata alla situazione degli immigrati extracomunitari. Il prog[illegible] articolato in dodici incontri, si concluderà il 22 dicembre. I relatori sono Angelo Detragiache, docente del Politecnico; Luciano Tavazza, segretario generale della Fondazione Italiana per il Volontariato; il ve[illegible] di Alessandria Fernando Charrier; ■ psichiatra Elena Vergani; fra' Costantino Ruggeri; Gianfranco Cattai, diret[illegible] Focsiv; Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale; il professor Giorgio Ceragioli; il senatore Giulio Andreotti; Fioretta Mazzei della «Fondazione Giorgio La Pira».

Olivero immagina un tempo in cui si troverà una parola migliore di «volontariato». «Penso a qualcosa di più totalizzante, che indichi l'occuparsi degli altri "per amore"». All'Arsenale della Pace sono centinaia le persone impegnate: medici, infermieri, tecnici, ragazze [illegible] si occupano di donne e bambini, adulti che di notte seguono l'accoglienza ai [illegible] casa. Nessuno di loro è diventato volontario all'improvviso. «Occorrono anni di esperienza per [illegible] realmente d'aiuto agli altri».

Olivero è convinto che il volontariato non debba contrapporsi alle istituzioni. «Ognuno ha le proprie responsabilità e soltanto la forza della solidarietà organizzata può arginare l'angoscia dilagante».

[illegible] Teresa Martinengo

Il dépliant realizzato gratuitamente dallo Studio Testa per il [illegible] del Sermig sul volontariato

Ufficiale la richiesta di una nuova maggioranza con il pds; i laici non ci stanno

Dc e psi aprono la crisi in Comune

Il sindaco: rimango al mio posto

[illegible] dibattito [illegible] Sala Rossa: **Beppe Garesio**, psi (sopra) e **Giorgio Ardito**, pds (a sinistra)

La giunta resta in carica fino a quando non [illegible] creerà la nuova coalizione: da oggi si aprono le trattative

«Vede, signor sindaco. Le sue proposte sono [illegible] contributo utile, ma oggettivamente inadeguato..». Francesco Bruno legge al Consiglio comunale le quattro cartelle che segnano la fine della [illegible]iunta Cattaneo. Bruno è il segretario dc. [illegible] compito spettava al capogruppo Giovanni Porcellana, o al vice Michele Vietti. Lo hanno rifiutato, segno che non tutto il partito approva una crisi con un solo sbocco: il tripartito dc-pds-psi, 45 voti su 80.

Perché di crisi si può parlare, adesso che democristiani e socialisti hanno ufficializzato la volontà di una nuova giunta, adesso che repubblicani e liberali, loro soltanto, hanno giurato fedeltà a una maggioranza ormai in brandelli. Mancano, è vero, le dimissioni del sindaco. Ma il dettaglio è tecnico. La legge prevede l'istituto della «sfiducia costruttiva»: cade la vecchia maggioranza quando contestualmente s'insedia la nuova. Una procedura per evitare vuoti di potere: la giunta in carica prosegue nelle sue funzioni, in attesa di essere sostituita.

Il sindaco giunge in Sala [illegible] dopo un colloquio con il segretario nazionale del pri Giorgio La Malfa: «Giovanna, spetta a te decidere. Il partito ti [illegible] comunque vicino». [illegible] lei ha deciso: resterà al suo posto per non lasciare la città senza un governo. Agli alleati dice: «Voglio chiarezza, e la chiedo oggi. Ora non è più tempo di discorsi. Torino non merita tutto questo».

Vuole risposte il sindaco. Le ottiene. Scontato il sì del capogruppo repubblicano Poggiolini: «Non parteciperemo a trattative fuori della maggioranza finché questa coalizione resta in piedi». Chiaro il [illegible] dei liberali, che si sono contati sulle proposte del segretario Peveraro e dell'ex sindaco Zanone: in [illegible]9 (su 35) hanno detto no alla crisi e alla presenza in un eventuale governissimo. [illegible] aula l'avvocato Chiusano [illegible] esplicito: «Questa maggioranza può andare avanti, l'appoggeremo con lealtà».

Poi i bocconi amari. Le colpe sono di tanti, di[illegible] Bruno [illegible] il capogruppo psi Garesio. In testa la crisi economica e politica del Paese, e quindi della città, alla quale è indispensabile opporre un governo forte, autorevole, unito. «Vogliamo una grande coalizione, con il pds, i verdi, i laici. Un'alleanza a termine, fino alla nuova legge elettorale». Da oggi i due partiti lavorano in qu[illegible] direzione. «Faremo in fretta - dice Garesio -. Per accelerare i tempi potremmo ritirare i nostri assessori dall'attuale giunta e garantire l'appoggio [illegible]

Giovanna Cattaneo deve incassare una esplicita richiesta di dimissioni dall'interno della [illegible] ex-maggioranza: «Non esistono le condizioni per proseguire questa esperienza» sostiene il riformista Giangrande. Poi le opposizioni che resteranno tali: missini, Lega, Rifondazione, Pezzana. Tutti schierati contro la «grande ammucchiata», il «pasticciaccio», il «governicchio». C'è anche un'opposizione che potrebbe diventare maggioranza: «Disponibili se noteremo la voglia di cambiare» sostiene il verde Vernetti. E il pds? Parla Giorgio Ardito: «Dc e psi hanno aperto la crisi, al sindaco trarne le conseguenze. Le trattative possono iniziare, dobbiamo chiuderle entro due settimane». E' l'ultimo semaforo verde all'avvio di consultazioni ufficiali (quelle ufficiose, è un segreto [illegible] Pulcinella, ci sono già state).

Da oggi si parla di programma, e della squadra che tenterà di realizzarlo. S'inizia il toto-sindaco, tra molti nomi e immancabili veti. L'attuale giunta va avanti, cerca di chiudere con dignità. La prossima [illegible] tutta da inventare.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

UNA CITTA' STANCA DI PAROLE

UN'ALTRA crisi al buio anche se, in obbedienza alla nuova legge, la giunta Cattaneo rimane al [illegible] posto in attesa della nuova. La crisi si [illegible] aperta ieri sera, nessuno sa prevedere come e quando si concluderà. Tanto tempo è stato perso e c'è il timore che se ne perda altro, mentre Torino ha urgente bisogno di una guida capace e attiva.

Adesso il pds gode di un vantaggio, perché può porre condizioni per entrare nella maggioranza, sapendo che gli alleati (possiamo definire ex) della giunta Cattaneo si troverebbero in grave difficoltà a rimettersi insieme. Su di loro pesa il rischio di una brutta figura davanti all'elettorato. I risultati di Mantova confermano che i partiti non possono più contare sulla pazienza e sulla scarsa attenzione dei cittadini. Debbono meritarsi la fiducia.

Il pds ha vinto la prima battaglia ottenendo la crisi, e si accinge a vincere la seconda, quella del programma [illegible] degli assessori chiave. Se [illegible] ottiene quanto chiede e rompe le trattative, nulla perde. Perdono gli altri. Diverso sarebbe stato se, prima di aprire formalmente la crisi, [illegible] fosse concordato programma, maggioranza, spartizione delle responsabilità. Come vorrebbe la tanto auspicata «sfiducia costruttiva». Allora la successione sarebbe stata chiara nei tempi, senza incognite.

La giunta Cattaneo si è arenata sul metrò, sui parcheggi, sulla vendita dei beni immobiliari. Ha denunciato la sua debolezza quando nel giugno scorso ha rinunciato al programma di investimenti. Mancano i soldi? Intelligenza, fantasia, capacità si dimostrano nei momenti difficili.

Ma [illegible] si era convinti che occorreva rafforzare la maggioranza e cambiare gli uomini per affrontare l'autunno scuro, si poteva iniziare meglio [illegible] cammino. Poiché indietro non [illegible] torna, almeno ora si proceda con serietà [illegible] passo svelto.

Se non fosse che la sorte del Comune ci tocca direttamente, e come, verrebbe la voglia dire: quando avete finito, fatecelo sapere.

«Fate in fretta»

Cattaneo: il bilancio non può attendere

Giovanna Cattaneo

Sindaco, questa volta il messaggio dei suoi ex-alleati è stato chiaro.

«Sì, li ho ascoltati con grande attenzione. A questo punto la crisi è aperta».

Le hanno chiesto le dimissioni? Le rassegnerà?

«No. C'è un lavoro amministrativo [illegible]a portare avanti, ad esempio quell'assestamento [illegible] bilancio che [illegible] un atto obbligatorio e non rinviabile. Del resto [illegible] la [illegible] legge 142, che [illegible] riformato gli enti locali, a prevedere [illegible] sfiducia costruttiva. [illegible] ne andrò quando ci sarà una nuova maggioranza».

Perché il suo partito ha mantenuto un atteggiamento di chiusura nei confronti del pds?

«Questo non [illegible] vero. Noi siamo stati i primi, con Ugo La Malfa, a credere nel dialogo [illegible] le forze di sinistra, quando [illegible] pds si chiamava ancora pci. Figuriamoci oggi, con tutto quello che è [illegible]. Il problema [illegible] diverso: se questa maggioranza funzionava, allora non c'era bisogno di cambiare; se non funzionava, qualcuno doveva alzarsi e dirlo in Consiglio comunale. Oggi sia i dc che il psi lo hanno fatto, soltanto i liberali hanno confermato la fiducia».

Quindi non esclude la partecipazione del suo partito a future trattative?

«Questo è un problema dei segretari politici. Come sindaco di una maggioranza [illegible] posso sedermi al tavolo per farne un'altra: mi p[illegible] ovvio».

Cosa si augura per le prossime settimane?

«Chi ha voluto la crisi si assuma le proprie responsabilità [illegible] cerchi di risolverla in fretta. L'ho già detto al Consiglio: Torino ha bisogno di un governo che affronti i prossimi mesi, e saranno mesi difficili».

[illegible] Regione [illegible] paralisi

Ancora un rinvio per le Usl
I partiti aspettano la Sala rossa

L'incerto futuro della giunta torinese sta condizionando e paralizzando anche [illegible] governo regionale. Procede [illegible]o l'ordinaria amministrazione e ogni provvedimento foriero di divisioni (neanche ieri la giunta ha preso in esame lo spinoso accorpamento delle Usl) viene rimanda[illegible] [illegible] tempi migliori. Stessa [illegible] ha subito il secondo appuntamento che i partiti di maggioranza si [illegible] dati ieri per decidere sui tagli al bilancio '92, sulla manovra finanziaria del '93 e sulle tasse su benzina e metano.

E' stato il psi [illegible] chiedere tempo. «Prima di approdare a eventuali tasse - spiega [illegible] capogruppo Angelo Rossa - pensiamo si [illegible]bba fare di più sul fronte dei tagli della spesa». Tesi condivisa dal suo vice, Fiumara, ma accolta con freddezza [illegible] drappello di [illegible] psi. Quello alla Sanità, Maccari, nemmeno era a cono[illegible] [illegible] del rinvio della riunione.

La dissonanza in casa socialista rappresenta un elemento di preoccupazione sulla tenuta della «squadra» che governa in piazza Castello. La tesi che va per la maggiore è che tra i consiglieri psi c'è chi ambisca a una poltrona di assessore. E' [illegible] che analoghe ambizioni albergano anche in casa dc.

Un clima, insom[illegible] che non [illegible] dei migliori. Il pds, maggior partito di opposizione, ha «fiutato» le difficoltà della maggioranza e spara a [illegible] «La giunta invece di chiarire cosa vuol fare [illegible] tasse, tagli e rilancio del Piemonte, rinvia. Si comporta così a causa dei contrasti esplosi nella maggioranza. Prenda atto della propria impotenza e [illegible] dimetta». «Ogni chiarimento arriverà quando porteremo in Consiglio l'assestamento di bilancio. Nel frattempo eventuali modifiche e integrazioni sulle tasse e sullo stesso assestamento li comunicheremo in Commissione» replica il presidente della giunta, Brizio, che ha elaborato [illegible] studio per l'utilizzo dei proventi (160 miliardi) di tasse e risparmi di spesa. [b. min.]

Processo per direttissima ai romanisti

Fabrizio Carlostella e **Massimiliano Ceccacci**, hanno patteggiato 3 mesi

Agli ultras 3 mesi per i danni al bus

Gli ultras? Due agnellini. Buoni buoni, sulla panca dell'auletta della pretura dove si svolgono le direttissime. Dopo i pestaggi e i vandalismi di domenica, prima della partita Juventus-Roma, eccoli qua, i due romanisti arre[illegible] in flagrante reato mentre stavano sfasciando un autobus.

Fabrizio Carlostella, 23 anni, residente a Roma in via Caldopiano 22; Massimiliano Ceccacci, 21 anni, piazzale D'Onofrio 3, Civitavecchia. Imputati di danneggiamento aggravato, ancora in divisa da combattimento: anfibi, giubbotto militare e jeans stracciato. Aria borgatara, qualche pretesa da naziskin: nuca rasata, vago accenno [illegible] cresta. E la faccia sbattuta di chi ha passato la notte in questura.

Ogni tanto, un sorrisetto verso i carabinieri, uno sguardo quasi implorante al pubblico ministero, [illegible] dottoressa Latella, [illegible] soprattutto, il massimo rispetto possibile verso il «signor pretore», Piergiorgio Algostino.

I due sono stati arrestati alle 9,40. Insieme con altri tifosi della Roma erano a bordo di un autobus Atm che fa la spola tra la stazione [illegible] Porta Nuova [illegible] lo stadio delle Alpi. Un viaggio agitato: ultras o no, quel gruppo ha cominciato a distruggere l'automezzo. Gli agenti che scortano questi convogli speciali (nessuna fermata intermedia, tutti filano dritti all'ingresso) ne hanno bloccati due: Carlostella stava staccando un coprineon, l'altro stava sfondando a pugni [illegible] rivestimento interno. Entrambi, recita il verbale d'arresto, «incita[illegible] alla violenza» i compagni. Presi e impacchettati, come si dice in gergo di questura. Un quarto d'ora dopo erano in via Grattoni, a declinare nome e cognome.

La partita non l'hanno vista. E non sanno niente di quello che è successo dopo l'arresto: gli agenti feriti, le proteste dei sindacati di polizia. Il Sap: «Allo stadio c'erano solo 15 agenti a fronteggiare [illegible] ultras. Ancora una volta si è voluto giocare [illegible] l'incolumità [illegible] poliziotti». [illegible] Siulp che rincara la dose: «Ogni domenica i poliziotti [illegible] destinati a essere massacrati in nome del Dio pallone». E contrattacca: «I costi dei danni subiti dalla Polizia ricadono sulle collettività, ma gli incassi delle partite vanno a favore di private società, che potrebbero sostenere, dopo le follie del calciomercato, anche le spese necessarie a garantire la sicurezza del loro sostenitori».

Problemi e polemiche che [illegible] toccano Ceccacci e Carlostella. Tra uno sbadiglio e l'altro, rispondono alle domande. Pregiudicati? Sì, Ceccacci ha [illegible] qualche problema [illegible] la giustizia, [illegible] vecchia storia di detenzione di hashish. Siete ultras? «No». Cosa è successo, su quell'autobus? Carlostella dice di es[illegible] appoggiato [illegible] coprineon, [illegible] quel pezzo di plastica è poi caduto. Ceccacci racconta che il rivestimento ha ceduto, e forse sì, l'ha toccato con troppa energia.

Il pm chiede per i due l'obbligo [illegible] firma in questura. Il pretore decide che non è [illegible] caso. [illegible] decide per il patteggiamento: tre mesi di reclusione [illegible] [illegible] condizionale. Ma il pretore ammonisce: «Per 5 anni dovete tenere buona condotta...». I due ringraziano [illegible] un mezzo inchino [illegible] escono. Ma fuori c'è la rivincita: dai giubbotti saltano fuori le sciarpe giallorosse, e tra un «Forza Roma» [illegible] un «Semo i più forti» i due se ne tornano a Porta Nuova.

Brunella Giovara

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 29 Settembre

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: condizioni di variabilità con alternanza [illegible] schiarite e annuvolamenti nel corso dei quali [illegible] possibili temporali. Temperatura stazionaria. Venti deboli o moderati.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	20,0
MINIMA	15,0
MEDIA	17,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	20,1	MINIMA	14,5
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa
UMIDITA' (ore 20)			92%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	29 mm
Totale di questo mese	114 mm
Media (1961-1990)	60,9
Totale di questo anno	740

UN ANNO FA

[illegible]	18,2	MINIMA	9,0

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti, tramonta alle ore 18 e 13 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 12 minuti; cala alle ore 19 e 37 minuti.

Primo quarto 4 settembre [illegible] 1
[illegible] piena 12 settembre ore 4
Ultimo quarto 19 settembre ore 22
Luna nuova 26 settembre ore 13

[illegible] invisibile per la [illegible] vicinanza al bagliore del [illegible]

[illegible] per breve tempo a [illegible] della sera.

[illegible] ben visibile [illegible] seconda parte della notte a Sud-Ovest di Castore e a Polluce.

GIOVE: a [illegible] mattina [illegible] dalla Terra che gli si avvicina.

[illegible] proiettato nella [illegible] centrale della costellazione del Capricorno.

IL FENOMENO: il 29 settembre del 1935 con Pio XI [illegible] inaugurata la Specola Vaticana [illegible] Castel [illegible] dotata [illegible] potenti strumenti.

Specchio dei tempi

«Crudeltà del cuoco in diretta tv» - «Perché tanta indifferenza di fronte ai bimbi sfruttati?» - [illegible] è difficile trovare le sedi del Cai! - «Sono un maestro, non vendo paccottaglia» - E' legge statale

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Alcune sere fa, poco prima di mezzanotte, Rai 1 ha trasmesso un servizio sui grandi cuochi italiani e francesi. Il più giovane [illegible] transalpini, poco più che trentenne, ha presentato la sua ricetta: "Si prende un astice vivo - e mostrava il povero animale che si agitava freneticamente - [illegible] si lega strettamente, lo si ricopre di sale grosso, e si mette in forno", ed eseguiva il tutto.

«La scena [illegible] di una crudeltà e di una inciviltà non facilmente definibili. E' [illegible] una cosa ignobile, che ci ha lasciati sgomenti. Sappiamo purtroppo che molti cuochi si vantano di ottenere carni più delicate gettando l'aragosta viva nell'acqua bollente - e certe ricette raccomandano di legarla strettamente "perché agitandosi potrebbe spruzzarvi [illegible] scottarvi" -, ma che anche la Tv [illegible] faccia complice di tanta violenza verso un essere vivo, inerme, ma sensibile e capace di soffrire come noi, è veramente vergognoso».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto con vivo interesse l'articolo: "I baby-marocchini venduti dai genitori", in quanto [illegible] vista di questi bambini in giro per la città [illegible] diventata per me un problema angosciante.

«Marocchini di 10-11 anni ed anche meno, che vendono spugnette agli incroci o nei parcheggi, zingarelle a piedi nudi in pieno inverno, col volto sporcato ad arte dai genitori, piccoli profughi jugoslavi dal volto patito, sballottati qua e [illegible] da adulti irresponsabili, provo[illegible] in me le solite domande: se [illegible] dò mille lire a quello zingarello, verrà picchiato? Avrà un riparo per l'inverno? Cibo decente tutti i giorni? E, soprattutto, perché, nell'era del be[illegible] materiale, sembra che tutti accettino con sublime indifferenza questo spettacolo indegno di qualsiasi Paese, perché sono coinvolti bambini, che hanno pieno diritto ad un'infanzia decente, senza divenire accattoni perenni».

Paola Rossi-Ferrucci

La sezione di Torino del Cai ci scrive:

«Al lettore che chiedeva noti[illegible] [illegible] sezioni del Cai della provincia segnaliamo che la sezione di Torino non [illegible] [illegible] sede centrale del Cai, ubicata a Milano, e non possiede tutti questi dati, tanto che nella stessa Torino esiste anche un'altra sezione del Club Alpino.

«Tuttavia ciò potrebbe [illegible]brare una giustificazione relativa, ma per fornire certe notizie avremmo quanto meno bisogno della precisazione della località, quanto meno di quella più vicina e comoda in cui si desidera trovare una sezione. Non possediamo comunque i numeri di telefono delle altre sezioni [illegible] per molte di queste per quanto ne [illegible]ppiamo non esiste un recapito telefonico; da ciò i nostri suggerimenti a verificare presso Sip, Apt, assessorati comunali».

Ezio Montigazzi

Un lettore ci scrive:

«In qualità di titolare della Bottega del Ferro Battuto del Borgo Medievale mi sono sentito danneggiato dalle affermazioni dell'architetto Daniela Biancolini della Soprintendenza ai beni architettonici riferite nell'articolo "Una cancellata [illegible] Borgo Medievale".

«Secondo [illegible] [illegible] affermazioni l'attività che ho ereditato da mio padre (già quarta generazione [illegible] artista del ferro) e che porto avanti nonostante l'aumento continuo delle spese (affitto, tasse, contributi), [illegible]ralmente anche con macchinari moderni [illegible] gusto contemporaneo, non è [illegible] attività [illegible] di "rendere vivo e attraente il Borgo con merci di qualità". [illegible] [illegible] solamente un esercizio dove si può trovare "paccottaglia per turisti".

«Mi chiedo se l'architetto Biancolini abbia potuto constatare personalmente se le [illegible] che io produco [illegible] commercio sia o meno di qualità. Un'altra domanda. Sa che, tra gli altri servizi che offro ai privati, sono anche incaricato della manutenzione [illegible] oggetti e serrature in ferro battuto all'interno dello stesso Borgo?».

Emanuele Corradin

L'assessore Comunale [illegible] servizi demografici ci scrive:

«Rispondo alla lettera con il titolo "Così il Comune ha inventato la tassa sulla statura per chi non supera [illegible] metro e mezzo". Coloro che trovandosi nelle condizioni che danno diritto all'esenzione dall'obbligo dell'utilizzo delle cinture di sicurezza per caratteristiche [illegible]matiche (statura inferiore al mt 1,50 e superiore al mt 1,90) vogliono fruirne, considerate le notevoli conseguenze giuridiche che ne derivano (penali, assicurative ecc.) ricollegate dalla legge a tale stato, devono produrre attestazione rilasciata dall'Ufficio Medico Legale della Usl (decreto del ministro della Sanità del 21/4/1989)».

Giuseppe Lodi

Scienze della Comunicazione: «bocciati» 372 studenti su 1003

Una strage sull'Eroica

Beethoven l'ostacolo più difficile nei test orientativi al nuovo corso

La hit parade delle difficoltà emerse nei test all'università

Il 37,1 per cento non sarebbe passato, se la prova avesse significato il numero chiuso. Al test d'entrata per il nuovo corso di laurea in Scienze della Comunicazione, non selettivo, 372 ragazzi hanno preso l'insufficienza, su 1003 che l'hanno svolto.

E' il risultato di una prima correzione dei compiti, ad opera di un'azienda specializzata in sondaggi: la lista con i voti da stamattina alle 9 è in segreteria dell'Università, in via Po.

Considerando 60 la sufficienza, il 35% (351 ragazzi) ha ottenuto voti da 60 a 69. «Li abbiamo chiamati studenti "a una stella", come gli alberghi», scherza Pietro Rossi, presidente della commissione per il nuovo corso di laurea. Il 21,7% ha preso dal 70 al 79, il 5,9% dall'80 all'89. Lo 0,3% ha ottenuto un valore al di sopra del 90: sono soltanto tre gli studenti «a quattro stelle».

«E' andata male - commenta Rossi - perché la prova era davvero facile. Abbiamo voluto dare domande che fossero slegate dalle materie scolastiche: ma questa è gente che non legge i giornali. Chi non è passato si iscrive lo stesso? Non si lamenti se poi si accorgerà di aver buttato via il tempo».

Il quesito più «difficile» è stato quello sull'«Eroica» di Beethoven: 329 studenti non sapevano che la sinfonia celebrava Napoleone, e hanno scelto tra le risposte-tranello Federico II di Prussia e persino il maresciallo Radetzsky. Tanti (209) non hanno centrato il personaggio di Truman, presidente degli Stati Uniti al momento della resa della Germania, e anche una domanda più «vicina» come quella sul divorzio, nella legislazione italiana per una legge del '70, ha provocato ben 199 capitomboli.

Interessanti i risultati rispetto alla maturità. I primi tre arrivati hanno il diploma classico e classico e scientifico sono i licei da cui provengono gli studenti «migliori». Ma mentre sono il 17% i diplomati al primo che hanno avuto l'insufficienza, per lo scientifico il valore negativo sale al 35%. Per le magistrali è il 53,66%, e per gli altri diplomi si aggira intorno alla metà. Riguardo ai voti, poi, negli studenti che hanno avuto dal 36 al 41 alla maturità c'è una percentuale del 51% di insufficienze. Tra i [illegible] presenti, 4 non sono addirittura passati al test, e non c'è nessuno sul podio dei primi tre arrivati, che si sono maturati con voti dal [illegible] al 53.

Al di là dei risultati, i problemi cominciano adesso. «Faremo slittare il giorno di inizio - spiega il preside di Lettere Adriano Pennacini - perché non abbiamo le aule. Il 12 ottobre è troppo vicino». L'Università si avvarrà del cinema Lux, del Teatro Fregoli e dell'aula da 400 posti del Palazzetto Moro. Ma i numeri non tornano, per un corso di laurea che ambisce a essere a tempo pieno. Anche perché agli studenti del test vanno aggiunti quelli che si sono iscritti facendo il passaggio di facoltà: oggi sono già 256. «Per il prossimo anno in tutta Italia ci sarà il numero programmato, il provvedimento è allo studio», promette Rossi. Ma intanto per quest'anno la via è libera, per tutti.

Gli studenti sembrano determinati. Quelli «a 4 stelle», Luigi Marchionni, Giuseppe Aiassa, Cristina Gena, sono soddisfatti del risultato. E molto convinti. «Il futuro? - dicono -. Il futuro è il giornalismo».

Cristina Caccia

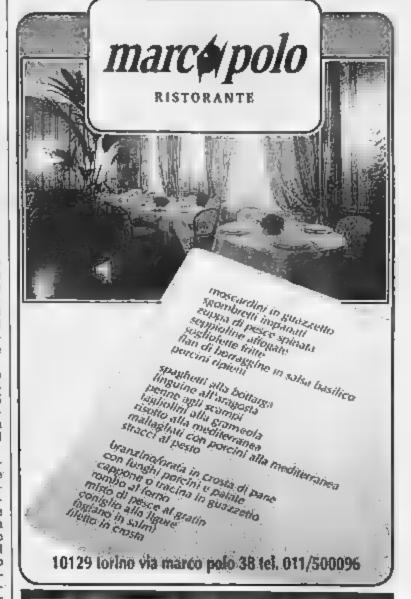
Dalla Regione

Un miliardo per 13 aree degradate

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Marcello Garino, ha approvato uno stanziamento di oltre un miliardo e mezzo di lire che permetterà di recuperare tredici «aree degradate». Si tratta di zone ubicate in varie parti del territorio piemontese con rilevante valore paesaggistico e naturalistico.

L'intervento più significativo compreso in questo «pacchetto» di contributi è costituito dai 316 milioni di lire che il Comune di Candelo (Vercelli) riceverà per il recupero del «Borgo del ricetto» medievale.

In provincia di Torino, invece, lo stanziamento maggiore (242 milioni) andrà alla Comunità Alta Valle Susa per il recupero, nel territorio di Sauze d'Oulx, della località Gran Comba. La zona, situata lungo una delle principali direttrici escursionistiche che partono dal centro abitato, è stata compromessa dal progressivo abbandono di materiali terrosi e dal fatto che le condizioni ambientali della montagna hanno bloccato la ricostituzione della vegetazione preesistente.

Altri interventi riguarderanno i comuni di Trontano (Novara), Torino, Costigliole d'Asti, Volpedo e Lu Monferrato (Alessandria), San Benigno Canavese (Torino), Castello d'Annone (Asti), Borgolavezzaro (Novara), San Colombano Belmonte e Ceresole (Torino), e le Valli Gesso-Vermenagna-Pesio.

Era stato fra i fondatori della comunità

Lascia Damanhur e rivuole i soldi

Uno dei fondatori di Damanhur, la comunità esoterica che ha sede a Baldissero Canavese, in Val Chiusella, ha deciso di far guerra ai suoi ex amici. Filippo Cerutti pretende la restituzione dei soldi a suo tempo versati a Damanhur: 68 milioni, pagati al [illegible] «falco» (nella comunità i seguaci si chiamano con nomi di animali), Oberto Airaudi.

La storia è finita in tribunale, perché Airaudi ha querelato per diffamazione Cerutti. Non solo per la questione dei soldi, ma anche per le dichiarazioni rilasciate ad un giornalista sulle rigide regole sessuali cui sarebbero sottoposti i seguaci di Damanhur: «Oberto favoriva particolari incontri tra i seguaci più [illegible] chiamati monaci e monache. Era lui a indicare le coppie che dovevano unirsi e stabiliva anche l'ora dell'accoppiamento. A suo dire, per far nascere i figli sotto le migliori congiunzioni astrali. Facevano voto di povertà consegnando ogni loro ricchezza a Oberto e potevano possedere in precario affidamento solo lo spazzolino da denti e un paio di occhiali».

La prima udienza è stata dedicata alle prove da ammettere in giudizio. Il pm Corsi ha passato la mano ai legali: «Si tratta di verificare se le espressioni riportate nell'intervista rispondono al vero. Ma questo è quasi un processo civile, sono le parti a dover indicare le fonti di prova».

I difensori di Cerutti, avvocati Zancan e Coticoni, hanno esibito ai giudici gli assegni firmati dal loro assistito in favore di Oberto ed hanno esibito pubblicazioni che, secondo loro, provano le dichiarazioni fatte dal loro assistito: dalle regole sessuali allo spazzolino da denti.

Stabilisce l'articolo 55 della Costituzione della comunità: «Nella Città di Damanhur esiste la programmazione obbligatoria delle nascite. Valutando eventuali precedenze nelle domande, il governo può concedere o negare il permesso».

E fra le regole per l'economato dettate dalla confraternita: «Ai figli vengono assegnati non come proprietà ma per l'uso personale alcuni beni, il cui possesso si intende esclusivo per motivi di igiene o pratici (spazzolino da denti, occhiali)».

Il legale del querelante, avvocato Enrichens, ha citato cinque testimoni per provare la falsità delle dichiarazioni rilasciate dall'imputato. Ed ha concluso: «Cerutti è uscito dalla comunità di Damanhur nell'83 ma ha deciso di intentare causa civile ad altri seguaci di Damanhur soltanto due anni fa. Quanto ai documenti prodotti dalla controparte sarà interessante scoprire quando e chi li ha redatti».

Il tribunale deciderà quali prove ammettere alla prossima udienza, il 13 ottobre.

Oberto Airaudi ha querelato Cerutti

Claudio Cerasuolo

Giorgio Zoccola nell'80 uccise un compagno di cella alle Nuove

Ex Br arrestato per rapina

Preso dai carabinieri mentre assaltava una tabaccheria con la lancia termica
«Avevo bisogno di soldi per pagare la comunità terapeutica alla mia compagna»

Nuovi guai per Giorgio Zoccola, l'ex brigatista [illegible] già condannato per l'omicidio in carcere di Pasquale Viele. Questa volta i carabinieri della compagnia Mirafiori l'hanno pescato nella meno impegnata [illegible] di rapinatore: con una lancia termica, insieme a un complice, stava dando l'assalto alla tabaccheria di Giuseppe Lo Giudice, 27 anni, corso Moncalieri 265. I militari lo hanno bloccato proprio quando stava allargando il foro già praticato nella porta metallica: dentro lo attendevano valori bollati per decine di milioni di lire.

Giorgio Zoccola, 43 anni, domiciliato in piazza Vittorio 21, era in compagnia di Bruno Golessi, [illegible] anni, via delle Pervinche 53, idraulico con un precedente per rapina nel '66.

Al comandante della compagnia Mirafiori, Zoccola avrebbe spiegato questa rapina con l'impellente necessità di denaro: «La mia fidanzata è ospite della comunità Narconon di Campora San Giovanni, in provincia di Cosenza. Qui la retta costa 20 milioni l'anno. Per me sono un sacco di soldi, non sapevo dove trovarli. Non potevo abbandonarla ora che sta guarendo dalla droga. Sono uscito da poco dal carcere e nessuno mi dà lavoro: non avevo alternative».

Giorgio Zoccola, ex Br

Zoccola e la sua compagna, Monica Bretto, 24 anni, erano stati già arrestati per spaccio a metà luglio. La ragazza [illegible] patteggiato la condanna, l'ex brigatista si era visto affibbiare [illegible] anni e 8 mesi. Evidentemente inutili, nel gioco delle scarcerazioni e delle libertà provvisorie (concesse nonostante i precedenti pesantissimi) per tenerlo dentro qualche giorno di più.

Zoccola è un personaggio di primo piano nel mondo del terrorismo rosso. Detenuto comune (furto, ricettazione, armi, evasione e truffe) si era politicizzato dopo i contatti con brigatisti in carcere. Prima comontista, poi Nap, infine Br, aveva confessato la sua militanza nel bel mezzo di un processo, ammettendo a sorpresa la partecipazione a una rapina alla Curia di Asti (armi in pugno si impadronì delle offerte per i terremotati del Friuli).

Nel giugno dell'80 partecipò con Piantamore, Bartolazzi e Carbone all'uccisione di Pasquale Viele, un balordo salito a Torino da Pianosa per un piccolo processo. Sospettavano fosse un informatore dei carabinieri. Zoccola e Piantamore ritennero che fosse pericoloso e lo uccisero, strangolandolo con un cappio annodato ad un manico di scopa, come una garrota. **[a. con.]**

[illegible]

Conserve capricciose per risparmiare

«Conserve, conserve e ancora conserve. Quest'anno avete trascurato queste ricette così utili per chi vuole risparmiare mettendo "sapori" sotto vetro o nel congelatore. Io il congelatore [illegible] lo sono comprato ad inizio d'anno (per mia fortuna), proprio per poter [illegible] ciò che la buona stagione offre ed anche il mio [illegible]. Così Veronica alla quale si unisce Giovanna di Torino che aggiunge: «Finora avevo resistito alle insistenza di mia madre sul fare le conserve in casa per spendere meno, ma ora con queste stangate che ci arriva e il futuro incerto dei nostri stipendi e delle nostre pensioni ho deciso, se pur tardi, di rimboccarmi le maniche e di mettermi ai fornelli. La conserva di pomodori l'ho già fatta e - dico il vero - ci ho preso gusto. Ho avanzato un po' di albarelle e mi piacerebbe mettere in conserva qualcosa di più capriccioso. Dov'è finita Bianca delle conserve?».

Ecco Bianca delle conserve, tornata dalle [illegible] con un carniere di ricette. Vale la solita regola: comprare all'ingrosso o a minor prezzo possibile. Antipasto di peperoni. Soffriggere dolcemente in olio una cipolla finemente affettata, unire due cucchiai di zucchero, un bicchiere di aceto, 30 g di capperi, 100 g di olive nere snocciolate, uno spicchio d'aglio, un gambo di sedano e dopo pochi minuti unire un chilo di peperoni carnosi affettati, un pomodoro maturo pelato e privo di semi; salare, pepare, [illegible] per un'ora a fuoco lento tenendo il recipiente coperto. Lasciarli raffreddare, metterli nei vasetti, chiuderli ermeticamente e sterilizzare per 30 minuti da quando l'acqua bolle. Oppure riporli in piccole vaschette e metterli nel congelatore.

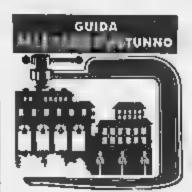
Cipolline e uva sott'aceto. Lavare, asciugare, sgranare un chilo di uva bianca e uno di uva nera non troppo dolce; sbollentare 700 g di cipolline e sbucciarle. In una pentola di acciaio o smalto, versare 450 g di aceto bianco di vino, 150 g di succo di uva filtrato, mezzo litro di vino bianco secco, 8 bacche di ginepro, mezzo cucchiaino di pimento, qualche grano di pepe, 6 cucchiaini di zucchero, 2 cucchiaiate di sale. Tuffarvi le cipolline e lasciarle bollire per 5 minuti. Unire i chicchi d'uva e lasciar bollire ancora per 5 minuti, scolare in un colapasta. Dividere uva e cipolline in diversi vasetti a chiusura ermetica unendo una fettina di zenzero fresco o un cucchiaino di quello secco grattugiato, mezza stecca di cannella, due cucchiaini di pepe rosa, 2 pezzetti di anice stellato. Rimettere in pentola il sugo, portare a bollore e lasciarlo restringere un po'. Fare intiepidire e versarlo nei vasi. Chiudere ermeticamente e sterilizzare per [illegible] minuti. Riporre in luogo fresco.

Radicchio o [illegible] sott'olio. Lavare e centrifugare un chilo di insalata, disporre su un telo e lasciare asciugare un'oretta. Portare a bollore 800 g di aceto di vino, 200 g di vino bianco secco e due cucchiai di sale. Buttarvi l'insalata, lasciar riprendere bollore, spegnere. Lasciare riposare un paio di minuti, scolare, appoggiare con un coperchio in modo che resti pressata. Riporre in frigo lasciando per 24 ore. Sbucciare qualche spicchio d'aglio (a piacere), tagliare ad anelli un paio di peperoncini, lavare e asciugare alcune foglioline di menta, erba pepe e maggiorana o altri aromi prescelti. Disporre l'insalata nei vasetti alternando strati con aglio peperoncini e aromi, unendo olio d'oliva a filo. Pressare leggermente con le dita in modo che l'olio penetri senza lasciare vuoti. Lasciare i vasi aperti per qualche ora, se necessario aggiungere ancora un po' di olio. Coprire i vasetti con un disco di pellicola trasparente sigillandola bene, chiudere ermeticamente. Se si vuole conservare a lungo, non mettere la pellicola di plastica, chiudere i vasi e sterilizzare per 20 minuti. Ottimo con maionese o carni lessate.

Alle lettrici che insistono per avere l'indirizzo dell'editore del piccolo opuscolo «Le "burnie" di zio Michea: Grande Press, via XX Settembre 29, Cuneo. Ma come abbiamo già scritto l'edizione è esaurita.

Simonetta

Isi: domani ultimo giorno per il pagamento

I sindaci minacciano la marcia su Roma

Mentre sta per scadere il termi■ del pagamento dell'Isi (domani è l'ultimo giorno poi si pagherà la multa dell'1% per ogni mese di ritardo) cresce la protesta dei sindaci contro gli «estimi d'oro». E' salito infatti a 66 il numero dei Comuni della provincia ■ rivolta: i sindaci hanno inviato ieri ■ documento congiunto al ministero delle Finanze nel quale minacciano le dimissioni ■ massa ■ non verranno ritoccati i valori assegnati agli immobili ■ loro Comuni.

«Si tratta - dice Giovanni Bus■, sindaco di Vallo Torinese che guida la protesta - di Comuni in cui i valori attribuiti ■ catasto sono largamente superiori al valore di mercato degli immobili. Gli errori sono diffusi soprattutto nel Canavese, ma alla protesta hanno aderito anche i Comuni della Val di Susa, della Val Sangone e del Pinerolese, ol■ ■ Moncalieri». «Non è una protesta mirata solo contro l'Isi - prosegue Bussone -: sui nuovi estimi si baserà tutta la tassazione sulla casa, comprese Irpef, Invim e Ici».

I 66 sindaci hanno scelto undici capizona incaricati di correggere i valori considerati «gonfiati»: entro quindici giorni si sono impegnati ■ consegnare i nuovi calcoli alla Provincia, che li spedirà a Roma entro il 30 ottobre. «Entro il 30 novembre - dice Bussone - il ministero delle Finanze dovrà approvare le nostre proposte. Nel documento congiunto chiediamo che, ■ ■ Roma ritenessero i nostri tempi troppo stringati, concedano agli abitanti dei nostri Comuni di versare l'Isi entro il ■ marzo. In caso contrario, i 66 sindaci ■ presenteranno ■ Quirinale ■ riconsegnare le fasce tricolori nelle mani di Scalfaro».

L'ESPERTO

L'amministratore può anticipare l'imposta relativa alla portineria

CONTINUANO ■ pioggia (in prossimità della prima scadenza del ■ settembre) le risoluzioni di quesiti sulla legge dell'Isi da parte del ministero per le Finanze: ancora una prova del disorientamento del contribuenti.

Per le dimore storiche vincolate ai sensi della legge 1° giugno 1939 n. 1089, il mini■ ha emesso ■ terza risoluzione che smentisce la circolare dell'Associazione dimore storiche italiana del 10 settembre scorso affermando: non sono applicabili per l'Isi ■ agevolazioni previste ai fini delle imposte sui redditi; queste ultime consistono nel considerare la minore delle tariffe d'estimo per le abitazioni della ■ censuaria nella quale è collocato il fabbricato.

Per l'edilizia economico-popolare si era chiesto se poteva essere presa come base dell'imponibile il programma costruttivo disciplinato da una convenzione tra Comune e concessionario: la convenzione prevede anche il prezzo massimo al quale l'alloggio può essere rivenduto. Il fisco risponde che la convenzione ha ■ valore per la rivendita, mentre invece per il pagamento dell'Isi

occorre applicare l'aliquota dovuta al valore risultante dagli estimi catastali.

Cosa succede se prima dell'11 luglio 1992 l'area edificabile è stata oggetto di decreto di occupazione, ma non è terminata la procedura di esproprio? L'amministrazione fiscale ritiene che si debba ugualmente far riferimento al valore reale in commercio del terreno. La risposta quanto meno non è equa, in quanto il terreno occupato non solo vale ■ di ■ terreno libero, ma non è neppure più di libero commercio. Parallelamente, sempre secondo il fisco, il proprietario è tenuto ■ pagamento dell'Isi ■ un appartamento espropriato, ■ ■ abitato da lui e famiglia. Il ministero per le Finanze ritiene che l'imposta sia dovuta comunque fi■ all'emanazione del decreto ■ esproprio. Il discorso ■ sposta, aggiungiamo ■ sul valore che sicuramente sarà inferiore agli estimi.

■ tema di cooperative si è chiesto se l'assegnatario di alloggio è tenuto al pagamento dell'Isi se è intervenuta l'assemblea ■ assegnazione, ma ■ ancora il rogito; la risposta dell'amministrazione (è una conferma) non sembra in sintonia ■ le altre, in quanto ■ si ritiene che se alla data dell'11 luglio 1992 è intervenuta la delibera di assegnazione (e non l'atto notarile) l'assegnatario deve versare l'Isi per l'alloggio a lui assegnato.

Gli immobili inagibili e sgombrati dal Comune per calamità naturali pagano l'Isi? Risposta: l'Isi non è dovuta nel ■ che i danni riportati dall'appartamento siano tali da renderlo inabitabile. Imposta comunque dovuta con riferi■ al sedime se questo è area edificabile.

Infine il ministero ha am■ che l'amministratore condominiale paghi l'Isi per la portineria; egli dovrà provvedere al riparto millesimale e a mettere i condomini in grado di compilare il prossimo 740.

Gianfranco Gallo-Orsi

Avvio del processo: testimoniano i poliziotti

Sequestrato e percosso dalle «lucciole nere»

Per circa un'ora, nel febbraio scorso, un musicista rimase prigioniero di cinque giovani nigeriani, un uomo e quattro «lucciole nere», che lo percossero pretendendo da lui ■ milioni ■ lire. Ieri s'è iniziato in quinta sezione penale il processo per sequestro di persona, lesioni e rapina contro gli imputati: Helen Imafidon, 28 anni, Mercy Ahihon, di 27, Stella Victor, 22 anni, Jennifer Jeune, 21 anni e Paul Egbo, 32 anni. Sono difesi dagli avvocati Guidetti Serra e Annoni. Vittima della loro violenza fu il professor Alberto Bosio, 32 anni, parte civile con l'avvocato Storero.

L'episodio risale all'8 febbraio. Il musicista, che abita in strada Cantelupo 11, aveva dato incarico da un'agenzia di affittare un appartamento. L'alloggio era stato preso da ■ impiegato che lo aveva lasciato dopo 6 mesi. L'agenzia lo riaffittò al nigeriano Nutedor Prin■ Aneni, senza avvertire i Bosio che reclamarono. Il profes■ fece cambiare la serratura da un fabbro. Poi, calmatosi, si lasciò convincere dal titolare dell'agenzia a consegnare le nuove chiavi all'inquilino. Il giorno dopo una nigeriana bussò alla porta: «C'è il boiler che non funziona. Venga a vedere». Ha raccontato il profes■: «Mi hanno aggredito ■ cinque, a calci ■ schiaffi. Dicevano che avevo rubato 80 milioni quando avevo cambiato la serratura». Così per un'ora.

Ieri il tribunale ha sentito i poliziotti intervenuti a liberare il professore, poi ■ processo ■ stato rinviato al ■ ottobre.

I lavori finanziati dal Comune con 2 miliardi

Regio, due sale di prova per l'orchestra e il coro

■ nuove sale per le prove dell'orchestra e del coro ■ Teatro Regio sono state presentate ieri dal sovrintendente Elda Tessore ■ ■ sindaco Giovanna Cattaneo. I lavori per realizzare le strutture - finanziati dal Comune, proprietario del teatro, e costati due miliardi e mezzo - sono stati eseguiti durante l'estate. Le sale consentiranno di abbreviare i tempi della preparazione di spettacoli e concerti, eliminando i problemi di «coabitazione» tra musicisti e tecnici.

«Finora - ha detto Elda Tesso■ - le prove dell'orchestra si ■o nella fossa, in teatro, quelle del coro in uno spazio ■ foyer. Le sale migliorano ■ condizioni ■ lavoro degli artisti e permettono di incrementare le capacità produttive del Regio. Purtroppo le attuali difficoltà economiche rischiano di bloccare lo sviluppo che oggi potremmo affrontare».

■ sindaco ha ricordato che «se le ristrettezze attuali non permettono un incremento della produzione, le sale prove sono comunque importanti strumenti per la futura programmazione».

I nuovi spazi sono stati ricavati dove prima aveva sede il laboratorio di scenografia, ora trasferito a Settimo Torinese. Le sale, adiacenti, sono perfettamen■ isolate acusticamente. I lavori sono stati eseguiti dalle società Valle di Arenzano ■ Orion. Per l'acustica, la consulenza ■ stata affidata allo studio Müller di Monaco di Baviera, tra i massimi esperti mondiali in materia. Lo studio Müller sta anche realizzando un progetto per migliorare l'acustica del teatro.

Nando Dalla Chiesa e il giudice Gianfrotta ■ confronto con i ragazzi

La mafia e il coraggio di chi vede

Botta e risposta tra gli studenti del Gioberti

Lottare con il coraggio di chi vede ■ rifiuta l'illegalità: questa l'arma per combattere la mafia che ha teso le sue mani sul potere politico ■ economico. Cammino difficile che si sta delineando insieme ■ una nuova coscienza della gente. Questo l'argomento che al liceo classico Gioberti hanno dibattuto due docenti d'eccezione: Nando Dalla Chiesa e il giudice Francesco Gianfrotta ■ tribunale di Torino. Agli allievi, nell'aula magna, hanno spiegato c■ ■ mafia ha condotto il suo progetto ■ infiltrazione nelle strutture della società ■ dello Stato, quali sono i pericoli che minacciano la libertà delle istituzioni.

Dalle origini nella Sicilia dei latifondi, Nando Dalla Chiesa ha illustrato la lunga strada fino alle recenti tragedie. «Tuttavia - ha detto - sbaglia chi crede la mafia onnipotente: ■ si avvale di suoi uomini, ■ anche del consenso di chi decide di accet-

Lezione speciale sulla mafia: Nando ■ Chiesa parla agli studenti del liceo classico Gioberti

tare favori in cambio del silenzio».

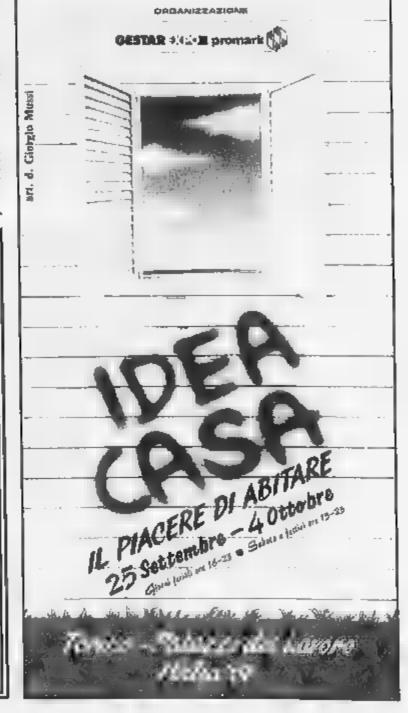
■ dottor Gianfrotta ha percorso le tappe della lotta dello Stato: «Inadeguata fino agli ultimi Anni 70, poi l'inversione ■ tendenza con l'impegno dei giudici Rocco Chinnici e Giovanni Falcone. Poteva essere la svolta decisiva, ■ la ■azione di chi si sentì minacciato ■ quel lavoro. Siamo ai giorni nostri: «Lo Stato deve organizzare e coordinare le ■ istituzioni di polizia per la cattura dei latitanti, deve offrire qualificazione ai giudici, distribuire le sue forze sul territorio. Non altre leggi speciali, ma miglior organizzazione.

Poi le domande dei giovani. «Vedremo i mafiosi dietro le sbarre?. Fino a che punto, uno Stato debole come il nostro è in grado di ribellarsi?. Con quali criteri vengono assegnati i processi alle varie sezioni?. Perché la mafia è nata in Sicilia?. Perché ■ dare migliori scorte ai magistrati piuttosto che ai politici?. Quali le differenze fra nuovo e vecchio codice?. Possiamo ■ fiducia nel futuro?.

Una risposta per ognuno e una parola ■ speranza: «C'è futuro se ■ capisce che la società civile deve mantere alto ■ rispetto per i problemi di tutti».

L'incontro ■ finito, ■ c'è tempo per un saluto ■ ragazzi che, esclusi dall'aula per motivi di capienza, protestano in corridoio.

Maria Valabrega

Accordo per alleggerire il pronto soccorso dell'Usl 25

Il S. Luigi si riprenderà i malati finiti a Rivoli

I responsabili sanitari degli ospedali di Rivoli e [illegible] San Luigi [illegible] Orbassano hanno siglato, ieri mattina, un'intesa che prevede nuove forme di collabora[illegible] per «alleggerire» il lavoro del «Dipartimento emergenza e accettazione» di Rivoli utilizzato dai pazienti del territorio dell'Usl 34 di Orbassano, dove [illegible] esiste un servizio analogo. Spiega il direttore sanitario dell'Usl 34 Giorgio Balzarro: «Abbiamo garantito [illegible] consulenza telefonica, dalle [illegible] alle 16, da parte dei neurologi del San Luigi; un giorno la settimana, poi, [illegible] neurologo lavorerà direttamente [illegible] Rivoli». Un'altra novità importante riguarda il trasporto [illegible] pazienti dell'Usl di Orbassano al San Luigi qualora i medici del pronto soccorso di Rivoli decidano il ricovero ospedaliero.

In pratica, il vertice dell'Usl 34 ha riconosciuto [illegible] difficoltà in cui si dibatte il pronto soccorso di Rivoli dove, osserva il coordinatore sanitario dell'Usl 25, il professor Giuseppe Bonenti, «gli interventi effettuati richiederebbero un organico doppio di quello attuale».

Il [illegible] accordo [illegible] riduce il nostro lavoro [illegible] lo migliora perché noi non disponiamo di un reparto di neurologia» aggiungono a Rivoli. La misura probabilmente [illegible] accontenta il personale medico [illegible] paramedico, che deve sopportare pesanti turni di lavoro. I responsabili delle organizzazioni di trasporto malati - le Croci Rossa, Bianca [illegible] Verde - che operano nella zona riferiscono [illegible] lotte furibonde «per riuscire a far ricoverare i malati a Rivoli quando medici ed infermieri [illegible] accorgono che i pazienti non presentano disturbi tali da richiedere le attrezzature di un Dea». [n. gul.]

E' stata anche raggiunta un'intesa che garantirà l'assistenza neurologica da parte dei medici [illegible] San Luigi ai loro colleghi di Rivoli: «Ci rendiamo conto delle difficoltà in [illegible] opera il Dea [illegible] 25» dicono ad Orbassano

«[illegible] mandateci [illegible] Venaria»

Il sindaco di Alpignano insorge contro l'«odissea» ospedaliera

Un quarto d'ora sarebbe sufficiente per [illegible] all'ospedale di Rivoli, invece da anni gli abitanti di Alpignano sono costretti, per ottenere le visite mediche, [illegible] andare fino a Venaria. I maggiori disagi li patisce chi utilizza gli autobus [illegible] essendo Rivoli [illegible] Venaria collegate direttamente.

Petizioni con centinaia [illegible] firme, consigli comunali aperti [illegible] interrogazioni in Provincia e Regione non sono serviti per trasferire [illegible] competenze [illegible] alla più vicina Rivoli. Anzi, adesso si affaccia l'ipotesi dell'accorpamento di Alpignano con l'Usl di Ciriè. Dice [illegible] sindaco, Giuseppe Accalai: «Ci opporre[illegible] fermamente a questa ipotesi, [illegible] assurdo che dopo tanto tempo non venga considerata la possibilità di utilizzare il servizio di Rivoli. La cittadinanza e l'amministrazione comunale [illegible] pronte alla protesta: oggi subiamo gravi disagi per [illegible] Venaria, andare fino a Ciriè sarebbe peggio».

Una situazione grottesca - viene denunciato da più parti - che costringe ad esempio i dializzati a recarsi - già oggi - all'ospedale [illegible] Ciriè e obbliga [illegible] ambulanze che accorrono per soccorrere [illegible] ferito [illegible] trasportarlo fino al Maria Vittoria [illegible] Torino, invece che al più vicino e più comodo da raggiungere ospedale rivolese.

Crisi a Vinovo

In [illegible] la fabbrica di zaini

Futuro incerto per le trenta giovani dipendenti della «Dawn» di Vinovo, un'azienda produttrice di zaini con sede in frazione Garino, via Rivoli 2. [illegible] causa di un consistente calo del fatturato, da oggi e fino al prossimo gennaio scatta la cassa integrazione: per le lavoratrici dell'azienda si profila l'ipotesi di contratti stagionali.

«Non possiamo fare diversamente, se non vogliamo distruggerci [illegible] le nostre stesse mani - dicono i titolari della «Dawn» -, [illegible] prima dell'estate non abbiamo commesse di [illegible] certa rilevanza, [illegible] anche [illegible] vembre sarà un periodo difficile: 6000 zaini in un mese. Significa che saremo impegnati per una settimana. E poi?». Tra dipendenti e proprietà si [illegible] creata ormai una profonda frattura culminata ieri con l'occupazione dello stabilimento di via Rivoli [illegible] il blocco della produzione. In serata, [illegible] stata raggiunta un'intesa [illegible] proprietà e dipendenti: verranno pagati gli arretrati e da oggi [illegible] riprenderà a lavorare. Ma le incertezze per [illegible] futuro [illegible]

Indesit. Hanno sfilato sotto la pioggia, [illegible] Roma, i cassintegrati Indesit [illegible] None che si sono uniti [illegible] loro colleghi degli stabilimenti campani. Una rappresentanza è stata ricevuta, nel tardo pomeriggio a Palazzo Chigi, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabbri che ha promesso l'interessamento del governo al grave problema occupazionale.

Manifattura di Perosa. Il Consiglio comunale di Perosa Argentina ha votato [illegible] ordine del giorno in cui sollecita la proprietà della Manifattura e le organizzazioni sindacali ad [illegible] un immediato confronto dopo l'annuncio del taglio di 131 occupati alla Manifattura.

Lauriano, salvati da un elicottero

Matteo (a destra) Lo Riso con il padre Leonardo sono appena stati tratti in salvo dall'elicottero dei vigili del fuoco: «Conosciamo molto bene questa [illegible] il Po è cresciuto così velocemente che c'è stata bloccata ogni via d'uscita»

Cacciatori bloccati dalla piena del Po

Avventura a lieto fine, ieri mattina, per padre e figlio, appassionati cacciatori, rimasti bloccati su un isolotto in mezzo al Po, cresciuto improvvisamente, nei pressi di Lauriano: [illegible] stati messi in salvo da un eli[illegible] dei vigili del fuoco. Protagonisti dell'avventura a lieto fine sono Matteo [illegible] Leonardo Lo Riso, rispettivamente di 40 e [illegible] anni, il primo operaio Iveco, l'altro pensionato, via degli Abeti 35, Torino. Come tante altre volte, passando da Verolengo, verso le 6,30 i due si [illegible] diretti nel bosco delle Ballerine: quindi, dopo aver seguito [illegible] greto del fiume, hanno raggiunto [illegible] isolotto per la battuta [illegible] caccia. Tutto è andato bene sin verso le 9, ma al momento di ritornare indietro, si [illegible] trovati la strada sbarrata [illegible] due metri d'acqua. «Questa [illegible] una zona che [illegible] benissimo, [illegible] ci è mai capitato di rimanere intrappolati» hanno detto i due cacciatori. Per fortuna, dalla parte opposta del fiume si tro[illegible] un gruppetto di colleghi cacciatori guidati da Giovanni Cena, 71 anni, pensionato, Chivasso: immediato l'allarme per i carabinieri [illegible] Verolengo che hanno richiesto l'intervento dei pompieri. Da Caselle si è levato in volo un elicottero del 115 con a bordo Anselmo Spaggiari e Michele Errico. In pochi minuti il velivolo è riuscito a recuperare i due malcapitati.

Fiumi ingrossati [illegible] tutta la provincia dopo la pioggia delle ultime ore che, fra domenica sera e ieri mattina ha fatto notevolmente aumentare il livello dell'Orco, della Dora, del Malo[illegible] in Canavese, del Chisone e del Pellice nel Pinerolese. Per ora, però, non ci [illegible] pericoli [illegible] straripamento o di rottura degli argini.

Le abbondanti precipitazioni hanno invece provocato danni consistenti alle vigne nella zona del Calusiese e di Carema. Si calcola che almeno [illegible] 20% del raccolto possa essere rimasto in qualche modo danneggiato.

BIANCA & [illegible]

Incontro-dibattito sul decreto [illegible]

Si svolge questa [illegible] alle 20,30, [illegible] Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7 l'incontro-dibattito sul decreto antimafia, organizzato dalla Camera penale del Piemonte e Valle d'Aosta. Interverranno l'avvocato Giuseppe Frigo del foro di Brescia, l'avvocato Antonio Rossomando e i pubblici ministeri Luigi Marini [illegible] Antonio Patrono.

Solidarietà, [illegible] corso [illegible] Caritas

«La solidarietà come risposta all'infezione [illegible] Hiv» è il tema cui è dedicato il corso di formazione per l'assistenza [illegible] malati di Aids e alle loro famiglie organizzato dalla Caritas diocesana. Si terrà il 23, 24, 25 ottobre presso l'aula magna dell'ospedale Cottolengo. Per informazioni e per le iscrizioni rivolgersi alla Caritas [illegible] via Arcivescovado 12 (telefono 537187), oppure al Progetto Giobbe (telefono 4367440).

Si è spenta la giovane investita sotto casa

Si svolgono oggi, nella chiesa di Gesù Operaio, i funerali di Cinzia Tornielli, [illegible] anni, corso No[illegible] 79, [illegible] sabato scorso alle Molinette dopo essere stata investita qualche giorno prima sotto la sua abitazione. La giovane lavorava [illegible] impiegata al Collegio costruttori.

[illegible] Giuffrida [illegible]

Nell'edizione di ieri abbiamo dato notizia dell'arresto per droga, da parte dei carabinieri, di Salvatore Giuffrida indicandolo [illegible] fratello di Giovanni Giuffrida, uno dei protagonisti della complicata e lunga vicen[illegible] che portò [illegible] carcere tre sosia, accusati di [illegible] serie di violenze carnali (Giovanni Giuffrida venne successivamente scagionato dagli inquirenti). I due Giuffrida abitano nella stessa via [illegible] non sono parenti.

Dopo gli incidenti avvenuti al Delle Alpi, affiorano inquietanti particolari

«Coi teppisti, naziskin tedeschi»

Lo racconta il proprietario di un bar «Spaccavano tutto, io preso a pugni»

Echi e testimonianze [illegible] una folle domenica allo stadio che ha fatto registrare scontri e gesti di vandalismo [illegible] pochi precedenti a Torino. L'architetto Dante Grassi, coordinatore dei club di tifosi juventini, racconta: «Quando sono arrivato [illegible] il rappresentante della Lega, Zanello e la polizia per procedere al controllo dei tifosi, la tensione si respirava nell'aria. A terra, i vetri di due auto della polizia. Tutt'attorno si accendevano mischie ma di agenti se ne vedevano pochi. Saranno stati da altre parti ma è chiaro che in quel punto era[illegible] insufficienti. Mi chiedo per altro che cosa ci stessero a fare lì i tifosi romanisti, se non provocare».

Il quesito offre a Grassi l'occasione per rifarsi agli allarmanti precedenti. «E' [illegible] una tradizione che i fans giallorossi si rendano protagonisti di violenze. Ricordo una partita al Comunale. Un'ora prima, stavo per entrare nello stadio, quando per [illegible] soffio non venni travolto da un folto gruppo di avversari che a passo di carica andavano ad attaccare i nostri tifosi. E allora, basterebbe controllare meglio per prevenire. Ma sorge anche [illegible] altro interrogativo: chi paga i danni? I treni sfasciati, le macchine della polizia fuori uso? Ov[illegible] tutti noi».

Interessante la denuncia [illegible] signor **Giuseppe Frascà**, gestore di un bar situato [illegible] fronte alla tribuna Est. «Erano le 7,30 quando nel mio esercizio [illegible] piombati numerosi esagitati al seguito della Roma. Hanno cominciato ad arraffar roba e spaccare vetri. Sono andato [illegible] porta per vedere se arrivava qualcuno e in [illegible] mi sono volati addosso colpendomi allo stomaco. Con loro c'erano dei naziskin ed erano tedeschi, [illegible] sicuro, perché si esprimevano soltanto in quella lingua. La polizia lì [illegible] perchè mi hanno detto che alla partenza [illegible] stati identificati e perquisiti. Basterebbe coordinare meglio i servizi per scongiurare guai».

Domenico Chieffo, presidente [illegible] del J.C. Augusta Taurinorum, esclude che si possa trattare di tifosi. [illegible] vandali, delinquenti ai quali nulla importa della partita. Credo che siano gli stessi che vanno ai comizi con i bulloni in tasca. Interpretano alla loro maniera il malcontento e la rabbia di certi strati della società».

Di analogo parere [illegible] **Carlo Fazzone**, figura molto nota nel mondo sportivo chierese. Vecchio simpatizzante della Juve, racconta: [illegible] selciato davanti alla tribuna Est era ricoperto di pietre e lamiere che costituivano la testimonianza degli scontri». La conclusione [illegible] amara: «La paura finirà per disamorare, pagare per correre rischi è troppo».

«Sarà bene darci una calmata tutti quanti - ammonisce **Franco Giorno** del J.C. Grugliasco - altrimenti sarà un disastro. Ho visto [illegible] incredibili: donne aggredite, bambini gettati a terra e poliziotti circondati. Ho provato pena per loro, e fortunatamente qualcuno di noi [illegible] ha aiutati altrimenti non so che cosa sarebbe successo». Quaranta feriti, un bilancio pesante. «E meno male che non c'è scappato il morto, perché quando volano pietre...».

Ma da parte juventina c'è pure chi va controcorrente. Un **agente di polizia** iscritto a un club annota: «Le scorrerie dei fans giallorossi [illegible] note però mi hanno detto che pure qualcu[illegible] dei nostri è andato a cercar rogne dall'altra parte».

Lasciamo la riflessione conclusiva al dottor **Andrea Meduri**, ormai rassegnato al rinnovarsi delle manifestazioni [illegible] violenza: «Da tempo mi sforzo di estraniarmi da tutto quello che non [illegible] la partita, altrimenti non andrei più allo stadio che, d'altra parte, è lo specchio di quello che succede fuori. Ovunque ci [illegible] persone incivili, che si comportano di conseguenza. E poi - prosegue Meduri - basta osservare la gente per rendersi conto che qualcosa non funziona. Che dire di quelli seduti sulla transennatura, che voltano le spalle al campo? E degli altri che approfittano del minimo [illegible] per aizzare i vicini? Ma forse, il calcio è così perché [illegible] è più calcio: nel senso che troppi si ritengono intenditori senza [illegible] mai pestato l'erba di un campo. La conclusione migliore è forse che manca lo spirito giu[illegible] per un sano spettacolo sportivo».

Piercarlo Alfonsetti

Un leader dei tifosi: «Ho visto bambini gettati a terra e agenti assediati»

BONI[illegible]

«Bloccare i mandanti»

Questo il parere di Giampaolo Boniperti, accompagnatore della Juve: «Mi riferisco agli incidenti che capitano dentro lo stadio, poiché fuori è più difficile prevenire e intervenire tempestivamente. Purtroppo il fenomeno ha preso una piega sgradevole: ci sono frange violente che non sempre sentono ragione. E' [illegible] malessere diffuso [illegible] generale, basta guardare cosa capita nella vita e anche in altri sport; un altro esempio da citare è il basket, dove [illegible] rivalità sono accese oltre il lecito. E' chiaro che bisogna controllare, vedere e localizzare i focolai, identificare le persone che sono inclini alla violenza; c'è sempre infatti qualcuno che pilota un gruppo. Emarginando questo qualcuno si può evitargli di andare ad arringare gli altri».

Auto bruciate e scontri tra teppisti e polizia: [illegible] accaduto attorno al Delle Alpi

SPORT FLASH

Basket: [illegible] Kappa

In seguito alle numerose richieste di abbonamenti alle partite della Robe [illegible] Kappa per la stagione appena iniziata, la società giallobiù comunica che i tagliandi sono in vendita presso la sede di via don Orione 2 (telefono 386665, 332262). Intanto Jay Vincent minaccia di far causa alla Baker Livorno, che gli deve [illegible] circa 130 mila dollari dell'ingaggio pattuito per lo scorso campionato.

Tiro [illegible] l'arco: [illegible]

Organizzata da Sentiero Selvaggio, si è disputata in frazione Roaglie [illegible] gara hunter + field. Primo assoluto nello stile libero il seniores Ardingo Scarzella (Carf-Arcieri delle Alpi), mentre nell'arco nudo si è imposto Gian Battista Corallino (Vercelli, Archery Team). Nelle altre categorie, vittoria di Fiammetta Scarzella (Carf-Arcieri delle Alpi) fra i giovanissimi, di Rebecca Vernero (Arca Alpignano) e Matteo Fruttero (Gruppo Arcieri Fossano) nei ragazzi, di Marco Vinciguerra (Arca) e Mara Paganin (Oscar Libertas Oleggio) negli juniores e di Barbara Bergeretti (Arca) negli allievi.

Ciclismo: Vietri domina a [illegible]

Come da pronostico [illegible] campione italiano Giovanni Vietri (Rostese) ha vinto [illegible] 35° G. P. San Michele per Esordienti (classe '79), organizzato a Rosta dalla [illegible] società di appartenenza, colle[illegible]do la 10ª affermazione stagionale. Nella classe '78 successo del torinese Federico Amanzio (Madonna di Campagna).

Equitazione: prima [illegible]

Alessandra Ronzoni (Società ippica torinese) su Moon Shadow ha conquistato nel concorso completo di Nichelino il titolo di campione regionale juniores, davanti al novarese Marco Biesia (su Sirek). Nella categoria 1 sezione A, vittoria [illegible] Massimo Grosseto (Bartolo della Minerva), nella sezione B si [illegible] imposto Alberto Casolari (Ultimo de Venise). Ad Alpignano, nell'interregionale di salto e ostacoli disputatosi al Green Park, successo del cuneese Jean-Pierre Florial; miglior junior Massimo Filisetti, migliore amazzone Alessandra Vironda. Vittorie anche per Manuela Rosa Brusin, di Jean-Pierre Florial e di Luca D'Oria.

[illegible]o: [illegible] arbitri della Uisp

[illegible] Uisp torinese organizza due corsi gratuiti per aspiranti arbitri di calcio e di pallavolo (lezioni da lunedì 5 ottobre). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi p[illegible] la sede di via Canova 8 (telefono 677115 [illegible] lunedì al venerdì).

Volley: i gironi [illegible] D

Ufficializzati i gironi della [illegible] D regionale, che partirà [illegible] 14 novembre con 24 squadre torinesi [illegible] maschili e 16 femminili). Questi i raggruppamenti. Maschile: Alpignano, Cambianese, Pinerolo e La Loggia nel girone A con Acqui, Novi, Mondovì, Savigliano, Voluntas At, San Damiano, Orti Al e Villanova; Caluso, Chivasso, [illegible] Salle, Casati e Valli di Lanzo nel B [illegible] Cogne Ao, Borgomanero, Gym Borgomanero, Trecate, Pavic, Chiavazzese e Vallemosso. Femminile: San Secondo, Dim, Italporte, Rivarolo, Punto Gioco, Summertime Collegno, Vallesusa e ED Maroso nel gruppo A con Fossano, Caraglio, Cuneo e Lpm Mondovì; Sportime, Settimo, Kennedy, Carignano, Bellevista Ivrea, Alpignano e La Folgore San Mauro nel B [illegible] Canelli, Futura At, Bra, Derthona e Pro Molare.

PAESE A RISCHIO, A DUE GIORNI DALLA SVALUTAZIONE CROLLANO GLI EQUILIBRI VALUTARI IN EUROPA

Monete nella bufera, la lira affonda

Sterlina fuori dallo Sme. Drammatico vertice notturno a Bruxelles: verso la sospensione dei cambi fino a lunedì
Il marco a 840. Tassi impazziti, in Svezia fino al 500%. Borsa −5%. Il governo vara oggi «una stangata mai vista»

LO SPETTRO DEL CRACK

di GIULIO ANSELMI

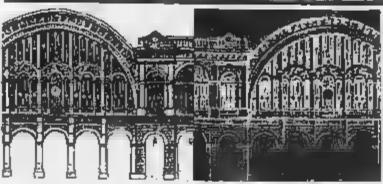
Martelli ad Amato: non tagliare gli stipendi dei dipendenti pubblici

In 315 pagine, la soluzione per una migliore economia interna.

Il costo del denaro cambia, quello dei nostri mobili e accessori per la casa no. Fino al 31 luglio 1993, infatti, non modificheremo i prezzi di una lira ad eccezione di eventuali variazioni delle aliquote IVA che, comunque, non dipendono da noi. Non ci credete? E' tutto nero su bianco sul nuovo, completo catalogo IKEA. Nel caso non l'abbiate ancora ricevuto, venite a prenderne uno nel nostro negozio.

Non vi costa niente.

Prezzi ancorati per un anno.

Lunedì 14 - 20 - Martedì 10 - 20 - Sabato 9 - 20. VIA CREA, GRUGLIASCO (TO).

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

Aquilegia [illegible]

Si apre questa sera, alle 21, al P[illegible] Regio, «Aquilegia Blu», rassegna di teatro al femminile, organizzata dall'Anna Cuculo Group. La serata inaugurale ve[illegible] protagoniste la compositrice Raffaella Portolese, la soprano Anna Maria Pizzoli, la scultrice Gabriella Pucciarelli e l'attrice Anna Mazzamauro. Della Portolese [illegible] ascolteranno le [illegible] posizioni «La via dell'amore», «La romanza del mare», «La violenza - Parigi - l'amore». An[illegible] Maria Pizzoli eseguirà le arie «Morrò, ma prima in grazia» [illegible] «Un ballo in maschera» di Verdi e «Voi lo sapete o [illegible] ma» da «Cavalleria rusticana» di Mascagni. La Mazzamauro proporrà «Raccontare Nannarella» [illegible] perfomance su Anna Magnani. L'ingresso costa 15 mila lire (ridotto studenti) 10 mila. Informazioni telefoniche allo 011/53.82.55.

Antidogma

Il cartellone del Festival Antidogma vede questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai il maestro Paolo Ferrara dirigere l'Ensemble Europeo Antidgma Musica. In programma brani [illegible] M[illegible] Stassi, Cristina Landuzzi, Giuseppe Gavazza (vincitore la scorsa primavera del referendum «I big di TorinoSette, nel settore della musica classica), Alessandro Solbiati, Stefa[illegible] Gervasoni [illegible] Giulio Castagnoli. Tel. 011/62.14.221.

[illegible]

Sono quattro i film in programma oggi al Massimo 2, in via Montebello [illegible] per la rassegna «Schermi d'amore» organizzata dal Museo [illegible] Cinema in occasione della mostra sull'Amore alla Mole Antonelliana. Alle 16,10 si vedrà «Una fiamma nel mio cuore» di Alain Tanner [illegible] Maria Meizières, alle 18,10 «Introduzi[illegible] all'antropologia» di Shohei Imamura, alle 20,30 «Once [illegible] del francese Paul Vecchiali, alle 22,30 «I racconti di Canterbury» [illegible] Pier Paolo Pasolini. Informazioni allo 011/871048.

Cinema Africano

Al Massimo [illegible] è invece di [illegible] quest'oggi il cinema africano. Tra gli altri si vedranno alle 16,10 «Campo Thiaroye» di Sembene Ousmane, alle 18,40 «Yam Daabo» [illegible] Idrissa Ouedraogo, alle 20,30 l'angolano [illegible]a. O recado das Ilas»; alle 22,30 «Yaaba» di Idrissa Ouedraogo.

Una ricca stagione sinfonica Rai all'Auditorium

Ecco Brahms e Dvorak tanto per cominciare

Prenderà il via all'insegna di Brahms e Dvorak **la stagione sinfonica della Rai 1992-93**, architettata da Enzo Restagno prima di lasciare il posto al nuovo direttore artistico Sergio Sablich. Come avviene di solito, per il concerto inaugurale (giovedì 8 ottobre alle 20,30, con replica venerdì 9 alle 21) saranno impegnate sia le masse strumentali sia quelle corali e per l'occasione parteciperanno anche due solisti [illegible] alto livello co[illegible] il soprano Edith Mathis e il baritono Tom Krause. Il programma prevede il [illegible] tedesco» di Brahms e il «Te Deum» di Dvorak. Per rinforzare le compagini richieste dalla partitura, canterà anche il [illegible] dell'Accademia Santa Cecilia. I maestri [illegible] cori saranno Dario Tabbia e Norbert Balatsch, sul podio Aldo Ceccato.

Aldo Ceccato salirà sul podio nel concerto inaugurale di giovedì 8 ottobre

Il secondo dei 22 concerti previsti riporterà a Torino il ciclo integrale dei poemi sinfonici «La mia patria» di Smetana, sotto la direzione di Woldemar Nelsson. Ed ecco una serata dedicata a Berio, con il compositore stesso a dirigere l'orchestra: parteciperanno il soprano Luisa Castellani, le London Voices e il Racher Quartett.

Non potendo citare tutti gli appuntamenti in programma fino al 26 marzo, cogliamo qualche spunto qua e là. Il 5 e 6 novembre tornano Ferdinand Leitner sul podio e Rudolf Buchbinder al pianoforte per un concerto d'impronta classico-romantica (Haydn, Mozart, Schumann). Spulciando ancora a caso troviamo [illegible] altro «assaggio», dopo quelli degli anni scorsi, di Glazunov («Concerto in la minore per violino») e Vaughan Williams («Fantasia [illegible] un tema [illegible] Tallis» [illegible] «The Lark Ascending»), di Glière [illegible] Schnittke (per entrambi la «Sinfonia n. 3»).

Vladimir Delman dirigerà la sinfonia drammatica «Romeo e Giulietta» di Berlioz il 4 e 5 marzo, Stanisl[illegible]w Skrowaczewski la «Settima sinfonia» di Bruckner il 21 e 22 gennaio; Emmanuel Krivine ha deciso di gremire la sala, il 4 e 5 fabbraio, scegliendo Ravel («Alborada [illegible]el Gracioso» e «Bolero»), de Falla (le suites dal «Cappello a tre punte») e Gershwin («Un americano [illegible] Parigi»). Gianpiero Ta[illegible] abbinerà Ravel, Strawinsky e Poulenc allo Schönberg del «Pierrot Lunaire».

Fra gli altri solisti che saranno impegnati nella stagione sinfonica, citiamo i pianisti Philippe Entremont [illegible] Georges Pludermacher, i violinisti Rabin e Kaplan, i cantanti Papadjiakou e Ghiuselev.

Leonardo Osella

De Gregori stasera al Palasport

Il Principe ritorna con canzoni d'amore cariche di speranza

[illegible] c'è un concerto [illegible] perdere, [illegible] questo. **Francesco De Gregori** stasera al Palasport (ore 21, ingresso 28 mila lire compresi i diritti di prevendita, organizza Metropolis).

Da non perdere: De Gregori, anche nei momenti di stanchezza creativa, è rimasto un'eccezione felice nel panorama di generale incialtronimento della nostra musica, pure d'autore. E tanto più oggi, val la pena [illegible] ascoltarlo: oggi che, con «Canzoni d'amore», ha ritrovato a parer nostro la vena migliore, è riuscito [illegible] scrivere versi degni del suo grande passato, [illegible] vestirli di musiche più che buone. Vi par poco?

E c'è, nel Francesco De Gregori di oggi, una voglia nuova [illegible] comunicare, [illegible] parlare con la gente e alla gente: l'esordio re[illegible] del suo tour è stato una festa di popolo e un comizio e [illegible] ritrovarsi insieme, dopo tanti anni e tanti errori e dolori. Lui, il Principe, e i ragazzi che non si arrendono e credono nella resistenza umana.

Dicono che pure De Gregori fa cose sbagliate - tipo andare alla passerelle tivù di «Vota la voce» - e in verità bisogna riconoscere che almeno questa poteva risparmiarsela; [illegible] ce ne fossero, di cantautori come lui. Magari incoerenti come lui. [illegible]rò dignitosi, capaci ancora di credere in ciò che fanno, non impegnati soltanto a vendere dischi a costo di qualsiasi nequizia.

E fateci caso: il Principe magari non scala le classifiche al pari di certi furbetti «colleghi» suoi, però quando parla [illegible] pietre, le sue parole: riescono ancora a commuoverti e indignarti e farti riflettere.

Il concerto di stasera sarà un concerto da cantare tutti insieme, da vivere tutti insieme: perché se in questa Italia c'è ancora un po' di voglia di cambiare, un po' di coraggio per andare avanti, allora c'è ancora posto per il Principe De Gregori. Uno che ha ra[illegible] vent'anni della nostra storia. Senza perdere la speranza. **(g. fer.)**

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriela Ferraris

Young Gods

«Wagner e il Vietnam esplodono insieme», ha scritto la rivista «New Musical Exp[illegible] per descrivere il rock degli svizzeri Young Gods. Il terzetto formato [illegible] Franze Raise, Use Drums e Al Mono stasera è in concerto allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22, ingresso 20 mila lire). Gli Young Gods mescolano [illegible]tallo e psichedelia, con curiosi interessi per un repertorio più «classico» (ricordiamo le loro versioni delle canzoni di Kurt Weill). Sono in tournée per presentare l'album «Tv Sky». Organizzano Radio Flash e lo «Studio 2». Gruppo d'appoggio i Technogod. Prevendite da Box Office Ricordi e Rock & Folk.

Rock [illegible] jazz

La cantante jazz Letitia Duffy con il suo quartetto [illegible] scena [illegible] alla «Divina Commedia» (via San Donato 47). Sempre stasera, al ristorante «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, [illegible] 21) c'è il quartetto swing di Dick Mazzanti. Il cantautore Tullio Rapone e il chitarrista jazz Max Carletti [illegible] al «Pub 82» di Rivoli (via Alpignano 82, [illegible] 21,30). Concerto rock al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346, [illegible] 22) con i Djanee.

[illegible] «Piaza Pub» di Cavoretto (piazza Freguglia 1/a, ore 22) canzoni napoletane [illegible] il chitarrista e cantante Peppe Ronca, il percussionista Leo Tursi [illegible] il violinista Luca Martina. Rock al Teatro Erba (corso Moncalieri 241, ore 21) con i Brill Cream. Musica classica [illegible]l soprano Angela Bonino alla «Cave» (via Pomba 7). Al «Sammy Davis» di Pinerolo c'è il Mago Gabriel.

Per cantare

Adesso il «karaoke», il sistema giapponese per diventarte tutti cantanti, approda pure in tivù, su «Italia 1». A Torino molti locali da tempo offrono [illegible] pubblico questo tipo [illegible] intrattenimento. E c'è chi ha ideato un sistema «alternativo»: [illegible] il «Canto anch'io» che potrete provare stasera e domani a «Rock City» (via Bertini 2). Tra gli altri posti dove [illegible] canta, in coro o [illegible] soli, citiamo il «Coccodè» di via Monfalcone [illegible] e le «Cantine Risso» di corso Casale 79.

29 [illegible]

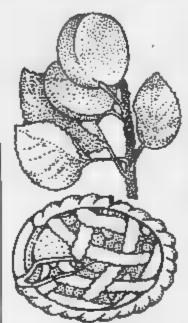
I Ragazzi di Bandiera Gialla non disarmano: come ogni anno, celebrano stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) il giorno dei ricordi, con una grande festa Anni Sessanta. Oltre ai dischi scelti dai «Ragazzi», stavolta ci [illegible] anche la musica dal vivo dello spumeggiante Billy Spuma.

MANGIAR[illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Nel Cuneese

Beh, il tempo meteorologico sta decretando che siamo proprio agli ultimi gelati della stagione, [illegible] meno che amiate gustarvi [illegible] cono cremoso anche se fischia il vento o urla [illegible] bufera. A Sommarive Bosco, primo centro del Cuneese per chi arriva da Torino che è a 35 chilometri di distanza, c'è la gelateria-pasticceria di Tonino Strumia, un maghetto dell'artigianato dolciario formato «vecchi ricordi».

Infatti in questo localino, [illegible] moglie Franca [illegible] maestra nel compilare il mandarino cinese, il gelato al marron glacé o quello [illegible] caffè bianco tostato al legno d'a[illegible]cia (una bontà per golosoni senza limite). Sono tutti da passeggio [illegible] proprio come al tempo delle piccole gioie [illegible]stalgiche, questi gelati vengono distribuiti «dalla finestra», in quella sorta di piacevole ritualità campagnola. Un vizietto da duemila lire, appena.

[illegible] la bottega di Strumia ha un'altra [illegible]e per attentare alla nostra gola: la pasticceria. Anche qui nel pieno rispetto dell'artigianato casalingo si preparano salatini tirati con il mattarello, si mantecano creme allo zabaglione con frustino a fuoco diretto, si creano mignon secchi macinati a pietra. Non è bello?

A Sommarive Bosco
Via Vittorio Emanuele II
Chiuso lunedì
Gelati e pasticcini
di produzione artigianale
Tel. 0172/542.30

Libro sul verde

Una foresta nel cemento della città

Torino è [illegible] delle città più verdi d'Italia: lungo le sue vie e le sue piazze vive [illegible] «foresta» di [illegible] **mila alberi**, soprattutto platani (ce [illegible] sono 16 mila), tigli, ippocastani e bagolari. Nei numerosi parchi e giardini [illegible] mancano le rarità: dalla sequoia di parco Leopardi agli olivi del parco Europa, dal faggio gigantesco dei Giardini reali al cedro monumentale che svetta alla Tesoriere.

A questo patrimonio, tutto [illegible] scoprire, è dedicato «Torino verde. Gli alberi [illegible] la città» [illegible] Carlo Grande, libro che Bruno Gambarotta e Federico Peiretti presentano questa sera, alle 21, al Circolo della stampa di corso Stati Uniti 27. Il manuale contiene una cinquantina di schede sulle specie pi[illegible] belle di Torino, sulle loro fioriture e sui colori autunnali che assumono, più una ventina di profili [illegible] parchi e giardini storici cittadini. Un «censimento» ric[illegible] di notizie scientifiche, storiche e letterarie, per dare un nome a ciascun albero e strapparlo all'anonimato.

Due rassegne

La voglia di cinema in provincia

Martedì cinematografico in provincia. Due le rassegne alle porte di Torino: «Effetto Cinema» [illegible] Moncalieri e «Cinemania» a Rivoli. Nella prima, il King Kong Castello proietta alle 21 «Il principe delle maree», trasposizione per [illegible] grande schermo del best seller di Pat Conroy. Si narra di [illegible] insegnante [illegible] football del Sud (Nick Nolte) [illegible] New York per incon[illegible] la psicanalista Susan Lowenstein (Barbara Streisand) in seguito al tentato suicidio di una familiare. Ingresso: 6 mila.

Al Gioiello di Rivoli è invece in cartellone «L'amante» di Jean-Jacques Annaud, il talentoso regista de «Il nome della rosa» e «L'orso». La storia, attinta dal romanzo di Marguerite Duras, è ambientata nell'Indocina degli [illegible] Venti e descrive l'amore tra [illegible] quindicenne ragazza francese ed [illegible] ricco cinese. Lei, all'esordio, è l'ex modella britannica Jane March. Lui, il divo del cinema di Hong Kong, Tony Leung. Proiezioni alle 18,30 e 21,15, biglietti a 7 mila. **(d. ca.)**

Giochi di ruolo

Una corona conquistata per fantasia

Alla conquista [illegible]. [illegible] aperte le iscrizioni al torneo di Talisman, **gioco [illegible] tavolo fantasy**, che si svolge il 15 ottobre al circolo Yokese di via Silvio Pellico 4. Organizza l'associazione Lords of Dragon (telefono 011/488.758) La finale è per il 22 ottobre, le iscrizioni, al Girotondo di corso Sommellier 33, costano [illegible] e 12 mila lire.

Talisman si avvicina molto, come genere, ai giochi di ruolo, di cui i Lord of Dragons a Torino sono i più attivi [illegible]: giochi in cui la fantasia è fondamentale per poter prevalere sugli avversari. Talisman ha quattro personaggi chiave, il mago, il guerriero, la veggente, e il troll. Ciascuno di essi ha poteri particolari, chi [illegible] magia, chi la capacità di prevedere il futuro, chi la forza o l'intelligenza. Ciascuno di essi vuole arrivare [illegible] conquistare la [illegible]na del comando per diventare re, ma la strada [illegible] la meta è irta di tranelli e sorprese. Si stringono alleanze per eliminare avversari ma, alla fine, ci sarà solo un vincitore. **(i. c.)**

GLI [illegible]

Cose tedesche

«Opportunità di interscambio e cooperazione nei nuovi Länder tedeschi: la Sassonia-Anhalt» è il titolo del convegno economico che si apre stamane alle 9. Nella sede dell'associazione Torino Incontra di via Nino Costa 8, è organizzato dal [illegible] lato tedesco e dal ministero degli Affari Europei.

Imprenditori

Scade domani [illegible] termine per iscriversi al corso organizzato dall'Aspli (Associazione per lo studio dei problemi del lavoro e dell'innovazione) sulla formazione [illegible] nuovi imprenditori. Durerà [illegible] ore [illegible] fra gli argomenti tratterà della veste giuridica dell'impresa, della comunicazione aziendale, marketing e finanzia aziendale. La sede è in corso IV Novembre 110/d, telefono 011/363.148.

I [illegible]

Alle 17,30 [illegible] Museo di Antichità, in corso Regina Margherita 105, conferenza [illegible] Emanuela Zanda sul tema «Industria e la produzione bronzistica».

Per i malati

Comincia il primo ottobre il [illegible] corso di formazione dell'Anapaca, piazza della Repubblica 4, per l'assistenza psicologica ai malati tumorali e ai loro familiari. Tel. 011/436.03.52 (dalle 9 alle 12).

Fluidi

Alle 21 al Centro Studi Nigra, in via Cigna 18, incontro sulla fluidologia con l'intervento di Piero Bonino.

[illegible] amore

Alle 20,30 al [illegible] «Il Mandorlo», in via Foligno 69, presentazione del corso «Relazioni consapevoli e [illegible] di sé Guarire attraverso l'amore». Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/213.194.

[illegible]

Alle 18,30 al Centro «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10, prima delle quattro lezioni sulla «Cucina di base». Con Massimo Principi: 011/388.303.

[illegible] libreria

Da oggi la libreria «La Città del Sole», in via Po 57, espone nelle vetrine interne i manoscritti originali vincitori del premio letterario «Una Favola al Castello», promosso dall'Unitre.

Stress e shiatsu

Incontro introduttivo alle 21 al Centro Sinergie, in via degli Artisti 5, per il corso base antistress, che comincerà il 23 ottobre. Da oggi sono anche aperte le iscrizioni ai corsi di shiatsu. Informazioni allo 011/831.064.

Ritratti dall'America

Questa sera alle 21 al nuovo «Caval 'd Brons» Salvatore Tropea parlerà del suo libro «Ritratti americani» (Edt editore). Partecipa Gian Carlo Roncaglia.

[illegible] conquista

Alle 20,30 nel Salone «Giuseppe Allamano», in corso Ferrucci 12 bis, convegno sul tema «Africa-America Latina. I volti della conquista, dalla colonizzazione all'evangelizzazione nuova». Inter[illegible] Pedro F. Miguel, don Albino Bizzotto e Ferdinando [illegible] Brito. L'iniziativa è del Centro di Animazione Missioni Consolata.

[illegible]

Dal 3 al 13 ottobre nello spazio degli Antichi Chiostri, in [illegible] Garibaldi 25, si svolgeranno gli incontri su «La storia dell'odontotecnico e la sua evoluzione». Per partecipare, occorre telefonare allo 011/568.14.27.

Antico Egitto

Domani alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, si terrà la confe[illegible] «Magia e spiritualità nell'antico Egitto».

Fotografia

Stasera, ore 21,30, al club fotografico «La Mole» in corso Vercelli 147, Valentino Camandona e Giorgio Debernardi presentano proiezioni [illegible] dissolvenze.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
[illegible] 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 29091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

[illegible]

Guardia [illegible] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
[illegible] **verde**, servizio pedia[illegible] pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
[illegible] 768.811 - 752.886
Centro antiveleni, 63.76.37
[illegible] co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, [illegible]421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI
Aeido 54.04.89
Aelr 953.93.31
Ai 619.18.20
Aldesoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi [illegible]
Aidel 50.23.86 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Area [illegible]
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali tim 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-850.52.71
Siade. domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 748.55.27

[illegible] DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 [illegible]
c. Vittorio 66 538.271

SOL[illegible]
Telefono Azzurro (061) 22.26.25
Telefono amico 36.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.38.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.026
Città insieme, v. Barbaroux [illegible] 561.7181

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - [illegible]
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.38.94; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
Percorribilità strade 194

[illegible]
Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

[illegible]
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. [illegible] **Moncalieri**, c. [illegible]

EDICOLE
Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: La magnifica danza, 6 spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savignano, Fracci, Iso. Biglietteria 9-13/15-19.

AUDITORIUM RAI I Concerti di Torino Stagione ▇▇▇ Pubblica ▇▇▇: 22 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 6 ottobre (compresa la domenica) orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4653/4812/4861.

HOLIDAY ON ICE Palasport - Parco Ruffini - Inf. Tel. 335.2911 - Holiday on Ice - La famosa rivista americana sul ghiaccio a Torino dal 2 all'11 ottobre con l'eccezionale spettacolo per tutta la famiglia. «Un fantastico Viaggio nel tempo». Prevendita biglietti presso la cassa del Palasport e presso Peter Pan, via S. Paolo 9, tel 33▇▇▇. Biglietteria solo per i Cral presso Stadio Comunale (Curva Maratona) c.so Sebastopoli ang. Agnelli. Tel 72.12.17 - 71.55.56.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABASTO: Corsi di recitazione diretti da R. Solovey. Per inf. tel. 561.0982.

A. C. CHORUS - Danza teatro artevaria (via P. Giuria 30 bis): ▇▇▇ aperte le iscr▇▇▇ per l'anno accademico 1992-93. Dal 10 al 30 settembre provini per i corsi di recitazione (dir. Mº Enrico Fasella). Per informazioni tel. 669.9128 - 669.2474 - 722.474

▇▇▇ DANZA GARIBALDI: ▇▇▇ di danza classica, moderna, jazz, ginnastica soft per ▇▇▇ (intervallo pranzo e serale). Giorni 1 e 2 ottobre lezioni di prova gratuite, per informazioni e prenotazioni tel. 696.4601 dalle 15 alle 19,30 via Giuria 56.

CENTRO DANZA MOVING: ▇ S. Chiara 45G (tra C. Valdocco e C. Pr. Eugenio) corsi di danza classica, moderna, jazz, afro oriantale e ginnastica tutti i livelli per adulti e bambini. Tel. 521.4732.

CENTRO DANZA ROYAL diretto da M. Gona: danza classica, Royal Academy Londra; contemporanea; jazz. Inf. 15-19, via S. Massimo 89/14, tel. 322.676.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni: dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato ore 17-20, via Leinì 40, tel. 011/248.5567.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. ▇, 521, ▇▇▇ scuola di teatro diretta da Anna Solaro e Anna Marcelli. Aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì dalle 17 alle 20.

▇▇▇ - Compagnia di Danza: Audizione sabato 3 ottobre ore 15. Via Oropa 28 To. Tel. 817.1613.

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione ▇ movimento per bambini dal 2 al 3 anni e dal 4 al 6 anni. Incontri per mamme e bambini dal 18 al 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.692.

NUOVO: SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Selezioni Corso Professionale C. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68.

NUOVO: SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE Corsi per adulti e per ragazzi C.so d'Azeglio 17, tel. 669.0658.

TANGRAM TEATRO SCUOLA DI RECITAZIONE BIENNALE: adulti e ragazzi. Tel. 321.864.

TEATRANZA - TSM - dir. M. Bàbbaro corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animaz. teatrale (elementari e medie), dizione, teatrodanza, danza jazz. Iscr. ed inf. v. Palestro 9, Moncalieri, t. 640.7709 dal lun. al ven. ore 18-20,30.

TI-ENNE-TI' c/o Centro D'arte Varia M. Crovetti, via Praciosa 11, Moncalieri. Direzione artistica: Michele ▇ Mauro. Aperte le iscrizioni al 1º anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni tel. 521.1149.

TEATRO ▇▇▇ ▇▇▇
▇▇GIONE 1992/93
Oggi presso la biglietteria del T.S.T. (via Roma, 49 - orario 9/18) si effettua la vendita degli
ABBONAMENTI
IL POSTO FISSO
▇▇ NUOVI ▇▇▇
PER LA TERZA RECITA
del Teatro Carignano e del Teatro Colosseo
Contrariamente a quanto comunicato in precedenza, gli abbonati al Teatro Carignano e al Teatro Colosseo hanno la possibilità di conservare il posto fisso fino al giugno 1995.
PER INFORMAZIONI:
TEL. 011/557.6246 - 544.562

▇▇▇ ▇▇▇ ▇▇▇
▇▇▇ 1992/93
Prosegue la vendita degli abbonamenti CRAL/INSEGNANTI e degli abbonamenti GIOVANI, presso la biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9 - 18, domenica riposo) e presso i Cral convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.
PER INFORMAZIONI
TEL. 011/557.6246 - 544.562

AMERICA ▇▇▇
v. Fréjus 27 - tel. 447.7171
STASERA CHE SERA!
VIVA LA PAPPA COL POMODORO
▇▇▇ BAND

RITROVI

▇▇▇ MUS▇▇ v. Frejus 27, tel 447.7171. Stasera che sera! Viva la pappa col pomodoro. Gruppo OK Band.

ARLECCHINO: oggi chiuso. Giovedì 1 ottobre inizio trattenimenti pomeridiani e serali.

BOROTALCO DANZE: v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058. Ore 21 Musica Latino/Americana. Ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (ridotto «a passo di danza» valido solo tessere nuove).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Luciano Fantino e la sua orchestra.

DU PARC: oggi riposo. Giovedì 1º ottobre Galà inaugurale con I Dellini. Tel. 521.5275.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.85.60
QUESTA SERA ore 21
▇▇▇ SOLO BOOGIE con
▇▇▇ FANTINO e la sua orchestra
... dagli Anni 40 - 50 - 60 in poi

NUOVO GARDEN ESTIVO: tel. 660.3443 - ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVA LUCCIOLA: Le conosci? C.so Taranto 206; tel. 200.097. Ore 15 ▇ passo di danza» con Paolone.

NUOVO TROCADERO: ore 21 ▇▇▇.

EXTRA NOTTE ▇▇▇ ▇ Goito ang. c.so Vittorio Emanuele. Tel. 667.563. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ▇ 15/19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15/19. Tel. 651.4841 - ▇74.089

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI: via A. Doria 19a, tel. 812.7587. Per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. 9.30-12.30/15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

ARX (via Bertola 31): Bradley, Valle, Arta, Licata, Gubbels.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12.30 e 15,30-19,30.

IL CALAMO: via della Rocca 4. Tel. 831.642. Incisioni ▇ Jacques Callot. Martedì, sabato 10,30/12,30 16,30/19,30 fino al 31 ottobre 1992.

PALBERT: C.V. Emanuele ▇ tel. 011 839.8202 Nicola Arduino fino al 3/10.

PROMOTRICE B.A.: Falconi opere inedite 67-92 orario 10-12.30; 15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Nella saletta «Metello Merlo» disegni «Torino e dintorni».

BIASUTTI (v. Juvarra 16, t. 540.980): Opere su carta. Or.: 10,30-12,30; 15,30/19,30.

DAVICO: Luca Davico.

NARCISO: tra Eros e Narciso.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna di autori italiani e russi. Or.: 10-13.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

COMUNICATO PUBLIKOMPASS

S'informa la gentile clientela che a partire dal 1º Ottobre 1992, l'orario di apertura al pubblico degli sportelli PK per l'accettazione della pubblicità sarà il seguente:

Via Roma 80
dal lunedì al venerdì 9/12,30 - 14/18
sabato 9/12,30

Via Marenco 32
dal lunedì al venerdì 8,30/18
(apertura continua)
sabato 8,30/12,30

In particolare per necrologie od adesioni

Via Roma 80
dal lunedì al venerdì 9/12,30 - 14/18
sabato 9/12,30

Via Marenco 32
dal lunedì al venerdì 8,30/21
(apertura continua)
sabato 8,30/12,30 - 14/21
domenica 18,30/21

IMMINENTE A TORINO

Nel 1992 le ▇▇▇ diventano realtà.
È tornato.
ALIEN³

AL REPOSI

Cercavano un mondo migliore ▇ la furia della giovinezza

OLIMPIA 1

DIVERTENTISSIMO!

Joyful promotion

DOMENICA 4 OTTOBRE 1992 - PIAZZA ZARA - ORE 9,30

PALASPORT PARCO RUFFINI TORINO

Dal 2 all'11 Ottobre
HOLIDAY on ICE
...ICANA SUL GHIACCIO CON...
«UN FANTASTICO VIAGGIO NEL TEMPO»
... Tel. 337.206
PALASPORT ... 335.2911
... Curva Maratona ... 715.556
A tutti gli ... fino a 12 anni ... metà ...

PUNTI DI ISCRIZIONE:

SALONE LA ▇▇▇	Via Roma 80	SUPERMERCATO Di per Di	V. S. Teresa, 19
BARI SUB	V. dei Mille 10	▇▇▇ Di per Di	Largo Montana, 8
DONALD SHIMODA EMPORIUM	V. D. Jolanda 3	SUPERMERCATO Di per Di	V. Agricola, 6
GIANNONE ▇▇▇	C.so R. Margherita 212	SUPERMERCATO ▇ ▇ Di	▇. Nicome de Bianchi, 45
INVICTA ▇▇▇	C.so Siccardi 4	SUPERMERCATO ▇ ▇ ▇	V. Breglio, ▇
JOLLY SPORT	C.so Dante 76	SUPERMERCATO Di per Di	C. so Regio Parco, 20
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO	V. C. Alberto 55	SUPERMERCATO Di per Di	C.so M. D'Azeglio, 60/H
MANTUETTO SPORT	V. Asiago 56	SUPERMERCATO Di per Di	V. Tunisi, 124/B
MILANESIO SPORT	C.so Peschiera 274	▇▇▇ Di ▇ Di	Via Pavese, 27
MORIONDO SPORT	C.so Moncalieri 281	SUPERMERCATO Di ▇ Di	Borgaretto - V. M. Libertà, ▇
PESCA SPORT	C.so Vercelli 121	SUPERMERCATO Di per ▇	Grugliasco - Largo Spanna, ▇
PIERI SPORT	C.so Belgio 96	SUPERMERCATO Di per ▇	Moncalieri - V. Sestriere, ▇
RADIO CENT▇▇ 95	C.so Lecce 94	SUPERMERCATO Di per Di	Moncalieri - P.zza Libertà, ▇
SALA SPORT	V. O. Vigliani 164	SUPERMERCATO Di per Di	Nichelino - V. XXV Aprile, ▇
SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI	V. Nizza 142	SUPERMERCATO Di per Di	Rivoli - V. Veneto, 8
WILLY SPORT	V. Frejus 118	▇▇▇ Di per Di	S. Mauro T.se - V. Speranza, 41
MAKI E	Collegno - Cavalcavia C.so Francia	SUPERMERCATO Di ▇ ▇	Settimo T.se - Via Asti, 12

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10000 rid. 8000
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.585
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. Viet. 14. N. V. dur. 1h 40' **Horror**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Felchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,45/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '92) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, [illegible] le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10000; Agis 6000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15.10 17,35/20,05/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale [illegible] marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' [illegible]

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 17,30/20/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 14,50 16,40/18,30/20,30/22,[illegible]
Ing. 10000 rid. 7000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10000 rid. 7000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro
v. Po 30
T. 832214
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, [illegible] Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,35
Ing. 10000 rid. 7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
In the soup ([illegible] guai)
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,[illegible]/22,[illegible]
Ing. 10000 rid. 7000
[illegible] Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10000 rid. 7000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

Nuovo Odeon
v. Vanelzio 8
Tel. 749.2382
Or.: [illegible]
Ing. 10000 rid. 7000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' [illegible]

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni; ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
[illegible]o cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10000 rid. 7000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 5174.071
Or.: 20,30/22,30
Ing. 9000 rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 10000; Agis 6000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 17,30/20/22,25
Ing. 10000 rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

* **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.568
OGGI RIPOSO

Drive In
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 226.53.13
Piccola peste torna a far danni
di B. Levait con M. Oliver, L. Newman. Or.: 20; 22; 24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Robin Hood - Il principe dei [illegible]
con Kevin Costner. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 785.600
Da venerdì: **Piccola peste torna a far danni.**

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione opera 1992-93. Rin. abb. presso Ag. della Banca CRT. Ultimi 4 giorni. Vend. nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vend. bigl. su tutti gli spett. dal 12 nov. E' in corso la vend. de **La Bohème** del 18 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Bigl. (ore 13/18,30), tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible]
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 **Aquilegia blu** (rassegna di teatro al femminile). R. Pontelese al pianoforte A. [illegible] Pezzolo soprano. Anna Mezza[illegible] in **Recitar[illegible] Nannar[illegible]** G. Coppotelli pianof. Compagnia del Teatro Moderno. Org. Anna Cuculo Group. Ingressi a L. 15.000 (rid. studenti 10.000) dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. tel. 538.255 (ore 13/15).

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.78/78.71
Il Gruppo della Rocca. Oggi ore 20,45. Il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni.** Recital. Ing. libero fino ad esaurimento posti. Abbonamento a 8 spett. a scelta su 17. L. 105.000/87.000/65.000 o Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Tel. 248.2278-248.7871.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
[illegible] 3/15/54/56/61/68/75/78
Dal 1 al 4 ottobre ore 21,15. Massimo Tradori in **Ragazzoni** da Ernesto ragazzoni. Musiche di Marco Bruno. **Poker d'Alfa** Stagione 1992/93 in abbonamento per 10 spettacoli a scelta tra quelli programmati in 8 generi diversi Prosa/Teatro di Figura/Rivista/Musica. Inf. e vendita 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglett. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero.

[illegible]
piazza Rossaro
[illegible]
tram 16/18
Ore 21 **18° Festival Antidogma Musica.** Paolo Ferrara, direttore. Ensemble Europeo Antidogma Musica. Musiche [illegible] Sussel, Landuzzi, Gavazza, Solbiati, Gervasoni, Castagnoli.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.896
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.582 - 557.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 71
Tel. [illegible]
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro, [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21 e domani. **Bl. Tl. presenta: ovvero con un tocco di demenzialità sul palco ognuno si racconta e si spoglia del proprio mito.** Un'idea di R. Cosenza. Continua Camp. abb. Passepartout stagione '92/'93. Bigl. fer. 9/13 e 16/22. Fest. 16-22. Inf. 011 661.5447.

Con[illegible]
G. Verdi
Torino
Tel. 521.4221

Garibaldy [illegible]
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1746

Stalker Teatro
Serra Comunali
V. Tiziano Lanza 31
Grugliasco - Tel. 787.117

[illegible]
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992/93 Autore italiano. Ore 20,45 Guido Castiglia e Mario Cavallero in **Perditi di testa.** Ingresso L. 20.000/15.000. Sono in vendita le Juvarra Card. Dal 17/10 Vasco Mirandola in **Max.**

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Campagna abbonamenti per la stagione 1992-93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Todesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Milla Sannoner.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.38.94
Dall'1/10: **Pasticcio Antonio esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia G. Moline. Or. spettacoli: da martedì a venerdì or. 21,15, sabato or. 16,15 e 21,15. Domenica or. 16,15. Informaz. e prenotaz. presso cassa teatro; tel. 561.3894.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 785.603
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Informazioni e [illegible] ni dal lunedì al venerdì, ore 15-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 785.603. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 473.0188. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

CIRCHI

Holiday [illegible]
Palasport
Dal 2 all'11 ottobre

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Video: **Galbert**

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15. Ingr. 7000
I segreti dell'erotismo
Ore 16,10 **Una fiamma nel mio cuore** di A. Tanner. 18,10 **Introduzione all'antropologia** di S. Imamura. 20,20 **Encore** di P. Vecchiali. 22,30 **I racconti di Canterbury.**

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15. Ingr. 7000
Il cinema dell'Africa nera
Ore 16,10 **Campo Thiaroye** di S. Ousmane. Ore 18,40 **Yam Daabo** di I. Ouedraogo. Ore 20,30 **Mola.** Ore 22 **Le jeu** di Abdherraman. Ore 22,30 **Yaaba** di I. Ouedraogo.

LUCI ROSSE

AFRODITE [illegible] CORE [illegible] CENTER v. Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione **Profondo erotico.** Con Talja Rae e Renée Summers. Galleria 15.000, platea 10.000, [illegible] 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Scandalose perversioni sessuali** con K. Carson, P. Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª visione. **Prendimi tutta.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Voluttà ingorde e altri peccati della notte.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 655.534. **Sexual Heights.** Con Serena. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Blak erotic violence.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Prendimi tutta.** Prima visione. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Super transex super,** con Bob Butleo, Muriella Caro. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Particolare sapore...** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

[illegible]EZIA v. Nizza 170, t. 6963617. **Erotic sensual bird.** V. 18. Ap. 16/ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
[illegible]: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
C[illegible]NE VICA
[illegible] BOSCO: riposo
C[illegible]A TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: **Basic Instinct**
[illegible]: ri[illegible]
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: **Fratelli e sorelle**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: **Cuori ribelli**
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: **Juventus-Anartiosis**, sera: **I sonnambuli**
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: **Una storia semplice**, Cineclub
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il principe delle maree**, Cineforum
MONTANARO
VITTORIA: **Conturbanti esperienze di una ragazzina**
NONE
EDEN: riposo
OR[illegible]
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Mio cugino Vincenzo**
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: **Double impact**
RIVOLI
GIOIELLO: **L'amante**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[illegible]
CENISIO: **Ju Dou**
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: **Film erotico**
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Carissimo Billy,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **La spada di Robin Hood,** film
22,30 **Carissimo Billy,** telefilm
23 — **La strana coppia,** telefilm
23,30 **I mostri**

Telecupole Cinquestelle
18 — **I giorni di Bryan,** telefilm
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Il piccolo fuggitivo,** film
22 — **Sport e sport,** rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videon[illegible]**
19,30 **Azzurro quotidiano**
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Quel che conta è il conto in banca,** film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi,** telenovela
19 — **Cuore di pietra,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4,** [illegible]
20,30 **L'Accademia di Brera**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 Flash**
24 — **Dolce notte**

Telecity
17,30 **Solis in allegria**
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe,** telefilm
20,30 **La regina dei pirati,** film
22 — **M.A.S.H.,** telefilm
22,30 **Colpo grosso story,** quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar,** cartoon
19 — **Super Kid,** cartoon
19,10 **Questa Italia, Tgg**
20,30 **Innamorarsi,** teleromanzo
21,30 **Tuono blu,** telefilm
22,30 **A Sud dei tropici,** telefilm

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**
20 — **I tarocchi raccontano,** rubrica
20,30 **Signorine non guardate i marinai,** film

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Vincitori e vinti**
23 — **L'albero delle mele,** telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Stelle ali della poesia**
24 — **Film**

Telebiella
16,30 **Masquerade,** telefilm
17,30 **Navy,** telefilm
19,30 [illegible] **Stelle**
20 — **Film**
22,30 **Tg** [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23 — **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**
0,15 [illegible]

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide,** telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Salaam**
20 — **L'uomo e la Terra,** documentario
[illegible] **Piccoli piaceri,** rubrica
22 — **The outsiders,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor,** replica
24 — **Vincere corre,** rubrica

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot,** telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon,** telefilm
21 — **Un ragazzo come noi,** telefilm
22 — **Condo,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Gli [illegible] siamo noi»**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California,** telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Violentata,** film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
1 — **Informa 7**

Telestudio
8 — **Cartoni animati**
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
1,30 **Film non stop**

Videouno
17,10 **Fiabe dal mondo,** cartoni animati
18 — **Natura selvaggia,** documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**

Tieffe 9
20 — **Tg regionale**
20,30 **Buck Rogers**
[illegible] **Equipaggio tutto matto,** telefilm

Tele Vox
18,30 **Tribuna libera,** replica
21 — **Stile Juventus**
22 — **Il pericolo è il mio mestiere**

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro,** rotocalco
20 — **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**

Teletime
21 — **Calcio Club Toro**
22,30 **Andè per vai**
23 — **Time Notizie**
23,45 **Mondo cultura,** documentari

Reporter Tv
19,30 **Tg 9**
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Massacro ai grandi pozzi,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1); lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono [illegible]3.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (cont.). Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, [illegible] 541.557). Feriali: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): 18/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22 novembre. Orario: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible] domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
[illegible] di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

MUTUI A PARTIRE DAL TASSO FISSO DEL 9,75% CON FINANZIAMENTI FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'IMMOBILE
RENDITE LOCATIVE GARANTITE DA ISTITUTI DI ASSICURAZIONE FRANCESI
IMMOBILI COPERTI DA GARANZIA BANCARIA MASSIMA SICUREZZA PER L'ACQUIRENTE
CINQUE BUONI MOTIVI PER INVESTIRE IN COSTA AZZURRA
INVESTIMENTO IN MONETA FORTE
FORTE RIVALUTAZIONE DELL'IMMOBILE IN TEMPI BREVI
MENTON
MONACO
ANTIBES
FREJUS
Ste-Maxime

La Lega: «La gente del Nord ci vuole al governo». I partiti tradizionali resistono solo al Sud

Dc e psi: una tragedia

«Imprevedibile un simile crollo»

ROMA. L'onda d'urto delle Leghe ha investito e travolto, al Nord, i partiti di governo lasciando dietro di sé [illegible] dc e un psi a brandelli. E ora tutti guardano smarriti ai risultati della prima verifica elettorale dopo l'esplosione dello scandalo delle tangenti. Cifre che, se fossero proiettate a livello nazionale, significherebbero una condanna senza appello per i vecchi partiti. «La [illegible] è alla fase terminale» testimonia il presidente del pli, Valerio Zanone.

Il fatto è che la Lega di Bossi, da sola, raccoglie in provincia di Mantova un [illegible] degli elettori, divenendo il primo partito con ampio margine. Seguita dal pds (17,8 per cento), il quale scavalca a sua volta la dc. I democristiani, sconvolti, parlano di «catastrofe» (Tabacci) e «tragedia» (Mastella).

In realtà, l'effetto Lega non ha ancora coinvolto tutti gli elettori, anche se a Mantova il partito di Bossi ha una crescita impetuosa avendo triplicato i suoi voti in due anni. Nel totale dei vari Comuni italiani dove si è votato con la proporzionale, distribuiti anche al Sud e nelle Isole, la Lega conta appena un 3,8 per [illegible] (più 0,7 rispetto a cinque mesi fa). Ma anche la lettura di questo quadro [illegible] non ha portato conforto a Forlani e Craxi: nel gran calderone la dc perde 2 punti, il psi uno e mezzo, mentre risulta in crescita il pds.

Questa volta, al contrario di quanto è avvenuto con le elezioni politiche di maggio, nessuno pare arrischiarsi in analisi riduttive del cataclisma Leghe giunto più violento del previsto. «Che i risultati fossero così secchi pochi potevano prevederlo. E' [illegible] svolta», ammette il dc Tabacci.

La svolta è che in quel di Mantova le due Leghe locali (una di Bossi e una, la «Lega Alpina lombarda», delle sorelle) mettono insieme più [illegible] per cento dei voti. Il dato è ancor più clamoroso se si nota che per arrivare allo [illegible] risultato i partiti del governo Amato (dc, psi, psdi, pli) avrebbero bisogno dei voti del pds. Questi [illegible] i rapporti di forza nella Padania. «E' dimostrata l'incontrovertibile volontà della gente del Nord di essere governata dalla Lega Nord. Sarebbe un atto suicida se il governo [illegible] tenesse [illegible] di una simile realtà» avvisa il portavoce della Lega.

Certo, che succederà al governo? Di sicuro non diventerà più facile la manovra economica, perché Bossi il vincitore è quello che ha proposto la rivolta fiscale. E nel voto del Nord sembrano sommersi da porta sbattuta in faccia ai partiti della corruzione», come dice Leoluca Orlando [illegible] Rete (a Mantova città ha preso un sorprendente 5,4 per cento), [illegible] anche la protesta contro le proposte del governo. Lo ha capito il presidente della Confindustria, Abete, il quale constata che il risultato di Mantova «dimostra che lo stato di complessità aumenta e [illegible] diminuisce» e invita ad approvare subito le riforme istituzionali. «Occorre un governo che decida. Alcuni dei partiti della maggioranza fanno melina».

I due maggiori partiti della maggioranza, dc e psi, sommano i problemi della manovra economica le loro crisi interne ulteriormente aggravate dai risultati di ieri. Chi vuole cambiamenti ora alza la voce. Dice Martelli: «Penso che sia il psi di questi anni che deve essere messo tra parentesi, chiuso come un libro finito, esaurito, per aprirne uno nuovo». Questa volta i dirigenti di dc e psi non si possono consolare confrontandosi col pds. A sorpresa, il partito di Occhetto ha retto bene l'urto delle Leghe a Mantova (ha perso 3 punti) ma rimane il maggior partito dopo quello di Bossi.

Ma ha anche raccolto risultati incoraggianti al Sud dove ha guadagnato cinque punti a Manfredonia (dc meno 3 e psi meno 1) e uno e mezzo a Castrovillari (dc meno 4 e psi meno 20) rispetto a cinque mesi fa. «Al Sud siamo andati avanti di 3-4 punti rispetto alle politiche precedenti - sottolinea il coordinatore della segreteria del pds, Davide Visani - ed è la prima volta che questo avviene. Tra le forze politiche di massa tradizionali, l'unica a rimanere in piedi è la nostra» dice quasi incredulo girando lo sguardo sul panorama politico sconvolto. «Dopo la vicenda delle tangenti - sostiene Occhetto - questo sta a dimostrare che il pds è la forza politica che meglio ha risposto alla questione morale».

Stanno prendendo coraggio a Botteghe Oscure dove si continua a discutere sul se, quando e come entrare al governo. Loro hanno guadagnato nel complesso dei Comuni mentre Rifondazione comunista retrocede, malgrado le contestazioni nelle grandi manifestazioni sindacali. Lucio Magri prende atto della «situazione drammatica che volge al peggio» e pare proporre un armistizio al pds quando riconosce [illegible] Rifondazione «da sola non basta» ad arrestare i processi in atto.

Alberto Rapisarda

L'ECONOMIST

L'Italia potrebbe dividersi

ROMA. L'Europa a due velocità che sta emergendo dalle tempeste monetarie di questo [illegible] produrrà un'Italia a più cantoni. E' l'ipotesi avanzata dall'Economist, che nel numero di [illegible] settimana afferma: «Mentre l'Europa si divide, anche l'Italia potrebbe farlo».

Secondo il settimanale britannico - che [illegible] aprile aveva invitato a votare Lega o pri - «almeno in alcuni circoli si fa strada l'idea che se l'integrazione europea andrà avanti, ciò avverrà attraverso la formazione di due gruppi che procederanno a due velocità - scrive il periodico inglese - con l'Italia esclusa dai battistrada. Se questo avverrà, la Comunità Europea perderà molto del fascino finora esercitato sugli italiani». Il risultato? «A parte il Mezzogiorno, nelle altre [illegible] il fascino della Lega Nord potrebbe ancora crescere». [Agi]

Da sinistra il leader della Rete Leoluca Orlando, l'esponente della dc lombarda Bruno Tabacci e il segretario del pds Achille Occhetto

Ciriaco De Mita chiede di rinviare il Consiglio nazionale di 7 giorni e si dice disponibile a lasciare la carica di presidente

Forlani: basta, adesso me ne vado

E Martinazzoli è pronto a sostituire il segretario

Il segretario della dc Arnaldo Forlani conferma le dimissioni: il Consiglio nazionale dell'11 e 12 ottobre dovrà eleggere il suo successore

[illegible] «Una catastrofe, la gente non ci capisce più, non vuol più sentir parlare di sacrifici» sospira il mantovano Bruno Tabacci. «Una tragedia, se va avanti in questa maniera il partito rischia di scomparire» gli fa eco Clemente Mastella.

Nella dc terrorizzata dai risultati delle elezioni di Mantova (ha dimezzato i voti e ha subito il sorpasso di Leghe e pds) ormai ogni parola, ogni commento, ogni previsione sembra ispirarsi all'immagine del partito sull'orlo del precipizio. Ma neanche la disperazione è riuscita a far dimenticare ai democristiani, giovani e vecchi, l'antica liturgia, quella delle mediazioni estenuanti.

Così, quando ieri sera Arnaldo Forlani è tornato a confermare davanti agli altri capi de la sua voglia di mollare («il mio compito è esaurito») e nessuno dei suoi interlocutori, al di là delle frasi di rito, gli ha chiesto di restare, è bastato che Ciriaco De Mita pronunciasse la parola magica, «rinvio», per far slittare il consiglio nazionale della successione, previsto per sabato prossimo, di una settimana.

Meglio aspettare, anche se Forlani non vuole più rimanere e dice che sarebbe meglio cambiare al più presto («prima facciamo e meglio è» ha detto alla riunione).

Già, meglio attendere anche se c'è il rischio, eleggendo il prossimo segretario de all'indomani della grande kermesse dei popolari di Mario Segni, di offrire alla gente l'immagine di un partito che cambia perché costretto. Anzi, il principe del rinvio, Ciriaco De Mita, ieri ha usato questo argomento all'incontro, proprio per motivare nella riunione lo slittamento del Cn: «Dobbiamo fare le cose con calma - ha detto - meglio discutere attentamente le possibili soluzioni in un'altra riunione dell'ufficio politico. Intanto la decisione del cambiamento del segretario l'abbiamo presa. E, poi, [illegible] dobbiamo dare l'impressione alla gente di agire sull'emozione o magari per timore di Segni».

Ma forse è vero proprio l'opposto: forse realmente è solo la paura [illegible] del rinnovamento democristiano. Una paura triste che non stimola nessuna reazione, visto che [illegible] è bastata a sciogliere del tutto i «se», i «però», i «veti personali» e le «ambizioni nascoste» che finora hanno impedito che si arrivasse alla designazione di un [illegible] Sì, meglio trattare, mediare ancora, anche se sulla carta Mino Martinazzoli sembra l'unico candidato possibile, dopo che nell'ultimo week-end i capi democristiani, meno convinti di questa scelta, hanno tempestato invano di telefonate Guido Bodrato tentando di convincerlo a scendere in campo.

Ecco perchè questa dc che si prepara a cambiare segretario, vertice e direzione appare triste. E' un partito che non sceglie il rinnovamento ma è quasi costretta a farlo.

C'è un non so che di fatale in tutto questo: basta pensare che dopo aver pronunciato in quattro mesi per ben due volte la parola «dimissioni», il vero «addio» di Forlani è arrivato solo due ore dopo che il risultato delle elezioni di Mantova faceva registrare un'altra sconfitta per la dc. E neanche questo ha spinto i capi dc a fare presto: ci vorranno ancora due settimane di riunioni, più o meno segrete, di trattative e di mediazioni prima di arrivare al punto.

E' la conferma, in piccolo, che i tempi della dc sono più lenti di quelli che ormai cadenzano la vita del paese. E' un po' [illegible] contraddizione che esiste tra le analisi preoccupate che i capi dc fanno della situazione e le decisioni che prendono.

Ieri, ad esempio, quelle tre ore di discussione nello studio di Forlani al secondo piano di piazza del Gesù si sono svolte in un'atmosfera drammatica. Mentre i «flash» di agenzia riportavano i dati del disastro elettorale di Mantova, i capi dc tracciavano un quadro preoccupante dello stato di salute del partito. «Qui - ha cominciato Andreotti - c'è bisogno di riformare profondamente il partito, di ritrovare i nostri collegamenti con la società, per la dc c'è bisogno di una vera fase costituente». «Noi - è [illegible] il discorso di Gava - possiamo ancora farcela, anche perchè le leghe non hanno una storia, giocano solo sul populismo e, quindi, [illegible] un fenomeno che può essere fronteggiato. E, poi, anche i nostri avversari debbono rendersi [illegible] che fare una battaglia tutti uniti contro la dc, non li [illegible]. Alla fine gli unici che raccolgono i consensi sono i leghisti». «Il risultato - è stata l'analisi di De Mita - è andato al di là delle previsioni più pessimistiche. I pericoli sono grossi ma ce la possiamo fare».

Alla fine, però, tra la scelta di riunire subito il consiglio nazionale ed eleggere il nuovo segretario per dare una risposta immediata al risultato di Mantova e quella di attendere ancora, i capi dc, manco a dirlo, hanno scelto la seconda.

Augusto Minzolini

Andreotti: ora la dc deve affrontare un'autentica fase costituente

DALL'ITALIA

[illegible] (Fieg) «[illegible] Mammì»

ROMA. Con una lettera inviata ai capigruppo della Camera e del Senato il presidente della Federazione Italiana Editori Giornali (Fieg), Giovanni Giovannini, ripropone il problema di alcuni emendamenti alla legge Mammì. Giovannini sostiene che i limiti troppo permissivi contenuti nella legge Mammì stanno espropriando progressivamente la stampa della risorsa pubblicitaria, fondamentale per la sua [illegible]. E in questo contesto è necessario «che per la pay-tv sia fissato chiaramente il principio che esse [illegible] possano trasmettere pubblicità». [Ansa]

In galera senza colpe politico dc risarcito

CATANZARO. Un politico trattenuto ingiustamente in carcere per sette giorni ha ottenuto dal tribunale di Catanzaro un risarcimento in denaro: dieci milioni. Una [illegible] vecchia di quasi dieci anni, quella di Federico [illegible] Ferrara. La sua era stata una carriera politica in crescita: dirigente di partito (la dc), consigliere comunale, componente il comitato di gestione [illegible] Catanzaro. Poi, all'alba del 6 giugno 1983, l'arresto. In [illegible] rimase per [illegible] giorni. [d. m.]

Austerity in Vaticano si lavora di più

[illegible] Arriva l'austerity in Vaticano e così è stato soppresso il tradizionale giorno di vacanza dedicato alla memoria di Papa Luciani morto il 28 settembre 1978. Con una circolare firmata la scorsa settimana dal cardinale Lara, è stata infatti abolita la secolare tradizione di commemorare con un giorno di vacanza, la morte dell'ultimo Pontefice. [AdnKronos]

[illegible] sorteggia presidenti

ROMA. Un sorteggio in piena regola, di fronte a un notaio. I presidenti delle otto commissioni della tredicesima circoscrizione del [illegible] di Roma saranno designati in una notte. Così Marco Pannella che guida la circoscrizione, ha deciso di tagliare in un colpo solo le trattative fra i partiti, che in altri tempi avevano ritardato per [illegible] la scelta dei presidenti della commissione. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

IL MESSAGGIO E' CHIARO

nimare la sinistra, quella «rosa» riunita in fretta e furia sul palco di un comizio, e quella [illegible] (e sempreverde) di Rifondazione. Ma servirà almeno - è auspicabile - ad accelerare una riforma elettorale per consentire ai cittadini, oltre che di bocciare una classe politica, di indicare un'alternativa.

Da più di un anno gli elettori chiedono questo. La prima volta lo hanno detto il 9 giugno '91, quando i partiti, Craxi in testa, li invitavano a disertare il voto sulle preferenze «andando al mare», e la gente in massa s'è recata a votare. Poi è arrivato il 5 aprile: un'elezione politica trasformata, per volontà degli stessi partiti di maggioranza, in un altro referendum «pro» «contro» il governo, e finita come si sa.

Da aprile a Mantova non s'è tentato nulla per favorire, e neppure per cominciare, quella riforma chiesta invano dagli elettori. Anzi s'è fatto il contrario. E' cominciato col dire che la maggioranza, pur battuta dal voto, era l'unica possibile e dunque andava [illegible] ta. Craxi e Forlani, emblemi di una classe politica sconfitta, sono riapparsi candidati alle più alte cariche dello Stato e si sono fatti da parte dopo solenni bocciature o in conseguenza di autorevoli pressioni. La commissione per le Riforme istituzionali ha ritardato il suo insediamento finché De Mita [illegible] ha potuto essere sicuro di diventarne il presidente. Le elezioni a Varese e Monza (sicuramente favorevoli, oggi, per i leghisti; ma di questo passo ancor più domani) sono state bloccate in extremis e rinviate dal ministro dell'Interno Mancino.

Per non dire dei tentativi di rivernicciatura degli stessi partiti nascosti dietro dimissioni annunciate e rientrate (ma per Forlani dicono che sia la volta buona) e accompagnati da parole vuote come «autoriforma»; o degli ultimi commenti - «allarme», «tragedia» «fascismo» - raccolti ieri, nei corridoi di Montecitorio, sull'onda del primo annuncio dei risultati.

Rabbia, sorpresa, risposte inutili, anche un bugiardo senso di impotenza, quando è chiarissimo quel che sta accadendo: [illegible] i suoi meriti e le sue colpe, una stagione, una generazione, forse un'intera classe politica [illegible] al tramonto.

Se non si vuole che ad accompagnarle alla via d'uscita siano soltanto i magistrati, bisogna correre ai ripari e occorre far presto. La prima cosa da fare è [illegible] gli elettori in condizione di scegliere i successori.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

NON DARE TREGUA

credo si impongano alcune semplici considerazioni per cercare di capire i risultati ottenuti dall'offensiva che in queste ultime settimane lo Stato ha lanciato contro la criminalità.

La lotta alla mafia richiede, per poter dare frutti, un costante collegamento, sul piano internazionale, degli organismi a ciò preposti, nonché uno stretto coordinamento delle indagini bancarie e patrimoniali, come ha confermato l'espulsione dal Venezuela e l'arresto dei fratelli Cuntrera. Indico una strada comunque non priva di difficoltà, basti pensare alle resistenze manifestate nei giorni scorsi dal Lussemburgo e dalla Svizzera negli incontri di Bruxelles, voluti appunto per dare linea unitaria all'impegno e all'azione dei Paesi europei nello scoprire e neutralizzare i centri nevralgici e i «paradisi fiscali» del potere economico-finanziario della mafia. Certi steccati, certi silenzi non cadranno facilmente, il [illegible] ha ancora molte armi, molti alleati compiacenti.

Ma conforta scoprire che nel nostro Paese le strutture investigative stanno raggiungendo un alto livello di efficienza e di produttività, come dimostrano i recenti arresti di latitanti eccellenti. E, come ha detto ieri in [illegible] il ministro dell'Interno Mancino, sappiamo che continua la caccia a Totò Riina, il capo della Cupola di Cosa Nostra. A questo riguardo non mi stancherò mai di sollecitare l'impegno del governo per un adeguato potenziamento della Dia, la [illegible] Fbi, che dovrebbe costituire il centro propulsore di questo tipo di indagini e che ha già raggiunto al suo interno una perfetta integrazione tra gli elementi provenienti dalle diverse forze di polizia.

Sento di poter infine affermare che anche sul piano politico si è fatta più incisiva, dopo tante incertezze e tante colpevoli inerzie, l'azione di contrasto al fenomeno della criminalità organizzata. Ho un solo rammarico, il fatto che soltanto adesso, dopo la morte di tanti servitori della giustizia e dello Stato, le istituzioni sembrano aver capito, in tutta la sua gravità, il pericolo che mafia, camorra e 'ndrangheta rappresentano per la vita democratica dell'Italia.

Antonino Caponnetto

Si dimette dal pds

Flores D'Arcais «Nella Quercia c'è troppo pci»

ROMA. Continua la diaspora degli intellettuali che si erano ritrovati sotto i rami della Quercia: dopo l'addio di Sergio Turone e le clamorose dimissioni di Stefano Rodotà da presidente del partito, anche Paolo Flores D'Arcais - ideatore della Sinistra dei club - si è dimesso dal partito. Con una lettera di 7 pagine ed un biglietto personale per il segretario Occhetto, D'Arcais ha motivato le ragioni del suo gesto. «Ho preso atto - ha detto - che la realizzazione di un partito nuovo è stata messo per il [illegible] in frigorifero. Il pds è un insieme di correnti del vecchio pci». D'Arcais lascia, ma dice che continuerà ad impegnarsi «come battitore libero nella sinistra al di fuori dei partiti». La missiva è stata consegnata alla portineria di Botteghe Oscure prima che iniziasse la direzione del pds, organismo di quale fa parte anche Flores D'Arcais. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cutica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STAMPA TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, c. Peschi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Chiusa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.821
(oltre filiali indizio annunci economici)

La tiratura di lunedì 28 settembre 1992 è stata di 541.409 copie

Velivolo pakistano precipita poco prima dell'atterraggio a Katmandu, 167 le vittime

Nepal, 10 italiani sull'aereo della morte

La sciagura provocata dal maltempo
Quattro turisti venivano dal Piemonte

ROMA. Dieci turisti italiani sono morti in una gravissima sciagura aerea in Nepal, il cui tragico bilancio è di 167 vittime (165 passeggeri e 12 [illegible]bri dell'equipaggio). L'aereo, un Airbus «A-300» della compagnia di bandiera pakistana PIA (Pakistan International Airlines), in volo da Karachi a Katmandu, è precipitato durante la fase di atterraggio a una trentina di chilometri dalla capitale nepalese, schiantandosi contro il monte Bhatte Danda, alto [illegible] metri, nella zona montuosa del Teen Pane Bhanjyang.

L'Airbus pakistano sarebbe dovuto arrivare a Katmandu ieri alle 14,40 ora locale (le 8,45 in Italia): l'ultimo contatto radio con la torre di Katmandu risaliva a 10 minuti prima, quando l'aereo [illegible]va sorvolando il punto [illegible] controllo di Simra, un piccolo aeroporto di pianura situato 50 chilometri a Sud della città. Quando è avvenuta la disgrazia, l'aeroporto era coperto da una fitta coltre di nubi: però l'aereo volava ben 1500 piedi (quasi 500 metri) più basso della quota che avrebbe dovuto tenere. Gli elicotteri dell'aeronautica nepalese inviati sulla zona [illegible] hanno trovato tracce di superstiti, ma solo rottami disseminati lungo le pendici del Bhatte Danda.

Dei dieci italiani morti nella disgrazia otto facevano parte di un gruppo che si e[illegible] rivolto a due agenzie di Torino per il tour in Nepal: la Ethnika ave[illegible] [illegible] i servizi a terra e le pratiche di espatrio, mentre i biglietti [illegible] stati procurati dalla Springer. Organizzatore del viaggio era Anselmo Rosso, 59 anni, di Trino Vercellese, fino a pochi anni fa titolare [illegible] una piccola società di distribuzione di acque minerali e bibite gassate, [illegible] che ha sempre avuto la passione dell'avventura: quest'anno era già stato in Madagascar, in Cina e sulla Transiberiana; sposato e padre di una ragazza [illegible] da poco diventato nonno.

Con lui c'erano Tiziana Celoria, 39 anni, anche lei [illegible] Trino Vercellese, titolare di un bar, sposata con Angelo Varvelli, scultore, poeta e cantante dialettale; Renato Segala, 47 [illegible]i, e la moglie Patrizia Nardi, 41 anni, di Favaro (Venezia); Giovanni Cagnoni, 39 anni, di Gazzaniga (Bergamo); Marco Ballerini, 40 anni, di Casale Monferrato e Anna Maria Marcone, 40 anni, di Vercelli, ambedue medici; Sonia Gini, [illegible] anni, [illegible] Castelfranco di Sotto (Pisa), commessa in un negozio di alimentari [illegible] l'hobby della fotografia. Altri due, probabilmente romani, risultano registrati come Mr. M. Pippi e [illegible] S. Tortoioli.

I dieci italiani erano partiti [illegible] Fiumicino con il volo [illegible] linea per Karachi (proveniente da Francoforte) alle 15.20 [illegible] domenica e dopo uno scalo tecnico ad Atene, nella città pakistana [illegible] atteso la coincidenza, sempre con [illegible] PIA, per Katmandu; l'aereo era decollato alle 11 di ieri (ora locale) e sarebbe dovuto atterrare nell'aeroporto nepalese [illegible]po tre [illegible] e 40 minuti. [illegible] pochi minuti prima dell'arrivo a Kat[illegible] è successo [illegible] disastro: l'aereo è finito contro [illegible] montagna prendendo fuoco. Con gli italiani hanno trovato la morte (secondo un comunicato della compagnia aerea pakistana) 29 spagnoli, 15 britannici, 12 neozelandesi, 2 svizzeri, 2 bengalesi, uno statunitense e [illegible] giapponese. Molti anche i nepalesi di ritorno per la festa indù di Dasain, che si celebra domenica prossima.

L'alto numero di europei a bordo dell'aereo ha la sua spiegazione con l'ini[illegible] della grande stagione delle escursioni e delle scalate nell'Himalaya, meta privilegiata degli appassionati della montagna. Tra gli italiani (che sarebbero dovuti rientrare il 21 ottobre) molti erano appassionati [illegible] trekking. Sia l'agenzia Springer sia la compagnia [illegible] pakistana hanno dato la loro completa disponibilità [illegible] parenti delle vittime per il rientro delle salme in Italia. Al ministero dell'Interno è stata attivata l'unità di crisi (telefoni 06/320.2942 - 320.2994).

Sulle cause dell'incidente una parte importante l'ha indubbiamente il maltempo che in quel momento infuriava su Katmandu, [illegible] nuvole molto basse e un inizio di tormenta, [illegible] da vedere come mai l'Airbus volasse [illegible] [illegible] metri più basso dei 2470 metri previsti nel momento in cui il pilota dava inizio alla manovra [illegible] atterraggio. Ma questa disgrazia verrà ad alimentare le polemiche sull'aeroporto di Katmandu, ritenuto [illegible] dei più pericolosi di tutta l'Asia. A causa della presenza della catena himalayana a Nord, per [illegible] nella capitale nepalese i piloti sono costretti a una manovra a spirale in una vallata molto stretta: per di più l'aeroporto non è dotato del radar di avvicinamento e dell'apparecchiatura per l'atterraggio strumentale (Ils), i [illegible] di supporto elettronici comunemente usati per sopperire alla scarsa visibilità.

L'incidente di ieri è la seconda grave sciagura in poco meno di due mesi in Nepal. Il 31 luglio scorso infatti [illegible] «Airbus A310-300» della Thai Airways era precipitato dopo [illegible] tentato invano di atterrare, [illegible]sando la morte delle 113 persone a bordo. L'ultimo incidente per la Pakistan Airways [illegible] [illegible] 25 agosto 1989 quando un «Fokker» che riportava 54 persone dal pellegrinaggio alla Mecca, si era perso sui monti a Nord del Pakistan senza lasciare la minima traccia.

Paolo Querio

EVEREST

Il tricolore sulla cima

KATMANDU. Tre alpinisti italiani accompagnati da un fotografo francese e da una guida nepalese hanno conquistato [illegible] l'Everest. Lo ha reso noto il ministero del Turismo nepalese. Gli alpinisti italiani, Mario Panzeri, 28 anni, Lorenzo Mazzoleni, [illegible] anni, e Giuseppe Petigax, 42 anni, hanno raggiunto quota 8848 metri. Con i tre italiani hanno raggiunto la vetta il fotografo francese Pierre Royer, 38 anni, e la guida nepalese sherpa Lhaka Nuru, 27 anni. Il ministero del Turismo nepalese ha precisato che Panzeri ha completato la salita senza far uso di ossigeno. Giuseppe Petigax è uno dei più noti alpinisti valdostani. Vive con la moglie, Emma, e due figlie, di 9 e di 15 anni, a Courmayeur, dove svolge l'attività di guida, in estate, e di maestro di sci, in inverno. [illegible] scalato alcune delle più difficili pareti delle Alpi ed ha partecipato a spedizioni in Sud America, Africa ed Alaska. Petigax [illegible] il secondo valdostano a raggiungere la vetta dell'Everest; il primo è stato, nel '76, Mirko Minuzzo, di Cervinia. [Ansa]

URSS
AFGHANISTAN
CINA
PAKISTAN
NEPAL
Katmandu
MAR ARABICO
GOLFO DEL BENGALA

Sopra, l'Airbus A 300, coinvolto nella sciagura aerea in Nepal. A fianco la rotta tra Karachi e Katmandu, seguita dall'aereo pakistano, prima di schiantarsi presso l'aeroporto nepalese

Resterà in cella

Ankara nega la libertà ad Annalisa

NAPOLI. Si allungano i tempi per il ritorno in Italia [illegible] Annalisa De Gregorio, la ragazza napoletana che da oltre un mese è rinchiusa nel carcere turco di Pumukkale, con l'accusa di aver provocato un grave incidente stradale nel quale è purtroppo [illegible] l'autista di un pulmino.

Ieri [illegible] stata infatti respinta la richiesta di scarcerazione [illegible] dai legali della giovane italiana alle autorità turche e, secondo quanto riferito dall'avvocato di Annalisa [illegible] Gregorio, per poter avanzare una nuova istanza di libertà bisognerà attendere almeno un mese, vale a dire [illegible] 30 ottobre.

Sulla decisione avrebbe [illegible] che pesato il fatto che uno dei feriti coinvolti nell'incidente è tuttora ricoverato in pericolo di vita.

[illegible], soprattutto, i giudici turchi non avrebbero gradito la mancanza di «discrezione» dei famigliari della [illegible] che con denunce pubbliche hanno fatto esplodere il caso portandolo sulle pagine dei giornali.

Per la madre di Annalisa, Teresa De Gregorio, [illegible] brutta notizia è stata come una doccia fredda, dopo le voci ottimistiche circolate insistentemente negli ultimi tempi sull'imminente liberazione dal carcere della figlia.

«Se le cose stanno davvero così - dice Teresa [illegible] Gregorio - Annalisa non ce la farà a resistere. [illegible] può diventare pazzi per una vicenda come questa. Ormai non ho più certezze, aspetto soltanto l'udienza del processo che si terrà il 6 ottobre prossimo. E se le [illegible] si mettono male, [illegible] mi resterà che rivolgermi di nuovo alla Croce Rossa». [m. c.]

Le strutture più moderne hanno ceduto per prime al nubifragio. Danni per miliardi

Il fango travolge i gioielli di Genova

Allagati punti-chiave della città

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] mezzanotte all'una, per un'ora interminabile, lo sgomento ha aggredito gli uomini che dovevano fronteggi[illegible] l'alluvione annunciata. Su Genova era [illegible] il ricordo del 1970, quando il Bisagno si abbandonò alla follia e inflisse alla città fe[illegible] dolorose. Era ripreso a piovere [illegible] il fiume gonfiava i muscoli. Si temeva una catastrofe. «Ci siamo detti: aspettiamo e speriamo che non succeda come 22 [illegible] fa», ricorda [illegible] prefetto Mario Zirilli. Poi era finita, [illegible] ieri mattina [illegible] sole incerto. Ma le piaghe erano dappertutto, visibili, profonde, aperte. Due i morti, 200 miliardi di danni, la collera diffusa della gente che si chiede: «Perché è successo ancora, 22 anni dopo?».

Era dal mattino prima, dalla domenica che il dottor Zirilli coordinava la task force da opporre all'uragano. C'era [illegible] tutto il tempo perché dalla «veglia meteorologica», presso la Protezione civile, a Roma, [illegible] partito un telegramma d'allarme: «Prevedesi aggravamento situazione meteo zona Nord-Occidentale, con precipitazioni diffuse temporalesche et venti forti». Era seguito un sabato di sole estivo e ai meteorologhi ora [illegible] tolto [illegible] po' del credito residuo. Ma non era un allarme falso, quello, [illegible] fra le 11,30 e le 17 dell'indomani, domenica, le cateratte [illegible] cielo si erano aperte sulla città. Affogato lo stadio miliardario di Marassi, sott'acqua il centro storico, soprattutto le case di Borgo Incrociati che seguono il corso del [illegible] Bisagno e come nel '70 sono finite soffocate dall'acqua e, soprattutto, dal fango. Una sporca situazione: da 4 giorni i netturbini [illegible] in sciopero e lo scarico dell'acqua era reso impossibile dai tombini otturati.

Ma anche [illegible] Levante era stato colpito con furia. Aveva mutato umore e assunto un aspetto canagliesco anche lo Sturla, un torrente da quattro soldi. A metà pomeriggio era uscito [illegible]gli argini e si era gettato per le strade. Era già successo, sarebbe finita bene, ha pensato la gente. Ma stavolta le ondate sbattevano contro i muri delle case. In un'abitazione a un piano di viale Conforti, al numero 5, si aspetta [illegible] il peggio passi. Anna Rubino, 40, è in casa con i [illegible]gli, Alessandro, 5, [illegible] Gianluca, 7, e con sua madre, Adriana Lagorara, 84; il marito, Luigi, 45, è nel laboratorio di tappezzeria a Quarto dei Mille. Il rumore dell'acqua sale e anche il livello. Qualcuno grida alla donna di uscire da casa con i suoi, [illegible] lei risponde che [illegible] è il caso, che «tutto andrà a finire come quell'altra volta», quando l'alluvione non fece neppure paura ma soltanto stizza.

La casa rosa alle [illegible] circondata, l'acqua provoca dei mulinelli, ma [illegible] non fa così paura. E la donna telefona al marito: «Rimango qui, in [illegible] non ti preoccupare». E invece lui si preoccupa, è incerto, aspetta, ma alla fine, quel cielo [illegible] piombo e la [illegible] continua lo convincono a rincasare. Ormai sono le 16. [illegible] Sturla uccide. Si getta contro la casa rosa e sfonda la porta, invade tutto. Grida Alessandro e grida Gianluca, tendono le braccia [illegible] la madre, l'acqua fangosa li sommerge. Anna Rubino afferra il polso del bimbo più vicino, lo tira [illegible] forza disperata. «Tieniti, non mollare». Più in là, appena un metro, Alessandro si dibatte per qualche istante.

Dalla strada allagata Albino Fabio Ferretti, un finanziere, ha udito le grida e ora, all'interno di quella casa bassa, scorge qualcosa muoversi. «Vedo, [illegible]ro giù e intanto chiedo aiuto ai carabinieri». Il giovane si afferra a una corda per i panni tesa nel giardino, ed entra. Anche i carabinieri [illegible] il [illegible] anche Luigi Rubino è arrivato, ma non riesce ad avvicinarsi perché un'ondata lo ghermisce, lo sbatte sul tetto di un'auto, lo trascina lontano. Si salverà.

Il finanziere ora vede distintamente la donna che stringe l'inferriata [illegible] finestra. «Non mollare, per l'amor di Dio», dice l'uomo. Riesce ad entrare con lui anche uno dei carabinieri. Gianluca piange, non vuol abbandonare il braccio della madre. «Gli dico: vieni qui, vieni dallo zio, che ti porta via. [illegible] finalmente [illegible] riuscito ad afferrarlo e l'ho trascinato fuori. Poi è stata [illegible] volta di quella donna. E poi qualcuno mi ha passato quell'altro esserino, ma era già morto».

Scoprono anche il corpo di Adriana Lagorara: l'acqua l'ha spinta sotto [illegible] letto. Una trappola dalla quale per chiunque sarebbe stato impossibile fuggire.

Due morti, e si era temuto anche il peggio perché a metà pomeriggio la città pareva sotto [illegible] diluvio. Il Bisagno [illegible] rotto. Il ponte Romano in pietra a tre campate, già spezzato dall'alluvione del '70, aveva subito un altro colpo [illegible] ora [illegible] rimane solo un moncone.

Borgo Incrociati era finito sott'acqua e ieri la gente appariva furibonda. «Benvenuti a Genova, 500 anni»: il cartello per le Colombiane è ancora al suo posto, in via Canevari. [illegible] accanto [illegible] hanno innalzati altri che schiumano collera [illegible] scoramento: «Amato dove sei? Solo nelle tasse», «Siamo soli e abbandonati», «Adesso chi ci aiuta?», «Dov'è il prefetto?», «Il borgo è in ginocchio».

Il livello dell'acqua ha raggiunto i due metri, spazzati botteghe, negozi, laboratori: [illegible] disastro, insomma. La protesta si è fatta più [illegible] ieri, a pomeriggio inoltrato, quando si è capito che la miglior cosa da fare era rimboccarsi le maniche. Con i detriti, con tutto quello che [illegible] rimasto, la gente ha innalzato una barricata e anche quando finalmente è giunta una ruspa la folla ha gridato: «Non ce ne andiamo». Sì, il vecchio borgo [illegible] ridotto proprio come [illegible] anni [illegible] sono, anzi, le nuove ferite si sono aperte sulle piaghe [illegible] allora rimarginate [illegible] tanta fatica.

Alla prima riunione, tenuta in Comune, il vicesindaco, Claudio Burlando, pidiessino, ha detto che Genova e la Liguria chiederanno [illegible] contributo per i danni [illegible] che quei soldi dovranno arrivare. «La città [illegible]ffre [illegible] tempo di questi problemi. Così, se giungeranno gli aiuti potremo affrontare alla radice la questione principale che [illegible] rifacimento della copertura del Bisagno, tirata su negli Anni Trenta, coi mezzi [illegible] allora. Con 1500 miliardi si potrebbe sistemare tutto».

Ma in ventidue anni, che co[illegible] è stato fatto? «La Regione ha speso alcune decine di miliardi per costruire minidighe sugli affluenti del Bisagno: il Comune, dal canto suo, ha ripulito il greto del fiume dagli orti, dai campetti [illegible] calcio».

Sì, dicono tutte le voci ufficiali, nessuno [illegible] rimasto con le mani in mano. Il sindaco, Romano Merlo, socialdemocratico, sembra più fatalista. «No, non è che in questi anni non [illegible] stato fatto niente: comunque sia, un'alluvione [illegible] un fatto molto difficile [illegible] padroneggiare e l'altro giorno [illegible] un cataclisma».

Come detto, la grande ondata aveva messo sotto il vecchio stadio di Marassi che per il Mondiale 1990 aveva subito un lifting radicale diretto dall'architetto Vittorio Gregotti. Costo [illegible], durati due anni: 70 miliardi circa invece dei 45 preventivati. Ora è tutto fuori uso, inagibili gli spogliatoi, invaso dal fango il tunnel per i calciatori, danni un po' ovunque. Oggi verrà fatto un sopralluogo, si teme l'inagibilità per un mese.

Allagata anche una parte della Genova ufficiale, quella da rappresentanza: è finito sotto il fango il sottopasso di piazza Caricamento, idea reclamizzata della reclamizzatissima Expo. Ma non è questo il guaio maggiore. E a sera gli occhi di tutti si son rivolti al cielo perché, come ha ricordato il prefetto Zirilli, «qui a Genova, app[illegible] piove, ci si preoccupa, l'allarme è repentino, non si [illegible] i guai arrivano dopo cinque minuti [illegible] dopo un'ora». [illegible] in ogni modo arrivano.

Vincenzo Tessandori

Alluvione simile 22 anni fa
Ma non si sono preparate difese

Auto travolta a Genova dal violento temporale di domenica. In alto a destra, un'immagine di Borgo Incrociato

MALTEMPO

Da Roma a Milano, la furia della pioggia

Il maltempo sta percorrendo l'intera Penisola, ma per fortuna da nessuna parte la situazione ha raggiunto la gravità della Liguria.
Roma. I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire perché alcuni alberi [illegible] caduti sulle auto in sosta. Domenica notte si sono verificati 40 incidenti stradali, quasi tutti causati dalla pioggia.
Abruzzo. Il maltempo ha impedito ad una squadra di soccorso del Cai di raggiungere un giovane alpinista romano rimasto bloccato sulla parete Est [illegible] Corno Piccolo, nel massiccio del Gran Sasso. Lo scalatore è rimasto attaccato alla parete con [illegible] corde per tutta la notte.
Toscana. A Viareggio, colpita da un violento acquazzone, i vigili [illegible] intervenuti per rimuovere due alberi caduti sulla strada.
Piemonte. Dopo la Liguria, è la regione più danneggiata dai nubifragi. A risentirne di più è la campagna e in particolare i vigneti.
Lombardia. Nel capoluogo sono rimasti allagati alcuni sottopassaggi. Ancora ieri mattina alcune strade erano chiuse al traffico. Nel Bresciano un fulmine ha distrutto [illegible] capannone di una fabbri[illegible] provocando [illegible] miliardo di danni. [Agi]

Il cielo è innocente Colpa degli urbanisti

Il nubifragio [illegible] violento: 140 millimetri di pioggia in poche ore, la media di [illegible] intero [illegible] piovoso. Ma il caso [illegible] Genova, paradigma del quadro nazionale, conferma ancora una volta che queste calamità non sono dovute alla [illegible]tura malvagia. Le colpe, aggravate da quelle vittime ignare travolte nella loro casa, sono degli uomini che hanno urbanizzato malamente il territorio, in gran parte collinare con forti pendenze, usando tecniche distruttive degli antichi equilibri e creando situazioni [illegible] per gli allagamenti. I disastri si ripetono [illegible]pre negli stessi punti, i punti critici dell'alluvione del 1970, quando su Genova caddero 120 millimetri di pioggia in un'ora. Anche allora si denunciarono l'insufficienza delle condotte [illegible] (le fognature del centro di Genova sono in gran parte di origine medioevale), l'accumulo di rifiuti, l'erosione delle colline, [illegible] copertura insensata di torrenti, la costruzione altrettanto insensata di quartieri che hanno trasformato intere colline in scivoli di cemento e asfalto da cui l'acqua precipita travolgendo tutto. Su un cumulo di errori urbanistici ed ecologici ormai storicizzati si [illegible] sedimentata l'abitudine al rischio come dato fatale. E' così mancata la spinta alla prevenzione. Il torrente Bisagno, modestissimo corso d'acqua, diventa una furia quando piove forte per alcune ore: ebbene, dopo l'alluvione del 1970 sembrava pronto [illegible] progetto [illegible] canale che avrebbe raccolto le acque [illegible] piena, portandole al mare attraverso una lunga galleria. Non se n'è fatto nulla. Le lezioni del 1970 e del 1977 (altri disastri per una pioggia violenta) sono state ignorate, progettando in modo a dir poco imprudente. Emblematico il [illegible] del sottopasso di Caricamento, davanti a palazzo San Giorgio, costruito a ritmo forsennato per l'inaugurazione della Expo colombiana: dopo dieci minuti di pioggia [illegible] già allagato.

E' significativo che i danni siano stati più gravi in quartieri di recente costruzione, [illegible] quelli della Val Bisagno e quello sul torrente di Nervi, mentre il centro storico ha avuto parziali allagamenti dovuti soprattutto alla mancata manutenzione dei tombini ed ai [illegible]muli di rifiuti. In passato era maggiore la resistenza della città ai bruschi passaggi da periodi secchi a piogge intense. Nel 1916 cadde su Genova una quantità [illegible] acqua [illegible] volte quella dell'alluvione del 1970, senza conseguenze paragonabili. A monte le colline non erano estesamente cementificate e asfaltate. In basso non si erano moltiplicate le opere fuori di ogni logica. C'è infatti, nel bilancio degli ultimi 40 anni, un forte carico di presunzione da parte di ingegneri ed architetti, di disinvoltura da parte degli amministratori locali. Gli avvertimenti dei geologi sono stati ignorati. Sono stati aggirati i vincoli idrogeologici e la legge dello Stato che vietava di costruire «in sedi di frane in atto o potenziali o al piede dei dirupi».

Il caso genovese fa testo nel quadro generale di un'Italia colpita frequentemente da «calamità naturali» che tali non [illegible] Se andiamo a ritroso nel tempo la galleria di esempi è impressionante. Nel 1966 Firenze e Venezia: le opere di salvaguardia [illegible] sono [illegible] compiute. Nel [illegible] il Biellese inondato. Nel 1970 l'alluvione di Genova. Nell'inverno 72-73 50 mila senzatetto in Calabria ed in Sicilia. E via via, altri disastri nel Mezzogiorno, poi quello della Valtellina, poi [illegible] Toscana [illegible] ancora Genova, Savona nei giorni scorsi. Le frane di grandi proporzioni raggiungono la media di 3 mila l'anno. Un decimo della superficie nazionale è coperto di asfalto e [illegible] il [illegible] dei Comuni [illegible] esposto a frane ed inondazioni. Intanto si continua [illegible] costruire su suoli instabili, a bucare colline, a spendere [illegible] folli per superstrade inutili e dannose, ma non si trovano i quattrini per restaurare i suoli dissestati e coprirli col [illegible] verde protettivo.

Mario Fazio

Traco vola da Torino

Caselle mette le ali ai [illegible] delle consegne

TORINO. Vogliono [illegible] l'Italia, [illegible] per farlo hanno scelto l'aeroporto di Caselle. Lo scalo torinese sarà il punto di riferimento per «Air 24 [illegible] etichetta azzurra» il nuovo servizio della «Tnt Traco» che garantisce la consegna di ogni tipo di plichi e di colli in tutta Italia nello spazio di un giorno. Ad assicurarlo sarà un aeromobile, con motori ecologici e in grado di atterrare su piste corte, che la società leader nel settore dei corrieri espresso (60 mila consegne ogni giorno, fatturato di 304 miliardi, con un +20% rispetto a [illegible] anno fa) ha acquistato, investendo 40 miliardi. L'aereo garantirà ogni giorno un volo con Catania, Bologna e Cagliari. Spiega Roberto Rossi, amministratore delegato Traco: «Abbiamo deciso di acquistare un aereo per poter meglio rispondere alle esigenze di flessibilità e tempestività nelle consegne dei nostri clienti. Alla crisi economica si risponde anche così». [r. cri.]

IL TEMPO

[illegible] perturbazione sta interessando più direttamente le regioni centro-settentrionali italiane. La pressione tende lentamente ad aumentare.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco: i fenomeni risulteranno più frequenti ed intensi sul Triveneto. Sul resto d'Italia nuvolosità variabile con piogge sparse e brevi rovesci ma con tendenza a graduale miglioramento ad iniziare dal settore di Ponente.

[illegible] pressoché stazionarie [illegible]; in lieve flessione le minime.

[illegible] deboli, localmente moderati.

[illegible] mossi o molto mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del medio e del basso versante adriatico addensamenti irregolari con possibilità di qualche breve piovasco. Su tutte le altre regioni cielo poco nuvoloso. Temperatura senza notevoli variazioni. Venti deboli.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		[illegible]	[illegible]
Bolzano	14	19	Firenze	[illegible]	23	Bari	17	26
Verona	17	24	Pisa	[illegible]	24	Napoli	16	21
Trieste	20	23	Ancona	18	26	Potenza	13	17
Venezia	17	23	Perugia	14	21	S.M. Leuca	21	23
Milano	17	23	Pescara	—	24	R. Calabria	21	27
Torino	15	20	L'Aquila	14	23	Palermo	22	29
Cuneo	11	16	Roma Urbe	—	25	Catania	16	28
Genova	17	22	Roma Fium.	16	25	Alghero	17	26
Bologna	16	27	Campobasso	13	16	Cagliari	21	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	sereno	Lisbona	14	22	variab.
Atene	14	26	[illegible]	Londra	15	17	nuvo[illegible]
Bangkok	27	34	variab.	Los Angeles	20	34	sereno
Berlino	10	20	sereno	Madrid	11	22	sereno
Bruxelles	10	24	[illegible]	Montreal	14	18	sereno
Buenos Aires	8	17	pioggia	Mosca	9	17	nuvoloso
Copenaghen	11	12	nuvoloso	New York	15	21	nuvoloso
Dublino	12	16	nuvoloso	Parigi	16	20	pioggia
Francoforte	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Pechino	13	23	nuvoloso
Gerusalemme	14	25	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	21	nuvoloso
Ginevra	8	15	nuvoloso	Sydney	11	20	variab.
Helsinki	10	12	pioggia	Tokyo	14	21	nuvoloso
Honolulu	24	32	pioggia	Varsavia	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Il Cairo	19	29	sereno	Vienna	12	23	sereno

Rambaldi: «Non dobbiamo più difendere la canzone d'autore»

Tenco, fine di un festival

Hanno pochi soldi, sono arrivati tardi

SANREMO. «Sono stanco e scoglionato», sfoga Amilca- Rambaldi, 81 anni, da venti al timone del Club Tenco. Tanto stanco da voler smettere. O, almeno, concedersi un ripensamento.

La Rassegna della canzone d'autore-Premio Tenco quest'anno non si farà. L'hanno deciso domenica. «La ragione ha prevalso sul cuore», dice Rambaldi. In nove mesi, lui e i suoi amici hanno bussato alle porte di quattro diversi assessori, perché Comune di Sanremo ha più crisi di un adolescente: alla fine, hanno conquistato contributo di 75 milioni, più altri 55 offerti dal sindaco. Aggiunti ai soldi della Rai, basterebbero per un «Tenco d'emergenza», per non lasciar cadere nel silenzio i vent'anni del club. E invece s'è deciso di lasciar perdere.

«Ma tardi: la rassegna era fissata dal 22 al 24 ottobre, ora saremmo costretti a rinviarla a fine novembre. E in quel periodo, chi verrà? Saranno in tournée, i nostri amici: da Fossati a De Gregori, da De André a Conte. Meglio lasciar perdere, almeno quest'anno. Sono impegnatissimi, i cantautori». Ironico?

«Abbiamo fondato il Club Tenco per aiutare la canzone d'autore quando era povera e dimenticata. Adesso i cantautori si difendono soli: vanno a "Vota la voce", sono in tivù giorno sì e l'altro pure. E allora, il Tenco a che serve?».

Roberto Benigni, ospite l'anno scorso del Premio, cantò, proponendo alla signora Conte una fuga in Sud America: «Potrem portare Amilcare Rambaldi che aprirebbe il Club Barque de Hollanda». E invece no. L'Amilcare fugge in Sud America, ma trama altro Tenco, diverso: «Dobbiamo ripensare le nostre scelte - dice. - Ci sono voci nuove, ci sono i rapper. Sono il futuro. E ci sarà posto per loro, nell'edizione '93».

Benigni e Conte acclamati protagonisti del «Tenco». Celebri i loro duelli a distanza con il che minacciava fuggire la moglie dell'avvocato

Un'epoca chiude. Rambaldi, esportatore di fiori passione della musica, fondò Club Tenco a Sanremo nel '72 per ricordare il cantautore morto suicida, vittima della logica spietata del mondo della canzonetta.

La rassegna, nata nel '74, è stata per 18 anni un momento d'incontro, una riunione di famiglia. I cantautori venivano gratis, per il piacere di ritrovarsi. Suonavano insieme, vivevano insieme. E ne inventa- di tutti i colori: Vecchioni e Guccini si scambiavano le canzoni, Paolo Conte e Roberto Benigni si sfottevano («Mi piace la moglie di Paolo Conte», stornellava il satiro toscano, e l'Avvocato d'Asti replicava dedicando «Dal loggione» alla «zia di Benigni, della quale sono invaghito»).

E a Sanremo, nei giorni del Tenco, arrivavano i padri nobili: Lluis Llach a Charles Trénet, da Léo Ferré a Atahualpa Yupanqui, a Jacques Brel, a Tom Waits. Onorati e premiati. E adesso?

Adesso, niente sarà più come prima.

Eppure l'Amilcare non s'arrende, cambia ma non darà vinta ai politici e ai discografici: «Vorrebbero impossessarsi del Tenco e farne un altro contenitore tivù - accusa. - Ecco perché hanno sempre centellinato gli aiuti, e dopo tanto lavoro tanti sacrifici siamo ancora qui, metterci in coda per chiedere l'elemosina a un assessore».

Rambaldi duro, non mente: troppi farebbe gola Club Tenco asservito agli interessi mercantili televisivi. Come bastasse, a questi scopi, il Festival delle canzonette.

Gabriele Ferraris

Il film con Villaggio, maestro fra gli scugnizzi

Wertmüller, «Io speriamo» di convincere anche Bossi

ROMA. «Un film dedicato a Bossi, a chi vuol vedere in Napoli solo folklore dimentica che sotto le sofferenze, la povertà, le rovine imposte dai politici alle bellezze naturali c'è ancora tanto slancio, soprattutto nella vissima generazione». Così Lina Wertmüller presenta «Io speriamo che la cavo», tratto dall'omonima, famosissima, raccolta di temi di Marcello D'Orta. Il film uscirà venerdì in tutta Italia. «Non sarà una sagra della napolitudine - assicura Wertmüller - ma un'opera affettuosa, divertente. Ho pensato Villaggio come un convincente maestro spedito nel profondo Sud alle prese con scugnizzi cresciuti fra storie di droga, camorra e padri ubriachi». Ciro Ippolito e Cecchi Gori sono i produttori di una vistosa operazione: quest'ultimo ha preso contatti con Mondadori appena letto libro e D'Orta ha chiesto 130 milioni per cederne i diritti. [s. n.]

In scena dopo cent'anni l'opera dimenticata

Azione debolissima tra banalità e retorica melodia incolore ottima l'esecuzione

Buona interpretazione per il tenore Ottavio Garaventa

Un Mascagni da campanile

Livorno applaude i modesti «Rantzau»

LIVORNO. «Non campanilismo, è buona musica, caro signore!», mi apostrofa lo spettatore della fila davanti, sentendomi attribuire alla passione dei livornesi per il loro Mascagni il fatto che stiano chiedendo a gran voce il bis del modestissim- zo dei «Rantzau». questo clima di sincera devozione, Teatro Livorno ha voluto riproporre in prima ripresa moderna l'opera dimenticata, cento anni esatti dalla rappresentazione avvenuta Firenze nel novembre del 1892: periodo fecondissimo per l'opera italiana di fine secolo, se pensiamo che pochi mesi videro la luce, tra gli altri, «Pagliacci» di Leoncavallo, «La Wally» di Catalani, «Malavita» di Giordano, «Manon Lescaut» di Puccini e «Falstaff» di Verdi. Mascagni aveva già composto «Cavalleria rusticana» e «Amico Fritz», entrando enorme risonanza nel mondo del verismo musicale; quel verismo che con «I Rantzau» si colora di tinte più sfumate, abbandonando truculenze eccessi per seguire la vicenda di due fratelli divisi questioni eredità, ma poi costretti a riconciliarsi per la felicità dei rispettivi figli, Giorgio Luisa, legati tenero

Che «I Rantzau» siano sprofondati immediatamente nell'oblio non è del tutto ingiustificato. L'impianto drammaturgico del libretto di G. Targioni Tozzetti e G. Menasci è debolissimo: situazioni convenzionali si alternano a trovate gusto quantomeno imbarazzante. Per esempio, durante ricevimento gli invitati non far di meglio che cantare Kyrie Eleison accompagnato dall'organo, mentre fuori dalla finestra si permette sfotterli. La presenza del coro è costante e serve a cantare garruli inni al sole e all'acqua zampillante, oppure ad intrecciare un dialogo personaggi, come succede quando comari del villaggio, in un brano chiamato «Cicaleccio», sollecita- maestro Fiorenzo a dar loro notizie della povera Luisa. In questa cornice, sempre bilico tra banalità quotidiana e retorica dei sentimenti, si svolge l'azione che la musica segue in modo alterno. Non mancano gli slanci melodici: qualche romanza, il duetto d'amore del quarto atto, occasionali sortite dell'orchestra sotto un dialogo quasi sempre incolore il talento del melodista. Ma sono tratti fugaci che non si sviluppano, e sfumano ben presto nella vaghezza di un melodizzare di una genericità inafferrabile. Di caratterizzazione individuale neanche a parlarne: musica di Mascagni qui è impotente ad uscire da un tono medio, privo di qualsiasi dante teatrale. E se lo spettacolo, l'altra ha f suo effetto lo si deve alla bontà dell'esecuzione: il tenore Ottavio Garaventa ha dovuto addirittura bissare la Giorgio, mentre Rita Lantieri gli è stata degna compagn Molto a posto Barry Anderson e Giancarlo Boldrini, rispettivamente Gianni e Giaco- Rantzau, mentre Domenico Colaianni, Carlo Bosi e Fulvia Bertoli hanno dato vita alle parti minori, inserendosi con naturalezza nella misurata ed elegante regia di Italo Nunziata. Per le sobrie scene ed i costumi che ben ritraggono la vita del borgo francese dove è ambientata la vicenda va grazie a Ivan Stefanutti. Guidava il tutto la bacchetta autorevole di Bruno Rigacci, applaudito insieme con l'Orchestra del Teatro di Livorno e la Cooperativa Artisti Coro Associati che lo hanno seguito con dedizione e partecipazione.

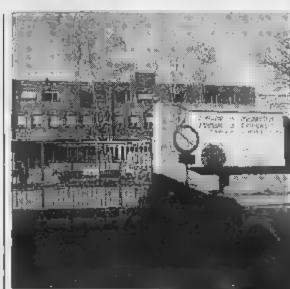
Paolo Gallarati

Accordo per alleggerire il pronto soccorso dell'Usl 25

Il S. Luigi si riprenderà i malati finiti a Rivoli

I responsabili sanitari degli ospedali [illegible] Rivoli [illegible] del San Luigi di Orbassano hanno siglato, ieri mattina, un'intesa che preveda nuove forme di collaborazione per «alleggerire» il lavoro del «Dipartimento emergenza e accettazione» di Rivoli utilizzato dai pazienti del territorio dell'Usl 34 di Orbassano, dove [illegible] esiste [illegible] servizio analogo. Spiega il direttore sanitario dell'Usl [illegible] Giorgio Balzarro: «Abbiamo garantito [illegible] consulenza telefonica, dalle 8 alle 16, da parte dei neurologi del San Luigi; [illegible] giorno la settimana, poi, [illegible] neurologo lavorerà direttamente [illegible] Rivoli». Un'altra novità importante riguarda il trasporto dei pazienti dell'Usl di Orbassano al [illegible] Luigi qualora i medici del pronto soccorso di Rivoli decidano il ricovero ospedaliero.

In pratica, il vertice dell'Usl 34 ha riconosciuto la difficoltà in cui si dibatte il pronto soccorso di Rivoli dove, [illegible] il coordinatore sanitario dell'Usl 25, il professor Giuseppe Bonenti, «gli interventi effettuati richiederebbero un organico doppio di quello attuale».

Il nuovo accordo «non riduce il nostro lavoro ma lo migliora perché noi non disponiamo di [illegible] reparto [illegible] neurologia» aggiungono a Rivoli. La misura probabilmente non accontenta il personale medico [illegible] paramedico, che deve sopportare pesanti turni di lavoro. I responsabili delle organizzazioni di trasporto malati - le Croci Rossa, Bianca e Verde - che operano nella [illegible] riferiscono di lotte furibonde «per riuscire a far ricoverare i malati [illegible] Rivoli quando medici ed infermieri si accorgono che i pazienti non presentano disturbi tali [illegible] richiedere le attrezzature di un Dea». [n. gui.]

E' stata anche raggiunta un'intesa che garantirà l'assistenza neurologica da parte dei medici del San Luigi ai loro colleghi [illegible] Rivoli: «Ci rendiamo conto delle difficoltà in [illegible] opera il Dea dell'Usl 25» dicono ad Orbassano

«Non mandateci a Venaria»

Il sindaco di Alpignano insorge contro l'«odissea» ospedaliera

Un quarto d'ora sarebbe sufficiente per recarsi all'ospedale di Rivoli, invece da anni gli abitanti di Alpignano sono costretti, per ottenere le visite mediche, ad andare fino a Venaria. I maggiori disagi li patisce chi utilizza gli autobus non essendo Rivoli e Venaria collegate direttamente.

Petizioni [illegible] centinaia [illegible] firme, consigli comunali aperti e interrogazioni in Provincia e Regione [illegible] serviti per trasferire le competenze sanitarie [illegible] più vicina Rivoli. Anzi, adesso si affaccia l'ipotesi dell'accorpamento [illegible] Alpignano [illegible] l'Usl di Ciriè. Dice [illegible] sindaco, Giuseppe Accalai: «Ci opponiamo fermamente a questa ipotesi, è assurdo che dopo tanto tempo non venga considerata la possibilità di utilizzare il servizio di Rivoli. La cittadinanza [illegible] l'amministrazione comunale sono pronte alla protesta: oggi subiamo gravi disagi per recarci a Venaria, andare fino a Ciriè sarebbe peggio».

Una situazione grottesca - viene denunciato da più parti - che costringe ad esempio i dializzati a recarsi - già oggi - all'ospedale di Ciriè [illegible] obbliga le ambulanze che accorrono per soccorrere un ferito [illegible] trasportarlo fino al Maria Vittoria di Torino, invece che al più vicino e più comodo da raggiungere ospedale rivolese.

Crisi a Vinovo

In [illegible] la fabbrica di zaini

Futuro incerto per le [illegible] giovani dipendenti della «Dawn» di Vinovo, un'azienda produttrice di zaini con sede in frazione Garino, via Rivoli 2. [illegible] di un consistente calo del fatturato, da oggi e fino al prossimo gennaio scatta la cassa integrazione: per le lavoratrici dell'azienda si profila l'ipotesi di contratti stagionali.

«Non possiamo fare diversamente, [illegible] non vogliamo distruggerci con le nostre stesse mani - dicono i titolari [illegible] «Dawn» -, da prima dell'estate non abbiamo [illegible] certa rilevanza, e anche [illegible]vembre sarà un periodo difficile: 6000 zaini in un mese. Significa che [illegible] impegnati per una [illegible]. E poi?». Tra dipendenti [illegible] proprietà si è creata ormai una profonda frattura culminata ieri con l'occupazione dello stabilimento di via Rivoli e il blocco della produzione. In serata, è stata raggiunta un'intesa fra proprietà e dipendenti: verranno pagati gli arretrati e da oggi si riprenderà a lavorare. [illegible] le incertezze per il futuro restano.

Indesit. [illegible] sfilato sotto la pioggia, ieri a Roma, i cassaintegrati Indesit [illegible] None che si sono uniti ai loro colleghi degli stabilimenti campani. Una rappresentanza è stata ricevuta, nel tardo pomeriggio a Palazzo Chigi, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabbri che ha promesso l'inte[illegible] del governo al grave problema occupazionale.

Manifattura di Perosa. Il Consiglio comunale di Perosa Argentina ha votato un ordine del giorno in cui sollecita la proprietà [illegible] Manifattura [illegible] le organizzazioni sindacali ad avviare un immediato confronto dopo l'annuncio del taglio di 131 occupati alla Manifattura.

Lauriano, salvati da un elicottero

Matteo (a destra) Lo Riso con il padre Leonardo sono appena stati tratti in salvo dall'elicottero dei vigili del fuoco: «Conosciamo molto bene questa [illegible] il Po è cresciuto così velocemente che c'è stata bloccata ogni via d'uscita»

Cacciatori bloccati dalla piena del Po

Avventura a lieto fine, ieri mattina, per padre e figlio, [illegible]sionati cacciatori, rimasti bloccati su un isolotto in [illegible] al Po, cresciuto improvvisamente, nei pressi di Lauriano: [illegible] stati messi in salvo da un elicottero dei vigili del fuoco. Protagonisti dell'avventura a lieto fine [illegible] Matteo [illegible] Leonardo Lo Riso, rispettivamente di 40 e 60 anni, il primo operaio Iveco, l'altro pensionato, via degli Abeti 35, Torino. Come tante altre volte, passando da Verolengo, verso le 6,30 i due si sono diretti nel bosco delle Ballerine: quindi, dopo aver seguito [illegible] greto del fiume, hanno raggiunto [illegible] isolotto per la battuta di [illegible]. Tutto è andato bene sin verso le 9, [illegible] al [illegible] di ritornare indietro, si sono trovati la strada sbarrata [illegible] due metri d'acqua. «Questa è una zona che conosciamo benissimo, non ci è mai capitato di rimanere intrappolati» hanno detto i due cacciatori. Per fortuna, dalla parte opposta del fiume si trovava un gruppetto di colleghi cacciatori guidati da Giovanni Cena, 71 anni, pensionato, Chivasso: immediato l'allarme per i carabinieri di Verolengo che hanno richiesto l'intervento dei pompieri. [illegible] Caselle si è levato in volo un elicottero [illegible] 115 con a bordo Anselmo Spaggiari e Michele Errico. [illegible] pochi minuti il velivolo è riuscito a recuperare i due malcapitati.

Fiumi ingrossati in tutta la provincia dopo la pioggia delle ultime ore che, fra domenica [illegible] e ieri mattina [illegible] fatto notevolmente aumentare il livello dell'Orco, della Dora, del Malone in Canavese, del Chisone [illegible] [illegible] Pellice [illegible] Pinerolese. Per ora, però, [illegible] ci sono pericoli [illegible] straripamento o [illegible] rottura degli argini.

Le abbondanti precipitazioni hanno invece provocato danni consistenti alle vigne nella zona del Calusiese e di Carema. Si calcola che almeno un 20% del raccolto possa essere rimasto in qualche modo danneggiato.

PROVINCIA [illegible]

Villardora, [illegible]

Laura Bottari, 44 anni, Sant'Ambrogio, è in fin di vita all'ospedale di Rivoli per le ferite riportate in un incidente sulla provinciale Villardora-Sant'Ambrogio. Sulla [illegible] bicicletta è stata [illegible] una Renault [illegible] condotta da Enrico Rocci, 23 anni, Caprie.

Agliè, [illegible] l'ufficio postale

Ammonta [illegible] quasi 30 milioni il bottino della rapina messa a segno ieri pomeriggio nell'ufficio postale di via Principe Amedeo. Due malviventi a [illegible] scoperto e armati di pistola hanno immobilizzato le impiegate e si [illegible] fatti consegnare il denaro in cassa: sono quindi fuggiti indisturbati.

Ivrea, oltraggiò [illegible] carabiniere

Antonio Califano, 35 anni di Chivasso è stato condannato, ieri mattina, in pretura a Ivrea a 6 mesi di reclusione. Era accusato di oltraggio nei confronti [illegible] un carabiniere.

Verolengo, trovato morto nell'alloggio

Pietro Piccottino, [illegible] anni, pensionato, Arborea di Verolengo, via Monferrina 1, è stato rinvenuto cadavere dai familiari all'interno dell'abitazione. L'uomo da qualche tempo soffriva di crisi depressive.

Pinerolo, soluzione per gli asili-nido

E' avviata verso una soluzione il problema della [illegible] personale negli asili nido. Il Comune ha accolto la proposta dei sindacati di assumere a tempo determinato, per solo 60 giorni, puericultrici che in passato avevano già prestato servizio. Si tratta [illegible] soluzione d'emergenza in attesa di [illegible] un progetto finalizzato che permetta nuove assunzioni.

LE TV PRIVATE

Retedue

13,30 [illegible] selvaggio, telefilm
14 — Notiziario, 1ª edizione
14,30 La strana coppia, telefilm
16 — Cielo di fuoco, film
18,30 Sulle strade della California, tf.
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Calcio a 5: Città di Palermo - Ficuzza
21,30 Sulle strade della California, tf
22,15 Fiore selvaggio, telefilm
23 — Notiziario, 2ª edizione (r)
23,30 Film

Teleregione [illegible]

9 — Sono innocente, film
10,30 Charlie, telefilm
11 — Asta video sell
14,50 Mare di gol
19,30 Ranch Picchio giallo, tf
20,30 Viviana, tn
0,50 Film

Rtp Messina

13 — I giovani ribelli, telefilm
14 — Rtp giornale
14,30 Il Pupazzo, film
17 — Starlandia
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19,30 Orologi da polso
20,30 Il piccolo fuggitivo, film
22 — Sport e sport, rubrica
22,45 Rtp giornale
23,15 Pierino il fichissimo, film

Teleregione

9 — Cartoni animati
9,30 Malù, telefilm
10,30 Viviana, telenovela
13,05 Palermo parla, rubrica
15,10 Segreto vestito di [illegible], film
19,05 Malù, telefilm
20,30 Viviana, telenovela
21 — Mare di gol, rubrica
23 — Reali di Francia, film

Video Tre

13,30 Giacomini
13,45 Speciale spettacolo
14 — Ogginotizie
14,30 La moglie sconosciuta, film
18 — Commerciale
18,15 Giacomini
18,30 Ape magà, [illegible]
19 — Ken il guerriero, [illegible]
19,30 Oggisera
19,45 Helem
[illegible] Ape [illegible], [illegible]
20,30 L'ultima volta insieme, film
22,30 Agginotte
23 — Fantasilandia, telefilm
24 — Prima pagina
0,30 [illegible]

[illegible] 1 Pa

10 — A Sud dei Tropici, telefilm
10,30 L'ultimo Samurai, telefilm
13,30 Cartoni animati
14,05 Prima pagina
14,35 Supermusic studio rock
17,30 Cartoni animati
19,05 Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Tuono blu, [illegible]
[illegible] A Sud dei Tropici, tf
0,05 Prima pagina, notiziario

[illegible] Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,30 La suora e il selvaggio, film
15,30 Viviana, tn
16,15 Vendite commerciali
18 — Veronica - Il volto dell'amore
19 — Mediterraneo notizie
19,30 He-Man - C. a.
20 — Laverne & Shirley, tf
20,30 Due uomini e una dote, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Paura in città, film

Sesta Rete

9,10 [illegible]
11,25 Parliamo di...
12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggì
20,45 Film
23,15 Film
1 — Parliamo di...
1,40 Non stop films

T.R.M.

10 — Un ragazzo come gli altri, film
12,30 Agenzia Rockford, telefilm
14,15 Calcio: due incontri della serie C2, sport
18 — Pasiones, telefilm
19 — Quattro donne in carriera, tf
19,30 La strana coppia, telefilm
20,30 Il salotto, rubrica
22,50 Sulle s[illegible] della California

Telespazio

14,30 Teleromanzo
15,15 Documentario
15,40 Cartoni animati
18,05 Promozionali
19,40 Cartoni animati
19,15 Telegiornale
19,30 Spazio regione, redazionale
20,30 Calcio
22,15 Telegiornale
22,40 Telefilm
23,30 Film
1 — Film
2,30 Telefilm
3,30 Film

TV 8

11,30 [illegible]
13,20 Dancing Days, tn
14,15 Tvoltoggi
14,45 Cinemania
16,30 Il romanticismo, tf
17,05 Cartoni animati
[illegible] Dancing Days, tn
20,15 Tvoltoggi
20,45 Film
22,55 E... stato freschi
[illegible] Film

TRM ODEON

Murri-Merli, più pistola [illegible]

Alle 22,45 va in onda «Paura in città» di Giuseppe Rosati, con James Mason, Maurizio Merli (il commissario dai modi rudi), Mario Novelli e Franco Ressel. L'ev[illegible] da Regina Coeli di dodici detenuti scatena la caccia.

[illegible] Videocalabria

9,10 I Ryan's, telefilm
9,30 Villaggio più pazzo [illegible] mondo, film
11 — Viviana, telenovela
11,45 Veronica il volto dell'amore
12,30 Laverne e Shirley, telefilm

TGS Italia 7

13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,15 Il tempo della nostra vita, telenovela
15,05 Vendite commerciali
17,20 Sette in allegria, cartoni
[illegible],45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Usa Today, rubrica
19,10 [illegible] supermaxieroe, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 La regina dei pirati, film
22 — M.A.S.H., telefilm
22,30 Notiziario 4ª edizione
22,40 Il meglio di Colpo Grosso
[illegible] Notiziario
23,40 Perché quelle gocce di sangue sul corpo di Jennifer, film

Video Mediterraneo

12 — Bazar
14,15 Videogiornale
15 — T[illegible]
16 — Bazar
18,45 Videogiornale
20,15 Sport magazine
20,45 Tramonto di sangue, film

Telerent-Tivuitalia

[illegible] Telefilm
14 — Trotter
15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
[illegible] — Pasiones, telefilm
19 — Telerent attualità
19,30 Quattro donne in carriera, telefilm
20 — Equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 Violentata, film
22,30 Telerent attualità
23 — Sulle strade della California, telefilm
24 — La strana coppia, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

Telejonica

11,30 Scatola magica
13 — Sister Kate, telefilm
14 — Cuore di pietra, telenovela
14,30 Kate McShane, tf
15,50 Scatola magica
17,20 Zenith
18,30 Telegiornale Flash
18,45 Cuore di pietra
19,20 Innamorarsi
20,25 [illegible] voce della [illegible]
20,45 [illegible]
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Telegiornale notte
22,45 Un pizzico di...
23 — Furore, film
1,45 Un pizzico di...

LE TV PRIVATE

Tele Scirocco TP

12 — I giorni di Bryan, telefilm
13 — I giovani ribelli, telefilm
13,30 Tsl Flash
13,55 Tsl, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
[illegible] — I giorni di Bryan, telefilm
19,30 [illegible], telegiornale
20,30 Il piccolo fuggitivo, film
[illegible] Tsl - telegiornale
23 — Sapore di goal
23,30 Musica maestro, spettacolo

TSB-T. [illegible] Bro.

11 — Trazzieri 2, sceneggiato
13 — Il ponte
13,30 Cartoni animati
14 — T.S.B. Videogiornale
16 — Documentario
17 — Sara gioielli
19 — T.S.B. Videogiornale
20,30 Trazzieri 2
23,30 T.S.B. Videogiornale
24 — Programmi non stop

Sicilia 1

9 — Film
11,30 Documentario
12 — Film
13,30 Cielo di fuoco, film
15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
18 — Telegiornale
18,30 Film
18,30 Buck Rogers, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
[illegible] La spada di Robin Hood, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Film no stop

[illegible] Agrigento

14,05 Notiziario, 1ª ediz.
14,35 Catch the cath
16 — Supermusic studio rock
17 — Notiziario
17,30 Cartoni [illegible]
[illegible] Notiziario
[illegible] Innamorarsi, [illegible]
21,30 [illegible] dei Tropici, telefilm
22,45 Tuono blu, telefilm

Vuelle 7

7 — Cinquestelle news
11,30 Arcobaleno, rubrica
12 — I giorni di Bryan, telefilm
13 — I giovani ribelli, telefilm
14 — Cinquestelle news
17 — [illegible] giochi, cartoni e musica. Con Michela Albanese
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19 — Cinquestelle news
20,30 Il piccolo fuggitivo, film
22 — Sport & Sport
22,30 Cinquestelle news
23 — Incontro di calcio: Agrigento - Vigor Lamezia, sport
24 — Oh, Serafina, film

[illegible]

12 — I giorni di Bryan, telefilm
13 — I giovani ribelli, telefilm
14,30 Sicilissimo, notiziario
15 — Rosa de lejos, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, giochi, rubriche e cartoni animati
17,55 I giorni di Bryan, telefilm
18,30 Rosa de lejos, telenovela
20,30 Il piccolo fuggitivo, film
22,15 Sicilissera
22,35 Sport e sport
0,15 Sicilianotte

Teleacras AG

14,15 Vg pomeriggio
14,30 Telefilm
17,40 Telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19,10 Vg anteprima
19,15 La strana coppia, telefilm
20,10 Vg Sera
20,40 Violentata, film
22,40 Sulle strade della California
23,25 La strana coppia, telefilm
0,15 Vg Notte

[illegible] 7

[illegible] Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, [illegible]manzo
14,30 Il tempo della nostra vita
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 La regina dei pirati, film
22 — M.A.S.H., telefilm
22,30 Colpo Grosso Story, show
23,20 [illegible] quelle [illegible] di sangue sul corpo di Jennifer, film
1,10 Colpo Grosso Story, show

Antenna 1

10 — A sud dei Tropici, telefilm
10,30 L'ultimo Samurai, telefilm
[illegible] Prima pagina, notiziario
14,35 Supermusic studio rock
17,30 Cartoni animati
[illegible] Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Tuono blu, telefilm
[illegible] A sud dei Tropici, telefilm
0,05 Prima pagina, notiziario

■ Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.868 — Or.: 18/20,30/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' — Thriller

CATANIA

Bauffremont — salita Mattеotti 10 — Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 7000; rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 28.905 — Or.: 16/18.20/22 — Ing. 700; rid. 5000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwana (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' — Dramm.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 28.056 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760. — Or.: 18.15/20,30/22,40 — Ing. 8000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — [illegible]

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440. — Or.: 17/20/22,30 — Ing.8000;r.6000/Arz.4000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Arena A[illegible] — v. Venusco 10 — Spett. unico ore 20,15 — Ing. 4000; rid. 3000
Il piccolo diavolo
di e con Roberto Benigni con W. Matthau, S. Sandrelli, N. Braschi (Italia) — Che può succedere se un diavolo ingenuo si materializza nella stanza di un prete? La scoperta del [illegible] do passa per la comicità. N. V. 1h 52' — Commedia

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717. — Or.: 18/20,30/22,30 — Ingr. 8000; rid. [illegible]
La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' — Drammatico

Capitol — v. Vicenza 15 — Tel. 608.471 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Cuori ribelli - Far [illegible] Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 [illegible] cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Arena Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.680 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 318.699 — Or.: 16/18.10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49 — Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Lo Pò — v. Etnea 256. Tel. 326.210 — Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — [illegible]

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: in. 17; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
PROGRAMMA DA DEFINIRE

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470. Or.: 16.45 18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, [illegible] scozzese e un signore sposato. 1h 55' — Commedia

Sciara — p. Risorgimento 16 — Tel. 417.084 Dom. sp. 16 — Or.: 18/20,30/22,40 — Ing. 8000; rid. [illegible]
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/19,30/21,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' — Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 716.695 — Or.: 17/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

Lux — largo Seggiola, is. [illegible] — Tel. 718.288 — Or.: 17/20/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
Batman Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
Cuori ribelli - Far and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

[illegible] — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.89. Dom. sp. 16 — Or.: 17,30/20/22.30
La discesa di Aclà a Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' — Drammatico

[illegible] — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritta dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' — Thriller

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246 — Or.: 16/20,10/22,30 — Ing. 8000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' — Thriller

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47. — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 8000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 302.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000
Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' — Commedia

Arena Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. — Or.: 20.40/23.15 — Cineclub 92. Ing. 6000
Sorgo rosso
di Zhang Yimou con Gong Li, Jiang Wen (Cina) — In una piantagione di sorgo sboccia l'amore tra un portantino e una ragazza cinese data in sposa ad un vecchio. Orso d'oro a Berlino '88. N. V. 1h 37' — [illegible]

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — Tel. 625,18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30 — Ing. 8000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32. — Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 6000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore tra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' — [illegible]

Arena Favorita — (Pallavicino) — Or.: 20,40/23,15 — Ing. 6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' — Drammatico

Arena [illegible] — (Mondello) — Or.: 21,15/23,15 — Ing. 8000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' — [illegible]

Lux — v. F. P. di Blasi 31 — Tel. 302.361 — Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32 — Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 589.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30 — L. 8.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Tiffany — v.le Piemonte 32 — Tel. 625.52.77 — Or.: 16/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] — [illegible] Sicilia [illegible] — Tel. 46.711 — Or.: 17,30/19,15/21/23 — Ing. 5000; rid. 3500
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 821.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30 — Ing. 5000; rid. 3500
Poliziotto in blue-jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — [illegible]

PALERMO

[illegible]

PICCOLO TEATRO [illegible]: Abbonamenti stagione 1992/93. Inf.: via P. Calvi, 5 tel. 091/334.211.

[illegible] LELIO: Municipio di Palermo [illegible] Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 69.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Stani **Chiamami Nanà**. Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucifero - Maranco **La strana coppia**. Marangoni - Annalona **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlan - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Baganini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Sott. [illegible]. [illegible] (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Leggero leggero. Lavia - Guarnieri **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fontanini **Grandiitalia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. Rivista francese con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. [illegible] il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Testés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE [illegible] GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 119 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenza Fiat Ferrara) Alcamo. Tel. 0924/505.700-502.750.

[illegible]. SICILIANA [illegible] INSIEME di M. Caliero. **Seminario di chitarra del maestro U. Fiorentino.** Per inf.: Centro Studi Musicali, v.le Resurrezione 71 - Tel. 091/671.7435 dalle 15 alle 20.

[illegible]TANI[illegible]

[illegible]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.829) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The [illegible] Group (per inf. 091/617.1274).

TEA[illegible] **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana. [illegible]. Gaslini,** direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
[illegible]

Supercinema — via XX Settembre 16 — Tel. 726.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 3000
Mio cugino Vin[illegible]zo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

[illegible] — piazza Le Pera — Tel. 724.576 — Or.: 16/18/20/22
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Citrigno [illegible] — via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' — Commedia

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22.30
Morte di un matematico napoleta[illegible]
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

Isonzo — viale Isonzo 16 — Tel. 27.806 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita — Tel. 26.650 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
[illegible]

Raimondi
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible]

[illegible] — corso Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — via Vittorio Veneto — Tel. 898.168 — Or.: [illegible] — Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — via S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — via D'Alessandria — Tel. 41.182 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

La sciagura in Nepal ieri mattina

Medico casalese morto sull'aereo

Viaggio organizzato. Gino Gomba, direttore tecnico dell'agenzia Etnica di Torino

CASALE. C'è un medico casalese le centosessantasette vittime del disastro aereo avvenuto ieri Nepal, a quaranta chilometri da Katmandu. Si chiamava Marco Ballerini, aveva 40 anni. E' morto con la fidanzata, vercellese, anche lei medi. Abitava con il padre, direttore didattico delle scuole elementari «Martiri della Libertà», in una villetta nel quartiere Priocco, in via Romita 12.

Nato e cresciuto a Casale, dopo essersi diplomato al liceo scientifico «Palli», Ballerini si era laureato in medicina e specializzato in ginecologia e ostetricia. Per qualche tempo aveva lavorato all'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Da una deci d'anni, invece, era assistente nel reparto ostetricia dell'ospedale «Sant'Andrea» Vercelli. Inoltre, esercitava professione in uno studio medi di Casale, in via Vigliani.

Nella villetta di via Romita tornava comunque ogni sera. «L'abbiamo praticamente visto re - commenta vicino di -. E un medico scrupoloso. Rientrava nel tardo pomeriggio dall'ospedale, e, fino a sera, continuava ad occuparsi delle sue pazienti».

Ballerini aveva lavorato al «Sant'Andrea» di Vercelli fino a venerdì. Poi, dopo il turno di guardia, era rincasato. Ieri scattava il suo periodo di ferie, che doveva durare alcune settimane. Sarebbe rientrato in ospedale il 15 ottobre. medico aveva spiegato ai colleghi che si sarebbe recato in Nepal per una vacanza.

«Gli piaceva molto viaggiare - spiega il dottor Luigi Di Meglio, uno dei colleghi -. In agosto era andato a Zanzibar. Poi si era presentata l'occasione Nepal e aveva deciso di approfittarne e di ripartire».

I viaggi in Paesi lontani erano uno dei suoi hobby preferiti, insieme alla fotografia: la macchina fotografica era lo strumento ideale per ricordare i luoghi incontaminati che amava visitare. Ballerini si dedicava passione anche allo sport: nuoto, sci, alpinismo. Viene descritto come «un tipo estroverso, brillante, originale». Amava anche la motocicletta.

«Per andare in Nepal si era rivolto ad una agenzia Torino, la Etnica, di è direttore tecnico Gino Gomba, e si aggregato ad un gruppo di turisti italiani che appena. Con lui c'era la fidanzata, Anna Maria Marcone, anni, medico vercellese. «Come lui, gli altri componenti mitiva erano tutti amanti dell'avventura» commentano i colleghi di Vercelli.

A una quarantina di chilometri da Katmandu è avvenuta la tragedia. Sull'aereo, partito da Karachi, viaggiavano 167 persone, di cui una decina di italiani e 12 membri dell'equipaggio. Il velivolo si è disintegrato.

La notizia del disastro è arri a Casale nel pomeriggio. I carabinieri si sono recati all'abitazione di Ballerini. Il direttore didattico in pensione, vedovo da alcuni anni, è rimasto sotto choc. Pochi mesi fa perso l'unica sorella e aveva confidato ai vicini di sentirsi un po' solo. L'unico conforto era rappresentato figlio.

Mossano

La pioggia caduta da domenica ha fatto straripare il torrente, gravissimi danni all'agricoltura

L'alluvione in bassa Valle Scrivia

Chiusi i ponti di Castelnuovo e Molino dei Torti. L'ondata di piena ha fermato il depuratore: due metri d'acqua hanno invaso impianti, uffici, cabina elettrica. Ad Alzano allagato anche il campo di calcio

CASTELNUOVO SCRIVIA. Alluvione in Bassa valle Scrivia ieri mattina. Le acque del torrente, dopo la pioggia battente domenica, h superato gli argini invadendo le campagne. Verso sei l'ondata di piena ha raggiunto la pianura, non riuscendo a defluire in Po, a sua volta ai livelli di guardia. Acqua e fango hanno invaso campi boschi, per una distesa di 700 metri su ogni sponda.

Migliaia di ettari di terreno sono stati inondati e le coltivazioni ortaggi (in particolare spinaci e sedani) mais andate completamente distrutte. Danni ingentissimi Una stima precisa potrà fatta solo nei prossimi giorni. lo nel Comune Castelnuovo, più colpito, sarebbero oltre cento le aziende coinvolte, con un danno che si aggira sui 5 miliardi.

E' stato danneggiato depuratore Consorzio bonifica, situato lungo la provinciale per Molino dei Torti. Due metri d'acqua hanno invaso impianti e uffici: per fortuna, sembra, che si siano salvati i quadri elettronici di comando. Danni al campo di baseball del paese, inaugurato solo un mese fa, e al campo di calcio della vicina Al Scrivia, dove l'acqua è arrivata a coprire le traverse delle porte di calcio.

Il ponte sullo Scrivia a Castelnuovo, già oggetto di preoccupazioni per la sua precarietà, stato chiuso al traffico. temeva che la struttura, sotto la spinta della piena, ormai a livello della sede stradale, potesse crollare. Per fortuna il deflusso dell'acqua è avvenuto senza danni e ponte è to riaperto mezzogiorno, per esrichiuso nel primo pomeriggio, allo scopo di effettuare controlli tecnici all'arcata, che proprio in queste settimane era stata rinforzata. Chiuso in mattinata anche ponte di ferro a Molino dei Torti.

«Per fortuna - dice sindaco Castelnuovo, Gianfranco Isetta - l'Ossona e il Grue non erano in piena e il Po alla fine è riuscito assorbire il flusso d'acqua dello Scrivia. Altrimenti sarebbero stati guai ri, come nel '77, quando l'acqua raggiunse la provinciale per Molino dei Torti».

A Castelnuovo, dove il sindaco Isetta ha visitato tutto il territorio alluvionato, sono state individuate le zone maggiormente colpite: sulla sponda sinistra del torrente, la «Bottasino», lungo la provinciale per Sale, e quella sulla strada vecchia per Guazzora. Sulla sponda destra la «Bruschi», prima del paese, e subito a valle dove è situato il depuratore del Consorzio di bonifica.

Sotto un'arcata del ponte si è bloccata una grossa pianta, travolta dalle acque. Per rimuoverla è necessario l'intervento dei vigili fuoco. I pompieri di Tortona e di Alessandria erano pronti a intervenire, in caso di necessità, alla cascina Montemarchesa, a Iso. Antonio, alla Mondo, dove l'acqua arrivata al cortile. «Anche noi, per controllare il danno al depuratore - ha spiegato Pierino Cereda, presidente Consorzio bonifica dello Scrivia - siamo stati costretti a fare intervenire i vigili del fuoco. Il depuratore è ancora isolato; speriamo che presto l'acqua torni nell'alveo. Poi cercheremo rimettere in funzione l'impianto. Prima, però, aspettiamo l'intervento dell'Enel; anche la cabina elet stata invasa dall'acqua».

Enrico Regalzi

Torbida l'acqua potabile

A Novi allarme in molte case ma i tecnici dicono: si può bere

NOVI. Allarme acquedotti nel Novese, ma la situazione è sotto controllo. L'acqua sgorga torbida rubinetti ma per il momento all'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl di Novi dicono che potabile». Le violente piogge che in questo fine settimana hanno flagellato la provincia, hanno provocato disagi anche nel Novese.

Per qualche ora, nella notte e nella prima mattinata di ieri, l'intensità della pioggia non accennava a diminuire e si è te il peggio perché le acque dei torrenti della zona erano a livelli preoccupanti. Il Lemme, il Borbera, i loro affluenti han tenuto in apprensione.

A Gavi, in zona guado, il livello dell'acqua è aumentato notevolmente. Sempre e soprattutto nel Gaviese, si sono registrate piccole frane che hanno interessato alcune strade vicinali e strada della Lomellina, che collega Novi con Gavi. Terriccio e sassi hanno invaso la sede stradale, provocando disagi alla circolazione.

Altri piccoli smottamenti si sono verificati nell'alta Val Borbera. I vigili del fuoco di Novi e la Forestale di Stazzano hanno comunque dovuto effettuare grossi interventi. Non ci sono particolari segnalazioni di pericoli in val Borbera e val Lemme e i tecnici si sono spesso limitati a compiere sopralluoghi nelle zone più a rischio di frane, in caso di forti piogge. preoccupati i viticoltori gaviesi che scrutano perplessi il cielo: questa pioggia sta ostacolando la vendemmia. La piena dello Scrivia, che ha prodotto danni soprattutto nel Tortonese, nella zona di Castelnuovo, ha avuto ripercussioni sull'erogazione dell'acqua nei Comuni del basso Piemonte, fra Novi e Arquata, i cui acquedotti pescano nel subalveo del torrente. Per tutta la giornata ieri, fin dalle prime ore mattino, dai rubinetti delle abitazioni di Novi e circondario, Serravalle, Arquata, è sgorgata acqua torbida e marrone. La stessa situazione si è registrata anche in Val Lemme e in val Borbera. «E' un fenomeno abbastanza normale - dicono all'ufficio Igiene pubblica di Novi - quando i fiumi sono in piena. I filtri e le vasche di raccolta nei punti di captazione non riescono a far fronte a episodi certa eccezionalità. Per il momento l'acqua potabile, stiamo effettuando periodici controlli che finora hanno avuto esito negativo. L'acqua si può bere». Anche all'Amga di Novi tranquillizzano gli utenti che telefonano per sapere se l'acqua è potabile. Consigliano di far bollire l'acqua per facilitare la sedimentazione della ra. La situazione, secondo le loro previsioni, già ieri a tarda sera, o al massimo nelle prime ore del mattino ggi, doveva tornare alla normalità.

Massimo Putzu

Fiumi in piena e campi allagati dopo l'intensa pioggia caduta nel fine settimana. Due immagini di Castelnuovo: in alto, la gente osserva i terreni allagati lungo la strada per Sale. Sopra: così era ridotto il nuovo campo da baseball del paese

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

PER OGGI. Condizioni variabilità con alternanze di schiarite ed intensi annuvolamenti associati a precipitazioni.

TEMPERAT Senza apprezzabili variazioni.

VENTI. o localmente moderati.

DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso.

LE TE DI IERI

Max: 24; min: 15; media: 18

UN ANNO FA

Max: 22; min: 14; media: 18

IN PIEMONTE

Torino 19; Novara 23; Asti 19; Aosta 19; Cuneo 20,2; Vercelli 23

GRIGI A SECCO

Tanta grinta ma non basta

I grigi Sabadini (nella foto) riescono a trovare la via del per terza volta consecutiva hanno pareggiato al Moccagatta.

A PAGINA 46

L'ESORDIO DEL

Ieri discusso il bilancio '91

Prima seduta consigliare per il neo sindaco Gianluca Veronesi (nella foto), che ha giurato in mattinata, e primi scontri gli assessori.

A 40

In Comune esordio della giunta Veronesi: subito polemiche degli ex assessori

Sul bilancio è già scontro

Alla fine approvato il documento. Ma l'Amag ha rivisto i suoi conti: l'attivo di [illegible] miliardo va all'amministrazione. Formaiano e la storia della «crociata dei bambini»

ALESSANDRIA. Il neo sindaco Gianluca Veronesi, dopo aver giurato dinanzi al prefetto Cellie alle 12,30 di ieri, ha presieduto alle 17 la sua prima seduta del consiglio comunale. Un inizio non sereno, considerati gli attacchi venuti dalla stessa maggioranza, in particolare dall'ex sindaco Giuseppe Mirabelli e dagli ex assessori Piero Formaiano e Gianfranco Zino. [illegible] fuoco di sbarramento su problemi la cui responsabilità è di altre giunte, ma che ripropo[illegible] subito un clima difficile.

Veronesi ha ripreso la discussione [illegible] punto in cui [illegible] consiglio si era bloccato il 23 luglio, sindaco Giovanni Priano: i bilanci consuntivi '91 del Comune e delle municipalizzate Amag, Atm, Ata e Amiu. Discussione, in particolare sul bilancio Amag, la municipalizzata di acqua e gas, che aveva provocato la crisi della giunta Pria[illegible] bis. Sostituita dal quadripartito guidato da Veronesi, con 9 nuovi assessori su 13, fra cui l'ingresso di 2 esterni.

Nel consuntivo l'Amag ha accantonato oltre tre miliardi di utile per far fronte all'eventuale pagamento di imposte. «E' assurdo» avevano detto il 23 luglio Mirabelli e Formaiano. Ora, ha comunicato Veronesi, l'Amag [illegible] deciso di passare 1.080 milioni al bilancio del Comune per compensare in parte i «tagli» della finanziaria; gli altri 2.200 milioni [illegible] invece investiti in opere di urbanizzazione.

La cosa non ha soddisfatto l'ex assessore alle Finanze Formaiano: «L'Amag non è un corpo estraneo alla amministrazione comunale e quindi non deve credere di poter coltivare il proprio orticello». Critiche dure anche all'Ata (azienda teatrale) che «crede di poter ignorare le indicazioni della giunta» e all'Atm, municipalizzata trasporti con un deficit di miliardi.

Formaiano ha anche criticato alcuni punti programmatici della giunta e «certi interventi un poco presuntuosi di nuovi assessori». «Non vorrei - ha detto citando un testo del 1200 - che finissero come la "Crociata dei bambini"». La crociata dei diseredati (bimbi, serve, prostitute e «vergini»), guidata da Pietro l'Eremita che, partita per la Terra Santa, non arrivò neppure al mare.

Durissimo con l'Amag anche Mirabelli: la municipalizzata deve essere censurata per avere «imboscato» riso[illegible] E duro con l'Atm è stato invece l'ex assessore alla Viabilità Zino: chiede un'indagine conoscitiva su «un'azienda che non risponde alle esigenze del trasporto ed ha dati drammatici di bilancio».

Interventi quindi di Oresto Rossi dalla Lega, dei [illegible] Brusasco, Caramello e Balduzzi, del verde Cavalchini, del liberale Borsalino, del missino Rovito. Dopo la replica dell'assessore Campelli i bilanci sono stati approvati. [f. m.]

[illegible] i primi [illegible]

Il progetto arrivato in ritardo niente soldi per le magistrali

ALESSANDRIA. Sfuma la possibilità per il Comune di ristrutturare l'edificio di via XXIV Maggio sede dell'Istituto magistrale «Diodata Saluzzo» e che necessita di notevoli e urgenti interventi. La [illegible] depositi e prestiti non ha [illegible] i due mutui richiesti, uno [illegible] 900 milioni a carico dello Stato e l'altro da 1 miliardi e 600 milioni a totale carico del Comune, necessari per realizzare il progetto predisposto dall'Ufficio tecnico comunale.

Gli allievi [illegible] magistrale sono 640

«Un progetto ambizioso - dice l'architetto Schiavoni -, che ha impegnato l'ufficio per un mese, essendoci l'urgenza [illegible] presentarlo in tempi brevi». Preparato il progetto, non si capisce bene per quali motivi non è stato inoltrato a Roma [illegible] altrettanta sollecitudine. Come risultato, il finanziamento, almeno per il momento, è saltato e, tenuto conto delle condizioni delle finanze pubbliche, è difficile prevedere quando potranno ripresentarsi le condizioni favorevoli per ottenerlo.

L'istituto magistrale «Diodata Saluzzo» ha 640 allievi, suddivisi tra i quattro [illegible] magistrale e la sperimentazione a indirizzo linguistico (al termine di questo corso viene rilasciato un titolo equipollente a quello dei licei linguistici), mentre altri 130 ragazzi già diplomati maestri frequentano i corsi (sono cinque) dell'anno integrativo, che consente l'is[illegible] ad ogni facoltà universitaria.

«Il numero delle aule è [illegible] sufficiente - dice il preside Agostino Pietrasanta -, ma basta dare un'occhiata all'edificio per rendersi conto dello stato [illegible] degrado. Se dovessi elencare le priorità degli interventi necessari, ne indicherei tre: la facciata, gli infissi e i pavimenti. Poi gli altri: dalla tinteggiatura all'aula magna, bellissima [illegible] distrutta. Speravamo nell'intervento del Comune, assicurato a giugno dall'assessore alla Pubblica istruzione Campelli durante una visita alla scuola. Purtroppo, scopriamo che tutto è ancora una volta rinviato».

Il progetto prevedeva il rifacimento dell'interno: dagli infissi al cortile, dal pavimento alla tinteggiatura alla centrale termica. Era prevista anche l'installazione dei doppi vetri per evitare la dispersione del calore dovuta all'ampiezza dei locali: nei corridoi d'inverno non si va oltre i 13-15 gradi. Il progetto, invece, non comprendeva il rifacimento della facciata, in condizioni disastrose. L'edificio è di fine '700: occorre rifare decori e modanature e la spesa stimata è di 1-1,5 miliardi.

Franco Marchiaro

IN BREVE

Timbratura semestrale del cartellino rosa

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti che da giovedì al 31 ottobre è prevista l'obbligatoria revisione semestrale del modello C1 (la «timbratura» del cartellino rosa) per attestare la permanenza dello stato di disoccupazione degli iscritti [illegible] cui cognome comincia [illegible] lettera compresa fra A e L. L'obbligo di revisione spetta anche agli extracomunitari e ai lavoratori part-time con orario [illegible] lavoro non superiore a 20 ore settimanali. Per assolvere l'obbligo occorre presentarsi alla Sezione o inviare una esplicita dichiarazione con firma autenticata. Chi, [illegible] giustificato motivo, non osserverà l'obbligo della revisione sarà cancellato dalle liste. Durante la revisione, i lavoratori devono segnalare: redditi percepiti nel 1992; disponibilità a inserimento nelle liste speciali; carico familiare; disponibilità a lavori a tempo determinato, part-time; qualifiche e titolo di studio.

Ladri in azione ad un distributore [illegible] carburante

Tentato furto l'altra notte ad Alessandria al distributore Esso di via Giordano Bruno. I ladri hanno cercato di forzare la colonnina dell'impianto self service. E' scattato l'allarme e il proprietario ha avvisato la polizia: [illegible] intervenuta una pattuglia delle volanti.

In Intercity con abbonamenti ridotti di 2ª classe

L'Ente Ferrovie comunica che, con l'applicazione del nuovo orario ferroviario, studenti e lavoratori in possesso di abbonamenti ridotti [illegible] seconda classe possono salire anche sui treni Intercity (ovviamente se muniti di supplemento). I pendolari [illegible] ammessi sul Milano-Alessandria (partenza 17,57, arrivo 18,55, intera tratta) Torino-Firenze (6,17-11,25, [illegible] Torino a Pisa); Torino-Salerno (6,20-18,58); Torino-Roma (16,20-23,20, da Torino ad Alessandria); Torino-Firenze (18,30-23,20); Firenze-Torino (5,55-11,40); Roma-Torino (6,55-14,25); Salerno-Torino (5,40-15,50); Roma-Torino (14,50-21-36, [illegible] Alessandria a Torino); Alessandria-Milano (7,32-8,29); Torino-Roma (14,20-21,10); Torino-Ventimiglia (8,01-11,55); Ventimiglia-Torino (14,28-18,24).

Al via l'allestimento degli stand [illegible] «Valenza Gioielli»

[illegible] oggi, a Valenza, sono permessi i lavori di allestimento degli stand all'interno del Palazzo mostre di via Tortona, in vista dell'edizione autunnale della rassegna «Valenza Gioielli». L'orario [illegible] accesso al prefabbricato [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. La mostra, che [illegible] in programma da sabato al 7 ottobre, rappresenta l'ultima possibilità per gli orafi di salvare un'annata molto difficile per il settore.

A colpi di denunce

[illegible] in [illegible] del soprano

Cinzia Musacchio

[illegible] «Auguro a Cinzia Musacchio, aspirante [illegible] soprano drammatico, mia vicina di casa, ogni successo, ma non sulla mia pelle». [illegible] riserva di ricorrere ancora alla carta bollata la dottoressa Vita Vignera, occupata a palazzo di Giustizia, abitante in cor[illegible] Marini, che denunciò la coinquilina, accusandola di averla portata sull'orlo del collasso nervoso [illegible] suoi vocalizzi ed esercizi al pianoforte. Il tribunale, alcuni mesi fa, ha condannato la cantante lirica a risarcire con 5 milioni lo stress psico-fisico subito da Vita Vignera e a far insonorizzare la stanza dove si esercita parecchie ore al giorno.

«Speravo che i miei guai fossero finiti, invece [illegible] addirittura aumentati - dice la dottoressa Vignera - perché ricevo lettere anonime con insulse imprecazioni e maledizioni e ho trovato l'uscio di casa imbrattato d'olio con l'evidente intento di far scivolare chi entra. Inoltre la mia auto è stata sfregiata [illegible] dei chiodi e disturbata a tutte le ore da telefonate mute. Non so chi sia il responsabile, ma episodi del genere non [illegible] mai successi prima della sentenza».

Vita Vignera sostiene inoltre che l'insonorizzazione della stanza [illegible] è avvenuta e che sia l'aspirante mezzo soprano sia i familiari continuano nella loro opera di diffamazione. Questi ultimi, che hanno presentato appello contro la sentenza, negano i comportamenti scorretti, assicurano [illegible] hanno ricoperto il pianoforte [illegible] una sorta di «capanna», e accusano i vicini di aver gettato sale negli occhi della sorella di Cinzia.

«La tracotanza della famiglia Musacchio trova conferma nel fatto che è stata sostanzialmente rifiutata la mia recente proposta [illegible] conciliazione, in base alla quale avrei rinunciato a [illegible] il risarcimento del danno e alle metà delle spese processuali, se spontaneamente avessero insonorizzato la stanza di studio. Cosa vogliono [illegible] più ?» sospira Vita Vignera.

Emma Camagna

Delitto Mariotti

Oggi si [illegible] [illegible] la vedova [illegible]

ALESSANDRIA. Il Tribunale della Libertà si riunisce oggi per decidere sulla richiesta di [illegible] di Renata Lipsova, 31 anni. E' l'ex [illegible] cecoslovacca arrestata a luglio dai carabinieri perché indiziata di [illegible] nell'assassinio del marito, Giovanni Mariotti, 41 anni, di Cascinagrossa.

La donna è incinta (il nascituro è frutto della sua relazione con un [illegible]azionale conosciu[illegible] un [illegible] fa al rientro in patria) e dal Centro clinico [illegible] Perugia, che [illegible] un repartino del carcere, è stata nuovamente trasferita al reclusorio di [illegible] Michele. Qui dovrebbe [illegible] fino alla vigilia del parto: per legge questo [illegible] può avvenire in un istituto di pena per salvaguardare [illegible] nascituro. Poi la Lipsova dovrà tornare in cella in attesa del processo.

La donna ha chiesto la scarcerazione. Ma c'è il rischio che, tornata libera, torni in Cecoslovacchia, che non concede l'estradizione. In tale [illegible] verrebbe processata in contumacia. [e. c.]

Artigiano nei guai

[illegible] per il [illegible] che è sparito

[illegible] Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio con l'accusa di appropriazione indebita l'alessandrino Antonio Quaranta, 53 anni, via Piacenza 45.

L'uomo, contitolare [illegible] ditta Mobidix, sarà processato a metà ottobre e in quell'occasione si potrà conoscere la sua tesi difensiva, se accetterà di essere interrogato. Secondo l'accusa, Quaranta nel dicembre 1990 si appropriò [illegible] antico biliardo, realizzato a metà dell'Ottocento, [illegible] valore di oltre 50 milioni, che gli [illegible] stato affidato perché lo restaurasse.

A consegnare il biliardo era stato l'imprenditore Guido Savoini, 45 anni, abitante a Novi, via Serravalle 64, presidente della ditta Chemisint, il quale aveva trovato il tavolo da gioco nella foresteria della propria azienda e intendeva restituirgli l'originaria bellezza. Ma del biliardo poi non [illegible] trovò più traccia, per cui Guido Savoini decise di rivolgersi all'autorità giudiziaria. [e. c.]

In ritardo sull'inizio delle lezioni, ma prima degli anni scorsi

Scuole, partita [illegible]

Il servizio è ripreso anche nelle elementari e nelle medie. Ma mancano ancora alcune frazioni: Mandrogne, S. Giuliano, Spinetta. Il problema dei buoni-pasto

ALESSANDRIA. Il servizio mensa nelle scuole ha final[illegible] preso il via. Questa mattina [illegible] nei refettori delle elementari e [illegible] medie [illegible] stati serviti i pasti. All'appello mancano ancora le elementari [illegible] Mandrogne, San Giuliano Vecchio, l'«Annibale Caretta» [illegible] Spinetta e la scuola di Bettale.

Bambini a tavola. Stamattina ha riaperto in quasi tutte le scuole il servizio mensa

E' forse il primo anno che la refezione scolastica inizia quasi contemporaneamente alle lezioni. Sino alla settimana scorsa però, il servizio funzionava solo nelle materne. Per la distribuzione dei pasti nelle elementari si erano registrati problemi per l'assunzione del personale.

Dopo le proteste del Comitato mensa, costituito da genitori, insegnanti e rappresentanti del distretto scolastico, l'amministrazione [illegible] promesso che i refettori sarebbero stati riaperti stamattina. Promessa mantenuta nonostante la crisi politica dell'amministrazione comunale e il conseguente passaggio di consegne degli assessorati competenti.

Rimangono tuttavia insoluti alcuni problemi che riguardano il servizio di mensa centralizzato, come per esempio il pagamento della retta. Il Comitato mensa [illegible] dall'anno scorso ha chiesto al Comune di poter pagare il servizio con il sistema dei buoni pasto, per evitare di pagare anche nei giorni in cui i bambini non sono a scuola o non usufruiscono della mensa. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

I [illegible] Valenza [illegible] partito [illegible]

Nel momento difficile che sta vivendo il partito, noi socialisti di Valenza sentiamo il dovere di al[illegible]re la voce. Qui, dove le ragio[illegible] [illegible] corretto funzionamento della sezione hanno sempre prevalso sul potere conquistato da singoli esponenti, sull'interesse e il successo individuale, c'è bisogno di profondi cambiamenti per rispondere all'insoddisfazione dei cittadini.

C'è bisogno di chiarezza, novità e pulizia. Una fase è finita per sempre, perché i fatti hanno dimostrato che [illegible] politica è [illegible] cosa e l'amministrazione pubblica un'altra.

Guardiamo in faccia il malessere, cominciando dalla volontà dei socialisti [illegible] base» di [illegible] il ricambio. L'apertura proposta [illegible] Martelli offre un'eccezionale opportunità: dobbiamo cominciare a scongiurare gestioni proprietarie, tentazioni autoritarie, insofferenze al dissenso, intolleranze alle critiche, inclinazioni a preferire una corte [illegible] uomini «fedeli» a una piazza di persone «leali», accettazioni pavide di patti sciagurati del tipo «la politica al capo, la gestione ai colonnelli».

E' [illegible] di guardare seriamente e senza tatticismi alla «disponibilità» di altre forze liberali, democratiche, radicali, referendarie a incontrare l'evoluzione dei rapporti a sinist[illegible] La strada maestra è quella del riconoscimento di un movimento progressista, ampio e pluralista nei suoi protagonisti, portatore [illegible] un programma di governo della società, in ambito europeo. La difficoltà [illegible] questo passaggio epocale impone [illegible] legge elettorale che [illegible]da possibile la scelta tra due schieramenti, [illegible] due sindaci, [illegible] due presidenti. Per la riforma morale occorrono diversità di comportamenti, [illegible] stile, di scelte individuali per contrastare lo snobismo narcisistico e mimetico della politica dell'immagine e il cinismo privatistico della politica degli affari. Occorre emancipare la società, liberarla dalla tutela di mediatori non più necessari, di organizzatori superflui, di occupatori abusivi, di pedagoghi residuali.

Psi, Valenza

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 01[illegible]430
Bosalizzo: Croce Verde 48.677
Borgo [illegible] Croce [illegible] 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] D[illegible]

[illegible] **Alessandria** oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle 20, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. [illegible] (svolge servizio [illegible] le urgenze a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. 253083, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le u[illegible] dalle 21,30 alle 9 del giorno successi[illegible], a serrande abbassate). Per gli altri Comuni [illegible] provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a[illegible]de abbassate, dietro la presentazione di ricette [illegible] urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso [illegible] (tel. 322.747).
Casale M.to: *Comunale Ospedale*, [illegible] Guglielmo VIII 2 (tel. 452.398).
Novi Ligure: *Baiardi*, [illegible] Girardengo 50 (tel. 2216).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183 (tel. 881.403)
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel. 941.372).

[illegible]IA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: [illegible]
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
[illegible]: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

[illegible]

OVADA

NATI. Mattia Domino, Ilaria Vacchino.

MORTI. Giacinta [illegible], 85 anni.

[illegible] **SPOSERANNO.** Lorenzo Ottria, operaio, con Maria Nicoletta Porata, insegnante; Guglielmo Salmetti, agente [illegible] commercio, con Cinzia Robbiano, impiegata; Ottonello Pellegro, dirigente Usl, con [illegible] Bottero, assistente sociale.

TORTONA

NATI. Laura Zanolin, Elisa Zanotin, Elisa Aida Bordoni, Barbara Morano, Luigi Andrea Chiaudani, Gianluca Dell'Olmo, Lorenzo Lombardi, [illegible] Malfi, Maddalena Ferraioli, Bryan Franchini.

MORTI. Vittoria Milano, 88 anni, Ferruccio Tesoro di 38, Amalcio Lucento di 59, Pierina Gaggeri di 81, Pierino Invernizio di 68, Giacomo Milanese di 85, Giuseppe Marciano di 80, Francesco Codevilla di 74, Rosa Camera di 82, Caterina Fraschetta di 82.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Saranno sette i punti di Tortona controllati [illegible] una unità mobile privata incaricata [illegible] Comune di rilevare l'inquinamento nelle diverse vie della città. Un rilevamento è stato fissato anche nella frazione di Rivalta Scrivia, attraversata dalla [illegible] 211 per Novi, e quindi ad alta densità di traffico.

[illegible]

[illegible]

Oggi si festeggia il patrono

Stamattina alle 10 alla [illegible] Pranzini, in [illegible] Lamarmora, [illegible] Alessandria, alla presenza delle autorità sarà celebrata la festa di San Michele, patrono della polizia.

[illegible]

Invece del servizio militare

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere raccolte tutti i martedì, [illegible] 16-17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì 17,30-19, alla Associazione per la pace, in via Venezia 7.

[illegible]

Un'immagine [illegible] il Piemonte

Scadono domani i termini per partecipare al concorso fotografico indetto dall'assessorato regionale al Turismo in collaborazione [illegible] Italia Nostra, Fiaf, Torino Fotografia, Gruppo fotografico Timephoto e associazione Scienza e ambiente. L'iniziativa s'intitola «Viaggio in Piemonte» e [illegible] propone di raccogliere un buon numero di immagini del Piemonte. Sono aperte [illegible] [illegible]zioni: stampe bianco e [illegible] (max 5 opere); stampe [illegible] (max 5 opere); dia (max 10 opere), sequenza tematica (max 10 opere), reportage (max 20 opere); proiezioni (max 50 dia); lavoro di gruppo (max 10 opere); editoriale (5 foto bianco e nero o a colori e una cartella dattiloscritta). I temi potranno essere: Torino e capoluoghi di provincia, architettura, laghi, Langhe e Monferrato, montagna, parchi, tradizioni, eventi, l'ambiente e l'uomo. Le opere dovranno essere presentate a Torino Fotografia, via Bogino 4, tel. 011/839.7119-0; regione Piemonte, assessorato al Turismo, concorso «Viaggio in Piemonte», via Magenta 12, Torino.

[illegible]

Lezioni per i ragazzi a Novi

Il Comune in collaborazione con la As Novi Nuoto organizza i corsi invernali di nuoto per ragazzi dai [illegible] ai 15 anni. Le iscrizioni [illegible] ricevono nella sede sociale della Novi nuoto, alla piscina comunale, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19. E' possibile avere informazioni telefonando allo 0143/2507.

Meno entrate: il Comune ha deciso dove sarà necessario fare dei risparmi

A Novi «tagli» per 650 milioni

Più colpito è il settore Personale e Informatica: minori spese sulle nuove assunzioni
Diminuiscono gli interventi di manutenzione impianti sportivi, sgombero neve [illegible] fiere

NOVI. Sono fissati i tagli in Co[illegible] sulle disponibilità finanziarie dei vari [illegible]ti, dopo una riduzione delle entrate per il '92 di [illegible] milioni e 100 mila.

Le voci che hanno maggiormente concorso [illegible] questi provvedimenti sono: la contrazione dei trasferimenti statali dopo il decreto Amato dello scorso luglio per il 5 per cento (524 milioni); gestione piscina (30 milioni) e proventi Iciap inferiori a quanto previsto (100 milioni).

La forbice si è abbattuta, secondo Rocco Muliere, [illegible] al Bilancio «in modo equo nei vari assessorati. Ma sono state tagliate somme maggiori ai settori che avevano maggiori disponibilità finanziarie».

La manovra del Comune ha previsto una riduzione delle spese di [illegible] milioni: resta comunque un saldo negativo, an[illegible] da finanziare, di 70 milioni e 100 mila lire.

[illegible] più colpito è l'assessorato al Personale e all'Informatica che prevede riduzioni su spese per personale di ruolo (200 milioni e 600 mila), fondi miglio[illegible] [illegible] efficienza servizi (34 milioni e 500 mila), nuove assunzioni (150 milioni).

L'assessorato ai Lavori pubblici deve realizzare minori spese per 137 milioni e 900 mila, mentre ha fatto maggiori spese per 34 milioni e 500 mila lire: vede qu[illegible] ridurre la [illegible] capacità [illegible] 103 milioni [illegible] 400 mila. Fra i settori più penalizzati la manutenzione degli impianti sportivi (18 milioni), e lo sgombero neve (50 milioni).

Nell'ambito dell'assessorato alla Pubblica istruzione devono diminuire le spese per 55 milioni e 200 mila, a fronte di maggiori spese per l'assistenza scolastica (trasporto alunni [illegible] contributo Anffas) di 33 milioni e 300 mila, con saldo negativo [illegible] 21 milioni e 900 mila.

Il taglio nei confronti dell'assessorato allo Sport e Spettacolo è di 74 milioni [illegible] 400 mila lire: provoca la soppressione di tutti gli spettacoli e una ridotta [illegible]nutenzione degli impianti.

L'assessorato all'Urbanistica ha ridotto le sp[illegible] [illegible] 39 milioni e 500 mila. All'assessorato ai Servizi sociali, minori spese per 60 milioni, con riduzione compensate dalla quota di trasferimento Usl per spese socioassistenziali [illegible] 41 milioni [illegible] 600 mila. L'unico assessorato a veder aumentare le spese è quello [illegible] Patrimonio, Ecologia e Protezione civile per 277 milioni e [illegible] mila, a [illegible] delle spese di gestione obbligatorie che sono [illegible] sottostimate. Infine, l'assessorato al Bilancio e Commercio prevede una riduzione di spese a saldo di 91.800.000. Diminuiscono le spese che riguardano le consulenze fiscali, [illegible] anche quelle relative alle inserzioni comunali e alla realizzazione di fiere e mercati.

[illegible] Putzu

[illegible]

Assessorato	Differenza fondi (in migliaia di lire)
Lavori pubblici	[illegible]
Istruzione	- 21.900
Personale	-517.590
Sport e spettacolo	- [illegible]
Urbanistica	- 39.500
Servizi sociali	- 18.480
Patrimonio	+277.900
Commercio	- 91.800

Ecco le vie degli sprechi

Bande rumorose anti-velocità già «cancellate» su due strade

Prima città in provincia ad adottare le «bande rumorose», ora Novi ha deciso [illegible] coprirle con asfalto i dissuasori contro la velocità delle auto, in via Verdi di fronte alle elementari ed in strada per Alessandria, dopo le proteste degli abitanti delle due zone

NOVI. Tagli, [illegible] anche sprechi. Mentre Casale sistema le bande [illegible] anti-velocità, Novi (prima città in provincia ad adottare i dissuasori sulle strade) ne cancella alcune.

Sono stati coperti da asfalto i dossi artificiali di via Verdi, davanti alle scuole elementari Zucca, e in strada per Alessandria, nella curva che precede l'aeroporto. Un provvedimento che sarà esteso a tutte le bande rumorose in città, visto lo scarso successo registrato? «Non sono state efficaci come ci attendevamo - dice Rocco Muliere, assessore alla Viabilità -, ma la cancellazione dei dissuasori in via Verdi e strada per Alessandria, troppo vicini alle case, è dovuta solo alla richiesta di chi abita in quelle zone. Molti, infatti, lamentavano di es[illegible] spesso svegliati di soprassalto dal fastidioso rumore che, soprattutto al mattino, facevano i camion, passando sulle "bande". Gli altri dissuasori resteranno [illegible] loro posto. A un anno circa dall'installazione, avrebbero anche bisogno di manutenzione. Vedremo [illegible] sarà possibile realizzarla».

Sul fronte viabilità, il Comune ha in programma l'installazione [illegible] parchimetri e dell'autovelox: «Ma non sappiamo dove reperire i soldi necessari», conclude Muliere. [m. pu.]

IN BREVE

CASALE

Sagre, aiuti solo a chi promuove prodotti locali

I presidenti delle Pro loco [illegible] i sindaci dei paesi monferrini stanno ricevendo in questi giorni una lettera della Provincia in cui si invita «ad un impegno concreto e mirato al rilancio, diffusione e promozione di prodotti tipici locali». La Provincia comunica «l'orientamento di sostenere e privilegiare, nella finalizzazione delle pur modeste risorse disponibili, quelle manifestazioni che si inseri[illegible] in indirizzi di valorizzazione del vino e degli altri prodotti tipici». In pratica, non finanzierà manifestazioni che non riguardano la valorizzazione del vino e dei prodotti agricoli monferrini.

[illegible]

Scippo [illegible] Carbonara: un condannato, due [illegible] giudizio

Sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari i tortonesi Marco Villetta, 31 anni, via Carlo Varese, Paolo Gramegna, [illegible] 26, via Pettarelli, e Adriano Laguzzi, di 28, vicolo della Trinità. Secondo l'accusa, il 6 luglio scipparono, a Carbonara Scrivia, Giuseppina Civeriati, 75 anni, via Spineto 11. Il gip ha rinviato a giudizio Gramegna e Laguzzi e li ha rimessi in libertà: [illegible] processo si farà l'8 gennaio. Villetta è stato condannato, con rito abbreviato, a 1 anno [illegible] mesi di reclusione. Anche lui è stato scarcerato.

SALE

Sarà processato per detenzione e spaccio [illegible] eroina

Riprende domani in Tribunale [illegible] Tortona [illegible] processo [illegible] Renato Di Benedetto, 36 [illegible]ni, di Sale, via Verdi [illegible]. E' accusato di detenzione [illegible] 1,450 grammi di eroina e di aver ceduto due dosi [illegible] droga a Monica Petrin e Roberto Speciale, di S. Salvatore Monferrato. L'udienza [illegible] stata aggiornata per consentire di eseguire una perizia sulla natura della sostanza sequestrata [illegible] Di Benedetto.

[illegible]

Un Comitato per aiutare i bambini malati

Promosso da Anna Cini è sorto a Serravalle il Comitato bambini del Novese, un'associazione che opera a favore dei bambini ammalati di tumore. Nella filiale di Novi della Cassa di risparmio di Alessandria [illegible] stato aperto un conto corrente (26687/09) per la [illegible]colta di fondi destinati ai piccoli ricoverati nel reparto di pediatria dell'Istituto tumori di Milano. Il Comitato novese si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] di offrire aiuti alle famiglie degli ammalati. Chi intende collaborare può rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 0143/61502 o 0143/65739.

ALESSANDRIA

Gara fra auto d'epoca: al comando una Porsche

Galà di «vecchie signore» domenica nella zona industriale D3 di Alessandria per «Reporter in pista» organizzata dal Club auto d'epoca di Castelletto, con [illegible] patrocinio di Comune e Provincia. Le prime due prove (le altre due [illegible] in programma domenica) vedo[illegible] al comando della classifica assoluta l'alessandrino Roberto Giovannelli su Porsche 911 davanti al valenzano Massimo Lanti su Porsche 911S [illegible] all'astigiano Giampiero Cotti [illegible] 124 spyder. Tra le auto d'epoca sino [illegible] 1100 cc., [illegible] in testa Riccardo Maggiore [illegible] Valenza su Innocenti spyder. Tra le vetture sportive sino a 1300, ha prevalso Mauro Ravera [illegible] Gavi, su Fiat X [illegible] e, nella categoria superiore, l'alessandrino Venturini su Ford Messico. Oltre i 2000 cc., infine, ha dominato Giovannelli.

Esami «vietati»

Usl: soldi soltanto per acquesi

ACQUI TERME. [illegible] all'Usl della città termale gli esami diagnostici [illegible] riservati ai residenti, la «colpa» è del decreto del governo sui «tagli» alla spesa pubblica. E' questa la risposta di Giuseppe Cotroneo, commissario straordinario dell'ente sanitario, alle proteste sollevate in questi giorni dalla sua decisione di riservare gli esami di laboratorio [illegible] radiografici agli acquesi.

Il decreto avrebbe tolto circa 10 miliardi, attraverso la Regione, al bilancio dell'Usl acquese.

Sottolinea Cotroneo in un documento: «I drastici tagli imposti hanno fatto sì che l'Usl riceva esclusivamente finanziamenti commisurati al numero dei propri assistiti, e che da parte regionale non ci sia stato un riconoscimento delle effettive prestazioni svolte anche per gli altri utenti».

Il bacino di utenza dell'ente di Acqui è molto vasto. Funge anche da riferimento per la città di Ovada, che [illegible] resta esclusa dalle prestazioni diagnostiche.

Ma il 20 per cento dei pazienti assistiti dall'ente acquese proviene dall'«esterno», ad esempio dalle confinanti località dell'Astigiano.

Così sottolinea il commissario straordinario Cotroneo: «A tutt'oggi gli ospedali e i medici delle [illegible] limitrofe, convogliano i pazienti nelle nostre strutture pur disponendo di servizi analoghi».

La protesta dei Comuni contro questa decisione è comunque [illegible] segnale positivo, secon[illegible] Cotroneo, e può essere un utile elemento da tenere in considerazione perché non venga soppressa l'Usl acquese, [illegible] invece prevederebbe un proget[illegible] regionale. [a. m.]

Novi, ha ripreso conoscenza l'universitario vittima [illegible] giugno di un'auto pirata

Travolto, esce dal coma dopo 3 mesi

Ha riconosciuto i genitori. I medici sono ottimisti, anche se le condizioni del giovane restano critiche. Ha semiparalizzati un braccio e le gambe. Lo zio: «Occorreranno anni perché torni autonomo nei movimenti»

Marco Girardengo, 26 anni

NOVI. Dopo oltre 3 mesi di coma, ha ripreso conoscenza all'ospedale di Innsbruck lo studente universitario novese [illegible] Girardengo, 26 anni, che la notte del 6 giugno era stato travolto [illegible] un'auto mentre percorreva [illegible] piedi via Rattazzi, in periferia. Le condizioni del gio[illegible] rimangono critiche, ma i medici austriaci sembrano moderatamente ottimisti.

«Ci è stato detto che il recupero sarà quasi completo, le probabilità sono dell'80-90 per cento - spiega Jean Savio, zio di Marco -. Per ora, purtroppo, mio nipote ha ancora un braccio e le gambe semiparalizzati: è costretto [illegible] trascorrere la gior[illegible] a letto o in carrozzella».

«Dovranno passare parecchi anni prima che riacquisti una certa autonomia nei movimenti - aggiunge Savio -. Ma è confortante il fatto che non abbia perso la vista, abbia riconosciuto i genitori [illegible] [illegible] riuscito a scambiare qualche parola [illegible] loro».

L'altro giorno Girardengo ha avuto [illegible] violento attacco d'asma, ma lo ha superato in poche ore. «Tuttavia, per preveni[illegible] eventuali complicazioni, gli è stata praticata la tracheotomia - dice ancora Savio -. In tal modo, Marco respira [illegible] maggiore facilità [illegible] può anche alimentarsi con passati di verdura [illegible] altre sostanze liquide».

Sempre assistito dai genitori, Marco Girardengo ha ricevuto di recente la visita [illegible] amici novesi. «Gli siamo stati vicini per ore [illegible] abbiamo cercato di scher[illegible] [illegible] lui, di aiutarlo a ritrovare la gioia di vivere - affer[illegible] - [illegible] era ben visibile sul suo volto la sofferenza». Una sofferenza che dura ormai [illegible] oltre cento giorni.

La notte del [illegible] giugno, Girardengo aveva appena accompagnato a casa la fidanzata, Gloria Demicheli, e si apprestava a risalire in auto. All'improvviso, [illegible] vettura con a bordo tre ragazzi era sfrecciata ad elevata velocità in via Rattazzi. Alla guida Massimiliano Bocchio, [illegible] anni: l'auto travolse Girardengo, [illegible] non si fermò. Il ferito fu ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Alessandria, poi venne trasferito in Austria. [m. d.]

[illegible]

Lotteria di Merano

[illegible] il biglietto da [illegible]

NOVI. Ancora un biglietto vincente [illegible] [illegible] lotteria nazionale venduto nell'Alessandrino. E ancora [illegible] volta la vendita [illegible] avvenuta in un autogrill.

Il tagliando [illegible] Q [illegible] 52256, che domenica ha vinto 40 milioni alla Lotteria di Merano, è stato acquistato all'area di servizio Bettole Est, nel territorio di Novi, dell'autostrada Milano-Genova, A7. Faceva parte di una partita di 2 mila tagliandi ed è stato venduto dopo l'8 settembre. Il biglietto era tra i primi 16 estratti. Per alcune ore, prima degli abbinamenti finali, è stato «in corsa» per il primo premio, da 2 miliardi.

La fortuna si era fermata in provincia anche [illegible] le precedenti lotterie. Così una settimana fa, per il Palio d'Asti, è stato estratto un biglietto da 150 milioni venduto a Casale. E la Lotteria di Venezia aveva portato 60 milioni all'Autogrill di Tortona Nord. [m. fa.]

[illegible]

Incontro Coldiretti

Sull'agricoltura [illegible] alla politica Cee

ALESSANDRIA. [illegible] è svolto ieri nella sede della federazione provinciale Coldiretti un incontro di approfondimento sulla riforma della politica agricola comunitaria «Cosa seminare? I perché di una scelta».

Sono intervenuti [illegible] presidente regionale della Coldiretti, Carlo Gottero; il presidente e il direttore provinciale, Bartolo[illegible] Masino ed Eugenio Torchio, oltre ai tecnici Ferrero e Veggi dell'Asprocer Piemonte ed il consigliere provinciale delegato all'Agricoltura, Andrea Desana.

E' emerso che la nuova politica agricola Cee, voluta dall'irlandese Mc Sharry (prevede un adeguamento dei prezzi [illegible] cereali, semioleosi e piante proteiche a quelli del mercato mondiale della borsa [illegible] Chicago), comporta una serie di condizionamenti negativi sul futuro delle aziende agricole alessandrine. [g. d.]

ALESSANDRIA

Dalla Regione

[illegible] i [illegible] per recuperare [illegible] degradate

ALESSANDRIA. Oltre un miliardo e mezzo per [illegible] 13 «aree degradate» del Piemonte. E' la somma stanziata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore all'Ambiente, Garino. Nell'elenco ci sono tre centri della provincia: V[illegible]pedo, Cereseto e Lu. Gli interventi sono finalizzati al recupero di aree che, tra l'altro, possono avere un interesse turistico.

Al Comune di Volpedo arriveranno 101 milioni per ricostruire in località Forzina, oggi incolta, [illegible] lembo di vegetazione naturale potenziale della zona di transizione tra l'Appennino e la pianura tortonese».

A Cereseto arriveranno 38 milioni per recuperare, in località Lavello, l'area dell'antico lavatoio.

Infine, al Comune di Lu [illegible] destinati [illegible] milioni: la somma dovrà essere utilizzata per recuperare l'area circostante la Torre Civica. [m. fa.]

[illegible]

Coppia condannata

Traffico di droga e [illegible] anni di carcere

VOGHERA. Sei anni [illegible] 4 [illegible] di reclusione, oltre a una multa di circa [illegible] milioni, è la condanna inflitta ad Antonio Mastroianni, [illegible] anni, di Voghera (via Amendola 108), e alla sua convivente Filippa Settegrani, considerati responsabili di [illegible] parte consistente del mercato della droga e della ricettazione del Tortonese.

I due erano stati arrestati nel gennaio di quest'anno, nella lo[illegible] abitazione, durante un'operazione coordinata dal procuratore della Repubblica di Tortona, Maria Luisa Dameno.

Nell'abitazione della coppia erano stati scoperti più di mezzo chilo di eroina, 120 grammi di cocaina, 2 chili d'oro, 80 milioni in contanti oltre ad assegni e [illegible] refurtiva proveniente probabilmente da Tortona. In quell'occasione i carabinieri avevano anche sequestrato 13 pallottole per pistola [illegible] una spada da samurai. [r. al.]

In un convegno [illegible] Costigliole si è discusso del vino italiano all'estero

Barbera sulle tavole tedesche

Cresce l'interesse per i «rossi» piemontesi. L'«Asti spumante» è in testa alle vendite
Sabato è stata inaugurata la cantina comunale: espongono venti produttori. Il dibattito

COSTIGLIOLE. Il maltempo di questi giorni ha fatto segnare il passo alla vendemmia [illegible] alla raccolta delle mele. L'autunno si è annunciato con una domenica particolarmente uggiosa che ha fatto abbandonare per tutto il giorno [illegible] attività [illegible] raccolta. Già ieri però, i filari erano di [illegible] animati dai vendemmiatori mentre le Cantine hanno continuato [illegible] ricevere gli ultimi carichi di Moscato.

In tutta la provincia si [illegible] entrati in pieno clima vendemmiale e non solo nelle vigne: parallelamente al lavoro manuale fioriscono iniziative per valorizzare i vini astigiani. La più recente è [illegible] sabato pomeriggio [illegible] Costigliole. Ospiti illustri, per [illegible] convegno organizzato dal Consorzio del Barbera [illegible] dal Comune [illegible] per l'inaugurazione della nuova «Cantina dei vini costigliolesi». Questa volta, il dibattito sul vino, in particolare sulla Barbera, [illegible] stato mirato alla maggiore cono[illegible] del mercato tedesco, su cui i vini piemontesi da anni [illegible]no apprezzati. Ma se è pur vero che in Germania [illegible] ogni giorno gli estimatori del prodotto astigiano è altrettanto evidente che le cifre non [illegible] ancora quelle desiderate dai produttori.

«Soltanto il cinque per cento del rosso italiano che arriva sulle tavole dei tedeschi - [illegible] spiegato Elvio Mobili del gruppo veronese Masi - è un doc piemontese». Per buona [illegible] del sud Astigiano, occorre però rilevare che l'Asti Spumante continua [illegible] farla da padrone ed è di gran lunga in testa alla classifica dei più «amati» dai consumatori tedeschi, distanziando di molte lunghezze il Soave ed il Lambrusco.

Per capire meglio le ragioni delle scelte dei consumatori tedeschi, Mobili ha illustrato un'indagine fatta «a tappeto» sul territorio. Portabandiera dei vini italiani sono i ristoranti [illegible] nostri emigrati: più di [illegible] mila locali offrono ogni giorno un campionario delle marche più diffuse. Qui c'è una prima sorpresa: la ristorazione tricolore in Germania rappresenta il 37% dei locali. E sono i nostri cuochi a vendere il [illegible] del volume totale di vino italiano, però con notevoli ricarichi, che si aggirano intorno al 300%.

In pratica [illegible] farà «amicizia» con il vino nel ristorante [illegible] sicuramente lo comprerà altrove: nelle enoteche ad esempio, (sono un migliaio) oppure nelle grandi catene [illegible] distribuzione: attualmente i punti vendita sono circa 40 mila.

Il convegno di Costigliole si è proposto, di offrire una «radiografia» del mercato tedesco per poter orientare quei produttori che vogliono cimentarsi oppure razionalizzare le loro esportazioni. Ma oggi vendere vino è anche vendere immagine: un aiuto ai produttori piemontesi arriva dal giornalista Iens Priewe che proprio a Costigliole ha presentato il suo libro «Piemonte».

[illegible] volume [illegible] via di mezzo tra la guida tipica per [illegible] turista ed [illegible] omaggio fotografico ai vigneti piemontesi. Sarà diffuso nel [illegible] paese in librerie specializzate e grazie alla sua veste elegante, dovrebbe attirare l'attenzione del turista più sofisticato alla ricerca di sapori [illegible] suggestioni inediti.

Per agevolare le scelte dei turisti, anche il Comune di Costigliole ha voluto contribuire a rifare il «look» dei vini locali, con la creazione di una Cantina: situata nel prezioso otto[illegible] locale sottostante il palazzo comunale, questa nuova enoteca ospita i vini di venti produttori, grappe e invitanti vasetti di confetture e dolciumi. Sarà aperta il venerdì dalle 10 alle 12, il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. A fare da ciceroni saran[illegible] spesso i produttori stessi.

Ecco l'elenco dei primi venti che hanno «scommesso» sul futuro della Cantina: Rosa Alciati; Ass. produttori di Bionzo; Enrico Baldi; F.lli Baldi; Renzo Beccaris; Vincenzo Beccaris; Pietro Benotto; Pierino Bertolino; Carlo Bianco; Renato Bianco; Luigia Bosco; Cantine Valfieri; Bruno Capra; Mariuccia Borio; Pietro Cirio; Cantine Ferrero; Sergio Gozzelino; Riccardo Rosso; Cooperativa Val. Barbera e la Distilleria Beccaris.

Enrica Cerrato

La pioggia ha rallentato le operazioni di vendemmia in tutto il Monferrato

Chardonnay

A Vignale buona annata

VIGNALE. Quasi ultimata in paese la vendemmia delle uve bianche. Alla cantina sociale eccellente risultato dello Chardonnay. Conferiti oltre 560 quintali d'uva, il doppio dello scorso anno. Il dato è dovuto anche all'ingresso di nuovi soci. In generale [illegible] i bianchi sembra una buona annata. «Le uve - dicono gli esperti - sono belle. Le gradazioni rientrano nella media. Si aggirano intorno ai 15-16 gradi». A detta dei viticoltori la vendemmia non raggiungerà l'eccellente livello di quella [illegible] 90. Intanto sempre alla Cantina è già iniziata la raccolta delle uve Freisa e Brachetto. L'attività in questi giorni è senza sosta. Intanto, sono già state stabilite le date per la raccolta di grignolino e barbera: 3 e 7 ottobre. [cr. ro.]

Il Comune ha deciso di aumentare le tariffe, ma i genitori protestano

Fubine, stangata sullo scuolabus

Molti preferiscono accompagnare i figli in auto

[illegible] Genitori in rivolta contro l'amministrazione comunale per il recente provvedimento di aumento delle tariffe dello scuolabus. Un fubinese il cui reddito lordo supera i 18 milioni di lire dovrà versare al comune, 69.950 lire [illegible] ha [illegible] solo figlio che usa il pulmino e 95.200 lire se sono due. Lo scorso anno la cifra oscillava intorno alle [illegible] mila lire. Lo scuolabus diventerà uno dei più cari in provincia. La comunicazione [illegible] giunta poco prima dell'inizio dell'anno scolastico ai genitori di 57 bambini delle elementari.

Da un primo sondaggio sembra che il numero diminuirà drasticamente. Molti hanno deciso [illegible] portare a scuola i ragazzi con mezzi propri. E' la controrisposta dopo l'esito dell'assemblea indetta dagli amministratori. Il gruppo di genitori non ha voluto perdere l'occasione per chiedere spiegazioni. Chi si aspettava chiarimenti e delucidazioni, per questa manovra [illegible] locale, è rimasto deluso.

[illegible] riusciamo a capire, ha detto in assemblea Raffaele Madonna, le ragioni di questo aumento». Le spiegazioni del vice sindaco Porro, sono state poco chiare. Fatti i conti in ta[illegible] [illegible] cantonieri, che sono anche autisti dei due pulmini, la situazione è peggiorata. Secondo quanto affermato dal vice sindaco «i cantonieri per 4 [illegible] e mezza al giorno ciascuno, di servizio sul pulmino, prendono uno stipendio rispettivamnete di [illegible] 35 milioni».

«Sappiamo - ha detto un genitore - che lo Stato [illegible] [illegible] trasferimenti ai Comuni, per la prestazione di servizi sociali di questo genere. Non capiamo perchè dobbiamo pagare».

«E' assurdo - dice Diego Meda -. Faremo [illegible] petizione e chiederemo ancora spiegazioni». A questa situazione si aggiunge la vicenda dei buoni pasto alla mensa della materna. «Siamo costretti a versare il denaro in posta - conclude Mirosa Azzone -. Così invece di pagare 7.500 lire ne versiamo 8.300. Abbiamo chiesto di pot[illegible] pagare e ritirare i buoni dire[illegible]nte in Comune, [illegible] ci hanno risposto di no». [cr. ro.]

Casale, interrogato sul progetto di regione Bazzani

Discarica, il presidente sentito dai carabinieri

Il presidente del Consorzio rifiuti, Roberto Quirino. Ha chiesto ai carabinieri di indagare anche sul Comitato antidiscarica

CASALE. Per tre ore il presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Casalese, Roberto Quirino, pds, [illegible] colloquio con i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura. E' stato interrogato nell'ambito dell'inchiesta sulla progettata discarica di regione Bazzani di San Germano.

«Sono stato convocato nei giorni scorsi - conferma Quiri[illegible] - [illegible] ho ripercorso tutte le tappe della vicenda, a partire dalla individuazione dei siti, agli studi geologici, alla scelta finale in località Bazzani».

Il presidente [illegible] Consorzio ha evidenziato «la correttezza e la trasparenza che abbiamo sempre adottato. Addirittura la metodologia da noi seguita sarà adottata anche in Emilia Romagna, per una discarica di rifiuti speciali».

E Quirino passa al contrat[illegible]: «Viene aperta un'inchiesta per accertare che la vicenda sia stata condotta [illegible] correttezza. Ma sono io [illegible] primo a pretendere che la questione venga chiarita. Il nostro comportamento trasparente [illegible] evince dalle carte (il presidente del Consorzio monferrino ha consegnato agli investigatori [illegible] copiosa documentazione, ndr). Ma si può dire altrettanto per chi [illegible] oppone alla realizzazione della discarica?».

Lo stesso Quirino ha sollecitato un proseguimento delle indagini, perchè «questo è un settore delicato, dove vige una situazione [illegible] monopolio. E' giusto che se ci sono situazioni di malafede - [illegible] anche detto ai carabinieri - vengano alla luce».

Il leader del Comitato che si oppone alla realizzazione della discarica in [illegible] Bazzani, Pierangelo Daffara, che ha fatto aprire l'inchiesta [illegible] che è già [illegible] sentito dai carabinieri, ha dichiarato che il parere favorevole sulla destinazione dell'impianto per la raccolta [illegible] rifiuti a San Germano è stato deciso «senza tenere conto delle osservazioni presentate da un tecnico per conto del Comitato».

Ribatte Quirino: «La commissione [illegible] ha invece preso atto, ma ha anche tenuto presenti le nostre controdeduzioni».

Per eventuali approfondimenti tecnici, [illegible] presidente del Consorzio ha indicato agli investigatori il nome [illegible] geologo Milani, studioso della società Lombardia Risorse, la ditta che ha eseguito lo studio preliminare e quello per la determinazio[illegible] dei siti, la relazione di impatto ambientale e - ed è ancora in via di ultimazione - la relazione sulla quantità e sulla qualità dei rifiuti che servirà per l'intervento di raccolta differenziata.

«Abbiamo speso alcune centinaia di milioni per questi studi - puntualizza Quirino - e [illegible] Comitato non [illegible] rimasto indie[illegible] rispetto a noi. [illegible] presentato due relazioni geologiche, una relazione dell'ingegner Sassi, a cui si aggiungono tre ricorsi al Tar. Adesso Daffa[illegible] ha annunciato uno studio comparato tra i siti di San Germano e [illegible] Mirabello. Chi paga tutto questo?».

Il president edel Consorzio avrebbe anche suggerito ai carabinieri di esaminare i bilanci del Comitato, per [illegible] in che modo [illegible] state giustificate le uscite. [s. m.]

Calliano

Una denuncia contro le scritte

CALLIANO. Avranno una coda giudiziaria le scritte comparse nei giorni scorsi sui muri della [illegible] di proprietà dell'ingegnero Giorgio Rosmino, 43 anni, abi[illegible] [illegible] Asti. Una denuncia contro ignoti per diffamazione [illegible] ingiurie è stata infatti presentata dal professionista [illegible] pro[illegible] presso la pretura [illegible] Asti. Le scritte in vernice, oltre a riportare epiteti, invitavano Rosmino ad utilizzare la prop[illegible] abitazione come discarica per rifiuti. L'episodio è legato [illegible] progetto presentato dalla «Asti-Servizi», società con sede ad Asti in piazza Alfieri di cui Rosmino [illegible] amministratore, per la realizzazione di un'impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico nocivi che doveva trovare sede nell'ex fornace Cuniberti. L'atto vandalico è stato duramente critic[illegible] dai componenti [illegible] Comitato per la tutela di Calliano. Giovedì scorso, L'«Asti Servizi» aveva comunque ritirato il progetto. Un esposto su una serie di irregolarità del progetto era stato presen[illegible] da Paolo Bagnadentro, legale della Giunta comunale. Nei prossimi giorni gli amministratori fisseranno [illegible] incontro con la popolazione per fare il punto della situazione. [r. gon.]

IN BREVE

CASALE

Mensa dell'ospedale [illegible] [illegible] discute in Comune

Si riunisce oggi alle 21 [illegible] Consiglio [illegible] In discussione il progetto per la costruzione di una chiesa in frazione Vialarda, quello per la sistemazione di viale Bistolfi e un'interrogazione sul funzionamento della mensa dell'ospedale S. Spirito.

GABIANO

Sarà eletto domani il nuovo sindaco

E' convocato per domani, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo sindaco [illegible] di alcuni assessori. Anna Maria Canna, primo cittadino in carica da inizio legislatura, si presenta dimissionaria per motivi di salute. Quale successore viene indicato il dc Aldo De Paul.

[illegible]

[illegible] magazzini Eternit [illegible] milioni per [illegible] bonifica

Saranno stanziati a giorni dalla Regione 500-600 milioni che saranno destinati ai primi interventi [illegible] bonifica dall'amianto degli ex magazzini Eternit di Casale.

[illegible]

Scontro camion-trattore agricoltore è ferito

Spettacolare incidente sabato [illegible] Chiusano sulla statale per Chivasso. Un autocarro, condotto da Virginio Borgogno, 43 anni, abitante a Grana, che viaggiava in direzione [illegible] Chivasso si è scontrato con un trattore, guidato da Emilio Ponzio, 60 anni, di Cinaglio. Ponzio nell'urto è stato scaraventato nel prato. Ha riportato la frattura del bacino: guarirà in trenta giorni.

Una lettera della Val Bormida al ministro dell'Ambiente

Supervertice per l'Acna

Chiesto un nuovo incontro con rappresentanti di Regioni, Enichem sindacati e primi cittadini di Cortemilia e Cengio. Le proposte

Il ministro Carlo Ripa di Meana

CORTEMILIA. Aumentano in Valle Bormida le iniziative per giungere ad una soluzione della vicenda-Acna. Amministratori e attivisti della valle, stanno preparando nuovi incontri a livello politico per riprendere il dialogo con gli esponenti governativi.

L'Associazione per la Rinascita della Val Bormida ha chiesto ieri un incontro con il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che a fine luglio ri[illegible] parecchi consensi sul versante piemontese della valle [illegible] dichiarazioni che vennero interpretate come il preludio alla chiusura dell'Acna.

Nei giorni successivi il ministro incontrò i rappresentanti di Regioni, sindacati, Enichem ed i sindaci di Cortemilia e Cengio; fu fissato per la vigilia di Ferragosto un «supervertice» a Roma fra gli esponenti delle varie parti coinvolte nella vicenda.

La riunione [illegible] però rinviata; ora l'Associazione Rinascita intende incontrare Ripa di Meana per verificare a che punto [illegible] la situazione e sollecitare una nuova convocazione del «supervertice». Nella lettera inviata ieri [illegible] ministro, gli esponenti di «Rinascita» affermano che «La vicenda Acna si [illegible] ormai [illegible] troppo tempo e contribuisce a generare sfiducia e scetticismo fra i cittadini. Si stanno pagando oggi gli errori del passato; l'inquinamento continua a colpire la valle. All'orizzonte [illegible] profila [illegible] minac[illegible] dell'inceneritore "re-sol", malgrado nel gennaio del '90 il Parlamento ne avesse vietato la costruzione all'interno dell'Acna e in Valle Bormida».

Il documento prosegue sottolineando come «le dichiarazioni fatte a luglio dal ministro aves[illegible] fatto sperare in una soluzione positiva per il fronte piemontese, mentre ora, a due mesi di distanza, non [illegible] stati fatti altri passi avanti». I rappresentanti di «Rinascita» intendono esporre a Ripa di Meana il proprio punto di vista sulla vicenda, avanzando anche alcune proposte in merito alle iniziative da avviare per il risanamento e l'utilizzo delle maestranze Acna in caso di chiusura dell'azienda.

Anche i sindaci, a due mesi e [illegible] dall'ultima assemblea che s'è svolta ad Alba, si muo[illegible] per organizzare [illegible] iniziative. Nei prossimi giorni sarà convocata una riunione del comitato di crisi dei sindaci della Valle Bormida, [illegible] l'obiettivo [illegible] organizzare entro venti giorni una nuova [illegible]blea generale dei sindaci.

Gli argomenti da affrontare saranno molti, a cominciare dalla «sfiducia» al ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, che da parte piemontese viene considerato «poco affidabile [illegible] quanto avvocato dell'Acna [illegible] occasione dei ricorsi presentati dall'azienda al Consiglio di Stato per poter proseguire i lavori di costruzione del "re-sol"».

I primi cittadini potrebbero chiedere l'astensione dal voto del ministro in caso di dibattito sull'Acna al Governo.

Nelle prossime riunioni i sindaci della valle [illegible] a parlare anche del progetto di monitoraggio del fiume Bormida proposto in primavera, ma successivamente accantonato per mancanza di fondi. Il piano, affidato alla consulenza tecnica del professor Armon Yanders dell'Università [illegible] Missouri e al professor Sergio Facchetti [illegible] laboratorio Euratom [illegible] Ispra (Varese), prevede una spesa complessiva [illegible] circa 240 milioni.

All'iniziativa aderì anche [illegible] Wwf Italia avviando una sottoscrizione per raccogliere fondi, ma il progetto si arenò in seguito alla decisione del consiglio regionale di non contribuire economicamente [illegible] piano considerandolo un doppione di altre iniziative analoghe avviate nella zona. Il «no» di Palazzo Lascaris bloccò anche le tre Province interessate, che si erano dette disposte a finanziare il piano, a condizione che an[illegible] l'ente regionale stanziasse fondi.

Ora però [illegible] posizioni [illegible] sindaci e Regione sembrano essersi avvicinate maggiormente; gli amministratori locali potrebbero nuovamente tornare alla carica per cercare di ottenere i finanziamenti [illegible] ad avviare il progetto utile a risolvere il delicato problema dell'inquinamento Acna.

Corrado Olocco

Il presidente Scalfaro durante la visita di sabato scorso a Borgolavezzaro, nel Novarese, dove ha [illegible] cittadinanza [illegible]

Coinvolto domenica in un incidente sull'autostrada To-Mi

Zolla è fuori pericolo

Per il consigliere del presidente della Repubblica è stato escluso il [illegible] cranico Guarirà in quaranta giorni. Anche il segretario particolare di Scalfaro non è grave

NOVARA. Si era temuto per la sua vita, dopo il grave incidente nel quale era stato coinvolto domenica sull'autostrada Torino-Milano. Michele Zolla, il consigliere politico del presidente Scalfaro, sta meglio.

Nel reparto chirurgia d'urgenza delle «Molinette» di Torino, diretto dal professor Ferraris, l'ex parlamentare dc [illegible] sottoposto alle cure del caso. Nel tamponamento il consigliere ha riportato la frattura [illegible] entrambe le braccia e una ferita alla testa. La Tac ha però escluso il [illegible]ma cranico, [illegible] prognosi [illegible] quaranta giorni.

Michele Zolla viaggiava su un'«Alfetta» con Luigi Michelangeli, segretario particolare di Scalfaro; l'auto era condotta da Michele C[illegible] di Novara. Michelangeli ha riportato ferite giudicate [illegible] lieve entità, l'autista è già stato dimesso ieri.

Il consigliere e il segretario del capo dello Stato provenivano da Novara e si dirigevano a Torino, dove si sarebbero uniti ad Oscar Scalfaro per rientrare insieme a Roma via Caselle.

Così era stato previsto secondo un programma che avrebbe dovuto concludere la visita privata del presidente della Repubblica alla sua terra, il Novarese.

Sabato sera, infatti, [illegible] capo dello Stato, accompagnato dallo staff dei collaboratori (Zolla, Jannelli, Michelangeli, Scelba), si [illegible] incontrato con i cittadini e gli amministratori di Borgolavezzaro, nella Bassa Novarese, dove nel 1989 è stato eletto cittadino onorario.

Il Presidente si era poi intrattenuto a cena in trattoria e ave[illegible] trascorso la notte nella sua abitazione di Novara. Domenica mattina era andato a Torino, per visitare alcuni amici. Zolla e Michelangeli erano partiti più tardi.

Il tamponamento è stato [illegible] Cigliano e Rondissone, sotto [illegible] pioggia battente, che rendeva problematica la velocità. Il consigliere politico ha perso subito conoscenza e si [illegible] temuto per la sua vita. Soccorso con l'elicottero, [illegible] stato ricoverato alle «Molinette», dove, in serata, Scalfaro [illegible] andato a trovarlo. Accanto a Michele Zolla c'è la moglie Mariella, arrivata poche [illegible] dopo da Roma.

Numerose le testimonianze d'affetto che sono arrivate dal [illegible] paese natale, Sovazza di Armeno.

[g. f. q.]

Nel Monferrato

La colline e i papaveri sui murales

CAMAGNA. Cinque mesi [illegible] la[illegible] per un'estensione [illegible] 400 metri quadrati. Diventerà forse un'affascinante attrazione turistica il maxi-murales ideato dall'impiegata Silvana Berra e inaugurato ufficialmente l'altro giorno.

Oltre a Silvana Berra, alla pit[illegible] hanno lavorato il marito Renzo Rollino e il casalese Giovanni Cappa. I materiali sono stati forniti da una ditta di Milano specializzata in questo genere di composizioni [illegible] muri.

L'avevano definita «idea bizzarra». Ma Silvana Berra, sebbe[illegible] nutrisse qualche dubbio, non s'è fatta condizionare dal giudi[illegible] negativo che gli abitanti avevano espresso sulla sua opera.

Durante il lavoro l'opinione dei residenti di Camagna è mutata. Oggi del murales sono tutti fieri. Il Comune ha fa[illegible] apporre due targhe con i nomi degli autori, mentre è già [illegible] lanciata l'idea [illegible] abbellire anche [illegible] altre pareti del paese.

Le associazioni [illegible] Camagna hanno ipotizzato di [illegible] la strada (la circonvallazione per Conzano) e [illegible] suggestivo scenario, per manifestazioni caratteristiche.

E' radicale la metamorfosi compiuta su [illegible] muraglione di cemento armato, costruito alcuni anni fa dal Comune, per so[illegible] [illegible] parte alta del paese. E' un'opera di indiscussa utilità, che [illegible] convinceva sul piano estetico.

Oggi invece tutto è cambiato. In tenui colori è riproposto il paesaggio circostante: colline; campi di papaveri; casupole e paesi che sbucano nel verde. Per integrare la copertura pittorica [illegible] stati dipinti anche gli archi di una vecchia [illegible] e il cassonetto dell'immondizia sistemato lungo [illegible] muraglione.

[cr. ro.]

Sta per diventare un «kolossal» la storia di Lorenzo Odone

Da Gamalero a Hollywood

Il regista di «Mad Max» porta sullo schermo il dramma del bimbo malato, curato dal padre. Protagonisti Nick Nolte e Susan Saradon

Augusto Odone e il figlio Lorenzo, da Gamalero una storia per il grande cinema

ALESSANDRIA. Da Gamalero a Hollywood: la storia di Lorenzo Odone approda al grande schermo. La vicenda della malattia [illegible] ragazzo e della tragica lotta ingaggiata dalla sua famiglia contro il male che lo ha colpito ha dato spunto al film «Lorenzo's oil». Della pellicola ■ regista George Miller, [illegible] di film quali [illegible] Max» e «Le streghe di Eastwick».

Nell'aprile dell'84, Lorenzo Odone, allora bambino, fu colpito da [illegible] rara malattia, l'adrenoleucodistrofia. In breve tempo, il male lo portò alla completa immobilità, senza togliergli la lucidità mentale. I genitori non si rassegnarono alla situazione: con tragica determinazione, si impegnarono nella ricerca scientifica. ■ loro studio ha portato alla raffinazione di un olio in grado di inibire la produzione dei grassi acidi a lunghissima catena, responsabili dei danni neurologici derivanti da[illegible] malattia.

Malgrado le prime diffidenze dell'establishment medico, oggi ricercatori di livello internazionale si sono uniti a Michaela e Augusto Odone nello sforzo di trovare il sistema per riparare i danni provocati alla materia [illegible]brale. ■ si cominciano a raccogliere i primi risultati: recentemente, alcuni cagnetti malati hanno reagito alle cure.

George Miller, che ■ anche medico, ha voluto fare della vicenda un film. Per [illegible] mesi ■ vissuto con la famiglia, seguendone gli spostamenti della residenza attuale, a Fairfax (in Virginia), a Roma, e in Piemonte.

Nick Nolte, che interpreta la parte del padre di Lorenzo, Augusto, ne ha studiato puntigliosamente i modi e l'accento. Nei panni della madre, Michaela, sarà Susan Saradon; Peter Ustinov interpreterà la parte del medico che inizialmente consigliò agli Odone ■ rassegnarsi alla morte del ragazzo, per poi divenire uno dei più determinati alleati nella lotta della famiglia alla malattia.

Nella realizzazione dell'opera la casa cinematografica Universal ha investito ■ milioni di dollari (circa 25 miliardi di lire).

Stando ai primi commenti, ■ film non dovrebbe essere la solita pellicola a base di pateticismo e «buoni sentimenti». ■ tratterebbe del nu[illegible] «My left food - Il mio piede sinistro»: un inno alla forza, cioè, alla determinazione e al coraggio ■ vivere.

La vicenda di Lorenzo ha già dato vita a [illegible] pellicola: sul piccolo schermo, in Italia, era stata interpretata da Dominique Standal e Thomas Milian. Ma «Lorenzo's oil» porterà la vicenda della famiglia di Gamalero in tutto il mondo. Nei prossimi giorni, a ottobre, in America avrà il via la campagna pubblicitaria della pellicola. Il 13 novembre, a Washington, si terrà la prima assoluta.

Margherita [illegible]

Casale, al via i corsi di recitazione

Lezioni teatrali con Albertazzi

CASALE. A lezione da Giorgio Albertazzi, Gastone Moschin e altri grandi attori. La proposta è dell'associazione teatrale Nuovo palcoscenico. Nell'ambito del settimo corso di recitazione promosso dal sodalizio, dal Teatro municipale e dal Co[illegible] sono previsti anche alcuni stage con noti attori che partecipano [illegible] stagione teatrale.

Il corso di recitazione s'inizierà il ■ ottobre e terminerà ■ 26 maggio. Prevede lezioni bisettimanali, il lunedì e il mercoledì, dalle 21 alle 23. Il corso costerà 50 mila lire al mese, e si terrà nella nuova sede dell'Associazione, nell'ex sacrestia dell'Auditorium S. Chiara, in via della Provvidenza.

Le iscrizioni si ricevono questa settimana, fino a venerdì, all'Auditorium dalle 17,30 alle 19,30 e ■ Municipale (dalle ■ alle 12 e dalle 15 alle 18). Insegnanti saranno Giuseppe Costantino e Chiara Angelini, fondatori [illegible]

Spiega Costantino: «Il [illegible] ha un carattere essenzialmente pratico e prevede insegnamenti propedeutici sul piano tecnico strumentale, [illegible] dizione e impostazione della voce. Inoltre vi saranno insegnamenti che puntano alla sensibilità interpretativa e alla recitazione, come le lezioni di versi, recitazione, improvvisazione. Il corso si concluderà con uno spettacolo pubblico, che segnerà ■ debutto dei neo attori».

Dice Chiara Angelini: «Le lezioni permettono ai partecipanti il contatto con le tecniche di base della recitazione e ■ comprensione del fenomeno teatrale. Dopo questo tirocinio, gli allievi, [illegible] base ■ loro interesse e alla capacità acquisita, potranno essere inseriti negli spettacoli che allestiamo ed entrare nella compagnia».

Aggiunge Costantino: «Oppu[illegible] potranno continuare a studiare, magari in una scuola prestigiosa come quelle organizza[illegible] dai grandi teatri nazionali. Alcuni giovani che hanno cominciato con i nostri corsi, stanno già frequentando scuole teatrali di alto livello».

Il corso di Nuovo palcosceni[illegible] da quest'anno avrà durata biennale, e consentirà [illegible] preparazione più adeguata a tutte le esigenze. Dice Costantino: «Un'altra novità ■ proprio l'organizzazione di stage con i grandi attori che parteciperanno alla stagione [illegible] Municipale e che si affiancheranno alle nostre lezioni. Gli allievi avranno probabilmente come insegnanti Moschin e Albertazzi e forse qualche altro artista».

Nuovo palcoscenico si è costituito nel 1986 e da allora si occupa della produzione ■ spettacoli con la messinscena di testi classici e di drammaturgia contemporanea. Inoltre si è occupato di attività promozionali nelle scuole e di corsi di recitazione.

[illegible]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
NON PERVENUTO

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 22 — Lire [illegible] posto unico
The commitments
di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 17,15/20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' Drammatico

Corso — Tel. 86.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 9000/7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,50/22,20 — Lire 10.000/8000
[illegible]man - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

[illegible]
Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — L. 6.000/5.000
Film vietato ai minori di 18 anni

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 8000/7000
[illegible] PER[illegible]

[illegible]
M[illegible] — Tel. 0142/452.818 — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda [illegible] fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Vittoria — Tel. 452.281 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, [illegible] con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'[illegible] è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

[illegible]
Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

OVADA
Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto unico
Double impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

[illegible]
T. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 posto unico
NON PERVENUTO

[illegible]
Sociale — Tel. 881.328 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

[illegible]
Arlecchino — Tel. 0383/848124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 prezzo unico
[illegible] instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

GIORNO E NOTTE

RIVISTA

«Papillon» compie un anno

Compie un anno «Papillon», la rivista tascabile che si occupa di «divertimento, gola e tempo libero» diretta da Paolo Massobrio con la collaborazione di Edoardo Raspelli. Il numero ora in edicola propone, come di consueto le recensioni, [illegible] ma giusto, dei ristoranti della provincia e dei dintorni, ma anche indicazioni sul tempo libero e sugli acquisti eno-gastronomici intelligenti. Inoltre apre le iscrizioni al «club di Papillon». E' un'associazione di amici che riceveranno a casa propria, oltre alla rivista, la guida critica di Asti, Alessandria e Monferrato che Massobrio e Raspelli stanno finendo di scrivere in questi giorni per la delizia degli appassionati e una tessera che permette di ottenere sconti e usufruire di prestigiose convenzioni». Costa 50 mila lire.

IN MOSTRA

Antiquariato, arte e fotografie

Al Castello di Sartirana Lomellina fino all'11 ottobre ■ aperta la dodicesima edizione della mostra-mercato di antiquariato, a cui partecipano gallerie antiquarie specializzate in archeologia, argenteria, maioliche, sculture lignee, icone, pitture, mobili e oggettistica. Sono anche aperte le mostre d'arte «Sette giovani artisti», «Jean Gaudaire Thor, dipinti 1987 - 91», «Giulio Greco, Opere recenti», «Giovane arte contemporanea», «St'art». Nelle vetrine dei negozi di Valenza sono esposte in questi giorni le fotografie realizzate da Gian Luigi Ceva durante lo spettacolo «La cantata del fiore», la più recen[illegible] produzione degli all[illegible] della scuola di teatro-danza «Edena Torti Mandirola». E' un'iniziativa dell'associazione Vintata riproduzione in occasione della riapertura dei corsi di danza della scuola.

[illegible]

I Christian Death a Valenza

E' aperta a Radio Gold, in via Mozart 10, a Valenza e a Blue Box, in via Piacenza 7, ad Alessandria, la prevendita dei biglietti per il concerto del gruppo heavy metal Christian Death, che si terrà domenica 10 ottobre al Palomar di Valenza.

Valenza, i corsi degli Amici della musica: c'è anche canto microfonico

A scuola di tastiere elettroniche

Tra pianoforte e chitarra, tante nuove materie

Un allievo dei corsi di pianoforte

VALENZA. Chitarra a plettro, basso elettrico, tastiere elettroniche, canto microfonico: sono i nuovi corsi inseriti nel programma degli Amici della [illegible]ca. Le lezioni s'iniziano oggi. «E' una novità assoluta - dice Gabriella Ranfaldi, insegnante ■ solfeggio - [illegible] passo avanti nel panorama dei corsi che abbracciano già molte materie».

Si va dal pianoforte alla chitarra classica, dal violino al violoncello e al contrabbasso, [illegible] teoria-solfeggio al canto. «L'anno scorso abb[illegible] istituito anche un corso di avviamento alla musica per bambini dai 4 ai 6 anni - aggiunge Ranfaldi - con il metodo Orff, che sta destando molto interesse».

Il Circolo è stato fondato nel 1972 da Lino Amelotti, Massimo Rolino, Pietro Mansi, Alberto Lenti, Benedetto Ranfaldi, Renzo Cravera, Franco Cantamessa. «In quell'anno, si era ricomposta l'orchestra sinfonica diretta da Amelotti che operava prima della guerra - ricorda Lenti, da 15 anni presidente del Circolo -: tutti i componenti erano anziani e per assi[illegible] ■ continuità dell'iniziativa si decise di dar vita alla scuola».

I corsi incontrarono subito grande partecipazione, raggiungendo i 150 allievi. «Ora sono di meno - dice Lenti -: il calo di nascite e i molti impegni che assillano gli studenti, ci penalizzano. E' comunque [illegible] una presenza di allievi tale da permettere [illegible] ampliamento dell'insegnamento. «Sono cessate le richieste relative ai corsi di fiati, viola, tromba e clarinetto - puntualizza Gabriella [illegible] -, così abbiamo deciso di istituire quattro nuovi insegnamenti di musica popolare».

A proporli saranno i professori alessandrini Fabio Marengo (basso elettrico e chitarra a plettro) e Luciano Rotti (tastiere elettroniche). La valenzana Oriana Fuppo ■ occuperà del canto microfonico.

Rodolfo Castellaro

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** Vm. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67. **Nero.** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I commitments.** Or.: 20,30; 22,30. Vm. 14.
AMBROSIO P.c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Parve & sole.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** Vm. 14. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangster.** Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Bella e accessibile.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **di bambini.** N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. **Il tagliaerba.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White [illegible] - Tracce nella nebbia.** N.V. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Foul di testa.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Vm. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. [illegible] **casa sulla collina.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Vendita [illegible] Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Roma 336. **Indocina.** Col. [illegible] 15,05; 17,30; 20; 22,25.

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 4 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 [illegible] (ore 15 fuori abb.) posti a L. [illegible] (ore 10/18,30). Tel. 8815.241/24[illegible]

PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 21 **Aquilegia blu** (rassegna di teatro al femminile). R. Portolese al pianoforte A. M. Pizzolo soprano. Anna Mazzamauro in Raccontare Nannarella G. Coppotelli pianoforte. Compagnia del Teatro Moderno. Org. Anna Cuculo Group. Ingresso a L. 15.000 (rid. studenti 10.000) dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. tel. 638.255 (ore 13-15).

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** abbonamenti a 8 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

COLOSSEO M. Cristina 73, te[illegible] **Arcobaleno** di'insegne del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuliani, D. Fo, B. Brachetti, L. Arena. Pre[illegible] Teatro, ore 10/13 - 15/18. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **La spada di Robin Hood**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Il piccolo fuggitivo**, [illegible]
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **Azzurro quotidiano**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Quel che conta è il conto in banca**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La regina dei pirati**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Buger**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia, Tgg**

[illegible] **Innamorarsi**, teleromanzo
21,00 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **A Sud dei tropici**, telefilm

[illegible] Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Signorina non guardate i marinai**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Navy**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 [illegible] **Biella**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
[illegible] — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **L'A[illegible] di [illegible]**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 Flash**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23 — **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Vincitori e vinti**

23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 [illegible] **9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Salaam**
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Condo**, telefilm

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Violentata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

Novara: ha risolto il match, ma non convince

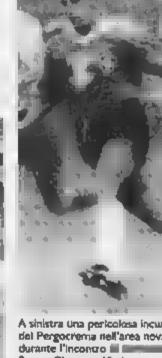
Bomba di Vitalone primo gol da «prof.»

NOVARA. La [illegible] più bella della partita con il Pergocrema, giocata in clima autunnale, [illegible] stata certamente la [illegible] messa a segno da Vitalone che ha dato agli azzurri [illegible] successo sofferto ma meritato. Un gol firmato dal giocatore che viene dallo Sparta e non ha ancora convin[illegible] appieno, tanto che si parla con insistenza dell'arrivo di una «punta» da affiancare a capitan Folli. L'ultimo nome in ordine [illegible] tempo [illegible] quello di Balesini, in forza al Leffe. Ma Giuseppe Vitalone non è tipo da perdersi d'animo.

All'inizio di stagione, Del Neri gli aveva preferito Guatteo e lui è stato tranquillo, [illegible] [illegible] posto. Anche domenica è stato il compagno-rivale ad iniziare la partita. Nell'intervallo è [illegible]ta la sua ora ed [illegible] entrato molto caricato. Alla sua prima rete da professionista, Vitalone preferisce sottolineare i meriti dei compagni: «Schillaci ha fatto un grande lavoro, sulla sinistra ha chiuso mettendo al centro. Obbedio ha fintato ed arrivando in corsa non ho avuto difficoltà ad infilare a fil di palo. So[illegible] azioni che ripetiamo sempre in allenamento e stavolta abbiamo realizzato anche in partita. Il primo gol? Non significa molto. Ho solamente avuto più fortuna [illegible] altri. Mi è capitata [illegible] palla buona e l'ho sfruttata». E chissà che questo gol non serva anche a convincere gli scettici che Vitalone non sarà [illegible] fuoriclasse ma certo può rendersi utile alla [illegible] del Novara.

Beppe Folli, il capitano, era particolarmente felice per il successo del compagno: «E' come [illegible] avessi segnato io. Sono contento perchè Vitalone è altruista e generoso. Come gioco dobbiamo migliorare [illegible] parecchio. Abbiamo tanti difetti da eliminare ma si[illegible] sola[illegible] all'inizio e intanto conti[illegible] [illegible] non subire gol».

Concetti che ribadisce anche Del Neri: «Incontreremo molte squadre come il Pergocrema votate alla difesa. La mentalità è quella giusta [illegible] possiamo e dobbiamo migliorare la qualità [illegible] gioco [illegible] la disposizione in campo. Bisogna concretizzare meglio [illegible] occasioni-gol che riusciamo a produrre».

Renato Ambiel

A sinistra una pericolosa incursione del Pergocrema nell'area novarese durante l'incontro [illegible] [illegible]. Sopra, Giuseppe Vitalone, autore del gol-partita e della sua prima rete da professionista

NOVARA	1
POZZATI	6
MORO	6
SCHILLACI	6,5
PONTI	6
(77' RIVIEZZI)	sv
PALADIN	6
DIANDA	6
GUATTEO	5,5
(46' VITALONE)	sv
ARMANETTI	6
FOLLI	6
OBBEDIO	6
CAPONI	6,5
All.: DEL NERI	6

PERGOCREMA	0
LOCATELLI	6,5
POZZI	6
SALOMONE	6,5
PARI	6
TORRI	5
TERZI	6
GHELLER	5
VENTURATO	6
(75' SACCHINI)	sv
MESSINA	6
(46' VACCARI)	6
ROCCATAGLIATA	5
COTI	5
All.: ROTA (squalif.)	sv

Arbitro: MORETTI di Cosenza 5,5

Reti: 70' Vitalone. **Ammoniti:** Venturato e Torri. **Espulso:** il dirigente accompagnatore del Pergocrema Andreini. **Spettatori:** 1.200 circa dei quali 546 paganti per un incasso di 9.284.000. **Condizioni atmosferiche:** coperto con pioggia per tutto il secondo tempo.

SERIE C1

Alessandria: solo 3 punti dopo 5 giornate

Un altro pareggio e la classifica piange

ALESSANDRIA. Un puntìcino, [illegible] soltanto. Nella quinta giornata contro [illegible] modesto Siena i grigi ancora una volta non vanno oltre il pareggio. Sono gli unici nel girone assieme all'Arezzo a non aver mai vinto in questo campionato. Anche Como e Carrarese, che [illegible] i piemontesi dividono la penultima posizione [illegible] classifica, hanno già gustato il sapore del successo. [illegible] realtà, che cosa non [illegible] funzionando negli schemi della compagine di Sabadini? Che co[illegible] continua a stridere?

L'arrivo di Zaccarelli e la successiva campagna acquisti avevano portato una ventata d'ottimismo dopo le sofferenze dell'anno passato. Si [illegible] ventilati ambiziosi progetti: la serie B in due o tre stagioni. E nel pianificare s'era cominciato a pensare ai giovani. Nuova linfa da inserire nella risorta formazione Primavera e [illegible] grado all'occorrenza [illegible] dare [illegible] mano a Sabadini. Ma la buona volontà da sola non è bastata. Hanno lottato come dei leoni i vari Banchelli, Maddè, Zaniolo, Caricari. [illegible] in una serie «di transizione» [illegible] la C, la buona volontà da sola non basta. E neppure il talento e l'orgoglio. Chi può essere più ambizioso d'un Banchelli, corteggiato da molti club e dal futuro già quasi scritto? Eppure dopo i gol delle amichevoli e di Coppa Italia l'ex viola nelle gare interne non è più riuscito ad [illegible]dare in rete.

Al Moccagatta i grigi hanno segnato una sola rete in 270 minuti. Un risultato modesto al quale non hanno saputo rimediare nelle gare esterne, travolti dalla Triestina, beffati dal Palazzolo. Sul terreno [illegible]ico il centrocampo non ha saputo imporre la superiorità territoriale, sono [illegible]ncati soprattutto sulla trequarti. Anche perché l'Alessandria sembra abbia una ritrosia nei confronti della fascia destra. Zanuttig ha continuato ad agitarsi come un turbine, senza un ruolo definito. Lui, che sia non [illegible] ha dovuto immedesimarsi in [illegible] parte che riesce a recitare per pochi minuti, per poi cadere in catalessi.

Anche [illegible] presidente e direttore generale non lo dicono apertamente, la società sta [illegible]cando un tornante da poter schierare al fianco del troppo «oberato» Didonè. Nel finale di match con il Siena addirittura sulla fascia c'è andato a giocare Sabato, un leone nonostante i suoi 34 anni. Alla fine, ne siamo convinti, Zaccarelli riuscirà [illegible] tirare fuori dal cilindro un giocatore d'esperienza. Il mercato non offre molto a questo punto della stagione, ma ci sarebbero almeno un paio di nomi. Per il momento, top secret. Marcia indietro, invece per [illegible] centrocampista [illegible] [illegible]ragi e il difensore perugino Di Spirito.

I tifosi continuano nel loro sordo mugugno. Senza capri espiatori. Il più «beccato» nel match [illegible] [illegible] Siena è stato l'arbitro. D'altronde, quando la sorte nega certe soddisfazioni il primo [illegible] farne le spese [illegible] il diret[illegible] di gara. Tutti cercano un pretesto: «Se quella palla fosse stata un po' più bassa e quell'altra un po' più a destra...».

Sabadini è peraltro fiducioso. E' sicuro di poter sbrogliare la [illegible] con gli uomini di cui dispone. «La squadra sta migliorando perché cresce l'affiatamento. Ma [illegible] sempre il risultato rispecchia i reali valori in campo. I giocatori che possono inventare ci sono: dobbiamo [illegible] di una quindicina [illegible] metri [illegible] nostro baricentro. Il risultato verrà [illegible] sé».

Piero Abrate

ALESSANDRIA	0
BATTISTINI	ng
BONADEI	6,5
MAURINO	6
MADDE'	6,5
TONINI	6
LENISA	6,5
ZANUTTIG	5,5
(80' ALFANO)	ng
SABATO	6,5
SERIOLI	6,5
DIDONE'	6
BANCHELLI	6
All.: SABADINI	6

SIENA	0
PINNA	7
CHIODINI	6
ROCCHIGIANI	6,5
DANIEL	5,5
(38' SIGNORINI)	6
BARONIO	6
SACCHI	6
FLORIDI	6
IACOBELLI	6
(75' FANTINI)	ng
PISICCHIO	6
ROCCA	7
CINI	6
All.: [illegible]	[illegible]

Arbitro: BIZZOTTO di Castelfranco V. 6

Ammoniti: Maddè, Cini, Sacchi, Zanuttig, Sabato, Fantini. **Spettatori:** paganti 1.400, per un incasso di 26 milioni. **Condizioni atmosferiche:** pioggia torrenziale con uso dei riflettori.

Zanuttig (a sin.) è senza ruolo fisso. Sabato (sotto) ha giocato sulla fascia

L'Aosta non riesce a segnare

K.o. a Olbia, Barlassina è preoccupato

AOSTA. I rossoneri speravano [illegible] trovare in terra sarda il primo gol del campionato, ma sono tornati dalla trasferta di Olbia [illegible] [illegible] seconda sconfitta esterna consecutiva dopo quel[illegible] rimediata a Stradella contro l'Oltrepò. A punire l'Aosta è stato un [illegible] di Buda a 8' dalla fine [illegible] una conclusione di Udossi che sembrava facile preda del portiere.

«Si è trattato [illegible] un vero e proprio infortunio - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma [illegible]rebbe assurdo scaricare [illegible] colpe della sconfitta su Buda che nelle precedenti partite [illegible] sempre stato tra i migliori in campo. Il rammarico maggiore è quello di non [illegible] [illegible] nulla di concreto dopo aver [illegible] le premesse per fare anche [illegible] colpaccio».

«Nel primo tempo una violenta conclusione di Guida ha picchiato sotto la traversa ed è rimbalzato sulla linea [illegible] porta, poi un [illegible] [illegible] Ferretti è stato respinto oltre la linea da un difensore sardo [illegible] che l'arbitro e il guardalinee si avvedes[illegible] [illegible] del gol - aggiunge Barlassi[illegible] [illegible] -. Stiamo attraversando un periodo sfortunato, ma [illegible] fine del campionato i periodi negativi e quelli positivi si compensano, quindi aspettiamo con fiducia che le ruote giri per [illegible] verso giusto».

Al di là degli episodi che hanno caratterizzato la partita, c'è [illegible] la conferma della mancanza di [illegible]a punta da affiancare a Girelli, che ancora una volta [illegible] [illegible] trovato troppo solo in avanti a lottare contro la difesa avversaria. In settimana dovrebbe giungere ad Aosta [illegible] attaccante in grado di risolvere i problemi offensivi della squadra.

Il bravo Girelli (nella foto) si è trovato troppo solo in avanti a lottare nell'area avversaria. In settimana dovrebbe arrivare all'Aosta una nuova punta da affiancare al giocatore per risolvere i problemi offensivi della squadra

«Per cercare di vincere ho inserito nel secondo tempo Montanari togliendo De Angelis - spiega Barlassina -, però non siamo riusciti a f[illegible] breccia nella retroguardia sarda. Siamo stati puniti nel finale quando eravamo ormai convinti di avere conquistato il pareggio. Ai ragazzi non ho, in ogni [illegible]so, appunti da muovere perché [illegible] [illegible] piano dell'impegno, sia dal punto di vista del gioco la squadra mi ha soddisfatto».

E domenica [illegible] «Puchoz» arriverà la capolista Fiorenzuola, l'unica formazione [illegible] a punteggio pieno. Si prospetta per i rossoneri [illegible] una domenica [illegible] fuoco «ma la classifica non ci rende i giusti meriti [illegible] lo dimostreremo fra cinque giorni contro [illegible] prima della classe - dice il tecnico -. Avevo comunque già fatto presente ai tifosi che ci serviva del tempo per raggiungere [illegible] condizione ideale. Non è il caso di allarmarsi per l'avvio tutt'altro che brillante».

Sigfrido Beneyton

Il Casale «vola» in zona scudetto

E Gianni Bui sorride: «Sono molto soddisfatto»

CASALE. Il pareggio in trasfer[illegible] a Cento ha convinto l'allenatore Gianni Bui, che si è dichiarato «molto soddisfatto del risultato conquistato contro un avversario determinato a fare punti». Anche dal terzo turno di campionato i nerostellati sono usciti [illegible] la porta inviolata. Il giovane portiere Rubini ha dimostrato di essere all'altezza della situazione, brillantemente coadiuvato da una retroguardia difensiva di tutto rispetto.

La Centese, alla terza giornata, non ha ancora provato il gusto di fare gol; anche se di reti in 270 minuti non ne ha incassate. L'incontro con il Casale poteva essere l'occasione buo[illegible] per segnare. Invece i ferraresi di Franzon si sono difesi bene, ma non hanno saputo superare alcune carenze in attacco già manifestate nella scorsa stagione.

Alla società nerostellata comunque [illegible] andata bene, soprattutto per il buon gioco che ha saputo condurre in modo parti[illegible] nel secondo tempo. Spiega Bui: «Ho visto un Casale che nel primo tempo ha sofferto un po', ma che poi, [illegible] ripresa, [illegible] venuto fuori bene». Peccato per l'espulsione di Col all'85', dopo un doppio cartellino giallo dell'arbitro Baglioni.

[illegible] mister h[illegible] messo un riparo alla situazione facendo uscire Brunetti [illegible] mandando in campo Cordone, con funzione contemporaneamente [illegible] p[illegible] [illegible] di difesa.

Una precedente sostituzione era avvenuta alla ripresa del secondo tempo: Butti, in seguito ad [illegible] colpo ricevuto alla caviglia, [illegible] ce l'ha fatta [illegible] reggere al dolore ed è uscito un minuto prima che il signor Baglioni fischiasse la fine del primo tempo. Bui ha fatto entrare al [illegible] posto Ercolino.

Prosegue l'allenatore: «Soprattutto nel secondo tempo abbiamo creato buone occasioni, frutto di azioni ben concertate. Direi che più di così [illegible] si poteva fare, tenuto conto anche che la Centese ha un pacchetto arretrato molto forte».

L'allenatore del Casale tiene a sottolineare che «i nerostellati [illegible] hanno mai corso grossi pericoli durante tutto l'incontro. Anzi, si può dire che abbia[illegible] gestito bene [illegible] confronto». Tutti in campo hanno dato prova di concentrazione e volontà. Anche se un altro successo fuori casa, dopo quello di Tempio, avrebbe accresciuto la posizio[illegible] in classifica e l'entusiasmo della squadra, [illegible] pareggio in trasferta [illegible] comunque un risultato che tiene alto il morale.

Intanto Gigi Franzin, che ha giocato per tutti i [illegible] minuti, ha già sottoscritto il contratto anche per la prossima stagione, a riprova di una fiducia reciproca tra gi[illegible] e società.

Gli allenamenti riprendono regolarmente da oggi pomeriggio al Natal Palli, secondo il programma graduale del tecni[illegible] Gianni Bui, che sta dando buoni risultati. [s. m.]

Per Stefano Luxoro (nella foto) e compagni una prova d'orgoglio sul campo [illegible] Centese, dove gli undici nerostellati sono [illegible] [illegible] una volta imbattuti

VOLLEY

Largo successo dell'Alpitour, in arrivo due gare impegnative

Ganev e Kjossev, chi li ferma?

I due giganti bulgari sono senza rivali

CUNEO. Lubo Ganev, 14 punti e 20 cambi palla; Boris Kjossev, [illegible] punti, 18 cambi palla e una grande prestazione in difesa. Il 3-0 dell'Alpitour Diesel Jeans sul Jockey Schio [illegible] ha soltanto la firma [illegible] due bulgari, ma è certo che Kjossev e Ganev han[illegible] saputo trascinare la squadra e infiammare il pubblico.

Proprio da[illegible] è giunta la nota più lieta dell'esordio casalingo in campionato. In fondo [illegible] successo era nel pronostico, per [illegible] non ha sorpreso, al di là della facilità e sicurezza con [illegible] è stato conquistato.

Invece si guardava con interesse e curiosità all'affluenza del pubblico. Il Jockey, con tutto il rispetto, [illegible] aveva una grande presa sui tifosi, ma c'era la curiosità di vedere i biancoblù nel nuovo palazzetto. E allora, in società, si sono divisi: gli ottimisti, capeggiati dal «team manager» Gino Primasso, hanno scommesso la cena per tutti che al palazzetto sarebbero entrate più di 3 mila persone; il presidente Bruno Fontana, per il clan dei meno ottimisti, pronosticava un'affluenza fra le [illegible] e le 3 mila persone.

La [illegible] [illegible] pagherà Fontana, perché il botteghino ha strappato 2800 biglietti, ai quali va aggiunta la quota di circa 800 abbonati [illegible] un centinaio [illegible] inviti. «E' stata una coreografia magnifica - [illegible]ce il presidente Fontana -; questa passione ci [illegible] ancora di più, come società e come giocatori che amano essere applauditi e [illegible] da [illegible] palazzetto gremito».

Sul piano tecnico, la sfida ha proposto l'Alpitour pressoché perfetta, in grado [illegible] rispondere immediatamente ad un errore con una giocata vincente, il che regala morale all'intero sestetto. Adesso i cuneesi guardano alla sfida di giovedì sera, ancora [illegible] palazzetto, contro il Petrarca Padova di Silvano Prandi. Una partita ad eliminazione diretta in cui i biancoblù, [illegible] fosse altro per il fattore-campo, partono lievemente favoriti, anche se i patavini vengono dal 3-0 di Spoleto.

Poi, domenica ci sarà la trasferta [illegible] Modena contro la lanciatissima Panini, vittoriosa a Ravenna. I «Bluebrothers» han[illegible] organizzato il pullman, con iscrizioni al bar Oscar (tel. 681.905) entro giovedì.

Gualtiero Franco

Dopo il 3-0 contro il Jockey Schio, l'Alpitour affronterà il Petrarca e la Panini

In Eccellenza valenzani al comando, delude l'ambizioso Libarna bloccato in casa dall'Ovada

La Fulvius si è scoperta irresistibile

Il maltempo rovina la festa al cassiere del Derthona

ALESSANDRIA. Al «volo» della Fulvius, che supera il Trino (1-[illegible]) e balza in vetta alla classifica, si contrappone l'exploit della Novese, che rifila 3 gol all'Arona e riscatta la sconfitta di Valenza. Pari [illegible] merito del Monferrato a Borgosesia (0-0) e salomonica divisione della posta nel due derby tra Derthona-Valenzana e Libarna-Ovada, terminati con identico punteggio: 1-1. La seconda giornata del campionato Eccellenza delinea posizioni impensate alla vigilia del torneo: la Fulvius [illegible] partita in quarta mentre il Libarna, che godeva di molti consensi, non ha ancora trovato la giusta carburazione. Per il resto, [illegible] maltempo ha rovinato la festa ai cassieri di Tortona e Serravalle.

Fulvius superba. Al Comunale [illegible] Valenza, investito [illegible] un nubifragio, si è giocato alla luce dei riflettori. Tenuta a freno nel primo tempo dall'abilità del portiere De Prà, che ha sventato due palle gol di Bianco e Milani, la Fulvius è andata a bersaglio nella ripresa con [illegible] fiondata di Moretto. Neppure l'allenatore Angelo Moro s'aspettava una partenza tanto lanciata: «Siamo persino riusciti a superare il problema dei continui assenti per infortunio e squalifica».

Libarna ingenuo. Un Libarna troppo ingenuo ed un'Ovada ricca d'orgoglio hanno pareggiato per 1-1 [illegible] derby incerto ed emozionante, giocato sotto una pioggia battente. «Abbiamo sciupato una vittoria che sembrava [illegible] certa», ammettono delusi i serravallesi. Soddisfazione, invece, nel clan dell'Ovada. «I ragazzi hanno seguito le disposizioni del mister, e hanno fornito un'altra prova convincente - sostiene il [illegible] Andrea Sciutto - eppure, non era facile giocare su quel campo ai limiti della praticabilità. Nel primo tempo un gol [illegible] Forno è [illegible] annullato per fuorigioco [illegible]sistente e poco dopo abbiamo subito la rete del Libarna; in seguito siamo rimasti in inferiorità numerica per l'espulsione di Pastorino. Infine, Barletto si è fatto parare il rigore».

Valenzana sciupona. Ancora un pareggio per il Derthona che si è misurato [illegible] i cugini della Valenzana. La partita praticamente ha registrato emozioni solo nella prima mezz'ora di gara poi, gradatamente, si è spenta [illegible] parecchio gioco a centro campo, [illegible] entrambi i fronti, ma scarse emozioni nelle aree di rigore. Il Derthona, pur essendo andato in vantaggio p[illegible] primo, non è stato in grado di contenere [illegible] reazione degli avversari, facendosi raggiungere dopo soli [illegible] minuti. [illegible] Meggi, ds della Valenzana, parla della gara con evidente disappunto: «Megna e Taschetti hanno fatto parecchie volte [illegible] vuoto; [illegible] un pizzico di fortuna, potevamo raddoppiare o addirittura triplicare». Il voto più alto, comunque, va [illegible] Chiabrera, che ha coperto la fascia destra in modo assai efficace. Nel finale di partita, si è rivisto Degli Esposti: il prestigioso giocatore ha raggiunto l'accordo con [illegible] società e [illegible] cambierà casacca.

Moretto (Fulvius), un gol al Trino

Monferrato convincente. A Borgosesia, positiva prova del Monferrato, che contiene i rivali e per poco [illegible] strappa la vittoria: «Toseni e La Salvia hanno fallito due occasioni molto favorevoli - spiega il dirigente giallobiù Bonetto -: il primo si è fatto respingere il tiro, il secondo non ha centrato il bersaglio. Peccato, se riuscivamo a passare in vantaggio, avremmo portato a casa i due punti». La difesa del Monferrato, infatti, è apparsa ancora una volta inappuntabile. «L'attacco invece risente dell'assenza di Govoni - aggiunge Bonetto -; Nini [illegible] troppo solo per poter "pungere"». Prova convincente anche per Roberto Cavalli, il centrocampista diciottenne che i sansalvatoresi si sono assicurati dalla Pro Vercelli.

Golpe della Novese. Una Novese pimpante e determinata ha espugnato (3-1) [illegible] terreno dell'Arona. «E' stata una splendida partita - dice il segretario Giovanni Casu -. I padroni di casa ci hanno messo in difficoltà con azioni in velocità, ma noi abbiamo ribattuto colpo su colpo». La Novese è stata spietata in zona-gol. Le reti dell'undici biancoceleste portano la firma del bomber alb[illegible] Andi Meta e del regista Molinari, autore di una doppietta. L'unica nota negativa della giornata è [illegible] l'infortunio del neo-acquisto Giacobone, che ha lasciato il campo in barella. Inizialmente, si temeva che avesse riportato la frattura di una gamba, ma le radiografie hanno evidenziato solo [illegible] forte contusione alla tibia. **[r. al.]**

Dilettanti, all'Acqui riesce il miracolo con la Vogherese a segno il portiere

Nel campionato dilettanti l'Acqui riesce a raccogliere un significativo pareggio (0-0) sul difficile campo del Savona, mentre la Vogherese non va oltre l'1 a 1 interno con gli emiliani del Brescello.

Un punto pesante quello dell'Acqui: un primo tempo brillante, i secondi 45 minuti [illegible] difendere con i denti l'imbattibilità dopo l'espulsione di Vivarelli. Si è giocato sotto una pioggia torrenziale, nell'impossibilità di controllare il pallone dai rimbalzi irregolari. Un autentico slalom con continue scivolate, giocatori irriconoscibili e scarsa visibilità, tanto da dover ricorrere all'impianto di illuminazione. Ad e[illegible]one della prima mezz'ora dove si è visto l'Acqui prati[illegible] il pressing ed [illegible] gioco piacevole, la gara si è ridotta ad un batti e ribatti nel tentativo di superare le difficoltà del terreno con lunghi lanci per far spi[illegible] la [illegible] il più vicino possibile alle porte [illegible]

«Abbiamo sfiorato la vittoria - [illegible] il ds Claudio Valnegri -. Un primo stop di petto ed opera di Francini, giravolta [illegible] gran tiro deviato in calcio d'angolo dal portiere Viviani. Francini pericoloso in altre due occasioni al 26' quando il portiere ligure è arrivato primo d'un soffio ed al 30' su lancio di Vercellino con un intervento in spaccata ma palla fuori». Unico neo ligure: l'espulsione [illegible] Vivarelli con automatico turno di squalifica [illegible] le ammonizioni di Bi[illegible]ti, Mafferi e Vercellino.

I due gol che hanno portato [illegible] pareggio tra la Vogherese e [illegible] Brescello avrebbero certamente fatto felice la Gialappa's Band ed il loro programma «Mai dire gol». Indimenticabile la rete del vantaggio del Brescello segnata direttamente dal portiere. Al 15' il numero 1 Quintavalle prende la rincorsa e batte un calcio [illegible] rinvio. Il pallone giunge nell'area [illegible]saria, rimbalza e s'insacca sotto [illegible] sguardo incredulo di Cannarozzi, portiere rossonero, uscito fuori tempo dai pali. «Brillante» anche il pareggio della Vogherese a [illegible] minuti dal termine, firmato da Chiellini che «di pancia» corregge [illegible] rete [illegible] passaggio di Rinino. Un pareggio giusto, anche se gli ospiti hanno espresso un gioco migliore. La prima occasione della partita è per la Vogherese: al 9' Rombolini lancia Chiellini che si allarga sulla fascia sinistra, salta un avversario e crossa in [illegible] per Morello che [illegible] testa colpisce la traversa. Tre minuti dopo è invece [illegible] Brescello che si fa pericoloso con [illegible] conclusione di Oldoni. Poi l'incredibile azione del pareggio con [illegible] Vogherese che al 42' sfiora il pareggio [illegible] un tiro da fuori [illegible] di Rinino.

Nella ripresa esordio del neo-acquisto Codice al posto di un Morello sottotono, [illegible] Dell'Amico è costretto a lasciare il campo per infortunio. In dieci uomini la Vogherese riesce comunque [illegible] conquistare il pareggio cercando poi anche la vittoria, negli ultimi minuti, con un gran tiro dai 30 metri di Signoroni. Il pareggio permette ai pavesi di rimanere in vetta alla classifica assieme al Cuoio Pelli ed alla Sanremese. **[r. al.]**

TRIATHLON

Valenzane seconde agli assoluti a squadre

Piazza d'onore della squadra femminile del Triathlon Valenza ai campionati italiani disputati a S. Felice Circeo. Protagoniste: Raffaela Falco (quarta), M. Cristina Colombara (ottava) e Roberta Pagani (dodicesima). Soltanto ventottesima [illegible] formazione maschile.

MOTONAUTICA

Mondiale, 7° posto per Katia Columbano

Katia Columbano è giunta settima nel campionato mondiale di motonautica, classe T400, disputato in Svezia. La sedicenne è stata ostacolata dalla squalifica subita in una delle 4 manche, per partenza anticipata, mentre nelle altre tre frazioni è giunta ottava, [illegible] e seconda.

CALCIO

Campionato amatori Csi finale Serravalle-Vignole

Si giocherà tra la Casa del Giovane di Serravalle Scrivia e i campioni uscenti della Vignole Olearia, la finale del campionato provinciale amatori CSI. In semifinale i serravallesi hanno superato [illegible] Metropolis per 2-1 mentre i vignolesi hanno battuto il Caffè Mario per 5-4.

Coppa Cisi, penultima prova del trofeo

Alzano, in volata per il Valle Scrivia

ALZANO SCRIVIA. Si disputa oggi la settima e penultima prova del 12° trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia: [illegible] in programma ad Alzano il «72° Circuito alzanese-Coppa Cisi alla memoria». Il ritrovo dei corridori è fissato per le 12,30 [illegible] bar Milano, nel centro del paese.

Dalla piazza antistante, alle 14, sarà dato il via alla [illegible] 134 chilometri, interamente pianeggianti: «Mancano due prove alla conclusione del trofeo - dice Pierluigi Autelli, presidente del sodalizio che organizza la corsa di Alzano -, [illegible] la lotta per la supremazia [illegible] classifica è ancora aperta. I due attuali leader, Scaccabarozzi e Radaelli, sono infatti affiancati [illegible] quota 26».

Radaelli, vincitore del trofeo lo scorso anno, non vuole lasciarsi sfuggire l'occasione di un raddoppio: la [illegible] strategia prevede di tenere a debita distanza Scaccabarozzi nella gara di oggi ed in quella conclusiva, il [illegible] ottobre a Molino dei Torti.

Il circuito di Alzano Scrivia è tradizionale: dal centro paese a Cascina Maddalena, verso la provinciale per Molino dei Torti che sarà attraversato dai corridori prima del ritorno ad Alzano Scrivia. Un impegnativo «anello» da ripetere 19 volte. L'arrivo, come ogni anno, è fissato [illegible] lungo viale Molino.

«Qualche timore ieri mattina, quando abbiamo visto che [illegible] torrente Scrivia aveva superato gli argini e invaso i campi ad Alzano - dicono gli organizzatori -. Avevamo paura di un'altra alluvione, come quella del 1970, quando il torrente Scrivia aveva invaso [illegible] rovinato tutte le strade del paese. Sarebbe stato un grosso guaio. Invece, i danni per fortuna [illegible] limitati, e la nostra gara potrà svolgersi normalmente».

La lotta per il primato sembra ormai ristretta ai due lombardi Maurizio Scaccabarozzi [illegible] Marco Radaelli, velocisti. Comunque, non si escludono i colpi [illegible] [illegible], con inserimento a sorpresa nello sprint degli inseguitori, anche se [illegible] divario nel punteggio è davvero considerevole. **[e. r.]**

Serie A: ritrova subito il ritmo scudetto e s'impone il club alessandrino

Castelferro, riscossa col Vidor

A segno quasi tutti i giochi per il 13 a 3 finale

CASTELFERRO. Sono bastati 45 minuti [illegible] gioco [illegible] Castelferro Grafoplast per abbattere il Vidor Treviso, conquistare la venticinquesima vittoria in serie A e compiere [illegible] decisivo passo verso lo scudetto.

Il 13 a 3 finale è frutto di un match a senso unico, [illegible] cui il quintetto alessandrino ha sempre comandato gli scambi. Sotto una fitta pioggia, e su un terreno ai limiti della praticabilità, il Castelferro ha conquistato facilmente i primi due giochi, lasciando il terzo alla formazione trevigiana. Al secondo cambio di campo il punteggio era di 5 a 1 per i padroni di casa che hanno incrementato il margine di vantaggio fino al 7 a [illegible].

Un paio di giochi vinti a zero dal Castelferro, e il terzo conqui[illegible] dagli ospiti, sono stati [illegible] preludio a un finale travolgente degli alessandrini.

Il Vidor non è più esistito e il Castelferro ha inanellato una serie incredibile di punti, chiudendo in maniera trionfale sul 13 [illegible] 3: «I ragazzi hanno giocato alla grande e [illegible] [illegible] concentrati dal primo all'ultimo "quindici" - afferma Ravera -. La sconfitta di Aldeno [illegible] stata assorbita, e ora il cammino [illegible] lo scudetto è in discesa».

Riccardo Dellavalle del Castelferro

A tre giornate dalla conclusione del campionato [illegible] Castelferro ha quattro punti di vantaggio sull'Aldeno. Saranno sufficienti tre punti nelle sfide [illegible] Tuenno, Bonate e Cunevo per conquistare il titolo.

Serie A: Rallo-Aldeno 3-13; Castelferro-Vidor 13-3; Medole Martini-Tuenno 3-13; San Pietro -Bonate 1-13; Madone-Cunevo 13-5; Bassa Firenze-Bardolino Verona 6-13; Monalese - Castellaro 13-6; Botti Capriano-Malavicina sospesa per pioggia sul 3 a 6.

Classifica: Castelferro 50, Aldeno 46, Tuenno 45, Madone 42, Bonate 41, Castellaro 33, Bardolino 29, Medole e Cunevo 23, Malavicina 20, Monalese 17, Vidor 16, Botti e Rallo 14, Bassa 10, San Pietro 7.

Massimo Delfino

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 29 Settembre 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Viabilità, in ritardo il piano-bis. Lunghe code e ingorghi nelle ore di punta

Aosta di nuovo paralizzata

L'accesso in via Festaz da via Chambery avviato sei ore dopo il previsto. Nessun avviso, neppure ai tecnici Italtel che devono programmare [illegible] semafori. Emergenza all'incrocio di viale Partigiani

AOSTA. Primo giorno di nuova viabilità per il [illegible]apoluogo regionale e traffico al limite del caos, con provvedimenti presi sei ore dopo il previsto. «Quando scatta la tabella oraria per il doppio [illegible] circolazione in Via Festaz?», domandavano ieri mattina gli automobilisti disorientati di fronte alle transenne con i cartelli di divieto. Un ritardo nei lavori di installazione della segnaletica ha fatto slittare alle 13,30 il provvedimento, il cui avvio era stato programmato alle 7. Nessuna comunicazione ai residenti da parte degli amministratori; i vigili urbani, arrivati dopo le 8, han[illegible] controllato il flusso delle macchine per una mezz'ora.

«La priorità [illegible] ri-servata agli studenti», ha spiegato il brigadiere Enzo Chenuil a chi desiderava sapere i motivi [illegible] una comparsa piuttosto sbrigativa della pattuglia.

Non sono stati avvertiti neppure i tecnici dell'Italtel, la ditta di Torino a cui è stata affidata la programmazione dei [illegible]mafori per consentire l'attraversamento diretto da Via Chambéry in Via Festaz nelle 4 ore preannunciate: dalle 7 [illegible] 9 e dalle 13.30 alle 16. «Faremo la manutenzione ordinaria», dicono all'azienda.

E ieri, l'incrocio più [illegible] stato della città, [illegible] le vie Festaz, Chambéry e Partigiani, è [illegible] martellato [illegible] un traffico al limite dell'emergenza. Code lunghissime in via Chambery, circolazione quasi ferma, ingorghi tra via Lys e via Binel, pullman [illegible] camion in difficoltà per svoltare nelle due direzioni in viale Partigiani.

«Un'amministrazione irrazionale», commentano gli abitanti. «Basta con gli esperimenti sulle nostre spalle», sbottano gli automobilisti incolonnati. Gli autisti dei pullman gesticolano, chiedono strada con clacson e accelerate nervose. Dal finestrino di una [illegible] Ibiza blu metallizzato, una signora grida: «Gli amministratori devono pagare per i loro errori».

La tensione [illegible] lunedì che doveva sancire il ritorno al traffico ordinato contagia anche chi non ha i minuti contati. «Ho finito di timbrare [illegible] cartellino, ma rimanere delle mezz'ore in coda è assurdo», [illegible] un pensionato alla guida di una Fiat 127 bianca, diretto [illegible] Gres[illegible].

Nel fiume di auto che procede con lentezza esasperante, [illegible] intrappolato anche un automezzo dei vigili del fuoco. Ha la sirena spenta, per non aggravare una situazione esplosiva, ma prevedibile.

«E adesso chiamate i politici ideatori del piano», ironizza la gente in coro. In via Chambéry le macchine procedono in tripla fila. Gli scatti del semaforo di via Chamolé non osservano ritmi proporzionali ai passaggi, in un'ora [illegible] rilevante afflusso di auto.

«Tre quarti d'ora da Saint-Pierre ad Aosta», urla una coppia su una Fiat Uno grigia, mentre curva verso piazza della Repubblica. «E' una circolazione assurda pericolosa», obietta Mirella Romole. «Uso [illegible] macchina soltanto fuori città», assicura Maria Censi. «I provvedimenti parziali adottati dal Comune originano questi risultati», rileva Sergio Florio, men[illegible] attende di avanzare qualche metro in Via Chambery.

Ore 8.20. La colonna [illegible] auto rimane paralizzata per il passaggio di alcune squadre di alpini che [illegible] Chambéry, di fronte alla Standa. Vanno verso Pila per esercitazione: hanno fucili mitragliatori e tuta mimetica. «Il traff[illegible] di Aosta? Impossibile - dicono - Ma oggi andremmo volentieri in macchina».

In coda gli automobilisti hanno il tempo [illegible] elencare tutte le incongruenze di un capoluogo di regione fra i più ricchi d'Italia. Mancano i parcheggi, il trasporto pubblico è insufficiente, inadeguato alle strade di Aosta [illegible] con il costo [illegible] biglietto troppo alto. Gli automobilisti si stupiscono della [illegible] intraprendenza di alcuni amministratori. Se non riescono ad elaborare progetti validi seguano l'esempio di altre città».

«Questa proposta non è definitiva», ha assicuratro il sindaco, Giulio Fiou. «Le macchine non devono imprigionare [illegible] città», ha aggiunto l'assessore Luigi Cortese. «Azzeriamo il problema e ripristiniamo la viabilità precedente», insistono i residenti. Quella del doppio [illegible] marcia in via Festaz, senza sensi unici, senza circolazione [illegible] anello. Come [illegible] mai fosse esistito un nuovo piano [illegible] capoluogo. Tutto da rifare in [illegible] dei parcheggi? Il Comune risponde [illegible]

Sandra Lucchini

A sinistra, l'assessore alla viabilità Luigi Cortese. Sopra, la coda all'incrocio tra via Chambéry e viale Partigiani

LA GUIDA PETIGAX

Valdostano sull'Everest

Giuseppe Petigax, guida di Courmayeur, è arrivato ieri in vetta all'Everest con altri 4 alpinisti della spedizione scientifica diretta da Desio. SERVIZIO A PAGINA 41

ISI, TA[illegible]

In pochi agli sportelli

Scade domani [illegible] pagamento dell'Isi, nuova tassa sulla [illegible] Finora in pochi si [illegible] presentati [illegible] pagare. L'ultima scadenza è dicembre. SERVIZIO A PAGINA 43

L'incidente causato dalla pioggia ieri pomeriggio sulla statale [illegible] Pré-Saint-Didier

Muore nell'auto sotto un camion

Un ginevrino di 64 anni. Feriti i suoi due compagni di viaggio. Sotto choc l'autista del Tir che ora è ricoverato in ospedale. L'auto ha sbandato nella semicurva vicino al bivio per la frazione del Verrand

PRE-SAINT-DIDIER. Scontro frontale tra un'auto e [illegible] Tir ieri alle 16,45 sulla statale 27. Un turista [illegible] è morto e due suoi amici sono rimasti feriti in maniera non grave. L'incidente è successo tra Palleusieux [illegible] bivio per Verrand, in Comune di Pré-Saint-Didier.

Un autoarticolato stava salendo verso il Traforo del Mon[illegible] Bianco. Alla guida c'era Alessandro Conte, di Minturno (Latina). L'uomo arrivava [illegible] tro Italia, doveva trasportare un carico nel [illegible] Europa. Quando l'autotreno ha raggiunto la frazione di Palleusieux, si è scontrato con una Cadillac «Seville» con targa svizzera. L'auto stava scendendo verso Aosta.

Alla guida c'era Peter Robert Sommerhalder, 64 anni, [illegible] Thonex. Con lui c'erano anche due suoi amici, Valer Arpad Nemeth, 54 anni, abitante a Ginevra, e Lucien Macheret, 65 anni, anch'egli svizzero.

La Cadillac ha imboccato la semicurva verso destra, poco dopo [illegible] bivio per Verrand. L'auto ha cominciato a sbandare, Sommerhalder ha perso il controllo, forse ha tentato una disperata frenata, ma non è riuscito ad evitare l'autotreno. La Cadillac si [illegible] schiantata contro la cabina del Tir.

Alessandro Conte non ha potuto far nulla, l'auto si [illegible] incastrata sotto il suo autoarticolato. I tre occupanti dell'auto [illegible]no rimasti bloccati tra le lamiere. Alcuni automobilisti hanno subito avvertito l'ambulanza dei volontari [illegible] e il gruppo taglio dei vigili del fuoco di Courmayeur, che sono arrivati in pochi minuti insieme con due pattuglie della polizia stradale di Entrèves [illegible] di Aosta.

I soccorritori si [illegible] subito resi conto [illegible] per Peter Robert Sommerhalder non c'era più niente da fare. L'uomo era incastrato tra il volante, il sedile e la portiera piegata della sua auto. E' morto pochi minuti dopo lo scontro. I vigili del fuoco hann[illegible] lavorato venti minuti per estrarre il suo corpo. Gli altri due svizzeri sono rimasti feriti in maniera non grave. I soccorritori sono riusciti a estrarli dall'auto senza dover tagliare le lamiere.

L'ambulanza ha trasportato Valer Arpad Nemeth [illegible] Lucien Macheret all'ospedale di Aosta. I due [illegible] stati sottoposti a diversi esami radiologici, che sono continuati fino [illegible] tarda sera. Nemeth ha riportato un trauma cranico, mentre Macheret ha la sospetta frattura della clavicola e ha riportato un «colpo di frusta».

Le condizioni dei due feriti non [illegible] gravi. Poco dopo l'incidente [illegible] stato trasportato in ospedale anche l'autista del Tir, Alessandro Conte. L'uomo ha riportato un forte choc.

[illegible] corpo di Sommerhalder è [illegible] trasportato alla camera mortuaria del cimitero di Pré-Saint-Didier, in attesa del [illegible]onoscimento dei parenti. Il magistrato dovrebbe concedere nelle prossime ore il nullaosta per [illegible] trasferimento e la sepoltura del corpo in Svizzera. In[illegible] la polizia stradale di Entrèves sta ultimando i rilievi dell'incidente, per cercare di [illegible]costruirne con esattezza la [illegible]mica.

Ieri pomeriggio pioveva in Alta Valle, l'asfalto viscido potrebbe aver fatto sbandare la Cadillac svizzera.

Stefano Sergi

La «Cadillac» che ieri pomeriggio si è schiantata contro un Tir a Pré-St-Didier

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Condizioni [illegible] variabilità con alternanza di schiarite ed intensi annuvolamenti [illegible] a precipitazioni. [illegible] Senza [illegible]bili variazioni.
VENTI. Deboli o localmente moderati.
[illegible] Cielo poco nuvoloso.

[illegible] TEMPE[illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 19; min: 14; media: 16

UN ANNO FA
Max: 17; min: 7; media: 12

[illegible] IN P[illegible]
Torino [illegible] [illegible]ara 23; Alessandria 24; [illegible] 19; Cuneo [illegible] Vercelli 23

Guarirà in 4 mesi

[illegible] fuori pericolo l'anziana donna investita sabato

AOSTA. E' ricoverata nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta Olivia Broglio [illegible] anni, investita sabato sera da un'auto. Le condizioni della donna [illegible] migliorate nelle ultime ore: non è più in pericolo di vita e guarirà in 120 giorni. Ha riportato la frattura [illegible] spalla, [illegible] una tibia e di un femore.

Olivia Broglio, pensionata, alle 17,45 di sabato stava camminando a pochi metri da casa, in frazione Plan Felinaz 34 (Charvensod). Pietro Zuncheddu, 34 anni, abitante a Gressan in loca[illegible] Piscine, alla guida di un'auto per [illegible] ancora imprecisate [illegible] investito la donna. L'anziana donna è stata travolta e ha battuto [illegible] violenza sull'asfalto, procurandosi tre fratture e mol[illegible] contusioni al corpo. Olivia Broglio è stata trasportata in ambulanza all'ospedale, dove i medici l'hanno sottoposta agli esami radiologici che hanno evidenziato le lesioni [illegible] spalla, tibia e femore.

[s. ser.]

Grande successo della manifestazione per raccogliere fondi per la lotta alla sclerosi multipla

Settecento biciclette di solidarietà

Cinque milioni d'incasso, quattro andranno all'Aism. Aosta e la Valle hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa che si svolgeva in 59 città. I premi speciali. La madrina è stata la mezzofondista azzurra di Gressan Roberta Brunet

AOSTA. Grande successo di Bicincittà, la pedalata popolare che è stata organizzata in 59 città italiane dall'Uisp (Unione italiana sport per tutti) in collaborazione con l'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). Aosta e [illegible] la regione hanno risposto molto bene a questa gara [illegible] solidarietà per sostenere con una manifestazione sportiva la ricerca scientifica e la lotta contro la sclerosi, malattia del sistema nervoso centrale che ha già coinvolto più [illegible] 50 mila persone in Italia e circa cinquanta in Valle d'Aosta.

Sono stati [illegible] i partecipanti che si sono radunati in piazza Chanoux per attraversare il centro cittadino lungo un itinerario di 7 km e poi ritornare in piazza a andatura moderata e al seguito dell'auto apricorsa [illegible] vigili urbani che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione.

Ogni partecipante doveva versare al momento dell'iscrizione 3 mila lire di cui 1500 finivano all'Aism, c'era poi la possibilità di fare versamenti a favore di questa associazione presieduta a livello regionale da Gianni Mazzetti. Per tutti i partecipanti sono poi stati distribuiti palloncini verdi della solidarietà, liberati nel cielo di Aosta. L'incasso è stato di [illegible] [illegible] milioni e quasi [illegible] milioni sono finiti all'Aism.

E' stato premiato anche [illegible] concorrente più generoso, Marco Cassius [illegible] Verrès. Tra i vari riconoscimenti premi speciali sono andati ai quattro gruppi più numerosi (Top Italia Radio e Fiamme Gialle Aosta con 16 protagonisti, Gelateria Conte Crotti e Società ciclistica Quart [illegible] 14), [illegible] più giovane partecipante, Alice Brunazzetto, di Sarre [illegible] i senatori del gruppo, Pietro Samoia (88 anni) [illegible] Giuseppe Pastorello (82 anni) di Aosta.

Tra i numerosi premi a sorteggio è stata Roberta Brunet, madrina della manifestazione e partecipante, a consegnare le mountain bike messa in palio al giovane Patrick Costa [illegible] Aosta. «E' stata una iniziativa lodevole quella dell'Uisp [illegible] dell'Aism [illegible] visto che ho iniziato il mio periodo di vacanze non ho voluto mancare», ha sottolineato la mezzofondista di Gressan.

Per l'Uisp, per il suo presidente Carlo Finessi [illegible] per i suoi collaboratori il successo della manifestazione [illegible] andato ben oltre le previsioni. Unico neo, una sfortunata caduta di alcuni partecipanti [illegible] via Saint-Martin de Corléans, nulla comunque di grave. [r. s.]

A sinistra, un gruppo di ragazzi alla partenza di «Bicincittà» in piazza Chanoux. Qui sopra, un piccolo partecipante con un palloncino di solidarietà [illegible]

Con Cisl [illegible] Inas

Un dibattito sulla sicurezza del lavoro

SAINT-VINCENT. [illegible] centro congressi del Grand hotel Billia ospita domani e giovedì il [illegible] vegno «La Cisl e l'Inas nell'anno europeo della [illegible] confronto e proposte sul danno biologico». L'incontro è patrocinato dalla Regione e dalla Sitav di St-Vincent. Parteciperanno i rappresentanti degli enti previdenziali e assicurativi, delle istituzioni, del mondo accademico, politico, economico, sindacale e dei patronati.

Il convegno sarà incentrato sui [illegible] dell'ambiente, della salute e della qualità della vita, [illegible] virtù [illegible] fatto che la Cee ha dichiarato il 1992 «anno europeo della sicurezza, dell'igiene e della salute nei luoghi di lavoro». Saranno esaminati anche i recenti orientamenti in materia di tutela della salute e di risarcimento del danno biologico. Questi argomenti saranno approfonditi, prendendo iniziative e decisioni in merito, dai protagonisti del convegno: politici, sindacalisti, magistrati, enti previdenziali, medici legali e istituti [illegible] patronato.

Gruppo Iri-Ilva

Entro 60 giorni nuovo accordo per la Cogne

AOSTA. Entro il 15 ottobre la giunta regionale intende sottoscrivere un accordo-quadro con il gruppo Iri Ilva. L'intesa dovrà individuare le linee di azione da adottare per risolvere i problemi dello stabilimento.

Entro 60 giorni dalla definizione dell'accordo dovrà essere predisposto un piano operativo che definisca fasi e tempi dell'impegno dell'Ilva per dare attuazione al piano di risanamento economico [illegible] produttivo dell'azienda. Il piano dovrà prevedere anche tempi, modalità e costi con cui la Regione dovrà arrivare all'acquisizione del patrimonio immobiliare del gruppo Ilva [illegible] di Robles. Dovranno essere indicate dal piano le iniziative necessarie per salvaguardare i livelli occupazionali. Il progetto operativo dovrà anche ind[illegible] i modi [illegible] i tempi per fare acquisire alla Regione il controllo della produzione e dell'impiego dell'energia elettrica. Nel processo di predisposizione [illegible] piano operativo verranno coinvolte le forze sociali. [a. c.]

L'attuale leader regionale del garofano al congresso di marzo non si ricandiderà

Psi, Milanesio lascia la segreteria

L'annuncio ufficiale è stato dato domenica nel municipio di Nus durante l'assemblea regionale del partito. Candidati alla successione: Romano Dell'Aquila, Leonardo La Torre, Gianni Torrione e Bruno Giordano

AOSTA. Bruno Milanesio ha deciso che il rinnovamento del partito socialista valdostano deve cominciare dal vertice. Per coerenza, quindi, quello che dagli avversari politici viene definito «il padre padrone del psi regionale» ha deciso che non ripresenterà la candidatura [illegible] alla segreteria del partito. Milanesio ha dato l'annuncio ufficiale della [illegible] domenica nel municipio di Nus durante l'assemblea del partito.

Il prossimo segretario verrà eletto al congresso regionale, in programma per la prima setti[illegible] del marzo '93. Le candidature più autorevoli alla successione sono quelle [illegible] Romano Dell'Aquila, di Liborio Pascale che però smentisce («l'ho fatto per 5 [illegible] dal '78 all'83 e la mia elezione non rappresenterebbe un rinnovamento»), degli ex sindaci di Aosta Leonardo La Torre e Gianni Torrione, dell'attuale vicesegretario Bruno Giordano.

Abbandonare [illegible] segreteria [illegible] significherà per Bruno Milanesio lasciare la politica: «Resterò [illegible] prima linea con altri ruoli e cercherò di essere ancora [illegible] punto di riferimento. Gli obiettivi che ho indicato nella relazione all'assemblea mi impongono di restare. E mi ricandiderò per un seggio [illegible] consiglio regionale».

Il segretario del psi Bruno Milanesio

Per Bruno Milanesio il partito socialista valdostano deve mirare a tre traguardi fondamentali: l'autoriforma del partito; la riforma elettorale [illegible] istituzionale; un nuovo progetto di sviluppo socio economico valdostano. Nelle intenzioni di Milanesio «dal psi valdostano deve partire l'impulso [illegible] dare corpo a un nuovo soggetto politico che non dovrà [illegible] una sommatoria di partiti, ma partire dall'autoscioglimento delle forze politiche che si ispirano ai principi della sinistra laica, progressista e autonomista, forze che poi dovranno riaggregarsi sotto una nuova bandiera. L'invito è rivolto essenzialmente a pds, pri, adp e verdi».

Porta chiusa ai «dissidenti» di autonomia socialista? «Non possiamo partire a costruire un progetto comune con delle preclusioni, quindi porte aperte anche a autonomia socialista. La volontà riformista del psi valdostano deve portare a [illegible] legge elettorale nuova che aiuti ad avviare le riforme istituzionali [illegible] che sia approvata dal consiglio regionale [illegible] più tardi di ottobre [illegible] novembre». Con uno sbarramento? «Sì. Pensiamo a seggi [illegible] [illegible] soltanto a chi ottiene il "quorum" pieno, pari al numero dei votanti diviso 35».

Sulla base dei dati delle ultime elezioni regionali, secondo [illegible] proposta socialista per avere diritto a un consigliere regionale bisognerebbe superare il 2,87 per cento. «Le migliori energie del psi e della società valdostana devono essere indirizzate a preparare un [illegible] modello socioeconomico».

Questo il [illegible] punto del programma di Milanesio: «Il modello seguito fino a oggi ha generato ricchezza sen[illegible] svilupp[illegible] Bisogna dire basta ai [illegible]tributi a pioggia e [illegible] potere senza responsabilità. Bisogna sceglie[illegible] [illegible] indirizzare gli investimenti verso quei settori che possono rappresentare [illegible] vero futuro della regione. Purtroppo questa giunta non mi pare [illegible] grado [illegible] farlo». [a. c.]

[illegible]

AOSTA

Giovane motociclista ferito in uno scontro con due auto

Incidente stradale ieri pomeriggio in [illegible] Chambéry, di fronte alla questura. Sono state coinvolte una «Thema», una «Y10» e una moto Ducati [illegible] strada, condotta da Roberto Grigoletto, [illegible] anni di Aosta. Il giovane è stato trasportato da un'ambulanza dell'Usl all'ospedale per alcune escoriazioni. E' intervenuta la polizia stradale di Aosta, che sta cercando [illegible] ricostruire la dinamica dello scontro.

[illegible]ESSAN

Riconoscimenti e medaglie ai donatori più [illegible]

I donatori di sangue della sezione di Gressan hanno celebrato domenica la: «Settima festa [illegible] donatore». Assieme al presidente della sezione Corradino Cunéaz [illegible] stati in 130 a rendere omaggio ai premiati. Il distintivo d'[illegible] per 76 donazioni [illegible] stato attribuito [illegible] Giulio Chamin [illegible] Alfonso Chamonin. La medaglia d'oro per 50 donazioni è andata ad Alfonso Garino, Leone Landry [illegible] Giuseppe Pieropan. Per le sue 24 donazioni è stato premiato con medaglia d'argento Massimo Cunéaz, mentre Alberto Ciocca, Augusto Giglio a Attilio Viglino hanno ricevuto la medaglia di bronzo per 16 donazioni.

AOSTA

I piccoli proprietari a Roma per protestare

La [illegible] valdostana dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) aderirà alla manifestazione nazionale in programma il 10 ottobre a Roma al cinema Capranica. La manifestazione è stata organizzata per protestare contro l'imposta straordinaria sugli immobili (Isi), che l'Uppi definisce «anticostituzionale e insopportabile per le già esauste tasche dei piccoli proprietari».

[illegible]

Nord [illegible] Sud del mondo discussi in un seminario

Il 3 ed il 4 ottobre si svolgerà [illegible] Châtillon un seminario di studio dal tema «Nord-Sud nel mondo per [illegible] cooperazione vera - Metodi e progetti». Chi volesse aderire alla manifestazione, organizzata dall'associazione Solidarietà, Pace e Sviluppo con la collaborazione del Comitato regionale di coordinamento delle attività di cooperazione, solidarietà e educazione allo sviluppo, potrà rivolgersi al numero telefonico: 0165/250411 (ore serali). Il seminario si svolgerà nella biblioteca della Comunità montana del Marmore, in via Chanoux 108 a Châtillon.

[illegible]TA

L'uv incontra i partiti per [illegible] riforma elettorale

La commissione politica dell'union valdôtaine incontra oggi [illegible] domani partiti e movimenti presenti in consiglio regionale per esporre [illegible] suo progetto di riforma elettorale e per verificare eventuali convergenze con le altre proposte. L'uv ritiene importante l'approvazione di una legge in materia entro la fine della legislatura.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

[illegible] terrò in casa una copia [illegible]

Mi sta bene: d'ora in poi per evitare brutte figure dovrò tenere in casa una copia del [illegible] 740 verso il quale non ho l'attenzione dovuta perché in sostanza il parlamentare è un lavoratore dipendente con le trattenute direttamente sulla busta paga.

Altrimenti, come nel titolo dell'articolo di domenica scorsa, potrebbe res[illegible] l'impressione del «furbo» che vuole nascondere la verità o dello «smemorato» che [illegible] sa quanto ha in tasca. Ho ricevuto [illegible] telefonata del giornalista sabato [illegible] alle 13 a Cogne dove [illegible] trovavo per un convegno sul turismo. Il mio commercialista era chiuso e alla Camera dei deputati non c'era nessuno. Avevo proposto [illegible] fare avere lunedì mattina a «La Stampa» la fotocopia della mia dichiarazione dei redditi. Non era possibile aspettare: bisognava scrivere subito l'articolo, perché sennò - e lo capisco - avrebbe perso d'attualità, dopo la pubblicazione dei redditi miliardari di alcuni politici. A nulla è valso il mio tentativo di spiegare che il mio reddito reale si aggirava di certo intorno alla cinquantina di milioni, ma che era un giusto rispetto nei confronti dei lettori essere precisi fino all'ultima lira, anche perché ogni segretez[illegible] sarebbe stata ridicola, visto che [illegible] [illegible] 740 è pubblico da almeno 5 mesi, da quando [illegible] l'ho depositato presso gli appositi [illegible]ffici parlamentari.

Ora, imparata la lezione per il futuro, non ho nessuna difficoltà [illegible] dirvi che ho dichiarato nel 1991 una cifra di [illegible] milioni 760 mila lire, sui quali ho pagato 24 milioni 457 mila lire [illegible] tasse.

Luciano Caveri, Aosta

La Cogne chiude [illegible] produrrà ancora?

A che punto è la questione della Cogne? Per mesi e mesi si è sentito parlare di un'alternanza di situazioni che andavano dalla chiusura dello stabilimento al [illegible] possibile mantenimento anche se a ranghi ridotti. Credo sia molto importante per la Valle d'Aosta riuscire a mantenere l'acciaieria.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità [illegible]: 303.754/35.665

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551 584/551.588; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304 211/304 295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: [illegible] [illegible] secours (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
[illegible]: (0125) 300.843

[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] [illegible] 9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia Comunale 4, [illegible] Saint Martin de [illegible]. Per gli altri Comuni della re[illegible] le [illegible] osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo [illegible] sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: [illegible], Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]tr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla [illegible]mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 ottobre
Aosta: *Erg*, corso Ivrea, *Erg*, via E. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, [illegible] Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, [illegible] Battaglione, *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip, **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hone:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St.-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vin**[illegible] Tamoil (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** [illegible].

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] [illegible]: (0165) [illegible]

[illegible]

SAINT-VINCENT

Morti. Maria [illegible] Chasseur, [illegible] anni, pensionata, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Andrea Volta con Monica d'Aprile; Gino Slevenin con Barbara Ratto.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. [illegible] stato fissato per il 30 settembre il termine per la presentazione [illegible] progetti [illegible] interventi formativi da parte delle associazioni e organizzazioni di categoria e delle singole imprese industriali, da attuarsi nel 1993. I progetti devono es[illegible] consegnati all'Ufficio formazione professionale dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato, in via dell'Archibugio 1, ad Aosta, utilizzando [illegible] schede distribuite all'ufficio.

Montjovet. E' stato convocato per domani sera alle [illegible] [illegible] consiglio [illegible]munale. Dieci i punti all'ordine del giorno.

Nel dolore per la scomparsa di

Eugenio Zambon (Eta)

la moglie **Elena**, i figli **Renato** e **Luisa** ringraziano parenti ed amici e tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento al numeroso gruppo di [illegible] che l'hanno accompagnato nel suo viaggio, uniti come ai bei tempi.
— Gressan, 28 settembre 1992

GLI [illegible]

[illegible]

Serata della Consulta

Prende il via questa sera al salone regionale il primo incontro di «Donne [illegible] scena», un'iniziativa della Consulta regionale femminile e dell'assessorato all'Industria e Commercio. Titolo della serata di oggi «I mutamenti dell'identità femminile». Relatrice dell'incontro Chiara Saraceno, ordinaria di sociologia della famiglia all'università [illegible] Torino.

AOSTA

Mostra di disegni degli alunni

Il salone ducale del municipio ospita fino al [illegible] ottobre i disegni e i collage [illegible] cinquanta alunni delle seconde classi del 2º circolo didattico di Aosta. La mosta resterà aperta con orario di ufficio.

COURMAYEUR

«Le montagne della fotografia»

E' [illegible] aperta sabato la mostra temporanea di fotografie della montagna, allestita al museo alpino della Società delle guide di Courmayeur. Si tratta di copie fedeli degli originali conservati al museo nazionale della montagna di Torino. La mostra rimarrà aperta fino al 28 marzo. E' organizzata in collaborazione con l'assessorato regionale del Turismo della Valle d'Aosta.

AOSTA

Esposizione di meridiane

Prosegue fino al [illegible] ottobre l'esposizione «Horae, meridiane in Valle d'Aosta». La mostra è situata alla Torre del lebbroso con orario 9-19 fino al [illegible] ottobre e 9,30-12,30 [illegible] 15,30-18,30 fino al [illegible] ottobre.

SAINT-VINCENT

I costumi tipici

Nella galleria di arte moderna di via Chanoux 39 continua la [illegible]stra «Costumes à Saint-Vincent», organizzata dalla biblioteca comunale della cittadina termale.

AOSTA

I dipinti di Oliviero Masi

I locali della galleria «Botteguccia d'arte» in via Chambéry [illegible] ospitano in questi giorni i quadri di Oliviero Masi, che ha all'attivo oltre 60 esposizioni in tutto il mondo, dal [illegible] ad oggi.

Insieme con altri tre alpinisti e uno sherpa della spedizione scientifica diretta da Ardito Desio

La guida Petigax sull'Everest

E' il secondo valdostano a raggiungere il «tetto del mondo». Il responsabile dell'iniziativa ha dato la notizia con il telefono satellitare: «Performance eccezionale del valdostano». I cinque scalatori avvistati dai cinesi

AOSTA. «Sono in vetta all'Eve[illegible]. Alle 14 di ieri dal Nepal la notizia arriva a Bergamo, al [illegible] ufficio stampa, Sergio Nessi, della spedizione «Progetto Everest-K2-CNR» diretta dal professor Ardito Desio, e ad Aosta, alla sede Rai. Sulla cima anche [illegible] valdostano, la guida di Courmayeur Giuseppe Petigax.

Dalla «Piramide», laboratorio medico allestito dal CNR, il capo spedizione Agostino Da Polenza chiama con il telefono satellitare. Il collegamento è in due fasi: dal campo base (5400 metri) ai piedi del «tetto del mondo» alla Piramide, poi in Italia. Ma ieri Da Polenza ha avuto la notizia dai ricercatori cinesi che collaborano con gli italiani per la misurazione dell'Everest ancor prima che dai suoi compagni. Sono loro [illegible] aver visto dal versante Nord cinque alpinisti in vetta, a [illegible] chilometri di distanza dalla Piramide: oltre al valdostano, i lecchesi Lorenzo Mazzoleni e Mario Panzeri, il francese Pier[illegible] Royer e lo sherpa nepalese Lhaka Nuru. Da Polenza dice: «Petigax [illegible] stato autore di [illegible] performance eccezionale».

Petigax, [illegible] anni [illegible] 4 ottobre, [illegible] il secondo valdostano a salire in vetta all'Everest. Il primo [illegible] stato Mirko Minuzzo nel 1975. Emma Petigax, moglie della guida di Courmayeur, ha avuto le prime notizie ieri [illegible] dalla moglie di Marco Barmas[illegible] guida del Cervino, anch'egli componente della spedizione. Al Breuil la telefonata era arrivata da Bergamo.

«Giuseppe sperava [illegible] raggiungere la vetta [illegible] 4 ottobre per festeggiare il suo [illegible] pleanno, è arrivato in anticipo. Meglio così. Sono felice, dopo giorni [illegible] apprensione. Nono[illegible] i 17 anni di matrimonio non mi [illegible] ancora abituata, quando parte in montagna ho sempre timore. Deve essere [illegible] una grande gioia per lui, ci teneva a salire fin lassù».

Fra qualche giorno Giuseppe Petigax avrà la sorpresa di leggere [illegible] lettera della moglie.

Gli alpinisti della spedizione sull'Everest sul ghiacciaio del Gigante durante l'esercitazione di questa estate

«Sì, l'ho affidata a Carlo Gobbo, il giornalista Rai che è andato fin là con troupe televisiva». La guida ha così [illegible] uno dei sogni [illegible] sua vita da alpinista. Dopo tante spedizioni, in Patagonia, in Africa e in Alaska, il «tetto del mondo», dove nessuna guida valdostana era mai riuscita ad andare.

[illegible] sua è una vittoria «al servizio della scienza», [illegible] il capo spedizione per il settore alpinistico, il fran[illegible] Benoit Chamoux (9 Ottomila già conquistati), ha [illegible] a sottolineare alla vigilia della parten[illegible] per Katmandu. Gli alpinisti fanno da «cavie» in alcuni esperimenti medici e [illegible] indispensabili collaboratori per la misurazione dell'Everest. Prelevano anche campioni di neve per valutare la presenza [illegible] sostanze inquinanti.

I cinque alpinisti che [illegible] giunti in vetta erano partiti alle 2 [illegible] [illegible] dal colle Sud [illegible] metri). La temperatura era di 40 gradi [illegible] [illegible]. Con loro vi erano anche altri due compagni, il valdostano Edmond Joyeusaz e Marco Dalla Longa. «A [illegible] metri - dice ancora Da Polenza - Edmond e Marco sono tornati indietro, al colle. [illegible] tutti in buona forma e domattina (oggi, ndr) ritenteranno».

E mercoledì la via della cima dell'Everest [illegible] seguita [illegible] altri due alpinisti valdostani Marco Barmasse e Abele Blanc, le guide che [illegible] al campo 3 a [illegible] metri. [e. mar.]

La magistratura intanto indaga

Ingerì varechina Guarito il bimbo

AOSTA. Federico De Marco, il bimbo di tre anni che una settimana fa aveva bevuto acqua e varechina nella scuola [illegible] di via Parigi, è stato dimesso dall'ospedale [illegible] bene. In procura sono state aperte [illegible] indagini per scoprire se, oltre al reato di lesioni colpose perseguibile solo su querela, [illegible] siano ipotizzabili altri per i quali i magistrati possano procedere d'ufficio.

Della vicenda, oltre alla questura di Aosta, si stanno occupando polizia giudiziaria e Usl. Il caso è stato segnalato al procuratore Mario Vaudano. I genitori di Federico, Rosina Bisani e Roberto De Marco, non hanno per ora sporto denuncia: vogliono prima cercare [illegible] capire come siano andate le cose.

Alcuni responsabili dell'Usl sono [illegible] stati nella scuola [illegible] terna [illegible] via Parigi assieme alla polizia giudiziaria. In uno sgabuzzino c'erano detersivi, acido muriatico, disinfettanti per pulire le aule e i bagni: gli inquirenti hanno imposto che il ripostiglio fosse chiuso a chiave, precauzione che sembra non fosse stata presa fino al momento dell'ispezione.

Il caso di Federico risale al 21 settembre, primo giorno di scuola. Due maestre [illegible] accompagnando alcuni bambini in bagno: tra questi c'era [illegible] che il piccolo De Marco. Federico, assieme a [illegible] suo amichetto, è corso più avanti, precedendo le assistenti [illegible] qualche metro. Arrivato in bagno, ha [illegible] alcuni bicchieri nel lavandino: erano immersi nella varechina, la bidella voleva smacchiarli dal calcare. Federico, ignaro del pericolo, ne ha preso uno ed ha bevuto. Quando sono arrivate [illegible] e [illegible] [illegible] già troppo tardi: per fortuna il bambino ha vomitato subito tutto.

Federico è stato portato in ospedale, dove è stato sottoposto a una lavanda gastrica e a una serie [illegible] accertamenti per verificare che non ci fossero lesioni all'apparato digerente. I medici non hanno riscontrato [illegible] tipo [illegible] danno né allo stomaco e neppure alla bocca o all'esofago. Il bimbo ha trascor[illegible] un giorno nel reparto di rianimazione e uno in quello di pediatria, al Beauregard, poi è tornato a casa. I medici aveva[illegible] preferito tenerlo in osservazione a scopi precauzionali: 20 centilitri di varechina possono uccidere un adulto, per [illegible] bimbo di tre anni ne basta molte [illegible].

Gli inquirenti ipotizzano il [illegible] di lesioni colpose, ma non si sbilanciano a specificare eventuali responsabilità. L'inchiesta sarà aperta ufficialmente [illegible] i genitori [illegible] Federico De Marco sporgeranno querela. Non è [illegible] escludere però che le indagini proseguano d'ufficio: il magistrato potrebbe ritenerlo opportuno nel caso in cui la dinamica dell'episodio, ancora in via di accertamento, possa ac[illegible] altri reati. [m. t. z.]

A Saint-Vincent

Arrestato mentre ruba un'autoradio

SAINT-VINCENT. Rompe il vetro di [illegible] vettura per rubare l'autoradio ma i carabinieri lo sorprendono e lo arrestano. Domenica sera [illegible] finito in manette Gaetano Bongiovanni, 29 anni, abitante a Grugliasco. E' accu[illegible] [illegible] tentato furto ed [illegible] [illegible] rinchiuso nel carcere di Brissogne, a disposizione [illegible] magistrato che lo interrogherà nei prossimi giorni.

L'episodio che ha portato all'arresto del giovane [illegible] [illegible] domenica sera a Saint-Vincent. Una pattuglia d[illegible] nucleo radiomobile dei carabinieri di Châtillon [illegible] facendo un normale servizio preventivo di controllo lungo le vie della cittadina termale. C'erano molte auto parcheggiate nelle strade e nelle [illegible] di sosta, quasi [illegible] appartenevano ai clienti che stavano affollando le sale [illegible] Casinò. I carabinieri h[illegible] svoltato in via Marconi, che porta all'ingresso della casa da gioco, [illegible] hanno percorso via Freppaz, che sale verso i giardini pubblici e il bocciodromo.

[illegible] hanno notato il comportamento sospetto di un giovane, che stava camminando [illegible] alle auto in sosta. I militari si [illegible] appostati ed hanno atteso qualche minuto. Gaetano Bongiovanni non si è accorto di nulla e [illegible] è avvicinato alla Volkswagen Golf di Davide Di Salvo, 23 anni, abitante a Saint-Vincent in località Bieton.

Il giovane [illegible] rotto il vetro della portiera anteriore sinistra dell'auto ed [illegible] entrato nell'abitacolo per prendere l'autoradio e altri oggetti custoditi nel cru[illegible]. I militari lo hanno sorpreso alle spalle, lo hanno bloc[illegible] e ammanettato impedendogli di reagire.

Gaetano Bongiovanni è stato portato nella [illegible] dei carabinieri di Châtillon, dove ha [illegible] la notte. Nella mattinata [illegible] ieri è stato trasferito nel [illegible] di Brissogne. Il gi[illegible] è incensurato, celibe e disoccupato. E' probabile che sia arrivato in Valle nel pomeriggio di domenica, fermandosi [illegible]lla cittadina termale affollata di clienti [illegible] Casinò. [illegible] giovane si aggirava in via Festaz perchè la strada è poco frequentata, nonostante sia a poche decine di metri dalla casa da gioco. I [illegible]rabinieri di Châtillon hanno istituito un servizio di controllo notturno nelle vie cittadine proprio per scongiurare i piccoli furti ed eventuali rapine [illegible] danni dei giocatori che tornano alle loro auto. [s. ser.]

Flavio Davisod era caduto su di un paletto mentre lavorava

Sta meglio il pilota ferito

I medici non hanno sciolto la prognosi, [illegible] sono ottimisti sulle [illegible] possibilità di recupero. Il grave incidente è avvenuto sabato mattina nella [illegible] di Pila

AOSTA. Sono migliorate le condizioni [illegible] Flavio Davisod, 34 anni, di Pollein, il pilota di rally che sabato mattina si [illegible] conficcato un palo nel torace mentre [illegible] lavorando in casa. I medici sono ottimisti sulle [illegible] possibilità [illegible] recupero: la prognosi è ancora riservata, ma dovrebbe essere sciolta nei prossimi giorni.

Davisod è [illegible] [illegible] nel reparto di rianimazione per [illegible] rischio che insorgano complicazioni. Nelle ultime ore gli agenti della questura hanno concluso i rilievi per ricostruire la dinamica del grave incidente.

Sabato mattina Flavio Davisod, che abita a Pollein in località Capoluogo 145, era salito sulla strada che porta a Pila, dove due anni fa ha acquistato una [illegible] [illegible] ristrutturare in frazione Ronchettaz. L'uomo aveva intenzione di continuare i lavori nella nuova abitazione. E' salito sul tetto, a un'altezza [illegible] oltre quattro metri, per cospargere le travi in legno della copertura con un olio particola[illegible]. Nei giorni successivi avrebbe finito di sistemare il tetto piazzando [illegible] lose.

Davisod è stato prudente: quando ha cominciato a lavorare si è legato con una corda per evitare il rischio [illegible] cadere. Intorno a mezzogiorno ha deciso di tornare a [illegible] per il pranzo. La moglie Lorella, [illegible] 32 anni, impiegata comunale a Pollein, lo aspettava assieme alle due figlie.

Flavio Davisod si [illegible] slegato e si è avvicinato al bordo del tetto. [illegible] appoggiato [illegible] piede su una trave ancora impregnata di olio ed è scivolato, precipitando sopra un paletto di legno che [illegible] [illegible] recinzione del giardino.

L'impatto è stato molto violento: il giovane è stato trafitto all'altezza del torace. E' riuscito a fare qualche metro per cer[illegible] aiuto. Il cugino di Davisod che abita a venti metri [illegible] distanza, [illegible] subito accorso. Il gio[illegible] [illegible] ha mai perso conoscenza. E' stato trasportato con l'auto del cugino all'ospedale [illegible] Aosta.

I medici del pronto soccorso lo hanno subito portato in sala operatoria per sottoporlo a un intervento chirurgico durato oltre due ore.

Flavio Davisod ha riportato una profonda ferita e lo sfondamento della [illegible] toracica, con lesione del diaframma. I chirurghi hanno suturato le lesioni causate dal paletto e hanno ricoverato il giovane nel reparto di rianimazione.

Davisod è molto conosciuto in Valle d'Aosta per la sua attività sportiva. [illegible] molti anni [illegible] pilota di rally, ha partecipato a decine di gare in varie regioni d'Italia. L'anno scorso ha vinto un rally in Sicilia.

Quattro anni fa l'uomo ha aperto una scuderia a Pollein insieme con Francesco Barbero, la Jolly Autosport. I due affittano, vendono e assistono le automobili da [illegible]. La loro esperienza è molto richiesta [illegible] mondo dei rally. Gli impegni di lavoro [illegible] obbligano a frequenti e lunghe trasferte per seguire i clienti impegnati nelle competizioni. [s. ser.]

Sarre, il corso è articolato in quindici lezioni

Cani e padroni assieme sui banchi di una scuola

SARRE. «Funny dog» è il nome della scuola di addestramento per cani e conduttori che Sergio Ascenzi ha attivato un paio di anni fa a Sarre. I risultati per il p[illegible] dell'iniziativa sono incoraggianti.

«Non pensavo che in Valle d'Aosta ci fosse così [illegible] gente interessata all'addestramento dell'amico più fedele dell'uomo - afferma Ascenzi - e devo dire che non sono soltanto i bambini ad affezionarsi a questi animali. Sovente ci sono adulti, professionisti o interi gruppi familiari che rinunciano a parte del loro tempo libero per dedicarsi ai cani».

In definitiva, però, dedicarsi al [illegible] è pur sempre un hobby: [illegible] resta tale se [illegible] praticato liberamente - continua Sergio Ascenzi -, [illegible] credo che diventi qualcosa [illegible] più nel momento in cui si decide di insegnare una serie di [illegible] agli animali, imparando nel frattempo noi stessi. Il rapporto tra il cane e il padrone, per esempio, [illegible] molto importante per garantire un buon affiatamento tra l'animale e l'uomo. Per questo cominciamo a spiegarlo fin dalla prima lezione.

«E poi - conclude Ascenzi - bisogna sapere come alimentarli e come curarli in caso di necessità. Piccole avvertenze che possono rendere più bello il rapporto con il cane».

La scuola prevede quindici lezioni (soltanto quattro teoriche e undici pratiche). Un primo corso è cominciato il 18 settembre. Tra le «materie [illegible] insegnamento» vi sono una prova di condotta al guinzaglio e di [illegible]cializzazione con altri cani. Si parla poi di vaccinazioni, [illegible]cizi [illegible] obbedienza, salti, passerella e elementi di difesa. Il corso dura circa un paio di mesi e si conclude con un saggio finale e la consegna dei meritati diplomi. [e. bl.]

A Valpelline

[illegible]

VALPELLINE. Per la prima volta gli alunni di Valpelline [illegible] possono usufruire della refezione scolastica e i bambini più piccoli della scuola materna sono stati costretti ad andare in altri locali. Il sindaco, Aldo Chenal, tre giorni prima dell'apertura dell'anno scolastico ha fatto recapitare ai genitori degli scolari una nota: «Non è possibile attivare il servizio di refezione in quanto perdura lo stato di inagibilità dei locali della cucina della refezione stessa dovuto ai lavori di ristrutturazione dell'edificio».

[illegible] fabbricato finora destina[illegible] a scuola materna il Comune ha deciso di ricavare anche alcuni locali da destinare agli anziani. I lavori non [illegible] ancora ultimati, [illegible] il sindaco assicura che «le cause dell'imprevisto e involontario disservizio saranno rimosse nel minor tempo possibile». Il termine dei lavori [illegible] per metà dicembre. [r. s.]

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

[illegible] PERSONALITÀ.
L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni [illegible] dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per [illegible] piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di [illegible] tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

Con la caduta delle barriere doganali il 1° gennaio perderanno il posto 111 spedizionieri

Tre mesi per trovare una soluzione

Il consigliere regionale e funzionario di dogana Liborio Pascale: «All'autoporto resterà il cinque per cento del traffico attuale». Tra le soluzioni, il progetto italofrancese «Interreg». Sarà chiesta la cassa integrazione

AOSTA. «L'esito del referendum francese ha detto che l'Europa si farà. Come europeisti siamo soddisfatti. Come valdostani siamo preoccupati per il futuro dell'autoporto». A parlare è Liborio Pascale, consigliere regionale socialista, conoscitore della realtà autoportuale valdostana nella sua veste di funzionario [illegible] dogana. «Il probl[illegible] non toccherà i dipendenti pubblici che agiscono nella struttura, che con l'abbattimento [illegible] barriere doganali non corrono il rischio di perdere il posto di lavoro. I nodi difficili da sciogliere - dice Pascale - saranno i posti di lavoro degli oltre 100 dipendenti dalle case di spedizione e le entrate regionali».

Pascale aggiunge: «Potrebbe rimanere in piedi un ventaglio limitato di operazioni, riferite a merci provenienti [illegible] dirette in Paesi extracomunitari. Poca cosa - dice il consigliere regionale socialista - [illegible] più del 4 o 5 per cento dell'attuale traffico, per [illegible] introito intorno ai 20 miliardi annui di Iva da importazione». Per le [illegible] di spedizione diventerà quindi superfluo mantenere in piedi una struttura.

Le casse regionali [illegible] potranno più contare su circa 450 miliardi di Iva da importazione [illegible]sui quali trattenere i 9/10 del riparto fiscale. «Difficile - [illegible]ce Pascale - per non dire impossibile per il governo regionale fare il bilancio in queste condizioni». E continua: «Impensabile credere, con questi chiari di luna, a interventi [illegible] governo centrale in sostituzione dei mancati introiti».

Un'ipotesi di soluzione dovrebbe vedere mantenuta nella struttura autoportuale un nucleo forte di sdoganamento. «Questo nucleo forte - dice Liborio Pascale - potrebbe [illegible] rappresentato dallo sdoganamento di tutte le vetture Mercedes, da attuare attraverso quella Sds che era stato definito il "braccio operativo" della casa automobilistica di Stoccarda, la cui convenzione deve essere armonizzata con le direttive [illegible] [illegible] Cee, ma non abbandonata».

Tir fermi nel piazzale dell'autoporto. Le operazioni di sdoganamento dovrebbero subire un brusco calo dal 1° gennaio

Per il presidente della giunta regionale, «Sds [illegible] Mercedes so[illegible] due questioni distinte». Il governo regionale «considera la ristrutturazione/riconversione dell'area autoportuale strategica ai fini dello sviluppo regionale e ritiene pertanto che i singoli progetti siano da inquadrare in un organico piano di interventi».

Finanziamenti per circa 6 miliardi, da ottenere dal piano italofrancese Interreg, dovrebbero essere utilizzati per «preparare in quattro mesi un piano dettagliato per l'organizzazione economica dell'area in funzione del potenziamento di attività legate al traffico commerciale e turistico».

Ancora, [illegible] i finanziamenti Interreg (1,6 miliardi) dovrebbero essere approntate altre iniziative per favorire la riconversione delle imprese locali da cui dipende il personale a rischio: 111 persone, di cui [illegible] occupate in aziende [illegible] sede in Valle. Saranno inoltre realizzati interventi per la formazione e la riqualificazione del personale.

La giunta regionale si pone come obiettivo l'estensione della cassa integrazione per il personale delle case di spedizione. All'autoporto in settimana sono annunciate 2 giornate di blocco delle operazioni doganali. Giovedì 1° ottobre sciopereranno i dipendenti delle [illegible] di spedizione, mentre il 2 ottobre a incrociare le braccia saranno i dipendenti della dogana.

Alessandro Camera

LAVORO E OCCUPAZIONE

I Comuni assumono nonostante il blocco

[illegible]

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Valtournenche	Istruttore amministrativo	1	diploma	1/10
Morgex	Collaboratore	1	diploma	8/10
Rhêmes-Notre Dame	Guardia-messo	1	diploma	9/10
Verrès	Infermiere professionale	1	abilitaz.	15/10
Cee	Assistenti	—	diploma univ.	21/10

AOSTA. Nonostante penda sugli enti locali la «spada di Damocle» del decreto-Amato, i Comuni proseguono l'iter dei [illegible]ncorsi già banditi nella speranza di poter rientrare tra le deroghe [illegible]ciate in sede di conversione.

Il Comune di Valtournenche ha indetto una selezione per titoli ed esami per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore amministrativo responsabile [illegible] gestione della microcomunità per anziani. L'inizio del servizio è già stato fissato per il 10 ottobre, ma pri[illegible] i candidati dovranno superare le prove consistenti in un testo scritto sulle norme in materia di contabilità degli enti locali [illegible] legislazione regionale e orali vertenti sullo stato giuridico [illegible] personale. Gli interessati devono [illegible] in possesso del diploma di scuola media superiore.

Il Comune di Morgex cerca, invece, un collaboratore professionale [illegible] inserire nell'area di vigilanza. Possono partecipare tutti coloro che sono in possesso del diploma di scuola superiore [illegible] hanno almeno la patente di guida della categoria B.

Rhêmes-Notre-Dame ha bandito un concorso per la nomina a un posto di guardia-messo-operaio-autista: una specie [illegible] factotum comunale per la cui assunzione bisogna possedere un diploma di istruzione secondaria e la patente di guida almeno di grado B.

A Verrès l'amministrazione comunale ha emesso un avviso di reclutamento per l'assunzio[illegible] [illegible] tempo determinato di un infermiere professionale: il rapporto [illegible] lavoro prevede 36 ore settimanali.

La persona che supererà la selezione verrà utilizzata nell'ambito dei servizi comunali a favore delle persone anziane e inabili. Naturalmente è richiesto il diploma di infermiere professionale.

La Cee, in vista dell'imminente unificazione europea, continua intanto a indire concorsi al fine di costituire una riserva per l'assunzione di personale specializzato. Questa volta parliamo del [illegible] per «assistenti aggiunti» da utilizzare nei settori biblioteca, documentazione e archivi della commissione della corte [illegible] giustizia.

Sono richiesti la cittadinanza in uno degli Stati componenti la Comunità; profonda conoscenza di una delle lingue ufficiali e soddisfacente di un'altra; essere nati dopo il [illegible] ottobre 1958; essere in possesso del diploma di istruzione secondaria o titolo equivalente con una esperienza professionale di almeno due anni.

Il bando di concorso e il modulo di candidatura [illegible] inseriti nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee [illegible] C 221 [illegible] del 28 agosto 1992. Gli interessati possono richiederlo alla Commissione o Corte di Giustizia delle Comunità Europee, Concorso Generale Eur/B/30 - Unità assunzioni, rue de la Loi 200, B - 1049 Bruxelles.

Enzo Blessent

Servizi bancari

Si accordano Cré[illegible] agricole [illegible] rurali

AOSTA. Interessanti prospetti[illegible] di lavoro per le Casse rurali e artigiane della Valle d'Aosta. Dalle prossime settimane queste aziende di credito avranno la possibilità di operare con un importante istituto bancario francese, il «Crédit agricole des Alpes maritimes» in una serie di transazioni finanziarie internazionali.

Per l'Italia la promozione dell'iniziativa è venuta dalla federazione delle casse rurali ed artigiane di Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Liguria. «Con questa intesa - dice il presidente Enrico Gruner - vengono abbattute le frontiere con vari mesi di anticipo sulle scadenze programmate dagli accordi comunitari europei».

Le casse valdostane potranno sfruttare la posizione strategica, baricentrica [illegible] con grandi flussi di traffico della regione. La nuova intesa [illegible] stata siglata in provincia di Cuneo, a Robilant, e prevede «la reciprocità dei servizi bancari offerti alla clientela privata e alle imprese». [b. bas.]

Banca d'Italia

Pensioni in forse per [illegible] sciopero

AOSTA. Stipendi e pensioni in forse per lo sciopero di venerdì. La filiale aostana della sezione Tesoreria della Banca d'Italia a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalle organizzazioni sindacali potrebbe ritardare i pagamenti.

In un comunicato diffuso ieri, i funzionari della Banca d'Italia dicono che «è [illegible] proclamata dalle confederazioni regionali di Cgil, Cisl, Uil e Savt l'astensione dal lavoro per l'intera giornata di venerdì. Per effetto di tale astensione - conti[illegible] il documento - potrebbero prodursi disservizi e potrebbe non essere garantito il pagamento [illegible] stipendi e pensioni durante l'astensione e alla ripresa dell'attività di lunedì 5 ottobre, [illegible]r il tempo strettamente necessario alle operazioni interne di prelevamento dei valori».

Pensionati e dipendenti potranno così riscuotere le loro spettanze soltanto martedì, quando i ritardi causati [illegible] agitazioni sindacali saranno finiti. [s. ser.]

Pochi valdostani finora hanno versato l'imposta straordinaria sugli immobili

La tassa scade, ma nessuno paga

Niente coda alle poste, in esattoria o nelle banche sebbene il termine ultimo sia domani. Molti preferiscono aspettare fine dicembre (con la maggiorazione del 3 per cento) sperando che il provvedimento sia bocciato

AOSTA. Pagamenti e ri[illegible] per l'Isi, l'imposta straordinaria per la casa che scadrà domani, ma con la possibilità di fare il versamento anche entro la fine [illegible] dicembre (con soltanto il [illegible] per cento in più di sovrattassa). «Non si riscontra un affanno particolare da parte dei contribuenti. Ai nostri sportelli non vi [illegible] code e in qualche ufficio, in particolare quelli dei Comuni fuori Aosta, ieri non c'è stato neanche un versamento». Sono le parole di Pierluigi Pucci, direttore [illegible] primo reparto delle Poste di Aosta, che ha voluto rendersi conto di persona dell[illegible]

Il maggior numero di versamenti, sempre ieri, è [illegible]to fatto alla succursale numero 3 di Aosta, in via Saint-Martin-de-Corléans: i contribuenti sono stati [illegible] cinquantina, valore già raggiunto come media giornaliera negli ultimi giorni della scorsa settimana. Alla succursale [illegible] 2, in via Montagnayes, il valore è stato molto più basso, non superiore alla decina di versamenti, mentre ci si è avvicinati alla ventina alla succursale numero 1 di via Lys.

Alla posta centrale la media dei pagamenti negli ultimi giorni è di 30-35. «In compenso - dice ancora Pucci - vi sono state molte richieste di moduli, tanto che in alcuni uffici cominciano [illegible] scarseggiare. Forse [illegible] persone preferiscono compilarseli con calma a casa e magari oggi o domani avremo una affluenza maggiore».

Molte richieste di moduli ma, al momento, nessun versamento all'esattoria di Aosta in viale Federico Chabod. Situazione molto tranquilla anche nelle banche. Un impiegato della Cassa di risparmio [illegible] Torino, in avenue du Conseil des Commis, mostra la cartellina dove vengono depositate le ricevute, li conta e dice: «Finora ne ho fatti sei». E' quasi mezzogiorno e difficilmente [illegible] arriverà a superare la decina di pagamenti.

I commercialisti e gli esperti di questioni fiscali ripetono la [illegible] cosa: «Perché pagare adesso quando si può farlo a dicembre [illegible] una minima [illegible]erenza?». Inoltre molti contribuenti, vedendo [illegible] [illegible] le cose in questi giorni, pensano che una crisi di governo non sia poi così improbabile, con [illegible] conseguente annullamento [illegible] tutti o una buona parte dei recenti provvedimenti. «Aspettare [illegible] vedere che cosa succede, [illegible] massimo si pagherà qualcosina in più, ma magari va [illegible] finire che non si dovrà [illegible] nulla». E' questo il ragionamento più diffuso oggi in Valle d'Aosta. Chi paga lo fa per togliersi il fastidio e [illegible] [illegible] preoccupa delle possibili conseguenze. Ma si tratta di un'esigua minoranza.

Bruno Beschiera

I [illegible]

Dalla Valle 30 miliardi

E' stimata in più di 30 miliardi la somma che dovrebbe affluire alle casse dello Stato dai versamenti Isi dei valdostani. Questo nell'ipotesi che tutti paghino il dovuto e che non scattino meccanismi di «obiezione fiscale», con quote pro-forma di poche decine [illegible] migliaia di lire, contando su un accertamento che non verrà mai fatto. In Valle d'Aosta sono state censite più [illegible] 90 mila abitazioni, ma si stima che almeno 20 mila siano «seconde case», per le quali i proprietari, soprattutto piemontesi, lombardi [illegible] liguri devono pagare nel Comune di residenza. Per le 70 mila abitazioni, calcolando una media di 250 mila lire per ognuna, si ha [illegible] totale di 17 miliardi e 500 milioni. Poi ci sono gli immobili usati per attività di la[illegible] nei vari settori e i terreni edificabili. Ancora, vanno computate le quote che i residenti pagano per proprietà immobiliari fuori Valle. [b. bas.]

Una lettera della Val Bormida al ministro dell'Ambiente

Supervertice per l'Acna

Chiesto un nuovo incontro con rappresentanti di Regioni, Enichem sindacati e primi cittadini di Cortemilia [illegible] Cengio. Le proposte

CORTEMILIA. Aumentano in Valle Bormida le iniziative per giungere ad una soluzione della vicenda-Acna. Amministratori e attivisti della valle, stanno preparando [illegible] incontri a livello politico per riprendere il dialogo con gli esponenti governativi.

L'Associazione per la Rina[illegible] della Val Bormida ha chiesto ieri un incontro con il mini[illegible] dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che [illegible] fine luglio ri[illegible] parecchi consensi sul versante piemontese della valle con dichiarazioni che [illegible] interpretate come il preludio alla chiusura dell'Acna.

[illegible] giorni successivi il ministro incontrò i rappresentanti di Regioni, sindacati, Enichem ed i sindaci di Cortemilia e Cengio; fu fissato per la vigilia [illegible] Ferragosto [illegible] «supervertice» a Roma fra gli esponenti delle [illegible]rie parti coinvolte nella vicenda.

La riunione venne però rinviata; ora l'Associazione Rina[illegible] intende incontrare Ripa di Meana per verificare [illegible] che punto è la situazione e sollecitare una nuova [illegible] del «supervertice». Nella lettera inviata ieri al ministro, gli esponenti di «Rinascita» affer[illegible] che «La vicenda Acna si trascina ormai da troppo tempo e contribuisce a generare sfiducia e scetticismo fra i cittadini. [illegible] stanno pagando [illegible] gli errori del passato; l'inquinamento continua a colpire la valle. All'orizzonte si profila la minaccia dell'inceneritore "re-sol", malgrado nel gennaio del '90 il Parlamento [illegible] avesse vietato la costruzione all'interno dell'Acna e in Valle Bormida».

Il documento prosegue sottolineando come «le dichiarazioni fatte [illegible] luglio dal ministro aves[illegible] fatto sperare in una soluzione positiva per il fronte piemontese, mentre ora, a due mesi [illegible] distanza, non sono stati fatti altri passi avanti». I rappresentanti [illegible] «Rinascita» intendono esporre a Ripa di Meana il proprio punto di vista sulla vicenda, avanzando anche alcune proposte in merito alle iniziative [illegible] avviare p[illegible] il risanamento e l'utilizzo delle maestranze Acna in [illegible] [illegible] chiusu[illegible] dell'azienda.

Il ministro Carlo Ripa di Meana

Anche i sindaci, a due mesi [illegible] mezzo dell'ultima assemblea che s'è svolta [illegible] Alba, si muovono per [illegible] nuove iniziative. Nei prossimi giorni sarà convocata una riunione del comitato di crisi dei sindaci della Valle Bormida, [illegible] l'obiettivo di organizzare entro venti giorni una nuova assemblea generale dei sindaci.

Gli argomenti da affrontare saranno molti, a cominciare dalla «sfiducia» al ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, che da parte piemontese viene considerato «poco affidabile in quanto avvocato dell'Acna in occasione dei ricorsi presentati dall'azienda [illegible] Consiglio di Sta[illegible] per poter proseguire i lavori di costruzione del "re-sol"».

I primi cittadini potrebbero chiedere l'astensione dal voto del ministro in caso di dibattito sull'Acna al Governo.

Nelle prossime riunioni i sindaci della valle torneranno a parlare anche del progetto [illegible] monitoraggio del fiume Bormi[illegible] proposto in primavera, ma successivamente accantonato per mancanza di fondi. Il piano, affidato alla consulenza tecnica del professor Armon Yanders dell'Università del Missouri e al professor Sergio Facchetti del laboratorio Euratom di Ispra (Varese), prevede [illegible] spesa complessiva di circa 240 milioni.

All'iniziativa aderì anche il Wwf Italia avviando una sottoscrizione per raccogliere fondi, ma [illegible] progetto si arenò in seguito alla decisione del consiglio regionale [illegible] non contribuire economicamente al piano considerandolo [illegible] doppione di altre iniziative analoghe avviate nella [illegible]. Il «no» di Palazzo Lascaris bloccò anche le tre Province interessate, che si erano dette disposte a finanziare il piano, a condizione che anche l'ente regionale stanziasse fondi.

Ora però le posizioni di sindaci e Regione sembrano essersi avvicinate maggiormente; gli amministratori [illegible]li potrebbero nuovamente tornare alla carica per [illegible] di ottenere i finanziamenti necessari ad avviare il progetto utile a risolvere il delicato problema dell'inquinamento Acna.

[illegible] Olocco

Il presidente Scalfaro durante la visita di sabato scorso a Borgolavezzaro, nel Novarese, dove ha la cittadinanza onoraria

Coinvolto domenica in un incidente sull'autostrada To-Mi

Zolla è fuori pericolo

Per il consigliere del presidente della Repubblica è stato escluso il trauma cranico Guarirà in quaranta giorni. Anche il segretario particolare di Scalfaro non è grave

NOVARA. [illegible] [illegible] temuto per [illegible] sua vita, dopo il grave incidente nel quale era stato coinvolto domenica sull'autostrada Torino-Milano. Michele Zolla, il consigliere politico del presidente Scalfaro, [illegible] meglio.

Nel reparto chirurgia d'urgenza delle «Molinette» di Torino, diretto dal professor Ferraris, l'ex parlamentare [illegible] è sottoposto alle cure del caso. Nel tamponamento [illegible] consigliere ha riportato la frattura di entrambe le braccia e una ferita alla testa. La Tac ha però escluso il trauma cranico, [illegible] prognosi è di quaranta giorni.

Michele Zolla viaggiava su un'«Alfetta» con Luigi Michelangeli, segretario particolare [illegible] Scalfaro; l'auto era condotta da Michele Castorio [illegible] Novara. Michelangeli ha riportato ferite giudicate di lieve entità, l'autista è già stato dimesso ieri.

Il consigliere e il segretario del capo dello Stato provenivano da Novara e si dirigevano [illegible] Torino, dove [illegible] sarebbero uniti ad Oscar Scalfaro per [illegible] insieme [illegible] Roma via Caselle.

Così [illegible] stato previsto secondo un programma che avrebbe dovuto concludere [illegible] visita privata [illegible] del presidente della Repubblica alla sua terra, [illegible] Novarese.

Sabato [illegible] infatti, il capo [illegible] Stato, accompagnato dallo staff dei collaboratori (Zolla, Jannelli, Michelangeli, Scelba), si era incontrato con i cittadini e gli amministratori di Borgolavezzaro, nella Bassa Novarese, dove [illegible] 1989 è stato eletto cittadino onorario.

Il Presidente si era poi intrattenuto a cena in trattoria e aveva trascorso la notte nella sua abitazione di Novara. Domeni[illegible] mattina era andato a Torino, per visitare alcuni [illegible] Zolla [illegible] Michelangeli erano partiti più tardi.

Il tamponamento è stato tra Cigliano [illegible] Rondissone, [illegible] una pioggia battente, che rendeva problematica la velocità. Il consigliere politico ha perso subito conoscenza e si [illegible] temuto per la sua vita. Soccorso con l'elicottero, è stato ricoverato alle «Molinette», dove, in serata, Scalfaro è andato a trovarlo. Accanto [illegible] Michele Zolla c'è la moglie Mariella, arrivata poche ore dopo da Roma.

Numerose le testimonianze d'affetto che [illegible] arrivate dal [illegible] paese natale, Sovazza di Armeno. [g. f. q.]

Nel Monferrato

Le [illegible] [illegible] i papaveri [illegible]

CAMAGNA. Cinque mesi di lavoro per un'estensione di 400 metri quadrati. Diventerà forse un'affascinante attrazione turistica il maxi-murales ideato dall'impiegata Silvana Berra [illegible] inaugurato ufficialmente l'altro giorno.

Oltre a Silvana Berra, alla pittura hanno lavorato il marito Renzo Rollino e il casalese Giovanni Cappa. I materiali sono stati forniti da una ditta [illegible] Milano specializzata in questo genere di composizioni su [illegible].

L'avevano definita «idea biz[illegible] Ma Silvana Berra, sebbene nutrisse qualche dubbio, [illegible] s'è fatta condizionare dal giudizio negativo che gli abitanti avevano [illegible] sulla sua opera.

Durante [illegible] lavoro l'opinione dei residenti [illegible] Camagna è mutata. Oggi del murales [illegible] tutti fieri. Il Comune ha fatto apporre due targhe con i nomi degli autori, [illegible] è già [illegible] lanciata l'idea di abbellire anche le altre pareti del paese.

Le associazioni [illegible] Camagna hanno ipotizzato di [illegible] la strada (la circonvallazione per Conzano) e il suggestivo scenario, per manifestazioni caratteristiche.

E' radicale la metamorfosi compiuta [illegible] un muraglione di cemento armato, costruito alcuni anni fa [illegible] Comune, per [illegible] stenere la parte alta del paese. E' un'opera di indiscussa utilità, che non convinceva sul piano estetico.

Oggi invece tutto è cambiato. In tenui colori è riproposto il paesaggio circostante: colline; campi di papaveri; casupole e paesi che sbucano nel verde. Per integrare la «copertura pittorica» sono stati dipinti anche gli archi di una vecchia casa e [illegible] [illegible] dell'immondizia sistemato lungo il muraglione. [or. ro.]

La storia del matrimonio in Valle in un documentario sceneggiato di Raitre

Mille anni di fiori d'arancio

Il programma di Patrizio Vichi [illegible] in onda alle 19,45 di oggi. Ricorda la potestà del marito sulla moglie lo «ius primae noctis», la dote, il prete «domandatore». Hanno collaborato attori dello «Zelig»

AOSTA. Patrizio Vichi offre un'altra «tranche» degli usi e dei costumi della Valle d'Aosta e lo fa con una storia nella Storia. Il regista ha infatti realizzato, nell'ambito della struttu[illegible] programmi della sede locale della Rai, un documentario sceneggiato [illegible] titolo «Il matrimonio in Valle d'Aosta». Un filmato, di 25 minuti, che andrà in onda oggi alle 19,45 [illegible] Raitre.

Patrizio Vichi si [illegible] avvalso della collaborazione [illegible] alcuni attori della compagnia teatrale «Zelig»: Marzio Bodria, voce narrante fuori campo, Paola Perotti, [illegible] panni della madre, Paola Indelicato e Massimo Sotgiu, i due sposi.

«E' un viaggio attraverso la storia del matrimonio - dice Vichi - dal Medio Evo alla prima guerra mondiale, periodo in cui tutto è stato sconvolto».

Il documentario ha [illegible] una lunga gestazione, girato ad aprile [illegible] maggio di quest'anno (gli esterni a Jovençan e gli interni a Pollein), è partito dai risultati di tre mesi di ricerca. Tra [illegible] materiale su cui Vichi si è basato, un antico [illegible] scritto da un sacerdote sugli usi in Valle d'Aosta.

[illegible] viaggio di mille anni attraverso l'istituzione del matrimonio nella regione: la storia, quella narrata, che analizza la «microstoria», quella fatta dalla gente comune che vive la quotidianità e non partecipa «in diretta» ai grandi eventi.

Si parte dall'anno 1000, quando la Chiesa definisce [illegible] matrimonio un'istituzione sacra. Mentre prima l'unione tra [illegible] e donna avveniva [illegible] do i diversi usi dei vari popoli, da quel momento [illegible] matrimonio dovette sottostare a regole e principi religiosi precisi, secondo concetti di pace sociale.

La carrellata di immagini che il regista ha proposto per il documentario presenta aspetti curiosi e meno conosciuti del matrimonio: istituzione che fino alla prima guerra mondiale a[illegible]a rituali e consuetudini oggi anacronistici, a volte addirittura sconcertanti.

Alla base c'era la «potestà» del marito sulla moglie. Potestà che lo sposo ereditava dal padre della [illegible] futura consorte. Tra gli aspetti che più sconcertano vi è il fatto che nella storia valdostana ci sono stati momenti in cui le donne venivano vendute al marito. La cessione a volte avveniva addirittura [illegible] la consulenza di un notaio. La famosa «dote» era poi, nella maggior parte dei casi, il mezzo con cui veniva concluso l'«affa[illegible]» da parte delle due famiglie interessate.

Dai documenti ritrovati risulta che sia stato praticato anche in Valle lo «i[illegible] primae noctis», il diritto che [illegible] il nobile locale di «consumare» la prima notte di nozze con le spo[illegible] [illegible] suoi sudditi. Nella regione si rinunciò ad esercitare questo «diritto» in cambio di denaro.

Nella rapida panoramica che Vichi propone si parla, infatti, anche di documenti che risalgono al '600 e che raccontano come in numerosi villaggi della Valle la popolazione si oppose a uno Challant, che imponeva [illegible] pagamento [illegible] una somma di denaro per ogni ragazza che si sposava. Forse un presupposto della presa di coscienza dell'importanza di questo «patto».

Questi sono i fatti più sconcertanti legati al matrimonio. Il documentario di Vichi offre però anche [illegible] visione della cerimonia e festa nuziale [illegible] momento di vita e di costume nell'ambito del villaggio.

L'istituzione [illegible] anche un importante momento sociale, strettamente legato [illegible] quello religioso: era, infatti, il parroco, la maggior parte delle volte, [illegible] mediare tra le famiglie che volevano far sposare i propri figli. Il sacerdote era il «domandatore», per conto di un ragazzo o, più spesso, di una famiglia, della mano di [illegible] giovane. In tutto questo rituale, preciso, fatto [illegible] norme e di convenienze, manca però un particolare, allora insignificante, ma sul quale si dovrebbe fondare l'unione [illegible] [illegible] uomo e una donna, l'amore.

Sandra Bovo

Massimo Sotgiu e Paola Indelicato nei panni degli sposi nello sceneggiato «Matrimonio in Valle d'Aosta» di Patrizio Vichi

[illegible]

AOSTA

Ballo liscio in discoteca

La discoteca «Divina» prosegue gli appuntamenti [illegible] mercoledì sera dedicati al ballo liscio. Do[illegible] c'è l'orch[illegible] «Pao Pao». Venerdì il locale offrirà musica Anni 60 alternata a brani di liscio con «Athos e Mancini».

QUART

«L'apocalisse degli animali»

Verrà presentata questa mattina, alle 11, nella sede delle Industrie grafiche Musumeci «L'apocalisse degli animali» di Frédéric Rossif, un'opera [illegible]lizzata da Videorai e dall'Oasis video. Relatori dell'incontro Sergio Musumeci, Paolo Musumeci e Pietro Giglio.

AOSTA

Le miniature di Valery

La saletta d'arte comunale di via Xavier [illegible] Maistre ospita in questi giorni la mostra di una miniaturista [illegible] grande talento, Valery, all'anagrafe Silvana Azimonti Valerio. Paesaggi, tra cui sfondi valdostani, momenti di vita collettiva e giochi d'acque. La mostra rimarrà aperta fino al 4/10. Tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30, dalle 15 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22.

SAINT-VINCENT

Giovani pianisti europei

Prenderà il via giovedì, al centro congressi di Saint-Vincent, il primo concorso internaz. per giovani pianisti europei, «Certamen», organizzato dall'associazione musicale e culturale «Chopin» di Cuorgné, in collaborazione con l'assessorato reg. alla Pubblica Istruzione.

[illegible]

Rassegna cinematografica

«I segreti dell'erotismo» è il titolo della giornata di oggi della rassegna cinematografica «Schermi d'amore», organizzata al cinema Massimo. Quattro i titoli in programma. Alle 16,10 [illegible] fiamma nel mio [illegible] [illegible] Alain Tanner. Alle 18,10 «Introduzione all'antropologia» di Shohei Imamura. In serata, alle 20,20, «Encore - Once more» [illegible] Paul Vecchiali e di seguito «I racconti [illegible] Canterbury» di Pier Paolo Pasolini.

Un nuovo programma-dibattito e due film sulle televisioni francofone

Il viaggio infernale di Vincent

Oggi, in uno special di France 2 sulla «follia»

Due film e un nuovo programma-dibattito sui grandi temi [illegible] società oggi sulle televisioni francofone. Alle 20,10 su Tsr va in onda *«Le soleil nait derrière le Louvre»*, un film poliziesco televisivo della serie *«Nestor Burma»*, diretto da Joyce Bunuel e interpretato da Guy Marchand. Il detective viene [illegible] [illegible] un miliardario di indagare sulla scomparsa di alcune tele dalla sua collezione di quadri d'autore.

Alle 20,50 France [illegible] presenta *«L'étincelle»* (Francia, 1983, 105'), un film [illegible] Michel Lang, con Roger Hanin e Clio [illegible]dsmith. Ne [illegible] protagonista Maurice Cardona, un ristoratore francese cinquantenne, famoso a Londra per la sua cucina «pied-noir». L'uomo, un cinefi[illegible] accanito, viene sedotto dalla voce di Dale Throsby, presentatrice radiofonica, e le telefona per un appuntamento. Ad attenderlo troverà una ragazza sì affascinante, ma sposata e incinta di sette mesi... Commedia divertente, il film punta [illegible] [illegible] ammiccante gioco d'attori, da cui emerge la figura di Hanin, già noto ai telespettatori per le sue numerose apparizioni nelle vesti [illegible] commissario Navarro.

Alle 22,35 prende il via [illegible] France 2 una nuova trasmissione, *«Bas les masques»*, condotta da Mireille Dumas. Il programma che affronta problemi sociali privilegiandone il lato emotivo, si occupa oggi della «follia». Quella, che viene chiamata «malattia mentale», è una grande sofferenza che può toc[illegible] a tutti, seppure in forme e percentuali diverse. Il caso affrontato sarà quello di Vincent, un cinquantenne programmatore informatico, che da giovane passava per un originale. Nel 1968, anno in cui ai giovani [illegible] sembrava possibile, per scommessa attraversò Parigi in senso vietato prima di finire nelle mani dei poliziotti. Preferendo vederlo [illegible] clinica piuttosto che in prigione la sua famiglia lo lanciò in un ingranaggio infernale, che [illegible] oggi non vuole fermarsi. [l. b.]

Clio Goldsmith oggi su France 2

[illegible]

AOSTA [illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.686 Or.: 20/22 Lire 10.000	**M[illegible]lie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi a diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' Thriller
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di [illegible]	[illegible]
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) [illegible] Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	[illegible]
[illegible] **Ideal** Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	[illegible]

[illegible]

[illegible] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [illegible] 14 2h5' [illegible]
[illegible] [illegible] Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**Batman - Il [illegible]** di [illegible] Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta dove vedersela con la sensuale e [illegible] Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vtl. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Rare. Colol. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa [illegible] 77. I soccorritori. Or.: 20,30; 22,30. Vtl. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 13,45; 16; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,[illegible]; 20,[illegible]
CENTRALE v. C. [illegible]no 27. Morte di un matematico napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. Basic Instinct. Vtl. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 8. Bella [illegible] Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. [illegible] Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Fool di testa. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] San Federico. [illegible] N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] soap (Un mare di guai). [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double Impact - Vendetta finale. Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tokio decadence. [illegible] 16/17,40/19,20/21/22,40. Vtl. 18.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. La casa sulla collina. Or.: 20,10; 22,30.
OL[illegible] 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible] Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Borgio 53. Mediterraneo. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 4 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 16 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. [illegible] (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 21 Aquilegia blu (rassegna di teatro al femminile), R. Portalese [illegible] pianoforte A. M. Pizzolo soprano. Anna Mazzamauro in Riaccordare Mascarella G. Coppola pianoforte. Compagnia del Teatro Moderno. Org. Anna Cuculo Group. Ingressi a L. 15.000 (rid. studenti 10.000) dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. tel. 538.256 (ore 13-18).
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [illegible] Arcobaleno all'insegna [illegible] del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Pre[illegible] [illegible] Teatro, [illegible] 10/10 - 15/10. Tel. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Tele [illegible]
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20,30 Telefilm
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Tele Alpi
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Buck Rogers, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Time out, rubrica sportiva
18,30 Anello di sangue, film
18 — Baby foot, film
20,30 Incontro di calcio Aosta
24 — Signora è una conformista, film

Tv [illegible]
8,40 Journal canadien
9 — Top [illegible]
9,20 La misère des riches
11,50 Doctor Doogie
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,35 Les feux de l'amour
14,20 Les rescapés du futur, film
16,05 Le médecin de [illegible]
17,35 Manu
17,45 La petite maison dans la prairie
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Nestor Burma, film
21,40 Viva
22,25 Tj-nuit

[illegible]
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del fersone, gioco
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '60
16 — Dj special con Antonio Santini
[illegible],30 Juke box, dischi a richiesta

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie ultima ora
9,15 L'occasione
[illegible] — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica [illegible] stop di L. Altucci

Top [illegible] Radio
6,55 L'occasione
7 — Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tirraduno con Gaetano Alpilo
18,35 Musica liscio con Marguerettaz
23 — Night life

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Serenella
[illegible] Val col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamagazine di F. Favre
17 — Italia cocktail con Alex Grasso
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio club
14,15 [illegible]
14,30 [illegible] Hubi
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran sera Deejay

Radio [illegible]
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rev mattina
13,30 Rev superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rev sera

Radio Monterosa
7,10 Prima notizia
9 — Oroscopo
10,30 Numerologia
13 — Caffè Chantant
20,30 Rendez-vous patoisan

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

Novara: ha risolto il match, ma non convince

Bomba di Vitalone primo gol da «prof.»

NOVARA. La cosa più bella della partita con il Pergocrema, giocata in clima autunnale, è [illegible] certamente la rete messa [illegible] segno da Vitalone che ha dato agli azzurri un successo sofferto ma meritato. Un gol firmato dal giocatore che viene dallo Sparta [illegible] non ha [illegible] convinto appieno, tanto che si parla [illegible] insistenza dell'arrivo [illegible] una «punta» da affiancare a capitan Folli. L'ultimo nome in ordine di tempo [illegible] quello di Balesini, in forza al Leffe. Ma Giuseppe Vitalone non è tipo da perdersi d'animo.

All'inizio di stagione, Del Neri gli aveva preferito Guatteo e lui è [illegible] tranquillo, al [illegible] posto. Anche domenica è stato il compagno-rivale ad iniziare la partita. Nell'intervallo [illegible] venuta la sua ora ed è entrato molto caricato. Alla [illegible] prima rete [illegible] professionista, Vitalone preferisce sottolineare i meriti dei compagni: «Schillaci ha fatto un grande lavoro, sulla sinistra ha chiuso mettendo al centro. Obbedio ha fintato ed arrivando in corsa non ho avuto difficoltà ad infilare a fil di palo. Sono azioni che ripetiamo sempre in allenamento e stavolta abbiamo realizzato anche in partita. Il primo gol? Non significa molto. Ho solamente avuto più fortuna di altri. Mi è capitata la palla buona e l'ho sfruttata». E chissà che questo gol [illegible] serva anche a convincere gli scettici che Vitalone [illegible] sarà un fuoriclasse ma certo [illegible] rendersi utile alla causa del Novara.

Beppe Folli, [illegible] capitano, era particolarmente felice per il [illegible] del compagno: «E' come se avessi segnato [illegible]. Sono contento perché Vitalone è altruista e generoso. Come gioco dobbiamo migliorare ancora parecchio. Abbiamo tanti difetti da eliminare ma siamo solamente all'inizio e intanto continuiamo a non subire gol».

Concetti che ribadisce anche Del Neri: «Incontreremo molte squadre come il Pergocrema votate alla difesa. La mentalità è quella giusta ma possiamo e dobbiamo migliorare la qualità del gioco e la disposizione in campo. Bisogna concretizzare meglio le occasioni-gol che riu[illegible] a produrre».

Renato Ambiel

A sinistra [illegible] pericolosa incursione del Pergocrema nell'area [illegible] durante l'incontro di domenica: Sopra, Giuseppe Vitalone, autore del gol-partita e della sua prima rete da professionista

NOVARA 1		PERGOCREMA 0	
POZZATI	6	LOCATELLI	6,5
MORO	6	POZZI	[illegible]
SCHILLACI	6,5	SALOMONE	[illegible]
PORTI	6	PARI	[illegible]
(77' RIVIEZZI)	sv	TORRI	[illegible]
PALADIN	6	TERZI	[illegible]
DIANDA	6	GHELLER	6
GUATTEO	5,5	VENTURATO	6
(46' VITALONE)	sv	(75' SACCHINI)	sv
ARMANETTI	[illegible]	MESSINA	5
FOLLI	6	(46' VACCARI)	5
OBBEDIO	6	ROCCATAGLIATA	5
CAPONI	5,5	COTI	5
All.: DEL NERI	6	All.: ROTA (squalif.)	sv

Arbitro: MORETTI [illegible] Cosenza 5,5

Reti: 70' Vitalone. **Ammoniti:** Venturato e Torri. **Espulso:** il dirigente accompagnatore del Pergocrema Andreini. **Spettatori:** 1.200 circa dei quali 549 paganti per un incasso di [illegible]. **Condizioni atmosferiche:** coperto con pioggia per tutto il secondo tempo.

L'Aosta non riesce a segnare

K.o. a Olbia, Barlassina è preoccupato

AOSTA. I rossoneri speravano [illegible] trovare in terra sarda il pri[illegible] gol del campionato, ma sono tornati dalla trasferta di Olbia [illegible] la seconda sconfitta [illegible] consecutiva dopo quella rimediata a Stradella contro l'Oltrepò. A punire l'Aosta [illegible] stato un errore di Buda [illegible] dalla fine [illegible] una conclusione [illegible] Udassi che sembrava facile preda del portiere.

«Si è trattato di un vero e proprio infortunio - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma sarebbe assurdo scaricare le colpe della sconfitta [illegible] Buda che nelle precedenti partite è sempre stato tra i migliori in campo. Il rammarico maggiore è quello di non avere [illegible] nulla di concreto dopo aver creato le premesse per fare anche il colpaccio».

«Nel primo tempo una violenta conclusione di Guida ha picchiato sotto [illegible] traversa ed è rimbalzata sulla linea di porta, poi un tiro di Ferretti è stato respinto oltre la linea da un difensore sardo senza che l'arbitro e il guardalinee si avvedessero del gol - aggiunge Barlassina -. Stiamo attraversando un periodo sfortunato, [illegible] alla fine del campionato i periodi negativi e quelli positivi si compensano, quindi aspettiamo con fiducia che la ruota giri per il verso giusto».

Al di là degli episodi che hanno caratterizzato la partita, c'è stata la conferma della mancanza [illegible] una punta da affiancare a Girelli, che ancora una volta si [illegible] trovato troppo solo in avanti [illegible] lottare contro la difesa avversaria. In settimana dovrebbe giungere ad Aosta un attaccante in grado di risolvere i problemi offensivi [illegible] squadra.

Il bravo Girelli (nella foto) si è trovato troppo solo in avanti a lottare nell'area avversaria. In settimana dovrebbe arrivare all'Aosta [illegible] punta da affiancare al giocatore per risolvere i problemi offensivi della squadra

«Per cercare di vincere ho inserito nel secondo tempo Montanari togliendo De Angelis - spiega Barlassina -, però non siamo riusciti a fare breccia nella retroguardia sarda. Siamo stati puniti nel finale quando [illegible] ormai convinti di ave[illegible] conquistato il pareggio. Ai ragazzi non ho, in ogni caso, appunti [illegible] muovere perché sia [illegible] piano dell'impegno, sia dal punto [illegible] vista [illegible] gioco la squadra mi ha soddisfatto».

E domenica al «Puchoz» arriverà la capolista Fiorenzuola, l'unica formazione ancora a punteggio pieno. Si prospetta per i rossoneri ancora una domenica di fuoco «ma la classifica [illegible] ci renda i giusti meriti e lo dimostreremo fra cinque giorni contro [illegible] prima della classe - dice il tecnico -. Avevo comunque già fatto presente ai tifosi che ci serviva del tempo per raggiungere la condizione ideale. Non è il caso di allarmarsi per l'avvio tutt'altro che brillante».

Sigfrido Beneyton

Il Casale «vola» in zona scudetto

E Gianni Bui sorride: «Sono molto soddisfatto»

CASALE. Il pareggio in trasferta [illegible] Cento ha convinto l'allenatore Gianni Bui, che si è dichiarato «molto soddisfatto del risultato conquistato contro un avversario determinato [illegible] fare punti». Anche dal terzo [illegible] di campionato i nerostellati sono usciti con [illegible] porta inviolata. Il giovane portiere Rubini ha dimostrato di essere all'altezza della situazione, brillantemente coadiuvato [illegible] retroguardia difensiva di tutto rispetto.

La Centese, alla terza giornata, non ha [illegible] provato il gusto di fare gol; anche se di reti in 270 minuti non [illegible] ha incassate. L'incontro con [illegible] Casale poteva essere l'occasione buo[illegible] per segnare. Invece i ferraresi di Franzon si sono difesi bene, [illegible] non hanno saputo superare alcune carenze in attacco già manifestate nella [illegible] stagione.

Alla società nerostellata comunque è andata bene, soprattutto per [illegible] buon gioco che ha saputo condurre in modo particolare nel secondo tempo. Spiega Bui: «Ho visto un Casale che nel primo tempo ha sofferto un po', ma che poi, nella ripresa, è venuto fuori bene». Peccato per l'espulsione di Col all'65', dopo un doppio cartellino giallo dell'arbitro Baglioni.

Il mister ha messo [illegible] riparo alla situazione facendo uscire Brunetti e mandando in campo Cordone, [illegible] funzione contemporaneamente di punta e di difesa.

Una precedente sostituzione era avvenuta alla ripresa del secondo tempo: Butti, in seguito ad un colpo ricevuto alla caviglia, non [illegible] l'ha fatta [illegible] reggere al dolore ed è uscito un minuto prima che il signor Baglioni fischiasse la fine [illegible] primo tempo. Bui ha fatto entrare al suo posto Ercolino.

Prosegue l'allenatore: «Soprattutto nel secondo tempo abbiamo creato buone occasioni, frutto [illegible] azioni ben [illegible]tate. Direi che più di così non si poteva fare, tenuto conto anche che la Centese ha un pacchetto arretrato molto forte».

L'allenatore del Casale tiene a sottolineare che «i nerostellati non hanno mai corso grossi pericoli durante tutto l'incontro. Anzi, si può dire che abbiano gestito bene il confronto». Tutti in campo hanno dato prova [illegible] concentrazione [illegible] volontà. Anche se [illegible] altro successo fuori casa, dopo quello di Tempio, avrebbe accresciuto la posizione in classifica [illegible] l'entusiasmo della squadra, [illegible] pareggio in trasferta è comunque un risultato che tiene alto il morale.

Intanto Gigi Franzin, che ha giocato per tutti i 90 minuti, ha già sottoscritto il contratto anche per la prossima stagione, a riprova di [illegible] fiducia reciproca tra giocatore e società.

Gli allenamenti riprendono regolarmente da [illegible] pomeriggio al Natal Palli, secondo il programma graduale del tecnico Gianni Bui, che sta dando buoni risultati. [s. m.]

Per Stefano Luxoro (nella foto) e compagni una prova d'orgoglio sul campo della Centese, dove gli undici nerostellati [illegible] usciti ancora una volta imbattuti

SERIE C1

Alessandria: solo 3 punti dopo 5 giornate

Un altro pareggio e la classifica piange

ALESSANDRIA. [illegible] punticino, uno soltanto. Nella quinta giornata contro un modesto Siena i grigi ancora una volta non vanno oltre [illegible] pareggio. [illegible] gli unici nel girone assieme all'A[illegible] [illegible] non aver mai vinto in questo campionato. Anche Como [illegible] Carrarese, che [illegible] i piemontesi dividono la penultima posizione di classifica, hanno già gustato il sapore del successo. In realtà, che cosa non sta funzionando negli schemi della compagine di Sabadini? Che cosa continua a stridere?

L'arrivo di Zaccarelli e la successiva campagna acquisti ave[illegible] portato [illegible] d'ottimismo dopo le sofferenze dell'anno passato. Si erano ventilati ambiziosi progetti: la serie B in due o tre stagioni. E nel pianificare s'era cominciato a pensare ai giovani. Nuova linfa da inserire nella risorta formazione Primavera e in grado all'occorrenza di dare una mano [illegible] Sabadini. Ma la buona volontà da sola non è bastata. Hanno lottato come dei leoni i [illegible]ri Banchelli, Maddè, Zaniolo, Caricari. Ma in [illegible] serie «di transizione» come la C, la buona volontà da sola non basta. E neppure il talento e l'orgoglio. Chi può [illegible] più ambizioso d'un Banchelli, corteggiato da molti club e dal futuro già quasi scritto? Eppure dopo i gol delle amichevoli e di Coppa Italia l'ex viola nelle gare interne non [illegible] più riuscito ad andare in [illegible].

Al Moccagatta i grigi hanno segnato una sola rete in 270 minuti. Un risultato modesto al quale non hanno saputo rimediare nelle gare esterne, travolti dalla Triestina, beffati dal Palazzolo. Sul terreno amico il centrocampo non ha saputo imporre la superiorità territoriale, sono mancati soprattutto sulla trequarti. Anche perché l'Alessandria sembra abbia [illegible] ritrosia nei confronti della fascia destra. Zanuttig ha continuato ad agitarsi come [illegible] turbine, senza un ruolo definito. Lui, che ala non è, ha dovuto immedesimarsi in una parte che riesce a recitare per pochi minuti, per poi cadere in catalessi.

Anche se presidente e direttore generale non lo dicono apertamente, la società [illegible] cercando [illegible] tornante da poter schierare al fianco del troppo «oberato» Didonè. Nel finale di match con il Siena addirittura sulla fascia c'è andato a giocare Sabato, un leone nonostante i suoi 34 [illegible]ni. Alla fine, n[illegible] convinti, Zaccarelli riuscirà [illegible] tirare fuori dal cilindro un giocatore d'esperienza. Il mercato [illegible] offre molto a questo p[illegible] della stagione, ma ci sarebbero almeno un paio [illegible] nomi. Per il momento, top secret. Marcia indietro, invece per il centrocampista monzese Perugi e il difensore perugino Di Spirito.

I tifosi continuano nel loro sordo mugugno. Senza capri espiatori. Il più «beccato» nel match con [illegible] Siena [illegible] stato l'arbitro. D'altronde, quando la sorte nega certe soddisfazioni il primo a farne le spese è il direttore [illegible] gara. Tutti cercano un pretesto: «Se quella palla fosse stata un po' più bassa e quell'altra un po' più a destra...».

Sabadini è peraltro fiducioso. E' sicuro di poter sbrogliare la matassa con gli uomini di cui dispone. «La squadra [illegible] migliorando perché cresce l'affiatamento. Ma non sempre il risultato rispecchia i reali valori in campo. I giocatori che possono inventare ci sono: dobbiamo avanzare di una quindicina di metri il nostro baricentro. Il risultato verrà da sé».

Piero Abrate

ALESSANDRIA 0		SIENA 0	
BATTISTINI	ng	PINNA	7
BONADEI	6,5	CHIODINI	6
MAURINO	6	ROCCHIGIANI	6,5
MADDE'	6,5	DANIEL	6,5
TONINI	6	(38' SIGNORINI)	6
LENISA	6,5	BARONIO	6
ZANUTTIG	6,5	SACCHI	6
(80' ALFANO)	ng	FLORIDI	6
SABATO	6,5	IACOBELLI	5
SERIOLI	6,5	(75' FANTINI)	ng
DIDONE'	6	PISICCHIO	6
BANCHELLI	6	ROCCA	7
		CINI	6
All.: SABADINI	6	All.: VESCOVI	6,5

[illegible] BIZZOTTO di Castelfranco V. [illegible]

Ammoniti: Maddè, Cini, Sacchi, Zanuttig, Sabato, Fantini. **Spettatori:** paganti 1.400, per un incasso di 28 milioni. **Condizioni atmosferiche:** pioggia torrenziale con uso dei riflettori.

Zanuttig (a sin.) è senza ruolo fisso. Sabato (sotto) ha giocato sulla fascia

Largo successo dell'Alpitour, in arrivo due gare impegnative

Ganev [illegible] Kjossev, chi li ferma?

I due giganti bulgari sono senza rivali

CUNEO. Lubo Ganev, 14 punti e [illegible] cambi palla; Boris Kjossev, 3 punti, 18 cambi palla [illegible] grande prestazione in difesa. Il 3-0 dell'Alpitour Diesel Jeans sul Jockey Schio non ha soltanto la firma dei due bulgari, [illegible] è certo che Kjossev e Ganev hanno saputo trascinare la squadra a infiammare il pubblico.

Proprio dai tifosi è giunta la nota più lieta dell'esordio casalingo in campionato. In fondo [illegible] successo era nel pronostico, per cui non ha sorpreso, al [illegible] là della facilità e sicurezza con cui è stato conquistato.

Invece si guardava con interesse e curiosità all'affluenza [illegible] pubblico. Il Jockey, con tutto il rispetto, [illegible] aveva una grande presa sui tifosi, ma c'era la curiosità di vedere i biancoblù nel nuovo palazzetto. [illegible] allora, in società, si sono divisi: gli ottimisti, capeggiati dal «team manager» Gino Primasso, hanno [illegible] la [illegible] per tutti che al palazzetto sarebbero entrate più di [illegible] mila persone; [illegible] presidente Bruno Fontana, per il clan dei meno ottimisti, pronosticava un'affluenza fra le 2500 e le [illegible] mila persone.

[illegible] pagherà Fontana, perché il botteghino ha strappato [illegible] biglietti, ai quali va aggiunta la quota di circa 800 abbonati e un centinaio di inviti. «E' stata una coreografia magnifica - dice il presidente Fontana -; questa passione ci carica ancora di più, come società e come giocatori che amano [illegible] applauditi e osannati da un palazzetto gremito».

Sul piano tecnico, la sfida ha proposto l'Alpitour pressoché perfetta, in grado [illegible] rispondere immediatamente ad un errore con una giocata vincente, il che regala morale all'intero sestetto. Adesso i cuneesi guardano alla sfida di giovedì sera, ancora al palazzetto, contro il Petrarca Padova di Silvano Pran[illegible]. Una partita [illegible] eliminazione diretta in cui i biancoblù, non fosse altro per il fattore-campo, partono lievemente favoriti, anche [illegible] i patavini vengono [illegible] 3-0 di Spoleto.

Poi, domenica ci sarà la trasferta a Modena [illegible] la lanciatissima Panini, vittoriosa [illegible] Ravenna. I «Bluebrothers» hanno organizzato il pullman, [illegible] iscrizioni al bar Oscar (tel. 681.905) entro giovedì.

Gualtiero Franco

Dopo il 3-0 contro il Jockey Schio, l'Alpitour affronterà il Petrarca e la Panini

Due momenti [illegible] gara di domenica: a sinistra Serravalle, autore del gol segnato al Fanfulla; a destra Adamo (ARTEFOTO)

La squadra di Ciri ha rimediato la quarta pesante sconfitta consecutiva nel torneo dilettanti

Châtillon/Saint-Vincent, è crisi

I quattro nuovi acquisti [illegible] sono serviti a cambiare la situazione. Un quinto giocatore dovrebbe esordire domenica a Legnano. Atteso tra due settimane il ritorno del portiere titolare. Il tecnico: «Non siamo spacciati»

SAINT-VINCENT. Dal dolce gusto delle vittorie all'amaro sapore delle sconfitte. Dopo due promozioni consecutive, lo Châtillon/Saint-Vincent si trova a dover fare i conti con una nuova realtà. [illegible] castiglionesi hanno incassato sedici reti (domenica hanno perso 4 a 1 in casa col Fanfulla) in 360' realizzandone soltanto tre e collezionando quattro sconfitte.

Unica squadra ancora senza punti nel girone A del campionato dilettanti, la formazione biancoazzurra vuole cancellare l'avvio disastroso «per mettere a tacere tutte quelle cassandre che stanno godendo per le sconfitte che stiamo subendo - dice l'allenatore Piero Ciri -. Sono convinto che si possa rimediare [illegible] partenza deludente e che il traguardo della salvezza non [illegible]ia soltanto una chimera. Abbiamo commesso errori di valutazione, però g[illegible]zie agli sforzi della società stiamo rimettendo le cose a posto. Gli ultimi acquisti ci consentiranno quel salto di qualità indispensabile per evitare la retrocessione».

Per superare il momentaccio lo Châtillon/Saint-Vincent è corso ai ripari acquistando nelle ultime due settimane lo stopper Fabrizio Camani, il libero Fabio Pasetti, il centrocampista Gilberto Castoldi, il mediano Giorgio Zannino (tutti hanno già esordito in maglia biancoazzurra) e il tornante Massimiliano Santoro che dovrebbe debuttare domenica [illegible] Legnano oppure nel turno casalingo successivo contro il Vigevano.

«Siamo disposti a fare ulteriori sacrifici finanziari se sarà necessario - dice il presidente Roberto Perron - perché non intendiamo fare passi indietro dopo essere arrivati alle soglie del professionismo. Stiamo pagando sia l'infortunio del portiere Redaelli, che sarà disponibile soltanto tra due settimane, sia un durissimo calendario iniziale».

«Domenica avremo ancora di fronte un avversario fortissimo - aggiunge Perron -, ma dopo [illegible] trasferta a Legnano potremo finalmente respirare. Siamo stati tratti in inganno dalle buone indicazioni [illegible] nelle [illegible]ichevoli di agosto. Le prime avvisaglie dei problemi che avremmo potuto incontrare so[illegible] scaturite negli incontri di Coppa Italia, ma era doveroso dare fiducia ai giocatori protagonisti della promozione. Assurde le voci che parlano [illegible] un cambio alla guida [illegible]: Ciri gode della massima fiducia di tutto [illegible] direttivo».

I tifosi sono scoraggiati e, co[illegible]e sempre accade [illegible]i momenti più difficili, stanno cominciando [illegible] avere dubbi sulla squadra. Domenica, al termine della partita persa per 4-1 contro il Fanfulla, tutti si chiedevano perché [illegible] si era provveduto ad acquistare un portiere in modo da garantire la massima tranquillità al reparto arretrato già rinforzato con l'arrivo di una nuova coppia centrale:

«Non abbiamo ritenuto opportuno cercare un altro estre[illegible] difensore - spiega mister Ciri - perché [illegible] problemi più impellenti da risolvere [illegible] perché sappiamo che tra breve potremo contare su Redaelli, portiere di sicuro affidamento. Tra tante difficoltà che ci troviamo a dover affrontare ci conforta l'amicizia che regna nello spogliatoio e la convinzione di tutti di poter risalire la china. L'arrivo di Massimiliano Santoro eleverà notevolmente [illegible] tasso tecnico della squadra e quando saremo al completo faremo tacere tutti coloro che adesso sorridono per le nostre sconfitte».

Non c'è dunque rassegnazione nello Châtillon/St-Vincent, anzi in [illegible] biancoazzurra si guarda al futuro senza paura, con la convinzione di [illegible] rimediato nelle ultime settimane [illegible]gli errori di valutazione sull'organico che [illegible] stati [illegible] base della falsa partenza.

Sigfrido Beneyton

L'ex Nicotera ha cominciato nel migliore dei modi il campionato nazionale di serie B2 vincendo contro una delle pretendenti al successo finale

Per la Vallée, prima la paura e poi il trionfo fra gli applausi

Ma il bel gioco [illegible] cancella i problemi finanziari e il rischio di dover abbandonare il torneo

AOSTA. Cinque minuti di tensione poi, superato il blocco psicologico per l'esordio, gran pressing difensivo [illegible] rapidi contropiedi tra gli applausi dei tifosi, euforici per il successo su una delle squadre più accreditate per i playoff. L'avventura della Vallée (i giocatori sono scesi in campo con maglie senza scritte pubblicitarie per la mancanza dello sponsor) nel campionato di B2 [illegible] cominciata con una convincente vittoria sul Rovereto per 88-75.

A festeggiare il felice debutto della squadra mancava soltanto il presidente Italo Nicotera, ricoverato sabato in ospedale per una serie di accertamenti [illegible]. La partita ha riservato, al numeroso pubblico accorso alla palestra del quartiere Dora, momenti di ottima pallacanestro grazie al gioco frizzante proposto da Padovani e compagni.

Frenati all'inizio [illegible] nervosismo, i biancoazzurri non trovavano la via del canestro [illegible] il Rovereto si portava a condurre per 4-0. A complicare le cose in casa aostana giungeva l'infortunio a Padovani, che doveva abbandonare il parquet per alcuni minuti a causa di un violento colpo in testa che richiedeva l'intervento del medico. La reazione dei biancoazzurri non si faceva comunque attendere e dopo 10' La Vallée conduceva per 19-14, incrementando [illegible] divario fino a raggiungere 20 punti di margine al 15' sul 37-17. Squadre [illegible] riposo con la squadra di Petitti in vantaggio per 45-27.

In avvio di ripresa gli ospiti mettevano [illegible] segno un parziale di 5-0 che veniva presto annullato dagli aostani. Il Rovereto cercava il disperato recupero affidandosi alle conclusioni di Schiavi e di Ritossa, ma i trentini non riuscivano [illegible] a mettere in discussione [illegible] risultato. La Vallée chiudeva sull'88-75 [illegible]sentendo nel finale agli ospiti qualche canestro di troppo.

«Vorrei per prima cosa ringraziare il pubblico che ci ha [illegible]lutati a fine partita con scroscianti applausi - dice il coach Romano Petitti -. I ragazzi [illegible] stati bloccati all'inizio dalla tensione, però hanno subito saputo cancellare le apprensioni di carattere nervoso disputando una partita positiva. Per lunghi tratti abbiamo attuato una difesa incredibile, evitando agli avversari [illegible] ragionare con un pressing continuo».

«Ha funzionato assai bene anche il contropiede - aggiunge l'allenatore dei biancoazzurri -. Dobbiamo, in ogni caso, [illegible] migliorare soprattutto nella fluidità deg[illegible] schemi d'attacco. La forza della squadra è quella di poter contare su dieci validi giocatori e di sapersi adattare alle caratteristiche degli avversari senza problemi di natura tattica. Temevo l'esperienza dei trentini, per questo ho chiesto [illegible] ragazzi di tenere sempre un ritmo alto in modo [illegible] impedire al Rovereto di impostare il gioco [illegible] la necessaria calma».

Miglior realizzatore è stato Greco, autore di 33 punti (13 su 20 da 2, 4 su [illegible] nei liberi e 1 su 2 dalla lunga distanza), seguito da Padovani e Cortese (10), Boarolo e Pucci (8), Ferrari (6), Colombini (5), Gyppaz [illegible] Vitale (4). Sabato prossimo per la Vallée trasferta sul parquet dell'Arcisate, con la speranza di avere nel frattempo risolti i problemi di carattere economico che continuano a destare preoccupazione in società sebbene qual[illegible] [illegible] le parole del presidente, che conferma «il rischio di dover chiudere anzitempo il campionato». Sarebbe un peccato vedere compromessa per mancanza di soldi una stagione che [illegible] preannuncia ricca di soddisfazioni.

[s. b.]

Capitan Roberto Padovani [illegible] una fasciatura sulla testa per il colpo subito

---

CALCIO

Seconda categoria

[illegible] delle partite di [illegible]

AOSTA. Quattro vittorie interne, un pareggio e un successo in trasferta per le valdostane nel [illegible] iniziale del campionato di Seconda categoria. Questi i risultati: Aymavilles/Gressan-Nitri Renault 4-1, Corrado Gex/Arvier/Aviso/Introd-Chiaverano 4-0, Chambave-Lega Dora Burolo 0-2, Coumba Freide-Champdepraz/Montjovet 5-0, Quart-Hône/Arnad 2-2 e Valdigna Mont Blanc-Montaltese 1-0.

Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta ha sorteggiato i gironi di Terza categoria. Le squadre valdostane (Alta Valle del Lys, Anpi Elter, Evançon e Villeneuve) sono [illegible] raggruppamento che comprende anche Foglizzese, Gioventù Rodallese, Gruppo Immigrati Strambino-Romano, Montanaro, Rolandini Casabianca Verolengo, Sangiusto [illegible] Settimo Vittone. Il campionato comincerà il 4 ottobre.

SPORT FLASH

GOLF

Successo all'Arsenières per Mauro [illegible] Masiero

Edy Mauro nel «lordo» e Bruno Masiero nel «netto» hanno vinto sul campo a 9 buche dell'Arsenières la prima edizione del «Trofeo Ausonia». La gara si è disputata domenica con la formula «stableford». Edy [illegible] ha chiuso i due giri del percorso [illegible] 22 punti, mentre Bruno Masiero ha completato la prova con 43 punti. In seconda posizione per [illegible] «netto» [illegible] classificato Graziano Dominidiato [illegible] terzo Antonio Zanini. Tra le lady successo di Lucia Bruno Missero. Negli juniores ha vinto Giampaolo Marcoz, tra i senio[illegible] Silvio Bersano.

[illegible]

Dopo il titolo regionale Chuc vince anche a Susa

Gregorio Chuc [illegible] in grande forma e dopo essersi aggiudicato ad Arvier il titolo regionale sul compagno Angelo Maruca si è imposto anche nella [illegible] campionato provinciale torine[illegible] [illegible] San Giorgio [illegible] Susa. Chuc ha vinto davanti a Luciano Longo del Nus Fénis [illegible] Roberto Menegazzi del Lucchini, la società del vincitore.

[illegible]

Comincerà sabato la Coppa di Lega

Definiti i gironi della Coppa di Lega che vedrà impegnate sabato due squadre valdostane. In campo femminile il Cral Cogne esordirà [illegible] Valdengo contro il Candelo per affrontare poi il Dim Cafasse e il Fortitudo Chi[illegible]. Nel settore maschile l'Olimpia giocherà alle 21 alla palestra di via Binel contro il Cus Torino. Altri avversari [illegible] Arti [illegible] Mestieri [illegible] Biella.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 29 Settembre 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Avanza l'inchiesta sulla morte delle due amiche a Castelnuovo Calcea, l'8 gennaio 1991

Duplice omicidio: preso il secondo uomo

Oggi saranno interrogati due camionisti di Nizza

ASTI. Sarebbero due camionisti di Nizza i presunti assassini di Maria Teresa Bonaventura, 25 anni, di Calosso e Giovanna Barbero, 27 anni, di Canelli, assassinate a colpi di randello, l'8 gennaio 1991. E in carcere [illegible] finite anche altre due persone. L'accusa: estorsione aggravata. Forse conoscevano chi ha ucciso e avrebbero cercato di ricattarli. L'inchiesta degli agenti della squadra mobile coordinati dal procuratore della Repubblica, Mario Bozzola e dal sostituto procuratore, Ercole Armato, procede nel più assoluto riserbo.

Nessuna conferma ufficiale, per il momento, sui nomi dei presunti assassini. Uno degli indiziati sarebbe Mario Mansueto, 35 anni, [illegible] tipo definito piuttosto irascibile e violento, con alcuni precedenti penali. Secondo indiscrezioni era già finito nel mirino degli inquirenti pochi giorni dopo il delitto: ma pare avesse fornito un alibi ed era uscito di scena.

A suo carico sarebbero emersi ora nuovi e più concreti elementi. Nei giorni scorsi è stato interrogato dal gip di Acqui (competente per territorio, perché Nizza dipende da quel tribunale) che ha convalidato il fermo.

Stamane, alle 9, Mansueto sarà sentito nuovamente, nel carcere di Quarto, da Franca Carpinteri, gip [illegible] tribunale di Asti a cui compete l'inchiesta.

Le prove raccolte sarebbero comunque molto consistenti. A cominciare dalle deposizione, definita di fondamentale importanza, dei due «testimoni oculari» che la sera tra il 7 e l'8 gennaio 1991 assistettero alla scena del delitto.

Come in una sequenza agghiacciante di un «film noir» i due supertesti (forse fidanzati, appartati nel viottolo innevato, sulla strada di campagna che costeggia la statale per Nizza) videro arrivare l'auto con gli assassini e le due ragazze. Si aprì una portiera e il corpo di Maria Teresa Bonaventura (la ragazza probabilmente [illegible] già stata uccisa altrove, forse nella sua abitazione di Calosso, poi data alle fiamme per cancellare ogni indizio) [illegible] nella [illegible]ve.

Giovanna Barbero si divincolò, riuscì a scendere dall'auto, e cercò scampo nella neve. Forse ebbe il tempo di gridare: ma l'assassino la inseguì e con feroce determinazione la colpì, una, cinque, dieci volte con un randello o sbarra tagliente che non è mai stato ritrovato.

I corpi furono scoperti il pomeriggio del giorno seguente, da un contadino del posto. Sulla neve impronte di pneumatici: da una di essi si sarebbe riusciti a risalire anche al tipo di auto (una vettura di grossa cilindrata) usato quella notte e che sarebbe di proprietà di uno degli assassini.

Per mesi, però, la soluzione del rebus è rimasta avvolta nel mistero. Sembrava che la vicenda [illegible] finita nel dimenticatoio: invece gli agenti della questura di Asti avevano impegnato in questa indagine i l[illegible] migliori investigatori. Un lavoro paziente di raccolta di [illegible]i, voci e piccoli indizi, fino alla scoperta del [illegible] che potrebbe portare alla scoperta della verità.

Franco Binello

Il campo innevato a Castelnuovo Calcea dove nel gennaio del 1991 furono [illegible] i corpi [illegible] vita di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura. Le indagini sembrano ora giunte ad una importante svolta

Casi riaperti

Due delitti «paralleli»

ASTI. Tornano [illegible] ad occupare le pagine dei giornali i fatti di cronaca che due anni fa hanno turbato l'opinione pubblica.

Una singolare coincidenza vede il rilancio dell'inchiesta per il duplice omicidio delle due giovani donne a Castelnuovo Calcea e l'altrettanto clamorosa assoluzione dello slavo, latitante, accusato dell'assassinio del parroco di Cortazzone.

Due delitti che hanno segnato una stagione [illegible] nell'Astigiano (ad essi si aggiunse poco dopo anche l'omicidio per rapina di un pensionato di Moncalvo). Due casi ancora irrisolti, quasi «paralleli», ma che ora paiono prendere [illegible] diverse.

Per l'omicidio delle ragazze, l'intuizione e la pazienza degli inquirenti, sembra avere superato il muro dei dubbi che sfociava nell'omertà. Sono in carcere due persone conoscenti delle donne, e altri sarebbero stati fermati. Emergono particolari nuovi, [illegible] conferma il giro di «amicizie» che [illegible] attorno alla casa di Piana del Salto.

Gli inquirenti stanno ricostruendo testimonianze e setacciando alibi. Lavorano con prudenza e discrezione per non lasciarsi sfuggire alcuna traccia. Il tempo pareva lavorare a loro sfavore, [illegible] qualcosa ha tradito i presunti assassini.

E mentre [illegible] delitto si avvia [illegible] una soluzione, unaltro non [illegible] tragico, torna a tingersi di giallo. La sentenza dell'Assise di Asti scagiona lo slavo e di fatto smantella il castello di accuse che lo [illegible] portato, da latitante, sul banco degli imputati per l'omicidio del parroco.

E' una [illegible] destinata a far discutere, e che ha destato sorpresa a palazzo di Giustizia. Se non è stato lo slavo, se non [illegible] quelli della banda di Manolo, chi ha colpito con ferocia il sacerdote nel [illegible] orto? E' un interrogativo che [illegible] può rimanere senza risposta.

[s. mir.]

L'OMICIDIO DEL PARROCO

La sentenza assoluzione

Assoluzione ieri al processo allo slavo Zoran Diordievic, per l'omicidio del parroco di Cortazzone. Nella foto, il pm Bozzola con la pistola ritrovata. SERVIZIO A [illegible] 41

Ha giocato una schedina da 4 colonne (3200 lire) già compilata

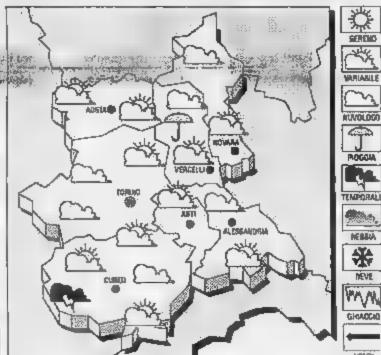
Caccia al fortunato di Incisa che ha vinto 95 milioni al Totip

INCISA SACAPACCINO. Da domenica in paese c'è un [illegible] milionario: [illegible] sconosciuto ha vinto 95 milioni con il Totip. Una schedina già compilata (4 colonne, 3.200 lire), ha confermato il noto slogan della pubblicità «con Totip felici e contenti».

La giocata fortunata è stata fatta nella tabaccheria di via Martiri della Libertà, gestita dalla nicese Rossella Spertino e dal padre Giovanni. Ora, davanti al bancone, troneggia [illegible] cartello che annuncia la vincita, ma sarà difficile sapere a chi è andato il premio. Il tagliando fortunato ha [illegible] TO 503477 ed è uno degli otto vincitori del premio più alto, l'unico «12» in Piemonte.

Il misterioso giocatore non si è fatto vivo. «Sicuramente non sapremo mai chi è stato - spiega Giovanni Spertino - perché noi paghiamo solo le vincite fino a un milione e mezzo».

Intanto in paese si è diffusa la notizia e tutti cercano di scoprire chi è il nuovo milionario. E' quasi certo che sia di Incisa, perché al Totip in genere giocano gli acquirenti delle sigarette oppure le casalinghe, colpite dalle nuove colorate schedine. [illegible] nemmeno fare la fatica di compilarle, basta sceglierne una ed applicare il tagliando.

«Il fortunato potrebbe essere anche uno di passaggio - aggiunge Spertino - o magari non controlla il tagliando e [illegible] di avere vinto». La tabaccheria di Incisa, sulla strada per Alessandria, pare essere tra le più fortunate: qui, due anni fa, uno sconosciuto vinse 33 milioni al Totocalcio.

[e. ce.]

Domenico Spertino, il tabaccaio di Incisa che ha «venduto» la schedina milionaria

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed intensi annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
[illegible]TI. Deboli o localmente moderati.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 18; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: 21; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 19; Novara 23; Alessandria 24; Aosta 19; Cuneo 20,2; Vercelli 23

Settore commerciale in fermento per le voci sull'arrivo della «Rinascente»

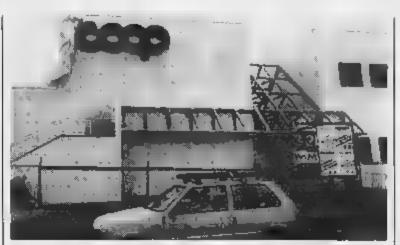
Supermercati, novità e smentite

Curiosità per un cantiere in corso Alessandria. Il Comune precisa: «Si sta costruendo un capannone per attività produttive». E' prossima l'apertura della Coop a Praia. Un'interrogazione di Cantarelli

ASTI. «Stanno costruendo [illegible] Rinascente»: la voce ha attraversato la città, creando interesse e sorpresa. Quel grande cantiere, [illegible] fianco della statale per Alessandria, grosso modo davanti allo stabilimento [illegible] Gate, aveva sollevato curiosità e, in qualcuno, (soprattutto commercianti) anche apprensione. A dar peso agli interrogativi, c'era quel cartello davanti all'ingres[illegible] del cantiere, dove i dati riferiti alla costruzione in [illegible] erano [illegible] illeggibili da sole e pioggia.

«E' una voce assolutamente infondata» fanno sapere dall'assessorato all'Urbanistica del Comune. A quanto pare [illegible] favorire l'equivoco, è stato il fatto che l'area dove sorge l'attuale cantiere è a fianco di quella che avrebbe dovuto ospitare i magazzini «Rinascente».

«Ma a parte questo fatto - precisa l'assessore al Commercio Piero d'Adda - bisogna ricordare che quella è una zona industriale per insediamenti produttivi, per cui, fino a quando rimarrà vigente l'attuale piano regolatore, [illegible] è possibile prevedere strutture commerciali».

Sulla questione «Rinascente» si era già pronunciato in luglio il Consiglio comunale, in pratica sospendendo la pratica. In Regione, comunque, è all'esame [illegible] variante al Prg, che estende il concetto di «area per insediamenti produttivi», prevedendo

Il supermercato Coop, nel quartiere Praia: sarà inaugurato entro la fine di ottobre

anche strutture commerciali, ricettive e di servizio. Ma i tempi [illegible] approvazione definitiva non sono [illegible].

Nel cantiere in questione, intanto, i lavori procedono. La società «Fin.Da srl» che ha sede a Monticello d'Alba (legale rappresentante Sergio Merlo) vi sta realizzando un vasto capannone. L'ingegnere Giovanni Lazagna, che ne è il progettista, non vuole sbilanciarsi sulla destinazione dell'immobile (sei mila metri quadrati coperti, su un'area disponibile di oltre 11 mila; sono previsti due piani fuori terra [illegible] interrato). «Sicuramente non sarà un'attività commerciale, nè un centro [illegible] grande distribuzione. Saranno rispettati quelli che sono i vincoli dell'area». Il fabbricato pare che ospiterà due o [illegible] attività diverse; tra le voci che [illegible] circolato, si parla di un mobilificio e di un magazzino per scarpe.

Questo intervento è il primo [illegible] una [illegible] che, [illegible] quando saranno approvati, porteranno alla realizzazione di altri capannoni, sistemati dietro all'attuale. In un primo tempo si [illegible] ipotizzata anche la costruzione di un motel. L'intera operazione viene realizzata da un gruppo di imprenditori piemontesi che hanno costituito appositamente una società, la Sofim.

Per [illegible] «grande magazzino» che non apre, ce n'è un altro per cui si avvicina l'ora dell'inaugurazione. Per la Coop del quartiere Praia (che fa parte della catena «Novacoop, di Novara), [illegible] taglio del [illegible] dovrebbe avvenire entro la seconda metà di ottobre. Alla pratica [illegible] solo i visti dell'Usl, dei vigili del fuoco e del Comune. A fianco del market saranno aperti alcuni negozi, tra cui una lavanderia e ci sarà anche uno sportello della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti.

Sul nuovo centro commerciale, avanza invece perplessità il consigliere comunale repubbli[illegible] Germano Cantarelli. In un'interrogazione, Cantarelli chiede [illegible] sinda[illegible] [illegible] sapere [illegible] sia [illegible] che si sta realizzando [illegible] «supermercato [illegible] superficie inferiore ai 1500 metri quadri. E se si è modificato il progetto, approvato in sede di appalto concorso, sarebbe interessante sapere quando tale modifica è stata autorizzata». Pare che la superficie [illegible] 1499 metri quadri fosse indicata [illegible] tassativa nell'appalto dei lavori.

Secondo il sindaco Giorgio Galvagno, non esistono problemi in merito. «Per i supermercati inferiori ai 1500 metri quadri, la competenza [illegible] comunale. Non ci risulta che ci siano irregolarità, senz'altro concederò l'autorizzazione ad aprire».

Fulvio Lavina

[illegible]

Consiglio

Tre sedute da stasera

ASTI. Tre giorni di festa, da venerdì a domenica, per festeggiare i dieci anni di gemellaggio con Biberach. E' quanto [illegible] organizzato l'assessorato al Gemellaggio del Comune.

«In un momento di crisi per l'Europa - spiega l'assessore Giuseppe Barolo - questa festa vuole essere una risposta positiva, [illegible] messaggio di speranza, soprattutto per i giovani».

Per tre giorni circa 250 abitanti della cittadina tedesca gemellata [illegible] Asti saranno ospiti di famiglie [illegible] del Comune. La manifestazione prevede le «Olimpiadi del gemellaggio» che[illegible] venerdì pomeriggio e comprendono incontri [illegible] pallavolo e calcio, concerti rock (venerdì sera), delle bande [illegible] Asti e Biberach (sabato pomeriggio). Sabato pomeriggio sarà inaugurata a palazzo Mazzetti una mostra dedicata al pittore «Georg Grosz». Domenica mattina si correrà invece [illegible] «Stra-Asti del gemellaggio». [c. f. c.]

IN BREVE

PIAZZA ALFIERI

L'msi raccoglie firme per chiedere le dimissioni di Goria

Secondo il Movimento sociale sono duemila le firme raccolte ad Asti a sostegno della richiesta di dimissioni del ministro [illegible] Finanze Giovanni Goria. L'iniziativa era partita nelle settimane [illegible] a livello parlamentare. Domani sarà allestito un banchetto in pi[illegible] Alfieri (lato Cocchi) dalle 10 alle 12 [illegible] [illegible] 16 alle 19. L'iniziativa sarà ripetuta sabato e domenica nello stesso orario.

CENTRO STORICO

Mercatino dell'antiquariato interrotto [illegible]a pioggia

Si è svolto domenica nel centro storico il mercatino dell'usato e dell'antiquariato (nella foto), organizzato dal Comune, consueto appuntamento della quarta domenica del [illegible]. L'iniziativa, alla ripresa dopo la pausa estiva di agosto, è stata nel pomeriggio ostacolata [illegible]la pioggia.

[illegible]

Riunione dei presidenti [illegible] circoscrizioni

I presidenti dei Consigli di circoscrizione del Comune di Asti si sono riuniti [illegible] palazzo civico, per esaminare una serie di argomenti di interesse generale. Fra le principali questioni: la necessità [illegible] riorganizzare, p[illegible] l'anno prossimo, il servizio di taglio erba e manutenzione delle banchine delle strade comunali, anche [illegible] considerazione delle frequenti segnalazioni di abitanti delle frazioni [illegible] della città per quanto riguarda lo stato delle [illegible] verdi; l'urgenza [illegible] procedere al rifacimento della segnaletica stradale orizzontale [illegible] verticale, in vista della stagione invernale; la necessità [illegible] [illegible] rapida approvazione [illegible] regolamento di polizia rurale. I risultati della discussione sono stati sintetizzati in richieste indirizzate agli assessorati competenti.

Per esaudire [illegible] voto fatto alla vigilia

[illegible] in Collegiata il [illegible] di [illegible] Silvestro

ASTI. Polemica [illegible] festa negli ambienti [illegible] Palio. Mentre si discute della presa di posizione dell'Associazione fantini astigiani contro l'eccessiva presenza di colleghi senesi, domenica mattina i vincitori hanno sciolto il voto fatto alla vigilia della corsa.

Il rione San Silvestro ha portato il drappo del Palio alla Collegiata, sino alla cappella dei Palii e del Santo. Il corteo cantava stornelli e laudi d'epoca. [illegible]oi alle 11 nella chiesa del borgo è stata celebrata la [illegible] di ringraziamento. Il drappo è stato «issato» [illegible] lato dell'altare maggiore.

Nel [illegible] il comitato [illegible] rione [illegible]vrebbe dovuto presenziare al Campionato [illegible] Cross-Ante [illegible] Villa Festa da Enrico Crespi, ma l'iniziativa è stata rinviata a causa del maltempo.

Il 24 ottobre invece sarà festa grande. La cerimonia potrebbe svolgersi al castello di Costigliole. «Dovrà essere una festa medievale» anticipa Maria Teresa Perosino, rettrice del borgo. Ci saranno giocolieri che inventeranno spettacoli, scherzi [illegible] passatempi. Sarà allestita [illegible] mostra [illegible] proiezioni. Inoltre sarà servita la [illegible] a partire dalle 20,30. «Il programma non [illegible] ancora completo - spi[illegible] Maria Teresa Perosino - sarà definito nei prossimi giorni».

La celebrazione della vittoria darà il via a quello che, nel programmi del rione, sarà un anno di festa all'insegna dei colori oro-argento. Saranno preparate cene, tra le quali quella piuttosto curiosa delle [illegible] e delle zucche. «Quest'ultime - spiega la rettrice - sarà [illegible] onore dei nostri avversari». E racconta: «La sera della vigilia della corsa, durante la cena propiziatrice, qualcuno ha lanciato sul terrazzo del circolo parecchie rane, credendo forse di indispettirci. Noi invece le abbiamo raccolte [illegible] [illegible] le cucineremo».

In programma poi concerti all'aperto e in discoteca, mostre, raduni d'auto (Ferrari), sfilate di moda. Non ultimo un progetto ambizioso: un museo del Palio. [a. t.]

Il rettore di San Silvestro, Maria Teresa Perosino e il marito Sergio Panza domenica mattina mentre accompagnano il Palio alla Collegiata di San Secondo

Biberach e Asti

Gran [illegible] per i [illegible] anni da gemelli

ASTI. Tre giorni [illegible] festa, da venerdì a domenica, per festeggiare i dieci anni di gemellaggio con Biberach. E' quanto ha organizzato l'assessorato al Gemellaggio del Comune.

«In [illegible] momento [illegible] crisi per l'Europa - spiega l'assessore Giuseppe Barolo - questa festa vuole essere una risposta positiva, un messaggio di speranza, soprattutto per i giovani».

Per tre giorni circa 250 abitanti della cittadina tedesca gemellata con Asti saranno ospiti di famiglie e del Comune. La manifestazione prevede le «Olimpiadi del gemellaggio» che s'inizieranno venerdì pomeriggio e comprendono [illegible]tri di pallavolo e calcio, concerti rock (venerdì sera), delle bande di Asti e Biberach (sabato pomeriggio). Sabato pomeriggio sarà inaugurata [illegible] palazzo Mazzetti [illegible] mostra dedicata al pittore «Georg Grosz». Domenica mattina si correrà invece la «Stra-Asti del gemellaggio». [c. f. c.]

A Sessant da 38 anni

E' morto il parroco don Giovara

Don Secondo Giovara, parroco di Sessant, è morto domenica sera. Era malato da tempo

ASTI. E' morto domenica sera [illegible] Torino l'arciprete Secondo Giovara, parroco di Sessant. Era stato anche insegnante di religione al Giobert. Il sacerdote, che aveva 70 anni, era malato da tempo; nei mesi scorsi era stato ricoverato all'ospedale di Asti in seguito ad ictus cerebrale e successivamente trasferito in un istituto specializzato del capoluogo piemontese. Molto conosciuto in [illegible] (era parroco di Sessant dal 1954), don Secondo Giovara è stato sostituito [illegible] questi mesi da don Luigi Bostico, parrocco alla Torretta.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. [l. n.]

Ente Parchi

E' ancora polemica Miroglio-Ghi

ASTI. Le critiche rivolte alla ri[illegible] paleontologica delle Valli Andona e Botto dal consigliere dell'Ente parchi Aldo Ghi sono state discusse nei giorni scorsi durante il Consiglio direttivo dell'ente.

Erano presenti l'interessato, che rappresenta la Coldiretti (aveva auspicato una limitazione dei confini della riserva e criticato alcune spese sostenute dall'ente), [illegible] il presidente Gianfranco Miroglio (aveva ribattuto alle posizioni di Ghi rimproverando «la [illegible] scarsa conoscenza sul nostro bilancio»). «Le dichiarazioni di Ghi rendono incompatibile la sua presenza all'interno dell'ente» h[illegible] dichiarato l'esperto regionale Giulio Pavia, mentre l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo ha difeso il consigliere invitando al «rispetto delle minoranze». Da altri componenti è venuto l'appello [illegible] chiudere la polemica, [illegible] i dipendenti della riserva hanno chiesto alla Regione di «fare chiarezza» sulla situazione interna all'ente. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] ai [illegible] [illegible] prezzi [illegible]

Sulla «Stampa» del 23/9, nelle pagine [illegible] Asti, leggo che la Camera di commercio ed il Comune stanno compiendo delle rilevazioni di prezzo [illegible] prodotti alimentari. Se così è non c'è che da ringraziare le Autorità e gli Enti preposti per la lodevole iniziativa, [illegible] [illegible] constatare però che il controllo, [illegible] mio parere, viene eseguito in modo superficiale, non adatto comunque a stabilire i mercuriali relativi alle quotazioni [illegible] minuto dei prodotti alimentari.

Infatti, domando, come può il Comando dei vigili, attraverso l'apposita squadra annonaria, dare una situazione dei prezzi al dettaglio attendibile se, per la rilevazione dei dati, viene e [illegible] «il documento» per acquisirli? Siccome [illegible] «documento» si [illegible] con l'esposizione del prezzo sui vari prodotti in vendita, come fanno i controllori [illegible] le quotazioni non vengono chiaramente specificate al consumatore, in modo ben visibile. [illegible] l'esposizione del cartellino del prezzo? La legge stabilisce che i prodotti posti in vendita al minuto, se collocati nell'area [illegible] negozio destinato alla vendita e quindi aperta al pubblico (scaffali, vetrine, banco) devono recare «chiaro e ben visibile» il prezzo di vendita. Devono attenervisi non solo i commercianti al dettaglio in sede fissa, ma anche gli agricoltori che vendono i propri prodotti direttamente al consumatore finale. Come mai in piazza Catena queste disposizioni di legge non vengono scrupolosamente osservate? Se il cartellino del prezzo non [illegible] bene [illegible] vista, il consumatore è legittimato a qualsiasi sospetto, non ultimo quello che il commerciante «inventi» al momento quanto far pagare all'acquirente.

Domenico Zorgniotti, pensionato

Qualche panchina in più [illegible] [illegible]

Frequento la [illegible] [illegible] Asti [illegible] mi domando [illegible] mai sul marciapiede lungo i binari [illegible] [illegible] 3 [illegible] sono solo due panchine. Eppure i treni non sono sempre puntuali [illegible] aspettare in piedi [illegible] davvero seccante e stancante.

Adriano M., Asti

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.665

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 965.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] **Bormida:** 88.048
[illegible]99.788
Montemagno: 63.[illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore [illegible] a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. [illegible].

Canelli: *Fandozzi*, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible]**ia:** (0144) 8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.[illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.076
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721,704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible]

[illegible]

MORTI: Alessandro Saracco, 78 anni; Andrea Raineri, 84, Alfiano Natta; Teresa Viarengo, vedova Depanis, 88; Luigia Camerano in Mascaro, 82; Domenico Severino, 79; Giovanni Raviola, 80; Antonietta Vignale, vedova Venturini, 82; Anna Arduino in Maccagno, 67; Gianni Prell, 22, Alessandria; Cristoforo Pisu, 78; Romeo Benedetti, [illegible] Isabella Panero, 84; Secondo Cantino, 82; [illegible] Maria Viarengo, vedova Negro, 90; Ivo Zampollo, 66, Mortara; Anna Giacosa, vedova Farinetti, 80; Innocenza La [illegible] in Bostico, 52, Vallenera; Giovanna Gurin, vedova Destro, [illegible] [illegible] Viarengo, vedova Fassio, 88, Rocca d'Arazzo.

NATI: Alex Moriondo, San Damiano; Angelica Trinchero, San Damiano; Sonia Caci; Federica Rainero, Revigliasco; Arancia Botta; Denise Leone, San Damiano; Simona Torchio; Matteo Ruggero, Castello d'Annone; Jacopo Sapienza, [illegible] Damiano; [illegible] Maccarone; Giacomo Chiusano, Frinco; Alessandro Ciancio, Costigliole; Veronica Scarabosio, Isola; Ramson Selerovic, Cagliari; Valeria Longato; Francesco Campanella; F[illegible]bio Molinari, Castello d'Annone; Fiammetta Fiscelli; Gaia Ingrassia, Vallenera; Francesca Soriano; Maximiliano Cocito, Montaldo Scarampi; Marta Aluffi, Cerro Tanaro; Emanuel Ferretti, Costigliole; Rebecca Rala, San Damiano; Giulia Raiteri, Ozzano; Sabrina Rollino.

[illegible] Rolando Carbone, insegnante, con Gabriella Risso, insegnante; Luigi Stella, saldatore, con Carmela Cappelli, casalinga; Alberto Buscato, aggiustatore meccanico, con Annamaria Santina Zanellato, baby sitter; Leonardo Liuni, impiegato, con Antonella De Rosa, insegnante; Vincenzo Italo Fresia, autista, con Elide Andreotti, operaia metalmeccanica; [illegible] Giordano, ingegnere, [illegible] Mara Ferraro, impiegata; Santo Ingui, insegnate, [illegible] Laura Bazzega, assemblatrice; Giancarlo Musso, impiegato, [illegible] Mirca Zanco, collaboratrice domestica; Rocco Montesano, addetto pulizie, con Silvana Montrucchio, stampatrice; Beppe Carlo Accatino, studente, con Franca Pulvino, operaia.

SI [illegible] Silvio Cogno, imprenditore, [illegible] Caterina Perosino, commessa [illegible] vendita; Giuseppe Calissano, insegnante, con Franca Boffano, casalinga; Fabrizio Martinetto, meccanico, con Claudia Squillari, in [illegible] [illegible] lavoro; Mauro Pietrapertosa, verniciatore, [illegible] Antonietta Avella, confezionista; Rosario Gargano, operaio, con Milena La Rocca, casalinga.

[illegible]

[illegible]

Cena al «San Marco» con l'Apt

Il ristorante «San Marco» ospiterà stasera, [illegible] 20,30, il terzo appuntamento della Sette Giorni gastronomica. Il menù sarà servito a 95 mila lire vini compresi. Si può ancora prenotare telefonando al numero 823.544. Giovedì sera la [illegible]egna dell'Apt si sposterà a Costigliole, al ristorante «Da Guido» (140 mila lire), [illegible] si può prenotare componendo il numero 966.012.

[illegible]

Cha cosa cambia per [illegible] pensioni

La Cia (ex Confcoltivatori) terrà domani sera il convegno sulla situazione previdenziale alla luce dei recenti provvedimenti governativi. S'inizia alle 20,30 in municipio.

[illegible]

Gita [illegible] [illegible] giorni [illegible] Livigno

[illegible] aperte le iscrizioni (140 mila lire) per partecipare alla gita della Uil pensionati a Livigno. La trasferta si terrà il 5 e il 6 ottobre. Per informazioni si può telefonare al 353.523.

La sentenza della corte d'assise di ieri sera riapre il caso

Lo slavo è stato assolto

Zoran Diordievic, 21 anni, giudicato in contumacia per l'omicidio del parroco
Il pm Bozzola aveva chiesto l'ergastolo: «Ci sono le impronte e i testimoni». La difesa

ASTI. L'omicidio di don Guglielmo Alessio è ancora un giallo irrisolto. Per i giudici della corte d'assise il nomade slavo Zoran Diordievic, 21 anni, componente [illegible] banda guidata da «Manolo», non è l'autore dell'assassinio del parroco di Cortazzone. La sentenza dei giudici (presidente Carlo Cassano) ieri sera, dopo una [illegible] di consiglio [illegible]. Per lo slavo, attualmente latitante, il pm Mario Bozzola [illegible] chiesto il carcere a vita.

Il fatto di sangue il 15 ottobre di due anni fa. Il corpo senza vita del sacerdote, raggiunto al petto da sei proiettili esplosi da una Magnum 357, fu trovato nell'orto. Il killer aveva sparato con ferocia, mirando ad uccidere. Tre colpi avevano colpito il sacerdote mentre, lasciata in [illegible] la tonaca, si [illegible]ava chino nel suo orticello. Altri tre colpi [illegible] stati esplosi quando don Alessio era a terra ormai privo di vita. «Un delitto [illegible] movente - ha detto ieri la pubblica accusa nella requisitoria - commesso con la ferocia [illegible] uomini che hanno deciso [illegible] andare contro la società». L'ipotesi di [illegible] omicidio per questioni d'interesse era caduta subito. La prova del guanto di paraffina aveva scagionato un decoratore che pare do[illegible] denaro [illegible] sacerdote. Poi era venuta alla luce la pista degli slavi. Tante le analogie con la strage di Pontevico (Brescia) dove due mesi prima «Manolo» e la sua banda avevano sterminato un'intera famiglia. Con la morte di don Alessio, Pontevico [illegible] d'attualità: in una foto pubblicata dai giornali un'insegnante di Cortazzone crede di riconoscere Diordievic. «Mi chiese notizia di don Alessio - [illegible] confer[illegible] ieri in aula - e la strada per arrivare [illegible] parrocchia». La presenza di nomadi in paese nei giorni precedenti l'omicidio è stata confermata ieri da altri testimoni. Il primo punto di contatto fra i due delitti sembra però vacillare: quando Manolo e altri complici saranno arrestati in Jugoslavia si scoprirà che la pistola [illegible] a Pontevico non ha sparato a Cortazzone. Quella che le perizie indicano [illegible] l'arma usata a Cortazzone viene ritrovata a Dusino nel febbraio '91 da un agricoltore che aveva dato fuoco ad alcune sterpaglie. La pistola, avvolta in uno straccio, era stata nascosta sotto terra. «Com'è usanza dei nomadi» ha detto Bozzola. Sull'arma un'impronta digitale, quella di Diordievic secondo i periti. «La stessa impronta è stata trovata su un'auto abbandonata dalla banda Manolo» ha ribadito ieri il colonnello dei carabinieri Emanuele Garrelli, comandante il gruppo di Brescia, che aveva condotto le indagini su Pontevico. Secondo l'accusa la prova che Diordievic [illegible] era unito alla banda Manolo solo in un secondo tempo. Una serie di accuse che il difensore d'ufficio Giangiacomo Dapino ha ridimensionato: «L'arma è stata sotto terra troppo a lungo e quella che si chiama impronta è solo un piccolo frammento, il resto sono supposizioni». E la corte gli ha dato ragione.

Roberto Gonella

Il [illegible] Bozzola (in primo piano) con l'avvocato difensore Dapino, mostrano la «357» che secondo le perizie sarebbe stata utilizzata per uccidere don Alessio

A Cortazzone

Non è passata la grande paura

ASTI. «No, le telecamere non le voglio». E l'operatore Rai, richiamato dal pm Bozzola, abbandona l'aula. Il magistrato è stato interprete delle preoccupazioni dei testimoni d'accusa spaventati dalla latitanza dell'imputato e dalle voci diffuse nei giorni scorsi che davano per evaso «Manolo» il capo della banda. La scia di sangue ed il terrore lasciati due anni [illegible] ancora cancellati. Il piccolo paese ha vissuto l'avvicinarsi del processo per l'uccisione del suo parroco con apprensione.

«Quello slavo può tornare e vendicarsi» sembrano ripetere nei loro sguardi che si incrociano.

Inutile tentare [illegible] spiegare che «Manolo» è in carcere vicino a Belgrado, nell'ex Jugoslavia dilaniata dalla guerra civile. Insistere e come risvegliare il dolore [illegible] una vecchia ferita rimarginata a fatica.

Eppure è gente coraggiosa quella di Cortazzone: ha segnalato a carabinieri e magistratura ogni presenza sospetta nei giorni precedenti l'omicidio senza trascurare il minimo dettaglio, spinta [illegible] dovere civile che ha prevalso sul timore. Il tempo [illegible] raccontare ai giudici di un giovane bruno che ha chiesto notizie del prete, poi [illegible] ad uno hanno abbandonato palazzo di Giustizia come per risvegliarsi da un brutto sogno. Ieri [illegible] serata, al momento della clamorosa sentenza, di gente del paese non c'è più nessuno. [r. gon.]

I funerali del parroco don Alessio (nella foto a fianco) nell'ottobre del 1990, da allora il paese aspetta di sapere chi è stato il colpevole del feroce omicidio

Il responsabile dell'Industria, Guarino, fu [illegible] i legali dell'Acna

Sindaci della Valle Bormida «Chi si fida del ministro?»

CORTEMILIA. Aumentano in Valle Bormida le iniziative per giungere a una soluzione della vicenda Acna. Amministratori e attivisti stanno preparando nuovi incontri con gli esponenti del governo.

L'Associazione per la Rinascita [illegible] Val Bormida ha chiesto [illegible] parlare con il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che a fine luglio riscos[illegible] consensi sul [illegible] piemontese [illegible] dichiarazioni che vennero interpretate come preludio alla chiusura dell'Acna.

Nei giorni successivi il ministro incontrò i rappresentanti [illegible] Regioni, sindacati, Enichem e i sindaci di Cortemilia e Cengio; fu fissato per la vigilia di Ferragosto un «supervertice» a Roma fra esponenti delle parti coinvolte. La riunione fu però rinviata.

Ora l'Associazione Rinascita intende incontrare Ripa di Meana per verificare a che punto è la situazione e sollecitare una nuova convocazione del «supervertice». Nella lettera inviata al ministro, gli esponenti di Rinascita affermano che «la vicenda Acna si trascina ormai da troppo tempo e contribuisce a generare sfiducia e scetticismo fra i cittadini. Si stanno pagando oggi gli errori del passato; l'inquinamento continua a colpire la valle. All'orizzonte si profila la minaccia dell'inceneritore 're-sol', malgrado nel gennaio del '90 il Parlamento ne avesse vietato la costruzione all'interno dell'Acna e in Valle Bormida».

Anche i sindaci, a due mesi [illegible] dall'ultima assemblea svoltasi [illegible] Alba, si muovono per organizzare nuove iniziative. [illegible] prossimi giorni sarà convocata una riunione del comitato di crisi, con l'obiettivo di organizzare entro 20 giorni una [illegible] assemblea generale.

Gli argomenti da affrontare [illegible] molti, a cominciare dalla «sfiducia» al ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, che da parte piemontese viene considerato «poco affidabile in quanto avvocato dell'Acna in occasione dei ricorsi presentati dall'azienda al Consiglio [illegible] Stato per poter proseguire i lavori di costruzione del 're-sol'».

Nelle prossime riunioni, i sindaci della valle torneranno a parlare anche del progetto di monitoraggio del Bormida proposto in primavera, ma [illegible]sivamente accantonato per [illegible] fondi. Il piano, affidato alla consulenza tecnica di Armon Yanders dell'Università del Missouri e di Sergio Facchetti del laboratorio Euratom di Ispra (Varese), prevede una sp[illegible] di circa [illegible] milioni.

All'iniziativa aderì anche il Wwf, avviando una sottoscrizione per raccogliere fondi, ma il progetto si arenò dopo la decisione del Consiglio regionale [illegible] non contribuire economicamente al piano, considerandolo un doppione di iniziative analoghe avviate nella zona. Il «no» di Palazzo Lascaris bloccò [illegible] che le tre Provincie interessate, [illegible] dette disposte a finanziare il piano, a condizione che anche l'ente regionale stanziasse fondi.

[illegible] Olocco

E' ancora polemica sul piano di assistenza delle Acli a favore dei minori a rischio

Dallera: «Difendo il progetto Polo»

L'assessore ai Servizi sociali replica agli interventi delle opposizioni. «In Commissione erano state accolte tutte le obiezioni». Critiche anche ai colleghi di maggioranza. L'intervento interesserà venti giovani per ogni turno

ASTI. Ancora un intervento sul progetto «Polo» e sulla discussione avvenuta in Consiglio comunale nelle settimane scorse.

Il piano, redatto dall'Enaip-Acli, prevede una serie di interventi a favore dei [illegible] a rischio. Proposto dalla giunta, il progetto era [illegible] lungamente discusso dal Consiglio, finendo per sollevare le critiche [illegible] minoranza e di dividere la stessa maggioranza dc-psi che poi lo aveva comunque approvato al momento [illegible] voto.

Scontente le Acli astigiane per l'accoglienza che il progetto aveva trovato tra gli amministratori: «Il dibattito in Consiglio ha rappresentato una delle pagine più brutte della vita politica astigiana» aveva dichiarato il presidente Giovanni Miglietta. Dopo l'intervento del sindaco Giorgio Galvagno («Critichiamo pure, ma facciamo qualcosa», [illegible] il suo appello), dice ora la sua l'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera.

L'esponente dc interviene con una lunga lettera per difendare il progetto «Polo», ma anche per criticare il comportamento dei «colleghi» che siedono in Consiglio comunale. «L'Enaip - premette - ha redatto per Asti un progetto che meritava una migliore considerazione. Durante le [illegible] sedute della Commissione competente, l'argomento è [illegible] approfondito al punto da credere pacifica l'approvazione in Consiglio, ed unanime il consenso, poiché dopo [illegible] discusso e modificato la prima bozza, si pensava che coloro i quali avevano ottenuto le integrazioni e modificazioni suggerite appoggiassero la delibera».

Così tuttavia non è stato. «Con grande stupore - prosegue Dallera - mi [illegible] accorto che non soltanto da parte della minoranze, [illegible] anche di qualche componente della maggioranza il progetto [illegible] ha riscontrato i favori che parevano scontati alla vigilia del Consiglio comunale». Poi un suggerimento a dc e psi, forse per evitare spiacevoli repliche in futuro. «E' b[illegible] - indica l'assessore ai Servizi sociali - che sulle varie pratiche i due gruppi di maggioranza siano informati tempestivamente da chi di dovere e che, se non condividono l'impostazione della giunta, non mandino allo sbaraglio le varie pratiche con i relativi assessori proponenti».

[illegible] aggiunge ancora l'assessore: «I capigruppo e i rappresentanti dei vari partiti non sono mai intervenuti alle reiterate sedute della quarta Commissione consiliare, sebbene fossero informati per tempo. In Consiglio - prosegue - ho assistito a dichiarazioni e disquisizioni che proprio non mi attendevo, considerato il disinteresse dimostrato disertando le sedute della Commissione».

Dallera passa poi a difendere il progetto «Polo» e i suoi estensori, [illegible] una polemica dichiarazione che pare rivolta soprattutto alla minoranza, contraria al momento del voto: «Quando fa comodo si giudicano le Acli [illegible] maniera positiva, quando invece serve polemizzare si giudicano i suoi rappresentanti co[illegible] corruttori e [illegible]ri: vedasi le dichiarazioni rese in Consiglio».

Sulle perplessità evidenziate dai consiglieri riguardo [illegible] contributo di [illegible] miliardo concesso dal ministero per gli Affari sociali per un primo intervento di un [illegible] Dallera conferma di essersi «attivamente adoperato per ottenere il finanziamento» e di essersi «rivolto e appoggiato non solo agli on. Goria e Rabino, ma altresì ad altre personalità compresa la stessa on. [illegible] Russo Jervolino, allora ministro degli Affari Sociali».

L'assessore [illegible] che [illegible] si sperpera denaro», loda le qualità professionali del personale che attuerà il progetto e gli interventi che lo compongono. «Al di là del contributo - sottolinea - le necessità di intervento per prevenire le devianze [illegible] reali e perniciose». L'assessore corregge poi alcuni dati scaturiti dalla discussione in Consiglio e parla della «Bottega della professionalità».

«Coloro che la frequenteranno - dice - non sono venti, ma venti a turno. Il loro inserimento lavorativo sarà facilitato mediante accordi con varie associazioni del mondo imprenditoriale. Inoltre il progetto prevede, per la risoluzione di problemi [illegible] minore entità, un'attività di orientamento attraverso consigli e colloqui rivolti a tutti i ragazzi della città».

«Il controllo sulla regolarità di esecuzione del progetto - conclude Dallera - sarà assicurato dal comitato di gestione, da quello dei garanti e [illegible] tutti i consiglieri comunali che voglia[illegible] esercitare un diritto-dovere impegnandosi finalmente in questo delicato settore». [l. n.]

L'assessore Augusto Dallera

Nel convegno di domenica proposte ecologiche, solidarietà e iniziative a favore dei Paesi del Terzo mondo

Da Pino d'Asti un appello per i consumi intelligenti

Nell'Astigiano [illegible] campagna di informazione curata dalle cooperative

PINO D'ASTI. In una società che spreca risorse sempre meno illimitate è possibile tornare ad un [illegible] equo e solidale?

A questa domanda hanno risposto domenica, nella sede del Centro permanente di formazione, pace e solidarietà, numerose associazioni [illegible] si battono da tempo per introdurre un sistema [illegible] vita naturale, basato [illegible] cose semplici e genuine, non «inquinato» dalla [illegible] al consumismo sfrenato e dal «credo» per la pubblicità.

Una scelta alternativa che in passato ha faticato parecchio a prendere corpo. Ora, però, si possono vantare alcune esperienze significative: per [illegible]pio quelle raccontate domenica dalle associazioni che hanno partecipato al convegno «Per un consumo equo e solidale».

Una discussione per nulla «ingessata», molto propositiva e operativa, che ha infine portato i partecipanti a decidere di lanciare una campagna sui consumi che si realizzerà prossimamente anche nell'Astigiano.

Obiettivo: «Informare maggiormente la gente, inducendola a guardare con occhio critico e consapevole a ciò che compra», spiega Silvia Cotto, esponente d[illegible] Gruppo per l'Autogestione di Asti che ha organizzato il convegno. Ogni associazio[illegible] si impegnerà con maggiore incisività nel lavoro che già compie sul territorio in cui opera.

Ad Asti, per esempio, il Gruppo per l'Autogestione (ex Gruppo Amico) lancerà nuovi programmi di informazione al cittadino attraverso i tre centri che vi aderiscono: la cooperativa della Rava e della Fava, operante nel settore alimentare, quella del «Carretto» (riciclaggio di rifiuti), la bottega artigiana «La Gerla». Le strutture occupano una decina di persone e sono in espansione: in particolare la cooperativa «Della Rava e [illegible] Fava», attiva dal 1987, ha raggiunto i 600 soci.

[illegible] si esclude, per il futuro, lo svolgimento di [illegible] mercatino di prodotti provenienti [illegible]ll'agricoltura biologica, sullo stile di quello che si svolge con succe[illegible] da anni a Casale.

I cittadini saranno invitati a rendere più «naturale» il loro sistema di vita, per esempio consumando alimenti provenienti dall'agricoltura biologi[illegible] usando prodotti (come la carta riciclata o i detersivi biodegradabili) che non derivano da produzioni inquinanti, differenziando i rifiuti recuperabili.

«E' urgente cambiare stile di vita ed è necessario che ciò avvenga a partire dal singolo individuo» ha sottolineato Antonio Strafallaci del Mir-Movimento non violento piemontese, secondo cui è anche importante «ridurre complessivamente i consumi». «Le risorse non sono illimitate - ha ammonito Roberto Vanzi, consigliere nazionale Wwf - e dunque bisogna favorire uno sviluppo sostenibile [illegible] l'ambiente. Le associazioni che già operano in questo [illegible] possono fare molto».

Maurizio Cossi, esponente del Centro Nuovo Modello di Sviluppo [illegible] Vecchiano (Pisa) ha invece allargato il discorso al rapporto [illegible] e Sud del mondo. Per solidarizzare con i paesi in via di sviluppo, [illegible] state frequenti negli ultimi anni, ad Asti, le iniziative per vendere alcuni prodotti alimentari (co[illegible] il caffè del Nicaragua e il thé di Sri Lanka), proposti da cooperative in contatto con «Le Botteghe del Terzo Mondo», cui aderisce anche la struttura «Della Rava e della Fava».

Il convegno, seguito da una cinquantina [illegible] persone (numerosi gli interventi che si sono succeduti nel dibattito), ha infine stabilito di fissare la segreteria organizzativa della futura campagna sui consumi alla sede del Gruppo per l'Autogestione, in via Cotti Ceres ad Asti.

La quindicesima Giornata Incontro, nel cui ambito si è tenuto il convegno, ha ospitato fino a sera altre iniziative, tra cui un mercatino di prodotti biologici e artigianato locale.

Laura Nosenzo

Silvia Cotto, del Gruppo per l'autogestione (ex Gruppo Amico) organizzatore del convegno a Pino d'Asti

Palio degli asini

[illegible] pioggia [illegible]

COCCONATO. E' stata rinviata a causa del maltempo la ventiduesima edizione [illegible] Palio degli asini.

Domenica pomeriggio, la pioggia battente ha impedito prima di far sfilare il corteo storico, poi agli otto borghi di schierarsi al canapo in piazza Giordano.

«Un vero peccato - è il commento del sindaco Michelangelo Montanaro -. Ora si tratterà [illegible] decidere un'altra data per la corsa. [illegible] metteremo in contatto con i Comuni vicini per evitare di far accavallare il Palio con altre manifestazio[illegible].

Pieno successo, invece, ha riscosso la rivisitazione dell'antica Fiera medioevale, messa in sce[illegible] sabato sera nelle strade del paese.

Bottegai, menestrelli e saltimbanchi hanno ricreato momenti [illegible] vita del quattordicesimo secolo. [m. t.]

Si è avviata una collaborazione tra l'ateneo di Piacenza e l'industria dolciaria

[illegible] Ferrero-Università

Un nuovo corso di laurea in Scienze e tecnologie alimentari con l'obiettivo di formare professionisti capaci di gestire l'evoluzione produttiva. Alba promette posti di lavoro

ALBA. Un interessante rappor[illegible] di collaborazione è stato instaurato tra l'Università cattolica del Sacro Cuore che [illegible]tiverà, quest'anno, [illegible] Piacenza, un nuovo corso di Laurea in Scienze e Tecnologie alimentari, e l'industria dolciaria Ferrero, unitamente ad altre imprese del settore.

L'iniziativa che - secondo i promotori - rappresenta uno dei primi esempi di collaborazione tra mondo accademico [illegible] realtà produttiva allo scopo di «formare manager e professionisti capaci [illegible] gestire l'evoluzione sempre più complessa del ramo agro-alimentare» [illegible] stata presentata alla «Fondazione Ferrero» di Alba.

Gianfranco Piva, preside della Facoltà di agraria di Piacenza nella quale verrà attivato il nuovo corso dall'anno accademico '92/'93, ha esordito dicendo: «La novità non sta nel corso di laurea in sé, ma nel suo strettissimo collegamento con il settore industriale, al quale si è ricorsi e si [illegible] chiesta collaborazione per assicurare una preparazione rispondente alla domanda. In particolare si è provveduto alla costituzione [illegible] un Comitato università-impresa, con rappresentanze delle aziende che hanno dato il loro appoggio all'iniziativa, accanto alle istituzioni locali».

Con 380 mila occupati in 35 mila aziende ed un fatturato di 170 mila miliardi, il settore alimentare [illegible] tra i più importanti nel panorama industriale italiano, dopo il metalmeccanico e [illegible] fianco del tessile. Il turnover annuale dei «colletti bianchi» è stimato intorno alle 1200 unità.

L'industria dolciaria Ferrero di Alba collaborerà con l'Università cattolica

Il programma di studi - come ha spiegato il preside - è stato [illegible] a punto con il contributo del Comitato scientifico che vede, accanto alle istituzioni locali, alcune tra le maggiori imprese dell'agro-alimentare [illegible] Ferrero, Barilla, In.Al.ca., Luigi Ferrari, Mignini, Sildamio, Unilever e altre.

La presentazione alla «Fondazione Ferrero» del nuovo [illegible]rso di studi all'Università cattolica del Sacro Cuore aveva [illegible]che lo scopo di informare gli studenti sulla possibilità di questa scelta in [illegible] località in cui opera una grande azienda alimentare. In sostanza, gli studenti [illegible] questa [illegible] che frequenteranno il corso avranno sicuramente delle buone possibilità [illegible] impiego alla Ferrero.

L'amministratore delegato dell'industria dolciaria di Alba, Amilcare Dogliotti, ha detto: «Abbiamo aderito all'iniziativa poiché ci è parso di vedere qualcosa [illegible] nuovo. La nostra azienda [illegible] sempre stata molto interessata alle innovazioni [illegible] questa [illegible] esperienza tutta da scoprire. Con questo intendimento abbiamo superato le perplessità iniziali che abbiamo avuto non tanto per l'impegno economico, ma nel valutare la validità che potrà avere nella formazione dei giovani».

«La Fondazione Ferrero, organismo nato dal Gruppo Ferrero per seguire le attività di natura sociale, [illegible] come obiettivo principale quello di contribuire al miglioramento della qualità [illegible] vita e sotto questo aspetto è interessata al nuovo indirizzo di studi» ha detto Augusto Martini, direttore della Fondazione.

Le immatricolazioni al corso di laurea in Scienze e tecnologie alimentari, a numero aperto, sono cominciate il 17 agosto e termineranno [illegible] 5 novembre. Il corso si articolerà in cinque anni di studio che prevedono un totale [illegible] 3000 ore tra lezioni teoriche e esercitazioni. Si propone di fornire una formazione che associ alle [illegible] di carattere tecnico, [illegible] sensibilità ai problemi del mercato e alla gestione delle imprese.

Giuseppina Fiori

BOSSOLASCO

Comunità montana riunione dei capigruppo

Si terrà stasera, alle 18, nella sede della Comunità montana Alta Langa, la conferenza dei capigruppo in vista della riunione del Consiglio convocata per venerdì.

CHERASCO

Il caso «Rayton Fissore» oggi torna in tribunale

Si svolge oggi alla sezione fallimentare del tribunale di Alba (ore 10) l'esame dello stato passivo relativo al fallimento, in giugno, della «Rayton Fissore Spa», azienda metalmeccanica di Cherasco.

ALBA

Furto in un negozio portati via tappeti da bagno

Furto l'altro ieri nel negozio «Idea Bagno» di corso Piave 14. I ladri [illegible] entrati forzando una porta mentre il negozio era chiuso [illegible] hanno portato via tappeti per un valore di un milione [illegible]

[illegible]

Anziano derubato da un finto funzionario

Mario Bonardo, 68 anni, via Don Castelli 9, [illegible] derubato da una sconosciuta che, spacciandosi per funzionaria dell'Enel, gli ha sottratto un milione di lire.

ALBA

Donna travolta [illegible] un'auto in frazione Mussotto

Maria Teresa Tibaldi, 49 anni, corso Bra, [illegible] stata investita mentre era a piedi in frazione Mussotto, [illegible] «Golf» condotta da Luca Ariano, 18 anni, corso Piave 49. La donna è stata ricoverata all'ospedale San Lazzaro per politrauma: guarirà in 40 giorni.

ALBA

Aperta un'indagine

[illegible] al [illegible] dell'«Api»

ALBA. Fiamme l'altra sera vici[illegible] ad [illegible] di benzina del distributore di carburante «Api» in cor[illegible] Europa (vicino alla piazzetta del mercato). Una donna che abita [illegible] vicinanze ha dato subito l'allarme. Sono accorsi vigili del fuoco e carabinieri. Le fiamme sono state circoscritte in poco tempo.

Non si conoscono [illegible] cause che hanno provocato l'incendio. Trattandosi di un distributore di benzina automatico, sull'asfalto potrebbe essersi riversato un po' di liquido infiammabile mentre gli utenti facevano rifornimento. Un automobilista potrebbe aver buttato, inavvertitamente, un [illegible] sigarette che ha fatto divampare le fiamme.

Un'altra ipotesi potrebbe essere un gesto teppistico. Qualche vandalo potrebbe aver dato fuoco [illegible] dei fogli di giornale vicino al distributore. I carabinieri stanno indagando per far luce sull'episodio.

Non è la prima volta che vengono compiuti gesti teppistici in città e nella zona. Alcuni mesi fa [illegible] state prese di mira le tende nel centro storico. Diver[illegible] negozi hanno avuto ripetutamente i tendaggi davanti alle vetrine danneggiati dal fuoco.

Inoltre in diverse località sulla collina di Alba erano stati fatti rotolare cassoni dell'immondizia giù per le vigne. Danni erano anche stati segnalati in diversi paesi della sinistra Tanaro a strutture pubbliche come panchine, illuminazione mentre nella Langa sono stati bucati i pneumatici [illegible] decine di automobili parcheggiate, [illegible]prattutto davanti [illegible] bar e ristoranti. [g. f.]

LA [illegible]

Torna in carcere

E' [illegible] in [illegible] giro di [illegible]

Adolfo Quaglia (47 anni) [illegible] agli arresti domiciliari nella [illegible] casa [illegible] frazione Annunziata a La Morra [TELEFOTO]

LA MORRA. Adolfo Quaglia, 47 anni, che era agli arresti domiciliari a La Morra, in frazione Annunziata, perché coinvolto in un presunto grosso giro di truffe, è tornato in [illegible]. E' stato arrestato su ordine del gip presso la pretura di Torino.

Il Quaglia, conosciuto ad Alba [illegible] «Lillo», avrebbe violato il divieto che gli era stato imposto di comunicare con persone diverse dai familiari o che pre[illegible] assistenza domestica. Sarebbe stato sorpreso a conversare nel cortile della sua seconda casa a La Morra con un estraneo, pare una persona con precedenti giudiziari. Sono così scattate nuovamente le manette [illegible] polsi del Quaglia che è stato trasferito al carcere «Le Vallette» di Torino.

In merito al nuovo arresto, il difensore, Roberto Ponzio, dice: «La sofferta concessione degli arresti domiciliari passata attraverso due appelli al tribunale della libertà [illegible] ad un ricorso in cassazione è stata vanificata da un episodio che va interpretato. Nel caso in questione, la persona trovata con il Quaglia svolgeva funzioni di assistenza [illegible] si era [illegible] disponibile [illegible] far la spesa, a svolgere delle incombenze, in assenza della governante che era in ferie». [g. f.]

[illegible]

Cuneese è secondo

[illegible] gli scrittori dialettali

CANELLI. Sabato [illegible] al Circolo «G.B. Giuliani» sono stati premiati i vincitori [illegible] concorso riservato agli scrittori dialettali in linga piemontese. Per la sezione «conte [illegible] fàule», la giuria ha premiato Valerio Rollone di Livorno Ferraris per la novella «La conta 'd Neto d'la Conta». Secondo classificato, il [illegible] Guido Musso [illegible] tanti terzi premi ex aequo, tra cui la giovane Elena Merlone di Cossombrato ed il piemontese trasferito in Sardegna, Sergio Blin.

La sessione «legende» è stata vinta da Angelo Sivera di Cambiano con «Strompadil». La giuria, formata da Vincenzo Amerio, Remo Bertodatti, Censin Pich, Pierin Rossi, Masino Scaglione e Giovanni Sandrone ha assegnato il primo premio per la sezione di novelle [illegible] prosa a Bianca Dorato [illegible] Torino, al secondo posto [illegible] aequo Carlo Dardanello di Bra e Luciano Origlia di Agliano. [illegible] posto ancora due premiati: Silvio Faccenda [illegible] Canale e Avelino Scarafia, che ha fatto arrivare al concorso il suo scritto «El rancio d'Nicasio», dalla lontana Argentina.

Un riconoscimento speciale è andato alla memoria [illegible] Jole Isnardi, maestra torinese, che dedicò un costante impegno alla diffusione della «lenga» piemontese tra i giovani. In effetti, a dispetto [illegible] quanti credono che il dialetto sia ormai morto per le [illegible] generazioni, a Canelli non sono mancati gli scritti di molti giovanissimi: un premio speciale della giuria [illegible] dato ad Annalisa Cavanna di Visone ed a Silvia Merlone di Cossombrato, entrambe ragazze «under 18». [e. c.]

In un convegno a Costigliole si è discusso del vino italiano all'estero

Barbera sulle tavole tedesche

Cresce l'interesse per i «rossi» piemontesi. L'«Asti spumante» è in testa alle vendite
Sabato è stata inaugurata la cantina comunale: espongono venti produttori. Il dibattito

COSTIGLIOLE. Il maltempo di questi giorni ha fatto segnare il passo alla vendemmia ed alla raccolta delle mele. L'autunno si è annunciato con [illegible] domenica particolarmente uggiosa che ha fatto abbandonare per tutto il giorno le attività di raccolta. Già ieri però, i filari erano di nuovo animati dai vendemmiatori [illegible] le Cantine hanno continuato a ricevere gli ultimi carichi di Moscato.

In tutta la provincia si è entrati in pieno clima vendemmiale e non solo nelle vigne: parallelamente al lavoro manuale fioriscono iniziative per valorizzare i vini astigiani. La più recente è stata sabato pomeriggio a Costigliole. Ospiti illustri, per un convegno organizzato dal Consorzio del Barbera e dal Comune e per l'inaugurazione della [illegible] «Cantina dei vini costigliolesi». Questa volta, il dibattito sul vino, in particolare sulla Barbera, è stato mirato alla maggiore conoscenza del mercato tedesco, su cui i vini piemontesi [illegible] anni sono apprezzati. Ma se è pur vero che in Germania [illegible] ogni giorno gli estimatori del prodotto astigiano è altrettanto evidente che le cifre non sono [illegible] quelle desiderate dai produttori.

«Soltanto il cinque per cento [illegible] italiano che arriva sulle tavole dei tedeschi - ha spiegato Elvio Mobili del gruppo veronese Masi - è un doc piemontese». Per buona pace del sud Astigiano, occorre però rilevare che l'Asti Spumante continua a farla da padrone ed è di gran lunga in testa alle classifica dei più «amati» dai consumatori tedeschi, distanziando di molte lunghezze il Soave ed il Lambrusco.

Per capire meglio le ragioni delle scelte dei consumatori tedeschi, Mobili ha illustrato un'indagine fatta [illegible] tappeto» sul territorio. - Portabandiera dei vini italiani sono i ristoranti dei nostri emigrati: più di nove mila locali offrono ogni giorno un campionario delle marche più diffuse. Qui c'è una prima sorpresa: la ristorazione tricolore in Germania rappresenta il 37% [illegible] locali. E [illegible] i nostri cuochi a vendere il 28% del volume totale di vino italiano, però con notevoli ricarichi, che si aggirano intorno al 300%.

In pratica il consumatore farà «amicizia» [illegible] il vino nel ristorante ma sicuramente lo comprerà altrove: nelle enoteche ad esempio, (sono un migliaio) oppure nelle grandi catene di distribuzione: attualmente i punti vendita [illegible] circa 40 mila.

Il convegno di Costigliole [illegible] proposto, di offrire una «radiografia» del mercato tedesco per poter orientare quei produttori che vogliono cimentarsi oppure razionalizzare le loro esportazioni. [illegible] oggi vendere vino è anche [illegible] immagine: un aiuto ai produttori piemontesi arriva dal giornalista Iens Priewe che proprio a Costigliole ha presentato il suo libro «Piemont».

Il volume è una via di mezzo tra la guida tipica per il turista ed un omaggio fotografico ai vigneti piemontesi. Sarà diffuso nel suo paese in librerie specializzate e grazie alla [illegible] elegante, dovrebbe attirare l'attenzione del turista più sofisticato alla ricerca di sapori e suggestioni inediti.

Per agevolare le scelte dei turisti, anche il Comune di Costigliole ha voluto contribuire a rifare il «look» dei vini locali, con la creazione di una Cantina: situata nel prezioso ottocentesco locale sottostante il palazzo comunale, questa nuova enoteca ospita i vini di venti produttori, grappe e invitanti vasetti di confetture e dolciumi. Sarà aperta il venerdì dalle 10 alle 12, il sabato e la domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. A fare da ciceroni saranno spesso i produttori [illegible].

Ecco l'elenco dei primi venti che hanno [illegible] sul futuro della Cantina: Rosa Alciati; Ass. produttori di Bionzo; Enrico Baldi; F.lli Baldi; Renzo Beccaris; Vincenzo Beccaris; Pietro Benotto; Pierino Bertolino; Carlo Bianco; Renato Bianco; Luigia Bosco; Cantine Valfiori; Bruno Capra; Mariuccia Borio; Pietro Cirio; Cantine Ferrero; Sergio Gozzelino; Riccardo Rosso; Cooperativa Val. Barbera e la Distilleria Beccaris.

[illegible] Cerrato

La pioggia ha rallentato le operazioni di vendemmia in tutto il Monferrato

Chardonnay

A Vignale buona annata

VIGNALE. Quasi ultimata in paese la vendemmia [illegible] uve bianche. Alla cantina sociale eccellente risultato dello Chardonnay. Conferiti oltre 560 quintali d'uva, il doppio dello [illegible] anno. Il dato è dovuto anche all'ingresso di nuovi soci. In generale per i bianchi sembra una buona [illegible]. «Le [illegible] - dicono gli esperti - sono belle. Le gradazioni rientrano nella media. Si aggirano intorno al 15-16 gradi». A detta dei viticoltori la vendemmia non raggiungerà l'eccellente livello di quella del 90. Intanto sempre alla Cantina è già iniziata la raccolta delle uve Freisa e [illegible]chetto. L'attività in questi giorni [illegible] senza sosta. Intanto, sono già state stabilite le date per la raccolta di grignolino e barbera: 3 e 7 ottobre. [cr. ro.]

Il Comune ha deciso di aumentare le tariffe, [illegible] i genitori protestano

Fubine, stangata sullo scuolabus

Molti preferiscono accompagnare i figli in auto

FUBINE. Genitori in rivolta [illegible] l'amministrazione comunale per il recente provvedimento di [illegible] delle tariffe dello scuolabus. Un fubinese il cui reddito lordo supera i 18 milioni di lire dovrà versare al comune, 59.950 lire se ha un solo figlio che usa il pulmino e 95.200 lire se sono due. Lo scorso [illegible] la cifra oscillava intorno alle 25 mila lire. Lo scuolabus diventerà uno dei più cari in provincia. La comunicazione è giunta poco prima dell'inizio dell'anno scolastico ai genitori di 57 bambini delle elementari.

Da un primo sondaggio sembra che il numero diminuirà drasticamente. Molti hanno deciso di portare a scuola i ragazzi con mezzi propri. E' la controrisposta dopo l'esito dell'assemblea indetta dagli amministratori. Il gruppo di genitori [illegible] ha voluto perdere l'occasione per chiedere spiegazioni. Chi si aspettava chiarimenti e delucidazioni, per questa manovra economica locale, è rimasto deluso.

«Non riusciamo a capire, ha detto in assemblea Raffaele Madonna, le ragioni di questo aumento». Le spiegazioni del vice sindaco Porro, [illegible] state poco chiare. Fatti i conti in tasca ai cantonieri, che [illegible] anche autisti dei due pulmini, la situazione è peggiorata. Secondo quanto affermato dal vice sindaco i cantonieri per 4 ore e [illegible] al giorno ciascuno, di servizio sul pulmino, prendono uno stipendio rispettivamente di 34 e 36 milioni».

«Sappiamo - ha detto un genitore - che lo Stato fa [illegible] trasferimenti ai Comuni, per la prestazione di servizi sociali di questo genere. Non capiamo perché dobbiamo pagare».

«E' assurdo - dice Diego Me[illegible] -. Faremo una petizione e chiederemo ancora spiegazioni». A questa situazione si aggiunge la vicenda [illegible] buoni pasto alla mensa della materna. «Siamo costretti a versare il denaro in posta - conclude Mirosa Azzone -. Così invece di pagare 7.500 lire ne versiamo 8.300. Abbiamo chiesto di poter pagare e ritirare i buoni direttamente in Comune, ma ci hanno risposto di no». [cr. ro.]

IN BREVE

CASALE

Mensa dell'ospedale [illegible] discute in Comune

[illegible] riunisce oggi alle 21 il Consiglio comunale. In discussione il progetto per la costruzione di [illegible] chiesa in frazione Vialarda, quello per la sistemazione di viale Bistolfi e un'interrogazione sul funzionamento della mensa dell'ospedale S. Spirito.

GABIANO

Sarà eletto domani il nuovo sindaco

E' convocato per domani, alle 21, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo sindaco e di alcuni [illegible]sori. Anna Maria Canna, primo cittadino in carica da inizio legislatura, si presenta dimissionaria per motivi di salute. Quale successore viene indicato il dc Aldo De Paul.

CASALE

Ex magazzini Eternit 600 milioni per la bonifica

Saranno stanziati a giorni dalla Regione 500-600 milioni che [illegible] destinati ai primi interventi di bonifica dall'amianto degli ex magazzini Eternit di Casale.

CHIUSANO

Scontro camion-trattore agricoltore è ferito

Spettacolare incidente sabato a Chiusano sulla statale per Chi[illegible]. Un autocarro, condotto da Virginio Borgogno, 43 anni, abitante a Grana, che viaggiava in direzione di Chivasso si è scontrato [illegible] trattore, guidato da Emilio Ponzio, 60 anni, di Cinaglio. Ponzio nell'urto è stato scaraventato nel prato. Ha riportato la frattura del bacino: guarirà in trenta giorni.

Casale, interrogato sul progetto di regione Bazzani

Discarica, il presidente sentito dai carabinieri

Il presidente del Consorzio rifiuti, Roberto Quirino. Ha chiesto ai carabinieri di indagare anche sul Comitato antidiscarica

CASALE. Per tre ore il presidente del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Casalese, Roberto Quirino, pds, è stato a colloquio con i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura. E' stato interrogato nell'ambito dell'inchiesta sulla progettata discarica di regione Bazzani di San Germano.

«Sono stato convocato nei giorni scorsi - conferma Quirino - e ho ripercorso tutte le tappe della vicenda, a partire dalla individuazione [illegible] siti, agli studi geologici, alla scelta finale in località Bazzani».

Il presidente del Consorzio ha evidenz[illegible] la correttezza e la trasparenza che abbiamo sempre adottato. Addirittura la metodologia da noi seguita sarà adottata anche in Emilia Romagna, per una discarica di rifiuti speciali».

E Quirino passa al contrattacco: «Viene aperta un'inchiesta per accertare che la vicenda sia stata condotta con correttezza. Ma sono io il primo a pretendere che la questione venga chiarita. Il nostro comportamento traspa[illegible] si [illegible] dalle carte (il presidente del Consorzio monferrino ha consegnato agli investigatori una copiosa documentazione, ndr). Ma si può dire altrettanto per chi si oppone alla realizzazione della discarica?».

Lo stesso Quirino ha sollecitato un proseguimento delle indagini, perché «questo è un settore delicato, dove vige una situazione di monopolio. E' giusto che se ci sono situazioni di malafede - ha anche detto ai carabinieri - vengano alla luce».

Il leader del Comitato che si oppone alla realizzazione della discarica in [illegible] Bazzani, Pierangelo Daffara, che ha fatto aprire l'inchiesta e che è già stato sentito dai carabinieri, ha dichiarato che il parere favorevole sulla destinazione dell'impianto per la raccolta dei rifiuti a San Germano è stato deciso [illegible] tenere conto delle osservazioni presentate da un tecnico per conto del Comitato».

Ribatte Quirino: «La commissione [illegible] ha invece preso atto, ma ha anche tenuto presenti le nostre controdeduzioni».

Per eventuali approfondimenti tecnici, il presidente del Consorzio ha indicato agli investigatori il nome del geologo Milani, studioso della società Lombardia Risorse, la ditta che ha eseguito lo studio preliminare e quello per la determinazione dei siti, la relazione di impatto ambientale e - ed è ancora in via di ultimazione - la relazione sulla q[illegible] e sulla qualità dei rifiuti che servirà per l'intervento di raccolta differenziata.

«Abbiamo speso alcune centinaia di milioni per questi studi - puntualizza Quirino - e il Comitato non è rimasto indietro rispetto a noi. Hanno presentato [illegible] relazioni geologiche, una relazione dell'ingegner Sassi, a cui si aggiungono [illegible] ricorsi al Tar. Adesso Daffara ha annunciato uno studio comparato tra i siti di San Germano e di Mirabello. Chi paga tutto questo?».

Il president edel Consorzio avrebbe anche suggerito ai carabinieri di esaminare i bilanci del Comitato, per accertare in che modo sono state giustificate le uscite. [s. m.]

Calliano

Una denuncia contro le scritte

CALLIANO. Avranno una coda giudiziaria le scritte comparse nei giorni scorsi [illegible] muri della casa di proprietà dell'ingegnere Giorgio Rosmino, 43 [illegible], abi[illegible] ad Asti. Una denuncia contro ignoti per diffamazione e ingiurie è stata infatti presentata dal professionista alla pro[illegible] presso la pretura di Asti. Le scritte in vernice, oltre a riportare epiteti, invitavano Rosmino ad utilizzare la propria abitazione come discarica per rifiuti. L'episodio è legato al progetto presentato dalla «Asti-Servizi», società con sede ad Asti in piazza Alfieri di cui Rosmino è amministratore, per la realizzazione di un'impianto di stoccaggio provvisorio per rifiuti speciali e tossico nocivi che doveva trovare sede nell'ex fornace Cuniberti. L'atto vandalico è [illegible] duramente criticato dai componenti il Comitato per la tutela di Calliano. Giovedì scorso, L'«Asti Servizi» aveva comunque ritirato il progetto. Un esposto su una serie di irregolarità del progetto [illegible] stato presentato da Paolo Bagnadentro, legale della Giunta comunale. Nei prossimi giorni gli amministratori fisseranno un incontro [illegible] la popolazione per fare il punto della situazione. [r. gon.]

Viarigi, successo di «Saltinpiazza» nonostante il maltempo

I clown battono la pioggia

Gli spettacoli sono stati ospitati nel teatrino dell'ex asilo
I bambini hanno premiato la famiglia di saltimbanchi Paschini

Immagini di «Saltinpiazza '92», costretto dalla pioggia nel teatrino dell'ex asilo di Viarigi. Sopra, i clown [illegible] trampoli dei «Sorrisi randagi». Di fianco, i cantastorie Felice e Celina e [illegible] scorcio del pubblico [FOTO HOMA]

VIARIGI. [illegible] quest'anno do[illegible] chiamarlo "Bagninpiazza"» hanno commentato gli organizzatori, assistendo con delusione al diluvio [illegible] domenica pomeriggio. La pioggia ha rovinato, ma solo a metà, i piani [illegible] «Saltinpiazza», manifestazione organizzata dal Comune [illegible] Viarigi che vede protagonisti saltimbanchi, giocolieri, illusionisti, musicisti, clown e cantastorie. La manifestazione è [illegible] così trasferita nel teatrino dell'ex Asilo, di fronte ad un pubblico stipato nella piccola sala. Numerosi gli ospiti da altre province.

La manifestazione ha avuto un momento di festa anche al mattino, con [illegible] parata guida[illegible] [illegible]ai «padroni di casa», la famiglia Paschini, [illegible] anche [illegible]me i «Saltimbanchi di Viarigi», l'ultima compagnia di carattere familiare [illegible] Piemonte. Seguiti [illegible] un codazzo di bambini e di curiosi, saltimbanchi e clown hanno po[illegible] una nota di colore e allegria in paese. «Papà, perché quell'uomo è così alto?» chiede stupito un bambino di 4-[illegible] anni, indicando un equilibrista su alti trampoli che sventola un drappo su cui spiccano segni misteriosi. [illegible] parola «trampoli» per il piccolo significa poco, vale di più l'emozione di salire ad un'altezza incredibile, tra le braccia [illegible] giovane acrobata sorridente. E anche il bimbo sorride.

Nel pomeriggio, gli artisti dei gruppi invitati (assente solo la «Ghironda» [illegible] Asti), si sono adattati al piccolo palco dell'ex Asilo. Oltre ai Paschini, si sono esibiti i cantastorie e giocolieri Claudio e Consuelo; i burattinai del «Teatro Alegre»; Paolo Grasso e i suoi «Sorrisi randagi»; i cantastorie Felice e Celina; il Gruppo «Terra, vento e fuoco»; i clown, «Magog»; l'astigiano Vincenzo Tartaglino, con il suo piccolo teatro delle marionette.

«Sono stati tutti molto professionali - dicono gli organizzatori - hanno salvato la giornata pur non trovandosi nel loro palcoscenico abituale, la piazza».

Il premio «Fantasia», assegnato dai bambini delle scuole elementari, consistente in uno specchio su cui è dipinto un clown dagli stessi alunni, è andato ai Paschini. [illegible] è stato collettivo - hanno detto i piccoli giurati - [illegible] stati tutti bravi».

«Certo, la manifestazione non è stata [illegible] avevamo previsto - concludono gli organizzatori - ma la ripeteremo l'anno prossimo, magari all'inizio di settembre». [c. f. c.]

[illegible] A [illegible]

ASTI
Pittori dell'Utea alla Provincia

Prosegue fino a domani alla sala d'arte del palazzo della Provincia la mostra di pittura ad olio organizzata dall'Utea (Università della terza età di Asti). Aperta dalle 16 alle 19.

SAN DAMIANO
Cinema d'autore [illegible] Cristallo

S'inizierà venerdì sera la [illegible] di cinema d'autore [illegible] cinema Cristallo di S. Damiano, organiz[illegible] dal cinecircolo San Vincenzo. Primo titolo in programma è «Nei panni di una bionda» di Blake Edwards. E' possibile abbonarsi alla rassegna, che prevede 12 film, per la maggior parte in prima visione, acquistando una tessera a 32 mila lire (bigl. sing. 6 mila lire). Prevendite all'edicola Rattazzi e nei bar di S. Damiano e ad Asti alla libreria S. Paolo [illegible] c.so Alfieri 338.

ASTI
Si presenta «Teatro per amore»

Sarà presentato giovedì alle 18 nella sala riunioni del Don Bosco (corso Dante 188) la settima edizione [illegible] «Teatro per amore».

ASTI
Pranzo con la Leva del '28

Sono aperte le prenotazioni per la cena organizzata dalla Classe 1928 per la festa del «Sessantaquattrennio». L'appuntamento è per domenica 11/10 [illegible] 13 al ristorante Moro. Per adesioni rivolgersi a Walter Brumana, alla Bottega del Sarto (tel. 592.110), Mario Gianoglio Pratiche [illegible] mobilistiche (tel. 52.737) e Angelo Mortara, Assicurazioni Toro (t. 593.907).

ASTI
Prevendita per Mario Zucca

Sono aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo del comico torinese Mario Zucca, che si terrà al Politeama il 13/10. La serata, che ha scopo benefico, è stata organizzata dall'associazione socio-culturale «La contra[illegible] dei filanti». Titolo dello spettacolo è «Due cuori e una capanna». Biglietti: 20 mila lire per le poltrone, 15 mila per le gallerie, e si acquistano rivolgendosi a Gianni Scaglione, t. 215.461.

[illegible] DI STAMPA

a cura di C. F. Conti

[illegible]
I giorni di Artom

Può apparire un paradosso. Eppure sono in molti a ritenere che uno dei migliori testi [illegible] storia di Asti nel secolo scorso è un romanzo. Ora è nuovamente disponibile in libreria, a undici anni dalla sua prima edizione. E' [illegible] giorni del mondo» [illegible] Guido Artom, da poco ripubblicato da Morcelliana (Brescia, 312 pagine, [illegible] mila lire). Il volume [illegible] presentato nella collana «Shalom» («pace» in ebraico), diretta dallo studioso e docente universitario astigiano Paolo De Benedetti. A lui si deve inoltre la prefazione a un breve scritto sul ghetto astigiano, richiestogli dallo stesso Artom durante la preparazione del romanzo. L'edizione è arricchita da alcune fotografie dei luoghi citati nel racconto.

Il romanzo, pubblicato [illegible] Longanesi e ristampato da un club [illegible] libro, [illegible] tempo introvabile. Questa nuova edizione [illegible] a dieci anni dalla morte dell'autore, appartenente a una delle più note famiglie ebraiche astigiane. Guido Artom, nato a Torino nel 1906, [illegible] lavorato nel giornalismo e nell'editoria; come scrittore si è specializzato nel romanzo e nel saggio storico. Tra i suoi titoli [illegible] maggiore successo si ricordano «Napoleone è [illegible] in R[illegible]», «Cinque bombe per l'Imperatore» e «La Duchesse di Berry».

Tra gli elementi principali su cui è costruito il romanzo le vicende [illegible] parenti [illegible] Artom tra '700 e [illegible] e la storia di Asti, e d'Italia nello [illegible] periodo. Artom ha intrecciato vicende storiche e [illegible] personale andando ben oltre la micro[illegible]. Da [illegible] [illegible] un affresco assai vivido della Asti sotto il governo napoleonico, poi nel Risorgimento e a cavallo dell'unificazione d'Italia. I personaggi sono protagonisti attivi nelle scelte politiche, spinti [illegible] desiderio di riscatto sociale (uscire dal ghetto, acquisire diritti pari ai non ebrei) e dalle capacità personali. [illegible] [illegible] i personaggi principali figura Isacco Artom, collaboratore di Cavour e primo senatore ebreo del regno.

Ma con la storia degli antenati, gli Ottolenghi, Guido Artom ha lasciato un ritratto vivido e preciso [illegible] consuetudini e della cultura ebraica vis[illegible] dalla comunità [illegible] (che aveva un [illegible] rito specifico, detto «Appam» condiviso con Moncalvo e Fossano), con grande abilità. Ne esce un racconto che nulla ha [illegible] invidiare ai romanzi di scrittori come Singer e Potok. E che «svela» alcuni piccoli segreti di una parte [illegible] Asti. [illegible] può fare la prova: dopo aver letto il romanzo passare per via Aliberti, cuore del ghetto e «rivivere» quanto narrato da Artom. E c'è altro ancora da scoprire, dal gu[illegible] episodio della nascita del teatro Alfieri alle vicende di palazzo Ottolenghi, spesso frequentato da astigiani ignari della sua storia. Paolo De Benedetti ricorda come, con il romanzo di Artom, «si affianchi anche una voce autentica dell'ebraismo italiano, così numericamente esiguo, così antico, così peculiare e ricco nei suoi intrecci con il mondo [illegible] ebraico al quale tanto ha dato».

La nuova edizione [illegible] «I giorni [illegible] mondo» sarà presentata il 13 ottobre alle 18 a palazzo Ottolenghi. Interverranno Vittorio Segre e Paolo [illegible] Benedetti.

STASERA AL [illegible]

ASTI **Lux** T. 54.147. Fer. 20,15/22,30 Sab./Dom. 18,30/18,20 20,10/22,30. L. 9000/6000	**Belle e [illegible]** di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' Commedia
Politeama Tel. 50.086. L. 9000/6000 Feriali: 20/22,30 Sab./Dom.: 15,30/17,45 19,50/22,30	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Ritz Tel. 50.088 Fer. 19,30/22,30, Sab. Dom. 18,30/19,30/22,30 Lire 9000/6000	**Cuori ribelli** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]
Nuovo Splendor Tel. 55.040. Fest. ap. ore 15 Feriali: ap. ore 20 Lire 9000/6000	**[illegible] cugino Vi[illegible]** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia
Sala Pastrone Inf. al 863.888-355.723	[illegible]
Don Bosco Orario:	CHIUSO
[illegible] **Balbo** T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000	**Film erotico**
[illegible] **Aurora** Festivi ap. ore 15 Feriali ap. ore 20,30 Lire 8000 (6000 rid.)	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Festivi ore 20,30/22,30 Feriali ore 20,30/22,30 Lire 8000-6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali ore 20,30 Festivi: ore 15 L. 8000/7000	**Film erotico**
SAN DAMIANO **Cristallo**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	RIPOSO
[illegible] Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] vita. Vet. [illegible]: 18,30; 17,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Mare. Colori. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ANDRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Vet. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
[illegible] c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Maria [illegible] napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Ferro & [illegible] Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,25; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Basic instinct. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA z. Gramsci 9. Fratelli e [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,00.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Belle e accessibile. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Poliziotto in blue jeans. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. Fuori di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tokio decadence. Or. 16/17,40/19,20/21/22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Maglie e sorpresa. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] G. Susa. Americani. Vendita [illegible] 18,15. Film 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
SELENE c. Belgio 53. Mediterraneo. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 4 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. [illegible].000 [illegible] (ore 13/18,30). Tel 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Aquilegia blu (rassegna di teatro al femminile). R. Portolesa al pianoforte A. M. Pizzolo soprano. Anna Mazzamauro in Raccontare Mamarella G. Coppola pianoforte. Compagnia del Teatro Moderno. Org. Anna Cucuzo Group. Ingresso a L. 15.000 (rid. studenti 10.000) dalle ore [illegible] alla biglietteria. Per inf. tel. 509.255 (ore 13-15).
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello abbonamenti a 8 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 659.80.34. Abb. Arcobaleno all'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, il premiato Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Pre[illegible] cassa Teatro, ore 10/13 - 15/19. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
[illegible] Carissimo Billy, [illegible]
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 La spada di Robin Hood, film
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I mostri
24 — Sulle strade della California

Telecupole Cinquestelle
18 — I giorni di Bryan, telefilm
19 — [illegible]
19,25 Tg 4
20,25 Il piccolo fuggitivo, film
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Azzurro quotidiano
20 — Skyways, telefilm
20,30 Quel che conta è il conto in banca, film
[illegible] [illegible]

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 La regina dei pirati, film
22 — M.A.S.H., telefilm
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?

Primantenna Supersix
[illegible] Forza Sugar, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 [illegible] Italia, Tgg
20,30 Innamorarsi, [illegible]
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 A Sud dei tropici, telefilm

Quinta [illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 Signorine non guardate i marinai, film

[illegible]
[illegible] Masquerade, telefilm
17,30 Navy, telefilm
19,30 Tg Sisla
20 — Film
22,30 Tg [illegible]

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Attualità 4
20,25 Tg 4, cronaca flash
20,30 L'Accademia di Brera
22,30 New Excelsior
23,25 Tg 4 Flash

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Tesi temi testimonianze
22,35 Tg sera
22,50 Speciali
23 — Martedì sport
23,55 Erreuno Tg

Rete 9 Tel
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Vincitori e vinti
23 — [illegible] [illegible] mele, [illegible]
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia

G.R.P.
18 — Chi ama non uccide, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Salaam
20 — L'uomo e la Terra, documentario
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22 — The outsiders, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor, replica
24 — Vinovo corre, rubrica

Rete Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,50 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Dibattito
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
18 — Pietre vive
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Paper moon, telefilm
[illegible] — Un ragazzo come noi, telefilm
22 — [illegible], telefilm

[illegible] Piemonte
18 — Sulle strade della California
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Violentata, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Eccellenza: seconda sconfitta consecutiva in quattro giorni contro i torinesi

L'Asti «patisce» il Moncalieri

Gli ospiti hanno prevalso di misura (2-3). Sotto accusa la difesa, apparsa in più occasioni disattenta. Assenti Gravina e Restivo. La partita giocata sotto [illegible] pioggia torrenziale

ASTI. L'imbattibilità dell'Asti in campionato è durata un solo turno: nella sua seconda partita casalinga consecutiva [illegible] uscito perdente per 3-2 contro il Moncalieri. Non porta fortuna ai galletti il confronto con i torinesi: in quattro giorni ha subito due sconfitte e ha incassato otto gol.

Domenica pioveva fitto fitto; il campo del Comunale era zuppo d'acqua e al limite della praticabilità. Su un terreno reso come [illegible] acquitrino, g[illegible] astigiani sono naufragati [illegible]lla ripresa dopo aver chiuso il primo tempo sullo 0-0: [illegible] difesa è andata in affanno in più occasioni, sul gioco aereo si è concesso tutto il possibile agli avanti del Moncalieri che infatti hanno realizzato le tre reti tutte [illegible] testa. Peccato perché da metà campo in su si sono viste manovre pregevoli [illegible] facilità ad arrivare [illegible] schemi rapidi e veloci nell'area avversaria.

Mister Borsato ha schierato una formazione autarchica con l'inserimento degli «astigiani» Gamba e Garrone al posto degli infortunati Gravina e Restivo, quest'ultimo fattosi male giovedì, nella gara di ritorno della coppa Italia dilettanti con il Moncalieri, procurandosi la rottura [illegible] tibia e perone; il [illegible]trocampista, acquistato in estate dal Bra, aveva, nell'economia del gioco dell'Asti, un'importanza fondamentale. A lui [illegible] affidata la cucitura tra difesa, centrocampo e attacco, a lui il compito [illegible] contrastare [illegible] rilanciare l'azione in mezzo al campo e [illegible] coprire le eventuali avanzate del libero; un Fusi astigiano quindi. Nulla [illegible] ridire sulla prestazione del [illegible] sostituto, Gamba, che [illegible] giocato un ottimo incontro, [illegible] il calciatore ha caratteristiche diverse e minore esperienza del braidese.

Già accennato delle difficoltà difensive che dall'inizio di stagione caratterizzano l'Asti; i gol sono venuti tutti sullo stesso schema: cross in area per la testa [illegible] un attaccante torinese che, anche se marcato, non incontrava ostacolo [illegible] saltare. Hanno segnato così Moretti, due volte, e Barison.

Domenica prossima ci sarà per gli uomini di Borsato [illegible] tras[illegible] ad Ivrea per affrontare la squadra locale che è a punteggio pieno.

Enzo Armando

[illegible]

Gol di Arbusti e Ferri

Ecco la cronaca di Asti-Moncalieri in sintesi.

18'. Prima occasione creata dall'Asti: Dellagrazia sfugge velocissi[illegible] sulla fascia e mette in mezzo per Ferri che fa da sponda per lo stesso tornante il quale sbilanciato calcia altissimo.

29'. Traversone sulla destra di Gamba che si trasforma in un tiro pericolosissimo che Miglio (Moncalieri) con [illegible] colpo di reni devia sopra la traversa.

47'. Panza crossa e Moretti dal dischetto [illegible] testa l'astigiano Pin con il pallone che gli passa in [illegible] alle gambe.

68'. Sfera in [illegible] area per Barison che [illegible] il capo sorprende, realizzando un pallonetto, l'estremo difensore biancorosso.

71'. Della serie «tiro io-tiri tu» [illegible] Ferri e Arbusti, dopo [illegible] ricevuto un lancio in area da Garrone, alla fine è l'ex mezzala grigiorossa che prende l'iniziativa; il suo [illegible] batte il portiere in uscita. 73'. Arbusti scodella per Ferri che di testa impegna Miglio. 75'. Malabaila strappa [illegible] pallone al limite dell'area ad Arbusti, avanza di pochi metri, quindi scaglia una «bomba» verso la porta difesa da Pin: la sfera però colpisce la traversa.

80'. Da [illegible] punzione da destra di Formato scaturisce la terza rete di testa di Moretti, autore di [illegible] doppietta.

92'. L'Asti accorcia le distanze con Dellagrazia che pennella un traversone da destra per Ferri il quale incorna e infila l'angolino.

[e. a.]

[illegible]

Se il poliziotto fa il goleador

Gianfranco Arbusti 25 anni mezzala è passato dopo quattro stagioni dall'Astisport ai «galletti». Lavora in polizia a Vicenza e si allena nello Schio

ASTI. La stagione passata vestiva la [illegible] grigiorossa degli «odiati» cugini dell'Asti Sport; passato all'Asti quest'estate, ha già messo segno due reti in due partite: Gianfranco Arbusti, ruolo mezzala, è l'attuale goleador della squadra biancorossa.

Il suo gol vincente di La Chi[illegible] di domenica scorsa ha un valore storico: con quella [illegible] i galletti hanno sfatato una tradizione che [illegible] tredici anni [illegible] voleva mai vincenti nella giornata di apertura. Con il Moncalieri invece la sua segnatura è servita solo ad accorciare [illegible] distanze [illegible] un confronto stregato[illegible].

Alessandrino di provenienza, [illegible] anni, lavora [illegible] polizia, [illegible] di stanza a Vicenza e si allena durante la settimana nello Schio. All'Asti, dopo quattro stagioni nelle file della formazione presieduta da magistrato Ercole Armato, l'ha fortissimamente voluto il mister Paolo Borsato che l'ha avuto alle [illegible] dipendenze nella stagione 1990-91.

Giocatore di tecnica raffinatissima, assai costante nel rendimento è [illegible] sprecato in categorie come la Prima categoria o la Promozione; la stessa Eccellenza forse gli [illegible] stretta: «Mi è dispiaciuto lasciare dopo quattro anni l'Asti Sport ma qui all'Asti mi trovo molto bene», ha dichiarato il giocatore.

[e. a.]

[illegible]

I risultati dell'Eccellenza: Seconda giornata: Asti-Moncalieri 2-3; Chieri-Giaveno sospesa per impraticabilità del campo; Intermonregalese-Ivrea 0-2; La Chivasso-Fossano 4-1; Mathi-Albese 1-0; Piobesi-Canelli 1-1; Rivoli-Riverolese 0-1; Savigliano-Saluzzo 1-2.

LA CLASSIFICA.
Ivrea 4 punti
Saluzzo 4
Moncalieri 4
Canelli 3
Mathi 3
Rivarolese 3
La Chivasso 2
Asti 2
Intermonregalese 2
Giaveno 1
Piobesi 1
Saviglianese 1
Chieri 0
Rivoli 0
Fossanese 0
Albese 0.

[illegible] **TURNO** (terza giornata, domenica 4 ottobre alle 15): Albese-Piobesi; Canelli-Mathi; Fossanese-Chieri; Giaveno-Rivoli; Ivrea-Asti; Moncalieri-La Chivasso; Rivarolese-Saviglianese; Saluzzo-Intermonregalese.

Nel dopo partita

Il presidente [illegible]

ASTI. «Avevamo la difesa rimaneggiata [illegible] la squadra ha fatto quello che ha potuto», è il commento [illegible] presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza che continua: «Abbiamo risentito delle assenze di Bizzotto, Gravina e Restivo: già sapevamo che il reparto arretrato era quello più deficitario».

La società sta correndo ai ripari: è [illegible] acquistato un terzino, Mosso, classe 1971, proveniente dal Savigliano ed è tornato ad allenarsi [illegible] stopper Pieracci, che l'anno passato ha vestito la casacca biancorossa e che quest'estate aveva annunciato l'abbandono dal calcio giocato per problemi famigliari: la sua posizione è comunque ancora incerta.

Il presidente Piacenza così giudica la prossima partita: «Avremo una trasferta proibiti[illegible] ad Ivrea, una squadra che punta a risalire in Interregionale».

[e. a.]

Il Canelli fa 1-1 a Piobesi con un'autorete di Pesce

Un pari che va stretto agli azzurri di Guazzotti

CANELLI. E' un pari (1-1) che va stretto a dirigenti [illegible] i giocatori azzurri quello ottenuto domenica in trasferta a Piobesi: i canellesi sono stati beffati dall'autogol giunto al 17' per un rimbalzo involontario di Pesce.

Buono il gioco [illegible] parecchie le occasioni per il Canelli che forse anche per le cattive condizioni [illegible] tempo dovute alla pioggia [illegible]duta per tutti i 90' di gioco, sembrava destinato [illegible] colpire solo i pali della porta avversaria. Soddisfacente la prestazione del Piobesi che nonostante il collaudo in Eccellenza avvenuto già nel campionato sc[illegible] si è trovata impreparata di fronte ad un Canelli vivace ed insidioso. Giunti già sull'1-0 in seguito all'autogol di Pesce gli azzurri non si sono smarriti ed hanno continuato a «macinare una gran mole di gioco». Superlativo Bagnasacco che dopo il palo del 1' è riuscito al 37' ad infilare con un gol di rapina la palla nella porta avversaria. Numerose ancora le potenziali palle-gol per la squadra [illegible]llese

Il libero del Canelli Maurizio Berruti è stato espulso al 65'

che ha retto bene anche in seguito all'espulsione del libero Berruti avvenuta al 65' per una brutta entrata su un avversario. In difesa Gotta mattatore assoluto: il giocatore ha servito costantemente i compagni Fiorielo e Bagnasacco in attesa a centrocampo. «Abbiamo sprecato troppe occasioni - afferma il mister Guazzotti - e preferisco non commentare la sfortunata serie di pali colpiti».

[r. s.]

Intanto la società cerca uno [illegible]

CANELLI. La società è in attesa [illegible]oscere gli [illegible] di Coppa Italia (il Canelli ha superato giovedì scorso il secondo turno). Gli incontri di Coppa probabilmente slitteranno alla prossima settimana perché la Federazione Calcio non ha ancora comunicato la data dei sorteggi per l'accoppiamento delle 12 squadre rimaste in gioco.

Oggi, intanto, [illegible] 14,30, i dirigenti della squadra incontreranno i responsabili [illegible] una nota azienda [illegible] vinicola e non locales per la sponsorizzazione. «Visto l'ottimo avvio di stagione - lamenta Piercarlo Boido, uno dei dirigenti della società - la squadra meriterebbe molta più attenzione da parte degli sponsor locali: comunque stiamo trattando». [r. s.]

Promozione: vittoria netta e meritata (1-3) dei grigiorossi [illegible] Sarezzano

E l'Asti Sport diventa corsaro

Marchioretti para [illegible] rigore, Sorba torna e segna

IN PROMOZIONE

I RISULTATI. Barge-Cavallermaggiore rinviata; Busca-Felizzano 1-1; Doglianese-Cheraschese 0-0; Quattordio-Dronero 1-0; San Carlo-Viguzzolo 1-1; Sarezzano-Asti Sport 1-3; Sommariva-Carmagnola 1-3; Villafranca-B. S. Dalmazzo 0-1.

LA CLASSIFICA. Cheraschese, Asti Sport, Carmagnolese, Doglianese, Pedona 3; Busca, Dronero, S. Carlo, Viguzzolese, Quattordio 2; Barge, Villafranca, Felizzano, Sarezzano, Sommariva 1; Cavallermaggiore 0.

PROSSIMO TURNO (domenica alle 15): Asti Sport-Quattordio; Carmagnola-Villafranca; Cavall.-Sarezzano; Cheras.-Barge; Felizz.-San Carlo; Pedona-Somm.; Dronero-Doglianese; Viguzzolo-Busca.

[illegible] Brillante [illegible] fuori casa dell'Asti Sport che ha sconfitto nettamente il Sarezzano per 3-1, nella seconda giornata del campionato di Promozione.

Una vittoria fortissimamente voluta nell'ambiente grigiorosso anche per sfatare quella che stava diventando una pericolosa abitudine vale [illegible] dire portarsi in vantaggio per poi f[illegible] raggiungere [illegible] magari superare. Domenica scorsa la formazione guidata da Sesta conduceva 2-0 contro il Carmagnola e ha finito per pareggiare per 2-2.

Sicuramente ha giovato [illegible] rientro, dopo [illegible] una squalifica per un turno, dello stopper Gallo [illegible] della mezzala Sorba, che ha segnato anche [illegible] gol. Ma l'eroe della giornata è stato il portiere Marchioretti, che nell'occasione sostituiva il titolare del ruolo Moretti: sull'1-0 a favore dell'Asti Sport ha respinto [illegible] calcio di rigore.

Gli astigiani si sono portati in vantaggio già al 15' con l'attaccante Pitasi [illegible] cross di [illegible]usola. Al 26' l'episodio del penalty: Gallo atterra un avanti del Sarezzano e l'arbitro decreta [illegible] rigore: lo batte Sozzè, Marchioretti però intuisce e devia la sfera.

Al 31' ha raddoppiato Sorba su una punizione da posizione angolatissima. I padroni di casa accorciavano le distanze al 44' con Sozzè, che così si face[illegible] perdonare la precedente occasione fallita.

Il 3-1 nella ripresa all'85', ancora [illegible] calcio da fermo: Pignataro trovava l'incrocio con una punizione a girare di sinistro.

Dopo due gare [illegible] consecutive l'Asti Sport esordirà domenica al Comunale affrontando il Quattordio che ha [illegible] panchina l'astigiano Mauro Burbello.

[s. s.]

Pallavolo serie A2: successo importante per il sestetto allenato da Gulinelli

Voluntas, ecco i primi due punti

Convincente prova della squadra nonostante qualche incertezza. Agli umbri, grazie all'«ex» Naydenov, soltanto il secondo set. Decisive le prestazioni di Martino, Teppa, Perono [illegible] Urbanowicz

ASTI. Prima vittoria della stagione per la Voluntas: il sestetto di Gulinelli ha superato, al palazzetto di via Gerbi, l'Ingram Città [illegible] Castello per 3-1.

Due punti importanti per la classifica e per il morale: la squadra ha retto bene, anche [illegible] stata discontinua. [illegible] primo set la Voluntas si è portata [illegible] bito in [illegible] 5-2. Gli ospiti hanno accorciato le distanze, poi hanno rimontato fino al momentaneo pareggio (9-9). Nel momento cruciale del set, gli astigiani hanno saputo sfruttare [illegible] consecutivi dell'«ex», lo schiacciatore bulgaro Nayden Naydenov, e sono andati a chiudere sul 15-9. Molto equilibrata la seconda frazione: Voluntas in vantaggio fino al 5-0, poi gran recupero degli umbri, trascinati questa volta da [illegible] Naydenov eccellente, completamente trasformato rispetto al primo set.

Il punteggio è in equilibrio fino al 13 pari, quando Gulinelli manda [illegible] po Francesco Angesia al posto di Paolo Martino. Il Città di Castello sfrutta qualche momento di incertezza degli astigiani e si aggiudica il secondo set per 16-14, grazie al «muro» [illegible] «uno» di Naydenov che neutralizza la schiacciata di Ruffinatti.

Il terzo e il quarto set portano la firma dei padroni di casa che, grazie ad una prova maiuscola dello schiacciatore polacco Urbanowicz, del giovane centrale torinese Sergio Teppa [illegible] del «baby» Perono, riscattano le due sconfitte collezionate all'inizio della stagione e confer[illegible] l'ottima [illegible] di [illegible] Martino in regia.

Un'azione a rete. Martino (a destra) alza la palla per Teppa in schiacciata

Voluntas-Ingram Città di Castello 3-1 (15-9; 14-16; 15-11; 15-5). Durata set: 27', 27', 29', 23'. Arbitri: Spinnicchia (Catania) [illegible] Tizzoni (Catania).

Voluntas: Martino (4 punti, 4 cambi palla, [illegible] battuta sbagliata); Urbanowicz (13, 18, 1); Demar (5, 8, 2); Teppa (5, 12, 3); Ruffinatti (1, 17, 5); Lorenzoni (10, 11, 3); Perono (1, 0, 1); Angesia (1, 0, 0); Butturi (0, 0, 0).

Città di Castello: Chrtiansky (8, 9, 0); Naydenov (12, 19, 2); Gustinelli (2, 0, 2); Volpi (1, 7, 2); Leonardi (4, 9, 1); Nardi (7, 17, 3); Piombini (0, 2, 0); Crispoltoni (0, 0, 1); Vanni (1, 0, 0).

[d. cot.]

E' rinnovato l'entusiasmo

ASTI. Entusiasmo in [illegible] Voluntas. [illegible] duro lavoro dell'estate ripaga con la prima vittoria. Flavio Gulinelli [illegible] soddisfatto: «Mi sembra che i ragazzi abbiano voluto [illegible] tutti i costi questo risultato. Sono contento perché [illegible] pubblico ci ha sostenuto anche nei momenti più difficili». Sono molte le conferme che l'allenatore ha avuto da questa partita. La prima è il polacco Urbanowicz: «Ha dimostrato di [illegible] il campione che conoscevo».

Il «mister» ha parole di elogio anche per Sergio Teppa, un giocatore che all'inizio dell'anno lo lasciava perplesso: «Ha giocato in crescendo: [illegible] suo è [illegible] un ottimo finale di partita». Dulcis in fundo, la bella rivelazione del giovane Perono. Gulinelli lo giudica «un cambio molto utile, per le battute particolarmente efficace, e per le potenzialità che [illegible] e che coltiva con l'impegno negli allenamenti». Ancora una [illegible] del tecnico su Demar: «Sta migliorando, anche se ha [illegible] punti deboli a muro».

Paolo Martino, il regista, è sulla stessa lunghezza d'onda: «Abbiamo giocato bene. Finalmente si è visto Urbanowicz ad [illegible] buon livello, con tutta la squadra. La prossima partita sarà [illegible] Mantova, sul campo di una candidata alla promozione. Giocheremo al massimo, per esprimere tutte le nostre possibilità».

Buona la prova di Alessandro Lorenzoni, che ha dimostrato di poter partire titolare. Ha [illegible] segno 10 punti e 11 cambi palla: mano pesante, grinta e voglia di rivincita, accanto [illegible] qualche critica: «Abbiamo ancora troppi momenti bui. Siamo sempre andati avanti, ma in ogni set abbiamo subito un calo, anche se [illegible] giocando con grinta. Naydenov? Lo conosciamo bene: [illegible]mo stati [illegible]mpagni di squadra per due anni e questo ci ha permesso di sfruttare i suoi punti deboli».

[d. cot.]

[illegible]

Le gare della seconda giornata che si è disputata domenica: Zinella Bologna-Spal Ferrara 3-1 (15-13; 10-15, 15-5; 15-3); Popolare Sant'Antioco-Virgilio Mantova 1-3 (15-10; 9-15, 9-15, 5-15); Fano-Latte Giglio Reggio Emilia 3-1 (15-10; 16-14; 11-16; 15-10); Scaini Catania-San Giorgio Mestre 3-0 (15-10; 15-8; 15-11); Santa Croce-Moka Rica Forlì 1-3 (12-15; 10-16; 15-9; 10-15); Livorno-Bari 3-2 (14-16; 15-13; 15-10; 9-15; 15-12); Com Cavi Napoli-Agrigento 3-0 (15-1; 15-0; 15-0); Asti-Ingram Città di Castello 3-1 (15-9; 14-16; 15-11; 15-5).

LA CLASSIFICA (serie A2): Bologna, Mantova, Forlì, Livorno e Fano 4 punti; Catania, Sant'Antioco, Reggio Emilia, Com Cavi Napoli e Asti 2; Ingram, Santa Croce, Spal Ferrara, San Giorgio Mestre e Agrigento 0.

Il neo-acquisto Urbanowicz si disseta; in alto un time-out: da sinistra Demar, Lorenzoni e Martino con l'allenatore Gulinelli FOTO GIULIO MORRA

[illegible]

Rocchetta regola di misura l'Occimiano [illegible] va in testa

I risultati della seconda giornata: Cassine-Mandrogne sospesa; Comollo-Costigliole 3-2; Gaviese-Sandamianferrere 0-0; Junior-Castellazzo 2-0; Nicese-Arquatese 2-0; Rocchetta-Occimiano 1-0; Santostefanese-Cassano 2-5; Serravalle-Vignolese 0-2. La classifica: Cassano, Junior, Vignolese, Comollo, Rocchetta 3; Arquatese, Nicese, Occimiano, Sandamianferrere, Castellazzo, Santostefanese 2; Costigliole, Gaviese, Serravalle 1; Mandrogne, Cassine 0. Prossimo turno (domenica alle 15): Arquatese-Santostefanese; Cassano-Nicese; Castellazzo-Rocchetta; Costigliole-Cassine; Mandrogne-Comollo Novi; Occimiano-Junior Casale; Sandamianferrere-Serravalle; Vignolese-Gaviese.

Don Bosco fa cinquina con il Giraudi

Prima giornata: Aiplast-Isola 0-0; Castelnovese-Koala 3-3; Cervere-Roretese sospesa; Don Bosco-Giraudi 5-1; Villafranca-Napoli Club 2-5; Mazzola-Canalese 0-0; Vezza d'Alba-Junior Asti 0-1. La classifica: Don Bosco, Junior Asti, Napoli Club 2; Isola, Aiplast, Castelnovese, Koala, Mazzola, Canalese 1; Giraudi, Villafranca, Vezza d'Alba, Cervere, Roretese [illegible]. Prossimo turno (domenica alle 15): Aiplast-Don Bosco; Canalese-Cervere; Isola-Villafranca; Junior Asti-Roretese; Koala-Mazzola; Giraudi-Castelnovese; Napoli Club-Vezza d'Alba. Nel girone O: Calliano-Quargnento 1-1; Refrancorese-Moncalvese 3-5. Girone R: Castelnuovo Belbo-Cerro 4-1; Piovera-Nizza 0-2.

Castagnolese in vantaggio 3-1 beffata dalla pioggia

Prima giornata: Blue White-Cortazzone non disputata; Castagnole Lanze-Collese sospesa sul 3-1 per i padroni di casa; Motta-San Giorgio 1-3; Masiese-Marentinese 2-0; Riva Sport-Valfenera 5-2; Villanovese-Vinchio 2-1. La classifica: San Giorgio, Masiese, Riva Sport, Villanovese 2; Vinchio, Valfenera, Motta, Marentinese, Blu White, Cortazzone, Castagnole Lanze, Collese 0. Prossimo turno: (domenica alle 15): Cortazzone-Villanovese; Collese-Blue White; San Giorgio-Castagnole; Marentinese-Motta; Valfenera-Masiese; Vinchio-Riva Sport.

Asti Granata e Imperial Store «corsari» in trasferta

I risultati dell'amatoriale Figc: **Girone A**: Villanovese-Cortazzone rinviata; Milan Club-Voluntas Asti 0-1; Serravallese-Montiglio 0-2; Villaggio Gaia-Valpone 0-1; Moncalvese-Asti Granata 0-2; Castellero-Lamp 1-3; Don Bosco-Baldichieri 2-2.

Girone B: Amatori Incisa-Amatori Canelli 0-0; Autoscuola Torretta-Castelnuovo Belbo 2-0; Santostefanese-Imperial Store 0-2; Isola-Asti Sport 0-0; Mazzola-Format 1-0; Pizzeria Cristallo-Vetreria Ammi Glass 3-1; Rocchetta Tanaro-Lpm 1-1.

Vincono Monalfungo, Castelferro e Castellero

Serie A Fipt. Ancora una vittoria per il «Monalfungo», che, nell'anticipo di sabato, ha battuto, per 13 a 6, il Castellero. Vittoria anche per [illegible] Castelferro, che in [illegible] di un'ora, ha avuto ragione del Vidor, sconfitto, per 13 a [illegible] continua a guidare solitario la classifica [illegible] 50 punti e 4 lunghezze sull'Aldeno. Il Monalfungo è undicesimo [illegible] 17 punti.

Serie A Figt. Questi i risultati della penultima giornata di ritorno dei play-off scudetto. Girone A: Cerro-«General Cab Asti» 16-8; Sommacampagna-Salvi, 16-8. Classifica: Sommacampagna, [illegible] punti; Cerro, 8; Asti, 2; Salvi, 0. Girone [illegible]: Fumane-Caprianese, 16-7; Pizzoletta-Monte, 16-10. Classifica: Fumane, 10 punti; Pizzoletta, 8; Monte, 2; Caprianese, 0. Penultimo turno anche per i play-out; questi i risultati: Torre de' Roveri-Seriate, 16-14; Castellero-Povegliano, 16-10. Classifica: Castellero, 10 punti; Povegliano, 8; Torre de' Roveri, 3; Seriate, 1.

Il Camerano torna in corsa per il tricolore

Importante vittoria per il Camerano, nel penultimo turno di ritorno delle finali nazionali di tamburello serie B Figt. La squadra astigiana ha battuto, in trasferta, con il risultato di 16 [illegible] Pradelle, tornando, [illegible], in corsa p[illegible] scudetto. Il Cortefranca ha sconfitto [illegible] Bonate Sopra, per 16 [illegible] 14. Classifica: Cortafranca, Pradelle; Camerano, 6 punti; Bonate Sopra, 2.

BASKET B2

Sconfitta (86-76) per il quintetto astigiano sul parquet emiliano della neo promossa Mirandola

La Tubosider paga lo scotto dell'esordio esterno

Bene solo Persico e Angeli. Sabato al palazzetto arriva il Monza

ASTI. Esordio amaro per la Tubosider sconfitta, 76-86, in trasferta dal Mirandola, neopromossa in B2.

Gli astigiani sono scesi sul parquet privi [illegible] Barberis, pivot, infortunatosi in settimana. [illegible] quintetto di Arucci ha subito proprio sotto canestro la superiorità del Mirandola. Il primo tempo si è chiuso sul punteggio [illegible] 47-41 per i padroni di [illegible]. Nel Mirandola, Caramori, ex serie A, [illegible] stata una vera spina nel fianco: con 31 punti ha trascinato la sua squadra alla vittoria. La Tubosider ha registrato la difesa sulla «star» del Mirandola ma è [illegible] imprecisa al tiro.

Nel secondo tempo, dopo sette minuti [illegible] gioco, il Mirandola [illegible] portato in vantaggio per 66-49, in un crescendo sino al risultato finale. [illegible] commentato il coach Adriano Arucci: «Abbiamo giocato in un ambiente tranquillo, [illegible] sicuramente i miei ragazzi hanno pagato l'inesperienza [illegible] l'emozione del debutto in [illegible] campionato di B2. Comunque i presupposti per una ripresa ci sono. Puntiamo alla prossima partita, sabato sera [illegible] casa [illegible] il Monza». Ottima la prova dei due triestini, Sergio Angeli e Roberto Persico.

Il playmaker della Tubosider Roberto Persico

Tubosider: Persico 14; Carmellino 2; Vinetti 5; Angeli 22; Arucci 11; Paglieri 20; Bortolami 2. Ne: Bonino, Toso e Quassolo.

Mirandola: Trisciani 5; Grazia 0; Morselli 8; Cavazzuti 2; Casprini 12; Angelucci 17; Caramori 31; Pizzetti 2; Stefanini 9. Ne: Giuliani.

[d. cot.]

Nessun [illegible] dopo partita «I giovani [illegible]»

ASTI. Sconfitti [illegible] soddisfatti: i giocatori dell'Astense Tubosider fanno il punto della situazione nel dopo partita della prima giornata di campionato.

Una sconfitta in trasferta ci sta: a sabato, al palazzetto di via Garbi (21,15 l'inizio), l'appuntamento per [illegible] riscossa, contro il Monza, una delle classiche avversarie degli astigiani.

Buona la prova di Roberto Persico, play triestino, che ha fatto segnare 14 punti: «Non abbiamo perso il morale. Que[illegible] è una squadra giovane: è forte fisicamente ma è ovvio che paghi a livello di esperienza in alcuni momenti. Comunque, al ritorno sul pullman abbiamo discusso tutti insieme a lungo della partita: il morale è intatto. L'ambiente in squadra quest'anno è sano. Siamo tutti molto caricati. L'innesto di giocatori giovani è fondamentale per ricercare uno spogliatoio unito, che forse mancava l'anno scorso».

Tra i giovani, in evidenza Omar Bortolami: «Ci [illegible] sfuggita la vittoria. Noi giovani eravamo troppo emozionati: è la prima volta che giochiamo in B2. Speriamo di fare meglio sabato prossimo, in casa, contro il Monza. Adriano Arucci, tecnico astigiano, al suo debutto come primo allenatore, [illegible] un'analisi della partita: «La stanchezza si [illegible] fatta sentire un po' nel finale. I giovani [illegible] hanno espresso il massimo: in allenamento in settimana [illegible] fatto meglio. La partita di sabato prossima sarà ostica: [illegible] una formazione che ci ha sempre messo in difficoltà».

[d. cot.]

[illegible]

I RISULTATI. (Prima giornata del campionato di basket serie [illegible] che si [illegible] giocata domenica): La Vallée Aosta-Rovereto 88-75; Mirandola-Tubosider 86-76; S. Lazzaro-Cremona 98-104; Monza-Varese 75-84; Bergamo-Arcisate 69-67; Como-Correggio 93-72; Pavia-Garlasco 75-67; Treviglio-Fidenza 88-66.

LA CLASSIFICA. Treviglio, Como, Aosta, Polisportiva Mirandola, Cagiva Varese, Pavia, Cremona e Bergamo 2; Arcisate, S. Lazzaro, Monza, Garlasco, Astense Tubosider, Endes Rovereto, Correggio e Fidenza 0.

PROSSIMO TURNO. Arcisate-Aosta; Tubosider-Monza; Spal Correggio-San Lazzaro; Fidenza-Breccose Como; Garlasco-Treviglio; Endas Rovereto-Orobica Bergamo; Juvi Cremona-Pico Mirandola; Cagiva Varese-Longobardos Pavia.

PODISMO

Nell'ultimo fine settimana si sono svolte importanti manifestazioni podistiche nell'Astigiano; altre due gare in programma domenica

Duecento di corsa alla prima dei «Colli costigliolesi»

Vittoria a squadre alla Brancaleone. Scoffone si aggiudica la «Due mulini»

COSTIGLIOLE. Nel fine settimana [illegible] si sono corse due g[illegible] podistiche, [illegible] Costigliole e una [illegible] San Paolo Solbrito, entrambe con una nutrita partecipazione: erano duecento gli atleti iscritti al primo trofeo «Colli costigliolesi» e centodieci i podisti che hanno preso parte alla prima edizione della «Due mulini».

La corsa costigliolese era organizzata dalla neonata società «Podistica Costigliole» [illegible] percorso di circa diciassette chilometri toccava tutte le frazioni che circondano il paese: Loreto, Sant'Anna, Santa Margherita e San Carlo.

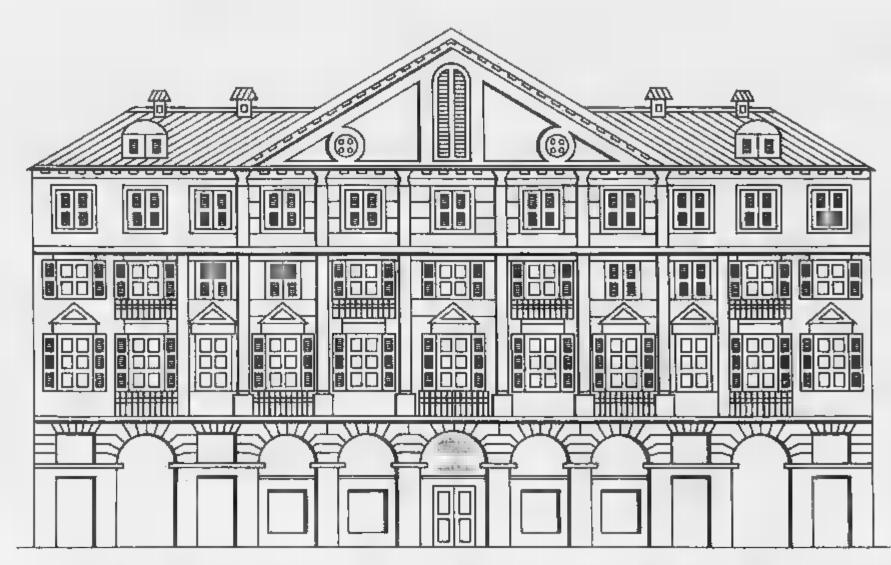
Ha vinto l'atleta di colore Jhon Jamaico del team Raffa di Torino: la compagine torinese ha centrato una doppietta perché nella categorie femminile ha conquistato il primo posto un'altra [illegible] atleta, Maria Grazia Cammalleri che ha preceduto la Suriano, dell'Avis Villanova. La Brancaleone di Asti si [illegible] imposta nella classifica a squadre davanti alla Ferrere e al Dlf Asti. I corridori astigiani si sono ben comportati ottenendo [illegible] Filippo Tagnesi (Brancaleone) [illegible] gli AM-30; [illegible] Elio Ferrato (Dlf) negli under 50; Dea Saracco (Dlf) tra le AW-50 e Claudio Giraudi di Calamandrana vincitore nelle categorie giovanili. Buoni i piazzamenti del sandamianese del Dlf Antonello Margaria giunto quinto negli AM-20; piazza d'onore per Franco Cipolla (Brancaleone) tra i «veterani» [illegible] Franco Borrelli (Brancaleone) negli under 50.

La «Due mulini» distava sette chilometri: la vittoria è andata all'albese Scoffone, che [illegible] preceduto Matteo Pensato; tra le donne la supremazia [illegible] stata [illegible] Teresa Suriano, che correva praticamente in casa e ha «bruciato» la torinese Susanna Grugni; ottima [illegible] Marina Scanu, che milita anche lei nell'Avis Villanova. Tra i gruppi si è assicurato il trofeo messo in palio dagli organizzatori l'Avis Villanova, davanti a Dlf e Brancaleone.

Domenica 4 ottobre vi saranno altre due manifestazioni podistiche: il primo giro podistico «Città [illegible] Asti», gara regionale, valevole come quinta e ultima prova del campionato provinciale su strada, con partenza (ore 9) e arrivo in piazza Catena ad Asti. La competizione è indetta dalla Fidal [illegible] dal settimanale «La Gazzetta d'Asti».

Nella stessa mattinata si svolge anche la «Stra-Asti del gemellaggio», [illegible] non competitiva organizzata in occasione [illegible] gemellaggio tra Asti [illegible] Biberach [illegible] patrocinata dal Comune. Il via verrà dato [illegible] piazza San Secondo. La sovrapposizione delle due gare sta suscitando mugugni e polemiche tra gli appassionati e gli organizzatori.

[r. s.]

Per i podisti si preannuncia un doppio appuntamento domenica ad Asti

Per voi siamo diventati grandi,

CERTIFICATI DI DEPOSITO

13%

Un'emissione speciale, riservata ad clientela speciale. I nostri Clienti. I nuovi Certificati di Deposito della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona sono stati pensati per rispondere alle necessità di investimento dei risparmiatori più attenti. Ai nostri clienti infatti, vogliamo offrire un prodotto vantaggioso sicuro rendimento. Quel qualcosa in più che abbiamo promesso. Presso le nostre filiali troverete un efficiente servizio di consulenza, sempre a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i vantaggi che una "grande banca" può offrire.

ed ora vi diamo di più.

Più Banca. Più Impresa.

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto legge n. 154/92.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 29 Settembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Si preferisce aspettare dicembre

Pochi versano l'«Isi» a Cuneo

CUNEO. Conto alla rovescia per saldare l'Isi. Oggi è infatti il penultimo giorno utile per effettuare il pagamento: l'ufficio centrale delle Poste rimarrà aperto, nonostante la festa di San Michele, dalle 8,15 alle 17,30.

Domani si potranno effettuare i versamenti, dalle 8,15 alle 16, agli uffici postali di «rilevante entità», vale a dire: ufficio di Posta centrale di Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì Breo, Saluzzo e Savigliano.

«Resterà aperto anche l'ufficio postale di Ceva, che seppur non rientri nell'organigramma degli uffici postali di "rilevante entità", riveste comunque un ruolo geograficamente fondamentale» aggiunge Riccardo Aimale, funzionario delle Poste.

I moduli per effettuare il versamento [illegible] in distribuzione negli uffici postali, nelle banche e alle sedi o sportelli delle concessionarie della riscossione (Gec e Geseri).

«L'ufficio finanziario cui va indirizzato il versamento, per i residenti in Piemonte e Valle d'Aosta, è il Centro servizio di Torino il [illegible] codice di identificazione [illegible] il numero 112» spiegano all'Intendenza di Finanza in corso Nizza 30.

«Molti, comunque, non pagano e attendono a saldare l'una tantum sugli immobili finché non scadrà il termine ultimissimo del 15 dicembre - dicono negli uffici bancari e postali cuneesi -; è infatti possibile pagare in ritardo, accollandosi una soprattassa del 3%».

«E' [illegible] protesta tacita ma convinta - commentano alcuni commercialisti cuneesi -; i contribuenti, stremati dal carico fiscale sempre più difficilmente sostenibile, [illegible] decisi a pagare tardi».

«Nessun contribuente si è presentato stamane - dichiaravano ieri alla Crt di Cuneo -; la scorsa settimana hanno saldato l'Isi meno di 20 cittadini».

«Da un paio di giorni la gente affluisce più numerosa ai nostri sportelli» affermano alla Banca Popolare di Novara. Mentre alla filiale Sanpaolo in piazza Europa spiegano: «Regi[illegible] una discreta affluenza; sono soprattutto i piccoli proprietari a mettersi in regola subito; chi, invece, può speculare su di un pagamento differito, attende».

Non è comunque facile determinare l'importo dell'Isi; «Una serie di casi particolari [illegible] seguita attentamente» spiega[illegible] al Catasto cittadino in via Meucci, aperto, ora, anche al pomeriggio fino alle 18. Intendenza di Finanza, [illegible] Iva, Ufficio imposte dirette e del registro sia del capoluogo che della provincia, hanno attivato fino a mercoledì un servizio di sportello per fornire ai cittadini i chiarimenti del caso (orario: dalle 8 alle 12 dal lunedì al sabato e dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì).

Ecco come disposizioni ministeriali e tecnici dell'Ute suggeriscono di comportarsi in alcuni casi tipici: «Per la comproprietà, ognuno dei titolari pagherà l'Isi sulla quota di sua appartenenza. Per il box [illegible] acquistato con la prima casa, si pagherà il 3 per mille; gli orientamenti [illegible] stati i più disparati nei giorni scorsi, [illegible] è prevalso questo» spiega Bernardo Aimar, dirigente della IV [illegible]ne del catasto cittadino. Si ricorda, che sono esenti dalla tassa [illegible] costruzioni rurali.

Enrica Roddolo

In Langa e Roero si conclude la raccolta dei moscati e comincia quella di uve dolcetto e arneis

Maltempo, vendemmia nel fango

I prezzi in diminuzione. La pioggia [illegible] danni al granoturco nelle zone di pianura e ai kiwi del Saluzzese
Alberi abbattuti sulla statale Cuneo-Torino. Smottamenti a Stroppo e Prazzo, pericolo per gli automobilisti

Fra i filari prosegue il lavoro per salvare i grappoli dalla pioggia (Murialdo)

ALBA. L'ondata di maltempo ha creato disagi e danni nel Cuneese: strade bloccate per la caduta di alberi e rami, danneggiate le colture agricole, smottamenti nei poderi. I maggiori problemi alla circolazione si sono avuti sulla statale [illegible] Cuneo - Torino, nelle valli Vermenagna, Gesso, Maira e Tanaro. Nell'Alto Monregalese e nel Cebano si è temuto lo straripamento del Tanaro e del torrente Cevetta. Smottamenti [illegible] registrati nella zona di Stroppo e Prazzo dove sono stati sistemati cartelli e transenne per segnalare il pericolo agli automobilisti.

I danni maggiori sulle colture agricole. Pioggia e [illegible] hanno danneggiato i campi di mais della pianura tra Fossano e Marene (il granoturco si raccoglierà tra un mesetto), i kiwi del Saluzzese e le mele in piena fase di raccolta. Ma a rischiare di più in questo periodo sono le uve ormai mature: il protrarsi del maltempo favorirebbe il marciume tra i grappoli con gravissimi danni.

Il vice-presidente dell'Associazione consorzi di tutela dei vini di Alba, Gigi Rosso, dice: «Il maltempo ha creato disagio nelle campagne, poiché ha fatto sospendere la vendemmia. Al momento però non si può parlare di danni. I grappoli quest'anno sono molto sani ed hanno resistito bene alla pioggia caduta finora. Il ritorno del bel tempo ieri pomeriggio ha fatto tirare un sospiro di sollievo a tutti. L'esito della vendemmia dipenderà dal tempo che farà nei prossimi giorni».

Attualmente si [illegible] concludendo la raccolta dei moscati mentre è in pieno ritmo quella dei dolcetti e dell'Arneis.

I tecnici del consorzio parlano di qualità buona, non ottima. Uve molto [illegible] che fanno registrare gradazioni medie: i vini che [illegible] ne ricaveranno saranno profumati, fruttati, ma non adatti all'invecchiamento. Le uve dolcetto fanno registrare 17-18 gradi babo, che corrispondono ed un vino di 11 e mezzo-12 gradi alcolici. Le preoccupazioni maggiori vengono dai prezzi che sono in diminuzione.

I dolcetti della zona pregiata di Diano, acquistati a piccole partite [illegible] privati che vinificano in proprio, (sono i dolcetti più pagati) spuntano in questi giorni 11-12 mila lire al Mg. contro le 13-14 mila dell'anno scorso. I dolcetti doc da 8 a 9 mila lire al Mg. (da 10 a 11 mila nel '91). [illegible] le uve arneis è stato concordato il prezzo di 12.500 lire al Mg., ma non si tratta di un accordo vincolante. Terenzio Ravotto direttore della Coldiretti: «Per tutti i prodotti agricoli si assiste ad un calo nelle quotazioni, dalle uve, alle nocciole, ai fagioli. E' il [illegible] che paga [illegible] per primo quando vi è crisi».

Mancano ancora indicazioni per barbere e nebbioli, la cui vendemmia avverrà solo nei prossimi giorni. Per barbaresco e barolo, il decreto regionale ha fissato l'inizio raccolta rispettivamente al 1° e 3 ottobre, ma la vendemmia s'inizierà solo verso il 10 del mese. **[g. f.]**

Un geometra di Boves e un'operaia albese che erano entrambi affetti da epilessia

Due giovani sono morti nel sonno

I decessi sono avvenuti verso le 5 di domenica mattina e in circostanze analoghe. Le salme rinvenute dai parenti ore dopo. I funerali del professionista si svolgeranno a Trento per volontà della famiglia

CUNEO. Due giovani affetti da epilessia sono morti, alle 5 di domenica, a Boves e Alba, per collassi cardiaci conseguenti a violenta crisi dovuta al male. Sono Lorenzo Paleni, 35 [illegible] geometra, commesso alla «CuboLibro» di Cuneo, residente a Boves in via Secondo Cerato 8, e Rossana Anfosso, 22 anni, abitante ad Alba in corso Michele Coppino 12, operaia in un'impresa di pulizie.

Lorenzo Paleni, 35 anni, di Boves, e Rossana Anfosso, 22 anni, di Alba

Il corpo senza vita di Lorenzo Paleni è stato trovato domenica verso le 12. La sorella, dopo aver suonato più volte alla porta del piccolo appartamento alla periferia di Boves, ha chiesto l'intervento dei carabinieri che hanno trovato Lorenzo Paleni [illegible] nel letto. Il medico legale ha stabilito che causa del decesso è un collasso cardiaco conseguente a crisi epilettica giunta durante il sonno.

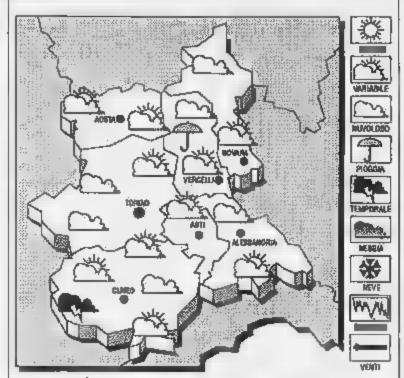
Il geometra, celibe, originario di Trento era molto conosciuto in tutta la «Granda» dove abitava da 26 anni. Già militan[illegible] del movimento studentesco e successivamente di democrazia proletaria, appassionato di musica, aveva svolto numerose attività lavorative in cooperative e associazioni. Da alcuni anni era dipendente della cartolibreria «CuboLibro». Per volontà della famiglia la salma sarà tumulata a Trento.

E' stata la madre a scoprire, domenica sera, la morte di Rossana Anfosso, l'operaia albese di 22 anni da tempo affetta [illegible] epilessia. La donna, rientrata dalla visita ad alcuni parenti domenica pomeriggio, l'ha trovata sotto le coperte con il volto rivolto [illegible] e [illegible] braccio attorno al capo. Ritenendo che la figlia dormisse non si è preoccupata e solo alcune ore dopo è tornata in camera facendo la drammatica scoperta. Rossana si curava e, secondo i familiari, fisicamente stava attraversando un buon periodo.

Racconta la mamma, affranta dal dolore: «Sabato pomeriggio sono andata a far visita a dei parenti. [illegible] ha preferito stare a [illegible]. Le ho telefonato sabato verso le 19, stava bene. Alcuni amici l'hanno vista [illegible] serata. Non ci aspettavamo una disgrazia simile: sabato [illegible] anche lavorato».

Rossana, giovane cordiale e amante della compagnia, usciva spesso, scherzava volentieri. Abitava con la madre, operaia all'Industria tessile Miroglio (non ha più il padre) ed una [illegible]rella, Serena, di 6 anni. I funerali si svolgono oggi alle 15 in cattedrale. **[r. s.]**

Imprese e sindacati d'accordo «Il futuro è pieno d'incognite»

Rappresentanti del mondo del lavoro provinciale si sono ritrovati nella redazione cuneese de «La Stampa» per un incontro sulle prospettive dell'occupazione e i problemi aperti [illegible]la grave crisi economica nazionale. Dal forum è scaturito [illegible] allarme - condiviso [illegible] tutti - sulla situazione della «Granda».

SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed intensi annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli o localmente moderati.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 20,2; min: 11; media: 14,3

UN ANNO FA
Max: 15,4; min: 11,2; media: 13,6

[illegible]
Torino 19; Novara 23; Alessandria 24; Aosta 19; Asti 19; Vercelli 23

Cuneo, figlio di un appuntato dei carabinieri

Morto (aveva [illegible] mesi) sull'auto dei genitori

CUNEO. «Un bimbo che sorrideva a tutti». Così i colleghi dell'appuntato dei carabinieri Marco Pinna ricordano il suo bambino, Federico, [illegible] mesi, morto nella notte fra sabato e domenica in seguito a un incidente stradale [illegible] in frazione Roata Rossi. Stamani il magistrato concederà l'autorizzazione ai funerali.

L'incidente è avvenuto all'incrocio fra la statale dei Laghi di Avigliana e la strada che conduce a Roata Rossi. L'auto, sulla quale viaggiava il piccolo, insieme a padre, madre e le due sorelline Lucia e Sara (4 e [illegible] anni), si è scontrata con l'«Ibiza», guidata da Luca Damiano, 21 anni, abitante in via don Agne[illegible] 5 a Tarantasca, che [illegible] viaggiando da Busca verso il capoluogo provinciale.

Federico Pinna (che abitava con i genitori in via don Minzoni) è stato trasportato al «S. Croce» di Cuneo e poi trasferito ad Alessandria. Il piccolo è morto alle 3,30. **[r. s.]**

[illegible] si è ferita con l'impastatrice

[illegible] Attimi di paura ieri mattina nel laboratorio del panettiere Carlo Ferrero in piazza Vittorio. La figlia del titolare, Jasmine (due anni e mezzo), stava passando vicino a una delle impastatrici, quando, per motivi imprecisati, ha infilato una mano negli ingranaggi. La piccola ha cominciato ad urlare, i genitori sono subito accorsi e hanno fermato il macchinario. La bambina, che non riusciva a [illegible] la mano, è stata trasportata dall'elicottero (medico Nicola Launaro; infermiera Pinuccia Eandi, pilota Gianni Odino, e tecnico Luciano Allegri) al Cto di Torino. I medici le hanno riscontrato una lieve frattura, giudicandola guaribile in trenta giorni. **[l. f.]**

Nel capoluogo oggi si festeggia San Michele patrono della città e della diocesi di Cuneo

Ragazzi in vacanza, uffici chiusi

Garantiti soltanto i servizi urgenti in Comune. Fermi Provincia, Inps, Posta e Collocamento. Aperto il tribunale. Banche in funzione mezza giornata. Nel duomo alle 18 una funzione celebrata dal vescovo. Mercato regolare

[illegible] Il capoluogo festeggia San Michele, patrono della città e della diocesi di Cuneo. Oggi è prevista la chiusura delle scuole (materne, elementari, medie e superiori), degli sportelli comunali oltre ad alcuni uffici pubblici, con sede nel capoluogo. Secondo la tradizione il 29 settembre 1198 [illegible] tenne la prima riunione per la fondazione della città-roccaforte e i cuneesi vollero ricordare quel giorno festeggiando il santo indicato dal calendario.

La diocesi di Cuneo ha organizzato una manifestazione religiosa che si terrà alle 18 in cattedrale: il [illegible] [illegible] Carlo Aliprandi celebrerà una messa, alla quale sono [illegible] invitati prefetto, sindaco e gli amministratori della zona.

In municipio tutti gli uffici rimarranno chiusi, funzionerà in [illegible] il servizio di pronto intervento e reperibilità in caso di guasti all'acquedotto, manutenzione urgente di strade, semafori [illegible] illuminazione pubblica.

Anche i dipendenti dell'Amministrazione provinciale oggi non lavoreranno: per loro è prevista, [illegible] quest'anno, l'adesione «obbligatoria» alla festa [illegible] non è più possibile la sostituzione con un altro giorno di riposo in un diverso periodo.

E' prevista [illegible] chiusura anche dell'Inps di corso Santarosa e della sede del capoluogo dell'Istituto autonomo delle case popolari di via Santa Croce 11. Gli istituti di credito cittadini [illegible] [illegible] mezza giornata di chiusura.

Un giorno [illegible] ferie anche per gli impiegati del Collocamento [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele. Le chiamate per le offerte di lavoro, normalmente in programma le martedì mattina, sono state spostate a domani. Oggi rimarranno chiusi anche gli sportelli postali (è assicurata la presenza di [illegible] addetto per ogni settore). In tribunale, pretura e Procura è prevista la normale attività degli uffici, così come agli uffici finanziari, dove sarà assicurata la presenza di addetti in ogni settore. In piazza Galimberti si terrà regolarmente il mercato. [r. s.]

Il vescovo di Cuneo monsignor Carlo Aliprandi all'inaugurazione [illegible] palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta

Stasera coro e organo in concerto nel duomo

Ai festeggiamenti di [illegible] Michele non poteva mancare il contributo della musica. Nel duomo stasera alle 21, la corale «Città [illegible] Cuneo», diretta da Andrea Bissi, [illegible] l'organista Bartolomeo Gallizio uniranno voci e note in [illegible] concerto dedicato alla musica sacra che ha ispirato i compositori europei attraverso i secoli.

Saranno gli «Interludi per la messa degli Angeli» di Caballilas ad aprire [illegible] programma, che accosterà brani strumentali [illegible] vocali, riempiendo le navate della chiesa barocca.

«Abbiamo voluto scegliere un repertorio di pagine che offrono [illegible] panoramica delle varie scuole europee: russa, tedesca, ungherese, italiana, fiamminga, in carattere con [illegible] significato del convegno "Cristianesimo ed Europa" che si terrà nel capoluogo [illegible] ottobre. In quest'ottica, non sono soltanto le [illegible] posizioni della liturgia cattolica ad avere spazio nel concerto, ma anche pagine che fanno parte della tradizione [illegible] altre confessioni, come quella anglicana, luterana, calvinista e ortodossa», spiega Andrea Bissi, [illegible]rettore [illegible] corale «Città di Cuneo» dal 1975.

Tutti i pezzi che saranno eseguiti dai coristi saranno proposti nella lingua originale, [illegible] elemento fondamentale per rendere ancora più significativo il senso della musica che supera le frontiere e si fa portatri[illegible] di un unico messaggio universale.

Tra i brani che [illegible] [illegible] guiti dalla corale, una formazione molto [illegible] ai cuneesi e che da trent'anni è elemento di spicco nella cultura cittadina, ci sono composizioni di Desprez, Schütz, Cristoph Bach, Kedrov, Mendelssohn, Britten e Wasborn che si alterneranno a quelli eseguiti dal monregalese Bartolomeo Gallizio all'organo.

Dopo gli «Interludi», tre composizioni [illegible] Johann Sebastian Bach, l'«Alleluya» di Preston e «Choral varié sur le thème du "Veni creator"» [illegible] Duruflé.

Concluderà il concerto il salmo ginevrino 114 [illegible] Zoltan Kodaly eseguito dall'organo e dal coro riuniti in un grande inno. Il duomo sarà aperto fin dalle 19,30, per accogliere i musicisti e i primi spettatori. [v. p.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] padre Silvestro

Si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa dei Cappuccini, i funerali di Padre Silvestro, al secolo Bernardino Cornelio Jacuzzi, [illegible] anni. Originario del Friuli, per oltre trent'anni era rimasto nel convento cebano. E' deceduto nella Casa di Riposo dei frati [illegible] Pinerolo.

[illegible]

[illegible] cinema «Moderno» genitori e figli [illegible] confronto

Stasera (ore 20) al [illegible] «Moderno» prende il [illegible] la rassegna «Figli con genitori: momenti di educazione alla salute», cinque film ai quali seguiranno dibattiti con studenti e psicologi.

[illegible]

Annullato la V edizione del Palio degli asini

Ieri è stata annullata, a causa del maltempo, la V edizione [illegible] Palio degli asini, organizzato dal borgo di [illegible] Martino. Si è svolta invece l'estrazione dei biglietti della lotteria (primo premio, 1071; secondo, [illegible]; terzo, 610; quarto, 2876; quinto, 476.

CUNEO

Stasera allo stadio Paschiero si sfidano i dj

E' [illegible] rinviata a stasera (ore 20,30) la sfida [illegible] dj radio e discoteche, organizzata allo stadio Paschiero in favore della Lega italiana tumori. La partita [illegible] stata annullata a causa [illegible] maltempo.

SAMPEYRE

Con l'utilitaria contro una roccia: giovane è grave

Alberto Cottellero, 24 anni, via Silvio Pellico, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto a Rore. Il giovane ha perso il controllo della sua «Clio» che è uscita di strada finendo contro una roccia.

ORMEA

Quattro feriti nello scontro [illegible] moto e [illegible]

Nei pressi [illegible] cavalcavia la «Honda» condotta da Roberto Alberto, 61 anni di Imperia si è scontrata con la «Golf» guidata da Sergio Ratenni, 37 anni [illegible] Alassio. Per l'Alberto, prognosi di 10 giorni; ferita anche Paola Pario, 49 anni, che viaggiava con lui, guarirà in un mese; 30 giorni per il Ratenni e la moglie Kareen Corloran.

SALUZZO

Chiusa la 54ª Mostra: [illegible] record di presenze

Si è conclusa domenica la 54ª Mostra nazionale di arredamento, artigianato e antiquariato allestita nella [illegible] d'Arte. Si [illegible] registrate diecimila presenze.

CUNEO

Contro i «tagli»

Ieri sciopero in pretura e tribunale

CUNEO. I dipendenti del palazzo di Giustizia (dai funzionari dirigenti agli autisti) hanno scioperato ieri l'intera giornata, per protesta contro la ventilata soppressione dell'indennità giudiziaria, ma anche per solidarietà con i colleghi del tribunale di Saluzzo, che si erano astenuti dal lavoro la scorsa settimana.

La partecipazione è stata superiore all'80 per cento in procura e tribunale, mentre in pretura non ha superato il 50 per cento. Si è infatti svolta regolarmente l'udienza per le vertenze di lavoro, presieduta dal dottor Antonio Calabrese.

Negli uffici giudiziari sono stati comunque assicurati i servizi essenziali, quelli per la custodia cautelare e i certificati penali urgenti.

Il personale deciderà nei prossimi giorni [illegible] aderire allo sciopero nazionale proclamato per venerdì 2 ottobre. Una settimana [illegible] lo sciopero del personale del tribunale di Cuneo era stato revocato all'ultimo momento. [g. d. m.]

[illegible]

Madonna dei prati

Trattative sull'area artigianale

CENTALLO. Un passo avanti è stato fatto verso la definizione della nuova area artigianale-industriale. La [illegible] si trova ad Est, in regione Madonna dei Prati, ed è compresa tra la statale [illegible] e la strada comunale del Granotto.

«Siamo finalmente arrivati ad una soluzione di vendita con l'Ordine Mauriziano che è proprietario dell'area - spiega Franco Bressi, [illegible] all'urbanistica -. Il Comune ha fatto da intermediario, vista [illegible] crescente richiesta di terreno comunale a destinazione produttiva. La superficie è di 36 mila metri quadrati, 14 mila dei quali destinati ad area pubblica e 20 mila [illegible] lotti privati. Stiamo preparando un progetto particolareggiato da inserire come variante al piano regolatore».

Per valutare la quantità di richieste le imprese dovranno inoltrare le domande entro il 20 ottobre. Nel prezzo d'acquisto sarà compresa la quota acquisto aree per servizi [illegible] la realizzazione delle opere di urbanizzazione. [g. s.]

CRISSOLO

San Chiaffredo

Furto di notte al santuario della Val Po

CRISSOLO. I ladri hanno nuovamente saccheggiato di notte il santuario di San Chiaffredo: potendo agire indisturbati, hanno avuto a loro disposizione molte ore e hanno fatto razzia [illegible] oggetti sacri.

Dal santuario sono spariti numerosi quadri votivi, [illegible]gini sacre, crocifissi, candelabri, i pochi spiccioli contenuti nelle cassette per le elemosine (tutte forzate) ed addirittura alcune porte.

A fare la scoperta è stato don Luigi Destro, parroco di Crissolo che regge anche il santuario, aperto nei mesi estivi proprio per favorire l'afflusso dei pellegrini e [illegible] quanti [illegible] devoti a San Chiaffredo.

Secondo le p[illegible] stime, il valore della refurtiva trafugata dal santuario dovrebbe aggirarsi intorno ai 70 milioni di lire.

Delle indagini si stanno [illegible]cupando i carabinieri [illegible] Crissolo. Alcuni degli oggetti rubati sono antichi e potrebbero trovare facilmente collocazione sul mercato. [r. s.]

[illegible]

Avviato il corso

«Marketing» per i giovani imprenditori

CUNEO. Studiare marketing per affrontare la difficile crisi che investe [illegible] settore del commercio. «Questa è la scommes[illegible] del Comitato giovani imprenditori di Cuneo per superare un momento [illegible] grande difficoltà come quello attuale» dice Luca Chiapolla, vicepresidente del Comitato.

Il corso, tenuto dall'esperto Lino Ravetto, nei locali di via Savigliano 37, si è iniziato ieri. Le lezioni proseguono per altre [illegible] serate fino al 19 ottobre; dal 3 al 23 novembre si svolgerà invece il corso di analisi comportamentale curato da Ezio Rittà.

«I corsi rientrano fra le iniziative di aggiornamento e formazione professionale del Comitato; nei prossimi mesi sono inoltre in programma seminari e conferenze [illegible] come impostare qualificate gestioni d'impresa» conclude Davide Donadei, del Comitato.

Numerosi i partecipanti [illegible] corsi; a un anno dalla sua apertura, il Comitato giovani imprenditori conta oltre sessanta iscritti. [e. r.]

I risultati delle votazioni che si sono svolte a Castelmagno

Ha vinto l'ex sindaco

La lista di Beppe Garnerone (primo cittadino dall'86 al '90) ha ottenuto dodici consiglieri. Tre rappresentanti alla minoranza. Tutte le preferenze degli eletti

CASTELMAGNO. La lista «Autonomia [illegible] progresso», guidata da Beppe Garnerone, funzionario regionale, si è nettamente imposta nelle elezioni anticipate svoltesi domenica e ieri mattina nel Comune dell'alta Valle Grana, ottenendo 57 voti e dodici consiglieri eletti. La lista «Indipendenti democratici» ha avuto [illegible] voti e tre eletti. Hanno votato 117 elettori (66 maschi [illegible] [illegible] femmine), pari all'82,50 per cento degli aventi diritto.

Ecco i consiglieri della lista «Autonomia e progresso» (comprese le preferenze personali). Adriano Sevega (voti 64); Claudio Donadio (63); Beppe Garnerone (62); Giuseppe Arneodo (62); Ezio Donadio (62); Guido Giordanengo (62); Emanuele Maspoli (62); Ezio Martini (61); Riccardo Isoardo (61); Giovanni Rignon (60); Bruno Isoardi (60); Daniela Aimar (59).

Per la lista di minoranza «Indipendenti democratici» [illegible] stati eletti: Giovanni Martino (54); Giancarlo Benzi (52) ed Ernesto Marchetto (51).

Beppe Garnerone

Il Consiglio comunale [illegible] Castelmagno era stato sciolto dal prefetto di Cuneo Luigi Scialò alla fine di marzo [illegible] quest'anno, perché una gran parte dei consiglieri di [illegible] e [illegible] minoranza si era dimessa dalla carica per protesta [illegible] la direzione, giudicata troppo personalistica, [illegible] sindaco Sergio Toselli, eletto nel giugno [illegible]. Toselli non si è ripresentato. Anche [illegible] sindaco per 16 anni consecutivi Gianni De Matteis ha rinunciato a ricandidarsi.

Commissario era stata nominata la signora Irma Ribero Mondino, dirigente dell'ufficio di ragioneria della Prefettura, che gestirà l'amministrazione fino all'insediamento della nuova amministrazione. L'impegno e la disponibilità della funzionaria [illegible] stati molto apprezzati dalla popolazione.

Un tentativo di promuovere una lista unitaria, che servisse a riportare buona armonia nel paese, era fallito ed era diventata inevitabile la presentazione [illegible] due liste contrapposte, con simbolo indipendente.

La prima riunione del nuovo Consiglio comunale è stata fissata al 10 ottobre.

Sindaco sarà eletto con tutte probabilità Beppe Garnerone, che aveva già ricoperto tale carica dal 1986 al 1990. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Più controlli sugli appalti

Vorrei presentare un problema che non ha avuto ancora soluzione, nonostante [illegible] già stato più volte evidenziato [illegible] responsabili della Provincia.

Si tratta di [illegible] problema sollevato dalle imprese artigiane operanti nello sgombero [illegible] e nei servizi di spandimento della sabbia anti-ghiaccio: riguarda la concorrenza sleale che subiscono le imprese in regola con i recenti dettati legislativi, da quelle che, pur [illegible] [illegible] in regola, continuano ad effettuare le attività succitate senza che l'ente appaltante (in questo caso la Provincia) provveda ad effettuare controlli sulla [illegible]golarità dei mezzi d'opera impiegati per l'esecuzione [illegible] tali lavori.

Un controllo preventivo all'atto dell'affidamento degli appalti è semplicissimo da effettuare da parte dell'ente appaltante, è doveroso, ed evita [illegible] quegli artigiani che, non [illegible] oneri economici, hanno provveduto a mettersi in regola, di pensare che era meglio «fare i furbi» ed ignorare le disposizioni [illegible] legge, tanto il lavoro ci sarebbe stato ugualmente, mentre ora, magari, si vedono soffiare il lavoro da imprese non in regola.

Questa situazione crea ancora una volta frustrazione e profonda sfiducia. Si spera di avere [illegible] chiarimento su quanto esposto ed un intervento risolutorio.

Lettera firmata, Alba

La pensione arriva regolarmente

Con riferimento all'articolo [illegible] parso [illegible] 27 settembre dal titolo «Senza pensione [illegible] tre anni», preciso che la partita di pensio[illegible] a favore della signora Ruiu Laura, vedova del colonnello Arletti Gianni, risulta in regolare corso di pagamento, nella misura spettante da determinazione della Direzione provinciale del Tesoro di Modena, dalla quale è pervenuta in trasferimento nell'anno 1990.

Paolo Bottari, direttore provinciale del Tesoro, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Cortemilia: [illegible]
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
[illegible]: 552 [illegible]
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: [illegible] 102
Savigliano: 719.111
Viradio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi e [illegible] turno, con [illegible] 12,30 e 15,30-19,30 [illegible] serrande [illegible] e dalle 22 alle 8 (a serrande [illegible]) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, [illegible] [illegible]. Per gli altri Co[illegible] della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.58
Bra: *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 41.22.09
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, tel. 42.225
Savi[illegible] *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.481
[illegible] di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.62; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-[illegible]** (0172) 485.800

STATO CIVILE

CHIUSA PESIO

NATI. Luciano Claudio (Chiusa Pesio); Dalmasso Paola (Chiusa Pesio); Baudino Denny (Chiusa Pesio).

MORTI. Dalmasso Giovanni, 76 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato.

MATRIMONI. Grosso Massimo, 23 anni (residente a Beinette), operaio, con Paradisi Elena, 23 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio), casalinga; Bosso Pierpaolo, 29 anni (residente [illegible] Fossano), impiegato, [illegible] Plumetti Daniela, 23 anni (residente a Fossano), commerciante; Grosso Flavio, 28 anni (residente [illegible] Chiusa Pesio), operaio, [illegible] Manassero Anita, 24 anni (residente a Beinette), operaia.

[illegible]

[illegible] Cappa Federico (Somano).

MORTI. Manassero Giuseppina, 84 anni (residente a Moncalieri), pensionata; Milanesio Natale Gregorio, 61 anni (residente a Bra), pensionato; Manassero Giuseppe, 61 anni (residente [illegible] Bra), pensionato.

[illegible] DI MATRIMONIO. Morra Gianfranco (residente a Bra), elettrauto, con Cherasco Mirella, impiegata (residente [illegible] Saluzzo); Brizio Domenico (residente [illegible] Bra), impiegato, con Vaschetto Silvana, (residente a Santa Vittoria d'Alba), impiegata; Falleti Antonino (residente a Bra) operaio, con Pittarello Ida, operaia (residente [illegible] Castello d'Annone); Visconti Silvio (residente a Bra), operaio, con Maccagno Luisa, (Cervere), casalinga; Dogliani Domenico (residente [illegible] [illegible]), operaio, con Davico Laura, (Cervere), operaia.

[illegible]

[illegible] Pellegrino Giovanni Franco, 31 anni (residente a Peveragno), operaio.

[illegible]. Dutto Fabrizio, 28 anni (residente a Peveragno), muratore, [illegible] Boraudo Antonella, 19 anni (residente a Peveragno), operaia; Giuliano Franco, [illegible] anni, (residente [illegible] Borgo San Dalmazzo), impiegato, con Bongioanni Maria Antonella, 25 anni (residente a Peveragno), impiegata.

DRONERO

[illegible] Ambrogio Maurizio, 45 anni (residente a Busca), esercente, con Nunez Cruz Angela, 26 anni (residente [illegible] Busca), casalinga; [illegible] Renato, 30 anni (residente a Busca) operaio, [illegible] Donadio Enrica, 23 anni (residente a Busca), [illegible]gretaria; Barbero Silvano, 28 anni (residente [illegible] Busca), agente di commercio, con Ambrosino Nicoletta, [illegible] anni (residente a Villafalletto), artigiana.

APPUNTAMENTI

CORALE

Iscrizioni per i bambini

Sono riprese alla Società corale «Città di Cuneo» le attività musicali per bambini oltre i sette anni. Gli interessati devono rivolgersi il [illegible] [illegible] [illegible] ottobre dalle 17,30 alle 19,30 agli uffici della sede, in via Alba 35, oppure telefonare allo 0171/617656.

[illegible]

San Foca a Spinetta

Oggi, nell'ambito della Sagra [illegible] San Foca, a Spinetta si terrà una gara alla stima; seguiranno sfide e appuntamenti gastronomici [illegible] polenta, salsiccia [illegible] gorgonzola [illegible]i padiglioni. La serata proseguirà con la musica dei «Langaroli».

BORGO

Festa della montagna

Sono aperte [illegible] prenotazioni alla «Festa della montagna», organizzata per domenica dalla sottosezione [illegible] Cai di Borgo. La festa si svolgerà nella casa va[illegible] di Perdioni a Demonte. Rivolgersi entro venerdì alla sede di via Monsignor Riberi.

Forum de «La Stampa» con imprenditori e sindacati sulle prospettive economiche del Cuneese

«Mesi più freddi per l'occupazione»

Diciassettemila senza lavoro, timori in molte aziende

LA «Granda» [illegible] i conti con la crisi: non soltanto economico-finanziaria, ma anche di sfiducia verso il governo, che sta cercando di arginare il dissesto con provvedimenti eccezionali. Rispetto ad altre province, [illegible] Cuneese [illegible] è ancora all'emergenza, ma gli imprenditori non nascondono preoccupazione.

Per tastare il «polso» all'economia provinciale «La Stampa» ha organizzato un forum tra imprenditori, sindacalisti, rappre[illegible]ti dei [illegible]ttori commerciali e dell'artigianato. I lavori sono stati coordinati dal redattore capo Roberto Franchini.

Numerosi i segnali d'allarme lanciati durante l'incontro dai rappresentanti delle categorie produttive. In provincia i disoccupati sono in aumento, con un tasso che si attesta al 5-6 per cento. La «radiografia» [illegible] dell'Unione industriale di Cuneo, che prevede un peggioramento della situazione in questi mesi di fine '92. Al 31 maggio il numero dei disoccupati iscritti nelle liste di collocamento superava i 17.500: il 53[illegible] ha un [illegible] inferiore ai 30 anni.

Quali [illegible] le previsioni per l'immediato futuro? Giuseppe Bertolino, responsabile del servizio sindacale dell'Unione industriale: «L'industria si va attestando [illegible] un numero di occupati inferiore. Negli Anni 70 [illegible] situazione era simile. Ci siamo ripresi realizzando grossi interventi sulla produttività. Oggi tutto questo [illegible] è più possibile: il fondo del barile [illegible] già stato grattato. Nel momento in cui le aziende non possono recuperare in produttività, chiudono o si trasferiscono dove [illegible] lavoro costa meno».

Si può fare una mappa dell'occupazione in provincia di Cuneo? «Le cose vanno un po' meglio rispetto ad altre province piemontesi - dice Antonio Degiacomi, segretario provinciale Cisl -. Nella "Granda", fortunatamente, esiste un sistema economico differenziato. La [illegible] è più acuta nel [illegible] tessile [illegible] dell'abbigliamento. Gli occupati sono il 14,4 del Piemonte (259.000 occupati) e la popolazione corrisponde [illegible] 12,6 per cento. [illegible]' una provincia che è andata meglio di altre. Gli avviamenti al lavoro hanno registrato [illegible] flessione, anche se inferiore a quella regionale: l'undici per cento in meno nel '91; gli iscritti al collocamento sono aumentati».

Umberto Marino, della Associazione artigiani: «Le nuove misure economiche incidono notevolmente sulla piccola impresa e sul lavoro autonomo. Bisogna ricordare che le aziende artigiane sono sovente composte dal solo titolare. [illegible] tempi recenti [illegible] [illegible] dei lavoratori del settore non [illegible] variato. I contratti [illegible] formazione hanno tenuto: fino ad agosto non c'erano ancora i segnali [illegible]lla crisi».

«In queste settimane siamo già stati però contattati da parecchie ditte intenzionate a ridurre gli addetti - prosegue Marino -. Le aziende artigiane iscritte all'albo sono 18.000. I dipendenti, a fine '91, [illegible] 20.000, impiegati in 5000 ditte. Cinquantamila gli addetti complessivi. Riteniamo che quest'anno, anche per gli ultimi provvedimenti legislativi, il numero di cessazioni sarà più rilevante».

«Per quando riguarda il settore commerciale - spiega Ezio Bonino, direttore dell'Unione commercianti di Cuneo -, già dagli anni '90-91 è iniziato un trend negativo. Il "turn over" di esercizi riguarda il 30 per cento delle unità esistenti (oggi si sono 17.000, circa un centinaio in meno dell'anno precedente). Secondo [illegible] commissione elenchi, risulta che nel '[illegible]0 le nuove iscrizioni sono state 1533, nel '91 1394. E sono 1119 per quanto riguarda i primi mesi del '92. La media di disoccupazione nel settore è aumentata e il numero degli addetti diminuisce».

Qual è [illegible] situazione nel settore pubblico? Franco Rubatin e Anna Cardone, segretario provinciale e vice della Confsal (Confederazione sindacati autonomi): «I provvedimenti varati in questi giorni dal governo bloccano le pensioni, riducendo le possibilità di nuovi inserimenti».

«La disoccupazione giovanile è un fatto non solo cuneese - ricorda Giuseppe Bertolino -. I dati vanno dal 3,52% ad Alba, alla

CIRCOSCRIZIONI	POPOLAZ. ATTIVA	DISOCC.	TASSO DI DISOCC. %
[illegible]	49.780	2.658	5,34
[illegible]	25.115	1.050	4,18
BORGO S. DALMAZZO	30.288	1.561	5,15
[illegible]	34.378	1.909	5,55
[illegible]	24.155	1.485	6,15
[illegible]	51.926	2.975	5,73
[illegible]	39.211	1.873	4,78
[illegible]	66.959	2.358	3,52
[illegible]	41.115	2.161	5,26
CEVA	16.645	945	5,68

Fonte: Regione Piemonte - Assessorato al lavoro [31.1.1992]

Alcuni dei partecipanti [illegible] forum sull'economia provinciale e i problemi del lavoro che si è tenuto nella redazione di Cuneo de «La Stampa». Tutti hanno manifestato grande preoccupazione per il futuro FOTOSERVIZIO BRONDO

punta più alta del 6,15%, che si registra [illegible] Fossano. Se consideriamo che la media europea [illegible] dell'11%, siamo in una situazione abbastanza favorevole. In questo momento le aziende non hanno grandi disponibilità ad assumere giovani, preferiscono ricorrere a personale altamente qualificato. Esaminando i processi di licenziamento collettivo si può osservare che [illegible] dal [illegible] [illegible] lavoro prevalentemente le figure meno professionalizzate».

Considerando il settore dell'artigianato emerge però un dato interessante. «Nell'edilizia, per esempio - dice Umberto Marino -, ci sono delle aziende che non trovano manodopera giovanile. I manovali [illegible] disposizione [illegible] pochissimi. Alcune imprese hanno dovuto ricorrere alla manodopera straniera. Molti mestieri vengono scartati dalle famiglie. La disoccupazione giovanile non dipende tutta dalle aziende o dal mercato».

«Nell'attività commerciale - dice Ezio Bonino -, bisogna ricordare che i giovani in cerca di prima occupazione si rivolgono sempre di più al settore terziario, perché non voglio fare gli operai o apprendisti. Anche [illegible] turismo riesce, ancora, ad assorbire manodopera giovanile. Particolarmente colpiti [illegible] invece i comparti distributivi, sia all'ingrosso sia al dettaglio».

C'è richiesta di manodopera qualificata. Ma come possono i giovani specializzarsi? Umberto Marino: «L'azienda artigiana [illegible] molti lavoratori che provengono dagli istituti professionali. Talvolta, però, non riescono ad acquisire una formazione [illegible]

«Se esiste [illegible] discrasia tra scuola e attività professionale - risponde Rubatin, segretario degli autonomi -, questa dovrebbe essere evidenziata in Consiglio scolastico provinciale, dove siede anche il rappresentante degli artigiani. Potrebbe essere uno stimolo per migliorare [illegible] servi[illegible]io scolastico».

Secondo i dati recenti, il Politecnico di Torino non riesce [illegible] soddisfare la richiesta dell'industria. Giuseppe Bertolino: «An[illegible] senza fare l'esempio degli ingegneri, basta ricordare il caso della Fiat ferroviaria, che ha delle difficoltà a trovare figure professionali, ad esempio saldatori. Questo vuol dire che in p[illegible]vincia non ci sono gravi problemi sociali. In questa situazione corriamo però il rischio di diventare poveri in termini di professionalità».

E i ragazzi verso quali attività dovrebbero essere indirizzati?

Ezio Bonino: «Mio figlio si [illegible] specializzando nel settore dell'informatica. Mia figlia fa Legge, sperando poi di entrare nel settore dei servizi». Umberto Marino: «[illegible] settore artigiano c'è la tendenza ad inserire i figli in un ambiente lavorativo come dipendenti e non più quindi a continuare l'attività artigianale, anche per evitare il rischio di impresa». Giuseppe Bertolino: «Oggi l'importante è avere un mestiere e poterlo esercitare anche a livello europeo: [illegible] un alto grado di professionalità è determinante».

Il problema dell'occupazione si aggrava se riferito soltanto alle donne. «Alle volte c'è anche resistenza da parte delle aziende ad assumere manodopera femminile, nonostante una legge apposita - dice Gino Garzino, segretario provinciale Cgil -. All'interno delle industrie le donne sono adibite a mansioni di basso livello. Quando arriva la crisi sono le prime ad essere espulse dal sistema produttivo, senza possibilità di rientro».

«Alla Fiat Ferroviaria - spiega Alfredo Giglio, segretario provinciale Fiom -, un'azienda che procede bene, non si assumono donne neanche con il contratto di formazione lavoro. Da poco è stata assunta una sola ragazza con diploma di specializzazione». La crescita di occupazione femminile, registrata nel terziario e nel lavoro autonomo, non è però sufficiente a soddisfare la domanda. I due terzi degli iscritti al collocamento sono donne.

Quale elemento caratterizza l'occupazione femminile in provincia di Cuneo? Bertolino: «Per quanto riguarda [illegible] settore industriale la situazione [illegible] critica perché buona parte della manodopera femminile [illegible] assorbita dalle aziende tessili, che sono in crisi».

«Al momento nell'artigianato non si registra un forte calo di occupazione femminile - dice Umberto Marino -. Questo perché il settore ha da sempre fatto ricorso prevalentemente alla manodopera maschile».

Bonino: «Nel commercio c'è [illegible] prevalenza di dipendenti donne, in particolare nel turismo e nella distribuzione al dettaglio. E' nata anche un'associazione "Terziario donna", che si occupa, tra l'altro, della applicazione della legge sulle pari opportunità». In alcune attività si registra una leggera ripresa, come nel settore bancario.

«Oggi - conclude Giovanni Ventura, segretario provinciale Uil - nella prova di selezione per l'assunzione primeggiano le donne».

INTERVISTE RACCOLTE DA Gilberto Ferrando e Carlo Giordano

Abbigliamento e tessile fra i settori che risentono di più delle difficoltà di mercato

Sono le donne a rischiare il posto

Niente stipendio da dicembre per le 116 dipendenti della Filatura Valvaraita di Busca. Cassa integrazione alla Nucleo di Mondovì, prepensionamenti alla Miroglio Vestebene di Alba. Esportazioni: previsioni nere

CUNEO. Serie difficoltà riguardano tutti i settori produttivi, in modo particolare l'industria. «Negli ultimi 18 mesi abbiamo registrato la perdita di circa 600 posti di lavoro e altri 300 sono a rischio - dice Giorgio Ciravegna, segretario provinciale dei tessili Cisl -. In provincia due sono i punti critici. La filatura Valvaraita di Busca, con 116 addetti, ha chiuso. Gli operai sono senza stipendio da dicembre. Una trentina ha recentemente ottenuto [illegible] anticipo dal Comune. In questi giorni si stanno discutendo con il commissario le iniziative per salvare l'unità produttiva.

«E' in situazione di emergenza anche la Nucleo di Mondovì, con [illegible] dipendenti - prosegue Ciravegna -. L'azienda, che produce giacche, sta facendo ricorso alla ca[illegible] integrazione ordinaria, per un calo ordini. Si può dire che nel settore tessile le aziende non interessate dalla crisi si contano sulle dita di una mano. Per quanto riguarda la Miroglio Vestebene, per il momento, fortunatamente, tutte le autorizzazioni per i prepensionamenti sono state confermate».

Alfredo Giglio, segretario provinciale Fiom: «Sono aperte vertenze anche nel settore metalmeccanico da dove giungono numerose segnalazioni di esubero di personale, come alla Valeo di Mondovì».

Un bilancio complessivo sulla situazione nell'industria? Giuseppe Bertolino, responsabile del servizio sindacale dell'Unione industriale: «Dalle nostre indagini previsionali, fatte ogni quadrimestre, si delinea una situazione decisamente ne[illegible]. Le principali cause della crisi sono l'elevato costo del lavoro e l'alto costo del denaro. In molti casi, per sfuggire a questa situazione, le imprese trasferi[illegible] parte delle loro fasi di produzione manifatturiere in altri paesi, prevalentemente in Medio Oriente o nell'Europa dell'Est». «Grossi squilibri esi[illegible] anche all'interno del nostro Paese - continua Bertolino -. Infatti alcune aree del Mezzogiorno vengono privilegiate, con sgravi contributivi e altre forme di incentivazione. Questo [illegible] sì che le aziende preferiscano non investire al Nord e in provincia di Cuneo. Insomma la situazione è tutt'altro che favorevole».

Pochi giorni fa a Cherasco, i [illegible] lavoratori della «Sire» hanno scioperato per il contratto integrativo in rinnovamento da maggio. Cosa succederà adesso? «La Sire è un problema: l'azienda è stata oggetto negli ultimi anni di profonde trasformazioni - spiega Gino Garzino, segretario Cgil -. Le richieste [illegible] carattere aziendale riguardano l'organizzazione del lavoro e le qualifiche; inoltre è stata avanzata [illegible] domanda [illegible] aumento salariale, poiché la produttività è quasi raddoppiata. I lavoratori, [illegible] questo punto, continueranno la lotta».

Qual è la situazione alla «Michelin», il più importante stabilimento industriale della «Granda»? Garzino: «Non ci so[illegible] più le condizioni per [illegible] ottimisti. In [illegible] molte aziende lavorano esclusivamente per la Fiat e [illegible] possono riconvertire la produzione. In questo contesto c'è la Michelin, dove in alcuni reparti la produzione continua regolarmente. [illegible] in altri settori, in cui si produce esclusivamente per la grande azienda torinese, c'è il pericolo di dove[illegible] alla cassa integrazione. Anche alla Michelin di Fossano, inquadrata nel [illegible] metalmeccanico, c'è incertezza, si vive alla giornata».

«La Miroglio di Alba e Cortemilia ha chiesto [illegible] integrazione per riorganizzare e ristrutturare lo stabilimento. Questo vuol dire - spiega Ciravegna - che vengono realizzati interventi per migliorare [illegible] produzione. Non ci [illegible] stati licenziamenti, [illegible] si è attuata una mobilità interna».

C'è stata in questi mesi un'accelerazione della crisi? Giuseppe Bertolino: «Sì, nel momento in cui le aziende non riescono più [illegible] vendere [illegible] mercati esteri. E' un po' presto per dire se l'insieme dei provvedimenti varati dal governo saranno in grado di favorire la ripresa. Fino a questo momento le reazioni sono di sconcerto. Esiste in Italia anche un quadro normativo molto rigido rispetto alle necessità. Ad esempio la legge di riforma della cassa integrazione e [illegible] licenziamenti collettivi è una norma difficile [illegible] gestire. [illegible] tratta di [illegible] legge nata in tempi di "vacche grasse", per essere applicata in periodi di recessione. Le cause della crisi si possono identificare sia in ragioni [illegible] mercato sia in difficoltà di gestione dei processi di ristrutturazione».

Alfredo Giglio: «Bisogna ricordare che la crisi interessa [illegible] solo l'indotto, ma anche i settori collegati all'edilizia, per la diminuzione degli investimenti pubblici. C'è anche cautela nell'indire appalti dopo gli scandali di "Tangentopoli"».

E le banche come hanno reagito a questo momento dell'economia cuneese? «A giugno abbiamo avuto una tenuta rispetto ad altre province - dice Giovanni Ventura, segretario provinciale Uil -. Adesso la svalutazione della lira potrebbe favorire quelle aziende impegnate con le vendite all'estero. Si tratta però sempre di una ripresa drogata.

Ciò dovrebbe permettere di concludere l'anno con una certa tranquillità. Per quanto riguarda il credito c'è stato un po' di panico a metà settembre, poi [illegible] situazione si è stabilizzata. I titoli di Stato [illegible] ancora poco utilizzati».

Da sinistra i sindacalisti Anna Cardone, Franco Rubatin e Umberto Marino. Sopra, operai ai cancelli della «Michelin» in frazione Ronchi di Cuneo

Il 31 ottobre scadrà il termine per le iscrizioni alla «non competitiva»

La «Straconi» punta al record

All'attesa camminata di domenica 8 novembre hanno già aderito ottomila concorrenti
In omaggio [illegible] francobollo d'argento. C'è la sottoscrizione [illegible] favore della Lega tumori

CUNEO. La «Straconi» vuole battere il record [illegible] partecipanti. Nel '91 al via erano 12.550, quest'anno gli iscritti sono già ottomila, quando manca ancora oltre un [illegible] alla camminata non competitiva ideata dall'Associazione sportiva «Il Podio» di Cuneo.

«La manifestazione - spiegano gli organizzatori - scatterà domenica 8 novembre, [illegible] per iscriversi ci sarà tempo soltanto fino a sabato 31 ottobre oppure fino a quando non si raggiungerà quota 15 mila, il tetto massimo di partecipanti».

Il via alla «Straconi '92» sarà dato da piazza Galimberti alle 9,15. I concorrenti dovranno percorrere un tracciato di sei chilometri, tutti pianeggianti.

Si toccheranno corso Nizza, corso Giolitti, via Bassignano, via Gobetti, [illegible] Giovanni Bosco, via Avogadro, via Bodina, via Fenoglio, viale Angeli, largo Garibaldi, [illegible]rso Giovanni XXIII, piazza Torino e via Roma.

«E' un tracciato molto facile e ormai collaudato - aggiunge Sergio Costamagna, che dirige lo staff organizzativo -. Persino il podista [illegible] esperto non dovrebbe incontrare grandi difficoltà e potrà vivere [illegible] tranquillità una bella giornata [illegible] sport».

Anche quest'anno la manifestazione che si svolge con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione, è anche una gara di solidarietà. Gli organizzatori destineranno una parte della [illegible]ota di iscrizione (che ammonta a 7 mila lire per persona) alla Lega tumori, che [illegible] Cuneo ha sede in [illegible] Meucci 34. Il ricavato sarà consegnato ai responsabili dell'associazione al termine della «Straconi».

I concorrenti della camminata non competitiva riceveranno un francobollo in argento [illegible] parti in oro coniato a rilievo con una veduta [illegible] Cuneo ripresa dal lato Stura e, sullo sfondo, l'immagine della Bisalta.

«Si tratta di un oggetto prezioso - dice Costamagna -, che verrà distribuito soltanto fino alle 12 del giorno della manifestazione a chi consegnerà il tagliando [illegible] iscrizione: mai si troverà in commercio. Al francobollo simbolo di questa edizione ne faranno seguito altri due, che formeranno un artistico trittico di vedute [illegible] del capoluogo della "Granda"».

Riconoscimenti speciali verranno consegnati al concorrente più giovane, al più anziano, ai gruppi e ai personaggi particolari o provenienti da più lontano e alle società sportive presenti con il maggior numero di partecipanti.

Le immagini della «Straconi '92» e della sua parte competitiva potrebbero venire trasmesse in tutta Italia dalle telecamere della Rai. «I contatti con la televisione di Stato - conclude Costamagna - ci sono da tempo; abbiamo quasi raggiunto. Probabilmente gran parte della nostra manifestazione sarà trasmessa in diretta». La decisione, comunque, non è ancora stata ufficializzata. «Dovremmo farcela, però - [illegible] il numero uno dello staff -: sarebbe un grande risul[illegible], un riconoscimento per la nostra città [illegible] per chi da anni sta lavorando alla sua buona riuscita».

[l. f.]

ASICS RUN

Con Bordin e Panetta

Saranno Bordin, Panetta [illegible] Lambruschini gli uomini da battere nell'edizione '92 dell'«Asics Run», [illegible] parte agonistica della «Straconi». «Le trattative [illegible] i grandi campioni - spiega Sergio Costamagna -, [illegible] state affidate a Franco Arese, che da anni fornisce una preziosa collaborazione. Proprio in questi giorni ci ha garantito la presenza delle tre "star" dell'atletica mondiale. Oltre a loro sarà sicuramente protagonista anche il giovane Walter Durbano». Fra i concorrenti più attesi ci sono anche gli atleti cuneesi. Si affrontano tutte le categorie: il requisito richiesto è il tesseramento per la Fidal o per una federazione straniera. I concorrenti percorreranno per quattro volte un anello cittadino di 3,2 chilometri. «Abbiamo ridotto i chilometri di ogni giro e aumentato i passaggi - conclude Costamagna - con l'obiettivo di rendere la sfida più spettacolare».

[l. f.]

Alla «Straconi» dello scorso anno avevano partecipato 12.550 concorrenti [FOTO MORO]

Si è avviata una collaborazione tra l'ateneo di Piacenza e l'industria dolciaria

Accordo Ferrero-Università

Un nuovo corso di laurea in Scienze e tecnologie alimentari con l'obiettivo di formare professionisti capaci di gestire l'evoluzione produttiva. Alba promette posti di lavoro

ALBA. Un interessante rapporto di collaborazione è stato instaurato tra l'Università cattolica del Sacro Cuore che attiverà, quest'anno, a Piacenza, un [illegible] corso di Laurea in Scienze e Tecnologie alimentari, e l'industria dolciaria Ferrero, unitamente ad altre imprese del settore.

L'iniziativa che - secondo i promotori - rappresenta uno dei primi esempi di collaborazione tra mondo accademico e realtà produttive allo scopo di «formare manager e professionisti capaci [illegible] gestire l'evoluzione sempre più complessa del ramo agro-alimentare» [illegible] stata presentata alla «Fondazione Ferrero» [illegible] Alba.

Gianfranco Piva, preside della Facoltà di agraria di Piacenza nella quale verrà attivato il nuovo corso dall'anno accademico '92/93, ha esordito dicendo: «La novità [illegible] sta nel corso di laurea in sé, ma nel suo strettissimo collegamento con il settore industriale, al quale si è ricorsi [illegible] si è chiesta collaborazione per assicurare una preparazione rispondente alla domanda. In particolare si è provveduto [illegible] costituzione di [illegible] Comitato università-impresa, con rappresentanza delle aziende che hanno dato il loro appoggio all'iniziativa, accanto alle istituzioni locali».

Con 380 mila occupati [illegible] mila aziende ed un fatturato di 170 mila miliardi, il settore alimentare è tra i più importanti nel panorama industriale italiano, dopo [illegible] metalmeccanico [illegible] a fianco del tessile. Il turnover annuale dei «colletti bianchi» [illegible] stimato intorno alle 1200 unità.

L'industria dolciaria Ferrero di Alba collaborerà con l'Università cattolica

Il programma di studi - come ha spiegato il preside - è stato messo [illegible] punto con il contributo del Comitato scientifico che vede, accanto alle istituzioni locali, alcune tra le maggiori imprese dell'agro-alimentare come Ferrero, Barilla, In.Al.ca., Luigi Ferrari, Mignini, Sildamin, Unilever e altre.

La presentazione alla «Fondazione Ferrero» del nuovo corso di studi all'Università cattolica del Sacro Cuore aveva anche lo scopo di informare gli studenti sulla possibilità di questa scelta in una località in cui opera una grande azienda alimentare. In sostanza, gli studenti [illegible] questa [illegible] che frequenteranno il corso avranno sicuramente delle buone possi[illegible] [illegible] impiego alla Ferrero.

L'amministratore delegato dell'industria dolciaria di Alba, Amilcare Dogliotti, ha detto: «Abbiamo aderito all'iniziativa poiché ci è parso di vedere qualcosa [illegible] nuovo. La nostra azienda è sempre stata molto interessata alle innovazioni e questa sarà una esperienza tutta da scoprire. Con questo intendimento abbiamo superato le perplessità iniziali che abbiamo avuto non [illegible] per l'impegno economico, ma nel valutare la validità che potrà avere nella formazione dei giovani».

«La Fondazione Ferrero, organismo nato dal Gruppo Fer[illegible] per seguire le attività di natura sociale, ha come obiettivo principale quello di contribuire al miglioramento [illegible] qualità della vita e sotto questo aspetto è interessata al [illegible] indirizzo di studi» ha detto Augusto Martini, direttore della Fondazione.

Le immatricolazioni [illegible] corso di laurea [illegible] Scienze e tecnologie alimentari, a numero aperto, [illegible] cominciate il 17 agosto [illegible] termineranno il 5 novembre. Il corso [illegible] articolerà in cinque anni di studio che prevedono un totale [illegible] 3000 ore tra lezioni teoriche e esercitazioni. Si propone [illegible] fornire una formazione che associ alle [illegible] di carattere tecnico, una sensibilità ai problemi del mercato [illegible] alla gestione delle imprese.

Giuseppina Fiori

IN [illegible]

[illegible]

Comunità montana riunione del capigruppo

Si terrà stasera, alle 18, nella sede della Comunità montana Alta Langa, la conferenza dei capigruppo in vista della riunione del Consiglio convocata per venerdì.

CHERASCO

Il [illegible] «Rayton Fissore» oggi torna in tribunale

[illegible] svolge oggi alla sezione falli[illegible] del tribunale di Alba (ore 10) l'esame dello stato passivo relativo al fallimento, in giugno, della «Rayton Fissore Spa», azienda metalmeccanica di Cherasco.

ALBA

Furto in un negozio portati via tappeti da bagno

Furto l'altro ieri nel negozio «Idea Bagno» di corso Piave 14. I ladri sono entrati forzando una porta mentre il negozio [illegible] chiuso [illegible] hanno portato via tappeti per un valore di un milione [illegible]

[illegible]DI

Anziano derubato [illegible] un finto funzionario

Mario Bonardo, 68 anni, via Don Castelli 9, [illegible] stato derubato [illegible] una sconosciuta che, spacciandosi per funzionaria dell'Enel, gli ha sottratto un milione di lire.

ALBA

Donna travolta da un'auto in frazione Mussotto

Maria Teresa Tibaldi, 49 anni, corso Bra, è stata investita mentre [illegible] a piedi in frazione Mussotto, da una «Golf» condotta da Luca Ariano, 18 anni, corso Piave 49. La donna è stata ricoverata all'ospedale San Laz[illegible] per politrauma: guarirà in 40 giorni.

ALBA [illegible]

Aperta un'indagine

[illegible] al distributore dell'«Api»

ALBA. Fiamme l'altra sera vicino ad una pompa di benzina del distributore [illegible] carburante «Api» in [illegible] Europa (vicino alla piazzetta del mercato). Una donna che abita nelle vicinanze [illegible] dato subito l'allarme. Sono accorsi vigili del fuoco e carabinieri. Le fiamme sono state circoscritte in poco tempo.

Non si [illegible] le cause che hanno provocato l'incendio. Trattandosi di un distributore [illegible] benzina automatico, sull'asfalto potrebbe essersi riversato un po' di liquido infiammabile mentre gli utenti facevano rifornimento. Un automobilista potrebbe aver buttato, inavvertitamente, un mozzicone [illegible] sigaretta che ha fatto divampare le fiamme.

Un'altra ipotesi potrebbe essere un gesto teppistico. Qualche vandalo potrebbe aver dato fuoco [illegible] dei fogli di giornale vicino [illegible] distributore. I carabinieri stanno indagando per far luce sull'episodio.

Non è la prima volta che vengono compiuti gesti teppistici in città e nella zona. Alcuni mesi fa sono state prese [illegible] mira le tende nel centro storico. Diversi negozi hanno avuto ripetutamente i tendaggi davanti alle vetrine danneggiati dal fuoco.

Inoltre in d[illegible] località sulla collina di Alba erano stati fatti rotolare cassoni dell'immondizia giù per le vigne. Danni erano anche stati segnalati in diversi paesi della sinistra Tanaro a strutture pubbliche come panchine, illuminazione mentre nella Langa [illegible] stati bucati i pneumatici a decine di automobili parcheggiate, soprattutto davanti a bar e ristoranti. [g. f.]

[illegible]

Torna in carcere

E' [illegible] in [illegible] giro [illegible] truffe

Adolfo Quaglia (47 anni) era agli arresti domiciliari nella sua casa [illegible] frazione Annunziata a La Morra [TELEFOTO]

LA MORRA. Adolfo Quaglia, 47 anni, che era agli arresti domiciliari a La Morra, in frazione Annunziata, perché coinvolto in un presunto grosso giro [illegible] truffe, è [illegible] in carcere. E' stato arrestato [illegible] ordine del gip pres[illegible] la pretura di Torino.

[illegible] Quaglia, conosciuto ad Alba [illegible] «Lillo», avrebbe violato il divieto che gli era stato imposto [illegible] comunicare [illegible] persone diverse dai familiari [illegible] che prestassero assistenza domestica. Sarebbe [illegible] sorpreso a conversare nel cortile della sua [illegible] conda casa a La Morra con un estraneo, pare una persona [illegible] precedenti giudiziari. Sono così scattate nuovamente le manette [illegible] polsi del Quaglia che [illegible] trasferito al [illegible] «Le Vallette» di Torino.

In merito al nuovo arresto, il difensore, Roberto Ponzio, dice: «La sofferta concessione degli arresti domiciliari passata attraverso due appelli al tribunale della libertà e ad un ricorso in cassazione [illegible] stata vanificata da un episodio che va interpretato. Nel caso in questione, la persona trovata con il Quaglia svolge[illegible] funzioni di assistenza e si era [illegible] disponibile a far la spesa, a svolgere delle incombenze, in assenza della governante che era in ferie». [g. f.]

[illegible]

Cuneese è secondo

Premiati [illegible] scrittori [illegible]

CANELLI. Sabato sera al Circolo «G.B. Giuliani» sono stati premiati i vincitori del concorso riservato agli scrittori dialettali in linga piemontese. Per la sezione «conte [illegible] faule», la giuria ha premiato Valerio Rollone di Livorno Ferraris per la novella «La conta 'd Neto d'la Conta». Secondo classificato, il cuneese Guido Musso e tanti terzi premi [illegible] aequo, tra [illegible] la giovane Elena Merlone di Cossombrato ed il piemontese trasferito in Sardegna, Sergio Blin.

La sessione «legende» è stata vinta da Angelo Sivera di Cambiano con «Strompadil». La giuria, formata da Vincenzo Amerio, Remo Bertodatti, Censin Pich, Pierin Rossi, Masino Scaglione [illegible] Giovanni Sandrone ha assegnato il primo premio per la sezione di novelle e prosa [illegible] Bianca Dorato di Torino, al secondo posto ex aequo Carlo Dardanello di Bra e Luciano Origlia di Agliano. Al terzo po[illegible] ancora due premiati: Silvio Faccenda di Canale [illegible] Avelino Scarafia, che ha fatto arrivare [illegible] concorso [illegible] suo scritto «El rancio d'Nicasio», dalla lontana Argentina.

Un riconoscimento speciale è andato alla memoria di Jole Isnardi, maestra torinese, che dedicò un costante impegno alla diffusione della «lenga» piemontese tra i giovani. In effetti, a dispetto di quanti credono che il dialetto sia ormai morto per le nuove generazioni, a Canelli non sono mancati gli scritti di molti giovanissimi: un premio speciale [illegible] giuria è andato ad Annalisa Cavanna di Visone ed a Silvia Merlone di Cossombrato, entrambe ragazze «under 18». [e. c.]

Una lettera della Val Bormida al ministro dell'Ambiente

Supervertice per l'Acna

Chiesto un nuovo incontro con rappresentanti di Regioni, Enichem sindacati e primi cittadini di Cortemilia e Cengio. Le proposte

CORTEMILIA. Aumentano in Valle Bormida le iniziative per giungere ad una soluzione della vicenda-Acna. Amministratori e attivisti della valle, stanno preparando nuovi incontri a livello politico per riprendere il dialogo con gli esponenti governativi.

L'Associazione per la Rinascita della Val Bormida ha chie[illegible] ieri [illegible] incontro con [illegible] ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che a fine luglio riscosse parecchi consensi sul versante piemontese della valle con dichiarazioni che vennero interpretate come il preludio alla chiusura dell'Acna.

Nei giorni successivi [illegible] ministro incontrò i rappresentanti di Regioni, sindacati, Enichem ed i sindaci di Cortemilia e Cengio; fu fissato per la vigilia di Ferragosto un «supervertice» a Roma fra gli esponenti delle varie parti coinvolte nella vicenda.

La riunione venne però rinviata; ora l'Associazione Rinascita intende incontrare Ripa di Meana per verificare a che punto è la situazione e sollecitare una nuova convocazione [illegible] «supervertice». Nella lettera inviata ieri al ministro, gli esponenti di «Rinascita» affermano che «La vicenda Acna si [illegible] ormai da troppo tempo e contribuisce a generare sfiducia e scetticismo fra i cittadini. Si stanno pagando oggi gli errori del passato; l'inquinamento continua a colpire la valle. All'orizzonte si profila la minaccia dell'inceneritore "re-sol", malgrado nel gennaio del '90 il Parlamento ne avesse vietato la costruzione all'interno dell'Acna e in Valle Bormida».

Il documento prosegue sottolineando come «le dichiarazioni fatte a luglio dal mini[illegible] aves[illegible] fatto sperare in una soluzione positiva [illegible] il fronte piemontese, mentre ora, a due mesi di distanza, non [illegible] [illegible] fatti altri passi avanti». I rappresentanti di «Rinascita» intendono esporre a Ripa di Meana [illegible] proprio punto di vista sulle vicende, avanzando anche alcune proposte in merito alle iniziative da avviare per il risanamento e l'utilizzo delle [illegible] strutture Acna in caso di chiusura dell'azienda.

Il ministro Carlo Ripa di Meana

Anche i sindaci, a due mesi e mezzo dall'ultima assemblea che s'è svolta ad Alba, si muo[illegible] per organizzare [illegible] iniziative. Nei prossimi giorni sarà [illegible] [illegible] riunione del comitato di crisi dei sindaci della Valle Bormida, con l'obiettivo di organizzare entro venti giorni [illegible] [illegible] assemblea generale dei sindaci.

Gli argomenti da affrontare saranno molti, a cominciare dalla «sfiducia» [illegible] ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, che da parte piemontese viene considerato «poco affidabile in quanto avvocato dell'Acna in occasione dei ricorsi presentati dall'azienda al Consiglio di Stato per poter proseguire i lavori di costruzione [illegible] "re-sol"».

I primi cittadini potrebbero chiedere l'astensione del [illegible] dal ministro in caso di dibattito sull'Acna al Governo.

Nelle prossime riunioni i sindaci della valle [illegible] a parlare anche [illegible] progetto di monitoraggio del fiume Bormi[illegible] proposto in primavera, ma successivamente accantonato per mancanza [illegible] fondi. Il piano, affidato alla consulenza tecnica del professor Armon Yanders dell'Università del Missouri e al professor Sergio Facchetti del laboratorio Euratom di Ispra (Varese), prevede una spesa complessiva [illegible] circa 240 milioni.

All'iniziativa aderì anche [illegible] Wwf Italia avviando una sottoscrizione per raccogliere fondi, ma il progetto si arenò in seguito alla decisione del consiglio regionale [illegible] non contribuire economicamente al piano considerandolo un doppione [illegible] altre iniziative analoghe avviate nella zona. Il «no» di Palazzo Lascaris bloccò anche le [illegible] Province interessate, che si erano dette disposte a finanziare il piano, a condizione che anche l'[illegible] regionale stanziasse fondi.

Ora però le posizioni di sindaci e Regione sembrano essersi avvicinate maggiormente; g[illegible] amministratori locali potrebbero nuovamente tornare alla carica per cercare di ottenere i finanziamenti necessari ad avviare il progetto utile a risolvere il delicato problema dell'inquinamento Acna.

Corrado Olocco

Il presidente Scalfaro durante la visita di sabato scorso a Borgolavezzaro, nel Novarese, dove ha la cittadinanza onoraria

Coinvolto domenica in un incidente sull'autostrada To-Mi

Zolla è fuori pericolo

Per il consigliere del presidente della Repubblica è stato escluso il trauma cranico Guarirà in quaranta giorni. Anche il segretario particolare di Scalfaro [illegible] è grave

[illegible] [illegible] era temuto per la sua vita, dopo il grave incidente nel quale era stato coinvolto domenica sull'autostrada Torino-Milano. Michele Zolla, il consigliere politico del presidente Scalfaro, sta meglio.

Nel reparto chirurgia d'urgenza delle «Molinette» di Torino, diretto dal professor Ferraris, l'ex parlamentare dc è sottoposto alle cure del [illegible] Nel tamponamento il consigliere ha riportato la frattura di entram[illegible] le braccia e una ferita alla testa. La Tac ha però escluso il trauma cranico, la prognosi è di quaranta giorni.

Michele Zolla viaggiava [illegible] un'«Alfetta» con Luigi Michelangeli, segretario particolare di Scalfaro; l'auto era condotta da Michele Castorio di Novara. Michelangeli ha riportato ferite giudicate [illegible] lieve entità, l'autista è già [illegible] dimesso ieri.

Il consigliere e il segretario del capo dello Stato provenivano da Novara e si dirigevano a Torino, dove si sarebbero uniti ad Oscar Scalfaro per rientrare insieme a Roma via Caselle.

Così era stato previsto secondo un programma che avrebbe dovuto concludere la visita privata del presidente della Repubblica alla sua terra, il Novarese.

Sabato sera, infatti, il capo dello Stato, accompagnato dallo staff dei collaboratori (Zolla, Jannelli, Michelangeli, Scelba), si era incontrato con i cittadini e gli amministratori di Borgolavezzaro, nella Bassa Novarese, dove nel 1989 è stato eletto cittadino onorario.

Il Presidente si era poi intrattenuto a cena in trattoria e ave[illegible] trascorso [illegible] notte nella sua abitazione di Novara. Domenica mattina era andato a Torino, per visitare alcuni amici. Zolla e Michelangeli erano partiti più tardi.

Il tamponamento [illegible] stato [illegible] Cigliano e Rondissone, sotto [illegible] pioggia battente, che rendeva problematica la velocità. Il consigliere politico [illegible] perso subito conoscenza e si era temuto per la [illegible] vita. Soccorso con l'elicottero, è stato ricoverato alle «Molinette», dove, in serata, Scalfaro è andato a trovarlo. Accanto a Michele Zolla c'è [illegible] moglie Mariella, arrivata poche ore dopo [illegible] Roma.

Numerose le testimonianze d'affetto che [illegible] arrivate [illegible] suo paese natale, Sovazza di Armeno.

[g. f. g.]

Nel Monferrato

Le colline e i papaveri sui murales

[illegible] Cinque mesi [illegible] lavoro per un'estensione di [illegible] metri quadrati. Diventerà forse un'affascinante attrazione turistica il maxi-murales ideato dall'impiegata Silvana Berra e inaugurato ufficialmente l'altro gi[illegible]

Oltre a Silvana Berra, alla pittura hanno lavorato il marito Renzo Rollino e il casalese Giovanni Cappa. I materiali sono stati forniti da una ditta di Milano specializzata in questo genere di composizioni [illegible] muri.

L'avevano definita «idea bizzarra». Ma Silvana Berra, sebbene nutrisse qualche dubbio, non s'è fatta condizionare [illegible] giudizio negativo che gli abitanti ave[illegible] espresso sulla sua opera.

[illegible] il lavoro l'opinione dei residenti [illegible] Camagna è mutata. Oggi del murales son[illegible] tutti fieri. Il Comune ha fatto apporre due targhe con i nomi degli autori, mentre è già stata lanciata l'idea di abbellire anche le altre pareti del paese.

Le associazioni di Camagna hanno ipotizzato di usare la strada (la circonvallazione per Conzano) e il suggestivo scenario, per manifestazioni caratteristiche.

E' radicale la metamorfosi compiuta su un muraglione di [illegible] armato, [illegible] alcuni anni fa dal Comune, per so[illegible] la parte alta del paese. E' un'opera di indiscussa utilità, che non convinceva sul piano estetico.

Oggi [illegible] tutto è cambiato. In tenui colori è riproposto il paesaggio circostante: colline; campi di papaveri; casupole e paesi che sbucano nel verde. Per integrare la scopertura pittori[illegible] sono stati dipinti anche gli archi di [illegible] vecchia casa e il cassonetto dell'immondizia si[illegible] lungo il muraglione.

[cr. ro.]

Nove scuole superiori protagoniste domani a Savigliano

Recitano gli studenti

Viaggio in compagnia della fantascienza e della commedia greca
I ragazzi saranno anche impegnati nella danza. Dibattito alle 15

SAVIGLIANO. «Protagonisti, insieme», si potrebbe aggiungere a teatro, e prima che a [illegible] nelle scuole, dove trascorrono gran parte del loro tempo. Gli attori, ballerini, cantanti, mimi, narratori che domani conquisteranno il palcoscenico del Milanollo sono gli studenti [illegible] nove istituti superiori della «Granda» che portano davanti al pubblico, soprattutto compa[illegible] corsi ad applaudirli, gli spettacoli realizzati nell'ambito delle attività [illegible] «Progetto giovani '93», l'iniziativa ministeriale volta a dare «voce» agli studenti.

La manifestazione, che sarà inaugurata alle 9 [illegible] provveditore agli Studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, ha il sapore di una festa, un momento per stare insieme, ma anche per riflettere. «Dopo aver constatato che i ragazzi avevano privilegiato il linguaggio teatrale, ci è sembrato giusto offrire loro la possibilità di scambiare le esperienze non solo in ambito distrettuale, [illegible] anche provinciale», spiega il presidente del distretto scolastico di Savigliano, Maria Maddalena Mana, che ha organizzato l'odierno incontro a cui parteciperanno centinaia [illegible] studenti.

Dalla commedia greca alla fantascienza, dalla vi[illegible] di ogni giorno al viaggio [illegible] Colombo, ogni spettacolo «pensato» dai ragazzi offre una diversa chiave di lettura della loro realtà.

Ogni gruppo ha cercato e trovato un modo per raccontarsi; l'Itc di Ceva propone «Metamorfosi di un insegnante», il liceo classico «Gandino» di [illegible] «Elettra», l'Itis «Vallauri» [illegible] Fossano «La ballata del vecchio marinaio», il classico «Arimondi» di Savigliano «Saremo famosi». Hanno inventato [illegible] «Ragazze di [illegible] estate» gli studenti dell'istituto professionale «Cravetta» di Savigliano, mentre i loro compagni [illegible] classico di Cuneo hanno preferito rileggere «I sette contro Tebe».

Un'antologia di autori francesi presentati dal liceo scientifico di Fossano e musica moderna con l'Itis «Delpozzo» di Cuneo completano la rassegna che sarà oggetto di un dibattito nel ridotto [illegible] Milanollo alle 15, dopo la colazione nel chiostro [illegible] San Pietro.

«Il confronto è un momento importantissimo e molto raro. Troppo spesso il momento spettacolare adombra quello della ricerca e della riflessione - aggiunge Vanni Zinola del Teatro dell'Angolo, qui in veste di direttore artistico della manifestazione -. Spero che partecipino in molti».

Vanna Pescatori

Il palcoscenico del Milanollo ospiterà i protagonisti del «Progetto giovani '93»

Le tagliatelle ai funghi nella locanda del Mortè

PROBABILMENTE è stato l'ultimo pranzo all'aperto della stagione estiva quello consumato al Miravalle di Mortè. Ci siamo fermati lusingati da un sole sbiadito ma ancora caldo appena uscito in [illegible] squarcio di azzurro e che rendeva ancor più bello questo poggio tra Chiusa Pesio e Lurisia; un pezzo di montagna in miniatura.

Il Miravalle, sulla destra della strada arrivando da Chiusa, proprio al culmine della salita, è un alberghetto simile a tanti altri sorti negli anni del boom per un turismo minore; un turismo che, a giudicare dall'atmosfera e dai commenti degli interessati, quest'anno ha g[illegible] accusato le [illegible]guenze della crisi generale: una costruzione [illegible] angoli retti, senza sorprese, funzionale, anonima [illegible] qualche pretesa di rustico. I coniugi Gian Carlo e Fiorella Pressenda, che gestiscono il locale da un paio di anni, lo hanno trovato così ed è loro il merito di tenerlo pulito e ordinato, e di sfruttare con un simpatico rusti[illegible] debor la terrazza naturale che si affaccia sulla valletta, offrendo al cliente la possibilità di abbinare al piacere del palato anche quello dello sguardo.

Viveci tavolette [illegible] legno reclamizzano una cucina scrupolosamente casalinga con polenta, salsiccia, coniglio e selvaggina; ed è stato questo un altro dei motivi per cui ci siamo fermati insieme al fatto di essere stati ricevuti [illegible] un cortese sorriso e dalla sincera premessa «se si [illegible] di quello che abbiamo». (In altri ri[illegible]ti in questo tramonto di stagione, arrivando inattesi si rischia anche di non essere graditi). Al Miravalle, accontentandoci in un giorno di deserto, abbiamo comunque trovato delle di[illegible] tagliatelle ai funghi con tartufo nero e un gustoso pollo ripieno; ma [illegible] signora Fiorella offriva anche ravioli, penne [illegible] diavola, arrosto, roast-beef e dolci casalinghi: un menù abbastanza consistente considerando che, finita l'estate, il Miravalle [illegible] tanti altri locali di mezza montagna vivrà quasi esclusivamente sui pranzi del sabato e della domenica. Consigliati dal signor Gian Carlo abbiamo pasteggiato con il dolcetto della [illegible] e [illegible] ricordiamo un dolcetto così robusto, quasi un barbera. Arrivando in stagione più avanzata, il Miravalle promette anche funghi, lumache, rane, selvaggina, polenta e il fritto misto: ma per quest'ultimo piatto, qui come altrove, bisogna essere in compagnia e prenotarlo. Un po' complicato vero? Comunque, d'ora in avanti, è meglio telefonare in ogni caso.

RISTORANTE MIRAVALLE
[illegible] Gian Carlo Pressenda
frazione Mortè di Lurisia
tel. 0174/683490
Coperti: 70
Pranzo completo con vino: 35 mila lire
Chiusura: mercoledì

STASERA AL [illegible]

Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e [illegible] 16/18/20/22
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. Fer. 19,30/22. Sab. e fest. 16/19/22. Lire 1[illegible]
Cuori [illegible] - Far and Away — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per [illegible] fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Italia — Tel. [illegible]. [illegible]: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 [illegible] pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' **Comico**

[illegible] All'aperto — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000. Tel. 0172/654.037 — OGGI RIPOSO

BORGO S. D. Moderno — Tel. 282.211
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla [illegible] al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20.15/22. Lire 7000/9000
Basic [illegible] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] Lux — Tel. 844.231. L. 8000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Orario: [illegible]. Fest. [illegible]. Lire 6000/5000 — [illegible]

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO Iris — Tel. 918.383. Fer. 20,15 22,15. Fest. 20.15/22,15. L. 6000/8000; Agis 4500 — OGGI RIPOSO

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/6000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000 — [illegible] PER FERIE

LIMONE Lux — Tel. 927.534. Lire 8000 — CHIUSO PER FERIE

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/8000 — SALA GRANDE: **Batman - Il ritorno**. Feriali 20/22. Dom. e festivi 16/18/20,15/22,30. SALA PICCOLA: **Tracce nella sabbia**. Feriali 20,30/22,30. Dom. e festivi 16/18/20.15/22.30

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. L. 9000/7000 (ridotto) — [illegible] RIPOSO

ROBILANTE Robilantese — Orario: [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000 — **Luce rossa**

S. GIAC. DI ROB. Roburent — Orario: 21 — [illegible]

SAMPEYRE Edelweiss — Orario: 21 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.477. Or. [illegible] fest. in. 15. Lire 6000/8000 — [illegible]

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Blues e ragtime

[illegible] «Dolce barlume» stasera, alle 21,30, intrattenimento musicale con [illegible] «Penniless duo». Diego Origlia alla chitarra e Riccardo Serra alle percussioni proporranno un repertorio di blues, ragtime, fino alla country-music.

ALBA
Rock piemontese

Riprendono da stasera i «martedì musicali» al Colino club. Stasera si esibiranno i «Tre lilu» che proporranno uno spettacolo con rock piemontese e cabaret.

CUNEO
Attesa per De Gregori

Sono in prevendita da Zabum uno, in [illegible] Sette Assedi 4, i biglietti (28 [illegible] lire) per il concerto [illegible] Francesco De Gregori, in programma stasera, alle 21, al Palasport di Torino. Si possono inoltre acquistare quelli (11 mila e 21 mila lire), per la parti[illegible] di calcio «Tutti in campo per la vita», sfida tra la nazionale cantanti e la nazionale [illegible]atori [illegible] calcio che si terrà l'11 ottobre allo Stadio delle Alpi [illegible] Torino. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible] Sempre a Torino, il 26 ottobre al Palasport, concerto dei Cure. Il biglietto costa 38.500 lire. E' previsto l'allestimento di un pullman per il trasporto. Informazioni allo 0171/699190.

[illegible]
Musica e bollito

Per i «Giovedì gastronomici» proposti dalla Locanda degli artisti, il primo ottobre si terrà una serata dedicata al bollito doc. L'intrattenimento musicale sarà affidato ai «Tre lilu». La cena costa 28 mila lire. Prenotazioni allo 0174/60133.

ALBA
Rassegna di film

Ultimi giorni per acquistare le tessere per la rassegna [illegible] circolo del cinema «Il nucleo», che prenderà il via il 7 ottobre [illegible] «JFK, un caso ancora aperto» di Oliver Stone. Gli abbonamenti (27 mila lire) [illegible] in vendita alla libreria [illegible] Paolo, da «L'electriques», all'edicola «Cussotto».

Stasera la birreria «The paradise» invita a una singolare prova canora

A Vicoforte arriva il «Karaoke»

Festa con disc-jockey, riflettori e telecamere

VICOFORTE. Disc-jockey, riflettori e telecamere: tutto è pronto per la seconda inaugurazione della birreria «Pub the paradise», in programma stasera nel locale di frazione Fiammenga. Ma il grande protagonista della serata sarà il «Karaoke».

E' un sistema elettronico ad alta fedeltà inventato dai giapponesi che consente al pubblico di cantare sulle [illegible] e con le immagini delle più famose canzoni del mondo.

Nella grande sala al piano inferiore della birreria [illegible] stati sistemati sei video completi [illegible] altoparlanti che irradieranno in tutto il locale la voce del «coraggioso» che si cimenterà nella prova canora.

Sui dischi per il lettore laser del «Karaoke» sono incisi quasi cinquemila brani musicali. «Ci sono i più famosi pezzi americani, inglesi e naturalmente italiani - spiega Giacomo Nota, titolare del Paradise - è difficile che i nostri utenti non trovino una [illegible] che sanno cantare».

Dopo gli esordi nipponici l'attrezzatura della «Pioneer» ha ottenuto grandi successi negli Stati Uniti, nei principali Paesi d'Europa e da un anno è approdata in Italia.

«Il mio locale - continua Nota - è il primo in provincia di Cuneo ad acquistare l'attrezzatura originale, ci sono alcune imitazioni, ma [illegible] reggono il confronto».

C'è grande attesa al «Paradise» per l'esordio del «Karaoke». «I monregalesi sono freddi - continua Nota - e guardano [illegible] sospetto ad un'iniziativa che li costringe a cantare in pubblico, [illegible] lo stesso lo dicevano anche dei torinesi. Adesso nei locali del capoluogo regionale fanno la fila per provare la novità della "Pioneer"».

Stasera nella birreria di Fiammenga è stata preparata una grande festa. Ad animarla ci saranno alcuni famosi disc-jockey della «Granda» che «romperanno il ghiaccio» invitando il pubblico a cantare. La serata sarà ripresa dalle telecamere e prossimamente potreb[illegible] essere [illegible] qualche emittente della zona. «Anche questa - aggiunge Nota - sarà una sorpresa che riserveremo ai nostri clienti».

Il «Karaoke» con le sue immagini e la sua musica [illegible] diventando uno dei protagonisti degli Anni Novanta, dopo il successo nelle discoteche sta ottenendo vasti consensi anche nelle birrerie.

Prossimamente l'emittente televisiva «Italia 1» gli dedicherà una serie [illegible] trasmissioni - presentate da Fiorello - che faranno tappa in tutta Italia e la «Pioneer» sta studiando la possibilità di organizzare una g[illegible] canora tra i locali.

(l. f.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Vet. 14
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Basic Instinct. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangster. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Bella e accessibile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Bella e accessibile. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE via S. Buozzi 6. Il tagliaerba. N.V. Or.: 15; 16,[illegible]; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po [illegible]. Poliziotto [illegible] blue jeans. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. White sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. Fuori di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. Legge 627. Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30
LUX Galleria San Federico [illegible] N.V. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 18 [illegible] 7. Double Impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tutto decadenze. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Vet. 18
NUOVO ODEON v. Vanzetto 6. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. Americani. Vecsels '92. Ap. 18,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. Mediterraneo. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. Indocina. Col. N.V. Or.: 16,05; 17,30; 20; 22,25

[illegible]

[illegible]RO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 8 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. Bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 16 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/60.000/35.000. Biglietti (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Aquilegia blu** (rassegna di teatro al femminile). R. Portolese al pianoforte A. M. Pizzolo soprano. Anna Mazzamauro in **Raccontare Nannarella** G. Coppotelli pianoforte. Compagnia del Teatro Moderno. Org. Anna Cuculo Group. Ingressi a L. 15.000 (rid. studenti 10.000) dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. tel. 538.255 (ore 10-19).
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamento e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-12; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. **Arcobaleno** «Rassegna del divertimento» sei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prevendita cassa Teatro, ore 10/13 - [illegible] 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 [illegible] **Billy**, telefilm
20 — **La [illegible] coppia**, telefilm
20,30 [illegible] **spada [illegible] Robin Hood**, [illegible]
22,30 **Cartesiano Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**
24 — [illegible] **strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Il piccolo fuggitivo**, film
22 — **Sport e sport**, [illegible]
22,30 [illegible]

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Azzurro quotidiano**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Quel che conta è il conto in banca**, film
22,30 [illegible]

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La regina dei pirati**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 [illegible] **quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?**

[illegible] Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 [illegible] **Italia**, [illegible]
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **Il Sud dei tropici**, telefilm

[illegible] Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**
20 — **I tarocchi racconteranno**, rubrica
20,30 **Signorine non guardate i marinai**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Navy**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **L'Accademia di Brera**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg** [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Test temi testimonianze**
22,35 **Tg** [illegible]
[illegible] **Spectali**
[illegible] — **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

Rete 9 [illegible]
20,17 **Il giardino [illegible] ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,56 **Vincitori e** [illegible]
23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
18 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Salaam**
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 [illegible] **piaceri**, rubrica
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **G.R.P.** [illegible] replica
24 — **Vinovo corre**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Dibattito**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Condo**, telefilm

Rete 7 Piemonte
18 — [illegible] **strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Violenista**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
[illegible] — **La [illegible] coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori o v[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

SERIE C2

Novara: ha risolto il match, ma non convince

Bomba di Vitalone primo gol da «prof.»

NOVARA. [illegible] cosa più bella della partita con il Pergocrema, giocata in clima autunnale, [illegible] stata certamente la rete [illegible] segno [illegible] Vitalone che ha dato agli azzurri un successo sofferto ma meritato. Un gol firmato dal giocatore che viene dallo Sparta e [illegible] ha ancora convinto appieno, tanto che si parla con insistenza dell'arrivo di una «punta» da affiancare [illegible] capitan Folli. L'ultimo nome in ordine di tempo è quello di Balesini, in forza [illegible] Loffe. Ma Giuseppe Vitalone non è tipo da perdersi d'animo.

All'inizio [illegible] stagione, Del Neri gli aveva preferito Guatteo e lui è stato tranquillo, al suo posto. Anche domenica [illegible] compagno-rivale ad iniziare la partita. Nell'intervallo è venuta la sua ora ed è entrato molto caricato. Alla sua prima rete da professionista, Vitalone preferisce sottolineare i meriti dei compagni: «Schillaci ha fatto un grande lavoro, sulla sinistra ha chiuso mettendo al centro. Obbedio ha tentato ed arrivan[illegible] in [illegible] non ho avuto difficoltà ad infilare a fil di palo. Sono azioni che ripetiamo sempre in allenamento e stavolta abbiamo realizzato anche in partita. Il primo gol? Non significa molto. [illegible] solamente avuto più fortuna di altri. Mi è capitata la palla buona e l'ho sfruttata». E chissà che questo gol non serva anche a convincere gli scettici che Vitalone non sarà un fuoriclasse ma certo può rendersi utile alla [illegible] del Novara.

Beppe Folli, [illegible] capitano, era particolarmente felice per il successo del compagno: «E' me [illegible] segnato io. [illegible] contento perché Vitalone è altruista [illegible] generoso. Come gioco dobbiamo migliorare ancora parecchio. Abbiamo tanti difetti da eliminare [illegible] siamo solamente all'inizio [illegible] intanto continuiamo a non subire gol».

Concetti che ribadisce anche Del Neri: «Incontreremo molte squadre [illegible] Pergocrema votate alla difesa. La mentalità è quella giusta ma possiamo e dobbiamo migliorare la qualità del gioco e la disposizione in [illegible]po. Bisogna concretizzare meglio le occasioni-gol che riusciamo [illegible] produrre».

Renato Ambiel

A sinistra una pericolosa incursione [illegible] Pergocrema nell'area [illegible] durante l'incontro di domenica. Sopra, Giuseppe Vitalone, [illegible] del gol-partita e della sua prima rete [illegible] professionista

NOVARA	1
POZZATI	6
MORO	6
SCHILLACI	6,5
PONTI	6
(77' RIVIEZZI)	sv
PALADIN	6
DIANDA	6
GUATTEO	5,5
(46' VITALONE)	sv
ARMANETTI	6
FOLLI	6
OBBEDIO	6
CAPONI	5,5
All.: DEL NERI	6

PERGOCREMA	0
LOCATELLI	6,5
POZZI	6
SALOMONE	5,5
PARI	6
TORRI	5
TERZI	5
GHELLER	5
VENTURATO	6
(75' SACCHINI)	sv
MESSINA	5
(46' VACCARI)	6
ROCCATAGLIATA	5
COTI	5
All.: ROTA (squalif.)	sv

Arbitro: MORETTI di Cosenza 5,5

Reti: 70' Vitalone. **Ammoniti:** Venturato e Torri. **Espulso:** il dirigente accompagnatore del Pergocrema Andreini. **Spettatori:** 1.200 circa dei quali 549 paganti per un incasso di 9.284.000. **Condizioni atmosferiche:** coperto con pioggia per tutto il secondo tempo.

L'Aosta non riesce a segnare

K.o. a Olbia, Barlassina è preoccupato

AOSTA. I rossoneri speravano di trovare in terra sarda il primo gol del campionato, [illegible] sono tornati dalla trasferta di Olbia con la seconda sconfitta esterna consecutiva dopo quella rimediata a Stradella contro l'Oltrepò. A punire l'Aosta è stato un errore di Buda a 8' dalla fine su una conclusione di Udassi che sembrava facile preda del portiere.

«Si è trattato di [illegible] vero [illegible] proprio infortunio - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma sarebbe assurdo scaricare le colpe della sconfitta su Buda che nelle precedenti partite è sempre stato tra i migliori in campo. Il rammarico maggiore è quello di [illegible] avere raccolto nulla di concreto dopo aver creato le premesse per fare anche il colpaccio».

«Nel primo tempo una violenta conclusione di Guida ha picchiato sotto la traversa ed [illegible] rimbalzata sulla linea di porta, poi [illegible] tiro [illegible] Ferretti è stato respinto oltre la linea [illegible] un difensore sardo senza che l'arbitro e [illegible] guardalinee si avvedessero del gol - aggiunge Barlassina -. Stiamo attraversando un periodo sfortunato, ma alla fine del campionato i periodi negativi e quelli positivi si compensano, quindi aspettiamo [illegible] fiducia che [illegible] ruote giri per il verso giusto».

Al di là degli episodi che hanno caratterizzato la partita, c'è stata la conferma delle [illegible] [illegible] punta da affiancare a Girelli, che [illegible] volte [illegible] è trovato troppo solo in avanti a lottare contro [illegible] difesa avversaria. In settimana dovrebbe giungere ad Aosta un attaccante in grado di risolvere i problemi offensivi della squadra.

Il bravo Girelli (nella foto) si è trovato troppo solo in avanti a lottare nell'area avversaria. In settimana dovrebbe arrivare all'Aosta una nuova punta da affiancare al giocatore per risolvere i problemi offensivi della squadra

«Per cercare di vincere ho inserito nel secondo tempo Montanari togliendo De Angelis - spiega Barlassina -, però non siamo riusciti [illegible] fare breccia nella retroguardia sarda. Siamo stati puniti nel finale quando [illegible] ormai convinti di avere conquistato il pareggio. Ai ragazzi non ho, in ogni caso, appunti da muovere perché sia [illegible] piano dell'impegno, sia dal punto di vista del gioco la squadra mi ha soddisfatto».

E domenica al «Puchoz» arriverà la capolista Fiorenzuola, l'unica formazione ancora a punteggio pieno. Si prospetta per i rossoneri ancora [illegible] domenica [illegible] fuoco «ma la classifica [illegible] ci rende i giusti meriti e [illegible] dimostreremo fra cinque giorni contro la prima della classe - dice il tecnico -. Avevo comunque già fatto presente ai tifosi che ci serviva del tempo per raggiungere la condizione ideale. Non è il [illegible] allarmarsi per l'avvio tutt'altro che brillante».

Sigfrido Beneyton

Il Casale «vola» in zona scudetto

E Gianni Bui sorride: «Sono molto soddisfatto»

CASALE. Il pareggio in trasferta a Cento ha convinto l'allenatore Gianni Bui, che si è dichiarato «molto soddisfatto del risultato conquistato contro un avversario determinato a fare punti». Anche dal terzo turno di campionato i nerostellati sono [illegible] la porta inviolata. Il giovane portiere Rubini ha dimostrato [illegible] essere all'altezza della situazione, brillantemente coadiuvato da una retroguardia difensiva di tutto rispetto.

La Centese, alla terza giornata, [illegible] ha ancora provato il gusto di fare gol; anche [illegible] reti in 270 minuti [illegible] no ha incassate. L'incontro con il Casale poteva essere l'occasione buona per segnare. Invece i ferraresi di Franzon [illegible] sono difesi bene, ma non hanno saputo superare alcune [illegible] in attacco già manifestate nella scorsa stagione.

Al[illegible] società nerostellata comunque è andato bene, soprattutto per [illegible] buon gioco che ha saputo condurre in modo particolare nel secondo tempo. Spiega Bui: [illegible] visto un Casale che nel primo tempo ha sofferto un po', ma che poi, nella ripresa, è venuto fuori bene». Peccato per l'espulsione di Col all'85', dopo un doppio cartellino giallo dell'arbitro Baglioni.

Il mister ha messo un riparo alla situazione facendo uscire Brunetti [illegible] mandando in campo Cordone, con funzione contemporaneamente di punta e [illegible] difesa.

Una precedente sostituzione era avvenuta alla ripresa del secondo tempo: Butti, [illegible] seguito ad un colpo ricevuto alla caviglia, non ce l'ha fatta a reggere al dolore [illegible] uscito un minuto prima che il signor Baglioni fischiasse [illegible] fine del primo tempo. [illegible] ha fatto entrare al [illegible] posto Ercolino.

Per Stefano Luxoro (nella foto) [illegible] compagni [illegible] prova d'orgoglio sul campo della Centese, dove gli undici nerostellati sono usciti ancora [illegible] volta imbattuti

Prosegue l'allenatore: «Soprattutto nel secondo tempo abbiamo creato buone occasioni, frutto di azioni ben concertate. Direi che più di così non si poteva fare, tenuto conto anche che la Centese ha un pacchetto arretrato molto forte».

L'allenatore del Casale tiene a sottolineare che si nerostellati non hanno mai [illegible] grossi pericoli durante tutto l'incontro. Anzi, si può dire che abbiano gestito bene il confronto. Tutti in campo hanno dato prova di concentrazione e volontà. Anche se un altro successo fuori casa, dopo quello di Tempio, avrebbe accresciuto la posizione [illegible] classifica e l'entusiasmo della squadra, il pareggio in trasferta è comunque un risultato che tiene alto il morale.

Intanto Gigi Franzin, che ha giocato per tutti i 90 minuti, ha già sottoscritto il contratto anche per la prossima stagione, a riprova di una fiducia reciproca tra giocatore e società.

Gli allenamenti riprendono regolarmente da oggi pomeriggio al Natal Palli, secondo il programma graduale del tecnico Gianni Bui, che sta dando buoni risultati. **[s. m.]**

SERIE C1

Alessandria: solo 3 punti dopo 5 giornate

Un altro pareggio e la classifica piange

[illegible] puntino, uno soltanto. Nella quinta giornata [illegible] modesto Siena i grigi ancora una volta non vanno oltre il pareggio. [illegible] gli unici nel girone assieme all'A[illegible] a non aver mai vinto in questo campionato. Anche Co[illegible] [illegible] Carrarese, che con i piemontesi dividono la penultima posizione di classifica, hanno già gustato il sapore del successo. In realtà, che cosa non sta funzionando negli schemi della compagine [illegible] Sabadini? Che [illegible] contina a stridere?

L'arrivo di Zaccarelli e la successiva campagna acquisti a[illegible]vano portato una ventata d'ottimismo dopo le sofferenze dell'anno passato. [illegible] ventilati ambiziosi progetti: la serie B in due o tre stagioni. [illegible] nel pianificare s'era cominciato [illegible] pensare ai giovani. Nuova linfa [illegible] inserire nella riserva formazione Primavera e in grado all'occorrenza [illegible] dare [illegible] mano [illegible] Sabadini. Ma la buona volontà da sola non è bastata. Hanno lottato come dei leoni i vari Banchelli, Maddè, Zaniolo, Caricari. Ma in una serie «di transizione» come la C, la buona volontà da sola non basta. E neppure il talento e l'orgoglio. Chi può essere più ambizioso d'un Banchelli, corteggiato da molti club e dal futuro già quasi scritto? Eppure dopo i gol delle amichevoli e di Coppa Italia l'ex viola nelle gare interne non è più riuscito ad andare in rete.

Al Moccagatta i grigi hanno segnato [illegible] sola [illegible] in 270 minuti. Un risultato modesto al quale non hanno saputo rimediare nelle gare esterne, travolti dalla Triestina, beffati dal Palazzolo. Sul terreno amico il centrocampo non ha saputo imporre la superiorità territoriale, sono mancati soprattutto sulle trequarti. Anche perché l'Alessandria sembra [illegible] una ritrosia [illegible] confronti della fascia destra. Zanuttig [illegible] continuato [illegible] agitarsi come un turbine, senza un ruolo definito. Lui, che ala non è, ha dovuto immedesimarsi in una parte che riesce a recitare per pochi minuti, per poi cadere in catalessi.

Anche se presidente [illegible] direttore generale non lo dicono apertamente, la società sta cercando [illegible] tornante da poter schierare al fianco del troppo «oberato» Didonè. Nel finale [illegible] match con il Siena addirittura sulla fascia c'è andato a giocare Sabato, un leone nonostante i suoi [illegible] anni. Alla fine, ne siamo convinti, Zaccarelli riuscirà a tirare fuori dal cilindro un giocatore d'esperienza. Il mercato non offre molto a questo punto della stagione, [illegible] sarebbero almeno un paio [illegible] nomi. Per il momento, top secret. Marcia indietro, invece per il centrocampista monzese Perugi [illegible] il difensore perugino Di Spirito.

I tifosi continuano nel loro sordo mugugno. Senza capri espiatori, [illegible] più «beccato» nel match [illegible] il Siena è [illegible] l'arbitro. D'altronde, quando la sorte nega certe soddisfazioni il primo a farne le spese è il direttore [illegible] gara. Tutti [illegible] un pretesto: «Se quella palla fosse stata un po' più bassa e quell'altra un po' più a destra...».

Sabadini è peraltro fiducioso. E' sicuro di poter sbrogliare la matassa [illegible] gli uomini [illegible] cui dispone. «La squadra sta migliorando perché cresce l'affiatamento. Ma non sempre il risultato rispecchia i reali valori in campo. I giocatori che possono inventare ci sono: dobbiamo avanzare di una quindicina di metri il nostro baricentro. Il risultato verrà da sé».

Piero Abrate

ALESSANDRIA	0
BATTISTINI	ng
BONADEI	6,5
MAURINO	6
MADDE'	6,5
TONINI	6
LENISA	6,5
ZANUTTIG	5,5
(80' ALFANO)	ng
SABATO	6,5
SERIOLI	6,5
DIDONE'	6
BANCHELLI	6
All.: SABADINI	6

SIENA	0
PINNA	7
CHIODINI	6
ROCCHIGIANI	[illegible]
DANIEL	[illegible]
(38' SIGNORINI)	6
BARONIO	6
SACCHI	6
FLORIDI	6
IACOBELLI	6
(75' FANTINI)	ng
PISICCHIO	[illegible]
ROCCA	[illegible]
CINI	[illegible]
All.: VESCOVI	6,5

Arbitro: BIZZOTTO di Castelfranco V. 6

[illegible] Maddè, Cini, Sacchi, Zanuttig, Sabato, Fantini. **Spettatori:** paganti 1.400, per un incasso di 25 milioni. **Condizioni atmosferiche:** pioggia torrenziale con uso [illegible] riflettori.

Zanuttig (a sin.) è senza ruolo fisso. Sabato (sotto) ha giocato sulla fascia

Largo successo dell'Alpitour, in arrivo due gare impegnative

Ganev e Kjossev, chi li ferma?

I due giganti bulgari sono senza rivali

CUNEO. Lubo Ganev, 14 punti [illegible] cambi palla; Boris Kjossev, 3 punti, 18 cambi palla [illegible] una grande prestazione [illegible] difesa. Il 3-0 dell'Alpitour Diesel Jeans sul Jockey Schio non ha soltanto la firma dei due bulgari, ma è certo che Kjossev e Ganev hanno saputo trascinare la squadra [illegible] infiammare il pubblico.

Proprio dai tifosi è giunta la nota più lieta dell'esordio casalingo in campionato. In fondo il [illegible] nel pronostico, per cui non ha sorpreso, al di là della facilità e sicurezza con [illegible] è stato conquistato.

Invece si guardava [illegible] interesse e curiosità all'affluenza del pubblico. Il Jockey, [illegible] tutto il rispetto, non aveva [illegible] grande presa sui tifosi, ma c'era la curiosità di vedere i biancoblù nel nuovo palazzetto. E allora, in società, si sono divisi: gli ottimisti, capeggiati dal «team manager» Gino Primasso, hanno [illegible] lo [illegible] per tutti che al palazzetto sarebbero entrate più [illegible] mila persone; il presidente Bruno Fontana, per il clan dei meno ottimisti, pronosticava un'affluenza fra le 2500 e le 3 mila persone.

La cena la pagherà Fontana, perché [illegible] botteghino ha strappato 2800 biglietti, ai quali [illegible] aggiunta la quota di circa 800 abbonati [illegible] un centinaio di inviti. «E' [illegible] una coreografia magnifica - dice il presidente Fontana -; questa passione ci carica [illegible] più, [illegible] società e [illegible] giocatori che amano essere applauditi e osannati da un palazzetto gremito».

Sul piano tecnico, la sfida ha proposto l'Alpitour pressoché perfetta, in grado di rispondere immediatamente ad un errore con una giocata vincente, il che regala morale all'intero sestetto. Adesso i cuneesi guardano alla sfida di giovedì sera, ancora al palazzetto, contro il Petrarca Padova di Silvano Prandi. Una partita ad eliminazione diretta in cui i biancoblù, [illegible] fosse altro per il fattore-campo, partono lievemente favoriti, anche se i patavini vengono dal 3-0 di Spoleto.

Poi, domenica ci sarà la trasferta a Modena contro la lanciatissima Panini, vittoriosa a Ravenna. I «Bluebrothers» hanno [illegible] organizzato il pullman, con iscrizioni al bar Oscar (tel. 681.905) entro giovedì.

Gualtiero Franco

Dopo il 3-0 contro il Jockey Schio, l'Alpitour affronterà il Petrarca e la Panini

Balon, Alba trionfa nella poule

Spareggio a tre verso la finale

ALBA. Tutto secondo pronostico nell'ultima giornata [illegible] «poule» finale del campionato di serie A di pallone elastico. Nell'incontro più importante del turno, che non si era potuto disputare domenica per la pioggia, ad Alba Molinari ha battuto il [illegible] Bellanti per 11-5 ed ha conquistato il primo posto in classifica al termine [illegible] girone e l'accesso diretto alla finalissima tricolore.

Pronostico rispettato anche negli altri incontri: a Caraglio Dotta ha superato Sciorella per 11-1, mentre Aicardi s'è imposto a Ceva contro Rosso II per 11-7. Alle spalle [illegible] Molinari s'è così formato un terzetto composto da Dotta, Bellanti ed Aicardi, che daranno vita, sul campo neutro [illegible] Dogliani, a tre incontri di spareggio per designare [illegible] secondo finalista.

Il programma dei «supplementari» s'inizierà già giovedì, alle 14,30, con [illegible] confronto tra Bellanti ed Aicardi [illegible] si proseguirà domenica, sempre [illegible] Dogliani, [illegible] quello tra Dotta ed il perdente del primo match. La terza gara [illegible] sabato della settimana successiva.

Il giocatore che vincerà il girone-spareggio andrà poi [illegible] sfidare Molinari per il titolo [illegible] campione d'Italia. Se invece i tre contendenti si trovassero alla pari con una vittoria a testa, sarà il sorteggio [illegible] designare il secondo finalista.

Negli incontri di ieri non ci [illegible] state [illegible] emozioni. Ad Alba Bellanti avrebbe [illegible] avuto la possibilità di scavalcare Molinari per differenza giochi [illegible] conquistare il primo posto. Per centrare l'impresa, però, avrebbe dovuto imporsi per 11-2. Quando Molinari, dopo [illegible] perso il primo gioco, ha recuperato e s'è portato sul 3-1, la squadra cuneese s'è improvvisamente spenta, ormai priva [illegible] stimoli [illegible] è stata sconfitta nettamente, dopo essere andata al riposo sotto per 2-8.

A Caraglio e Ceva, Dotta ed Aicardi d[illegible] vincere per [illegible] essere esclusi. Hanno assolto [illegible] loro compito senza troppi problemi. Contro Sciorella, Dotta ha dominato, lasciando un solo gioco agli avversari; a Ceva, invece Rosso II [illegible] resistito di più, creando qualche fastidio al mancino. [a. s.]

Nell'Eccellenza l'Albese (senza punti in classifica) ha raggiunto l'accordo con tre giocatori

Derby, un «baby» trascina Saluzzo

I granata si sono imposti per 2-1 sul Savigliano con rete decisiva di Terlizzi che era in campo da pochi minuti Intermonregalese si arrende all'Ivrea soltanto [illegible] calcio di rigore. Il Chivasso affonda la matricola Fossanese

SAVIGLIANO. I derby ha promosso il Saluzzo [illegible] rimandato i «maghi», che dopo il pareggio in casa del Giaveno spe[illegible] [illegible] maturi per le zone alte della classifica.

Dopo il rigore di Gillio, che ha portato in vantaggio i padroni di casa e il pareggio di Roby Cellerino sempre dal dischetto, è stato [illegible] giovane Terlizzi a risolvere la partita. «Era in campo da due minuti - dice il presidente della Saviglianese Sebastiano Longanizzi - e ha subito trasformato in gol il primo pallone giocabile. In questa circostanza i nostri avversari sono stati fortunati; comunque abbiamo giocato alla pari, affrontandoci a viso aperto. E' stata una partita dura su un campo difficile: poteva vincere chiunque».

La vittoria lancia il Saluzzo [illegible] vertice della classifica. I dirigenti continuano [illegible] nascondere le ambizioni: «Siamo all'inizio della stagione, non è il [illegible] [illegible] fare proclami. Il tecnico [illegible] i giocatori [illegible] lavorando bene; siamo molto soddisfatti della vittoria nel derby, ma [illegible] pensiamo ad un passaggio [illegible] categoria». Il tecnico Sandro Damilano non inserisce il Saluzzo fra i favoriti: «Ivrea, Giaveno, Chieri e Rivarolo sono le squadre da battere».

C'è grande amarezza nel clan dell'Intermonregalese per [illegible] sconfitta [illegible] l'Ivrea (in gol su rigore [illegible]'). Sabato la squadra di Mondovì ha completato la rosa [illegible] raggiungendo un accordo [illegible] lo stopper Giordano.

Delusione a Fossano per la batosta subita in [illegible] del La Chivasso (4-1).

Buone notizie per l'Albese, malgrado lo zero in classifica. La dirigenza langarola s'è [illegible] cordata con Morone, Fadda e Guarena, già azzurri nel '91, che hanno firmato il contratto. [l. f.]

[illegible] 1		SALUZZO 2	
SUCCO	5	RUSSELIA	6,5
GERBALDO	6,5	PEIRONE	6
GARELLI	6,5	CEAGLIO	6
GOSMAR	6	VILLOSIO	6
RISSO	6	(65' CASTELLINO)	6
BIANCO	5,5	E. CELLERINO	6
ROVERE	6,5	LUCCA	6
[illegible]	[illegible]	CIRLA	6
LONGO	6	DUO'	6
GILLIO	6,5	(69' TERLIZZI)	6,5
MARTIRE	5,5	R. CELLERINO	5,5
(77' ALLOCCO)	[illegible]	BARALE	7,5
BARUZZO	6	MILAZZO	6,5
All.: CORRENDO	6,5	[illegible]: DAMILANO	7

Arbitro: LO TUFO di Ivrea 4,5
Reti: 30' Gillio (rigore); 36' R. Cellerino (rigore); 71' Terlizzi. **Ammoniti:** 22' Peirone; 30' R. Cellerino; 34' Bianco; 62' Gillio; 92' Garelli. **Spettatori:** paganti 400. **Condizioni atmosferiche:** Pioggia intensa e campo pesante.

Bra beffato in mischia Amarezza per il Cuneo

CUNEO. Più che il punto perso, per il beffardo 1-1 [illegible] il Fidenza, Luigi Cichero, «mister» dei cuneesi, è dispiaciuto: «Per lo schiaffo psicologico [illegible] cui potrebbero risentire i più giovani. [illegible] squadra [illegible] giocato bene, [illegible] il risultato è mancato: non vorrei subentrasse il nervosismo».

Daidola e (a destra) Marabotto [f.b.]

L'allenatore biancorosso non rinuncerà comunque al gioco offensivo e spettacolare, nep[illegible] domenica in Toscana [illegible] [illegible] Cuoio Pelli: «Modificare l'assetto vorrebbe dire fare confusione. Non è qualche punto smarrito per strada che ci farà modificare rotta».

Anche per il Bra il gol del Sassuolo [illegible] [illegible] una «doccia fredda» difficile da dimenticare. «Abbiamo lottato alla pari con i nostri avversari per tutta la partita - dice il tecnico Franco Delledonna -, siamo stati beffati da un gol in mischia. I giocatori si [illegible] impegnati e hanno lottato con grinta: purtroppo non è bastato. Tutti insieme dovremo cercare una soluzione, altrimenti la classifica comincerà [illegible] fare paura. Siamo convinti di poter fare molto [illegible] più: dobbiamo dimostrarlo». [g. fr.]

Soltanto due squadre sono a punteggio pieno in classifica

Bis di Montà e Centallo

Hanno rispettivamente battuto Robilante (gol di Marangoni, Taliano e Morone) [illegible] Beinette. Boves vince in rimonta sul Ceva. Pareggio tra Benese [illegible] Carassonese

BOVES. Soltanto Montatese e Centallo [illegible] riuscite a bissare il successo dell'esordio e guidano [illegible] pieno punteggio.

I langaroli hanno vinto per 3-[illegible] contro [illegible] Robilante. Gli uomini di Marco Visconti [illegible]ndati in vantaggio per 2-0 con Marangoni [illegible] Taliano. «Abbiamo disputato un ottimo primo tempo - dice il dirigente Piero Aloi -; poi, però, ci siamo rilassati. Così i nostri avversari si sono rifatti sotto e hanno ridotto per due volte le distanze, dopo che, sul 2-1, Morone ci aveva ridato due reti di vantaggio».

Nel secondo turno del torneo di Prima sono stati realizzati 26 gol [TELEFOTO]

Con la Montatese a guidare [illegible] classifica c'è [illegible] Centallo, che ha battuto il Beinette per 2-1. Interessante è stata anche la sfida tra Boves ed Ama Brenta Ceva, che s'è conclusa con la vittoria dei locali per 2-1. Erano stati però gli ospiti a portarsi in vantaggio per primi. Il dirigente del Boves Ferruccio Doglioni sostiene: «Abbiamo raddrizzato un incontro che si era messo male all'inizio. Il gol di Risso ci ha regalato due preziosi punti».

Partita [illegible] di gol tra Auguste Benese e Carassonese: 2-2. «I monregalesi erano [illegible]dati in vantaggio per 2-0 con Giuliano [illegible] Bindi - afferma l'addetto stampa della Benese Giuseppe Abbà -, poi il team di Narciso ha riaperto il match con Dallorto [illegible] ha pareggiato con capitan Maraschini».

Questi gli altri risultati: Corneliano-Olmo '84 1-1; Narzolese-Racconigi 2-1; Pancalieri-San Quirico 2-2; Stella Azzurra-Sommeriva Perno 1-1. [a. s.]

SECONDA CATEGORIA

Espulso il portiere

Al Moretta la sfida con Revello

MORETTA. Gol [illegible] spettacolo nel derby del Saluzzese che inaugurava il girone N di Seconda Categoria. L'ha spuntata il Moretta, che, grazie ad [illegible] [illegible] realizzata da Gazzola al 33' direttamente su punizione, ha messo ko gli ospiti del Revello.

I padroni di [illegible] hanno giocato gran parte del primo tempo e tutta [illegible] ripresa senza il portiere Crivello, espulso al 25' e sostituito dal «dodicesimo» Albis.

Il Revello ha cercato in tutti i modi il pareggio; s'è reso più volte pericoloso con Bolla [illegible] Colombano, [illegible] non [illegible] riuscito [illegible] raddrizzare [illegible] punteggio, anche per la fitta barriera difensiva eretta dal Moretta, che ha limitato i danni.

Le altre cuneesi sono state bloccate dal maltempo. Non si [illegible] giocate infatti Paesana-Napoli Club Garino e Salsasio-Caramagnese. Questi gli altri risultati [illegible] primo turno: Atletico Pinerolo-Piscinese 1-1; None-Cavour 3-0; Picchi Volvera-Bricherasio 0-0; Scalenghe-Carignano 4-3. [r. s.]

Il San Benigno ko

Caraglio '83 vince la gara tra matricole

Il Carrù dell'allenatore Valter Casaccia (nella foto) ha battuto il Villanova con [illegible] rete di Fachino [TELEFOTO]

CARAGLIO. Con una doppietta di Alessandro Mauro [illegible] gol di Dho, il Chiusa Pesio ha battuto Rosta Chiusani per 3-0. La sfida tra le matricole l'ha vinta il Caraglio '83 (reti di Flandrino e Marazzi) sul San Benigno (bis di Cavallo) per 3-2.

Grazie ai centri di Cesano, Marro e dell'albanese Proshka, il Bridel Villamairana s'è imposto sul Peveragno per 3-1.

Il Carrù del tecnico Valter Casaccia ha superato il Villanova (1-0) con un colpo di testa di Fachino [illegible] 57'. Sono state rinviate per pioggia Garessio-Genola e Virtus Carassone-Cuneo.

Nel primo turno ha riposato il Pianfei. [r. s.]

GIRONE P

Vezza cede in casa

Rocambolesco pareggio per il Koala

VEZZA. Non ce l'ha fatta il Vezza ad evitare il ko casalingo contro lo Junior Asti (0-1).

I langaroli, dopo aver subito la rete del ko da Ponzo al 21', hanno avuto una ghiotta occasione per raggiungere l'1-1: Costa, però, [illegible] l'ha sfruttata.

Rocambolesco pareggio «strappato» dal Koala sul campo della Castelnovese.

[illegible] ospiti hanno sbloccato il risultato grazie ad un autogol; in apertura di ripresa [illegible] Castelnovese [illegible] andata a segno per tre volte.

Quando il match sembrava ormai deciso, il Koala ha estratto gli artigli e grazie a due prodezze di Borgogno ha riacciuffato [illegible] prezioso 3-3.

Nel match esterno con il Valentino Mazzola, la Canalese s'è accontentata dello 0-0, sfiorando [illegible] «colpaccio» con Maurizio Vico. Non è stato disputato, a causa della pioggia, il derby tra Cervere e Roretese. Gli altri risultati: Alplast-Isola 0-0; Don Bosco-Massimiliano Giraudi 5-1; Pro Villafranca-Napoli Club Asti Est 2-5. [r. s.]

Scattati i regionali

I saluzzesi espugnano Dogliani

CUNEO. Sono cominciati i campionati giovanili regionali; domenica prossima toccherà [illegible] raggruppamenti provinciali.

Questi i risultati nelle varie categorie.

Juniores, girone F: Airaschese-Asti Sport 1-1; Albese-Chieri 1-5; Asti-Carmagnolese 4-5; Canelli-Cavallermaggiore 0-0; Piobesi-Sommarivese 5-0; Vigone-Moncalieri 0-3. **Gir. G:** Busca-Luserna 3-1; Doglianese-Saluzzo 1-5; Fossanese-Saviglianese 1-1; Pedona-Intermonregalese 0-2; Villafranca-Pro Dronero 5-0; Cheraschese-Barge 0-0.

Allievi, girone [illegible] Pol. Giov.- Moncalieri 4-0; Intermonregalese-Santenese 2-2; Saviglianese-Vigone 1-1; Barcanova-Albese 4-1; Nizza-Musiello 10-0.

Giovanissimi, girone A: Albese-Barcanova 0-0; Fossanese-Saviglianese 2-2; Asti-Asti Sport 1-1; Nizza-Intermonregalese 2-0; Valsangone-Pinerolo 0-1; Juventus-Bra 4-1. [r. s.]

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

LA STAMPA
LIGURIA

Martedì 29 Settembre 1992 [illegible] 39 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo il nubifragio di domenica la città da 36 ore è paralizzata: la tragica esperienza del 1970 non è servita a nulla

Genova in ginocchio, nella morsa del fango

Annegano nonna e nipotino, miliardi di danni, assediato il Comune

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non è la tragedia dell'ottobre 1970, ma Genova da 36 ore è in ginocchio e lo resterà almeno per altri due giorni, sempre che non piova ancora. La città presentava, ancora ieri sera, interi quartieri con le strade e i marciapiedi coperti di fango.

I danni. I quartieri più feriti sono quelli della [illegible] Bisagno e del Levante, che hanno subito la scarica di 282 millimetri [illegible] pioggia in dodici ore, nella giornata di domenica. Val la pena di ricordare che nel 1970 caddero - in 24 ore - 433 millimetri. Allora i morti furono 35 (contro i due di domenica) e il danno immenso perché, oltre alla Val Bisagno e alla Val Polcevera, il disastro s'abbatté sull'area di Prà e Voltri e [illegible] tutto l'entroterra. Questa volta, i danni, sia pure gravi li hanno subiti alcune centinaia di commercianti e artigiani, [illegible] tre l'industria è rimasta «quasi» fuori dal dramma.

Nessun paragone quindi, [illegible] ventidue anni fa, anche se [illegible] il fatto che l'intera zona di Brignole e di corso Montegrappa ieri sera era ancora senza luce elettrica e in molti stabili, sino ai quartieri del Levante, da Sturla a Nervi, mancava l'acqua potabile: la situazione si normalizzerà soltanto in giornata, quando saranno riparate le centraline Enel sommerse e quando saranno riparati i tubi scoppiati dell'acqua.

I soccorsi. Genova, insomma, è stata colpita da un evento tutt'altro che trascurabile, se si pensa che a contenere i danni dell'alluvione [illegible] stati messi i[illegible] campo oltre duemila uomini, con [illegible] impegno diretto della Protezione Civile. Nella giornata di ieri, naturalmente, la parte politica ha cercato con affanno di inseguire i fatti. Il sindaco [illegible] Merlo ha riferito sommariamente in mattinata nel [illegible] d'[illegible] Consiglio comunale straordinario, i [illegible] lavori nel pomeriggio però sono stati chiusi e rinviati a giovedì prossimo, mentre trecento titolari di esercizi commerciali del centro storico, a loro volta danneggiati da allagamenti o da rotture di fogne e tubature, manifestavano dinanzi a Palazzo Tursi.

Polemiche. Parlamentari, europarlamentari e giunta regionale, recuperati come sempre in ritardo, hanno partecipato a una riunione nel primo pomeriggio impegnandosi a chiedere sia a livello di governo, assembiando il caso anche più drammatico del savonese, sia alla Cee, la dichiarazione dello stato di calamità e aiuti finanziari.

La polemica però è nell'aria. I Verdi, soprattutto, ma anche il deputato di Rifondazione comunista, Giuliano Boffardi, hanno presentato interrogazioni, interpellanze e anche esposti-denuncia, contro Comune, Provincia, Regione e Genio civile, contestando i lavori a monte del Bisagno, le parziali coperture e le mancate opere [illegible] manutenzione del greto del torrente. L'amministrazione provinciale ha replicato, affermando di aver effettuato le opere di manutenzione, ma la questione è controversa. In realtà, Genova è stata salvata da un disastro irreversibile solo dal caso e dal fatto che domenica la pioggia s'è fermata per alcune ore e che dopo mezzanotte non è più caduta una sola goccia.

L'esperto. «In realtà - [illegible] menta il prof. Alfonso Bellini - docente di geologia all'università di Genova - la portata alla foce del Bisagno è di 700 metri cubi al secondo. Nel [illegible] si arrivò a 1200 circa, [illegible] il mare era spinto [illegible] vento in direzione [illegible] monte: la situazione peggiorò. Domenica il vento spirava [illegible] senso inverso. Comunque se fosse completato il canale di deviazione del torrente Fereggiano, Genova sarebbe al sicuro si può dire per sempre. Il Fereggiano comporta una crescita del Bisagno del 15-20 per cento, la quota a rischio».

«Si poteva evitare». Continua Bellini: «Personalmente ritengo che alcuni danni si potevano evitare: il punto dove è avvenuta la tragedia della nonna e del nipotino è una strettoia del torrente Sturla assolutamente da rimuovere. Nella carta sui rischi dei torrenti da me compilata per la Regione e per il Comune sin dal 1986 c'è annotato: grave pericolo. Però [illegible] è [illegible] fatto nulla. La prevenzione, in una situazione idrogeologica [illegible] quella di Genova, è fondamentale».

«Il Bisagno è morto». Ancora l'esperto: «Sbagliano i Verdi a opporsi aprioristicamente alle deviazioni degli affluenti o alle coperture. [illegible] opere sovente si compiono [illegible] corsi d'acqua "vivi", ma il Bisagno è morto, non ha rapporto [illegible] la popolazione urbana. Va coperto, con tutti gli accorgimenti del caso, per ridurre la portata del suo alveo in modo che non trabocchi [illegible] più».

Paolo Lingua

ALTRI SERVIZI IN CRONACA NAZIONALE E ALLE PAGINE 40 E 41

Numerose auto danneggiate dalla furia dell'acqua del torrente Sturla. A destra, alcuni abitanti del rione Marassi osservano il Bisagno dopo l'onda di piena e un vecchio ponte parzialmente crollato

Da sinistra, Anna Rubino, che si è salvata, e la nonna Adriana Lagurana, travolta dall'acqua. Sul passeggino il piccolo Alessandro, anche lui annegato, e il fratellino Daniele che è invece riuscito a sfuggire alla [illegible]

Lo Sturla diventa assassino

Parla il padre di Alessandro «Non ce l'ho fatta a salvarlo»

GENOVA. Il giorno dopo la piena del torrente Sturla, la furia delle acque ha lasciato il posto a uno scenario di morte e desolazione. Fango e detriti sono ovunque. La povera abitazione della famiglia Rubino in via Conforti è una scatola vuota, con il pavimento coperto da [illegible] poltiglia alta due spanne. I mobili [illegible] accatastati al di fuori, nel vialetto che conduce alla porta d'ingresso.

Domenica pomeriggio questa casa, protetta dalle grate alle finestre, si è trasformata in una trappola mortale per un bimbo di 5 anni e la sua nonna. La piena del torrente ha sfondato il muro di contenimento e investito l'abitazione dei Rubino, che dista appena qualche metro dall'argine divorato dalle acque tumultuose dello Scrivia.

Troppo piccolo lui per trovare scampo, anziana e debole la nonna. Sono morti entrambi per soffocamento, travolti da un'enorme massa [illegible] acqua, fango e detriti. Alessandro è ri[illegible] incastrato sotto un mobile, nonna Adriana è stata immobilizzata a terra da un pesante divano. Non è stato possibile soccorrerli in tempo.

Tre stanze al piano terra, in cui si trovava la famigliola quasi al completo, mamma Anna, nonna Adriana Lagurna, di 82 anni, i piccoli Gianluca e Alessandro, rispettivamente di 7 e 5 anni. Mancava soltanto papà Luigi, di 42 anni, che era andato a fare qualche lavoretto nel suo laboratorio di tappezziere in via Piacenza.

E' lui a ricostruire quel tragi[illegible] pomeriggio, la telefonata allarmata della moglie, la [illegible] in auto che si è conclusa davanti a casa, pochi istanti dopo la piena dello Sturla.

«Mi ha telefonato [illegible] moglie per avvertirmi che il livello dell'acqua nello Scrivia continua[illegible] a salire pericolosamente. [illegible] moglie ha difficoltà a muoversi e mi chiedeva di [illegible] per aiutarla. Sono partito subito, la strada [illegible] allagata e [illegible] tinuava a piovere a dirotto. Sono arrivato [illegible] [illegible] dopo che lo Sturla aveva rotto gli argini, l'acqua arrivava all'altezza del finestrino dell'auto. Sono sceso per raggiungere a piedi la [illegible] ma la corrente [illegible] trascinava indietro».

Il ricordo si interrompe per la commozione. Nella dignità composta [illegible] Luigi Rubino si nasconde [illegible] profondo dolore. «Non [illegible] neanche riuscito a vederli», lo tormenta. Sono bastate alcune ore di pioggia torrentizia per scatenare l'inferno.

Continua: «Quando sono arrivato vicino a [illegible] la strada era tutt'uno con il torrente in piena che scendeva a valle. Ho tentato più volte di camminare controcorrente, [illegible] raggiungere la mia casa, ma [illegible] stato costretto [illegible] aggrapparmi ad un palo per non essere travolto».

Luigi Rubino, padre del bimbo

Nessuno dei vicini ha voglia di aggiungere altro. E' stato terribile anche per loro assistere alla tragedia che si stava consumando in quella casa, senza poter far nulla per evitarla. Qualcuno [illegible] salito sul tetto, altri [illegible] riusciti a scappare per tempo. Tutti hanno sperato si[illegible] all'ultimo che Alessandro e [illegible] Adriana fossero vivi.

Una speranza che fino all'ultimo ha sorretto anche le frenetiche ricerche degli agenti del commissariato di San Fruttuoso e i carabinieri della vicina stazione che sono intervenuti per primi in loro [illegible]. Han[illegible] trovato mamma Anna abbracciata a Gianluca, che invocava il nome dell'altro figlio. Poi il ritrovamento di due corpi, l'inutile corsa in ospedale.

[illegible] Cavallero

Da lunedì a sabato fino al 17 ottobre in edicola un fascicolo per comporre un prezioso volume da rilegare e conservare

Negli antichi proverbi tutta la saggezza della Liguria

In regalo con La Stampa mille detti popolari illustrati con tavole dell'Ottocento

POPOLO di contadini e di marinai, i liguri passano per gente che [illegible] [illegible] (e [illegible] ama) i proverbi. Tanto che Nello Ferrando, autore di una raccolta pubblicata nel 1987 dalla Sagep di Genova, osserva: «Non mi sembra che il ligure abbia il culto, il gusto del proverbio, quale si ritrova in altre regioni italiane, sino al punto che la parlata diventa un po' fastidiosa e quasi scontata, come quella delle vecchie zie d'una volta».

Vita dura quella [illegible] contadini e marinai di Liguria, il che forse può spiegare la relativa scarsità dei proverbi nati tra la gente di mare e di campagna, anche [illegible] qualcuno legato alla loro attività si ritrova tra i modi di dire legati alle condizioni del tempo. E tutti molto brevi, in ossequio alla tradizionale (e risaputa) laconicità di savonesi, imperiesi, genovesi. Tipo: «Dove va a barca, [illegible] Baciccia», «L'è cattivo navegâ contro a corrente», «O vento o carega e vaje», oppure «E erbe gramme cr[illegible] fito», «A sciensa a ven dä montagne» e «Bella vigna poca ûga».

Sono soltanto alcuni efficaci esempi dei 1005 proverbi liguri che dal lunedì al sabato, fino al 17 ottobre, La Stampa regala ai suoi lettori. Assieme al giornale, viene distribuito [illegible] fascicolo che consentirà di formare un volume di 144 pagine curato da Piero Raimondi ed edito da Giunti di Firenze.

Chi difende e valorizza la cultura del dialetto in Liguria giudica ottima l'iniziativa. Come Giovanni Carosini, governatore dell'Associazione «O' Castello» di Chiavari, e Iacopo Varaldo, della Compagnia dell'Urivu di Imperia: «Una sensibilità di notevole valenza, perchè i proverbi [illegible] la parte più viva del dialetto ed esprimono meglio le caratteristiche di un popolo. Abbiamo meno proverbi rispetto ad altre regioni? Può darsi, ne facciamo un uso oculat[illegible]

Rocco Peluffo e Emilia Mauti, presidente e vice della «A Campanassa» [illegible] Savona, osservano: «Speriamo che questi proverbi diffusi da [illegible] Stampa vengano letti dai giovani che raram[illegible] [illegible] l'esperienza altrui. Se il contadino, pur moderno, [illegible] usasse l'aspertigia, cioè la saggezza dei nostri nonni, non saprebbe mai quando sarebbe il periodo della semina. Liguri parchi di parole? E' vero, ma i proverbi sono unici perchè evocano delle immagini».

Renzo Villa, console della Cumpagnia dei Ventimigliusi, sottolinea che la «dittatura» storica dei genovesi nelle terre di confino, ha provocato anche risvolti linguistici. «Certi modi di dire erano diffusi da soldati e magistrati che dominavano le nostre contee», sostiene Villa.

Con il libro che La Stampa regala ai suoi lettori (non dimenticate di prenotare la copertina in edicola, prezzo 5 mila lire) sarà interessante anche fare utili raffronti.

Pier Paolo Cervone

La venditrice di farinata in un'illustrazione d'epoca [illegible] nel libro

I due quartieri popolari della città sommersi dal Bisagno offrono uno spettacolo di desolazione

San Fruttuoso e Marassi: scene di guerra

Mancano luce e acqua, chiusi i negozi, sale la protesta

GENOVA. La gente guarda preoccupata, un occhio al cielo che minaccia ancora pioggia, un altro al Bisagno [illegible] certi punti agitato come una [illegible]. San Fruttoso e Marassi, due quartieri popolari, i più insidiati dal torrente, sono uno spettacolo di desolazione. Completa il sinistro [illegible] la spazzatura bagnata che ostruisce strade [illegible] tombini [illegible] non fa defluire, [illegible] non stentatamente, l'onda di piena. L'aria è lacerata dal continuo suono delle sirene dei pompieri, grossi tubi di plastica gettano acqua nelle strade, obbligando la gente a schiacciarsi contro i portoni.

Ieri mattina molti [illegible] andati [illegible] lavoro spruzzandosi in viso [illegible] po' di acqua minerale, mezzo bicchiere anche per lo spazzolino da denti. Asciutti in gran parte i rubinetti, in molte zone manca l'energia elettrica. Svuotati i negozi che vendono pile (stente [illegible] televisione, si ricorre alla radio), ricerche di torce elettriche. Pare impossibile che alle soglie del [illegible] una pioggia, sia pure violenta, metta in ginocchio [illegible] città e riduca interi quartieri come a retro[illegible] [illegible] una guerra. Ma [illegible] impossibile tornare indietro, fermi gli elettrodomestici e [illegible]do l'acqua, la sporcizia dilaga, e questo [illegible] [illegible] un [illegible] pericolo per l'igiene.

In bancarelle improvvisate alcuni negozianti vendono a prezzi stracciati merce rovinata dall'acqua: ombrelli, borsette, valigie, camicie, giacche. La merce è sporca di fanghiglia. Impossibile prendere un caffè. [illegible] vedono [illegible] per traverso, altre sfondate.

Il Bisagno: questo è il torrente degli incubi, un tempo bagnava giardinetti ed orti dove lavoravano le «bisagnine», le verduraie, e per questo si chiama Bisagno. Ora da [illegible] momento all'altro può trasformarsi in killer. A [illegible] Fruttuoso strade in discesa come via G. B. D'Alberti e in parte via Donghi [illegible] state tramutate in torrentelli. Negozi e scantinati allagati, macchine portate via dalla piena, ceste vuote di frutta e verdura che galleggiano nella melma. Una vittima illustre: il vecchio ponte [illegible] Sant'Agata, già semidistrutto dalla piena di 22 anni fa, non ha resistito all'ondata, [illegible] [illegible] va così un [illegible] mento» della storia di Genova, testimone per 8 secoli delle sue vicende. Ventotto arcate in pietra, aveva resistito a tante ingiurie del tempo e [illegible] tempi. Negli antichi manuali [illegible] legge che da quel ponte partiva il corteo del [illegible] che, [illegible] vigilia di ogni Natale, portava il suo augurio al doge, e [illegible] lì transitava la diligenza [illegible] Martin Pieggio diretta in Albaro e in Ruta.

Alcuni automobilisti raccontano, ancora terrorizzati, come sono usciti indenni dalle ondate che sfioravano tutta la [illegible] attorno [illegible] vecchio ponte perduto. Marassi [illegible] mila abitanti, [illegible] piccola città) ha avuto i suoi momenti di maggior panico allo stadio, croce e delizia [illegible] questo quartiere, dove [illegible] ieri mattina cumuli di spazzatura debordavano dai cassonetti.

Passata, per il momento, la paura, [illegible] Marassi e San Fruttuoso si scatena la rabbia dei negozianti. [illegible] soli, cercano come possono [illegible] togliere l'acqua, di recuperare scaffali e merce più o meno salvabile. Li rimborserà l'assicurazione? Interverrà il Comune? Sotto [illegible] [illegible] autorità amministrative («che stanno solo attente al campo di calcio, le nostre sventure li lasciano indifferenti», grida Aldo Carlini, titolare di un negozio di ferramenta), [illegible] sotto accusa gli spazzini con i loro scioperi che hanno permesso che si accatastasse l'immondizia.

Spiega Maria Laterza, negozio [illegible] frutta e verdura: «E' la "rumenta" che ha otturato i tombini e impedito [illegible] deflusso dell'acqua; andate [illegible] vedere in corso Sardegna davanti al mercato, pare che vi siano [illegible] passate centinaia di tribù di zingari». [illegible] [illegible] Sardegna ci siamo andati, e siamo riemersi come dalle macerie.

Guido Coppini

Un'immagine dei danni provocati dall'alluvione. L'acqua ha quasi sommerso una Cinquecento [illegible] gravemente danneggiato altre vetture. A destra alcune ragazze in strada disperate per aver perso oggetti cari

Saracinesche abbassate, ieri in centro è mancato anche il pane

E da via Venti a Sottoripa la rabbia dei commercianti

Un gruppo di commercianti cerca di liberare il tratto di strada davanti alle botteghe dal fango e [illegible] detriti

GENOVA. Un mare di fango: così si presentava ieri mattina [illegible] zona intorno a Brignole, cor[illegible] Buenos Aires e le vie limitrofe, via XX Settembre, via Galata. Era da [illegible] passata la mezzanotte di domenica quando è straripato il Bisagno. L'acqua ha trascinato terriccio, arbusti, detriti e reso impraticabili i tunnel [illegible] Brignole e [illegible] [illegible] Torino, oltre ad aver allagato negozi e scantinati. I vigili urbani richiamati in servizio per affrontare l'emergenza hanno chiuso al traffico via Tolemaide. Soltanto [illegible] tir diretti al mercato ortofrutticolo all'ingrosso [illegible] consentito il passaggio.

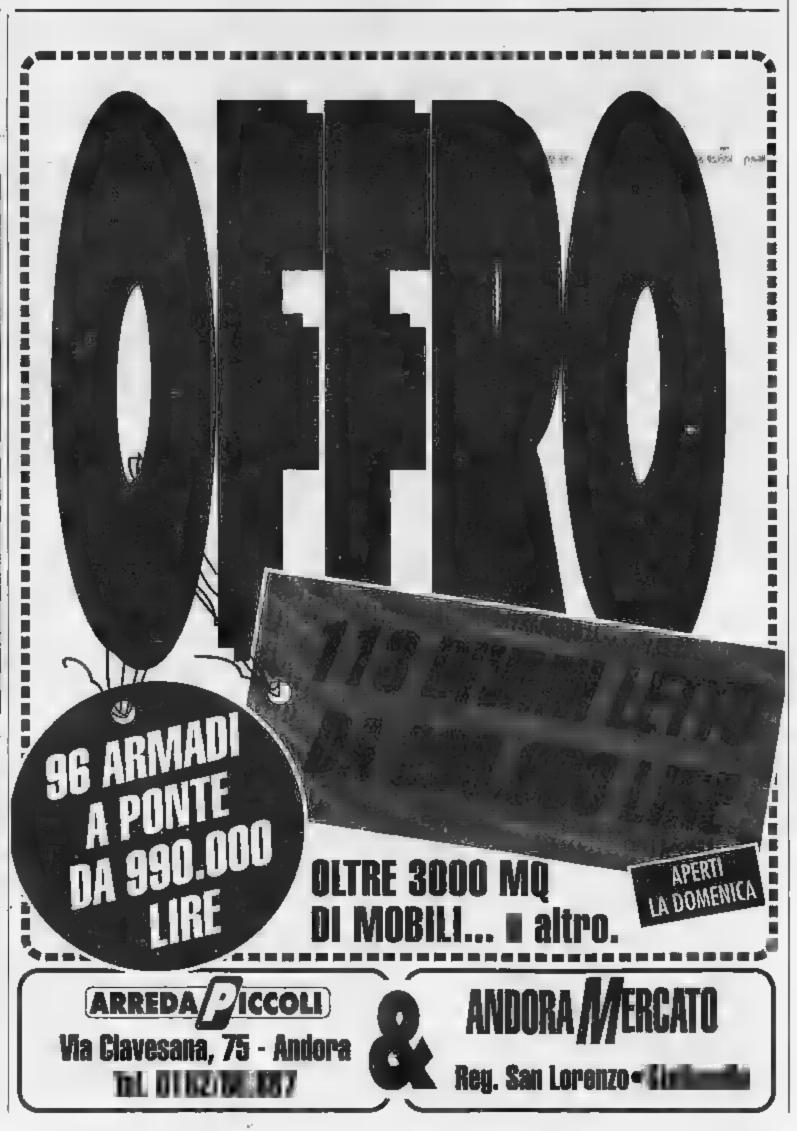
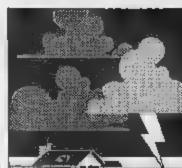
A Caricamento, il tanto celebrato sottopasso realizzato per le Colombiane era già colmo d'acqua domenica pomeriggio. Nelle stesse condizioni [illegible] è trovata ieri la stazione di Principe della metropolitana. E chissà ancora per quanto.

Per gran parte dei negozi del centro città doveva essere giorno [illegible] riposo settimanale. Invece, i commercianti si sono alzati prima del solito. Alle [illegible] le saracinesche erano già quasi tutte levate. L'acqua arrivava oltre il ginocchio, doveva superare il mezzo metro. Non si vedeva nulla, perchè la piena del Bisagno aveva mandato [illegible] tilt le centraline dell'Enel.

L'alluvione ha provocato danni incalcolabili nella zona compresa tra piazza Tommaseo e via Galata, a Sottoripa. Nel sottopasso di Brignole, completamente allagato, sono intervenuti i sommozzatori dei vigili del fuoco che hanno rovistato a lungo tra la melma e gli oggetti fuoriusciti dai negozi per accertarsi che nessuno fosse rimasto intrappolato.

Oltre ai negozi allagati e ai magazzini devastati, è mancata la luce e l'acqua per una notte e un giorno. Ieri nessun panificio del centro era in grado di offrire ai clienti pane fresco. Gli utenti dell'acquedotto De Ferrari-Galliera sono rimasti a secco a causa della rottura di [illegible] tubature, provocata dalla piena del Bisagno. [illegible] luce è saltata nel primo pomeriggio [illegible] domenica nelle strade e in ferrovia. Qualche ora dopo, sono rimaste al buio anche le abitazioni.

Il black-out è stato provocato dall'allagamento di circa 300 cabine, praticamente [illegible] quelle della zona centrale della città. «Si è trattato di un fatto straordinario - dicono alla direzione dell'Enel - poichè l'acqua ha invaso locali che [illegible] erano mai stati soggetti ad allagamenti. Abbiamo richiamato in servizio tutto il personale che siamo riusciti a contattare, cir[illegible] 150 tecnici, che sin dalla notte scorsa hanno operato in condizioni difficilissime. Speriamo di poter concludere le riparazioni dei guasti entro oggi al più tardi».

(p. c.)

Acqua alta e fanghiglia da Serra Riccò [illegible] Sampierdarena, difficile la situazione igienica nelle strade

In Val Polcevera l'incubo delle frane

Bloccata la Campomorone-Cesino, allarme anche a Murta

GENOVA. Alcune zone dell'alta Valpolcevera [illegible] rimaste isolate dalle frane. Si sta lavorando per liberare la strada che da Campomorone sale [illegible] Cesino. Anche [illegible] Murta c'è stato uno smottamento di terreno e la gente ha ancora paura che torni a piovere [illegible] che la frana scenda [illegible] valle.

Un po' tutti però riconoscono che qui non ci sono [illegible] ne apocalittiche di Marassi, della Valle Sturla, di Nervi, viste in televisione. «Abbiamo avuto paura, [illegible] possiamo dire di essere stati "fortunati" - dice Armando Rosati, presidente del consiglio di circoscrizione [illegible] Rivarolo -. Mi ricordo bene l'alluvione del '70, posso dire a ragione che c'ero anch'io, e la pioggia di domenica non aveva nulla a che fare con quello che accadde in quei giorni drammatici. Domenica pomeriggio la pioggia ha [illegible] persino una tregua, intorno alle sette di sera. Ha ripreso nella notte. Questa interruzione è stata una fortuna, perchè l'acqua che si era fermata nelle strade [illegible] cominciato a defluire prima di raggiungere il marciapiede e invadere i negozi».

Continua Rosati: «Invece, è anche un po' merito nostro se i torrenti non hanno [illegible] particolari problemi. Ogni [illegible] sollecitiamo l'amministrazione comunale a far pulire il greto. Il Polcevera è uscito dagli argini più a valle, [illegible] nell'abitato, [illegible] così il Torbella e gli altri torrenti hanno [illegible] abbastanza bene».

In tutte le delegazioni, [illegible] Serra Riccò a Sampierdarena, acqua alta [illegible] fanghiglia hanno provocato disagi ed allagamenti. La viabilità in alcuni tratti di via Canepari è ridotta [illegible] le auto ieri mattina procedevano incolonnate a passo d'uomo. L'alluvione ha fatto esplodere i tombini, che hanno riversato su marciapiedi e sul fondo stradale una melma maleodorante.

La spazzatura che nei giorni scorsi si [illegible] accumulata vicino ai cassonetti è sparsa qua e là. I commercianti si sono armati di badile [illegible] scope e fanno del loro meglio per ripulire e creare un corridoio di passaggio. Poco prima un'anziana è scivolata sul fango ed è finita a terra. Hanno dovuto trasportarla all'ospedale, con la sospetta frattura [illegible] gamba.

A Sampierdarena ci sono stati numerosi allagamenti di negozi, garage, autofficine, nelle traverse di via Sampierdarena, tra le più colpite via [illegible] Cella. Si è allagato anche il sottopasso in via Montano. L'acqua si [illegible] fermata a poco più di un metro [illegible] soffitto. Ci sono voluti i sommozzatori dei vigili del fuoco per esplorare la cavità sotterranea e dare l'ok alle operazioni di bonifica.

«Prima [illegible] tutto dobbiamo essere sicuri - spiega uno dei sub - che all'interno del sottopasso non sia rimasto imprigionato nessuno e soltanto in un secon[illegible] possono utilizzare le pompe per prosciugare». Altri disagi in via Fillak, dove [illegible] saltati quasi tutti i tombini e in via Rosetta Parodi. In via Ardoino la strada [illegible] sprofondata e i vigili urbani hanno dovuto intervenire nella notte per segnalare il pericolo agli automobilisti.

Il traffico è stato una delle note dolenti della giornata. Malgrado la presenza dei vigili a regolare la circolazione, si sono formate lunghe code e ingorghi in prossimità degli incroci.

La situazione avrebbe potuto essere anche più critica se non fosse stato per la metropolitana che, sul breve percorso Brin-Di Negro ha potuto smaltire [illegible] parte del traffico passeggeri «orfano» dei mezzi di superficie. [p. c.]

AUTOBUS

Ecco i nuovi percorsi

Per qualche giorno la circolazione [illegible] mezzi pubblici subirà variazioni di percorso in seguito alla chiusura al traffico di alcune stra[illegible] per allagamenti e frane.

Centro città. A causa della chiusura [illegible] via delle Fontane, [illegible] autobus delle linee «19»-«20»-«32»-«35»-«37»-«41», da Ponente [illegible] Levante proseguiranno verso piazza Caricamento, per svoltare in via San Lorenzo, De Ferrari, piazza Dante, dove riprenderanno il normale percorso. Nella direzione opposta non ci [illegible] variazioni. L'autolinea «34» effettuerà lo stesso percorso [illegible] a De Ferrari e [illegible] qui verso piazza Corvetto.

Val Polcevera. La corsa del «65» è limitata tra Cesino [illegible] Pontedecimo, [illegible] esclusione quindi di [illegible]. Cipriano. Gli autobus della linea «275» [illegible] fermano a Bolzaneto.

Val Bisagno. Le autolinee «12» e «13» attraversano ponte Campanella e ponte Bezzecca, per evitare la voragine all'altezza del cimitero di Staglieno. Il percorso [illegible] «476» viene spezzato in due, poichè la strada è stata interrotta da una frana: una navetta collega Molassana [illegible] Fontanegli, un'altra parte da Bavari e raggiunge S. Eusebio. Anche l'«85» è limitato a Dazio.

Metropolitana. Il servizio [illegible] limitato a Brin-Dinegro. [p. c.]

Un parcheggio nel centro della città completamente allagato. Per rimuovere le auto danneggiate ci vorranno giorni

Intervento di Facchiano, oggi scuole aperte

Lo stato di calamità in tutta la provincia

GENOVA. Il prefetto [illegible] Genova, Mario Zirilli, ha chiesto ieri sera, [illegible] termine d'un summit cui hanno preso parte le autorità comunali [illegible] i responsabili della protezione Civile, lo «stato di calamità» per Genova.

La richiesta è [illegible] inoltrata direttamente alla Presidenza del Consiglio. I danni dell'alluvione non sono stati ancora quantificati, [illegible] certamente superiori alle decine e decine di miliardi. Anche i senzatetto sono limitati a 18 persone, ospitate in alberghi da parte del Comune.

Per la giornata di oggi si dovrebbero riattivare le erogazioni di acqua, gas ed energia elettrica ancora mancanti in alcuni punti [illegible] Val Bisagno, di Sturla, di Nervi e della zona della Nunziata.

Le scuole di ogni ordine e grado, con la [illegible] eccezione dell'Università, dove però le lezioni non [illegible] ancora cominciate, sono rimaste bloccate. Oggi non dovrebbero esservi difficoltà alla ripresa totale, salvo rare eccezioni.

Per i prossimi giorni, la polemica [illegible] sposterà [illegible] responsabilità indirette [illegible] sui danni. Il ministro della Protezione civile, Ferdinando Facchiano, ha fatto sapere ieri sera che, sentite le autorità regionali e provinciali, si cercherà di trovare [illegible] strada legislativa» per venire incontro alle categorie e alle popolazioni colpite: è stato una sorta di dietro-front, dopo [illegible] allo stato di calamità chiesto per il Savonese, assai più provato di Genova dal nubifragio.

Il disastro, comunque, è approdato in [illegible] a Palazzo di Giustizia. Il pubblico ministero presso [illegible] pretura, Sergio Vallarino, ha predisposto una inchiesta per «disastro colposo» [illegible] per la morte del bimbo e della nonna a Sturla ha passato la pratica al sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Pellegrino.

Si tratterà [illegible] parte pubblica vi siano state omissioni [illegible] mancanze dei doveri d'ufficio nel controllo degli alvei dei torrenti. [p. L.]

Smottamenti [illegible] frane hanno reso difficili i collegamenti tra Camogli e S. Margherita, disagi limitati a Chiavari

Aurelia interrotta, due frazioni sono isolate

Nel Levante colpite Recco e Sori, allagamenti a Rapallo e Sestri

RECCO. La piattaforma [illegible] ottanta metri quadrati che ospitava il bar «Faro» all'inizio del lungomare «Bettolo» di Recco è franata sotto la violenza delle acque del torrente in piena, l'altra [illegible] poco dopo le 22: per fortuna nessun ferito, il locale era chiuso. Comincia così il bollettino [illegible]ei danni provocati dal maltempo domenica scorsa nel Levante. Vento e pioggia hanno provocato allagamenti e frane anche a Santa Margherita e Rapallo. Alcune località dell'entroterra sono rimaste isolate fino a ieri mattina.

Sori. L'ultimo «sussulto» delle frane che hanno colpito il Levante si è avuto ieri alle 10 poco prima del ponte [illegible] Sori. L'Aurelia è rimasta tagliata in due fino a tarda sera per una massa di pietre e fango larga circa venti metri e alta almeno tre, che si [illegible] staccata dalla collina vicino la ferrovia. Le auto [illegible] state bloccate a Recco e Pieve Ligure. L'altra notte sono rimaste isolate Teriasca e Sussisa.

Recco. Non si registrano feriti, ma il crollo dell'argine su cui poggiava la struttura del bar, ha piegato in due «Il Faro» che è andato completamente distrutto. Ieri i vigili del fuoco hanno lavorato fino a tarda sera per recuperare frigoriferi, cucine, banco-bar e altro materiale. Smottamenti e piccole frane anche nell'entroterra: ad Avegno si è allagato il ristorante «Da Baffo».

Camogli. Pioggia e onde che hanno invaso la passeggiata a [illegible] nel borgo, mentre a Ruta una frana ha costretto i vigili urbani a chiudere il tunnel [illegible] collegamento con San Lorenzo della Costa. Sul versante camogliese, all'ingresso dell'hotel Portofino Vetta, si sono abbattuti due alberi. Ieri mattina il traffico scorreva a senso unico alternato, poi i tecnici dell'Anas hanno disposto [illegible] blocco totale f[illegible] [illegible] tarda sera.

Santa Margherita. Alcune frane in località Cappelletta e Le Gave, ma di piccola entità. Smottamenti sulle colline e piccoli allagamenti nei negozi del centro città. L'episodio più grave alla stazione ferroviaria: tre cipressi [illegible] caduti sui binari. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato fino alle 5 di ieri.

Rapallo. Si registrano allagamenti nei negozi del centro città: corso Italia e vico della Pista. Smottamenti e alberi abbattuti anche a Bana e S. Anna: in via Puchoz, Mameli, Castellino, Torino. Alla foce del Boate alcune barche sono state trascinate in mare.

Chiavari. La burrasca ha provocato soltanto una serie di allagamenti nei sottopassaggi [illegible] lungomare e la caduta di al[illegible]ni alberi in via Fiume e viale Tappani. Pochi danni anche a Lavagna, con i sottopassaggi allagati e [illegible] in panne. Nell'entroterra è rimasta isolata, l'altra sera, la frazione di Pian del Poro [illegible] Neirone. Caduta di alberi e smottamenti a Carasco, San Colombano, Lu[illegible] [illegible] Tribogna, dove si [illegible] allagato il mobilificio «Lormani».

Sestri Levante. Danni limitati. Si registrano allagamenti nei sottopassi della ferrovia e in quello [illegible] Pila Pontino. Nessun problema nelle gallerie di [illegible]. Anna dove ieri sera i lavori [illegible] ripresi regolarmente. [f. gr.]

Un'auto sprofondata nella voragine aperta nel marciapiede. A destra, il chi[illegible] di una gelat[illegible] caduto nel t[illegible]

Anche allora la città [illegible] luce e acqua, le strade trasformate in torrenti, drammatici ricordi davanti alla stazione di Brignole, il sacrificio dei vigili del fuoco

Sette ottobre 1970: un messaggio di morte firmato Bisagno

Alle 14,45 di ventidue anni fa il torrente provocò lutti e tragedie, l'intervento di studenti e soldati

GENOVA. Il Bisagno è un fiume classificato di terza categoria, [illegible] lungo 25 chilometri. Non si direbbe che possa portare distruzione [illegible] morte; [illegible] vederlo in estate ha l'aspetto di un gr[illegible] rigagnolo, fiancheggiato da orticelli e campi da bocce. Pure ha [illegible]. [illegible] torrente straripò alle 14,45 del 7 ottobre del 1970 [illegible] Ca' de Pitta, verso Staglieno: un'ora dopo irrompeva all'al[illegible] di via Archimede, vicino alla stazione Brignole.

C'è un sottopassaggio che dalla stazione porta in Borgo Incrociati: diventò un torrente. Un [illegible] ricorda che fu ghermito proprio lì dalle acque e si ritrovò alla Foce, ad alcuni chilometri [illegible] distanza, terrorizzato, svenuto ma salvo. Tracima[illegible] il rio Torbido [illegible] i torrenti Molassana, Maggiore, Morchi, Prelo, Montesignano. Quel poco che fu risparmiato il 7 ottobre fu distrutto il giorno dopo.

Quando cominciò il disastro, si stava lavorando al palazzo dei giornali, in via Varese, per la seconda edizione del quotidiano genovese del pomeriggio, [illegible] Corriere Mercantile. L'acqua entrò nella tipografia, portò via enormi rotoli di carta, ferì [illegible] morte [illegible] delle tipografie che allora era [illegible] per l'industria della città. Il giornale non uscì: e lo [illegible] è accaduto ieri, per la mancanza di energia elettrica.

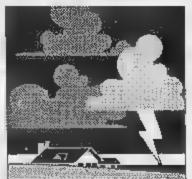
Ci affacciammo ai finestroni che da via Varese danno su Brignole e la scena fu agghiacciante. Vedemmo una donna a braccia alzate che invocava aiuto, portata via [illegible] un fuscello dalle acque in piena: un uomo che aveva agguantato il portabagagli di un'auto, alla deriva [illegible]e una barca senza timone, che fu poi costretto a lasciare la presa, [illegible] si perse nel diluvio.

La memoria conserva ancora il ricordo [illegible] ombrello levato in alto: sotto il pelo dell'acqua, c'era certamente una mano che per pochi secondi l'aveva tenuto per il manico. Nessuno poteva far niente. Vedemmo due vigili del fuoco lottare disperatamente per portare in [illegible] una bambina che affiorò per un attimo, due volte, e poi scomparve. Uno di quei due vigili non si salvò.

Nella disperazione di quelle ore, anche atti di grande coraggio: studenti e soldati con l'acqua al petto che frugavano nella fanghiglia, e almeno un uomo riuscirono a salvarlo. Quell'uomo, sopravvissuto, si chiama Angelo Tirri, [illegible] 74 anni. Che ricorda? «Un'ondata in faccia, come un gigantesco schiaffo, poi mi ritrovai al pronto soccorso dell'ospedale».

Mancavano acqua, luce, gas: s'era fatto notte nella redazione del Mercantile quel giorno inutile. Una collega rimediò non si [illegible] come panini e birra. O[illegible] collega si chiama Nelda Rota, [illegible] ancora un'apprezzata cronista. All'agenzia Ansa, che aveva sede in quello [illegible] palazzo, telefonavano da ogni parte d'Italia, e anche dall'estero: ma che si poteva rispondere, se non che la città [illegible] totalmente ko?

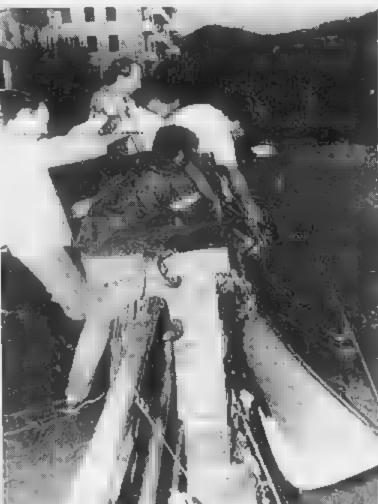
Il telefono funzionava solo nelle [illegible] alte della città e gli inviati trovarono larga ospitalità per trasmettere i loro servizi. In casa di chi scrive, che abitava in Piccapietra, alta rispetto a Brignole, venne a lavorare Mauro Mancini che doveva poi perire in oceano, nella barca dove insieme [illegible] Ambrogio Fogar aveva sperato di salvarsi. [illegible] primo bar che trovammo aperto, ed era già quasi notte, si trova ancora in via Casaregis, allora allagata: ricordiamo un uomo in camicia che offriva birra a tutti. Si disse allora, lo si urlò, che [illegible] Bisagno era un fucile puntato sulla faccia di Genova: 22 anni d[illegible] è stato ancora così. [g. c.]

Un'immagine del 1970: la gente raccoglie mobili e masserizie in strada

I quartieri, le delegazioni, le valli dell'entroterra colpiti dall'alluvione di domenica sera

La città devastata lavora e protesta

Da un capo all'altro le immagini della desolazione

Un momento drammatico in via XX Settembre a Genova, la gente si fa largo tra il fango e i detriti mentre c'è già chi lavora per sgomberare la strada

La furia del [illegible] Sturla travolge auto e qualunque costruzione si trovi sul suo cammino

In alto, si tenta [illegible] salvare le barche. [illegible] basso, volontari al lavoro con i teloni

GENOVA. La Val Bisagno [illegible] dall'alto appare come [illegible] lunga striscia ricurva color marrone scuro. Fango dovunque. La fanghiglia, profonda sino a mezzo metro e in qualche punto anche più, appare una palude limacciosa a partire da Staglieno, per estendersi per qualche decina di metri oltre gli argini, all'altezza dell'inizio della vecchia copertura del 1928, quella che inizia da dietro alla stazione di Brignole.

Il Borgo Incrociati, cinque anni fa devastato dall'esplosione d'uno stabile e mai «risorto» urbanisticamente ed economicamente, affoga in uno stagno putrido. Dai negozi, dagli scantinati, dagli interrati i vigili del fuoco estragono nuovi torrenti [illegible]. I negozianti e gli abitanti, ieri sera, hanno inscenato [illegible] disperata manifestazione di protesta.

Anche il centro, nella [illegible] che va dalla Foce sino alla prima metà di via XX Settembre, quella che arriva da piazza della Vittoria sino agli incroci [illegible] Quadrilatero e di via Gelata, appare devastato. Ovunque fanghiglia. Sono poco praticabili via San Vincenzo, [illegible] e piazza Colombo. La centrale Enel, che è collocata sotto il grattacielo della Sip di via Fiume, è sommersa. [illegible] zona è al buio e solo oggi sarà possibile il ripristino della corrente. La Valle Sturla è devastata, anche se il maledetto torrente già in serata appariva quasi privo d'acqua, così come gli altri rivi della città.

Pure il Polcevera, che ha fatto tremare gli abitanti di Campi, con tutte le industrie, e di [illegible] Walter Fillak, sulla sponda sinistra, con una rottura dell'argine che per fortuna s'è risolta in poche decine di minuti senza danni, è rientrato nel suo alveo, lasciandosi dietro [illegible] rive coperte di fango. I sottopassagi ieri sera presentavano ancora l'aspetto di canali sotterranei. Umiliata la Sottoripa e la piazza [illegible] Caricamento delle grandi opere colombiane. Anche Palazzo [illegible] Giorgio ha avuto il pianterreno sinistrato, ma l'allagamento del sottopasso di Caricamento era già stato previsto sin dai giorni dei primi lavori.

Dunque, ancora una dura prova per Genova, ancora un'alluvione [illegible] nel 1970. E [illegible] città ha risposto allo stesso modo, mettendosi al lavoro com'è nel [illegible] dei genovesi. Certamente si tratta di un altro duro colpo, che arriva per giunta in un momento molto difficile per l'economia e la vita della città e della provincia. Non ci voleva proprio adesso, alla vigilia dell'inverno, e c'è da aug[illegible] che q[illegible] volta tutti (dal governo alla Regione e ai Comune), lasciando da parte per una volta divisioni di sorta, riescano ad assumere in tempi brevi i provvedimenti idonei a [illegible] pronta ripresa di tutte le attività più colpite da questa alluvione. (p. l.)

Continua a Sestri Levante il braccio di ferro tra Comune e pescatori

«Il mercato del pesce resta dov'è»

Un'ordinanza del sindaco ha imposto la demolizione della struttura costruita nell'82
Ma il Demanio ha precisato che l'area è comunque destinata alla vendita dei prodotti ittici

SESTRI LEVANTE. Colpo di scena ■ Sestri Levante, nel ■ del mercato ittico. Il Demanio marittimo ha precisato che l'area dove attualmente ■ situato ■ mercato del pesce gestito da ■ cooperativa di pescatori, conosciuto come il «capannone verde» ■ sit■ all'inizio ■ via Pilade Queirolo, è destinata alla vendita ■ei prodotti ittici. E che quindi i banchi di vendita esistenti non possono essere sfrattati dal Comune.

Lo ha reso noto ieri il presid■ della Cooperativa pescatori sestresi Franco Po, il quale, a nome di tutti i pescatori, ha dichiarato che ■ gli amministratori demoliranno la struttura esistente, il pesce verrà venduto sempre nello stesso punto, all'aperto».

Non è tutto. Franco Po ha ribadito l'intenzione ■ pescatori di presentare ricorso al Tar contro l'atto di demolizione firmato alcuni giorni fa dal sindaco ■ Carlo Brina, ma anche ■ esposto alla magistratura perchè faccia luce sulla vicenda. I pescatori, che si riuniranno oggi per mettere a punto gli ultimi particolari della battaglia, chiederanno anche un in■ con i responsabili del Demanio: gli stessi pescatori sostengono infatti che il Comune abbia subaffittato senza diritto l'area che ospita il mercato ittico, di proprietà demaniale, facendo ■ pagare ■rca tre milioni e mezzo all'anno di tasse.

La vicenda ■ destinata dunque ■ fare ancora discutere. I contorni generali sono ormai noti: da una parte c'è il Comune che, per far fronte a un esposto presentato alla Procura ■ Chiavari dall'amministratore del condominio conosciuto ■ ■ Ghio», è stato costretto ■ ordinare la demolizione del capannone che ospita il mercato ittico; dall'altra ci sono i pescatori, che non accettano questa decisione.

Entrambe le parti, apparentemente, hanno ragioni da vendere. La struttura è stata costruita nel ■ con una autorizzazione comunale, che parla■ ■ struttura «precaria»: doveva resistere un anno, ■ rimasta in piedi per dieci. In seguito, l'esposto, in cui si diceva che la stessa struttura era abusiva perchè non avrebbe ricevu■ alcun nulla osta dalla commissio■ edilizia. Quindi l'ingiunzione firmata ■ sindaco per la sua demolizione, del luglio scorso, e infine l'atto di demolizione di pochi giorni fa.

Per il «capannone verde» di via Pilade Queirolo i pescatori ricorreranno al Tar

Spiega Carlo Brina: «E' stata una decisione sofferta, dolorosa, ■ non potevamo fare diversamente. Saremmo andati ■ a inevitabili conseguenze penali. Anzi, forse siamo già nella situazione di dover rispondere ai giudici di quanto è stato fatto finora. Non era il caso di aggravare la posizione dell'amministrazione». Il sindaco ha detto che ■ «capannone verde» sarà demolito «appena sarà tecnicamente possibile», e comunque «entro la fine dell'anno, salvo responsi diversi da parte del Tribunale amministrativo regionale».

Brina ha anche affrontato il discorso, ancora aperto, ■ progetto per il ■ mercato ittico, presentato dai pescatori, che ■ stato approvato dalla commissione edilizia ■ finora ■ è mai stato preso in considerazione dal Consiglio comunale: «Anche questo progetto presenta problemi. Ci ■ stati esposti contro la sua realizzazione. Cercheremo di risolvere ogni cosa il prima possibile».

«A noi non risulta alcun esposto» dice Franco Po. Che contrattacca: «Il parere della commisione edilizia è puramente consultivo. Quindi il fatto che nel 1982, ■ in cui è stato costruito l'attuale capannone del mercato ittico, la stessa commissione non avesse approvato il progetto, non deve avere importanza. L'amministrazione aveva allora autorizzato la ■lizzazione, sottoscrivendo ■ convenzione con la cooperativa pescatori: ciò deve bastare per legittimarla».

Continua Po: «E che il parere della commissione edilizia abbia un valore solo consultivo, ■ dimostra il fatto che pur avendo approvato il progetto del nuovo mercato, l'amministrazione non ne ha tenuto conto e ha dimenticato la proposta dei pescatori in un cassetto».

I pescatori esporranno questi loro punti di vista ai giudici del Tar, per ottenere la revoca della demolizione. Comunque vadano le cose, non lasceranno l'area occupata dal «capannone verde». Dicono: «Il Demanio ha detto che non ci possono sfrattare». Sempre che però non decolli il progetto per il nuovo mercato, che dovrebbe sorgere a pochi passi dal vecchio.

Fabio Pozzo

Elezioni ■ Lerici

La Lega conquista 4 seggi

LERICI. Quattordici liste han■ chiamato alle urne i 12 mila elettori di Lerici, unico Comune ligure tra i 45 italiani in cui domenica e ieri si è votato per il rinnovo del Consiglio comunale.

Un appuntamento che a Lerici si è presentato con un anno d'anticip■: il ricorso alle urne si è reso necessario dopo ■ naufragio della giunta anomala formata dalla dc, pds e Verdi.

Ventuno i seggi, 341 i candidati per 30 posti da consigliere comunale. Tra i nomi in lista, quello dello scrittore Mario Soldati, che si è schierato con il psi, e di Marco Buticchi, figlio dell'ex presidente del Milan Albino Buticchi, che si è presentato con il psdi.

I risultati. Hanno perso seggi rispetto alle ultime amministrative dell'88 la dc, il pds, il psi. I Verdi hanno mantenuto quelli che avevano, come il msi e il pri. Ha guadagnato 4 seggi la Lega Nord, ■ Rifondazione comunista; un seggio il pli assieme alle liste civiche «Ambiente ■ sviluppo» (il leader Avio Lucotti ■ stato espulso dal pds) ■ «Una società per l'uomo» (fuoriusciti dc).

Sono rimasti al palo psdi, Le■ Alpina, «Lerici insieme». La giunta ■ ha totalizzato 14 seggi, non riuscendo quindi a raggiungere una maggioranza in Consiglio comunale.

Le cifre. Dc: ha ottenuto il 17,3 per cento dei v■, conquistando 6 seggi e perdendone 3. Pds: 17%, 6 (10); Lega Nord: 12,9%, ■ (0); pri, 10,6%, 3 (3); Rifondazione: 8,1, 3 (0); psi: 7,9%, 2 (5); Verdi: 6,3%, 2 (2); msi: 5%, 1 (1); Ambiente e sviluppo: 4,92%, 1 (0); Una società per l'uomo: 3,6%, 1 (0); pli: 2,8%, 1 (0); psdi: 2,4% 0 (0); Lega Alpina: 1,3%, 0 (0); Lerici insieme: 0,6%, 0 (0). [f. p.]

DALLA RIVIERA

Tre ragazze intossicate dai funghi al ristorante

Tre ragazze genovesi ■ state colte da malore l'altra sera, di ritorno da ■ cena consumata presso un ristorante di Rezzoaglio. Una di queste, Maria Zeri, ■ stata soccorsa e visitata al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna ed ■ poi stata ricoverata a Sestri Levante. La ragazza ha detto di essersi sentita male dopo aver mangiato. I suoi sospetti si sono indirizzati su una porzione di scaloppine e funghi servitagli dai titolari del ristorante di Rezzoaglio. [f. p.]

SESTRI LE■

Crisi ■ all'autogrill, ragazza soccorsa

Attimi di panico ieri notte nell'autogrill presso il casello autostradale di Sestri Levante. Una giovane sestrese, Stefania Morsili, è stata colta da una ■risi nervosa.

Inutili i tentativi dei presenti per calmarla. Sono intervenuti i Volontari del soccorso, che hanno accompagnato la ragazza ■l'ospedale di Lavagna. [f. p.]

Revocato lo sciopero degli autobus

E' stato revocato lo sciopero dei trasporti indetto dal sindacato autonomo degli autoferrotranvieri per domani, dalle 11,45 alle 14,45. Lo ha comunicato la direzione della Tigullio pubblici trasporti. Le corse degli autobus ■ linea dell'azienda con sede a Chiavari, non subiranno quindi variazioni di sorta. [f. p.]

Funghi «protetti», in servizio otto guardie volontarie

Otto guardie volontarie hanno assunto ufficialmente oggi l'incari■ di controllare la nuova riserva per la raccolta di prodotti del sottobosco che interessa i boschi di Pera, Castello e Montale, frequentati da tanti cercatori di funghi della Riviera. L'accesso sarà consentito solo al giovedì e domenica, dietro pagamento di un biglietto d'ingresso. [f. p.]

S. MARGHERITA

Il presidente dell'Italgas al convegno sulle acque

«Le tariffe dell'acqua dovrebbero ■ aumentate per migliorare così i servizi all'utente». Lo ha detto sabato scorso il presidente dell'Italgas, Carlo Da Molo, che è intervenuto al convegno «Qualità dell'acqua, qualità della vita» svoltosi all'hotel Miramare di San■ Margherita. Alla terza edizione del convegno «Acquameeting» hanno partecipato anche i ministri Giovanni Goria ■ Carlo Ripa di Meana. [f. gr.]

USCIO

Iniziative promozionali per il turismo

L'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, ■ ■ incontrato ieri mattina a Uscio con i direttori delle Apt liguri per presentare ■ piano delle iniziative promozionali per l'anno ■ L'immagine della Riviera ligure sarà diffusa attraverso una ventina di fiere e manifestazioni in tutta Europa. Ieri è stata presentata anche la nuova carta «geoturistica» della Regione che sarà distribuita alle Apt, con alcuni itinerari consigliati da Ventimiglia ■ la Spezia. [f. gr.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: Corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Aires-Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 106

COGOLETO
Comunale: lungomare S. ▆▆ 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50.663

ZOAGLI
▆**llera:** ▆. XXVII Dicembre 9, ▆. 259.041

CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 3, tel. 309.819

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77 11.19; **Recco:** 74.234; **San▆ Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47, ▆▆ ▆▆: 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.93.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 92.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22, Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.78. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60 333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91 **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92 147 **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante) **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48 06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77 11 37
Recco: 76.154
Santa Margherita: 28 68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93 58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39 21 61
Sestri Levante: 41.620, 41 050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.368
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92 65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55 22
Lavagna: 39.20.96, 39.31 622
Sestri Levante: 41 277, 41 278
Sori: 700.596

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: ▆▆ - 58.04.29 - 58.65.53; ▆▆ **Ligure:** 46.71.41; **Bor▆▆sca:** 34.00 16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97 043; **Santo S▆▆ d'Aveto:** 98 072

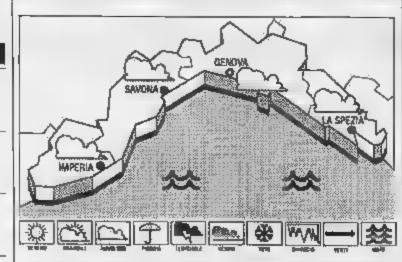
GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice Or.: 16 L. 60.000/40.000/20.000	OGGI RIPOSO
Pol. Margherita Or.: 21 L. 55.000/44.000/33.000	OGGI RIPOSO
T. della Corte Or.: 21 Lire 35.000/24.000	OGGI RIPOSO
Teatro Genovese Tel. 839.35.89 Ore 20,30 L. 37.000/26.000	CHIUSURA ESTIVA
T. della Tosse a Palazzo Ducale Or.: 21 Lire 20.000/15.000	OGGI RIPOSO
Sala Carignano Or.: 15,30 Lire 14.000/12.000	OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40/20,40/22,40 Lire 10.000	**Bella e accessibile** *di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92)* — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca al▆▆ con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**
Ariston 2 ▆. ▆▆ Orario. 15,30/17.40 20,40/22,40 Lire 10.000	**Mio cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Augustus Tel. 586.810 Or.: 15,30/17,50/20,10 22.40 Lire 10.000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri▆, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
Corallo 1 Tel. 588.419. Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000	**Legge 627** *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**
Corallo 2 Tel. 588.419 ▆.. 15/16,50/18,40 20,30/22,30 Lire 10.000	**Morte di un matematico napoletano** *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Grattacielo Tel. 584.403 Orario: 16/17/19/20,45/22,40 Lire 10.000	**Fratelli e sorelle** *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciana Federico o Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**
Lux Tel. 561.691 Or.: 16/18,50/18,40. 20,40/22,40 Lire 10.▆▆	**Il tagliaerbe - The Lawnmower Man** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ▆ l'esperimento con il ▆▆ sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Odeon Tel. 388.290 Or.: 15,30/17.15/19 20,45/22,30 Lire 10.000	**Fusi di testa** *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
Olimpia Orario: 15,30/ 17,50/20,10/22,30 Lire 10.000	**Batman - Il ritorno** *di ▆ Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Orfeo Tel. 564.849 Or.: 15,30/17,20/19 20,50/22.40 Lire 10.000	**Americani** *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Palazzo Tel. 665.512 Or.: 15/16,50/18.40 20,30/22,30 Lire 10.000	**Vietato minori anni 18**
Universale **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 Or.: 15,30/17.50/20,20 22,40. Lire 10.000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, ▆ Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
Universale **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.481 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 10 000	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ▆le di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Univers▆▆ **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel ▆▆ Or.: 16/18,10/20,20/22.30 L. 10.000	**Moglie a sorpresa** *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' ▆▆
Verdi Tel. 582.137 Or.: 15,10/17,35/20,10 22.30 Lire 10.000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerì, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**
Centrale 1 Tel. 580.380 Or.: 14,30/22.30 Lire 10.000	**Diva futura**
Centrale 2 Tel. 580 380 Or.: 14,30/22,30 Lire 10.000	**Uccellove** **Anal erotic climax**
Chiabrera Tel. 281 566 Lire 9000/5000	**Bizarr meeting** **Wunder mopsex**
Cristallo Tel. ▆▆ Or.: 15.30/22.15 Lire 7000	**Sodomie per una squillo**
Eldorado	**Luana la porcona**
CINECLUB **Amici del Cinema**	CHIUSURA ESTIVA
Lumière Or.: 20,15/23.30 Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
Movie Club Or.: 21,15 Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
▆▆ Or.: 21,15 Lire 5000	CHIUSURA ESTIVA
NERVI **San Siro** Or.: 15,30/17,30 20.20/22,30 Lire 6000	CHIUSURA ESTIVA
PEGLI **Eden all'aperto** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
S. MARGHERITA **Centrale** Tel. 286 033 Or.: in. 18 Lire 8000	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
RAPALLO **Augustus** Tel. 61.951 Or.: in. 21,15 Lire 8000	**Week-end ▆ il ▆▆** *di ▆ Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo. N. V. 1h 32' **Commedia**
CHIAVARI **Astor** Tel. 309.666 Or.: 20,30 Lire 8000	**Fratelli e sorelle** *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico o Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente ▆ due figli adolescenti. N. V. 2h ▆▆
Cantero Tel. 309.938 Or.: ing. 21	SPETTACOLO TEATRALE
Mignon Tel. 309.594 Or.: in. 20 Lire 8000	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
SESTRI LEV. **Ariston** Tel. 41.505 Or.: in. 21.15 Lire ▆▆	**Mio cugino Vincenzo** *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima ▆ in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tendenza per giovedì e venerdì: miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 22° C, umidità rel. 78%, vento Sud Ovest 15-18 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	24	17
Savona	24	17
Imperia	22	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 26, min. 19. Temper. mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,23 e tramonta alle 18,12. La **Luna** si leva alle 10,07 e cala alle 19,39 (fase crescente).

Dati forniti ▆'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

SAVONA **Astor** Tel. 824.588. Or.: 15,45 18/20.15/22,30 ▆▆	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
D▆▆ 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000	**Il tagliaerbe - The Lawnmower Man** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
▆▆na 2 ▆. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000	**Americani** *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' ▆▆
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,15/17,35 19,50/22.15	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Filmstudio Or.: 20,15/22,30 Lire 5000	**Niente baci sulla bocca** *di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con felicità e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or. 20,30 22,30 Fest.18-22,30 cont. Lire 8000	**White Sands - Tracce nella sabbia** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h▆ **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22.30 Fest prefest : 16/22,30 Lire 8000/6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire 7000/4000	**Double Impact - La vendetta finale** *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
CAIRO M. **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5500	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '▆)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' ▆▆
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO
Arena Ondina Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000	CHIUSO
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**Weekend senza il morto** *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**
MILLESIMO **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
Giardino Or.: 21 Lire 7000/5000	CHIUSO
▆▆ Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	▆▆
SPOTORNO **Ariston** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	CHIUSO
Astro Or.: 21/22.30 Lire 7000/5000	CHIUSO
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000	CHIUSO
▆▆ 2 Tel. 97.249 Or.: 17,15/20.10/22,15 Lire 8000/rid. 6000	CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 5000	**Americani** *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Dante Lire 8000/rid. militari cinema 8000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Imperia ▆▆00	▆▆
ARMA DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,15/22,30. Lire 6000	**Spiando Marina** *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto ▆ malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**
Cerri Or.: 20,30/22.30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 21 Lire 6000/rid. ▆	**Con le migliori intenzioni** *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
S▆▆TO▆▆ **Smeraldo** Estivo. Via Aurelia 106 Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
SANREMO **Ariston** Orario: iniz. ore 16 ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 8000	**Bella e accessibile** *di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92)* — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' **Commedia**
Centrale Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
▆▆ren▆▆ Tel. 507.070 Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. ▆▆	**Cuori ribelli** *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa ▆)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**
Tabarin ▆. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000	**Gangsters** *di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92)* — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

In attesa di ottenere [illegible] sala stabile, la compagnia teatrale pensa al futuro

Ecco i progetti dell'Archivolto

Si sta già lavorando a «Bar sotto il mare», uno show musicale su testi di Stefano Benni. In cantiere anche uno spettacolo teatrale per ragazzi, «Denti Aguzzi», che parteciperà [illegible] un festival in Venezuela

GENOVA. Difficile dire se la [illegible] economica [illegible] sentire i suoi effetti anche sulla prossi[illegible] stagione teatrale. Di fatto, però, si ha la sensazione che tra gli addetti ai lavori serpeggi qualche preoccupazione. Ma se per lo Stabile, la Tosse e il Carlo Felice [illegible] incognite riguardano alla fin fine l'affluenza di pubblico, gli abbonamenti [illegible] quindi, gli incassi, altri stanno peggio. E' il [illegible], [illegible] esempio, del Teatro dell'Archivolto, che anche quest'anno si trova nell'impossibilità di fare progetti per il futuro.

Spiega il regista Giorgio Gallione: «[illegible] effetti [illegible] sappiamo ancora nulla. Stiamo pensando comunque a [illegible] ritorno [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente come è avvenuto lo scorso anno e, nel contempo, continuiamo a [illegible] d'occhio il [illegible] Duse. Per entrambe le questioni il nostro interlocutore [illegible] il Comune, le trattative sono in corso, noi siamo fiduciosi...».

Una trattativa su due «tavoli» quella dell'assessorato agli Spettacoli: una riguarda il riutilizzo del teatro di piazza Oriani, in collaborazione con la società «Bludigenova», l'altra, francamente più complessa, quella con la proprietà del teatro [illegible] (la famiglia Pongiglione). L'obiettivo del Comune di Genova (e dello Stabile) è recuperare la sala di via Bacigalupo che rischia una nuova destinazione d'uso, forse un garage.

Il regista Giorgio Gallione

La compagnia sta g[illegible] lavorando a una produzione che, come [illegible] solito, diventerà uno spettacolo di levatura nazionale. Le prime anticipazioni arrivano dallo stesso Giorgio Gallione: «[illegible] uno show musicale molto movimentato, stile Blues Brothers, per intenderci. L'idea ci è venuta dopo un incontro con Stefano Benni [illegible] quale abbiamo chiesto in prestito, per riadattarlo in teatro, il suo libro "Un bar sotto il mare". Ma il te[illegible] comprenderà anche diverse poesie della raccolta di Benni "Ballate" che noi trasformeremo in canzoni».

Ma oltre al «Bar sotto il ma[illegible] che debutterà a gennaio, il Teatro dell'Archivolto ha in programma altre iniziative, addirittura [illegible] tournée [illegible] Sud America. «Sì, alla fine di ottobre andremo in Venezuela per partecipare a un importante fe[illegible] di teatro per ragazzi. Per l'occasione abbiamo allestito [illegible] nuovo spettacolo intitolato "Denti aguzzi", tratto da Andersen e da alcune fiabe liguri», spiegano all'Archivolto.

Il team di Gallione e compagni, come si vede, non sta mai fermo. Ma i veri programmi della compagnia genov[illegible] ver[illegible] resi noti quando l'Archivolto saprà se potrà utilizzare il Duse.

«Certo che avere [illegible] teatro tutto [illegible] è un'altra cosa. Lo abbiamo potuto sperimentare l'anno scorso al Verdi di Sestri Ponente - racconta Giorgio Gallione - [illegible] sarebbe doloroso non poter ripetere quel nostro primo [illegible] importante esperimento di autogestione, sia pure a fianco [illegible] altri soggetti».

Duse o Verdi, comunque, la compagnia del Teatro dell'Archivolto, ci riproverà. E anche quest'anno rivedremo [illegible] dei loro attori in tv, a cominciare dagli «sposini» C[illegible] Signoris e Maurizio Crozza, protagonisti di divertantissimi anti-spot per la trasmissione di Raitre «Avanzi».

Carla Signoris e Maurizio Crozza sono anche tra i protagonisti del film sulla vita di Sandro Pertini che [illegible] presentato in anteprima a Genova il mese prossimo. Lui è il giovane combattente partigiano Pertini, lei [illegible] prima fidanzata del presidente più amato dagli italiani. Un ruolo che ha portato molta fortuna ai due attori genovesi, artefici fin dagli anni della «gavetta» [illegible] successo della compagnia dell'Archivolto, che sabato li ha festeggia[illegible] dopo il «sì» a Pratorondanino.

Mauro Boccaccio

TRADIZIONI

«Unomattina» in Riviera

La Riviera di Levante si sveglia con «Unomattina». Potrebbe essere lo slogan di presentazione dello «speciale» che la trasmissione di Raiuno ha deciso [illegible] dedicare al Levante ligure. [illegible] troupe di «Unomattina», infatti, collegherà in diretta a partire da oggi [illegible] sino a venerdì, gli studi di Roma con rispettivamente Camogli, Rapallo, S. Margherita e Portofino.

Grande spazio sarà riservato alla cultura e folklore locale. Il collegamento da Camogli, per esempio, previsto per questa [illegible] in [illegible] riprese (alle 6,50, 7,50 [illegible] 8,40), porterà sugli schermi degli italiani una suggestiva visione del risveglio del caratteristico borgo di pescatori. Il conduttore entrerà in scena a bordo di un gozzo, circondato da tante «lampare». Ci saranno la banda cittadina e l'intervento di amministratori e non mancherà un «passaggio» sulla tipica focaccia. Infine, un gioco [illegible] squadre di riparazione di reti da pesca. Da Rapallo, invece, domani, si parlerà di pizzo al tombolo con un gruppo di artigiani locali e del tradizionale palio marinaro. Il gioco sarà dedicato a una sfida a colpi di remi tra gozzi. [illegible] finale del collegamento sarà sancito a colpi di mortaretti. Giovedì toccherà [illegible] S. Margherita; si parlerà di turismo, con [illegible] commissario dell'Apt, [illegible] sport. Il conduttore entrerà in scena a bordo di una barca a vela circondata da scafi per il canottaggio. Gran finale venerdì mattina, da Portofino. [f. p.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Il pianoforte di Sivori

Musica dal vivo [illegible] il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi [illegible] Chiavari. Musica a richiesta e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Gigi e Marco al Covino

Musica dal vivo con il duo «Gigi e Marco» stasera sulla pedana del «Covino» a Santa Margherita. In repertorio gli evergreen internazionali oltre al meglio della musica italiana. Funziona il servizio ristorante. Inizio ore 22,30. [f. gr.]

[illegible]

Il sound dei Raptus

Al piano bar «La Loggia» [illegible] Ruta di Camogli stasera si esibisce il trio «Raptus». L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [f. gr.]

GENOVA

Un film con Robin Williams

Film in lingua originale questa sera al cineclub «Chaplin» di piazza Cappuccini a Genova. In cartellone «The fisher king», (La leggenda del re pescatore), interpretato da Robin Williams. Ingresso con tessera 3 mila lire. [p. c.]

RAPALLO

Suonano gli «Avant-garde»

Questa sera alla discoteca Happening di San Martino di Rapallo è in programma una festa con musica dal vivo a cura del gruppo recchese «Avant-garde». L'appuntamento con la musica dal vivo è alle 22,30. [f. gr.]

Film con [illegible] Williams [illegible] «Chaplin»

[illegible]

Rock sul lungomare

Si conclude oggi alle 19,30 con il gruppo «Assalti frontali» la [illegible] di musica rock «Balla e difendi» organizzata sul lungomare di Camogli. Il ricavato del concerto sarà devoluto per beneficenza. [f. gr.]

[illegible]

Il trio «Luis Borda»

Al circolo latino-americano «Gli Incari» di via [illegible] [illegible] Foce, musica sudamericana con [illegible] trio «Luis Borda». [illegible] repertorio i generi musicali latino-americani, dal tango alle merengue, al [illegible]ba. Inizio spettacolo alle 22. Ingr. con consum. 15 mila lire. [m. b.]

Tra gli autori segnalati anche il giornalista Stefano Delfino

Sono quattro scrittori liguri tra i più bravi al «Guareschi»

Giovanni Guareschi

[illegible] Sono quattro gli scrittori liguri ad aver raggiunto la selezione finale del premio «Giovannino Guareschi» organizzato dal «Club dei Ventitré». Sono Sergio Peirano di Alassio, con l'inedito «L'eredità» che ha sfiorato la vittoria; i genovesi Gian Carlo Traverso (Ciùffolo, uomo di zucchero» [illegible] Raffaele Porcile («Al Fermo posta: niente»); e il giornalista de La Stampa Stefano Delfino («Biglietto d'auguri».

Ha vinto la professoressa Gabriella Vergari [illegible] San Gregorio di Catania con «Don Luigi», un racconto che, secondo la giuria presieduta da Giovanni Lugaresi, «si [illegible] per il frizzante umorismo garbato che delinea la figura del protagonista, grande melomane irrimediabilmente stonato. La trama si snoda abilmente in un climax di crescente comicità, ben armonizzata dall'uso sapiente dei termini musicali e dallo stile incisivo [illegible] scattante, in grado di affascinare e divertire il lettore, rendendolo [illegible]ente spettatore degli avvenimenti».

Il racconto, come prevede il regolamento [illegible] concorso, nato [illegible] novembre del 1989, [illegible] stato pubblicato sulla «Gazzetta [illegible] Parma», e successivamente lo sarà sul «Fogliaccio», il periodico del club; la scrittrice siciliana ha poi ricevuto una targa in oro. La premiazione si [illegible] tenuta sabato scorso nella sala del Comune di Roncole Verdi in provincia di Parma.

Un premio nel segno di Guareschi e della tradizione di «Mondo piccolo», il libro, anzi il lungo ciclo [illegible] racconti, che ri[illegible]rda atmosfere e personaggi della [illegible] Padana, e non solo gli ormai indimenticabili don Camillo e il sindaco comunista Peppone.

Erano i testimoni di un'Italia spezzata in due dalle divisioni ideologiche del Dopoguerra, [illegible] Guareschi li [illegible] litigare con un sorriso divertito, ironico [illegible] affettuoso. Voleva ricordarci, spesso in modo burbero, che aldilà delle divisioni politiche c'erano valori superiori: onestà e amore per il prossimo, soprattutto. [m. mu.]

Riprende [illegible] tutto regime, dopo la pausa estiva, l'attività delle sale d'essai genovesi

Cineclub, si riparte con Scorsese

Dopo il Lumière e il Nickelodeon, stasera tocca alla sala Carignano [illegible] via Villa Glori, famosa anche per la stagione di teatro dialettale. In programma le versioni originali [illegible] «Cape Fear» e «Il principe delle maree»

Robert De Niro [illegible] tra i protagonisti di «Cape Fear», stasera alla sala Carignano

GENOVA. Riparte l'attività dei cineclub genovesi. Dopo il Lumière, che ha riaperto i battenti nei giorni scorsi con il film «Il lungo giorno finisce», del regista ingl[illegible] Terence Davies (in cartellone fino [illegible] dopodomani sera) e il Nickelodeon di via della Consolazione, questa sera tocca alla sala Carignano.

Il locale di Villa Glori, oltre agli spettacoli [illegible] teatro dialettale messi in scena dalla compagnia del circolo «Mario Cappello», ospita anche un'intensa attività di cineclub che andrà avanti per tutta [illegible] stagione.

La serata inaugurale è in pro[illegible]a questa sera, alle ore 21,15, con la proiezione dei primi due film. Si comincerà con «Cape Fear», di Martin Scorsese, [illegible] Robert [illegible] Niro, Robert Mitchum, Gregory Peck, Nick Nolte e Jessica Lange. Il film sarà presentato in lingua originale.

Il secondo film in programma questa sera è «Il principe delle maree», [illegible] Barbara Streisand. Il film verrà replicato domeni[illegible] sera alle 21,30.

Assieme al Chaplin [illegible] piazza Cappuccini, al Sestri Movie, agli Amici del Cinema di Sampierdarena [illegible] al Lumière [illegible] al Nickelodeon, la sala Carignano contribuisce anche quest'anno a dare alla «griglia» dei cineclub genovesi grande competitività anche nei confronti [illegible] molte al[illegible] città italiane.

A differenza di quanto è accaduto altrove, Genova, sia pure con molte difficoltà dovute agli affitti [illegible] alla gestione delle sale (quasi mai di proprietà dell'associazione culturale che le manda avanti), è riuscita a mantenere in [illegible] strutture che giocano un ruolo importantissi[illegible] nelle attività culturali del capoluogo.

Peccato che non sempre la cultura «ufficiale» riconosca questo ruolo ai cineclub, costretti spesso a sobbarcarsi ogni aspetto organizzativo [illegible] ogni impegno finanziario [illegible] casione di [illegible] che attirano a Genova - [illegible] il [illegible] ed esempio, del Lumière - spettatori da altre zone della Liguria e persino da fuori regione. [m. b.]

Spettacolo teatrale al «Cantero» di Chiavari

Un Colombo «alternativo» tra scoperta e ossessione

CHIAVARI. Uno spettacolo su Colombo per aiutare la Croce Rossa, sottocomitato di Chiavari. Si terrà questa [illegible] al teatro Cantero di Chiavari, con inizio alle 21. In scena, il dramma «Colombo e [illegible] sabbia» di Dario G. Martini, presentato dalla Compagnia Teatro [illegible] piazza [illegible] d'occasione di Prato, [illegible] la regia di Edoardo Donatini e l'interpretazione di Fernando Maranghini, Gianni Volton e Liliana Fedi. L'ingresso è libero Saranno raccolte offerte per la Cri.

Lo spettacolo, allestito a [illegible] [illegible] Consorzio Teatro Metastasio, è stato rappresentato per la prima volta al Fabbricone di Prato nel maggio '91, ed è stato replicato [illegible] Roma, Napoli, Palermo, Livorno. Il prossimo 12 ottobre concluderà le celebrazioni colombiane [illegible] Benevento.

[illegible] tratta di una rivisitazione filosofica [illegible] viaggio di Colombo. Due ragazzi, circondati da altri, provano a discutere e [illegible] far rivivere [illegible] loro modo le gesta del grande navigatore genovese, che «seppe inseguire il cammino del s[illegible] così come lo [illegible]guivano gli Argonauti». Nell'affrontare questa discussione, [illegible] chiedono: «Ha senso il viaggio?», che poi equivale a dire: «Ha senso l'esistenza?».

Nel dramma l'impresa dell'Ammiraglio è vista in un'ottica lontana, sia dalle iperboli entusiastiche che dalle facili denigrazioni, attraverso parole [illegible] tratte da lettere di Colombo.

[illegible] detto l'autore: «Si dimostra come fosse il tempo l'assillo costante di Colombo. Come fosse la voglia di rendersi in qualche modo immortale [illegible] spingerlo ad andare avanti, ad andare "oltre" il tempo e lo spazio. "Colombo [illegible] [illegible] sabbia" vuole dirci soprattutto che dobbiamo andare avanti. Comunque». [f. p.]

STASERA ALLE TE[illegible]

Telereglone

10 — Cartoni animati
12 — Festival danze '92, spettacolo
13 — Giovani ribelli, telefilm
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Starlandia, giochi
18 — I giorni di Bryan, sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,40 Film
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Nati per vivere, documentario
10 — Almanacco della Liguria
10,10 Cara... cara, novela
10,45 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Obiettivo gente
13 — L'uomo e la terra
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Cartoni animati
16,30 Andiamo al cinema
16,40 Cara... cara..., novela
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Agenda Ponente
20,30 Panorama Liguria
21,30 Sky waye, telefilm
22,30 Almanacco della Liguria
22,40 Obiettivo gente
23,45 Ispettore Bluey, [illegible]
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Lig[illegible]

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,25 Borsa fiori
14,30 Junior Tv
16,30 Telenovela
19 — Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Film

Mixer Tv

10,15 Speciale spettacolo
10,20 Sky Waye, telefilm
10,55 Andiamo al cinema
11,10 Tv Imperia
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,10 TG Savona
12,20 Sky Waye, telefilm
12,55 Speciale spettacolo
13 — Gorilla force, cartoni
13,30 Galaxy
14 — Tg Liguria
14,30 Lo specchio infranto, film
15,30 Viviana, telenovela
16,15 La ballata dei mariti, film
18 — Veronica, telenovela

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
18 — Yo Mtv raps today
18,30 Mtv prima
[illegible] Telecittà notizie
20,03 News, Tg inglese
20,40 Partitissima con la Lega Nord
21 — Gong, attualità

Primocanale

7 — Junior tv
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13,30 Market, rubrica commerciale
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A 3, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
20,30 Controsalotto replay estate, trasmissione di sport
22,30 Punto sera
23,15 Market
24 — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 [illegible], rubrica sportiva

Sardegna [illegible]

8 — Nido di serpenti
8,30 Quattro donne in carriera, telefilm
9 — Telepromozioni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Quattro donne in carriera, tf
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Lunedì sport, replica
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Passiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Violentata, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Volley
24 — Sardegna giornale
1 — Una pace individuale, film

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
11,30 I giorni di Bryan, telefilm
13 — Giovani ribelli, telefilm
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche
18 — I giorni di Bryan, telefilm
20,25 Il piccolo fuggitivo, film
22 — Sport e sport, rubrica
22,45 Speciale con [illegible]

Telestar

9,20 Caccia tragica, film
14,15 Amichevolmente con noi
16,35 Il leone dei Pirenei, tf
18 — Passiones, telenovela
19,30 La strana coppia, sit. comedy
20 — Quattro donne in carriera
20,30 Violentata, film
23 — Sulle strade della California
24 — La strana coppia, sit. comedy

T.C.S.

13,45 Usa today, ne[illegible]
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,45 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 La regina dei pirati (Usa, avventura, 1951), [illegible] [illegible] Jean [illegible]. Regia di J. Tourneur
22 — M.A.S.H., telefilm
22,30 Colpo grosso story
23,20 [illegible] quelle strane gocce di [illegible] sul [illegible] [illegible] Jennifer (Italia, giallo, 1972), film con Edwige Fenech

Tele Nord

12,30 Ispettore Bluey
14 — Le avventure [illegible] Tom Sawyer, film avventura
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la terra
16 — Dagli zar alla bandiera [illegible], documentario storico
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky waye, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] Nati per vivere, documentario
20 — Il richiamo degli abissi, telefilm
[illegible] Lo scarabeo d'oro. I classici di Edgar Allan Poe, film giallo con V. Caprioli, D. Zardi. Regia M. Ronsi
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Sky waye, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il primato nel Campionato nazionale dilettanti non distrae il presidente: «La città ci ignora»

Sanremese prima, ma Borra minaccia

«Nessuno si illuda: senza aiuti a novembre si chiude»

Paradossale: la Sanremese, sempre più sorprendente, guida il Campionato nazionale dilettanti con Cuoio Pelli e Vogherese, davanti alle favorite Savona, Livorno e Cuneo. Ma corre il rischio di essere abbandonata a se stessa, magari addirittura di non concludere il torneo. La minaccia la conferma lo stesso Borra: «Sono soddisfattissimo di quanto sta facendo la squadra, ma non mi lascio incantare dal primato. L'ho detto in estate e lo ripeto: o la città m'aiuta o a novembre porto le chiavi in Comune».

Vecchia storia. Borra ha fatto i conti e ha visto che il campionato costa parecchio. Gli oneri sono tutti sulle sue spalle. E dalla città (casinò e Comune), per ora non sono arrivati aiuti. Vecchia storia anche questa. E si dice che difficilmente il casinò, alle prese con mille problemi, si lascerà intenerire dai biancazzurri. La speranza viene da un'iniziativa dell'assessore al Turismo Carlo Conti che sta cercando una soluzione per appoggiare anche nel completamento dell'opera di rilancio del calcio cittadino. Se gli aiuti non arrivano Borra è a un bivio: andare avanti da solo o lasciare. In questo caso bisogna sperare che prevalga la passione, come potrebbe già far pensare l'ingresso ufficiale in società, come vicepresidenti, dei nipoti Gian Mario e Francesco. Si vedrà.

Piagni, a Pietrasanta autore del primo gol in biancazzurro, è tra i pochi volti nuovi

Nel frattempo la squadra non finisce di stupire. A Pietrasanta domenica ha centrato il secondo successo in trasferta. L'ha fatto con grande freddezza colpendo negli ultimi 20' prima con Piagni, poi con il solito Calabria che è in vetta alla classifica cannonieri con 4 reti assieme al livornese Moschetti.

Un'altra soddisfazione per Paolo Tonelli: «E' stata una partita difficile. Siamo stati favoriti dall'espulsione del loro portiere titolare, ma sette giorni prima, contro la Samm, eravamo rimasti noi in dieci. E avevamo vinto», dice il tecnico. Che non allenta la presa. Soddisfatto sì, ma con molte riserve: «Vedo un grande impegno, ma la squadra non è ancora come dico io. Certi giocatori non sono ancora all'altezza di altri. Non c'è l'equilibrio giusto. Abbiamo, insomma, grossi margini di miglioramento», dice Tonelli.

Al mister non è piaciuta l'espulsione di Prestia, entrato in campo negli ultimi minuti. Il terzo cartellino rosso consecutivo per un giocatore biancazzurro in tre domeniche: dopo Ancona (col Savona) e Trasatti (con la Samm), Prestia. Troppo nervosismo? «Dovrò prendere provvedimenti. Non mi stanno bene certe espulsioni per ingenui falli di reazione. Ne risente la squadra, non è giusto che paghino tutti per gli errori di qualcuno», tuona il tecnico.

A questo punto c'è da chiedersi quali siano i veri obiettivi della squadra. Tonelli, con la solita franchezza, indica la strada: «Con qualche rinforzo si può puntare in alto, ma non dipende più da me. Dipende dalla società che deve decidere dove vuole arrivare». Domanda da girare a Borra, che la girerà a sua volta all'amministrazione comunale. Se la città risponderà, è probabile che il presidente cerchi qualche rinforzo decisivo. Ottobre, insomma, sarà determinante per la Sanremese.

Pagelle. Ancona 6,5; Grimaudo 7; Meneghel 6,5; Galaudo 6; Piagni 7; Simondo 6; Caruso 6; Andrian 6; Ramella-Paia 7; Piccareta 6,5; Calabria 7,5. Allenatore Tonelli 7.

Bruno Monticone

Savona, per acquistare un uomo-gol giocatori pronti a rinunciare ai premi

L'occasione più ghiotta del Savona contro l'Acqui: Pilleddu non ha avuto fortuna

SAVONA. Il pareggio interno con l'Acqui ha fatto capire a tutti, giocatori compresi, che al Savona manca ancora qualche tassello per puntare veramente in alto. E domenica sera un gruppo di giocatori (per la precisione i «senatori» Viviani, Canu, Chicchiarelli e Paolo Rossi), ha chiesto un incontro con il presidente Grenno. I portavoce della squadra si sono detti disponibili a venire incontro alla società, in questo delicato momento, rinunciando ai premi-partita fino alla fine del campionato. In questo modo il Savona avrebbe la possibilità di ingaggiare, oltre a Furlan praticamente già preso, un attaccante di valore. L'accordo prevederebbe che i giocatori biancoblù ricevano, in caso di conquista della C2, un «cadeau» finale che comprenda i premi-partita non incassati in precedenza, maggiorato di qualche milione.

La proposta è piaciuta al presidente Grenno e ai suoi collaboratori, tanto che si sono subito rimessi in contatto con Mazzeo, l'unica punta, almeno per il momento, su cui ste davvero concentrando i suoi sforzi il ds Pietro Arcuri. Per il Savona Calcio quella di ieri è stata tra l'altro una data storica: infatti dopo quasi trent'anni la società ha cambiato la sede sociale. Coppe, trofei e documenti della gloriosa compagine biancoblù sono stati portati nei nuovi e funzionali uffici di via Bacigalupo. La motivazione dello spostamento della sede è puramente di carattere organizzativo. L'aveva già detto ad inizio stagione il presidente Enzo Grenno: «La sede dev'essere un punto di riferimento per la squadra, e d'incontro tra i dirigenti».

Oggi intanto la truppa di Orcino riprende la preparazione in vista del prossimo impegno esterno, con il Camaiore. Rientrerà Tovani, mentre mancherà Carrea espulso per doppia ammonizione. E in panchina Orcino potrebbe non esserci. Il tecnico è stato allontanato dal direttore di gara, e nel suo caso potrebbe arrivare soltanto l'ammonizione. Commenta il tecnico: «All'arbitro ho solo detto che il fallo in quell'occasione non c'era. Tutto lì. Spero che sul rapporto scriva il giusto. La partita? Sono soddisfatto del collettivo, ho alcune riserve sui singoli. In casa dobbiamo avere più personalità e osare di più. Ora ci prepariamo alla trasferta di Camaiore con nuovi schemi e tattiche».

Pagelle: Viviani 7; Zecchini 7; Milani 6,5; Canu 7; Mosti 6; Carrea 6; Ferraris 6; Chicchiarelli 6 (Schiappacasse 5,5 (Famà 6); Rossi 6; Pilleddu 6. Allenatore Orcino 6. **[r. p.]**

Rapallo, a Bagnolo sfiorato il colpaccio

I piccoli progressi piacciono a Fontana

RAPALLO. E' un Rapallo che fa piccoli ma significativi passi in avanti. L'1-1 ottenuto a Bagnolo in Piano è il primo pareggio ottenuto dai bianconeri (reduci dal resto da due vittorie), e cancella l'onta dell'infausto esordio a Santa Croce sull'Arno. E', inoltre, la conferme che il Rapallo è squadra di alto rango anche lontano dal «Macera»: i bianconeri hanno rischiato di perdere ma anche di vincere in casa della Bagnolese, affrontando i padroni di casa senza alcuna paura, come solo le formazioni ambiziose e autorevoli sanno e possono fare.

Persino Fontana è soddisfatto dei progressi anche se finge di recriminare sull'occasione sprecata: «Potevamo rimetterci in pari con la media inglese: quando mancano 20 minuti alla fine e passa in vantaggio, la squadra "furba" riesce ad anestetizzare il gioco. Il Rapallo ci è riuscito, ma solo dopo che i padroni di casa erano arrivati al pareggio». Alla fine però c'è l'ammissione che il Rapallo cresce nel verso giusto: «Nel primo tempo abbiamo comandato le operazioni come e meglio che nelle gare precedenti: pareva che a giocare in casa fossimo noi, e non gli emiliani».

La rete di Marafioti porta impresso il marchio della classe: giocatori come Marafioti non c'è nulla da temere: una volta entrati in forma ti garantiscono il salto di qualità. In attacco con tridente Dagnino centravanti-Marafioti ala sinistra-Dagnino a destra siamo. In difesa puntando su Gandolfo e Guerra come marcatori ci saremo, visto che commettiamo ancora qualche errore. C'è invece da assestare il centrocampo. Siamo un po' contati, ci vorrebbero un uomo o due di rinforzo». Messaggio girato ai dirigenti, che a questo girone e in questa classifica intravedono sviluppi imprevisti e interessanti.

Pagelle: Brogi 6; Contini 6,5; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Della Latta 6; Guerra 6,5; Dagnino 6,5; Stabile 6; Malo 6,5; Scalzi 6; Marafioti 6,5. All. Fontana 6,5. **[d. s.]**

Dopo il cambio di conduzione tecnica, contro il Livorno è arrivato il primo punto

Samm, Gorin dice grazie a Casazza

Il nuovo tecnico: «Ho trovato una squadra in perfetta condizione atletica, e quando eviteremo certi errori e riavremo Righetti si vedrà il nostro vero volto». Da Bernardi e Buzzurro sono venute due prove determinanti

S. MARGHERITA. Nella domenica più difficile, contro un'avversaria di gran nome, quasi in campo esterno (oltre 500 i tifosi, netta maggioranza toscana), in un'atmosfera quasi apocalisse, la Samm ha conquistato il primo punto stagionale. Un punto voluto con le armi che Fabrizio Gorin, dal primo allenamento di martedì, aveva cercato di inculcare: grinta e volontà.

Ed ora Gorin è un uomo soddisfatto, consapevole di aver vinto la prima battaglia, non certo la guerra. Nel momento del quasi-trionfo, non dimentica chi ha lavorato prima del suo arrivo: «Sembrerà uno svilolata fuori luogo, ma chi mi conosce bene può tranquillamente dire che non è così. Ringrazio Casazza, la squadra è in condizione atletica perfetta. Mancava forse di grinta, e meglio lo si diceva: io non l'ho notato, anzi ho visto undici leoni, lottare e contrastare su ogni pallone, mai toglier la gamba».

Aggiunge: «Abbiamo commesso qualche errore di troppo, è vero, soprattutto in difesa. Noi a costruire due gol con azioni manovrate, il Livorno che realizza con un rigore e una punizione da 35 metri: con un pizzico di attenzione in più potevano essere evitati sia il rigore che la punizione. Anzi, sul secondo gol il fallo era inesistente, poiché il loro attaccante si è tuffato e l'arbitro ha abboccato. Ma è anche vero che poi abbiamo messo la barriera ad una distanza di venti metri, facendo praticamente harakiri...».

Errori banali, che hanno penalizzato quanto di buono la Samm stava facendo dal centrocampo in su. Con Bernardi a svariare sul fronte d'attacco, Bocchi in una nuova posizione in campo, Damiani a destra e Spallarossa a sinistra; solo due marcatori (Nacci centrale e Ruvo sulla seconda punta avversaria) invece dei tre utilizzati in alcune occasioni da Casazza. Evidentemente col cambio di conduzione tecnica qualcosa è mutato nell'assetto tattico...

«Ovviamente ognuno ha la sua concezione del calcio, ma fondamentalmente direi che questa squadra ha lottato per 90 minuti senza concedersi un attimo di respiro. La volontà, l'impegno sono stati premiati con il punto. Vedremo le questioni tattiche in seguito, al momento è determinante aver trovato la voglia di lottare». Uomini «più» della partita due vecchie conoscenze dell'ex rossoblù: Bernardi e Buzzurro.

Per il primo un gol e un assist, per il secondo una prestazione da libero senza sbavature. «Due giocatori che conosco, e che ovviamente riscuotono la mia massima fiducia. Bernardi mi segue sempre: a Pontedecimo, all'Entella, ora alla Samm. E' la punta che in coppia con Righetti può fare grandi cose. Non dimentichiamo che contro il Livorno mancava il "faro" davanti, l'uomo in grado di richiamare un paio di avversari e di liberare gli spazi per i compagni».

Pagelle. Perola 6,5; Ruvo 6,5; Spallarossa 6,5; Pastine 7; Nacci 6,5; Buzzurro 7; Damiani 7; Gualco 6,5 (Morelli 6,5); Bernardi 7,5; Bocchi 7; Mulonia 6,5. All. Gorin 7. **[g. s.]**

Bernardi, un gol e un assist vincente

Autoslalom: secondo l'ottimo Salino, il titolo italiano è andato a Cesari

E' Saracco il mago della pioggia

Ha vinto su Alpine la Bardineto-Colle Scravaion

BARDINETO. Con lo slalom Bardineto-Colle Scravaion, domenica si è conclusa l'edizione '92 del «Superslalom», campionato italiano di slalom in salita. La quarta edizione della corsa, sotto una pioggia torrenziale, ha visto la vittoria di Lorenzo Saracco su Alpine A 110, tornato a correre nel Savonese dopo un paio di anni d'assenza. Al secondo posto Silvio Salino, vincitore della passata edizione, su Peugeot 205 Rally. I due si sono dimostrati autentici maghi della pioggia, infliggendo distacchi abissali ai rivali. Da segnalare la prova del savonese Marino Locatelli (Barnaba Team) su 127 Sport, settimo domenica e ottavo in classifica generale. Classifica finale del Superslalom: Cesari (Delta S4) p. 108; De Micheli (Abarth) 94; Sandroni (Gmg) e Giordano (Opel Corsa) 81; Salino (205 Rally) 79; Dezza (Escort Rs) 75; Locatelli (127 Sport) 67. **[m. no.]**

Augusto Cesari e la Delta S4: in ombra a Bardineto, ma campioni d'Italia di slalom

Cicloamatori: l'ultima tappa è andata a Laguzzi

Il genovese Della Latta ha vinto il Giro di Savona

SAVONA. Se il maltempo ha fermato i campionati di calcio, non ha bloccato i cicloamatori giunti a Castellazzo Bormida con la tabella oraria. Nonostante i disagi per le condizioni delle strade dopo l'alluvione che ha colpito il Savonese martedì scorso, domenica si è chiuso regolarmente il 16° Giro della Provincia di Savona con la sesta tappa conclusa nell'Alessandrino, e vinta da Massimo Laguzzi (Lloyd Italico) su Luca Catabiani e il campione '92, Federico Della Latta.

Questa la classifica finale: Federico Della Latta p. 376; Massimo Laguzzi 365; Loreto Valenza 347; Stefano Anselmi 313; Luciano Minetti 312; Roberto Gnoatto 300; Gian Luca Bersano 285; Gino Spallaccia 277; Luca Cammaleri 274; Mario Punturiero 271. Classifiche per categorie. Cadetti: Gian Luca Bersano p. 285; Luca Cammaleri 274; Francesco Corradi 268. Junior: Federico Della Latta p. 376; Massimo Laguzzi 365; Stefano Anselmi 313. Senior: Gino Spallaccia p. 277; Mario Violetta 264; Stefano Fabiano 236. Gentlemen: Mario Punturiero p. 271; Guerino Lanzo 185; Giovanni Mosè 118. Veterani: Loreto Valenza p. 347; Luciano Minetti 312; Roberto Gnoatto 300. Supergentlemen: Luigi Zaimbro p. 75; Virginio Ferrero 56; Guglielmo Santimone 45. Seconda serie: Enrico Navoni p. 56; Francesco Rastelli 35; Mario Giuliano 50.

Società: Conad Imperia p. 122; Italbonifica Genova 80; Sitel Imperia 47. Gp della montagna: Federico Della Latta p. 15; Massimo Laguzzi 13; Luciano Minetti 9. Traguardi volanti: Massimo Laguzzi p. 46; Federico Della Latta 30; Daniele Montanaro 13. Debuttanti: Gabriele Gnoatto p. 84; Claudio Cagnasso 12. Femminile: Maria Fazio p. 22. **[m. no.]**

Golf: Ogliari e Mascherpa battono due torinesi

Lancia d'oro a Garlenda s'impongono i lombardi

GARLENDA. Roberto Ogliari, architetto trentaquattrenne, e Stefano Mascherpa, 32 anni, dirigente d'azienda, hanno vinto per la seconda volta consecutiva la «Lancia d'oro», giunta alla quindicesima edizione. I due milanesi, soci del Club di Barlassina, si erano già imposti a Garlenda lo scorso anno nella classifica lorda, cioè nella categoria scratch (Premio Nazareno Gabrielli) ed erano stati terzi nel terzo Master europeo Lancia ad Ascona.

Ieri i due lombardi hanno vinto in 139 colpi (70 il primo giro, 69 il secondo) e sono risultati primi anche nella classifica netta con 132 colpi. I trionfatori della Lancia d'oro '92 si sono qualificati per la finale di Garlenda solo al terzo tentativo. Fallito un paio di occasioni hanno potuto poi, grazie a una raccomandazione dell'organizzatore (questa è la conferma di quanto il torneo incontri il favore dei golfisti) hanno potuto scendere in campo a Milano e acquisire così il diritto a partecipare alla prova. Ogliari, handicap 2, ha imparato a giocare a Barlassina col maestro sanremese Aldo Casera vincitore di un open d'Italia nel '48, che fino a qualche anno fa insegnava nel circolo lombardo.

Il secondo posto di Carla Silva e Antonio Calandra del Circolo Golf Torino ha permesso alla coppia torinese di qualificarsi per il Master di Malaga per la Prima categoria (Premio Girard Perregaux). Silva e Calandra hanno chiuso in 135 colpi netti. La Silva è nuora del presidente della Federgolf, Giuseppe, e moglie di Lorenzo, più volte campione italiano. Il compagno è un giovane assicuratore. La coppia ligure meglio classificata risulta dodicesima: è formata da Nini e Marco Lucchesi, padre e figlio, soci di Arenzano. **[g. cap.]**

Eccellenza: l'Entella [illegible] scampo al «Sivori», a Lavagna mister Torrini per ora s'accontenta

Caffaratti, derby vinto a tavolino

Decisivo per il suo Sestri Levante l'innesto di Agnetti

Appena 180 minuti giocati: troppo pochi per dare giudizi precisi su un torneo di Eccellenza incompleto, [illegible] squadre «da primato» come Sestrese, Finale e Vado (forse anche il Fontedecimo, la quarta che domenica non ha giocato?) che finora son scese in campo una sola volta. E qualcuno nel frattempo tenta già di allungare; è il caso di Argentina, Loanesi e Cairese. Per [illegible] la prima del Levante occorre andare indietro di 12 mesi: oggi come allora è il non pronosticato Lavagna a tirare il gruppo che comprende Entella e Sestri Levante. [illegible] derby del «Sivori» si è chiuso secondo pronostico: schierata la squadra tatticamente più accorta rispetto ad altre occasioni, Franco Caffaratti ha fatto trascorrere una domenica amara al colle[illegible] Victor Brogi.

Dodici mesi. Tanto il tempo trascorso [illegible] quando [illegible] Lavagna, meno giovane di adesso ma cer[illegible] più presuntuoso, guidava con autorità il girone ligure di Eccellenza. Ora deve inseguire, ma la squadra di Wildon Torrini è sempre fra le protagoniste, e con le «cugine» Entella e Se[illegible] Levante alle spalle.

«E' vero, in riviera si guarda molto a questa rivalità fra le tre società. Ma personalmente penso solo a lavorare, con questo gruppo di giovani che la dirigenza mi ha messo a disposizione, senza badare troppo agli altri. Sono consapevole che quest'anno la strada che conduce a

Raffo (Entella): un «ex» senza fortuna

qualcosa più della salvezza sarà zeppa di ostacoli. Dobbiamo continuare a giocare con umiltà, magari non facendo sempre spettacolo, [illegible] muovendo la classifica. Con il Busalla sono il primo a dire che non è stata una bella partita, ma certe assenze erano troppo importanti».

Mazzei e Genovese le due pedine che mancavano sullo [illegible] chiere di Torrini: il primo accu[illegible] i soliti problemi fisici, il [illegible] condo è ormai pronto all'esordio. Poi il tecnico precisa, [illegible] senza alcuna v[illegible] polemica: «Miracoli non ne possiamo fare. In due anni ho visto partire 20 giocatori. Nonostante ciò abbiamo sempre trovato come rimpiazzarli, con sostituti all'altezza: questo è un fatto [illegible] vorrei fosse ricordato, quando si prende in [illegible] il Lavagna».

Tatticamente ok. Le partite le vincono i giocatori o gli allenatori? Qualcuno assegna alla panchina il 20% [illegible] buona riuscita o meno di [illegible] gara, altri arrivano al 50-50%. In Sestri Levante-Entella una semplice mossa (fuori l'eventuale terza punta Locori, dentro un centrocampista in più) ha deciso il match. Forse Brogi non si aspettava il più vivace e mobile Agnetti al posto del più pot[illegible] statico Locori. Certo Caffaratti non [illegible] sbagliato nulla: sapendo che l'Entella avrebbe presen[illegible] un libero all'esordio (l'ex Samm Pelligra), che di ruolo predilige però quello di marcatore, il tecnico dei corsari ha presentato un attacco più mobile del solito, con Leonardi libero di gestire la [illegible] e i difensori pronti a inserirsi nei corridoi lasciati incustoditi dalla difesa biancoceleste. Ha avuto ragione lui, [illegible]re Brogi ha dovuto riporre in ghiacciaia la terza bottiglia di champagne, dopo quelle di Coppa e del vittorioso esordio in campionato.

Giancarlo Scartozzoni

Promozione, un uragano spegne il derby di Ferrada

Due hanno preso punti, due hanno preso solo... acqua. La Pro Recco cancella la brutta partenza [illegible] non convince ancora, la Carlo Grasso difende l'imbattibilità in un match metà di calcio e metà [illegible] «pattinaggio [illegible] fango», Fontanabuona e Rutese sospendono le ostilità nella ripresa per sopravvenuto uragano, ma nei 45 minuti in cui hanno mantenuto un precario equilibrio, sulla palude di Ferrada se le sono date di santa ragione.

Il derby annacquato. Il Fontanabuona vinceva 1-0 (Para [illegible] rigore al 28') quando nell'intervallo tra primo e secondo tempo si è scatenata una v[illegible] e propria bufera. Neppure i danneggiati padroni di [illegible] i più arrabbiati per la sospensione della gara, hanno potuto trovare qualcosa da obiettare sulla decisione arbitrale, in quelle condizioni pensare di proseguire a giocare era follia.

Il tecnico del Fontanabuona, Ciro Salvato, non è del tutto dispiaciuto perché potrà far guarire i tanti infortunati [illegible] più calma. Roberto Derlin, allenatore della Rutese, ha ancora più ragioni per fare buon viso a cattiva sorte (meteorologica): «Eravamo in svantaggio, ma [illegible] risultato era quanto mai bugiardo. In quelle condizioni la mia formazione, più tecnica e leggera di quella avversaria, [illegible] poteva esprimersi al meglio».

C'è anche una protesta appena accennata per il gioco rude messo in atto dal Fontanabuona: «Tovagliari è dovuto uscire dopo un quarto d'ora, cinque minuti prima [illegible] stato "abbattuto" [illegible] [illegible] intervento ai limiti del regolamento. Va bene l'agonismo, ma [illegible] quel terreno qualcuno tra i padroni di casa stava esagerando».

Buona sorte. Il Pro Recco ha guadagnato i primi due punti battendo con poco merito il Canaletto. La partita è stata giocata solo negli ultimi dieci minuti, ed ha avuto un epilogo felice soltanto perché Salomone ha inventato la [illegible] decisiva a 180 secondi dal novantesimo. «Per [illegible] [illegible] importante [illegible] classifica, con la tranquillità arriverà anche il gioco», chiosa l'imperturbabile mister recche[illegible] Andrea Rossi. [d. s.]

Prima categoria

Vallesturla e Riviera che debutto

De Ferrari, del Riviera

L'esser state incluse nel girone spezzino [illegible] sembrato alle 5 società del Levante una punizio[illegible] [illegible] domenica hanno benedetto questa scelta, perché han potuto salvarsi dall'alluvione e dai disastri del Genovese. Le tanto vituperate trasferte [illegible] provincia di Spezia sono [illegible] passeggiate tra i fiori, rispetto a quanto hanno dovuto sopportare le «sorelle» [illegible] gi[illegible] C.

I sovvertimenti delle attese non riguardano solo il dato organizzativo. Nessuno si attendeva un esordio così brillante dalle rigenerate Riviera e Vallesturla [illegible] della matricola Riva Pro Sestri, né [illegible] partenza così negativa per le «veterane» Carasco e Villaggio. Male per ora anche [illegible] Camogli, unica [illegible] Levante inserita nel girone [illegible]

Sorrisi a 32 denti. Sono cambiati tecnico e mentalità, ma [illegible] Vallesturla continua a far bene. Il Santerenzina non sarà uno squadrone ma era in vantaggio al 9': l'undici di Magenta ha saputo [illegible] la [illegible] a posto e ha ribaltato il risultato, anche se con l'aiuto [illegible] un rigore contestato. «L'importante [illegible] partir bene - obietta Magenta - e credetemi: in questo torneo non [illegible] andrà per il sottile. Chi perde terreno difficilmente potrà recuperare. Un bravo [illegible] tutti i [illegible] che han saputo superare il momento [illegible]

L'applauso del carismatico mister del Riviera, Stefano Risaliti accomuna la sua vecchia squadra alla nuova: «Sono felice per le [illegible] vittoria in trasferta, così come per quella del "mio" Vallesturla. Noi del Levante dobbiamo far subito la voce grossa se vogliamo sfuggire all'accerchiamento delle spezzine». Nell'impresa dei rapallesi si nota [illegible] mano [illegible] mister chiavarese: il Riviera ha aggredito i padroni di casa della Garibaldina dal primo istante [illegible] li ha costretti a perdere due uomini, Damura e Bò. Anche [illegible] Ferrari, coinvolto nella mischia, si è visto sventolare il cartellino rosso sotto il naso.

[illegible] mezzo sorriso. Il Riva Bistrò temeva l'impatto con la [illegible] categoria. L'ha superato felicemente, ma con un po' più di esperienza avrebbe anche potuto vincere: il rigore sprecato da Testa e il gol del pareggio ospite rivelano che Raffo dovrà lavorare ancora parecchio.

Smorfie di disappunto. Villaggio e Carasco han subito una rete nei minuti iniziali e non sono più riuscite [illegible] recuperare. Eppure gli organici a disposizione di Agnetti e Rissetto sono p[illegible] che validi: la doccia fredda iniziale servirà a risvegliare l'orgoglio? [d. s.]

Nei tornei giovanili regionali il Levante torna protagonista

Allievi, Villaggio dei sogni

La compagine cogornese grande sorpresa: «Non [illegible] programmi ambiziosi ma il primato ci inorgoglisce». Anche per il Rapallo [illegible] ottimo avvio di stagione

Note positive per le Scuole calcio del Levante dopo la seconda giornata [illegible] Campionati giovanili regionali. L'Entella ha superato lo choc dell'esordio [illegible] tornei regionali, ed ha fatto risultato con entrambe le squadre, Allievi e Giovanissimi. E intanto il Rapallo, il Villaggio San Salvatore e il Lavagna sono balzati ai primi posti della classifica Allievi.

Il Rapallo Allievi ha [illegible]minato il Caparana: 4-2. Il presidente [illegible] [illegible] giovanile bianconero, Luigi Peccerillo, guarda già lontano: «Il lavoro intrapreso negli anni passati sta adesso dando ottimi frutti. Questa formazione possiede due o tre elementi su cui puntare ad occhi chiusi. E chissà che qualcuno, in un futuro neanche tanto lontano, possa passare alla prima squadra».

Ma la vera sorpresa è [illegible] Villaggio San Salvatore, che si è riaffacciato nei campionati regionali [illegible] [illegible] sorprendente baldanza. Il responsabile del vivaio, Iaffaldano, gongola: «Non eravamo partiti con idee ambiziose, volevamo soltanto riprendere confidenza [illegible] i tornei regionali. Ma certo che, adesso, questa squadra Allievi che si trova a punteggio pieno dopo due giornate non può far altro che inorgoglirci e farci sognare».

Cesare Gera dal canto suo ha in affidamento i Giovanissimi regionali (nati nel 1979) dell'Entella Calcio: la squadra si è ripresa dalla batosta iniziale, ed ha dimostrato contro la Migliarinese di non [illegible] soltanto destinata a recitare ruoli da comparsa nel girone C, sulla carta tra l'altro forse il più difficile in assoluto della categoria. [d. s.]

[illegible]

Le parti si invertono

Salta il fattore campo: il Rapallo perde secco in [illegible]sa dopo aver vinto in trasferta; [illegible] Samm, nettamente battuta dal Savona all'esordio interno, trova il riscatto uscendo imbattuta da Camaiore. Nizza, Savona, Sarzanese e St Vincent [illegible] a punteggio pieno.

Rapallo. 6-1 per il Nizza, sconfitta che non [illegible] discussioni: [illegible] sono forti, [illegible] i miei avrebbero dovuto osare di più. Non ho ancora visto le altre squadre, [illegible] i torinesi dovrebbero essere i favoriti per il [illegible] finale» afferma mister Mariani. Il Rapallo ha realizzato il gol della bandiera, sul parziale di 0-2, con Risso.

[illegible] Pari in rimonta a Camaiore: vantaggio toscano, pronta risposta di Chiaramonti. [illegible] squadra trasformata rispetto a quella di [illegible] giorni prima: «Col Savona aveva fatto tutto l'arbitro, a Camaiore abbiamo giocato alla pari», dice il d.s. Schimmenti. Sabato la Samm ospita il St Vincent, il Rapallo è a Sarzana. [g. s.]

PALIO REMIERO [illegible]

La riunione è a Zoagli

Stasera si [illegible]

ZOAGLI. Questa sera a Zoagli, riunione plenaria dell'Associazione Amatori Palio del Tigullio per decidere quando e come recuperare la terza e decisiva regata del 19° Palio, dopo che la furia [illegible] mare e cielo ha impedito che si svolgesse regolarmente domenica a S. Mich[illegible] [illegible] Pagana. Due [illegible] direttive di massima che i rappresentanti delle 6 cittadine interessate (S. Margherita, Sestri Levante, Rapallo, Portofino, Zoagli, Lavagna) hanno indicato: no a [illegible] sfida a due fra sestresi e sammargheritesi (i due equipaggi che capeggiano la classifica [illegible] pari), no a [illegible] lungo rinvio né al cambiamento di sede. Si [illegible] [illegible] trovare [illegible] data vicina (improbabile però domenica) e di tenere uniti gli equipaggi: [illegible]sa molto difficile visto che molti vogatori hanno altri impegni. Appare sicura la penalizzazione di un punto a Rapallo, in ritardo oltre i limiti. [d. s.]

[illegible]

Superteam del Tigullio

Cadetti [illegible] Il Villaggio vuol primeggiare

CHIAVARI. Sabato prossimo partono i campionati di basket che comprendono le squadre liguri, ma nel frattempo la Fip regionale è al lavoro per preparare i calendari riservati ai giovani. Primo torneo ad iniziare sarà il «Cadetti nazionali», con la partecipazione di quattro società liguri (Villaggio, Bordighera, Granarolo e Athletic Genova) e un paio di «foreste» (il Giornalino Alba e la Tubosider Asti). Le prime tre passeranno alla seconda fase, [illegible] [illegible] 6 squadre, prima di accedere alle finali nazionali vere e proprie. Il Villaggio S. Salvatore [illegible] stato affidato all'ex tecnico dell'Alcione Rapallo, Giancarlo Modafferi. La squadra racchiude i migliori Cadetti del Tigullio, e precisamente di Chiavari, Rapallo, S. Margherita e Cogorno. Primo obiettivo [illegible] superamento del turno, nonostante la pre[illegible] delle blasonate società di Alba ed Asti. [g. s.]

[illegible]

Così i titoli di offshore

[illegible] ha [illegible] il gran finale dei [illegible]

GENOVA. Marco Capoferri e Pierluigi Rivolta, su «B [illegible] B Italia Marine», hanno vinto il Colombo Gran Prix Offshore di Genova e il titolo europeo di classe 1. Secondi Damiano Spelta e Maurizio Rossi con «S. Benedetto», scavalcati proprio nella prova [illegible] chiusura. 1095 i punti complessivi di Capoferri, mille quelli di Spelta. Titolo italiano di classe 1 a Ferretti-Ferrari [illegible] «Giesse Ferretti»; classe [illegible] a Riganti-Buzzi con «Tecno Novamarine»; classe 3 un litro [illegible] Grimaldi-Troia con «Tre Gazzelle»; due litri [illegible] Colletta-Castellano su «Duemmeci»; quattro litri [illegible] Macchi-Van Nifterick con «Bimba»; sei litri a Barlesi-Carpentieri su «Liri Immobiliare». In quest'ultima classe secondo posto ai chiavaresi Campolucci [illegible] Zucchini su «Marina Cointreau». Madrina della manifestazione è stata la [illegible] Miss Italia, Gloria Zanin. [g. s.]

Scienze della Comunicazione: «bocciati» 372 studenti su 1003

Una strage sull'Eroica

Beethoven l'ostacolo più difficile nei test orientativi al nuovo corso

Il 37,1 per cento non sarebbe passato, se la prova avesse significato il [illegible] chiuso. Al test d'entrata per il nuovo corso di laurea [illegible] Scienze della Comunicazione, non selettivo, [illegible] ragazzi hanno preso l'insufficienza, su 1003 che l'hanno svolto.

E' [illegible] risultato [illegible] una prima correzione dei compiti, ad opera [illegible] un'azienda specializzata in sondaggi; la lista con i voti [illegible] stamattina alle [illegible] è alla segreteria dell'Università, [illegible] via Po.

Considerando 60 la sufficienza, il 35% (351 ragazzi) ha ottenuto voti da 60 a 69. «Li abbiamo chiamati studenti "a una stella", come gli alberghi», scherza Pietro Rossi, presidente della commissione per il nuovo corso [illegible] laurea. Il 21,7% ha preso dal [illegible] al 79, il 5,9% dall'80 all'89. Lo 0,3% ha [illegible] un valore al [illegible] sopra del 90: sono soltanto tre gli studenti «a quattro stelle».

«E' andata male - commenta Rossi - perché la prova era davvero [illegible]cile. Abbiamo voluto dare domande che fossero slegate dalle materie scolastiche: [illegible] questa è gente che [illegible] legge i giornali. [illegible] non è passato si iscrive lo stesso? Non si lamenti se poi si accorgerà di aver buttato via il tempo».

Il quesito più «difficile» è stato quello sull'«Eroica» [illegible] Beethoven: 329 studenti non sapevano che la sinfonia celebrava Napoleone, e hanno scelto tra le risposte-tranello Federico [illegible] [illegible] Prussia e persino il maresciallo Radetzky. Tanti (209) non hanno centrato il personaggio di Truman, presidente degli Stati Uniti al momento della resa della Germania, e anche una domanda più «vicina» come quella sul divorzio, nella legislazione italiana per una legge del '70, ha provocato ben 199 capitomboli.

Interessanti i risultati rispetto alla maturità. I primi tre arrivati hanno il diploma classico e classico e scientifico sono i licei da cui provengono gli studenti «migliori». Ma [illegible] [illegible] il [illegible] i diplomati al primo che hanno [illegible] l'insufficienza, per lo scientifico il valore negativo sale [illegible] 35%. Per le magistrali è il 53,66%, e per gli altri diplomi si aggira intorno alla metà. Riguardo ai voti, poi, negli studenti che hanno avuto dal [illegible] al 41 alla maturità c'è una percentuale del 51% [illegible] insufficienze. Tra i [illegible] «sessanta» presenti, [illegible] [illegible] [illegible] addirittura passati al test, e non c'è [illegible] sul podio dei primi [illegible] arrivati, che si sono [illegible] con voti dal 42 al 53.

Al di là dei risultati, i problemi cominciano adesso. «Faremo slittare il giorno di inizio - spiega il preside di Lettere Adriano Pennacini - perché non abbiamo le aule. Il 12 ottobre è troppo vicino». L'Università si avvarrà del cinema Lux, del Teatro Fregoli e dell'aula da 400 posti del Palazzetto Moro. Ma i numeri non tornano, per un corso di laurea che ambisce a essere a tempo pieno. Anche perché agli studenti del test vanno aggiunti quelli che si sono iscritti facendo [illegible] passaggio di facoltà: oggi sono già 256. «Per il prossimo anno in tutta Italia ci sarà il numero programmato, il provvedimento è allo studio», promette Rossi. Ma intanto per quest'anno [illegible] [illegible] è libera, per tutti.

[illegible] studenti sembrano determinati. Quelli [illegible] 4 stelle», Luigi Marchionni, Giuseppe Alessa, Cristina Gena, sono soddisfatti del risultato. E molto convinti. «Il futuro? - dicono -. Il futuro [illegible] il giornalismo».

[illegible]

[illegible] PIU' DIFFICILI (Cifra assoluta su 1003)	
BEETHOVEN — Chi celebrava la «Sinfonia eroica»?	329
PRESIDENTE USA — Chi era nel maggio del '45?	209
DIVORZIO — Quando è stato introdotto in Italia?	199
GUERRA CIVILE SPAGNOLA — Da chi il governo repubblicano ricevette aiuti?	193
[illegible] — Crollò nel luglio '43 in seguito a cosa?	185
[illegible] — E' il titolo di cosa?	179
BANDUNG — La conferenza internazionale del '55 cosa ha sancito?	84

La hit parade delle difficoltà emerse nel test all'università

Dalla Regione

Un miliardo per 13 aree degradate

La giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente, Marcello Garino, ha approvato uno stanziamento di oltre [illegible] miliardo e mezzo di lire che permetterà di recuperare tredici «aree degradate». Si tratta di [illegible] ubicate in varie parti del territorio piemontese con rilevante valore paesaggistico e naturalistico.

L'intervento più significativo compreso in questo «pacchetto» di contributi è costituito dai 316 milioni di lire che [illegible] Comune di Candelo (Vercelli) riceverà per il recupero del «Borgo del [illegible]» medievale.

In provincia di Torino, invece, lo stanziamento maggiore (242 milioni) andrà alla Comunità Alta Valle Susa per il recupero, nel territorio di Sauze d'Oulx, della località Gran Comba. La zona, situata lungo [illegible] delle principali direttrici escursionistiche che partono dal centro abitato, è stata [illegible] promessa dal progressivo abbandono di materiali terrosi [illegible] dal fatto che le condizioni ambientali della montagna hanno bloccato la ricostituzione della vegetazione preesistente.

Altri interventi riguarderanno i comuni di Trontano (Novara), Torino, Costigliole d'Asti, Volpedo [illegible] Lu Monferrato (Alessandria), [illegible] Benigno Canavese (Torino), Castello d'Annone (Asti), Borgolavezzaro (Novara), San Colombano Belmonte e Ceresole (Torino), e le Valli Gesso-Vermenagna-Pesio.

Processato l'ex fondatore della comunità

Lascia Damanhur e rivuole i soldi

Uno dei fondatori di Damanhur, la comunità esoterica che ha sede a Baldissero Canavese, in Val Chiusella, ha deciso di far guerra ai suoi [illegible] amici. Filippo Cerutti pretende la restituzione [illegible] [illegible] a suo tempo [illegible] a Damanhur: 68 milioni, pagati al santone «falco» (nella comunità i seguaci si chiamano con nomi [illegible] animali), Oberto Airaudi.

La storia [illegible] finita in tribunale, perché Airaudi [illegible] querelato per diffamazione Cerutti. Non solo per la questione [illegible] soldi, ma anche per le dichiarazioni rilasciate ad un giornalista sulle rigide regole sessuali cui sarebbero sottoposti i seguaci [illegible] Damanhur: «Oberto favoriva particolari incontri fra i seguaci più fedeli chiamati monaci e monache. Era lui ad indicare le coppie che dovevano unirsi [illegible] stabiliva anche l'ora dell'accoppiamento. A [illegible] dire, per far nascere i figli sotto le migliori congiunzioni astrali. Facevano voto di povertà consegnando ogni loro ricchezza a Oberto [illegible] potevano possedere in precario affidamento solo lo spazzolino da denti e un paio di occhiali».

Oberto Airaudi ha querelato Cerutti

La prima udienza è stata dedicata alle prove da ammettere in giudizio. Il pm Corsi ha passato la mano ai legali: «Si tratta di verificare se le espressioni riportate nell'intervista rispondono al [illegible] [illegible] questo è quasi un processo civile, sono le parti [illegible] dover indicare le fonti di prova».

I difensori di Cerutti, avvocati Zancan e Coticoni, hanno esibito ai giudici gli assegni firmati dal loro assistito in favore di Oberto [illegible] hanno esibito pubblicazioni che, secondo loro, provano le dichiarazioni fatte dal loro assistito: dalle regole sessuali allo spazzolino [illegible] denti.

Stabilisce l'articolo 55 della Costituzione della comunità: «Nella Città di Damanhur esiste la programmazione obbligatoria delle nascite. Valutando eventuali precedenze nelle domande, [illegible] governo può concedere [illegible] negare il permesso».

E fra le regole per l'economato dettate dalla confraternita: «Ai figli vengono assegnati non come proprietà ma per l'uso personale alcuni beni, il cui possesso si intende esclusivo per motivi di igiene o pratici (spazzolino da denti, occhiali)».

Il legale del querelante, avvocato Enrichens, ha citato cinque testimoni per provare la falsità delle dichiarazioni rilasciate dall'imputato. Ed ha concluso: «Cerutti [illegible] uscito [illegible] comunità di Damanhur nell'83 [illegible] ha deciso [illegible] intentare causa civile ad altri seguaci [illegible] Damanhur soltanto due anni fa. Quanto ai documenti prodotti dalla controparte sarà interessante scoprire quando [illegible] chi li ha redatti».

Il tribunale deciderà quali prove [illegible] alla prossima udienza, il 13 ottobre.

Claudio Cerasuolo

Giorgio Zoccola nell'80 uccise un compagno di cella alle Nuove

Ex Br arrestato per rapina

Preso dai carabinieri mentre assaltava una tabaccheria con la lancia termica «Avevo bisogno di soldi per pagare la comunità terapeutica alla mia compagna»

Nuovi guai per Giorgio Zoccola, l'ex brigatista [illegible] già condannato per l'omicidio in carcere di Pasquale Viele. Questa volta i carabinieri della compagnia Mirafiori l'hanno pescato nella meno impegnata veste di rapinatore: con una lancia termica, insieme con un complice, stava dando l'assalto alla tabaccheria [illegible] Giuseppe Lo Giudice, 27 anni, corso Moncalieri 265. I militari lo hanno bloccato proprio quando stava allargando il foro già praticato nella porta metallica: dentro lo [illegible] valori bollati per decine di milioni di lire.

Giorgio Zoccola, 43 anni, domiciliato in piazza Vittorio 21, era in compagnia [illegible] Bruno Golessi, 35 anni, via delle Pervinche [illegible], idraulico [illegible] un precedente per rapina nel '86.

Al comandante della compagnia Mirafiori, Zoccola avrebbe spiegato questa rapina con l'impellente necessità [illegible] denaro: «La mia fidanzata è ospite della comunità Narconon [illegible] Campora San Giovanni, in provincia di Cosenza. Qui la retta [illegible] 20 milioni l'anno. Per [illegible] sono un sacco di soldi, non sapevo dove trovarli. Non potevo abbandonarla ora che sta guarendo dalla droga. Sono uscito da poco dal carcere e nessuno mi dà lavoro: non avevo alternative».

Giorgio Zoccola, ex Br

Zoccola [illegible] la sua compagna, [illegible] Bretto, [illegible] anni, erano stati già arrestati per spaccio a metà luglio. La ragazza aveva patteggiato la condanna, l'ex brigatista si era visto affibbiare 5 anni e [illegible] mesi. Evidentemente inutili, nel gioco delle scarcerazioni e delle libertà provvisorie (concesse nonostante i precedenti pesantissimi) per tenerlo dentro qualche giorno [illegible] più.

Zoccola è un personaggio di primo piano nel mondo del terrorismo rosso. Detenuto comune (furto, ricettazione, armi, evasione e truffa) [illegible] [illegible] politicizzato dopo i [illegible] [illegible] brigatisti in carcere. Prima comontista, poi Nap, [illegible] Br, aveva confessato la sua militanza nel bel mezzo di un processo, ammettendo a [illegible] presa la partecipazione a una rapina alla Curia di Asti (armi in pugno si impadronì delle offerte per i terremotati del Friuli).

Nel giugno dell'80 partecipò [illegible] Piantamore, Bertolazzi e Carbone all'uccisione di Pasquale Viele, un balordo salito a Torino da Pianosa per un piccolo processo. Sospettavano fosse un informatore dei carabinieri. Zoc[illegible] [illegible] Piantamore ritennero che fosse pericoloso e lo uccisero, strangolandolo con un cappio annodato ad un manico di scopa, come una garrota. [a. con.]

[illegible]

Conserve capricciose per risparmiare

«Conserve, conserve e ancora conserve. Quest'anno avete trascurato queste ricette così utili per chi vuole risparmiare mettendo "sapori" sotto vetro o nel congelatore. Io il congelatore me lo sono comprato ad inizio d'anno (per mia fortuna), proprio per poter conservare ciò che la buona stagione offre [illegible] anche il mio orto». Così Veronica [illegible] quale si unisce [illegible]io[illegible] di Torino che aggiunge: «Finora avevo resistito alle insistenze di mia madre sul fare le conserve in [illegible] per spendere meno, ma [illegible] [illegible] questa stangata che ci arriva e il futuro incerto dei nostri stipendi [illegible] delle nostre pensioni ho deciso, se pur tardi, di rimboccarmi le maniche e di mettermi ai fornelli. La [illegible] di pomodori l'ho già fatta [illegible] - dico il [illegible] - ci ho [illegible] gusto. Ho avanzato [illegible] po' di alberelle e mi piacerebbe mettere in conserva qualcosa di più capriccioso. Dov'è finita Bianca delle conserve?».

Ecco Bianca delle conserve, tornata dalle vacanze con un carniere di ricette. Vale la solita regola: comprare all'ingrosso o a minor prezzo possibile. Antipasto [illegible] peperoni. Soffriggere dolcemente in olio una cipolla finemente affettata, unire due cucchiai di zucchero, un bicchiere di aceto, 30 g di capperi, 100 g di olive nere snocciolate, uno spicchio d'aglio, un gambo di sed[illegible] e dopo pochi minuti unire un chilo di peperoni carnosi affettati, un pomodoro maturo pelato [illegible] privo di semi; salare, pepare, cuocere per un'ora a fuoco lento tenendo il recipiente coperto. Lasciarli raffreddare, metterli nei vasetti, chiuderli ermeticamente e sterilizzare per 30 minuti da quando l'acqua bolle. Oppure riporli in piccole vaschette e metterli [illegible]l congelatore.

Cipolline e uva sott'aceto. Lavare, asciugare, sgranare un chilo di uva bianca e uno di uva nera non troppo dolce; sbollentare [illegible] g di cipolline e sbucciarle. In una pentola di acciaio o smalto, versare 450 g di aceto bianco di vino, 160 g di succo di [illegible] filtrato, mezzo litro [illegible] vino bianco secco, 8 bacche di ginepro, mezzo cucchiaino [illegible] pimento, qualche grano di pepe, 6 cucchiaini di zucchero, 2 cucchiaiate [illegible] sale. Tuffarvi le cipolline e lasciarle bollire per [illegible] minuti. Unire i chicchi d'uva e lasciar bollire ancora per [illegible] minuti, scolare in un colapasta. Dividere [illegible] e cipolline [illegible] diversi vasetti a chiusura ermetica unendo [illegible] fettina [illegible] zenzero fresco o un cucchiaino di quello secco grattugiato, mezzo [illegible] di cannella, due cucchiaini di pepe rosa, [illegible] pezzetti [illegible] anice stellato. Rimettere in pentola il sugo, portare a bollore e lasciarlo restringere un po'. Fare intiepidire e versarlo nei vasi. Chiudere ermeticamente e sterilizzare per 35 minuti. Riporre in luogo fresco.

Radicchio [illegible] tarassaco sott'olio. Lavare e centrifugare un chilo di insalata, disporre su un telo [illegible] lasciare asciugare un'oretta. Portare a bollore 800 g di aceto [illegible] vino, [illegible] [illegible] di vino bianco [illegible] [illegible] due cucchiai di sale. Buttarvi l'insalata, lasciar riprendere bollore, spegnere. Lasciare riposare un paio di minuti, scolare, appoggiare [illegible] un coperchio in modo che resti pressata. Riporre in frigo lasciando per 24 ore. Sbucciare qualche spicchio d'aglio (a piacere), tagliare ad anelli un paio di peperoncini, lavare e asciugare alcune foglioline di menta, erba pepe e maggiorana o altri aromi prescelti. Disporre l'insalata nei vasetti alternando strati con aglio peperoncini e aromi, unendo olio d'oliva a filo. Pressare leggermente con le dita in modo che l'olio penetri senza lasciare vuoti. Lasciare i vasi aperti per qualche ora, [illegible] necessario aggiungere ancora un po' di olio. Coprire i vasetti con un disco di pellicola trasparente sigillandola bene, chiudere ermeticamente. Se si vuole conservare a lungo, non [illegible]tere la pellicola [illegible] plastica; chiudere i vasi e sterili[illegible] per [illegible] minuti. Ottimo con maionese o carni lessate.

Alle lettrici che insistono per avere l'indirizzo dell'editore del piccolo opuscolo «Le "burnie" di zio Miche»: Granda Press, via XX Settembre 29, Cu[illegible]. Ma come abbiamo già scritto l'edizione è esaurita.

Simonetta

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 29 Settembre 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Anche domenica le zone più colpite sono state Sanremo e l'entroterra

Maltempo, è tornata la paura

Nell'Imperiese caduti 15 millimetri di pioggia. Raffiche [illegible] oltre 100 chilometri l'ora: difficile soccorso per uno yacht disalberato. Allagamenti e black-out. Un fulmine ha scoperchiato una tomba

SANREMO. [illegible] naufragio di una barca a vela, una tomba scoperchiata da [illegible] fulmine, frane e smottamenti sulle strade dell'entroterra. La [illegible] ondata di maltempo di domenica non ha risparmiato [illegible] Riviera provocando però fortunatamente solo danni di lieve entità. In totale nell'Imperiese la precipitazione è stata di 15 millimetri di pioggia.

Vigili del fuoco e squadre della Protezione civile [illegible] in stato di massima allerta [illegible] i piani di emergenza non [illegible] scattati. Resta il disagio [illegible] decine [illegible] allagamenti, soprattutto di cantine e negozi. Intanto, per i prossimi giorni, gli esperti [illegible] confermano una situazione di variabilità [illegible] pioggia alternata ad ampie schiarite.

Sul mare l'allarme è scattato domenica mattina quando alla Capitaneria di porto di Sanremo [illegible] è arrivato un «S.o.s.» da un'imbarcazione a vela salpata da Portosole per Andora e disalberata da una violenta raffica di vento quando si trovava al largo di Arma di Taggia. L'equipaggio formato dallo skipper, Fulvio Grisolia, 35 anni, artigiano orafo residente a Grugliasco, in via Fratelli Bandiera, da Fulvio Beltrami, Antonello e Roberto Alizzi, e da due ragazze, Laura Agazzi e Anna Caccolo, tutti della provincia torinese, è stato tratto in salvo dalla motovedetta Cp «2063». La barca a vela Mirage, immatricolata a Savona, [illegible] stata invece rimorchiata in porto dal peschereccio Santa Maria [illegible] Grazie della flottiglia di Sanremo. Le operazioni di soccorso [illegible] state ostacolate da raffiche [illegible] vento a 100 km/h e [illegible] forza 4-5. Per tutta la giornata la Capitaneria ha inoltre presidiato l'ingresso del porto vietando l'uscita in [illegible] ogni tipo di imbarcazione.

Nella città dei fiori il violento temporale non ha causato danni rilevanti anche se ci sono stati problemi alla viabilità e nei parchi pubblici. A Bordighera invece l'allarme è scattato per un fulmine, caduto nel pomeriggio nel cimitero, che ha divelto la lastra di marmo di una tomba di famiglia. Problemi anche nella val Nervia per mancanza di illuminazione e qualche tombino ostruito che ha allagato la strada per Dolceacqua e Isolabona. Nell'entroterra di Imperia [illegible] black-out elettrico ha colpito il tratto [illegible] statale [illegible] fra Ponte di Nava e Pieve [illegible] dove gli abitanti e commercianti sono stati costretti a ricorrere all'utilizzo di candele e dei vecchi lumi ad [illegible].

La pioggia e il vento hanno rovinato anche lo svolgimento delle manifestazioni in programma per l'ultima domenica di [illegible]tembre. A Molini di Triora sono mancate le presenze dei turisti in occasione della «Sagra delle Lumache». A Sanremo [illegible] stata invece rimandata alla prossima domenica la [illegible]sta della Marina». Problemi anche a Riva dove non ha avuto luogo la Festa degli aquiloni. Intanto, una serie di proteste arriva dalla valle Argentina: «Il letto del [illegible] ostruito da detriti, erbacce e canneti. Bisogna provvedere dopo quanto accaduto a Genova e Savona».

[illegible]

ALTRI SERVIZI [illegible]

A Sanremo tegole su auto e passanti

Di notte il sindaco riapre una strada

SANREMO. Quando il maltempo spazza via anche i protocolli. E' accaduto l'altra notte, protagonista il sindaco Raffaele Canessa. Teatro di un «colpo di mano» all'insegna dell'emergenza: via Volta. La strada, nodo cruciale del centro, era chiusa al traffico dalla sera [illegible] sabato, da quando il vento dell'ultima tempesta aveva scagliato le tegole [illegible] un cantiere fra le [illegible] e i passanti. Per tutta la giornata di domenica, è rimasto il divieto di attraversare la strada fra rondò Garibaldi e la galleria Francia. Ma alle 2 di ieri, nel [illegible] della notte, un'auto si [illegible] fermata davanti ai cartelli e alle impalcature.

Dalla macchina è sceso il sindaco, solo, in maniche di camicia. [illegible] ha divelto segnali, scritte, nastri di plastica. In pochi minuti. «Per riaprire la strada ai bambini delle scuole elementari e ai camion diretti all'alba al mercato ortofrutticolo», spiegherà il giorno dopo un vigile urbano.

Fino alla tarda mattinata di ieri, la notizia rimane nascosta, ignorata da politici e funzionari di palazzo Bellevue. [illegible] applausi nè commenti, per [illegible] raid di Canessa tra i divieti di [illegible] Volta. Solo più tardi, qualcuno spiega come sarebbe nata la decisione drastica del sindaco: «Il pericolo [illegible] già terminato da qualche ora, [illegible] strada ormai era sicura, ma le auto non avrebbero potuto riprendere a transitare prima [illegible] un decreto firmato dal sindaco lunedì mattina». Ci sarebbero volute ancora molte ore, un'intera mattinata sacrificata alla burocrazia. Troppo, secondo Raffaele Canessa, che senza avvisare nè vigili urbani nè tecnici del Comune ha pensato di saltare in macchina alle due di notte.

Un blitz insolito, ma del tutto legale: la legge [illegible]te al sindaco questa ed altre iniziative, con l'unico obbligo di ratificare i «colpi di mano» alla prima occasione. E così è stato. Ieri mattina, [illegible] arrivata anche la firma per [illegible] decreto di cessato-pericolo, col vantaggio di decine di camion giunti in tempo al mercato e centinaia di bambini puntuali alle lezioni.

[illegible] solo. Qualche [illegible] più tardi, dopo i primi commenti sorpresi del pomeriggio, l'incursione [illegible] domenica notte ha scatenato le prime ipotesi negli ambienti dell'opposizione. [illegible] se i raid fuori dai canoni della burocrazia andassero anche oltre l'emergenza-maltempo?» L'ipotesi è suggestiva: rimuovere finalmente le cattedrali dell'abbandono che spuntano in ogni angolo della città. E allora via al Festival delle proposte. Prima fra tutte, la Pigna, incatenata a un decennio di progetti mai completati e risanamenti urbanistici mai [illegible]guiti. Poi, negozi, alberghi, abitazioni, ridotti a depositi d'immondizia e ricettacoli per topi e bisce, in pieno centro. E ancora: spiagge trasformate in piccole discariche, e continui scarichi abusivi di acque nere nei torrenti di [illegible]o. L'elenco continua. Intanto, di concreto, resta l'insolita procedura dell'altra notte. Il sindaco in maniche di camicia, e la fuga dai protocolli. [m. p.]

L'imbarcazione in difficoltà al largo di Arma e via Volta a Sanremo [MANUCO GATTI]

LA FUGA [illegible]

I controlli a Ventimiglia

Le banche francesi e in particolare quelle [illegible] Monaco (57 istituti) attirano i risparmiatori italiani.

SERVIZIO NELLA PAGINA DI ECONOMIA

TONELLI VINCE MA BORRA FRENA

La Sanremese vola [illegible] rischia

I biancazzurri vittoriosi a Pietrasanta sono primi, però il presidente minaccia di chiudere baracca se la città continua a non aiutare il club.

A PAGINA 46

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia per oggi e domani: cielo irregolarmente nuvoloso con isolati temporali, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per giovedì e venerdì:** miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 15-18 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb [illegible] aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 24	min 17
[illegible]	max 24	min 17
Imperia	[illegible]	min 17

[illegible] FA [illegible]

Max 26; min: 19. Temp. del mare 23.

Il [illegible] sorge alle 6,23 e tramonta alle 18,12. La Luna si leva alle 10,07 e cala alle 19,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro [illegible] di Portofino.

DIANO MARINA [illegible]

Rubate cento giacche

Furto in negozio un bottino da 50 milioni

DIANO MARINA. Torna in azione la banda specializzata in furti di capi d'abbigliamento. Pochi giorni dopo il colpo compiuto a Civezza, i ladri [illegible] entrati in [illegible] nel negozio «Conte Pelli», in via Genova, a Diano Marina, dove hanno portato via un centinaio tra giacche e montoni, per un valore di 50 milioni. Per entrare, hanno addirittura scardinato la porta a vetri, dal momento che era garantita contro lo sfondamen[illegible]. Per poter portare a termine l'impresa, i malviventi hanno impiegato almeno un'ora, ma non sono stati notati da nessuno. Si [illegible] impadroniti dell'intera collezione di giacche invernali. Dice il titolare Catello Conte, 33 anni, che ha sporto denuncia ai carabinieri: «Hanno ignorato l'altra sala, dove si trovavano tutte le pellicce. Due le ipotesi: o non hanno avuto il tempo di portare a termine la razzia o non si sono accorti della presenza [illegible] capi [illegible] maggior pregio». [m. v.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Riparte anche il Tgv

Finito lo sciopero treni regolari per i [illegible]

NIZZA. Dovrebbero essere terminati i problemi [illegible] trasporto per i circa 4 mila frontalieri che raggiungono ogni giorno i posti di [illegible] in Costa Azzurra utilizzando il treno.

Dopo quattro giorni di scioperi improvvisi il sindacato del personale viaggiante delle ferrovie francesi, che comprende capotreni e bigliettai, ha infatti annunciato che [illegible] settimana non ci [illegible] nuove astensioni dal lavoro.

E' stato ripristinato quindi anche il collegamento con Nizza per la coincidenza dall'Italia [illegible] il Tgv, il treno transalpino ad alta velocità, diretto a Parigi. Terminata l'emergenza anche per quanto riguarda i convogli regionali diretti nella valle Roia, [illegible] Tenda e la provincia di Cuneo.

Lo sciopero, indetto per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro, [illegible] paralizzato i collegamenti ferroviari tra la Francia Meridionale e il [illegible] del Paese. [g. ga.]

Da lunedì a sabato fino al 17 ottobre in edicola un fascicolo per comporre un prezioso volume da rilegare e [illegible]

Negli antichi proverbi [illegible] la saggezza della Liguria

In regalo con La Stampa mille detti popolari illustrati con tavole dell'Ottocento

La venditrice di farinata in un'illustrazione d'epoca contenuta nel libro

POPOLO di contadini e di marinai, i liguri passano per gente che non [illegible] non ama) i proverbi. Tanto che Nelio Ferrando, [illegible] una raccolta pubblicata nel 1967 dalla Sagep di Genova, osserva: «Non mi sembra che il ligure abbia il culto, il gusto del proverbio, quale si ritrova in altre regioni italiane, sino al punto che la parlata diventa un po' fastidiosa e quasi scontata, come quelle delle vecchie zie d'una volta».

Vita dura quella di contadini e marinai di Liguria, il che forse può spiegare la relativa scarsità dei proverbi nati tra la gente di mare e di campagna, anche se qualcuno legato alla loro attività si ritrova tra i modi di dire legati alle condizioni del tempo. E tutti molto brevi, in ossequio alla tradizionale (e risaputa) laconicità di savonesi, imperiesi, genovesi. Tipo: «Dove va a barca va Baciccia», «L'è cattivo navegà contro a corrente», «O vento a carega e veje», oppure «E erbe gramme crescian fito», «A sciensa a ven [illegible] montagne» e «Bella vigna poca ûga».

Sono [illegible] alcuni efficaci esempi dei 1005 proverbi liguri che dal lunedì al sabato, fino al 17 ottobre, La Stampa regala ai suoi lettori. Assieme al giornale, viene distribuito un fascicolo che consentirà di formare un volume di 144 pagine curato [illegible] Piero Raimondi ed edito da Giunti di Firenze.

Chi difende e valorizza la cultura del dialetto in Liguria giudica ottima l'iniziativa. Come Giovanni Carosini, governatore dell'Associazione «O' Castello» di Chiavari, e Iacopo Varaldo, [illegible] Compagnia dell'Urivu di Imperia: «Una sensibilità di notevole valenza, perchè i proverbi sono la parte più viva del dialetto ed esprimono meglio le caratteristiche [illegible] un popolo. Abbiamo meno proverbi rispetto ad altre regioni? Può darsi, ne facciamo un [illegible] oculato».

Rocco Peluffo e Emilio Mauti, presidente e vice della «A Campanassa» di Savona, osservano: «Speriamo che questi proverbi diffusi [illegible] La [illegible]pa vengano letti dai giovani che [illegible] usano l'esperienza altrui. Se il contadino, pur moderno, non usasse l'aspertigia, cioè la saggezza dei nostri nonni, [illegible] saprebbe mai quando sarebbe il periodo della semina. Liguri parchi di parole? E' [illegible] ma i proverbi sono unici perchè evocano delle immagini».

Renzo Villa, console della Cumpagnia dei Ventimigliusi, sottolinea che la «dittatura» storica dei genovesi nelle terre di confine, ha provocato anche risvolti linguistici. «Certi modi di dire erano diffusi da soldati e magistrati che dominevano le nostre contee», sostiene [illegible]a.

Con il libro che la Stampa regala ai suoi lettori (non dimenticate di prenotare la copertina in edicola, prezzo 5 mila lire) sarà interessante anche fare utili raffronti.

Pier Paolo Cervone

Da domani Oneglia e Porto fanno i conti con le bancarelle, sabato il clou

Sette giorni di fiere e disagi

Non sono soddisfatti gli ambulanti locali scalzati dai colleghi che arrivano da fuori
Scontenti i negozianti: «Un colpo basso alle attività». Lunghe code per gli automobilisti

IMPERIA. Una settimana all'insegna delle fiere, che rischia però di scontentare un po' tutti: i negozianti, che potrebbero vedere ridotto il giro d'affari per la concomitanza dei mercati; gli ambulanti locali, che si lamentano di essere stati esclusi dalla kermesse a favore dei colleghi venuti da altre località; infine, gli automobilisti, che si preparano a un nuovo week end d'inferno. L'anno scorso, si erano registrati notevoli disagi, legati in particolare all'aumento del traffico, che aveva paralizzato i centri dei due rioni principali. Ora, si rischia il «bis», dal momento che sabato verranno a coincidere la fiera di San Francesco, a Porto Maurizio, mentre il cuore di Oneglia sarà invaso dalle bancarelle.

L'emergenza avrà già inizio mercoledì, giorno di mercato in piazza Doria e piazza Goito. Si proseguirà il giorno seguente, con gli ambulanti che occuperanno via San Maurizio e via XX Settembre, a Porto. Venerdì, nuovo appuntamento con lo shopping a Oneglia, in occasione della tradizionale Festa dell'Angelo, che si terrà lungo la Spianata di Borgo Peri e nel vasto piazzale dietro alla Capitaneria di porto. Gran finale sabato, con due diverse iniziative.

La settimana dedicata agli acquisti ha già scatenato una serie di polemiche. Tra i più scontenti, gli esercenti del centro cittadino, che temono un drastico ridimensionamento nelle vendite. La preoccupazione viene accresciuta dalla grave recessione economica che ha colpito tutto il Paese. Affermano alcuni commercianti: «L'attività ha subito un brusco calo, e non è il caso di peggiorare la situazione».

I sindacati di categoria cercano comunque di gettare acqua sul fuoco, invitando a non creare eccessivi allarmismi. Dice Claudio Bondi, segretario dell'Ascom: «E' impossibile pensare a uno spostamento del periodo delle Fiere, che costituiscono ormai un appuntamento [illegible] la tradizione. Se dovessero essere spostate le date, si rischia di non avere un riscontro positivo. L'importante, comunque, è che gli acquirenti circolino per la città, garantendo lavoro per tutti».

Aggiungono in Comune: «Abbiamo deciso di organizzare le due importanti Fiere a breve distanza l'una dall'altra per favorire gli ambulanti provenienti da altre province. In questo modo, si risolvono alcuni inconvenienti che si verificavano in precedenza e gli stessi operatori possono rimanere in città per due giorni [illegible] doversi sottoporre a lunghi spostamenti».

Anche questo particolare, tuttavia, ha creato malumore tra gli addetti locali, che rischiano di essere tagliati fuori. Nonostante le richieste, infatti, non è stato possibile soddisfare tutte le esigenze. «Finiremo per pagare soltanto noi», obietta un gruppo di ambulanti imperiesi.

Nella schiera degli insoddisfatti, bisogna anche inserire gli automobilisti, che ricordano [illegible] le lunghe code e i rallentamenti di un anno fa, quando ingorghi e incolonnamenti avevano mandato in «tilt» la viabilità cittadina. Per ridurre gli inconvenienti, i vigili urbani stanno preparando un piano d'azione che riguarderà soprattutto i punti maggiormente frequentati. Saranno potenziati i servizi di vigilanza e numerose pattuglie regoleranno il traffico. Non è escluso che, nella giornata di sabato, considerata la più «calda», il flusso dei veicoli venga incanalato lungo percorsi preferenziali, per evitare lunghe code. Qualcuno, per ridurre i tempi di percorrenza, potrebbe addirittura ricorrere all'autostrada.

Maurizio Vezzaro

Ai consueti mercati si aggiunge questa settimana la fiera per la Festa dell'Angelo

Imperia, anche quest'anno il servizio è in ritardo

Le scuole senza mensa protestano i genitori

IMPERIA. La scuola è iniziata da pochi giorni, ma a Imperia i ritardi nell'attivazione del servizio [illegible] hanno già dato vita a vivaci dibattiti e proteste. Sono scesi in campo anche i genitori, preoccupati per la mancanza di un importante punto di riferimento soprattutto per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e non possono accudire i figli nell'ora di pranzo. I rappresentanti dei vari Circoli didattici hanno fissato per domani pomeriggio un incontro con l'assessore responsabile della Refezione scolastica, Nello Giannini.

Il Comune ammette di non poter mettere a disposizione il servizio nei tempi previsti. L'avvio è destinato a slittare verso la seconda metà di ottobre, dopo un «black-out» di quasi un mese. Il motivo, secondo Giannini, è legato a problemi economici: «Per mantenere inalterato il prezzo della retta, che rimarrà fissato a [illegible] mila lire al giorno, siamo stati costretti a rinviare l'inaugurazione del refettorio. Dal momento che le spese maggiori sono legate ai compensi per gli addetti, che raggiungono la cinquantina, l'iniziativa ci consentirà di risparmiare oltre 100 milioni. Anche se in questi giorni si verificano problemi, i benefici futuri [illegible] notevoli: tutto questo verrà spiegato ai rappresentanti dei genitori».

Ogni anno, l'amministrazione comunale garantisce circa 85 mila pasti caldi. Ognuno viene a costare più di 10 mila lire. Su disposizione del ministro, saranno esentate dal pagamento della quota le insegnanti di sostegno: anche la pausa per il pranzo viene considerato un momento educativo.

I disagi dovuti ai ritardi non riguardano soltanto le famiglie, ma anche i maestri. Spiega Maria Lina Rondelli, responsabile provinciale del sindacato autonomo Snals: «Se il servizio [illegible] non [illegible] in funzione, il Provveditorato non provvede alle nomine dei supplenti.

Questo particolare penalizza chi si trova ai primi posti nelle graduatorie e si vede affidare un incarico a breve scadenza: al momento della scelta definitiva, rischia di [illegible] scavalcato da altri candidati.

Una soluzione potrebbe essere costituita dall'inserimento del tempo pieno.

[e. f.]

CATTEDRE

A ottobre le nomine

Il carosello degli insegnanti continua nelle scuole superiori della provincia. Molte cattedre sono ancora vacanti nei vari istituti e per chiudere i buchi nell'orario i presidi sono costretti a nominare in via temporanea altri insegnanti. I titolari subentreranno ai docenti provvisori ad iniziare dai primi di ottobre. Per il primo del mese, infatti, i professori che si trovano nelle graduatorie sono convocati in Provveditorato per prendere visione del calendario di attribuzione delle nomine e dei posti disponibili. I primi insegnanti a ricevere la supplenza, che durerà sino alla fine dell'anno scolastico, saranno quelli di materie letterarie, poi sarà la volta di Matematica, Fisica, Lingua straniera e di tutte le altre discipline. Prima che il quadro delle nomine sia al completo si arriverà, probabilmente alla fine del mese di ottobre.

Anche quest'anno il valzer dei docenti è contestato in particolare dalle famiglie che vorrebbero una scuola efficiente fin dalle prime battute. Commentano alcuni genitori degli alunni dell'Ipsia di Imperia: «Il nostro istituto è tra i più penalizzati. Mancano molti titolari di cattedra e chissà quando saranno nominati. Non si capisce perché il Sovrintendente regionale alla pubblica istruzione della nostra regione abbia deciso l'inizio delle lezioni per gli istituti professionali al 15 di settembre quando già si sa che gli insegnanti arrivano sempre un mese dopo».

[a. b.]

DALLA CITTA'

Fermati extracomunitari a bordo di auto rubate

Tre auto, tutte rubate nel Lazio, sono state recuperate dalla polizia stradale in una piazzola di sosta lungo l'Autofiori. I tre occupanti, cittadini extracomunitari originari del M[illegible] [illegible] stati fermati con l'accusa di ricettazione e falsificazione di documenti di guida. I tre sono stati interrogati ieri mattina, nel [illegible] di Imperia, dal sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, che ha convalidato il fermo. [m. v.]

DIMISSIONI

Sciolli lascia il Consiglio comunale di Diano

Ancora una sostituzione al Consiglio comunale di Diano Marina. Il dimissionario Dino Sciolli, personalità di primo piano a Diano e Imperia e molto conosciuto anche negli ambienti sportivi, cederà il posto a Davide Rivella, primo dei non eletti nella lista del partito liberale. Il passaggio delle consegne, secondo quanto programmato, avverrà oggi alle 21. [a. b.]

Cane da slitta [illegible] in salvo dalla polizia

Un «husky», cane da slitta siberiano è stato recuperato da una pattuglia della polizia stradale, mentre vagava in mezzo alla strada, lungo i tornanti di Capo Berta. L'animale è ora custodito presso la sede della Sottosezione Ovest. [m. v.]

Sotto osservazione giovane ferita in una caduta

Dapprima sembrava un incidente di poco conto, a tal punto che era stata giudicata guaribile in 20 giorni. In seguito, però, i medici dell'ospedale di Imperia si sono accorti che Tiziana Covalea, di [illegible] anni, aveva riportato delle gravi ferite alla milza ed è stata operata d'urgenza. La giovane adesso è tenuta costantemente sotto osservazione. La ragazza era rimasta coinvolta in uno scontro avvenuto lungo la strada che collega Diano Arentino alla frazione di Diano Borello. La ragazza, che si trovava in sella a un motorino, è caduta sul manubrio con tutto il peso del corpo. [e. f.]

Pochi rispettano la scadenza del 30 in attesa di una revisione

Imperia per ora non paga l'imposta sugli immobili

IMPERIA. Sembra che siano veramente pochi gli imperiesi disposti a pagare entro il termine del 30 settembre, l'Isi, la contestata imposta straordinaria sugli immobili: la penale del tre per cento sull'importo dovuto per chi paghi entro il prossimo 15 dicembre, considerata non eccessiva e praticamente corrispondente agli interessi sulla somma non versata, pare consigliare a tutti di aspettare.

Dice la commercialista Fabrizia Giribaldi: «La filosofia imperante sembra essere quella che a pagare e a morire c'è sempre tempo». Oltre a questo la remora principale per i contribuenti consiste nella speranza che nel frattempo vengano ridiscusse e ridimensionate le nuove tabelle dei redditi catastali che in molti casi appaiono eccessivi: ciò anche in relazione alle tabelle stabilite per gli immobili siti in altre regioni d'Italia dove non sarebbe stata usata altrettanta severità.

Osserva il commercialista Antonio Berta: «Molti sperano che prima del 15 dicembre queste tabelle vengano ridiscusse; ci sono tante voci contrastanti in giro che la gente non sa più [illegible] regolarsi. La mia impressione, largamente soggettiva, è che i disposti a pagare entro settembre non saranno più del 5/10 per cento».

Oltrechè alle poste ed alle banche l'Isi può essere pagata anche all'esattoria [illegible]ri di via Don Abbo. Precisa il dirigente Sergio Vassallo: «Da noi finora sono venuti veramente in pochi; la raccolta di questo contributo non fa parte dei nostri compiti istituzionali».

Un poco più di movimento all'Istituto San Paolo di piazza Marconi. Dice il direttore Alfio Grasso: «Per aiutare il pubblico abbiamo aperto un apposito sportello affidato a un consulente tecnico per calcolare il reddito e l'imposta a chi sia in possesso dei dati catastali necessari».

Ancora Grasso: «C'è stato un movimento crescente negli ultimi quindici giorni. Molti, tuttavia, si limitano a ritirare i moduli, a calcolare l'importo dovuto, ripromettendosi di pagare più tardi».

Alla Banca Carige di via Berio parla il direttore Gian Luigi Ranise: «Abbiamo avuto molte richieste di informazione, soprattutto per quanto riguarda i termini per il versamento ma poi la quasi generalità afferma di voler attendere il 15 dicembre».

E aggiunge: «Non ho [illegible] sentore di gente che intenda [illegible] soltanto una parte di quanto dovuto in attesa che la situazione venga definitivamente chiarita».

Per il Credito italiano di corso Matteotti le notizie sono state fornite da Franco Vassallo e Angelo Gardone: «Molta gente è venuta a ritirare i moduli, soprattutto nelle ultime due settimane, ma i versamenti fatti [illegible] hanno però mantenuto le proporzioni: molti clienti dicono che preferiscono attendere fino all'ultimo per pagare. Ciò ci fa prevedere per dicembre un afflusso di contribuenti eccezionale».

Bruno Viano

Crisi in Comune

Giunta a sei domani la decisione

[illegible] Domenica si sono incontrate le delegazioni della dc e del psi, oggi sarà la volta di pds e psi, poi della dc con i laici, ma è domani che potrebbe arrivare una schiarita decisiva sull'orizzonte della crisi, quando davanti allo stesso tavolo si raduneranno tutti i gruppi dell'eventuale esapartito. La discussione, per il momento, è incentrata sui programmi: dei nomi di sindaco e assessori, si parlerà in seguito.

Sembra tuttavia che crescano, sia nella dc sia nel pds, le resistenze interne di chi preferirebbe evitare questo accordo a sei, ritenuto da qualcuno [illegible] matrimonio imposto». I pidiessini vorrebbero allargare il discorso su una base più ampia, verificando la possibilità di alleanze anche negli altri principali enti locali della provincia. A titolo personale, il consigliere regionale Lorenzo Trucchi, che fa parte della delegazione, sostiene l'esigenza «di una intesa fra il polo di sinistra, delle forze che si rifanno all'Internazionale socialista». [e. f.]

«No alla chiusura»

Gli agricoltori difendono i Consorzi

IMPERIA. Aumentano gli oppositori al progetto della Giunta regionale di abolire, dal '93, i Consorzi per le deleghe in agricoltura (in provincia di Imperia sono tre, uno per comprensorio, istruiscono dalle 3.500 alle 4.000 pratiche agricole ogni anno, ed operano nelle località della fascia litoranea, non servite dalle Comunità Montane). Tra chi contesta l'iniziativa, c'è Lorenzo Trucchi, consigliere regionale del pds.

Dice Trucchi: «Si aprirebbe un vuoto pericoloso, con disagi per le migliaia di agricoltori che si rivolgono ai Consorzi per avere informazioni sui carburante, sugli anticrittogamici, sui contributi per le strutture agricole, sulle leggi Cee e così via. La legge 142, a cui si riferisce la Regione, non pone termini perentori. E la proposta regionale (nell'attesa, le funzioni le eserciterebbe la Giunta) è inaccettabile: la Giunta deve programmare e non gestire, e inoltre non sarebbe in grado di funzionare in vece di questi organismi». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

A Imperia [illegible] del reparto Chirurgia

In un periodo di delusione e sfiducia nelle istituzioni e nei servizi ci sembra importante rilevare l'esempio di persone che svolgono il proprio lavoro con perizia, impegno e umanità.

Verso le 22.30 del 17 settembre nostro figlio è svenuto nell'auto accartocciata per l'urto contro un camion e sono subito giunti carabinieri, vigili del fuoco, mezzi di soccorso e la Croce Rossa per il trasporto all'ospedale di Imperia.

Dopo la radiografia, stabilita la necessità di un intervento si mobilita l'équipe e nostro figlio viene operato: durante la successiva degenza, le cure e l'assistenza sono state puntuali ed efficaci, accompagnate da un atteggiamento di partecipazione e di umanità.

Presto mio figlio tornerà a casa per la convalescenza e mio marito e io desideriamo ringraziare tutti coloro che si sono prodigati perché potesse superare gli effetti dell'incidente, in particolare il primario, i medici e tutto il personale del reparto Chirurgia dell'ospedale civile di Imperia

Anna ed Enzo Formichi, Imperia

Studenti in motorino pericoli [illegible]

Da quando si è iniziato l'anno scolastico le situazioni di pericolo lungo le strade di Imperia si sono moltiplicate: soprattutto nelle ore di punta. Al momento di inizio delle lezioni e all'ora di uscita, centinaia di ragazzi in motorino si lanciano a tutta velocità per le strade. E' facile sostare un poco ad osservarli per constatare come molti di essi ignorino ogni norma stradale: velocità eccessiva, sorpassi azzardati, rumori assordanti. Data l'ampiezza del fenomeno c'è da temere che prima o poi si verifichi qualche incidente. E' necessario creare un servizio di guardia apposito, che si sposti nelle zone più battute, per richiamare gli inosservanti alle norme, magari fare qualche contravvenzione.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777

[illegible] tel. 264.533

[illegible] e [illegible] **Valle Arroscia:** telefono 327.678

Diano Marina: telefono 494.112

Pieve di Teco: telefono 36.377

Pornassio: telefono 38.980

Sanremo e Ospedaletti: telefono [illegible]

San Lorenzo: telefono 82.622

S. Stefano al Mare: telefono 466.000

Taggia: telefono 45.385, 41 [illegible]

Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722

Pontedassio: telefono [illegible]

Cervo: telefono 408.353

FARMACIE DI TURNO

[illegible] che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele [illegible], telefono [illegible]

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, [illegible] 495.092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible]

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.794

Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 466.[illegible]

Sanremo: *Gorlero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [illegible] telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2871 - **Sanremo:** [illegible] - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777, Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. [illegible] [illegible] tel. (0183) 61.906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224
Sanremo: 506.858.
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

LUNEDI' 28 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Martina Trimarchi; Andrea Gentile; Veronica Merogno.
MORTI. A Imperia: Sebastiana Fiducia (84 anni); Maddalena Cassini (96).
MATRIMONI. A Imperia: Luigi Antinucci con Donatella Pierri; Alfredo Pellegrini con Daniela Cassotto; [illegible] Mazzini con Carmen Maggio; [illegible] Milesi con Laura Guasco.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Ventimiglia si riunisce stasera. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, la sostituzione dei componenti della Commissione edilizia integrata e le novità relative alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in attesa che venga affidato un appalto definitivo. I consiglieri discuteranno anche diverse interrogazioni di rappresentanti dell'opposizione e saranno ratificate varie delibere della Giunta. Una di esse stabilisce un impegno di spesa per la fornitura di vitto e alloggio agli obiettori di coscienza nel periodo tra il 15 luglio e il 31 dicembre. L'elenco comprende inoltre l'esame dei verbali della Commissione esaminatrice delle proposte relative al piano parcheggi. Un'altra deliberazione che dovrà essere approvata riguarda il rinnovo di un contratto per la manutenzione degli impianti igienici di via Veneto.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Nuoto, corsi della Rari Isnardi

Si chiudono domani le iscrizioni ai corsi di nuoto organizzati dalla Rari Nantes Isnardi di Imperia alla piscina comunale «Felice Cascione». Le adesioni si raccolgono presso la segreteria della Rari, telefonando al numero [illegible]. Sono in programma lezioni trimestrali per i più piccini e corsi collettivi destinati agli adulti. [e. f.]

SAN LORENZO AL MARE

Concorso fotografico

A San Lorenzo al Mare, proseguono le selezioni per il concorso fotografico che ha per tema «La valle e i fiori di San Lorenzo» e «I fiori» (si chiuderanno sabato). Chi intende ricevere maggiori informazioni, si può rivolgere alla tabaccheria Mazza o all'agenzia immobiliare Michelini. [e. f.]

IMPERIA

A lezione di kick-boxing

Lo «Sporting Center» di via [illegible] Collegio 4, a Oneglia, organizza corsi di kick-boxing per bambini. Anche i più piccini, da cinque anni in su, si potranno avvicinare a questa disciplina, nota anche con il nome di Savate o boxe francese. Per iscriversi è possibile contattare il numero telefonico 24.912. [e. f.]

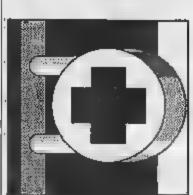
DOLCEDO

Volti di un paesaggio ligure

Alla Chiesa di San Lorenzo, a Dolcedo, si è inaugurata la mostra fotografica dedicata ai «Volti di un paesaggio ligure», a cura di Comune, Comunità montana dell'Olivo e Associazione Ponte Grande. L'esposizione, realizzata da Ebba Dangschat e Tina Ruisinger, proseguirà fino al 6 ottobre. Orario di visita dalle ore 14 alle ore 20. [e. f.]

SANREMO

Una gita nel golfo

Una gita nel golfo di Sanremo per ammirare la bellezza della costa. La minicrociera prende il via ogni giorno dal molo di levante a Sanremo, vicino alla Capitaneria, a bordo della motonave «Dea Diana II». [g. ga.]

Sanremo, la delibera con i fondi stanziati dal Comune non è mai arrivata all'ospedale

Ortopedia senza le sale operatorie?

Il finanziamento di 653 milioni rischia di slittare

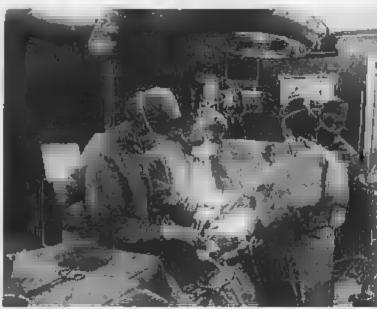
SANREMO. Un finanziamento comunale di 653 milioni per la costruzione delle sale operatorie di Ortopedia rischia di slittare dal bilancio '91 a quello '92. I fondi, votati all'unanimità dal Consiglio comunale con l'assestamento di bilancio del settembre dello scorso anno, non [illegible] però mai arrivati nelle [illegible] dell'Usl2 perché la delibera non ha mai raggiunto l'amministrazione dell'ospedale.

[illegible] denunciare l'incredibile situazione che si [illegible] venuta a verificare è il Comitato dei Garanti dell'Usl, [illegible] dei coordinatori del progetto per la realizzazione delle sale operatorie. Ora, se [illegible] si provvederà entro il 30 [illegible]mbre, i fondi rischiano di [illegible] reintegrati nel «gran calderone» finanziario di fine anno.

[illegible] «giallo» delle sale operatorie tocca quindi direttamente palazzo Bellevue che avrebbe stanziato già nel '91 i 653 milioni come primo acconto per l'acquisto [illegible] due appartamenti, di 200 metri quadri l'uno, che il «Borea» possiede in via Roma. La Regione aveva autorizzato la vendita, ma il Comune era intervenuto chiedendo di poter [illegible] un prezzo di favore e dichiarando che i locali sarebbero stati trasformati in un Centro Sociale per anziani.

Invece, [illegible] stato tutto inutile. La situazione è venuta a galla nel luglio [illegible] quando una delegazione dei Garanti ha chiesto la delibera all'allora [illegible] al Patrimonio, Ga[illegible] Rossi. Risultato: il Consiglio aveva votato la delibera, ma il Coreco [illegible] bloccato il progetto chiedendo una lettera di conferma al Comune che però non [illegible] mai arrivata a destinazione.

Quella delle sale operatorie di Ortopedia [illegible] una vicenda che risale all'89. [illegible] stato il presidente dell'Usl 2, Lorenzo Anfossi, a battersi per la realizzazione degli ambulatori [illegible] l'arri[illegible] delle sofisticate apparecchiature. Attualmente infatti i chirurghi di Ortopedia lavorano al «Villa Spinola», a Bussana, senza la garanzia di avere un collegamento diretto con il reparto di Rianimazione.

Recentemente il Comune ha cercato di risolvere il proble[illegible] mettendo all'asta dieci alloggi dell'Usl in via Visitazio[illegible], nella Pigna. Secondo [illegible] prima stima l'asta pubblica prevista per i prossimi giorni davanti al notaio Maria Rosa Panico dovrebbe portare nelle casse di palazzo Bellevue una cifra variabile tra il miliardo e 300 milioni e i due miliardi. «Quei 653 milioni - dice il presidente del Comitato dei Garanti Nicola Stefanicci - sarebbero serviti per iniziare i lavori edili per quello che consideriamo essere un intervento di primaria importanza per l'ospedale. Le sale operatorie e il progetto per il reparto di Ortopedia hanno un costo complessivo di un miliardo e 700 milioni. Il nostro è un lavoro cominciato negli anni scorsi che però non ha mai trovato la collaborazione di nessuno».

I fondi per le sale operatorie non sono mai arrivati nelle casse dell'Usl 2?

Secondo l'organo politico di controllo dell'Usl, la realizzazione dell'opera è di fondamentale importanza anche alla luce delle attuali ipotesi [illegible] accorpamento dei reparti presentata dalla Regione per risparmiare sulle spesa finanziaria.

Il «giallo» delle sale operatorie di Ortopedia continua. La situazione del reparto sistemato a Bussana, a più [illegible] 5 chilometri dalla Rianimazione, [illegible] considerata a rischio.

In caso di emergenza, i pazienti ancora oggi [illegible] possono contare su un'assistenza completa e immediata. [g. ga.]

Imperia, petizione al ministro

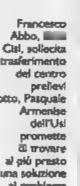
Gli anziani protestano: «Il centro prelievi deve ritornare presto in viale Matteotti»

Francesco Abbo, [illegible] Cisl, sollecita il trasferimento del centro prelievi. Sotto, Pasquale Armenise dell'Usl promette di trovare al più presto una soluzione al problema

IMPERIA. «Una situazione assurda, che crea disagi soprattutto alle persone che hanno difficoltà a spostarsi, co[illegible] gli anziani». Francesco Abbo, della Cisl, pone ancora l'accento su un capitolo controverso del romanzo Sanità: lo spostamento del centro prelievi da viale Matteotti all'ospedale, in [illegible] zona più difficile da raggiungere. «Nonostante le assicurazioni dell'Usl, finora non si è provveduto a far ritornare [illegible] servizio nella sede originaria».

Proprio per trovare una soluzione si susseguono in questi giorni gli incontri tra organizzazioni sindacali e dirigenti dell'Unità sanitaria. Il prossimo, promosso dallo stesso Abbo, si terrà stamattina.

Nelle ultime settimane la polemica ha assunto toni sempre più accesi. In prima linea, soprattutto i residenti nelle frazioni, costretti a prendere più autobus per raggiungere la struttura ospedaliera: «Non sempre riusciamo a [illegible] il pullman che ci porta all'ospedale. Inoltre, siamo costretti a fare la spola tra le varie strutture: le prenotazioni vengono raccolte alla Saub di viale Matteotti, mentre i prelievi sono effettuati nei reparti ospedalieri. Infine, i referti non sono sempre a disposizione entro i termini prefissati ed è necessario tornare una seconda volta».

La protesta [illegible] sfociata [illegible] recente in una petizione, sottoscritta da una sessantina [illegible] persone, inviata al ministero della Sanità. Il primo firmatario è Claudio Viti. Aggiunge Abbo: «Il trasferimento è stato effettuato senza consultarci. Un [illegible] [illegible] proprio colpo di mano, causato dall'improvvisa mancanza di personale. Secondo noi si è trattato di una scusa, dal momento che ancora adesso, all'ospedale, non è disponibile un medico prelevatore. Chiediamo che il servizio torni al più presto alla Saub».

La replica dell'Usl [illegible] affidata al commissario straordinario Pasquale Armenise: «Stiamo cercando [illegible] accelerare al massimo i tempi di attuazione di un [illegible] progetto, che prevede la collocazione di [illegible] piccola unità per i prelievi, destinata in particolare agli anziani, nell'edificio di viale Matteotti. Si prevede la coesistenza delle due realtà: sarà mantenuto [illegible] centro ospedaliero, mentre alla Saub si potrà effettuare un numero massimo di prelievi oppure un particolare esame». [a. f.]

Dal 1° gennaio '93 sarà necessaria una licenza per gli esercizi extralberghieri

Migliaia di affittacamere fuorilegge

Anche i proprietari non potra...o più dare in locazione gli alloggi per le vacanze per periodi da 7 giorni a 3 mesi senza autorizzazione. Sinora pochissimi hanno fatto domanda per il permesso

[illegible] Duro colpo per il mercato degli esercizi extralberghieri in provincia [illegible] Imperia. Un volume di affari di miliardi rischia di saltare per effetto di una legge regionale che rende obbligatoria la licenza commerciale per chi affitta gli appartamenti per periodi dai sette giorni ai tre mesi. Dal 1° gennaio 1993, data di entrata [illegible] vigore della nuova disciplina, migliaia di alloggi esistenti sul territorio compreso tra Ventimiglia, Cervo e il confine con il Piemonte non potranno più [illegible] [illegible] affittati perché i proprietari non hanno richiesto l'autorizzazione al Comune.

Spiega Elio Donzella, della Confesercenti: «La nuova legge è stata richiesta a suo tempo, in particolare dal nostro sindacato, per combattere il fenomeno degli alloggi [illegible] in affitto che sfuggivano al fisco [illegible] danneggiavano gli imprenditori del settore. La norma che prevede, dal prossimo 1° gennaio, una particolare licenza per le «case per vacanze» e per gli «affittacamere» è entrata in vigore, ma nessuno per ora ha regolarizzato la propria posizione».

Chiari[illegible] Donzella: «Chi ha uno o due alloggi da dare in affitto rientra tra gli affittacame[illegible] Chi, invece, ha tre alloggi o più, rientra nella categoria dei gestori [illegible] case per vacanze. In entrambi i casi per affittare i loro appartamenti per periodi [illegible] 7 giorni a 3 mesi, i proprietari devono avere una licenza che si ottiene solo [illegible] esiste una precedente iscrizione al Rit (registro imprese turistiche). Per ottenere questa è necessario [illegible] stenere [illegible] [illegible] che [illegible] tiene, non molto spesso, presso la Camera [illegible] commercio. Presentata la domanda di licenza al sindaco, bisogna attendere la convocazione della apposita commissione e quindi la firma dell'atto. La procedura è lunghissima. Perciò a questo punto, anche se tutti i proprietari si mettessero in moto, non ci sarebbero possibilità materiali di regolarizzare le varie posizioni prima della fine dell'anno. Da gennaio le case vuote rimarranno chiuse».

Le sanzioni per coloro che non osserveranno le disposizioni sono pesanti. [illegible] rischia di pagare una multa da uno a 4 milioni.

A San Bartolomeo al Mare, dove gli alloggi in affitto in particolare durante i [illegible] estivi sono circa 4 mila, il vicesindaco Pietro Ceresi ha promosso un'assemblea pubblica dei proprietari di alloggi per informare dei nuovi adempimenti.

Dice lo stesso Ceresi: «Malgrado l'informazione più dettagliata, nessuno finora ha pre[illegible] la domanda [illegible] licenza. Quindi non potranno più affittare».

Per i proprietari di appartamenti si apre un nuovo capitolo. La licenza ad esercitare l'attività di affittacamere e di «case per vacanze» è condizionata anche alle strutture che [illegible] vogliono utilizzare che, come negli esercizi alberghieri, devono avere particolari caratteristiche previste [illegible] legge. Cubature e certi servizi saranno indispensabili. Il periodo della «deregulation» pare definitivamente tramontato. [a. b.]

In pericolo un giro d'affari di miliardi

I dipendenti della Cilt sono disposti ad occupare i cantieri

Aurelia bis, contro la chiusura uno sciopero di sette giorni

SANREMO. I dipendenti della Cilt hanno proclamato sette giorni di sciopero per protestare [illegible] [illegible] chiusura dei cantieri dell'Aurelia bis e gli annunciati licenziamenti di 120 operai e 15 impiegati su un organico di 308 dipendenti.

Dopo l'assemblea organizza[illegible] [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil, le [illegible] stranze hanno deciso [illegible] occupare tutti i cantieri: Valle Armea, San Lazzaro, San Martino, Valdolivi e Borgo Tinasso. Per oggi è prevista una seconda assemblea: probabile una [illegible] manifestazione di piazza. «Occuperemo la ferrovia [illegible] l'Autostrada dei fiori, se sarà necessario» [illegible] minacciato gli operai Cilt durante il blocco stradale messo in atto [illegible] decina di giorni or sono.

Il consorzio di imprese, impegnato nella realizzazione della superstrada alternativa all'Autofiori ed all'Aurelia, ha annunciato [illegible] sospensione dei lavori per mancanza di fondi. Inutile anche [illegible] convocazione in prefettura [illegible] Comitato provinciale delle amministrazioni pubbliche per far fronte all'emergenza.

Il vertice si è concluso [illegible] un nulla di fatto. L'Autofiori, dopo avere speso 300 miliardi per il primo lotto dell'Aurelia bis, ha chiesto di poter aumentare le tariffe dei pedaggi per affrontare l'ulteriore impegno economico (altri 600 miliardi). In attesa di una decisione del ministero dei Trasporti, la direzione della Cilt ha rinviato i 135 licenziamenti. Le lettere sono state bloccate, dopo la protesta degli operai, ma [illegible] non giungeranno segnali favorevoli [illegible] Roma, [illegible] inoltrate.

Per il completamento dell'opera occorrono altri 600 miliardi, [illegible] cifra improponibile in questo particolare momento del Paese. La Cilt, dal canto suo, ha fatto sapere che con 200-250 miliardi, potrà [illegible] aperto il cantiere per altri due anni garantendo tutti i posti [illegible] lavoro.

Il primo lotto [illegible] lavori dell'Aurelia bis (dallo svincolo autostradale di Taggia alla Valle Armea) è in funzione dalla scorsa primavera. Utilissimo per gli operatori del mercato dei fiori diretti [illegible] autostrada. Il secondo tratto, dalla Valle Armea a San Martino, è pressoché ultimato. [illegible] soltanto il viadotto che attraversa il cimitero dell'Armea, ma dovrebbe [illegible] questione di settimane. Il problema nasce al momento di affrontare l'intero progetto della superstrada, l'attraversamento di Sanremo (con tutta una serie di svincoli) unendo Taggia a Ospedaletti.

I lavoratori Cilt sono scesi in piazza. Hanno protestato. Ieri hanno proclamato sette giorni [illegible] sciopero. «Siamo disposti [illegible] occupare i cantieri a oltranza» hanno detto Walter Belmonte (Uil), Salvatore Maio (Cisl) e Giovanni Trabini (Cgil). Poi hanno ammesso: «La situazione è tanto grave che temiamo di perderne il controllo».

E l'Aurelia bis, una strada alternativa che è come l'ossigeno per il traffico di Sanremo, rischia di trasformarsi in un'altra incompiuta. Proprio come la ferrovia a monte. [g. p. m.]

Attesa per la sentenza sul ricorso presentato dalla vecchia società

La Sgt non molla, rivuole il casinò

In forse la gara d'appalto per la nuova gestione

SANREMO. L'ombra di una sentenza «a sorpresa» minaccia la gara d'appalto per l'affidamento del casinò. Non è ancora approvato, [illegible] già il nuovo capitolato rischia d'inciampare su un ricorso al Tar presentato a febbraio dalla vecchia società di gestione (la Sgt), tutt'altro che rassegnata ad abbandonare [illegible] timone della casa da gioco. La decisione [illegible] tribunale amministrativo regionale è fissata per il 12 novembre. Una scadenza carica d'interrogativi, per il Comune affannato a riorganizzare il vertice del tempio dell'azzardo. Cosa sarà dell'appalto (e delle spese per i lavori affidati a un professionista di Genova), [illegible] il Tar restituirà la gestione alla Sgt? E chi accetterà di partecipare alla gara, di rischiare decine di miliardi, per un affare tanto incerto?

E' l'ultima mina vagante. Tutto comincia alla fine del '90, quando [illegible] Consiglio comunale delibera il riaffidamento della gestione del casinò per 6 anni alla Sgt. [illegible]na decisione audace, ma destinata a naufragare molto presto nell'annullamento del Comitato regionale di controllo. Segue una seconda delibera, ridimensionata: questa volta, la [illegible] [illegible] gioco viene assegnata alla Sgt per [illegible] mesi. Ma [illegible] Coreco [illegible] a bocciare [illegible] pratica.

E' il 17 febbraio, quando il professor Giancarlo Moretti di Genova presenta un ricorso al Tar per conto della vecchia società di gestione, scalzata dall'arrivo del commissario prefettizio. Il documento raggiunge il tribunale amministrativo regionale con due richieste e un gioco di parole: l'«annullamento degli annullamenti» del Coreco; una sentenza che obblighi il Comune a stipulare esclusiv[illegible] [illegible] [illegible] Sgt il contratto di affidamento del casinò.

Infine, l'ultimo atto. Arriva solo ora, con la decisione di affrontare il «caso» la mattina del 12 novembre. «Sarà battaglia», annunciano i legali, [illegible] professor Moretti per la Sgt e l'avvocato Giovanni Maria Bocchierdo per il Comune di Sanremo. Già si prevede uno [illegible] sul filo della giurisprudenza, anche solo per [illegible] [illegible] competenza del Tar: secondo le [illegible]vazioni [illegible] chi ha presentato il ricorso, la casa da gioco dev'essere considerata [illegible] servizio pubblico, quindi fuori dal campo della magistratura ordinaria. Una tesi più che controversa.

Intanto le grandi manovre per organizzare la nuova amministrazione procedono a rilento. Avanzano con l'incognita del 12 novembre, e con [illegible] secondo interrogativo: la Sgt non nasconde di essere intenzionata a partecipare alla gara d'appalto. Non si sa ancora con quale capitale. Per il momento, resta l'unica voce interessata all'«affare». [m. p.]

Intanto l'Enpa si congratula con il comandante della Guardia costiera per l'operazione in [illegible]

Imperia, le spadare restano sotto sequestro

Respinte le richieste dei pescatori dopo il blitz dei giorni scorsi

IMPERIA. Rimangono sotto sequestro le spadare requisite durante [illegible] blitz della Capitaneria [illegible] porto, che ha interrotto l'attività di otto pescherecci imperiesi, accusati di non aver rispettato [illegible] divieto di pesca nel tratto [illegible] mare tra Capo Corso, Cap d'Antibes [illegible] Punta Mesco, denominato «Santuario». A fir[illegible] il documento che rende ufficiale la conferma del provvedimento [illegible] stato lo stesso comandante della Guardia costiera, Giovanni Biso.

Intanto, mentre i pescatori proseguono le consultazioni per decidere i prossimi passi, si aggiunge una nuova voce a quelle che già avevano espresso approvazione per l'iniziativa: l'Enpa (Ente nazionale protezione animali) ha scritto una lettera di ringraziamento all'ammiraglio Renato Ferraro, che aveva diretto l'operazione.

Questa mattina è previsto un nuovo incontro tra capibarca [illegible] responsabili della Capitaneria, che si terrà nella sede di via Scarincio. I pescatori chiederanno ancora [illegible] volta il dissequestro del materiale. Una richiesta destinata però a cadere nel vuoto. Gli stessi operatori nutrono ben poche speranze e sono già intenzionati a rivolgersi a un avvocato di grido, del foro di Genova, per cercare una via d'uscita. Difficile riuscire a raccogliere commenti, in una fase delicata, dove gli armatori non hanno ancora deciso quale linea adottare.

Il blitz della Capitaneria ha interrotto l'attività di otto pescherecci imperiesi accusati di non aver rispettato il divieto di pesca nel tratto «Santuario»

«Stiamo ancora vagliando le varie possibilità», afferma Giorgio Dulbecco, presidente della Lega [illegible] Cooperative, che raccoglie una trentina [illegible] pescatori imbarcati sulle spadare. Ieri pomeriggio, negli uffici [illegible] via Alfieri, l'atmosfera era comunque tesa. Al telefono, si avvertivano voci concitate.

Nel frattempo, l'Enpa, tramite il presidente Nicoletti, ha espresso la propria soddisfazione per il blocco dell'attività. Una missiva [illegible] ringraziamento [illegible] stata spedita all'artefice [illegible] blitz, l'ammiraglio Ferraro. «Era ora che qualcuno intervenisse dopo le nostre segnalazioni, che denunciavano il moltiplicarsi dei ritrovamenti [illegible] cetacei morti lungo le coste imperiesi. I pescatori possono contare su valide alternative, come la riconversione, già prevista da un decreto legge del ministro della Marina mercantile».

Per gli operatori [illegible] settore, tuttavia, è sbagliato puntare [illegible] questioni ecologiche. Dicono alcuni addetti, che preferiscono mantenere l'anonimato: «Secondo qualcuno, ci scontriamo con interessi legati alla nautica da diporto, piuttosto che impoverire i fondali». [m. v.]

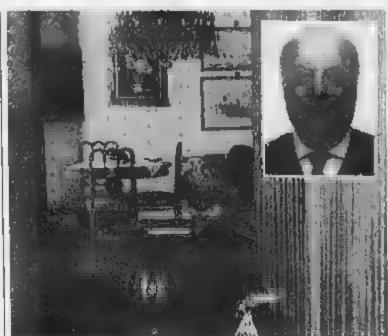
Nuovo dramma ■ Sanremo: pensionato trovato morto in casa dopo tre giorni

Quattromila gli anziani soli

La città è in testa alla classifica per popolazione di ultrasessantenni. Manca l'assistenza domiciliare
Al centralino dei Vigili del fuoco due allarmi al giorno. Una campagna per adottare un nonno

SANREMO. Ancora davanti alla televisione accesa, seduto sul divano, in ciabatte, [illegible] rossa, [illegible] telecomando ■ posacenere a portata di mano. Lo hanno trovato così, alle 10 di ieri. Come se si fosse appena accomodato in salotto, [illegible] immerso in un insopportabile odore di [illegible]

Dante Comini, [illegible] anni, vedo[illegible] da 6, viveva in un elegante appartamento di via Lamarmora. Solo. «Benestante, ma solo», sottolineano i vicini. Secondo il referto medico-legale, un malo[illegible] lo avrebbe stroncato nella tarda serata di venerdì. La por[illegible] del [illegible] alloggio-sepolcro si ■ aperta solo tre giorni dopo.

A scoprire il corpo del pensionato è stata una cameriera. Ieri mattina, la donna ■ servizio ha raggiunto l'appartamento di Dante Comini, [illegible] ogni settimana, puntuale, al lunedì. «Al primo piano, davanti alla porta del signor Comini, ho sentito una puzza acre ■ cadavere in decomposizione», ha riferito la colf alla polizia. Ci sono volute le maschere antigas, per con[illegible] a vigili del fuoco e forze dell'ordine l'ingresso nell'alloggio invaso [illegible] miasmi. L'anziano era lì. Nella penombre, ■ capo reclino sul divano, gli occhi sbarrati. Morto da quasi un centinaio d'ore. Un lungo silenzio, agghiacciante, tra le pareti di un condominio affollato.

E' il «fronte della solitudine» che [illegible] a mostrarsi in tutto il suo squallore. La Sanremo dei 18 mila ultrasessantenni continua a spegnersi, nascosta, all'ombra del casinò e di un piano socio-sanitario bloccato da anni nei cassetti della Regione. Ancora [illegible] posti letto per anziani non-autosufficienti: gli attuali 772 non bastano. Mancano 238 colf: le assistenti a domicilio che il Comune avrebbe dovuto assumere da anni. Man[illegible] personale al Centro di assistenza domiciliare: solo 14 operatori, che riescono a stento a seguire 90 «casi». Per gli altri 3900 anziani-soli, niente da fare. Intanto, la città continua a invecchiare. Il 30% degli abitanti supera i 60 anni. Mentre a Imperia la percentuale scende al ■%, e a Ventimiglia all'8%. [illegible] c'è ■ stupirsi se gli allarmi continuano a scattare al ritmo di 2 al giorno ■ centralino [illegible] vigili del fuoco. Pensionati imprigionati in casa, o il [illegible]lito fetore che annuncia un decesso ignorato per giorni.

I casi-limite ■ ripetono, le tragedie domestiche ■ accavallano. Torna così alla memoria la fine solitaria di Antimo Ferri, [illegible] anni, morto ■ 5 maggio ■1, sorpreso da un incendio nella sua abitazione ■ via Martiri. Lo trovarono rannicchiato sotto un lavandino, nel disperato tentativo di sfuggire alle fiamme. E ancora: Caterina Paolino, 72 anni, rinvenuta anche lei a tre giorni [illegible] morte, riversa sul pavimento del salotto, nel suo appartamento di rondò Garibaldi.

All'orizzonte, solo una pro[illegible]. Il piano sociale triennale, annunciato con la stranezza ■ [illegible] posti i■ [illegible] nelle case di riposo». Un paradosso che qualcuno giustifica parlando ■ «riconversione»: nuove strutture, piccole comunità ■ tipo familiare. Ma ce ne vorrebbero almeno trecento. E ■ progetto così si allontana.

Quello che rimane è un manifesto, e lo slogan di una campagna, affisso alle pareti dei Servizi sociali: «Adotta un nonno», ■ l'invito. L'ultima spiaggia.

Michele Polcino

La casa dove è stato trovato il corpo senza vita di Dante Comini (nel riquadro)

ASSISTENZA

Entroterra dimenticato

Duecento anziani soli nella città vecchia, altre centinaia nei paesi dell'entroterra. ■ Isole della terza età diventano un triste arcipelago nei borghi antichi, fra carrugi ■ cantine. ■ Badalucco, la gente chiede ■ anni un'ambulanza della Croce Verde a tempo pieno, ma niente da fare. Baiardo e Ceriana pagano ■ quasi totale [illegible] ■ assistenza domiciliare. Non è un caso se le «morti in solitudine» continuano ■ sorprendere anche l'entroterra, lontano dall'indifferenza della città, ma pressoché dimenticato dall'assistenza socio-sanitaria. Ora, anche un dato allarmante si affianca alle statistiche sui vecchi abbandonati nei paesi: sono in aumento i suicidi, l'alcolismo, gli incidenti domestici con [illegible] anche mortali. E aumentano anche gli anziani parcheggiati in istituti o in ospedale. Al centro del fenomeno, il reparto di Medicina, coi suoi 1400 ricoveri nel primo [illegible] di quest'anno. [m. p.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Quattro mesi ■ reclusione per un furto d'auto

Michele Martino, 30 anni, è stato condannato a quattro mesi per furto di un'auto. Il giovane era stato arrestato da una pattuglia della volante, sorpreso sul lungomare delle Nazioni dalla coppia di agenti Gai-Varzi. Martino, colto in flagranza di reato, è stato processato ieri mattina. [m. p.]

VISITA

La Croce rossa di Budapest ■ Villa Nobel

Il sindaco Raffaele Canessa ha ricevuto una delegazione della Croce rossa internazionale di Budapest. Il gruppo, accompagnato dal sindaco della capitale ungherese, ha visitato Villa Nobel ■ l'Istitu[illegible] Internazionale di diritto umanitario. Nella foto di Maurico Gatti l'incontro a Palazzo Bellevue tra i due sindaci [illegible] presenza del presidente [illegible] Cri di Sanremo Egidio Buio. [g. ga.]

INTERVENTO

Arma, dissequestrato il poliambulatorio medico

Dissequestrato il poliambulatorio di Arma ■ Taggia sottoposto ■ sequestro giudiziario ■ ■ settembre [illegible] un decreto del sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico. Il magistrato aveva esaminato un rapporto dei Nas (il nucleo anti-sofisticazioni dei carabinieri), che avevano rilevato una situazione irregolare nella gestione ■ servizio sanitario: oltre una decina di medici lavoravano inseriti nella struttura di base utilizzando il nome di un'azienda disciolta da tempo, e senza autorizzazione della Regione. Ieri dopo l'ultimo sequestro di documenti nel poliambulatorio, il servizio ■ stato riattivato. [m. p.]

Si svolgeranno nella chiesa di Bussana i funerali del giovane morto sull'Aurelia

Oggi l'addio al ragazzo di 16 anni

E' il terzo minorenne sanremese, dall'inizio del mese, che ha perso la vita a causa di un incidente stradale
La tragedia al ritorno da una gita in Francia. Scontro frontale nella galleria di Latte. Gli altri casi

SANREMO. I funerali di Carmelo Viola, 16 anni, il giovane ■ Sanremo morto sabato pomeriggio in un incidente stradale sull'Aurelia, [illegible] a Latte, [illegible] previsti per oggi pomeriggio alle 14,30 nella chiesa del Sacro Cuore di Bussana. Carmelo è il terzo minorenne san[illegible] deceduto dall'inizio del mese. Il suo nome si [illegible] ad aggiungere alla triste lista delle vittime della strada che conta Monica Rossi, 16 anni di Poggio, deceduta sulle strade ■ Basso Piemonte mentre si trovava con alcuni amici, e Christian Ceriolo, 17 anni, morto nel letto della Rianimazione a tre mesi di distanza dall'incidente in [illegible] di via San Pietro.

Quelli di Carmelo, Monica e Christian [illegible] tre [illegible] diversi che però pongono nuovamente l'accento sulla pericolosità ■la strada e le insidie dell'asfalto. Nel mese di settembre Sanremo ha contato più morti per incidenti in auto e in [illegible] che per la tossicodipendenza.

Carmelo Viola, studente, abitava [illegible] i genitori in via Armea 59, nella zona del nuovo mercato dei fiori. Era un giovane molto conosciuto a Bussana dove frequentava una compagnia di amici [illegible] i quali divideva la passione per le moto, la musica, i divertimenti.

Carmelo Viola

Sabato scorso era partito in moto con alcuni compagni di scuola per una gita in Francia, [illegible] pomeriggio di spensieratez[illegible] dopo la mattinata passata a scuola. La tragedia è avvenuta poco dopo le 17,30. Carmelo si [illegible] già sulla strada del ritorno quando improvvisamente, appena uscito dalla galleria «Francia» all'altezza di [illegible] curva, la [illegible] moto ■ sbandata a causa dell'asfalto umido, viscido, ■ forse anche per ■ velocità sostenuta, invadendo l'altra carreggiata.

In quel momento, secondo quanto ricostruito dai vigili urbani di Ventimiglia, dalla sinistra stava arrivando una Fiat «Uno» diretta verso il confine di Ponte San Ludovico. L'impatto frontale con l'auto ■ stato inevitabile e terribile. Il giovane ■ stato sbalzato ■ sella verso il parabrezza della vettura e il manubrio della moto gli si è conficcato nell'addome provocando una [illegible] emorragia interna.

Carmelo Viola è stato subito soccorso dagli amici che erano con lui e da un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia che l'ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera: i minuti sono passati frenetici [illegible] un'immediata richiesta ■ plasma per le trasfusioni ■ sangue. Data la gravità dell'incidente si era già alzato in volo anche un elicottero ■ vigili del fuoco di Genova per il trasporto del ferito al reparto Rianimazione del «San Martino».

Intorno alle 19 però i medici hanno comunicato ■ decesso del giovane sanremese. La macchina dei [illegible]rsi si ■ bloccata all'improvviso, tra l'amarezza di sanitari, elicotteristi e volontari delle ambulanze. Carmelo è spirato a causa delle gravi lesioni interne riportate nell'impatto. Nonostante la rapidità dei soccorsi non si è salvato.

Sabato sera ■ domenica deci[illegible] di conoscenti si [illegible] stretti intorno al dolore della famiglia Viola.

Al funerale di oggi pomeriggio è prevista l'affluenza di centinaia ■ persone: dai compagni di scuola ai ragazzi di Bussana, dai parenti ai professori. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 28-9-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	20.000	300	300
Rosa	Omega	extra	20.000	400	400
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.400	1.000
Rosa	Cocktail	prima	15.000	450	400
Rosa	Dallas	seconda	50.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	60.000	1.300	400
Rosa	Dallas	prima	20.000	800	500
Rosa	Diverse	prima	100.000	800	300
Rosa	Cocktail	extra	15.000	800	600
Rosa	Diverse	seconda	240.000	400	100
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	800	700
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	600	500
Rosa	Anna	extra	15.000	1.000	900
Rosa	Anna	prima	10.000	600	500
Celosia	Cristata	extra	10.000	700	500
Celosia	Cristata	prima	15.000	500	300
Lilium	Comune	prima	18.000	1.500	1.000
Astra	—	prima	10.000	400	300
Crisantemi	—	prima	50.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Statice	—	prima	10.000	200	150
Bocca di leone	—	extra	50.000	800	400
Gladiolo	—	extra	6.000	800	600
Gladiolo	—	prima	3.000	700	500
Settembrina	—	extra mz	6.000	1.500	1.000
Settembrina	—	prima mz.	8.000	800	600
Lisianthus	—	prima	2.500	500	400
Eucaliptus	Cinerea	prima kg	600	5.000	4.500 (al kg.)
Garofani	Mediterranei	pregiati	75.000	250	200
Garofani	Mediterranei	comuni	75.000	200	150
Garofani	Multiflor	prima	120.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	60.000	100	50
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 300	18.000	16.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri [illegible]
— Fatturato delle contrattazioni ■ ieri L. 674.000.000
Commento: ● Buona affluenza di merce, ● [illegible] stazionari; ● Vendita discreta.

Potenziati i trasporti

I [illegible] [illegible] [illegible] richiesti in [illegible]

SANREMO. E' prevista per i prossimi giorni la presentazione ■ piano ferroviario di trasporto dei fiori del mercato di valle Armea. L'Ente Ferrovie in collaborazione con l'Int, l'istituto Nazionale Trasporti, sta ultimando la definizione del servizio per la stagione '92/'93 cercando ■ soddisfare ■ esigenze dei floricoltori.

A questo proposito proprio produttori e spedizionieri han[illegible] chiesto alle Ferrovie dello Stato l'attivazione ■ [illegible] linea per Amburgo: [illegible] bagagliaio predisposto per l'alta velocità. Il mercato tedesco si è infatti nuovamente rivolto ai floricoltori della Riviera dopo che la svalutazione del 7 per [illegible] della lira ha reso i prezzi italiani concorrenziali a quelli olandesi. Intanto, dal plateatico di Valle Armea, arrivano segnali confortanti per quanto riguarda la produzione di rose e mazzeria. [g. ga.]

Chiesti controlli

Italia Nostra «Alla Pigna abusi edilizi»

SANREMO. L'associazione ambientalista e di tutela dei centri storici «Italia Nostra» si schiera a favore di un recupero della Pigna, segnalando a Comune ■ procura della Repubblica l'ipotesi di abusi edilizi nella zona più [illegible] e caratteristica di Sanremo. Il Consigliere Delegato per la città dei fiori Renato Tavanti ha chiesto alla magistratura ■ provvedere a [illegible] serie di controlli su «cantieri e lavori abusivi, stabilità degli immobili e [illegible] piani tecnici e la loro integrazione in un piano organico che tenga conto anche degli edifici collegati e sostenu[illegible] da archi e ponti». A questo proposito «Italia Nostra» sostiene la necessità dell'apertura ■ un Ufficio Informazioni, di consulenza ■ sorveglianza, situato proprio nella «Pigna» per una collaborazione interdisciplinare in Storia, Storia dell'Arte, Architettura e Ingegneria. [g. ga.]

L'opera è costata dieci miliardi e servirà anche Vallebona e Seborga

Bordighera, via al depuratore

Stanno per essere ultimati i collaudi e l'impianto entrerà in funzione entro la fine di ottobre
Preoccupazioni per la puzza: si teme una situazione analoga [illegible] quella di Ventimiglia e Vallecrosia

BORDIGHERA. L'atteso depuratore consortile [illegible] Bordighera entrerà in funzione al più presto: sicuramente entro la fine di ottobre. Lo afferma il prog[illegible]tista [illegible] direttore dei lavori, l'ingegnere Giuseppe Bessone: «L'impianto è già stato verificato e adesso sono ancora in corso [illegible] prove "in bianco". Tutto funziona perfettamente, bisogna solo aspettare ancora [illegible] po' perché [illegible] formino i "letti" di batteri indispendabili per un impianto di tipo biologico come questo». Il depuratore non [illegible] ancora in attività [illegible] già deve reggere il confronto [illegible] gli altri due impianti delle località vicine. La scommessa principale riguarda l'impianto di deodorizz[illegible] funzionerà [illegible] costringerà i cittadini a convivere con la puzza sotto il n[illegible] come quelli di Ventimiglia e Vallecrosia? Vista l'esperienza dei due impianti limitrofi, realizzati più o [illegible] dalle [illegible] ditte che hanno curato quello di Bordighera, molti sono sospettosi e si preparano al peggio. Ma Bessone assicura: «L'impianto di deodorizzazione [illegible] a triplo stadio chimico e diverso quindi [illegible] quello di Ventimiglia, che [illegible] ad ozono; a Vallecrosia, poi, non esiste. [illegible] noi speciali docce trattano gli odori e poi l'aria viene spinta verso il mare, attraverso alcuni tubi vicino alla scogliera. Abbiamo [illegible] metri cubi all'ora di aria condizionata e tutto [illegible] stato realizzato [illegible] cura, non ci dovrebbero proprio essere problemi». Il depuratore, che servirà anche i Comuni di Vallebona e Seborga per un totale di 50 mila utenze, è costato [illegible] miliardi e [illegible] milioni. «La stessa cifra stabilita nell'88 - aggiunge l'ingegnere - . Inoltre abbiamo consumato la somma a disposizione per fare ulteriori migliorie». Anche per i tempi di esecuzione, Bessone conferma che rientra in quanto stabilito.

Mentre [illegible] Bordighera si incrociano le dita in attesa del «via», a Vallecrosia si [illegible] ai ripari per i cattivi odori provocati dal depuratore. «L'impianto di Vallecrosia è il [illegible] di quelli di Bordighera e Ventimiglia; fanno tutti parte della stessa famiglia e quello di Ventimiglia puzza come il nostro. Mi auguro di cuore che quello [illegible] Bordighera non abbia lo stesso problema», dice [illegible] po' scettico il sindaco [illegible] Vallecrosia Franco Biancheri, che sottolinea che [illegible] gli odori l'impianto funziona perfettamente. Per ovviare alle carenze del depuratore, la Regione ha accolto la richiesta di ottimizzazione dell'impianto fatta dal Comune di Vallecrosia insieme a quelli [illegible] Camporosso, S. Biagio e Soldano. E' [illegible] concesso un contributo straordinario di [illegible] milioni per il rifacimento del deodorizzatore e il potenziamento dell'impianto. «Questo anche per poter ricevere anche i Comuni di Perinaldo e Dolceacque - spiega Biancheri - . In totale, quindi, diventeranno 6 i Comuni serviti dall'impianto. Ma ci sono alcune condizioni: i Comuni devono finan[illegible] la parte residua dell'impianto di ottimizzazione con propri fondi».

A Ventimiglia il caso-depuratore [illegible] nuovamente affrontato in Consiglio. Le mino[illegible] hanno inserito l'argomento nell'ordine del giorno. «Il sindaco [illegible] promesso rimedi entro il 15 settembre, [illegible] invece è ancora tutto fermo. Siamo stufi di esser presi in giro», afferma il consigliere Franco Molineri.

Daniela Borghi

Entro la fine di ottobre sarà messo in funzione [illegible] depuratore di Bordighera

[illegible]

Il mercato è più pulito

Ha preso il via la raccolta e smaltimento [illegible]ei rifiuti [illegible] mercato [illegible]perto, su iniziativa dell'assessore al Commercio Ulderico Verrando. Ogni giorno, poco dopo la chiusura del mercato, alle 12,30, un furgoncino dell'Ispa (la ditta incaricata del servizio) raccoglie i sacchi di immondizia che [illegible] stati sistemati in appositi contenitori all'interno della struttura. In totale [illegible] stati posizionati sette trespoli con sacchi che vengono svuotati ogni giorno, prima del lavaggio del mercato. «Questo sistema risulta più igienico e funzionale ed evita il ristagno dei rifiuti», spiega Verrando. «E' [illegible] ot[illegible] servizio - commentano dai box [illegible] mercato -. Prima i rifiuti consistenti prevalentemente in avanzi [illegible] pescheria e scarti di frutta [illegible] ver[illegible] rimanevano nei grossi contenitori all'esterno del mercato per tutta la giornata, per [illegible] rimossi solo all'alba. Con odori insopportabili, soprattutto in estate». [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Negli uffici di Bordighera [illegible] l'orario invernale

Da ieri mattina negli uffici del Comune [illegible] Bordighera è entrato in vigore il [illegible] orario invernale. Sarà possibile recarsi in Municipio tutte le mattine, dalle 7,30 all[illegible] 13,30, e gli impiegati osserveranno [illegible] [illegible] pomeridiano i martedì e i giovedì, dalle 15 alle 18, che sostituiranno le aperture di sabato mattina. L'Ufficio Anagrafe invece continuerà [illegible] rispettare l'orario 7,30-13,30 dal lunedì al sabato. L'Ufficio lavori, oltre al normale orario mattutino, sarà aperto i martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30. [d. bo.]

[illegible]

Ricercato per rapina [illegible] bloccato [illegible] Ventimiglia

La squadra controllo passaporti dei carabinieri di Ventimiglia ha arrestato un malvivente di Salerno che doveva [illegible] due anni, due mesi e cinque giorni di [illegible] per rapina aggravata. Il tribunale l'aveva, inoltre, condannato al pagamento di una multa di un milione. Si tratta di Mario Gennamari, 42 anni, nato a Cagliari ma residente a Salerno. L'arresto [illegible] avvenuto l'altro giorno alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. L'uomo [illegible] colpito da ordine di carcerazione [illegible] parte della procura della Repubblica di Roma. Forse l'uomo aveva intenzione di espatriare. [d. bo.]

[illegible]

Riprende l'attività del Centro di Solidarietà

Ha ripreso l'attività del Centro solidarietà anziani di Bordighera dopo la [illegible] [illegible] estiva. Quest'anno si registrano alcune novità, come la dotazione del Centro di un videoregistratore e un monitor per poter rivedere le riprese effettuate durante le gite degli anni passati e poter usufruire di tale servizio anche durante le prossime escursioni. Oltre [illegible] questo i soci potranno [illegible] i pomeriggi guardando documentari od operette. Il Centro si è anche interessato per ottenere [illegible] speciale autorizzazione [illegible] recarsi all'ospedale Saint-Charles all'infuori dagli orari stabiliti per [illegible] visite. Questo permesso dovrà essere utilizzato con una [illegible] discrezione e soltanto in caso di reali necessità che saranno vagliate [illegible] volta in volta. [d. bo.]

INI[illegible]

Monaco, una festa dell'associazione albergatori

L'Associazione monegasca alberghiera e ristorazione celebra, in una serata [illegible] festa, Cesar Ritz e Auguste Escoffier, artefici delle pagine più gloriose della gastronomia [illegible] Montecarlo. Il galà si terrà giovedì [illegible] ottobre nel Cabaret [illegible] casinò [illegible] una grande [illegible] [illegible]guita dallo spettacolo «Frenesy», a partire dalle 21. Saranno presenti molte personalità. Durante [illegible] galà sarà effettuata una tombola con [illegible]si premi [illegible]aggi a Parigi, Londra e all'Isola della Reu[illegible]. Un viaggio ad Eurodisney verrà offerto ad una bambina di nome Laetitia, affetta purtroppo da leucemia. [a. m.]

Ferito anche il campione di Enduro Pier Franco Muraglia

Scontro frontale a Pigna sono gravi padre e figlia

PIGNA. Un'intera famiglia di Sanremo è rimasta coinvolta in [illegible] incidente accaduto poco pri[illegible] dell'abitato di Pigna, in Val Nervia. Pier Franco Muraglia, detto «Chicco», 33 anni, corridore motociclista mondiale [illegible] Enduro, residente [illegible] Sanremo, in Via Martiri della Libertà 226, stava viaggiando in direzione del paese assieme alla moglie Paola Ciavarella, commerciante, [illegible] anni, e le loro due figlie, Martina [illegible] Nicole, rispettivamente [illegible] 7 anni e 4 mesi.

I carabinieri di Pigna non hanno [illegible] accertato la dinamica. Sembra che, percorrendo una curva, Muraglia si [illegible] trovato davanti la Peugeot 205 di Massimo Brezzo, 32 anni, meccanico presso la ditta Fassi, residente a Vallecrosia Alta.

L'urto è stato inevitabile ed è avvenuto proprio a poche centinaia [illegible] metri [illegible] dove, sabato mattina, aveva perso la vita Antonio Carabalona il settantunenne titolare del ristorante-Lago Bin di Rocchetta Nervina.

Gli occupanti di entrambe le vetture sono rimasti feriti. Più gravi le condizioni [illegible] piccola Nicole e [illegible] Massimo Brezzo. I feriti sono stati soccorsi dalla [illegible] [illegible] di Ventimiglia e Bordighera.

Alla bimba è stato diagnosticato un trauma cranico, che ha giustificato il [illegible] trasferimento al Gaslini di Genova nel reparto Rianimazione; Brezzo [illegible] [illegible] trasportato in seguito nel reparto di Chirurgia maxillo-facciale del Santa Corona di Pietra Ligure. Entrambi i trasferimenti [illegible] stati effettuati i con gli speciali mezzi della Croce rossa di Bordighera.

La madre [illegible] bambine, nonostante avesse riportato alcune contusioni ed escoriazioni, ha voluto seguire la figlia minore fino all'ospedale.

Lievi ferite anche per la maggiore, Martina. «Chicco» Muraglia si [illegible] solo procurato la frattura di un dito della mano.

Il nubifragio [illegible] domenica ha favorito anche altri incidenti. A Ventimiglia, un giovane francese, Michel Andrenui, si è fratturato le ossa del [illegible] cadendo dalla propria moto.

Domani intanto si svolgeranno i funerali del ristoratore di Rocchetta Nervina deceduto sabato mattina dopo che [illegible] suo fuoristrada era uscito di carreggiata finendo nella scarpata.

Le esequie di Antonio Carabalona si svolgeranno, alle 16, nella chiesa di Santo Stefano a Rocchetta. [d. bo.]

Pier Franco Muraglia, 33 anni

COSTA AZZURRA

Il compagno di Stéphanie ventottesimo a Nizza

Ducruet protagonista al debutto nel rally

NIZZA. Al debutto nel mondo dei motori, Daniel Ducruet (compagno della principessa Stéphanie di Monaco) ha otte[illegible] un buon piazzamento al 51° Rally [illegible] Nizza, valevole per il campionato di Francia. Ducruet gareggiava in coppia con Didier Gambino. «Come inizio non c'è male: ventottesimi [illegible]soluti, tredicesimi classificati per il gruppo N e al decimo posto di classe». Gli equipaggi in gara erano 150 e il rally [illegible] stato vinto [illegible] Dominique De Meyer, in coppia col navigatore Salut.

«E' [illegible] un'esperienza emozionante, siamo più che soddisfatti - ha aggiunto Ducruet - L'assistenza del nostro team (la Promosport e la Tecnosport, rispettivamente di Beppe Gabbiani e Costantino Bertuzzi) [illegible] [illegible] ottima. Con [illegible] pizzico di fortuna [illegible] poteva chiudere nei primi quindici posti». In una speciale, invece, si è bucato un pneumatico e l'auto ha percor[illegible] [illegible] otto chilometri su [illegible] cerchione. L'equipaggio Gambino-Ducruet ha gareggiato su [illegible] «Bmw M3» fornita dalla Tecnosport-Promosport.

Per Ducruet quello di Nizza [illegible] il primo passo verso un traguardo ambizioso: diventare pilota ed esser[illegible] fra i protagonisti [illegible] Rally di Montecarlo, edizione '94.

Il «battesimo» ufficiale dell'equipaggio Gambino-Ducruet [illegible] era svolto nei giorni [illegible] nella discoteca «Jimmy'z» di Monaco, alla presenza della principessa Stéphanie. Ducruet, appassionato di parpendio, è approdato nel mondo del rally quasi per [illegible]: «E' stata un po' [illegible] scommessa, fatta con il mio amico Gambino: gli ho detto che [illegible] avesse provato il parapendio, [illegible] corso in gara [illegible] lui». Il prossimo appuntamento è per un'altra gara regionale, sempre in Francia. [a. m.]

Proposta a Bordighera

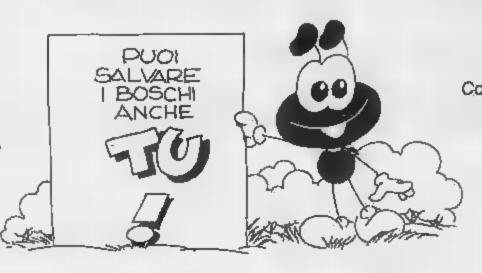
«Intitoliamo una piazza al tenore Zeni»

BORDIGHERA. Gli «Amici della Musica» [illegible] Bordighera chiedono di intitolare una piazza o una via a due musicisti che erano vissuti a Bordighera. Piazza Mazzini, dove si trova il comando della polizia municipale, [illegible] più nota con il nome di «Zeni». L'edificio che ospita il dancing «Venus», infatti, era la sede del cinema che portava il nome del noto tenore di origine di Bordighera, contemporaneo [illegible] Enrico Caruso. «Almeno una parte della piazza deve [illegible] intitolata al tenore Zeni», dice il presidente degli Amici della Musica Pietro Raneri.

Anche un tratto della lunga via Arziglia, secondo l'associazione culturale, dovrebbe cambiare nome ed essere intitolata al musicista Franco Alfano, che per diversi anni è vissuto [illegible] Villa delle Onde, che [illegible] situata davanti al porto turistico, proprio lungo via Arziglia. [d. bo.]

Durante una bella passeggiata in bosco non è purtroppo difficile trovare sul cammino dei rifiuti abbandonati da visitatori maleducati. E' ottimo principio raccoglierli e portarli via, è una pessima abitudine (punita dalla legge) abbandonarvi anche i propri.

Anche tu puoi evitare gli incendi: spegni attentamente e completamente il fuoco con acqua terra, non lasciare nessuna brace o tizzone acceso.

Nei boschi non bisogna fumare, ne guadagna la salute del bosco: diminuisce infatti una delle maggiori cause di incendio.

Comunicare l'avvistamento di un incendio boschivo è un nostro dovere, ma una cosa seria: prima di telefonare informarsi sempre sul nome della zona che si vede bruciare

La conservazione dell'ambiente è affidata all'educazione L'educazione è ragionare su ogni gesto affinché venga fatto, in primo luogo, senza arrecare danno all'ambiente circostante

SI SPENGONO ATTENZIONE I MOZZICONI DELLE SIGARETTE!

SEI AMICO DEL BOSCO?

CON UN GETTONE LO PUOI SALVARE...

Le regole per telefonare al numero SALVABOSCHI

1) Mantenere la calma durante la conversazione telefonica, parlando con chiarezza;
2) Dire subito il proprio nome, cognome ed il numero del telefono da cui si sta chiamando (se cade la linea potrete richiamati);
3) Indicare il nome esatto della località in cui è avvistato l'incendio ed eventuali punti di riferimento;
4) Comunicare sul posto ci già delle persone che stanno cercando di spegnere fiamme;
5) Non riagganciare prima che l'operatore lo dica, o abbia ripetuto il messaggio.

REGIONE LIGURIA

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Un successo la rassegna «Sanremo Blues '92» in [illegible] venerdì e sabato scorsi

Le star del soul all'Ariston

Si è esibito il sassofonista James Senese con «Napoli Centrale» e «Joe Sarnataro with the Blue Stuff», ovvero Edoardo Bennato. Ma gli applausi più calorosi sono andati al grande Salomon Burke

SANREMO. Un mito della mu[illegible] [illegible]ul è stato il protagonista della rassegna «Sanremo Blues '92» che venerdì e sabato ha portato sul palcoscenico della città dei fiori le band migliori del momento. La magia della musica ha regalato agli spettatori [illegible] l'esibizione eccezionale del grande Salomon Burke accompagnato da una band, fiati, tastiere, batteria, basso e chitarra, di grande pre[illegible] scenica. Il «grande vecchio» del «rhythm [illegible] blues» ha inte[illegible]pretato il suo personaggio fino in fondo rendendo omaggio alla musica [illegible]egli anni Sessanta. Così, una platea scatenata, [illegible]nerdì sera si è riversata sotto il palco del teatro «Ariston» per [illegible] [illegible] ballare brani indimenticabili come «Stand by me», «Sitting on the dock of the bay», di Otis Redding, [illegible] [illegible] scatenatissimo «Everybody needs somebody to love», il «cult» composto proprio da Salomon Burke e reso famoso dalla colonna sonora del film «The Blues Brothers».

«Sanremo Blues» ha comunque accontentato le esigenze di tutti, dai ritmi americo-mediterranei di «Napoli Centrale», con il sassofonista e solista James Senese, al soul «made in Usa» di Frankie Gaye, fratello del grande Marvin autore di «Let's get it [illegible]. Blues genuino e semplice è stato quello [illegible] Larry Burton e la [illegible] band. La musica ha preso vita sul palcoscenico dell'«Ariston» come nel pittoresco West Side della grande Chicago.

Sabato sera «Sanremo Blues» ha ricreato l'atmosfera magica con l'apertura del concerto a cura del «No press», gruppo napoletano capeggiato [illegible] Fabrizio Fierro, e del «Sarasota Slim quartet», il grande blues della band della Florida.

Un commento particolare va alle «performance» di «Joe Sarnataro with the Blue Stuff», un «cugino» [illegible] Edoardo Bennato legato alla tradizione del blues napoletano [illegible] nelle classifiche delle «hit» con l'album «E' asciuto pazzo o' padrone». Poi, dopo la mezzanotte, ancora grandi emozioni e teatro «Ariston» tutto in piedi a scandire i ritmi del blues [illegible] Bobby Womack, da Cliveland, Ohio.

L'edizione '92 [illegible] «Sanremo Blues», organizzata dalla «Publimod» di Angelo Esposito, ha chiuso i battenti tra gli applausi delle circa tremila persone che hanno affollato la platea dell'«Ariston» tra venerdì e sabato.

L'evento musicale, ripreso dalle telecamere della Rai, sarà trasmesso nelle prossime settimane con una presentazione [illegible] cura di Renzo Arbore.

Giulio Gavino

All'Ariston anche l'apprezzata esibizione di Joe Sarnataro-Edoardo Bennato

IL [illegible]

Emozioni e tanti brividi

«Sanremo Blues '92» è stato soprattutto un appuntamento con le emozioni e i brividi del «rhythm & blues». Salomon Burke e Bobby Womack sono [illegible]ati gli artefici dell'ennesimo miracolo della musica [illegible] quale [illegible]li spettatori dell'«Ariston» non sono riusciti a resistere. Sabato [illegible] tutta la platea ha assistito allo spettacolo in piedi, battendo freneticamente le mani al ritmo delle canzoni di Bobby Womack. Indimenticabile poi l'esibizione [illegible] chitarrista di Salomon Burke che ha suonato il brano «Hey Jo» portato al successo da Jimi Hendrix [illegible] un frenetico «Johnny be good» [illegible] Chuck Berry: [illegible] show fatto principalmente di virtuosismo [illegible] assoli acrobatici che ha infiammato le centinaia [illegible] spettatori.

La manifestazione [illegible] stata completa anche perché sono stati appagati tutti i desideri del pubblico. Insomma, musica per tutti i gusti: dal blues metropolitano a quello della prima discodance degli Anni Settanta, dai ritmi mediterranei a quelli afro. Le poche critiche sono arrivate dalla «performance» di «Joe Sarnataro», [illegible] Edoardo Bennato in [illegible] blues che non [illegible] troppo soddisfatto gli amanti di «Non farti cadere le braccia» e di «L'isola che [illegible] c'è». Non [illegible] invece riuscito a raggiungere Sanremo uno degli ospiti più apprezzati delle scorse edizioni, Rufus Thomas. Il «mito vivente del blues del Mississippi» avrebbe dovuto esibirsi insieme alla «Salomon Burke blues band». [g. ga.]

[illegible] E NOTTE

DIANO MARINA

La musica di Lucio e Elio

Esibizioni dal vivo al bar Skipper di via XX Settembre, a Diano Marina. Sono di scena due esperti musicisti di Andora, Lucio ed Elio. In repertorio, numerosi brani di musica italiana, ritmi sudamericani e successi di cantautori. [e. f.]

MONTECARLO

Le ballerine del «Folie russe»

Le «Doriss Girls» sono le protagoniste della serata di oggi al «Folie [illegible] del Casinò Loews di Montecarlo. Cena, con champagne, [illegible] spettacolo, [illegible] [illegible] franchi, circa 110 mila lire. [g. ga.]

DIANO MARINA

«Kyr royal party»

Un altro martedì all'insegna [illegible] divertimento al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, a Diano. Oggi, alle 22, prenderà il via [illegible] «Kyr Royal party», [illegible] ingresso gratuito per tutte le rappresentanti del gentil [illegible]. [illegible] ogni partecipante verrà offerto un cocktail. [e. f.]

CARAVONICA

Spettacolo nell'entroterra

Si conclude stasera il lungo ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», patrocinato dalla Provincia, che per tutta l'estate ha valorizzato i centri caratteristici della zona. Alle 21, si esibirà la Corale Monte Caggio, che proporrà una serie di canti folkloristici. [e. f.]

NIZZA

In scena «La Boheme»

Ancora un appuntamento con la grande lirica questa sera alle 19,30 al Teatro dell'Opera di Nizza. Sul palcoscenico [illegible] promenade des artes va in scena la «Boheme», opera [illegible] quattro atti di Giacomo Puccini. [g. ga.]

[illegible]

Musica e magia

Spettacolo [illegible] illusionismo alla sala «Etoiles» dello Sporting [illegible] di Montecarlo. Questa sera il palcoscenico è animato dalla «Tony Evans Orchestra» e dagli illusionisti umoristici «Kevin James & Partner», autentici habitué del noto [illegible] prestigioso locale del Principato. [g. ga.]

ALBENGA

I Pooh [illegible] Radio Onda Ligure

Intervista, in diretta, con i Pooh, questo pomeriggio alle 16 su Radio Onda Ligure. Il gruppo parlerà dell'ultimo disco «Il cielo è blu sopra le nuvole». Domani alle 11,30 intervista in diretta [illegible] Onda Ligure con Ron. [a. r.]

Tra gli autori segnalati anche il giornalista Stefano Delfino

Sono quattro scrittori liguri tra i più bravi al «Guareschi»

Giovanni Guareschi

IMPERIA. Sono quattro gli scrittori liguri ad aver raggiunto la [illegible] finale del premio «Giovannino Guareschi» organizzato dal «Club del Ventitré». Sono Sergio Peirano di Alassio, con l'inedito «L'eredità» che ha sfiorato la vittoria; i genovesi [illegible] Carlo Traverso (Ciùffolo, uomo di zucchero» [illegible] Raffaele Porcile («Al Fermo posta: niente»); e il giornalista de La Stampa Stefano Delfino («Biglietto d'auguri».

Ha vinto la professoressa Gabriella Vergari di San Gregorio di Catania con [illegible] Luigi», un racconto che, secondo la giuria presieduta da Giovanni Lugaresi, «si caratterizza per il frizzante umorismo garbato che delinea la figura del protagonista, grande melomane irrimediabilmen[illegible] [illegible]. La trama si snoda abilmente in un climax di [illegible] comicità, ben armonizzata dall'uso sapiente dei termini musicali e dallo stile incisivo e scattante, in grado di affascinare e divertire il lettore, rendendolo concretamente spettatore degli avvenimenti».

Il racconto, come prevede il regolamento del concorso, nato nel [illegible]embre del 1989, è stato pubblicato sulla «Gazzetta di Parma», e successivamente lo sarà sul «Fogliaccio», il periodico del club; la scrittrice siciliana ha poi ricevuto una targa in oro. La premiazione si è tenuta sabato scorso nella sala [illegible] Co[illegible] di Roncole Verdi in provincia di Parma.

Un premio nel segno [illegible] Guareschi [illegible] [illegible] tradizione di «Mondo piccolo», il libro, anzi il lungo ciclo [illegible] racconti, che ri[illegible] atmosfere [illegible] personaggi della [illegible] Padana, e non solo gli ormai indimenticabili don Camillo e il sindaco comunista Peppone.

Erano i testimoni [illegible] un'Italia spezzata in due dalle divisioni ideologiche del Dopoguerra, ma Guareschi li osservava litigare con un sorriso divertito, ironico e affettuoso. Voleva ricordarci, spesso in modo burbero, che aldilà delle divisioni politiche c'erano valori superiori: onestà e amore per il prossimo, soprattutto. [m. nu.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — Drammatico

Dante — Lire 9000/rid. martedì cinema 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: [illegible] — Lire 6000
Splendido Marino — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 — [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
[illegible]

[illegible]

Olimpia — Or.: 21 — Lire 5000/rid. 4000
Con le migliori intenzioni — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' — Biografico

[illegible]

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

[illegible]

Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 108 — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible]

Ariston — Orario: iniz. ore 16 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Bella e accessibile — di D. Boyd, con P. Kensit, J. Shepherd, P. Ryecart (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquieta e bellissima gioca all'amore con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55' — Commedia

Centrale — Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
[illegible] — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: inizio 18/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 8000
Gangsters — di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' — Drammatico

SAVONA

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 Or. 20,30 22,30 Fest. 16-22,30 cont. — Lire 8000
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' — Thriller

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest prefest.: 16/22,30 — Lire 8000/6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. d.u. 1h 40' — Horror

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref. ore 16/22,30 — Lire 7000/4000
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N.V. 1h 40' — [illegible]

[illegible]

Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' — Commedia

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
[illegible] Margherita: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo.
Teatro Genovese: Chiusura esti[illegible].
Teatro della Tosse e Palazzo Ducale: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Bella e accessibile.
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo.
Augustus: Basic instinct.
Corallo 1: Legge 627.
Corallo 2: Morte di un matematico napoletano.
Grattacielo: Fratelli e sorelle.
Lux: Il tagliaerbe.
Odeon: Fusi di testa.
Olimpia: Batman, il ritorno.
Orfeo: Americani.
Palazzo: Vietato ai minori.
Universale 1: [illegible] instict.
Universale 2: Cuori ribelli.
Universale 3: Moglie a sorpresa.
Verdi: Nel continente nero.
Centrale 1: Diva futura.
[illegible] 2: Uccellove - Anal erotic climax.
Chiabrera: Bizarr meeting - Wunder mopsex
Cristallo: Sodomia per una aquila
[illegible] Luana la porcona.

PEGLI

Eden: Chiusura per ferie.

NERVI

[illegible] Chiusura estiva.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

[illegible] LOCALI

Telereglone

10 — **Cartoni animati**
12 — **Festival dance '92**, spettacolo
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Film**
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e sport**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale [illegible]

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Nati per vivere**, documen[illegible]
10 — **Almanacco della Liguria**
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom S[illegible]**
12 — **Obiettivo gente**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Cartoni animati**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... cara...**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda Ponente**
20,30 **Panorama Liguria**
21,30 **Sky ways**, telefilm
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,40 **Obiettivo gente**
23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale Tgs**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Film**

Mixer Tv

10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11,10 **Tv Imperia**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,10 **TG Savona**
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Gorilla force**, cartoni
13,30 **Galaxy**
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Lo specchio infranto**, film
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **La ballata dei mariti**, film
18 — **Veronica**, telenovela

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
18 — **Yo Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
[illegible] **Telecittà notizie**
20,03 **News**, Tg inglese
[illegible] **Parliamone con la Lega Nord**
21 — **Gong**, attualità

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenov[illegible]
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13,30 **Market**, rubrica commerciale
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Controsalotto replay estate**, trasmissione di sport
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco amarcord**
0,30 **Controsalotto**, rubrica sportiva

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**
8,30 **Quattro donne in carriera**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Quattro donne in carriera**, tf
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Lunedì sport**, replica
18 — **Telepromozioni**
19 — **Sardegna giornale**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Violentata**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Volley**
24 — **Sardegna giornale**
1 — **Una pace ind[illegible]e**, film

Telecupole

[illegible] **Mattinata con Cinquestelle**
11,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
13 — **Giovani ribelli**, [illegible]
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
[illegible] **Il piccolo fuggitivo**, film
22 — **Sport e sport**, rub[illegible]
22,45 **Speciale con noi**

Telestar

9,20 **[illegible] tragica**, film
14,15 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Il leone dei Pirenei**, tf
18 — **Pasiones**, telenovela
18,30 **La strana coppia**, sit. comedy
20 — **Quattro donne in carriera**
[illegible] **Violentata**, film
23 — **Sulle strade della California**
24 — **[illegible]a coppia**, sit. comedy

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La regina dei pirati** (Usa, avventura, 1951), film con Jean Peters. Regia di J. Tourneur
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**
23,20 **Perché quelle [illegible] gocce [illegible] sangue [illegible] corpo di Jennifer** (Italia, giallo, 1972), film con Edwige Fenech

Tele Nord

12,30 **Ispettore Bluey**
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la terra**
16 — **Dagli zar alla bandiera rossa**, documentario storico
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] **Nati [illegible] vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Lo scarabeo d'oro**, I classici di Edgar Allan Poe, film giallo con V. Capriol, D. Zardi. Regia M. [illegible]
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky ways**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il primato nel Campionato nazionale dilettanti non distrae il presidente: «La città ci ignora»

Sanremese prima, ma Borra minaccia

«Nessuno si illuda: senza aiuti a novembre si chiude»

SANREMO. Paradossale: la Sanremese, sempre più sorprendente, guida il Campionato nazionale dilettanti [illegible] Cuolo Pelli e Vogherese, davanti alle favorite Savona, Livorno e Cuneo. Ma corre il rischio di essere abbandonata a se stessa, magari addirittura di non concludere il torneo. La minaccia la conferma lo stesso Borra: «Sono soddisfattissimo [illegible] quanto sta facendo la squadra, ma non mi lascio incantare [illegible] primato. L'ho detto in estate e lo ripeto: o la città m'aiuta o [illegible] novembre porto le chiavi in Comune».

Vecchia storia. Borra ha fatto i conti [illegible] ha visto che il campionato [illegible] parecchio. Gli oneri sono tutti sulle sue spalle. E dalla città (casinò e Comune), per ora non so[illegible] arrivati aiuti. Vecchia storia anche questa. E [illegible] ce che difficilmente il casinò, alle prese con mille problemi, si lascerà intenerire dai biancazzurri. La speranza viene da un'iniziativa dell'assessore al Turismo Carlo Conti che sta cercando [illegible] soluzione per appoggiare Borra nel completamento dell'opera di rilancio [illegible] calcio cittadino. Se gli aiuti non arrivano Borra è a un bivio: andare avanti da solo o lasciare. In questo [illegible] bisogna sperare che prevalga la passione, come potrebbe già far pensare l'ingresso ufficiale in società, [illegible] vicepresidenti, dei nipoti Gian Mario e Francesco. [illegible] vedrà.

Piagni, a Pietrasanta autore del primo gol in biancazzurro, è tra i pochi volti nuovi

Nel frattempo la squadra non finisce di stupire. A Pietrasanta domenica ha centrato il secondo successo in trasferta. L'ha fatto con grande freddezza colpendo negli ultimi 20' prima con Piagni, poi con il solito Calabria che resta in vetta alla classifica cannonieri con 4 reti assieme al li[illegible] Moschetti.

Un'altra soddisfazione per Paolo Tonelli: «E' stata una partita difficile. Siamo stati favoriti dall'espulsione [illegible] loro portiere titolare, ma sette giorni prima, contro la Samm, [illegible] rimasti noi in dieci. E avevamo vinto», dice il tecnico. Che non allenta la presa. Soddisfatto sì, ma [illegible] molte riserve: «Vedo un grande impegno, ma la squadra non è [illegible] come dico io. Certi giocatori non sono ancora all'altezza [illegible] altri. Non c'è l'equilibrio giusto. Abbiamo, insomma, grossi margini di miglioramento», dice Tonelli.

[illegible] mister non è piaciuta l'espulsione di Prestia, entrato [illegible] campo negli ultimi minuti. Il terzo cartellino rosso consecuti[illegible] per un giocatore biancazzurro in tre domeniche: dopo Ancona (col Savona) e Trasatti (con la Samm), Prestia. Troppo [illegible] sismo? «Dovrò prendere provvedimenti. [illegible] mi stanno bene [illegible] espulsioni per ingenui [illegible] di reazione. Ne risente la squadra, non è giusto che paghino tutti per gli errori [illegible] qualcuno», [illegible] il tecnico.

A questo punto c'è da chie[illegible] quali siano i veri obiettivi della squadra. Tonelli, [illegible] la consueta franchezza, indica la strada: «Con qualche rinforzo si può puntare in alto, ma non dipende più da me. Dipende dalla società che deve decidere dove vuole arrivare». Domanda da girare [illegible] Borra, che la girerà a sua volta all'amministrazione [illegible] munale. Se la città risponderà, [illegible] probabile che il presidente cerchi qualche rinforzo decisivo. Ottobre, insomma, sarà deter[illegible] per la Sanremese.

Pagelle. Ancona 6,5; Grimaudo 7; Meneghel 6,5; Gaiaudo 6; Piagni 7; Simondo 6; Caruso 6; Andrian 6; Ramella-Paia 7; Piccareta 6,5; Calabria 7,5. Allenatore Tonelli 7.

Bruno Monticone

Savona, per acquistare un uomo-gol giocatori pronti a rinunciare ai premi

L'occasione più ghiotta del Savona contro l'Acqui: Pilleddu non ha avuto fortuna

SAVONA. Il par[illegible] interno contro l'Acqui ha [illegible] capire a tutti, giocatori compresi, che [illegible] Savona manca [illegible] qualche tassello per puntare veramente in alto. E domenica [illegible] un gruppo di giocatori (per la precisione i «senatori» Viviani, Canu, Chicchiarelli [illegible] Paolo Rossi), [illegible] chiesto un incontro con il presidente G[illegible] I portavoce della squadra sono disponibili a venire incontro alla società, in questo delicato momento, rinunciando ai premi-partita fino alla fine del campionato. In questo modo il [illegible] a[illegible] la possibilità di ingaggiare, oltre [illegible] Furlan praticamente già preso, un attaccante di valore. L'accordo prevederebbe [illegible] i giocatori biancoblù ricevano, in [illegible] [illegible] conquista della C2, [illegible] «cadeau» finale che comprenda i premi-partita [illegible] incassati in precedenza, maggiorato di qualche milione.

La proposta è piaciuta al presidente Grenno e [illegible] suoi collaboratori, tanto che si sono subito rimessi [illegible] contatto con Mezzeo, l'unica punta, almeno per il momento, su cui [illegible] davvero concentrando i suoi sforzi il ds Pietro Arcuri. Per il Savona Calcio quella di ieri è stata tra l'altro una data storica: infatti dopo quasi trent'anni la società ha cambiato la sede sociale. Coppe, trofei e documenti della gloriosa compagine biancoblù [illegible] stati portati nei nuovi e funzionali uffici del «Bacigalupo». La motivazione dello spostamento della sede è puramente di carattere organizzativo. L'[illegible] già detto ad inizio stagione il presidente Enzo Grenno: «La sede dev'essere un punto di riferimento per la squadra, e d'incontro tra i dirigenti».

Oggi intanto la truppa di Orcino riprende la preparazione in vista del prossimo impegno esterno, con il Camaiore. Rientrerà Tovani, [illegible] mancherà Carrea espulso per doppia [illegible] monizione. E in panchina Orcino potrebbe [illegible] esserci. Il tecnico è sta[illegible] allontanato dal direttore di gara, ma nel [illegible] caso potrebbe arrivare soltanto l'ammonizione. Commenta il tecnico: «All'arbitro ho solo detto che il fallo in quell'occasione non c'era. Tutto lì. Spero che sul rapporto scriva il giusto. La partita? Sono soddisfatto [illegible] collettivo, ho alcune riserve sui singoli. In [illegible] dobbiamo avere più personalità e osare di più. Ora ci prepariamo alla trasferta di Camaiore con nuovi schemi e tattiche».

Pagelle: Viviani 7; Zecchini 7; Milani 6,5; Canu 7; Mosti 6; Carrea 6; Ferraris 6; Chicchiarelli 6; Schiappacasse 5,5 (Famà 6); Rossi 6; Pilleddu 6. Allenatore Orcino 6. **[r. p.]**

Rapallo, a Bagnolo sfiorato il colpaccio

I piccoli progressi piacciono a Fontana

RAPALLO. E' un Rapallo che fa piccoli ma significativi passi in avanti. L'1-1 [illegible] a Bagnolo in Piano è il primo pareggio ottenuto dai bianconeri (reduci del resto da due vittorie), [illegible] cancella l'onta dell'infausto esordio [illegible] [illegible] Croce sull'Arno. E', inoltre, la conferma che il Rapallo [illegible] squadra di alto rango anche lontano dal «Macera»: i bianconeri hanno rischiato di perdere ma anche di vincere in casa della Bagnolese, affrontando i padroni di [illegible] senza alcuna paura, come solo le formazioni ambiziose e autorevoli sanno [illegible] possono fare.

Persino Fontana è soddisfatto dei progressi anche se finge [illegible] recriminare sull'occasione sprecata: «Potevamo rimetterci in pari con la media inglese: quando mancano [illegible] minuti alla f[illegible] e passa in vantaggio, la squadra "furba" riesce ad anestetizzare il gioco. Il Rapallo ci è riuscito, ma solo dopo che i padroni di [illegible] [illegible] arrivati al pareggio». Alla fine però c'è l'ammissione che le [illegible] [illegible] ciano nel verso giusto: «Nel primo tempo abbiamo comandato le operazioni come e meglio che nelle gare precedenti: pareva che a giocare in casa fossimo noi, e non gli emiliani».

La rete di Marafioti porta impresso il marchio della classe: «Da giocatori come Marafioti non c'è nulla da temere: una volta entrati in forma ti garantiscono il salto di qualità. In attacco con tridente Di Maio centravanti-Marafioti ala sinistra-Dagnino tornante a destra ci siamo. In difesa puntando su Gandolfo e Guerra come marcatori ci saremo, visto che commettiamo ancora qualche [illegible] re. C'è invece da assestare il centrocampo. Siamo un po' contati, ci vorrebbero un uomo o due di rinforzo». Messaggio girato ai dirigenti, che in questo girone e in questa classifica intravedono sviluppi imprevisti e interessanti.

Pagelle: Brogi 6; Contini 6,5; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Della Latta 6; Guerra 6,5; Dagnino 6,5; Stabile 6; [illegible] Maio 6,5; Scalzi 6; Marafioti 6,5. All. Fontana 6,5. **[d. s.]**

Dopo il cambio di conduzione tecnica, contro il Livorno è arrivato il primo punto

Samm, Gorin dice grazie a Casazza

Il nuovo tecnico: «Ho trovato una squadra in perfetta condizione atletica, e quando eviteremo certi errori e riavremo Righetti si vedrà il nostro vero volto». Da Bernardi e Buzzurro sono venute due prove determinanti

S. [illegible] Nella domenica più difficile, contro un'avversaria di gran [illegible] quasi in campo esterno (oltre [illegible] i tifosi, netta maggioranza toscana), in un'atmosfera da apocalisse, la Samm ha conquistato il primo punto stagionale. Un punto vo[illegible] [illegible] le armi che Fabrizio Gorin, dal primo allenamento di martedì, [illegible] cercato di inculcare: grinta e volontà.

Ed ora Gorin è un uomo soddisfatto, consapevole di aver vinto la prima battaglia, non certo la guerra. Nel momento [illegible] quasi-trionfo, non dimentica chi ha lavorato prima del suo arrivo: «Sembrerà [illegible] sviolinate fuori luogo, ma chi mi [illegible] sce bene può tranquillamente dire che non è così. Ringrazio Casazza, la squadra è in condizione atletica perfetta. Mancava forse di grinta, o meglio lo si diceva: io non l'ho notato, anzi ho visto undici leoni, lottare e contrastare su ogni pallone, senza mai toglier la gamba».

Aggiunge: «Abbiamo commesso qualche [illegible] di troppo, è vero, soprattutto in difesa. Noi a costruire due gol con azioni manovrate, il Livorno che realizza con [illegible] rigore e una punizione da 35 metri: [illegible] [illegible] pizzi[illegible] di attenzione in più potevano [illegible] evitati sia il rigore che la punizione. Anzi, sul secondo gol il fallo era inesistente, poiché [illegible] loro [illegible] si [illegible] tuffato e l'arbitro ha abboccato. Ma è anche vero che poi abbiamo messo [illegible] barriera ad una distanza [illegible] venti metri, facendo praticamente harakiri...».

Errori banali, che hanno penalizzato quanto di buono la [illegible] stava facendo dal centrocampo in su. Con Bernardi a [illegible] sul fronte d'attacco, Bocchi in una nuova posizione in campo, Damiani a destra e Spallarossa a sinistra; solo due marcatori (Nacci centrale e Ruvo sulla seconda punta avversaria) invece dei tre utilizzati in alcune occasioni da Casazza. Evidentemente col cambio di conduzione tecnica qualcosa è mutato nell'assetto tattico...

«Ovviamente ognuno ha la [illegible] concezione del calcio, [illegible] fondamentalmente direi che questa squadra ha lottato per [illegible] minuti senza concedersi [illegible] attimo [illegible] respiro. La volontà, l'impegno sono [illegible] premiati [illegible] il punto. Vedremo le questioni tattiche in seguito, al momento è determinante [illegible] trovato la voglia di lottare». Uomini «più» [illegible] lla partita due vecchie conoscenze dell'ex rossoblù: Bernardi e Buzzurro.

Per il primo un gol e un assist, per il secondo una prestazione da libero [illegible] sbavature. «Due giocatori che conosco, e che ovviamente riscuotono la mia massima fiducia. Bernardi mi segue sempre: a Pontedecimo, all'Entella, ora alla Samm. E' la punta che in coppia con Righetti può fare grandi cose. Non dimentichiamo che contro il Livorno mancava il "faro" davanti, l'uomo in grado [illegible] richiamare un paio di avversari e di liberare gli spazi per i compagni».

Pagelle. Perola 6,5; Ruvo 6,5; Spallarossa 6,5; Pastine 7; Nacci 6,5; Buzzurro 7; Damiani 7; Gualco 6,5 (Morelli 6,5); Bernardi 7,5; Bocchi 7; Mulonia [illegible]5. All. Gorin 7. **[g. s.]**

Bernardi, un gol e un assist vincente

Autoslalom: secondo l'ottimo Salino, [illegible] titolo italiano è andato [illegible] Cesari

E' Saracco il mago della pioggia

Ha vinto su Alpine la Bardineto-Colle Scravaion

BARDINETO. Con lo slalom Bardineto-Colle Scravaion, do[illegible] si è conclusa l'edizione '92 del «Superslalom», campionato italiano di slalom in salita. La nona edizione della corsa, sotto [illegible] pioggia torrenziale, ha visto la vittoria di Lorenzo Saracco su Alpine A 110, tornato a correre nel Savonese dopo un paio di anni d'assenza. Al secondo posto Silvio Salino, vincitore della passata edizione, [illegible] Peugeot 205 Rally. I due [illegible] [illegible] dimostrati autentici maghi della pioggia, infliggendo distacchi abissali ai rivali. Da segnalare la prova del savonese Marino Locatelli (Barnaba Team) [illegible] 127 Sport, settimo domenica e ottavo in classifica generale. Classifica finale del Superslalom: Cesari (Delta S4) p. 108; De Micheli (Abarth) [illegible]; Sandroni (Gmg) [illegible] Giordano (Opel Corsa) [illegible]1; Salino (205 Rally) 79; Dezza (Escort Rs) 75; Locatelli (127 Sport) 67. **[m. no.]**

Augusto Cesari e la Delta S4: in ombra a Bardineto, ma campioni d'Italia di slalom

Cicloamatori: l'ultima tappa è andata a Laguzzi

Il genovese Della Latta ha vinto il Giro di Savona

SAVONA. Se il maltempo ha fermato i campionati di calcio, non [illegible] bloccato i cicloamatori giunti a Castellazzo Bormida [illegible] da tabella oraria. Nonostante i disagi per le condizioni delle strade dopo l'alluvione che ha colpito il Savonese martedì scorso, domenica si [illegible] chiuso regolarmente il 18° Giro della Provincia di Savona con la sesta tappa conclusa nell'Alessandrino, [illegible] vinta da Massimo Laguzzi (Lloyd Italico) [illegible] Luca Catabiani e il campione '92, Federico Della Latta.

Questa la classifica finale: Federico Della Latta p. 376; Massimo Laguzzi 365; Loreto Valenza 347; Stefano Anselmi 313; Luciano Minetti 312; Roberto Gnoatto [illegible]00; Gian Luca Bersano 286; Gino Spallaccia 277; Luca Cammalori 274; Mario Punturiero 271. Classifiche per categorie. Cadetti: Gian Luca Bersano p. 285; Luca Cammalori 274; Francesco Corradi 262. Junior: Federico Della Latta p. [illegible]; Massimo Laguzzi 365; Stefano Anselmi 313. Senior: Gino Spallaccia p. 277; Mario Violetta 284; Stefano Fabiano 236. Gentlemen: Mario Punturiero p. 271; Guerino Lanzo 185; Giovanni Mosè 118. Veterani: Loreto Valenza p. 347; Luciano Minetti 312; Roberto Gnoatto 300. Supergentlemen: Luigi Zaimbro p. 75; Virginio Ferrero 56; Guglielmo Santimone 45. Seconda serie: Enrico Navoni p. 56; Francesco Rastelli 55; Mario Giuliano 50.

Società: Conad Imperia p. 122; Italbonifica Genova 80; Sidis Imperia 47. Gp della montagna: Federico Della Latta [illegible]. 15; Massimo Laguzzi 13; Luciano Minetti 9. Traguardi volanti: Massimo Laguzzi p. 46; Federico Della Latta 30; Daniele Montanaro 13. Debuttanti: Gabriele Gnoatto p. 84; Claudio Cagnasso 12. Femminile: Maria Fazio p. 22. **[m. no.]**

Golf: Ogliari [illegible] Mascherpa battono due torinesi

Lancia d'oro a Garlenda s'impongono i lombardi

GARLENDA. Roberto Ogliari, architetto trentaquattrenne, e Stefano Mascherpa, [illegible] anni, dirigente d'azienda, hanno vinto per la seconda volta consecuti[illegible] la «Lancia d'oro», giunta alla quindicesima edizione. I due milanesi, soci del Club di Barlassina, si [illegible] [illegible] imposti a Garlenda lo scorso [illegible] nella classifica lorda, cioè nella categoria scratch (Premio Nazareno Gabrielli) [illegible] erano stati terzi nel terzo Master europeo Lancia ad Ascona.

Ieri i due lombardi hanno vinto in 139 colpi (70 il primo giro, 69 il secondo) [illegible] sono risultati primi anche nella classifica netta [illegible] 132 colpi. I trionfatori della Lancia d'oro '92 si sono qualificati per la finale di Garlenda solo al terzo tentativo. Fallite [illegible] paio [illegible] occasioni hanno potuto poi, grazie a una raccomandazione dell'organizzatore (questa è la conferma di quanto il torneo incontri il favore [illegible] golfisti) hanno potuto scendere in campo a Molinetto e acquisire così il diritto a partecipare alla prova. Ogliari, handicap 2, ha imparato a giocare [illegible] Barlassina col maestro [illegible] Aldo Casera vincitore di [illegible] open d'Italia nel '48, che fino a qualche anno [illegible] inse[illegible] nel circolo lombardo.

Il secondo posto [illegible] Carla Silva [illegible] Antonio Calandra [illegible] Circolo Golf Torino ha p[illegible] [illegible] coppia torinese di qualificarsi per il Master di Malaga per la Prima categoria (Premio Girard Perregaux). Silva [illegible] Calandra hanno chiuso in 135 colpi netti. La Silva [illegible] nuora [illegible] presidente della Federgolf, Giuseppe, [illegible] moglie di Lorenzo, più volte campione italiano. Il compagno è un giovane assicuratore. La coppia ligure meglio classificata risulta dodicesima: è formata da Nini e Marco Lucchesi, padre [illegible] figlio, soci di Arenzano. **[g. cap.]**

Eccellenza: mentre il Ventimiglia va ko a Migliarina, i rossoneri respirano l'aria della vetta

Argentina, è un momento magico

Ma Fichera fa il duro: «Il gioco non mi è piaciuto»

D'accordo: come dice Pino Fichera, allenatore rossonero, i quattro punti che l'Argentina ha accumulato nelle prime due giornate saranno utili per la salvezza. Ma intanto nulla vieta alla squadra armese di godersi il suo «magic moment», che si concretizza con un primato in classifica (in coabitazione con una «grande» decaduta come la Cairese, e di una matricola rampante come la Loanesi S. Francesco), a punteggio pieno, con due [illegible] convincenti, con tre gol realizzati in [illegible] minuti, e [illegible] subito.

Cifre davvero ottime, che però non scuotono l'imperturbabile Fichera: «Il risultato mi va bene, ma non sono soddisfatto [illegible] come ha giocato la squadra. Abbiamo voluto dimo[illegible] più del dovuto, e siamo stati arruffoni. Invece dobbiamo "ragionare" di più. Dobbiamo farlo, se vogliamo disputare un campionato tranquillo. Un torneo, sia ben chiaro, nel quale non puntiamo in alto. Ne parlerò con i ragazzi in settimana, cercheremo [illegible] capire insieme gli errori», ha detto il tecnico, severo, a fine partita.

Pisano e il Ventimiglia, brutta scoppola

Contro [illegible] Carcarese-baby, l'Argentina [illegible] trovato subito la via del gol [illegible] il rientrante Minici, ha raddoppiato nella ripresa con Crescente, altro «veterano» recuperato, [illegible] presa anche il lusso di sbagliare un rigore con Sammassimo. Tutto ok, insomma, con l'unico interrogativo sull'effettiva tenuta della squadra. Dalla prossima domenica, tutti [illegible] un occhio [illegible] riguardo in più verso l'Argentina, e le cose si faranno più difficili. [illegible] avrà anche qualche risposta in più sul futuro di quest'Argentina, per ora davvero pimpante.

E' andata male invece al Ventimiglia, che sul campo dell'ambiziosa matricola Migliarinese è andato al tappeto (0-2). Ci sarebbero attenuanti per i giallorossi di Adriano Pisano: un primo gol conseguente ad una punizione su cui c'è stato qualche errore difensivo di troppo; un secondo segnato [illegible] tempo ampiamente scaduto; un'espulsione, quella di Venturu, discutibile: avrebbe offeso l'arbitro, ma il giocatore si proclama innocente.

Un pareggio poteva anche starci. Ma la sconfitta, forse, riporta il Ventimiglia ad una dimensione più [illegible]. I giallorossi hanno impostato quest'anno un programma a lunga scadenza, ringiovanendo la squadra e rinnovando l'ambiente. Pensare subito a possibili promozioni o ad un ruolo da outsider può essere azzardato. La sconfitta di Migliarina ha in fondo riportato tutti [illegible] realtà. E magari, accelererà qualche novità.

Con il recupero dell'esperto Rotella in difesa (dovrebbe rientrare nei ranghi in settimana), [illegible] si esclude neppure [illegible] ritorno di Sasso, bomber attualmente in naftalina, e magari l'arrivo di qualche rinforzo. I nomi disponibili [illegible] giro non sono molti, [illegible] alcuni giocatori che non trovano spazio nella Sanremese (Riolfo, De Vincentiis, Grossi o Luca Moroni) potrebbero far comodo al Ventimiglia. Se ne riparlerà comunque a fi[illegible] settimana, quando farà il suo ritorno in sede [illegible] presidente Coppo.

Bruno Monticone

In Promozione l'Imperia soffre ma torna a vincere

Solo la metà delle [illegible] gare di Promozione è state risparmiate dal maltempo che ha investito la Liguria. Tra le formazioni [illegible] non [illegible] potute scendere in campo, l'Arma Taggia che, archiviata la vittoria d'esordio, era chiamata ad affrontare in trasferta il Molassana. La squadra di Strumia dovrà pertanto recuperare la gara coi genovesi.

Dice Mario Riccetti, dirigente armese: «Il campionato [illegible] appena iniziato e quindi, dal punto di vista della classifica, il rinvio non ci infastidisce particolarmente. Spiace però che, in una situazione disastrosa e preventivata, una società sia costretta ad affrontare spese di trasferta e anche rischi [illegible] poter scendere in campo. La Figc avrebbe potu[illegible] forse sospendere i campionati per [illegible] domenica, evitando recuperi infrasettimanali che creano sempre problemi».

L'Imperia 87, sia pure faticando, ha [illegible] centrato la prima vittoria stagionale battendo al «Ciccione» la Bolzanetese. I ragazzi di Alfredo Bencardino han[illegible] evidenziato ancora qualche problema nel reparto offensivo, dove il generoso Lanteri è apparso spesso troppo isolato, e sol[illegible] nel finale è riuscito a mettere [illegible] segno il gol-partita. Il presidente nerazzurro Niclo Cal[illegible]gno è comunque soddisfatto: «La Bolzanetese non è squadra di scarso livello. L'Imperia ha giocato con molta determinazione, impostando [illegible] pregevoli. Alcuni non sono ancora al meglio e hanno quindi sofferto in modo particolare il fondo allentato del terreno, ma son convinto che entro un paio di settima[illegible] si potranno valutare meglio le nostre possibilità».

Non riesce invece [illegible] incamerare punti la Carlin's, sconfitta in casa dall'Audace. I sanremesi, subito sotto di un gol, hanno a lungo cercato il pareggio, subendo il raddoppio nelle fasi finali. Il presidente Tinelli, pur dispiaciuto, [illegible] fa drammi: «Stiamo scontando il salto di categoria e in queste prime due gare non siamo certo stati aiutati dalla fortuna. Non è escluso l'inserimento di un paio di rinforzi, ma i risultati arriveranno certamente, spero già da domenica quando saremo a Genova con la Culmv».

[l. a.]

Prima categoria

Dianese e S. Stefano al palo

Spigno: bel debutto del S. Bartolomeo

La giornata inaugurale del campionato di Prima categoria ha portato fortuna a quasi tutte le sei formazioni imperiesi impegnate. Soltanto [illegible] S. Stefano [illegible] Dianese sono uscite sconfitte dalla gare di esordio, ma la formazione allenata da Donadel ha l'attenuante di aver ceduto a un ottimo S. Bartolomeo, dopo un derby molto combattuto.

Dice il segretario della società giallobiù, Pasqualino Lombardi: «Il S. Bartolomeo è già in buona forma, [illegible] conferma delle possibilità di disputare un campionato dignitoso. [illegible] vittoria sul S. Stefano serve soprattutto per il morale dei ragazzi. L'organico è praticamente al completo e tra poco dovrebbe rientrare anche Moriano, [illegible] in ritardo [illegible] preparazione».

Discorso diverso per la Dianese: la formaziona rossoblù, infatti, imbottita di giovani, [illegible] parsa nettamente inferiore allo Zinola e solo la bravura del portiere Moisello ha limitato il passivo p[illegible] i ragazzi allenati da Giorgio Zambetti. Vittorie di ottimo auspicio invece per Vallecrosia, S. Ampelio e Bordighera, oltre che per il S. Bartolomeo.

[illegible] Vallecrosia ha espugnato il campo del Cengio, mettendo [illegible] mostra una squadra compatta [illegible] equilibrata. Dice [illegible] presidente Elio Ferrari: [illegible] visto un Vallecrosia in buona forma, anche se [illegible] Cengio ha cercato in ogni modo [illegible] metterci in difficoltà. L'obiettivo della società resta comunque quello di disputare [illegible] di livello medio-alto a conferma di quanto fatto la passata stagione».

Il S. Ampelio ha sommerso di reti il Legino [illegible] si prepara al derby contro il Bordighera, in programma domenica. La squadra di Rocco Fortugno ha messo in evidenza i rinforzi giunti al termine della campagna acquisti, e promette una nuova stagione [illegible] di spettacolo. Dice Giulio Alborno: «Dopo un primo tempo giocato [illegible] qualche timore, nella ripresa i ragazzi sono [illegible] in campo molto determinati, e la partita non ha più avuto storia. Contro il Bordighera dovremo soffrire, perché nei derby ogni risultato è possibile e, considerati i risultati ottenuti nella prima giornata, le due squadre dovrebbero dar vita ad una gara molto equilibrata». Proprio il Bordighera, intanto, ha imitato i «cugini» e ha liquidato con un sonoro 4-2 il Borghetto 84. Dicono i dirigenti [illegible] sodalizio biancazzurro: «Siamo partiti col piede giusto, significa che le scelte tecniche fatte dalla società e dal nuovo tecnico Romano Bellavita cominciano a dare frutti».

[l. a.]

Campionati giovanili regionali: brilla la squadra di Cammareri

Il Ventimiglia [illegible] riprova

Gli Allievi giallorossi, due vittorie in due partite finora, sono in pratica gli stessi che lo scorso anno dominarono il torneo Giovanissimi. Domenica parte l'Under

IMPERIA. Il Ventimiglia ha già ingranato una marcia in più negli Allievi regionali. Gran protagonista della seconda giornata è stato comunque il maltempo: nel girone A, il confronto tra Legino [illegible] Sanremese è [illegible] addirittura rinviato per pioggia. I frontalieri dominano invece il secondo raggruppamento, grazie alla conquista [illegible] secondo sucesso consecutivo, stavolta ai danni del Vado.

I ragazzi di Domenico Cammareri, passato [illegible] Giovanissimi agli Allievi, si sono aggiudicati una partita rimasta a lungo incerta. La vittoria è arrivata nel secondo tempo, su rigore. L'Imperia 87, impegnata [illegible] una difficile trasferta, si è invece dovuta arrendere al Varazze, che ha battuto i nerazzurri per 2-1: le due formazioni [illegible] ora appaiate a quota due punti.

Afferma il trainer imperiese Giuseppe Fontana: «Siamo riusciti a passa[illegible] in vantaggio con Chiarello, ma la [illegible] dei padroni di casa non si [illegible] fatta attendere. Un vero e proprio nubifragio, che si [illegible] abbattuto sul campo dalla fine del primo tempo, non ci ha permesso di puntare sulla tecnica e ci ha penalizzato. Il prossimo appuntamento ci vedrà di fronte al Ventimiglia, compagine di alto livello: si tratta infatti della stes[illegible] squadra che l'anno scorso si è aggiudicata [illegible] torneo Giovanissimi. Lo scontro sarà quindi un importante banco di prova, che metterà in evidenza lo stato [illegible] forma dei giocatori».

Intanto si attende anche il via [illegible] campionato Under, fissato per domenica prossima. Tra i match di maggior richiamo quello che vedrà opposte Imperia [illegible] Argentina: si disputerà allo «Sclavi».

[e. f.]

[illegible]

La Carlin's si conferma

Nei Giovanissimi, le squadre della provincia hanno alternato risultati di rilievo a passi falsi. Nel girone A, la Sanremese [illegible] stata liquidata dal Legino con un secco 4-0, mentre l'Argentina ha concluso in parità un sofferto incontro con la Praese (1-1). Tutto si è risolto negli ultimi dieci minuti: prime in vantaggio gli armesi con Di Lascia, quindi Puddu ha riportato in equilibrio l'incontro. Allo scadere la Praese [illegible] avuto l'occasione per vincere ma non è riuscita a trasformare un rigore. Nel prossimo turno, i rossoneri sfideranno il Legino. Il girone B vede in [illegible] Carlin's, che battendo [illegible] Loanesi col minimo scarto ha ottenuto il secondo successo. Risultato positivo anche per il Ventimiglia, che ha superato in trasferta il Vado con gol-partita nel primo tempo di Maurizio Scarà. Stop invece per l'Imperia 87: la squadra guidata [illegible] Ghio è [illegible] sconfitta dal Varazze con un severo [illegible]-0.

[e. f.]

Balon: minigirone tra Aicardi, Bellanti e Dotta

Lo sfidante di Molinari uscirà da uno spareggio

Nessuna sorpresa nelle ultime partite del girone finale di serie A. A Caraglio Dotta si riscatta contro Sciorella, travolgendolo con un secco 11-1. Vittoria [illegible] problemi anche per il capolista Molinari, ad Alba facile vincitore su Bellanti per 11-5. Fatica inve[illegible] più del lecito, contro un Arrigo Rosso mai domo, Aicardi.

Si afferma però 11-7, conquistando il diritto a disputare lo spareggio per il terzo posto. Molinari, primo, è già qualificato per la finalissima. Da giovedì [illegible] Dogliani si inizieranno gli spareggi a tre, secondo la formula del girone all'italiana [illegible] sole partite di andata.

I primi a confrontarsi saranno Aicardi [illegible] Bellanti. Il perdente dovrà poi affrontare domenica sempre a Dogliani, Dotta, che resta fermo per la miglior differenza giochi nei confronti degli altri due, che hanno chiuso [illegible] quota [illegible] punti con lui.

In questo modo, nel [illegible] il perdente del confronto di giovedì tra Aicardi e Bellanti dovesse soccombere contro Dotta, non sarebbe più necessario disputare l'ultima partita di spareggio e si passerebbe a giocare l'incontro tra le due formazioni ancora in [illegible] per decidere [illegible] secondo posto, cioè l'avversario di Molinari in finalissima. Negli incontri di ieri Dotta ha giocato su ottimi livelli. Contro di lui uno Sciorella demotivato, che non ha saputo ostacolare la marcia dei locali. Dominio anche [illegible] Molinari [illegible] Bellanti.

Era [illegible] degli accoppiamenti che si possono verificare in finale e il tricolore uscente ha giocato [illegible] determinazione. Infine Aicardi: vince ma non convince pienamente sul piano della condizione atletica e del gioco di squadra. A parziale giustificazione la bella prova di Rosso, ancora una volta generoso e corretto malgrado [illegible] classifica non gli desse chance.

[e. m.]

Agli Italiani di canoa

Revelli-Bianchi nella scia di Tommasini

[illegible] Campionati italini a «tinte sanremesi», quelli di [illegible] che si sono svolti all'Idroscalo di Milano. Gli atleti matuziani l'hanno fatta da protagonisti. Il solito Paolo Tommasini, 24 anni, che gareggia per le Fiamme Gialle, ha vinto due titoli tricolori nel K4 mille metri con Santoni, Virgili e Pieri, [illegible] nel K4 500 metri con Bonomi, Rossi e Dreossi.

Ma se i successi di Tommasini apparivano probabili in quanto gli equipaggi [illegible] formati dai migliori canoisti italiani reduci dalle Olimpiadi, ha fatto sensazione la medaglia di bronzo conquistata nel K2 mille metri da Guido Revelli [illegible] Alessio Bianchi, entrambi della Canottieri Sanremo. Con un tempo di 3'33"60 si sono classificati subito dietro agli equipaggi degli armi militari, cui appartengono gli olimpici. Un grosso exploit, nella gara vinta dal duo Scarpa-Luschi.

[b. m.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì 29 Settembre 1992

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La frana che aveva interrotto la statale del Cadibona: ieri ha potuto essere riaperta dopo ore di febbrili lavori.

Ma qualcuno teme già che Genova «rubi» i finanziamenti

A Savona la gente in piazza e da Roma prime promesse

SAVONA. Prefettura tre ore in «stato d'assedio», quasi fosse [illegible] piazza. Una delegazione di 200 persone, in rappresentanza [illegible] tutti i Comuni colpiti dall'alluvione ha occupato il salone di Palazzo del Governo. Chiedevano che il prefetto Mario Della Corte inviasse un telegramma al ministro Ferdinando Facchiano per ottenere la proclamazione dello [illegible] di emergenza. [illegible] piccola folla di commercianti, artigiani e abitanti di Altare, Quiliano, Savona, Cairo, Albisola, Pontinvrea che ha cessato per qualche [illegible] di spalare fango per incontrare il prefetto. Un incontro pacifico ma dai toni accesi. Una squadra di poliziotti [illegible] agenti della digos in borghese era pronta a intervenire.

«Abbiamo lasciato [illegible] nostre case - ha detto Bruna Ferraro, [illegible] Altare, la portavoce - per capire cosa stava accadendo e come mai in cinque giorni di alluvione non avevamo visto nemmeno un rappresentante della prefettura. Il prefetto deve inviare un telegramma spiegando la situazione e chiedendo che venga dichiarata l'emergenza». E così dopo un'ora di intenso lavoro con i più stretti collaboratori, il prefetto ha potuto leggere il telex inviato a Roma: «In seguito al nubifragio che ha colpito la provincia, si segnala nuovamente un grave [illegible] [illegible] tensione fra [illegible] popolazione. Gravi interruzioni ai collegamenti stradali e ferroviari, ai servizi pubblici [illegible]ziali, a [illegible]onti, strade e attività commerciali [illegible] produttive». Un comunicato che rispecchia a grandi linee la relazione del Prof[illegible] Siccardi, il tecnico inviato dal ministero per valutare l'entità dei danni del nubifragio.

Il rappresentante del governo ha [illegible]che promesso di partecipare alla delegazione di sindaci e parlamentari savonesi che incontrerà il ministro in settimana. Poi ha precisato: [illegible] già inviato decine di telegrammi come questo. [illegible] non serviranno ad ottenere la proclamazione dello [illegible] [illegible] emergenza, che [illegible] viene concesso solo per catastrofi di enormi proporzioni. Anche questa mattina, telefonicamente, [illegible] ministro Facchiano mi ha ribadito che non ravvisa gli estremi per lo stato [illegible] emergenza. Questo, comunque, [illegible] impedirà l'emanazione di un decreto per concedere benefici economici».

«Manifesto» [illegible] bar di [illegible]

In serata, il ministro [illegible] Protezione civile ha emesso un comunicato in cui afferma che «il governo [illegible] disponibile a studiare con Regione, province e Comuni, gli interventi legislativi che si renderanno necessari a far fronte [illegible] danni provocati dal nubifragio che ha colpito Genova e il Savonese». Un decreto che potrebbe quindi far seguito alla proclamazione di [illegible] stato di calamità, un provvedimento di portata inferiore rispetto allo stato di emergenza.

I Comuni, però, [illegible] [illegible]dono perplessità. «Per [illegible] decreto legislativo vedremo - dice [illegible] sindaco Armando Magliotto, di Savona, che ha anche sospeso [illegible] proprie dimissioni per seguire [illegible] meglio questa [illegible] [illegible] emergenza -. Per ora dobbiamo far fronte a danni ingenti e [illegible] disponiamo di fondi. Inoltre da domani verrà dimezzato il contingente della Protezione civile. Secondo il ministro Facchiano, infatti, l'emergenza è finita e quindi dovremo proseguire [illegible] le [illegible] forze». [illegible] anche ad Altare: «Le fognature [illegible] distrutte - dice il sindaco Olga Beltrame -. Se pioverà ancora sarà [illegible] disastro».

Ieri, intanto, il presidente della Regione Edmondo Ferrero ha convocato un vertice cui hanno preso parte sindaci e parlamentari di tutta la Liguria per studiare una strategia [illegible] per ottenere i finanziamenti dal governo. Assenti i tre onorevoli savonesi Maura Camoirano, Sergio Cappelli e Giancarlo Ruffino. Quest'ultimo domenica ha visitato [illegible] frazione di Santuario: «Non è il momento di fare polemiche, qualcosa di importante si può ancora ottenere».

Il vicesindaco di Savona, Giorgio Balbo, è scettico sull'adozione di un fronte comune con Genova: «Credo che Savona ora dovrà difendersi più dai genovesi che [illegible]la pioggia. Se il governo effettuerà stanziamenti finiranno sicuramente nelle casse di Genova, come è accaduto per le Colombiane. Mentre i savonesi rischieranno di [illegible] a piedi». Ieri, intanto, l'onorevole socialista Ugo Intini ha visitato i Comuni colpiti e si è impegnato a sollecitare [illegible] provvedimento del governo.

Ermanno Branca

Pontinvrea, sorpreso a rubare mobili di sfollati è stato arrestato dai carabinieri

Ladro sfugge al linciaggio della folla

Un savonese di 56 anni inseguito dalla gente inferocita mentre tenta di scappare su un furgone
Intensificati ovunque i controlli per prevenire gli episodi di sciacallaggio ai danni degli alluvionati

PONTINVREA. I carabinieri lo hanno salvato a [illegible] dal linciaggio della gente inferocita. Uno sciacallo, sorpreso a rubare in [illegible] cortile dove erano stati ammassati mobili e suppellettili di alcuni sfollati, ha rischiato di essere picchiato da una folla, che lo ha inseguito [illegible] bloccato mentre tentava la fuga alla guida [illegible] [illegible] furgone, [illegible] quale era riuscito a caricare alcuni mobiletti ed elettrodomestici per [illegible] valore [illegible] circa trecentomila lire. Solo l'intervento dei militari ha riportato la calma e consentito al ladro di mettersi al sicuro.

E' [illegible] domenica pomeriggio a Pontinvrea, [illegible] dei paesi più colpiti [illegible]al nubifragio della scorsa settimana. [illegible] protagonista è un [illegible] di 56 anni, Guido Falchi, residente in via Romagnoli, che è stato arrestato con l'accusa di furto continuato aggravato [illegible] questa mattina sarà giudicato [illegible] rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Vipiana. L'uomo ha alle

Guido Falchi, 56 anni

spalle un precedimento penale per furto, dal quale però è stato assolto perché riconosciuto in[illegible] di intendere e volere. Il ladro rischia [illegible] [illegible] condanna esemplare. Il codice prevede, infatti, pene da un minimo di un anno di reclusione a un massimo di sei per chi approfitta dello stato di bisogno della vittima. [illegible] il ladro, che per rubare entra nella proprietà altrui, può [illegible] anche punito per violazione di domicilio.

Episodi di sciacallaggio si sono verificati nei giorni scorsi anche [illegible] Quiliano, Santuario, Ellera e Luceto. I ladri hanno preso [illegible] mira gli alloggi allagati [illegible] pericolanti nei quali i proprietari avevano abbandonato mobili, oggetti preziosi e soldi. [illegible] Quiliano i malviventi hanno cercato di rubare nella farmacia del paese. A Santuario i ladri hanno, invece, rubato bottiglie di vino nella locanda.

Carabinieri [illegible] polizia hanno così intensificato i controlli davanti alle case, ai negozi, agli uffici postali dei paesi [illegible] delle frazioni interessate dal nubifragio, aiutati dagli stessi [illegible]itanti, che hanno organizzato ronde notturne per vigilare sulle proprietà abbandonate.

Claudio Vimercati

[illegible]

Disastro atteso [illegible] nessuna barriera

di Vincenzo Tessandori — A PAGINA 14

[illegible]

«Ho perso moglie e figlia, perché?»

A PAGINA 40

ALBISOLA

Ellera, per 50 famiglie una notte all'addiaccio

di Alessandra Zocco — A PAGINA 41

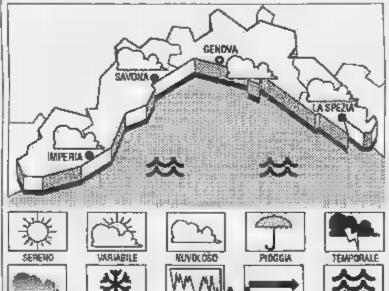
SAVONA

Riaperto il Cadibona Molte le strade interrotte

A PAGINA 41

[illegible]

Appello del sindaco «Ricostruiamo il paese»

di Enrico Marchiale — A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] [illegible] [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia per oggi e domani: cielo irregolarmente nuvoloso con isolati temporali, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura senza [illegible] vanti variazioni. **Tendenza per giovedì [illegible] venerdì:** miglioramento.

[illegible] [illegible] IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa 76%, vento Sud Ovest 15-16 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 17
Savona	max 24	min 17
Imperia	max 22	min 17

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 26; min: 19. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 6,23 e tramonta alle 18,12. La Luna si leva alle 10,07 [illegible] cala alle 19,39 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo [illegible] [illegible] Portolino.

Da lunedì a sabato un fascicolo per comporre un prezioso volume

Nei proverbi, la saggezza ligure

In regalo con La Stampa mille detti popolari

Un'illustrazione dei proverbi tratta da stampe colorate d'epoca

POPOLO [illegible] contadini e di marinai, i liguri passano per gente che non amava [illegible] [illegible] ama) i proverbi. Tanto che Nelio Ferrando, autore di una raccolta pubblicata nel 1967 dalla Sagep di Genova, osserva: «Non mi sembra che il ligure abbia il culto, il gusto del proverbio, quale [illegible] ritrova in altre regioni italiane, sin[illegible] al punto che la parlata diventa un po' fastidiosa e quasi scontata, come quelle delle vecchie [illegible] d'una volta».

Vita dura quella [illegible] contadini e marinai di Liguria, il che forse può spiegare la relativa scarsità dei proverbi nati tra la gente di mare [illegible] [illegible] campagna, anche se qualcuno legato alla loro attività si ritrova tra i modi di dire legati alle condizioni del tempo. E tutti molto brevi, [illegible] ossequio alla tradizionale (e risaputa) laconicità di savonesi, imperiesi, genovesi. Tipo: «Dove va a barca, [illegible] Baciccia», «L'è cattivo navegà contro a corrente», [illegible] vento o carega [illegible] veje», oppure «E erbe gramme [illegible] fito», «A sciensa a ven dà montagna» e «Bella vigna poca ûga».

Sono soltanto alcuni efficaci esempi dei 1005 proverbi liguri che dal lunedì al sabato, fino al 17 ottobre, La Stampa regala ai suoi lettori. Assieme al giornale, viene distribuito un fascicolo che consentirà di formare [illegible] volume di 144 pagine curato da Piero Raimondi ed edito da Giunti di Firenze.

Chi difende e valorizza la cultura del dial[illegible]o in Liguria giudica ottima l'iniziativa. Come Giovanni Carosini, governatore dell'Associazione «O' Castello» di Chiavari, [illegible] Iacopo Varaldo, della Compagnia dell'Urivu di Imperia: «Una sensibilità di notevole valenza, perché i proverbi [illegible] la parte più viva del dialetto ed esprimono meglio le caratteristiche di [illegible] popolo. Abbiamo meno proverbi rispetto ad altre regioni? Può darsi, ne facciamo [illegible] uso oculato».

Rocco Peluffo [illegible] Emilia [illegible]uti, presidente e vice della «A Campanassa» di Savona, [illegible] [illegible] «Speriamo che questi proverbi diffusi da La Stampa vengano letti dai giovani che raramente [illegible] l'esperienza altrui. Se il contadino, pur moderno, non [illegible] l'aspertigia, cioè [illegible] saggezza dei nostri [illegible]ni, non saprebbe mai quando sarebbe il periodo della semina. Liguri parchi di parole? E' vero, ma i proverbi sono unici perché evocano delle immagini».

Renzo Villa, console della Compagnia dei Ventimigliusi, sottolinea che [illegible] «dittatura» storica dei genovesi nelle terre di confine, ha provocato anche risvolti linguistici. «Certi modi di dire erano diffusi da soldati e magistrati che dominavano le nostre contee», sostiene Villa.

Con il libro che La Stampa regala ai [illegible] lettori (non dimenticate di prenotare [illegible] copertina in edicola, prezzo [illegible] mila lire) sarà interessante anche fare utili raffronti.

Pier Paolo Cervone

Proprio il giorno prima la donna aveva firmato una petizione per la pulizia del Quiliano

«Ho perso moglie e figlia, perché?»

Il papà di Anna Maria: chi ha sbagliato deve pagare

SAVONA. «Chiedo soltanto giustizia. Che i responsabili della morte [illegible] mia moglie e di mia figlia paghino. [illegible] mi interessano i risarcimenti. A cosa servono i soldi? Il denaro [illegible] mi restituirà [illegible] mia famiglia. Chiedo solo che se ci [illegible] delle colpe vengano scoperte e puniti i responsabili». Francesco Perugino è un uomo distrutto. Martedì scorso, nel nubifragio che ha flagellato la provincia, ha perso la moglie, Rosina Bartucca, [illegible] anni, e [illegible] figlia Anna Maria, di 3, travolte mentre erano nella loro casa, in via Leopardi a Vado Ligure, dal torrente Quiliano in piena. Non hanno avuto possibilità di scampo. Sono state inghiottite e trascinate in [illegible]

Francesco Perugino, che [illegible] il fratello Domenico è titolare [illegible] un'impresa edile, quel giorno era andato a lavorare a Diano Marina. Quando nel tardo pomeriggio è tornato a Vado Ligu[illegible] ha scoperto [illegible] tut[illegible]. La famiglia. La casa, comprata e ristrutturata [illegible] grandi sacrifici.

Francesco Perugino ha gli occhi velati dalle lacrime e una grande rabbia. «Io e mia moglie andavamo d'accordo. Eravamo una famiglia unita. Anna Maria era una bambina d'oro, un [illegible]. Me la invidiavano gli amici. Perché Dio ci ha voluto dividere?» dice con un filo di voce. «Martedì - prosegue - ho scoperto quello che era succes[illegible] dal pianto di una vicina. Nessuno aveva il coraggio di dirmi la verità. E pensare che il giorno prima mia moglie aveva firmato una petizione per il torrente, che non è mai stato pulito. [illegible] mesi [illegible] sollevato questo problema. Non si è però mai fatto vivo nessuno del Comune».

In alto Rosina Bartucca e Francesco Perugino. A fianco Anna Maria. A destra la cisterna rovesciata della ditta Pastorino a Lavagnola

Francesco Perugino ha già presentato un denuncia al giudice Alberto Landolfi, che ha aperto un'inchiesta sulla tragi[illegible] morte della giovane madre, incinta [illegible] quattro mesi, [illegible] della figlia. «Rosina - dice ancora il muratore - mi aveva raggiunto dalla Calabria, alcuni mesi fa. Aveva lasciato il lavoro per occuparsi di me e della bambina. Se fosse rimasta al suo paese, ora sarebbe ancora [illegible]. Ieri a Francesco Perugino [illegible] toccato il triste compito di [illegible] la bambina, trovata domenica [illegible] dagli uomini della gendarmeria francese, sulla spiaggia di Frejus.

Stamane la salma della piccola Anna Maria sarà traspor[illegible] a Maida (Catanzaro), il paese di origine della madre, dove si svolgeranno i funerali.

Il temporale, abbattutosi domenica scorsa nel savonese, ha creato allarme nella frazione delle Murate. Gli abitanti di via Leopardi hanno passato la notte in bianco, temendo che il livello del torrente Quiliano si al[illegible] pericolosamente e creasse una nuova situazione di pericolo. [illegible] ho chiuso [illegible]chio tutta la notte - dice Antonio Biondi, un operaio della Metalmetron che abita nella frazione -. Abbiamo paura. Il torrente potrebbe rompere gli argini un'altra volta».

Continua ad essere grave anche [illegible] situazione a Quiliano. Domenica pomeriggio l'ondata di maltempo ha provocato nuovi smottamenti e frane. La strade che conduce ai Tecci è stata chiusa precauzionalmente. Anche il transito [illegible] Rovieasca [illegible] Montagna è difficoltoso a causa delle interruzioni. Intanto proseguono le [illegible]ioni di bonifica nel paese. La maggior parte dei negozi del centro e della zona 167, le zone più colpite dallo straripamento del torrente Quiliano, è ancora chiusa. L'ufficio postale [illegible] stato trasferito nella sede dell'associazione «La Rocca». L'alluvione ha distrutto le serrande delle botteghe, danneggiato mobili e la merce. I danni ammontano [illegible] centinaia di milioni.

[c. v.]

[illegible] pensa [illegible] ricostruire

I ponti, prima preoccupazione per la città e per il Santuario

SAVONA. Ammontano ad oltre 15 miliardi i danni provocati dall'alluvione [illegible] opere pubbliche di Savona. Sono soprattutto strade e ponti [illegible] aver subito le più gravi conseguenze del nubifragio.

Secondo i tecnici comunali i danni alle vie di comunicazione ammontano ad oltre 10 miliardi. Fra le zone più colpite, Montemoro e il Santuario. Per queste frazioni sono previsti interventi di recupero che ammontano [illegible] circa 4 miliardi. Saranno necessari 800 milioni per ripristinare la strada di Ciantagalletto, gravemente lesionata [illegible] piena del Letimbro. [illegible] miliardo è previsto per la sistemazione del ponte di via Cimarosa [illegible] anche per la frazione [illegible] Riborgo a Santuario. Gravi danni anche alla passerella pedonale di via Alessandria, in via Miniere, via Bricco e località San Nazario.

«La pioggia caduta domenica pomeriggio - spiega l'[illegible] ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo - ha reso ancor più precaria la situazione. Ieri abbiamo di nuovo interrotto la circolazione sulla strada del Santuario e anche sulla statale [illegible] del Colle di Cadibona si [illegible] verificati ripetuti smottamenti».

Altri cinque miliardi di danni, invece, per le condotte fognarie, che sono saltate in diversi punti del comprensorio: Ciantagalletto, Montemoro, Lavagnola, via [illegible] Settembre, via Quiliano, Santuario. Inoltre, il Comune ha previsto [illegible] di [illegible] milioni per i danni agli impianti di pubblica illuminazione [illegible] alle centrali termiche. Trecento milioni [illegible] necessari per sistemare gli alberi [illegible] alto fusto che [illegible] stati abbattuti dal nubifragio.

Ieri mattina una delegazione degli abitanti di via Molinero, a Legino, si è rivolta al vice sindaco Balbo, lamentando la caduta di alberi nel Rio Molinero, con il rischio di straripamenti.

Aggiunge Balbo: «Altri due miliardi sono stati stanziati per l'opera [illegible] prevenzione. In particolare per la pulizia dei torrenti [illegible] ponti e la rimozione di detriti che potrebbero provocare nuovi allagamenti. Ieri, infatti, il quartiere di Lavagnola è stato nuovamente sommerso da 50 [illegible] d'acqua». Il Comune ha anche avviato la verifica sulle condizioni statiche [illegible] abitazioni, sia a Savona, sia nella valle del Santuario e nelle frazioni. Ieri intanto [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto al Comune di verificare le ragioni del crollo della casa [illegible] frazione Montemoro in cui ha perso la vita Silvana Merengo.

[e. b.]

Un anziano per due giorni ha trovato rifugio in una casa diroccata assediato da cinghiali

Ellera, una lunga notte all'addiaccio

Acqua potabile agli sgoccioli a Sassello e Pontinvrea

La seconda ondata [illegible] maltempo ha colpito soprattutto la zona di Ellera: hanno dovuto essere sfollate [illegible] famiglie: si temeva che il torrente potesse straripare

ALBISOLA S. Ancora una notte di paura, trascorsa all'addiaccio, per le famiglie di Ellera che abitano lungo il fiume. Per timore di una nuova inondazione, che avrebbe potuto verificarsi nelle frazioni di Stalla e formare una diga [illegible] i detriti, il sindaco [illegible]lio Venturino in accordo con i vigili del fuoco ha deciso l'evacuazione di circa 50 famiglie ed è ri[illegible] [illegible] la notte con loro a sorvegliare il livello del fiume.

«Il rio si è ingrossato e abbiamo trascorso un'altra notte [illegible] spavento - ha raccontato [illegible] titolare della trattoria "Del Molino" - Certo, il peggio sembrava passato, [illegible] dopo la volta scorsa, nessuno riesce più a dormire tranquillo».

L'acqua corrente è arrivata nelle case da domenica ed è possibile usarla [illegible] fatta bollire. Ma sono ancora irrisolti i problemi di frane, fognature rotte, dei ponti crollati, frazioni isolate. A questo proposito è stato provvidenziale l'intervento degli elicotteristi dei vigili del fuoco che, decollati ieri pomeriggio con un AB-412 da Genova [illegible] andati a rifornire di foraggio mucche, vitelli, asini e maiali isolati da giorni in [illegible] stalla. Sempre ad Albisola, ci sono serie preoccupazioni per i fenomeni di sciacallaggio che si [illegible] verificati domenica nelle case evacuate. I residenti di Superiore hanno anche denunciato al sindaco il rischio rappresentato dalla presenza dei rifiuti tossici abbandonati nella discarica abusiva di Grana a 50 metri dalle falde acquifere: le precipitazioni potrebbero provocare una contaminazione dell'acqua. Drammatica la situazione [illegible] Sassello. [illegible] sindaco Monica Abaclat e il vice Pietro Dabove sono disperati. Hanno a disposizione [illegible] operai che [illegible] giorni tentano di tamponare le falle dell'acquedotto e i problemi più urgenti.

«L'acquedotto è [illegible] tilt [illegible] abbiamo [illegible] un'ordinanza che obbliga alla bollitura dell'acqua. - ha detto Dabove - La piena del rio Sbruggia e dell'Erro ha portato via le fognature [illegible] gli impianti di depurazione, temiamo che le falde siano contaminate degli scarichi fognari. [illegible] località [illegible] una casa abitata sta crollando e noi siamo impossibilitati ad agire anche di fronte a gente che piange [illegible] chiede aiuto».

Analoghe difficoltà anche a Pontinvrea dove le poche strade accessibili sono transitabili solo [illegible] bordo di fuoristrada e dove il quantitativo d'acqua che arriva nelle [illegible]e, sempre con la precauzione di bollirla, è ormai agli sgoccioli. «Se [illegible] riusciamo a raggiungere le prese dell'acquedotto - hanno detto all'ufficio tecnico - Pontinvrea resterà [illegible] z'acqua. I vigili [illegible] fuoco ci hanno lasciato una cisterna da usare in [illegible] [illegible] emegenze, ma non è sufficiente. Abbiamo [illegible] ruspa e tre operai, ci auguriamo che esercito e protezione civile arrivino al più presto a darci una mano».

E' crollato [illegible] ponte [illegible] frazione Pianciliege, raggiungibile [illegible] [illegible] attraverso [illegible] guado. Ma se l'Erro s'ingrosserà ancora, la frazione resterà isolata. A Badia 3 famiglie sono senza tetto e la notte della piena Mirco Perrone, 13 anni, ha salvato, tenendola saldamente per mano, la madre Laura Zunino di 43 anni che stava per essere trascinata via dalla corrente. Una trentina [illegible] auto sono andate distrutte. Danni agli alberghi «Fiume» [illegible] «Aquila D'oro».

Tra Santuario e Stella un anziano sorpreso nei boschi dal nubifragio [illegible] rimasto due giorni al riparo in una [illegible] diroccata. Quando i parenti lo davano ormai per diperso, ha fatto la [illegible] comparsa raccontando la terribile avventura: «Mi sono rifugiato in [illegible] rudere e sono rimasto lì due giorni senza mangiare né bere. Ho provato paura solo per i cinghiali, ne ho contati 30».

[illegible]

Ieri riaperto il Cadibona

Ma nell'entroterra è disastro ancora interrotte molte strade

SAVONA. E' [illegible] regolarmente la circolazione degli autoveicoli sulla Statale del Cadibona, che domenica pomeriggio era stata interrotta a causa delle frane, cadute per la nuo[illegible] ondata di maltempo. Ieri pomeriggio, i mezzi dei vigili del fuoco [illegible] dell'Anas sono riusciti a sgomberare la Nazionale del Piemonte dai massi [illegible] dai detriti [illegible] alle 19, dopo un sopralluogo, la polizia stradale ha dato il benestare alla riapertura della strada. All'altezza [illegible] Altare il traffico è, però, a sen[illegible] unico alternato.

Sull'autostrada Torino-Savona, nel tratto fra Savona [illegible] Altare, la carreggiata Nord è sempre percorribile a doppio [illegible] di circolazione. Quella [illegible], invece, vietata al transito degli autoveicoli [illegible] causa del pericolo [illegible] frane [illegible] per il crollo del viadotto Tascè. Ci vorranno almeno cinque [illegible] prima che il ponte sia ristrutturato. La statale 334 del Sassello è interrotta in due punti: all'altezza di Madonna del Salto (chilometro 11+900) e a Stella San Giovanni.

Sono chiuse al traffico anche numerose strade provinciali e secondarie. La provinciale 2, Albisola Superiore, Ellera, Stella è bloccata fra Ellera e Stella. Il tratto Savona-Ellera è, invece, aperto [illegible] senso unico alternato. La provinciale 542 di Pontinvrea è percorribile, ma si registrano rallentamenti [illegible] chilometro 15 a causa di un allagamento. Anche la provinciale 12 del Santuario è ancora interrotta. [illegible] divieto di circolazione riguarda tre chilometri, da Savona [illegible] Santuario, c[illegible] la sola eccezione dei residenti e dei mezzi di soccorso. E' a senso unico alternato la circolazione sulla 27 tra Finale Ligure e Feglino.

E' tornato regolare il traffico ferroviario. Ieri i convogli delle linee Savona-Ventimiglia [illegible] Savona-Torino hanno fatto registrare lievi ritardi. E' sempre interrotta, invece, la tratta via Altare-Maschio. Intanto in [illegible] vertice con i responsabili del Genio Militare la prefettura ha chiesto che vengano installati 14 ponti militari per consenti[illegible] i collegamenti nelle frazioni [illegible] Savona e in quelle dell'entroterra rimaste isolate a causa del cedimento di ponti e passerelle.

Le zone indicate dalla prefettura sono: Sassello (in località Bellani), Ellera (Piano e Carpineto), Verzi, Albisola Superiore (Chiappe, Molino e Casino), Quiliano (nel centro del paese), Finalpia (Rio Mosca) e a Savona [illegible] Montemoro, Lavagnola, Ciantagalletto e Santuario. [c. v.]

La rabbia degli abitanti: noi non siamo abituati a piangere

Altare, appello del sindaco «Ricostruiamo il nostro paese»

Concettina Mazzei racconta

ALTARE. «L'emergenza non [illegible] finita, ma è il futuro a preoccuparci. [illegible] nostro paese non sarà più lo stesso, e io chiedo a tutti di collaborare per farlo rinascere». Olga Beltrame, il sindaco, da una delle scrivanie dell'unità di crisi impiantata in Comune e di[illegible] dal funzionario dei vigili del fuoco Michele Costantini, riceve telefonate, ascolta persone, aggiorna il quadro.

Tanti altaresi ieri sono andati a manifestare davanti alla prefettura. Scendendo giù, [illegible] vico Paleologo, nel centro del paese, la rabbia è palpabile: «Sono venute le "autorità", vestite di blu, a vedere che cos'era successo. Chissà che cosa diranno al ministro. Con noi hanno fatto solo parole. Il paese è distrutto e non vogliono aiutarci, questa è la verità». E aggiunge un [illegible] guardando la sua [illegible] devastata dall'acqua: «Dovevamo lasciare il fango e metterci a piangere, così [illegible] avrebbero dato i [illegible]

I negozi di vico Paleologo sono distrutti, c'erano quasi due metri d'acqua. Qualcuno forse non riaprirà, altri dovranno lavorare mesi per farlo. Hanno salvato la donna che gestisce l'edicola a nuoto, gettando giù una porta laterale. Ma la strada ha già cambiato aspetto, qualcuno riesce a sistemare fuori le piante e a fare [illegible] battuta: «Domani daremo la ca[illegible] e sembrerà un salotto, chiederemo al ministro di venire a vedere come lavoriamo». Michele Costantini passa in paese, raccoglie richieste di aiuto, stringe mille mani, per l[illegible] i cittadini hanno l'affetto che hanno verso tutti i pompieri che sono lì a lavorare.

Le botteghe artigiane sono devastate, [illegible] cominciare da quella di Sandro Bormioli e dell'Altart, i platani secolari di via De Caroli rischiano di cadere, il paesaggio urbano [illegible] cambiato come [illegible] fos[illegible] passato il ciclone. Concettina Mazzei, [illegible] anni, abita in vico Madonnetta e racconta: «Qui [illegible] venuta l'ondata, la gente era aggrappata alle grondaie [illegible] gridava, non so come si sono salvati. L'acqua ci ha portato via tutto; chissà come faremo, chissà perché dicono che non è [illegible] calamità». Nel sottosuolo c'è una rete di grandi cunicoli a volta, qualcuno [illegible] scoppiato, ci si domanda se ricostruirli: si parla [illegible] cambiare il volto al paese.

Nella [illegible] del vecchio casello autostradale e del forte lavorano gli uomini della colonna mobile della prima zona [illegible] vigili del fuoco [illegible] camion, ruspe, attrezzi, [illegible] camper per riposarsi ogni tanto. Qui è successo il disastro. La montagna è franata sul fian[illegible] destro dell'autostrada (per chi procede verso Savona) e ha bloccato il rio: l'ondata ha pro[illegible] un «effetto-Vajont» e si è unita all'acqua che scendeva dal forte: in un attimo Altare è stata investita dalla piena.

E si muove anche [illegible] solidarietà. L'associazione podistica Runnes di Loano ha organizzato per domenica una marcia particolare. Partenza [illegible] da Loano per raccogliere fondi, percorso che tocca Pietra, Calice, Calizzano, Murialdo, Carcare. Arrivo ad Altare [illegible] le 17,30, dovunque si raccoglieranno offerte per gli alluvionati. E speriamo che sulle strade ci sia tanta gente, sindaci in [illegible]a.

[illegible] Marchisio

Le previsioni

E per domani altro maltempo

SAVONA. «Fino [illegible] mercoledì tempo perturbato, con piogge sparse e occasionali temporali e solo [illegible] [illegible] settimana il tempo migliorerà sensibilmente». Queste le previsioni che l'osservatorio meteorologico di Imperia ha elaborato sino a venerdì. Spiega [illegible] responsabile dell'osservatorio, Bino Bini: «Le condizioni [illegible]sferiche denotano un progressivo miglioramento, ma sino a mercoledì il tempo resterà instabile, con nuvolosità irregolare e possibilità di occasionali rovesci [illegible] carattere temporalesco. A partire da giovedì, invece, [illegible] situazione si evolverà positivamente, [illegible] graduale miglioramento e ampie schiarite».

Per gli uomini della Protezione civile, che da una settimana [illegible] impegnati a Santuario, Quiliano, Altare [illegible] in tutto il comprensorio savonese, l'allarme non [illegible] rientrato. Il direttore generale della Protezione civile e dei Servizi Antincendi, Elveno Pastorelli, domenica ha dirottato su Genova alcune delle colon[illegible] mobili che per tutta la setti[illegible] [illegible] stato impegnate a Savona. In Provincia [illegible] al lavoro circa 400 uomini, fra Vigili [illegible] fuoco, esercito, vigili urbani [illegible] squadre di volontari. I Vigili del fuoco di Savona sono ancora appoggiati dai colleghi di La Spezia, Imperia, Varese (con la cucina da campo allestita in località San Bernardo), Asti, Alessandria, Acqui [illegible] Torino. L'allarme continua anche in Riviera. A Finale Ligure, resteranno oggi chiuse le scuole medie «Aicardi» per la sistemazione di una conduttura delle fogne.

Domenica pomeriggio, infine, un pino si è abbattuto sul tetto della chiesa di San Sebastiano, a Perti, provocando danni per [illegible] decina [illegible] milioni. [e. b.]

Il diniego dello stato di calamità per l'alluvione non fa slittare i termini

Tassa sulla casa, ultime 48 ore

Domani scade il termine del versamento senza sovrapprezzo. A dicembre, infatti, si dovrà pagare [illegible] aumento percentuale. Sempre alta l'affluenza di contribuenti all'Ufficio tecnico erariale

SAVONA. Mancano solo due giorni per [illegible] pagamento della supertassa sul valore degli [illegible]mobili. Gli impiegati dell'ufficio del Catasto di via Santorre di Santarosa, presi d'assalto per tutta l'estate, individuano nella scadenza del 30 settembre un'autentica liberazione. Anche perché il notevole numero di contribuenti che si è recato all'Ufficio tecnico erariale, ansiosi di ricevere informazioni sulle modalità [illegible] pagamento, ha costretto i dipendenti a un [illegible] tour de force. Oltre all'orario mattutino, infatti, gli sportelli sono rimasti aperti al pubblico anche dalle 15 alle 18, per fornire dettagliate informazioni.

Afferma Giuseppe Izzo, dirigente dell'Ufficio tecnico erariale: «Per la verità, in questi ultimi giorni l'afflusso è diminuito, soprattutto nel pomeriggio. Certo, le avverse condizioni del tempo hanno contribuito [illegible] queste flessione, [illegible] bisogna anche ricordare che ormai, chi [illegible] intenzione di pagare entro domani, ha già effettuato il versamento».

E', almeno per ora, impossibile stilare [illegible] percentuale dei savonesi che hanno preferito pagare subito [illegible] tassa sugli immobili senza attendere la scadenza [illegible] dicembre: «Possiamo solo affermare che sono stati molti - prosegue Izzo-, ma [illegible] stima precisa non tocca a noi farla. Certo, c'è chi preferisce effettuare il pagamento a dicembre, seppur con un aumento, nella speranza che intervengano delle modifiche. Inoltre, va ricordare che il nostro ufficio, nel periodo estivo, è stato meta di numerosi turisti, possessori di seconda casa in Riviera. Una circostanza che ha costretto i nostri impiegati a un autentico superlavoro, protattosi per oltre un paio di mesi».

L'alluvione che si è abbattuta sulla provincia, intanto, non [illegible] mutato, almeno dal punto di vista fiscale, la situazione. Conclude infatti Izzo: «Il governo [illegible] ha riconosciuto, almeno per ora, lo stato di calamità naturale. Solo in questo caso [illegible]sistono i presupposti per una sospensione [illegible] un'esenzione dal pagamento dei [illegible] tributi. Quindi, tutto procede come prima».

Anche nelle ultime 48 ore di tempo per [illegible] il pagamento, l'Ufficio osserverà il doppio orario.

Guglielmo Olivero

Previste code agli sportelli per il pagamento, entro domani, della tassa sulla casa

Crociere e negozi aperti un'ordinanza del Comune

SAVONA. Il Comune ha invitato i commercianti a tenere aperto in concomitanza agli attracchi delle navi da crociera. L'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino, ha [illegible] un'ordinanza con cui si consente [illegible] bar e negozi di rinunciare al giorno di riposo domenicale e infrasettimanale. Un provvedimento che nelle intenzioni degli amministratori savonesi dovrebbe vivacizzare la città in occasione dello sbarco dei turi[illegible] tedeschi che prendono parte alle crociere sulle motonavi «Odessa» e «Lev Tolstoj», organizzate dall'agenzia marittima «Galleano».

«La deroga dovrebbe incentivare i commercianti [illegible] savonesi a tenere aperto - spiegano in Comune - in presenza del flusso turistico garantito dall'arrivo delle navi da crociera. Oltretutto, si tratta di un movimento piuttosto consistente, visto che ogni crociera ospita da 600 [illegible] 800 turisti tedeschi».

Sinora, tuttavia, i commercianti [illegible]nesi non [illegible] sono dimostrati sensibili al fascino del [illegible] La supervalutazione della divisa tedesca [illegible] è stata sufficiente a convincere negozianti e titolari [illegible] pubblici esercizi a rinunciare, una volta al mese, al giorno di riposo settimanale. Malgrado la città sia rimasta rigorosamente chiusa in occasione dei precedenti attracchi delle motonavi «Odessa» e «Lev Tolstoj», l'assessore Armellino [illegible] sembra intenzionato a desistere: «Visto che fra ottobre, novembre [illegible] dicembre, in porto attraccheranno una serie di traghetti e che i turisti si fermeranno in città per l'intera giornata, occorre provvedere [illegible] fornire ai passeggeri idonei servizi di ristorazione e possibilità di acquisti».

Gli arrivi delle motonavi sono previsti per il 3, 4 e 16 ottobre; l'8 novembre, il 7 e 20 dicembre. La [illegible] interessata dall'ordinanza è quella com[illegible] nel perimetro: Letimbro, via Trincee, via don Bosco, piazza Saffi, via B[illegible] via Dei Mille, piazza Diaz, via Famagosta, via Berlingeri, piazza Pancaldo. [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Ex sindacalista portuale si impicca nel proprio alloggio

Un ex sindacalista della compagnia portuale e tesoriere della sezione centro del psi, Iradio Marchisio, 80 anni, si è tolto la vita ieri mattina impiccandosi a [illegible] porta, nell'appartamento di corso Mazzini dove viveva solo. Il corpo dell'anziano, è [illegible] scoperto dalla figlia. [c. v.]

TRIBUNALE

Processati [illegible] dipendenti dell'Ufficio erariale

Il tribunale ha amnistiato tre dipendenti dell'ufficio tecnico erariale di Savona, accusati di interesse privato in atti di ufficio. [illegible] Marco Giancarlo, 49 anni, via De Amicis 8; Giuseppe Boccone, [illegible]9, via Nostra Signora degli Angeli 3, e Fernando Bonvini, 49, [illegible] Varazze. I tre, nel '78, secondo l'accusa, avevano assunto provvisoriamente loro congiunti. [b. b.]

[illegible]

Ruba portafogli sul treno, arrestato un piemontese

Gli agenti della Polfer hanno arrestato Pierluigi Testa, 22 anni, residente a Robilante (Cuneo). Il giovane è stato bloccato dopo che aveva rubato il portafoglio a una passeggera, su un treno della linea Savona-Torino. Stamane sarà processato. [c. v.]

FURTO

Ladri nella sede [illegible] dc, rubato videoregistratore

Ladri in azione, la scorsa notte, nella sede della dc, in via Cesare Battisti. Sono entrati forzando la serratura della porta principale, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi e aperto anche la cassaforte che, però, era vuota. I ladri [illegible] sono accontentati [illegible] un videoregistratore e di pochi spiccioli. [c. v.]

OSPEDALE

Scambia pastiglie di canfora per caramelle: è grave

Una pensionata [illegible] 72 anni, Dora Paschetta, [illegible] ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del [illegible] Paolo, per aver ingerito pastiglie di canfora che, con tutta probabilità, aveva [illegible]biato per caramelle. I medici si [illegible] riservati la prognosi temono complicazioni renali e epatiche. [c. v.]

[illegible]

Fuga [illegible] gas, esplode [illegible] appartamento: nessun ferito

[illegible] scintilla provocata da [illegible] elettrodomestico ha provocato un'esplosione, domenica sera, in un alloggio di via Guastavino [illegible] del gas fuoriuscito da una bombola. In un primo tempo si era pensato che i proprietari, due anziani coniugi fossero rimasti sotto le macerie, poi si è scoperto che, fortunatamente, [illegible] ospiti in casa di amici. [a. z.]

Operazione dei carabinieri di Savona

Traffico di eroina arrestate 10 persone

SAVONA. Dieci persone sono finite in [illegible] l'accusa di associazione a delinquere e spaccio [illegible] droga. Altre 7 [illegible] inseguiti da ordini di custodia cautelare, [illegible] stesse [illegible], chiesti dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, e firmati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. La loro cattura dovrebbe essere questione di [illegible] Intanto, i carabinieri del reparto operativo di Savona hanno già sequestrato 4 chili di eroina.

[illegible] tratta di un'operazione in cui sono coinvolti grossi nomi di clan del camorra della mafia e un paio di presunti affiliati alla «ndrangheta».

Gli arresti [illegible] avvenuti in Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna. Fra [illegible] persone finite con le manette ai polsi, ci sono due congiunti del capo di [illegible] dei più sanguinari clan della camorra.

Secondo le poche indiscrezioni affiorate dal rigido riserbo degli inquirenti (l'operazione che [illegible] è iniziata sabato scorso, dovrebbe concludersi oggi), uomini [illegible] spicco dei clan perdenti della camorra e della mafia, avrebbero [illegible] nel [illegible] Savonese un'associazione criminale, che avrebbe dovuto controllare lo spaccio degli stupefacenti.

Le indagini, dirette dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, si sono iniziate lo scorso febbraio. Il magistrato ha [illegible]vuto procurarsi mezzi eccezionali (campers [illegible] targhe civili, sofisticate apparecchiature per documentare incontri e spostamenti fra gli uomini delle cosche), per seguire la via della droga ed identificarne gli autori [illegible] traffico, e si è avvalso anche dell'opera di un infiltrato tra gli spacciatori.

Sabato scorso [illegible] prima raffica di arresti, operati da carabinieri camuffati da netturbini e operai, che hanno permesso fare passare inosservate l'operazione di smantellamento dell'associazione criminale dedita allo spaccio di droga, e ramificata nel Nord e Centro Italia. [b. b.]

Albissola Marina

Funghi velenosi in ospedale intera famiglia

SAVONA. Continuano i casi di intossicazione [illegible] funghi. Quattro persone, appartenenti allo stesso nucleo familiare, hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici del Pronto soccorso per aver mangiato funghi velenosi.

[illegible] Sil[illegible] Faggion, [illegible] anni, la figlia Valentina, di 14 e altri due congiunti, Paolo e Paul Tallor Saviozzi, rispettivamente di 34 e 26 anni, tutti residenti ad Albissola Marina in via Martini 8. Ricoverati [illegible] reparto di medicina, secondo le prognosi dei sanitari dovrebbero cavarsela in una decina di giorni. I quattro si [illegible] sentiti male subito dopo cena, accusando forti dolori di ventre e nausea, i sintomi tipici di un'intossicazione alimentare. Sono, così, andati in ospedale dove i medici di guardia [illegible] Pronto soccorso, li h[illegible] sottoposti a lavanda gastrica e alle terapie [illegible] caso. [illegible] loro condizioni non destano, comunque, preoccupazione. Negli ultimi giorni già una decina sono [illegible]ti i ricoveri in ospedale per casi di avvelenamento da funghi. [c. v.]

Celle Ligure

L'ex sindaco vuol restare in Consiglio

Renzo Zunino, ex sindaco di Celle Ligure, ha deciso di impugnare la condanna, patteggiata, per abuso d'ufficio

CELLE L. L'ex sindaco Renato Zunino continuerà a ricoprire l'incarico di consigliere della li[illegible] civica «Costituzione» e presenterà un ricorso amministrativo contro [illegible] sentenza di abuso d'ufficio, conclusasi con il patteggiamento. «Premesso che non intendo ritornare a fare il sindaco - dice Zunino -, ho deciso di ricorrere per tutelare la mia moralità e il rispetto [illegible] parte dei miei concittadini».

La decisione di rimanere consigliere obbligherà il prefetto a una segnalazione di decadenza dell'ex sindaco Renato Zunino. [a. z.]

La Cassa di Risparmio di Savona anticipa i fondi necessari

Usl, arrivano gli stipendi

Da oggi distribuzione delle buste paga a medici e infermieri del capoluogo e della Val Bormida. Erano in pericolo per la mancanza di finanziamenti

SAVONA. Sbloccati gli stipendi alla VI Usl di Carcare e alla [illegible] del Savonese. Oggi i dipendenti verranno regolarmente pagati. La Cassa di Risparmio di Savona ha, infatti, accettato di anticipare i finanziamenti necessari per saldare la busta paga di medici e infermieri.

La vicenda si è risolta positivamente verso le 13 di ieri, quando il Consiglio [illegible] amministrazione della banca ha accettato di [illegible] incontro alle esigenze delle due Usl e dei loro oltre duemila dipendenti. Un provvedimento che nei giorni scorsi era stato adottato dalla Cassa di risparmio di Genova e Imperia in fav[illegible] della V Usl [illegible] Finale e che in precedenza era stato [illegible] banche di Imperia e La Spezia.

L'amministratore straordinario dell'Usl savonese, Lucia[illegible] Locci, ha emesso un comunicato in cui si ringraziano il consiglio d'amministrazione della Carisa e i sindacati per l'importante ruolo di mediazione svolto in questa vicenda.

Spiegano alla Cassa di Risparmio di Savona: «Il servizio di tesoreria stipulato fra la Carisa e le VI e VII Usl è regolato da precisi accordi contrattuali, sottoposti ai necessari controlli di legittimità. Qualsiasi iniziativa volta a superare i contenuti [illegible] questi accordi sarebbe illegittima. L'anticipazione [illegible] autorizzata formalmente, [illegible] fondi inesistenti, avrebbe posto in essere comportamenti illegittimi, con gravi responsabilità, sia per chi avesse erogatto i finziamenti, sia per i richiedenti». In pratica, si è resa necessaria un'autorizzazione della Regione, che ha dovuto garantire l'imminente invio dei trasferimenti previsti.

Aggiung[illegible] alla Carisa: «La sensibilità della Cassa di Risparmio per i problemi di grande rilevanza sociale per la città [illegible] Savona e il comprensorio è storicamente dimostrata dai continui interventi in favore della pubblica assistenza e degli [illegible]li: le apparecchiature più moderne e razionali [illegible] fornite tutte dalla Cassa Risparmio di Savona».

Le anticipazioni della Carisa consentiranno all'Usl [illegible] pagare gli stipendi già da stamane. A giorni verranno saldati anche le indennità [illegible] medici di base e le convenzioni con [illegible] di [illegible] e pubbliche assistenze. La Corte dei conti sia per autorizzare il governo a inviare i trasferimenti alla Regione. [e. b.]

Il S. Paolo ha duemila dipendenti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Alluvione, un grazie [illegible] portuali e polizia

In occasione dell'alluvione che, in modo così crudele, ha colpito Savona e la provincia, i condomini e gli inquilini del «Condominio Danello», di viale Peruta 124 e 126 ad Albissola Marina, hanno avuto modo di ammirare lo spirito di sacrificio, la buona volontà e la disponibilità di un gruppo di giovani (condomini e inquilini) che, sotto la direzione del geometra Lino Ferrari, hanno spontaneamente collaborato a contribuito [illegible] contenere i danni dell'alluvione [illegible].

A questi giovani e... meno giovani la [illegible] degli abitanti del condominio medesimo. Un grazie sincero alla Compagnia unica «Pippo Rebagliati», operante nel porto di Savona, per il tempestivo invio [illegible] pala meccanica e relativi operatori tendente ad accelerare lo sgombero dei detriti e del fango portati dalle acque del vicino torrente Sansobbia, straripato in prossimità del ponte della ferrovia Genova-Ventimiglia.

Il grazie alla Compagnia portuale deve [illegible] considerato «particolare» perché, con quella solidarietà propria della gente che lavora e lavorando soffre e quindi è particolarmente sensibilizzata alle sofferenze altrui, la pala meccanica e le [illegible] necessarie sono state messe a disposizione gratuitamente. Grazie ancora. Un ulteriore ringraziamento al provvidenziale 113. In questo servizio, (è personale esperienza [illegible] chi ha vissuto quella notte) militano persone pazienti, comprensive, disponibili, inoltre solerti per cui, chi vi si [illegible]volge, [illegible] sente veramente protetto. Grazie agli agenti [illegible] a chi [illegible] istruisce e comanda.

«Condominio Danello», Albissola Marina

Le ore [illegible] della «Campanassa»

E' tornata l'ora solare, gli orologi pubblici sono stati messi a posto. Meno quelli della Campanassa, che da mesi continuano a segnare [illegible] di «fantasia». Quando finirà questa storia?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] telefono [illegible] (tutta [illegible] Bormida)
[illegible] **Ligure:** telefono 626.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono [illegible]
Ceriale: telefono 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascio, via Boselli 24, tel. [illegible].
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. [illegible]2.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Inglese*, [illegible] 344, [illegible].
Albenga: *Savorè*, [illegible] Medaglie 42, tel. 50.420.
[illegible] **Superiore:** *San Nicolò*, [illegible] Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, [illegible] 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Ro[illegible] 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
[illegible] **Ligure:** *Assirelli*, via Fiume 2, [illegible]. 690.823.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible]. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, [illegible].
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
[illegible] *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono [illegible]
[illegible] di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto [illegible] Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano [illegible] 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Michela Aloffi, Sara Mallarino.
MORTI. Giovanni Carlini di 83 anni, residente a Savona in via Pippo Garibaldi 7/13; trasporto diretto previsto [illegible] oggi alle 8,45. Luciano Lazzarini, di 56 anni, abitante a Pietra Ligure in via Nino Bixio 5/6; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45.

[illegible] Mario Cossaddu e Francesca Scanu. Alberto Duce e Silvana [illegible] Mauro Rossetti e Elisabetta Di Gioia. Roberto Felici e Maria Paola Ruoni. Roberto Genta e Anna Maria Carena.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Nuova seduta per il Consiglio comunale, fissata per giovedì alle 20,30.

All'ordine del giorno alcune pratiche rimaste escluse dalla riunione della scorsa settimana. Tra queste la richiesta [illegible] un mutuo di [illegible] milioni alla Cassa depositi e prestiti [illegible] Roma per l'acquisto di una nuova pala cingolata da impiegare nella discarica di Cima Monté.

Un altro mutuo, di 600 milioni sarà richiesto per potenziare l'illuminazione in corso Tardy e Benech, via Stalingrado e alcune [illegible] vie [illegible] quartiere di Legino.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Un convegno sulla Storia patria

La Società savonese di Storia Patria ha in programma per l'inizio [illegible] mese di novembre un convegno internazionale, organizzato in collaborazione con il Comitato Colombiano Savonese. Il convegno avrà per tema «Mercanti, banchieri, maestri d'ascia nel tempo di Colombo». [r. p.]

SETTEMBRE VERDE

Domani cena alla Conca Verde

Prosegue il percorso gastronomico «Settembre verde», organizzato dall'assessorato [illegible] Turismo. Domani sera la tappa è prevista alla «Conca Verde» in via [illegible] Strà. Il menù della serata prevede antipasti vari della Liguria, Pansotti al sugo di noci, Cima alla genovese, Polpi e seppie alla ligure e budino della casa. [r. p.]

LIBRI

Poesie [illegible] Luigi Ferro

E' uscito il nuovo libro di Pier Luigi Ferro dal titolo «Figure per il coro». Edito dalla Hetea, il volume propone una serie di poesie dell'autore che in questa edizione si avvale della collaborazione di un musicista [illegible] Mauro Castellano e comprende anche gli spartiti realizzati per alcune poesie riprodotte in una sezione del volume intitolata «Poesie da concerto». [r. p.]

CELLE [illegible]

Festa patronale

Festa patronale e sagra gastronomica oggi, a Celle Ligure in via Boagno. La processione con la partecipazione delle confraternite [illegible] i crocefissi e le statue della Madonna e di [illegible] Michele si svolgerà, con la celebrazione del Vespri, il giorno 4 ottobre. [a. z.]

SAVONA

Centro danza, aperte le iscrizioni

Sono aperte al Centro Danza di Savona le iscrizioni per l'anno 92/93. Dal 1° ottobre avranno inizio le lezioni di danza Modern, sbarra a terra, Ecole Jazz Art Paris, Danza Jazz Musical, Danza classica e Yoga. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola in Vico Ammazzatoio tutti i giorni dalle 17 alle 20. [r. p.]

Sono troppo pesanti le responsabilità per gli amministratori dei piccoli centri

«Ho paura, mi dimetto da sindaco»

Il primo cittadino di Erli lascia improvvisamente la carica per il bilancio in rosso delle casse comunali
Mancano finanziamenti persino per le opere più essenziali. E gli altri consiglieri rifiutano l'incarico

ERLI. Candido Carretto, vigile del fuoco ad Albenga, era anche, sino a ieri, sindaco di Erli, piccolo comune dell'entroterra albenganese. Ieri mattina Carretto ha rassegnato le dimissioni dalla carica pubblica. Lo ha fatto non per motivi [illegible] lavoro ne, tantomeno, politici. L'abbandono [illegible] stato deciso per [illegible] troppe responsabilità che [illegible] porta l'essere sindaco e le difficoltà che si incontrano nell'amministrare un comune di poche centinaia di anime.

«E' la situazione che è diventata insostenibile», esordisce l'ex sindaco. E spiega: [illegible] livello finanziario i piccoli comuni sono sull'orlo del tracollo. Le entrate sono minime, i contributi dello Stato sempre più risicati e, [illegible] contro, aumentano le responsabilità [illegible] sindaci. Se le fognature creano dei problemi igienici, tanto per fare un esempio, la responsabilità, anche penale, è del sindaco. Ma come fa il sindaco [illegible] Erli a riparare [illegible] completare la rete fognaria se non ha soldi?

Le dimissioni [illegible] Carretto verranno discusse questa sera in Consiglio comunale. I consiglieri, quasi certamente, le respingeranno. «Ma non mi faranno cambiare idea. La mia scelta [illegible] è dettata da polemiche con il Consiglio comunale. Per fare il sindaco, anche in un comune piccolo, ormai è necessario dedicare ore e [illegible] all'amministrazione, a studiare le nuove leggi che [illegible] emanate a ripetizione, ad esaminare tutti gli atti e alla fine scoprire che non si può fare nulla. Oltre tutto, proprio per problemi di bilancio, il personale non è sufficente, il segretario comunale [illegible] servizio con altri comuni perché non [illegible] ne possiamo permettere uno solo per [illegible]. E questo significa [illegible] poter avere consigli giuridici e amministrativi per evitare gli errori burocratici. Sono questi i motivi che mi hanno spinto alle dimissioni», aggiunge Carretto.

Il sindaco Candido Carretto

L'ex sindaco di Erli, eletto nel 1989 e rieletto dopo le votazioni del 1990 in una lista civica, difficilmente potrà essere sostituito alla guida del [illegible]ne. «Per il momento nessuno tra i consiglieri si è detto disponibile a ricoprire l'incarico. E questo non perché manchino persone [illegible] la capacità di amministrare ma proprio per [illegible] difficoltà che il ruolo comporta», spiega ancora Carretto. Una situazione che, tra 60 giorni, potrebbe portare allo scioglimento del Consiglio comunale di Erli, secondo quanto pre[illegible] dalla nuova le[illegible] sulle autonomie locali. «L'ipotesi del commissariamento non [illegible] affatto da escludere ma non è detto che in questi due mesi possa cambiare qualche cosa», aggiunge l'ex sindaco.

Ma il commissario dovrebbe amministrare solo per un periodo di tempo limitato, i [illegible] necessari ad indire una nuova consultazione elettorale. Ma se già oggi [illegible] problemi, [illegible] politici, per dare una guida al [illegible] difficilmente p[illegible] essere risolti nei prossimi mesi quando, secondo le previsioni, [illegible] finanza pubblica riceverà ulteriori limitazioni dalla manovre del governo. E non è da escludere che l'esempio di Candido Carretto possa essere seguito da altri sindaci dei comuni dell'entroterra alle prese con le stesse difficoltà incontrate a Erli.

Stefano Pezzini

Lenguеglia è eletto Cisano evita le urne

CISANO [illegible] NEVA. Marco Lenguеglia, 57 [illegible] assicuratore, è il nuo[illegible] sindaco [illegible] Cisano sul Neva. Ieri mattina, qu[illegible] alla scadenza dei 60 giorni stabiliti dalla nuova legge sugli enti locali per lo scioglimento [illegible] Consiglio, Lenguеglia ha giurato davanti [illegible] prefetto di Savona Mario Della Corte. La crisi amministrativa [illegible] Cisano si era aperta lo scorso luglio quando, dopo più [illegible] quindici anni, Sandro Mariano aveva rassegnato le dimissioni. Una rinuncia [illegible] tivata da impegni famigliari e di lavoro.

Avrebbe dovuto essere un rimpasto [illegible] nessuno della lista civica si sentiva di assumere la guida della giunta. Alla fine Marco Lenguеglia, già sindaco di Pieve di Teco ed [illegible] alle finanze di Albenga, ha accettato la carica. «Ma si tratta di un incarico [illegible] tempo. Non appe[illegible] sarà varata [illegible] legge sull'elezione diretta del sindaco ridaremo la parola agli abitanti di Cisano», assicura [illegible] primo cittadino.

In attesa [illegible] nuova legge Lenguеglia ha chiaro il programma [illegible] seguire. «Si tratta, [illegible] sostanza, di portare [illegible] termine le pratiche istruite dalla precedente giunta che è stata riconfermata in blocco».

Il nuovo sindaco Marco Lenguеglia

Conclude: «Tra le cose più urgenti da affrontare c'è il nuovo piano regolatore, che ci darà uno sviluppo armonico in cam[illegible] urbanistico, [illegible] costruzione di un ponte sul Neva per unire [illegible] capoluogo con [illegible] frazione di Conscente e la realizzazione della palestra. [illegible] tutto [illegible] tralasciare la cura e la tutela del territorio», spiega Lenguеglia. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tre condanne per possesso illegale di pistola

[illegible] è concluso con tre condanne il processo per la pistola sequestrata lo [illegible] 30 aprile. Otto mesi a Pietro La Serra, 25 anni, Albenga, via Viveri 14, accusato [illegible] detenzione. Condannati i presunti complici, Carmine e Domenico Caropreso, 53 [illegible] 26 anni, padre e figlio, [illegible] 2 e 1 anno. Erano accusati [illegible] porto abusivo. [b. b.]

PIETRA LIGURE

Pagati gli stipendi al Santa Corona

Sono stati pagati regolarmente ieri mattina gli stipendi ai 2 mila dipendenti della quinta Usl del finalese. Il pagamento [illegible] avvenuto grazie ad un'anticipazione fatta dalla Carige. I medici di base verranno pagati tra qualche giorno mentre per i rimborsi bisognerà aspettare qualche settimana. [[illegible] r.]

PIETRA LIGURE

Volontario della Cri stroncato [illegible] infarto

Si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa [illegible] Soccorso i funerali di Luciano Lazzarini, 55 anni, il portiere d'albergo stron[illegible] domenica mattina da un infarto. L'uomo era molto conosciuto a Pietra Ligure per il suo impegno come volontario nella delegazio[illegible] pietrese della Croce Rossa. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Acquedotto in pericolo per le discariche abusive

[illegible] Consiglio comunale [illegible] Borgio Verezzi ha chiesto alla Regione [illegible] risanamento delle discariche di località Zerbetti e Suia a Tovo San Giacomo. Nelle due discariche sarebbero sotterrati migliaia di fusti tossici che minacciano le falde acquifere [illegible] Borgio Verezzi. [a. r.]

[illegible]

Tremila persone al raduno dei bersaglieri

Quasi tremila persone hanno partecipato domenica al primo raduno interregionale dei bersaglieri. La manifestazione, che ha visto la collaborazione delle associazioni [illegible] commercianti [illegible] via Garibaldi e «Vecchia Loano», funestata dalla pioggia che da mezzogiorno è scesa su tutta la Riviera. [a. r.]

[illegible]

Controlli dei carabinieri sull'Aurelia

I carabinieri di Ceriale hanno effettuato [illegible] serie [illegible] controlli tra le decine di prostitute e travestiti che ogni sera affollano la via Aurelia tra Albenga e Ceriale. Sono [illegible] identificate [illegible] quindicina [illegible] persone tra cui diverse straniere. Tre di loro, non in regola [illegible] i permessi di soggiorno, sono state rimpatriate. [a. r.]

Scontro tra moto e auto sabato notte tra Albenga e Ceriale

Morto a 22 anni al S. Corona dopo l'incidente sull'Aurelia

ALBENGA. Luca Romano, 22 anni, abitante ad Albenga in via De Gasperi è morto [illegible] pomeriggio alle 16,20 nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Era stato ricoverato in condizioni disperate sabato notte poco dopo le 23 in seguito ad un incidente stradale [illegible] Albenga e Ceriale.

Anche l'altro giovane coinvolto nell'incidente, Mauro Lanteri, [illegible] anni, finanziere in servizio ad Imperia, si trova ricoverato in prognosi riservata nello stesso reparto dell'ospedale pietrese. Le sue condizioni, però, [illegible] leggermente migliorando e i medici non disperano di salvarlo.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Albenga, coordinati dal brigadiere Sandro Pinna, stanno [illegible] terminando di ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente. L'urto tra la Golf condotta da Mauro Lanteri e la Gilera 126 di Luca Romano è stato a centro strada, all'altezza di regione San Giorgio, proprio al confine tra Albenga e Ceriale. Entrambi stavano percorrendo l'Aurelia in direzione Albenga. Secondo una prima ricostruzione la Golf del giovane imperiese avrebbe cercato di effettuare un'inversione [illegible] marcia. Probabilmente Lanteri [illegible] si è accorto che alle sue spalle stava sopraggiungendo la moto e Luca Romano, forse per [illegible] velocità, non ha potuto evitare l'ostacolo improvviso.

Luca Romano, 22 anni, è morto ieri al S. Corona in seguito all'incidente [illegible] sabato [illegible] avvenuto sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale

L'urto [illegible] violentissimo. [illegible] giovane albenganese è rimasto schiacciato tra le lamiere [illegible] auto e moto. La portiera della Golf è rientrata di parecchi centimetri imprigionando [illegible] guidatore. Entrambi i giovani hanno riportato ferite multiple agli arti, al torace e traumi cranici. Luca Romano è entrato in [illegible] dopo l'urto e a nulla sono valse [illegible] cure dei medici del reparto rianimazione del Santa Corona. Ieri pomeriggio il giovane [illegible] morto senza aver ripreso cono[illegible]

Luca Romano [illegible] molto conosciuto [illegible] Albenga. Giovanissimo aveva cominciato a lavorare nell'impresa [illegible] decorazioni murali del padre Matteo e del fratello Walter. Sul lavoro era molto apprezzato per competenza e serietà. Anche negli ambienti giovanili [illegible] ragazzo era conosciutissimo. Frequentava i ritrovi dei giovani di Albenga e Ceriale dove aveva decine [illegible] amici.

I funerali [illegible] giovane [illegible] so[illegible] stati ancora stabiliti ma è probabile che la cerimonia funebre, che si svolgerà nella chiesa di San Bernardino, venga fissata per domani pomeriggio. [s. p.]

[illegible]

Veleni dalle discariche

Vigili del fuoco [illegible] l'inquinamento

ANDORA. La situazione è tornata alla normalità nell'ex deposito sotto all'Autostrada dei Fiori d[illegible] sono stati smaltiti abusivamente 2 mila e [illegible] fusti contenenti sostanze chimiche. Il liquido giallastro fuoriuscito venerdì dai bidoni ormai vecchi [illegible] stato contenuto dalle centi[illegible] di sacchetti di sabbia sistemati dai Vigili del fuoco di Albenga.

Le analisi delle acque hanno confermato che le scorie non hanno provocato inquinamento ma la situazione rimane [illegible] pre preoccupante.

«Il pericolo è quello che altri fusti possano aprirsi e far fuoriuscire il liquido. Con la pioggia di questi giorni le sostanze chimiche finirebbero ovunque», spiegano gli esperti. Il deposito, scoperto quattro anni fa, sarebbe stato usato per smaltir[illegible] abusivamente fusti tossici provenienti dell'ex «Fumeco». [s. p.]

FINALE LIGURE

Oggi a Roma

Un incontro decisivo per la Piaggio

FINALE L. Si decide oggi a Roma [illegible] tappa importante e fondamentale per il futuro degli stabilimenti «Piaggio» di Finale Ligure e Sestri Ponente. C'è attesa infatti per la riunione delle 36 banche che dovrebbero sottoscrivere un aumento di capitale di 60 miliardi (da 15 a 70) [illegible] avviare il salvataggio dell'azienda. Molte [illegible] qu[illegible] banche trasformeranno i [illegible] crediti in azioni entrando a far parte della «Piaggio spa».

Spiegano al Consiglio [illegible] fabbrica: «C'è stato da parte dei lavoratori un grande senso di responsabilità malgrado gli stipendi siano in ritardo di 2 mesi. Non sono più possibili altri rinvii. La Piaggio [illegible] sana, le difficoltà sono di natura finanziaria». Numerose prese [illegible] posizione, dal governo ai parlamentari, dalle associazioni di categoria ai sindacati, a sostegno della fabbrica [illegible] cui lavorano 1600 persone. [a. r.]

[illegible]

Traffico bloccato

Un furgone [illegible] sull'Autofiori

VILLANOVA. Un furgone che trasportava mobili si è incendiato ieri mattina poco dopo le 10 mentre stava percorrendo l'Autostrada [illegible] Fiori in direzione Ventimiglia all'altezza della galleria Vallandona a Villanova d'Albenga.

Le fiamme, sviluppatesi per [illegible] corto circuito, sono state spente dai Vigili del fuoco [illegible] Albenga che sono riusciti a salvare gran parte del carico. L'autostrada [illegible] rimasta bloccata per circa mezz'ora.

Disagi anche questa mattina per chi viaggia sull'Autostrada dei Fiori. Dalle 8 alle 14, infatti, è chiuso in uscita il casello di Albenga per chi percorre l'autostrada in direzione Ventimiglia. Dalle 13 alle 18, invece, il casello Autofiori resterà chiuso in entrata per chi è diretto verso Genova. Le chiusure sono [illegible] decise per permettere l'asfaltatura delle rampe di accesso. [s. p.]

La crisi del settore investe in Val Bormida anche le principali vetrerie

Vetr.I, è cassa integrazione

E' prevista da ottobre e [illegible] Dego interesserà 70 dipendenti. La produzione rallenterà per gli interventi di ristrutturazione di due forni. Assemblea in fabbrica dei lavoratori

DEGO. La crisi del settore vetrario si accentua e coinvolge pesantemente anche la Vetr.I di Dego. Questa la situazione [illegible] ieri pomeriggio a Savona alla fine di un incontro [illegible] i rappresentanti sindacali della Fulc provinciale [illegible] i dirigenti della vetreria, che fa parte del gruppo Saint Gobain.

A [illegible] funziona la sede operativa del gruppo, che in Italia controlla [illegible] quattro vetrerie a Lonigo [illegible] Vicenza, Villa Poma, nel Mantovano, [illegible] Gazzo Veronese e Pescia, in provincia di Pistoia.

La direzione aziendale ha comunicato che la fermata [illegible] forno 3, in fase di trasformazione e ristrutturazione per essere convertito all'alimentazione a metano, si prolungherà almeno sino alla fine di quest'anno. Non è l'unica notizia negativa. Anche il forno 2, l'unità produttiva più piccola della Vetr.I, sarà fermato. Un mese e mezzo, a partire dal 16 di novembre. Resterà in attività, quindi, il solo forno 10, per [illegible] quale sarà necessario decidere un'eventuale fermata, che non è stata esclusa, a fine anno.

Una decisione sarà assunta in base all'andamento del mercato. Se dovesse continuare la crisi [illegible] settore, [illegible] è esclusa una fermata anche di questo forno, [illegible] la necessità [illegible] ricorrere alla [illegible] integrazione. Una prospettiva che sarà concreta per alcune decine di dipendenti della Vetr.I [illegible] tempi molto più ridotti.

Il prolungamento della fermata del forno 3 e la chiusura per 45 giorni del [illegible] 2, comporteranno [illegible] richiesta di [illegible] integrazione per non meno di 70-80 dipendenti già a partire dall'inizio di ottobre.

La questione sarà discussa oggi in un'assemblea tra i dipendenti convocate dalla Fulc. La situazione [illegible] tale che non sembra lasciare molti margini di manovra, anche se la preoccupazione dei lavoratori della Vetr.I appare evidente e non [illegible] da escludere proteste di fronte al ricorso della [illegible] integrazione.

Ma [illegible] futuro della Vetr.I, almeno secondo la posizione dei dirigenti dell'azienda che si [illegible]no incontrati ieri con [illegible] sindacato, [illegible] sembra lasciare alternative. Tamponato in qualche modo l'attuale difficile momento congiunturale, che vede un mercato a livello europeo con un [illegible] di produzione e una politica dei prezzi definita «selvaggia» dagli stessi operatori finanziari, la Vetr.I dovrà porsi seriamente il problema della sua sopravvivenza futura. In particolare la competitività del forno [illegible], il più piccolo tra quelli in funzione a Dego, che [illegible] bilancio di costi e produttività a quanto pare ritenuto [illegible] più tollerabile, in quanto troppo penalizzante.

In altre parole, o si trovano le risorse per potenziare questo forno e, di conseguenza, realizzare un recupero sul piano dei costi, oppure il forno stesso potrebbe [illegible] chiuso. Un argomento delicato, perché occorrono investimenti e risorse finanziarie per ammodernare il forno in un [illegible] di crisi, mentre l'ipotesi di chiusura viene respinta [illegible] sindacato in quanto comporterebbe una diminuzione nel numero [illegible] occupati alla Vetr.I di Dego.

Enrico Marchisio

Mercato in crisi e lavori di ristrutturazione: momento difficile per le vetrerie

Schiacciato dal trattore

MURIALDO. Si svolgeranno oggi pomeriggio a Murialdo i funerali di Pietro Oddone, l'agricoltore di 55 anni residente in questo paese, travolto e ucci[illegible] dal trattore che stava guidando [illegible] pomeriggio. La disgrazia ha destato vi[illegible] impressione nell'Alta Val Bormida. Pietro Oddone, che alterna[illegible] l'attività [illegible] contadino a lavori presso imprese [illegible] costruzione strade, lascia la moglie Nicoletta e tre figli, Antonella che frequenta la seconda ragioneria a Cairo, Giuliano [illegible] Massi[illegible] che frequentano le elementari a Murialdo.

Pietro Oddone [illegible] trovava in località Valle di Murialdo quando, nell'affrontare un passaggio scosceso [illegible] bordo [illegible] suo trattore, ha calcolato male l'inclinazione del terreno, provocando il ribaltamento del pesante mezzo. L'uomo [illegible] rimasto intrappolato sotto il trattore. E' [illegible] soccorso subito, ma le ferite e le lesioni interne riportate [illegible] troppo gravi. Malgrado l'arrivo di un'autolettiga per il trasporto all'ospedale [illegible] morto pochi minuti dopo l'incidente.

Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri [illegible] Millesimo in merito alla dinamica della disgrazia. Pietro Oddone era pratico nella conduzione di macchine agricole [illegible] la gente [illegible] riesce a spiegarsi come abbia potuto compiere un'errore di valutazione così grave nell'affrontare un percorso che pure conosceva bene. [e. m.]

Millesimo, indagini dei carabinieri su alcuni furti

Rubano le auto in paese e vanno in cerca di droga

[illegible] Da qualche giorno Millesimo sembra diventato un paese particolarmente preso [illegible] mira dai ladri d'auto. Solo nell'ultima settimana [illegible] state due le auto rubate a residenti e poi ritrovare a Savona. Un fenomeno che [illegible] destando preoccupazione e necessità [illegible] indagini da parte dei carabinieri per capire le ragioni di episo[illegible] che al momento [illegible] troverebbero spiegazioni plausibili. La singolarità di tali furti, peraltro finora piuttosto [illegible] in Val Bormida, sta nel fatto che quasi sempre le auto vengono [illegible] abbandonate in Riviera.

Si tratterebbe quindi, ma l'ipotesi [illegible] trova conferme ufficiali, di furti definiti d'uso. Le [illegible] vengono rubate per spostarsi verso la Riviera, in particolare Savona. Qui sono abbandonate dai ladri, che avrebbero la possibilità di trovare un passaggio per far ritorno a Mill[illegible]mo e in altre località dell'entroterra. Più volte episodi [illegible] genere erano avvenuti a Cairo, alla fine degli Anni 80. In questi casi si trattava, quasi sempre, [illegible] giovani che, giunti [illegible] Val Bormida per passare una serata in discoteca, rubavano un'auto per ritornare in Riviera.

Questa volta gli autori dei furti, oppure sempre lo stesso ladro, da[illegible] che le modalità con cui le auto vengono rubate farebbe ritenere si tratti [illegible] dalla stessa persona, potrebbero appartenere all'ambiente dei tossicodipendenti. In pratica le auto sarebbero rubate per raggiungere Savona dove, con altri mezzi, non escluso l'uso di mezzi pubblici, raggiungerebbero Genova o altre località rivierasche dove è facile trovare spacciatori di eroina. Un particolare che spiega il riserbo sulle indagini. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Questa mattina i funerali di [illegible] Barlocco

E' scomparso, dopo breve malattia, Mario Barlocco, 66 anni, pensionato, già socio [illegible] una cooperativa edile. Lascia la moglie Olga e i figli Franca, Gianni [illegible] Lucia, quest'ultima nostra collaboratrice per la Val Bormida. I funerali si svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale di Cengio. [illegible] Lucia [illegible] ai suoi familiari le condoglianze de La Stampa.

S. GIUSEPPE

L'Agrimont chiusa [illegible] giorni per manutenzione

Da oggi, e per 45 giorni, l'Agrimont resta chiusa per una revisione completa degli impianti. L'entità del finanziamento destinato a questi lavori, oltre 12 miliardi, fa ben sperare pe il futuro dello stabilimento chimico, che fino allo scorso [illegible]o sembrava irrimediabimente destinato [illegible] chiusura. E' probabile che alla fine della revisione sia reso noto anche il nome del gruppo chimico privato che sarebbe interessato ad acquistare parte dello stabilimento, specializzato in produzione di urea e destinato [illegible] diventare uno dei più moderni e sicuri in questo settore tra quelli ora in attività in Italia. [e. m.]

MILLESIMO

In arrivo il progetto per il tracciato della Sv-To

Entro la fine della settimana dovrebbe giungere a Millesimo la documentazione tecnica relativa al progetto di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino per i cinque chilometri di tracciato che riguardano il territorio comunale. La notizia è attesa da tempo dalla popolazione, in quanto il sindaco, Michele Boffa, aveva a [illegible] tempo garantito che avrebbe indetto un'assemblea pubblica non appena il progetto fosse stato consegnato all'amministrazione comunale. In paese si spera che siano state tenute in debito conto le osservazioni al raddoppio in precedenza avanzate. Il progetto originario finora ha comportato l'opposizione di alcuni abitanti di via Marconi circa la possibilità di passaggio del raddoppio sopra le [illegible] della zona. [e. m.]

[illegible]

Vigile ferito da un toro, chiesto [illegible] risarcimento

[illegible] terrà questa [illegible] in pretura la prima udienza del processo intentato dall'Inail di Savona [illegible] i responsabili della fuga di un toro per le strade di Cairo, risalente al 21 novembre [illegible] 1988, [illegible] provocò panico tra i passanti e il ferimento di un brigadiere dei vigili urbani, Carlo Lovisolo, di 61 anni. L'Inail intende rifarsi [illegible] spese che ha sostenuto per l'infortunio riportato dal brigadiere, finito all'ospedale per le ferite riportate nel tentativo [illegible] opporsi alla furia dell'animale. [e. m.]

In Liguria un giovane maestro di levatura internazionale

Danza, una scuola doc

Max Luna, coreografo filippino, insegna [illegible] Savona. E' il protagonista di un video dedicato ai grandi del ballo presentato dalla Fracci

SAVONA. Maximilian Luna III, insegnante [illegible] danza jazz e contemporanea alla palestra «Genesi Studio Danza» di via Nizza, è tra i protagonisti della decima edizione della serie in vendita in edicola, [illegible] [illegible] ai grandi della danza, edita da De Agostini. A presentare Max Luna, 35 anni, originario delle Filippine, è Carla Fracci. Nella videocassetta, con allegata una pubblicazione che racconta, di volta [illegible] volta, delle «mitiche» scuole di danza del mondo, viene presentato «L'Alvin Ailey American Dance Center» di New York dove Max Luna ha insegnato e dove ogni anno si reca per portare negli Usa e in Europa i balletti dell'omonima compagnia.

Il ballerino e coreografo, che ha anche insegnato alle scuole [illegible] danza contemporanea di Caracas e ha svolto stage «Master Class» all'università del Maryland, dopo qualche anno di collaborazione con Loredana De Matteis, direttore artistico [illegible] palestra «Genesi» terrà [illegible] quest'anno a Savona, a partire da giovedì primo ottobre, lezioni di danza tre volte alla settimana. Per poter svolgere con continuità la [illegible] attività [illegible] Liguria [illegible] Luna, che per la maggior parte dell'anno abitava il suo appartamento di Brooklyn, ha parzialmente stabilito la sua residenza a Zinola che alterna con soggiorni a Torino dove collabora con Don Marasigan, anch'egli Filippino e danzatore della celebre scuola statunitense.

Il coreografo e ballerino Max Luna

Grazie [illegible] questo felice connubio, una volta al mese Marasigan effettuerà, [illegible] veste di supervisore, lezioni di jazz alla palestra «Genesi» e stage occasionali.

«I savonesi tendono sempre a sottovalutare quello che accade in città ritenendo che il "meglio" sia altrove - spiega Loredana De Matteis, direttore artistico della palestra -. E' quindi importante che si sappia che anche a Savona, [illegible] a Torino o Milano, ci [illegible] insegnanti del livello di [illegible] Luna». [illegible] aggiunge: «La gente è diffidente e spesso pensa che dietro alla pubblicizzazione di grandi nomi ci si[illegible] dei tranelli. Siamo contenti che [illegible] savonesi aspiranti ballerine abbiano l'opportunità di vedere in [illegible] il nostro insegnante, in coreografie da solista, [illegible] apprezzarne le doti artistiche».

[illegible] danzatore filippino, che all'insegnamento alterna tournée in tutto il mondo con la compagnia americana, ha ballato per il «Balletto [illegible] Montereal», il «Balletto Ispanico», il «Balletto di Caracas», la Compagnia di Danza delle Filippine. Ha inoltre lavorato in numerosi spettacoli televisivi internazionali. Danzatori provenienti da molte parti d'Italia e dal Nord Europa hanno avuto modo di apprezzarlo nel primo stage internazionale [illegible] danza che si è svolto nel luglio scorso alla fortezza Priamar di Savona.

A conclusione dei corsi di danza jazz e contemporanea, la palestra «Genesi» riserverà al pubblico [illegible] [illegible] sorpresa. Il giorno del tradizionale saggio finale, sarà proprio la compagnia dell'Alvin Ailey a esibirsi con un balletto al Teatro Chiabrera di Savona.

Oltre al settore jazz, la palestra [illegible] via Nizza offre la possibilità di studiare danza classica con Lindita Ahmataj, prima ballerina del Teatro dell'Opera di Tirana e danza afro con Loreda[illegible] De Matteis che è allieva di Katina Genero, danzatrice, coreografa e insegnante. [a. z.]

Donne artiste

Le vincitrici del concorso della Fidapa

SAVONA. Dato il successo del concorso di pittura estemporanea per sole donne che si è svolto sabato [illegible] nell'Atrio del palazzo comunale, l'iniziativa della Fidapa diventerà [illegible] appuntamento annuale.

Organizzato [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Savona, il [illegible] ha avuto come giurati i pittori Mario Rossello, Ermanno Morelli, Renato Podestà, la scultrice Anna Galleano e in qualità [illegible] presidente, l'assessore alla Cultura del Comune di Savona, Renzo Brunetti.

Il primo premio per il s[illegible] figurativo è stato vinto da Caterina Casini con il dipinto «La mia libertà»; per la natura morta, da Eurasia Elefante con l'opera «Natura Morta»; per l'a[illegible] da Anna Giudice Campanella con «Situazione in tempo». Ottimo, [illegible] giudizio della Commissione giudicatrice, il livello delle partecipanti, molte delle quali giovanissime e dilettanti. Menzioni particolari a Giuseppina Gallareto, Roberta La Greca, Rosaria Santorelli, Laura Moda, Santina Giunta, Elena Capone.

[illegible] successo dell'iniziativa - ha detto Mariangela Faccio, presidente Fidapa - ci ha [illegible]giato a continuare. Molte donne, infatti, ci sono state grate dall'opportunità che abbiamo offerto di portare fuori di casa tele e talento per farsi conoscere ed apprezzare [illegible] [illegible] vasto pubblico». [a. z.]

A Finale Ligure

Biblioteca un record di presenze

FINALE L. In tre anni sono raddoppiati gli utenti della biblioteca civica [illegible] Finale Ligure fondata nel 1948 [illegible] Bartolomeo Sapone. Negli ultimi 12 mesi sono stati quasi 3 mila i finalesi che hanno utilizzato gran parte dei 15 mila volumi in dotazione.

Spiega Fabio Manca, del «Centro storico del Finale» che gestisce la struttura: «In questo periodo è stato informatizzato il lavoro di prestito libri. C'è in progetto con [illegible] Regione [illegible] scannerare e archiviare su dischi ottici i volumi antichi e l'archivio storico del Comune. [illegible] biblioteca ci sono infatti circa 1600 testi che risalgono al '500 e al '600. Entro il prossimo anno saranno attrezzati nuovi locali in cui verrà sistemato lo stesso archivio storico di Finale Ligure».

Riprendono intanto le attività culturali e di studio della biblioteca. [illegible] [illegible]età ottobre saranno inaugurati i corsi di inglese e tedesco promossi in collaborazione [illegible] l'associazione [illegible] centro storico.

Da gennaio riprendono in[illegible] i cicli di conferenze e incontri su temi d'attualità e e di natura storica. Le iniziative vengono coordinate dal [illegible]printendente della civica biblioteca, Gabriello Castellazzi, uno degli artefici del rilancio culturale e organizzativo della struttura che si trova nel polo di Santa Caterina a Finalborgo. [a. r.]

STASERA AI CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 824.588. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' *Thriller*

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000
[illegible] — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' *Avventura*

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. [illegible] *Avventuroso*

Filmstudio — Or.: 20,15/22,30 Lire 5000
Niente baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e [illegible] esplora il mondo tenero e [illegible] della capitale. N. V. 1h 50' *Commedia*

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000
Insaziabile capriccio anale

[illegible]

Colombo — Tel. 640.263 Or. 20,30 22,30 Fest.16-22,30 cont. Lire 6000
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' *Thriller*

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest prefest.: 16/22,30 Lire 8000/6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' *Thriller*

Salesiani — Or.: 21,15 Lire 6000/3000
CHIUSO

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. ore 16/22,30 Lire 7000/4000
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' *Avventura*

[illegible]

Vittoria — Or.: 21 Lire 5000/3000
CHIUSO

[illegible]

Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5500
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' *Horror*

[illegible]

Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) [illegible]
CHIUSO

Arena Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000
CHIUSO

[illegible]

Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]

Loanese — Tel. 668.951 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Weekend senza il morto — di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' *Commedia*

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

Stella — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]

Ariston — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

Astro — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

GIORNO E NOTTE

CELLE LIGURE
Serata con musica techno

Musica di tendenza e techno tutte [illegible] [illegible] alla discoteca «Thenax» in via Monte Tabor a Celle Piani. In pedana i migliori dj della provincia. [a. z.]

GIUSTENICE
Le fotografie del palio

Mostra fotografica «del Palio» estivo solo sino ad oggi, a Giustenice, nell'entroterra di Pietra Ligure. La rassegna si tiene nelle opere parrocchiali di San Michele. Oggi festa patronale. [a. r.]

[illegible]
Brothers Machine «live»

Proseguono le s[illegible] «live» al dancing Nautilus di Varazze, musica [illegible] vivo e [illegible] discoteca con gruppi conosciuti in [illegible]mpo nazionale. Fino alla fine del mese, appuntamento con i «Brothers Machine». [a. z.]

SAVONA
Liscio a Le Chat

Proseguono le serate danzanti al «Le Chat» di via Libero Briganti a Savona. Queste [illegible] appuntamento a partire dalle 21,30 [illegible]n le migliori musiche del liscio e un'orchestra spettacolo. [r. p.]

NOLI
Riaprono La «Biffa» e il «Mirò»

Tempo [illegible] inaugurazioni della stagione invernale per molti locali notturni del Finalese. Giovedì riapertura della «Biffa» di Noli, a giorni del disco bar «Mirò» di Finale Ligure. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Appuntamenti con la musica

Ballo liscio e musica Revival questa sera al dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Piano bar [illegible] Tony D'Abbiero al pianoforte al caffè «Airone» in piazza XX Settembre. [a. r.]

LOANO
Danze pomeridiane

Si balla oggi, anche al pomeriggio, nei d[illegible] principali dancing di Loano al «Manhattan Inn» di Corso Europa e al «Saitta» di lungomare Marconi. In programma liscio e revival. [a. r.]

[illegible]
I Pooh a Radio Onda Ligure

Intervista, in diretta, con i Pooh, questo pomeriggio alle 16 su Radio Onda Ligure. Il gruppo parlerà dell'ultimo disco «Il cielo è blu sopra le nuvole». Domani alle 11,30 intervista in diretta su Onda Ligure con Ron. [a. r.]

Tra gli autori segnalati anche il giornalista Stefano Delfino

Sono quattro scrittori liguri tra i più bravi al «Guareschi»

Giovanni Guareschi

SAVONA. Sono quattro gli scrittori liguri ad aver raggiunto la selezione finale del premio «Giovannino Guareschi» organizzato [illegible] «Club dei Ventitré». Sono Sergio Peirano di Alassio, con l'inedito «L'eredità» che ha sfiorato la vittoria; i genovesi Gian Carlo Traverso (Ciùffolo, uomo di zucchero» e Raffaele Porcile («Al Fermo posta: niente»); e il giornalista da La Stampa Stefano [illegible] («Biglietto d'auguri»).

[illegible] vinto la professoressa Gabriella Vergari di San Gregorio di Catania [illegible] [illegible] Luigi», un racconto che, secondo [illegible] giuria presieduta [illegible] Giovanni Lugaresi, «si caratterizza per il frizzante umorismo garbato che delinea la figura del protagonista, gran[illegible] melomane irrimediabilmente stonato. La trama si snoda abilmente in un climax di crescente comicità, ben armonizzata dall'uso sapiente dei termini musicali e dallo stile incisivo e scattante, in grado di affascinare e divertire il lettore, rendendolo concretamente spettatore degli avvenimenti».

[illegible] racconto, [illegible] prevede il regolamento del concorso, nato nel novembre del 1989, [illegible] pubblicato sulla «Gazzetta di Parma», e successivamente lo sarà sul «Fogliaccio», il periodico del club; la scrittrice siciliana ha poi ricevuto [illegible] targa in oro. La premiazione si è tenuta sabato scorso nella sala [illegible] [illegible]mune di Roncole Verdi in provincia [illegible] Parma.

Un premio nel [illegible] di Guareschi e della tradizione [illegible] «Mondo piccolo», il libro, anzi [illegible] lungo ciclo di racconti, che ricorda atmosfere e personaggi della Bassa Padana, e non solo gli ormai indimenticabili don Camillo e il sindaco comunista Peppone.

Erano i testimoni di un'Italia spezzata in due dalle divisioni ideologiche del Dopoguerra, ma Guareschi li [illegible] litigare con un sorriso divertito, ironico e affettuoso. Voleva ricordarci, spesso in modo burbero, che aldilà [illegible] divisioni politiche c'erano valori superiori: onestà e amore per il prossimo, soprattutto. [m. nu.]

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Festival dance '92, spettacolo
13 — Giovani ribelli, telefilm
13,55 Telegiornale
14,30 [illegible]
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Starlandia, giochi
18 — I giorni di Bryan, sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,40 Film
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Nati per vivere, documentario
10 — Almanacco della Liguria
10,10 Cara... cara, novela
10,45 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Obiettivo gente
13 — L'uomo e la terra
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Cartoni animati
16,30 Andiamo al cinema
16,40 Cara... cara..., novela
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Agenda Ponente
20,30 Panorama Liguria
21,30 Sky ways, telefilm
22,30 Almanacco della Liguria
22,40 Obiettivo gente
23,45 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 [illegible] al cinema
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale Tgs
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tgs
14,25 Borsa flori
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19 — Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela, telefilm
22,30 Telegiornale Tgs
23,15 Film

Mixer Tv
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Sky Ways, telefilm
10,55 Andiamo al cinema
11,10 Tv Imperia
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,10 TG Savona
[illegible] Sky Ways, telefilm
12,55 Speciale spettacolo
13 — Gorilla force, cartoni
13,30 Galaxy
14 — Tg Liguria
14,30 Lo specchio infranto, film
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Le ballate dei mariti, film
18 — Veronica, telenovela

Telecittà
13 — Video Jay
[illegible] — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at movies
17,30 News at night
18 — Yo Mtv raps today
18,30 Mtv prime
19,20 Telecittà notizie
20,03 News, Tg inglese
20,40 Parliamone con la Lega Nord
21 — Gong, attualità

Primocanale
7 — Junior tv
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco amarcord
13,30 Market, rubrica commerciale
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A 3, informazione
19,45 Fuori gioco amarcord
20 — Punto sera
20,30 Controsalotto replay estate, trasmissione di sport
22,30 Punto sera
23,15 Market
24 — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 [illegible], rubrica sportiva

Sardegna Uno
8 — Nido di serpenti
8,30 Quattro donne in carriera, telefilm
9 — Telepromozioni
12 — Promoland, rubrica
13,05 Quattro donne in carriera, tf
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 — Lunedì sport, replica
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasiones, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Violentata, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Volley
24 — Sardegna giornale
1 — Una pace individuale, film

Telecupole
8,30 Mattinata con Cinquestelle
11,30 I giorni di Bryan, telefilm
13 — Giovani ribelli, telefilm
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubriche
18 — I giorni di Bryan, telefilm
20,25 Il piccolo fuggitivo, film
22 — Sport e sport, rubrica
22,45 Speciale con noi

Telestar
9,20 Caccia tragica, film
14,15 Amichevolmente con noi
16,35 Il leone dei Pirenei, tf
18 — Pasiones, telenovela
19,30 La strana coppia, sit. comedy
20 — Quattro donne in carriera
20,30 Violentata, film
23 — Sulle strade della California
24 — La strana coppia, sit. comedy

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,45 Programmazione locale
17,[illegible] Sette in allegria
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 La regina dei pirati (Usa, avventura, 1951), film con Jean [illegible]. Regia di J. Tourneur
22 — M.A.S.H., telefilm
22,30 Colpo grosso story
23,20 Perché quelle strane gocce [illegible] sangue sul cor[illegible] [illegible] [illegible] (Italia, giallo, 1972), film con Edwige Fenech

[illegible]
12,30 Ispettore Bluey
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film avventura
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la terra
16 — Degli eroi alla bandiera [illegible], documentario storico
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky ways, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
[illegible] — Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Lo scarabeo d'oro, i classici di Edgar Allan Poe, film giallo con V. Caprioli, D. Zardi. Regia M. Ronet
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Sky ways, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il primato nel Campionato nazionale dilettanti non distrae il presidente: «La città ci ignora»

Sanremese prima, ma Borra minaccia

«Nessuno si illuda: senza aiuti a novembre si chiude»

SANREMO. Paradossale: la Sanremese, sempre più sorprendente, guida il Campionato nazionale dilettanti Cucio Pelli e Vogherese, davanti alle favorite Savona, Livorno e Cuneo. Ma il rischio di essere abbandonata a se stessa, magari addirittura non concludere il torneo. La minaccia la conferma lo stesso Borra: «Sono soddisfattissimo di quanto sta facendo la squadra, non mi lascio incantare dal primato. L'ho detto in estate e lo ripeto: o la città m'aiuta a novembre porto le chiavi in Comune».

Vecchia storia. Borra ha fatto i conti e ha visto che il campionato costa parecchio. Gli oneri sono tutti sulle sue spalle. E dalle città (casinò e Comune), per ora non sono arrivati aiuti. Vecchie storie anche questa. E si dice che difficilmente il casinò, alle prese con mille problemi, si lascerà intenerire dai biancazzurri. La speranza viene da un'iniziativa dell'assessore al Turismo Carlo Conti che cando una soluzione per appoggiare Borra nel completamento dell'opera di rilancio del calcio cittadino. Se gli aiuti non arrivano Borra è a un bivio: andare avanti da solo o lasciare. In questo bisogna sperare che prevalga la passione, potrebbe già far pensare l'ingresso ufficiale in società, vicepresidenti, dei nipoti Gian Mario e Francesco. Si vedrà.

Piagni, a Pietrasanta autore del primo gol in biancazzurro, è tra i pochi volti nuovi

Nel frattempo la squadra non finisce di stupire. A Pietrasanta domenica ha centrato il secondo in trasferta. L'ha fatto con grande freddezza colpendo negli ultimi prima con Piagni, poi con il solito che in vetta alla classifica cannonieri 4 reti assieme al livornese Moschetti.

Un'altra soddisfazione per Paolo Tonelli: «E' stata partita difficile. Siamo stati favoriti dall'espulsione loro portiere titolare, ma sette giorni prima, contro la Samm, eravamo rimasti noi in dieci. E avevamo vinto», dice il tecnico. Che non allenta la presa. Soddisfatto sì, ma con molte riserve: «Vedo un grande impegno, ma la squadra è ancora come dico io. Certi giocatori sono ancora all'altezza di altri. Non c'è l'equilibrio giusto. Abbiamo, insomma, grossi margini di miglioramento», dice Tonelli.

Al mister non è piaciuta l'espulsione di Prestia, entrato in campo negli ultimi minuti. Il terzo cartellino rosso consecutivo per un giocatore biancazzurro in tre domeniche: dopo Ancona (col Savona) e Tresatti (con la Samm), Prestia. Troppo nervosismo? «Dovrò prendere provvedimenti. Non mi stanno bene certe espulsioni per ingenui falli di reazione. Ne risente la squadra, non è giusto che paghino tutti per gli errori di qualcuno», tuona il tecnico.

A questo punto c'è da chiedersi quali i veri obiettivi squadra. Tonelli, con la consueta franchezza, indica la strada: «Con qualche rinforzo può puntare in alto, ma non dipende più da me. Dipende società che deve decidere dove vuole arrivare». da girare a Borra, che la girerà a sua volta all'amministrazione comunale. città risponderà, è probabile che il presidente cerchi qualche rinforzo decisivo. Ottobre, insomma, sarà determinante per la Sanremese.

Pagelle: Ancona 6,5; Grimaudo 7; Meneghel 6,5; Gaiaudo 6; Piagni 7; Simondo 6; Caruso 6; Andrian 6; Ramella-Paia 7; Piccareta 6,5; Calabria 7,5. Allenatore Tonelli 7.

Bruno Monticone

Savona, per acquistare un uomo-gol giocatori pronti a rinunciare ai premi

L'occasione più ghiotta del Savona contro l'Acqui: Pilleddu non ha avuto fortuna

SAVONA. Il pareggio interno contro l'Acqui ha fatto capire a tutti, giocatori compresi, che al Savona manca ancora qualche tassello per puntare in alto. E domenica sera un gruppo di giocatori (per la precisione i «senatori» Viviani, Canu, Chicchiarelli e Paolo Rossi), ha chiesto un incontro con il presidente Granno. I portavoce della squadra sono disponibili a venire incontro alla società, in questo delicato momento, rinunciando ai premi-partita fino alla fine del campionato. In questo modo il Savona avrebbe la possibilità di ingaggiare, oltre a Furlan praticamente già preso, un valido. L'accordo prevederebbe che i giocatori biancoblù ricevano, in caso di conquista della C2, un «cadeau» finale che comprenda i premi-partita non incassati in precedenza, maggiorato di qualche milione.

La proposta è piaciuta al presidente Granno e ai suoi collaboratori, tanto che si sono subito rimessi in contatto con Mazzeo, l'unica punta, almeno per il momento, su cui sta davvero concentrando i suoi sforzi il Pietro Arcuri. Per il Savona Calcio quella di ieri è stata tra l'altro una data storica: infatti dopo quasi trent'anni la società ha cambiato la sede sociale. Coppe, trofei e documenti della gloriosa compagine biancoblù sono stati portati nei nuovi e funzionali uffici dei «Bacigalupo». motivazione dello spostamento della sede è puramente di carattere organizzativo. L'aveva già detto ad inizio stagione il presidente Enzo Granno: «La sede dev'essere un punto di riferimento per la squadra, e d'incontro tra i dirigenti».

Oggi intanto la truppa di Orcino riprende la preparazione in vista del prossimo impegno esterno, con il Camaiore. Rientrerà Tovani, ma mancherà Carrea espulso per doppia ammonizione. E in panchina Orcino potrebbe non esserci. Il tecnico è stato allontanato dal di gara, nel suo potrebbe arrivare soltanto l'ammonizione. Commenta il tecnico: «All'arbitro ho solo detto che il fallo in quell'occasione non c'era. Tutto lì. Spero che sul rapporto scriva il giusto. La partita? Sono soddisfatto del collettivo, ho alcune riserve sui singoli. In casa dobbiamo avere più personalità e più. Ora ci prepariamo alla trasferta di Camaiore con nuovi schemi e tattiche».

Pagelle: Viviani 7; Zecchini 7; Milani 6,5; Canu 7; Mosti 6; Carrea 6; Ferraris 6; Chicchiarelli 6; Schieppacasse 6,5 (Famà 6); Rossi 6; Pilleddu 6. Allenatore Orcino 6. [r. p.]

Rapallo, a Bagnolo sfiorato il colpaccio

I piccoli progressi piacciono a Fontana

RAPALLO. E' un Rapallo che piccoli ma significativi passi in avanti. L'1-1 ottenuto a Bagnolo in Piano è il primo pareggio ottenuto dai bianconeri (reduci del resto da due vittorie), e cancella l'onte dell'infausto esordio a Santa Croce sull'Arno. E', inoltre, la conferma che il Rapallo è squadra di alto rango anche lontano dal «Macera»: i bianconeri hanno rischiato di perdere anche vincere in della Bagnolese, affrontando i padroni di casa senza alcuna paura, solo le formazioni ambiziose e autorevoli sanno e possono fare.

Persino Fontana è soddisfatto dei progressi anche se finge di recriminare sull'occasione sprecata: «Potevamo rimetterci in pari con la media inglese: quando 20 minuti alla fine e passa in vantaggio, la squadra "furba" riesce ad anestetizzare il gioco. Il Rapallo ci è riuscito, ma solo dopo che i padroni di erano arrivati al pareggio». Alla fine però c'è l'ammissione che le marciano nel giusto: «Nel primo tempo abbiamo comandato le operazioni come e meglio che nelle gare precedenti: pareva che a giocare in casa fossimo noi, e non gli emiliani».

La rete di Marafioti porta impresso il marchio della classe: «Da giocatori come Marafioti non c'è nulla da una volta in forme ti garantiscono il salto di qualità. In attacco con tridente Di Maio centravanti-Marafioti ala sinistra-Dagnino tornante a destra ci siamo. In difesa puntando su Gandolfo e Guerra come marcatori ci sereno, visto che commettiamo ancora qualche errore. C'è invece da assestare il centrocampo. Siamo un po' contati, ci vorrebbero un uomo o due di rinforzo». Messaggio girato ai dirigenti, che in questo girone e in questa classifica intravedono sviluppi imprevisti e interessanti.

Pagelle: Brogi 6; Contini 6,5; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Della Latta 6; Guerra 6,5; Dagnino 6,5; Stabile 6; Di Maio 6,5; Scalzi 6; Marafioti 6,5. All. Fontana. [d. s.]

Dopo il cambio di conduzione tecnica, contro il Livorno è arrivato il primo punto

Samm, Gorin dice grazie a Casazza

Il nuovo tecnico: «Ho trovato una squadra in perfetta condizione atletica, e quando eviteremo certi errori e riavremo Righetti si vedrà il nostro vero volto». Da Bernardi e Buzzurro sono venute due prove determinanti

S. MARGHERITA. Nella domenica più difficile, contro un'avversaria di nome, quasi in campo esterno (oltre 500 i tifosi, netta maggioranza toscana), in un'atmosfera da apocalisse, la Samm ha conquistato il primo punto stagionale. Un punto voluto le armi che Fabrizio Gorin, dal primo allenamento di martedì, di inculcare: grinta e volontà.

ora Gorin è uomo soddisfatto, consapevole di aver vinto la prima battaglia, non certo la guerra. Nel momento del quasi-trionfo, non dimentica chi ha lavorato prima del suo arrivo: «Sembrerà sviolinate fuori luogo, ma chi mi bene può tranquillamente dire che non è così. Ringrazio Casazza, la squadra è in condizione atletica perfetta. Mancava forse la grinta, o meglio lo si diceva: io non l'ho notato, anzi ho visto undici leoni, lottare e contrastare su ogni pallone, senza mai toglier la gamba».

Aggiunge: «Abbiamo commesso qualche errore di troppo, è vero, soprattutto in difesa. Noi a costruire due gol con azioni manovrate, il Livorno che realizza con un rigore e una punizione da 35 metri: con un pizzico di attenzione in più potevano essere evitati sia il rigore che la punizione. Anzi, sul secondo gol il fallo era inesistente, poiché il loro attaccante si è tuffato e l'arbitro ha abboccato. Ma è anche vero che poi abbiamo la barriera ad distanza di venti metri, facendo praticamente harakiri...».

Errori banali, che hanno penalizzato quanto di buono la Samm stava facendo dal centrocampo in su. Con Bernardi a svariare sul fronte d'attacco, Bocchi in una nuova posizione in campo, Damiani a destra e Spallarossa a sinistra: solo due marcatori (Nacci centrale e Ruvo sulla seconda punta avversaria) utilizzati in alcune occasioni da Casazza. Evidentemente col cambio di conduzione tecnica qualcosa è nell'assetto tattico...

«Ovviamente ognuno ha la sua concezione del calcio, ma fondamentalmente direi che questa squadra ha lottato per 90 minuti senza concedersi un attimo di respiro. La volontà, l'impegno sono stati premiati con il punto. Vedremo le questioni tattiche in seguito, al momento è determinante trovato la voglia di lottare». Uomini «più» della partita due vecchie conoscenze dell'ex rossoblù: Bernardi e Buzzurro.

Per il primo un gol e un assist, per il secondo prestazione da libero senza sbavature. «Due giocatori che conosco, e che ovviamente riscuotono la mia massima fiducia. Bernardi mi segue sempre: a Pontedecimo, all'Entella, ora alla Samm. E' la punta che in coppia con Righetti può fare grandi dimentichiamo che contro il Livorno mancava il "faro" davanti, l'uomo in grado di richiamare un paio di avversari e di liberare gli spazi per i compagni».

Pagelle. Perola 6,5; Ruvo 6,5; Spallarossa 6,5; Pastine 7; Nacci 6,5; Buzzurro 7; Damiani 7; Gualco 6,5 (Morelli 6,5); Bernardi 7,5; 7; Mulonia 6,5. All. Gorin 7. [g. s.]

Bernardi, un gol e un assist vincente

Autoslalom: secondo l'ottimo Salino, il titolo italiano è andato a Cesari

E' Saracco il mago della pioggia

Ha vinto su Alpine la Bardineto-Colle Scravaion

BARDINETO. Con lo slalom Bardineto-Colle Scravaion, de si è conclusa l'edizione '92 del «Superslalom», campionato italiano di slalom in salita. La edizione della corsa, con una pioggia torrenziale, ha visto la vittoria di Lorenzo Saracco su Alpine A 110, tornato a correre nel Savonese dopo un paio di anni d'assenza. Al secondo posto Silvio Salino, vincitore della passata edizione, su Peugeot 205 Rally. I due si dimostrati autentici maghi della pioggia, infliggendo distacchi abissali ai rivali. Da segnalare la prova del savonese Marino Locatelli (Barnaba Team) su 127 Sport, settimo domenica e ottavo in classifica generale. Classifica finale del Superslalom: Cesari (Delta S4) p. 108; De Micheli (Abarth) 94; Sandroni (Gmg) e Giordano (Opel Corsa) 81; Salino (205 Rally) 79; Dezza (Escort Bs) 75; Locatelli (127 Sport) 67. [m. no.]

Augusto Cesari e la Delta S4: in ombra a Bardineto, ma campioni d'Italia di slalom

Cicloamatori: l'ultima tappa è andata a Laguzzi

Il genovese Della Latta ha vinto il Giro di Savona

SAVONA. Se il maltempo ha fermato i campionati di calcio, non ha bloccato i cicloamatori giunti a Castellazzo Bormida come da tabella oraria. Nonostante i disagi per le condizioni delle strade dopo l'alluvione che ha colpito il Savonese martedì scorso, domenica si è chiuso regolarmente il 18° Giro della Provincia di Savona con la sesta tappa conclusa nell'Alessandrino, e vinta da Massimo Laguzzi (Lloyd Italico) Luca Catabiani e il campione '92, Federico Della Latta.

Questa la classifica finale: Federico Della Latta p. 376; Massimo Laguzzi 365; Loreto Valenza 347; Stefano Anselmi 313; Luciano Minetti 312; Roberto Gnoatto 300; Gian Luca Bersano 285; Gino Spallaccia 277; Luca Cammaleri 274; Mario Punturiero 271. Classifiche per categorie. Cadetti: Gian Luca Bersano p. 285; Luca Cammaleri 274; Francesco Corradi 262. Junior: Federico Della Latta p. 376; Massimo Laguzzi 365; Stefano Anselmi 313. Senior: Gino Spallaccia p. 277; Mario Violetta 264; Stefano Fabiano 236. Gentlemen: Mario Punturiero p. 271; Guerino Lauso 185; Giovanni 118. Veterani: Loreto Valenza p. 347; Luciano Minetti 312; Roberto Gnoatto 300. Supergentlemen: Luigi Zaimbro p. 76; Virginio Ferrero 56; Guglielmo Santimone. Seconda serie: Enrico Navoni p. 66; Francesco Rastelli 56; Mario Giuliano 50.

Società: Conad Imperia p. 122; Italbonifica Genova 80; Sidis Imperia 47. Gp montagna: Federico Della Latta p. 15; Massimo Laguzzi 13; Luciano Minetti 9. Traguardi volanti: Massimo Laguzzi p. 46; Federico Della Latta 30; Daniele Montanaro 13. Debuttanti: Gabriele Gnoatto p. 84; Claudio Cagnasso 12. Femminile: Maria Fazio p. 22. [m. no.]

Golf: Ogliari e Mascherpa battono due torinesi

Lancia d'oro a Garlenda s'impongono i lombardi

GARLENDA. Roberto Ogliari, architetto trentaquattrenne, e Stefano Mascherpa, 32 anni, dirigente d'azienda, hanno vinto per la seconda volta consecutiva la «Lancia d'oro», giunta alla quindicesima edizione. I due milanesi, soci del Club di Barlassina, si erano già imposti a Garlenda lo scorso anno nella classifica lorda, cioè nella categoria scratch (Premio Nazareno Gabrielli) ed stati terzi nel terzo Master europeo Lancia ad Ascona.

Ieri i due lombardi hanno vinto in 139 colpi (70 il primo giro, 69 il secondo) e sono risultati primi anche nella classifica netta con 132 colpi. I trionfatori della Lancia d'oro '92 si sono qualificati per la finale di Garlenda solo al terzo tentativo. Fallite un paio di occasioni hanno potuto poi, grazie a una raccomandazione dell'organizzatore (questa è la conferma di quanto il torneo incontri il favore dei golfisti) hanno potuto scendere in campo a Molinetto e acquisire così il diritto a partecipare alla prova. Ogliari, handicap 2, ha imparato a giocare a Barlassina col maestro sanremese Aldo Casera vincitore di un open d'Italia nel '48, che fino a qualche fa insegnava nel circolo lombardo.

Il secondo posto di Carla Silva e Antonio Calandra del Circolo Golf Torino ha permesso alla coppia torinese di qualificarsi per il Master di Malaga per la Prima categoria (Premio Girard Perregaux). Silva e Calandra hanno chiuso in 135 colpi netti. La Silva è nuora del presidente Federgolf, Giuseppe, e moglie di Lorenzo, più campione italiano. Il compagno è giovane assicuratore. La coppia ligure meglio classificata risulta dodicesima: il formata da Nini e Marco Lucchesi, padre e figlio, soci di Aranzano. [g. cap.]

Eccellenza: fermi Vado e Finale, per la Carcarese un ko che conferma le difficoltà biancorosse

Loanesi e Cairese, voglia di volare

Subito protagonisti i ragazzi di Tonoli e Bagnasco

Il sogno continua. La Loanesi San Francesco, dopo due promozioni consecutive conduce, seppure in coabitazione, anche la classifica d'Eccellenza. E la truppa di Tonoli, vista all'opera contro la quotatissima Pegliese, sembra aver tutte le carte in regola per disputare un torneo [illegible] protagonista. Come la Cairese, del resto, «corsara» sul campo dell'Ortonovo: i baby di Bagnasco, partiti senza proclami, pos[illegible] recitare anch'essi il ruolo di belle sorpresa. E mentre la Carcarese cade [illegible] prevedibile sul campo dell'Argentina, Vado e Finale han rinviato la loro seconda uscita dopo aver assistito di persona alla tragedia abbattutasi su Genova.

Saltarelli (Cairese), due partite e 3 gol

Loanesi, vietato sognare? Gioco frizzante, schemi imparati a memoria, Cassata (con tre reti) capocannoniere: per la Loanesi, matricola terribile, non ci poteva essere un avvio di stagione più felice. Pur priva di Meneghetti, la squadra rossoblù ha [illegible] in ginocchio la Pegliese riuscendo, nonostante la pioggia copiosa, a trattenere il pubblico sulle tribune [illegible] il fiato sospeso.

Il dirigente Damonte: «Ma avete visto che gioco? Questa squadra, al di fuori dei risultati, diverte e si diverte. Segno che abbiamo affrontato l'Eccellenza con lo spirito giusto, senza eccessivi patemi. Ma sarebbe sbagliato anche illuderci: sono molte le squadre che possono lottare per il primo posto». E quelle distrazioni dell'ultimo quarto d'ora che hanno permesso ai genovesi di segnare due gol e fare battere forte il cuore di Tonoli...: «Sì, forse ci siamo distratti un attimo. Ma anche questo è servito perché i ragazzi si so[illegible] conto che la part[illegible] non è finita fino al triplice fischio dell'arbitro».

Cairese a gonfie vele. I valbormidesi erano partiti [illegible] l'obiettivo di cogliere un punto, e invece [illegible] tornati a casa [illegible] il bottino pieno. Il ds Carlo Pizzorno: «Abbiamo tenuto le redini del gioco per 75 minuti, collezionando una decina di azioni da rete. I ragazzi certo non [illegible]no [illegible] trasferta con l'intenzione di creare barricate, ma giocano a viso apert[illegible] Una nota lieta vie[illegible] [illegible] Abrate, un baby [illegible] '76 che, pur [illegible] avendo ancora esperienza, è già diventato [illegible] punto fermo».

Carcarese, secondo stop. Ancora una domenica-no per i biancorossi, franati ad Arma. La squadra sembra ancora lontana dalla forma migliore e certo [illegible] sarà facile [illegible] da un tunnel [illegible] cui non si intravede l'uscita. Ma nessun appunto [illegible] mosso a [illegible] club che [illegible] molti sacrifici ha voluto mantenere il calcio in [illegible] cittadina che ha radici profonde in questo sport.

Nel mezzo del dramma. Per Finale e Vado è stata una domenica diversa. Impegnate sui campi genovesi, si sono ben pre[illegible] rese conto che le partite non [illegible] sarebbero svolte. E tecnici, dirigenti e giocatori dei due sodalizi [illegible] entrati in contatto con il dramma che ha sconvolto il capoluogo. Per una curiosa coincidenza, si [illegible] trovate in questa trasferta le squadre di città che solo 5 giorni prima avevano vissuto [illegible]lle loro pelle un'altra catastrofe. Solo nei prossimi giorni si conosceranno le date in cui questi incontri saranno recuperati.

Guglielmo Olivero

Promozione «[illegible]» Il Varazze è già in tilt?

Quattro partite rinviate, tre vittorie in trasferta. Questi i dati di una giornata, la seconda della Promozione, segnata anche dal nuovo stop del Varazze, superato stavolta in casa dall'Ilelstrade. Riusciranno i nerazzurri a superare questo momento di crisi? «Penso di sì - afferma il trainer Aldo Lupi - anche se sarà difficile. Non dimentichiamo che la squadra [illegible] profondamente rinnovata rispetto alla stagione scorsa. [illegible] base è costituita da giovani che devono adattarsi a questo torneo, a fare esperienza. Ma con il tempo i risultati arriveranno, anche se nessuno di noi si nasconde le numerose difficoltà che troveremo».

Riposo forzato intanto per l'Albenga; i bianconeri hanno inutilmente affrontato la trasferta di Rivarolo. Ben presto si sono trovati a fare i conti con [illegible] realtà del nubifragio che ha sconvolto Genova: «Mai vista [illegible] cosa simile - afferma il direttore sportivo bianconero Giorgio Bartoli - per tutto il pomeriggio siamo rimasti bloccati in mezzo all'acqua. Difficile ipotizzare quando la partita sarà recuperata. In ogni [illegible] cercheremo di venire incontro ad una società che tra l'altro ha subito numerosi danni».

E' [illegible] rimandato il test per sapere se i bianconeri saranno i veri protagnonisti di [illegible] torneo che li ha visti subito sulla rampa di lancio: «Tutte le partite costituiranno dei test - spiega ancora Bartoli - non dimentichiamo che con noi tutti giocano la partita dell'anno. Questo anche perché l'Albenga non ha mai nascosto le sue ambizioni».

[illegible] giornata [illegible] stata caratterizzata anche dalla vittoria dell'Imperia 87. La compagine nerazzurra, favorita insieme al team di Gualerzi per il salto di categoria, non ha però entusiasmato come conferma anche mister Bencardino: «In effetti contro la Bolzanetese abbiamo sofferto più del previsto. Solo nel finale siamo riusciti a sbloccare il risultato, ma questo dimostra comunque la nostra volontà [illegible] far bottino pieno». Infine il Cogoleto: la squadra di Damonte è stata sconfitta in casa dall'Albaro, vanificando il bel successo della giornata d'esordio. [g. o.]

Prima categoria

Che sprint lo Zinola e il Cisano

Davide Ansaldo, tecnico dello Zinola

Il ritorno in panchina di Davide Ansaldo è coinciso con [illegible] bella e importante vittoria per lo Zinola. I biancazzurri sono andati a violare il campo della Dianese grazie alle reti di Cancellara e Frascerra. Due punti importanti per la squadra savonese, una delle candidate alla per la vittoria finale.

Ma Ansaldo cerca di smorzare gli entusiasmi: «Volevamo partire con il piede giusto, ci siamo riusciti e questa è la cosa più importante. Abbiamo giocato contro una squadra giovane, ma ben preparata. Nei primi dieci minuti i ragazzi erano contratti, tesi, sentivamo molto il debutto. Poi siamo entrati in partita: abbiamo realizzato due reti, [illegible]tre a colpire due pali e a sprecare altrettante occasioni. Era quasi impossibile giocare, il terreno era al limite della praticabilità, [illegible] tutti hanno dato l'anima, nessuno si è tirato indietro. E poi una nota di merito va al direttore di gara. Ero fuori dal giro del calcio regionale da qualche anno e non sapevo che la classe arbitrale fosse cresciuta così bene. Questo è una sicurezza per il buon prosegue del campionato. Il nostro obiettivo? Disputare un buon campionato, il resto si vedrà...».

E' partita anche col piede giusto anche la matricola Cisano S. Giorgio. La compagine di Rolando ha espugnato il campo della Finalborghese di Belvedere [illegible] un gol di Parodi. Rolando: «Il terreno [illegible] pesante dalla pioggia [illegible] sicuramente falsato l'incontro. La Finalborghese si è dimostrata squadra [illegible] tutto rispetto, e sicuramente disputerà un buon torneo. Noi puntiamo in alto: siamo convinti di avere le credenziali giuste».

Tra le matricole savonesi il Legino è l'unica a non aver raccolto nulla all'esordio. Il dirigente Piero Merlone: «La squadra ha giocato bene per quarantacinque minuti, riuscendo a chiudere in parità la prima frazione di gioco. Nella ripresa siamo calati di tono e il S. Ampelio ci ha trafitti inesorabilmente». [illegible] anche il Borghetto 84. La squadra allenata da Parrinello ha perso sul campo del determinato Bordighera, e il Cengio [illegible] presidente Giuseppe Salvetto si [illegible] presentato al proprio pubblico con [illegible] sconfitta che pesa. I granata hanno lasciato i due punti al Vallecrosia [illegible] una partita che aveva più analogie con un incontro di pallanuoto che non di calcio. I dirigenti hanno più volte chiesto la sospensione dell'incontro, iniziato con ben quarantacinque minuti di ritardo, ma l'arbitro Botti non ne ha voluto sapere. [r. p.]

Allievi, Giovanissimi, Esordienti: via ai tornei precampionato

Tutti i giovani in Coppa

Nella «Besio» 16 gol del S. Nicolò [illegible] del Pontelungo, nella «Minuti» [illegible] evidenza la Loanesi. Nella «Bacigalupo» equilibrio e vittorie esterne per il Vado e l'Albisola

Nel fine settimana [illegible] cominciate le Coppe precampionato.

Coppa Besio girone A: Cisano-S. Filippo 3-1; Loanesi-Borghetto 2-4; Pontel.-Toirano 8-1. Cisano, Borghetto e Pontelungo p. 2; S. Filippo, Loanesi e Toirano 0. Girone B: Legino-Vado 1-5; S. Nicolò-Nolese 16-1; rip. Soccorso. Vado e S. Nicolò p. 2; Soccorso, Legino e Nolese 0. Girone C: Villapiana-Savona r.; D. Bosco-Lavagnola 2-4; Milles.-Varazze 3-1. Lavagnola e Millesimo p. 2; Villap., Savona, Don Bosco e Varazze 0.

Coppa Minuti girone A: S. Bernardino-Pontelungo 2-3; S. Filippo A-Andora 3-0. Rip. Toirano. Pontelungo e S. Filippo [illegible] p. 2; Toirano, S. Bernard. e Andora [illegible]. Girone [illegible] Borghetto-S. Nicolò 1-1; Ceriale-S. Filippo B 2-1; Soccorso-Loanesi 2-11. Ceriale e Loanesi p. 2; Borghetto e S. Nicolò 1; S. Filippo B e Soc[illegible] 0. Girone C: Vado-Spot. 2-0; Savona A-Legino 1-1. Rip. Finalpia. Vado p. 2; Savona A e Legino 1; Finalpia e Spotorn. 0. Girone D: S. Cecilia-Savona B 2-3; Albisola-D. Bosco 1-2; rip. Villapiana. Savona B e D. Bosco p. 2; Villap., S. Cecilia e Albisola 0. Girone E: Cengio-Millesimo 1-1; Aurora-Cairese 7-0; rip. Olimpia. Aurora p. [illegible]; Cengio e Milles. 1; Cairese e Olimpia 0.

Coppa Bacigalupo girone A: Borghetto-S. Bernardino 1-0; Loanesi-S. Filippo 1-1. Rip. Pontelungo. Borghetto p. 2; Loanesi e [illegible]. Filippo 1; Pontelungo e S. Bernardino 0. Girone B: S. Nicolò-Zinola 2-0; Soccorso-Vado 1-2. Rip. Nolese. Vado e S. Nicolò p. 2; Nolese, Zinola e Soccorso 0. Girone C: Lavagnola-Savona r.; Don Bosco-Albisola 0-1. Albisola p. 2; Lavagnola, Savona e Don Bosco 0. [m. no.]

REGIONALI

Zenari, vincere non basta

E' [illegible] una giornata ancora all'insegna delle savonesi. Su tutte [illegible] Juniores biancoblù, che dopo [illegible] concluso la prima frazione sull'1-2 ha vinto 5-3 con tripletta di Amatruda e doppietta [illegible] Femà. Continuano a volare anche gli Allievi di Zenari: «Abbiamo ottenuto una vittoria che ci consente di mantener la vetta. Nelle due prime partite abbiam disputato buone prove ma senza entusiasmare. I gol ci sono, dobbiamo trovare il gioco: vogliamo vincere il campionato [illegible] anche disputare partite valide sul piano tecnico». Per due compagini che girano a mille, [illegible] Alassio che [illegible] decolla: domenica è capitolato 5 volte [illegible] il Cosmos. Diomedi: «Abbiamo [illegible] undici giovanissimo, che manca di esperienza e spesso va in balia degli avversari. Ma è un [illegible]o di transizione, per far maturare i giovani. Tutti gli sforzi sono per la prima squadra». [[illegible] no.]

Balon: minigirone tra Aicardi, Bellanti e Dotta

Lo sfidante di Molinari uscirà da uno spareggio

Nessuna sorpresa nelle ultime partite [illegible] girone finale di serie A. A Caraglio Dotta si riscatta [illegible] Sciorella, travolgendolo con un secco 11-1. Vittoria senza problemi anche per il capolista Molinari, ad Alba facile vincitore su Bellanti per 11-6. Fatica invece più del lecito, [illegible] un Arrigo Rosso mai domo, Aicardi. [illegible] afferma però 11-7, [illegible] quistando il diritto a disputare lo spareggio per il terzo posto. Molinari, primo, è già qualificato per la finalissima.

Da giovedì a Dogliani si inizieranno gli spareggi a tre, secondo la formula del girone all'italiana [illegible] sole partite di andate. I primi a confrontarsi saranno Aicardi e Bellanti. Il perdente dovrà poi affrontare domenica sempre a Dogliani, Dotta, che resta fermo per la miglior differenza giochi nei confronti degli altri d[illegible] che hanno chiuso a quota 6 punti con lui.

In questo [illegible] nel caso [illegible] perdente del confronto di giovedì tra Aicardi e Bellanti do[illegible] soccombere contro Dotta, non sarebbe più necessario disputare l'ultima partita di spareggio e si passerebbe a giocare l'incontro tra le due formazioni ancora in corsa per decidere il secondo posto, cioè l'avversario di Molinari in finalissima.

Negli incontri di ieri Dotta ha giocato [illegible] ottimi livelli. Contro di lui [illegible] Sciorella demotivato, che non ha saputo ostacolare la marcia dei locali. Dominio anche di Molinari su Bellanti. Era uno degli accoppiamenti che [illegible] possono verificare in finale e il tricolore uscente ha giocato con determinazione. Infine Aicardi: vince [illegible] non convince pienamente sul piano della condizione atletica e del gioco di squadra. A parziale giustificazione la bella prova di Rosso, ancora una volta generoso e corretto malgrado la classifica [illegible] gli desse chance. [e. m.]

Pattinaggio giovanile

In Coppa Italia poca gloria per i savonesi

SAVONA. Deludenti prove per gli atleti savonesi alla fase finale della Coppa Italia giovanile, che si [illegible] disputata sabato e domenica a Santa Maria Nuova in provincia di Ancona. Oltre a non vincere alcuna medaglia, la spedizione allenata dalla coppia Fregosi-Valsania [illegible] ha ottenuto neppure ingressi in finale. Alessandra Manunta e Simone Castiglia (Roller Skate), che nella passata edizione avevano ben figurato, non sono riusciti a confermasi. Nonostante [illegible] abbiano centrato la finale si sono comunque messi in evidenza [illegible] Elena Scarcella (Roller Skate) e Matteo Poiletti (Pattinatori Savonesi). [illegible] categoria «Cuccioli», per l'attività promozionale, Erica Piva (Roller Skate) [illegible] salita sul gradino più alto. L'insuccesso è motivato sia dalla forza degli avversari, sia dalla stanchezza per viaggio e trasferimenti dall'albergo alla pista: 173 km al giorno. [r. p.]

QUATTRO GIORNI DI FOLLIA ALLA GS SUPERMERCATI

Alla GS, dal 30/9 al 3/10 acquistando un prodotto in offerta, il secondo è a prezzo eccezionale

PREZZO 2° ARTICOLO ▼

L. 290
L. 590
L. 590
L. 590
L. 590
L. 590
L. 590
L. 890
L. 890
L. 890
L. 890
L. 990
L. 990
L. 990
L. 1.490
L. 1.490
L. 1.490
L. 1.490
L. 1.490
L. 3.990

ACQUA GASSATA S. PELLEGRINO
ml 1500 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 830

PASSATA DEL MONTE
g 700 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.690

SAVOIARDI VICENZOVO
g 200 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.690

SEVEN UP
ml 1500 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.690

WURSTEL WUOI
CONFEZIONE 4 PEZZI g 120 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.550

YOGURT MAGRO VITASNELLA
CONFEZIONE 2 PEZZI DA g 125 CAD. - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.460

MOZZARELLA MOZARY LIGHT
g 125 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 1.980

OLIO DI MAIS GIGLIO ORO CARAPELLI
ml 1000 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.590

CROSTINI KRISPROLLS
g 200 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.290

PHILADELPHIA KRAFT
CONFEZIONE 2 PEZZI g 125 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.230

WURSTEL DI POLLO AIA
g 250 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.750

PEPSI COLA
CONFEZIONE 4 PEZZI DA ml 500 CAD. - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.190

MINESTRONE "LA VALLE DEGLI ORTI"
g 450 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 2.790

CAFFÈ SAO MACINATO
g 250 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.190

CARTA IGIENICA KLEENEX 3 VELI
CONFEZIONE 8 ROTOLI - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.990

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA "MAREBLU"
CONFEZIONE 2 PEZZI g 160 CAD. - PREZZO 1° ARTICOLO L. 4.290

CREMA GLYSOLID IN TUBO
ml 75 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.790

ASSORBENTI LINES SETA ALI NORMALI
CONFEZIONE 18 PEZZI - PREZZO 1° ARTICOLO L. 4.190

PATATE PREFRITTE ARENA
g 1000 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 3.890

AVA PIÙ MICRO
g 2000 - PREZZO 1° ARTICOLO L. 10.990

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Tutto il buono, con cura.

LA STAMPA
NOVARA

Martedì 29 Settembre 1992 N. 39 — VERBANO CUSIO OSSOLA — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Impressione per la sciagura di Pettenasco, i due coniugi erano di Casale Corte Cerro

Morti al ritorno da un pranzo di nozze

Ragazzo di Gozzano vittima di un altro incidente

OMEGNA
NOSTRO SERVIZIO

Domenica di sangue sulle strade dell'Alto Novarese. Tre morti ed alcuni feriti è il bilancio degli incidenti avvenuti a Pettenasco, Invorio e Varallo Pombia.

Il più grave è accaduto sulla statale 229 del Lago d'Orta, alla periferia di Pettenasco. Vittime due coniugi di Casale Corte Cerro, [illegible]rio Togno, pensionato di 62 anni e la moglie Rosangela Minazzi, operaia di 57 anni, residenti in via Bertone Bruno, nella frazione di Ramate. Lo scontro è [illegible] all'altezza dell'hotel L'Approdo, all'entrata di due curve che precedono il lungo rettilineo che porta a Pettenasco.

Un tratto di strada, in passato, già teatro di altri tragici sinistri. Sulla dinamica dell'incidente, avvenuto attorno alle 18,30, stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Borgomanero, intervenuti [illegible] i v[illegible] del fuoco di Borgomanero ed i volontari del soccorso di Omegna.

La pioggia, che aveva reso scivoloso l'asfalto, potrebbe essere una concausa dello scontro. La Fiat 1100, alla cui guida si trovava Mario Togno, proveniente da Orta verso Omegna, si è scontrata quasi frontalmente con la Fiat Uno sulla quale viaggiavano due ragazzi milanesi: Danilo Liberti di 26 anni, con a fianco Daniela Sturiolo di 22 anni.

I due giovani, ricoverati all'ospedale di [illegible], hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. Illeso il figlio dei coniugi Togno, Matteo di 21 anni, che si trovava sul sedile posteriore. Per Mario Togno e Rosangela Minazzi [illegible] c'è stato nulla [illegible] fare: sono deceduti durante il pur breve tragitto verso Omegna. La statale è stata bloccata per oltre mezz'ora [illegible] il traffico deviato lungo la provinciale del Mottarone.

[illegible] famiglia Togno era conosciutissima a Casale; nel piccolo centro cusiano abitano, praticamente nello stesso palazzo, altri tre fratelli dello scomparso, con le relative famiglie. Mario Togno, la moglie Rosangela ed il figlio Matteo, studente universitario, stavano facendo ritorno a casa dopo il pranzo delle nozze della nipote: il banchetto si era svolto in un ristorante a Vacciago di Ameno. La disgrazia ha provocato profonda commozione in tutta la [illegible] Mario Togno, pensionato da alcuni anni, aveva lavorato a lungo alla «Fratelli Cane», mentre la moglie, Rosangela Minazzi, era operaia [illegible] una fabbrica di Casale.

Nell'altro incidente, sulla provinciale fra Arona e Gozzano, un giovane è finito con la propria auto contro un trattore. Si chiamava Massimiliano Ciociola, avrebbe compiuto vent'anni sabato prossimo ed era l'ultimo di sei fratelli.

Viveva a Gozzano con la famiglia, [illegible] Via Manzoni, [illegible] strada del centro storico. Suo padre, Alessandro, [illegible] vent'anni è costretto all'immobilità su una sedia: è paralizzato, e questa sciagura lo ha ulteriormente segna[illegible]. La madre, Maria Todisco, ha il suo da fare per condurre la famiglia. A Gozzano, i Ciociola [illegible]no arrivati nel 1978 da Melfi, in Basilicata, e si [illegible] ambientati bene nel nuovo paese; i vicini li [illegible] apprezzati subito, non solo per la loro cordialità ma anche perché era gente che lavorava sodo. Massimiliano lavorava alla Paffoni, una rubinetteria di Pogno: l'avevano assunto poco più d'un anno fa. Domenica aveva app[illegible] finito di festeggiare il proprio compleanno a casa di una delle sorelle: con una settimana di anticipo perché sabato avrebbe avuto altri impegni.

Stava andando ad Arona: giunto nei pressi della località Torba ad Invorio, dove la strada, in salita, compie una serie di curve e controcurve, il ragazzo s'è trovato di fronte ad un trattore guidato da Massimo Pigatto, del posto. Non c'è stato nulla da fare: lo scontro è stato violentissimo. La polizia stradale di Arona, che è accorsa con i vigili del fuoco, non ha ancora stabilito la dinamica dell'incidente, ma una parte preponderante l'ha avuta il maltempo. Il ragazzo respirava ancora quando è stato tratto fuori dai rottami della vettura, ma la [illegible] disperata dell'ambulanza [illegible] l'ospedale di Arona è stata inutile: Massimiliano Ciociola cessava di vivere durante il tragitto.

Un altro incidente è poi accaduto a Varallo Pombia sulla statale 32: una donna di 47 anni di Nibbiola, Domenica Jonadi è stata ricoverata a Novara in prognosi riservata dopo che [illegible] stata trasportata all'ospedale di Arona. La Jonadi era a bordo di una Lancia Delta pilotata da Armando Mascia, 47 anni di Novara; per cause non ancora chiarite la vettura si è [illegible] con [illegible] Bmw guidata da Francesco Caserta, 29 anni di Pombia: questi ha riportato ferite giudicate guaribili in un mese.

Vincenzo Amato
Mario Bonazzi

A MEINA

Auto nel lago, [illegible] ferito

Sfiorata la tragedia [illegible] porte di Meina. Un giovane ha improvvisa[illegible] perso il controllo della propria auto e dopo aver divelto il guard-rail è finito nelle acque del Lago Maggiore. E' accaduto ieri pomeriggio, verso le 16, in un momento in cui sulla [illegible] stava piovendo a dirotto. Il giovane, alla guida di [illegible] «Fiesta» targata Pavia, proveniva da Arona. Giunto nei pressi della villa Faraggiana, all'altezza di una curva perdeva il controllo dell'auto e iniziava a [illegible] Un attimo e si trovava tra le acque di [illegible] torrente che si immette diretta[illegible] nel lago. Grazie alla [illegible] grande prontezza di riflessi e ad indubbie capacità atletiche, il ragazzo, del quale non è stato ancora [illegible]so noto il nome, riusciva a saltar fuori dall'abitacolo e a mettersi in salvo, mentre la «Fiesta» veniva lentamente inghiottita dalle acque. L'allarme veniva [illegible] [illegible] [illegible] passante che aveva intravisto la vettu[illegible] Sul luogo sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Arona e quasi contemporaneamente i vigili del fuoco [illegible] Mercurago. In serata, l'automobile veniva riportata in superficie e con grande sollievo si appurava che a bordo non c'era nessuno. Il «misterioso» gio[illegible] veniva intanto trasportato all'ospedale di Arona, dove veniva medicato per le leggere ferite e subito rilasciato con una prognosi di pochi giorni. Chi era al volante della «Fiesta»? Il mistero resta, ma l'interrogativo sarà forse risolto nei prossimi giorni. [s. bott.]

Massimiliano Ciociola (in alto), 19 anni. La sua [illegible] si è schiantata contro [illegible] trattore. [illegible] sinistra i coniugi Mario Togno e Rosangela Minazzi vittime dello scontro a Pettenasco

Migliora anche il segretario particolare del Presidente della Repubblica, già dimesso l'autista

E' fuori pericolo il consigliere di Scalfaro

Zolla ricoverato a Torino dopo l'incidente sull'autostrada

NOVARA. Si era temuto per la vita di Michele Zolla, consigliere politico del Presidente Scalfaro, ferito domenica pomeriggio in un incidente sull'autostrada Torino-Milano. Le [illegible] condizioni, invece, [illegible] risultate [illegible] gravi e ieri decisamente migliorate.

Nel reparto chirurgia d'urgenza delle «Molinette» di Torino, diretto dal professor Ferraris, l'ex parlamentare dc è sottoposto alle [illegible] del [illegible] nel tamponamento ha riportato la frattura di entrambe le braccia e una ferita alla testa. La Tac ha però escluso il trauma cranico, la prognosi è di 40 giorni.

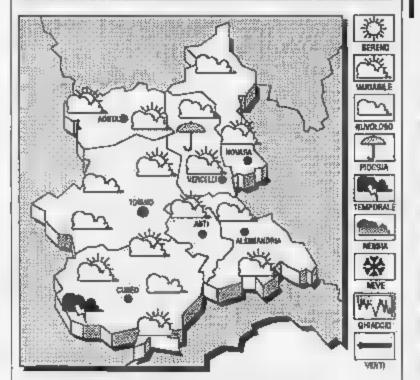
Michele Zolla viaggiava su un'«Alfetta» [illegible] Luigi Michelangeli, segretario particolare di Scalfaro; l'a[illegible] era condotta da Michele Castorio [illegible] Novara. Michelangeli ha riportato ferite giudicate di lieve entità, l'autista è già stato dimesso ieri.

Il consigliere e il segretario del Capo dello Stato provenivano da Novara e stavano dirigendosi a Torino, dove si sarebbero uniti ad Oscar Scalfaro per rientrare insieme a Roma via Caselle.

Michele Zolla, alla sinistra di Scalfaro, durante la visita del Presidente a Novara. Il primo in piedi a sin. è Luigi Michelangeli

Così era stato previsto secondo un programma che avrebbe dovuto concludere la visita privata del Presidente della Repubblica alla sua terra, il Novarese.

Sabato sera, infatti, il Capo dello Stato, accompagnato dal[illegible] staff dei collaboratori (Zolla, Jannelli, Michelangeli, Scelba), si era incontrato [illegible]n i cittadini e gli amministratori di Borgolavezzaro, nella [illegible] [illegible]e, dove nel 1989 è stato eletto cittadino onorario. Il Presidente si [illegible] poi intrattenuto a cena in trattoria e aveva trascorso la notte nella [illegible] abitazione [illegible] Novara. Domenica mattina era andato a Torino, per far visita ad alcuni amici. Zolla e Michelangeli e[illegible] partiti più tardi. Il tamponamento tra Cigliano e Rondissone, [illegible] [illegible] pioggia battente che rendeva problematica la velocità. Il consigliere politico ha perso subito conoscenza e si era temuto per la [illegible] vita. Soccorso con l'elicottero, è stato ricoverato alle «Molinette» dove, in serata, Scalfaro è andato a trovarlo. Accanto a Michele Zolla c'è la moglie Mariella, ar[illegible] poche ore dopo da Roma. Numerose le testimonianze d'affetto arrivate dal suo [illegible] natale, Sovazza di Armeno. [g. f. q.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed intensi annuvolamenti associati a precipitazioni.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Deboli o localmente moderati.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 23; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 27; min: 15; media: 16

Torino 19; Asti 19; Alessandria 24; Aosta 19; Cuneo 20,2; Vercelli 23

INTERVENTO DELL'ASSESSORE

«Non sono un truffatore»

Dopo la scarcerazione avvenuta nella tarda serata di sabato, l'assessore Bollini si è rivolto ai novaresi dai microfoni di Radio Azzurra. A PAGINA 41

NOVARA VITTORIOSO

Vitalone protagonista

L'ex spartano ha messo a segno il gol partita con il Pergocrema riproponendosi come «spalla» di Beppe Folli. A PAGINA [illegible]

Il collegio docenti del «Nervi» ha deciso un giro di vite per la puntualità delle lezioni

Al quarto ritardo la sospensione

Gli studenti però non sono d'accordo ed hanno scioperato. Il preside: «Applicheremo la regola con buonsenso»
Abolite le lezioni al pomeriggio, tre giorni alla settimana si va alla sesta ora ma non tutti approvano la novità

[illegible] Giro di vite nei confronti dei ritardatari e gli studenti scioperano.

Circa 500 dei 735 allievi dell'istituto per geometri «Nervi» non ha preso parte l'altra mat[illegible] alle lezioni. Lo sciopero non è però legato alle manifestazioni [illegible] protesta indette dal sindacato contro la manovra economica, ma è riferito ad un problema interno.

Venerdì infatti, quando si era tenuta la manifestazione dei lavoratori [illegible] Novara, [illegible] studenti [illegible] erano recati regolarmente [illegible] classe. Sabato mattina invece, lo sciopero.

La protesta è scaturita in seguito alla decisione del collegio dei docenti di arginare il fenomeno dei ritardi ingiusitificati. Poiché alcuni alunni troppo spesso entrano [illegible] classe quan[illegible] la campanella è ormai suonata da qualche minuto, gli insegnanti hanno elaborato una sorta [illegible] «bonus» per i ritardatari: [illegible] un ritardo scatta la semplice ammonizione, con due c'è il richiamo scritto, [illegible] tre ritardi l'avviso [illegible] genitori e al quarto la sospensione per un giorno.

«E' stata una decisione razionale - osserva il preside, Mario Terzera - che gli insegnanti hanno votato per evitare che i ritardi diventino un'abitudine. Qualche studente, pochissimi per fortuna, lo [illegible] sistematicamente e questo [illegible] diseducativo: naturalmente parliamo [illegible] ritardi ingiustificati, che non possono [illegible] tollerati. Cosa accadrebbe alle stesse persone che proseguissero coi ritardi anche sul posto di lavoro?».

Gli studenti però non sono d'accordo e chiedono di togliere almeno la sospensione. «La nostra è un'applicazione delle regole mediante il buon senso: non abbiamo mai sospeso nessuno, e per arrivarci, in questo caso, occorrerebbero quattro ritardi gravi ingiustificati. Non mi [illegible] proprio [illegible] misure repressiva, ma uno stimolo a comportarsi [illegible] modo civile e rispettoso delle prerogative della scuola».

Il preside ricorda poi che il provvedimento tiene anche [illegible] dei ritardi dovuti a problemi ferroviari [illegible] [illegible] pullman, e che per questi casi, quando siano reali, non scatta alcuna sanzione.

Un altro punto al centro delle discussioni degli studenti del «Nervi» [illegible] quello relativo all'orario «lungo». L'anno scorso la suddivisione delle materie prevedeva la frequenza [illegible] tre pomeriggi alla settimana, quest'anno il pomeriggio è [illegible] abolito e sostituito con tre giorni in cui la mattinata scolastica [illegible] protrae fino alla [illegible] ora. Qualche studente considera le [illegible] mattinate troppo pesanti, ma anche questa è una deliberazione [illegible] collegio docenti che il preside [illegible] augura venga ratificata dal consiglio d'istituto.

«Il pomeriggio era scomodo per i pendolari, che tornavano a casa molto tardi; la variazione [illegible] stata fatta perciò per aiutare gli studenti, certo non per creare loro difficoltà. In questo modo - sottolinea [illegible] preside - tutti possono rientrare in famiglia ad ore ragionevoli [illegible] [illegible] tutto il tempo a disposizione per svolgere compiti, studiare e vivere anche il tempo libero. [illegible] tratta di misure che approvo pienamente [illegible] mi auguro che anche il consiglio d'istituto le confermi. Non bisogna poi dimenticare che nella nostra scuola il 65% degli studenti è pendolare, quindi questa modifica dell'orario li interessa [illegible] li agevola in modo particolare».

E gli studenti? «Mi pare - risponde Terzera - che le perplessità degli studenti stiano [illegible]ntrando e che tutto si possa risolvere positivamente».

Marcello Giordani

Studenti all'uscita dell'istituto Nervi dove si contestano le sanzioni [illegible] ritardi. Nel riquadro il preside Mario Terzera

DALLA CITTA'

[illegible]

Ritrovato nel canale [illegible] il corpo della donna scomparsa

E' stato ritrovato ieri pomeriggio nel canale Sella il corpo di Jolanda Bersighelli, la pensionata scomparsa [illegible] sua abitazione la scorsa settimana. Il cadavere, dopo lunghe ricerche, è stato [illegible]muto nel tratto fluviale di via Gibellini, all'altezza dell'incrocio per San Rocco. La donna, che [illegible] 70 [illegible], era nubile e viveva con l'anziana madre in un appartamento di via Pasquali 18. Jolanda Bersighelli [illegible] era allontanata dalla sua abitazione lunedì scorso.

[illegible]

Maurizio Nalin, record del mondo nel pentathlon

L'«insaziabile» Maurizio [illegible] colpisce ancora: dopo il bronzo alle «Paraolimpiadi» [illegible] Barcellona, l'atleta dell'Ash Novara ha stabilito, ai campionati italiani di Avellino, il nuovo record mondiale [illegible] Pentahlon. L'azzurro, ritoccando pure il primato italiano [illegible] lancio [illegible] disco (34 metri) [illegible] [illegible] 1500 metri (3'52''), ha trascinato [illegible] [illegible]do posto della classifica generale l'Ash De Agostini.

RI[illegible]

S'incontrano i 27 sindaci del consorzio del digestore

Si tiene stasera alle 21 in municipio l'incontro tra i 27 sindaci dei Comuni che fanno parte del consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Lo ha sollecitato il sindaco novarese Antonio Malerba che intende avanzare due proposte: «azzerare» l'attuale consorzio attribuendo ai primi cittadini la respondabilità dell'indirizzo dell'ente e affidare la gestione dell'impianto all'aziende municipalizzata novarese Snu che assumerebbe così il ruolo di braccio operativo.

TRASPORTI

In [illegible] varianti al progetto Alta Velocità

Domani mattina alle 10 il sindaco Antonio Malerba e i capigruppo consiliari incontreranno i progettisti della linea ferroviaria ad Alta Velocità. La riunione ha lo scopo di cercare possibili varianti al progetto su cui la scorsa settimana l'amministrazione novarese aveva dato parere negativo.

[illegible]

Domani scioperano [illegible] ore gli [illegible] dei bus

E' stato proclamato per domani uno sciopero degli autisti degli autobus cittadini. Lo ha comunicato la direzione della Sun precisando che l'astensione dal lavoro durerà [illegible] ore, dalle 17 alle 20. Il servizio di trasporto sarà regolarmente garantito sino alle 16,50 e [illegible] partire dalle 20,10. Ha proclamato lo sciopero il sindacato autonomo Faisa-Cisal, mentre le associazioni confederali Cgil, [illegible] [illegible] Uil hanno deciso di non aderire e questo dovrebbe rendere parziale l'iniziativa.

A Galliate

Furto al casello autostradale casse svuotate

GALLIATE. Furto al casello autostradale della Milano Torino.

E' accaduto nella notte di domenica, sul tratto in direzione [illegible] Torino. Questa volta non sono stati presi di mira gli sportelli del pedaggio, ma le casseforti con l'incasso della giornata. I dipendenti in servizio nella serata di domenica non si sono accorti di nulla. Vicino al casello si trova un edificio con la cassaforte destinata [illegible] contenere il contante della giornata.

Nell'oscurità, i ladri hanno potuto agire indisturbati, manomettendo il sistema di sicurezza. Prima hanno messo fuori [illegible] l'allarme della porta d'ingresso. Poi hanno scassinato le serrature e sono penetrati nell'edificio. A quel punto, hanno [illegible] la cassaforte, prelevando i quindici milioni dell'incasso e sono fuggiti. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina, quando, [illegible] di consueto, i dipendenti dell'autostrada hanno aperto la porta dell'edificio. Sono in corso le indagini per individuare i responsabili della rapina. [c. m.]

Tassa immobili

Isi, [illegible] giorno per pagare

NOVARA. Meno [illegible] [illegible] scadenza per il pagamento dell'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili.

Il pagamento della [illegible] nei termini regolamentari scade infatti domani: da giovedì primo ottobre scatterà una sovrattassa del tre per cento. L'imposta andrà comunque pagata in ogni caso entro il 15 dicembre prossimo.

Negli ultimi giorni [illegible] tornato ad aumentare il numero dei cittadini che si [illegible] recati nelle banche [illegible] agli sportelli postali per effettuare il pagamento.

«Non abbiamo avuto problemi - dice il direttore provinciale delle Poste, Ermanno Elefante - e in questi giorni abbiamo provveduto alla distribuzione di una seconda serie di guide "Isi da te", che sono state particolarmente gradite agli utenti».

Ci sarà un ampliamento degli orari per fronteggiare il prevedibile afflusso di questi giorni? «E' un'ipotesi che abbiamo preso in considerazione, ma dovremo chiedere l'autorizzazione a Roma». [m. g.]

«Basic Instinct», la pellicola che ha fatto discutere l'America, si proietta nel capoluogo e a Borgomanero

Novaresi in coda per il film dello scandalo

Pubblico record: 8000 presenze in una settimana al Faraggiana

Una scena del film giallo erotico che sta frantumando tutti i record d'incasso

NOVARA. Ha fatto scandalo negli Usa, dove il regista Paul Verhoeven è stato chiamato 26 volte dalla commissione censura prima del benestare all'uscita. E l'onda della curiosità ha travolto l'Italia, dove «Basic Instinct» fa registrare il «tutto esaurito» nelle sale di proiezione.

Michael Douglas e Sharon Stone, l'ultima «coppia fatale» del mondo della celluloide, hanno affascinato anche il pubblico novarese e della provincia. Nel capoluogo, [illegible] Faraggiana, dove il film [illegible] proietta da [illegible] settimana, [illegible] già record.

Nelle giornate di programmazione [illegible] sono registrati, fino a domenica scorsa, più di otto mila spettatori, un [illegible] che supera ampiamente le previsioni. Un'affluenza che interessa, anche [illegible] primo spettacolo serale, quello delle [illegible]: [illegible] il dato più eclatante, segno del grande in[illegible] scatenatosi [illegible] al lavoro di Verhoeven.

E' [illegible] storia di un omicidio [illegible] luci rosse che [illegible] mescola con la vicenda di un detective nevrotico. Una base d'intrigante vicenda d'amore [illegible] un poliziesco che serve soprattutto a «diluire» le [illegible] erotiche, il film [illegible] costato 40 miliardi ed è vietato ai minori di 14 anni.

Al Faraggiana si parla di affluenza record, come [illegible] più dei migliori film. «Ma non si può pensare - dice il gestore Mario Tosi - ad una nuova stagione d'oro del cinema. Probabilmente è destinato [illegible] rimanere un episodio isolato, che non risolleva la crisi del settore».

Sulla popolarità del film, destinato a fare cassetta, ha pesa[illegible] molto l'abile battage pubblicitario, orchestrato per la presentazione a Cannes.

La versione americana era edulcorata da diverse [illegible] giudicate troppo erotiche. La versione [illegible] è integrale: da qui la curiosità per la pellicola.

Le reazioni? Le più disparate. All'uscita del secondo spettacolo, un gruppo di giovani lo giudica «Molto gradevole e assolutamente non volgare». L'insieme [illegible] amore, rock'n'roll Anni Settanta - nella colonna sonora entrano anche i vecchi successi [illegible] Rolling Stones ha invece deluso Marco Scottini: «In fondo le [illegible] tagliate non erano poi così peccaminose. E [illegible] trama [illegible]de da qualche parte. Lo choc maggiore? Quello della relazione omosessuale tra Sharon e Leilani». E' un pubblico eterogeno quello che [illegible] affollato le sale, dai giovani alle persone di [illegible] età. Al Faraggiana ricordano [illegible] donna che nel pagare il biglietto [illegible] è meravigliata del costo, 10 mila lire. E alla cassiera ha confessato di [illegible] frequentare più le sale da otto anni, da quando aveva visto «Staying alive».

Record di affluenze anche al «Nuovo» [illegible] Borgomanero, dove la pellicola verrà replicata fino a domenica. E dopo «Basic Instinct»? Una programmazione [illegible] scottante, con «Anni Novanta», realizzato [illegible] lo stesso cast di «Vacanze di Natale», un film leggero, comico. Il seguito di «Mamma ho perso l'aereo», e i tradizionali cartoni animati per Natale. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La lezione di onestà viene da un giovane

[illegible] sia consentita una breve segnalazione relativa ad un episodio occorsomi nelle settimane [illegible] che ha visto protagonista un vostro lettore. Ad agosto ho smarrito al [illegible] giochi Acquafan di Riccione un orologio in oro del valore nominale di 4-5 milioni. Tralascio di illustrare i particolari del fatto in sé e della sua dinamica. Tutte le ricerche avviate ebbero esito infruttuoso. Passano i giorni e neanche la fattiva collaborazione dei carabinieri ottiene gran[illegible] risultati, fino a quando non [illegible] [illegible] in contatto con [illegible] il sig. Francesco Giavani di Arizzano in provincia di Novara. Mi comunica di aver ritrovato [illegible] mio orologio in oro [illegible] [illegible] essere pronto a restituirmelo, senza nulla pretendere in cambio, nonostante che avessi proposto una giusta ricompensa. In data 10 settembre mi sono recato a Verbania e qui il sig. Giavani mi restituisce l'orologio. Inutile dire che per me è [illegible] una gioia immensa. Gioia accresciu[illegible] dal fatto di aver constatato che l'onesto cittadino [illegible] un giovane di circa 20-25 anni. Desidero, pertanto, per il vostro tramite dare pubblicamente atto dell'altissimo senso civico e dell'onestà del sig. Francesco Giavani, residente in Arizzano (loc. Bienno, [illegible] e responsabile di Analisi-Programmazione-Consulenza e Vendite [illegible] Elaborazione Dati. Di questi tempi è un grande insegnamento [illegible] un'alta lezione [illegible] onestà, [illegible] prattutto perché proveniente da un giovane.

Amedeo Liverani, Modena

L'incuria [illegible] per [illegible] statale [illegible] lago

Gli acquazzoni degli ultimi giorni hanno evidenziato una volta ancora l'incuria dell'Anas per la statale del lago Maggiore. In più punti da Gravellona al confine di Piaggio Valmara, l'acqua ha invaso per intero la carreggiata [illegible] luogo a pozzanghere-laghetto, che [illegible] rimaste [illegible] lungo anche dopo che gli acquazzoni [illegible] erano esauriti, con grave pericolo per la viabilità e per gli utenti. [illegible] [illegible]be ora di intervenire?

Un frontaliero di Gravellona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.869
[illegible] (0323) [illegible] 659 - 695.000
[illegible] (0323) [illegible]
[illegible] 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556 161
[illegible] (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA [illegible]

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.600
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868 111
Stresa: ([illegible] 31.644
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: *Defendi*, corso Torino, 43 tel. 45.50.58, [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e *Momese*, corso Cavour 7, tel. 61.23.63; con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata d[illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Romerio*, via Veneto, [illegible]. 0322/63.130.
Bellinzago: *S. Pietro*, [illegible] Matteotti, tel. 98.116.
Vaprio: *Rossi*, [illegible] Cavour 37, tel. 0322/99.64.07.
Maggiora: *Sartore*, via V [illegible] 11, tel. 0322/87.119.
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via [illegible] Notaris 1, tel. 0323/571564.
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli, [illegible] [illegible]
B. Carpugnino: *Uberti*, via Tagini, tel. 0322/29243
[illegible] *M[illegible]*, prov. Alto Vergante, [illegible], 0322/58028.
[illegible] *Montagna*, v. Zonca 6, [illegible], 0324/51 187.
Baceno: *Marinone*, v. Roma 7, tel. 0324/62 018.
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, v. Matteotti 45, tel. 0324/95.018
Casale C.C.: *Allegri*, [illegible] Gravellona, tel. 0323/60 132
Valstrona: *Rossi*, via Roma [illegible] tel. 0323/87 010.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, [illegible] Libertà, [illegible] 0163/83.52.48

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. [illegible] Pendolfi, Trecate; Martin Di Vita, via Scavini, 1/C; Emanuela Calaro, Robecchetto [illegible] Induno; [illegible] Poletti, Cameri; Eleonora Gozzi, Mandello Vitta; Laura Pietrangelo, via Podgora, 26; Marco Colombo, c.so Vercelli, [illegible]2; Mattia [illegible] str. Abbondanza, 22 Pernate.

Elena Soncin, viale G. Cesare, 147; Andrea Pinion, Palestro; Pamela Vuchich, corso Vercelli, 55/E; Daniel Fogezzi, via Torelli, 1; Nella Spagnolini, Fara Novarese; Daniele Agostino, via Beretta, 10; Elena Zanlungo, Galliate.

Andrea Stagnoli, Cassolnovo; Sara Tria, via Piave, 15; Andrea Rizzotti, [illegible] Beldi, 23; Giulia Iannotti, viale G. Cesare, 136; Marco Frassini, str. priv. Besate, 13; Giulia Ocone, via Bovio, 22; Sara Tesla, Cameri; F[illegible] Urli, via Melchiorri, 25; Roberta Mulè, via Corridoni, 31.

MORTI. Luigi Contini (1913); [illegible]ria Bocchetti (1905); Carlo Sommo (1914); Teresa Tantignone (1903); Pietro Guerino Giudice (1917); Carolina Cicari (1906); Ottorino Molinari (1929); Renalda Pi[illegible] (1915); Francesca Sicari (1902).

GLI APPUNTAMENTI

ESCURSIONI

Gita a Genova con il Fotoclub

La Società fotografica novarese ha in programma per domenica [illegible] ottobre una gita fotografica al parco di villa Durazzo Pallavicini [illegible] Genova Pegli, per visitare uno dei più significativi parchi storici d'Italia. E' previsto un pranzo a base di funghi. La visita alla zona verrà effettuata [illegible] le auto dei soci. La partenza è prevista per le ore 7,30 dal piazzale Valentino, in via Alcarotti. Le adesioni entro venerdì 9 ottobre, telefono 611.912. Il costo dell'ingresso e del pranzo è di 50 mila lire. La riunione [illegible] libera a tutti, anche ai non associati.

INFORMATICA

Lezioni con la Brain Cells

Nuovo appuntamento con i corsi organizzati dall'associazione Brain Cells e dal centro informazione giovani del comune di Novara. Le lezioni s'inizieranno lunedì alla sede dell'associazione di via Giulietti 10 e saranno della durata [illegible] due ore ciascuna, per [illegible] totale di 20 ore. Per informazioni, è disponibile il Centro informazione giovani [illegible] [illegible] Cavallotti, tel. 23.146, e l'associazione Brain Cells di via Giulietti 10, tel. 390.202, il sabato pomeriggio.

CORSI

Imparare le lingue

L'Arci Novara ha organizzato corsi di lingua, che partiranno il [illegible] ottobre. Sono previsti in orari preserali e serali: si tratta [illegible] corsi [illegible] inglese (3 livelli), francese, tedesco e spagnolo. Le informazioni si possono richiedere ad Arci Novara, viale Giulio Cesare 163, telefono 403.315.

[illegible]NI

Seminario per i farmacisti

Prosegue al cinema San Carlo in via Don Minzoni, ad Arona, il corso di aggiornamento per farmacisti. Stasera alle 21,15 sul tema «Vaccinazioni per viaggiatori internazionali» parleranno Emilio Jodice [illegible] Edoardo Moia, rispettivamente responsabile e dirigente del servizio d'igiene della Usl 51 di Novara.

L'assessore all'Istruzione del Comune di Novara, appena rimesso in libertà, si dichiara innocente

Bollini: «Non sono un truffatore»

«Ho dovuto sopportare l'umiliazione del carcere»

NOVARA
NOSTRO [illegible]

«Non sono un truffatore, [illegible] sono un disonesto. Lo posso dire con tranquillità. Ho la coscienza pulita»: Augusto Bollini, l'assessore all'istruzione del comune di Novara finito in carcere per associazione a delinquere, truffa e falso, si dichiara innocente. E lo fa via etere, utilizzando il microfono di radio «Azzurra», una del[illegible] emittenti più ascoltate in città.

Questo intervento-radio è stata la prima cosa che Bollini ha fatto domenica mattina, poche ore dopo essere uscito dal [illegible]re [illegible] via Sforzesca. Era stato rimesso [illegible] libertà (ma con precisi «obblighi», fra i quali quello di non recarsi in alcuni luoghi indicati dal magistrato) nella tarda serata di sabato. E domenica mattina la [illegible] voce da radio «Azzurra» parlava della situazione che lo vede protagonista definendola «kafkiana».

Non solo: ha anche detto che tutto quello che gli sta capitando è «incomprensibile e ingiustificato» e che solo a mente fredda potrà valutare tutti gli aspetti della vicenda.

Ai novaresi, sempre via radio, Bollini ha chiesto «la cortesia» di capirlo se in questo momento non si sente in grado di entrare [illegible] particolari.

«Certo si tratta di grosse sofferenze - ha detto ancora l'assessore [illegible] [illegible] microfono [illegible] Radio Azzurra -, di dolori soprattutto per i miei cari [illegible] per coloro che mi vogliono bene. Sono stato costretto [illegible] sopportare anche que[illegible] umiliazione che non ritengo di meritare. Ciononostante la vita continua, e sento lo stimolo e l'impegno, di fronte a coloro che mi hanno voluto in consiglio comunale, di rispondere fino in fondo. A loro dico: Bollini Augusto non è né truffatore, [illegible] disonesto».

L'assessore comunale Augusto Bollini. A Novara da giorni non si parla che di [illegible]

Il rilascio dell'assessore - [illegible]sieme ed altri tre degli arrestati: Lorenzo Modena, Pasquale Angelucci [illegible] [illegible] Carelli - non significa, però, che per Bollini le imputazioni sono cadute. Lo precisano sia il pubblico ministero Marina Caroselli - che sta svolgendo [illegible] indagini - sia il giudice per le indagini preliminari Daniela Verrina che h[illegible] deciso [illegible] rilascio dopo essersi consultata con il magistrato inquirente.

«Sono solo venute meno le necessità della custodia cautelare - spiega il sostituto procuratore della Repubblica Marina Caroselli - in quanto con gli uffici della 'Brumaan' sotto sigillo e con tutta la documentazione sequestrata, non è pensabile che i reati vengano ripetuti».

Il Gip Daniela Verrina dal canto suo dice che durante l'interrogatorio - durato tre lunghe [illegible] - Bollini ha [illegible] [illegible] [illegible] essersi reso conto di quello che avveniva alla «Brumaan srl». «Ma - aggiunge Daniela Verrina - la cosa è poco verosimile. Non era lui l'amministratore di quella finanziaria?».

In carcere restano tre delle persone coinvolte nella vicenda dei finanziamenti... agevolati: Bruno Sola, Francesco Villani e Stefano Sellni. E pare di capire che il motivo è legato al loro «mutismo». [illegible] al pericolo che uscendo possano inquinare prove [illegible] altre persone implicate.

L'indagine - condotta dal pubblico ministero Marina [illegible] - è tutt'altro che conclusa. Il magistrato sta cercando di fare luce su tutti i finanziamenti concessi [illegible] «Brumaan». I 25 denunciati [illegible] sono che una parte delle persone che si sono rivolte alla finanziaria amministrata da Augusto Bollini per ottenere dei prestiti.

E' quindi facile prevedere un allargamento a macchia d'olio [illegible] questo [illegible] Le persone che si sono rivolte alla Brumaan srl per ottenere un prestito «illega[illegible] dovrebbero superare [illegible] cinquantina. Le indagini sono condotte anche dalla squadra mobile di Novara che ha avuto il merito [illegible] scoprire il «giro» dopo lunghe e minuziose indagini svolte per tutta [illegible] durata dell'estate appena conclusa.

Marcello Sanzo

C'è anche il risvolto politico

L'opposizione chiede al sindaco di prendere opportune decisioni

[illegible] Il «caso» Bollini comincia ad assumere anche una dimensione politica. Alberto Pacelli, capogruppo consiliare del pds, ha inviato ieri una nota al sindaco Malerba nella quale [illegible] dice [illegible] [illegible] chiedere al primo cittadino il ritiro delle deleghe dell'assessore, di deciderne l'interim, di [illegible] [illegible] sollecitudine il consiglio comunale per poter procedere alla regolarizzazione della situazione.

«Si [illegible]ono conosciute le imputazioni per le quali è scattato il provvedimento [illegible] custodia cautelare in carcere per l'assessore Bollini - scrive Pacelli -. L'accusa è [illegible] associazione per delinquere finalizzata ai reati [illegible] truffa e falso. Apprendiamo inoltre che accogliendo l'istan[illegible] dei [illegible] difensori, il magistrato ne ha disposto la scarcerazione [illegible] quanto non vi sarebbe pericolo di inquinamento delle prove né di fuga».

«Ma non risulta - continua Alberto Pacelli - che l'assessore Bollini abbia [illegible] a disposizione del sindaco il mandato ricevuto [illegible] [illegible] le deleghe all'istruzione [illegible] all'università. Noi abbiamo atteso un gesto dell'assessore o [illegible] iniziativa del sindaco. Ma non sono giunti né l'uno né l'altra».

Da qui la richiesta [illegible] ritiro delle deleghe. E non è la prima presa di posizione in questo senso. L'altro ieri, con un [illegible]municato congiunto, sull'argomento erano intervenuti i Verdi e la Rete.

Il sindaco Malerba subito dopo l'arresto [illegible] Bollini aveva affidato provvisoriamente la delega all'istruzione al vice sindaco Mario Agnesina anche perché proprio in questo momento di avvio dell'anno scolastico ci [illegible] numerosi impegni dal Comune.

Oggi, comunque, del «caso» Bollini si parlerà in giunta. Antonio Malerba l'ha convocata proprio per analizzare a fon[illegible] la situazione e per decidere il [illegible] farsi. [m. s.]

[illegible]

[illegible]

Interpellanza di Fusco sulla regolarità delle nomine

La nomina a consigliere comunale per il psi dell'architetto Enrico Marforio è [illegible] regolare? Come [illegible] noto, [illegible] professionista qualche giorno dopo [illegible] suo ingresso in consiglio, si era dimesso «per impegni professionali» che aveva assunto [illegible] suo tempo col Comune. Ora, Enrico Fusco del gruppo liberale, ha presentato un'interpellanza: sostiene che [illegible] la nomina di Marforio è stata irregolare, di conseguenza irregolare [illegible] stata anche la sucessiva elezione di sindaco e giunta a cui l'esponente socialista aveva attivamente partecipato. Da qui la richiesta di dimissioni.

LESA

Venerdì in consiglio si parla di acquedotto

E' stato convocato per venerdì sera alle 21 il consiglio comunale. All'ordine del giorno figura anche l'approvazione del piano finanziario per realizzare [illegible] tratto [illegible] acquedotto che dovrebbe collegare Calogna e Comnago e razionalizzare così la distribuzione dell'acqua potabile nelle frazioni collinari.

ARONA

[illegible] via il doposcuola all'ex istituto Molinari

La prima settimana di ottobre riaprirà il servizio di doposcuola all'ex Istituto Molinari [illegible] via Gian Giacomo Ponti. Si faranno attività scolastiche e di animazione e ricreazione. Sono giunte all'Istituto tre suore Francescane del Vangelo che si affiancheranno all'attività dei volontari che si occupano [illegible] servizio.

All'impianto per rifiuti industriali previsto [illegible] Gozzano si opponevano i Comuni

No alla discarica delle Brughiere

La bocciatura della Conferenza regionale dei servizi dovrà essere ratificata dalla giunta piemontese e dal ministero dell'Ambiente. Decisivi gli usi civici e la legge che impedisce variazioni d'uso dove ci sono stati incendi

GOZZANO. La Conferenza regionale dei servizi boccia la discarica delle Brughiere. Soltanto il comune di Pogn[illegible] ha dato parere favorevole alla discarica [illegible]r rifiuti industriali che sarebb[illegible] dovuta sorgere in zona Monte Rosso [illegible] che avrebbe potuto essere ampliata fino alla capienza di un milione di metri cubi [illegible] rifiuti.

A Torino si sono riuniti i rappresentanti della Regione, dei Comuni e delle associazioni ambientalistiche che si [illegible] battute contro la realizzazione del progetto. Parere contrario hanno dato i comuni di Gozzano, [illegible] Maurizio d'Opaglio e Madonna del Sasso, la Regione [illegible] l'Unità Sanitaria Locale.

La conferenza, presieduta dalla dottoressa Anna Maria Tasselli, ha preso in esame la relazione geologica dell'ingegner Francesco D'Elia e lo studio paesistico degli architetti Alfredo e Raffaello Visentin.

Nel [illegible] della conferenza sono stati valutati anche i ricorsi del Comitato per la Salvaguardia delle Brughiere [illegible] della [illegible] di Borgomanero [illegible] Rifondazione Comunista, entrambi fortemente critici nei confronti del progetto: in particolare è sempre [illegible] [illegible]ta la vicinanza della futura discarica all'abitato, il fatto che sorgesse in [illegible] zona di grande interesse ambientale e le possibili ripercussioni ecologiche.

[illegible] A CALTIGNAGA [illegible]

La «Wtr» vuole ampliarsi

La «Wtr», ditta di raccolta e stoccaggio i rifiuti tossici nocivi, chie[illegible] [illegible] Comune di ampliare l'attività, ma un comitato di cittadini invita l'amministrazione non solo a non concedere il permesso, ma addirittura ad allontanare l'azienda. All'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per domani, compare infatti la richiesta [illegible] «Wtr» di allargare il proprio insediamento.

Ma il comitato per l'Ambiente costituito lo scorso anno ha colto l'occasione per rilanciare la questione della pericolosità dell'attività di stoccaggio dei rifiuti tossici, già definita «insalubre» dalla Usl e svolta proprio a ridosso dei centri abitati di Caltignaga [illegible] Sologno. Per questo ha invitato l'amministrazione comunale [illegible] rimuovere l'azienda che «opera a pochi metri dalle case e ha all'aperto cassoni [illegible] fanghi [illegible] residui di lavorazioni industriali». [b. c.]

Alla fine il parere negativo, supportato [illegible] due leggi piuttosto singolari, una recentissima e l'altra risalente addirittura al secolo scorso.

La prima [illegible] la cosiddetta «legge dell'Argentario», che prevede che [illegible] territori sottoposti a vincolo idrogeologico ed in cui si siano sviluppati incendi, per almeno dieci anni dalla data dell'incendio non possano essere cambiate le destinazioni d'u[illegible] La legge è stata approvata per evitare le speculazioni edilizie, e nel caso della discarica gozzanese [illegible] stata applicata puntualmente.

A Torino, i Vigili del Fuoco hanno presentato una relazione sugli incendi scoppiati quest'anno all'interno dell'area delle Brughiere, il 20 marzo ed il 20 maggio, [illegible] [illegible] commissione ha deciso l'applicazione della legge [illegible] tutela territoriale.

La seconda norma ricupera i «vincoli degli usi civici», gli speciali diritti di godimento ch[illegible] erano in [illegible] nei secoli scorsi, quando le comunità potevano raccogliere legna o pascolare liberamente su certi territori pubblici o privati. Anche l'area delle Brughiere è soggetta agli usi civici: fra questi compaiono [illegible] «legnatico», la possibilità di fare legna, [illegible] la raccolta dell'erica, di cui le Brughiere [illegible] ricchissime.

Anche questa normativa ha contribuito [illegible] fare propendere la commissione per il no alla discarica. La deliberazione di Torino non costituisce però [illegible]ra l'ultimo atto, perché ora [illegible] ratifica spetta alla giunta regionale ed al Ministero dell'Ambiente, ma la presa di posizione della Consulta [illegible] stata accolta [illegible] soddisfazione dai [illegible] e dal comitato perché costituirà punto di riferimento fondamentale per le decisioni successive.

I primi commenti positivi alla decisione della conferenza sono giunti dai tre sindaci presenti a Torino e che hanno pre[illegible] posizione contro la discarica, Aldino Ruga, sindaco di Gozzano, Giorgio Frattini, in rappresentanza di San Maurizio d'Opaglio ed Alberto Barbetta, primo cittadino di Madonna Del Sasso.

«Ci siamo battuti sempre per la tutela ambientale della nostra zona, e se siamo consapevoli della necessità di trovare una soluzione al problema dei rifiuti, è altrettanto vero che occorre prima valutare l'impatto ambientale [illegible] trovare i siti idonei».

Soddisfazione è stata espressa dal Comitato per la salvaguardia delle Brughiere, che si è battuto per sensibilizzare la popolazione sul problema.

Marcello [illegible]

Potenziato e migliorato il servizio [illegible] tutte le direttrici

Treni, con il nuovo orario privilegiati gli studenti

NOVARA. L'Ufficio trasporto locale delle Ferrovie dello Stato ha stilato il nuovo orario invernale che è entrato in vigore da domenica. I pendolari di tutta la provincia avranno trovato [illegible] novità, sia a livello di collegamenti, con l'inserimento di nuovi convogli, che di orari, modificati tenendo conto soprattutto delle esigenze degli studenti, clienti privilegiati delle Ferrovie.

Sulla Novara-Domodossola circolano 24 treni, vale a dire uno in più dell'anno scorso: è il 4661, in partenza da [illegible] alle 16,13 e che arriva a Novara alle 17,54 con coincidenze per tutte le direttrici. Questo convoglio ha una capienza di 180 posti.

Sulla linea è stata migliorata la circolazione in arrivo ed in partenza [illegible] [illegible] collaborazione della Provincia, soddisfacendo così le esigenze del traffico studentesco. Un esempio: il treno 10288 che prima partiva [illegible] Novara alle 13,15 è stato posticipato alle 13,25 per consentire il rientro degli studenti.

Sempre per questa ragione, su precisa indicazione della Assoutenti novarese, i convogli 4654 (in partenza da Borgomanero alle 13,10 ed [illegible] [illegible] Novara alle 13,42) e 4653 (Borgomanero 12,58, Novara 13,25) sono stati collegati, sia come termine che come origine corsa, fino a Gozzano.

Sui treni 4649 (Domo 4,49, Novara 6,30) e 4651 (Omegna 6,04, Novara 6,57) [illegible] sarà più attiva la prima classe.

Tante novità con il nuovo orario Fs

Sulle tratte Arona-Novara-Alessandria viaggiano 67 convogli. Da giugno, il lavoro dell'Ufficio Trasporto Locale ha portato [illegible] realizzare un cadenzamento in uscita dal capoluogo per Arona [illegible] Luino nella fascia pendolare serale (dalle 17 alle 19) con un treno ogni mezz'ora circa.

Da Novara a Varallo, invece, saranno in circolazione 25 treni (ben [illegible] in più dell'anno scorso, con un incremento di circa 1200 posti a sedere). «A completamento dei lavori di ristrutturazione e ammodernamento della linea - dice il [illegible]poufficio trasporto locale, Maurizio Liurni - a Romagnano proseguono alcuni interventi al binario ed alle opere d'arte. Tutto ciò ha reso necessario, per garantire sempre il massimo livello di sicurezza, una parziale revisione [illegible] velocità d'impostazione dei treni. La revisione degli orari [illegible] [illegible] comunque studiata in modo [illegible] migliorare ed [illegible] il numero di coincidenze possibili».

Infino, sulla Torino-Novara viaggeranno 165 convogli, mentre da Vercelli a Novara si avranno due corse in più: il 2523, che arriva nella stazione cittadina alle 7,26 [illegible] coincidenze da Biella, Varallo [illegible] Domodossola-Arona; ed il 2420 (arriva da Genova), a Novara alle 19,23 [illegible] alle 19,40 [illegible] Vercelli. Ultima novità: i possessori dell'abbonamento ridotto di seconda classe potranno salire anche sugli «Intercity».

Marco Piatti

Ricorso al Capo dello Stato di quattro ossolani, due sono consiglieri comunali ■ Domodossola

«La nuova provincia viola la legge»

Hanno aperto [illegible] battaglia legale ritenendo che il decreto istitutivo del governo non abbia salvaguardato gli interessi dell'Ossola. «Non abbiamo avuto il capoluogo e si sono già persi alcuni servizi a favore di Verbania»

DOMODOSSOLA. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, contro la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola con capoluogo Verbania. Lo hanno sottoscritto cinque ossolani: Cesare Negri, assessore democristiano ai lavori pubblici del Comune di Domodossola, il consigliere comunale dc Lorenzo Brocca, l'imprenditore Ezio Nogarè, Natale Cortella, consigliere di min[illegible] [illegible] Crevoladossola [illegible] Giorgio Fiorini, domese, che si riconosce nel movimento popolare. Nella battaglia legale, [illegible] assistiti da fior [illegible] costituzionalisti: il profesor Federico Tedeschini, docente alla Sapienza di Roma, [illegible] l'avvocato Alija Vignadelli di Bologna.

Il ricorso, illustrato ieri sera [illegible] [illegible] conferenza-stampa da Cesare Negri, chiede in sostanza al Capo dello Stato l'annullamento del decreto del Governo che alla fine [illegible] [illegible] aprile ha istituito la nuova provincia. Secondo i ricorrenti, sarebbero stati violati gli articoli 76 e 133 della Costituzione, che stabilisce le modalità dell'istituzione delle nuove province nel territorio della Repubblica, e numerosi articoli della legge sulle autonomie locali del Giugno 1990. Il provvedimento sarebbe inoltre viziato da eccesso di potere per contraddittorietà, difetto d'istruttoria, illogicità manifesta. Si ricorda a questo proposito che i confini della nuova provincia sono stati modificati rispetto a quelli originariamente indicati dai Comuni aderenti, che la Regione ha espresso in materia più pareri in contraddizione fra loro.

Il ricorso è stato pres[illegible] contro il Ministreo degli Interni, il Prefetto della provincia di Novara, il viceprefetto di Vercelli, dottor Renato Pisani, nominato commissario per gli adempimenti istituzionali [illegible]alla nuova provincia ed [illegible] stato notificato ufficialmente agli interessati dall'ufficiale giudiziario della Corte d'Appello di Roma.

«Una provincia attesa da quarant'anni doveva salvaguardare e rispettare in maniera diversa le necessità delle genti Ossolane - ha dichiarato l'[illegible] Cesare Negri, che ha annunciato la costituzione [illegible] [illegible] comitato presso [illegible] notaio per la difesa degli interessi ossolani nella delicata partita della nuova provincia - l'Ossola che [illegible] 38 Comuni su 77 è preponderante nella nuova provincia aveva ufficialmente dichiarato di considerare irrinunciabile di [illegible] capoluogo di provincia, a fianco di Verbania. Nonostate le assicurazioni di autorevoli esponenti del Governo, ministro dell'Interno e Presidente del Consiglio, il decreto istitutivo non ha accolto [illegible] rivendicazioni ossolane. Dall'emanazione del decreto ad oggi, l'Ossola ha già assistito alla perdita di alcuni servizi».

Adriano Valli

Tre dei quattro presentatori del ricorso, da sinistra: Lorenzo Brocca, Cesare Negri e l'imprenditore Ezio Nogarè

«Prima li hanno incantati»

E' il giudizio di Vittorio Buzio che si batte per l'unità del Cusio

OMEGNA. «Non siamo sorpresi per l'iniziativa dei consiglieri ossolani, tutt'al più ci sorprende [illegible] fatto che [illegible] ci abbiamo pensato». Così commenta, con una battuta, Vittorio Buzio, presidente [illegible] Comitato per la difesa dell'unità del Cusio [illegible] ricorso straordinario al Capo dello Stato per la costituzione della nuova provincia. Lo stesso Buzio aveva presentato la richiesta alla presidenza del Consiglio di ricevere la copia dei verbali della riunione del governo nella quale era [illegible] emanato il decreto di costituzione del nuovo ente. «Finalmente gli ossolani si stanno accorgendo di cosa significhi questa provincia anche per loro - tuona il battagliero Vittorio Buzio - fino a ieri li hanno "incantati" con la storiella [illegible] doppio capoluogo. Adesso si [illegible] [illegible] corti di essere [illegible] beffati. Non è tardi per reagire e francamente [illegible]agli ossolani [illegible] attendiamo altre, vivaci reazioni nelle prossime settimane. Tutto dipenderà anche dall'atteggiamento della nuova amministrazione di Domodossola. Sono convinto che dopo la storiella del doppio capoluogo nessuno si lascerà prendere in giro facilmente». Per comunicare anche con chi non lo può ascoltare Buzio ha invaso tutto il Cusio [illegible] manifesti che esprimono il suo pensiero sulla nuova provincia. «Un ente inutile per come è stata costituita, e uno spreco [illegible] danaro pubblico». [v. a.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Successo per la banda in [illegible] raduno siciliano

Successo per la Filarmonica che ha partecipato in Sicilia al «Raduno bandistico» di Canicattì Bagni. Ogni anno viene invitata una decina di bande nazionali. La Società Filarmonica di Villadossola e[illegible] presenta con [illegible] cinquantina di suonatori, accompagnati [illegible] ragazze che indossavano i costumi ossolani.

DOMODOSSOLA

Nei prossimi mesi confe[illegible] sul Medioevo

«Il Medioevo»: è il titolo di un ciclo di conferenze che si terranno in Ossola a ottobre e novembre. La Comunità Montana Valle [illegible]la [illegible] l'Università Cattolica di Milano hanno messo in calendario otto incontri dedicati appunto al Medioevo. I relatori sono don Pietro Zerbi e il dottor Alfredo Lucioni dell'Università Cattolica [illegible] il dottor Renato Mambretti dell'Istituto di Scienze religiose di Milano.

LOCARNO

Tante telefonate per i teppisti della stazione

La «taglia» per scoprire chi danneggia i muri della stazione Fart di Muralto ha fatto squillare i telefoni a ripetizione. L'idea s'è dunque rivelata felice per combattere i vandali che, armati di bomboletta spray, hanno causato danni per 50 mila franchi alla stazione dove passano i trenini che poi arrivano in Valle Vigezzo e a Domodossola.

Domodossola

Per la crisi soluzione lontana

DOMODOSSOLA. Ancora lontana la [illegible]luzione della crisi. Si dava per imminente la [illegible] di una Giunta di sinistra formata da psi, pds e psdi, che dispongono di 16 seggi su 30 in Consiglio comunale, con l'eventuale appoggio di altri esponenti di forze laiche presenti in Consiglio. Invece si torna a parlare di governissimo. I tre partiti che si riconoscono nell'internazionale socialista hanno infatti diffuso un comunicato congiunto in cui annunciano l'apertura di «un serio confronto, senza pregiudiziali e preclusioni, con tutte le forze politiche presenti in Consiglio alla ricerca [illegible] possibili e auspicabili convergenze». [illegible] più [illegible] [illegible] settimana fa in una conferenza-stampa i socialisti [illegible] dichiarato testualmente di «escludere, su mandato [illegible]anime del direttivo cittadino, ogni cooperazione con [illegible] dc» puntando su una amministrazione di sinistra. E [illegible]vano aggiunto che [illegible] questa soluzione non fosse[illegible] [illegible] porto sarebbero passati all'opposizione. Il comunicato dei tre partiti di sinistra è inoltre fortemente criti[illegible] nei confronti dell'amministrazione uscente (di cui facevano parte qua[illegible] assessori socialisti [illegible] 7) accusata di «incapacità di svolgere un positivo ruolo di coordinamento fra gli enti locali sulla questione della nuova provincia». I tre partiti della sinistra esprimono la convinzione che «per il governo della città [illegible]ebba aprirsi una fase nuova, non più gravata dall'egemonia della democrazia cristiana, le cui "faide" interne hanno portato, in soli due anni, alla sostituzione di due sindaci, alle dimissioni del capogruppo e alla revoca [illegible] deleghe all'assessore dc al commercio [illegible] alla viabilità». [a. v.]

Protesta ■ Torino

I sindaci ossolani in Regione

DOMODOSSOLA. Dal Municipio di Domodossola è partito ieri un fax al Presidente della Giunta Regionale, Brizio. Annuncia per questa mattina la calata in massa di sindaci, presidenti delle comunità montane, [illegible] ministratori ossolani a Torino per protestare contro i tagli [illegible] sanità. All'iniziativa hanno aderito quasi tutti [illegible] [illegible] Comuni dell'Ossola [illegible] le cinque comunità montane della zona. Si è dovuto organizzare un pullman, che partirà dalla piazza del Municipio alle 7,30, per garantire un posto a tutti.

Gli amministratori ossolani si presenteranno di buon [illegible] alla sede del consiglio regionale di Palazzo Lascaris, ci saranno molti sindaci con la fascia tricolore. In via del tutto informale, è stato fatto presente che per accedere all'aula consiliare è necessario un pass. «Occupere[illegible] l'aula del consiglio se non saremo ricevuti subito dal presidente e dalla giunta regionale - hanno detto alcuni amministratori - di fronte [illegible] un problema grave [illegible] quello dell'assi[illegible] sanitaria nell'Ossola, non ci fermeremo certo di fronte [illegible] piccole formalità».

La nutrita delegazione ossolana sarà guidata dal Sindaco di Domo, Pasquale Vicinotti, che a nome di tutti gli amministratori della zona ha chiesto invano un incontro all'assessore regionale alla sanità, Maccari. [illegible] Torino [illegible] [illegible] è arrivata risposta e i sindaci dell'Ossola hanno perso la pazienza.

A fianco degli amministratori si sono schierate le associazioni umanitarie che hanno raccolto fondi fra la popolazione ossolana per l'acquisto di importanti attrezzature che hanno contribuito [illegible] migliorare gli standard dell'assistenza ospedaliera. [a. v.]

Domodossola, i consensi hanno raggiunto il 65 per cento

Trasversali ferroviarie alpine Gli svizzeri sono favorevoli

Il tunnel del Sempione. Dopo quasi 90 anni di vita necessita di una ristrutturazione

DOMODOSSOLA. Con una valanga di «sì» gli svizzeri hanno risposto al referendum popolare sulle nuove trasversali f[illegible]rie alpine del Gottardo e del Loetchberg. I consensi hanno raggiunto il 65 per cento; la punta massima spetta al canto[illegible] [illegible] Ginevra [illegible] l'85%, seguito dal Vallese col 79.

I «no» si sono registrati nei Cantoni di Appenzell [illegible] di Uri, più interessati a un eventuale collegamento con lo Spluga. Le nuove linee ferroviarie alpine, che dovranno togliere la Svizzera dei 2000 dal soffocamento del traffico europeo, prevedono due nuovi tunnel di b[illegible]

Uno di 50 chilometri sotto il Gottardo, dal lago [illegible] Thun a Bellinzona più un'appendice di 12 km sotto [illegible] Monte Ceneri fino a Lugano; un secondo [illegible] 30 km [illegible] il Loetchberg da Frutigen a Rarogne nei dintorni di Briga. Preventivo totale non meno [illegible] 15 miliardi di franchi, lavori fi[illegible]ti tra [illegible] [illegible] e il 2010.

Il referendum [illegible] avuto ragione di molte opposizioni, erano contrari i verdi capeggiati dal Wwf, alcune associazioni [illegible] agricoltori e di automobilisti. Ma l'elettorato svizzero ha capito che il traffico è destinato a raddoppiare da qui al 2010, arrivando [illegible] 11 milioni di passeggeri per ferrovia, 40 su strada e a 27 milioni di tonnellate per ferrovia, 4 su strada, impossibile strozzare ancora di più la rete nazionale.

Il [illegible] svizzero al Loetchberg rimanda ora alle Ferrovie italiane la sistemazione del Sempione che dopo quasi novant'anni [illegible] onorato servizio comincia a mostrare la corda.

«Occorre una nuova galleria tra Briga [illegible] Domo», dicono concordi tecnici e membri dei comitati «sempionistici» ossolani e vallesani, progetti [illegible] massima [illegible] già stati studiati sui due versanti.

[illegible] referendum di domenica, ovviamente, ha gettato altra benzina sul fuoco dei fautori del Sempione, c'è euforia [illegible] Briga e a Domodossola.

Gian Mauro Mottini, presidente del comitato per il Sempione, non nasconde la sua soddisfazione: «Il voto svizzero rappresenta un grande passo avanti, premia l'idea che le Alpi non [illegible] una barriera. Conoscendo l'efficienza dei nostri confinanti il traforo al Loetchberg diventa una realtà, ora è qui che ci si deve muovere a sistemare [illegible] Sempione. Altrimenti [illegible] [illegible] capisce perché arrivi a Domo l'autostrada [illegible] poi darle un terminale ferroviario».

Aggiunge Mottini: «La Svizzera sta dimostrando, un passo dopo l'altro, la sua volontà [illegible] entrare a pieno titolo nell'Europa. Con questo risultato in mano bisogna bussare al nostro Governo perché decida progetti e finanziamenti, tempi e modi di intervento. Anche la regione Piemonte, che da molto tempo tace sulla questione, deve fare sentire la sua [illegible] e lo stesso Parlamento europeo dovrebbe venire interessato in prima persona».

Sugli stessi toni le dichiarazioni del vicepresidente del Consiglio nazionale vallesano Paul Schmidhalter: «Adesso bisogna darsi da fare per [illegible] nuova ferrovia del Sempione direttamente da Briga a Domo, la galleria di Iselle è ormai vetusta. Un nuovo tunnel, che riduce le attuali pendenze dal 27 al 15 per mille costerebbe sui 150 miliardi di lire, metà lo paghiamo noi, metà voi, i progetti ci sono già».

Prosegue Schmidhalter: «Solo così si giustifica [illegible] raddoppio del Loetchberg, si dà vita allo scalo di Domo [illegible] nessuno potrà dire che resterà una cattedrale nel deserto, anzi Domodue farà concorrenza agli altri valichi. Occorre fare presto, la trasversale del Loetchberg votata domenica non sarà mai completa senza il Sempione. Perché non interviene sui [illegible]ti anche la Cee? La Svizzera ha fatto il suo dovere mettendo mano alla tasca, ma il programma interessa tutta Europa».

Paolo Bologna
Louis Tissonier

Droga, previsti altri sviluppi nelle indagini dopo l'arresto di dieci persone

Il boss interrogato [illegible] 20 ore

Ferdinando Mussi, il «cervello» dell'organizzazione che ha importato cocaina per oltre 12 miliardi, viveva in una villa [illegible] S. Bernardino Verbano. In carcere anche la convivente, molto nota [illegible] Gravellona Toce

[illegible] Non è [illegible] finita l'operazione antidroga che - condotta dalla sezione anticrimine della Polizia di Verbania per la Procura della Repubblica - ha portato all'arresto di 10 persone, [illegible] all'acquisizione di documenti e materiali comprovanti l'importazione clandestina [illegible] nel territorio nazionale di «almeno» mezzo quintale [illegible] cocaina, per un valore di oltre 12 miliardi e mezzo. «Almeno», perché è certo che Raquel Dolores Suarez, 35 anni e Alfonso José Parra Barreto, 21 anni, [illegible] residenti a Maracaibo, in Venezuela, abbiano compiuto parecchi viaggi; e perché sembra accertato che, con loro, altri abbiano viaggiato dal Sud America con carichi di cocaina.

«Abbiamo detto mezzo quintale - affermano in commissariato - ma per difetto; per essere prudenti. Ma negli ultimi anni l'organizzazione diretta da Ferdinando Mussi, in stretta collaborazione [illegible] il milanese Mario Cornacchiaro, di cocaina ne ha importato dal Messico e dal Venezuela, a docine di chilis. Per il traffico si serviva di scali diversi. Mai un volo diretto con arrivo a Linate e alla Malpensa, ma Madrid, Ginevra, Zurigo, Amburgo, Londra. Da qui con altri mezzi, ma prevalentemente ferroviari, la cocaina arrivava in Italia, dove [illegible] poi distribuita. Con il Mussi collaborava [illegible] la sua convivente, Luisella Lomazzi, 40 anni. La famiglia della Lomazzi è titolare di un'azienda di autotrasporti che ha sede a Gravellona Toce, in via Martiri del Lavoro. Uno dei quattro fratelli [illegible] Luisella, Rinaldo, era finito in carcere 7 anni fa perché [illegible] i protagonisti dell'assalto, sulla statale 34 del lago Maggiore, a [illegible] strada tra Intra e Ghiffa, ad un furgone della Banca Popolare di Intra; un «colpo» che [illegible] fruttato un bottino di oltre mezzo miliardo.

Il Mussi [illegible] la Lomazzi vivevano in una magnifica villa [illegible] piscina edificata nella frazione [illegible] Santino, nel Comune [illegible] San Bernardino Verbano - ed arredata con mobili antichi autentici - del valore presunto di oltre un miliardo. Il Mussi nella giornata di domenica è stato interrogato dal sostituto procuratore Corrado Lembo e dal giudice per le indagini preliminari dott. [illegible] Massimo Terzi, per oltre venti ore. [illegible] che l'interrogatorio abbia fornito elementi utilissimi per il prosieguo delle indagini. Nella giornata di domenica e ancora in quella di ieri sono [illegible] infatti operate altre perquisizioni, di cui due a Milano. Tutte [illegible] state proficue.

Ferdinando Mussi (a sin.), che teneva le fila dell'organizzazione. Sopra tre dei dieci finiti in carcere: Mario Cornacchiaro, Dolores Suarez e José Barreto

Un'altra figura di spicco nell'organizzazione sarebbe Mauro Premi, 28 anni, nato in un paesino della provincia di Cremona. Ha sposato la figliastra del Mussi [illegible] vive a Cossogno, località sulle alture verbanesi.

Carlo Sacco, 25 anni, residente a Verbania, ma collaboratore della madre nella gestione dell'hotel «Piccolo Lago» [illegible] Mergozzo, sembra abbia approfittato della sua attività commerciale per esercitare una sorta [illegible] punto di incontro.

«Grazie ai pedinamenti, alle intercettazioni, alle registrazioni in video diurne e notturne raccolte in stretta collaborazione con la scientifica - aggiungono in Commissariato - abbiamo raccolto documentazioni e prove schiaccianti, che [illegible] hanno consentito di neutralizzare quasi tutta la rete dell'organizzazione».

Le indagini tuttavia proseguono. «Posso dire - ha dichiarato ieri pomeriggio, visibilmente soddisfatto il dottor Corrado Lembo - che le indagini vanno a gonfie vele».

Antonio Costantini

VERBANIA [illegible]

Consiglieri a confronto

[illegible] la [illegible] [illegible]

[illegible] discute, in Comune, sui problemi di viabilità della zona compresa tra viale Azari, via Toscanini e via De Marchi, punto [illegible] maggior traffico veicolare. Il consigliere democristiano Zanotti aveva proposto di creare un parcheggio nell'area attualmente adibita [illegible] deposito materiale della «Spv». L'assessore alla Viabilità Ferrara ha risposto che la giunta si propone di ridurre i disagi segnalati. Il nuovo parcheggio non appare realizzabile [illegible] tempi brevi. [s. r.]

[illegible]

Denuncia dei Verdi

[illegible] campo [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] irregolare»

OMEGNA. I «Verdi - Sole che ride» hanno denunciato alla Procura di Verbania un grave pericolo [illegible] la balneazione nel lago d'Orta. «Deriva - sostiene Paolo Panzeri - dal posizionamento irregolare, rispetto alle norme vigenti, del campo di sci nautico antistante la [illegible] del centro sportivo di Bagnella». I verdi ricordano che, dopo un loro intervento nello [illegible] mese di giugno, emerse che tutti i campi di sci nautico esistenti sul lago d'Orta non avevano regolare concessione. [s. r.]

ARONA [illegible]

Multato dalla Finanza

[illegible] [illegible] di [illegible] a parrucchiere

ARONA. Per [illegible] «dimenticanza» dovrà pagare [illegible] milioni? A tale importo ammonterebbe [illegible] multa elevata dalla Guardia di Finanza di Arona. Vittima della disavventura è stato un parrucchiere della zona, il quale «aveva dimenticato [illegible] [illegible] sul registro di carico un acquisto di ricevute fiscali». La salata sanzione sarebbe «frutto [illegible] una dommatoria prevista dalla legislazione». L'interessato ha già presentato ricorso per ottenere almeno... uno sconto. [s. b.]

[illegible]

Rassegna gastronomica

«[illegible] e lago» la nona edizione il [illegible]

[illegible] L'Azienda promozione turistica del lago Maggiore, nel quadro della promozione «Il lago tra i laghi», in collaborazione con gli enti turistici del Varesotto, del Cusio e del Canton Ticino, [illegible] organizzando l'allestimento della nona edizione della rassegna gastronomica «Riso e Lago».

La giornata inaugurale, con presentazione del programma, [illegible] terrà martedì 6 ottobre, a bordo [illegible] piroscafo «Piemonte» della Navigazione Lago Maggiore. [s. r.]

Nessun investimento, [illegible] invece i casi di fallimento e i protesti

[illegible] rosso per gli artigiani

Molte imprese costrette [illegible] cessare l'attività

VERBANIA. Allarme rosso per l'artigianato del Verbano Cusio Ossola. L'aumento della pressione fiscale ha raggiunto limiti intollerabili e l'effetto sarà nei prossimi mesi devastante per molte imprese del [illegible] che, già colpite dalla forte deindustrializzazione e da [illegible] di mercato, saranno costrette a cessare l'attività con gravi ripercussioni sull'occupazione: questo [illegible] quadro davvero preoccupante delineato dalle associazioni di categoria.

«La situazione è ormai a un punto di rottura», denuncia [illegible] segretario della Cna Alto Novarese, Erasmino Danzo. «Troppe [illegible] - aggiunge - mortificano le imprese. Agli effetti della stangata fiscale si aggiungono i nuovi vincoli della legge artigi[illegible] la ridotta operatività delle cooperative di garanzia, l'elevato [illegible] del denaro. Oltre l'80 per cento delle [illegible] artigiane [illegible] Verbano Cusio Ossola non prevedono investimenti per i prossimi dodici mesi e senza investimenti non c'è sviluppo. Del [illegible] non si vede come potrebbe essere diversamente». I sintomi di una recessione sempre più marcata si moltiplicano: aumentano le cancellazioni [illegible] unità produttive [illegible] con esse i fallimenti ed i protesti. Inoltre si assiste ad [illegible] progressiva riduzione di quanti scelgono come professione l'artigianato. Il rilievo che il comparto presenta nel tessuto economico della neo provincia spiega la particolare gravità che [illegible] crisi riveste nel suo territorio: infatti [illegible] 11.000 imprese operanti, ben [illegible] sono artigiane, con quasi 11.000 addetti ed un fatturato [illegible] superiore ai 600 miliardi.

Vi [illegible] poi un'altra circostanza che depone a sfavore del Verbano Cusio Ossola e [illegible] chiarirla [illegible] ancora Danzo. «Le aziende con dipendenti - afferma - vivono [illegible] tensione, sono costrette [illegible] ridurre personale, [illegible] cercano ancora, per caparbietà e orgoglio, di dare fondo alle ultime risorse e di resistere, sperando in una fase di ripresa che il Paese [illegible] l'Alto Novarese devono assolutamente imboccare. Diverso però è il discorso per le attività svolte senza dipendenti, che nel Vco [illegible] a circa 3000, cioè oltre [illegible] 60 per cento delle imprese artigiane della zona. Proprio queste costituiscono l'anello debole, subendo in modo ormai insopportabile la concorrenza sleale del lavoro nero, il peso crescente di oneri e gravami fiscali, gli obblighi contabili diventati ingestibili che puniscono pesantemente anche gli errori formali». Duro [illegible] giudizio [illegible] Danzo anche sulla «minimum tax», definita «un provvedimento demagogico e propagandistico». Secondo il segretario della Cna, il suo effetto sarà di spingere nel sommerso e nel l[illegible] nero una massa imponente di imprese del Verbano Cusio Ossola, [illegible] primendo così base imponibile. «La tassazione dei redditi minimi - aggiunge - va perseguita con un uso corretto dei coefficienti [illegible] ricavi, costruiti in modo da risultare coerenti con le dinamiche economiche delle singole categorie [illegible] dei mestieri e come tali congrui, comprensibili [illegible] convincenti».

Su questa analisi concorda anche l'Unione Artigiani - Confartigianato: «La nostra realtà si compone in massima parte di imprese minimali - sostiene il responsabile della delegazione [illegible] Verbania, Dino Fontana - e non vediamo proprio come, con la continua crescita di inasprimenti fiscali e le altre persistenti difficoltà della congiuntura, [illegible] possano sopravvivere sul mercato».

Sergio Ronchi

IN BREVE

[illegible]

Ieri sono stati celebrati i funerali di «Zi' Rosario»

Si sono svolti ieri pomeriggio a Ghiffa i funerali [illegible] Maria Rosaria Buccio Rago. Aveva [illegible] anni ed era conosciuta come «Zi' Rosaria» dal nome del ristorante di cui era titolare con il marito Michele, che ha felicemente superato i 92 anni. I due coniugi erano arrivati [illegible] Ghiffa nel 1948 ed avevano aperto una [illegible] prime pizzerie del Verbanese, chiamandola «La noce». «Zi' Rosaria» lascia il marito e una famiglia numerosa: [illegible] figli e ben 42 nipoti e pronipoti. Uno [illegible] figli, Nicolino Rago, [illegible] stato per più anni assessore [illegible] consigliere in Comune [illegible] presidente del Coreco per il Vco.

[illegible]

Presto la passerella sul torrente San Giovanni

Una commissione del ministero della Protezione Civile ha collaudato i lavori lungo S. Giovanni [illegible] S. Bernardino. E' stata accertata l'esecuzione dell'80 per cento delle opere. L'assessore ai Lavori Pubblici Dario Sada ha informato che consolidamenti delle sponde del San Bernardino termineranno [illegible] [illegible] paio di settimane. A ottobre verrà anche messa [illegible] posa la passerella sul S. Giovanni.

[illegible]ZIO

Sottoscrizione della Cri raccolti venti milioni

La Croce Rossa continua la raccolta [illegible] fondi per l'acquisto di [illegible] nuova autoambulanza. Sino ad ora sono stati raccolti circa 20 milioni.

Partono all'istituto Brera di Novara i tradizionali corsi di classica, moderna, barocca e jazz

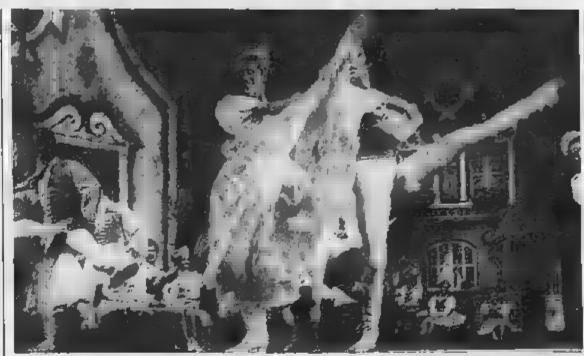
A scuola di danza da Vittoria Minuccia

Venerdì la prova fisico-attitudinale per l'ammissione alle lezioni riservate ai giovani con velleità professionali
Ma c'è spazio anche per quanti considerano il ballo solamente come [illegible] hobby da coltivare a livello amatoriale

NOVARA. Da[illegible] classica, moderna, barocca e jazz e un corso professionale per aspiranti étoiles: l'istituto musicale Bre[illegible] in questi giorni la sua [illegible]gione di corsi e lezioni per il nuovo anno.

Appuntamento d'eccezione [illegible]che per quest'anno è la scuola di avviamento professionale alla danza classica.

Dedicato ai giovanissimi ballerini di età compresa tra i dieci e i tredici anni, il corso si compone di sei ore settimanali di danza e [illegible] altre due di educazione musicale. Le lezioni [illegible] a numero chiuso: per [illegible] ammessi è necessario [illegible] prova di carattere fisico e attitudinale. Chi è interessato dovrà presentarsi, «armato» di scarpine, calzamaglia o tutu, alle ore 15 di venerdì [illegible] ottobre nella sede dell'istituto Brera, in viale Verdi 2.

Tiene il corso, [illegible] già nella scorsa stagione, Vittoria Minuccia, danzatrice e insegnante milanese che ha alle spalle una prestigiosa carriera «sulle pun[illegible]». Diplomata alla Scala in abilitazione all'esercizio professionale, nel 1984 supera [illegible] corso nazionale ed entra a far parte stabilmente del corpo [illegible] ballo del prestigioso teatro milanese in qualità di solista e quindi di prima ballerina. Resta alla Scala per 27 anni, stagioni costellate [illegible] successi, anche internazionali, e di ricche esperienze professionali alla direzione di coreografi di fama mondiale, come Nureyev, Milloss, Petit, Balanchine, Pistoni, Lichine, Skibine, Flindt, Boriozoff, Massine e altri.

Poi, sempre per la Scala, si reca a Londra per frequentare il «Benesh Institute of Choreology» e poi la «Royal ballet School» dove consegue il diploma di docente e svolge attività [illegible] consigliere e ripetitore.

Supera gli esami di Elementary, Intermediate e Advanced anche nella rinomata Imperial Society of Teachers of Dancing (Istd Metodo Cecchetti).

Tornata in Italia, continua la sua attività alla Scala. Nella stagione 1991/1992 è insegnante per il Corpo [illegible] Ballo e assistente coreografa per l'opera «Idomeneo» nella produzione Muti-De Simone. Firma la coreografia di «Sogno di [illegible] notte di [illegible] estate» nel programma La Scala per i bambini.

Fiore all'occhiello [illegible] Brera; le lezioni si affiancano agli altri corsi professionali nelle discipline musicali, ormai un tradizionale appuntamento per l'istituto musicale novarese.

Ma, oltre a questo [illegible] dedi[illegible] a chi ha velleità professionali nel mondo della danza, il Brera propone anche una serie [illegible] lezioni amatoriali. Per studiare seriamente, ma considerando il ballo soltanto [illegible] un hobby. [illegible] carnet c'è danza classica e moderna e danza per adulti. [illegible] un salto nel passato per imparare il ballo antico, rinascimentale e barocco, che si danzava nelle grandi feste a corte all'epoca [illegible] Re Sole.

Anche quest'anno il Brera [illegible] in palio per i più meritevoli quattro borse di studio. Due porteranno i vincitori in Inghilterra. Destinazione: i cor[illegible] estivi della Royal Ballet School e del «Cecchetti Centre» [illegible] Londra. Altre due, invece, [illegible]no messe a disposizione dall'«Arte Teatro» e sono destinate agli stages internazionali di danza che si tengono ogni [illegible] a Riccione.

Per la prestigiosa scuola «Cecchetti», l'istituto musicale offre ai [illegible] allievi anche la possibilità di prepararsi alle prove di ammissione con [illegible]minatori che provengono direttamente dal [illegible] londinese. E chissà che qualche altra ballerina novarese riesca a coronare il [illegible] sogno [illegible] l'anno scorso è riuscita a fare Emanuela Negri. Dopo aver superato [illegible] il massimo dei voti e la lode il quinto livello, Emanuela proprio grazie ad una borsa di studi[illegible] [illegible] Brera ha potuto trascorrere l'estate a Londra e frequentare così i corsi estivi [illegible] «Cecchetti Centre».

Barbara Cottavoz

Vittoria Minuccia danzatrice e insegnante milanese ha alle spalle una prestigiosa carriera «sulle punte». Insegnerà danza al Brera

---

[illegible]

NOVARA
Prevendite per il Cineforum

Proseguono spedite le prevendite per la trentaseiesima edizione del «Cineforum» organizzata [illegible] cinema [illegible] Sacro Cuore. Gli abbonamenti, in vendita a 60 mila lire, [illegible] reperibili alla biglietteria del Sacro Cuore, oppure presso la libreria Lazzarelli di via Rosselli. La rassegna s'inizierà mercoledì [illegible] ottobre.

CASTELLETTO
Cabaret all'Osteria

Sono aperte le prenotazioni per assistere allo spettacolo che il comico Tognella terrà all'Osteria sulla statale del Sempione, [illegible] 3 e sabato 10/10. Nelle due se[illegible] il [illegible] legnanese ripercorrerà i migliori successi del suo repertorio, con le [illegible] dell'operaio di fonderia e dei suoi amici. Pren. t. 0331/920498.

NOVARA
Revival a «Les Folies»

Serata dedicata al revival e alla musica di tendenza alla discoteca «Les Folies» di via Rosselli: dalle 22 i maggiori successi degli Anni Sessanta e Settanta con il dj Flavio Pavia e live con Claudio Alliata.

ANGERA
I burattini di casa Borromeo

Prosegue la mostra «Demoni, streghe, mostri», allestita [illegible] Museo della bambola, nella rocca borromea. [illegible] rassegna, che propone un itinerario nella raccolta di marionette di casa Borromeo, è suddivisa in diversi allestimenti, che hanno trovato posto, oltre che nelle sale della rocca, anche nei palazzi delle isole Madre e Bella. Sono esposti preziosi fondali, marionette, scenografie, testi prepara[illegible] per [illegible] teatrino della famiglia Borromeo tra il Settecento e l'Ottocento.

MILANO
Openhouse, serata con Maurizia

Torna Maurizia Paradiso all'«Openhouse» di Milano (via Carducci 25). Dopo le apparizioni a «Colpo grosso», l'ambigua showgirl si è lanciata in una nuova trasmissione televisiva per nottambuli: «Colpo di [illegible]» Maurizia entrerà [illegible] azione dalle 23,30. Ingr. a [illegible] mila lire.

Novara, dopo quindici giorni d'attesa sta per arrivare il grande momento

Cresce la «febbre» per Baglioni

Sono già stati venduti oltre 5 mila biglietti

NOVARA. Tutto è pronto in città ed il [illegible] alla rovescia è quasi giunto al termine. I tantissimi fans [illegible] Claudio Baglioni, dopo aver a lungo temuto l'annullamento del concerto (in programma quindici giorni fa [illegible] poi saltato per problemi [illegible] natura organizzativa), hanno tirato [illegible] sospiro di sollievo quando [illegible] stata annunciata [illegible] nuova data: primo ottobre, ovvero giovedì sera.

Eppure, la tournée «Assieme sotto un cielo mago» sembra risentire di [illegible] quali influssi negativi: dopo le disavventure estive, [illegible] la tragica scomparsa di [illegible] tecnico dello staff a Lignano Sabbiadoro, il divorzio tra Baglioni ed il promoter [illegible]vid Zard, e una tormentata serie di concerti rinviati o annullati, l'ultimo intoppo ieri sera a Como.

Baglioni aveva deciso infatti di riprendere proprio dal Lario la quarta parte del suo tour, dopo che per ben tre volte la tappa comasca era stata cancellata. Ma questa volta il cantautore romano ha dovuto fare i conti con il prefetto [illegible] Como, il quale non ha rilasciato il permesso per ragioni di ordine pubblico.

Cresce l'attesa a Novara per il concerto di Claudio Baglioni in programma giovedì sera allo stadio di via Alcarotti

L'esordio avverrà quindi proprio a Novara, e sotto la cupola [illegible] in molti a fare gli scongiuri per giovedì sera. Tutto dovrebbe andar bene, ma viene da chiedersi se lo stadio di via Alcarotti, da quasi [illegible] anno dichiarato inagibile per le partite [illegible] calcio dello Sparta, possa accogliere l'ondata dei fans del cantante più [illegible] dagli italiani. In prima fila ci sarà anche Flores Franzina, la studentessa di San Maurizio d'Opaglio sofferente di una malattia ad [illegible] piede. La giovane aveva chiesto di [illegible] al [illegible] postazione al riparo dalla folla e soprattutto di poter incontrare il suo idolo. Il sindaco Antonio Malerba [illegible] garantito [illegible] venire incontro alle richieste della studentessa.

Ovviamente, i biglietti acquistati qualche settimana fa (già venduti oltre [illegible] mila) saranno validi giovedì ed il concerto si fa[illegible] comunque, anche in caso di pioggia. La «telenovela» dell'estate [illegible] e [illegible] sembra dunque essere giunta all'atto finale. [illegible] ci saranno altri colpi di scena? **[m. pia.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vat. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Mare. Color. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] 20,30; 22,30. Vat. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
[illegible] Sommelier 22[illegible] continentali nel ro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. La [illegible] Pan N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta.** Or.: 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Dolo 5. **Basic Instinct.** Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible]. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bella e** [illegible]: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. [illegible] N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands -** [illegible] **sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL [illegible] **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fuori di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Legge 627.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totò decadence.** Or.: 16/17,40/19,30/21/22,40. Vat. 18.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **La mano sulla culla.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible] '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Salgio 63. **Mediterraneo.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 338. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 4 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. turni spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 15 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/18,30). Tel. 8815241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore [illegible] **Apologia bis** (rassegna di teatro al femminile). R. Portolese al pianoforte A. M. Pozzolo soprano. Anna Mazzamauro in **Raccontare Nanarella** G. Coppotelli pianoforte. Compagnia del Teatro Moderno. Org. Anna Cuculo Group. Ingresso a L. 15.000 (rid. studenti 10.000) dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. tel. 638.256 (ore 13-15).
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti o prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno all'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, le premiate Ditta, C. Guzzanti, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prevendita cassa Teatro, ore [illegible] - [illegible] tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori** [illegible]. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Il mio piccolo genio.** (In lingua originale). [illegible]: 17; 21,15.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il mio piccolo genio** (vers. or.). Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO Gall. De Cristoforis. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Turati 11. **Totò decadence.** Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] Galle[illegible] del Corso. **Gangsters.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il principe delle** [illegible] Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Legge 627** (vers. originale). [illegible]: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] **continente** [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. [illegible] **continente** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Betty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]**SSEO VISCONTI** v. Monte [illegible] 84. **In the soup.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Fuori di testa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Batman il ritorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 15,30; [illegible] 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **L'amore, il sesso a Berlino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Mediterraneo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. [illegible] 39. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Il tagliaerbe.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL Basic Instinct. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Fratelli e sorelle.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic** [illegible] Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Film vietato ai** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Bella e accessibile.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Nervy - Pioggia di sangue.** [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Point Break.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Il tagliaerbe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct.** Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Lanterne rosse.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Double Impact - La vendetta finale.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Indocina.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Vita da Bohème.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. [illegible] Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Concerti. Direttore Carlo Maria Giulini. Ore 20. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio [illegible] telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **Don Chisciotte.**
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. **Laboratorio** [illegible].
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. [illegible].63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00.0231.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Curriculum vitae due.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare 83.22.580. **Chi trova un amico trova un nemico.** Or.: 21.
OLMETTO v. [illegible] 8/A. Per inf. tel. 87.51.86.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. [illegible].00.86/87.
[illegible] **VERDI** v. Pastrengo [illegible]. Per inf. tel. 66.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. [illegible].

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/6000
Cuori ribelli — di [illegible] Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Faraggiana — Tel. 27.576 — Lire 10.000/6000 — mart. fer. 8000/5000 — Or.: 19,50/22,15
Basic [illegible] — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Vittoria — Tel. 23.095 — Lire 10.000/6000 — Or.: 19,30/22
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa [illegible]) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N.V. 2h 10' **Avventura**

Vip — Tel. 25.686 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. 8000/5000 — Or. 20,05/22,15
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N.V. 1h 50' **Thriller**

Araldo — Tel. 26.739 — Lire 8000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 20,05/22,15 — RIPOSO

S. Cuore — Tel. 455.484 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22,15
Il lungo giorno finisce — di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola. N.V. 1h 25' **Biografico**

[illegible]
S. Andrea — Lire 7000/5000 — Or.: 16/21 — RIPOSO

[illegible]
S. Carlo — Tel. 45.534 — Lire 8000/5000. Giov. 6000/4000. Ore 15/20/22 — RIPOSO

[illegible]
Vandoni — Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Moder[illegible] — Tel. 82.151 — Lire 10.000/8000 — [illegible]: 20/22
Film a luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — [illegible]: 20,10/22,15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 20,15/22,15
Double Impact - La vendetta finale — [illegible] Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrova[illegible] per vendicarsi N.V. 1h 40' **Avventura**

[illegible]
Lire 5000 — Or.: 14,30/18,30/21 — RIPOSO

[illegible]
Corso — Tel. 240.653 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 6000/4000
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.045 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/4000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N.V. 2h 10' **Avventura**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prime cause in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N.V. 1h50' **Commedia**

[illegible]
Italia — Tel. 0163 / 84.02.02 — Lire [illegible]000 — Inizio [illegible] 15 or. cont. — [illegible]

[illegible]
Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 8000/6000 — Lun. feriale L. 7000/5000 — Or.: 19,58/22 — RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 6000/4000 — Inizio dalle 14,30 cont. — RIPOSO

[illegible]
Lire 4000 — Or.: 14/18/20,15/22,15 — RIPOSO

TRECATE
Vittoria — Lire 7000/5000 — Inizio ore 20; 22
Film a luce rossa

VERBANIA
Apollo — Tel. 503.210 — Lire 8000/5000 — [illegible] FERIE

Vip — Tel. 401.152 - L. 10.000/6000 — Martedì feriale 5000 — Or.: 20,10/22,30
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata [illegible] una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N.V. 1h 40' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — L. 9000-8000/6000-5000 — Or.: 20/ 22,15
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18 I giorni di Bryan; 19,30 Videonovara; [illegible] Il Tuttomusica; 20,30 Il piccolo fuggitivo; 22 Sport e sport; 22,30 Videonovara; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18 I giorni di Bryan; [illegible] Aspan Informazioni; 19,30 Vco notizie; 20 Fermanotizia, attualità; 20,30 Il piccolo fuggitivo; 22 Sport e sport; 22,45 Vco notizie. [illegible] **TV:** [illegible] Missione impossibile; 22 Korg; 22,30 News; [illegible] Pronto doctor; 0,30 News; I Avventure [illegible] Australia.

SERIE C2

Novara: ha risolto il match, ma non convince

Bomba di Vitalone primo gol da «prof.»

A [illegible] una pericolosa incursione del Pergocrema nell'area [illegible] durante l'incontro di domenica. Sopra, Giuseppe Vitalone, autore del gol-partita e della [illegible] prima rete da professionista

NOVARA. La [illegible] più bella del[illegible] partita con il Pergocrema, giocata in clima autunnale, è [illegible] certamente la rete messa [illegible] segno da Vitalone che ha dato agli azzurri [illegible] [illegible] sofferto ma meritato. Un gol firmato dal giocatore che viene dallo Sparta e non ha ancora convinto appieno, tanto che si parla con insistenza dell'arrivo di una «punta» da affiancare [illegible] capitan Folli. L'ultimo nome in ordine [illegible] tempo è quello di Balesini, in forza al Leffe. [illegible] Giuseppe Vitalone non è tipo da perdersi d'animo.

All'inizio di stagione, Del Neri gli aveva preferito Guatteo e lui è stato tranquillo, al suo posto. Anche domenica è [illegible] il compagno-rivale ad iniziare la partita. Nell'intervallo è venuta la [illegible] [illegible] ed è entrato molto caricato. Alla sua prima rete da professionista, Vitalone preferisce sottolineare i meriti dei compagni: «Schillaci ha fatto un grande lavoro, sulla sinistra ha chiuso mettendo al [illegible] Obbedio ha fintato ed arrivando in corsa non ho avuto difficoltà ad infilare a fil di palo. Sono azioni che ripetiamo sempre in allenamento e stavolta abbiamo realizzato anche in partita. Il primo gol? Non significa molto. [illegible] solamente avuto più fortuna [illegible] altri. Mi è capitata la palla buona e l'ho sfruttata». E chissà che questo gol non [illegible] anche [illegible] convincere gli scettici che Vitalone non sarà un fuoriclasse [illegible] certo può rendersi utile alla causa del Novara.

Beppe Folli, il capitano, era particolarmente felice per il successo del compagno: «E' come [illegible] avessi segnato [illegible] Sono contento perché Vitalone è altruista [illegible] generoso. Come gioco dobbiamo migliorare ancora parecchio. Abbiamo tanti difetti da eliminare ma siamo solamente all'inizio [illegible] intanto continuiamo a non subire gol».

Concetti che ribadisce anche Del Neri: «Incontreremo molte squadre [illegible] [illegible] Pergocrema votate alla difesa. La mentalità è quella giusta ma possiamo [illegible] dobbiamo migliorare la qualità del gioco e [illegible] disposizione in campo. Bisogna concretizzare meglio le occasioni-gol che riusciamo a produrre».

Renato Ambiel

NOVARA	1
POZZATI	6
MORO	6
SCHILLACI	6,5
PONTI	6
(77' RIVIEZZI)	sv
PALADIN	6
DIANDA	6
GUATTEO	5,5
(46' VITALONE)	[illegible]
ARMANETTI	6
[illegible]	6
OBBEDIO	6
CAPONI	5,5
[illegible].: DEL NERI	6

PERGOCREMA	0
LOCATELLI	6,5
POZZI	6
SALOMONE	5,5
PARI	6
TORRI	6
TERZI	6
GHELLER	6
VENTURATO	6
(75' SACCHINI)	sv
MESSINA	5
(46' VACCARI)	6
ROCCATAGLIATA	5
COTI	5
All.: ROTA (squalif.)	sv

Arbitro: MORETTI di Cosenza 5,5

Reti: 70' Vitalone. **Ammoniti:** Venturato e Torri. **Espulso:** il dirigente accompagnatore del Pergocrema Andreini. **Spettatori:** 1.200 circa dei quali 549 paganti per un incasso di 9.264.000. **Condizioni atmosferiche:** coperto con pioggia per tutto il secondo tempo.

L'Aosta non riesce a segnare

K.o. a Olbia, Barlassina è preoccupato

Il bravo Girelli (nella foto) si è trovato troppo solo [illegible] avanti a lottare nell'area avversaria. In settimana dovrebbe arrivare all'Aosta una nuova punta [illegible] [illegible] al giocatore per risolvere i problemi offensivi della squadra

AOSTA. I rossoneri speravano di trovare in terra sarda il pri[illegible] gol [illegible] campionato, [illegible] sono tornati dalla trasferta [illegible] Olbia [illegible] la seconda sconfitta esterna consecutiva dopo quella rimediata a Stradella contro l'Oltrepò. A punire l'Aosta [illegible] [illegible] un errore di Buda a 8' dalla fine [illegible] una conclusione di Udassi che sembrava facile preda del portiere.

«Si è trattato di un vero e proprio infortunio - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -, ma sarebbe assurdo scaricare le colpe della sconfitta [illegible] Buda che nelle precedenti partite [illegible] sempre stato tra i migliori in campo. Il rammarico maggiore è quello di non avere raccolto nulla di concreto dopo aver creato le premesse per fare anche il colpaccio».

«Nel primo tempo una violenta conclusione di Guida ha picchiato sotto la traversa ed è rimbalzata sulla linea di porta, poi un tiro di Ferretti è stato respinto oltre la linea da un difensore sardo senza che l'arbitro e il guardalinee [illegible] avvedes[illegible] del gol - aggiunge Barlassi[illegible] -. Stiamo attraversando un periodo sfortunato, ma alla fine del campionato i periodi negativi e quelli positivi [illegible] compensano, quindi aspettiamo con [illegible]ducia che la ruota giri per il verso giusto».

Al di là degli episodi che han[illegible] caratterizzato la partita, c'è stata la conferma della man[illegible] di una punta da affiancare a Girelli, che [illegible] una vol[illegible] si [illegible] trovato troppo solo in avanti a lottare contro la difesa avversaria. In settimana dovrebbe giungere ad Aosta [illegible] attaccante in grado di risolvere i problemi offensivi della squadra.

«Per cercare di vincere ho in[illegible] nel secondo tempo Montaneri togliendo De Angelis - spiega Barlassina -, però non siamo riusciti a fare breccia nella retroguardia sarda. Siamo stati puniti nel finale quando eravamo ormai convinti [illegible] avere conquistato il pareggio. Ai ragazzi non ho, in ogni [illegible] appunti da muovere perché sia [illegible] piano dell'impegno, [illegible] [illegible] punto [illegible] vista del gioco la squadra mi ha soddisfatto».

E domenica al «Puchoz» arriverà la capolista Fiorenzuola, l'unica formazione ancora [illegible] punteggio pieno. Si prospetta per i rossoneri ancora una domenica di fuoco «ma la classifica non ci rende i giusti meriti e lo dimostreremo fra cinque giorni contro la prima della classe - dice il tecnico -. Avevo comunque già fatto presente ai tifosi che ci serviva del tempo per raggiungere la condizione ideale. Non è il [illegible] di allarmarsi per l'avvio tutt'altro che brillante».

Sigfrido Beneyton

Il Casale «vola» in zona scudetto

E Gianni Bui sorride: «Sono molto soddisfatto»

Per Stefano Luxoro (nella foto) e compagni [illegible] prova d'orgoglio sul campo della Centese, dove gli undici nerostellati [illegible] usciti ancora [illegible] volta imbattuti

CASALE. Il pareggio in trasferta a Cento ha convinto l'allenatore Gianni Bui, che si è dichiarato «molto soddisfatto del risultato conquistato contro un avversario determinato a fare punti». Anche dal terzo turno di campionato i nerostellati [illegible] usciti con [illegible] porta inviolata. Il giovane portiere Rubini ha [illegible]mostrato di essere all'altezza della situazione, brillantemente coadiuvato da una retroguardia difensiva [illegible] tutto rispetto.

La Centese, alla terza giornata, non ha [illegible] provato il gusto di fare gol; anche [illegible] di reti in 270 minuti non ne ha incassate. L'incontro con il Casale poteva essere l'occasione buo[illegible] per segnare. Invece i ferraresi di Franzon si sono difesi bene, ma non hanno saputo superare alcune carenze in [illegible]co già manifestate nella scorsa stagione.

Alla società nerostellata comunque [illegible] andata bene, soprattutto per il buon gioco che ha saputo condurre [illegible] modo particolare nel secondo tempo. Spiega Bui: «Ho visto un Casale che nel primo tempo ha sofferto un po', ma che poi, nella ripresa, [illegible] venuto fuori bene». Peccato per l'espulsione di Col all'85', dopo un doppio cartellino giallo dell'arbitro Baglioni.

Il mister ha messo un riparo alla situazione facendo uscire Brunetti e mandando in campo Cordone, con funzione contemporaneamente [illegible] punta e di [illegible]fesa.

Una precedente sostituzione era avvenuta alla ripresa del secondo tempo: Butti, in seguito ad un colpo ricevuto alla [illegible]viglia, non ce l'ha fatta [illegible] reggere al dolore ed è uscito un minuto prima che il signor Baglioni fischiasse la fine del primo tempo. Bui ha fatto entrare al suo posto Ercolino.

Prosegue l'allenatore: «Soprattutto nel secondo tempo abbiamo creato buone occasioni, frutto di azioni ben concertate. Direi che più di così non si poteva fare, tenuto conto anche che la Centese ha un pacchetto arretrato molto forte».

L'allenatore del Casale tiene [illegible] sottolineare che [illegible] nerostellati non hanno mai corso grossi pericoli durante tutto l'incontro. Anzi, si può dire che abbia[illegible] gestito bene il confronto». Tutti in campo hanno dato pro[illegible] di concentrazione e volontà. Anche [illegible] un altro successo fuori [illegible] dopo quello di Tempio, avrebbe accresciuto la posizio[illegible] [illegible] classifica e l'entusiasmo della squadra, il pareggio in trasferta è comunque un risultato che tiene alto il morale.

Intanto Gigi Franzin, che ha giocato per tutti i 90 minuti, ha già sottoscritto il contratto anche per la prossima stagione, a riprova di una fiducia reciproca tra giocatore e società.

Gli allenamenti riprendono regolarmente da oggi pomeriggio al Natal Palli, secondo [illegible] programma graduale del tecnico Gianni Bui, che [illegible] dando buoni risultati. **[s. m.]**

SERIE C1

Alessandria: solo 3 punti dopo 5 giornate

Un altro pareggio e la classifica piange

ALESSANDRIA. Un punticino, uno soltanto. Nella quinta giornata contro un modesto Siena i grigi ancora una volta non vanno oltre il pareggio. Sono gli unici nel girone assieme all'Arezzo a non aver mai vinto in questo campionato. Anche Co[illegible] o Carrarese, che [illegible] i piemontesi dividono la penultima posizione di classifica, hanno già gustato il sapore del successo. In realtà, che [illegible] [illegible] sta funzionando negli schemi della compagine di Sabadini? Che cosa continua a stridere?

L'arrivo di Zaccarelli e la successiva campagna acquisti ave[illegible] portato una ventata d'ottimismo dopo le sofferenze dell'anno passato. Si erano ventilati ambiziosi progetti: [illegible] serie B in due o tre stagioni. [illegible] nel pianificare s'era cominciato a pensare ai giovani. Nuova linfa [illegible] inserire nella risorta formazione Primavera [illegible] in grado all'occorrenza di dare [illegible] mano a Sabadini. Ma la buona volontà da sola non è bastata. Hanno lottato come dei leoni i vari Banchelli, Maddè, Zaniolo, Caricari. Ma in una serie «di transizione» come la C, la buona volontà [illegible] sola non [illegible]. [illegible] neppure il talento [illegible] l'orgoglio. Chi può [illegible] più ambizioso d'un Banchelli, corteggiato da molti club e dal futuro già quasi scritto? Eppure dopo i gol delle amichevoli [illegible] di Coppa Italia l'ex viola nelle gare interne [illegible] [illegible] più riuscito ad andare in rete.

Al Moccagatta i grigi hanno segnato una sola rete in 270 minuti. Un risultato modesto al quale non hanno saputo rimediare nelle gare esterne, travolti dalla Triestina, beffati dal Palazzolo. Sul terreno amico il centrocampo non ha saputo imporre la superiorità territoriale, sono mancati soprattutto sulla trequarti. Anche perché l'Alessandria sembra abbia una ritrosia nei confronti della fascia destra. Zanuttig ha continuato ad agitarsi [illegible] [illegible] turbine, senza un ruolo definito. Lui, che [illegible] non è, ha dovuto immedesimarsi in una parte che rie[illegible] a recitare per pochi minuti, per poi cadere in catalessi.

Anche se presidente e direttore generale non lo dicono apertamente, [illegible] società [illegible] cercando un tornante da poter schierare al fianco del troppo «oberato» Didonè. Nel finale di match [illegible] il Siena addirittura sulla fascia c'è andato a giocare Sabato, un leone nonostante i suoi 34 anni. Alla fine, ne siamo convinti, Zaccarelli riuscirà a tirare fuori dal cilindro un giocatore d'esperienza. Il mercato non offre molto a questo punto della stagione, ma ci sarebbero almeno [illegible] paio [illegible] nomi. Per il momento, top secret. Marcia indietro, invece per il centrocampista monzese Perugi e il difensore perugino Di Spirito.

I tifosi continuano nel loro sordo mugugno. Senza capri espiatori. Il più «beccato» nel match con il Siena è stato l'arbitro. D'altronde, quando la sorte nega [illegible] soddisfazioni il primo a farne le spese è il direttore di gara. Tutti [illegible] [illegible] pretesto: «Se quella palla fosse stata [illegible] po' più bassa e quell'altra un po' più a destra...».

Sabadini è peraltro fiducioso. E' sicuro di poter sbrogliare la [illegible] con gli uomini di cui dispone. «La squadra sta [illegible]gliorando perché cresce l'affiatamento. Ma [illegible] sempre il risultato rispecchia i reali valori in campo. I giocatori che possono inventare ci sono: dobbiamo avanzare di una quindicina di metri il nostro baricentro. Il risultato verrà da sé».

Piero Abrate

[illegible]	0
BATTISTINI	ng
BONADEI	6,5
[illegible]	6
MADDE'	6,5
TONINI	6
LENISA	6,5
ZANUTTIG	5,5
(80' ALFANO)	ng
SABATO	6,5
SERIOLI	6,5
DIDONE'	6
BANCHELLI	6
All.: SABADINI	6

SIENA	0
PINNA	7
CHIODINI	6
ROCCHIGIANI	6,5
DANIEL	5,5
(38' SIGNORINI)	6
BARONIO	6
SACCHI	6
FLORIDI	6
IACOBELLI	[illegible]
(75' FANTINI)	ng
PISICCHIO	[illegible]
ROCCA	7
CINI	6
All.: VESCOVI	[illegible]

Arbitro: BIZZOTTO di Castelfranco V. 6

Ammoniti: Maddè, Cini, Sacchi, Zanuttig, Sabato, Fantini. **Spettatori:** paganti 1.400, per un incasso di 26 milioni. **Condizioni atmosferiche:** pioggia torrenziale con uso dei riflettori.

Zanuttig (a sin.) è [illegible] ruolo fisso. Sabato (sotto) ha giocato sulla fascia

VOLLEY

Largo successo dell'Alpitour, in arrivo due gare impegnative

Ganev e Kjossev, chi li ferma?

I due giganti bulgari sono senza rivali

Dopo il 3-0 contro il Jockey Schio, l'Alpitour affronterà il Petrarca e la Panini

CUNEO. Lubo Ganev, 14 punti e 20 cambi palla; Boris Kjossev, [illegible] punti, 18 cambi palla [illegible] [illegible] grande prestazione in difesa. Il 3-0 dell'Alpitour Diesel Jeans sul Jockey Schio non ha soltanto la firma dei due bulgari, ma è certo che Kjossev e Ganev hanno saputo trascinare [illegible] squadra e infiammare il pubblico.

Proprio dai tifosi [illegible] giunta la nota più lieta dell'esordio casalingo in campionato. In fondo il successo era nel pronostico, per cui non ha sorpreso, al di [illegible] della facilità e sicurezza [illegible] cui è [illegible] conquistato.

Invece si guardava [illegible] interesse e curiosità all'affluenza del pubblico. Il Jockey, con tut[illegible] il rispetto, non aveva una grande presa sui tifosi, ma c'era la curiosità di vedere i biancoblù nel nuovo palazzetto. E allora, [illegible] società, si sono divisi: gli ottimisti, capeggiati dal [illegible] manager» Gino Primasso, hanno scommesso la cena per tutti che [illegible] palazzetto sarebbero entrate più di [illegible] mila persone; il presidente Bruno Fontana, per il clan dei meno ottimisti, pronosticava un'affluenza fra [illegible] [illegible] e le 3 mila persone.

La [illegible] la pagherà Fontana, perché il botteghino ha strappato [illegible] biglietti, ai quali va aggiunta la quota di circa [illegible] abbonati e un centinaio di inviti. «E' stato una coreografia magnifica - dice [illegible] presidente Fontana -; questa passione ci carica ancora di più, come società e come giocatori che amano essere applauditi e osannati da un palazzetto gremito».

Sul piano tecnico, la sfida ha proposto l'Alpitour pressoché perfetta, in grado di rispondere immediatamente ad un [illegible] [illegible] una giocata vincente, il che regala morale all'intero sestetto. Adesso i cuneesi guardano alla sfida di giovedì sera, ancora al palazzetto, contro il Petrarca Padova di Silvano Prandi. Una partita ad eliminazione diretta in cui i biancoblù, non fosse altro per [illegible] fattore-campo, partono lievemente favoriti, anche se i patavini vengono dal 3-0 di Spoleto.

Poi, domenica ci sarà la trasferta a Modena contro la lanciatissima Panini, vittoriosa a Ravenna. I «Bluebrother» han[illegible] organizzato il pullman, con iscrizioni al bar Oscar (tel. 681.905) entro giovedì.

[illegible] Franco

Torneo nazionale dilettanti, turno negativo per le novaresi

Una giornata disastrosa

Pesanti scoppole per il Bellinzago (0-5 [illegible] Corsico) e per lo Sparta (0-3 a Saronno)
A salvare il buon nome del calcio provinciale solo lo 0-0 dell'Iris col Pro Lissone

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Giornata [illegible] per le novaresi del campio[illegible] nazionale dilettanti: Il Bellinzago ha perso 0-5 a Corsico, l'imbattuto - fino a domenica scorsa - Sparta è caduto pesantemente [illegible] Saronno per 0-3 e solo l'Iris Oleggio ha [illegible] parzialmente in alto la bandiera [illegible] calcio provinciale, guadagnando un pareggio a casa sua con la Pro Lissone. Bilancio: [illegible] solo punto. E se guardiamo ai gol il consuntivo è ancora più pesante: [illegible] all'attivo [illegible] ha pareggiato a reti bianche) e [illegible] al passivo. Evidentemente le novaresi di questo torneo si sono adegua[illegible] solo in negativo alla nuova moda del calcio nazionale: quella dei tantissimi gol.

E domenica a prenderne più di tutti è [illegible] il Bellinzago. [illegible] sico, contro la squa[illegible] di Bacchin [illegible] allinea, fra gli altri, l'ex novarese Uzzardi, l'undici gial[illegible] è stato letteralmente «travolto» denunciando lacune in [illegible] trovia a [illegible]iare del portie[illegible] non immune da responsabilità.

La forza del Corsico è certamente [illegible] scusante per l'undici di Rolfo, probabilmente però non basta a giustificare il risultato. Certo la sconfitta [illegible] vigilia ci stava tutta, ma c'è modo e modo di perdere. Inoltre «scoppole» come questa [illegible] Corsico [illegible] giovano certo al morale di una squadra che pare destinata - anche se è presto per parlarne - alla lotta nei [illegible]di della classifi[illegible].

Pesante pure la battuta d'arresto patita dallo Sparta a Saronno. I novaresi - che quest'anno non [illegible] ancora [illegible] la sconfitta (... ma neanche la vittoria, visto che avevano [illegible] pre pareggiato) - hanno resistito alla pressione degli «amaretti» solo per 42 minuti. Poi hanno preso il gol ed è stato subito evidente che [illegible] match era segnato. I novaresi - lo sanno tutti - non h[illegible] attaccanti e pareggiare (non parliamo di vincere) in queste condizioni è davvero difficile. Più facile farsi infilare ancora; cosa puntualmente verificatasi nella ripresa.

[illegible] punticino della bandiera lo ha realizzato l'Iris Oleggio. E' poco? Coi tempi che corrono certamente no. E va anche detto che gli oleggesi non sono certo stati favoriti [illegible] direttore [illegible] gara, che anzi ha annullato nel finale un gol dell'esordiente Angelucci, appena entrato in campo.

Neanche il tempo [illegible] dato una mano all'undici di Falsettini: il campo pesante ha infatti agevolato il compito degli ospiti che si sono battuti [illegible] agonismo da costringere l'arbitro ad estrarre due volte il cartellino rosso. [m. s.]

Sparta e Bellinzago (qui un'immagine dello scontro diretto), 8 gol (subiti) in due

[illegible] primo

Il campionato diviso in due

NOVARA. Saronno solo in testa, Corsico, Legnano, Fanfulla e Pinerolo all'inseguimento: la scala dei valori [illegible] «nazionale dilettanti» sembra davvero [illegible]ta. Nel «gruppo» delle grandi vanno anche inserite Pro Vercelli, [illegible] Lissone, Abbiategrasso e, perché no?, Gallaratese.

Il campionato è già diviso in due tronconi, [illegible] «ricco» - con le squadre sopra elencate - e [illegible] «povero», con tutte le altre. Le novaresi? Al momento si trovano nel secondo gruppo a conferma [illegible] questa sembra davvero un'annata di «vacche magre». [m. s.]

AUTOMOBILISMO

E' stato un grande successo di folla il Rally dei «111 minuti»

Vincono ancora gli svizzeri Il galliatese Zonca secondo

S. MAURIZIO D'OPAGLIO. E' andata agli svizzeri Burri-Hofmann, su Sierra Cosworth 4 X 4, la vittoria del Rally Internazional[illegible] 111 minuti. Gli elvetici [illegible] sono imposti vincendo otto delle dieci prove speciali e bissando il successo ottenuto lo scorso anno. Al secondo posto i novaresi Zonca-Martini su Bmw M3 che hanno preceduto la coppia Uzzeni-Bondesan, altri favoriti, su Lancia Delta Integrale. E' venuto a [illegible] sin dalle battute iniziali il duello tra Burri e Zucchetti a causa dell'uscita di strada di quest'ultimo già [illegible] seconda prova speciale. La stessa prova è stata fatale al valsesiano Tiziano Borsa, leader [illegible] campionato [illegible] zona, che è uscito sbattendo contro un muretto e danneggiando irrimediabilmente la sua Lancia Delta. La corsa si è decisa [illegible] sulla vetta del Mottarone do[illegible] la Sierra [illegible] Burri ha inflitto pesanti distacchi agli avversari. L'unico che avrebbe potuto contrastare il passo allo [illegible] era il gozzanese Zucchetti, ma lungo gli stretti tornanti della Valle Strona [illegible] sua Lancia incappava in [illegible] rigagnolo d'acqua che provocava [illegible] fenomeno di acquaplaning: la vettura sbatteva contro i muretti bloccando addirittura la strada. L'incidente provocava l'annullamento della prova.

Gianluca Zonca, ottimo secondo

Per lo svizzero la gara diventava [illegible] quel punto una passeggiata: vanamente inseguito da Zonca, che vinceva la speciale di Boleto. Con molta onestà a fine gara il pilota [illegible] Bmw riconosceva l[illegible] superiorità del binomio Burri-Sierra, che hanno dimostrato di avere una marcia in più.

Nel complesso sono andati bene i piloti novaresi: dietro la squadra svizzera della Chicco d'oro, troviamo infatti i team novaresi della Vanmenia Jolly Club e della 3 Laghi Rally Team. La corsa è stata seguita da una folla incredibile che organizzatori [illegible] forze dell'ordine hanno calcolato in oltre sessantamila pe[illegible] Purtroppo poco sportivi si sono dimostrati quegli scalmanati che alla penultima prova speciale hanno messo in mezzo [illegible] strada [illegible] blocco di cemento contro il quale ha picchiato la Opel degli omegnesi Cantarella-Ramponi. I tifosi, quelli veri stavolta, li hanno aiutati [illegible] rimettere in carreggiata la loro vettura consentendo [illegible] due cusiani di concludere la loro ottima gara.

Vincenzo Amato

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 29 Settembre 1992 ■ 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Sgomento e commozione in provincia alla notizia dell'aereo precipitato: le vittime erano molto stimate

Quattro vercellesi morti nel disastro in Nepal

Due giovani medici, la titolare di un bar e un ex imprenditore

VERCELLI. Tre vercellesi e un medico di Casale che lavorava all'ospedale «Sant'Andrea» sono morti [illegible] disgrazia aerea di ieri in Nepal. I loro nomi: Anselmo Rosso, [illegible] anni, di Trino, via Ferruti 3; Tiziana Caloria, 39 [illegible] pure di Trino, via Italia 103; la d[illegible] Anna Maria Marcone, [illegible] anni, di Vercelli, strada per Trino 7, e il dottor Marco Ballerini, 40 [illegible], abitante a Casale Monferrato e assistente di ginecologia all'ospedale di Vercelli.

La notizia è arrivata a Trino e a Vercelli nel tardo pomeriggio di [illegible]ri: nella cittadina sul Po ha suscitato sgomento e [illegible]zione; all'ospedale Sant'Andrea e nel capoluogo, grande cordoglio; la d[illegible] Marcone e il dottor Ballerini erano legati da un'affettuosa amicizia, si erano conosciuti proprio in corsia (anche se la donna ora esercitava la professione di medico generico) ed erano sempre assieme. In particolare, i vercellesi si sono stretti intorno alla famiglia Marcone colpita da due gravi lutti in poco più di un mese: il padre di Anna Maria, Idolo, noto sindacalista, era morto all'inizio di agosto.

Anna Maria Marcone, Marco Ballerini, Anselmo Rosso e Tiziana Celoria [illegible] accomunati dalla passione per i viaggi, la fotografia, la scoperta di [illegible] di nuovi, ma anche per l'esoteri[illegible] e per le religioni or[illegible]ali: una delle due agenzie torinesi che avevano organizzato il viaggio, la «Etnica», aveva preparato per loro dodici giorni di vacanza nel Tibet, alla riscoperta degli antichi monasteri dei Lama.

I quattro e le altre vittime italiane (in tutto, dieci persone) si erano imbarcate venerdì da Fiumicino, dove avrebbero dovuto ritornare il 21 ottobre. La disgrazia è avvenuta ieri mattina, poco prima delle 8,45 italia[illegible] (le 14,45 locali) su un [illegible] della Pakistan International Airways (Pia), che aveva a bordo 166 passeggeri e 12 membri dell'equipaggio. Oltre ai passeggeri italiani, c'erano 29 spagnoli, quindici inglesi, [illegible]dici neozelandesi, due svizzeri, due bengalesi, uno statunitense, un giapponese e molti nepalesi che stavano tornando a casa per la festa indù di Dasain.

L'airbus pakistano era in volo da Karachi (in Pakistan) ver[illegible] Katmandu, la capitale del Nepal. A una quarantina di chilometri a sud dell'aeroporto, cioè a circa dieci minuti dall'atterraggio, la torre di controllo ha perso il contatto-radar.

Anna Maria Marcone, medico a Vercelli: aveva 40 anni e viveva da sola

L'airbus s'era appena infilato in una spessa coltre di nubi che, in quel momento, ricopriva lo scalo della capitale del Nepal.

Secondo le prime informazioni fornite dall'ambasciata italiana, dalle autorità del Nepal e dai responsabili della compagnia di bandiera del Pakistan, l'aereo si sarebbe schiantato sul [illegible] Bhatte Danda, nel [illegible] Teen Pane Bhanjyang, a circa 2.600 metri di altitudine. Pare che la disgrazia sia avvenuta vicinissima al punto in cui, il 31 luglio scorso, era precipitato un airbus della Thai Airways.

Subito dopo la segnalazione [illegible] torre di controllo di Katmandu, elicotteri nepalesi si sono levati in volo e hanno segnalato la presenza di rottami del velivolo nella valle a sud della capitale. Non si ha notizia di [illegible] superstite.

Le autorità consolari italiane si sono subito messe in contatto con la Farnesina, segnalando i nominativi [illegible] persone che erano comprese nella lista-passeggeri. Nel tardo pomeriggio si è così saputo che l'elenco delle vittime comprendeva i tre vercellesi ed il medico casalese del «Sant'Andrea». Il viceprefetto reggente Renato Pisani, che stava seguendo le operazioni di scrutinio del Comune di Saluggia, si è subito messo a disposizione delle famiglie degli scomparsi.

La prefettura ha anche avviato le ricerche di una presunta quinta vittima vercellese, una ragazza di 23 anni: ma è stato accertato che si trattava solo di [illegible] incontrollate. L'elenco ufficiale [illegible] morti [illegible] comunicato dalle autorità pakistane, in base alla carta di imbarco da Karachi.

Per tutto il Vercellese, un dolore profondo. La cittadina di Trino, in particolare, è stata [illegible] da un lutto gravissimo: sia Anselmo Rosso sia Tiziana Celoria [illegible] conosciutissimi. Nelle prossime [illegible] i familiari partiranno per il Nepal per l'identificazione dei loro cari e per recuperare le salme.

[illegible] De[illegible]

Anselmo Rosso, [illegible] anni, faceva la guida per hobby. Tiziana Celoria, 39 anni, era titolare del bar Saturno di Trino

Trino piange Tiziana

Era la titolare del bar «Saturno» e madre di tre figli

TRINO. La passione per i viaggi al di fuori delle grandi mete turistiche e per le atmosfere esotiche dell'Asia sono [illegible] la molla che ha spinto Anselmo Rosso e Tiziana Celoria verso il tragico destino che si è consu[illegible] a Katmandu, a migliaia di chilometri dal loro piccolo paese.

Anselmo Rosso, 59 anni, sposato con Piera Martinotti, una figlia Patrizia, era lo zio (fratello gemello del padre Giuseppe) di Roberto Rosso, vicesegretario regionale [illegible] democrazia cristiana e personaggio politico di spicco in provincia.

Fin da giovane, Anselmo Rosso aveva coltivato l'hobby del turismo verso mete insolite che [illegible]gari [illegible] il passare degli anni - ed è proprio il caso del Nepal - sono diventate di moda. Dopo [illegible] ceduto il deposito di acque minerali di cui era stato a lungo titolare ed essere andato in pensione, non si era fermato: semplicemente aveva più tempo da dedicare ai viaggi.

Esperto conoscitore del mondo, era diventato un punto di riferimento per chi si avventurava in Asia, una [illegible] di guida che di «dilettante» probabilmente aveva solo il nome.

A lui si rivolgevano i trinesi che volevano organizzare viaggi in Thailandia e negli altri paesi del Sud asiatico. Lui curava gli itinerari, sapeva quali vaccinazioni fossero obbligatorie o solo consigliabili, i documenti da preparare. Predisponeva i biglietti appoggiandosi ai più grandi «tour operator» italiani ben conoscendo quali rotte fossero più veloci e le tariffe delle compagnie. E in tutto il Vercellese, ormai, egli era diventato un insostituibile consigliere per coloro che ambivano a [illegible] vacanze «esotiche».

Probabilmente era in contatto con la torinese «Etnica», una delle due agenzie che hanno organizzato la trasferta perché specializzata appunto in viaggi in Tibet e Nepal. Anselmo Rosso era l'accompagnatore del gruppetto di italiani, sapeva parlare le lingue locali ed era persona [illegible] esperta, più che una guida, un amico sul quale contare.

A lui si era rivolta Tiziana Celoria (e forse anche Anna Maria Marcone e Marco Ballerini) per [illegible] un grande sogno, lei appassionata di misticismo asiatico e delle dottrine religiose tibetane. Un viaggio in quei paesi [illegible] l'occasione per conoscere un mondo completamente diverso dal suo, per verificare in presa diretta quello che forse aveva letto soltanto sui libri.

E il concittadino Anselmo Rosso era proprio la persona più adatta per guidarla all'altro capo del mondo e aiutarla a risolvere i mille problemi che un viaggiatore occidentale deve affrontare in quei paesi.

Tiziana Celoria era titolare del bar Saturno di via Montello ed era conosciutissima anche per [illegible]re la moglie di Angelo Varvelli, scultore, pittore e poeta dialettale tra i più noti del Vercellese: personaggio [illegible]vagante, Varvelli, che usava girare per le vie del paese con un corvo appollaiato sulla spalla. La coppia, che abitava alla frazione Robella, aveva tre figli Zelda, Samuele e Veronica.

E quello che doveva essere un mese da ricordare si è trasformato in una tragedia che ha sconvolto Trino, dove la notizia è arrivata ben prima dei telegiornali. Il paese è [illegible] choc perché le due vittime era personaggi in vista, conosciuti ed apprezzati. Ora in paese si aspetta il rientro delle salme. Poi, i funerali.

Franco Cottini

Il tracciato dell'itinerario che i quattro vercellesi avrebbero seguito nei dodici giorni di soggiorno in Nepal

Rino Aglioti, il titolare dell'agenzia di viaggi Springer di Torino dove le vittime avevano prenotato la vacanza

Gli amici medici: «Quante volte scherzando abbiamo detto loro: Perché non vi sposate?»

Una tenera amicizia che era nata in ospedale

Anna Maria e Marco avevano in comune la passione per i viaggi

VERCELLI. Si erano conosciuti in reparto, all'ospedale Sant'Andrea, qualche [illegible] fa. Lei, Anna Maria Marcone, medico in cerca della specializzazione in ginecologia; lui, Marco Ballerini, assistente del primario. Lei arrivava da Roma dove, fin [illegible] ragazzina, aveva seguito il padre, Idolo, negli Anni Sessanta segretario confederale della Cisl; lui arrivava da Casale, e ci tornava ogni sera per far compagnia al padre, ex direttore didattico della scuole Martiri, rimasto vedovo da tempo.

Insieme, a quarant'anni, Marco e Anna Maria, avevano riscoperto la loro passione per i viaggi. Valigia e via, [illegible] le mete più lontane. Come la vacanza a Katmandu, decisa poco più di un mese fa e anticipata di qualche giorno per poter partecipare a tutte le escursioni previste dal tour organizzato. L'ultimo accordo telefonico con l'agenzia Springer di Torino, [illegible] il titolare, Rino Aglioti, e poi la coppia era partita da Vercelli.

E a Vercelli, ieri, all'ospedale Sant'Andrea, la notizia dell'aereo caduto, [illegible] più grave incidente nella storia dell'aviazio[illegible] civile nepalese, è arrivata come una staffilata, un macigno. La voce dei medici è rotta, qualcuno piange. Anche Gigi Di Meglio, l'aiuto primario, racconta a fatica: «Quante volte avevamo detto a quei due "Perché non vi sposate, ragazzi?". E quante volte, negli ultimi giorni, abbiamo [illegible] dissuadere Marco dal ripartire. Era appena tornato da Zanzibar. Gli dicevamo, scherzando: "Ma non puoi, abbiamo bisogno di te in reparto"».

[illegible] lui rispondeva, [illegible]ra scherzando: l'idea dell'avventura era più forte. Era una passione che lo seguiva fin da ragazzo, da neo-laureato in medicina, da quando aveva incominciato ad esercitare la professione all'ospedale Santo Spirito di Casale. E nella sua casa di Priocco, che divideva con il padre, o nello studio casalese di via Vigliani, aveva conservato souvenir e fotografie dei viaggi, [illegible] corse in motocross, delle discese con gli sci, delle escursioni alpinistiche, le sue altre grandi passioni.

Poi, otto anni fa, Marco Ballerini era stato trasferito al Sant'Andrea di Vercelli e, po[illegible] dopo, aveva incontrato An[illegible] Maria Marcone. Anche lei [illegible]dico brillante: una laurea a Roma, poi il ritorno con i genitori alla città d'origine dove presto aveva avviato uno studio mutualistico.

Anna Maria aveva lavorato prima alla Casa di riposo di piazza Mazzini; e poi sostituito, alla [illegible] morte, il dottor Giancarlo Spassino. Si era scelta un alloggio in strada per Trino, a pochi passi dalla [illegible] dei genitori, in via Ariosto. E in quel piccolo condominio a cinque piani passava quasi ogni giorno, per salutare il padre e poi, dopo la sua morte, il 7 agosto, per [illegible] al fianco della madre Luigina. Il fratello Andrea, al momento [illegible] trasloco, [illegible] deciso di restare a Roma.

[illegible] proprio a [illegible] Luigina Marcone tornerà questa mattina. A Fiumicino l'aspetta [illegible] volo straordinario per il Nepal, un volo che riunisce tutti i familiari delle vittime. Sull'aereo non ci sarà probabilmente il padre di Marco Ballerini: ancora ieri, a tarda sera, gli amici del figlio pensavano a come fargli sapere la notizia. A dirgli che, a pochi minuti dall'atterraggio, a quaranta chilometri dall'aeroporto di Katmandu, un airbus A300 della Pakistan Airlines si era schiantato al suolo. E che nessuno degli oltre 150 passeggeri era sopravvissuto.

Roberta Martini

Caso Urologia: ieri il procuratore della Repubblica ha interrogato i dipendenti dell'Usl

Rinviati a giudizio i due infermieri

L'accusa è omissione d'atti di servizio che prevede [illegible] pena da 6 a 24 mesi. Il magistrato non ha ritenuto plausibili le spiegazioni per la loro assenza durata oltre due ore. Fu un ricoverato a chiamare il 113

VERCELLI. Chiesto il rinvio a giudizio per Alberto Le Rose e Teresita Borla, i due infermieri [illegible] Urologia accusati di aver lasciato senza soccorso un ammalato per oltre due ore. Al termine degli interrogatori durati l'intera mattinata, il procuratore della Repubblica Luciano Scalia ha proposto al giudice delle indagini preliminari di istruire il processo con l'accusa di omissione di atti di servizio, reato per il quale l'eventuale condanna può variare da un minimo di sei mesi a [illegible] massimo di due anni.

La scorsa settimana Scalia [illegible] ascoltato cinque testimoni tra malati e agenti di polizia che hanno ricostruito la storia di quella famosa notte. Ieri con l'interrogatorio dei due infermieri si [illegible] chiusa [illegible] prima parte dell'inchiesta.

Angelo Le Rose e Teresita Borla hanno dato spiegazioni della loro assenza, dall'1,30 alle 3,45 di venerdì 21 agosto, che il magistrato non ha evidentemente ritenuto plausibili o al[illegible] sufficienti. Ora il fascicolo [illegible] finito sul tavolo del gip che dovrà decidere la data dell'udienza preliminare.

Secondo [illegible] rapporto della squadra mobile, quella famosa notte arrivò [illegible] telefonata al113 della questura appena dopo le 3. «Mandate [illegible] pattuglia in ospedale. Siamo chiusi dentro al [illegible] di Urologia, gli infermieri da un'ora non rispondono alle chiamate [illegible] c'è un ricoverato che sta male».

Chiusa la prima fase dell'inchiesta sul caso di Urologia del quale aveva parlato tutta l'Italia [illegible] procuratore Scalia ha chiesto il rinvio a giudizio dei due infermieri «scomparsi» per ore

Increduli gli agenti partono verso [illegible] Sant'Andrea [illegible] avvertono [illegible] i medici del pronto soccorso che salgono al terzo piano. In effetti dei due infermieri neppure l'ombra mentre [illegible] ammalato protesta perché il catetere gli fa male. [illegible] momento [illegible] prima scampanellata a quando arrivano medici e poliziotti è passata almeno un'ora [illegible] mezzo.

Poco prima delle quattro si apre la porta [illegible] una stanzetta: escono i due infermieri di turno che scoprono il corridoio invaso [illegible] medici e ammalati. «Siamo andati a bere un tè, poi ci [illegible] addormentati» è la loro prima spiegazione.

Il giorno seguente la loro [illegible]sione cambia: «Noi eravamo svegli, i campanelli non hanno funzionato». Ma l'Usl ribatte seccamente poche ore dopo: «Non ci risulta nessun guasto, l'impianto funziona ed ha sempre funzionato regolarmente».

Impossibile sapere [illegible] i due hanno mantenuto anche davanti al magistrato questa posizione. «Le [illegible] deposizioni non [illegible] state esaurienti» [illegible] è limi[illegible] a commentare Scalia.

La richiesta di rinvio a giudizio peserà come un [illegible]igno sui lavori della commissione disciplinare [illegible]sposta dall'Usl. Per [illegible] i due infermieri sono sospesi a metà stipendio.

Franco Cottini

[illegible]

Dalla Rete

«Fate indagini anche su Alice»

VERCELLI. «Indagate anche sulla discarica di Alice Castello». Lo chiede, con un'interrogazione parlamentare ai ministri dell'Interno [illegible] della Giustizia, il deputato della Rete Diego Novelli.

In sostanza, l'ex sindaco di Torino parte dall'inchiesta che le due procure della Repubblica (Tribunale [illegible] Pretura) stanno svolgendo sull'inceneritore, e ricorda che, sullo smaltimento dei rifiuti in provincia di Vercelli, c'è un esposto dell'ex [illegible]natore Boggio al Consiglio superiore [illegible]lla magistratura.

Scrive Novelli: «Al fine [illegible] rassicurare l'opinione pubblica sarebbe necessario esercitare un'azione di sollecitazione alle iniziative in corso e allargare l'indagine riguardante l'inceneritore anche ad altre vicende connesse alla discarica [illegible] Alice Castello».

Nel suo esposto [illegible] Csm, Boggio aveva puntato il dito sulla maxi discarica di Alice Castello, chiedendo che fosse fatta chiarezza sulle procedure seguite per attivarla.

E c'è chi aspetta il 15 dicembre

Nuova Isi, pochi i versamenti

VERCELLI. Rimangono [illegible] soltanto due giorni, oggi e domani, per pagare l'imposta straordinaria immobiliare, ma sembra che i vercellesi preferi[illegible] aspettare dicembre, anche a costo di dover poi versare il 3 per cento [illegible] più del dovuto. Una rapida panoramica tra le aziende di credito cittadine conferma questa sensazione (com'è noto i versamenti possono essere fatti sia agli sportelli bancari che [illegible] posta).

In generale, finora, i versamenti nelle banche sono stati abbastanza scarsi: ieri mattina s'è vista qualche coda agli sportelli, ma nulla di troppo consistente.

Anche alla sede centrale della Cassa di risparmio di Vercelli i funzionari condividono quest'opinione. «Da quanto abbiamo visto stamattina - hanno spiegato telefonicamen[illegible] nel primo pomeriggio [illegible] ieri - possiamo dire che per lo più [illegible] state persone anziane quelle che hanno finora [illegible] l'imposta straordinaria sugli immobili. I giovani forse preferiscono aspettare proprio l'ultimo minuto, o addirittura rinviare il tutto al 15 dicembre».

Il decreto che ha istituito l'Isi, infatti, stabilisce che i versamenti possano essere ritardati fino [illegible] quella data con il semplice addebito [illegible] 3 per cento di interessi sull'importo [illegible] [illegible] trattandosi di [illegible] nuova forma [illegible] imposizione fiscale, che è lo stesso contribuente [illegible] dover calcolare sulla base di dati che sta imparando solo adesso a conoscere, spesso [illegible] gli stessi commercialisti a consigliare i loro clienti di dilazionare [illegible] pagamento. In [illegible] di errore, infatti, sono previste pesanti sanzioni.

La maggiorazione del 3 per cento resterà fissa qualunque sia il periodo in [illegible] il versamento ritardatario verrà [illegible]guito.

«C'è [illegible] comunque - hanno aggiunto i funzionari di via [illegible] Cristoforo - come se ci si aspettasse da un momento all'altro che questa imposta straordinaria decada [illegible] venga modificata. In fin dei conti è già accaduto qualcosa di simile con i permessi [illegible] porto d'armi: la maggiorazione inizialmente fissata in [illegible] mila lire [illegible] pochi giorni dopo ridotta di tre quarti, e [illegible] ha avuto fretta di pagare si è trovato a rimetterci 150 mila lire [illegible] speranza [illegible] poterle recuperare mai più».

A quanto sembra [illegible] capire a Vercelli nessuno, o comunque pochissimi, avrebbe finora raccolto l'invito formulato su scala nazionale dal leader della Lega Nord Umberto Bossi [illegible] eseguire, a taglio fisso, un versamento incompleto di sole 22 mila lire per mettere in crisi i delicati meccanismi [illegible] Fisco italiano senza correre il rischio [illegible] incappare nell'accusa [illegible] evasione fiscale. (w. ca.)

Al «Fiorentino»

[illegible], colpo da 10 milioni in biancheria

VERCELLI. Ancora un ingente furto di merce in un negozio cittadino di biancheria: è stato messo a segno [illegible] Rialto, in pieno giorno, durante la pausa per il pranzo. Il bottino, secondo una prima stima, [illegible] stato calcolato intorno ai 10 milioni.

A subire il danno, questa volta, [illegible] stato il negozio «Artigianato fiorentino» in via Crispi 17; la denuncia [illegible] stata presentata alla «mobile» dalla titolare, As[illegible] Camerino, 57 anni, residente in città in via Benadir 49.

Dalle prime indagini risulterebbe che i ladri sono entrati nell'esercizio dopo aver forzato la porta d'ingresso e, una volta all'interno, hanno potuto lavorare pressoché indisturbati sfilando dagli scaffali numerosi capi di biancheria pregiata [illegible] caricandoli poi su un furgone, rimasto in attesa davanti all'esercizio.

E' [illegible] terzo furto di biancheria che si verifica in città negli ultimi mesi: le altre volte erano stati presi di mira un negozio in viale Garibaldi ed uno in corso Abbiate. (w. ca.)

Rubavano dalle borse

[illegible] peruviani [illegible] per furto

VERCELLI. Mentre uno ne stornava l'attenzione chiedendo [illegible] un'informazione ad una si[illegible] in bicicletta, l'altro sfilava [illegible] destrezza la borsetta dal cestino portaoggetti del velocipede: entrambi sono stati denunciati a piede libero dalla polizia.

Protagonisti sono stati l'altro giorno due peruviani domiciliati entrambi a Milano, Cesar Peredo Mendoza, 38 anni, via Padova 5 e José Luis Salcedo Rojas, 24 anni, via dei Mille 72. Sono accusati di furto [illegible] destrezza; la polizia ha avviato le pratiche per la loro espulsione dal territorio nazionale. Ad essere derubata è stata Luisa Rastellotti, che ha già avuto in restituzione la borsetta: mentre in piazza Zumaglini stava parlando con un'amica, era stata avvicinata da uno dei due peruviani che le aveva chiesto un'informazione.

Il complice aveva approfittato della distrazione per rubare la borsetta, [illegible] i due peruviani sono stati bloccati in piazza Roma. (w. ca.)

Vistoso calo dello schieramento che comprendeva la dc e tonfo di Piemont con la sorella di Bossi

Saluggia, netta affermazione delle sinistre

Trionfo della lista del sindaco dimissionario Franco Pozzi

SALUGGIA. La lista di «Coalizione» che comprendeva [illegible]didati del pds, del psi, del psdi e di «Comunità [illegible]», ha stravinto le elezioni amministrative straordinarie che [illegible] erano rese indispensabili dopo lo sciogli[illegible] del Consiglio comunale.

Tutti i suoi 13 candidati sono risultati eletti, ed il sindaco dimissionario Franco Pozzi si prepara a subentrare a [illegible] stesso alla guida della nuova giunta. Tra i confermati ci sono anche l'ex sindaco Giovanni Olivero [illegible] l'ex [illegible] Bruno Leone.

La seconda lista, quella di [illegible] democratica», guidata dal consigliere uscente Renzo Sivornino che proponeva candidati di area democristiana e liberale, ha ottenuto [illegible] della metà dei voti riportati da «Coalizione», [illegible] per via [illegible] sistema maggioritario dovrà accontentarsi di soli tre seggi [illegible] nuovo Consiglio. Non sarà invece rappresentata la terza lista, quella della Lega alpina-Piemont di Roberto Gremmo formata interamente [illegible] persone non residenti a Saluggia. [illegible] era candidata anche Angela Bossi, residente a Cassano Magnago e sorella del più celebre Umberto, fondatore e leader carismatico della Lega Nord, e da sempre acerrimo nemico di Gremmo.

Per la frazione di Sant'Antonino i giochi erano già fatti sin dalla vigilia. In base ad una leg[illegible] del 1865, infatti, al piccolo centro è stato riconosciuto il diritto di essere presente nel Consiglio comunale con quattro rappresentanti eletti, sempre seguendo il sistema maggioritario, in liste proprie, separate da quelle del capoluogo. Contrariamente a quanto avveniva solitamente nelle precedenti elezioni, questa volta era stata presenta[illegible] una sola lista con il simbolo dello scudocrociato: ai quattro [illegible] è [illegible] sufficiente presentarsi per avere la matematica sicurezza [illegible] risultare eletti.

Qualche cifra: naturalmente, come sempre avviene per le elezioni, i [illegible] [illegible] da considerare ufficiosi fino a quando non saranno stati confermati dalla magistratura. Dei [illegible] elettori solo 3.031, pari all'86,6 per cento, hanno deposto la [illegible] nell'urna: due anni fa [illegible] stati molti di più, per l'esattezza 3.095, pari al 91,83 per [illegible] A disertare i seggi [illegible] state in maggioranza le donne: l'84,6 contro l'88,6 per cento degli uomini. Per il capoluogo le schede bianche sono state 74 [illegible] 73 quelle nulle; per la frazione 83 e 36. La lista di «Coalizione» ha ottenuto un [illegible] di [illegible] in più rispetto [illegible] 1990: quelli scrutinati ieri sono stati 1.219 contro gli [illegible] di due anni fa. Una perdita [illegible] di un quarto dei suffragi, invece, è stata registrata da «Intesa democratica» che, varata per rimpiazzare la lista scudocrociata del 1990, è scesa da 815 di allora ai 583 attuali.

Migliorate le posizioni della dc a Sant'Antonino: 219 [illegible] attuali contro i 178 del 1990 quando era stata superata [illegible] 218 suffragi da «Impegno democratico», ora assente.

Walter Camurati

[illegible] A VERCELLI

Rinnovate tutte le cariche federali

VERCELLI. Claudia Demarchi, sindaco [illegible] Fonta[illegible] Po, è [illegible] [illegible] presidente [illegible] Comitato federale del pds vercellese. E' stata eletta all'unanimità venerdì sera. Il nuovo ufficio [illegible] presidenza (in pratica sono i vicepresidenti) è composto dalla riconfermata Celeste Audone [illegible] [illegible] Norberto Greppi. La direzione del partito è composta da Aldo Besate, Leonardo Guerrieri, Pietro Franco Irico, Giorgio Lazzarato, Domenico Amato, Ignazio Pasquino, Carl[illegible] D'Inverno, Irmo Sassone, Giuseppino Donetti, Ennio Baiardi, Tullio Toselli, Gilberto Valeri (presidente della Provincia), Francesco Fillice (capogruppo provinciale) e Giorgio Gai[illegible] ([illegible]pogruppo comunale). Di diritto ne fanno parte il segretario Ezio Robotti, il presidente del «federa[illegible] Demarchi e il presidente [illegible] commissione di garanzia Pierantonio Rigolino. Alla segreteria sono stati eletti Sassone, Donetti, Besate [illegible] Gaietta. Tesoriere è Giovanni Corgnati. La nomina di Aldo Besate nella direzione è [illegible] fatto politicamente [illegible]sai rilevante per Vercelli in quanto egli [illegible] stato eletto [illegible] responsabile dell'unione comunale, che sarebbe l'ex comitato cittadino del pci. In sostanza, Besate è il nuovo segretario cittadino della Federazione pidiessina, quindi il responsabile degli uffici di corso Marcello Prestinari che porterà avanti le trattative per le probabili novità [illegible] Comune. (g. mo.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Parco Camana, pessimi i servizi igienici

Non si può dire che Vercelli sia una città pulita e ordinata: trionfano le erbacce [illegible] viali [illegible] i rifiuti sui marciapiedi. Ma il punto più basso lo si raggiunge in parco Camana.

A quei problemi si aggiungono le condizioni pessime ed incivili in cui vengono lasciati i gabinetti pubblici. Le porte so[illegible] sfondate, i muri imbrattati da disegni e scritte irripetibili, l'aria è irrespirabile nonostante i vetri delle finestre [illegible] rotti. Dovunque regna la sporcizia dall'accumularsi della quale si intuisce come ormai da mesi nessuno pulisca più quei locali. E [illegible] [illegible] infrequente trovare anche siringhe usate.

Le condizioni igieniche sono pietose, ma nonostante le proteste nessuno vi ha posto rimedio. Ormai [illegible] inutile mandare persone per le pulizie perché credo sia necessario una profonda opera di disinfezione.

Cosa aspetta [illegible] Comune ad intervenire? Credo che per la tranquillità di tutti sarebbe bene che i tecnici dell'Usl facessero un sopralluogo [illegible] decidessero, in mancanza di altre iniziative, la chiusura dei locali.

Lettera firmata, Vercelli

Se piove sosta vietata in via La [illegible]

Ho apprezzato l'intervento di quel lettore che nei giorni scorsi ha denunciato i problemi del parcheggione di via La Marmora quando piove. L'altra mattina non soltanto mi sono trovato nelle stesse condizioni (fango [illegible] pozzanghere), segnalate dal lettore: al disagio per il maltempo devo aggiungere l'aspetto del [illegible]

Gli automobilisti, generalmente ordinati nel posteggiare (non ci sono spazi predisposti e quindi tutto è lasciato al buonsenso del cittadino), ieri matti[illegible] hanno cercato di lasciare l'auto nelle zone meno fangose, a scapito dell'ordine e con il rischio che qualche auto sia rimasta bloccata. Quando si deciderà il Comune a gettare della ghi[illegible]a? E' inutile dissuadere l'automobilista ad entrare in centro, se poi non [illegible] curano i parcheggi.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.800
Santhià: (0161) 9281
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Parrocchia di Turino dr. Flora*, via U. Foscolo 48 (Ospedale), t. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Dr. [illegible] Baldassini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) [illegible] Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.
Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Boca [illegible] Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, [illegible] (0161) 99 131.
Valle Mosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo [illegible] 9, [illegible] (015) [illegible].
Mottalciata: *Dr. Piero Fucheri*, via degli Alcali 8, tel. (0161) 857.114.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.510
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
[illegible] telef. (015) 922.601
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible]. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Arianna Cornello, Nicole Maria Carlotta Piave.

[illegible] Evasio Pasquino, 91 anni, pensionato; Giovanni [illegible] Iermin, 78 anni, pensionato; Giuseppe Tosin, 81 anni, pensionato.

[illegible] Pivio Bertuca, 29 anni, tecnico industriale, [illegible] Sabrina Morreale, [illegible] anni, impiegata; Vittorio Avella 29 anni, impiegato, [illegible] Fulvia Bonati, 24 anni, infermiera professionale; Roberto Burocco, 36 anni, impiegato, con Marina Scarrone, 26 anni, impiegata; Antonio Cirillo, 27 anni, operaio edile, con Santina Anfuso, 25 anni, impiegata; Bonaventura Belgiorno, 31 [illegible] ni, decoratore, [illegible] Barbara Paganin, [illegible] anni impiegata.

BIELLA

NATI. Marta Tesagno, Marco Fuoco, Luca Dalmasso, Valeria Rovetti, Eleonora Bonino.

[illegible] Pietro [illegible] Gianin, 79 anni, pensionato; Andrea Perona, 70 anni, pensionato; Riccardo Porrino, [illegible] anni, studente; Cinzia Gioitto, 40 anni, casalinga.

[illegible] Gianfranco Sannino, 32 anni, impiegato, [illegible] Monica Zignone, [illegible] anni, impiegata; Antonio Montebello, 37 anni, autista, con Ol[illegible] Lucia Sinisterra Escobar, 26 anni, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

In festa [illegible] la Croce bianca

Le «consorelle» della Croce bianca organizzano per domenica una giornata di animazione e di festa. Si inizia già in mattinata alle 9 con una prima colazione in sede. Dopo la funzione religiosa si svolgerà una sfilata per le vie del pa[illegible] fino alla tenuta Clerico. Alle 14,30 il palio delle pubbliche assistenze con i cavalli; una grande cena «vichinga» con intrattenimento concluderà la giornata.

[illegible]

Nuova sede per i vigili del fuoco

Si inaugura questo sabato la nuova sede del distaccamento volontari dei vigili del fuoco, in frazione di Ponzone, nelle vicinanze delle scuole elementari. Alle 10 del mattino saranno benedetti i locali poi, nei capannoni del mercato coperto, si svolgerà una dimostrazione pubblica di pronto intervento curata dalle squadre di soccorso dei pompieri. Durante la manifestazione sarà in funzione uno sportello postale per l'annullo speciale, inoltre si potrà visitare la mostra dei mezzi storici [illegible] tecnici in dotazione al Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Un pranzo concluderà i festeggiamenti.

[illegible]

Come diventare animatori

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione per animatori organizzati dalla Comunità montana bassa Valle Cervo. L'iniziativa [illegible] volta anche [illegible]'acquisizione [illegible] informazioni sulla realtà territoriale locale, sulle strutture esistenti, sui centri [illegible] [illegible] associazioni che si rivolgono ai giovani. Coordinatore Francesco Pella; per informazioni tel. 015-31.434.

[illegible]

Toma e [illegible] bovine [illegible] mostra

E' in calendario per questo fine settimana [illegible] nuova edizione della mostra-mercato dei prodotti caseari organizzata dal Comune in piazza Pietro Micca. Venerdì sera iniziano i festeggia[illegible] [illegible] appuntamenti gastronomici [illegible] animazione. In calendario anche l'ottava Sagra della toma ed il «raduno» delle [illegible] bovine.

L'Usl di Vercelli in crisi a causa dei tagli ai finanziamenti decisi dalla Regione

Sant'Andrea, stipendi a rischio

Per la mancanza di denaro i dipendenti potrebbero non ricevere tutte le spettanze di ottobre
Il manager Sarasso: [illegible] ingiusto penalizzare medici e infermieri, ma non posso fermare l'ospedale

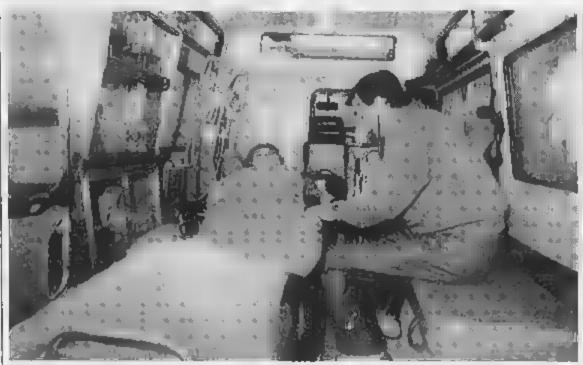
Si prospettano tempi difficili per i dipendenti dell'Usl che rischiano gli stipendi di ottobre perché mancano i soldi

VERCELLI. Signori non c'è più una lira, [illegible] [illegible] Unità sanitarie piemontesi non chiudono. A rischiare [illegible] saranno gli [illegible] lati bensì i dipendenti ai quali gli amministratori straordinari - salvo rarissime eccezioni - [illegible] si [illegible] di promettere il regolare pagamento degli stipendi di ottobre.

Gianfranco Sarasso, manager [illegible] Sant'Andrea e componente del coordinamento tra i manager piemontesi: «La crisi economica [illegible] pressochè totale [illegible] Vercelli non fa eccezione. I tagli ai finanziamenti '92 operati dalla Regione ne sono la causa, ma sembra che a Torino nessuno si preoccupi della situazione createsi».

L'Usl vercellese quest'anno [illegible] subito [illegible] taglio di 27 miliardi, troppi per poter essere assorbito senza traumi. «Siamo ormai agli sgoccioli - continua Sarasso -. Per coprire le spese di ottobre bisognerà [illegible] degli equilibrismi finanziari».

Si parla di fine ottobre perchè, ufficialmente, il 31 scadrà il mandato degli amministratori straordinari. Le alternative per tirare avanti [illegible] due, sospendere alcuni servizi sanitari oppure recuperare denaro non pagando per intero stipendi e indennità ai dipendenti.

Una decisione difficile anche perchè «se sospendiamo attività ospedaliere possiamo essere accusati di interruzione di pubblico servizio, [illegible] non paghiamo gli stipendi penalizziamo ingiustamente la g[illegible] che lavora». Tra la possibile denuncia alla magistratura e la protesta di medici ed infermieri i manager sanitari hanno scelto la seconda anche come forma di pressione [illegible] Torino.

Sarasso dunque assicura che reparti, laboratori, farmacia e servizi continueranno a lavorare [illegible] come sempre. «Mi rendo conto che è una decisione impopolare e ingiusta - commenta l'amministratore del Sant'Andrea - e che le eventuali recriminazioni del personale saranno fondate, [illegible] non si può fare diversamente. Chi ha creato questa situazione dovrà anche dirmi come uscirne».

[illegible] il problema non [illegible] tutto qui. Il 31 ottobre - come detto - scade [illegible] mandato del manager, il ministero della Sanità ha dato incarico alle Regioni di rinnovare gli incarichi fino al 31 dicembre 1993 ma a tutt'oggi Torino non si [illegible] ancora mossa. In Regione si fa l'ipotesi di portare il numero delle Usl da 63 a 27 [illegible] accorpamenti provinciali. Vercelli dovrebbe assorbire Santhià e Gattinara, Varallo e Borgosesia dovrebbero unificarsi, Cossato finire [illegible] Biella.

E gli amministratori delle «nuove» Usl devono essere confermati, [illegible] eventualmente sostituiti, in base ai risultati di [illegible] esame [illegible] metodi applicati nella gestione sanitaria ai quali ver[illegible] sottoposti nelle prossime settimane. Ma il tempo passa, la procedura [illegible] complessa e [illegible] 31 ottobre si avvicina e i manager hanno già annunciato che non faranno sconti: quel giorno lasceranno i propri uffici se la Regione non avrà concluso gli adempimenti che le competono.

«Ammesso che Torino riesca [illegible] fare tutto in tempo, [illegible] [illegible] cui dubito fortemente, - continua Sarasso - dovrà spiegarmi [illegible] l'amministratore dell'Usl di Vercelli possa contemporaneamente essere reggente di Santhià e Gattinara. Non è rivoluzionando [illegible] siste[illegible] delle Usl in fretta e furia che si riforma il servizio sanitario». Insomma il parere di Sarasso, condiviso dagli altri manager piemontesi, [illegible] che sia l'ennesimo incerto passaggio burocratico dettato dall'emergenza. **[f. co.]**

A Biella

Tutti regolari i pagamenti

BIELLA. Medici, infermieri, dipendenti ed amministrativi dell'ospedale «Degli infermi» hanno regolarmente ricevuto gli stipendi venerdì pomeriggio. I finanziamenti della Regione destinati alle paghe [illegible] arrivati nell'Unità sanitaria [illegible] [illegible]a provincia ed il personale non ha rischiato alla fine del [illegible] di ritrovarsi a tasche vuote.

Il deficit di mille miliardi che sta mettendo a dura prova gli amministratori dell'ente tori[illegible] non ha per [illegible] [illegible] influito negativamente sugli stipendi dei millesеicento lavoratori della Usl biellese. Il prossimo [illegible] però la situazione potrebbe ripercuotersi anche su Biella se non saranno trovati rimedi alla pesante crisi finanziaria che il Paese [illegible] attraversando.

«Non ci sono state brutte sorprese e lo stipendio è arrivato», conferma Franco Ferlisi, sindacalista ospedaliero. Poi aggiunge con una nota di sarcasmo: «A Biella probabilmente ci hanno potuto pagare perché costiamo poco. Alla fine [illegible] mese, rispet[illegible] ai nostri colleghi che lavora[illegible] [illegible] altre città, riceviamo circa duecentomila lire in [illegible]no. Il [illegible] di categoria è parzialmente disatteso: l'Uls infatti [illegible] ci paga gli incentivi». **[p. g.]**

[illegible]

VERCELLI

Due ore di sciopero alla Banca d'Italia

Sciopero del personale della Banca d'Italia, giovedì 1 e venerdì [illegible] ottobre: è stato indetto dalle segreterie nazionali della «Fabi», della Sibc-Cisal e Snalbi-Conf. S.A.L. e interesserà le ultime due ore di lavoro. La direzione vercellese della Banca [illegible]'Italia comunica che in conseguenza di questo sciopero potrebbero prodursi riflessi sull'operatività degli sportelli alla ripresa dell'attività nei giorni lavorativi successivi a quelli delle astensioni.

[illegible]

Restaurate [illegible] San Michele [illegible] cappelle

Ieri mattina, al termine della celebrazione officiata dall'arcivescovo Teresio Bertone sono state presentate nella chiesa [illegible] San Michele le sei cappelle restaurate. Oltre [illegible] monsignor Bertone [illegible] presenti le autorità e la Sovraintendente ai beni culturali del Piemonte Paola Astrua. Don Cesare Massa, rettore di [illegible] Michele ha illustrato le sei opere restaurate, il [illegible] [illegible]lore artistico ed il lavoro compiuto per riportarle allo splendore originario. Adesso [illegible] opere d'abbellimento della chiesa stanno continuando con la ristrutturazione dell'antico campanile.

VERC[illegible]

Presentata la pièce teatrale di Pino Marcone

E' stata presentata domenica, nella pasticceria «Taverna» [illegible] piazza Cavour «Vengo a te con questa mia», pièce teatrale di Pino Marcone che la compagnia «Spazio Scenico» porterà in scena nei principali centri della provincia. La «prima» è fissata per sabato 4 ot[illegible] alle 21 in Santa Maria delle grazie all'Archivio di Stato dove l'opera verrà ripetuta domenica [illegible] La vicenda vuole [illegible] uno spaccato sulla situazione degli emigranti italiani nell'America [illegible] primi anni del secolo, attraverso illusioni, speranze e delusioni di coloro che hanno lasciato [illegible] terra natia. Molto curata anche la parte musicale con l'esecuzione di alcuni brani d'epoca, alcuni dei quali inediti. Nella foto di Renato Greppi gli attori dello «Spazio Scenico» presentano l'appuntamento.

La disgrazia in un laboratorio artigianale a Varallo: la vittima è Romolo Antonietti di 68 anni. Ferito un operaio

Muore investito dal trattore guidato dal figlio

Il mezzo meccanico si è rovesciato mentre si spostavano dei pesanti tronchi

Romolo Antonietti di [illegible] anni

VARALLO. Per [illegible] tragica fatalità mentre si trovava alla guida di un trattore ha investito il padre: il mezzo meccanico si è rovesciato ed ha travolto l'uomo di 68 anni, uccidendolo.

La disgrazia è avvenuta l'altro giorno in una segheria di Varallo; la vittima è il comproprietario del laboratorio, l'artigiano Romolo Antonietti. Nell'incidente [illegible] rimasto ferito anche un operaio della piccola azienda, il quarantacinquenne Oliviero Bazzana, anch'egli abitante a Varallo; le sue condizioni ora sono migliorate e non destano più preoccupazioni.

Il tragico episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio, nella falegnameria [illegible] sede in via Mario Tancredi Rossi 23, alla periferia Nord [illegible] Varallo. Romolo Antonietti era titolare del laboratorio insieme al fratello Carlo.

Al momento dell'incidente l'artigiano si trovava in compagnia del figlio Giuliano, di 33 anni, [illegible] di Oliviero Bazzana: si erano trattenuti nel cortile della segheria per completare la sistemazione di alcune cataste di legname.

Giuliano Antonietti si era messo alla guida di un trattore Ford, provvisto di meccanismo ad argano adatto a sollevare i pesanti tronchi. Ma, nell'eseguire la manovra di spostamento di alcune assi, il mezzo meccanico [illegible] è ribaltato, investendo Romolo Antonietti ed urtando il suo dipendente.

[illegible]ull[illegible] che hanno portato all'improvviso capovolgi[illegible] del trattore, [illegible] in corso gli accertamenti dei carabinieri del comando compagnia di Varallo.

Subito l'uomo è stato soccorso ma le sue condizioni sono apparse immediatamente molto gravi. E' stata fatta intervenire un'ambulanza che ha trasportato l'uomo all'ospedale «Santissima Trinità». Ma ogni aiuto si è purtroppo rivelato inutile: Antonietti è deceduto poco [illegible]opo il ricovero a causa delle gravi lesioni. Ha invece riportato ferite lievi Oliviero Bazzana, solo parzialmente investito dal veicolo impazzito. Dopo essere stato visitato al pronto soccorso, l'operaio è stato ricoverato nel reparto di neurologia, dove i medici hanno giudicato discrete il suo stato di salute: la prognosi è di [illegible] decina di giorni.

Sul cadavere di Romolo Antonietti [illegible] stata eseguita una visita necroscopica volta [illegible] confermare la natura accidentale del de[illegible]. Un rapporto giudiziario è già stato trasmesso alla procura della Repubblica: inoltre un'inchiesta parallela a quella di carabinieri e magistratura è stata avviata dall'Ispettorato al lavoro.

I funerali dell'artigiano [illegible] stati celebrati nella giornata di ieri alla Collegiata di San Gaudenzio. Attorno alla moglie Cornelia, ai figli Giuliano ed Enrico, al fratello Carlo, si è stretta una folla commossa che ha portato l'estremo saluto a Romolo Antonietti.

La salma è stata sepolta nel piccolo cimitero di Rimasco, località di cui l'Antonietti [illegible] originario.

Paolo Quadrelli

TRIBUNALE DI VERCELLI

[illegible] La Linea Ardizzone S.p.A.

(Curatore avv. C. Concina, Vercelli)

In data 13-10-1992, ore 10,30, nei locali del Tribunale, avanti al Giudice Delegato dr. G. Vignera avrà luogo la vendita con incanto dei beni immobili di proprietà del Fallimento. Tali beni, siti in Quarona, in un unico corpo, verranno venduti al prezzo base di L. 850.000.000. Offerte minime in aumento L. 6.000.000.

Deposito domande [illegible] partecipazione entro il giorno 13-10-1992, ore 10, allegando assegni circolari all'ordine «Massa Fallimentare La Linea Ardizzone S.p.A.» di importo pari al 15% ed [illegible] 20% del prezzo base, rispettivamente [illegible] titolo di cauzione e di anticipo spese. Versamento del saldo entro giorni undici dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni potranno essere desunte dalla perizia Bondonno, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Vercelli.

avv. Carlo Concina

Operatori tessili

Da tutto il mondo alla gara di golf

[illegible]

BIELLA. In concomitanza [illegible] «Idea Biella» si è svolto il trofeo Carlo Barbera al golf club «Le Betulle». Ospiti dell'azienda che opera da oltre cinquant'anni nella produzione di pura lana vergine e cachemire sono stati oltre 180 giocatori e personaggi del settore provenienti da [illegible] il mondo: il grossista Dominic Dormenil, Alessandro Tacchini, Giuseppe Zanella (Zanella-Henry Cotton), Michael Zimmer (Windsor-Germania), Kazuo Suzuki (Mitzufi) [illegible] Richard Bowes (Bergdorf Goodman N.Y.).

[illegible] vinto nella classifica lorda Virginia Costa (30 punti); primo netto Benedetta Saya (41); secondo netto Ezio Bertola (39); terzo netto Antonio Rossi Polvara. Il premio signore è [illegible] dato [illegible] Maria Chiara Bolto, juniores [illegible] Massimo Mercandino mentre il premio speciale «par lo sport» a Gianni Brera. **[a. vig.]**

Da venerdì [illegible] domenica una lunga serie di interventi simulati delle unità di protezione civile

Ambulanze [illegible] Santhià, ma è un'esercitazione

Continui allarmi per gravi incidenti e richieste di soccorso

Un intervento simulato nell'ambito delle prove della protezione civile (FOTO GREPPI)

SANTHIA'. Sono state simulate calamità naturali e incidenti stradali ed è stato organizzato un intervento [illegible] l'elicottero, con recupero attraverso il verricello. «Emeralpa '92», l'esercitazione dei Volontari e della Protezione civile di Santhià, ha coinvolto, anche quest'anno, numerosi centri della provincia.

L'allarme della prima prova è scattato venerdì sera, poco dopo le 21. Durante la mattinata successiva, alle 7,30, numerosi mezzi di soccorso hanno sfilato lungo corso Nuovo Italia, raggiungendo [illegible] Foro Boario, situato all'estrema periferia del pae[illegible] Vigili del fuoco, [illegible]itati e sottocomitati della Croce rossa, gruppi alpini provenienti da Santhià, San Germano, Carisio e Tronzano, esponenti dell'Avis e dell'Aido hanno partecipato all'importante manifestazione che [illegible] è conclusa domenica mattina.

Per l'occasione è [illegible] anche allestito dagli alpini [illegible] piccolo ospedale da campo in cui gli infermieri hanno svolto le operazioni di soccorso. Tra il pubbli[illegible] coinvolto nella tre giorni [illegible] esercitazione i bambini delle scuole elementari e medie di Santhià che, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno seguito con attenzione gli interventi più impegnativi realizzati a bordo di ambulanze e con l'eli[illegible]

«Emeralpa '92», giunta alla seconda edizione, viene organizzata in previsione di eventuali catastrofi naturali [illegible] situazioni di emergenza. Sottolineano alcuni protagonisti delle prove: «E' stato molto interessante. Quando ci [illegible] trova di fronte a calamità non [illegible]mpre è possibile avere reazioni immediate: questa simulazione d'interventi è utile, almeno, per imparare a prestare i primi aiuti tempestivi». **[r. s.]**

COMUNE DI FONTANETTO PO

PROVINCIA DI VERCELLI

Oggetto: Progetto preliminare [illegible] P.R.G. che varia il P.R.G.I. approvato dal Comune di Fontanetto Po con [illegible] C.C. n. 60 del 26-6-1984 - Avviso [illegible] deposito.

Con deliberazione C.C. n. 28 del 15-5-1992, [illegible] stato adottato il progetto preliminare di P.R.G. di Fontanetto Po che varia il P.R.G.I. approvato dal Comune di Fontanetto Po con deliberazione C.C. n. 60 del 26-6-1984.

Lo stesso, sarà pubblicato per 30 giorni consecutivi dal 29-9-1992 durante i quali chiunque potrà prenderne visione, nei giorni feriali [illegible] orario di ufficio e nei giorni festivi dalle ore [illegible] alle ore 11.

[illegible] successivi 30 giorni chiunque potrà formulare osservazioni ai sensi di legge.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire agli Uffici Comunali in originale in bollo più due copie.

IL SINDACO
Claudia Demarchi

Il piccolo paese alla periferia di Vercelli è un fiorire di iniziative imprenditoriali

Caresanablot riscopre il «boom»

Da centro agricolo, in pochi anni ha radicalmente cambiato volto. Adesso ospita mobilifici, autosaloni, imprese edili, centri di informatica, officine meccaniche, banche. Il ruolo vincente della gastronomia

CARESANABLOT. La Statale [illegible] attraversa il paese scoprendo una lunga sequenza di mobilifici, complessi di produzione gastronomica, aziende del settore edile, centri di informatica, officine meccaniche e autosaloni. [illegible] la dimostrazione pratica di come un piccolo [illegible] agricolo, in pochi lustri, abbia completamente [illegible]tato volto.

A Caresanablot, ci sono ancora attività risiere, retaggio della tradizione rurale, [illegible] c'è pure [illegible] spazio «riservato alla storia», [illegible] la chiesa parrocchiale [illegible] Santa Cecilia dai preziosi affreschi del XV e del XVI secolo. Ma rimane qui il fulcro, [illegible] nuo[illegible] spirito commerciale: ai lati di quella che, [illegible] un tocco di linguaggio internazionale, viene chiamata «Main Street».

[illegible] banca. La Cassa di Risparmio di Vercelli, nove anni fa, nel contesto [illegible] [illegible] strategie di espansione verso i centri minori, decise, e a ragion vedu[illegible] di aprire proprio vicino al Municipio, in [illegible] centrale, [illegible] filiale. Appunto per agevolare, [illegible] [illegible] vicinanza di sportelli abilitati a tutte le operazioni (servizio estero compreso), questo «microcosmo» industriale che via via è andato [illegible] espandersi sempre di più.

Le automobili. Tra le molte concessionarie di auto, c'è quella di Nicola Amurri & C. Un'esposizione che propone il fascino dei modelli Volkswagen e Audi. La Polo nelle versioni Coupé [illegible] G40 dai raffinati particolari apprezzati [illegible] chi [illegible] una guida sportiva. La «3», ultima nata della famiglia delle Golf, e la sportiva Golf Cabrio. E [illegible] le esclusive e capaci Passat della trilogia berlina, variant e syncro. Altro design di classe, aggiunto alla sicurezza elevata, [illegible] ad un motore «ecologicamente al meglio»: [illegible] il caso delle Audi, con la possibilità di scelta [illegible] diverse versioni, anche in trazione a quattro ruote.

E ancora una gamma [illegible] veicoli commerciali, sempre della Volkswagen. Dai furgoncini economici Caddy ai robusti pick-up Taro idonei a sopportare un lavoro duro anche su stra[illegible] impossibili. Dai maneggevoli Transporter ai [illegible] monovolume Caravelle, pratici e spaziosi che hanno una capacità di cari[illegible] fino a [illegible] persone più un ampio spazio per i bagagli.

I preziosi affreschi della chiesa parrocchiale di Santa Cecilia, [illegible] dei simboli di Caresanablot. In pochi anni il paese si è trasformato diventando, di fatto, la vera zona industriale di Vercelli. Accoglie infatti autosaloni, officine meccaniche, imprese edili [illegible] di informatica e molti mobilifici

Gli arredamenti per negozi. La E.M.A. (Ebanisteria, mobili ed arredamenti) sorge in un grande capannone decentrato poche decine di metri dalla Statale, in via Torino. [illegible] la conduzione è dei tre fratelli Angelo, Marco e Claudio Zoccoli, mentre [illegible] fase dei progetti è affidata all'architetto Luca Marchetti. Il loro mercato [illegible] rivolge specialmente alla Liguria [illegible] in genere a tutta l'Italia del Nord. Spiegano alla E.M.A.: «Ci siamo specializzati nella costruzione di arredamenti per panifici, anche [illegible] il nostro lavoro si estende [illegible] altri generi di negozi, dagli studi medici agli autosaloni, dalle botteghe di oggettistica alle tabaccherie». E continuano: «Noi apparteniamo ad una dinastia di artigiani del legno. Leone Zoccoli, il nonno, era ebanista e [illegible] occupava [illegible] antiquariato: tra i suoi exploit, la costruzione di una camera da letto dai mobili intarsiati, commissionatagli dai reali d'Inghil[illegible] per un loro castello».

I fratelli Zoccoli, originari [illegible] Todi, in provincia di Perugia, si trasferirono [illegible] Vercelli all'inizio degli Anni Settanta e allestirono una bottega di restau[illegible] Dopo un successivo trasloco a Prarolo, nel 1986 si stabilirono definitivamente [illegible] Caresanablot.

[illegible] paradiso dei buongustai. Anche i Vogliazzi, rinomati per i loro piatti «pronti in tavola», appartengono ad una dinastia che dal capoluogo, dove iniziò con [illegible] piccolo negozio di gastronomia, si spostò a Caresanablot. Ora [illegible] laboratorio Vogliazzi, esteso [illegible] [illegible] un'area coperta di 11 mila metri quadrati, produce confezioni pronte da consumare (insalate, paté, salmone, crostacei, arrosti, carni suine, pollame, conigli e salse) ed è in grado di rifornire settimanalmente oltre quattromila punti vendita, [illegible] [illegible] rete di distribuzione che si avvicina a 400 automezzi, coprendo tutto [illegible] territorio nazionale.

Nel presentare i suoi «gi[illegible]elli» in catalogo, Gaspare Vogliazzi ha affermato: «Questo impegno aziendale è la base di un grande rilancio della gastronomia all'italiana, che nei prossimi anni allargherà i confini all'Europa e che vede la nostra azienda impegnata in prima fila, in ruolo leader, come interprete della più genuina tradizione».

[g. ba.]

Ancora problemi per la viabilità: nel mirino ora c'è il nuovo semaforo installato alla Coop

Il traffico naufraga in via Cottolengo

Decine di telefonate di protesta in Comune: i flussi in entrata e in uscita dall'ipermercato si riversano sulla statale, provocando il caos. Ci [illegible] proteste anche per l'incrocio di via Bertodano e per il ponte di Chiavazza

BIELLA. Traffico prossimo alla paralisi in via Cottolengo per un nuovo semaforo installato all'altezza della Coop. Decine di telefonate di protesta sono giunte in Comune, ma almeno per questa volta, Pal[illegible]zo Oropa non c'entra: l'impianto è stato chiesto all'Anas dagli amministratori del super market che, pur sorgendo al confine con la città, [illegible] già in territorio del Comune di Ponderano.

«Siamo stati costretti a chiedere l'installazione di un se[illegible]maforo - dicono alla Coop - Il nostro ipe[illegible] è dotato [illegible] un ampio posteggio che è collegato con la statale. E con il traffico intenso i clienti avevano difficoltà a entrare e ad uscire dal parcheggio. Spesso poi accadevano incidenti a volte anche gravi. Bisognava dunque fare qualcosa per modificare questa situazione».

[illegible] se l'intenzione [illegible] senza dubbio encomiabile, in realtà il nuovo semaforo crea dei paurosi ingorghi. Quando infatti scatta il [illegible] per chi percorre la via Cottolengo, in quei pochi secondi a disposizione per chi deve entrare o uscire dal posteggio, sulla statale si creano quattro lunghe e pericolose file di auto: due sono quelle dei veicoli che devono svoltare, e due di quelli in transito. Il tutto poi è reso più difficile dalla vicinanza con la strettoia formata dal cantiere della superstrada Biella-Mongrando e dalla chiusura di un tratto della tangenziale.

Auto bloccate all'incrocio di via Bertodano uno dei tanti impossibili della viabilità cittadina. Per risolvere il problema basterebbe forse sincronizzare i semafori garantendo così i flussi regolari del traffico

Giustificate quindi le lamentele degli automobilisti che in questi giorni [illegible] rimasti intrappolati in via Cottolengo. Risultato: la statale 143 progressivamente viene abbandonata da chi deve percorrere con frequenza il tragitto Biella-Cavaglià e [illegible] traffico si riversa sulla più stretta provinciale Ponderano-Cerrione-Salussola.

Intanto in città, nonostante le promesse di intervento per sincronizzare i semafori e rendere più razionale la circolazione stradale negli incroci nevralgici, tutto è rimasto come prima. Alcuni automobilisti hanno segnalato problemi all'incrocio tra via Carso e via Bertodano: chi viaggia verso i giardini Zumaglini spesso rischia di scontrarsi con le ulti[illegible] auto che risalgono da via Trento. Segno che o il verde su via Bertodano o il rosso su via Trento non scattano con la dovuta tempestività.

Al ponte di Chiavazza il traffico è sempre più lento e nelle ore di punta si formano code di auto lunghe centinaia di metri. E servirebbe almeno la presenza di [illegible] vigile che manovrando a mano [illegible] semaforo, potrebbe intervenire sui flussi a seconda delle necessità.

Maurizio Alfisi

PRALUNGO

Era morto da [illegible] giorni ma nessuno se n'era accorto

Un uomo di 54 anni, Lorenzo Cortese, è stato ritrovato [illegible] nella propria abitazione dove viveva [illegible]. Sono [illegible] i vicini di casa a dare l'allarme, preoccupati per [illegible] averlo visto negli ultimi giorni. Sconosciute per ora le cause del decesso. Il cadavere è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Biella in attesa dell'autopsia.

VIGLIANO

Insegnanti in assemblea per il problema [illegible]

Assemblea domani alle 14,20 delle insegnanti del circolo didattico di Vigliano nelle elementari di San Quirico. All'ordine [illegible] giorno contratto, [illegible]se scolastica e supplenze.

BIELLA

Tribunale della libertà decide sulle Pettinature

Si riunisce oggi a Biella il Tribunale della Libertà. I giudici d'appello devono decidere sul ricorso delle Pettinature Riunite contro il blocco degli scarichi deciso [illegible] pretura in applicazione della legge Merli. La fabbrica ha 170 dipendenti.

Moda maschile

A Ideabiella il meglio del tessuto

CERNOBBIO. [illegible] stamane e sino a venerdì, i cinquantuno espositori [illegible] Ideabiella, affronteranno clienti, compratori, stilisti ed imprenditori nella splendida cornice di Villa Erba. I primi due giorni della manifestazione sono dedicati ai visitatori che arrivano da oltre confine.

Gli imprenditori, oggi più che mai, si sono riorganizzati, limando prezzi e rinnovando collezioni per mantenere il prodotto competitivo e soprattutto entro gli elevati standard qualitativi che contraddistinguono i tessuti presentati durante la manifestazione.

In gioco la stagione invernale '93-'94, la più importante per il comprensorio laniero che concentra sul tessuto «pesante» buona parte della [illegible] attenzione. Ecco gli espositori: Carlo Barbera, Vitale Barberis Canonico, Fratelli Bertotto, Modesto Bertotto, Oreste Boggio Casero, Botto Giuseppe, Botto Luigi, Bozzalla & Lesna, Cerruti 1881, Luigi Colombo, Egidio Feria, Fratelli Fila, Fintes, Garlanda, Guabello, Lanifici Riuniti, Lanificio [illegible] Campore, Lanificio di Lessona, Lanificio di Pray, Lanificio di Tollegno, Loro Piana, Fratelli Ormezzano, Piacenza, Successori Reda, Rivertex, Tallia di Delfino, Tallia Galoppo, Tessilstrona, Giovanni Tonella, Torello Viera, Adolfo Trabaldo, Trabaldo Togna, Ermenegildo Zegna, Mario Zegna e Zignone.

[p. g.]

Sul Monte Tovo

Scomparso un cercatore di funghi

BIELLA. Lo stanno cercando nei boschi, ai piedi del Monte Tovo, l'elicottero del 116, le squadre di soccorso, i parenti, ma di Luigino Masciavè, [illegible] anni, dipendente della casa di riposo di Bioglio nessuna traccia. L'uomo, appassionato cercato[illegible] di funghi, manca da casa [illegible] domenica mattina.

Luigino Masciavè ha lasciato la sua abitazione dirigendosi [illegible] Piedicavallo. Il clima umido di queste ore lasciava intravedere un buon raccolto di funghi e l'uomo, da appassionato conoscitore, ha approfittato della giornata [illegible] festa per una battuta.

Racconta la cognata: «E' un grande appassionato di funghi, ma soprattutto sa dove andarli a cercare. Ed è sempre stato molto prudente».

Domenica il tempo si [illegible] guastato nella tarda mattinata. Sembra che Luigino Masciavè abbia lasciato un messaggio nel quadernetto a disposizione degli escursionisti sul Tovo: «Il tempo è brutto, [illegible] vado avanti [illegible] stesso».

A mezzanotte i parenti hanno dato l'allarme, ma [illegible] troppo tardi per far intervenire le squadre di soccorso. Le operazioni sono scattate quindi ieri mattina. Gli uomini del soccor[illegible] alpino sono stati affiancati dall'elicottero del 116 che ieri pomeriggio ha sorvolato due volte la zona del Monte Tovo, ma senza esito.

[d. ca.]

Biella, l'incidente di piazza Adua che è costato la vita a un giovane di Ponderano

E' morto per evitare una moto?

Per i parenti, Fabrizio Benedetto avrebbe perso il controllo dell'auto per non investire un motociclista
Sull'asfalto segni sospetti di una brusca frenata e pezzi di manubrio. I funerali si svolgeranno alle 15

BIELLA. I segni sull'asfalto [illegible] una frenata lunga venti metri e pezzi di un manubrio [illegible] moto. A 48 ore dall'incidente stradale [illegible] piazza Adua che è costato la vita a un rappresentante di Ponderano, Fabrizio Benedetto, di 23 anni, i familiari sono sempre più convinti che il giovane abbia perso il controllo dell'auto per evitare uno scontro, forse con una moto.

Spiega il padre Gian Paolo: «Fabrizio aveva appena lasciato un amico, Alberto Perotti, vicino alla Cabala, la discoteca di via Torino. Ripartendo ha attraversato piazza Adua per imboccare viale Macallè. Aveva percorso quindi poco più di 200 metri quando ha avuto l'incidente. Non poteva quindi andare troppo forte. E poi Fabri[illegible] guidava bene ed [illegible] prudente. Aveva lavorato per [illegible]ti anni dal gommista Bergo di via Cottolengo e ora faceva il rappre[illegible] Percorreva ogni giorno decine e decine di chilometri. Senza una causa esterna non avrebbe mai perso il controllo della Golf».

Ma che cosa sia accaduto in quella manciata di secondi prima dell'impatto nessuno [illegible] [illegible]cora riuscito [illegible] determinarlo [illegible] esattezza. I carabinieri finora non hanno trovato elementi validi [illegible] sostegno della te[illegible] dei familiari. Ma questi [illegible]nno raccolto voci [illegible] una moto di grossa cilindrata che sfrecciando [illegible] tutto gas in piazza Ad[illegible] aveva svegliato alcuni inquilini [illegible] palazzi circostanti pochi istanti prima dell'incidente.

Fabrizio Benedetto

«Vedremo [illegible] i carabinieri riusciranno a scoprire qualcosa, ma è difficile conclude Gian paolo Benedetto -. [illegible] quello non si fa vivo non vedo come potranno identificarlo».

I funerali del giovane rappresentante si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Ponderano. Fabrizio lascia nel dolore oltre al padre Gian Paolo, pensionato, la mamma, Laura Bocca e una sorella, Emanuela, di qualche anno più anziana di lui, pettinatrice.

[m. al.]

Il pentito biellese

Ronzani al ministro Mancino «Protezione per Guerriero»

BIELLA. Il caso del pentito biellese Egidio Guerriero è fini[illegible] in Parlamento: l'onorevole Wilmer Ronzani ha sollecitato il ministro dell'interno Nicola Mancino ad adottare misure di protezione per il detenuto (ora in [illegible] a Vercelli) e per la sua famiglia.

Durante un processo, Egidio Guerriero non ha confermato le accuse nei confronti di [illegible] presunto boss della camorra, giustificando questo atteggiamento con la mancanza di protezione, per lui e la [illegible] famiglia, da parte dello Stato.

L'esponente [illegible] pds ha ricordato al ministro che già nell'estate scorsa il sostituto procuratore della repubblica di Biella Federico Panichi aveva chiesto al ministero dell'Interno di organizzare una serie di misure di protezione e di sostegno economico per i familiari del pentito. Ed Egidio Guerriero aveva minacciato di ritirare la sua collaborazione con gli inquirenti, qualora le misure di protezione non fossero state prese: come pentito è infatti più esposto alle ritorsioni della malavita organizzata.

I provvedimenti sollecitati anche dal sostituto procuratore [illegible] sono stati adottati ed è così che Egidio Guerriero ha ritrattato in aula la deposizione che avrebbe potuto inchiodare un presunto boss della camorra. Di qui il nuovo intervento del parlamentare biellese per sollecitare protezione per il detenuto.

Egidio Guerriero, una vita segnata [illegible] parecchi precedenti penali, è legato ad una delle più importanti indagini condotte nel Biellese contro lo spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti. Sapendo di essere nel mirino di polizia e carabinieri, era diventato particolarmente guardingo, arrivando al punto di affidare la droga da spacciare alla figlia: che l'aveva nascosta nella culla del suo bambino. Per questa vicenda la donna [illegible] poi finita in carcere.

[d. ca.]

Biella, fa discutere il regolamento per i gruppi sportivi

Poche le palestre comunali (e soltanto per chi paga)

BIELLA. Due palestre in [illegible] e un palasport in costruzione (con 100 milioni di spesa in più la Giunta vorrebbe realizzargli intorno un giardinetto) sono le novità che attendono le varie società sportive biellesi alla ripresa dell'attività.

Infatti, se quello che dovrebbe essere l'impianto al coperto principale, [illegible] sarà pronto che in primavera, altre due strutture sono in attesa di profondi restauri: la Belletti-Bona, tradizionale punto d'incontro per la pallacanestro minore, è ancora inagibile per una serie di lavori compiuti per eliminare le barriere architettoniche [illegible] beneficio dei portatori [illegible] handicap. A detta dell'assessore Piantedosi la palestra dovrebbe essere pronta nel volgere di pochi giorni.

La Pietro Micca invece sta per essere demolita. Il progetto recentemente approvato dal Comune per l'ampliamento dell'istituto tecnico commerciale Bona prevede anche la costruzione di una nuova palestra a due piani, proprio dove ora sorge la vecchia struttura. «Quella più alta sarà [illegible] otto metri e potrà essere utilizzata anche per la ginnastica ritmica - spiega l'assessore Gilberto Pichetto -. L'altra, più bassa, soddisferà soprattutto le esigenze scolastiche. Il progetto sarà realizzato nell'arco di circa un anno e mezzo».

La vecchia palestra Pietro Micca verrà abbattuta per far posto a una nuova

La penuria di spazi lamentata [illegible] molte società sportive quindi continua, anche se una delle cause è proprio il moltiplicarsi di sodalizi a caccia di qualche [illegible] in più a disposizione in un impianto cittadino, come ha dimostrato la riunione svoltasi nei giorni scorsi nella sala consiliare di palazzo Oropa per l'assegnazione degli orari. Il tutto, mentre molte squadre preferiscono «emigrare» nei paesi vicini (lo fa da anni la Pallamano Biella alla palestra Schiapparelli di Occhieppo Inferiore, imitata in tempi più recenti anche dalla Sanpi di pallavolo).

«Un'altro motivo per cui sia[illegible] oberati di richieste - spiega Gilberto Pichetto - è perchè pratichiamo le tariffe più convenienti di tutto il Piemonte: 6 mila lire l'ora, praticamente solo il rimborso per l'energia elettrica. Nonostante questo c'è gente che [illegible] paga da un anno e [illegible] per questo ho deciso che quelli che continueranno ad essere insolventi staranno fuori».

[g. ca.]

Una lettera della Val Bormida al ministro dell'Ambiente

Supervertice per l'Acna

Chiesto un nuovo incontro con rappresentanti di Regioni, Enichem sindacati e primi cittadini di Cortemilia e Cengio. Le proposte

CORTEMILIA. Aumentano in Valle Bormida le iniziative per giungere ad una soluzione della vicenda-Acna. Amministratori e attivisti della valle, stanno preparando nuovi incontri a livello politico per riprendere il dialogo con gli esponenti governativi.

L'Associazione per [illegible] Rinascita della Val Bormida ha chiesto ieri [illegible] incontro con il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che a fine luglio riscosse parecchi consensi sul versante piemontese della valle [illegible] dichiarazioni che [illegible] interpretate come il preludio alla chiusura dell'Acna.

Nei giorni successivi il ministro incontrò i rappresentanti di Regioni, sindacati, Enichem ed i sindaci [illegible] Cortemilia e Cengio; fu fissato per la vigilia [illegible] Ferragosto un «supervertice» a Roma fra gli esponenti delle varie parti coinvolte nella vicenda.

Il ministro Carlo Ripa di Meana

La riunione [illegible] però rinviata; ora l'Associazione Rinascita intende incontrare Ripa di Meana per verificare a che punto è la situazione e sollecitare una nuova convocazione del «supervertice». Nella lettera inviata ieri al ministro, gli esponenti di «Rinascita» affermano che «La vicenda Acna si trascina ormai da troppo tempo e contribuisce a generare sfiducia e scetticismo fra i cittadini. Si stanno pagando oggi gli errori [illegible] passato; l'inquinamento continua a colpire la valle. All'orizzonte si profila la minaccia dell'inceneritore "re-sol", malgrado nel gennaio del '90 il Parlamento ne avesse vietato la costruzione all'interno dell'Acna e in Valle Bormida».

Il documento prosegue sottolineando come «le dichiarazioni fatte a luglio dal ministro avessero fatto sperare in una soluzione positiva per il fronte piemontese, mentre ora, a due mesi di distanza, non sono stati fatti altri passi avanti». I rappresentanti di «Rinascita» intendono esporre a Ripa di Meana il proprio punto di vista sulla vicenda, avanzando anche alcune proposte in merito alle iniziative da avviare per il risanamento e l'utilizzo delle maestranze Acna in caso di chiusura dell'azienda.

Anche i sindaci, a due mesi e mezzo dall'ultima assemblea che s'è svolta [illegible] Alba, si muovono per organizzare nuove iniziative. Nei prossimi giorni sarà convocata [illegible] riunione del comitato di crisi dei sindaci della Valle Bormida, con l'obiettivo [illegible] organizzare entro venti giorni una nuova assemblea generale [illegible] sindaci.

Gli argomenti [illegible] affrontare sare[illegible] molti, a cominciare dalla «sfiducia» al ministro dell'Industria Giuseppe Guarino, che [illegible] parte piemontese viene considerato «poco affidabile in quanto avvocato dell'Acna in occasione dei ricorsi presentati dall'azienda al Consiglio di Stato per poter proseguire i lavori di costruzione del "re-sol"».

I primi cittadini potrebbero chiedere l'astensione del voto del ministro in caso di dibattito sull'Acna al Governo.

Nelle prossime riunioni i sindaci della valle torneranno a parlare anche del progetto di monitoraggio del fiume Bormida proposto in primavera, ma successivamente accantonato per [illegible] di fondi. Il piano, affidato alla consulenza tecnica del professor Armon Yanders dell'Università del Missouri e [illegible] professor Sergio Facchetti del laboratorio Euratom [illegible] Ispra (Varese), prevede una spesa complessiva di circa [illegible] milioni.

All'iniziativa aderì anche il Wwf Italia avviando [illegible] sottoscrizione per raccogliere fondi, ma il progetto si arenò in seguito alla decisione del consiglio regionale [illegible] non contribuire economicamente al piano considerandolo un doppione di altre iniziative analoghe avviate nella zona. Il «no» di Palazzo Lascaris bloccò anche le tre Province interessate, che si erano dette disposte a finanziare il piano, a condizione che anche l'ente regionale stanziasse fondi.

Ora però le posizioni [illegible] sindaci e Regione sembrano essersi avvicinate maggiormente; gli amministratori locali potrebbero nuovamente [illegible] alla carica per cercare di ottenere i finanziamenti necessari [illegible] avviare il progetto utile a risolvere il delicato problema dell'inquinamento Acna.

Corrado Olocco

Il presidente Scalfaro durante la visita di sabato scorso a Borgolavezzaro, nel Novarese, dove ha la cittadinanza onoraria

Coinvolto domenica in un incidente sull'autostrada To-Mi

Zolla è fuori pericolo

Per il consigliere del presidente della Repubblica è stato escluso il trauma cranico Guarirà in quaranta giorni. Anche il segretario particolare di Scalfaro non è grave

NOVARA. Si era temuto per la sua vita, dopo il grave incidente nel quale era stato coinvolto domenica sull'autostrada Torino-Milano. Michele Zolla, il consigliere politico del presidente Scalfaro, sta meglio.

Nel reparto chirurgia d'urgenza delle «Molinette» di Torino, diretto dal professor Ferraris, l'ex parlamentare dc è sottoposto alle cure del caso. Nel tamponamento il consigliere ha riportato la frattura di entrambe le braccia e una ferita alla testa. La Tac ha però escluso il trauma cranico, la prognosi è di quaranta giorni.

Michele Zolla viaggiava su un'«Alfetta» con Luigi Michelangeli, segretario particolare di Scalfaro; l'auto era condotta da Michele Castorio di Novara. Michelangeli ha riportato ferite giudicate di lieve entità, l'autista è già stato dimesso ieri.

[illegible] consigliere e il segretario [illegible] capo dello Stato provenivano da Novara e si dirigevano a Torino, dove si sarebbero uniti ad Oscar Scalfaro per rientrare insieme a Roma via Caselle.

Così [illegible] stato previsto secondo un programma che avrebbe dovuto concludere la visita privata del presidente della Repubblica alla sua terra, il Novarese.

Sabato sera, infatti, il capo dello Stato, accompagnato dallo staff dei collaboratori (Zolla, Jannelli, Michelangeli, Scelba), si era incontrato con i cittadini e gli amministratori di Borgolavezzaro, nella Bassa Novarese, dove nel 1989 è stato eletto cittadino onorario.

Il Presidente si era poi intrattenuto a [illegible] in trattoria e aveva trascorso la notte nella sua abitazione di Novara. Domenica mattina era andato a Torino, per visitare alcuni amici. Zolla e Michelangeli erano partiti più tardi.

[illegible] tamponamento [illegible] stato tra Cigliano e Rondissone, sotto una pioggia battente, che [illegible] deva problematica la velocità. Il consigliere politico ha perso subito [illegible] e si era temuto per la [illegible] vita. Soccorso con l'elicottero, è stato ricoverato alle «Molinette», dove, in serata, Scalfaro è andato a trovarlo. Accanto a Michele Zolla c'è la moglie Mariella, arrivata poche ore dopo da Roma.

Numerose le testimonianze d'affetto che [illegible] arrivate dal [illegible] paese natale, Sovazza di Armeno. [g. f. q.]

Nel Monferrato

Le colline e i papaveri sui murales

CAMAGNA. Cinque mesi di la[illegible] per un'estensione di 400 metri quadrati. Diventerà forse un'affascinante attrazione [illegible]stica il maxi-murales ideato dall'impiegata Silvana Berra e inaugurato ufficialmente l'altro giorno.

Oltre a Silvana Berra, alle pitture hanno lavorato il marito [illegible] Rollino e il casalese Giovanni Cappa. I materiali [illegible] stati forniti da una ditta di Milano specializzata in questo genere di composizioni su muri.

L'avevano definita «idea bizzarra». Ma Silvana Berra, sebbene nutrisse qualche dubbio, non s'è fatta condizionare dal giudizio negativo che gli abitanti ave[illegible] espresso sulla sua [illegible].

Durante il lavoro l'opinione dei residenti di Camagna è mutata. Oggi del murales sono tutti fieri. Il Comune ha fatto apporre due targhe con i nomi degli autori, [illegible] già stata lanciata l'idea di abbellire anche le altre pareti del paese.

Le associazioni di Camagna hanno ipotizzato di usare la strada (la circonvallazione per Conzano) e il suggestivo scenario, per manifestazioni caratteristiche.

E' radicale la metamorfosi compiuta [illegible] un muraglione di cemento armato, costruito alcuni anni fa dal Comune, per sostenere la parte alta del paese. E' un'opera di indiscussa utilità, che [illegible] convinceva sul piano estetico.

Oggi invece [illegible] cambiato. In tenui colori è riproposto il paesaggio circostante: colline; campi di papaveri; casupole e paesi che sbucano nel verde. Per integrare la «copertura pittori[illegible]» [illegible] stati dipinti anche gli archi di una vecchia [illegible] e il cassonetto dell'immondizia sistemato lungo il muraglione. [cr. ro.]

Vercelli, successo per la festa dei commercianti

E l'Università «scopre» le risate di San Romolo

Dall'alto il coro di San Romolo che «ospita» anche Claudia Audone, leader del Controfestival vercellese; le due supporters del falso Zucchero Fornaciari e il vincitore della serata, Marcello Alonzo, in una versione riveduta e corretta di Peppino Gagliardi

VERCELLI. Peppino Gagliardi, basette oversize e occhiali scuri, «invade» il palcoscenico. Ondeggiano i pantaloni bianchi a zampa d'elefante, la giacca si apre sull'immancabile camicia rossa Anni Sessanta. La sala esplode, non c'è bisogno della claque. E lui Peppino-Marcello (Alonzo per l'anagrafe) si lascia andare a un quasi tango démodé. Certo che vince: è suo lo scettro di questa festa allegra, con il pubblico accoccolato in pedana, i regali che profumano di spumante e riso al dente, la musica, tutta dal vivo, che non ti lascia per tre ore.

E' la festa dell'Ascom e dell'Università, dei teen-agers e delle autorità. A dire «Voglio l'Università a Vercelli», in questa domenica sera all'Estasy, ci sono tutti: i ragazzi di San Romolo con il loro festival in formato ridotto, i gruppi della Vercelli rock, i commercianti, i ballerini di Gabriele Pacella, Claretta Jacassi (bella quanto la figlia miss), persino un ospite «importato» come Edoardo Romano che entra in scena in finale con la sua napoletanità malandrina. I «Trettrè» questa volta lo hanno lasciato single, ma che fa? Per cantare «Malafemmena» e giocare col pubblico («L'Isi? Che m'importa, sono benestante io») basta una voce sola.

Ridono, in prima fila, Gilberto Valeri, presidente del Comitato promotore dei corsi universitari, Sandro Cattaneo, vice presidente Ascom; più indietro Ennio Baiardi, senatore della Quercia, e Giancarlo Verri, presidente della Camera di commercio. Emanuele Caradonna, il presidente del Consorzio dei Comuni, è stato precettato in giuria. Non c'è, invece, a rappresentare la Facoltà di Lettere, il professor Mario Riccardi. Ma ha fatto sapere che è solo un contrattempo: a questa festa, nata per raccogliere fondi pro-Ateneo, voleva partecipare, parlare alle quasi 500 persone che affollano la sala.

Sono le 22 passate quando s'inizia: suonano i Bridge bar, l'Isola di niente. Rock e la bella voce di Gianna Ferraris. Poi entra in scena il «bravo presentatore» Carmelino Antona. Spiega che cos'è la festa, chi è Toni Bisceglia, presidente del Comitato «Voglio l'Università a Vercelli», legge il lungo elenco degli sponsor: sì, perché stasera la sala è offerta gratis, gli artisti non chiedono cachet; Ras, Eurico, il ristorante Viotti, Penny Tour e tanti altri commercianti hanno messo in palio premi per il pubblico.

Poi comincia il mini-festival, con i «sanromolini» che cantano sul serio. Poldo Sarain sdoppiato ne «I giganti», Mina-Giovanna Manca che intona «Insieme», Alonzo-Gagliardi. E ancora Joe Cocker-Enrico Vailati con quartetto femminile in leopardo e video di «Nove settimane e mezzo» alle spalle; Angelo Duò in versione «Pooh con smoking»; il coro di San Romolo che si lancia in un «Volare» a più voci diretto da un Giovanni Faga maestro tuttofare (ma, maestro, non tengono il ritmo neanche sull'ooh-ooh!).

La giuria vota mentre si esibisce Zucchero-Tino Uberti. Vince Gagliardi, seguito dal coro e da Joe Cocker. Tra il pubblico, chiamato a puntare, qualcuno ha indovinato la terna: beato lui, vince un viaggio a Ibiza. Gli universitari invece «vincono» una borsa di studio da 3 milioni in più.

Roberta Martini

Cossato, primo concerto giovedì

Gazebo, parte la gara in rock

COSSATO. Sono arrivati alla spicciolata, ma ora ai nastri di partenza non manca nessuno: nè le band in nero con gli slanci dell'heavy metal e delle sue ultime contaminazioni, nè chi rivendica la nostalgia dei tempi d'oro del rock e neppure chi inneggia al revival della melodia italiana.

Il concorso organizzato dalla birreria cossatese Gazebo, programmaticamente battezzato «Fuori dalle cantine», ha allineato 26 gruppi. Un successo che può lasciare di stucco anche le più agguerrite associazioni filorockettare. Comun denominatore: la voglia di palcoscenico o, per parafrasare il concorso, la necessità di uscire da garage, cantine e ammezzati. Ne fa fede la provenienza delle formazioni, le cui iscrizioni arrivano non soltanto dal Biellese, ma da Pavia, Savona, Alessandria, Milano.

«Abbiamo raccolto un desiderio che era nell'aria - dice il titolare del locale Giancarlo Bellini -. Del resto ai vincitori non andrà soltanto un premio in denaro ma anche la registrazione di un demo in una sala attrezzata e qualche serata sul nostro palco». Gli incentivi, insomma, non mancano. E c'è da auspicare che, in concomitanza con questa rassegna giovanile, la birreria possa contare anche su orari più elastici, facendo slittare l'ora di chiusura del venerdì almeno alle due per contraddire la fama di Cossato «città-dormitorio».

Il primo gruppo salirà sulla pedana giovedì 1° ottobre ma, nella stessa serata, saranno almeno altre due le band ad esibirsi. Il concorso proseguirà il 2 ottobre e, con cadenza settimanale, ogni giovedì e venerdì. «Il calendario dell'avvicendamento delle varie formazioni - dice Gianni Magliocco, uno dei talent scout della manifestazione - ha subito qualche ritocco per cui preferiamo non anticipare i nomi delle prime band; sicuramente saranno rappresentate tutte le tendenze». Punk e heavy-metal si potranno ascoltare con i Keen, i B.N.B Band, i Pikkha e i Sesto Senso; un inciso nel country è promesso dalla Carlo Country Band, qualche escursione blues si annuncia per la partecipazione dei Fog town blues, della Rod house blues, della Esoteric Band e dei Lenniz.

Ma è la pattuglia del rock, variamente interpretato, quella più consistente. Ecco tutti gli altri gruppi: Easy rock, Fitzcarraldo, Bitch Boys, Tapiri, No Fest, Sentence To Blunder, Anestesia Totale, Les Boulevards, Feed Rock, Night Crawler, Mother Superior, Fabulous & The Flay, Blue Valentine, Nostagmo, Gianni Emilio. Ogni sabato continueranno naturalmente gli appuntamenti con i gruppi più togati: s'inizia il 3 con la Mancastroppa Band.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO

Festa di compleanno al «Faro»

Giovedì sera, alla discoteca «Il Faro», si balla con l'orchestra spettacolo di Daniele Combe. Sabato alla consolle c'è il dee jay Tony More. Domenica sera la festa di compleanno del «Faro», con una super torta.

BORGOVERCELLI

In discoteca, liscio e i «Pooh»

Questo è il calendario al Globo di zona bivio Sesia. Venerdì complesso di Emilio Zilioli; sabato il gruppo di Claudio & Lorenzo; domenica l'orchestra di Paolo Calla; venerdì 9 orchestra di Tonia Todisco; sabato 10 gruppo di Roby Barbieri; domenica 11 orchestra di Vittorio Borghesi; venerdì 16 complesso di Lidiano Romagnoli; sabato 17 complesso di Maurizio Bianchi; domenica 18 orchestra di Franco Bagutti; venerdì 23 complesso di Titti Bianchi; sabato 24 gruppo di Beppe Nardi; domenica 25 orchestra di Daniele Cordani; venerdì 30 complesso di Sandrino Piva; sabato 31 gruppo di Romano Dini. Ogni venerdì gara di ballo liscio, fino al 30 ottobre. Nella seconda sala, il venerdì musica Anni 70 e 80. Ogni mercoledì scuola di ballo gratuita, dalle 21 alle 23. La «serata del mese» è quella di domenica 11 ottobre con i Pooh, ospiti della discoteca: saranno a disposizione del pubblico per un talk-show (anche se non canteranno, racconteranno la loro storia).

BORGO D'ALE

La rassegna «Arte e Musica»

Si conclude con mostre documentaristiche e di fotografia la seconda rassegna intitolata «Arte e Musica». Questi sono gli ultimi appuntamenti, in programma per sabato e domenica: al salone municipale si svolgeranno le mostre «Il Piemonte e la sua storia», organizzata dalla Regione Piemonte, e «Analisi di alcuni aspetti in parallelo» a cura del Gruppo storico borgodalese. Sempre nei locali del municipio saranno esposte le immagini del primo concorso regionale amatoriale di fotografia a colori sul tema: «Istantanee borgodalesi: passaggi, persone e situazioni». Orari di apertura: sabato dalle 15 alle 22, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005 — Or.: apertura 19,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 — Or.: apertura 19,30 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. orari tel. 60.547 — Or.: apertura ore 19,30 — L. 9000/8000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 250.845 — Or.: apertura 19,30 — L. 9000/8000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V. M. 14 2h 5' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.016 — Or.: apertura 19,30 — L. 8.000/5.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.109 — Lire 9000/8000 — Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.785 — L. 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000/9000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Ore 21 — Concerto rock per conto di Buenda Onda - Yeremy's Joke Africa United.

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 spett. unico — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Ore 22 spett. unico — L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — Or.: 21 (spett. cont.) — L. 8.000/7.000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.820 — L. 9000/7000 — Or.: 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. cont.) — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Ore 21 spett. unico — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita**. Vet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Nero**. Colori. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **I sonnambuli**. Or.: 20,30; 22,30. Vat. 14.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct**. Vat. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangster**. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Bella e accessibile**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bella e accessibile**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Gran premio giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **White sands - Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Fest di tutto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 10000 rid. 7000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Logge 627**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno**. N.V. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact - Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totale decadenza**. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Vet. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Mediterraneo**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Indocina**. Col. N.V. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione Opera 92-93. Rinn. abb. presso Agen. CRT. Ultimi 4 giorni. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 18 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Aquilegia blu** (rassegna di teatro al femminile). R. Ponzieso al pianoforte A. M. Pilzani soprano. Anna Mazzamauro in **Raccontare Mannarella** G. Coppotelli pianoforte. Compagnia del Teatro Moderno. Org. Anna Cucuio Group. Ingressi a L. 15.000 (rid. studenti 10.000) dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. tel. 538.255 (ore 13-15).
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** abbonamento a 8 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abb. Arcobaleno** all'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prevendita cassa Teatro, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Carissimo Billy**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **La spada di Robin Hood**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole Cinquestelle
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,25 **Il piccolo fuggitivo**, film
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Azzurro quotidiano**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Quel che conta è il conto in banca**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **La regina dei pirati**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Questa Italia, Tgg**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **A Sud dei tropici**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**
20 — **I tarocchi raccontano**, rubrica
20,30 **Signorine non guardate i marinai**, film

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Navy**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **L'Accademia di Brera**
22,30 **New Excelsior**
23,25 **Tg 4 Flash**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Speciali**
23 — **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Vincitori e vinti**
23 — **L'albero della realà**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Chi ama non uccide**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Balaam**
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Vinovo corre**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Dissertio**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Condo**, telefilm

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Violentata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Abbiategrasso ha confermato la difficoltà dei bianchi nell'andare a rete

Pro, cercasi bomber da trasferta

Anche fuoricasa la squadra sa imporre il suo gioco ma in avanti non riesce a concretizzare le manovre offensive. Questa mattina un vertice per definire il piano dei rinforzi. In arrivo Petroni

VERCELLI. Da Abbiategrasso è venuta la conferma: questa Pro è una bella squadra ma che, purtroppo, inevitabilmente paga sia peccati di gioventù, sia una formazione necessariamente obbligata. Non a caso nelle due trasferte di questo inizio campionato la squadra non è riuscita ad andare a segno nonostante a Bellinzago come ad Abbiategrasso abbia orchestrato, palla al piede, per settanta dei novanta minuti di gioco.

Il gioco. E' chiaro a tutti che la Pro1, ovvero quella che attualmente (e forzatamente) viene schierata per il fischio d'inizio sa quello che deve fare.

L'intesa è in crescita ed ogni giocatore interpreta un ruolo preciso, fatto di scambi a centrocampo e in difesa a seconda delle situazioni, di applicazione della tattica a «zona» nella parte centrale del campo, di inserimenti in avanti. Domenica, ad esempio, in alcuni frangenti ha dato l'impressione di muoversi come su di una scacchiera. Un meccanismo che può solo migliorare.

Le note liete. Arrivano dalla coesione tra reparti e dalla prestazione di alcuni singoli: Cervato nell'occasione su tutti. L'ex eporediese non sarà mai la «stella» di questa Pro ma a poco a poco sta diventando un uomo prezioso per la sua interdizione a centrocampo. Insomma la Pro piace e non per nulla si è ricostituito un «feeling» con la tifoseria.

La difficoltà di andare a rete. E' uno dei punti deboli dei bianchi, specie lontano dal Robbiano. Ad Abbiategrasso si è ripetuto in buona parte l'andamento di due settimane prima a Bellinzago: la squadra sa prendere per mano l'andamento del match e si muove bene fino al limite dell'area ma al momento di concludere fatica non poco. I motivi? Innanzitutto la mancanza di una punta autentica che alleggerisca il lavoro di Lenta e lo affianchi nel cuore delle difese avversarie (in casa il supporto è chiaramente maggiore), l'alterno rendimento di Cavallo «cuor di leone» tra le mura amiche, molto meno sui campi altrui (il giocatore ha dei colpi di grande levatura, come ha dimostrato col sinistro al volo di inizio ripresa su cross di Ricca uscito d'un soffio a lato, ma anche delle lunghe pause fuori casa), l'inesperienza dei giovani ai quali, giustamente, non si può chiedere di «togliere le castagne dal fuoco».

Le novità. Questa mattina ci sarà un «vertice» tra i dirigenti del club bianco. In particolare s'incontreranno il consulente esterno Franco Roncarolo e l'amministratore delegato Francesco Proli. Non si esclude la partecipazione del presidente Ezio Rossi che, in ogni caso, sarà sentito telefonicamente.

Facile prevedere l'argomento del colloquio: l'ingaggio di un paio di giocatori.

Uno è quasi certo: si tratta di Andrea Petroni, ventitreenne, solo omonimo del giocatore che nell'era zorattiana, per due stagioni ha vestito la maglia dei bianchi. Il giocatore, un centrocampista jolly, sarà visionato ancora questa settimana. Poi verrà presa una decisione.

Inoltre a giorni potrebbe essere tesserata una punta di «categoria» per sostenere Lenta in attacco. Contemporaneamente non si esclude la partenza verso altri lidi di Bellingeri, Salono o del giovane Scarimbolo.

Roberto Eynard

ABBIATEGRAS.	1
MALTAGLIATI	6,5
GARDA	6,5
RICCHIUTO	6
COLOMBARI	6
MOLINARO	6,5
CARNIO	6,5
BONVICINI	6
D'AMICO	6,5
SERANDREI	6,5
(86' COLOMBI)	s.v.
MACCHI	6,5
ROSSI	5,5
(90' MOLINO)	s.v.
All.: VIGANO'	6,5

PRO VERCELLI	0
BECCARI	6,5
FIORASO	6
LOPORTO	6
(78' SALONO)	6
CERVATO	7
(58' BELLINGERI)	6
STORGATO	6,5
RICCA	6
BOLLINI	6,5
BRAGHIN	6,5
LENTA	6
BURGATO	6
CAVALLO	5,5
All.: CALIGARIS	6,5

Arbitro: STRAGKITTO di Bassano 6
Reti: 73' Serandrei.
Ammoniti: 26' Macchi, 88' Rossi
Spettatori: presenti 500 con larga rappresentanza ospite
Condizioni atmosferiche: pioggia continua, campo scivoloso

Il fantasista Cavallo prima si è visto annullare una rete, poi nella ripresa ha mancato d'un soffio la rete che avrebbe portato la Pro in vantaggio

Capitan Burgato in azione

Luca Burgato

«Pronto riscatto con l'Oleggio»

VERCELLI. Perdere lascia sempre l'amaro in bocca, specialmente se, come in occasione del match di Abbiategrasso, anche un pareggio avrebbe avuto il sapore della beffa per i colori vercellesi. L'aver dominato l'incontro per quasi 70' e l'essere usciti a mani vuote, però, fa parte di una delle tante stranezze che il calcio quasi domenicalmente propone ai suoi aficionados. Così, almeno temporaneamente, la Pro deve riporre le ambizioni di primato anche se, all'interno della squadra c'è la consapevolezza di poter recitare un ruolo di primissimo piano in questo torneo.

Capitan Giuliano Luca Burgato cerca di analizzare il primo scivolone dei bianchi: «E' stata una sconfitta decisamente strana, maturata al termine di un confronto che, a tratti, abbiamo dominato. Quando ormai eravamo convinti d'incamerare almeno un punto è arrivata la rete dei lombardi che ci ha decisamente spiazzati».

Sul gol partita, per molti, è stata determinante l'uscita di Cervato, ma il regista bianco, come d'altra parte aveva fatto Caligaris, è più fatalista: «La rete non è stata frutto di un'azione corale, nella quale la nostra difesa si è lasciata sorprendere ma, una palla vagante in area che, complice forse il terreno pesante, ci ha un po' "traditi". Purtroppo, ancora una volta, siamo stati castigati nell'unica occasione da rete concessa agli avversari».

Al contrario, però, la Pro ha «graziato» in qualche circostanza l'estremo difensore locale Maltagliati: «Più che di errori in fase offensiva parlerei di sfortuna e bravura del portiere. La traversa di Ricca è stata clamorosa, così come il gol annullato a Cavallo». Già, allo scadere del primo tempo la Pro aveva anche trovato la via della rete ma, inspiegabilmente, l'arbitro non ha concesso il punto: fuorigioco, azione fallosa di qualche attaccante bianco? Burgato, protagonista dell'azione spiega il mistero: «Il direttore di gara ha detto d'aver fischiato un offside a Storgato; strano perché la posizione del nostro libero era decisamente ininfluente».

Al di là dei semplici episodi, però, la Pro ha confermato, soprattutto in trasferta, di avere problemi in fase realizzativa: «Questa, sinora, è l'unica nostra pecca nelle esibizioni esterne - ammette Giuliano Luca Burgato -, già a Bellinzago avevamo avuto dei problemi analoghi anche se, rispetto all'incontro con i tigrotti il gioco espresso è decisamente migliorato. Forse, dalle prossime esibizioni esterne, dovremo cercare di essere più "cattivi" sottoporta anche se, lo ripeto, contro gli azzurri di Viganò più che la convinzione è mancata soprattutto la fortuna, come in occasione della doppia parata di Maltagliati a tempo quasi scaduto».

Insomma, la prima sconfitta della Pro sembrerebbe rappresentare solo il classico incidente di percorso. Di questo il capitano vercellese è conscio e già per il match interno con l'Oleggio promette riscatto: «Una gara sfortunata nell'arco di un campionato ci può sempre stare, fortunatamente quest'episodio è successo all'inizio quando c'è ancora la possibilità di recuperare. Certo già dal prossimo impegno con gli "orange" novaresi dovremo cercare di riprendere la nostra marcia verso le zone alte della classifica. Negli spogliatoi di Abbiategrasso eravamo un po' delusi ma credo che, sin dall'allenamento di quest'oggi il morale e la voglia di vincere saranno tornati quelli di sempre. Oltretutto i nostri tifosi si meritano una pronta riscossa».

Piermario Ferraro

I TORNEI GIOVANILI

Risultati, classifiche e curiosità dei nuovi campionati juniores

Il colpo grosso è del Vigliano

Senza reti il derby fra Trino e Crescentinese

VERCELLI. Sono ormai entrati nel vivo i campionati di calcio giovanile e da questo numero «La Stampa» offrirà una panoramica del settore, seguendo, di volta in volta, i match del torneo juniores nazionale e dei vari campionati a livello regionale. Risultati, episodi clou, curiosità che caratterizzano le principali sfide verranno segnalati dal nostro giornale ogni settimana.

Iniziamo con la seconda giornata del Campionato nazionale juniores che vede in lizza la Pro Vercelli, battuta tra le mura amiche dal Saronno. I ragazzi allenati da Ferrante, dopo aver disputato un primo tempo discreto sciupando alcune occasioni sotto rete, sono stati sconfitti da un gol di Vendola che ha segnato a metà ripresa.

Sempre nel girone A battuta d'arresto per il Bellinzago che ha perso 4-0 con il Vigevano mentre si è concluso 1-1 l'incontro tra Corsico ed Abbiategrasso. Seguono Legnano-Gallaratese 1-0, Seregno-Caratese 4-1, Sparta-Iris Oleggio 1-5 e Vogherese-Mariano Comense 1-2. La classifica vede al comando Seregno, Legnano e Mariano a quota 4 punti, Corsico a 3, Vogherese, Abbiategrasso, Pro Vercelli, Iris Oleggio, Saronno e Vigevano 2, Sparta 1, Bellinzago, Caratese e Gallaratese 0.

Il campionato juniores regionale ha esordito, invece, lo scorso week-end. Nel girone B la Biellese si è imposta sulla Farese per 2-1, mentre il Borgosesia ha incassato due reti dalla neonata Biellese Vigliano. Caltignaga-Cossatese è terminata 1-1, il Barengo ha perso in casa con il Galliate per 1-2, Gattinara-Donato Mongrando 1-1, Trecate-Dufour 3-2 e il Val-Mos ha vinto di misura sul Cerano per 2-1. Guidano la classifica Biellese, Biellese Vigliano, Galliate, Trecate e Val Mos, seguono con 1 punto Caltignaga, Cossatese, Gattinara e Domo; Farese, Borgo, Barengo, Dufour e Cerano rimangono ancorati a zero punti.

Nel girone «D» il derby tra Trino e Crescentino si è concluso a reti inviolate. Dice Piero Vermonti, d.s. del Trino: «Speriamo di ripetere l'impresa dello scorso anno che ci vide vincitori del torneo. La partita si è giocata su buoni livelli tecnici. Adesso dobbiamo concentrarci sull'incontro che disputeremo contro il Settimo, una formazione da non sottovalutare».

Giancarlo Moreo

Fabrizio Tiengo oltre a far parte della rosa della prima squadra della Pro è uno dei pilastri della formazione juniores che partecipa al campionato nazionale

HOCKEY

Amaro esordio in A1

Troppi errori per l'Amatori a Trieste

VERCELLI. «Siamo stati all'altezza degli avversari; ci siamo battuti, ma abbiamo commesso molti errori. Così abbiamo perso una partita che poteva essere nostra». Questo il primo commento dell'allenatore Severgnini sull'incontro disputato sabato dall'Amatori a Trieste, contro il Latus, nella prima partita del campionato di A1 persa 7-6.

«Abbiamo anche dimostrato carattere - aggiunge il coach vercellese - rimontando dal 3-6 al 5-6. A questo punto avevamo la possibilità di pareggiare, invece abbiamo sbagliato platealmente parecchie occasioni».

E dire che la partita si era messa su un binario «molto buono per noi - prosegue Severgnini -: dopo aver segnato per primi abbiamo colpito pali e traverse. Insomma vi erano le condizioni per incrementare il vantaggio. Proprio in questi momenti però abbiamo regalato agli avversari tre gol e tutti alla stessa maniera. Una serie di sbagli assurda anche se ci manca ancora l'esperienza dell'A1. Siamo una squadra di guastatori che cerca spazio nella massima divisione. Lo scudetto per noi è la salvezza».

Indubbiamente la formazione giallovorde a Trieste è apparsa migliorata rispetto alla brutta esibizione di otto giorni prima a Correggio quando venne estromessa dalla Coppa Italia, ma quella sulla pista giuliana è una sconfitta che brucia per il modo come si è determinata. Hanno segnato, due reti Francazio, una ciascuno Kalik, Moreta, Raed e Santangelo.

[f. l.]

Il caso del giorno, gli attaccanti «a secco» scatenano le lamentele dei tifosi

Albieri-Quartaroli, dov'è il gol?

Il pubblico del Lamarmora ha criticato a gran voce l'attaccante della Biellese-Vigliano. Perona lo difende: «Ha cambiato tipo di gioco». Non segna più nemmeno il bomber granata: troppo solo?

BIELLA. Corre il 56' di Biellese Vigliano-Trecate. L'amichevole voce dello speaker annuncia: «L'Fvc (Fvc? Maledetto nome, non ci si abituerà mai) sostituisce il numero 9 Albieri con il numero 13 Polis». Il centravanti esce, mogio mogio, la caviglia destra martoriata da un intervento rude (è un eufemismo) del suo angelo custode Calcaterra. I 400 del Lamarmora applaudono, ma non sembra un tributo all'impegno del giocatore. Fino a dieci minuti prima ogni palla, corta o lunga, facile o imprendibile, smarcante o casuale lanciata verso di lui, veniva preceduta dal cordiale invito: «Albieri, svegliati».

E' durata poco la prima partita al Lamarmora del centravanti valsesiano, ma per lui quell'ora di gioco deve essere stata una specie di calvario. Agli strali della critica, che lo accusa di essere un bomber dalle polveri bagnate, si sono aggiunti quelli del pubblico, notoriamente più amante della sostanza (leggi reti) che delle elucubrazioni tattiche. A leggere le cifre hanno ragione: lui, che all'epoca stupì i dirigenti del Borgosesia, centrando il sette con un destro al volo da posizione impossibile e replicando l'azione, nel provino della settimana dopo, ma con il sinistro, quest'anno il gol non lo ha ancora visto in partite ufficiali.

Le attenuanti non mancano (dopo l'espulsione di Pavanello domenica ha giocato da punta unica, in mezzo a quattro difensori, e dal 20' in poi anche con una caviglia in disordine), i suoi difensori d'ufficio nemmeno, a cominciare dall'amministratore delegato Paolo Perona. «Fabio è reduce da una stagione triste - spiega -, in cui è rimasto fermo per un'impressionante serie d'infortuni. Si sta impegnando al massimo, ma l'allenatore gli ha chiesto di cambiare completamente gioco, trasformandosi in un attaccante di manovra più che in un opportunista classico. Non dimentichiamoci poi che negli schemi di Ubertalli, spesso segnano i centrocampisti: l'anno scorso i bomber furono Riberto e Vezzoli con sette gol a testa. Tra l'altro, secondo me, non sta giocando così male».

Fabio Albieri palla al piede circondato da un nugolo di avversari. Il bomber è nel mirino per non aver ancora segnato, ma forse fischi e critiche dei tifosi impazienti lo stanno condizionando eccessivamente

Michele Facciolo, viceallenatore del Borgosesia, Albieri lo conosce bene, per la sua lunga militanza in granata. «Credo che stia pagando lo scotto del cambio di mentalità - afferma -. Era abituato ad avere una squadra a sua disposizione e a sfruttare quei due o tre palloni giocabili che gli capitavano a partita. Ora corre lungo tutto il fronte d'attacco e quando arriva sotto porta è poco lucido: sbaglia gol che prima erano il suo pane. Certo, ha il morale sotto i tacchi». E poi, radio spogliatoio parla anche di una certa avversione di Ubertalli nei suoi confronti: l'allenatore preferirebbe una punta con caratteristiche diverse.

Da Biella a Borgosesia, la storia dei bomber in crisi non cambia. Alex Quartaroli, dopo un inizio da «infallibile», in campionato ha il mirino storto. Un paio di errori con il Virtus Villa, uno grande così con il Monferrato, specialista in rinvii oltre la tribuna («Chiederemo i danni per i palloni che hanno perso» scherzava un dirigente), stanno facendo crollare il castello pensato da Arrondini, tutto in funzione delle reti dell'ex borgomanerese. «Capita una volta a campionato che Alex abbia una giornata storta» commenta l'«omone coi baffi». Ma intanto il pubblico chiede a gran voce una spalla: là davanti Quartaroli è troppo solo, tanto più che con Maggioni infortunato fino a chissà quando, anche Ielmini è costretto ad arretrare il suo raggio d'azione.

E a Trino? La sconfitta sulla Fulvius arrivata dopo un match equilibrato e su punizione non apre crisi in casa azzurra. S'impreca contro la sfortuna e, a voler essere pignoli, contro la siccità di gol in trasferta. «Con il rientro di Greppi abbiamo 4 attaccanti per due posti - spiega il diesse Piero Vermonti -. Forse avremmo bisogno di un uomo di esperienza che prenda in mano la squadra a metà campo, ma non vogliamo rinnegare la politica dei giovani».

Giampiero Canneddu

A Castelletto

L'ira dei tifosi contro l'arbitro

CASTELLETTO CERVO. Nemmeno l'abbondante pioggia domenica pomeriggio ha raffreddato lo spirito degli imbufaliti tifosi del La Cervo. Un assedio all'arbitro, il signor Cappai di Aosta, asserragliato negli spogliatoi per circa un'ora al termine della partita con il Cigliano, ha concluso la giornata, che sul campo aveva visto i padroni di casa pareggiare 3-3 in modo incredibile a una manciata di secondi dalla fine.

Ecco i fatti, nel racconto dell'allenatore azzurro Silvano Lobia. «Stiamo vincendo 3-2 - spiega - e loro stanno tutti nella nostra metà campo per rimontare. A un certo punto recuperiamo una palla sulla tre quarti e partiamo in contropiede, noi in quattro, loro in uno, il portiere. Costanzo entra in area, dribbla anche lui e poi finisce a terra. L'arbitro fischia: rigore ed espulsione, dicono tutti. Invece ammonisce Costanzo per simulazione e dà fallo a loro. Sul capovolgimento di fronte abbiamo subito il pareggio».

Dopo questa scintilla, il direttore di gara è stato preso di mira dai tifosi, che lo hanno costretto negli spogliatoi per lungo tempo. «Adesso una multa salata non ce la toglie nessuno - conclude Lobia -. Speriamo che almeno non ci squalifichino il campo». [g. ca.]

I «più» e i «meno» della Promozione

In cima al listino sale la Biellese

BIELLA. Seconda domenica di «trattative» e prime novità nel listino della borsa della Promozione. Anzi, la giornata è dominata proprio dalle «quotazioni» in prepotente crescita.

In rialzo. In cima all'elenco c'è lei, la vecchia e gloriosa Biellese. Tre punti in due partite, media inglese zero, successo nel derby di sempre con la Cossatese, l'arrivo di un altro giovane (Bruno dal Nizza Millefonti) sono il succo di una domenica di festa per i colori bianconeri, come non se ne vedeva da tempo. Tony Brando, sotto i baffi e la barba, comincia a sorridere e invita: «Scommettete pure su di noi».

Il portiere del Domo Paolo Girardi: per lui dopo una domenica di critiche, sono arrivati gli elogi. E' stato tra i protagonisti del pareggio del Domo con la Crevolese

Camillo Scalise giocava nei giovanissimi del Toro, segnava gol a raffica. Fu rispedito alla Biellese e si presentò con una tripletta in Coppa Italia. Ora è la punta, spesso di riserva, del Val Mos: ieri è entrato all'80' e nel giro di cinque minuti ha messo a segno la rete che ha regalato ai giallorossoblù vittoria a Cerano e primo posto in classifica. Decisivo, come ai vecchi tempi: auguri.

Due portieri nella prima giornata si erano meritati 5 in pagella. L'esperto Girardi del Domo e il giovane Craveia del Val Mos domenica si sono già riscattati: un paio di parate decisive e tifosi (e critici) adesso non hanno più da ridire.

Stabili. L'anno scorso aveva iniziato alla grande, con una media pari a quella delle «potenze» Vigliano e Grignasco. Poi si era fermata bruscamente. Quest'anno la Dufour ci riprova: stesso allenatore (Marangon) e squadra sulla carta più forte. I neroverdi sono già in vetta a punteggio pieno: Varallo sogna ancora.

Micky Berton si è sempre esaltato contro le grandi. Due stagioni fa fece impazzire da solo la Pro Vercelli, per una vittoria che resta storica nel palmarès del Gattinara. Ieri ha firmato il pareggio contro la temuta Sunese e ha sfiorato il gol del raddoppio.

In ribasso. Scendono (si fa per dire) le azioni di Fabrizio Giavarra. Il bomber del Val Mos era reduce da qualcosa come cinque reti in quattro giorni (due alla Crevolese in campionato, tre al Momo in Coppa). Ecco perché, con questi ritmi, una domenica di digiuno fa notizia.

Qui invece si è davvero in picchiata. Perdere il derby con la Biellese sarebbe stato un boccone digeribile per i tifosi della Cossatese, non fosse che gli azzurri hanno giocato veramente male. I fischi all'undici di Razzano sono stati il peggior modo per inaugurare lo stadio del Paschetto. E adesso chi già non voleva andarsene dal Fila, dirà che il campo nuovo porta pure jella. [g. ca.]